omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 5. MERCOLEDI' 6 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4880306; 484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9010 9 771122 176003

City Ricaricabile
omnitel

IL BUON ESORDIO DELL'EURO

ADDIO AL MONOLOGO DEL DOLLARO

GLI Stati Uniti sono ancora sicuramente un «fratello maggiore» ma, per il momento almeno, non sono più un «grande fratello» in grado di esercitare un'egemonia finanziaria su tutti gli altri Paesi. E' questo il risultato dell'ingresso dell'euro sulla scena monetaria mondiale, avvenuto non certo in tono minore. Quale che sia la forza effettiva della nuova moneta - e pur rimanendo giustificato il sospetto di una sua fragilità di fondo - occorre constatare che i mercati hanno immediatamente posto l'euro in rapporto dialettico con il dollaro e non già in posizione subordinata, modificando così radicalmente il panorama dell'economia mondiale.

Il lungo monologo del dollaro, che durava dai tempi della seconda guerra mondiale, è pertanto, almeno temporaneamente, terminato e in questo momento sono due i poli della finanza internazionale. Tra di essi si apre un incerto periodo di confronto che potrebbe trasformarsi in aperto scontro; tale confronto sostituisce la precedente necessità delle monete nazionali di cercare - a proprie spese - un «corretto» cambio con la moneta americana, mentre quest'ultima poteva guardare al resto del mondo con quella che veniva definita una benevola disattenzione.

Un simile cambiamento strutturale fa acquistare alla finanza internazionale una dimensione «politica» e questo non certo perché una serie di regimi, notoriamente ostili agli Stati Uniti, si siano affrettati ad annunciare il passaggio dal dollaro all'euro come moneta di riserva ma perché gli Stati Uniti non sono più in grado oggi di effettuare una politica monetaria priva di costi internazionali. Per decenni, il Giappone, pur di vendere i suoi prodotti negli Stati Uniti, non ha avuto altra alternativa che accumulare saldi attivi detenuti in dollari e non è certamente un caso che il governo giapponese abbia scelto pro-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il governo conferma il 41 bis. D'Alema: no a leggi speciali

Mafia, carcere duro ai boss

Borrelli: ma i corrotti non restano in cella

ROMA. «Non servono leggi d'emergenza, basta, è ora di superare quella cultura che porta a chiedere leggi di questo tipo ad ogni strage e ad ogni omicidio», dice Massimo D'Alema alla radio. L'emergenza mafia non piace al capo del governo, tanto meno se richiama interventi speciali. Però D'Alema conferma la proroga del 41 bis. Interviene il procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli: «Certo non si possono equiparare gli imputati di Tangentopoli ai boss mafiosi. E poi i problemi sono tanti e tali che non si può pretendere che si parli sempre di tutto e che il ministro intervenga su ogni cosa. Ma credo che, a distanza di tempo, il cittadino medio si sia fatto ormai l'idea che la giustizia non è uguale per tutti. E parlo del fatto che certi personaggi delle nostre inchieste, passato qualche anno, hanno rialzato la testa, facendo finta che nulla sia avvenuto. Effettivamente pochissimi indagati per corruzione hanno scontato il carcere».

Albanese, Bianconi, Colonnello Corbi, La Penna ALLE PAG. 2 E 3

PRODI

UN BACIO DI GIUDA

«Candidarmi oppure no alla presidenza UE? Una campagna impropria può solo essere un danno»

di Ugo Bertone A PAG. 7

SERVONO NUOVE IDEE

LA sola, vera contromisura antimafia annunciata dal governo, all'indomani della strage di Vittoria, riguarda la seconda proroga dell'art.41 bis, cioè la conferma del carcere duro per i mafiosi. Così una legge di emergenza, varata, a termine, dopo le stragi del '92, viene prorogata proprio mentre il presidente del consiglio D'Alema dice che non servono più leggi d'emergenza. C'è una contraddizione evidente, e anche un pizzico di confusione.

Ma non solo. Fanno capolino, ci sembra, vecchi schematismi secondo cui il numero delle vittime è strettamente proporzionale all'importanza dell'avvenimento, quasi che il dover rendere conto all'emotività dell'opinione pubblica sia prevalente rispetto alla giusta valutazione del fatto. Cinque morti, è vero, fanno impressione, ma forse il corretto funzionamento del vivere democratico risente maggiormente delle defezioni di tanti amministratori pubblici del Sud, intimiditi nell'indifferenza della società civile e dei pubblici poteri.

Gli automatismi della politica hanno portato, immancabili, i vertici, i primi arresti, la descrizione della mappa delle cosche, ignorando che la criminalità cambia e si evolve. E per contrastarla servono idee nuove.

Francesco La Licata

LA CRISI DEL NEW LABOUR

Bugie, faide e agguati all'ombra di Blair

Mandelson, il figlio di papà ironico, pettinato, freddo, europeista che sognava la casa nei quartieri alti con i quadri d'autore

Whelan, il killer mastino, tifoso, pettegolo col ciuffo, che cambiava al telefono il bilancio della Difesa

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

CON LA BEFANA ARRIVA LA LOTTERIA

Pioggia di miliardi **ROMA.** Da oggi a domenica ci sono in palio 185 miliardi di lire di montepremi tra Lotterie varie. Con le schedine vincenti del Totocalcio, Totogol e Totosei, botto finale questa sera con l'estrazione in diretta dei 6 biglietti della Lotteria con un primo premio di 15 miliardi. Tutto è pronto: ieri è stata compiuta una verifica attentissima delle palline contenenti i numeri da estrarre.

Barbiero A PAG.13

I rincari per le chiamate da apparecchi fissi. Cali solo per i contratti family

Telefonini, cambiano le tariffe Ecco chi adesso pagherà di più

ROMA. Telefonini, arrivano le nuove tariffe per le chiamate da rete fissa: più semplici (consentiranno di calcolare più facilmente il prezzo delle conversazioni), ma, a una prima impressione, anche più care. Fra chi telefona, la prima reazione è venuta da Confartigianato secondo cui si tratta di «una brutta sorpresa nella calza della Befana per gli imprenditori che usano il telefono cellulare per la propria attività». Ad esempio, se prima si pagavano 206 lire al minuto più Iva per parlare con un'utenza «business» dopo le 22, da ieri ce ne vogliono 590, con un aumento del 186,4%. Salgono anche, in misura minore, i costi di chiamata a tutte le altre utenze e fasce, con una sola eccezione: la «family» diurna, che scende da 1524 a 990 lire. Omnitel sostiene, in questo modo, di perdere 80 miliardi all'anno, mentre per Tim «tutto dipenderà da come cambierà il comportamento degli utenti». Grassia A PAG. 15

CARO-CINEMA

ROMA. L'Antitrust interviene sul caro-prezzi del biglietto al cinema e infligge una multa agli esercenti milanesi accusandoli di aver formato un gruppo per bloccare verso l'alto il prezzo d'ingresso in sala, arrivato a toccare anche quota 13 mila lire. Dice il ministro Giovanna Melandri (nella foto): «Non si può negare che nel confronto con gli altri Paesi europei il cinema in Italia è ancora molto caro». A PAG. 13

ALL'INTERNO

IRAQ, DUELLO NEI CIELI

Missili dei caccia Usa contro gli aerei di Saddam Cade Mig senza carburante

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

SCHEDATI TUTTI I RUSSI

Mosca preleva le impronte digitali a 146 milioni di persone

di Anna Zafesova A PAGINA 9

SANTORO ALL'ATTACCO

«Non mi sono imborghesito Freccero? Un guastatore ma a Raidue non innova»

di Pierluigi Battista A PAGINA 8

I terminali che gestiscono gli aiuti non riconoscevano la data del nuovo anno

Computer, la solidarietà batte il virus

«Specchio dei tempi» bloccato, ma aumentano le offerte

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006831
FAX 02 29014477

IL «virus» da computer che, galvanizzato dall'appuntamento con il 1° gennaio del 2000, sta rendendo insonni le notti di migliaia di informatici in tutto il mondo, ha colpito, con 361 giorni d'anticipo, i computer de *La Stampa*, forse sperando di dar più peso alle sue minacce.

Si è accanito sui programmi che gestiscono le sottoscrizioni dei lettori per le attività benefiche promosse dalla rubrica *Specchio dei tempi* (che anche in questo caso non ha fatto altro che riflettere un problema in piena evoluzione).

L'altra mattina alla riapertura degli uffici nelle sedi del giornale, dopo i giorni di festa per l'inizio dell'anno, gli impiegati non sono riusciti a far partire i programmi che servono a registrare le offerte dei lettori e a stampare la ricevuta elettronica che viene consegnata a ogni offerente.

Dopo qualche attimo di panico, gli addetti hanno provveduto a rilasciare ricevute compilate a mano e la gara di generosità che c'è dietro ogni versamento non si è dovuta interrompere.

Nonostante tutti i tentativi il computer si comportava come se il nuovo anno, il 1999, non esistesse. Sono accorsi i programmatori. Il mistero in poche ore è stato chiarito. Poi la soluzione.

Ma il black-out informatico non ha bloccato la solidarietà dei lettori. La volontà di aiutare il prossimo è stata più forte del «virus».

E già in serata il computer registrava che nella giornata erano stati versati oltre 50 milioni da trasformare in «Tredicesime dell'amicizia» (assegni da 700 mila lire) da donare agli anziani soli e in difficoltà economica.

Marco Marello

Il Regio di Torino ostaggio dei Cobas riflette la malattia che colpisce la lirica italiana

Se «Prova d'orchestra» diventa realtà

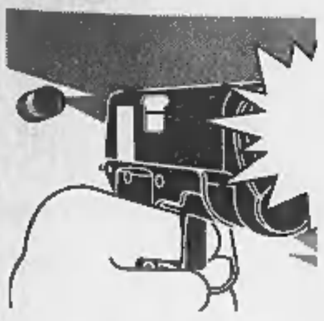
LA crisi che grava sul Regio di Torino, messa allo scoperto dal sovrintendente Giorgio Balmas nella sua amareggiata lettera di dimissioni al sindaco Valentino Castellani, è lo specchio di una situazione che rischia di fare divenire realtà «Prova d'orchestra» di Fellini. In una intervista che pubblichiamo in questo giornale, Balmas spiega come sia diventato impossibile gestire i rapporti con i Cobas della musica, sempre pronti - come nel film - a passare da uno scontro all'altro con rivendicazioni ormai fuori dal tempo. Non è solo il Regio a scioperare: proprio in questi giorni si sono fermati anche Fenice e Santa Cecilia.

Felici di lavorare in aziende assistite dallo Stato, i dipendenti di molti teatri si comportano quasi da vecchi parastatali: se le richieste delle varie sigle sindacali sono incompatibili con i bilanci o con il buonsenso poco importa, perché alla fine qualcuno comunque salderà i conti. Ancora oggi, lo Stato versa in sovvenzioni un milione per ogni spettatore che va all'Opera di Roma e 300 mila lire per ogni spettatore del Regio. E in questo clima di allegria sono fioriti anche gli organici: 300 dipendenti a Genova, 400 a Napoli, 550 a Roma. La Boston Opera ha in tutto 25 dipendenti, il Metropolitan di New York ne ha 190 e fa spettacoli quasi tutte le sere. A Washington (40 dipendenti) gli studenti fanno la coda per fare gratis le comparse, le maschere e per gestire la biglietteria. La bandiera bianca alzata da Balmas nel confronto con la sua rissosa controparte non è dunque di poco conto: se i Cobas vinceranno di nuovo, la fine dei teatri sarà sancita nel momento in cui lo Stato cesserà di assisterli. Se invece capiranno la realtà nella quale si trovano, forse anche i nostri nipoti potranno continuare ad andare all'opera.

Vittorio Sabadin

Auguri

MORESCHI
La scarpa italiana da uomo 100% made in Vigevano
MILANO - FIRENZE - TORINO



Dodici fermi a Vittoria per estorsione, in quattro chiese i funerali delle vittime

Strage nel bar, ha un nome il mandante

Il massacro ordinato per eliminare il boss del clan rivale

VITTORIA
NOSTRO SERVIZIO

L'inchiesta sulla strage del Bar Esso potrebbe essere ad una svolta. Ieri, dopo il fermo di dodici presunti estortori quasi tutti del clan dei D'Agosta «mammasantissima» si è appreso che la Dda di Catania avrebbe individuato il nome di uno dei possibili mandanti della carneficina di sabato che ha fatto cinque morti. «E' solo una pista di lavoro - si è affrettato a precisare il procuratore di Catania, Mario Busacca -. Abbiamo ricostruito, anche sulla base delle dichiarazioni di alcuni pentiti, chi potesse avere un movente valido, una ragione per poter eliminare Mirabella. Ma quella persona per il momento è solo un indiziato».

Angelo Mirabella, uno dei cinque ammazzati, era il reggente del clan Carbonaro-Dominante a Vittoria. Stando al pentito catanese Giuseppe Lanza, che lo ha raccontato ai giudici appena tre giorni fa, Mirabella lo scorso anno avrebbe incontrato a Catania i vertici del clan Santapaola per accreditarsi, lui uomo della «Stidda», come il referente di Cosa nostra nella zona. Forse anche per questo c'era chi, all'interno del suo stesso clan, non aveva gradito che fosse lui il reggente. E questo «chi» potrebbe aver ordinato la strage. «Un'ipotesi di lavoro», ripetono i magistrati della Direzione Antimafia di Catania, che potrebbe però avere un impulso indiretto proprio dal blitz di ieri mattina che pure non ha nulla a che vedere con la strage. «Un'operazione programmata da tempo contro il responsabile delle estorsioni a Vittoria - dice il sostituto Ignazio Fonzo - che abbiamo affrettato per via della strage». «Anche un'azione preventiva - spiega Busacca - per evitare il potenziale pericolo di altro spargimento di sangue. La strage d'altronde è legata alla gestione delle estorsioni; se colpiamo chi opera in quel settore facciamo calare la tensione a Vittoria».

Secondo gli investigatori il blitz, oltre a fare «piazza pulita» di ciò che restava dei [illegible] per dirla con le parole del procuratore Busacca, avrebbe anche l'indiretto scopo di escludere del tutto la pista meno probabile per spiegare la strage, quella cioè che sia stata ordinata proprio dai D'Agosta per eliminare da Vittoria i Carbonaro-Dominante. E già i magistrati hanno incassato il primo risultato. Subito dopo le manette, uno degli arrestati ha chiesto di poter incontrare al più presto il gip dell'inchiesta. Si chiama Giuseppe Bricciolini e ha 25 anni. Avrebbe già riferito particolari su un omicidio e sull'attività di estorsione del clan. I magistrati sperano in un effetto «a cascata», un pentimento a catena di molti altri che possa far sbriciolare la compattezza del gruppo criminale.

Tutti i dodici fermati sono accusati di associazione mafiosa ed estorsione. Uno solo di loro, Biagio Vittoria, è appartenente al clan Dominante-Carbonaro per il quale aveva il compito di cassiere del pizzo. L'inchiesta ha accertato che il gruppo dei «mammasantissima» taglieggiava commercianti e imprenditori di Vittoria e che aveva già preteso dalle vittime il pagamento anticipato del pizzo per tutto il 1999, un affare che solo per l'attività agricola nelle serre frutterebbe alla mafia tra i 6 e i 10 miliardi l'anno. Nello scorso dicembre erano aumentate le pressioni del racket e questo ha spinto alcune delle vittime a denunciare gli estortori a polizia e carabinieri.

Mentre in paese c'è chi «smorfiava» i numeri della strage giocandoli al lotto, ieri pomeriggio si sono svolti i funerali delle cinque vittime di sabato scorso. Funerali separati, quasi in contemporanea, in quattro chiese diverse della città. Le bare di Angelo Mirabella e Claudio Motta, tra loro cognati, sono state portate nella chiesa di San Giovanni Battista. Lì, davanti a pochi parenti e amici, il celebrante Giuseppe Calì dal pulpito ha avvertito: «La vendetta per il cristiano è il perdono, lasciate fare alla legge, i colpevoli pagheranno di fronte a Dio». «Rubavano perché non c'è lavoro», ripetevano i parenti di Motta. Poca gente anche nella chiesa di San Domenico Savio, dove si sono svolti i funerali di Emanuele Nobile, presunto guardaspalle di Mirabella. Folla commossa, invece, nelle altre due chiese dove c'erano le esequie delle altre due vittime della strage, Salvatore Ottone nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, e Rosario Salerno, in quella del Sacro Cuore, coinvolti nell'agguato senza essere nell'obiettivo dei sicari. Per loro, la maglietta bianca e rossa con le firme dei giocatori del Vittoria Calcio, squadra di cui erano tifosi, sulle bare portate a spalla dagli ultras. «Belve umane, pentitevi», ha detto don Giovanni Nicito, rivolgendosi agli assassini, mentre la madre di Salvatore Ottone ripeteva: «Figlio mio, figlio mio, non è giusto». Tensione palpabile quando i 4 cortei funebri, diretti al cimitero, si sono incrociati in piazza del Popolo, sotto gli occhi di tanti vittoriesi in silenzio.

Fabio Albanese

A Napoli

Due morti in un agguato

NAPOLI. Si torna a sparare e da ieri, a Napoli, l'elenco dei morti di camorra annovera le prime due vittime del '99. Sono un pregiudicato ritenuto legato a un clan attivo alla periferia occidentale e un amico, incensurato, che era alla guida dell'auto, quando i killer hanno aperto il fuoco. Ai due i sicari non hanno dato alcuna possibilità di scampo: con una mitraglietta li hanno crivellati con decine di proiettili. Maurizio Fernatale, 27 anni, è morto all'istante. Antonello De Liso, 29 anni, indicato come un esponente del clan camorristico del Lago e con ogni probabilità il vero bersaglio dell'agguato, è stato raggiunto da numerosi proiettili, ma era ancora in vita quando lo hanno portato in ospedale. E' morto mentre i medici si accingevano a un disperato intervento chirurgico.

Polizia e carabinieri sono certi che l'agguato si inquadri nello scontro tra le organizzazioni camorristiche della zona occidentale. Il clan Lago si è guadagnato l'odio delle altre «famiglie», che il 3 ottobre scorso realizzarono nel quartiere Pianura un'eclatante azione intimidatrice. Il cancello della villa-bunker di Vincenzo Lago, fratello incensurato del boss Giorgio, fu centrato da un colpo di bazooka. L'esplosione non provocò vittime ma l'azione, proprio all'indomani dello scoppio dell'autobomba al rione Sanità, fu interpretata come un significativo innalzamento del livello dello scontro tra i clan. I quali, secondo le rivelazioni di alcuni collaboratori di giustizia, intenderebbero anche allungare le mani sui futuri appalti miliardari della nuova Bagnoli.

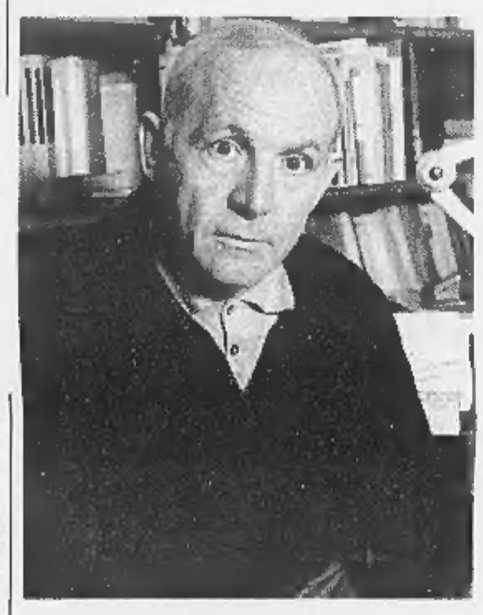
La ripresa in grande stile della guerra di camorra è testimoniata da altri episodi avvenuti ieri all'altro capo della città. Nel quartiere Miano è stato ferito Domenico Lo Russo, fratello di Giuseppe, capo di un clan della zona. Si è trattato sicuramente di un avvertimento: il pregiudicato, raggiunto a una gamba da un proiettile, guarirà in una decina di giorni. I Lo Russo fanno parte della cosiddetta «Alleanza di Secondigliano», il cartello di clan che sta guadagnando, attraverso una strategia del terrore, fette crescenti di potere nel mondo della criminalità organizzata napoletana. All'alleanza - in pratica un soldalizio di vecchie e nuove famiglie - è da addebitare l'organizzazione dell'attentato dell'ottobre scorso al rione Sanità, quando l'esplosione di un'autobomba solo per miracolo non provocò una carneficina.

Gli esecutori dell'attentato sono stati arrestati (gli ultimi due latitanti si costituirono alcuni giorni fa), ma i mandanti sono ancora in libertà e comandano un esercito di camorristi disposti a tutto.

Enzo La Penna

«Gli uomini uccisi sono delinquenti di tipo metropolitano, che neppure il lavoro salverebbe»

«A Vittoria l'avvento della ricchezza delle serre ha sconvolto i ritmi di vita degli stessi contadini»



I funerali delle vittime della strage a Vittoria Qui accanto: Vincenzo Consolo: «C'è stato un vero e proprio rivolgimento sociale»

INTERVISTA

LO SCRITTORE CONSOLO

«La mia Sicilia ingannata»

«Dimenticato l'orgoglio di essere onesti»

ROMA

QUANTA superficialità, quante parole in libertà hanno accompagnato la terribile vicenda della strage di Vittoria. Tutti hanno qualcosa da dire, ma pochi sanno di cosa stanno parlando. E' così lontana la realtà di queste contrade e la loro storia si è quasi perduta, come l'identità».

Vincenzo Consolo ha molto scritto della Sicilia, dei siciliani. Vive a Milano, ma non ha mai rinunciato alle sue origini, alla memoria, sfidando le mode, i luoghi comuni e le prevedibili levate di scudi ogni volta che il suo sguardo affonda impietoso nelle ferite della sua terra. Lo troviamo nella casa di S. Agata di Militello, in provincia di Messina, dove trascorre le feste coi familiari.

Consolo conosce bene la realtà di quella parte di Sicilia (il Ragusano e in genere le province un tempo dette «babbe»), e ne sottolinea la profonda diversità rispetto all'«altra» Isola, la parte occidentale. «Credo - dice - vi sia un fraintendimento di fondo nelle analisi di queste ultime ore e una profonda ignoranza della storia. Oltre che una sottovalutazione di realtà come quelle di Vittoria o di Gela. Sottovalutazione forse dovuta al fatto che per tradizione quelle contrade sono state serene e civili, fino ad offrire personalità del calibro di Gesualdo Bufalino o, prima, Serafino Amabile Guastella. Questo clima aveva persino garantito momenti di autentica democrazia».

E adesso? «C'è stato un vero e proprio rivolgimento sociale. Una sorta di cataclisma delle anime». Dovuto a cosa? «Pensiamo a Gela e a come è stata ridotta. E' vero: l'industria petrolchimica ha portato lavoro, ma quanti danni ha provocato? Siete stati di recente a Gela? Lo stesso vale per Vittoria, dove l'avvento della ricchezza originata dalle serre ha sconvolto i ritmi della vita stessa dei contadini. In entrambi i casi ci siano trovati di fronte ad un inganno. Non mi sembra si sia realizzato il sogno che Vittorini accarezzava quando sperava nell'industrializzazione della Sicilia. Mi perdoni l'autocitazione, ma questo spettacolo invereconda (Comiso e Gela) io l'ho descritto ne "Le pietre di Pantalica" e ne" L'olivo e l'olivastro"».

Con la ricchezza, è arrivata la mafia? Consolo non crede che la strage di Vittoria sia di matrice mafiosa. «Ogni società costruisce la propria criminalità. Certo a Vittoria non c'è la mafia che abbiamo imparato a conoscere a Palermo, a Trapani, ad Agrigento o a Mussomeli e Caltanissetta. Quelli massacrati nel bar sono delinquenti di tipo metropolitano, come li trovi in ogni realtà industriale. Uomini che difficilmente si possono salvare. Neppure col lavoro, ove fosse possibile, perché sono giovani che col milione e mezzo al mese ci comprano le sigarette».

E perciò dovrebbe essere relativamente facile stanare questa malavita. Lo scrittore non è ottimista: «C'è uno scoglio che sembra insormontabile, al di là dei problemi legati al funzionamento dell'apparato repressivo. Da queste parti è venuta meno l'educazione alla legalità, ci si è scordati dell'orgoglio di essere onesti. Manca l'esempio: a Vittoria un sindaco, anni fa, si pose alla testa di una gruppo di proprietari di case abusive e facevano i blocchi stradali per protesta. Un sindaco di sinistra e mi dispiace doverlo ricordare. Qualche tempo fa, un mio amico, un pittore, fu testimone di una sparatoria a Vittoria. Cercò di dare soccorso ad un giovane che gli stava morendo tra le braccia. Il ferito gli fu strappato dalle mani ed egli fu portato al sicuro. Poi fu una processione a casa sua: tutti venivano a raccomandargli di non dire ciò che aveva visto. Una esperienza, questa, più traumatica delle pallottole che gli fischiavano sulla testa. Ha abbandonato la Sicilia».

Non c'è, dunque, futuro per il Sud? Forse se arrivasse il lavoro... «Ascolti: un mio parente ha cercato di aprire un'impresa di tintoria per tessuti nella zona del Trapanese. E' un'attività altamente inquinante e perciò giustamente sottoposta a leggi severe. E' andato dal sindaco per capire quali e quanti adempimenti erano necessari. A sentire il primo cittadino c'erano tanti modi di aggirare le leggi e quasi quasi glieli suggeriva. Inutile aggiungere che l'imprenditore ha rinunciato».

Troppa disattenzione ai «segnali», dunque? «Ed approssimazione, anche. Gli investigatori non hanno tutto quanto possa servire per contrastare la malavita. Ma c'è anche inadeguatezza professionale. Vittoria non è una sconfinata metropoli tentacolare. Mi dicono che i cosiddetti ragazzi "traviati" sono conosciuti uno per uno. Si sapeva che quel bar era un luogo di riunioni. Possibile che ci sono voluti cinque morti per scoprirlo ufficialmente? Ora cominceranno gli arresti, già 12 sono arrivati a dire che "lo Stato è presente"».

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO AL MONOLOGO DEL DOLLARO

prio il giorno del lancio dell'euro per accusare gli Stati Uniti di distorcere a proprio favore le regole del mercato.

La competizione per il delicatissimo (e vantaggioso) ruolo di intermediario dei capitali mondiali forse oggi è davvero cominciata e il vecchio detto di un grande economista americano, Milton Friedman, secondo cui «nessun pasto è gratis» comincia ad applicarsi, dal punto di vista finanziario, anche agli Stati Uniti. Finora, infatti, le autorità di Washington hanno goduto di tutti i vantaggi che possono derivare dall'emettere quella che è stata la vera moneta mondiale senza doverne sopportare che pochissimi costi; di qui in avanti, tanto per fare un esempio, un'eventuale riduzione del costo del denaro, decisa dalle autorità monetarie di Washington, potrà provocare fughe valutarie dal dollaro ben più rilevanti di quelle del passato in quanto diventerà più facile per gli investitori trovare sul mercato strumenti finanziari alternativi in quantità sufficiente.

Fino a qualche mese fa, le autorità finanziarie americane ritenevano che il carattere più evoluto dei loro mercati, dotati di strumenti eccezionalmente sofisticati e assai redditizi, avrebbe rappresentato una difesa sufficiente almeno per qualche anno nei confronti dell'euro. Le vicende del Fondo Ltcm, che ha rischiato, in ottobre, di provocare il collasso di Wall Street, hanno invece posto in luce la vulnerabilità di questi strumenti, attenuando così tale vantaggio. E' significativo che, proprio ieri, si sia verificata una netta caduta nei prezzi dei Buoni Trentennali del Tesoro americano.

Dal canto loro, i Paesi dell'euro hanno tutto l'interesse a pagare nella propria moneta i prodotti che acquistano dal resto del mondo e in particolare il petrolio e le materie prime, senza dover più passare per il dollaro; i Paesi che commerciano con l'Europa possono, a loro volta, avere interesse a detenere una parte delle loro riserve in Europa per diversificare il rischio rappresentato da una sola moneta. La competizione si sposta così sul terreno della grande strategia economica mondiale, dove Europa e Stati Uniti, pur avendo moltissimi interessi in comune, risultano talora nettamente in contrasto, come mostra, tra l'altro, il duro contenzioso della «guerra delle banane» che rischia di far compiere un importante passo indietro alla libertà dei commerci.

Perché il confronto non si trasformi in scontro, è necessario un atteggiamento nuovo che trascenda la tradizionale cooperazione e che comporti la rinuncia, da parte americana, a una sorta di «naturale» superiorità nelle questioni monetarie. Si tratta, in primo luogo, di un modo di pensare, avvertibile, tra l'altro, nel tono predicatorio dei brevi (e, in larga misura, ragionevoli) commenti di due notissimi economisti americani su *La Stampa* di ieri. Tale tono deve essere abbandonato: abbiamo un ordine monetario mondiale da consolidare rapidamente, prima che l'economia del pianeta scivoli definitivamente in una recessione assai pericolosa. Per evitarla, la buona volontà reciproca deve sostituirsi al senso di superiorità.

Mario Deaglio

Il «caso Riccio»: operazioni eclatanti per la carriera

Importazione illegale di armi la Parenti accusata di falso

GENOVA. Un'accusa di falso per l'onorevole Tiziana Parenti, ora parlamentare del gruppo misto alla Camera ed ex deputato di Forza Italia. E' contenuta nella richiesta di rinvio a giudizio dei tre pubblici ministeri dell'antimafia genovese contro l'ex responsabile della Dia ligure il colonnello Michele Riccio, accusato di una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti.

Nel provvedimento Riccio è imputato anche di associazione per delinquere insieme con tre suoi ex sottufficiali. Per i pm il loro obiettivo era eseguire operazioni eclatanti per ottenere avanzamenti di carriera. Imputazione respinta dal colonnello che ieri è stato reintegrato in servizio.

Ai margini dell'inchiesta principale c'è quella che riguarda l'ex parlamentare azzurra. Secondo l'accusa il falso sarebbe stato commesso dall'onorevole quando era pubblico ministero a Savona, dall'allora maggiore Riccio e dal maresciallo Angelo Piccolo, nell'operazione «Jenstar», la nave carica di 5 mila pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca approdata a Savona nel febbraio dell'89. L'inchiesta sulla «Jenstar» era arrivata nell'aula del tribunale savonese dopo quaranta giorni dal blitz e gli imputati, il commerciante di armi e i mediatori, furono condannati a pene complessive pari a 30 anni di carcere. I difensori hanno sempre sostenuto che il carico era regolare e che gli imputati furono provocati dagli investigatori. Secondo i pm la Parenti avrebbe restituito il rapporto con relativi allegati al maresciallo Piccolo perché quest'ultimo e Riccio provvedessero a eliminare tre telex spediti al fornitore delle armi. L'onorevole Parenti ha negato tutto con forza: «Io non c'entro nulla. Sarebbe stato eventualmente il colonnello Riccio a modificare le frasi contenute in una pagina del rapporto da lui stesso scritto. Semmai è un problema di Riccio. Se comunque questo episodio si è verificato io non c'entro». [a. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.650. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6065.211, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 256052. PADOVA, via Guttamelata 105, tel. 049 8072144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7226311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573688. GENOVA, via C.R. Cecconi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carneciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627806; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627968
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 5 Gennaio 1999 è stata di 502.270 copie

Ieri il vertice del governo, il premier: in questi anni la mafia ha ricevuto colpi durissimi dallo Stato

D'Alema: no alle leggi d'emergenza

Confermata la proroga del carcere duro, più uomini in Sicilia

ROMA. L'emergenza mafia arriva a Palazzo Chigi, anche se a Massimo D'Alema questa parola non piace. Tanto meno se richiama interventi speciali. «Non servono leggi d'emergenza, basta, è ora di superare quella cultura che porta a chiedere leggi di questo tipo ad ogni strage e ad ogni omicidio», dice il presidente del Consiglio, alla radio, di prima mattina. Poi, nel pomeriggio, lo stesso D'Alema e il ministro dell'Interno Jervolino approvano la proposta del Guardasigilli Diliberto di prorogare oltre la scadenza fissata per la fine del '99 il regime di carcere duro per i boss mafiosi, per impedire i contatti con l'esterno.

Mentre si dice stop all'emergenza, dunque, in qualche modo la si rende permanente confermando - come richiesto dai magistrati antimafia e dalle forze dell'ordine - un provvedimento eccezionale come l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario varato all'indomani della strage di Capaci, che prevedeva un termine già prorogato una volta. Inoltre il ministro Diliberto mantiene per sé la delega per l'applicazione del «41 bis», mentre la richiesta dei magistrati è un'altra: attribuire quel potere al gip, il giudice per le indagini preliminari, nel momento stesso in cui ordina l'arresto, come propone il superprocuratore antimafia Vigna.

«Il governo - spiega Diliberto confermando quanto anticipato nell'intervista di ieri a *La Stampa* - ha condiviso la mia proposta di proseguire con il carcere duro per i mafiosi anche dopo che sarà scaduto il 41 bis, vedremo se con una semplice proroga dell'articolo che si è dimostrato strumento molto efficace o con un'altra forma tecnicamente diversa. Il senso è conservare il carcere duro, e se possibile accentuarlo per impedire i contatti dei mafiosi con l'esterno». Questa è la «linea politica» uscita dal vertice coi responsabili delle forze dell'ordine convocato all'indomani della strage di Vittoria. Ma contemporaneamente c'è il no alle leggi di emergenza.

«Il nostro - osserva D'Alema ai microfoni di *Radio anch'io* - è uno strano Paese, c'è sempre chi dice che siamo all'anno zero, chi denuncia la catastrofe. Non è così, non si può dire che la criminalità sia avanzata. E' vero il contrario, in questi anni in Sicilia e altrove la mafia ha ricevuto colpi durissimi, c'è stato un arretramento del dominio criminale. E questo non è merito del mio governo che c'è solo da due mesi, è merito dello Stato. Certo, questa lotta non è stata vinta, occorre probabilmente una lotta permanente perché la nostra criminalità ha radici profonde».

Ieri il presidente del Consiglio D'Alema ha anche scritto al sindaco di Vittoria che l'ha invitato a recarsi nel paese colpito dalla strage d'inizio d'anno: «Concordo con te sull'esigenza di una risposta forte e immediata dello Stato alla recrudescenza della sfida mafiosa», ma poi aggiunge: «Lo Stato non ha affatto abbassato la guardia nella lotta alla mafia che, non dimentichiamolo, ha fatto registrare in questi anni risultati importanti dai quali non si tornerà indietro».

Al termine della riunione a Palazzo Chigi tra i ministri e i capi della Polizia Masone, dei Carabinieri Siracusa, della Finanza Mosca Moschini e della Dia Alfiero, Diliberto si dice d'accordo con D'Alema: le leggi di emergenza non servono, «è sufficiente rendere maggiormente operative quelle che abbiamo già». E l'ipotesi di far tornare l'esercito in Sicilia? «E' una cosa che è allo studio, vedremo se si potrà fare», risponde il Guardasigilli. Nel frattempo il suo ministero ha già acquistato e inviato al Sud 900 nuove apparecchiature per le intercettazioni e 70 auto blindate per i magistrati delle sedi «calde».

«La prima iniziativa concreta che il governo intende adottare è quella di una migliore distribuzione di mezzi, uomini e risorse per andare incontro alle richieste avanzate da tempo dai magistrati siciliani più impegnati in prima linea», dice ancora Diliberto. E' la necessità che i capi delle quattro polizie hanno ribadito nel vertice di ieri, insieme al mantenimento del 41 bis: per accelerare l'*iter* di questa e altre proposte di legge, D'Alema chiederà «specifici incontri» ai presidenti di Camera e Senato.

Masone e i suoi colleghi hanno illustrato la situazione, confermando che la strage di Vittoria si inserisce in un «aggiustamento» dei giochi interni tra le cosche della Sicilia orientale. L'attività preventiva e repressiva, nel 1998, ha portato all'arresto di 370 latitanti di cui 44 in Sicilia, la «disarticolazione di 149 gruppi mafiosi (70 sull'isola) e il perseguimento di 2600 persone, di cui 1130 in Sicilia. A parte la riorganizzazione già in corso delle forze di polizia sul territorio, il ministro della Giustizia convocherà al più presto una riunione col procuratore nazionale e tutte le procure distrettuali antimafia per valutare nuove esigenze e proposte.

Giovanni Bianconi

Francesco Saverio Borrelli

CHE COSA PREVEDE IL 41 BIS

- Proibizione di fare telefonate e tenere corrispondenza con altri detenuti e con estranei
- Consentito un solo colloquio al mese con i familiari, di un'ora al massimo
- Proibizione di ricevere e inviare somme di denaro
- Proibizione di ricevere pacchi (tranne uno per la biancheria del peso massimo di 5 chili)
- Proibizione di organizzare attività culturali, di partecipare alle rappresentanze di detenuti, di svolgere attività artigianali
- Proibizione di acquistare generi alimentari da cuocere
- Proibizione di godere dell'ora d'aria

«Certi personaggi delle nostre inchieste passato qualche anno hanno rialzato la testa; facendo finta di nulla E il cittadino medio si è fatto l'idea che la giustizia non sia uguale per tutti»

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

INTERVISTA

IL PROCURATORE BORRELLI

«Anche i corrotti stiano in cella»

«Finora pochissimi indagati hanno scontato la pena»

MILANO E' giusto che il ministro intenda mantenere il carcere duro per i boss mafiosi, ma ci vuole anche la certezza della pena per i corrotti di Tangentopoli». Da Courmayeur, dove sta trascorrendo gli ultimi scampoli di vacanza, Francesco Saverio Borrelli commenta l'intervista del Guardasigilli Oliviero Diliberto comparsa ieri su «La Stampa». Con la constatazione di un dato di fatto: se l'intenzione del ministro è che la legge garantisca il carcere per i protagonisti della criminalità organizzata, non altrettanto si può dire per gli indagati di Mani Pulite, il cui unico imputato detenuto, tra l'altro in attesa di libertà, è tuttora Sergio Cusani.

Due pesi due misure, dottor Borrelli?

«Certo non si possono equiparare gli imputati di Tangentopoli ai boss mafiosi. E poi i problemi sono tanti e tali che non si può pretendere che si parli sempre di tutto e che il ministro intervenga su ogni cosa. Ma credo che, a distanza di tempo, il cittadino medio si sia fatto ormai l'idea che la giustizia non è uguale per tutti. E parlo del fatto che certi personaggi delle nostre inchieste, passato qualche anno, hanno rialzato la testa, facendo finta che nulla sia avvenuto. Effettivamente pochissimi indagati per corruzione hanno scontato il carcere».

E questo le dispiace?

«Sembrerà strano ma la mia risposta è no, non mi dispiace. Diciamo che è una delle mie tante contraddizioni che ormai con l'età ho imparato ad accettare. Parlo a titolo personale, ma non riesco a provare amarezza se al termine di una delle nostre inchieste qualcuno non va in carcere. Non ho mai provato piacere a mandare qualcuno in galera. A proposito delle indagini di Mani Pulite ho sempre sostenuto che per il Paese è stato più importante che certi fatti siano venuti alla luce piuttosto che certi personaggi abbiano patito la prigione: sbarre e cancelli attengono più al senso della vendetta o della punizione che a quello della giustizia».

Dunque per i reati di corruzione, secondo lei, basterebbe smascherare i corrotti e indicarli al pubblico ludibrio?

«Non ho detto questo. Anzi ritengo che il carcere anche per questi reati sia un male necessario. In tutto il mondo la corruzione, quando non è punita con pene capitali come avviene nei Paesi integralisti, comporta il carcere. Noi abbiamo sostenuto anche un aggravamento di pena per certe figure di reato che andrebbero anche ridisegnate».

E le pene alternative, l'affidamento ai servizi sociali?

«Il discorso delle misure alternative attiene alla struttura penitenziaria. In realtà, il concetto che la pena abbia come finalità non solo quella di spaventare ma anche di rieducare, sul piano astratto è giustissimo. Ma bisogna vedere a seconda delle persone e dei soggetti cui viene comminata la pena. Insomma bisognerebbe poter conoscere a fondo la personalità di ogni imputato per decidere la misura più giusta ma questo non sempre è possibile».

Nel caso degli imputati di Tangentopoli, pare siano tutti meritevoli di affidamento ai servizi sociali. E così?

«Mi vien da ridere, ma è quanto è successo. Voglio dire: solo dei poveri illusi possono pensare che a certi personaggi di 50-60 anni, abituati per anni a prendere mazzette, basti una bella predica e un colloquio con l'assistente sociale per essere rimessi in carreggiata. Ricorda lo scandalo Loocked? Tanassi, dopo tutto quello che si era scoperto, venne affidato ai servizi sociali. Una decisione, direi, abbastanza goffa».

Non provate amarezza quando pensate che personaggi come Ligresti, Forlani, Citaristi, hanno fatto o faranno la stessa fine?

«Amarezza non è la parola giusta. Possiamo solo constatare che così vanno le cose. Mi chiedo soltanto: come si può pensare che affidando questi personaggi ai servizi sociali possano cambiare mentalità o regole morali imparate fin da giovani? Io rimango scettico, sperando che la lezione venga capita ugualmente dalla gente. Dietro questi fenomeni c'è in realtà un problema culturale che andrebbe affrontato il più seriamente possibile».

La «gente» accusa spesso Mani Pulite di aver fatto un gran polverone senza cambiare nulla proprio perché in prigione non è finito nessuno. Salvo poi rinfacciarvi di essere stati troppo duri arrivando, in alcuni casi, alla persecuzione.

«Purtroppo la reazione dell'opinione pubblica è contraddittoria. Chi si sente insidiato da scippatori, ladri, rapinatori, vorrebbe per questi pene infinite. Chi ha timore di stupri e violenze giunge a reclamare la pena di morte. Ma è naturale, si tratta di reati per i quali la collettività ha maggior percezione. Per la corruzione è diverso. Inizialmente si è chiesta a gran voce la galera, salvo poi, per dei casi specifici, arrivare a un insorgere generale. Si è preda delle emozioni, non c'è niente da fare».

Paolo Colonnello

Destra e sinistra d'accordo «Sì al rinnovo del 41 bis»

Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia

ROMA. «Prorogheremo il 41 bis». Le dichiarazioni del ministro di Grazia e Giustizia Diliberto che si impegna a mantenere il carcere duro per i mafiosi anche oltre la scadenza di fine anno raccoglie consensi da destra e sinistra. Da Alleanza nazionale Maurizio Gasparri ricorda che alla Camera giace una sua proposta di legge che proroga il 41 bis fino al 2006. «Diliberto dia adesso una risposta chiara e operativa», dice Gasparri. «Chiederò che la mia proposta sia discussa con urgenza perché il segnale alla criminalità sia chiaro».

Pietro Carotti, responsabile Giustizia del Ppi è contrario a leggi di emergenza per combattere la mafia e condivide l'iniziativa di Diliberto per una proroga del regime di carcere duro per i mafiosi. «Sul problema della sicurezza la posizione del governo mi sembra di grande responsabilità», commenta il parlamentare. «Il 41 bis dovrà comunque essere rivisto a scadenze temporali perché l'umanizzazione della pena è un principio fondamentale. Io non sono per la durezza del carcere ma per un carcere che renda impossibile per i boss continuare a dirigere azioni criminali dalla cella».

Insiste sul carattere di eccezionalità del 41 bis anche Luigi Saraceni, responsabile Giustizia dei Verdi. «Il fatto che il governo prevede fin da ora la proroga vuol dire che purtroppo la mafia è ancora forte e che c'è bisogno di strumenti straordinari per combatterla. Mentre la via maestra sarebbe quella di sconfiggerla con i mezzi giudiziari ordinari».

Al responsabile Giustizia dell'Udr Titta Madia, avvocato, le dichiarazioni di Diliberto sembrano un «po' contraddittorie con la sua proposta di abolire l'ergastolo». «Il carcere, spiega Madia, deve essere mantenuto anche nelle sue forme più severe - con l'ergastolo e con il 41 bis - soltanto per quei detenuti che abbiano commesso reati molto gravi. Devono essere assolutamente tirati fuori dal carcere i detenuti non pericolosi socialmente e che marciscono nelle carceri».

Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia si meraviglia del clamore nato intorno alla dichiarazione di proroga del 41 bis fatta da Diliberto. «Ha ragione il ministro della Giustizia quando dice che il 41 bis non va toccato - dice -, ma non esiste alcun gruppo parlamentare o alcuna iniziativa politica che voglia modificare il carcere duro». «Si è parlato di una modifica della legge - spiega Del Turco - quando un detenuto mafioso fu sorpreso in cella con un telefonino cellulare. Ma la legge non prevede che un boss abbia un telefono. Le sole modifiche di cui si è parlato sono il prodotto di alcune sentenze della Consulta che ha richiamato lo Stato al rispetto di alcuni dettami costituzionali sui diritti di ciascun detenuto».

Sulla proposta del procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna di trasferire dal ministero della Giustizia ai magistrati le decisioni sul 41 bis, insiste Gioacchino Natoli, ex pm impegnato sul fronte antimafia e consigliere del Csm. «Vigna dimostra ancora una volta una perfetta conoscenza del fenomeno mafioso e un'attenzione alle garanzie individuali. Trasferendo infatti l'applicazione del 41 bis da un'autorità amministrativa ad un'autorità giurisdizionale le garanzie individuali sarebbero assolutamente migliorate e si eviterebbero alti e bassi nell'applicazione della misura che in teoria si possono verificare quando la relativa competenza è affidata ad un'autorità amministrativa».

Maria Corbi

Dopo l'euforia le Borse tirano il fiato. Anche Libia e banche russe scelgono la moneta unica

L'euro regge all'urto di dollaro e yen

Sul programma di stabilità De Silguy incalza l'Italia

MILANO. Il secondo giorno dell'Euro sui mercati vede le Borse ridimensionate (Milano spunta un guadagno dello 0,78%), un euro sempre in *pole position* ma più calmo (1,17 su dollaro contro 1,18 di lunedì), uno yen scatenato che, sulle ali del rialzo dei tassi giapponesi a breve, crea problemi al dollaro. A fine giornata a New York la valuta americana tocca contro quella nipponica il valore più basso degli ultimi diciannove mesi. Ma vede anche la moneta unica europea dilagare ed affermarsi come valuta competitiva sullo scacchiere mondiale, con un processo rapidissimo. E addirittura acquistare un valore «politico» come avversaria del biglietto verde. Anche se l'eurocommissario degli affari monetari a Bruxelles, Yves De Silguy, ha di nuovo ripetuto che «l'euro non è un rivale del dollaro, ma ha il suo posto sui mercati finanziari internazionali accanto al dollaro».

Dopo Cuba, che aveva subito deciso di adottare l'Euro come moneta commerciale, anche le banche russe aprono conti in euro presso la tedesca Dresdner, per poter prender parte alle contrattazioni in euro alla Borsa valutaria interbancaria di Mosca. Ma è il colonello Gheddafi a sintetizzare in forma immaginifica questo nuovo aspetto «politico». In un breve commento sulle prime quotazioni dell'euro la radio di stato libica (ascoltata a Tunisi) afferma che oggi l'Europa, tradizionale alleato dell'America, «comincia a liberarsi dell'egemonia del dollaro statunitense», e sottolinea con soddisfazione il fatto che «l'euro abbia guadagnato punti nei confronti del dollaro».

Al di là delle partigianerie e delle strumentalizzazioni politiche, sull'euro scommettono i seri investitori statunitensi i quali, anche ieri, hanno continuato a sostenere con i loro interventi le borse europee, sulle quali la prudenza spingeva i nativi ad atteggiamenti assai cauti e al realizzo dei grandi guadagni di lunedì. E del resto, quale migliore testimonianza dell'eurosuccesso delle preoccupazioni del mondo industriale e finanziario britannico? Sebbene un sondaggio del *Guardian* confermi che il 52% degli inglesi bocciano la moneta unica europea, qualcosa sta velocemente combiando nel paese guidato da Tony Blair (lui, personalmente, eurofavorevole). Come sostiene Omar Issing, capo economista della Banca centrale europea.

La quale banca ieri ha immesso sul mercato monetario 75 miliardi di euro (oltre 145 mila miliardi di lire), in occasione della sua prima operazione di rifinanziamento a pronti contro termine con scadenza fra 13 giorni, ossia il 20 gennaio. Effettuata, come già annunciato, al tasso fisso del 3% stabilito dal Sistema europeo delle banche centrali (e ieri il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha ribadito che per il momento non c'è necessità di nuovi tagli sui tassi a breve), l'emissione ha accolto il 15,57% delle offerte, ha interessato gli unici paesi e 944 istituti di credito per una domanda complessiva che è stata di 482 miliardi di ecu.

Non basta. Sempre ieri la Comunità europea e Euratom hanno siglato a Bruxelles, con un gruppo di 12 dealers internazionali (di cui la Comit è l'unica banca italiana) un contratto per un programma di emissione di titoli obbligazionari per un controvalore massimo di due miliardi di Ecu che rinnova, e aumenta, un precedente programma Ceca del '94. Nè va dimenticato che, già nel 1998, il mercato delle obbligazioni in euro aveva superato la soglia dei 100 miliardi di euro (oltre 200 mila miliardi di lire), il 65% dei quali emessi da enti e istituzioni private. Un mercato che, dopo la maxi-conversione in euro del debito degli undici paesi partecipanti, ha raggiunto il valore di 3.300 miliardi di euro, pari a 6,5 milioni di miliardi di lire.

Primi riflessi dell'euro anche sulla agricoltura europea: i nuovi prezzi agricoli espressi in euro hano infatti subito una decurtazione dell'1,9%, anche se sarà poi il mercato a determinare se, e in quale misura, qusta riduzione avrà impatto sui prezzi finali.

Sui listini di Borsa, viceversa, la grande euforia si è un pò placata, smorzata dall'andamento incerto di Wall Street di lunedì. Milano, nonostante l'afflusso di una grande liquidità, ha esordito in calo e non è riuscita a risollevarsi se non nel primo pomeriggio, sulle aspettative dell'apertura di New York. Se la chiusura è stata positiva solo per lo 0,76%, gli scambi sono invece volati a sfiorare i 4.500 miliardi di lire, mentre la capitalizzazione ha toccato 983 mila miliardi.

Valeria Sacchi

Un'impiegata di banca a Taipei mostra dei travellers-cheques in euro

E Roma prende tempo

Bruxelles vuole i dati fino all'anno 2002

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia gioca al rinvio sul risanamento dei suoi conti pubblici per il 2002, ma Bruxelles non ci sta. A meno di una settimana dal battesimo dell'euro, la disciplina di bilancio imposta dal Trattato di Maastricht e dal Patto di stabilità crea già nuove tensioni tra il nostro Paese e la Commissione.

I programmi di stabilità, che gli undici Paesi dell'euro (o programmi di convergenza per chi è fuori dalla moneta unica) devono presentare ogni anno all'esame del consiglio Ecofin, stanno arrivando a Bruxelles proprio in questi giorni. Tredici sono già in fase di atterraggio sulla scrivania del Commissario per gli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy, altri due - quelli di Germania e Lussemburgo - ieri mancavano ancora all'appello. Ma tra tutti i piani presentati, come ha spiegato ieri il portavoce di de Silguy «quello italiano è l'unico che non giunge al 2002». Un'omissione non da poco, visto che la fine del 2002 è stata identificata a ottobre dal consiglio Ecofin come quel «medio termine» nel quale gli Stati membri dovrebbero arrivare ad avere una situazione di bilancio «vicina all'equilibrio o in surplus».

Formalmente la differenza di posizioni tra Roma e Bruxelles sta tutta nell'interpretazione di un articolo del regolamento del Patto di stabilità, secondo cui i programmi presentati devono contenere le previsioni relative «per l'anno in corso e i tre anni successivi». Così il Tesoro, che ha consegnato il suo piano a Bruxelles negli ultimi giorni del dicembre '98, tracciando scenari piuttosto negativi sulla crescita economica, ha avuto buon gioco ad estendere le previsioni solo fino al 2001. Nel documento il governo italiano ha comunque spiegato che «per quanto riguarda il 2002 le previsioni macroeconomiche e i conti dettagliati di finanza pubblica saranno disponibili a maggio prossimo con l'approvazione del Dpef 2000-2002 e comunque il governo intende fissare un obiettivo di disavanzo netto che rispetterà gli impegni a medio termine assunti nell'ambito degli impegni del Patto di stabilità e di crescita».

Ma tanto non basta a de Silguy, per il quale l'«anno in corso» non è quello in cui si presenta il piano, ma quello relativo alla prima legge di bilancio che deve ancora essere approvata. «Il formato dei programmi di stabilità - ha spiegato ieri chiaramente il Commissario - prevede che coprano l'anno in corso e i tre successivi. Ma i ministri, quando lo decisero, considerato che era ottobre, concordarono che come anno in corso si doveva intendere il '99».

Dietro le date, come sempre, ci sono i problemi veri. La scadenza del 2002 per riportare in pareggio o in attivo i bilanci sta stretta a molti Stati membri, sia alla luce del rallentamento della crescita economica, sia perché i governi di centrosinistra - primo fra tutti quello del Cancelliere Schroeder - vogliono dare subito ai loro elettori un dividendo dell'euro in termini di sviluppo, senza doversi avvitare ancora in difficili riduzioni della spesa. Così le anticipazioni che arrivano da Bonn parlano di un programma di stabilità tedesco che per il 2002 indicherà ancora un deficit pari all'1% del Pil. Il tabù dei bilanci vicini all'equilibrio o in surplus», insomma, potrebbe essere infranto proprio dalla Germania, dopo che l'Olanda è già andata in avanscoperta. Il programma di stabilità dell'Aia prevede anch'esso un rapporto deficit/Pil dell'1% nel 2002, nel caso di peggioramento degli scenari macroeconomici.

Se anche Bonn dovesse scegliere questa strada per l'Italia diventerebbe più facile allinearsi e segnare un obiettivo lontano dal deficit zero per il 2002. Nessun commento da Bruxelles, invece, per quel che riguarda i dati resi noti lunedì dal Tesoro, secondo cui il fabbisogno di cassa del settore statale nel '98 è aumentato di seimila miliardi rispetto alle previsioni.

Francesco Manacorda

CONFINDUSTRIA

PARLA CIPOLLETTA

«Bene la moneta unica Ora servono meno tasse»

Innocenzo Cipolletta direttore generale della Confindustria

«Ci saranno ancora difficoltà dall'Asia per le nostre imprese»

«Non serve soltanto spostare le imposte da una parte all'altra»

ROMA

UNA partenza a razzo. Poi una seconda giornata di quiete per l'euro. E le aziende italiane fanno i conti con la nuova realtà. C'è da essere preoccupati? «Direi di no» assicura Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. Vuol dire che non impensierisce un eventuale rafforzamento dell'euro con il conseguente rincaro dei prodotti esportati?

«Era atteso che l'euro sarebbe partito bene apprezzandosi. E' una novità per i mercati finanziari ed era opportuno che la novità venisse accolta bene con un'ovvia concentrazione di interesse».

E in prospettiva?

«E' necessario avere un euro equilibrato. Per il futuro non dobbiamo preoccuparci troppo di oscillazioni di decimali. Per le aziende il grosso del mercato è nell'Europa e con l'euro non si sopporteranno più variazioni di cambio al suo interno».

Non teme le oscillazioni dell'euro rispetto alle altre valute mondiali?

«Nessun timore. E se l'euro si apprezzasse troppo ci sarebbe lo spazio per una riduzione dei tassi di interesse. Questo sarebbe di per sé positivo».

E l'Europa come vede gli Stati Uniti la cui economia tira ancora?

«La continuazione della crescita americana è utile. Che si attenui un po' è normale. Gli Stati Uniti hanno dato un contributo importante alla crescita mondiale negli Anni Novanta e continueranno a darlo avendo liberalizzato moltissimo all'interno. La tecnologia sta creando nuovi prodotti e nuova domanda».

E come valuta l'andamento dell'economia asiatica?

«L'Asia non ha certo una situazione tanto brillante. Ma dopo quello che è accaduto negli ultimi tempi, nessuno avrebbe scommesso su un'evoluzione così favorevole. Non si parla più di crisi, il Giappone si sta riprendendo».

L'impatto della crisi asiatica sulle aziende italiane è stato superiore al previsto.

«E ci saranno ancora difficoltà. La competizione è molto più dura. Il 1999 non sarà facile, ma non catastrofico».

Per spingere l'economia è nato il patto sociale fra governo, sindacati e imprese.

«Il patto è utilissimo, ma non bisogna pensare che rappresenti la soluzione di tutti i problemi italiani. Non illudiamoci che un patto rimedi a qualunque cosa. La sua importanza consiste nel fatto che per la prima volta un governo di sinistra ha ammesso che la pressione fiscale e contributiva uccide lo sviluppo e si è adoperato per la riduzione. Però vedo molte titubanze».

Di cosa parla?

«Non si può credere che sia sufficiente spostare le tasse dal lavoro all'energia o da chi è onesto a chi evade. E' invece necessario abbassarle per tutti: togliere tasse e contributi per tutti. Credo che nei prossimi dieci anni l'Italia debba ridurre di dieci punti la pressione fiscale e contributiva».

Dimentica che il deficit pubblico è calato ma resta?

«Il problema non è più il deficit pubblico, ma la spesa pubblica che bisogna ridurre. Questo è un obbligo per tutta l'Europa. I Paesi con più spesa pubblica perderanno lavoro e imprese a favore di chi è a un livello più basso. Quindi l'Italia dovrà procedere sulla strada della riduzione per impedire l'aumento della disoccupazione».

E con l'euro cosa cambia?

«Se l'euro è forte diventa ancora più pressante l'esigenza di ridurre la spesa pubblica. Un euro robusto significa che i prodotti europei sono meno competitivi sotto il profilo dei prezzi. E se questi sono gravati da tasse e contributi elevati la competitività peggiorerà».

La buona partenza dell'euro condiziona l'applicazione del patto sociale?

«Non vedo legami. Il patto sociale è utile per portare avanti politiche di ordinaria amministrazione, non servono le riforme».

Non è poco?

«Per la situazione del nostro Paese anche l'ordinaria amministrazione non è poco. Credo che per le riforme i patti sociali non siano molto utili. La prova viene dal 1995: si è cercato di riformare le pensioni con un patto sociale, ma non si è riusciti. Un accordo del genere è servito nel 1993 perché doveva essere eliminata la scala mobile, fattore di inflazione. Una delle due parti (le imprese) era determinata all'abolizione e aveva lo strumento per far sentire la sua voce: non pagare i nuovi scatti. Così l'intesa sulla politica dei redditi è diventata obbligatoria, ha funzionato bene e rivendico alla Confindustria il ruolo motore dell'accordo».

L'Italia aderisce all'euro con alle spalle il patto sociale.

«Con le nuove condizioni della competitività europea avere alle spalle il patto sociale è un vantaggio. Però abbiamo degli ostacoli: per il contratto dei metalmeccanici i sindacati continuano a puntare a riduzioni d'orario e richieste eccessive; in secondo luogo si deve verificare nei fatti la riduzione degli oneri sociali (promessa alle imprese dal 1996, quando il governo Prodi li alzò di un punto). Attendiamo le leggi che rispettano le promesse».

Roberto Ippolito

«Scelta di severità»

Così Fazio risponde a Ciampi

Antonio Fazio Governatore della Banca d'Italia

ROMA. «Stima» e «amicizia» per Carlo Azeglio Ciampi, e l'impegno che la Banca d'Italia «farà fronte efficacemente ai nuovi compiti». ma certo l'entusiasmo per l'euro manca, nella lettera con cui il governatore Antonio Fazio ha risposto al messaggio inviatogli dal ministro del Tesoro sabato scorso. I dissapori dei mesi passati sono messi dietro le spalle, due visioni differenti restano. E dietro le porte del «consiglio di governo» della Banca centrale europea, che terrà la sua prima seduta a pieni poteri domani, Fazio si schiererà, secondo tutte le attese, tra i «falchi» del rigore.

Nel suo nuovo ruolo la Banca d'Italia, scrive il governatore, «concorrerà nel Sistema europeo di banche centrali ad attuare la politica monetaria nell'interesse di tutti i paesi dell'unione», perché così vogliono i trattati; nello stesso tempo «opererà perchè l'Italia benefici appieno delle opportunità offerte dalla moneta unica». Continueranno, in questa chiave, le ammonizioni ai governi (la prossima, sulla quale Fazio già lavora, sarà il discorso al congresso degli operatori finanziari, alla fine di questa mese).

A Ciampi che gli aveva ricordato l'europeismo del «comune maestro e predecessore» Guido Carli, Fazio replica rivendicando di aver reso europea, con la propria scelta di severità, la politica monetaria dell'Italia. «Nel corso degli ultimi quattro anni, dalla metà del 1994, la Banca d'Italia - scrive ancora il governatore - ha perseguito l'obiettivo di abbattere le aspettative di inflazione e l'inflazione: è stato anche questo l'elemento fondamentale che ha consentito la partecipazione alla moneta unica».

In altre parole, senza il risanamento monetario cominciato da Fazio a prezzo di un duro scontro politico con il centro-destra di Silvio Berlusconi, e mantenuto a prezzo di qualche tensione con il governo tecnico di Lamberto Dini nel '95, il governo Prodi-Ciampi non avrebbe nemmeno potuto intraprendere la corsa verso l'euro nell'autunno '96. A sua volta Ciampi in altre occasioni ha fatto notare che una politica monetaria severa come quella di Fazio sarebbe stata assai meno efficace se la politica dei redditi (evoluzione controllata dei salari) non fosse già stata operante, con il «patto sociale», dal luglio 1993.

Al di là delle differenti visioni, non è in dubbio il contributo importante che la Banca d'Italia - seconda solo alla Bundesbank per tradizione di indipendenza, prima per spessore di analisi economica - darà al Sistema europeo di banche centrali. Ma già gli analisti finanziari prevedono che quando verrà in discussione a Francoforte (tra un paio di mesi?) un eventuale calo dei tassi euro, Fazio sarà tra i contrari. [s.l.]

Euroland o Eurolande? La grandeur si divide su una «e»

Una vocale spacca la Francia

INTRUFOLATASI nel gioioso happening dell'euro, una pestifera «e» semina zizzania rinfocolando l'astio franco-inglese nonché l'inaffondabile litigiosità transalpina. Donde una querelle linguistica attraverso cui emergono, in controluce, frustrazioni e revanchismi politici.

Per una Francia che fino al '95 sperava che la divisa unica europea si chiamasse écu (la disilluse il vertice di Madrid), in termini extraeconomici l'euro costituiva già una piccola débâcle. E nel vederne ribattezzare il territorio ormai transnazionale «Euroland», l'orgoglio parigino ferito riceve un'altra stoccata impetosa. Reagire sì, ma come?

Invece di risolvere il problema, la sola mossa riparatoria plausibile - francesizzando in «Eurolande» l'orrido anglismo - ne ingenera uno se possibile ancor più imbarazzante. E i media lanciatisi, come «Libération», nella nuova terminologia oggi rimpiangono forse l'eccessiva precipitazione nel femminilizzare «Euroland».

Perché in francese classico «lande» - radice già attestata in lingua gallica - non significa «terra» bensì «distesa inospitale» o «steppa».

Trasformare per amor di francofonia gli 11 Paesi che usano l'euro in una desertica brughiera che stenderebbe il suo mantello da Pantelleria al Mar Baltico sembrerebbe eccessivo.

Il dilemma non è nuovo.

Il britannico «The Express» ricorda come Charles de Gaulle fu irremovibile nel deanglicizzare in «Concorde» il rivoluzionario aereo nato dalla cooperazione Parigi-Londra.

La Gran Bretagna gli lasciò vincere quella minibattaglia sapendo che i francesi avevano in ogni caso perso la guerra da tempo contro il mondo anglosassone. Un trentennio dopo le schermaglie nei cieli, il caso riguarda la terra. Ed «Euroland» si direbbe nausei proprio il francese doc. Un lettore di «Le Monde» arzigogola su assonanze coloniali. Tipo Swaziland. O, peggio, i famigerati «Land» tedeschi.

Sarebbe, insomma, un condominio francofobo tra la Perfida Albione e il Kaiser. Dimenticavano lo zio Sam e la sua Eurodisneyland, già installatasi con un marchio yankee al 100% nella banlieue di Parigi.

L'alternativa? «Euralie», azzarda qualcuno invocando il precedente «Italia». Una soluzione chic, anzi snob, che non spiacerebbe all'ispettore Clouseau. Ma ha la sonorità arcadica di una Musa in lieve ritardo (due millenni almeno) su Polimnia & C.

E allora?

Il dibattito continua fra colpi di scena e appelli melodrammatici all'Académie Française.

Enrico Benedetto

REPORTAGE/1

LE FAIDE DEL NEW LABOUR

Viaggio nella crisi inglese che ricorda i vizi del Translatlantico

Mandelson, il figlio di papà ironico, pettinato, freddo, europeista che sognava la casa nei quartieri alti con i quadri d'autore alle pareti

Whelan, il killer mastino, tifoso, pettegolo col ciuffo, che cambiava il bilancio della Difesa

A destra
Il premier britannico
Tony Blair
Qui sopra
il Cancelliere
dello Scacchiere
Gordon Brown
A destra
Charlie Whelan
e più in basso
Peter Mandelson

Blair, la caduta di un mito

Guerre fratricide intorno a Downing Street

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Insomma, anche qui mica scherzano: bugie apparenti e verità preconfezionate, faide, speculazioni, agguati, miserie e assassini politici pianificati, uno via l'altro, a catena, come tanti sacrifici umani eseguiti sull'altare del New Labour. Mentre Tony Blair se ne stava in vacanza alle Seychelles, il fervore quasi religioso di un anno fa, l'etica dei doveri, si rovescia nel suo contrario, che poi in definitiva sarebbe il potere, uguale dappertutto - anche se abilmente mascherato.

Per una volta: a ciascuno il suo. In Italia, quindi, affittopoli, tangentopoli e pentitopoli. Ma a Londra, nell'Inghilterra fiorente dell'era blairiana, nella *cool Britannia* delle arti e dello stile, l'occhio sbarrato dell'ennesima vittima, ti lancia uno sguardo angoscioso dalle prime pagine di tutti i quotidiani, *tabloid* e non-*tabloid*, proprio nei giorni in cui parte l'euro. Perché soprattutto di questo signore, si parla; e del suo infame mestiere di *spin-doctor*, o stratega della comunicazione politica.

Charlie Whelan, 43 anni, il personaggio della foto, era l'uomo più vicino al Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown. E' accusato di aver fatto fuori, con rivelazioni compromettenti (un prestito non confessato), un ministro e uomo chiave di Blair, quel Peter Mandelson a sua volta considerato, pure lui in qualità di *spin-doctor*, ma sul livello più alto, uno degli artefici del trionfo del New Labour. I due si odiavano, ma proprio quel loro particolare odio lascia immaginare che nel partito più o meno si odiano tutti.

Ma non è questo il punto. Né che si tratti di due ex comunisti. Quel che forse interessa è che entrambi rappresentano una nuova e mostruosa razza di politici, o meglio due varianti «estreme», l'alfa e l'omega, di una stessa evoluzione degli apparati che, dopo aver contribuito a costruirlo, sta minando alla base il mito di Blair.

Di Whelan, definito lo *spin-doctor degli spin-doctors*, sono già più indicativi gli altri soprannomi: *l'ammaccatore*, il *serial killer*, *killing machine*, *l'hooligan patentato*, il *pit-bull*. Ama il calcio, la birra, ha i modi - scrivono i *tabloid* - di un sergente dei paracadutisti, non rifugge dal confronto fisico, procura i biglietti delle partite. Con il suo accento proletario, e quella faccia, quel ciuffo, sembra un personaggio da film. Si vanta, al telefono, dai pub, interviene sui tassi d'interesse, le aliquote fiscali, il budget della Difesa, fa scrivere quello che vuole, comprese false piste per i giornalisti, che comunque lo immaginano dietro alle più spaventose storie tirate fuori contro i ministri (ruberie, malattie, divorzi e omosessualità). Fino all'altro ieri, comunque, Whelan era quello che aveva reso Gordon Brown il ministro dell'Economia più brillante e popolare dal dopoguerra a oggi. Dopo aver fatto secco un discreto numero di notabili del New Labour, l'hanno fatto secco a lui.

Mandelson, nipote di un ministro laburista dei tempi di Wilson, sembra invece un personaggio da romanzo d'atmosfera. «Il Dio dello stile» secondo l'*Evening Standard*. Elegante, ironico, malinconico, forse gay. Pettinato come un manichino, freddo come un serpente. Viene dalla tv, conosce i segreti delle pr, ha lavorato sul «prodotto» Blair con l'intuito geniale di un mago. E' il principe delle tenebre», «il guru», «l'ipnotizzatore». A lui si deve una quantità di relazioni, anche con i poteri forti che sono disposti a tutto pur di non lasciare che il partito ritorni in mano ai vecchi laburisti di tradizione operaia e keynesiana. Mandelson - «Mandy» - è il modernizzatore, quello che più ha spinto per conciliare liberismo e Stato sociale, il più convinto europeista.

Secondo uno studioso che conosce bene l'Italia, Stephen Gundle, come molti socialisti che si lasciano alle spalle idee antiche e tradizioni operaie, Mandelson è rimasto indifeso rispetto alle classiche seduzioni: i soldi e il *glamour*. Più il secondo dei primi, nel suo caso - anche se poi le due cose non è che siano incompatibili. Comunque si è fregato con le sue mani. A un certo punto ha voluto una casa più bella, in una zona frequentata dalle celebrità, da arredarsi con colori pastello, quadri astratti, sculture minimaliste. Ha chiesto soldi in prestito alla persona sbagliata. Un miliardario laburista, Robinson, che ha finanziato anche Gordon Brown, e nonostante qualche problema di frodi fiscali era pure lui nel governo (si è dimesso prima di Natale).

Contro i conservatori, a suo tempo, «Mandy» si era comportato come «mister Ghigliottina». Quello stesso strumento - ha detto Lord Hattersley - gli ha tagliato la carriera. E il tonfo della medesima ha fatto rumore nel cesto di Blair.

E' chiaro che quando è scoppiata la grana - o meglio quando lo *spin-doctor* del Cancelliere l'ha data di nascosto ai giornali - Blair ha cercato di difendere Mandelson, ma senza riuscirci. Segno di debolezza. Più o meno allo stesso modo Brown ha fatto di tutto per non concedere in cambio la testa di Whelan ai blairisti. Cosa che ha poi dovuto fare, per ora limitando la guerra civile nel New Labour a uno scontro, sia pure micidiale fra *spin-doctors*.

Ora, *spin*, in italiano, si traduce male. Sarebbe un «gira-gira», un «ruota-ruota». In inglese la parola evoca un grazioso e infantile oggetto come la trottola, ma anche un meccanismo sostanzialmente violento come quello della centrifuga delle lavatrici, o soprattutto l'effetto a sorpresa che il lanciatore abile imprime alla palla nel *cricket*. L'approfondimento linguistico - e un po' anche quel che segue - è dedicato ai Velardi e Rondolino (consiglieri di Palazzo Chigi), a Bonaiuti (consigliere di Berlusconi), al Peluffo (che sta con Ciampi a via XX settembre) e a quanti pure in Italia hanno il privilegio di constatare, giorno per giorno, tg per tg, come le loro parole e le loro «dritte» sempre più condizionano, in diversi modi che si possono perfino calcolare con qualche precisione, le dinamiche politiche. Condizionamento che, senza toccare le punte parossistiche del modello inglese - la sublime irruenza di Whelan e il tocco magico e strategico di Mandelson - ne fa comunque dei soggetti politici potentissimi, degli *spin-doctors* più o meno inconsapevoli.

Anche se talvolta, come è capitato in questi giorni a Mandelson e Whelan, condannati da quegli stessi media che hanno pasciuto a diventare loro, «*the story*», la notizia. E quindi a diventare inutili, se non dannosi.

Il che potrà senz'altro suonare all'unisono come nemesi, boomerang e legge del contrappasso per i leader che hanno usufruito di quei particolari servigi. Per Blair, appunto, per la prima volta costretto a giustificare le proprie assenze, o a svelare le proprie inerzie e debolezze proprio nel campo dove pareva più forte; un Blair davvero inconsueto che per alcuni giorni - i giorni cruciali dell'euro - è parso aver smarrito l'agenda politica, obbligato a buttare un occhio sugli scandali dei suoi e degli altri; un inedito Blair attorno a cui scoppiano guerre fratricide e incontrollabili. Ma un guaio anche per Brown, le cui ambizioni sono venute fuori in maniera piuttosto evidente. E che durante la battaglia degli *spin-doctors* ha dovuto in qualche modo stringere rapporti con i vecchi laburisti che sull'economia non la pensano affatto come lui. E la prova è che, nel bel mezzo della guerra mediatica, il vice-presidente, John Prescott, ha nominato Keynes, così rispolverando contro le tendenze modernizzatrici e liberiste del blairismo un possibile intervento statale sulla spesa pubblica. Non senza aver espresso anche saggiamente la necessità di farla finita con l'immagine e puntare sulla sostanza.

Per farla breve: uno *spin* fuori controllo sta ormai mettendo gratuitamente a rischio l'intera esperienza del New Labour. Gratuitamente, perché i veri problemi sono altri, e reali. Più che i dissidi e i personalismi nel partito, riguardano la situazione economica, con la sterlina troppo alta, le incertezze dell'Inghilterra profonda che votava la Thatcher e ora ha votato laburista, le aspettative dei ceti più deboli sul lavoro, l'educazione e l'assistenza. Quindi, su un piano epocale, la crisi dei modelli di vita (e della famiglia in particolare, con più di un milione di single con figli), la scelte sull'Europa. Il governo va bene sul piano delle riforme elettorali. E' tranquillo sugli stati di Scozia e Galles (nonostante il ministro che doveva guidare quest'ultimo abbia dovuto rinunciare perché trovato in mutande in un parcol.

Se proprio si vuole scavare il terreno delle rivalità interne, l'unico possibile contrasto tra Blair e Gordon Brown - sostiene uno studioso del socialismo europeo come Donald Sassoon - possono venir fuori sul rapporto con gli Stati Uniti (essendo il primo ministro inglese più clintoniano di Clinton) e nell'atteggiamento rispetto ai sindacati (risultando Brown più disponibile di Blair).

Ma lo *spin*, questa traiettoria maligna, rischia di oscurare tutto. Ha santificato il blairismo e adesso, con l'inevitabile complicità di una stampa che agli occhi italiani sembra tanto selvaggia quanto ipocrita, ne enfatizza ogni piccola debolezza, in un trionfo perlopiù autoreferenziale di soffiate (*leaks*), rasoiate, rivelazioni anonime, biografie distruttive a puntate, ricattucci, giochi, caccia alle fonti, resurrezione mirata di vecchi scandali e *peccadilloes* di nuova lega.

E anche qui, per un giornalista politico che pure deve scrivere dei tarantolati dell'Udr, di Miss Padania o di prestiti restituiti in scatole da scarpe, beh, insomma, c'è quasi da consolarsi quando si scoprono le due pagine - con foto a colori, intervista e severo commento - dedicate a Carlos, che sarebbe il supposto amante (lui smentisce) della ex moglie del ministro degli Esteri Cook, che pure lei sta preparando un memoriale di vendetta (donde Carlos).

Perché la classe politica italiana sempre più s'ingaglioffisce in televisione. Però, anche nel Regno unito la lotta si è via via sagomata secondo i moduli da sogno crudele e pagliaccesco di questi straordinari giornali popolari. E non è che sia poi tanto meglio. Con i suoi milioni di copie, Murdoch fa paura anche a Blair. E per ora non c'è *spin*, non c'è trottolina amorosa o centrifuga impetuosa che possa ridargli coraggio.

Filippo Ceccarelli

(1 - continua)

FISCHER

«Presidenza tedesca per l'integrazione»

BONN. Dopo l'avvio dell'Ume la Germania, che dal 1° gennaio ha assunto la presidenza di turno semestrale dell'Ue, punta ad ulteriori, rapidi progressi sulla via dell'integrazione: è quanto ha affermato il ministro degli Esteri di Bonn Joschka Fischer assicurando che l'allargamento dell'Ue rimane uno dei cardini della politica estera tedesca. Su due punti non ha voluto pronunciarsi: quando gli è stato chiesto chi sarà il nuovo presidente della Commissione dopo il lussemburghese Jacques Santer, il cui mandato verrà a scadere nel 2000 e chi sarà chiamato a rivestire il ruolo di Alto rappresentante della comune politica di sicurezza ed estera. «Le decisioni riguardanti le persone sono di competenza del principale - ha detto l'ecologista Fischer riferendosi al Cancelliere, il socialdemocratico Gerhard Schroeder, che trascorre un periodo di vacanze in Spagna - e il principale in questi giorni è a Marbella». L'avvio dell'Euro rappresenta un evento di portata storica: la moneta unica avrà effetti che andranno ben al di là dell'ambito economico, ha affermato Fischer aggiungendo: «Ora bisogna andare più avanti». Non vi è alternativa all'allargamento dell'Ue a Est, ha aggiunto il capo della diplomazia tedesca, evitando però di indicare scadenze temporali. [r. i.]

Mentre il premier elogia la moneta unica, gli inglesi (soprattutto donne) la osteggiano

Sondaggio: preferiamo la sterlina all'euro

CHE l'Inghilterra avrebbe accolto la nascita dell'euro con freddezza, si sapeva; ma nessuno aveva previsto una diffidenza tanto glaciale, un'ostilità tanto aggressiva. Tutte queste valutazioni hanno trovato adesso un'importante conferma. Un sondaggio rivela infatti che, negli ultimi sei mesi l'avversione per la moneta unica si è rafforzata ed estesa, soprattutto nella classe operaia e tra i ceti meno privilegiati. E soprattutto tra le donne, ormai in testa rispetto agli uomini nell'osteggiare un abbandono della sterlina. Il sondaggio è comparso sul *Guardian*, il più filoeuropeo dei fogli britannici.

Per il primo ministro Tony Blair, favorevole «in linea di principio» all'unione monetaria, è una grossa delusione. Questi dati confermano che il promesso referendum sull'adesione britannica all'euro resta un'operazione assai rischiosa, un «potenziale suicidio», il governo non deve quindi avere fretta, deve attendere fin dopo le elezioni generali e una nuova probabile vittoria laborista e concentrare la sua campagna pro-euro su quei settori della classe lavoratrice trascurati finora perché considerati tradizionali «votanti labour».

Il sondaggio conferma infine che l'ostilità contro l'euro è particolarmente rovente e diffusa tra i lettori del *Sun*, del *Daily Mail* e del *Daily Telegraph*, mentre quelli del *Mirror*, dell'*Express* e del *Times*, pur essendo contrari, lo sono con minor fierezza.

Questo problema della stampa è importante, in quanto Blair non se la sente di esasperare un conflitto con questi grandi quotidiani, conflitto che potrebbe creargli difficoltà nell'attuazione delle sue numerose riforme. Certo, non sarà facile persuadere questa stampa a temperare la sua feroce eurofobia. Scritti velenosi sono apparsi in questi giorni.

L'ex premier Margaret Thatcher

Anche gran parte della stampa osteggia l'integrazione

Sul *Sunday Times*, un commento recava il titolo «L'euro evoca lo spettro di guerra e rovina». E lunedì il *Daily Mail* riferiva, su tutta la prima pagina, uno sprezzante parere di uno dei «massimi consiglieri» di Blair. L'anonimo burocrate avrebbe detto: «Né Duisenberg né i buffoni sotto di lui hanno l'esperienza necessaria per dirigere un'istituzione come la Banca centrale europea».

Il guaio è che una certa stampa intossica da anni i lettori con informazioni e commenti antieuropei. Vi sono giornalisti di chiara fama che hanno fatto carriera sfruttando questo filone, dileggiando tutte le istituzioni europee, creando falsi allarmi, presentando sempre la comunità continentale come un pericolo. A detta di questi giornali, le undici nazioni di Eurolandia si sono lanciate in un'avventura folle, aleatoria, in un'impresa che, per arroganza ed euforia, ricorda il viaggio del Titanic.

Saggiamente l'*Observer* rammenta: «Una volta di più, l'establishment dei media impedisce alla Gran Bretagna di partecipare al varo di un grande progetto europeo. E' una tragedia».

Si continua a ripetere che gli inglesi sono eurofobi perché ricordano l'impero e preferiscono un «glorioso isolamento» a un matrimonio con i partners continentali. La verità è diversa e assai meno romantica.

Spronata da Margaret Thatcher, la stampa di destra ha sottoposto gli inglesi a un vero e proprio «lavaggio del cervello».

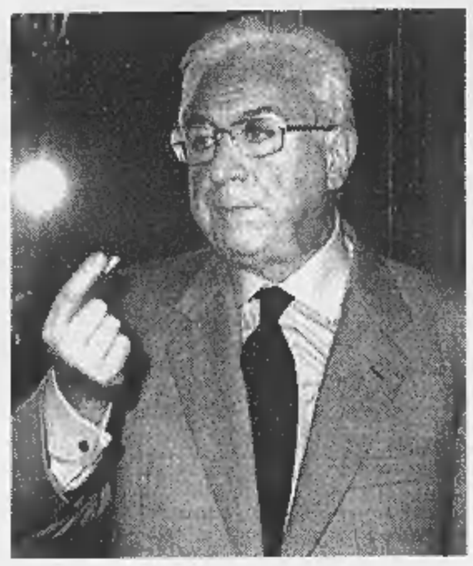
Se Tony Blair vuole adesso costruire una maggioranza pro-euro deve «lavare» nuovamente quei cervelli avvelenati da un doping insidioso. Deve dire alla gente la verità.

Mario Ciriello

Cresce il «partito» che vorrebbe il Professore alla Commissione: la lista con Di Pietro fa paura

Eurodiplomazia al lavoro per Prodi

Lo vuole a Bruxelles chi «teme» l'Ulivo



Sul piano internazionale è Blair il più disponibile al sì mentre Jospin non si pronuncia e Schroeder resta alla finestra

L'ex Capo dello Stato e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

ROMA. Il più incoraggiante sulla candidatura Prodi? Nessun dubbio: Tony Blair. Il più «coperto»? Lionel Jospin. Il più attendista? Il cancelliere di Germania Schroeder. Da due mesi e mezzo Massimo D'Alema sta lavorando il più riservatamente possibile per far lievitare la candidatura di Romano Prodi alla presidenza della Commissione Europea.

Finora nulla era trapelato su quei contatti informalissimi e soltanto la fiammata polemica che si è accesa negli ultimi giorni ha spinto il Presidente del Consiglio a stigmatizzare chi fa della candidatura Prodi «una polemicuccia, una bega di casa nostra». Un messaggio - si fa capire da palazzo Chigi - indirizzato a Cossiga e alla sua fretta, ma spedito anche a quegli amici di Prodi che fanno dietrologie, che immaginano la candidatura troppo anticipata del Professore come una trappola ordita per bruciarlo definitivamente.

In realtà, sul «candidato» Romano Prodi si è venuta formando dietro le quinte una speciale, inedita convergenza. Oltre a D'Alema, anche Franco Marini e Walter Veltroni, sia pure con poteri diplomatici più limitati, si stanno muovendo in casa e fuori, con grande sintonia. D'Alema, Veltroni e Marini - come dimostrano tutte le mosse fatte finora - si ritrovano almeno per una volta ad avere lo stesso interesse: che Romano Prodi si trasferisca a Bruxelles e rinunci a guidare quella lista «ulivista» con Di Pietro e Rutelli, destinata a prosciugare voti sia ai Ds che al Ppi.

A palazzo Chigi, a Botteghe Oscure e a piazza del Gesù hanno letto con un filo d'ansia l'ultimo sondaggio commissionato dal professor Mannheimer: Prodi più Di Pietro, se scendessero in campo con proprie liste, sono già oggi attestati attorno al 10%. E proprio ieri sera Walter Veltroni ha definito «fortissima» la candidatura europea di Prodi.

Certo, nessuno dei tre è pronto ad ammettere i propri retropensieri ed è un popolare vicino a Prodi come il ministro Enrico Letta a prendere atto che «sulla candidatura europea il Presidente del Consiglio si è mosso con efficacia e con grande discrezione in occasione degli incontri bilaterali e Veltroni ha seguito lo stesso comportamento negli incontri con Schroeder e Lafontaine». E quanto ai popolari, il loro potere di influenza internazionale è più limitato, ma anche loro si sono mossi: proprio Letta è stato in missione a Madrid e su mandato di Marini ha chiesto ad Aznar di sostenere la candidatura di Prodi.

Ma il più esposto di tutti è il Presidente del Consiglio. Poco prima di partire per la sua vacanza americana, D'Alema ha chiacchierato con Prodi, interrompendo, sia pure per mezzora, quel gelido silenzio che aveva diviso i due per molte settimane. Una chiacchierata telefonica che però non è servita a far rifiorire un'intesa, tanto meno sulla questione della presidenza europea. Prodi - e lo ha fatto capire a D'Alema - teme di esporsi subito, preferirebbe aspettare ancora, anche perché - l'espressione è sua - «gli asparagi buoni si vedono in primavera...».

D'Alema sa che la discrezione è decisiva in una vicenda delicatissima come questa e per due mesi e mezzo dei suoi contatti nulla si è saputo, ma il Presidente del Consiglio intuisce (e teme) i progetti ulivisti accarezzati da Prodi. E così, sia pure in chiacchierate private e dunque non impegnative, il Presidente del Consiglio ha spiegato ai suoi interlocutori che «se Prodi continua a coltivare il progetto di fare una lista per le Europee, è lui stesso che decide il suo destino».

Come dire: Prodi rinuncia volontariamente ad ogni progetto di gloria nel momento stesso in cui sceglie di guidare personalmente una lista, rompendo una tradizione che vuole elettoralmente super partes i candidati alla Presidenza Ue. Ma D'Alema - anche scontando una divergenza con Cossiga - tiene il punto e insiste su Prodi, anche perché - si fa notare a palazzo Chigi - una presidenza italiana all'Unione europea costituirebbe un grosso successo internazionale per il nostro Paese.

Ecco perché palazzo Chigi preferisce ignorare la voce fatta circolare ieri dall'Udr che «sulla candidatura europea di Giuliano Amato in realtà non d'accordo sia D'Alema che Marini...» ed ecco perché D'Alema qualche giorno fa ha invitato «Prodi ad avere maggiore fiducia».

Fabio Martini

VELTRONI

«Ds e Popolari più vicini sull'Europa»

ROMA. Ds e Ppi sono ancora «lontani» rispetto al referendum, ma questo «non costituisce motivo di conflitto», mentre sulle elezioni europee e sull'Ulivo, «si stanno facendo dei passi in avanti sulla strada di una convergenza». Walter Veltroni, intervistato dal Tg3, minimizza i contrasti nella maggioranza, anche sulla candidatura Prodi. «Sul referendum abbiamo posizioni diverse, ma questo - afferma il segretario dei Ds - di per sé non abbastanza ovvio, conoscendo il passato delle culture di ciascuno di noi. Noi lo sosteniamo, i popolari per ora no. Ma questo non costituisce motivo di conflitto. Sul resto, Ulivo ed elezioni europee, si stanno facendo dei passi in avanti per una convergenza». «La candidatura di Prodi - spiega poi Veltroni - non è una "questione spinosa", è un problema che riguarda gli interessi del Paese. Certo, se la candidatura di Prodi, ma anche qualsiasi altra posizione italiana in sede internazionale, viene presentata come la risultante di un gioco politico interno si finisce per indebolirla. Per me non è così: da tempo l'Italia non ha una posizione di rilievo, è venuto il momento che questo avvenga. Noi abbiamo una candidatura fortissima, quella di Prodi. Il modo in cui verrà presentata è anche la garanzia di un possibile risultato positivo. Il modo buono per partire è quello di mettere al centro gli interessi nazionali e non il gioco politico». [Ansa]

NOTIZIE IN BREVE

MORTA LA MADRE DI BERTINOTTI. E' morta ieri pomeriggio Rosa Parachini Bertinotti, mamma del segretario del Partito della Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, che ha appreso la notizia a Cuba. Aveva 94 anni e da alcuni anni era ospite della casa di riposo «Don Giorgio Nobile» di Varallo Pombia, un piccolo comune del novarese, dove era nata e dove è morta anche il figlio Fausto. Al leader di Rifondazione sono giunti molti telegrammi di cordoglio, tra cui quelli di Veltroni, D'Alema e Cossutta.

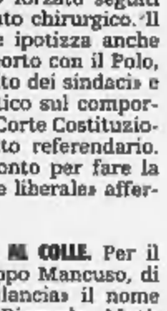
PANNELLA TORNA IN POLITICA. L'Italia è pronta a compiere la sua «rivoluzione liberale»: ne è convinto Marco Pannella che in una lunga intervista a «Ideazione» (bimestrale diretto da Domenico Mennitti) ha annunciato il suo «rientro in politica» dopo i mesi di riposo forzato seguiti ad un intervento chirurgico. «Il leader radicale ipotizza anche un nuovo rapporto con il Polo, critica il «partito dei sindaci» e si mostra scettico sul comportamento della Corte Costituzionale sul quesito referendario. «Il Paese è pronto per fare la sua rivoluzione liberale» afferma Pannella.

Marco Pannella

MANCUSO: MUTI AL COLLE. Per il Quirinale, Filippo Mancuso, di Forza Italia, «lancia» il nome del maestro Riccardo Muti: «Niente programmi e soprattutto proclamazioni - spiega l'ex-guardasigilli - ma personalità simboliche, al di là della politica».

TANGENTI: ARRESTATI AMMINISTRATORI. Agenti della Digos hanno eseguito ieri mattina sei ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip Gaetano Buonfrate su richiesta del Pm Nicola Piacente nei confronti di amministratori e funzionari del Comune di Carovigno (Brindisi). I sei si sarebbero resi responsabili di concussione, corruzione propria, abuso d'ufficio, rivelazione di segreto d'ufficio ed altri reati.

SCALFARO A CAPRI. Mattinata a Capri per il presidente della Repubblica: nell'ambito della sua visita privata a Napoli, in corso da Capodanno, Oscar Luigi Scalfaro - accompagnato dalla figlia Marianna - si è recato sull'isola azzurra a bordo di una motovedetta dei carabinieri. La prima tappa è stata ad Anacapri.



Oscar Luigi Scalfaro

AZIONE CATTOLICA PROPONE 5 SENATORI A VITA. «Segno nel mondo 7», settimanale dell'Azione Cattolica Italiana, ha lanciato, ieri, la nomina di cinque senatori a vita «simbolo» tramite una lettera aperta al Presidente Scalfaro. I nomi proposti sono: Don Giovanni Nervo, per 15 anni direttore della Caritas Italiana; Vittorio Foa uno dei nomi storici del sindacalismo italiano; Ermanno Gorrieri, «il padre nobile del cattolicesimo sociale»; Antonino Caponnetto, il magistrato che guidò negli Anni 80 il pool antimafia; Settimia Spizzichino testimone delle deportazioni naziste.

INTERVISTA

LA SCELTA DELLA CONSULTA

«Scalfaro? Lo credo convinto dell'utilità dell'iniziativa. Berlusconi? La sua posizione resta un mistero»

«D'Alema, aiutaci se vuoi durare»

Segni: il referendum farà ripartire le riforme

Il leader referendario Mario Segni

«Qualcuno sta cercando di creare intorno ai giudici costituzionali un clima d'incertezza assolutamente immotivato E i clamori si levano soprattutto dalla grande palude centrista»

ROMA

QUESTI attacchi ripetuti al referendum, al grido di "non ammissibile", mi ricordano tanto quel tale che disse alla fidanzata: "Prima di sposarti, voglio vederti nuda". Lei riluttante si spogliò, e a quel punto lui scosse la testa: "Non ti sposo, non mi piace il naso".

Perché ci racconta questa storiella, professor Segni?

«Perché contro il referendum c'è un partito preso di chi capisce che può essere l'ancora di salvezza del vecchio regime. Ma siccome non ha argomenti giuridici, si appiglia alla lunghezza del naso della sposa e dice: tanto la Corte lo boccerà. Hanno cominciato a ripeterlo addirittura prima di conoscere il quesito».

Forse sperano di influenzare la Consulta quando si riunirà per decidere, il 18 gennaio...

«Vogliono creare intorno alla Corte un clima di incertezza assolutamente immotivato. Già questa è una forma di pressione».

Chi sono gli avversari più insidiosi: i piccoli partiti?

«Se si riferisce alla grande palude centrista, non c'è dubbio: i clamori si levano soprattutto da lì».

Berlusconi da che parte sta?

«Ho appena ringraziato per telefono Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia, che in un'intervista ha espresso argomenti filo-referendari. Ma non c'è dubbio che nella posizione di Berlusconi ci sia ancora molto mistero. Lui solo potrà chiarirlo».

Parliamo di D'Alema...

«Ben volentieri: è giunto il momento di fare un discorso aperto e franco al presidente del Consiglio».

Che ha scelto di tacere.

«Una posizione formalmente ineccepibile: il governo deve attendere che si pronuncino tutti gli organi di controllo, e dunque anche la Corte Costituzionale. Ma poi vedo che il ministro Folloni ha rilasciato un'intervista in cui spara a zero contro il referendum».

Avrà parlato a titolo personale...

«E' che significa? Lei s'immagina D'Alema presidente del Consiglio che dice "il governo è neutrale", e il deputato D'Alema che fuori del palazzo di governo si pronuncia sul referendum? Non avrebbe senso. Quello del ministro è un atto di gravissima scorrettezza politica, che fa a pugni con la posizione assunta dal presidente del Consiglio. Rischia di svuotarla, di vanificarla».

Teme che la Corte possa interpretarla come una pressione?

«Non sono le pressioni sulla Corte a preoccuparmi. Mi allarma, semmai, la debolezza delle istituzioni, di un governo che parla lingue diverse su un tema così importante. E' la prova che D'Alema avrebbe molto più interesse di noi a tenere questo referendum».

Spieghi perché, professore.

«Se vuole pensare in grande, e non ridursi a una mera gestione del potere, D'Alema deve dare al Paese uno Stato moderno».

Ci aveva provato con la Bicamerale, ricorda?

«Io ero ferocemente contrario alla Bicamerale. Ma riconosco che alla base c'era un'ambizione giusta. Purtroppo, lo strumento era sbagliato».

Adesso c'è il referendum...

«Parliamoci chiaro: o si arriva al voto popolare, oppure la stagione delle riforme è morta per sempre. E se noi ci teniamo il Mattarellum, con tutto il rigurgito centrista e proporzionalista che sta venendo fuori, lo sbocco non possono che essere governi di coalizione deboli e rissosi, come nella prima Repubblica. Avremmo un'accelerazione dei mali che hanno già messo piombo nelle ali del governo D'Alema...».

Dove vede i segnali di degenerazione?

«Prenda la battaglia sulla presidenza della Commissione europea: sta bruciando ogni candidatura italiana e riportando il nostro Paese nell'Europa di serie B».

D'Alema ha ribadito che il candidato sarà Prodi.

«Ma io dico: con che credibilità lo sosterrà all'estero, quando un partito determinante della coalizione ne sta facendo un caso politico? Se non si tiene il referendum, e non si riparte con le riforme, nella migliore delle ipotesi D'Alema sarà un *primus inter pares*, col rischio di essere disarcionato in qualunque momento.

E se invece si fa il referendum?

«Se si riapre la strada delle riforme, allora può diventare un Premier, cioè l'istituzione che guida il Paese».

Come spiega i dubbi di D'Alema?

«Forse c'è in lui un residuo di cultura partitocratica, che è nel Dna della sinistra italiana. Inoltre, nella prima fase referendaria, c'era anche il timore che il voto si trasformasse in una condanna del Parlamento, in un ritorno al qualunquismo».

Come replica?

«Sul Dna della sinistra non ci posso far niente. E' D'Alema che deve superare gli errori del passato».

E sui rischi di qualunquismo?

«E' un timore alle spalle. Come ha detto Violante, il referendum è una molla per il treno riformistico, non un ostacolo. E se il referendum riapre il cantiere delle riforme, allora restituisce anche al Parlamento la possibilità di lavorare e fare la sua parte. Inutile dire che, in questo caso, il referendum rafforzerebbe anche la legislatura: sarebbe una sfida al Parlamento perché faccia una riforma presidenzialistica prima delle prossime elezioni. Il referendum allontana il rischio di voto anticipato».

Non era stato proprio Scalfaro a dire che, se passa il referendum, bisogna votare subito?

«Mi pare che abbia smentito. E comunque, non sarei d'accordo. Anzi: credo che nel '94 abbiamo fatto un errore a votare prima di completare la riforma maggioritaria. Se dopo il referendum si riaprisse uno spazio per le riforme, sarebbe delittuoso non approfittarne».

Scalfaro è favorevole al referendum oppure no?

«Il capo dello Stato è *super partes*. Ma quando lo vedemmo nell'incontro con il Comitato referendario, avemmo la netta sensazione di un Presidente profondamente convinto dell'utilità del referendum in una situazione bloccata come l'attuale. Ho motivo di credere che non abbia cambiato idea».

Ugo Magri

Il presidente entrerà da piazza San Pietro, Wojtyla gli regalerà un libro: poi insieme 40 minuti

«Il premier dal Papa, visita fruttuosa»

Il teologo pontificio: non prevedo alcuna polemica

Papa Karol Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO. Quaranta minuti a tu per tu; il Papa polacco e Massimo D'Alema, il primo premier post-comunista italiano a essere ricevuto con tutti gli onori in Vaticano. Venerdì 8 gennaio, la «visita ufficiale» oltre Tevere dell'attuale inquilino di Palazzo Chigi (accompagnato dalla moglie, Linda Giuva, e dai due figli, Giulia di 10 anni e Francesco di 8 anni) farà scattare il protocollo: guardie svizzere schierate, inni, monsignori e gentiluomini... Non sono previsti discorsi. Il Pontefice avrebbe scelto come dono un prezioso libro antico stampato da maestri del XV secolo.

«Sarà una visita fruttuosa per la Chiesa e lo Stato italiano», sostiene padre Georges Cottier, teologo della Casa Pontificia. Domenicano, uno dei più stretti collaboratori del Pontefice in materia di questioni di fede, Cottier dichiara di «non sapere se la visita possa definirsi storica», ma «certamente sarà importante» per la relazione tra i due Stati: «Ho l'impressione che il colloquio sarà positivo; non ho motivo per prevedere esiti polemici o controproducenti».

Anche un autorevole porporato, il cardinale Pio Laghi, sottolinea l'importanza dell'incontro. In una intervista a «Liberazione» (quotidiano di Rifondazione comunista) osserva: «Quanto sono distanti Palazzo Chigi e il Vaticano? Non molto, si può fare anche una bella passeggiata. Ci sono tanti ponti sul Tevere, lo ribadiva sempre Spadolini. Non ricordo se lui dicesse che il fiume era più largo o più stretto. Ma certo con il Giubileo sarà strettissimo».

Massimo D'Alema giungerà in Vaticano passando per piazza San Pietro. Il corteo delle macchine della delegazione italiana attraverserà l'Arco delle campane (a sinistra della basilica di San Pietro) dove verrà schierato un picchetto di guardie svizzere. Poi, costeggiando la basilica e passando dietro l'abside, arriverà al cortile di San Damaso, il «cortile d'onore» del Vaticano, ove la Guardia Svizzera con la fanfara suonerà l'inno italiano e quello pontificio.

Il primo ad accogliere l'ospite sarà il prefetto di Casa Pontificia, lo statunitense James Harvey, accompagnato da dignitari e gentiluomini. In corteo, la delegazione italiana percorrerà i corridoi ed i saloni che precedono la biblioteca del Papa. Giovanni Paolo II, d'abitudine, attende i suoi ospiti sulla soglia della biblioteca, nella adiacente «sala del Tronetto». Al termine del colloquio privato, che si svolgerà nella biblioteca del Papa, D'Alema verrà accompagnato dal cardinale segretario di Stato Angelo Sodano per un altro colloquio.

Come si è detto, D'Alema sarà il primo presidente del Consiglio italiano ex comunista ad essere ricevuto in Vaticano, ma Oltretevere la «qualifica» non impressiona più. Dall'89 a oggi, il leader della Quercia sarà il decimo leader post-comunista a entrare nelle stanze leonine, dalla caduta del Muro di Berlino. Prima di lui, altri nove ex comunisti sono entrati come capi di Stato o di governo di vari Paesi, compreso il presidente polacco Kwasniewski ricevuto il 7 aprile del '97.

D'Alema sarà il quinto premier italiano a incontrare il Pontefice polacco. Il primo a utilizzare l'opportunità di svolgere una «visita ufficiale» (secondo il rigido protocollo vaticano, le «visite di Stato» sono riservate ai soli capi di Stato) fu Bettino Craxi il 3 giugno dell'85, dopo la revisione del Concordato. E sono state ufficiali anche le visite compiute da Ciriaco De Mita il 19 novembre dell'88, da Giuliano Amato il 21 gennaio del '93 e da Romano Prodi il 4 luglio del '96, mentre furono udienze private quelle concesse a Carlo Azeglio Ciampi il 24 giugno del '93 ed a Lamberto Dini il 30 marzo del '95 (ma Dini poté rivedere il Papa a Loreto il 10 settembre successivo, così come Cossiga lo incontrò da presidente del Consiglio nel pellegrinaggio del '79 a Canale d'Agordo e pochi mesi dopo venne una mattina alla messa privata in Vaticano). Spadolini e Berlusconi invece lo andarono a trovare al Gemelli, il primo nell'81 dopo l'attentato di Agca e l'altro nel '94 in seguito alla frattura del femore.

[r. int.]

Un invito alla maggioranza per designare compatta il possibile successore di Santer

«Basta liti sulla candidatura di Prodi all'Ue»

D'Alema: merito del centrosinistra se siamo nell'Euro

ROMA. «Siamo un Paese dalla grande creatività». Sembrerebbe un complimento, ma non lo è. Massimo D'Alema, dai microfoni della Rai, bolla così le indiscrezioni che parlano di una nuova commissione con il Vaticano per l'attuazione del Concordato. «L'ho letto sui giornali, ma nessuno ne ha mai parlato. La scuola? Non credo che il Papa voglia parlare di finanziamenti...». Nella visita ufficiale di venerdì, gli argomenti saranno «di ben altro livello»: dai «valori» al Giubileo, «grande sfida e grande opportunità per l'Italia». D'Alema non risparmia una frecciata a chi definisce un «innamoramento» i suoi rapporti con la Santa Sede: «I commenti sono liberi - dice - ma i fatti vanno spiegati. E questi dicono che il Papa ha inviato un messaggio ai Capi di Stato e di Governo. Io ho risposto, mi sembrava un atto di correttezza».

IL CASO OCALAN. Nel lungo intervento del premier a «Radio anch'io», che si ripeterà ogni mese, ironia e sarcasmo compaiono spesso, specie davanti alle domande più provocatorie degli ascoltatori. Ne esce un'intervista a tutto campo, dall'euro alle pensioni. Più tardi, in un incontro con la stampa estera, il presidente del Consiglio tornerà anche sul caso Ocalan: «E' libero di partire. Ma se non lo fa in tempi brevi, rischia di essere giudicato e condannato qui». L'impressione è che D'Alema stia forzando i tempi per chiudere la vicenda prima della riapertura del Parlamento lunedì.

L'ENTUSIASMO. «A New York l'ho sentito definire così dalle tv - racconta D'Alema -. E quando gli americani chiamano "dollaro" una moneta, è perché ne hanno un grande rispetto...». Di fronte ai dati di Borsa di lunedì, il premier dice di aver immaginato «che cosa sarebbe successo se fossimo rimasti fuori: scoramento, senso di sconfitta, fuga di capitali». I meriti della riuscita vanno divisi tra Amato, Ciampi, Dini e Prodi. «Senza dimenticare i partiti del centrosinistra che hanno votato una Finanziaria da 100 mila miliardi mentre gli altri se ne stavano in piazza. La protesta è lecita, ma alla fine dovrebbe venire il momento di fare i conti per vedere chi ha torto e chi ha ragione. La nostra è stata una vittoria storica».

LE «POLEMICUCCE» SU PRODI. «Che rapporto politico e ideologico avete con Prodi?», chiede un ascoltatore di Lecce. «Lui dice no a Cossiga, e voi governate con l'aiuto dell'Udr...». D'Alema parla di «continuità» con il suo predecessore, e poi dice di non capire «le polemicucce» tra ex Dc. «Le lunghe convivenze - scherza - generano antipatie. La candidatura di Prodi alla Commissione europea è forte, ma le beghe tra partiti sono solo una sciocchezza totale, perché la decisione sarà presa dal Consiglio europeo dopo una concertazione con i capi di Stato e di governo. L'euro ci chiama a diventare un Paese meno rissoso. Siamo come una squadra che si è conquistata il diritto a giocare in serie A. Se continuiamo con i personalismi, perdiamo la partita».

LE RIFORME E L'ERRORE ZERO. «I parlamentari sono troppi, vanno dimezzati da una riforma seria e immediata - provoca un ascoltatore dalla Liguria -. Dopo le riforme, tutti i leader di partito dovrebbero fare un passo indietro e tornarsene a casa...». La replica è secca: «La riforma costituzionale e quella elettorale sono la grande priorità del Paese - dice il premier - ma bisogna insistere, perché si va avanti solo con un'intesa ampia». Sull'azzeramento dei leader, nessuna risposta.

PENSIONATI, POVERI E NO. Un ex ferroviere veneziano riporta sul tappeto la questione delle pensioni d'annata: «Io prendo mezzo milione in meno di chi ha lasciato il lavoro dopo di me - racconta -. Che intende fare il governo?». La replica non è affatto diplomatica: «Io ho grande rispetto per i ferrovieri - dice D'Alema - ma i poveri con un assegno da fame sono altri». Indietro non si può più tornare: «Il sistema precedente era vantaggioso per le categorie più forti, ma insostenibile per i giovani. Ora deve assolutamente partire la previdenza integrativa, perché in futuro le pensioni saranno più basse».

LAVORO E OTTIMISMO. «Guardi che il piano c'è, ne hanno parlato tutti i giornali, le tv...». D'Alema replica così al giovane che, dalla Sicilia, invita il governo a darsi da fare per «risolvere il problema della disoccupazione senza idee estemporanee». E al coltivatore pugliese che chiede «un condono» per i contributi non versati, promette una rateizzazione del dovuto: «L'agricoltura meridionale è in fase di sviluppo - dice -. Nel Salento c'è un'azienda che produce il miglior vino del mondo. E ci sono floricultori che vendono i loro prodotti a Sanremo...». Quanto alla lotta alla disoccupazione, D'Alema ammette che i lavoratori socialmente utili sono stati «una forma di assistenza che non poteva essere una soluzione. Non mi scandalizzo, perché l'Italia è l'unico Paese privo di sussidi per chi è senza lavoro, ma ora istituzioni e parti sociali si sono presi le loro responsabilità. Il patto sociale l'abbiamo, rimbocchiamoci le maniche perché sia applicato».

Guido Tiberga

> *«Il leader del Pkk Ocalan è libero di partire Ma se non lo fa in tempi brevi rischia di essere giudicato e condannato nel nostro Paese»*

> *«Non capisco le polemicucce tra ex dc, le beghe tra partiti sono solo sciocchezze. Il fatto è che le lunghe convivenze generano antipatie»*

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi con il suo successore a Palazzo Chigi Massimo D'Alema

L'ex vicepremier Walter Veltroni: ieri ha ribadito come leader dei Ds l'indicazione di Prodi all'Ue «E' un candidato fortissimo»

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PROFESSORE

«Questa campagna è il bacio di Giuda»

L'ex premier: per quel posto serve l'unanimità dei 15

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Buoni, tranquilli. L'Europa è una cosa troppo importante per confonderla con gli equilibri della politica interna. Anzi, il vero «bacio di Giuda» può essere una campagna elettorale impropria, basata su motivazioni e preoccupazioni interne. Romano Prodi, riposato e tonico dopo la settimana bianca («ho sciato come un metalmeccanico, timbrando il cartellino al mattino fino al buio...»), pare proprio di ottimo umore al suo rientro a Bologna. Quanta gente lo ha fermato all'ingresso dello skilift ringraziandolo per l'ingresso nell'Euro. «Ed era anche gente - mormora soddisfatto - che non aveva votato per me...»

All'Europa, è chiaro, ci tiene sopra ogni cosa, ma proprio per questo sta bene attento a non confondere il tavolo della politica interna, in particolare le sollecitazioni di Cossiga, con la nomina alla presidenza della Comunità, una partita ben diversa, frutto di una trattativa tra i Capi di Stato o di governo, e che richiede l'unanimità, particolare mica trascurabile.

«Proprio l'unanimità - spiega tra sé e sé Prodi - rende impossibile ogni previsione e fa sì che nessuno possa ritenersi da solo responsabile di questa nomina». In altri termini, l'unanimità rende impossibile qualsiasi scommessa o raccomandazione: nessun italiano, nemmeno D'Alema può far promesse in merito. E, di sicuro, la materia sfugge ai poteri di Francesco Cossiga... «In questa materia - si limita ad aggiungere Prodi - è consuetudine dar molto più credito alla qualità delle persone che non alle opportunità di schieramento». Vale più il biglietto da visita di Romano Prodi, ben accetto da Francoforte a Parigi a Madrid, più che l'imprimatur di partiti e partitini...

Di più, il leader dell'Ulivo non vuole aggiungere, almeno questa settimana dedicata a pensare «più che a inseguire i mass media». Ma il messaggio è chiaro. Se Prodi, cosa tutt'altro che sicura, nonostante il parere dell'«Economist» (che dà il professore di Bologna in testa nella corsa alla successione a Santer) può gareggiare con qualche speranza di successo ciò dipenderà dal rispetto e dal suo credito internazionale, non dalla scuderia di appartenenza o dal fronte dei sostegni italiani. Gli schieramenti di parte, nella gara di Bruxelles, rischiano di danneggiare più che favorire un candidato, almeno a giudicare dall'esperienza. Né l'Italia, anche se lo volesse, ha grandi carte da spendere per condizionare il voto degli altri Paesi. E come dimenticare il gioco dei veti incrociati che portò, la volta scorsa, a silurare i favoriti, come l'olandese Lubbers (osteggiato da Kohl per un'infelice battuta sull'unificazione tedesca) e il belga Dehaan (impallinato per ripicca da Joh Major) fino a far convergere i voti sul lussemburghese Santer?

Se deve capitare, capiterà, insomma. Prodi, che pur a quel posto ci tiene eccome, è convinto che l'unica ricetta per non farsi travolgere da un «puzzle» così complesso sia quello di sempre: stare sereno, tranquillo, senza scalpitare. E non perder tempo, ma continuare a fare le proprie cose. Tradotto in linguaggio politico la sentenza è una sola: il miraggio della poltrona di Bruxelles non distoglierà Prodi dall'operazione di rilancio dell'Ulivo. La filosofia resta quella del pullman, le modalità e i tempi verranno decisi presto. Certo è che se dovrà essere messa in moto la macchina per le elezioni si dovrà partire presto, all'inizio di febbraio. Ma, per ora, i giochi sono ancora tutti da fare. L'unica certezza, sottolinea il professore ai collaboratori, è di lavorare alla grande alleanza presupposto essenziale per il bipolarismo perché ciò che conta è impedire, in qualsiasi modo, che venga dimenticato il principio dell'alternanza. Solo così, è la convinzione di Romano Prodi, si potrà far ripartire una politica dei valori, una politica alta che spinga gli italiani a tornare a votare, a pensare in termini europei.

Già, perché l'Europa ritorna come un chiodo fisso nei pensieri di Prodi. Non solo per la risposta «affascinante» dei mercati all'esordio della nuova moneta. O per l'improvvisa paura di chi è fuori come la Gran Bretagna, ma perché il processo politico, più che monetario, appare già oggi irreversibile. E' l'approdo europeo quello che consentirà alle imprese di pensare un po' più al domani e un po' meno all'emergenza del presente, ridando fiato agli investimenti. Ed è l'Europa a poter consentire all'Italia una politica alta, più concentrata sul futuro, anche se ci aspettano passaggi difficili. Chissà che capiterà, ripete Prodi ai suoi amici europei e americani, quando si verificherà una crisi in uno dei Paesi della Comunità. Solo allora si vedrà con quale efficienza sapranno reagire i 15 della Comunità o gli Undici della moneta unica. E molto dipenderà da chi occuperà la tolda di comando a Bruxelles... «No comment» replica il leader dell'Ulivo, lo sguardo riposato di chi, finalmente, è stato in vacanza.

Tra pochi giorni, si riparte. E la filosofia resta quella del pullman. In attesa di staccare un possibile biglietto aereo per Bruxelles.

Ugo Bertone

CIAMPI

«Romano a Bruxelles? Ottimo»

ROMA. La nomina di Romano Prodi alla presidenza dell'Unione europea «sarebbe un grande riconoscimento per l'Italia». Ne è convinto il ministro del Tesoro Ciampi, in un'intervista a «Famiglia cristiana», in cui afferma che la candidatura dell'ex premier lo trova «più che favorevole», essendo «ben nota» la sua stima per Prodi. L'arrivo dell'ex premier a Bruxelles sarebbe anche «un vantaggio per l'Europa in un momento in cui essa deve affermare la sua nuova realtà verso nuovi traguardi». Nell'intervista al settimanale dei Paolini, Ciampi smentisce le voci di un suo prossimo abbandono del governo dopo la partenza dell'Euro. «Non ho mai nascosto che entrai nel governo Prodi perché c'era questa scadenza europea e potevo dare un contributo a raggiungere l'obiettivo. Mi fu chiesto e l'ho dato». [r. i.]

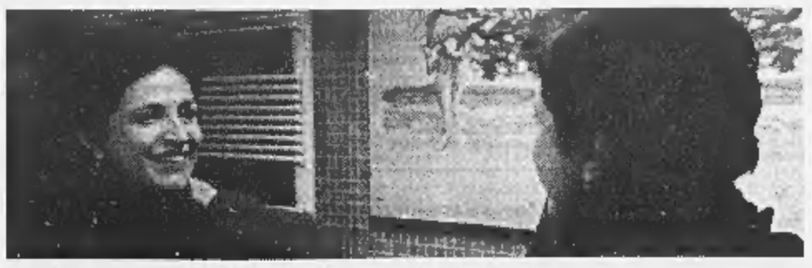
La moglie del premier, Linda Giuva, si confessa a sorpresa su Gente e Donna Moderna

«Vi racconto Massimo davanti ai fornelli»

IMPACCIATA sul divano del salotto buono. Sbarazzina davanti allo specchio del bagno. Decisa in cucina, tra stoviglie e arance. Stavolta Linda, come nome vuole, balla a tutto campo. E' un Capodanno d'eccezione per la signora Giuva in D'Alema, già nota per la sua riservatezza, che a sorpresa si confessa a due settimanali popolari come *Gente* e *Donna Moderna*, con contorno di eredi, foto e rivelazioni del tipo: «Mio marito a volte fa battute perfide, è isterico e sa essere molto antipatico, ma suscita anche grandi passioni».

Tanta e inusitata disponibilità con i giornalisti è dovuta all'aria di Palazzo Chigi: già, perchè a un politico, si apprende, spetta più riservatezza che a un premier, il cui compito è avvicinarsi al popolo. «Mio marito - spiega infatti lei a *Gente* - ha sempre custodito gelosamente l'intimità come un'isola solo sua. Ma più si va avanti e i suoi incarichi assumono rilievo pubblico, più questa difesa della privacy diventa difficile da sostenere e oltranza. E l'isola, giorno dopo giorno, si trasforma in uno scoglio sempre più piccolo e meno difendibile».

E così, generosamente, la first coppia d'Italia lascia intravedere al lettore golosi spiragli di vita vissuta. Il primo incontro? «Fui colpita dal suo atteggiamento di persona fredda, distaccata - confida a *Donna Moderna* -. Lui mi guardava con una certa diffidenza, della serie: chi sarà mai questa qui?». I litigi in casa D'Alema? «Massimo non litiga con me. Sono io a litigare con lui. Individuo il terreno dello scontro, faccio accusa, difesa, giudice. Tutto da sola. Lui risponde con battute perfide: e questo è già un buon risultato». Chi viene prima, Linda o la politica? «Credo che ci siano stati momenti, anche recenti, in cui sono stata io al primo posto. E altri in cui, necessariamente, è passata davanti la politica. Ma non vivo male questa situazione». E come fa? «Una vita come la nostra si sopporta in due casi: se si ha una forte aspirazione di avanzamento sociale ed economico. O se si condivide un ideale: è il secondo motivo che rende forte il nostro rapporto».



Linda Giuva fotografata per Gente nel bagno di casa D'Alema

Se *Donna Moderna* scava nella psicologia della coppia di potere, concedendo nel finale che il premier «è affettuoso, attento, soprattutto sincero», *Gente*, più pragmatico, si dilunga sulla descrizione dell'appartamento e sull'educazione impartita a Giulia (12) e Francesco (8 anni): «Cerchiamo di evitare inutili rigidità. Poche regole: non farsi del male, non sfasciare mobili e pavimenti e rispettare gli altri». Infine, sulla scia clintoniana, la glorificazione del cane Lulù, «quinto elemento della famiglia».

Entrambi i settimanali abbordano poi due argomenti di sicura presa popolare, cucina e religione. La Giuva ci fa sapere che in cucina si sente «un po' espropriata, perché è lui che vuole preparare i piatti più elaborati. E poi Massimo è isterico, perde le staffe se non ha a disposizione gli ingredienti giusti, le pentole giuste, il tempo giusto, come i grandi chef. E siccome al mercato devo andare io, per ragioni di sicurezza, se sbaglio si arrabbia e diventa insopportabile». Per quanto riguarda la fede «io sono di famiglia cattolica - dice lei - e sono stata praticante fino all'adolescenza. Poi mi sono chiesta: è fede o abitudine? E senza un'adesione sincera, profonda, ho preferito non praticare più. Ma resto molto attratta dalla religione, credo sia una grande risorsa e una grande esperienza». Tant'è vero che in casa troneggia il presepe. E il premier? «Non è un segreto, non è credente, ma ammira il Pontefice: lo considera una delle grandi personalità del secolo».

Il giudizio finale sul D'Alema privato è lusinghiero, nonostante l'apparente imparzialità: «C'è chi lo ama molto e chi lo detesta dal profondo del cuore. Tutti comunque riconoscono che è molto bravo». Eppure, tra le righe, la signora si prende una piccola rivincita sul potere che la costringe all'esibizione. E' faticoso, chiede *Donna Moderna*, vivere con uno tanto bravo? «No, perché sono molto brava anch'io».

Raffaella Silipo

> *«L'intesa fra tutti rende impossibile ogni previsione e fa sì che nessuno possa ritenersi da solo responsabile di questa nomina»*

> *«In questa materia è consuetudine dar molto più credito alla qualità delle persone che non alle opportunità di schieramento»*

«La trash tv? Il direttore di Rai2 voleva fare Che Guevara ed è finito a mettere arsenico nei panettoni»

INTERVISTA

IL CONDUTTORE DI MOBY DICK

«Non ho messo le pantofole»

Santoro: senza vera concorrenza la tv muore

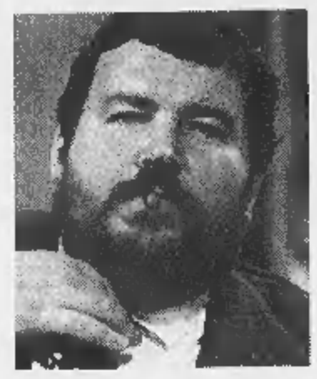
A sinistra Michele Santoro A destra Francesco Saverio Borrelli, poi Fabio Fazio e Giuliano Ferrara

IL PROCURATORE BORRELLI

«Avevamo un ottimo rapporto. Non viene nella mia trasmissione perché rifiuta di entrare nelle reti del "nemico" Berlusconi»

FABIO FAZIO

«E' un gioiellino che Freccero ha avuto in dono: bravissimo, ma non mette in discussione la filosofia tradizionalista della rete»



GIULIANO FERRARA

«Dice che non ho più mordente e mi sono imborghesito, ma io vestivo Armani già dai tempi di "Samarcanda"»

ROMA MICHELE Santoro, si discute accanitamente di tv-spazzatura e vacilla la poltrona di Freccero a Raidue.

«Sì. Però devo dire subito che non mi è andata giù la rappresentazione non veritiera del Santoro in pantofole».

Sarebbe a dire?

«Nell'intervista rilasciata al vostro giornale, Giuliano Ferrara sostiene che io mi sarei imborghesito, che non ho più l'aggressività appassionata d'un tempo e che sono diventato un pantofolaio senza mordente nelle mani di *creativi* maniaci del look e delle giacche alla moda. Sul look smentisco recisamente: vestivo Armani già dai tempi di *Samarcanda*. Sulla sostanza dell'accusa, mi permetto di protestare: forse non risulta a Ferrara che quest'anno siamo stati noi di *Moby Dick* ad affrontare per primi il caso Di Bella e quello dei sequestri di persona? Adesso che ho doverosamente puntualizzato sulla pantofola parliamo pure di tv-spazzatura e di Freccero, ma a patto che mi si lasci formulare una premessa».

Prego.

«Uno come Freccero dovremmo tenercelo stretto perché, come i panda, fa parte nel mondo televisivo di una razza in via di estinzione: quella dei guastatori irrequieti che rompono la cristallizzazione feudale in cui è invischiata la nostra televisione».

Ciò premesso?

«Premesso ciò, davvero non posso credere che un uomo di televisione così esperto come Freccero non colga la differenza tra un guerrigliero alla Che Guevara e un emulo di Unabomber che alla vigilia di Natale inietta arsenico nei panettoni. Ecco, Freccero è partito per fare il guevarista e non è riuscito ad abbattere nemmeno un pilone della vecchia Raidue, la rete televisiva più tradizionalista e conservatrice d'Italia. E' almeno dai tempi di Giampaolo Sodano che Raidue ha perduto i suoi connotati di rete innovatrice e avventurosa. E oggi non c'è niente di meno avventuroso dei personaggi centrali della Raidue di Freccero. E' avventuroso e trasgressivo Paolo Limiti, un monumento alla nostalgia e al rimpianto del passato? Non direi. Non è innovativo Massimo Giletti. Non è innovativo il commissario Rex. Non è innovativo l'ispettore Derrick. E che guerrigliero guevarista è mai un guerrigliero guevarista che si lascia imbrigliare dall'archivista nostalgico Limiti e dal commissario Rex?»

Santoro, lei dimentica Fazio. Dimentica Lerner. Dimentica la «banda di Avanzi».

«Appunto, l'attentato ai panettoni».

Scusi?

«Ma sì, momenti di grande e ammirevole televisione che non disintegrano l'anima di una rete tradizionalista che premia i campioni del tradizionalismo. Lei dice: Fazio. Ma Fazio è un gioiellino che Freccero ha ricevuto in dono: bravissimo Fazio, fortissimo il calcio ed ecco la miscela vincente che Raidue accoglie come dote da Raitre. Ma non viene messa in discussione la filosofia della rete. Una filosofia avvolgente e insidiosa che non viene intaccata nemmeno da un grande giornalista televisivo come Gad Lerner, su cui pure la rete ha investito, giustamente, in modo molto massiccio. Con una rete imbrigliata, però, un talento come Lerner non viene valorizzato. Con ciò mettendo a nudo i limiti di una rete che non è stata terremotata da un guerrigliero guevarista che non ha saputo sconfiggere i mostri sacri».

E che c'entra tutto questo con il processo alla tv-spazzatura?

«C'entra, perché se si insegue il feticcio della quantità mediocre, anche i messaggeri della buona qualità vengono mandati allo sbaraglio, come si è visto con *Totem* di Baricco. E invece non conosco altro modo per incrementare la qualità che l'esercizio di una sana virtù, in Italia non molto praticata: la concorrenza aperta e leale».

A proposito di concorrenza, perdoni la parentesi: si scrive che lei sia in procinto di passare a Raiuno.

«Perdoni lei la risposta che può sembrare evasiva e invece è sincera: non se ne può più di questo eterno pettegolezzo sulle presunte star della televisione».

Conferma o smentisce?

«Che c'entra il mio destino con il tema della tv-spazzatura?»

Conferma o smentisce?

«Ribadisco il concetto: l'interminabile pettegolezzo sul destino delle presunte star televisive nasconde il vero dramma della televisione italiana: i limiti asfittici di una sana competizione. Certo, bisogna tener conto che è finita un'epoca, che c'è un riflusso per così dire "moderato" di un pubblico più tranquillo, più abitudinario, meno eccitabile, più portato a confinare il proprio interesse per l'attualità nella stringatezza delle news per poter consumare con più agio fiction e intrattenimento. Però non è possibile che non si riesca a progettare qualcosa che sia almeno alla lontana paragonabile alla Raitre di Angelo Guglielmi».

Ancora un tuffo nel «come eravamo»?

«Per niente. Anzi, non mi piace affatto il Guglielmi in posa da ex combattente che fa il ritroso nel presente affermando con civetteria di non guardare più la tv. Però, vivaddio, come non capire che Raitre non è stata soltanto una somma di felici individualità ma una fabbrica dotata di una sua coerenza culturale, una stagione che non esito a definire somigliante alla grande stagione del neorealismo e che si è caratterizzata per la sua diversità nei confronti del conformismo dominante»?

Passi, a fatica, il paragone con il neorealismo. Ma non sarà che con la sinistra al governo, i vecchi leoni di Raitre hanno smussato le unghie?

«Non mi risulta che Guglielmi sia stato nominato ministro di qualche cosa. E uno come me, che pure ha sempre avuto un rapporto ottimo con il Pool di Milano e che con *Samarcanda* ha anticipato molte dei fenomeni denunciati nella stagione di Mani Pulite, deve sorbirsi il rifiuto a partecipare alle mie trasmissioni da parte di magistrati come Francesco Saverio Borrelli e Gherardo Colombo che non vogliono mettere piede nella televisione del "nemico" Berlusconi. Non mi pare, il mio, un buon modo per lucrare qualche briciola di potere con la sinistra al governo».

La nostalgia non è un peccato. Confessi, Santoro: lei si sente orfano del «samarcandismo»?

«Non confesso perché non è vero. E poi, lo dico con una battuta, se davvero confessassi di essere un nostalgico ci sarebbe il rischio di essere arruolato nella rete dominata da Paolo Limiti. Magari nella fascia puntiva di mezzanotte e mezzo».

Pierluigi Battista

TROPPA TV

Famiglia orangutan distrutta

SAN PIETROBURGO. L'esperimento dello zoo di San Pietroburgo era mosso dai migliori intenti: educare una coppia di orangutan in cattività alla vita familiare mostrando loro video su esemplari liberi della stessa specie dediti a una assidua cura dei piccoli; invece è miseramente fallito, riferisce il quotidiano in lingua inglese «The Moscow Times». Gli orangutan si sono talmente appassionati alla televisione da dimenticare tutto il resto: il maschio, Rabu, ha cominciato a ignorare sistematicamente la compagna, Monika, e quest'ultima a disinteressarsi del cucciolo, Ramon, nato lo scorso novembre. E pensare che proprio l'arrivo di Ramon aveva indotto i ricercatori dello zoo a «incentivare» l'amor paterno-materno con la moderna tecnologia. Sono riusciti solo a far saltare anche il legame tra Rabu e Monika, prima dei video saldissimo. Il direttore, Ivan Korneyev, ha giurato di non voler mollare: «Solo, mostreremo loro meno tv per tenere insieme la famiglia», ha assicurato. Intanto, una prova in più delle similitudini tra uomini e scimmie. [Agi]

Il 5 gennaio è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Fabbri Rampino

Ne danno il triste annuncio il marito **Donato** e i figli **Antonella, Salvatore** e **Roberto**. I funerali avranno luogo presso la Cappella del Cimitero di Prima Porta il 7 gennaio alle ore 11. Partecipano al lutto **Antonella, Bruno** e **Lucero**.

— **Roma**, 6 gennaio 1999

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Antonella Rampino per la morte della mamma

Adriana Fabbri Rampino

— **Torino**, 5 gennaio 1999

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Antonella Rampino per la morte della mamma

Adriana Fabbri Rampino

— **Torino**, 5 gennaio 1999

Sono vicini ad Antonella i colleghi e amici della **Redazione Romana**:

Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Maria Corbi
Daniela Daniele
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Passarini
Paolo Patruno
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler-Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Guido Tiberga
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Igor Man
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Augusto Minzolini
Enrico Singer
Lietta Tornabuoni
Giuseppe Zaccaria
Giovanni Cerai
Valerio Battioli
Rocco Cuccoresa
Massimo Scaraglia
Massimiliano Tavano
Medardo Trucco

Sono vicini ad Antonella amici e colleghi:

Pier Carlo Affonsetti
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Maria Paola Arbola
Maurizio Assalto
Roberto Baglietto
Ivano Barbiera
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Gian Paolo Bocitti
Carlo Bologna
Ermanno Branca
Stefanella Campana
Giovanni Cappon
Laura Carassai
Gian Paolo Carlini
Sandro Chiaramonti
Pier Paolo Cervone
Barbara Cottavoz
Dario Cresto-Dina
Agnese Dalmazzo
Fulvio Damele
Stefano Delfino
Enrico Ferrari
Carlo Gialdi
Brunella Giovara
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Gad Lerner
Pier Paolo Luciano
Marco Marello
Enrico Martinet
Gianni Martini
Cristina Maseghini
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Damarida Moccia
Rocco Moltemi
Gian Piero Moratti
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Stefano Pezzini
Marco Pistoi
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Cesare Roccati
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Raffaella Silipo
Alberto Sinigaglia
Cynthia Sgaraffino
Luigi Sugliano
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varese
Adriano Valli
Claudio Vimercati
Marco Zatterin

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Antonella Rampino

Gianni Riotta è vicino ad Antonella Rampino per la scomparsa della sua **MAMMA**.

Dopo tanto soffrire è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Taranzano
anziano FIAT
anni 74

Lo annunciano la moglie **Pina**, il figlio **Claudio** con **Marisa** e figlio, parenti tutti. Rosario 6/1 ore 20,30. Funerali giovedì 7/1 ore 10 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

E' mancata

Lodovica Morello ved. Settime
anni 88

Lo annunciano: il figlio **Giovanni** con **Giuliana**, i nipoti **Fabrizia** con **Ornella, Graziano** con **Lucia, Fiammetta**, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 8 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

E' cristianamente mancato

Bernardo Testa
Anziano FIAT
anni 65

Tristemente lo annunciano: la moglie **Rina**, i figli **Annamaria** con **Alfredo** e **Andrea, Giovanni** con **Maria e Lorenzo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Mussa e figlio Raf. Baudolino Mussa, suor Vittorina, Antonietta, prof. Fabris e collaboratori dell'ospedalizzazione a domicilio. Funerali giovedì 7 ore 14 parrocchia Assunzione Maria Vergine - Lingotto.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gambino
anni 48

Addolorati lo annunciano: la moglie **Carmela**, mamma, papà, sorella, cognati, cognate, nipoti, suocera. Funerali giovedì 7 corr. da via Casalegno 6.
— **Rivalba (TO)**, 4 gennaio 1999.

Con immenso affetto **Lino, Maria Teresa, Gisela, Enrico** ricordano il caro **FRANCI**.

E' mancato

Bernardo Bracco
anni 75

Lo annunciano: l'affezionato **Celestino** con famiglia, i nipoti **Maria Teresa e Giovanni** con famiglia, amici e parenti tutti. I funerali a Vico C.se giovedì 7 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Villa Grazia San Carlo C.se**, 5 gennaio 1999.

E' mancata cristianamente

Maria Santi ved. Quaglino
anni 90

La piangono: la figlia **Lidia**, la tanto amata nipote **Marizia** con **Mario**, parenti tutti. Funerali in Pessinetto, giovedì 7 gennaio ore 15.00 dall'abitazione.
— **Pessinetto**, 5 gennaio 1999.

Roberto e Fiorenzo Porta unitamente ai **collaboratori A.G. Porta s.r.l.** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Rodino
— **Borgaretto (TO)**, 5 gennaio 1999.

I **condomini** di **Via Nole** di **Savonera** partecipano commossi al dolore di Elsa e figli per la scomparsa di

Giuseppe Balma Basquet
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Così come ha vissuto i quasi sei anni di vedovanza, nella discrezione e nel silenzio, è mancato improvvisamente

Aurelio Francia

assistito dall'affetto dei familiari. Addolorati ne danno l'annuncio il figlio **Giorgio** e la nuora **Agnese**. Si ringraziano per l'assistenza i signori Anghel Dumitru, Daniela Presti, Adriana Serri. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56 - Torino).
— **Monza**, 4 gennaio 1999.

Serenamente è mancata

Lidia Gobbato
di anni 77

Lo annunciano: fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. alle ore 10 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Ciao zia **LALLA**, **Marco** e **Stefano**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Balzola
anziano Esel
di anni 89

Lo annunciano: le figlie **Teresita, Mara**, i generi **Giorgio, Beppe**, i nipoti **Marco, Paolo** e **Eleonora**. Funerali giovedì 7 corr. alle ore 10,15 parrocchia S. Matteo.
— **Moncalieri**, 3 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Di Benedetto in Calà
di anni 54

Lo annunciano: il marito, i figli, la nuora, i nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del dott. Cassa per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 7 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. Barnaba.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

E' mancata

Maria Fasano ved. Baietto

Lo annunciano il figlio **Teofilo** con **Romilde** e **Adriana**, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Peirano

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato, 21.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Condomini e **inquilini** di **via Casalis 38** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Pietro Peirano

per lunghi anni apprezzatissimo custode dello stabile.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Elsa e **Mario Deaglio** con **Silvia** e **Andrea** sono vicini a **Maria**.

Dopo una vita dedicata al lavoro è mancato

Michele Cibrario Fra
di anni 80

Lo annunciano: i fratelli **Caterina** e **Pietro** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali, in forma civile, avranno luogo in Usseglio giovedì alle ore 11 partendo dal piazzale del Comune.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Ilte S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Rosso, Dirigente della società, per la scomparsa della madre signora

Graziella Delfino in Rosso
— **Moncalieri**, 4 gennaio 1999.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Minotti

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Cireggio (Verbania) mercoledì 6 c.m. alle ore 14,30 muovendo dall'abitazione di via Parravicini, 2 per la Parrocchiale. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cassina Savina-Cesano Maderno (MI). Un ringraziamento particolare all'équipe medica e paramedica del reparto di medicina dell'Ospedale di Omegna, a don Pietro, ad Angela, al dottor Tazio Rigotti e a tutte le persone che le sono state vicine. I familiari ringraziano tutti coloro che interverranno al rito funebre.
— **Omegna**, 4 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Anselmo ved. Visetti
anni 86

L'annunciano con grande dolore la figlia **Anna** con **Augusto**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta indi la cara salma verrà tumulata a Montanaro.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Cristianamente è mancata

Caterina Sassone ved. Buonadonna

Lo annunciano la figlia **Matilde** e famiglieri tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vera Bajnotti

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle **Ada, Cecilia, Emilia**, l'amatissima nipote **Barbara** con **Ivano** e **Federico**, parenti e amici. Funerali venerdì 8 ore 10, chiesa Nuova Signora S.S. Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

«La mia notte non conosce il buio»

VERA, vivi nel mio cuore. **Barbara**.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Le famiglie **Rettore Fasoglio Daniele Cassana Ranzani** partecipano al lutto della famiglia Bajnotti per la scomparsa della sorella **VERA**.

Annamaria, Marco, Antonio e **Alessandro Rosci** sono vicini a Marvi nel dolore e nel ricordo del carissimo amico

Paride Chiapatti
— **Novara**, 5 gennaio 1999.

Sono vicini a Marvi per la scomparsa del'

arch. Paride Chiapatti

gli amici:
Enrico Badellino
Raffaella De Vita
Vincenzo Fiorito
Giovanna Galante Garrone
Marilaide Ghiglione
Daniele Nicastro
Carlaenrica Spantigati
Daniela Vaccari
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Beppe Devalle, insieme a **Maria Teresa, Diego** e **Jolanda** piange la scomparsa dell'amato amico

Riccardo Chiapatti
— **Milano**, 5 gennaio 1999.

Rosalba è vicina a Marvi.

Le amiche di sempre: **Silvia, Cecilia, Carlotta**.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Italia, Anna** e **Carlo** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'amato

Ignio Bonazzi
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Paolo Passarini con la famiglia ringrazia sentitamente gli amici, i colleghi e i dirigenti de La Stampa per la solidarietà espressa.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

I **familiari**, unitamente ai **soci** e **collaboratori** della **Ditta Scotta s.a.c.**, ringraziano commossi per la sentita ed affettuosa partecipazione, tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore nel ricordo di

Maurizio Sasia

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Villanovetta (CN), venerdì 8 gennaio alle ore 18.
— **Villanovetta**, 6 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1992 1999
Tino Neirotti
Con lo stesso affetto i Tuoi cari Ti ricordano.

1998 1999
Adolfo Graglia
Nel pensiero di ogni giorno ti ricordiamo con immutato amore.

6-1-1993 6-1-1999
Ing. Amilcare Rainerl
Sempre con noi.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alle necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dalla tv il raiss incita alla ribellione contro i governi «filo-occidentali» del Cairo e di Riad

Saddam invita gli arabi alla santa rivolta

Nuovo duello aereo nel Sud

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta in Iraq a confrontarsi sono stati gli aerei, con vari missili sparati dai caccia Usa: tra i duellanti non ci sarebbero state perdite se non un aereo iracheno caduto per mancanza di carburante (Baghdad smentisce). Subito dopo è arrivato un discorso «incendiario» di Saddam Hussein per invitare le masse arabe a ribellarsi contro i loro governi amici degli americani. Il confronto aereo è avvenuto nella «no fly zone» del Sud, cioè quella al di sotto del 32° parallelo in corrispondenza con il territorio in cui vivono gli sciiti. Il divieto ai jet militari iracheni di volare in quella porzione di cielo fu stabilito 8 anni fa proprio per impedire all'aviazione di Saddam Hussein di bombardare gli sciiti, colpevoli di non amarlo abbastanza.

Due F-15 e due F-14 americani stamane «pattugliando» la zona per assicurarsi che il divieto fosse rispettato e si sono imbattuti in sei Mig iracheni. Non hanno attaccato, dicono al Pentagono, probabilmente perché il loro compito era lì dimostrare nei fatti, attraverso la loro stessa presenza lì, ciò che Baghdad è andata ripetendo per giorni, e cioè che la «no fly zone» non viene più accettata. Per la ragione opposta, cioè per riaffermare che la «no fly zone» è ancora in vigore eccome, gli americani hanno invece sparato un totale di sei missili aria-aria. Non hanno colpito nessun Mig, ha detto lo stesso Pentagono, ma uno di essi è ugualmente caduto, forse perché a un certo punto gli è finito il carburante. Ai piloti iracheni, dicono gli americani, «viene normalmente dato pochissimo carburante per impedire che fuggano in qualche altro Paese».

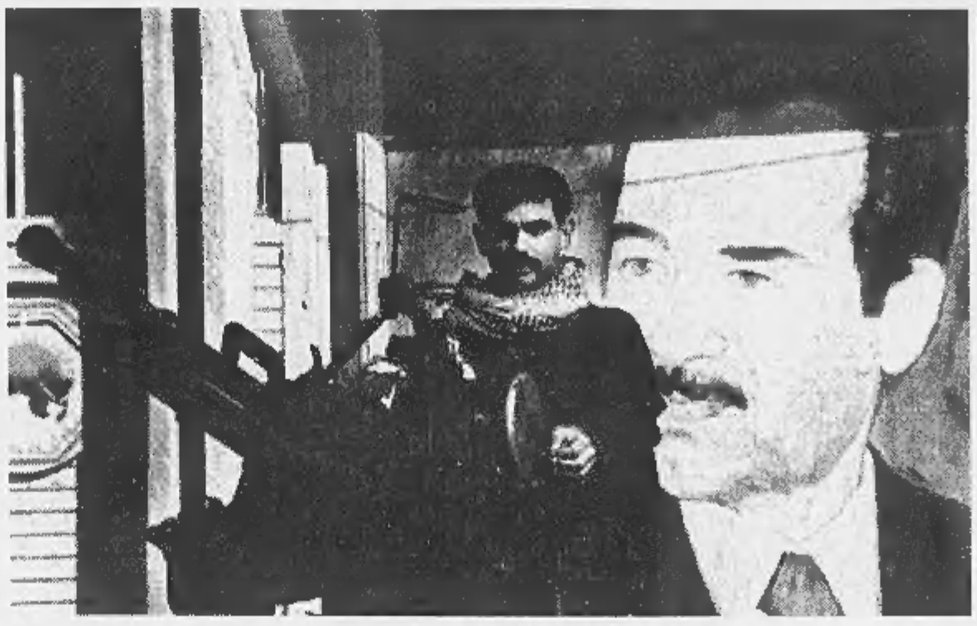
Poco dopo, si diceva, ecco l'appello di Saddam Hussein. «Figli della grande nazione araba, ribellatevi contro l'ingiustizia, fate sentire la vostra voce». Nessun accenno al confronto aereo di poco prima (forse perché il discorso era stato registrato in precedenza), ma indicazioni molto evidenti su chi fossero quelli contro cui bisognava ribellarsi: i governi amici degli Stati Uniti che durante i bombardamenti di dicembre contro l'Iraq hanno dovuto far fronte a dimostrazioni anti-americane anche violente. In primo luogo, naturalmente, l'Arabia Saudita, «la terra dei nostri luoghi sacri», ha detto Saddam mostrandosi scandalizzato, che ospita le truppe americane.

Il regime iracheno sembra dunque intenzionato a puntare sul problema delle «no fly zones» (oltre a quella a Sud c'è anche quella a Nord, dove vivono i curdi), sfruttando il fatto che si tratta di una iniziativa «unilaterale» americana e inglese (i francesi se ne sono tirati fuori) e che non essendo mai stata approvata dalle Nazioni Unite consente anche una battaglia «legale». Ma Washington non sembra molto impressionata. «Il Presidente ha messo in chiaro che noi continueremo a farla rispettare vigorosamente. Le violazioni degli iracheni sono a loro rischio e pericolo», ha detto David Leavy, portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale.

Oltre tutto il dipartimento di Stato dice di avere ricevuto informazioni che proprio recentemente, nel novembre scorso, sono state compiute nuove stragi fra le popolazioni sciite del Sud da parte delle forze armate irachene. A guidarle c'era Qusai Hussein, il figlio di Saddam. Sette villaggi sono stati distrutti per farne delle postazioni militari, gli uomini validi sono stati fucilati sul posto e migliaia di vecchi, donne e bambini sono stati deportati a Baghdad. Il senso che il Dipartimento di Stato vuole dare a queste notizie è chiaramente quello che la «no fly zone» è più che mai necessaria per proteggere quella gente.

Franco Pantarelli

Caccia Usa sparano missili contro aerei di Baghdad, cade un Mig senza carburante


Una postazione contraerea a Baghdad con alle spalle l'immancabile ritratto di Saddam Hussein

VERTICE CON ESULI IRACHENI

L'Egitto apre ai dissidenti

AMMAN. Il governo egiziano avrebbe per la prima volta intrapreso contatti con esponenti dell'opposizione al regime iracheno, contro il quale il presidente Hosni Mubarak sta ingaggiando da giorni una crescente guerra verbale. L'hanno riferito fonti diplomatiche arabe secondo cui l'ambasciatore d'Egitto in Giordania, Hani Riyad, avrebbe ricevuto alcuni delegati del Movimento dell'Accordo Nazionale Iracheno, organizzazione di dissidenti in esilio ad Amman. Le fonti anonime hanno ammesso che «non è chiaro» quale delle due parti abbia preso l'iniziativa; gli oppositori avrebbero però consegnato all'ambasciatore un messaggio per Mubarak, in cui si sottolinea la netta differenza tra il regime di Saddam e il popolo d'Iraq.[Agi]

Prete torturato

La Cina smentisce il Vaticano

PECHINO. Il governo cinese mette in dubbio la veridicità del rapporto del Vaticano nel quale si denunciano «torture sessuali» contro preti della Chiesa Cattolica «sotterranea». Il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Zhu Bangzao ha riferito di «non aver mai sentito nulla al riguardo, di non conoscere la fonte e che qualsiasi rapporto o documento è irresponsabile».

La denuncia è stata lanciata lunedì dall'agenzia vaticana «Fides», secondo la quale padre Li Qinghua, 31 anni, è tenuto prigioniero dal 29 novembre scorso e sarebbe stato sottoposto a torture mentali e fisiche. L'agenzia ha aggiunto che le torture sono opera di un'unità speciale di persone, tra cui poliziotte-prostitute che cercano di avere rapporti sessuali con il sacerdote. Un modo per ricattare il religioso cattolico e fargli confessare i suoi rapporti con altri preti della Chiesa «sotterranea», non riconosciuta da Pechino.

«Vi posso garantire che in Cina non esiste nessuna chiesa clandestina», ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri Zhu Bangzao. Zhu ha aggiunto che le leggi cinesi vietano la tortura. Una conferenza nazionale sulla situazione nelle zone rurali la scorsa settimana ha esplicitamente definito fra i compiti principali la «soppressione di sette e attività illegali che si fanno schermo della religione». [Adnkronos]

DAL **MONDO**

Notte di violenza nei bar di Pristina

PRISTINA. Pristina, la capitale del Kosovo, è stata invasa ieri notte dalla violenza: una bomba è stata scagliata contro un bar gestito da serbi, e anche se l'ordigno non è esploso all'interno del locale ma è rimbalzato fuori, due giovani e una ragazza sono rimasti feriti. Subito si è scatenata una violenta ritorsione contro i bar vicini frequentati da albanesi. Almeno sette persone sono rimaste ferite, e diversi bar hanno subito gravi danni. [Agi]

Sangue in Kosovo uccisi due albanesi

BELGRADO. Due giovani albanesi sono stati uccisi la scorsa notte da sconosciuti in una località a Sud-Est di Pristina, il capoluogo del Kosovo. Lo ha reso noto il Centro di informazione albanese di Pristina. I due si trovavano vicino alla stazione di servizio dove lavoravano, presso Vitina. Non si conoscono i motivi dell'uccisione. Fonti serbe non hanno confermato l'accaduto. [Ansa]

Morti in Belgio 3 bimbi italiani

BRUXELLES. Tre bambini di origine italiana, due fratelli e un loro amico, morti nell'incendio a casa loro a Wasmes, in Belgio, il 1° gennaio, potrebbero essere rimasti vittime di un attentato. E' il sospetto della madre, Angela Impallari, che racconta la vicenda al quotidiano belga francofono «La Derniere Heure». Le vittime sono Tommaso Pace, 18 anni, il fratello Salvatore, otto anni e mezzo, e il loro compagno di giochi, Emanuele, 16 anni. [Ansa]

Londra, una moneta con l'effigie di Diana

LONDRA. La Gran Bretagna ha emesso ieri una moneta commemorativa da cinque sterline, equivalenti a circa sette euro, con l'effigie di Diana. La moneta, che ha corso legale, viene venduta per un'emissione speciale al costo di 9 sterline e 95 pence. [Ansa]

Strage in Pakistan Arrestati 46 sunniti

MULTAN. Quarantasei militanti dell'organizzazione sunnita Sipah-e-Sahabah (Guardiani degli amici del profeta) sono stati arrestati nel Pakistan orientale perché sospettati di aver avuto a che fare con il massacro alla moschea di Quereshi More. La polizia ha adottato particolari misure di sicurezza per i funerali dei 17 musulmani sciiti. [Agi]

Il presidente russo Boris Eltsin a una perquisizione anticrimine su un autobus a Mosca

Entra in vigore una controversa legge votata dalla Duma, si parte con i soldati di leva

La Russia in coda per l'impronta digitale

Da oggi la schedatura di 146 milioni di cittadini

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Tornando faticosamente alla vita normale dopo quattro giorni di festività di Capodanno, i russi avevano ancora la testa un po' pesante e non si sono accorti dell'inizio di una grande operazione che li coinvolgerà. Tutti i cittadini russi, 146 milioni secondo le ultime statistiche, saranno obbligati a consegnare allo Stato le loro impronte digitali.

Finora il dubbio onore di imprimere tutte e dieci le dita su una scheda poliziesca per futura memoria era riservato solo ai delinquenti. Ma una legge approvata dalla Duma alla fine dell'anno scorso impone questa procedura a tutti i russi, dal primo all'ultimo. Unica eccezione, i bambini: siccome le trame sulla pelle dei cuscinetti delle dita prendono la loro forma definitiva solo nell'adolescenza, i più piccoli lasceranno invece l'impronta del piede.

Non è chiaro per il momento con quali modalità la polizia collezionerà le impronte digitali dei cittadini e quali pene sono previste in caso di rifiuto a farsi schedare. La legge entrerà in vigore gradualmente e per il momento sarà obbligatoria soltanto per alcune categorie di persone.

Già ieri è partita la campagna per la raccolta delle impronte dei soldati di leva, che presto verranno seguiti dagli ufficiali. Nei prossimi mesi l'operazione comprenderà anche tutti i poliziotti, gli agenti dei servizi segreti, membri delle squadre di soccorso, pompieri e piloti. Ovvero gruppi «a rischio», come spiegano gli autori della legge, secondo i quali lo scopo principale del documento è quello di consentire una rapida identificazione di vittime di qualche tragico evento. Forse non è un caso che tra i professionisti considerati ad alto rischio - e quindi soggetti alla registrazione delle impronte - ci sono anche i giornalisti.

Più tardi toccherà a tutti i funzionari degli organismi dell'esecutivo federale, agli stranieri che hanno chiesto asilo politico in Russia e a persone che - per via dell'età o dello stato di salute - non sono in grado di rivelare la loro identità. Se per l'ultima categoria la rilevazione delle impronte sembra logica, l'idea di spalmare d'inchiostro le dita di tutti i burocrati appare abbastanza stravagante. Secondo un portavoce del ministero dell'Interno russo, però, la rilevazione delle impronte dei funzionari potrebbe diventare un deterrente contro la corruzione: le prove dattiloscopiche di solito risultano schiaccianti in tribunale.

Un altro tipo di reato che la legge sulle impronte digitali punta a prevenire è quello del commercio dei bambini, soprattutto neonati. Tutta la nazione era rimasta scossa qualche mese fa dalla tragedia della famiglia Nisevich, che si era vista rapire dalla carrozzina il neonato Egor. La madre, sopraffatta dai sensi di colpa, si è suicidata, il padre è finito in clinica e il piccolo viene ancora ricercato senza ormai troppe speranze.

L'approvazione del documento non ha suscitato particolari proteste, passando quasi inosservata. Del resto, all'elaborazione della legge hanno preso parte anche difensori dei diritti umani, che hanno introdotto delle norme per tutelare il segreto delle impronte digitali dei cittadini. E rimangono comunque parecchi dubbi sul fatto che la gigantesca operazione venga portata a termine: a otto anni dalla fine dell'Urss la Russia continua a stampare passaporti con falce e martello, senza avere soldi per nuovi documenti d'identità.

Anna Zafesova

«E' un rapido metodo di identificazione e un deterrente anti-corruzione»

Washington autorizza un servizio postale diretto, l'incremento dei voli e la vendita di prodotti agricoli

Cuba scopre la diplomazia del baseball

Squadra di Baltimora ospite all'Avana «ma l'embargo rimane»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci sono alcune novità nella politica americana verso Cuba. Annunciati l'altro ieri sera da Bill Clinton e «spiegati» ieri da Madeleine Albright, i cambiamenti riguarderanno il servizio postale fra Cuba e gli Stati Uniti (verrà finalmente reinstaurato dopo 40 anni); la possibilità per tutti i cubani che vivono negli Stati Uniti di mandare soldi ai loro parenti rimasti nell'isola (finora solo quelli diventati cittadini americani potevano farlo); una «breccia» nelle esportazioni americane (si potranno vendere prodotti agricoli alle emergenti aziende private cubane); l'espansione dei voli charter fra i due Paesi (non più solo da e per L'Avana e Miami ma anche altre città); scambio di atleti come primo passo di «scambi culturali» (la settimana prossima partiranno per Cuba gli «Orioles», la squadra di baseball di Baltimora, e «in fondo il baseball è una parte importante della cultura cubana come lo è della cultura degli Stati Uniti», ha spiegato un funzionario della Casa Bianca»).

Il concetto è che Washington vuole fare cose che «aiutano la popolazione ma non il governo», ha detto Clinton ed ha ripetuto la Albright. Anzi il governo cubano verrà ancora di più attaccato attraverso il potenziamento di «Radio Martì», l'emittente radiofonica e televisiva finanziata dal governo americano. «Dopo la visita del Papa il governo cubano ha consentito il festeggiamento del Natale. E' una buona cosa, ma ben altre libertà ancora mancano in quel Paese», ha detto la Albright. L'idea da lei sostenuta è che si è voluto dare un «segnale» al regime di Fidel Castro per «incoraggiarlo» a fare di più; ma la realtà di politica interna americana dice che in questo modo è stata Washington a evitare di «fare di più».

Da tempo c'era infatti sul tappeto una richiesta pressante da parte di parlamentari repubblicani e democratici (spinti a loro volta da molti imprenditori stufi di vedere i concorrenti europei fare affari con Cuba mentre loro sono bloccati dall'embargo) per la creazione di una commissione con l'incarico di «rivedere» l'intera politica cubana degli Stati Uniti e con il fine, non dichiarato ma neanche troppo celato, di arrivare alla fine dell'embargo medesimo. Queste misure, presentate come «alternative» alla creazione della commissione, rompono la compattezza della «lobby filocubana» (gli imprenditori agricoli, per esempio, sono contenti di ciò che hanno ottenuto) e di fatto rinviano la fine del sempre più ancronistico - in tempi di globalizzazione - embargo.

E infatti Jesse Helms, il capo della commissione Esteri del Senato che si definisce «il nemico numero uno di Cuba», si è detto molto compiaciuto dell'iniziativa di Clinton. «Quello che conta - ha detto - è che l'idea della fine dell'embargo è stata tolta dal tavolo e che quel cavallo di Troia che era la commissione è stato messo da parte». Clinton in questa occasione ha mostrato «un sano spirito bipartitico», ha detto Helms e di sicuro alla Casa Bianca ora si aspettano che il vecchio senatore si decida finalmente a fare approvare le nomine di decine di ambasciatori che tiene bloccate da mesi.

Le misure annunciate da Clinton «di fatto alleviano ben poco» il blocco economico imposto al Paese. E' stata la prima, laconica reazione, diffusa dalla televisione di Stato cubana. L'emittente ha dato nel notiziario delle dodici una sintetica notizia delle aperture decise dagli Usa, attribuendole a «fonti giornalistiche internazionali accreditate a Washington». La televisione ha aggiunto che «una parte della comunità cubana che vive negli Usa ha reagito con l'abituale virulenza nei confronti del legittimo governo rivoluzionario di Cuba». [f. p.]

Il presidente cubano Fidel Castro

Bomba contro un giudice

Iran, arresti nei servizi segreti per gli scrittori uccisi

TEHERAN. Cinque esponenti del ministero iraniano dei servizi segreti sono stati arrestati in relazione all'uccisione di scrittori e dissidenti. Ne ha dato notizia il governo, con un comunicato dell'agenzia ufficiale Irna. Il ministero ha fatto sapere di avere arrestato diverse persone, in relazione all'uccisione degli intellettuali. «Con rincrescimento» il ministero dice di dovere rendere noto che «nostri colleghi, persone infide, sono fra gli arrestati».

La tensione rimane alta a Teheran: ieri, il procuratore generale Ali Razini è sfuggito ad un attentato nel quale un suo collaboratore è morto e altri tre sono rimasti feriti. Secondo l'agenzia Irna l'attentatore, su una moto, ha lanciato una bomba contro Razini che viaggiava con il suo autista e un impiegato della procura. L'impiegato è stato ucciso; Razini e altri tre sono rimasti feriti. L'attentato non è stato rivendicato. [Ansa]

Pochi i repubblicani per una censura subito, la maggioranza vuole trascinare la vicenda per mesi

Impeachment, domani il processo

Ma su tempi e procedure è tutto da decidere

E gli avvocati di Clinton tornano a mettere in discussione la costituzionalità del procedimento

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un vero pasticcio. I lavori del processo a Bill Clinton - sicuramente uno dei più importanti del secolo - inizieranno domani. Lo ha confermato ieri il leader della maggioranza repubblicana al Senato, Trent Lott. Eppure, alla vigilia di questo evento storico, nessuno ancora sa che tipo di processo sarà e quanto durerà - alcuni parlano di pochi giorni, altri insistono che durerà mesi e mesi. «Abbiamo un dovere costituzionale», ha detto il senatore Lott in una breve dichiarazione ai giornalisti. «E' una cosa seria. Dobbiamo andare avanti. Faremo il nostro meglio». Poi ha richiuso il suo foglietto ed è tornato dietro le quinte del Senato senza dare ulteriori precisazioni e lasciando gli americani in uno stato di confusione generale.

Che cosa succederà domani? I senatori dovranno sedere in silenzio mentre il giudice supremo William Rehnquist darà il via ai lavori? Saranno chiamati testimoni - Monica Lewinsky, Linda Tripp, il Presidente - oppure i verbali già agli atti saranno considerati sufficienti?

Lo scompiglio che circonda l'impeachment del Presidente crea parecchie complicazioni anche per gli avvocati della Casa Bianca, che devono prepararsi a difendere il Presidente ma non sanno ancora che tipo di processo dovranno affrontare. «Ci piacerebbe sapere in che direzione ci stiamo muovendo», ha detto polemicamente il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «I nostri avvocati si trovano nella posizione di doversi preparare ad ogni eventualità».

Nella gran confusione, la Casa Bianca ci mette del suo tornando a mettere in dubbio la costituzionalità del processo - votato lo scorso dicembre da una Camera dei rappresentanti in via di scioglimento. «I capi d'accusa sono incostituzionali, tecnicamente difettosi e senza alcun fondamento nei fatti», insiste Greg Craig, uno dei legali che prepara la difesa del Presidente.

In pratica è successo che l'ipotesi di compromesso su cui si lavorava da giorni non è mai veramente decollata. Il leader della maggioranza repubblicana Trent Lott e il leader della minoranza democratica Tom Daschle erano d'accordo per tenere un processo della durata di pochi giorni e di muoversi rapidamente verso l'approvazione di una censura una volta constatata l'impossibilità di condannare il Presidente (perché ci vogliono i due terzi dei voti). «Più questa storia si trascina più diventa acrimoniosa e partigiana», spiegava ieri mattina il senatore Daschle, con un filo di disperazione.

Ma la maggior parte dei repubblicani - non solo la destra - vuole il processo. E vuole un processo vero, con tanto di testimoni chiamati a deporre nell'aula del Senato. Se durerà mesi, pazienza. «Dobbiamo accettare la responsabilità di andare fino in fondo, tenendo un processo vero, seguito da un voto sulla rimozione del Presidente», ha scritto il senatore repubblicano Rod Grams, del Minnesota, in una lettera a Trent Lott. E il senatore Arlen Specter, repubblicano moderato della Pennsylvania, gli ha fatto eco spiegando che «non si può tenere un vero processo senza chiamare i testimoni». E così ieri sera, mentre i senatori continuavano a bisticciare, l'ipotesi di una rapida soluzione all'impeachment sembrava definitivamente tramontare. **[a. d.r.]**

In alto il senatore repubblicano Trent Lott Qui accanto John McCain

PERSONAGGIO

UN RIVALE PER BUSH JR

Il presidente americano Bill Clinton e il ministro della Giustizia Janet Reno

Cinque anni di torture e umiliazioni nelle prigioni di Hanoi

Irruento, talvolta rozzo non si piega alla disciplina di partito

McCain, l'eroe del Vietnam all'assalto della Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei mesi fa il senatore dell'Arizona John McCain, parlando ad un convegno di repubblicani, si lasciò sfuggire una di quelle battutacce che avrebbe stroncato sul nascere le aspirazioni presidenziali di qualsiasi altro politico. «Chelsea non è figlia di Bill Clinton», disse ridacchiando alla platea. «Chelsea è figlia di Hillary... e del Guardasigilli Janet Reno».

I Clinton rimasero di stucco, e con loro tutta la Washington politica. «McCain ha stufato», si disse. «Com'è possibile che un senatore degli Stati Uniti si esprima come un vaccaro da saloon? Non c'è dunque più alcun limite alla sfrontatezza?». Ma il senatore chiese scusa agli inquilini della Casa Bianca e continuò per la sua strada - la strada imprevedibile del «maverick», del politico che fa sempre e comunque di testa sua, come quei vitelli non marchiati che non riescono mai a stare nel branco. E la settimana scorsa, a dispetto dei pronostici che già danno George W. Bush come gran favorito tra i repubblicani, ha fatto il primo passo ufficiale verso una sua candidatura per le presidenziali del Duemila.

Il 62 enne McCain non è soltanto un politico indipendente che ama le battute grevi: ha coraggio, ha idee chiare e, soprattutto, ha la sacra aureola degli eroi di guerra. Certo, può essere un gran rompiscatole. «Ma è un uomo autentico», dice di lui Mike Wallace, il principe dei giornalisti televisivi. Un uomo quasi rotto dal Vietnam, che è riuscito a ricostruirsi, a rimettere insieme i pezzi, fino a diventare il politico repubblicano più originale, spregiudicato e autorevole del West - l'erede di Barry Goldwater.

Il vero motivo per cui McCain riesce così spesso a farla franca - per cui le regole che valgono per tutti non valgono per lui - è presto detto: sono quei cinque anni di tortura, isolamento e privazioni nel carcere speciale che i nordvietnamiti avevano creato nell'albergo Hilton di Hanoi e dal quale uscirono miracolosamente dopo la firma degli Accordi di Parigi nel 1973.

McCain viene da una famiglia di militari ed eroi di guerra. Ma non ne ha mai ereditato il senso di disciplina. Fu quasi cacciato dall'Accademia navale, dove leggeva Gibbon sulla caduta di Roma antica e dava la caccia alle donne invece di concentrarsi sui manuali di guerra. Si laureò per il rotto della cuffia, divenne un pilota spericolato. Si sposò, poco più che ventenne, con una ex modella divorziata e con figli, Carol Schepp.

Nel 1967 McCain venne spedito in Vietnam, e il gioco si fece improvvisamente più duro. Fece 23 uscite e durante la 24esima il suo A4E Skyhawk venne fatto a pezzi da un missile nordvietnamita. L'aereo precipitò in un lago vicino ad Hanoi e McCain venne fatto prigioniero. Suo padre era comandante delle forze navali americane nel Pacifico e i nordvietnamiti cercarono un accordo per la sua liberazione. Il prigioniero non ne volle sapere, e cominciarono cinque anni d'inferno.

Quando McCain venne finalmente liberato nel 1973, ridotto ad uno scheletro e coi capelli sbiancati, la sua foto finì sulla prima pagina del *New York Times*. Ed è quella foto - quel McCain - che ancora oggi pesa sulle coscienze di molti suoi colleghi. «Lui non ne parla mai», dice un senatore democratico. «Eppure quell'immagine è sempre lì, incisa nella testa di tutti noi».

Di ritorno a Washington, McCain lasciò la prima moglie e ricominciò una nuova vita. Andò a lavorare negli uffici della U.S. Navy a Washington - uffici dove si respirava più l'aria della politica che della vita militare. Nel 1980 si sposò con Cindy Hensley, la figlia di un ricco produttore di birra dell'Arizona. D'un colpo lasciò la U.S. Navy, si stabilì a Phoenix e si lanciò in politica, guadagnandosi un seggio prima alla Camera e poi al Senato.

McCain trascina ancora un po' la gamba per via delle torture subite durante la sua prigionia. Nell'insieme la sua immagine, levigata al sole dell'Arizona, rimane quella del duro: la mascella quadrata, la testa pelata, i modi bruschi e la parlata perentoria. Perfino quell'incisivo sinistro spaccato in due gli conferisce un'aria «cattiva».

In realtà McCain è un duro buono, un mansueto, che nonostante il suo carattere irascibile e vulcanico ha un fondo di grande empatia umana per i più deboli (vedi le sue attività in favore degli indiani).

Un duro anche pieno di spirito. L'anno scorso, quando Leonardo Di Caprio divenne il maschio più amato del mondo, McCain convocò una conferenza stampa - «Darebbe un'intervista anche alle Pagine Gialle pur di farsi pubblicità», hanno detto di lui - per dire quanto disprezzava la giovane star di Titanic: «E' una mammoletta androgina e nel film non fa altro che fumare».

L'insulto non era casuale: la lotta alle grandi compagnie del tabacco è stata una delle due grandi crociate condotte da McCain in questi anni. L'altra è stata quella per una grande riforma sul finanziamento dei partiti. Due missioni impossibili: in pratica McCain voleva far saltare il sistema. E' stato messo alla berlina dal suo stesso partito. Isolato e sconfitto, ha dovuto battere in ritirata. «Non mi do certo per vinto», dice. I suoi colleghi si mettono le mani nei capelli, ma gli credono. «E chi non gli crederebbe dopo quello che ha passato», dice un senatore repubblicano.

In realtà McCain crede nelle cose in cui crede la maggioranza del popolo repubblicano: è contro l'aborto, vuole ridurre lo Stato federale, chiede una politica estera più forzuta - «Basta giri di valzer con Saddam» - e vuole aiutare la piccola impresa. Non ha alcuna disciplina di partito. Vota come gli pare. Se il Senato americano fosse un circolo, McCain non ci sarebbe mai entrato.

Il suo spirito indipendente - il suo essere un «maverick» della politica - è proprio ciò che potrebbe piacere agli elettori in una fase di grande stanca, di disaffezione, nei confronti di Washington e della politica in generale. In più, la sua statura morale, il suo senso di rettitudine, potrebbero giocare a suo favore dopo gli anni di Clinton. McCain sa bene che George W. Bush parte strafavorito. Non gli sembra però una ragione valida per rinunciare: «E' un buon candidato e potrei anche votarlo. Se non fosse per il fatto che mi ritengo un candidato migliore». In questa frase c'è tutto McCain.

Andrea di Robilant

Morto l'indiano che diede il volto piangente a un celebre spot

Una lacrima per l'America

E' morto uno spot. Come tutti, era fasullo. Se n'è andato «Iron Eyes Cody», l'uomo chiamato «Occhi di Ferro» e diventato famoso per una lacrima (finta). Nel 1971 lo misero su una canoa a spagaiare, guardando le rive della sua terra, insozzata dai rifiuti. A quel punto la camera stringeva sul primo piano del suo volto solcato di rughe, sul quale era adagiata una lacrima (di glicerina). La voce fuori campo diceva: «Mantenete pulita l'America», se non volete che l'indiano pianga. La sua faccia cristallizzata dal tempo e dallo sconforto apparve ovunque. Attraversavi gli Stati Uniti e Occhi di Ferro sbucava per dirti: «Mantieni pulita Cincinnati», o Minneapolis, o Washington, che è una bella fatica. Cosa ci fosse dietro quella maschera di ferro e tristezza, non si seppe mai. All'anagrafe non risultava. Lui si proclamava Cherokee, nato nel 1907 in Oklahoma da padre Penna Lunga, acrobata da circo. La prima traccia sicura della sua esistenza è in un film muto del 1919. Poi apparì, in silenzio, in altri ottanta, tra cui «Un uomo chiamato cavallo». Nei titoli di coda il suo ruolo era indicato semplicemente come «un indiano», con una sola eccezione, nel 1942 quando fece «un arabo». Il pianto di glicerina fu considerata la sua migliore interpretazione, gli indiani furono fieri di contribuire alla difesa dell'ambiente e, la primavera scorsa, fu girato un seguito del famoso spot. La notorietà spinse a indagare su di lui e venne fuori una presunta sorella a rivelare che «l'indiano piangente» era, in realtà, un italo-americano originario di Posillipo. Mentiva anche lei. Occhi di Ferro era un indiano vero: la prova è che i visi pallidi lo hanno usato e non lo hanno mai fatto parlare, soltanto piangere. **[g. r.]**

Iron Eyes Cody

La Santa Sede nega le accuse di un deputato: nessun accordo con la Società

Israele, nuovo attacco alle Generali

«In Vaticano le azioni degli ebrei deportati»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le Assicurazioni Generali sono state nuovamente oggetto ieri di polemiche in Israele quando il deputato di centro destra Michael Kleiner le ha accusate di aver nascosto documenti di importanza critica relativi alle polizze di assicurazione sulla vita contratte con loro prima dell'avvento del nazismo da 300 mila ebrei nell'Europa dell'Est.

In una conferenza stampa alla Knesset, mentre resta aperta la questione del risarcimento alle vittime dell'Olocausto assicurate con le Generali, o ai loro discendenti, Kleiner ha anche ipotizzato «che siano finite in Vaticano» le azioni della società confiscate ai proprietari ebrei italiani nel 1938, per effetto delle leggi razziali. Le Generali - ha rincarato il parlamentare - hanno anche fornito informazioni «inesatte» al controllore israeliano quando acquistarono il pacchetto di controllo dell'agenzia di assicurazioni Migdal. «La loro quota nella Migdal va congelata - ha esclamato il deputato, che è membro della commissione parlamentare per le finanze - fino a che non sia stata fatta piena luce».

Le smentite non si sono fatte attendere. «Il Vaticano - ha replicato il portavoce Joaquin Navarro - non ha a che vedere né con la proprietà né con la gestione delle Società». Le Generali hanno smentito di essere state indennizzate dal governo italiano per la nazionalizzazione delle loro proprietà nei Paesi dell'Europa dell'Est «che erano a copertura delle sue passività verso gli assicurati». Contrariamente a quanto ritiene Kleiner, ha aggiunto la società, quelle perdite non furono affatto colmate quando negli anni 1960-80 le Generali furono compensate nel contesto di accordi fra l'Italia e il blocco comunista, seguiti al trattato di pace del 1947.

La schermaglia fra Kleiner e le Generali è solo l'ultimo episodio di una battaglia infuriata nel 1998, che ha registrato importanti vittorie per le organizzazioni ebraiche che rivendicano la proprietà dei beni appartenuti alle vittime dell'Olocausto. Fra questi successi rientrano l'accordo delle banche svizzere di versare nei prossimi tre anni 1,25 miliardi di dollari, e gli analoghi versamenti promessi dalla Norvegia (50 milioni di dollari) e dalla Gran Bretagna (25 milioni di sterline).

Nei mesi scorsi sei compagnie di assicurazioni (fra cui le Generali, la Allianz, la Axa e la Winterturi) hanno anche promesso di versare 90 milioni di dollari a superstiti dell'Olocausto in stato di bisogno. Secondo le organizzazioni ebraiche, il loro debito supera quello delle banche svizzere. «Ma - si è lamentato Kleiner - le Generali creano ostacoli per impedire il pagamento delle polizze».

Aldo Baquis

L'ostetrica rivela

«Il Presidente è un figlio illegittimo»

NEW YORK. Una nuova umiliazione per Bill Clinton mentre il Senato si prepara a processarlo per il Sexgate: in un'intervista a «Vanity Fair» l'ostetrica che lo portò alla luce ha avvalorato voci secondo cui il presidente degli Usa sarebbe figlio illegittimo.

Wilma Booker, la levatrice, ha contraddetto la versione della madre di Clinton, Virginia, secondo la quale il futuro capo della Casa Bianca sarebbe nato prematuro in seguito a una caduta.

L'ipotesi non è nuova: è venuta alla ribalta con le anticipazioni di un nuovo libro di David Maraniss, il Pulitzer e autore di «Primo della Classe», nota biografia sul presidente americano. Maraniss ha vagliato le voci secondo cui Clinton sarebbe stato concepito durante una relazione extraconiugale di sua madre. Nove mesi prima del parto, il legittimo marito di Virginia, William Blythe Clinton, era in Italia con l'esercito Usa. **[Ansa]**

Treviso, primo giorno di carcere per il sedicenne che ha strangolato la piccola Beatrice

«Ditemi che è soltanto un incubo»

L'assassino della bambina: l'angoscia mi assale

DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sembra un sonnambulo che ha vissuto un brutto sogno, da cui non riesce più a uscire», si dispera Alessandro R., il ragazzino di 16 anni di Este che due giorni fa ha soffocato con un cuscino Beatrice S., 8 anni, l'amichetta della sua sorellina.

«Mi sono reso conto di averla ammazzata solo quando mi sono accorto che non respirava più», giura al suo legale, l'avvocato Guariente Guarienti di Verona, venuto fino a qui, al carcere minorile nel quartiere Santa Bona di Treviso. Alessandro è guardato a vista per evitare che compia gesti di autolesionismo, isolato dagli altri per scongiurare ritorsioni di chi, secondo la legge del carcere, non tollera che sia fatta violenza ai bambini.

«Non sono nemmeno riuscito a mangiare, per l'angoscia che ho dentro dopo quello che ho fatto», racconta Alessandro, pantaloni marroni, maglioncino scuro, biondino e con i capelli corti, la faccia per bene. «Con me, Alessandro non ha usato le parole tipiche di chi si pente, magari pensando soltanto alle attenuanti della condanna. Ma si vede che è un ragazzo devastato, devastato e immaturo», assicura il legale e annuncia che già domani, davanti ai giudici di Venezia, chiederà la perizia psichiatrica.

«Il mio pensiero adesso va alla mia famiglia, alla famiglia della piccola Beatrice. Penso sempre a quello che ho fatto...», Alessandro lo ripete mille volte in quelle due ore di colloquio davanti al suo avvocato e a un'assistente sociale. Di quel momento, di quel «Le ho messo le mani addosso» gli ha raccontato nella notte di domenica i carabinieri, adesso non dice più nulla. «Non ricordo, non ricordo», ripete nella saletta colloqui del carcere.

«E io non ho insistito. Gli ho soltanto detto di dire tutta la verità al giudice», e il [illegible] del suo difensore. Quella verità da ripercorrere nelle pagine di verbale riempite in una notte. Con le mille bugie. Con quel «Allora state cercando di incastrarmi?», che Alessandro usa come ultima arma di difesa. Prima di ammettere tutto. Prima di raccontare che due giorni prima Beatrice aveva rotto l'antenna del televisore che lui aveva in [illegible] su nella mansarda al primo piano della villetta color panna di via Rovigo. Prima di ammettere che era stato quel «Sei grasso...» detto con il tono canzonatorio di una bambina a scatenare la sua ira.

«E allora le ho messo le mani addosso», c'è scritto nel verbale con la confessione resa davanti ai carabinieri del paesone in provincia di Padova. E poi ha usato il cuscino, quello che hanno trovato nella mansarda. Quello con le macchioline di sangue, perse da Beatrice dal naso mentre moriva. «E' un sogno, un brutto sogno», ripete lui.

Niente quotidiani, nella sua cella. Niente televisione, con le immagini della stradina che si perde tra le villette, i campi e il cassonetto beige dove lui quel pomeriggio ha adagiato la piccola Beatrice, quasi come se dormisse. «Avvocato, che alla fine del telegramma con cui mio padre mi avvisava di nominare lei, ha scritto anche "Baci, papà"? Allora non mi hanno lasciato solo... Mi vogliono bene...», è ora l'unica consolazione di Alessandro.

E' un papà disperato, il suo. Che ancora ieri si è presentato ai carabinieri di Este chiedendo solo: «Che devo fare? Che posso fare, ancora?». Mentre i genitori di Beatrice, rinchiusi nella villetta della stessa strada, ancora volevano dare prova di non voler interrompere un'amicizia con i genitori di Alessandro che dura da trent'anni.

«Penso anche al dolore dell'altra madre», ripete ai parenti che le fanno visita, la mamma della bambina ammazzata [illegible] perché. E a sera, i genitori di Beatrice, attraverso un legale, fanno sapere che andranno al processo, ma non chiederanno alcun risarcimento: «Perché c'è alcuna volontà di rivalsa nei confronti dei genitori di Alessandro. C'è la stessa stima e amicizia di sempre. Comprendiamo il loro dramma».

«Al processo andremo, perché vogliamo capire quello che è successo», aggiungono i genitori di Beatrice. Anche loro alla ricerca di un movente plausibile. Un movente da cercare nella mente di Alessandro. La mente di un ragazzino immaturo, che nelle due ore di colloquio con il suo difensore si accende solo quando parla di videogiochi con il figlio dell'avvocato Guarienti, lì nella stanza di praticante legale.

«E' vero che all'arrivo di Beatrice giocando con il computer. Ma non è vero che mi piacciono i giochi violenti, i video "splatter" con tanto sangue. Preferisco i giochi di ruolo», spiega Alessandro mentre fa l'elenco dei suoi videogames in 3D, alcuni arrivati anche con i regali di Natale.

«E' un ragazzo molto immaturo, questo è evidente. Adesso bisogna vedere se i periti accerteranno che la sua mente è simile a quella di un ragazzino minore di 14 anni», guarda avanti il suo avvocato. Segno che la partita della difesa è da giocare tutta su questa linea, che potrebbe evitare ad Alessandro una lunga detenzione. Forse verso un centro specialistico. Forse sotto la tutela, magari per anni, di un gruppo di operatori.

«Lo stabiliscano i periti. Ma basta con le analisi che finiscono sui giornali, da parte di chi ha letto solo qualche articolo senza nemmeno visto Alessandro», è l'unica nota polemica nelle parole dell'avvocato Guarienti, il passato difensore di Pietro Maso, il diciannovenne di Montecchio di Crovara che per una questione di eredità [illegible] a un gruppo di amici aveva massacrato i genitori. «E non ci sono nemmeno similitudini con quella vicenda. Ammesso che Maso fosse mostro [illegible] ha detto qualcuno, Alessandro basta guardarlo per vedere che è un ragazzino molto immaturo...», spiega il suo difensore.

E nel fascicolo in mano ai magistrati di Venezia finiranno anche le cartelle cliniche di Alessandro. Dove annotati gli episodi di epilessia che lo colpivano mentre dava ancora alle elementari. E le cure successive degli psicologi e, ultima nella lista, di una specialista del reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Este.

«L'unica cosa che adesso rende contento il quel telegramma arrivato da mio padre. Un padre buono, mai stato severo con me. Mi ha aiutato anche quando andavo bene a scuola...», è l'ultimo ricordo di Alessandro. Una vita fa, adesso che per giovedì, quando ci saranno i funerali di Beatrice, tutte le scuole di Este rimarranno chiuse per lutto. Con gli alunni delle elementari dove andava Beatrice che hanno adottato a distanza una bambina e hanno voluto chiamarla [illegible] lei.

Fabio Poletti

Beatrice, la piccola vittima

«Mio padre mi vuole ancora bene perché mi ha scritto "Baci, papà" in fondo al telegramma» I familiari della vittima: «Nessuna volontà di rivalsa»

I giudici a Genova

«Il padre paghi gli studi alla figlia»

GENOVA. Una figlia di genitori separati vuole avere le stesse possibilità di lavoro e di carriera dei coetanei e decide di citare in giudizio il padre, perché le versi l'assegno mensile di mantenimento anche ormai ha superato la maggiore età.

E' accaduto a Genova a una ragazza ventiduenne che, per continuare gli studi e laurearsi, ha dovuto rivolgersi al tribunale. E i giudici le hanno dato ragione, stabilendo che suo padre deve versarle 350 mila al mese. Non è una cifra elevatissima, ma i magistrati hanno tenuto conto che anche la madre della giovane lavora e, seppur usufruendo di uno stipendio minore dell'ex marito, può contribuire agli studi della figlia.

Valeria (la chiameremo così), dopo avere conseguito il diploma di maturità con un'ottima valutazione, aveva deciso di proseguire gli studi e di iscriversi a una facoltà fuori Genova. Trasferirsi in un'altra città costa caro e l'assegno mensile concordato con il padre, un funzionario ministeriale, (poco più di 250 mila lire), è certamente insufficiente. La ragazza aveva chiesto al padre più soldi per il suo soggiorno universitario. Però, non aveva ottenuto una reazione positiva. Anzi. Nell'esposto al giudice Valeria sostiene che la situazione peggiorata, in quanto il padre aveva deciso di sospendere il pagamento dell'assegno quando era diventato maggiorenne e si era diplomata.

Valeria ha ricordato ai giudici di non aver alcun tipo di reddito e di aver dovuto scegliere una facoltà di Genova, perché le spese di viaggio e mantenimento nell'altra città del Nord, nella cui facoltà aveva scelto di iscriversi per la prima volta, erano diventate insostenibili. Chiedeva, quindi, di aver diritto *al mantenimento da parte dei genitori in modo proporzionale alle loro rispettive capacità di reddito.*

E i giudici, alla fine, hanno dato ragione a Valeria, sostenendo che «è legittimata a chiedere a entrambi i genitori il necessario contributo per il proprio mantenimento». Osservano anche nella motivazione della loro sentenza: «E' pacifico che i genitori hanno l'obbligo di provvedere al mantenimento del figlio anche dopo la maggiore età di quest'ultimo e che l'obbligo perdura fino a quando il figlio acquisisca l'idoneità di inserirsi nel mondo del lavoro, conseguendo in tal modo l'indipendenza economica». E ancora: «E' ormai consolidato il principio giurisprudenziale secondo cui non ha diritto al mantenimento soltanto il figlio maggiorenne scarsamente motivato o per nulla intenzionato a dedicarsi a un'attività remunerativa, ovvero il figlio dedito ad attività sterili, frutto di scelte velleitarie o di valutazioni dettate da aspirazioni non conformi alla realtà».

Attilio Lugli

INTERVISTA

[illegible]

Il cassonetto dove è ritrovato il corpo della bambina Qui sotto: la psicologa Gianna Schelotto

La colpa di essere «ciccione»

«Il magro ha preso il posto del buono»

«CICCIONE»: una sola parola ha fatto da scintilla - sembra - all'omicido della bambina.

Gianna Schelotto, psicoterapeuta, esperta di bambini, la stupisce l'enorme sproporzione tra una causa così minima e un esito così tragico?

«Purtroppo gli omicidi tra bambini ci sono sempre stati, con la differenza che oggi queste tragedie diventano immediatamente eclatanti. Piuttosto, si deve riflettere sull'esperienza terrificante di sentirsi cambiare da forze [illegible].

Ce la spiega?

«Per un adolescente significa essere percorso da energie indipendenti da lui, in un momento di passaggio in cui si cresce, ma è ancora bambini sotto molti aspetti. E' una condizione che genera insicurezza e malessere».

Fino al raptus omicida?

«Può darsi che la vittima, la bambina, abbia fatto irruzione nell'"isola" di solitudine che il ragazzo si era creato e che questo possa aver scatenato la violenza. Non dimentichiamo che negli adolescenti le tempeste ormonali sono fortissime e che il loro umore è spesso in uno stato precario, ondivago, oscillando tra esaltazione e depressione».

Quanto conta l'ossessione del corpo?

«Molto. Negli adolescenti la paura fisiologica del corpo si deve sempre più confrontare con le paure degli adulti, sionati dall'idea del fisico bello, magro, scattante, efficiente. Se, da una parte, gli adulti sembrano perpetuare i fantasmi adolescenziali, dall'altra, gli adolescenti si vedono ricadere addosso, ingigantiti, i propri timori. L'estetica ha sostituito l'etica e il magro ha preso il posto del buono. Questa è una delle chiavi di lettura - anche se non l'unica - dietro il moltiplicarsi degli episodi di anoressia e di bulimia».

Allora, che consiglio si sente di dare ai genitori?

«Non credo sia corretto dare suggerimenti generali, perché ogni caso è a sé. Ma è indubbio che necessario un serio sforzo collettivo - dai genitori alle istituzioni - per studiare e capire la realtà in cui si muovono gli adolescenti, una realtà in cui tutto muta, modelli e tecnologie. Oggi ci troviamo in una condizione che non ha precedenti».

Sta dicendo che i criteri educativi del passato diventati ormai inapplicabili?

«No. Ma sono convinta che bisogna aggiungere a quelle del passato risposte nuove. Siamo di fronte a situazioni mai avvenute e, quindi, si deve elaborare in fretta: mentre noi siamo ancora immersi nel Novecento, loro, i giovani, appartengono già al Duemila. Se non saremo capaci di costruire un linguaggio-ponte, resteremo tagliati fuori e loro resteranno soli. E' un'operazione complessa che deve evitare facili atteggiamenti apocalittici e capri espiatori».

Per esempio?

«L'errore è sempre un colpevole "altrove", deresponsabilizzando i giovani. Se continueremo a spostare le colpe sugli adulti e sui genitori, non si farà mai lo sforzo di capire i conflitti e i problemi dei ragazzi. Invece, si tratta di metterli di fronte a doveri e valori, e non soltanto ai diritti. Di far loro capire che diventare grandi significa molto di più che saper maneggiare un personal computer o un'auto».

[illegible]riele Beccaria

Con altri complici aveva tentato il colpo in un ufficio postale di Napoli

Il bandito sbuca dal pavimento: ucciso

Visto da un carabiniere, che gli ha sparato in faccia

NAPOLI. La prima cosa che ha visto quando è sbucato dalle fogne è stata l'inconfondibile striscia rossa sul fondo nero dei pantaloni. Quanto basta per capire che quella una divisa e che l'uomo ritto davanti a lui non era un atterrito impiegato delle poste, ma l'ultima persona che avrebbe voluto incontrare per caso lì, dietro gli sportelli dell'ufficio postale: un carabiniere. Forse voleva resistere, anche se è difficile giurare che stesse davvero per [illegible] la calibro 9 [illegible] in pugno. Protagonisti e testimoni dicono che il militare gli ha intimato l'alt e ha sparato solo quando lo ha visto puntargli contro la pistola. Di certo, il proiettile lo ha centrato alla bocca, fulminandolo.

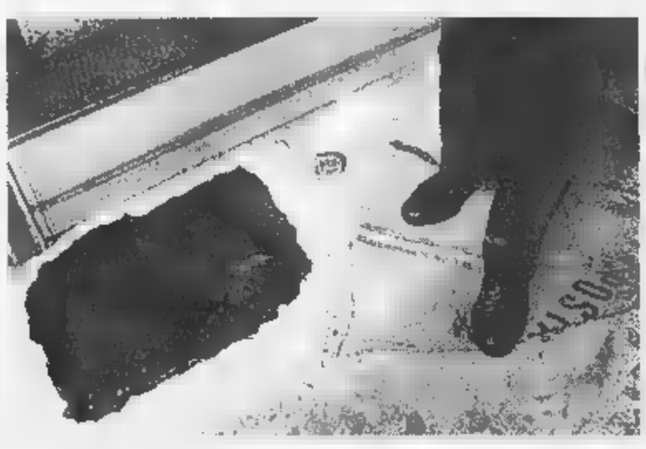
E' finito tragicamente a Napoli il tentativo di rapina in un ufficio postale di periferia, quella difficile e segnata da camorra e piccola malavita di Secondigliano. Soltanto a sera gli inquirenti hanno identificato il bandito rimasto [illegible]. Si chiamava Antonio Fontanarosa, aveva 32 anni, una sfilza di precedenti alle spalle e un legame con il clan Licciardi, una delle famiglie che qui comandano. La fine violenta [illegible] probabilmente messa in conto ed è [illegible] ieri mattina quando è toccato a lui aprire la strada ai complici, che invece sono fuggiti appena le cose si sono messe male.

Via Vittorio Emanuele, una palazzina bassa. Al pian terreno c'è l'ufficio postale, il traguardo della banda che ha seguito il tunnel delle fogne centrando al millimetro il punto in cui sbucare: dietro gli sportelli, a alla cassa e a pochi centimetri da un pilastro. Ma quando intorno alle 10 i rapinatori cominciano a rompere l'ultimo diaframma pronti a spuntare dal pavimento, accade l'imprevisto.

Con gli impiegati c'è carabiniere venuto a ritirare la corrispondenza destinata all'Arma. Come d'abitudine è [illegible] dell'ingresso riservato ai dipendenti e adesso sta raccogliendo le buste da portare in caserma. La ricostruzione di quel che accade poi si basa sul suo racconto, sulla testimonianza di un poliziotto, anche lui lì con lo stesso incarico, e degli impiegati dell'ufficio postale. Proprio uno di loro sente i rumori inequivocabili, il pavimento che si muove sotto i suoi piedi e dà l'allarme. Le persone presenti vengono fatte allontanare ed è il militare in divisa a pararsi davanti all'uomo che, dopo aver mandato in frantumi le mattonelle, viene fuori dal sottosuolo: «Fermo, siamo carabinieri». L'avvertimento precede gesti concitati: il bandito è armato e il destino si gioca a chi spara per primo. Un [illegible], il rapinatore viene raggiunto in faccia dal proiettile, scivola giù lungo il cunicolo.

Lo trovano sul fondo, a pochi metri dalla rete fognaria: accanto a lui, una pistola calibro con il colpo in canna e quindi pronta per [illegible] usata, ed un'altra pistola, in questo un'arma-giocattolo forse abbandonata da uno dei complici. Sulla presenza di altri banditi gli investigatori non hanno dubbi, anche se c'è qualche incertezza sul numero dei componenti del gruppo. Di loro, comunque, nessuna traccia. Si sono dileguati appena si sono resi conto che il piano era fallito, seguendo la stessa via usata per raggiungere l'ufficio, tornando in superficie poche centinaia di metri più avanti attraverso un tombino. Quel che è accaduto in via Vittorio Emanuele spinge ora il parlamentare napoletano dei Democratici di sinistra Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri, a ricordare che gli abitanti di Secondigliano hanno chiesto da tempo una sede più sicura e di facile accesso per l'ufficio postale, e a rilevare che il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini «resta ancora la più grave emergenza in cui si dibatte questa parte di Napoli».

[illegible] Ciriello



Il foro fatto dai rapinatori al pavimento delle Poste di Secondigliano

La bomba è simile a quelle usate nell'ex Jugoslavia

Spunta una pista bosniaca nell'attentato di Udine

UDINE. C'è anche una traccia che porta in Bosnia, nelle indagini degli inquirenti friulani per fare luce sull'attentato del 23 dicembre, quando una bomba lasciata innescata, appesa a una vetrina di un negozio di telefonia mobile, dilaniò tre agenti delle Volanti e ne ferì un quarto assieme al titolare del negozio. Il lavoro degli esperti balistici e la ricostruzione del funzionamento dell'ordigno, infatti, avrebbero consentito di accertare che la tecnica nella tragedia di viale Ungheria, a Udine, molto diffusa durante la guerra in Bosnia. Intorno a Sarajevo, bombe simili a quella esplosa a Udine erano utilizzate durante le azioni nei villaggi: le fiamme bruciano il adesivo che stringe la a scatto, per poi provocare lo scoppio.

Gli inquirenti, comunque, non hanno archiviato la pista del racket delle estorsioni. Si sta vagliando un episodio che si sarebbe verificato non lontano dal luogo della strage, e a distanza di molto tempo dall'esplosione della bomba. Un colpo di pistola sarebbe stato esploso contro un negozio proprio nell'imminenza della tragedia di viale Ungheria. Il fatto è stato denunciato alla questura e testimonia che il mondo del commercio friulano è oggetto di inquietanti attenzioni, bersaglio di possibili intimidazioni.

L'episodio si è verificato in viale Palmanova, ai danni di un magazzino di materassi, da poco inaugurato. Il titolare, alla riapertura di martedì 22 dicembre, il giorno prima dell'esplosione della bomba, aveva notato che una delle vetrate stata danneggiata. Un segno rotondo del diametro di un centimetro e mezzo, circondato da altre scalfitture. Potrebbe essere stato prodotto da un colpo di pistola come pure dal lancio di una sfera d'acciaio. **[m. m.]**

Casi in aumento ancora per due settimane. L'Osservatorio europeo: è solo l'inizio

Influenza, si pente chi non è vaccinato

L'epidemia finirà a febbraio

«I malati saranno 3 milioni, ma molti sono stati contagiati da altri virus»

In arrivo nuovi farmaci che stroncano l'infezione e vincono il mal di testa

ROMA. Costretti a letto dalla febbre alta, dai dolori alle ossa e dal mal di gola, molti oggi si pentono di non essersi vaccinati contro l'infl[illegible]. Ormai è tardi per rimediare, perché il trattamento diventa efficace dopo [illegible] decina di giorni. L'unica [illegible] da fare è seguire i classici consigli per ridurre il rischio di contagio in attesa che l'epidemia finisca (il numero di nuovi [illegible] comincerà a diminuire fra due settimane).

I PENTITI DEL VACCINO. «Non mi sono vaccinato contro l'influenza, per ragioni di tempo. Ne sono pentito "concettualmente" perché non mi sono ammalato, [illegible] ormai è tardi per strapparci le vesti. Dobbiamo pensare al prossimo anno con il proposito di far vaccinare il nu[illegible] maggiore di italiani». Così il professor Giuseppe Benagiano, direttore dell'istituto superiore di Sanità, fa il «mea culpa» sulla vaccinazione dopo i numeri sulla diffusione dell'epidemia. «Numeri dei quali - precisa Benagiano - non siamo sicuri, perché [illegible] tratta solo di stime e non di rilevazioni». «Il pentimento tardivo [illegible] serve [illegible] niente - dice Benagiano - e non prendere l'influenza è soltanto fortuna. Ricordiamo quindi il prossimo anno di vaccinarci in tempo, altrimenti torneremo ad allarmarci per [illegible] malattia non grave, ma debilitante e con complicanze serie [illegible] agguato. Non esiste - ricorda Benagiano - una cura per l'influenza, è inutile quindi affollare le farmacie se non per quella che si chiama terapia sintomatica, cioè gli antipiretici contro la febbre».

[illegible] IN [illegible] «Dell'influenza - precisa Benagiano - [illegible] devono preoccupare le possibili complicanze infettive bronchiali e polmonari, per le persone a rischio, gli anziani, i bambini piccoli. Il medico in questi casi deve dare terapie che [illegible] volte possono [illegible]essere anche antibiotiche. L'influenza è pur sempre una malattia delle vie respiratorie, [illegible] può essere una infezione intestinale: quelle sono forme associate o complicanze, niente altro. Quando il virus comincia [illegible] diffondersi, non bisogna confondere l'influenza con altre malattie di stagione, altrimenti si moltiplicano i casi inventati e si distoglie l'attenzione dalla vera epidemia». Si ha influenza soltanto [illegible] la febbre supera i 38 gradi ed è accompagnata da mal di gola, dolori [illegible] muscoli e ossa, inappetenza. Quest'anno sono stati isolati in Italia due ceppi di virus, A e B, uno «australiano» e uno «cinese», ma [illegible] circa 200 i virus e batteri invernali responsabili dei [illegible] disturbi di stagione. «Nelle ultime settimane - conclude Benagiano - c'è stato un aumento delle malatt[illegible] respiratorie acute, che [illegible] maggioranza saranno anche influenza.

L'INFLUENZA

COSÌ SI PREVIENE

Evitare per quanto possibile i luoghi affollati

Mantenere in casa una temperatura fresca (massimo 20-22 gradi)

Arieggiare i locali dove si soggiorna e umidificare l'ambiente

Assumere vitamina C naturale (frutta e verdura fresche) ed eventualmente integrarla con prodotti appositi

Lavarsi di frequente le mani

Non toccarsi il naso e gli occhi

Eliminare le cause di stress

[illegible] SI CURA

Stare al caldo e bere molto

Assumere eventualmente farmaci che riducono i sintomi (non esistono cure che abbreviano l'influenza)

Evitare gli antibiotici perché non hanno nessuna efficacia sui virus

Consultare il medico se i sintomi sono particolarmente gravi

Fare attenzione alle ricadute

L'EPIDEMIA INGLESE. La cinese e l'australiana hanno messo in crisi il sistema ospedaliero del Regno Unito. I servizi di pronto soccorso sono presi d'assalto e le linee telefoniche del servizio ambulanze da settimane sono sovraccariche. Più di 45 mila persone hanno cancellato le vacanze di Natale e sono rimaste sotto le coperte, mentre gli esperti annunciano che i casi potrebbero aumentare nelle prossi[illegible] settimane. Un ospedale, esauriti gli [illegible] posti [illegible] suo obitorio, ha dovuto affittare [illegible] [illegible] frigorifero per fare fronte all'aumento di morti causati dall'influenza.

CONTRO IL MAL DI TESTA. Dopo il farmaco, in sperimentazione in questi giorni, capace [illegible] fermare il virus dell'influenza, sono in arrivo nuove cure contro l'emicrania. E' la fine della classica pastiglia contro il mal di testa. I ricercatori distinguono ora [illegible] 21 tipi diversi di emicrania: ognuno di questi avrà presto il suo farmaco ad hoc.

Stefano Mancini

A Milano l'uomo del trapianto

Clint Hallam il neozelandese di [illegible] anni che il 23 settembre scorso a Lione si è sottoposto al primo trapianto di una mano da cadavere

«Con la mia nuova mano prendo anche il caffè»

Clint Hallam: «Sto per tornare [illegible] casa La terapia va molto meglio del previsto»

MILANO. Si tiene la mano nuova, la destra, come fosse un bimbo, [illegible] culla, la protegge, l'accarezza. La mano nuova è la mano di un morto, è stata trapiantata [illegible] Clint Hallam più [illegible] tre mesi fa, il [illegible] settembre, a Lione. Clint Hallam è il primo uomo ad [illegible] un arto trapiantato. La mano nuova [illegible] chiara, d'un [illegible] vago, solo il pollice è rosso e un po' gonfio; ma l'importante è che non sia né bianca né blu, come temevano i chirurghi, e questo vuol dire che [illegible] sangue circola bene, non fatica né a entrare né a uscire dalla mano.

Clint Hallam è venuto a Milano per salutare il chirurgo Mar[illegible] Lanzetta, che faceva parte dell'équipe che l'ha operato. «L'intervento finora si è rivelato un successo - dice Lanzetta -. Tecnicamente è stato persino facile. Stiamo ora studiando le reazioni di Hallam prima di procedere ad altri interventi». Oggi Clint Hallam [illegible] a Roma, poi torna [illegible] Lione e da lì [illegible] la moglie e i quattro figli volerà in Australia, [illegible] Perth, d[illegible] sarà seguito da un'équipe di specialisti.

Chi lo conosce assicura che Clint Hallam, nato in Nuova Zelanda [illegible] anni fa, è un altro uomo. Il trapianto l'ha cambiato totalmente. Prima aveva una fama un po' ambigua. Truffatore, pure. Bancarottiere. Assegni a vuoto. Era in carcere, quattordici anni fa, quando un telaio gli tranciò via la mano e mezzo avambraccio. Poi ha avuto altri problemi con la giustizia. Nel '93 ad esempio s'era votato a diffondere un sistema americano di marketing, ma gli è andata male. Adesso pare che le accuse contro di lui siano state ritirate: «Saprò tutto martedì, m'aspetta un'udienza in tribunale», dice. E [illegible] si liscia la [illegible] nuova sorridendo. Poi nella mano nuova mette un bicchiere d'acqua e lo solleva trionfante davanti ai fotografi. Appare come un bambino felice d'aver fatto bene il compito. Nel sorriso ha un orgoglio semplice. Hallam si sente un piccolo [illegible]. E' ingrassato, pacioso. Non ha più nulla del tipo atletico e spavaldo che mostravano le foto di prima dell'intervento. Assomigliava all'attore Jean-Paul Belmondo nei ruoli di simpatica canaglia. Hallam [illegible] vive per una causa nuova: «A marzo andrò all'Onu, all'Unesco, per collaborare a un sistema mondiale d'informazione sui trapianti, sui loro problemi e sulle loro prospettive. Parleremo con scienziati, con donatori d'organi, con pazienti in attesa d'intervento».

«La sensibilità sta tornando, comincia qui - esclama Hallam tirandosi su la [illegible] della camicia -. Al polso, alla base del palmo. Qui sento di già. E le unghie mi crescono di più qui che nella mano vecchia. Sono capace di spostare un tavolo, una sedia, un piatto, una tazzina [illegible] caffè. Stamattina sono stato capace di stringere una penna [illegible] ho scritto una frase, ho detto grazie ai medici che mi hanno aiutato ad arrivare fino a questo punto. Ogni mattina guardo questa mia mano nuova e ringrazio Dio e la famiglia del donatore. Già adesso posso dare una ca[illegible] a mia moglie e non ho più nessuna angoscia di malattia o di morte per via delle medicine che prendo contro [illegible] rigetto [illegible] che mi abbassano le difese immunitarie. Ne prenderò sempre di meno e alla fine sarò finalmente libero». [r. m.]

Malasanità, l'Asl multa se stessa

Vercelli, poca sicurezza in laboratorio

VERCELLI. E' accaduto all'ospedale «Sant'Andrea» [illegible] Vercelli: l'Asl ha controllato l'Asl stessa e ha fatto sì che venisse sospeso, all'interno della Farmacia ospedaliera, [illegible] servizio per la preparazione [illegible] farmaci chemioterapici. Motivo: tutto veniva fatto [illegible] condizioni precarie, senza docce, rubinetti speciali, impianti [illegible] condizionamento e «kit di emergenza». [illegible] il personale, secondo quanto ha accertato il Dipartimento di prevenzione della stessa Asl, non era neppure al co[illegible]ante dei rischi (molto elevati) che stava correndo trattando quelle sostanze. «Adesso la preparazione dei chemioterapici - denuncia il dottor Giuseppe Guazzotti, responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi - viene fatta in [illegible] clinica privata della città che, evidentemente, ha strutture preventive più adeguate dell'ospedale maggiore. Fazzesco».

Il sindacato [illegible] Guazzotti (che è medico della divisione Infettivi dell'ospedale) aveva già aperto una dura battaglia contro il direttore generale dell'Asl 11, l'avvocato Luigi Bezzan, denunciando alla procura l'assoluta inadeguatezza dell'ospedale vercellese per quanto riguarda [illegible] norme di sicurezza. Il procuratore della pretura, Giorgio Reposo, ha aperto un fascicolo e «indagato» Bezzan che però, su questa vicenda, si difende così: «Sono il primo direttore generale a mettere mano a un progetto di messa in sicurezza del "Sant'Andrea" dopo anni, anzi decenni di immobilismo. Quando sono arrivato [illegible] Vercelli, ho trovato una situazione disastrosa, e [illegible] dovuto chiudere tutti gli ospedali della provincia. [illegible] sono assunto la responsabilità di [illegible] farlo, per non allarmare la gente e, grazie all'appoggio della Regione, ho finalmente la possibilità di progettare interventi urgenti da 73 miliardi. Quindi [illegible] assurdo prendersela con me». E, sul caso Farmacia, Bezzan risponde: «Anche [illegible] mi sono subito mosso per migliorare la situazione degli operatori del servizio: prima che mettessi io le cappe aspiranti, non c'erano neppure quelle. Gradualmente stiamo migliorando la situazione [illegible] tutti i servizi, ma ci vuole tempo, molto tempo».

Guazzotti e il legale dell'Associazione sindacale medica, l'avvocato Carlo Olmo, tuttavia dicono: «Stavolta la segnalazione sulla Farmacia non veniva da noi, bensì dalla Cgil-Funzione pubblica. Noi però abbiamo provveduto a trasmettere tutto alla procura. I problemi [illegible] sono soltanto al "Sant'Andrea". Siamo in possesso, [illegible] così pure la procura, di un documento esplosivo redatto dalla Fondazione Maugeri di Veruno che ha esaminato le urine degli addetti alle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara». «Sono state riscontrate - proseguono - tracce di gas anestetizzanti superiori fino a 5 volte il limite biologico consentito. Il precedente direttore sanitario dell'Asl, Artemio Brusa, aveva chiesto l'immediata chiusura di quelle sale, che però ci risultano tutt'ora funzionanti». Ribatte Bezzan: «Sono stato io a chiedere alla Maugeri quelle analisi. E sto monitorando tutti gli ospedali, proprio per i progetti di intervento globale. Perché l'alternativa è [illegible] dare dal prefetto e dirgli: chiudiamo tutti gli ospedali del Vercellese. Ma [illegible] davvero questo che si vuole?».

Enrico De Maria

Firenze, ricerca conferma una credenza popolare

«Fa bene al feto soddisfare le voglie in gravidanza»

FIRENZE. Ciò che la saggezza popolare ha sempre sostenuto, oggi sembra confermato dagli studi scientifici: accondiscendere alle voglie delle donne in stato interessante è importante per il feto. Non farlo magari non provocherà l'insorgere di una macchia marrone sul corpo del nascituro, la famosa «voglia» appunto, ma certamente innervosirà il futuro bambino. Ad affermarlo è un recentissimo studio condotto da Nicoletta Arbusti, psicoterapeuta del Centro di ipnosi clinica sperimentale che lavora in collaborazione con [illegible] Cnr. Secondo la sua ricerca, le voglie della mamma hanno un'immediata ripercussione sul feto: lo tranquillizzano se si tratta di desideri appagabili; [illegible] agitano se i desideri sono invece in qualche modo «proibiti».

La «scintilla», come spesso accade in campo scientifico, è scaturita quasi casualmente. Durante [illegible] serie di ecografie su donne al settimo mese di gravidanza, volontariamente messe in [illegible] di ipnosi, la dottoressa Arbusti [illegible] accorse di [illegible] stretta relazione tra alcune «suggestioni alimentari» [illegible] i comportamenti del feto: «Pronunciando la parola panino a una donna alla quale durante la gestazione era stato proibito questo tipo di alimento che invece adorava - racconta la dottoressa Arbusti - il feto, che fino a quel momento era in stato [illegible] quiete, cominciò a muoversi notevolmente. Abbiamo fatto anche l'esperimento contrario, cioè suggerendo ad alcune mamme di mettersi in autoipnosi pensando ai cibi preferiti quando il feto si muoveva molto, con il risultato di calmarlo». Le ecografie in sta[illegible] di ipnosi sono andate avanti per alcuni mesi e la psicoterapeuta ha [illegible] potuto vedere confermata la sua tesi iniziale in più occasioni: torta, pandoro, fragole, patatine fritte le parole magiche al suono delle quali i feti si agitavano improvvisamente [illegible] quel cibo era desiderato dalla madre che non poteva mangiarlo, oppure si calmavano se la mamma [illegible] abbandonava allo stato ipnotico pregustando [illegible] scorpacciata futura.

«La nostra indagine - aggiunge la dottoressa Arbusti - non deve essere sfuggita [illegible] una nota marca di hamburger nella cui pubblicità si vede appunto un feto sotto ecografia che si muove quando la madre vede passare un'auto [illegible] il logo dell'hamburger». La dottoressa Arbusti ha già [illegible] nuovi studi per vedere la relazione tra il feto e le voci.

Francesco Matteini

La Corte Costituzionale: è necessario il concorso

«Promozioni per anzianità illegittime nei ministeri»

ROMA. La Corte Costituzionale boccia il ministero delle Finanze, che aveva aperto ai suoi soli impiegati con una certa anzianità di servizio l'accesso alla qualifica di settimo livello tramite [illegible] di riqualificazione. Il provvedimento è stato ritenuto incostituzionale, oltre che in contrasto con i principi di efficienza della pubblica amministrazione delineati dalla riforma di privatizzazione del pubblico impiego, perché non prevede un [illegible]corso pubblico.

E' questa la prima sentenza del '99 emessa dalla Consulta, che ha così accolto le obiezioni sollevate dal Consiglio di Stato. La Corte ha rilevato come «il concorso pubblico, quale meccanismo di selezione tecnica e neutrale dei più capaci, resti il metodo migliore per la provvista di organi chiamati a esercitare le proprie funzioni in condizioni di imparzialità [illegible] al servizio esclusivo della nazione». La Consulta ricorda che la richiesta sospensiva dei bandi (circa 20 mila unità per le qualifiche funzionali della V e della IX), innanzi al Consiglio [illegible] Stato, è stata «già definita col rigetto» per cui la sollevata questione si può porre solo per le «prove selettive della settima qualifica funzionale». Nel suo giudizio la Corte rileva inoltre che le «norme bocciate» realizzavano una «anacronistica forma generalizzata di cooptazione che proprio per quanto concerne la VII qualifica pone in evidenza ulteriori elementi [illegible] irragionevolezza». Si sarebbe infatti così conferito all'anzianità di servizio «una funzione del tutto abnorme» e la «genericità» dei contenuti del corso di riqualificazione, tra l'altro, [illegible]ita forti dubbi anche sulla idoneità di tale modo [illegible] selezione».

Sono tuttavia diversi, secondo i sindacati, le cifre e gli scenari che prospetta la sentenza. Si tratta solo di circa tremila impiegati dei ruoli medio bassi del ministero delle Finanze che non avanzeranno al livello di funzionari o sarà bloccata l'intera operazione di «riqualificazione interna» - per dirla con i sindacati confederali - di 30 mila dipendenti del dicastero di Visco, «beneficiati di turno» secondo la Dirstat? In altre parole [illegible] solo uno scontro tra Cgil-Cisl-Uil e autonomi oppure la Corte Costituzionale ha nel mirino la legge Bassanini [illegible] l'ultimo contratto degli statali che prevede, in certa misura, l'automatismo delle [illegible] [illegible] concorsi chiusi? La questione è ancora incerta, anche perché dinanzi [illegible] Tar del Lazio pende [illegible] ricorso della Dirstat contro gli altri bandi, per i quali «le graduatorie sono già state redatte». [r. ori.]

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

DA GIOVEDÌ 7 GENNAIO 1999*

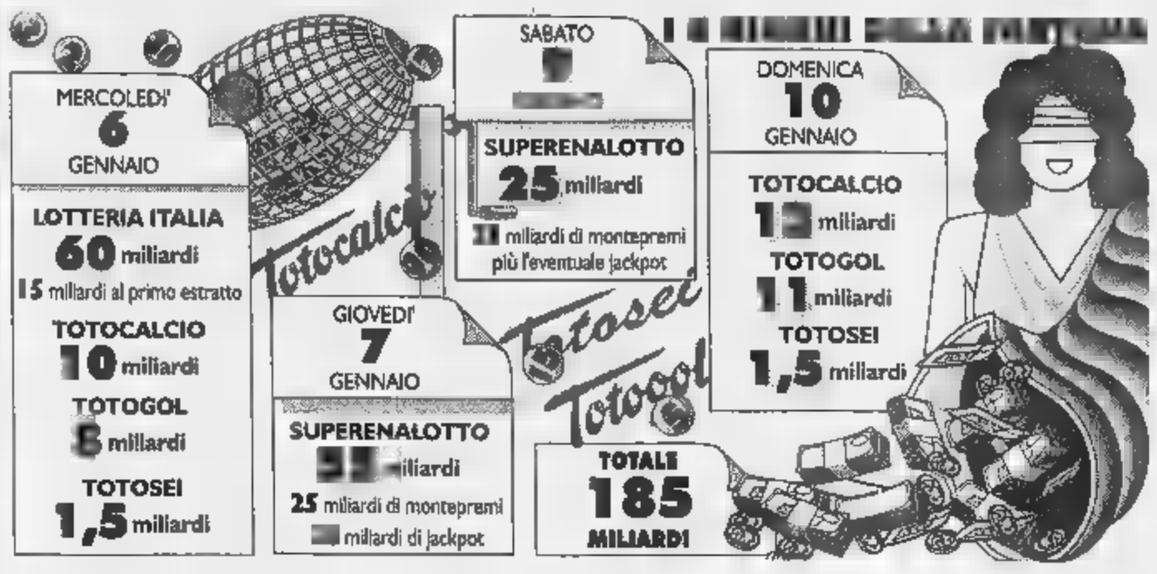
* Fino al 6/[illegible]9 o [illegible]rtito scorte

Torino - Via Roma, 108

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 13/11/98 n. 5976 Torino

Da Carramba al Superenalotto: fino a domenica ci sono in palio centottantacinquemila milioni

Raffaella Carrà presenta questa sera l'ultimo appuntamento di «Carramba che fortuna»



Venduti trenta milioni di biglietti e, con il gioco della «sfera magica», al montepremi di questa sera si aggiungono altri tre miliardi

Continua la crisi del Totocalcio e del nuovo «Totosei» Domani sera e sabato le due estrazioni «stellari» per il Superenalotto

Una fortuna lunga quattro giorni

E' di 15 miliardi il primo premio della Lotteria Italia

ROMAEccoli, finalmente, «i quattro giorni della fortuna», attesi e desiderati da milioni e milioni di italiani. Perché da oggi a domenica è tempo di sogni ad occhi aperti, ci sono infatti in palio 185 miliardi di lire di montepremi tra Lotteria Italia, Superenalotto, Totocalcio, Totogol e Totoscommesse.

Una Befana ricchissima che comincia a dispensare miliardi fin dal pomeriggio odierno con le schedine vincenti del Totocalcio, Totogol e Totosei e spara in serata il botto finale con l'estrazione in diretta dei biglietti della Lotteria Italia. Lotteria che annovera quest'anno un primo premio record di 15 miliardi. Ma super-premio a parte, la Befana porterà anche altri doni agli italiani: subito prima dell'estrazione il Comitato Giochi dei Monopoli stabilirà entità e numero degli altri premi in base agli incassi. E domani e sabato piovono altri milioni in quantità con il Superenalotto che nella prima estrazione ha montepremi di 55 miliardi (20 miliardi il 6, altrettanti il 5+1). Si replica poi dopo due giorni con altri 25 miliardi, più l'eventuale jackpot nel caso nessuno indovini le combinazioni del «6» e del «5+1». Domenica infine si conclude la tornata dei soldi facili con altri 8 miliardi in palio tra Totocalcio, Totogol e Totosei.

LOTTERIA L'estrazione dei sei biglietti miliardari scandirà lo show televisivo di Raffaella Carrà, con collegamenti in diretta la sede dei Monopoli. Ai Monopoli l'abbinamento tra «Carramba che fortuna» e la Lotteria ha portato un rilancio della vendita dei biglietti: 30 milioni contro i 20 del '97, quando non c'era ancora la concorrenza del Superenalotto.

MILIARDI Da segnalare ancora che «Carramba che fortuna» aggiunge stasera 3 miliardi all'ultima notte della Lotteria Italia; con il gioco della «sfera magica» i telespettatori potranno aggiudicarsi i milioni di jackpot accumulatisi nelle ultime due puntate.

TOTOCALCIO E TOTOGOL. Non è solo la Lotteria odierna che distribuisce miliardi, dopo la pausa natalizia torna il campionato di calcio che sempre - nonostante il gran successo del Superenalotto - mantiene uno zoccolo duro di appassionati dei giochi a pronostico collegati, dove oltre alla fortuna qualche volta conta anche la competenza e la conoscenza delle squadre e dei giocatori. La crisi però c'è, inutile negarlo, e si nota dai montepremi, veramente esigui rispetto a qualche anno fa. Le stime dei montepremi odierni sono infatti di 8 miliardi per il Totocalcio e 8 per il Totogol. E domenica si replica con montepremi un pochino più alti: 13 miliardi per il Totocalcio, 11 per il Totogol. Anche in questo caso si parla da tempo di nuove formule di gioco.

Su quest'ultimo gioco che oggi mette in palio un miliardo e mezzo e altrettanti sabato si raccolgono invece pareri contrastanti. C'è infatti chi afferma che il totoscommesse si sta già afflosciando ancor prima di decollare: partito il 29 di giugno, in concomitanza con il campionato del mondo, per lui erano previsti incassi di 1600 miliardi in un anno. Però, dopo quattro mesi, le agenzie addette alla raccolta scommesse avevano rastrellato appena 79 miliardi, chiudendo infine il '98 con incassi attorno ai 200 miliardi di lire. Un flop, considerato che il Superenalotto aveva toccato 4000 miliardi nello stesso periodo di tempo? Molti, forse a ragione, giurano che non sia affatto così e che tutto sia da imputarsi a problemi di ordine burocratico e alla attuale scarsità di locali dove giocare.

SUPERENALOTTO. E' il nuovo fenomeno nazionale, che fa vincere un po' tutti grazie alla sua formula nuova. Poco conta che fare «sei» al Superenalotto sia difficilissimo, in un solo sabato è riuscito a risucchiare giocatori a tutti gli altri rivali, fatta eccezione per Lotto che procede inarrestabile e aumenta anche lui a colpi di mille miliardi e passa l'anno.

Comunque sia, senza timore di perdere giocatori, questa settimana il Superenalotto ha spostato tranquillamente la prima estrazione a domani con 30 miliardi di jackpot da suddividersi equamente tra il «6» e il «6+1» a cui è ancora aggiunto il montepremi oramai stabilizzato a 8 miliardi per estrazione. Lo stesso montepremi, magari qualche miliardo in più, verrà riproposto sabato: unica incognita i jackpot di prima e seconda categoria; che ci siano oppure manchino dipende da come sarà andata la fortuna nella prima estrazione di domani.

Ivano Barbiero

SCIOPERO IPPODROMI

Cavalli in corteo a Milano

MILANO. «Ladri, Ladri». Davanti al portone del palazzo che ospita gli uffici Sisal, esplode la protesta degli operatori dell'ippica, soprattutto del trotto, «strozzati» da un monte premi dimezzato in soli due anni e dalla concorrenza dei giochi che hanno conquistato l'intero paese spopolando gli ippodromi. Così, un corteo di qualche centinaio di persone, precedute da quattro cavalli accompagnati dai loro artieri, e da una bara per i mille posti di lavoro a rischio, è partito nel primissimo pomeriggio dall'ippodromo di San Siro, chiuso da cinque giorni per sciopero, diretto alla sede della Sisal, in via Paleocapa, a ridosso della centralissima Piazza Cadorna. Lungo il percorso una ricevitoria rimasta aperta è stata danneggiata.

In dieci anni il prezzo del biglietto ha avuto un aumento del 37 per cento

«In Italia il cinema è troppo caro»

Multe dell'Antitrust, interviene la Melandri

ROMA. L'Antitrust interviene sul caro-prezzi del biglietto al cinema e ha inflitto una multa agli esercenti milanesi accusandoli di aver formato un gruppo per bloccare verso l'alto il prezzo d'ingresso in sala, arrivato a toccare anche quota 13 mila lire. Il ministro per i Beni e le Attività Culturali Giovanna Melandri dice: «Non si può negare che nel confronto con gli altri Paesi europei il cinema in Italia è ancora molto Non è solo il raffronto con l'Euro a indicare che l'Unione Europea del cinema ha ancora molti passi da compiere».

«Certo molto ancora da fare e tra i miei impegni prioritari c'è la presentazione di una legge antitrust che affronti il delicato nodo della produzione, distribuzione ed esercizio, per aprire nuovi spazi, tutelare la produzione nazionale e favorire così l'aumento degli spettatori».

«La domanda di cultura - ha aggiunto Melandri - cresce quando incontra condizioni favorevoli anche sotto il profilo del costo. Questo è stato dimostrato anche dal successo dell'inizitiva del pomeriggio al cinema; un'inizitiativa che, con uno sconto che oggi è del 30%, ha contribuito al fatto ad allargare il numero degli spettatori, favorendo quello che è stato, quest'anno, un vero boom con un aumento del 24% delle presenze».

Il ministro ammette: «E' vero che in Italia ci sono poche sale, ma ricordo che proprio per questo il governo ha liberalizzato l'apertura delle sale superiori a 1300 posti ed è in vigore il regolamento che disciplina l'apertura dei multiplex».

Intanto l'Antitrust ha sottolineato che nel decennio 1980-'90 in Italia il prezzo del biglietto è rincarato del 37 per cento in termini reali arrivando a costare fra il 10 e il 20 per cento in più rispetto al resto d'Europa dove, tra l'altro, in media si è registrato addirittura un ribasso superiore al tre per cento.

Questa decisione se ha accontentato il ministro ha invece scontentato Forza Italia. Il responsabile del settore spettacolo, Giuseppe Rossetto, parla infatti di «intervento che limita e lede la libertà del mercato: bisognerebbe lasciare che sia il mercato a determinare le tariffe». [r. cri.]

IN [illegible]

[illegible] ferito da rapinatore

ROMA. Un maresciallo dei carabinieri della stazione Giardinetti è stato ferito all'inguine con due colpi di pistola. Il ferimento è avvenuto alle 19 nel supermercato «Plus» in via Carlo Santarelli. Lo sparatore insieme con un complice aveva tentato una rapina nel supermercato. Il maresciallo, in borghese ed in compagnia della moglie, era intervenuto per fermare i rapinatori. In nottata il militare è stato sottoposto a intervento chirurgico. [Agi]

Modena e Mantova le [illegible] per i [illegible]

MODENA. Sono Modena, Siena, Pesaro e Mantova le città italiane dove si realizzano maggiori politiche a favore dell'infanzia, mentre a Pordenone, Pisa, Lecco, Catanzaro, Brindisi e Ragusa gli under 14 non trovano molto spazio. E' il quadro emerso da «Operazione Ragazzi in Città», ricerca di Legambiente, realizzata con il ministero per l'Università e la Ricerca scientifica, che mette a confronto i capoluoghi di provincia rispetto agli impegni verso i giovani. [AdnKronos]

Genova: occorre latte per bimbo prematuro

GENOVA. Servono nutrici per Alessio, il bambino nato prematuro da una donna in coma e ricoverato da una settimana all'ospedale Gaslini di Genova. Il piccolo rischia di non potersi più alimentare latte materno; dopo alcuni giorni di forte solidarietà, sono diminuite le nutrici. L'allarme lo lancia Giovanni Serra, primario dell'Istituto patologie neonatali. [Ansa]

Più brutta dopo la [illegible] «Nessun risarcimento»

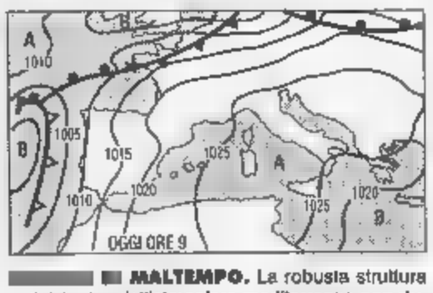
GENOVA. Niente risarcimento per una genovese che, sottoposta ad un trattamento antirughe da un'estetista ha, invece, riportato lesioni alla pelle che l'hanno imbruttita danneggiandola anche psicologicamente. Secondo i giudici del tribunale civile di Genova la cura antirughe era priva di pericolosità e la reazione cutanea fu provocata soltanto dalla sua predisposizione a dermopatie. [Ansa]

Bolletta Tim da 0 lire «Paga o sospendiamo»

TERNI. Per «non avere pagato» bolletta da zero lire un uomo rischia l'interruzione del servizio del proprio telefono cellulare. Succede a Cesi, vicino a Terni, a un utente «Tim», Roberto Proietti. La sua bolletta del sesto bimestre recava un importo di 0 lire con scadenza 10 Novembre '98. Proietti ha pensato che pagare niente equivalesse a non pagare. Ma giorni fa gli è stata recapitata una lettera della «Tim» con il sollecito di pagamento, pena la sospensione del servizio. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



MALTEMPO. La robusta struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea non durerà a lungo; a partire da domani comincerà a dar segni di cedimento. Mano mano il flusso delle perturbazioni atlantiche scenderà di latitudine. Sarà il preludio di una ondata di maltempo e di freddo che si abbatterà sulla penisola tra sabato e domenica prossima.

Tendenza per dopodomani. Ad iniziare dal pomeriggio sui cieli del Nord compariranno le prime avvisaglie nuvolose di un incipiente peggioramento e non si esclude che durante le ore serali e notturne possano intervenire nevicate sulle Alpi.

OGGI. Continuerà a prevalere il cielo sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la penisola fatta eccezione per le località padano venete dove insisterà per gran parte della mattinata un tempo nebbioso. Nebbie mattutine si avranno anche nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

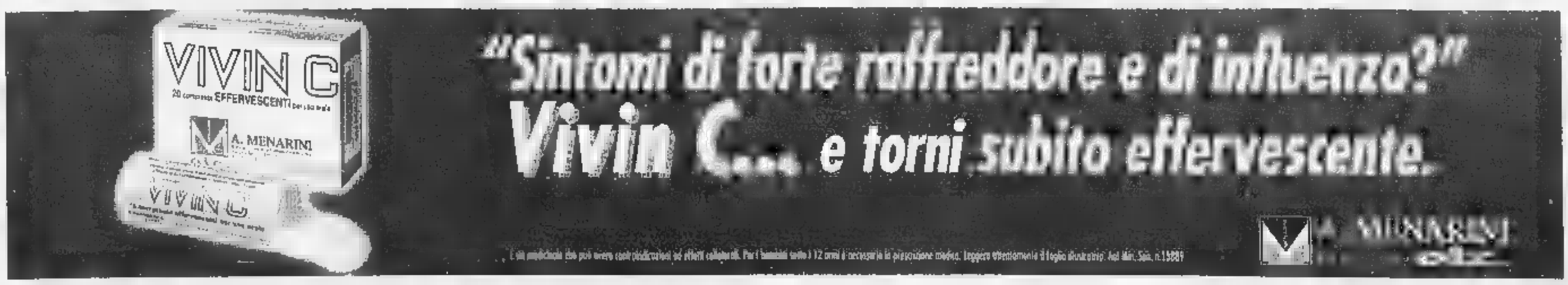
DOMANI. Nel corso della giornata sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana interverranno degli annuvolamenti irregolari più consistenti sulle zone alpine centrorientali dove potrebbero verificarsi delle locali e brevi nevicate. Sul resto della penisola ancora sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	6	Bologna	1	5	Bari	6	14
Bolzano	np	np	Firenze	-1	14	Napoli	7	17
Verona	-1	6	Pisa	1	14	Potenza	3	7
Trieste	6	9	Ancona	0	8	S.M. Leuca	9	14
Venezia	0	13	Perugia	-2	13	R. Calabria	11	16
Milano	2	5	Pescara	2	16	Palermo	11	15
Torino	0	13	L'Aquila	-1	12	Catania	4	19
Cuneo	3	9	Roma Urbe	3	17	Messina	12	15
Genova	6	17	Roma Ciamp.	3	16	Alghero	5	15
Imperia	9	13	Campobasso	4	11	Cagliari	5	16

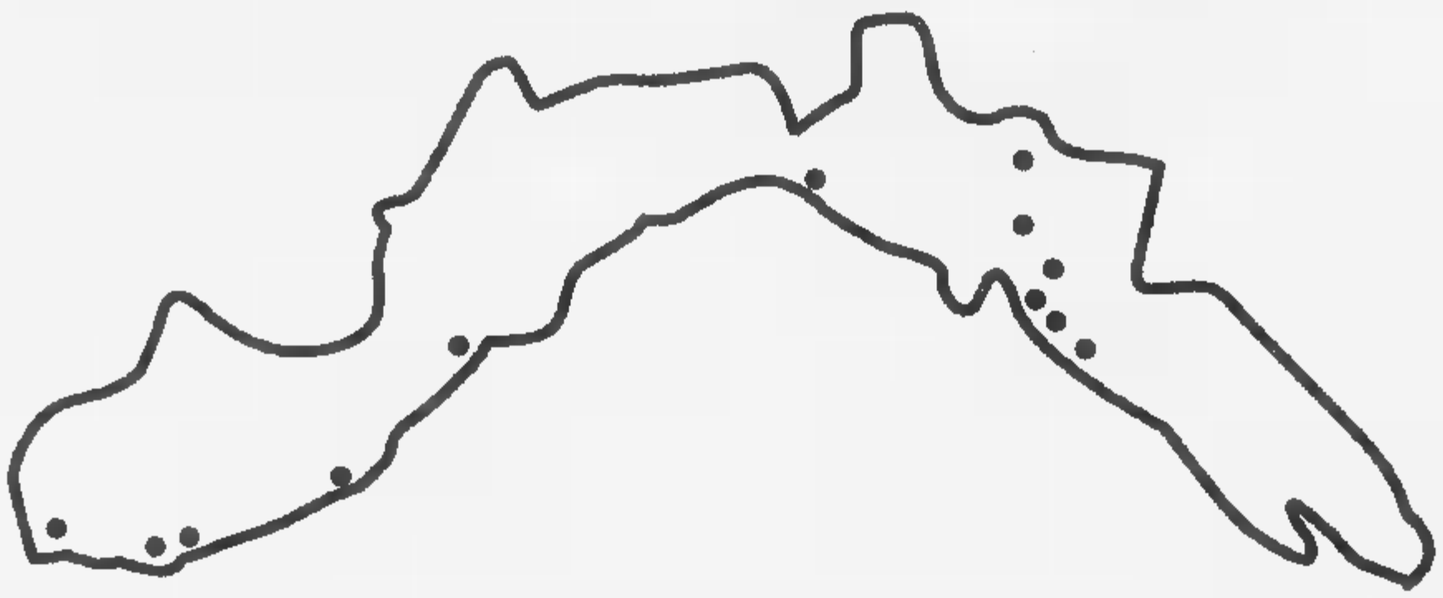
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	13	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	11	14	nuvoloso
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	11	27	sereno
Berlino	7	12	pioggia	Madrid	0	9	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	-8	-3	sereno
Bucarest	-4	5	nuvoloso	Mosca	-4	-3	neve
Budapest	-4	2	pioggia	New York	-8	-1	sereno
Buenos Aires	17	27	pioggia	Nizza	6	15	sereno
Copenaghen	5	7	nuvoloso	Parigi	13	14	nuvoloso
Dublino	—	—	np	Pechino	-6	0	nuvoloso
Francoforte	11	12	pioggia	Praga	3	10	nuvoloso
Gerusalemme	7	18	variabile	Rio de Janeiro	19	33	variabile
Ginevra	8	9	sereno	Sofia	-2	4	variabile
Helsinki	0	2	neve	Sydney	23	29	[illegible]
Johannesburg	17	25	variabile	Tokyo	2	10	sereno
Il Cairo	11	21	sereno	Varsavia	2	6	nuvoloso
Istanbul	7	10	nuvoloso	Vienna	0	12	variabile



ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca Lombarda, uno dei più importanti Gruppi Bancari Italiani, nato dalla fusione tra il CAB e la Banca San Paolo di Brescia, crea un polo bancario ligure dove sotto le insegne della Banca di Genova e San Giorgio confluiscono le filiali CAB. La profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, caratteristica della Banca di Genova e San Giorgio, costituirà la piattaforma per una gamma completa di soluzioni fornite dal Gruppo Banca Lombarda. L'agilità di una radicata banca locale e la forza di un grande Gruppo bancario insieme per generare maggiori opportunità e vantaggi per la clientela.



LA RETE DI FILIALI IN LIGURIA ...

Sede: Genova, Via Ceccardi - Agenzia 1: Genova, Corso Torino - Agenzia 2: Bolzaneto - Agenzia 3: Sestri Ponente - Agenzia 4: Voltri - Agenzia 5: Piaruggia
Filiali: Albenga - Arma di Taggia - Borzonasca - Chiavari - Imperia - Lavagna - Mezzanego - San Remo - S. Stefano d'Aveto - Sestri Levante - Ventimiglia

... E IN PIÙ LE 425 FILIALI DEL GRUPPO BANCA LOMBARDA

Gruppo Banca Lombarda

Banca di Genova e San Giorgio

Per i fondi un dicembre okay

L'ultimo mese ■ 1998 ha visto i fondi comuni di investimento conservare un trend positivo della raccolta netta, considerato anche il limitato numero ■ giorni lavorativi (solo 19). Tuttavia si evidenziano nei risultati delle diversità riconducibili alle differenti tipologie di clienti e di politiche commerciali. E' quanto emerge da un sondaggio di radiocor presso ■ principali società di gestione. In un mese caratterizzato da borse tornate su livelli elevati, dalle scadenze fiscali di fine anno ■ dall'attesa per l'introduzione dell'euro, l'andamento della raccolta non è andato di pari passo per tutte le società di gestione. Alcune, nonostante il minor numero di giorni lavorativi, hanno visto la raccolta netta aumentare rispetto a novembre, altre hanno segnato una moderata flessione, altre ■■■ hanno accusato una battuta d'arresto. Da queste ultime in particolare vengono segnalati i riscatti della clientela aziendale, che per beneficiare del credito di imposta sui guadagni derivanti dai fondi devono effettivamente realizzare il provento.

Ciampi

Visco

Bonus fiscale crea posti lavoro

Oltre 80 mila posti di lavoro creati in un anno, nelle zone che più ne hanno bisogno, nelle aree depresse, trasformando nella stragrande maggioranza dei casi un disoccupato iscritto nelle liste di collocamento in un dipendente a tempo pieno. E' il risultato raggiunto nel primo anno ■ applicazione dal «bonus fiscale» voluto dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, e inserito nella passata finanziaria per favorire ■ crescita occupazionale (e bloccare il sommerso) nelle aree svantaggiate. I primi dati che riguardano questo strumento di incentivazione per le imprese - che operativamente ■ attivo solo dallo scorso autunno rilasciando un credito fiscale «pronta cassa» ■ 10-8 milioni per ogni nuova assunzione fatta (con un tetto massimo di ■0 milioni) - sono stati elaborati dal Centro ■ Servizio di Pescara che coordina ■■ base nazionale i controlli e la procedura di rilascio della particolare agevolazione.

il fisco
■■■ ■■■■■■■ in edicola

il fisco
per ■■■ i ■■■■■ esperti tributari

Una delle fasce business cresce del 186%, cala la family diurna. Scatti raddoppiati alla risposta

La Befana porta il «caro-cellulare»

Aumenti (quasi) generali per le chiamate da rete fissa

ROMA. Telefonini, arrivano le nuove tariffe per le chiamate da rete fissa: più semplici (consentiranno di calcolare più facilmente il prezzo delle conversazioni), ma, ■ una prima impressione, anche più care.

Ad esempio, se prima si pagavano 206 lire al minuto più Iva per parlare con un'utenza «business» dopo le 22, da oggi ce ne vogliono 590, con un aumento del 186,4%. Salgono anche, in misura minore, i costi di chiamata ■ tutte le altre utenze e fasce, con una sola eccezione: la «family» diurna, che scende da 1.524 ■ ■■■ lire. Omnitel sostiene, in questo modo, ■ perdere 80 miliardi all'anno, mentre Tim non si pronuncia dicendo che «tutto dipenderà da co■■■ cambierà, di conseguenza del cambio di tariffe, il comportamento degli utenti». Fra chi telefona, la prima reazione di ieri sera ■ venuta da Confartigianato secondo cui si tratta di «una brutta sorpresa nella calza della Befana per gli imprenditori che usano il telefono cellulare per la propria attività».

La rimodulazione delle tariffe ■ stata decisa da Tim ■ Omnitel, con l'approvazione del ministero della Comunicazioni, nell'identica misura ma in base a motivazioni diverse (benché entrambi i gruppi affermino che «così l'Italia si allinea agli standard europei»).

Tim spiega che «la titolarità delle tariffe da fisso a mobile spetta ora al gestore mobile, ma presto, in base alle deliberazioni dell'Authority di settore, verrà trasferita ■ Telecom Italia, con dei nuovi criteri. Al momento si paga una cifra fissa a Telecom per l'interconnessione, e il resto va al gestore mobile. Fra poco, invece, diventerà fissa la cifra introitata dal gestore mobile. Da qui la necessità di uniformare il più possibile le tariffe. Abbiamo chiesto al ministero di rimodularle in vista di questo cambiamento e senza che Tim ci debba rimettere».

Omnitel argomenta invece che «il cambiamento si spiega con la necessità di venire incontro ■ esigenze avanzate da varie parti: gli utenti, l'Authority eccetera, per semplificare le tariffe, dato che era quasi impossibile calcolare a che prezzo si chiamava un telefonino da apparecchi fissi, e tagliare il picco di quella family».

Fra le novità sgradite, il cambiamento delle tariffe comporta il passaggio da uno a due scatti alla risposta (tre se la chiamata è da un telefono pubblico). Se prima si pagava un sovrapprezzo di 127 li■■ più Iva, cioè un extra di 152,4 effettive a prescindere dal numero dei minuti ■ conversazione, da oggi se ■■ pagano invece 304,8.

Tenendo conto anche di questo, nella fascia diurna family il primo minuto di conversazione passa da 1.981 lire, comprensi■■ di Iva e uno scatto, ■ 1.492, inclusa Iva e due scatti, con un calo del 24,6%; a fronte di questo, però, la fascia notturna, calcolata in base agli stessi criteri, rincara dell'83,1%, da 356 a 652 lire. Contemporaneamente le tariffe affari, da quattro fasce rispettivamente di 399, 459, 646 e 948, passano tutte a 1.012 lire (sempre comprensive di scatti e Iva) con incrementi rispettivi di +153,4%, +120,3%, +56,5% ■ +6,8%.

Tim non arriva ■ sostenere che da tutto questo derivi un vantaggio per gli utenti, mentre Omnitel cerca di dimostrarlo osservando che «tutte le schede prepagate rientrano nella categoria family, per cui al momento la stragrande maggioranza dei clienti ■ del traffico riguarda questa categoria», l'unica a registrare un parziale risparmio.

Al netto di scatti ■ Iva, alcune tariffe registrano degli aumenti ancora più alti. Le chiamate alle utenze business pas■■■ tutte a 590 lire al minuto, rincarando del 186,4% nella fascia che ■■ dalle 22,00 alle 8,00 e dalle 13 alle ■ del sabato; del 43,2% nella fascia dalle 8 alle 8,30, dalle 13,00 alle 18,30 ■ dalle ■ alle 13 del sabato; del 130,4% per quella 18,30 alle 22,00. Sempre al netto di scatti e Iva, i contratti family passano a 990 lire (-35%) di giorno e a ■■■ (+70,5%) la sera, nei ■■■ k-end e nei festivi.

Quello delle chiamate «ai» telefonini, anziché «dai» telefonini, è un costo dei cellulari che spesso si trascura. In famiglia l'acquisto di uno o più telefonini comporta in genere un notevole numero di chiamate da casa ai nuovi apparecchi, e lo stesso si verifica nelle imprese con i cellulari aziendali. Omnitel però fa osservare che i rincari alle utenze business sono in parte fittizi perché «alle imprese vengono offerti piani di abbonamento con sconti».

Luigi Grassia

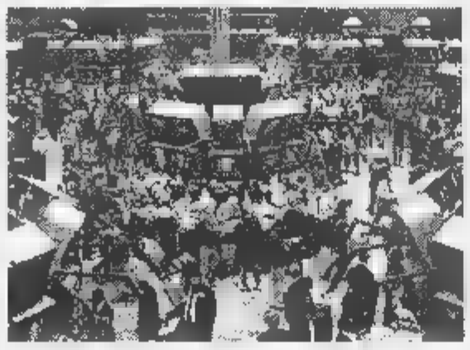
MERCATI

LA FEBBRE DEI MATRIMONI

La Borsa Usa ai massimi storici. In Italia Murdoch tratta con Cecchi Gori

L'auto infiamma Wall Street

E l'inglese Vodafone sfida Bell su Airtouch



A Wall Street torna l'euforia

MILANO. Il gruppo Daimler-Chrysler ridimensiona ■ «ciro» sulle previsioni di un prossimo matrimonio tra due marchi europei; Volvo torna ■ smentire negoziati in atto con il gruppo Fiat; ma la girandola di voci ■ indiscrezioni ■■ imminenti grandi manovre nel mondo dell' ■■■ ■■■ si placa. E così, il Salone dell' auto ■ Detroit - tradizionale appuntamento di Capodanno nella capitale USA dell'auto, sepolta dalla neve - si è trasformato quest' anno in un vero e proprio «tourbillon» di voci, versando carburante nel motore di Wall Street che, con il Dow Jones in rialzo di 140 punti, ■■ sfiorato ieri il massimo storico assoluto, stimolato anche dalle voci sui telefonici (la battaglia su Bell Atlantic) e sui tecnologici in genere.

Ad accendere la «miccia» sono state le dichiarazioni di Robert Eaton, copresidente del neonato gruppo tedesco-americano Daimler-Chrysler che ■ tornato a parlare di ■■ prossima operazione di concentrazione sul mercato europeo. Una indicazione che gli operatori ■■■ hanno tardato a «tradurre» in un fidanzamento Fiat-Volvo. «Eaton - ha però precisato ■ portavoce della casa, Christoph Walter - ha detto che non si stupirebbe di vedere un' operazione in Europa nei prossimi tre mesi, ma si è trattato solo di una previsione» legata ai molteplici contatti in atto nel mondo tra le case automobilistiche. «non si riferiva a marchi specifici e quindi a Fiat-Volvo». Nelle telecomunicazioni la battaglia è anche più incandescente. Il gigante britannico della telefonia cellulare Vodafone potrebbe riaprire la partita per il controllo di AirTouch Communication, che vedeva favorita la Bell Atlantic.

Il gestore telefonico della costa orientale statunitense (che in Italia ha un'importante e strategica partecipazione ■■ Omnitel) sta tentando di estendere la propria rete di telefonia mobile sull'intero territorio statunitense mediante l'acquisizione di una compagnia particolarmente radicata sul versante del Pacifico, come AirTouch. E sembrava che l'affare fosse praticamente concluso. Ma l'offerta lanciata all'improvviso, mentre i contatti fra Bell Atlantic e AirTouch ■■■ ■ corso, sembra fatta apposta per far saltare un'acquisizione che avrebbe cambiato profondamente lo scenario della telefonia cellulare negli Usa. L'offerta di Vodafone, secondo indiscrezioni giornalistiche, oscillerebbe intorno ai ■■ miliardi di dollari.

La Vodafone ha confermato di aver contattato la AirTouch per una possibile fusione. Un portavoce dell'operatore britannico ha comunque sottolineato che allo stato attuale «non può esserci alcuna garanzia che un accordo possa essere o verrà raggiunto». Le indiscrezioni su una possibile operazione Vodafone-AirTouch hanno contribuito ieri ■ ■■■ rialzo di oltre il 3% dei titoli Vodafone ■■ Borsa (a 10,82 sterline). Un eventuale matrimonio tra i due gruppi darebbe vita ■ un gigante delle telecomunicazioni cellulari con una capitalizzazione di circa 60 miliardi ■ sterline (circa 164.000 miliardi di lire). Con una capitalizzazione di oltre 32 miliardi di sterline (oltre 87.000 miliardi di lire), la Vodafone è il principale operatore di telefonia mobile nel Regno Unito.

Proprio l'altro ieri il gruppo ha annunciato che nel quarto trimestre '98 ha registrato 933.000 ■uovi abbonati rispetto ■ 600.000 previsti dal mercato. La Vodafone ha inoltre una forte presenza nella telefonia mobile svedese, francese, tedesca e olandese. AirTouch e Bell Atlantic ■■■ entrambi azionisti di Omnitel e, al termine dell'Opa da 2400 miliardi che Olivetti e Mannesmann (i due soci maggiori) hanno lanciato sulla Ceil (altro azionista Omnitel ■■■ il 10,3%), deterranno complessivamente il 38,6% ■■ capitale del secondo gestore italia■■ della telefonia mobile.

Sempre in campo tlc, ■■■ allargando la visuale alla tv, ieri si ■ saputo di trattative fra Murdoch e Telemontecarlo, ■ cui il magnate australiano vorrebbe acquisire le frequenze via etere.

■■ società Stream, già del gruppo Telecom e ■■■ sotto il controllo ■ Murdoch, avrebbe fatto un'offerta a Cecchi Gori che ha rilanciato chiedendo 250 miliardi, molto più di quanto la News Corp. sembra disposta a pagare.

[r. e. s.]

E sulle fusioni ridda di voci

Da Torino a Stoccolma solo smentite

William Clay Ford jr, presidente del gruppo automobilistico americano

Coinvolte nei rumors tutte le maggiori case automobilistiche

TORINO. Matrimonio Fiat-Volvo? Bmw ■ Honda nelle grinfie del colosso Ford? Fusione Nissan-Renault? Anche l'anno nuovo si apre con un turbine di indiscrezioni su ipotesi ■ accordi tra i principali produttori automobilistici.

Il 1998, con il matrimonio da record tra Daimler-Benz e Chrysler, un «gigante» da 260.000 miliardi di lire, sembra aver dato il via ad un processo di concentrazioni inarrestabile? Per adesso si tratta solo di voci, puntualmente hollate dagli interessati di tutte ■ sette le case automobilistiche coinvolte nei «rumors» con il tradizionale «no comment» o con la parola d'ordine: «Noi parliamo con tutti. Nel mondo dell'industria funziona così».

Le smentite ■■■ ■■■ però bastate a frenare i titoli delle quattro ruote che ieri sono stati i top performer nelle principali piazze finanziarie internazionali. La Fiat hanno chiuso le contrattazioni ■■■ una crescita del 6,22% dopo essere state sospese per eccesso ■ rialzo. Le azioni del gruppo svedese alla borsa di Stoccolma sono salite del 6,4% arrivando a 212 ■■■ ne (a fronte di un aumento dell'indice generale dell'1%). Ford ha ■■■■ a segno un +0,87% a Wall Street mentre Bmw ha toccato +1,23% in chiusura a Francoforte (nel durante ha avuto un rialzo massimo dell'11%). Ha ceduto a Tokyo solo la giapponese Honda per la debolezza del dollaro verso lo yen.

Ma come sono alimentate queste voci? L'ipotesi di un accordo tra Fiat e Volvo ■ stata rilanciata al Salone dell'Auto di Detroit, uno degli appuntamenti motoristici più importanti dell'anno, dove si ritrovano i vertici delle principali case produttrici. Lì il presidente della Daimler Chrysler Eaton ha parlato di un'imminente fusione tra due gruppi europei... che il «Financial Times» ha individuato in Fiat e Volvo.

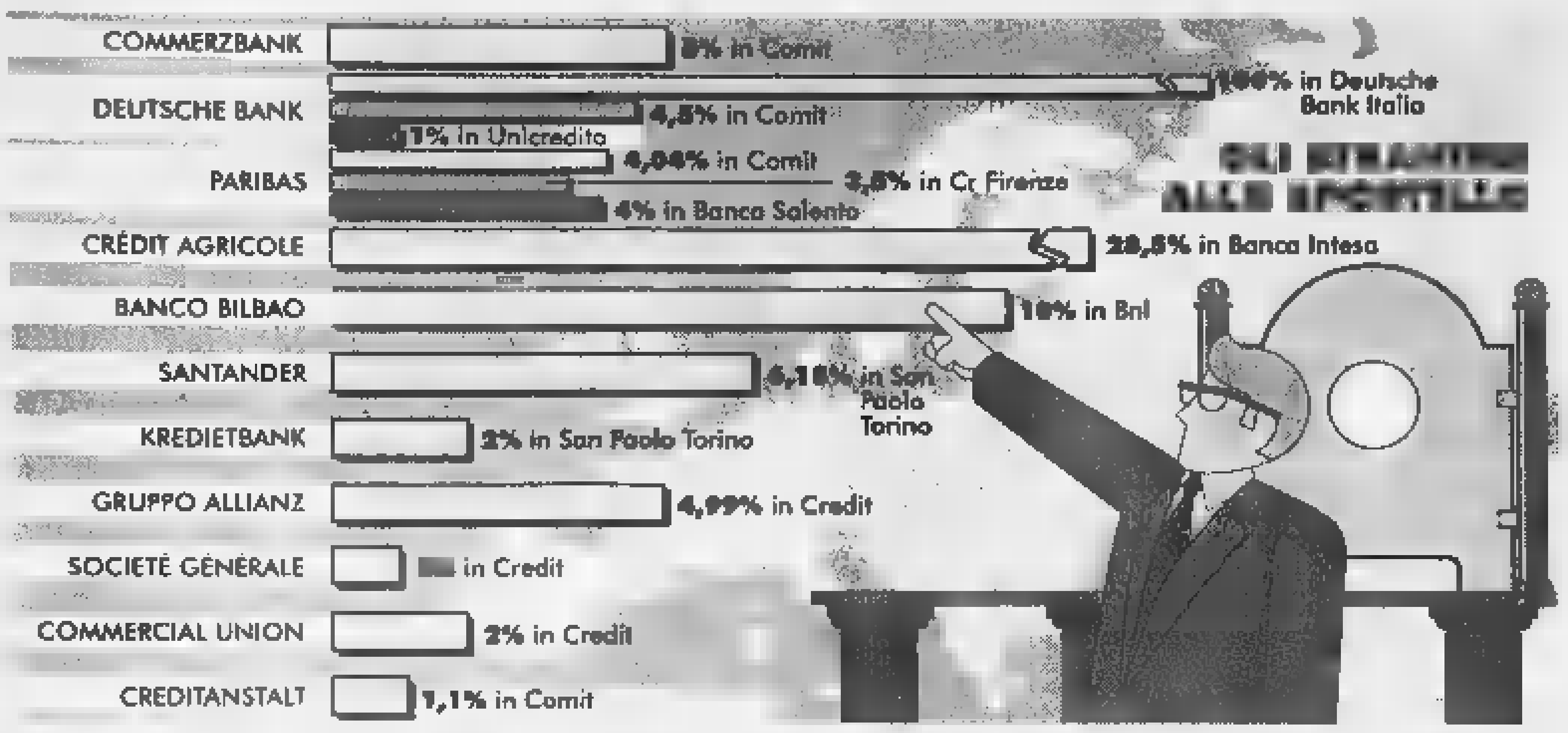
Immediata la replica dal quartier generale del Lingotto: «speculazioni di stampa». Ma si aggiunge che il gruppo torinese «come sempre, sta esaminando diverse ipotesi di collaborazio■■■ con altri produttori». E lunedì da Parigi l'amministratore delegato Paolo Cantarella aveva ribadito che la Fiat «ha le capacità, le dimensioni ■ gli uomini per restare da solo», aggiungendo che il gruppo non intende rimanere «con le mani in mano» dopo la fusione Daimler-Chrysler ed ■ determinata ■ non farsi sfuggire nessuna occasione. In ogni caso, per Cantarella, non esistono dubbi sulle posizioni e sulle eventuali strategie: «Se si presenteranno occasioni favorevoli la Fiat non se le lascerà sfuggire, ma vuole partecipare ad eventuali concentrazioni in posizione ■ forza, da protagonista e non da gregario». A Stoccolma il responsabile dell'ufficio stampa della Volvo, Ola Norberg, ha liquidato ■ questione con un secco: «Voci ■ stampa. Non so da dove vengano».

E sempre da Detroit, tra ipotesi sussurrate e indiscrezioni anonime, una fonte interna alla direzione della Ford aveva ■nticipato che venerdì prossimo la casa di Detroit annuncerà l'acquisizione della Bmw ■ della Honda. Una vera e propria «bomba» per le dimensioni dei gruppi coinvolti. Da Monaco la Bmw ha tagliato netto: «Non vi ■■■ colloqui di sorta circa una fusione ■ ■■ acquisto». Proprio pochi giorni fa, il numero uno della casa Bernd Pischetsrieder, aveva definito «chiacchie■■■ le ripetute voci di fusione o acquisizione. La smentita «formale» è poi arrivata anche dalla Honda, accompagnata da ■■■ «no comment» della Ford.

Il villaggio globale dell'auto registra poi un'ultima smentita. La Nissan ha definito «senza fondamento» l'ipotesi di fusione ■■■ la francese Renault.

Agnese Vigna

L'istituto di Breuer chiede un incontro con la Banca d'Italia



Eurobattaglia [redacted] Unicredit

L'arrivo dei tedeschi spiazza Rondelli

MILANO. Con l'ingresso di Deutsche Bank in Unicredito Italiano riparte [redacted] tambur battente la corsa al riassetto del sistema bancario italiano. Una corsa, questa volta, di secondo livello, dal momento che gli scenari ipotizzabili non sono più la nascita di «poli», come fu lo scorso anno con Ambro-Cariplo, Unicredito, San Paolo Imi [redacted] Ino-Bnl, ma di superpoli a dimensione europea.

La mossa della Deutsche, infatti, che la vede ormai insediata nel capitale di Comit e di Unicredito, significa che il gruppo guidato da Rolf Breuer è convinto non solo dell'importanza del mercato italiano, ma che in Italia molto sia ancora da fare. Quindi bisogna «esserci», meglio se con posizioni importanti. Poi si vedrà. Mal che vada i soldi investiti (700 miliardi per il 4,5% di Comit, 340 per lo 0,75% di Unicredito) daranno buone plusvalenze, ben che vada sarà possibile giocare un ruolo di primo piano nella scacchiera del Bel Paese. Nel quale Deutsche [redacted] già in ottimi rapporti con il gruppo Fiat (nel cui capitale è presente con il 2,35%), [redacted] rapporti non cattivi con le Generali presiedute da Antoine Bernheim con le quali sta comunque trattando e, ora, in amicizia con le tre fondazioni azioniste di Unicredito, compresa quella torinese (Crt) che, pur non avendo ceduto una sola azione, giudica positivo l'interesse di Deutsche in quanto «valorizza» le partecipazioni (non dimentichiamo che entro tre [redacted] le tre fondazioni dovranno cedere metà delle quote).

Il blitz, al momento, crea certamente qualche problema tra i grandi soci Unicredito, essendo stato deciso da Paolo Biasi (Cariverona) e dalla Fondazione Cassamarca all'insaputa dei vertici dell'istituto, vale a dire il presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Alessandro Profumo. E questo a pochi giorni dalla assemblea che dovrà eleggere il nuovo consiglio di amministrazione di Unicredito [redacted] un organigramma già definito. Inutile dirlo, la presenza [redacted] un colosso come Deutsche nell'azionariato [redacted] è certamente un fatto che possa passare in secondo piano. La Borsa, del resto, crede che qualcosa [redacted] derà e manda al rialzo Unicredito fino alla sospensione e una chiusura a più 4,82%.

Intanto la Deutsche Bank «conferma» di aver acquistato lo 0,75% di Unicredito Italiano, [redacted] dice di non avere, al momento, nessun piano per aumentare la partecipazione che definisce «investimento finanziario». Lascia capire che l'operazione, avvenuta attraverso la Deutsche Italia, nasce in Italia, nel senso che il pacchetto le è stato offerto da Cariverona e Cassa[redacted] (fino a ieri azionisti in Unicredito con il 19,25% e il 3,80%, quote da cui oggi bisogna scalare lo 0,75%). Sottolinea di non aver piani per salire ulteriormente [redacted] conclude precisando che «con Allianz non ci [redacted] conflitti» (in Allianz Deutsche è grande azionista con [redacted] 10%, ma i due gruppi sembra si guardino in cagnesco).

Per spiegare il perché del gesto, il quartier generale [redacted] Francoforte fa sapere che Deutsche è «convinta» che il sistema bancario italiano sia «attraente». Poi, onde fugare il sospetto che l'ingresso in Unicredito possa distogliere il gruppo tedesco dalle mire sulla Comit (dove ha acquistato la scorsa primavera il 4,5%), aggiunge che nell'operazione Unicredito non [redacted] «ipotizzabile» nessun collegamento con la presenza nella Commerciale. Presenza pure qui solo «finanziaria», anche se l'istituto tedesco resta «contrario» ad un'aggregazione tra Comit e Bancaroma.

I venditori, Cariverona [redacted] Cassamarca, [redacted] lasciano trapelare nulla, nemmeno come è diviso questo 0,75% (ma il mercato attribuisce lo 0,50 a Cariverona e lo 0,25% ai trevigiani) [redacted] si capisce che sono felicissi[redacted] di questa cessione che porta nelle loro casse qualcosa come 340 miliardi sonanti. Quanto all'oggetto [redacted] contratto Unicredito, una nota di piazza Cordusio, mentre smentisce che il presidente Lucio Rondelli sia stato preventivamente «coinvolto» nell'affare, rende noto che i «vertici di Unicredito sono stati informalmente messi al corrente » dalle due fondazioni della «loro vendita di una quota partecipativa inferiore all'1% del capitale sociale [redacted] Unicredito». Una dichiarazione freddina che si incastra [redacted] pennello.

Infine, pur precisando che «non è [redacted] violata [redacted] norma in materia di acquisto di partecipazioni», la Consob chiede maggiori delucidazioni sull'operazione, mentre la Deutsche chiede ufficialmente un incontro alla Vigilanza di Bankitalia, che dovrebbe essere fissato nei prossimi giorni.

Valeria Sacchi

SCEICCHI [redacted]

Continua a crescere la presenza dei capitali arabi nelle società italiane. Si chiude una vicenda tormentata

Nell'Ausiliare i petrodollari [redacted]

Il principe Al Senussi acquisisce il 20% dalla famiglia Terenzio

MILANO. Continua a crescere la presenza degli sceicchi nelle società italiane. L'ultimo [redacted], in ordine di tempo, [redacted] quello del capitali arabi per l'Ausiliare. La Divertex, della famiglia Terenzio, ha infatti ceduto il 20,79% di Ausiliare alla Itc (International Tecno Consulting), società di diritto lussemburghese che fa interamente riferimento alla Gulf di Idris Al Senussi, principe della casa reale del Qatar. La quota Divertex [redacted] Ausiliare scende così dall'82,17 al 61,38%.

Ausiliare, sospesa da tempo in Borsa sine die, è dalla fine dello scorso anno nella bufera dopo una denuncia del vecchio collegio sindacale [redacted] irregolarità commesse dalla Divertex nella fase di acquisto della società, in precedenza controllata dalla famiglia Andidero.

L'annuncio dell'arrivo di [redacted]pitali arabi nella società presieduta da Giuseppe Maranghi (che dalla fine di novembre ha assunto le deleghe prima affidate all'amministratore delegato Pietro Terenzio) è stato reso noto ieri. La Itc ha acquistato dalla Divertex 2 milioni 302 azioni di Ausiliare.

Prima di Natale la Divertex aveva incaricato lo studio Carnelutti di Milano di avviare «iniziative volte a ricercare una soluzione delle problematiche societarie». L'assemblea convocata per l'8 gennaio, si terrà in seconda convocazione giovedì 14, per una relazione del consiglio d'amministrazione sulla vicenda e la nomina del nuovo consiglio dopo le dimissioni del precedente.

Ma l'interesse dei Paesi arabi nei confronti di aziende italiane non è una novità, data dall'acquisizione di parte del capitale Fiat negli Anni 70 da parte della Libia. Fiat, Rinascente, Mediaset e Banca di Roma sono alcuni dei casi più noti di accordi che hanno spaziato dall'auto alle telecomunicazioni, dalle banche alla grande distribuzione, dall'alimentare al settore energetico.

Vediamo in sintesi un quadro in base ai Paesi di provenienza dei capitali stranieri.

LIBIA. A partire dall'accordo [redacted] la Fiat, che portò la società Lafico ad acquisire il 15% dell'azienda torinese (successivamente riacquistato dalla Fiat), la Libia ha spesso scelto gli italiani come partner d'affari. La Lybian Arab Foreign Bank, in particolare, ha raggiunto accordi nel settore bancario, acquisendo il 2,29% del capitale della Banca di Roma, e nel settore petrolifero, con il 74,6% della Tamoil Italia.

KUWAIT. La compagnia petrolifera Kuwait Petroleum controlla la Kuwait Petroleum Italia; il Pifss, il fondo pensioni del Kuwait, detiene il 5,9% della Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli.

ARABIA SAUDITA. [redacted] principe saudita Al Waleed Bin Talal controlla [redacted] 2,29% di Mediaset attraverso la Kingdom. L'interesse di Al Waleed per società italiane [redacted] estende anche ad altri settori. [redacted] è parlato ad esempio di un possibile ingresso del principe nella moda italiana (come socio del gruppo Ferré) e nel turismo (con l'ingresso nella Roma Vetus, la «Disneyland» su Roma antica che dovrebbe sorgere alle porte di Orvieto). La Arab Banking Corporation è invece socia con il 9% della Rinascente.

EMIRATI ARABI. La Bank Abu Dhabi Investment ha rilevato l'1% della Banca di Roma in occasione della sua privatizzazione dell'istituto di credito capitolino.

BAHREIN. La finanziaria Investcorp ha acquistato alcuni anni fa la Gucci di Firenze, ma poi ne ha ceduto il controllo sul mercato.

Francesco Bullo

Vendita presso il Palazzo di Giustizia di NIZZA
In data Giovedì 21 gennaio [redacted] alle ore 9 - in [redacted] lotti
Nell'immobile sito [redacted]
8, [redacted] Félix Faure [redacted] (06)

1° lotto - Il 3° piano ad uso uffici e 3 parcheggi
2° lotto - Il 4° piano ad uso di uffici e 3 parcheggi
3° lotto - Il 5° piano ad uso di uffici e 3 parcheggi
4° [redacted] - Il 6° piano ad uso di uffici e 3 parcheggi
5° lotto - Il 7° piano ad uso di uffici e 3 parcheggi
6° lotto - Il 8° piano ad uso di uffici, terrazza e 4 parcheggi

Fissazione del prezzo di base
1° [redacted] : 1.800.000 FF - 2° lotto : 2.000.000 FF
3° lotto : 2.200.000 FF - 4° lotto : 2.400.000 FF
5° lotto : 2.700.000 FF - 6° lotto : [redacted] FF

Informazioni telefoniche solamente la mattina dalle ore 8 alle ore 12
Presso la SCP L-X MICHEL, ex procuratori legali, H. BERLINER, P. DUTERTRE, avvocati associati 21, Bd Dubouchage - 06000 NIZZA - Tel (33) 4 93 13 14 58
Avvocato D. NANCY avvocato, 2 rue Tonduti de L'Escarène a NIZZA - Tel (33) 4 93 13 18 00
Visite in data 8 e 15 gennaio 1999 dalle ore 14 alle [redacted] 16.

La Stampa - Abbonamento '99
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 70/87 promossa da: Condominio Via Vistrorio 88/92 Torino contro: PARADI- [redacted] Consiglia, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno [redacted], alle ore 11 dei seguenti beni
Lotto unico - In Torino, via Vistrorio 92: negozio con retro al p. T., di mq. 110 ca., composto da ampio salone adibito a bar ristorante e di retro [redacted] a cucina.
Prezzo base L. 90.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia [redacted] Torino ed [redacted] al "Cassiere provinciale PPTT. di Torino [redacted] del controllore"
Versamento del prezzo [redacted] 60 [redacted] dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Peil

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	[redacted]
8	Affitti Domande	[redacted]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
[redacted]	Matrimoniali	[redacted]
1[redacted]	[redacted]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, [redacted] neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «la Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scri- [redacted] Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiducia[redacted]. Pratica [redacted]. No spese. [redacted] 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

[redacted]

[redacted] corso Francia ottima posizione buon reddito cedesi L. 200 milioni sufficienti L. 70 milioni anticipo. Rif. 709. A. Comm 011 562 1307 - 562 1198.
EDICOLA vera occasione pagato L. 6 milioni a settimana cedesi L. 220 milioni sufficienti L. 50 milioni anticipo. Rif 715. A. Comm 011 562.1307 - 517.1[redacted].
GASTRONOMIA vendesi zona commerciale. Tel. 011 380 677 ore serali.
PROFUMERIA ottime marche cedesi anche senza merce. Tel. 011 619.2342.
TABACCHERIA con ricevitoria levata tabacchi L. 25 milioni più giochi L. 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni anticipo. Rif. 678. A Comm. 011 517 1697.
TABACCH[redacted] angolare Mirafiori levata L. 20 milioni lotto 19 milioni cedesi L. [redacted] milioni sufficienti L. 200 milioni anticipo. Rif. 784. A. Comm. 011 562.1198.
TABACCHERIA lotto [redacted] Francia [redacted] tabacchi L. [redacted] milioni ottimo reddito sufficienti L. [redacted] milioni anticipo. Rif. 783. A. Comm. 011 517.1697 - 562.1307.
TABACCHERIA lotto superenalotto totocalcio zona Molinette rendita mensile L. 20 milioni circa cedesi con dilazioni. Rif. 713. A. Comm. 011 562.1307
TABACCHERIA lotto totocalcio ottimo altare lotto L. 28 milioni tabacchi L. 24 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni anticipo [redacted]. 403. A. Comm. 011 562.1198.
TABAC[redacted] lotto zona Madonna di Campagna ottimo arredo lotto L. 22 milioni levata L. 21 milioni reddito [redacted] stabile ottime agevolazioni. Rif. 624. A. Comm. 011 562.1307 - 562 1198.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impiantistica industriale cerca apprendisti elettricisti. Tel. 011 450.2882.
AZIENDA impiantistica industriale cerca n8 elettricisti con esperienza. Tel 011 450.2882.
MAGAZZINIERE ortofrutta [redacted] ricerca zona Borgaretto, salenersi no esperienza. Telefonare allo 011 540.346 dalle 14 alle 17.
[redacted] meccanica zona S. [redacted] tornitore e fresatore attrezzista. Tel. 011 964.0877 ore ufficio

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. [redacted] leader ricerca diplomati/e laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.
AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.
AZIENDA ricerca urgentemente impiegata/o contabile con pluriennale esperienza per controllo gestione. Inviare curriculum dettagliato a: Scrivere: Publikompass 5807 - 10100 Torino.

[redacted]

SOCIETA' di ingegneria cerca neo - ingegnere meccanico strutturista, militesente o assolto, ambizioso, per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. Inviare curriculum vitae esclusivamente via fax allo 011 329.0130.
SOCIETA' di ingegneria cerca perito tecnico industriale, militesente o assolto, per attività di progettazione e modellazione strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. Inviare curriculum vitae esclusivamente via fax allo 011 329.0130.
STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera cerca n. 1 progettista Senior e n. 4 progettisti Junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Tel. 011 640.3353 orario ufficio.
STUDIO tecnico settore automotive cerca operatori Cad (Catia CV/Euclid/Omnicad) ed operatori Cam (Worknc/No/MM/Surf/APT). Tel. 011 640.3353 orario ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA sola cerca coppia domestici fissa giorno e notte, giardiniere e tuttofare. Tel. 011 841.129 ore 17 - 21.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

S.P.A. operante nel settore alimentare monouso ricerca per la propria rete di vendita Agente monomandatario per Torino e provincia. Offresi: portafoglio clienti, fisso mensile e provvigioni di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio allo 011 358.3310
[redacted] affiliato [redacted] Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per Torino e cintura sud. Tel. 011 595 203.

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di [redacted] selezione infermieri professionali, con esperienza di capo [redacted] inoltre personale Adest, [redacted]tazione. Tel. 0121 352.262.

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] gennaio inizio corsi di riqualifica per addetti sala bar La Tavola D.O.C.. Tel 011 521.8397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUOCO 36enne lunga esperienza cerca anche presso famiglia benestante pratico autista, [redacted], accompagnatore. Tel. 0338 904.5289
MAG[redacted] carrellista, con esperienza pluriennale, cerca lavoro serio, in possesso di patente B. Tel. 0338 813.6829.
QUARANTENNE libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 385.0127.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

BARISTA trentaduenne pratico cocktail [redacted] anni di esperienza età [redacted] anni. Tel. [redacted] 300.7939.
DIRETTORE servizi di ristorazione, quadro B, offresi presso self-service. Tel. 011 741.2037.

IMPIEGATI

GEOMETRA 33enne decennale esperienza commerciale/tecnica gestione clienti esamina proposte. Tel. 0335 310.456.
IMPIEGATA contabile 25enne presenza esperienza bolle, fatture, gestione clienti fornitori, dialettica. Tel. 011 998 0184.
IM[redacted]**GATO** [redacted] pluriennale [redacted] magazzino ordini clienti fornitori [redacted] e vari ufficio uso PC - AS400, iscrizione ufficio collocamento. Tel. 011 904.8332.
RAGIONIERA libera subito 15 anni esperienza CO GE cassa banche clienti fornitori uso AS400 Win 95 remote banking offresi part-time 4 o 6 ore. lasciare messaggio segreteria telefonica al 011 904.2753.
SIGNORA esperienza Coge clienti fornitori banche Iva, offresi. Tel. 011 205.5044 - 0335 623.6079
1996 Honours graduate, 29enne, bilingual Italian-English with six years U.K. commercial and management experience, seeks employment within commercial/sales environment. Pleasecontact 0044 704578968 or 011 840.218 Italia
36ENNE pluriennale esperienza segretaria telefonista e disegnatrice cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 658.872 ore pasti

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTISSIMA neonati offresi 8/10 [redacted] al giorno in Torino e cintura. Tel. 011 663.4741 - 0339 392.0372.
SIGNORA 40enne piemontese cerca lavoro come colf a tempo pieno, presso famiglia no fissa. [redacted]. 0347 580 9152.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Bollerino in palazzo ristrutturato appartamento rifinito mq 160 Luciana Vola 011 436.1395
CORSO Brunelleschi libero panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 011 335.8703.
[redacted] Galileo Ferraris prestigioso libero salone 3 camere cucina [redacted] servizi [redacted] piano. Gabetti Crocetta 011 581.6338.
CORSO Trapani luminoso appartamento 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 011 669.2962
FAILLA & [redacted] 741.2854 libero via S. Quintino/corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 [redacted]bero via Frejus ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Affare L. 135 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Francia lussuoso mq 220 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq pomineria box. Tel 011 517.0021
FIMINTER IMMOBILI corso Matteotti casa epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno. Tel 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Tarino recente piano alto sale 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Valperga Caluso bella casa d'epoca signorile 190 mq 3° piano L. 460 milioni. Tel. 011 517.0021.
GABETTI SPA Parella in palazzina libero 2 camere cucina bagno taverna e cortile. Agenzia Parella 011 756 656
GABETTI SPA piazza Derna pressi via Poggio ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.
GABETTI SPA pressi via Coppino panoramico camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Agenzia B. Vittoria 011 256.969.
GABETTI via Borgaro ristrutturato ingresso living cucina camera bagno 3° piano ascensore. Ag. Lucento 011 253.747
LESSONA via vicinanze impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137.
LUCIANA VOLA 011 436 1395 corso Turati (Sommeiller) in recente complesso 8° piano luminosissimo mq 175.
LUCIANA VOLA 011 436.1555 corso Massimo d'Azeglio splendida vista appartamento mq 330. Volendo divisibile.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA vendesi mono/bilo e trilocali. Prezzi a partire da L. 90 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
CASTIGLIONE comoda ai servizi villa perfettamente ristrutturata mq 200. Giardino. Box. Luciana Vola 011 436.1555.
COASSOLO San Pietro vendesi causa trasferimento prestigiosa casa indipendente. Tel. 011 739.6273 - 011 732.981.
GRANGESISES bilocale con box auto, arredato soleggiato ottima vista panoramica. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
MONCALIERI centro storico libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 150 milioni volendo box. Gabetti 011 642.563.
ORBASSANO villa a schiera 3 lati salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Gabetti 011 956.6022.
OULX-ROYERES vendesi in baita ristrutturata alloggi a partire da L. 130 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
OULX-SAVOULX vendesi villa padronale più villetta ospiti più magazzino/scuderia con 6000 mq di giardino. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
PINO TORINESE porzione di rustico mq 135 in bellissimo complesso residenziale. Fiminter Immobili 011 517.0021.
SAUZE D'OULX monolocale ottimo arredato, con giardino ad uso esclusivo. Ven[redacted]. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati stessa casa terrazzo e giardino. CHIUSANO & C. Tel. 011 568.2658 - 0335 542.4340.

[redacted]

A. A [redacted] Les Pins sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.
A. A Nizza centro/Musicisti ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni reddito netto garantito 8%. Affare. Area Casa 0182 555.627.
AFFARE Antibes Les [redacted] fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
[redacted] villette sul [redacted] vista mozzafiato piscina da L. 66 milioni più rata mutuo. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone Garavan fronte [redacted] introvabili alloggi nuovi da L. 27 [redacted] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE per investitori [redacted] alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%. Italgest 0184 449.072.
AFFARE sul [redacted] Cap Martin lato Montecarlo attico 53 mq terrazza 11 mq piscina L. 289 milioni. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni 2/5 vani ricerco in vendita no perditempo garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 617.6215.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 011 548.045 sig. Enzo Fava.

[redacted] per nostra clientela 2/3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia Santa Rita 011 359 393

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA e Sauze d'Oulx cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI S. Rita arredato in palazzina recente mq 120 con posto auto. Tel. 011 593.901.
A.A. CASAFFITTI strada Fenestrelle villa a schiera riscaldamento autonomo giardino box. Tel. 011 593.901.
A.A. CASAFFITTI via Passeno vuoto ingresso 3 camere cucina servizi L. 950 mila mensili. Tel. 011 593 901.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiola Immobili 011 751.828.

LIGURIA

OSPEDALETTI sul [redacted] alloggio mobiliato 4 posti letto affitto da subito e seguenti. Tel. 0184 662.102.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

[redacted] appartamento da privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso [redacted] Tel. 0335 824 3996.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242.
ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488 295.
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011 889.684.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Olimpyc *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, familiare. Promozione inverno.
DIANO MARINA villa Aranci *** camere [redacted]sime tutti comforts, scelta menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497 304
DIANO MARINA villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts, scelta menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497.304.
LOANO Albergo Solemare [redacted] vicino mare inverno '98/99 L. 54 mila festività natalizie L. 65 mila. Tel. 019 669 677.
LOANO Hotel Londra *** 019 669.663 vicino mare comforts, colazione a buffet parcheggio. Inverno L. 58 mila.
SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

MATRIMONIALI 11

BELLA distinta 56enne conoscerebbe serio benestante scopo matrimonio. Scrivere fermo posta via Alfieri patente n° 2006960 Milano.
LAUREATA medicina 27enne, presenza morale, conoscerebbe scopo matrimonio laureato possibilmente medico 30/35 anni seria famiglia. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino.
34ENNE divorziata bionda romantica cerca uomo serio scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino passaporto 613257A.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.
A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria [redacted] preziosi alle valutazioni [redacted]. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

A Le Gru i saldi sono di PIÙ!

Buon Anno!

Comincia l'anno risparmiando.

Il 7 gennaio arrivano i saldi!
Ci sono 180 negozi tutti in fila per scegliere e risparmiare.

Le Gru. I soldi valgono di più.

SHOPVILLE LE GRU

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ■ 5.000 posti auto gratuiti ■ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ■ Apertura lunedì ore 12,30, venerdì chiusura ore 22, da martedì ■ sabato ore 9-21 ■ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Da Ditto, in via Nicola Fabrizi, anche griffe e marche di gran pregio

Quando è in saldo la qualità

Il negozio subirà un rinnovo radicale

Gennaio, aria di saldi. E' finalmente arrivato il momento di mettere ■ segno gli acquisti «intelligenti», quelli resi possibili dalle esigenze di negozi costretti ■ svuotare i magazzini dalle rimanenze invernali in vista della nuova stagione.

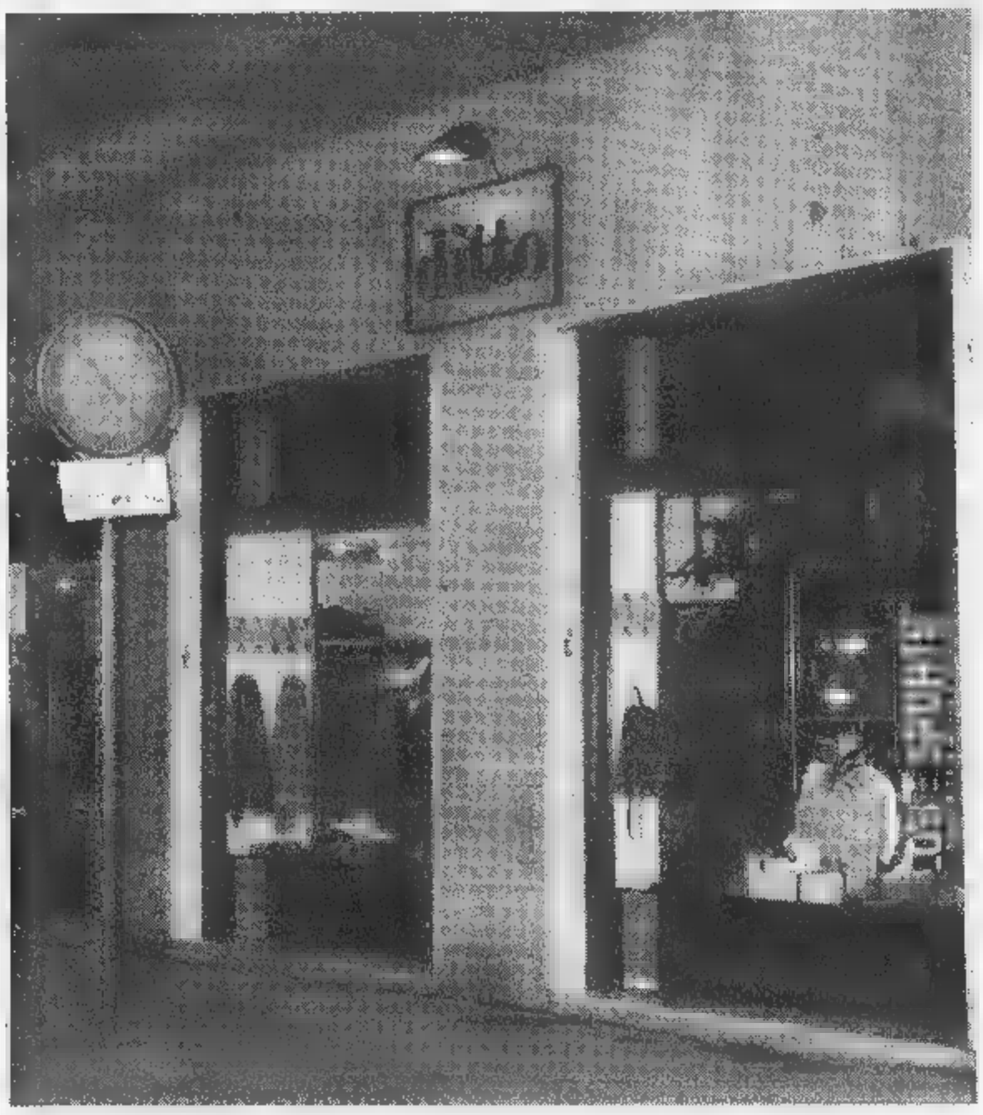
Ma ci sono saldi ■ saldi, saldi autentici e saldi fasulli, saldi di capi «datati» e saldi di capi recentissimi. Scegliere con accortezza, valutare bene, individuare il capo importante che concretizza la vera occasione sono un po' i segreti di chi punta a muoversi con intelligenza in questo particolare «momento» del mercato.

Ecco perché preferire Ditto è una scelta felice. Un negozio di indiscussa qualità, con un nome che è una garanzia in questo settore merceologico, mette infatti al riparo il cliente da ogni possibile sorpresa. Ditto è in via Nicola Fabrizi 119, proprio all'angolo di via Fogazzaro, a due passi da corso Monte Grappa. Un serie di vetrine, poste su entrambe le vie, anticipano quella che è l'ampia offerta del settore uomo e donna che troverete all'interno.

Michele Ditto, il titolare del negozio, spiega che siamo di fronte ad una «liquidazione totale per un radicale rinnovo ■ tutto il negozio». Questo rinnovarsi ha esigenze precise nel cambio di alcuni marchi, nella realizzazione di nuovi «corner» destinati ad accogliere capi prodotti da aziende di grandissimo pregio, nell'ampliamento del settore - già importante - destinato all'abbigliamento uomo.

Il nome Ditto è una garanzia: impresa commerciale da 19 anni sul mercato, si ■ costruita una solita ed attendibile fama di azienda specializzata in un'offerta di qualità medio-alta, con una certa attenzione per le griffe più solide, più classiche, più sicure. Capi moderni, attuali, recentissimi, ma anche capi in grado di sfuggire un po' alle isterie di un settore che spesso «brucia» in fretta sigle e prodotti. Ecco perchè comprare da Ditto vuol dire avere la garanzia di un capo capace di restare attuale ■■l tempo, con una eleganza di fondo che lo renderà sempre portabile, anche di fronte al passare del tempo.

Acquistare in saldo da Ditto vuol dire anche acquistare, a prezzi tipici di capi «normali», capi che sono invece di particolare qualità. Gli sconti non sono ovviamente fissi, generalizzati, ma variano da capo a capo: ■ può dire che si parte da un minimo di un 30% ad un massimo del 60%. Ma qui è davvero il caso di compiere una visita, di controllare ■■ i propri occhi le opportunità che i Ditto saranno contenti di illustrarvi fra scaffali che ospitano sigle importanti come Missoni, Caractère, Redaelli, Belfe, Ciesse, Club des Sports. Centinaia di capi disposti in modo da poter essere facilmente notati, e magari provati.



Giacche, pantaloni, camicie (persino sartoriali), giubbotti, tailleur, abiti per ogni occasione, ma anche pelletteria, accessori e scarpe (alcune prodotte direttamente dagli artigiani per questo negozio) vi attendono sugli scaffali di via Nicola Fabrizi 119.

I Ditto, dal canto loro, promettono l'assoluta trasparenza dei saldi: «Mettiamo in vendita tutta roba fresca per la semplice ragione che non abbiamo mai avuto residui di magazzino».

Insomma, l'occasione è importante, quella dei saldi che abbiamo sempre sognato. Non capi di qualità bassa a prezzi magari ulteriormente abbassati ma comunque sempre in grado di durare solo ■■ stagione, bensì capi di qualità, solidi, anche ■ prestigio, capaci di reggere per molti stagioni, ad un prezzo che li rende compatibili con tutte le tasche, con tutti i bilanci, anche quelli ■■ po' ansimanti del dopo-Natale.

L'appuntamento ■ dunque in via Nicola Fabrizi, davanti alle vetrine ed agli scaffali di Ditto, per cercare quell'occasione, quel capo importante, quel piccolo sogno che adesso è davvero alla portata di tutte le tasche. A prezzi che, va da sé, sono praticamente «unici», destinati presto a sparire ed a restare soltanto il ricordo di una incredibile occasione. Che sarebbe un peccato lasciarsi scappare, ora che sappiamo che c'è.

ditto
torino
Torino ▪ Via Nicola Fabrizi, 119 ▪ Tel. 011-7412638

CHIUDE
E SI RINNOVA
SCONTI FINO AL 70%

BELFE - CORNELIANI - CARACTÈRE - REDAELLI - MISSONI SPORT
CIESSE - NANI BON

EFF. COM. LEGGE ■

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
Valute euro		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,14	6,5595
Lira irlandese	2458,55	0,7875
Fiorino olandese	878,64	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,482
Marco finlandese	325,65	5,9457

Altre valute	Lira odierna	Lira preced.	Euro odierna	Euro preced.
[illegible]	1642,30	1642,30	[illegible]	1,1759
Yen giapponese	14,79	14,48	130,9600	133,7300
[illegible]	5,98	5,92	324,7500	327,1500

Valuta	Lira odierna	Lira preced.	Euro odierna	Euro preced.
Corona danese	259,97	7,49	7,4495	7,4501
Corona norvege	205,93	204,45	9,4025	9,4700
Corona svedese	220,87	218,69	8,7745	8,8550
Franco svizzero	1200,94	1197,45	1,6123	1,6170
Sterlina	2718,72	2723,31	0,7122	0,7110
Dollaro austral.	1022,19	1015,75	1,8944	1,9100
Dollaro canadese	1077,80	1075,71	1,7965	1,8000
Valute minori				
Corona Ceca	56,45	56,15	34,3170	35,1070
Dollaro N. Zelanda	879,64	871,82	2,2011	2,2230
Fiorino Ungherese	7,72	7,70	250,8600	251,4800
Lira Cipriota	3325,21	3326,92	0,5823	0,5820
Rand Sudafricano	nr.	nr.	6,6205	6,9319
Tallero Sloveno	10,26	10,24	188,7750	189,0450
Zloty Polacco	481,12	475,63	4,0245	4,0710

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,241	3,249
1 mese	3,233	3,242
2 mesi	3,227	3,237
3 mesi	3,222	3,234
4 mesi	3,215	3,231
5 mesi	3,208	3,227
6 mesi	3,204	3,223
7 mesi	3,199	3,221
8 mesi	3,196	3,218
9 mesi	3,193	3,214
10 mesi	3,190	3,209
12 mesi	3,187	3,209

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/01/99	8	99,935	[illegible]
15/02/99	38	99,642	3,544
15/03/99	67	99,514	2,765
15/04/99	98	99,209	3,066
15/05/99	127	98,909	3,232
15/06/99	159	99,159	1,983
15/07/99	189	98,281	3,454
16/08/99	221	98,189	3,228
15/09/99	251	98,090	2,854
15/10/99	281	97,700	3,080
15/11/99	312	97,858	2,804
15/12/99	342	98,000	2,181

[illegible]

Amsterdam (Aex) 566.51 (+1.35); Bruxelles (Bel 20) 3679.70 (+0.93); Francoforte (Dax) 5253.91 (+0.03); Hong Kong (Hang Seng) [illegible]1.06 (+0.83); Londra (Ftse 100) 5958.20 (+1.34); Madrid (Ibex 35) 10650.70 (+1.94); Parigi (Cac 40) 4200.78 (+1.28); Sydney (Allord) 2815.60 (-0.50); Tokyo (Nikkei) 13232.74 (-1.37); Zurigo (Smi) 7545.80 (+1.40); New York (Dow Jones) 9311.19 (+1.38); Nasdaq 43.22 (+1.96).

[illegible]

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.023; Cr. Parma e Piacenza 1.500; B.Pop.Ravenna 18.790.
WARRANT: Sai risp 0.830; Milano 0.540; Kariba 2005 0.010.

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mi ...	25172	13,0000	+3,16
B. Pop. Crema	91973	47,5000	-3,26
B. Pop. Cremona	16846	8,7000	-1,02
B. Pop. Emilia	115983	59,9000	-0,25
B. Pop. Luino-Varese	11230	5,8000	+0,45
B. Cr. Pop. Siracusa	30303	15,6500	+0,32
B. Pop. Sondrio	23042	11,9000	0,00
Italiana Assicurazioni	18317	9,4600	0,00
Napoletana Gas	[illegible]	4,4670	0,00
Frette	20040	10,3500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2808	1,4500	0,00
Ifis priv.	[illegible]	0,8730	0,00
Hellas Holding Milano	288	0,1487	0,00
Borgosesia	[illegible]	0,0413	0,00
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Base R priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	52	0,0270	-3,57

[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	37715	37970	[illegible]	38135
Giu. 99	nr	nr	nr	nr
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

INDICI BORSA

Valori di Milano	05-01-99	%
MIB	1056	+1,83
MIBTEL	25292	+0,78
MIB 30	37807	+1,04
MIDEX	24317	+0,74
IMR (Ristretto)	1011	-0,30
DJ Eurostoxx 50	3905	+1,74

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,06
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	05-01-99	04-01-99	Euro
Hong Kong	288,65	289,30	153,6688
Zurigo	286,00	[illegible]	244,0210
Londra	286,30	286,50	245,0779
Francoforte	n.r.	[illegible]	n.r.
Milano (L/gr.)	15150,00	[illegible]	7,8243
New York	286,50	[illegible]	245,2491

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,74
USA 30 anni	5,21
GER 10 anni	3,79
FRA 30 anni	4,63
GIA 10 anni	1,91
GB 10 anni	9,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	113001 - 123000	58,3600 - 63,5240
Sterlina (n.c.)	118999 - 133000	61,4580 - 68,6890
Sterlina (post 74)	116999 - 131999	60,4250 - 68,1720
Marengo italiano	112000 - 118000	57,8430 - 60,9420
Marengo Svizzero	90000 - 115001	46,4810 - 59,3930
Marengo Francese	89001 - 107000	45,9650 - 55,2610
Marengo Belga	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
Marengo Austriaco	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
20 Marchi	116000 - 131999	59,9090 - 68,1720
10 Dollari liberty	525000 - 639999	271,1400 - 330,5320
10 Dollari indiano	549999 - 660001	284,0510 - 340,8620
20 Dollari liberty	765001 - 830000	395,0990 - 428,6590
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	275001 - 320000	142,0250 - 165,2650
100 Corone Austria	463001 - 495000	239,1220 - 255,6450
100 Pesos Cile	260000 - 320000	134,2780 - 165,2650
Krugerrand	464999 - 530000	240,1520 - 273,7220
50 Pesos Messico	555001 - 630000	286,6340 - 325,3690

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello [illegible] chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

I fondi di Gump

UNA delle massime di Forrest Gump è «non chiedere mai scusa a meno che non sia veramente necessario». Questa volta lo è. Per una serie di incidenti tecnici, nelle pagine dei mercati pubblicate ieri da *La Stampa* [illegible] apparsi alcuni errori ed imprecisioni non dovuti alla redazione, alla tipografia [illegible] ai sistemisti che hanno realizzato il servizio. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori che, fra l'altro, hanno dimostrato il loro attaccamento al giornale telefonando numerosi per segnalare il disguido. A loro va la promessa che è stato fatto il possibile per evitare il ripetersi di queste sfortunate circostanze.

Non c'è invece da scusarsi perché oggi non sono disponibili le quotazioni fresche dei fondi comuni di investimento. La pausa [illegible] conseguenza del lungo ponte [illegible] vacanze che ha aperto l'anno. Ieri abbiamo pubblicato i dati del 30 dicembre, le ultime per il momento disponibili: il giorno 31, infatti, non vi sono state negoziazioni; l'uno era festivo; il 2 era sabato; [illegible] 3 era una domenica; il 4 non ha visto la fissazione di prezzi per una speciale deroga chiesta dai gestori alla Banca d'Italia, cosa che non si era mai verificata in precedenza. Pertanto la prima giornata di lavoro [illegible] stata quella [illegible] ieri. Ma la coincidenza con la festività dell'Epifania ha fatto slittare la comunicazione del prezzo al giorno sette. Morale: oggi trovate ancora le vecchie quotazioni. E le prossime saranno puntualmente sul giornale di venerdì [illegible] gennaio.

[r. e. s.]

OBBLIGAZIONI DEL 04-01-99

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	112,44
Enel 85/00 Ind. II	110,
Enel 86/01 Ind. I	101,32
Enel 88/98 Ind. II	100,60
Enel 91/01 Ind. I	107,
Enel 94/03 Ind. II	108,86
Enel 92/00 Ind. I	104,71
Enel 93/01 Ind. I	104,20
Enel 93/03 II Em. 7	113,80
Eni 93/00 Ind	107,50
I.M.I. 98/03 r.c.	84,01
I.M.I. 95/00 tasso I	115,
COOP IPE 75/05	105,70
Autostrade 93/00 Ind. I	101,35
Ente FF.SS. 85/00 Ind. III	112,20
Ente FF.SS. 89/99 T.V.	100,60
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	102,41
Ente FF.SS. 94/02	100,40
Ente FF.SS. 8,80% 94/04	111,70
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,05
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 98-08 T.V.	99,62
Ansa 85/00 Ind. I	111,51
S.Paolo c.f. 5%	115,
S.Paolo c.f. 6%	104,
[illegible]	[illegible]
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,50
S.Paolo o.p. 6%	103,59
Gesta Creditum 98/01 T.V.	100,29
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,95
Mediobanca 95/01 pre c.	114,
Mediobanca 96/08 r.c.	71,55
Mediobanca Dif 96/06 z.c.	70,80
Mediobanca 96/11 r.c.	55,40
Mediob. CAP 97/02 r.c.	92,50
Mediob. USA 97/02 z.c.	87,20
Mediobanca 44830 97/00	114,
Mediob. Telecom 97/01	140,50
Olivetti 94/01 T.V.	101,24
Parmalat 94/00 T.V.	100,65
Titoli di Stato	
B.O.T. 15/1/99	99,93
B.O.T. 15/2/99	99,64
B.O.T. 15/3/99	99,51
B.O.T. 15/4/99	99,20
B.O.T. 14/5/99	98,90
B.O.T. 15/6/99	99,15
B.O.T. 15/7/99	98,75
B.O.T. 16/8/99	98,10
B.O.T. 15/9/99	98,09
B.O.T. 15/10/99	97,70
C.C.T. 1/2/99	99,70
C.C.T. 1/3/99	100,
C.C.T. 1/4/99	100,15
C.C.T. 1/5/99	100,30
C.C.T. 1/6/99	100,40
C.C.T. 1/8/99	100,24
C.C.T. 1/11/99	100,66
C.C.T. 1/1/00	100,80
C.C.T. 1/3/00	100,59
C.C.T. 1/4/00	100,85
C.C.T. 1/5/00	101,
C.C.T. 1/6/00	101,20
C.C.T. 1/8/00	101,45
C.C.T. 1/10/00	101,84
C.C.T. 1/1/01	101,10
C.C.T. 1/4/01	101,50
C.C.T. 1/08/94-01	101,15
C.C.T. 1/10/01	101,20
C.C.T. 1/12/94-01	101,02
C.C.T. 1/2/02	100,97
C.C.T. 1/4/95-02	101,10
C.C.T. 1/6/95-02	101,51
C.C.T. 1/8/95-02	101,
C.C.T. 1/10/95-02	101,30
C.C.T. 1/11/95-02	101,40
C.C.T. 1/12/95-02	101,40
C.C.T. 1/2/96-03	101,25
C.C.T. 1/4/96-03	101,56
C.C.T. 1/5/96-03	101,60
C.C.T. 1/7/96-03	101,65
C.C.T. 1/1/98-03	105,
C.C.T. 1/9/98-03	100,61
C.C.T. 1/1/96-03	100,84
C.C.T. 1/1/97-04	100,41
C.C.T. 1/1/95-03	101,29
C.C.T. 1/3/97-04	100,68
C.C.T. 1/5/97-04	100,82
C.C.T. 1/8/95-01	101,29
C.C.T. 1/8/97-04	100,84
C.C.T. 1/9/94-05	100,89
C.C.T. 1/10/98-05	100,75
Ctz 15/1/97-99	99,90
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,47
Ctz 15/5/97-15/5/99	98,94
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,37
Ctz 15/9/97-15/9/99	99,43
Ctz 30/9/97-30/9/99	97,77
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,67
Ctz 15/12/97-15/12/99	97,88
Ctz 16/3/98-16/3/00	96,26
Ctz 15/4/98-15/10/99	97,70
Ctz 29/5/98-31/5/00	95,85
Ctz 31/7/98-31/1/00	96,80
Ctz 31/7/98-31/7/00	95,26
Ctz 15/10/98-15/10/00	94,70
Btp 1/1/02 12%	124,07
Btp 17/1/99 12%	99,80
Btp 1/2/01 12,5%	116,45
Btp 1/6/01 12%	118,53
Btp 1/9/01 12%	121,59
Btp 1/5/02 12%	126,89
Btp 18/9/98 12%	102,50
Btp 1/9/02 12,50%	128,53
Btp 1/01/03 12%	131,40
Btp 1/3/03 11,50%	130,85
Btp 1/4/03 11,00%	128,01
Btp 1/6/03 10,00%	127,
Btp 1/10/03 9,00%	123,80
Btp 1/11/23 9%	151,49
Btp 1/01/04 8,50%	122,60
Btp 1/4/99 8,50%	104,06
Btp 1/4/04 8,50%	123,37
Btp 1/8/99 8,50%	102,45
Btp 1/8/04 8,50%	124,31
Btp 22/12/23 8,50%	147,90
Btp 1/1/99 9,5%	105,05
Btp 1/1/95-05 9,50%	130,77
Btp 18/7/95-00 10,5%	110,67
Btp 1/9/95-05 10,5%	129,20
Btp 1/4/95-00 10,5%	108,35
Btp 1/4/95-05 10,5%	137,35
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,60
Btp 1/2/96-06 9,5%	134,96
Btp 1/2/96-99 9,5%	100,23
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,45
Btp 1/3/96-01 9,50%	113,06
Btp 15/4/96-99 8,50%	101,64
Btp 01/07/96-06 8,75%	131,65
Btp 01/07/96-99 8,75%	102,46
Btp 01/07/96-01 8,75%	111,75
Btp 15/9/96-01 7,75%	111,33
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,09
Btp 1/11/96-06 7,75%	125,69
Btp 1/1/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 1/1/97-00 6%	102,78
Btp 1/11/96-26 7,25%	138,25
Btp 1/2/97-07 6,75%	119,39
Btp 15/2/97-00 6%	102,
Btp 1/3/97-02 6,25%	108,82
Btp 15/5/97-00 6%	103,80
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,04
Btp 1/7/97-07 6,75%	120,30
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,67
Btp 15/9/97-02 5,75%	108,22
Btp 1/11/97-07 6%	115,19
Btp 1/11/97-27 6,50%	127,48
Btp 15/1/98-01 5%	103,56
Btp 15/2/98-03 5%	106,11
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,96
Btp 1/5/98-08 5%	108,63
Btp 1/5/98-03 4,75%	105,36
Btp 3.8.1998-2001 4%	102,06
Btp 1/10/98-2000 4%	102,05
Btp 15/7/98-2000 4,5%	101,82

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	275,00	0,1420
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	229,70	0,1186
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	186,98	[illegible]
B.ca Pop.Brescia 6%	415	0,2143
Cred.Fond. 94/01 6,5%	112,57	0,0581
IMI Cirio 95/00 10%	121,11	[illegible]
[illegible]	234,74	0,1212
Mediob.Ralmob. 6% 93/99	179,57	[illegible]
Mediob.Sai 6%	135,37	0,0699
Mediob.Unicem 4,50% CV	134	0,0692
Mediob.Unicem 5,50% CV	132,11	0,0682
[illegible]	622,29	0,3214
Reno De Medici 96/01 9,25%	118,25	0,0611

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-01-99

Elaborazione dati su fonte ADN SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	7850	4,0540	-0,73	4,0700	140	4,0540	4,0840	9000
Ac. De Ferrari r.n.c.	3890	2,0090	+0,25	1,9370	150	2,0040	2,0090	[illegible]
Acq. Nicolay	4353	2,2480	-5,35	2,2560	110	2,2480	2,3750	36000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	13536	6,9910	-0,84	7,0000	220	6,9910	7,0500	5500
Aedes r.n.c.	6541	3,3780	-0,21	3,3800	230	3,3780	3,3850	2000
Aem	4450	2,2980	+2,81	2,2900	nr	2,2330	2,2980	24520000
Aeroporti di Roma	14476	7,4760	-1,64	7,3640	300	7,4760	7,8010	725500
Alitalia	6386	3,2980	-0,12	3,3180	84	3,2990	3,3020	4284000
Alleanza	24506	12,6630	+2,80	12,9930	200	12,6110	12,6630	2366250
Alleanza r.n.c.	14994	7,6920	-0,24	7,7410	225	7,6920	7,7180	363000
Allianz Subalpina	20600	10,6390	+2,03	10,4710	800	10,4270	10,6390	17500
A.M.G.A.	2353	1,2150	+4,29	1,2040	45	1,1650	1,2150	15030000
Ansaldo Trasporti	3050	1,5750	+0,25	1,5850	152	1,5710	1,5750	205000
Arquati	2451	1,2660	-1,94	1,2860	nr	1,2660	1,2910	50000
Assitalia	11017	5,6900	-0,91	5,7170	200	5,6900	5,7420	37500
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13589	7,0180	+0,62	7,0600	nr	6,9750	7,0180	336000
Autostrada TO-MI	[illegible]	4,6440	-0,96	4,6570	660	4,6440	4,6850	87000
Autostrade ord.	9939	5,1330	+0,84	5,3820	nr	5,0900	5,1330	1837000
B Bastogi	138	0,0711	-2,87	0,0714	nr	0,0711	0,0732	3750000
B. Agr. Mantovana	27892	14,4050	+3,22	14,4910	450	13,9540	14,4050	408250
B. Agr. Mantov. w. 01	2430	1,2550	+3,98	1,3130	nr	1,2070	1,2550	856500
B. Carige	16125	8,3280	-0,82	8,2570	500	8,3280	8,4050	51000
B. Legnano	10824	5,5900	-1,77	5,4950	350	5,5900	5,6910	69500
B. Roma	2871	1,4830	-0,07	1,4740	25	1,4830	1,4840	21067500
B. Fideuram	12404	6,4060	+1,01	6,3580	110	6,3420	6,4060	1835000
Bnl	7013	3,6220	+3,49	3,6000	150	3,5000	3,6220	9000
Bnl w. 1998-2000	1268	0,6550	0,00	0,6500	nr	0,6550	0,6550	0
B. Intesa	10262	5,3000	+2,32	5,3320	55	5,1800	5,3000	4224000
B. Intesa w. 98/02	2202	1,1370	+2,52	1,1470	nr	1,1090	1,1370	2244000
B. Intesa r.n.c.	5280	2,7270	+1,64	2,7230	75	2,6830	2,7270	3224000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1138	0,5879	-0,12	0,5873	nr	0,5879	0,5886	1323000
B. Lombarda	22867	11,8100	+1,73	11,8340	400	11,6090	11,8100	415000
B. Lombarda w. 97-99	6177	3,1900	+2,94	3,1460	nr	3,0990	3,1900	115000
Bnl ord.	4980	2,5720	-1,04	2,5550	nr	2,5720	2,5990	10055000
Bnl r.c.v.	4605	2,3790	-0,04	2,3580	1000	2,3790	2,3860	118000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40449	20,8900	-1,28	21,0400	1100	20,8900	21,1600	260500
B. P. Bergamo w. 00	2300	1,1890	-0,75	1,1970	nr	1,1880	1,1970	486000
B. P. Bergamo w. 04	1802	0,9307	+0,76	0,9390	nr	0,9225	0,9307	300000
B. Pop. Brescia	41765	21,5700	+0,14	21,6180	450	21,5400	21,5700	487500
B. P. Comm. e Ind.	33806	17,4750	-0,23	17,4990	nr	17,4750	17,5150	76250
B. P. [illegible]	29238	15,1000	+0,61	15,2050	nr	15,0090	15,1000	13800
B. Pop. Italia	23148	11,9550	-3,33	11,9140	nr	11,9550	12,3670	35000
B. Pop. Lodi	18853	9,7370	+1,01	9,7130	nr	9,6460	9,7370	132500
B. Pop. Milano	15486	7,9980	-0,57	8,0300	315	7,9980	8,0440	589500
B. Pop. Novara	14402	7,4380	-0,57	7,4110	nr	7,4380	7,4810	348500
B. Pop. Spoleto	16460	8,5010	-0,18	8,4800	450	8,5010	8,5160	5000
B. Pop. Verona	155947	80,5400	-0,10	80,6600	nr	80,5400	80,6200	29550
B. Desio e Brianza	6498	3,3560	+4,68	3,2700	100	3,2060	3,3560	70000
Bca	2829	1,4610	-0,34	1,4530	85	1,4610	1,4650	150000
Bca priv.	1753	0,9053	+0,77	0,9076	30	0,8984	0,9053	127500
Bca r.n.c.	1572	0,8119	-1,56	0,8057	30	0,8119	0,8281	397500
B. Toscana	8059	4,1620	+3,45	4,1590	100	4,0230	4,1620	181000
B. Chiavari	5998	3,0980	-3,76	3,1650	160	3,0980	3,2180	61000
B. Napoli	2339	1,2080	-1,39	1,2140	nr	1,2080	1,2250	2647500
B. Napoli r.n.c.	2279	1,1770	+0,34	1,1960	240	1,1730	1,1770	542500
B. Sardegna [illegible]	28436	14,6860	-0,74	14,7890	500	14,6860	14,7950	33250
Bassetti	11670	6,0270	+0,13	5,9400	350	6,0190	6,0270	1500
Bayer	71874	37,1200	+0,87	37,0100	15	36,8000	37,1200	13000
Bayerische Vita	10562	5,4550	-3,11	5,5470	nr	5,4550	5,6300	226000
Beghelli	4169	2,1530	-0,37	2,1970	nr	2,1530	2,1610	779000
Benetton	3485	1,8000	+1,20	1,8140	525	1,7770	1,8000	4430000
Binda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12005	6,2000	+0,04	6,2000	300	6,1875	6,2000	3000
Bonifiche Ferraresi	16458	8,5000	-2,30	8,5000	300	8,5000	8,7000	500
Brembo SpA	19092	9,8600	-1,48	9,9560	150	9,8600	10,0080	25000
Brioschi	481	0,2485	+2,26	0,2500	nr	0,2430	0,2485	120000
Bulloni	5534	2,8580	-3,09	2,8120	nr	2,8580	2,9490	50000
Bulgari	10236	5,2860	-0,86	5,2530	72	5,2860	5,3330	465900
C Caffaro	2269	1,1720	-0,66	1,1740	[illegible]	1,1720	[illegible]	1050000
Caffaro r.c.v.	2329	1,2030	-0,17	1,2050	120	1,2030	1,2050	10600
Calcemento	2238	1,1560	-4,30	1,1700	180	1,1560	1,2060	210000
Calp	6250	3,2280	+2,46	3,0900	250	3,1580	3,2280	9000
Caltagirone	1796	0,9274	+0,04	0,9350	45	0,9270	0,9274	25000
Caltagirone r.n.c.	1607	0,8300	0,00	0,8300	65	0,8300	0,8300	5000
Cem. [illegible]	3388	[illegible]	-8,14	[illegible]	70	1,7500	[illegible]	[illegible]
Carraro	9861	5,0930	+1,21	5,1470	250	5,0320	5,0930	[illegible]
Cail	4401	2,2730	-4,09	2,2780	350	2,2730	2,3700	24000
Cart. Burgo	10928	5,6440	-1,03	5,6190	400	5,5440	5,7030	338500
Cart. Burgo priv.	15510	8,0100	0,00	8,4700	[illegible]	8,0100	8,0100	0
Cart. Burgo r.n.c.	12350	6,3782	0,00	6,3782	[illegible]	6,3782	6,3782	0
Castelgarden	[illegible]	3,0670	-1,54	3,0700	nr	3,0670	3,1150	51000
Cementir	5840	3,0160	+0,53	2,9880	155	3,0090	3,0160	[illegible]
[illegible]	1902	0,9822	-0,21	1,0060	30	0,9822	0,9843	286000
Cem. Augusta	[illegible]	1,7900	0,00	1,8100	120	1,7900	1,7900	0
Cem. Barletta	7683	3,9680	0,00	4,0000	[illegible]	3,9680	3,9680	0
Cem. Barletta r.n.c.	6487	3,3500	0,00	3,3500	[illegible]	3,3500	3,3500	0
[illegible]	306	0,1578	+6,70	0,1567	6	0,1477	0,1578	700000
Ceramiche Ricchetti	1978	1,0220	+2,36	1,0130	50	0,9964	1,0220	[illegible]
Ceram. Ricchetti w.	411	0,2122	-2,17	0,2100	nr	0,2122	0,2169	70000
Ciga Hotels	1362	0,7033	+0,01	0,6987	50	0,7032	0,7033	730000
Ciga Hotels r.n.c.	1575	0,8133	-2,36	0,8100	125	0,8133	0,8330	30000
Cir	1852	0,9565	-1,50	0,9511	50	0,9565	0,9721	965000
Cir r.n.c.	1790	0,9242	-0,67	0,9209	90	0,9242	0,9304	1480000
Cir r.n.c. 6/97	1561	0,8060	-2,84	0,8050	nr	0,8060	0,8296	2500
Cir r.n.c. 8/96	1572	0,8120	-1,73	0,8120	nr	0,8120	0,8263	5000
Cirio	1120	0,5784	-1,15	0,5750	25	0,5784	0,5851	700000
Cirio w.	496	0,2563	+0,79	0,2625	nr	0,2543	0,2563	498000
Class Editori	4132	2,1340	-1,83	2,1300	nr	2,1340	2,1750	226000
Cofide	1065	0,5499	-0,22	0,5457	40	0,5499	0,5551	410000
Cofide r.n.c.	1024	0,5290	-0,49	0,5276	70	0,5290	0,5316	450000
Comau Fin	5307	2,7410	+1,07	2,7220	280	2,7120	2,7410	112000
Comit	11939	6,1660	+1,53	6,3060	165	6,0730	6,1660	[illegible]
Comit r.n.c.	9341	4,8240	+0,67	4,8580	195	4,7920	4,8240	60000
Compart	1402	0,7241	-1,51	0,7277	45	0,7241	0,7352	16815000
Compart r.n.c.	1284	0,6629	-0,67	0,6722	100	0,6629	0,6674	610000
Cons. Acqua P. Torino	8558	4,4200	+2,31	4,4000	90	4,3200	4,4200	9000
Cr. Bergamasco	32810	16,9450	-0,18	16,8650	750	16,9450	16,9760	15250
Credem	4999	2,5820	-2,20	2,5750	85	2,5820	2,6400	659000
Cremonini	5480	2,8300	-1,63	2,8070	nr	2,8300	2,8770	448000
Cr. Fondiario	4329	2,2360	-1,71	2,2960	100	2,2360	2,2750	292000
Cr. Valtellinese	20325	10,4970	-0,31	10,5640	630	10,4970	10,5300	77000
Crespi	3546	1,8330	+2,28	1,8550	130	1,8390	1,8830	126000
CSP	10524	5,4350	+0,42	5,4580	325	5,4120	5,4350	16000
Cucirini Cantoni	1665	0,8600	+0,92	0,8600	100	0,8522	0,8600	2500
D Dalmine	516	0,2663	-2,53	0,2654	4	0,2663	0,2732	2710000
Danieli	12229	6,3160	+0,48	6,3200	200	6,2860	6,3160	20000
Danieli r.n.c.	6440	3,3260	-2,23	3,3490	240	3,3260	3,4070	59000
Danieli w.	2124	1,0970	-3,60	1,1000	nr	1,0970	1,1380	100000
Danieli w. 03	1412	0,7290	+0,14	0,7450	nr	0,7280	0,7290	30000
[illegible]	12739	6,5790	-0,35	6,5340	330	6,5790	6,6020	37000
E Edison	22629	11,6870	+7,75	11,6900	270	10,8510	11,6900	2488000
Ed. L'Espresso	15676	8,0960	+4,64	8,2620	220	7,8850	8,2910	483500
Emak	4117	2,1260	-1,06	2,1200	nr	2,1250	2,1650	10000
Eni	11041	5,7020	+0,32	5,7300	280	5,6840	5,7020	70129000
ERG	5842	3,0170	+0,60	3,0320	80	2,9990	3,0170	264000
Ericsson	72765	37,5800	+2,96	37,9100	400	36,5000	37,5800	248400
Eridania Beghin-Say	305601	157,8300	+2,27	156,370	33	154,530	157,830	675
Esaote	4190	2,1640	-3,74	2,1320	50	2,1640	2,2480	149000
F Falck	13953	7,2060	-1,66	7,1510	175	7,2060	7,3280	59000
Falck risp.	13773	7,1130	0,00	7,1000	225	7,1130	7,1130	0
Fiat	6031	3,1150	-2,56	3,0400	360	3,1150	3,2000	2000
Fiat	6394	3,3030	+7,03	3,3450	120	3,0850	3,3020	45649000
Fiat priv.	3520	1,8180	+7,32	1,8220	120	1,6940	1,8180	17083000
Fiat r.n.c.	3631	1,8750	+4,98	1,9070	150	1,7860	1,8750	8371000
Finarte Asta	2004	1,0370	-8,53	1,0500	50	1,0370	1,1350	15000
Fincasa 44	501	0,2590	+0,54	0,2594	50	0,2576	0,2590	140000
Finmeccanica	1831	0,9458	+4,01	0,9632	140	0,9090	0,9458	[illegible]
Finmec. 98-00 w.	141	0,0729	+5,07	0,0747	nr	0,0717	0,0729	16880000
Finmeccanica r.n.c.	1486	0,7674	+1,49	0,7963	[illegible]	0,7561	0,7674	5130000
Fin. Part	1241	0,6409	+4,33	0,6400	20	0,6143	0,6409	520000
Fin. Part w.	155	0,0799	+4,31	0,0804	nr	0,0766	0,0799	2120000
Fin. Part priv.	728	0,3761	+0,51	0,3800	50	0,3742	0,3761	115000
Fin. Part r.n.c.	789	0,4069	-1,76	0,4196	150	0,4069	0,4142	155000
G Gabetti	2517	1,3000	-0,91	1,3000	30	1,3000	1,3120	35000
Garboli Rep	2271	1,1730	+5,66	1,2000	200	1,1100	1,1730	15000
Gefran	6761	3,4920	+2,28	3,5700	nr	3,4140	3,4920	[illegible]
Gemina	1245	0,6428	-0,40	0,6391	20	0,6428	0,6454	465000
Gemina r.n.c.	1439	0,7430	-0,92	0,7440	30	0,7430	0,7499	20000
Generali	73520	37,9700	+2,32	39,5170	365	37,1100	37,9700	6382500
Generali w. 01	85815	44,3200	+3,75	45,6000	nr	42,7200	44,3200	[illegible]
Gewiss	34092	17,6070	-2,59	17,3820	250	17,6070	18,0760	79250
Gildemeister	6175	3,1890	+1,46	3,2180	200	3,1430	3,1890	49000
Gim	1785	0,9219	+1,89	0,9020	160	0,9049	0,9219	240000
Gim w. 1997	293	0,1511	0,00	0,1498	nr	0,1511	0,1511	0
Gim r.n.c.	2527	1,3050	+3,74	1,3000	115	1,2580	1,3050	50000
H HDP	1250	0,6454	-1,09	0,6402	25	0,6454	0,6525	11070000
HDP r.n.c.	1022	0,5276	-0,11	0,5325	15	0,5276	0,5282	325000
I I Grandi Viaggi	1797	0,9282	+0,17	0,9275	nr	0,9266	0,9282	160000
Idra Presse	4153	2,1450	-1,61	2,1400	100	2,1450	2,1800	16000
Ifi priv.	33676	16,0760	+4,68	17,0950	530	16,1210	16,8760	540000
Ifil	7499	3,8730	+5,02	3,9160	[illegible]	3,5680	3,8730	10690000
Ifil r.n.c.	4897	2,5290	+3,95	2,4920	150	2,4330	2,5290	2072000
Ifil w. 99	2138	1,1040	+1,85	1,1180	nr	1,0840	1,1040	260000
Ifil r.n.c. w. 99	2014	1,0400	+2,16	1,0710	nr	1,0180	1,0400	364000
Ima SpA	12852	6,6380	-7,24	6,7340	220	6,6490	6,6420	14500
Immob. Metanopoli	2070	1,0690	+2,69	1,0800	60	1,0410	1,0690	127500
[illegible]	1472	0,7602	-0,87	0,7582	185	0,7602	0,7684	[illegible]
Impregilo r.n.c.	1535	0,7930	+1,48	0,7750	50	0,7814	0,7930	[illegible]
Impregilo w. 99	313	0,1618	-7,38	0,1577	nr	0,1618	0,1747	1990000
Impregilo w. 01	867	0,4476	-1,32	0,4482	nr	0,4476	0,4536	205000
Ina	4504	2,3260	-0,17	2,3310	70	2,3260	2,3300	9935000
Intek	1220	0,6300	+0,16	0,6300	40	0,6290	0,6300	15000
Intek r.n.c.	1017	0,5252	0,00	0,5200	50	0,5252	0,5252	0
Interpump	8425	4,3510	+0,90	4,3720	60	4,3120	4,3510	117000
IPI	3154	1,6290	-2,28	1,6760	85	1,6290	1,6670	92500
Irce	9131	4,7160	+0,17	4,6920	300	4,7060	4,7160	24500
Italcementi	18644	9,6290	-0,18	9,7430	140	9,6290	9,6460	202000
Italcementi r.n.c.	8574	4,4280	-0,11	4,4510	260	4,4280	4,4330	371000
Italfondiario	21299	11,0000	+1,38	11,0000	400	10,8500	11,0000	1250
[illegible]	9677	4,9980	+2,09	4,9750	500	[illegible]	4,9980	[illegible]
Italmobiliare	52841	27,2900	+0,29	27,1500	1060	27,2100	27,2900	[illegible]
Italmobiliare r.n.c.	33327	17,2120	+0,84	17,5830	1150	17,0690	17,2120	311600
Ittierre	4703	2,4290	-1,34	2,4300	50	2,4290	2,4620	143000
J Jolly Hotel	9439	4,8750	+0,95	4,9000	[illegible]	4,8290	4,8750	27000
Jolly Hotel r.n.c.	10210	5,2730	0,00	5,2730	300	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5447	2,8130	+0,57	2,8040	180	2,7970	2,8130	24000
La Fondiaria Ass.	10675	5,5130	+1,64	5,5080	135	5,4240	5,5130	[illegible]
La Fond. Ass. r.n.c.	7838	4,0480	-0,98	4,0480	175	4,0480	4,0880	53000
La Gaiana	4300	2,2208	0,00	2,2200	120	2,2208	2,2208	0
Lazio S.S.	5805	2,9980	-0,33	3,0000	nr	2,9980	3,0080	115000
Linificio	890	0,4594	+0,37	0,4500	6	0,4577	0,4594	160000
Linificio r.n.c.	867	0,4476	-0,31	0,4450	60	0,4476	0,4490	30000
Locat	2188	1,1300	+3,01	1,1190	40	1,0970	1,1300	315000
M Maffei	2717	1,4030	+0,43	1,4450	80	1,3970	1,4030	5000
Magneti Marelli	2916	1,5060	+0,53	1,5050	80	1,4980	1,5060	625000
Magneti Marelli r.n.c.	2837	1,4650	-0,20	1,4290	100	1,4650	1,4680	37500
Manuli Rubber	6467	3,3400	+0,72	3,2760	95	3,3180	3,3400	262000
Marangoni	6080	3,1400	+2,05	3,1000	300	3,0770	3,1400	[illegible]
Marzotto	17903	9,2460	-3,41	9,2420	[illegible]	9,2460	9,5720	172500
Marzotto risp.	18800	9,7094	0,00	9,7094	360	9,7094	9,7094	0
Marzotto r.n.c.	11680	6,0320	-2,52	6,1500	400	6,0320	6,1880	[illegible]
Mediaset	14218	7,3430	+2,01	7,4240	230	7,1980	7,3430	[illegible]
Mediobanca	23764	12,2730	+0,13	12,3540	200	12,2570	12,2730	[illegible]
Mediobanca w. 98-00	6090	3,1140	-1,05	3,1590	nr	3,1140	3,1470	[illegible]
Mediolanum	13682	7,0660	+6,03	7,2270	[illegible]	6,6640	7,0660	2495000
Merloni	9182	4,7420	-2,07	4,7940	100	4,7420	4,8420	109000
Merloni r.n.c.	4568	2,3590	-4,72	2,3960	125	2,3590	2,4630	52500
Milano Ass.	6612	3,4150	-2,96	3,4470	100	3,4150	3,5190	572000
Milano Ass. r.n.c.	4275	2,2080	-3,75	2,2480	130	2,2080	2,2940	133000
Mittel	2597	1,3410	-0,67	1,3450	60	1,3410	1,3500	37500
Mondadori	23440	12,1060	+4,30	12,3600	500	11,6070	12,1060	197250
Mondadori r.n.c.	17426	[illegible]	+0,56	9,0000	520	8,9500	[illegible]	1000
Monrif	1369	0,7072	+2,09	0,6994	50	0,6927	0,7072	145000
Montedison spa	2298	1,1870	+0,59	1,1970	40	1,1600	1,1870	32025000
Montedison spa risp.	2381	1,2340	+1,15	1,2700	60	1,2200	1,2340	[illegible]
Montedison spa r.n.c.	1686	0,8710	-0,19	0,8745	60	0,8710	0,8727	2435000
[illegible]	1389	0,7172	+0,36	0,7200	40	0,7140	0,7172	[illegible]
Montefibre r.n.c.	1410	0,7281	+1,24	0,7296	60	0,7192	0,7281	160000
N Navig. Mont.	2672	1,3800	-5,67	1,3800	50	1,2850	1,4630	8000
Necchi	840	0,4337	+0,06	0,4400	160	0,4290	0,4337	260000
[illegible]	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1202	0,6208	-4,48	0,6231	[illegible]	0,6208	0,6500	1045000
Olivetti	6370	3,2900	+4,05	3,2950	270	3,1820	3,2900	53272500
Olivetti w. 98/02	5309	2,7420	+3,85	2,7520	nr	2,6400	2,7420	11917500
Olivetti priv.	6885	3,5560	+6,95	3,6660	270	3,2640	3,5560	1165000
Olivetti r.n.c.	6051	3,1250	+4,41	3,1770	325	2,9930	3,1250	2577500
P Pagnossin SpA	8704	4,4950	-5,73	4,5330	150	4,4950	4,7680	111000
Parmalat Fin.	3224	1,6650	-0,06	1,6750	nr	1,6650	1,6660	5795000
Parmalat w.	2172	1,1220	+0,18	1,1480	nr	1,1200	1,1230	662500
Parmalat w. 03	2254	1,1640	-3,16	1,1650	nr	1,1640	1,2020	[illegible]
Perlier	618	0,3193	-0,66	0,3540	6	0,3193	0,3215	60000
Petra	16319	8,4280	-0,77	8,4510	nr	8,4280	8,4900	21500
Petra r.n.c.	8059	4,1620	-2,76	4,1800	nr	4,1620	4,2800	5000
Pininfarina	37873	19,5600	-0,82	19,5600	300	19,5600	19,7290	6750
Pininfarina risp.	37100	19,1606	0,00	19,1606	340	19,1606	19,1606	0
Pirelli spa	5664	2,9250	+4,39	2,9520	120	2,8020	2,9250	8064000
Pirelli spa r.n.c.	4184	2,1610	+3,10	2,2020	140	2,0960	2,1610	244000
Pirelli & C.	3390	1,7510	-1,85	1,7775	100	1,7510	1,7840	902500
Pirelli & C. r.n.c.	3203	[illegible]	+0,61	1,6230	120	1,6440	1,6540	75200
Poligrafici Ed.	3778	1,9510	+2,20	1,9430	[illegible]	[illegible]	1,9510	24000
Premafin	1414	0,7322	-0,75	[illegible]	700	0,7322	0,7377	465000
Premuda	2004	1,0350	-3,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37500
Premuda r.n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	25096	12,9610	+1,46	13,1070	340	12,7740	12,9610	1857500
Ras r.n.c.	16776	8,6650	+0,12	8,7750	400	8,5550	8,6650	162250
Ratti	3852	1,9920	+7,31	[illegible]	100	1,9470	1,9920	[illegible]
Recordati	15568	8,0400	-4,96	8,0400	300	8,0400	8,4520	[illegible]
Recordati r.n.c.	9736	5,0280	-0,54	4,8880	[illegible]	5,0280	5,0531	17000
Reno De Medici	5049	2,6070	-1,96	2,6260	100	2,6070	2,6590	57000
Reno De Medici r.c.v.	[illegible]	3,2537	0,00	3,2537	120	3,2537	3,2537	0
Reno De Medici r.n.c.	4705	2,4300	-0,82	2,4350	120	2,4300	2,4500	1000
Richard Ginori 1735	1969	1,0170	-1,64	1,0040	nr	1,0170	1,0340	159000
Rinascente	17351	8,9610	+0,81	9,1510	700	8,8630	8,9610	1090500
Rinascente priv.	9173	4,7370	-0,29	4,7880	[illegible]	4,7370	4,7510	57000
Rinascente r.n.c.	10020	5,1750	-0,65	5,2110	260	5,1750	5,2090	246000
Rinascente ord. w.	3673	1,8970	+1,12	1,9000	nr	1,8760	1,8970	[illegible]
Rinascente risp. w.	2000	1,0330	-0,48	1,0650	nr	1,0335	1,0400	1610000
Risanamento	32507	16,8400	-0,32	17,0000	470	16,8400	16,8940	17250
Risanamento r.n.c.	17763	9,1842	0,00	9,1671	530	9,1842	9,1842	[illegible]
[illegible]	6467	3,3400	-0,06	3,3670	55	3,3400	3,3690	28000
[illegible]	4961	2,5620	-0,16	2,5340	30	2,5620	2,5660	18000
Rolo Banca 1473	47148	24,3500	+2,74	24,2800	575	23,7000	24,3500	867500
Rotondi Evolution	4759	2,4580	-5,84	2,5900	350	2,4580	2,5950	[illegible]
S Sabaf	14857	7,6730	-5,22	7,7760	nr	7,6730	8,1040	22500
Sadi	4175	2,1560	-5,73	2,2100	nr	2,1560	2,2870	[illegible]
Saes Getters Spa	16894	8,7250	+0,57	8,7410	330	8,6870	8,7250	17250
Saes Getters priv.	16074	8,3015	0,00	8,4690	[illegible]	8,3015	8,3015	0
Saes Getters r.n.c.	9590	4,9530	+0,51	4,9260	360	4,9530	4,9670	7250
Saffa	[illegible]	4,6240	+0,22	4,6040	[illegible]	4,6140	4,6240	142500
Saffa r.n.c.	11811	6,1000	0,00	6,1000	530	6,1000	6,1000	0
Sai	19219	9,9260	-4,45	9,9670	[illegible]	[illegible]	10,3880	780750
Sai r.n.c.	10971	5,6660	-0,66	5,6070	240	5,6060	[illegible]	320250
[illegible]	11416	5,8960	-5,17	5,8970	210	5,8960	5,9660	49500
Saiag r.n.c.	[illegible]	3,4450	+0,91	3,5000	230	3,4140	3,4450	57500
Saipem	6951	3,5900	-5,56	3,6000	150	3,5900	3,6470	2131000
Saipem r.n.c.	6975	[illegible]	+1,21	[illegible]	180	3,5600	3,6030	7220
San Paolo-Imi	30291	15,6440	-0,94	15,5000	130	15,6440	15,7930	7151750
Savino Del Bene	2591	1,3380	-1,26	1,3290	115	1,3380	1,3550	54000
Schiapparelli	434	0,2240	-1,51	0,2254	30	0,2240	0,2322	1270000
Seat-P. Gialle ord.	1640	0,8487	+3,43	0,8652	nr	0,8201	0,8487	11440000
Seat-P. Gialle r.n.c.	1365	0,7051	+4,19	0,7160	2	0,6768	0,7051	17595000
Simint	11325	5,5490	-5,28	5,6200	150	5,5490	6,1750	123500
[illegible]	10171	5,2530	-0,98	5,2870	510	5,2530	5,3050	289000
Smi	1111	0,5738	-0,76	0,5667	35	0,5736	0,5742	[illegible]
Smi r.n.c.	1192	0,6156	+2,36	0,6165	[illegible]	0,6014	0,6156	75000
Smi w. 99	330	0,1704	+0,41	0,1722	[illegible]	0,1697	0,1704	[illegible]
Smurfit Sisa	1399	0,7225	0,00	0,7225	[illegible]	0,7225	0,7225	0
Snia Bpd	2638	1,3650	-0,07	1,3640	60	1,3590	1,3650	8832500
Snia Bpd r.c.v.	2622	1,3540	-0,05	1,3300	[illegible]	1,3540	1,3540	97500
Snia Bpd r.n.c.	1890	0,9759	+0,91	0,9752	30	0,9671	0,9759	212500
Sogefi	4388	2,2660	-2,76	2,2350	170	2,2660	2,3300	99000
[illegible]	4659	2,4060	-0,04	2,4060	nr	2,4060	2,4070	44000
Sopaf	1224	0,6320	+1,46	0,6400	120	0,6229	0,6320	166000
Sopaf r.n.c.	1093	0,5647	+3,65	0,5700	140	0,5449	0,5647	20000
Sondel	[illegible]	4,1260	+1,69	4,0730	[illegible]	4,0540	4,1260	2066000
Sorin Biomedica	7391	3,8170	+0,13	3,8370	350	3,8120	3,8170	116000
Stayer SpA	1546	0,7986	+1,28	0,7930	50	0,7885	0,7986	[illegible]
Stefanel	3770	1,9470	-2,99	1,9470	[illegible]	1,9470	2,0070	20000
Stefanel r.c.v.	4512	2,3300	+6,25	2,3300	nr	2,1930	2,3300	2500
Stefanel w.	991	[illegible]	-8,59	0,4800	nr	[illegible]	0,5032	[illegible]
[illegible]	134629	69,5300	+0,14	70,6900	nr	[illegible]	69,5300	40040
T Targetti Sankey	5557	2,8700	+1,13	2,9400	nr	2,8380	2,8700	11000
Tecnost	5644	2,9150	+3,26	3,0000	200	2,8230	2,9150	4000
Telecom It.	15009	7,7490	+2,76	7,8050	190	7,5750	7,7490	29092500
Telecom It. r.n.c.	11066	5,7150	+1,29	5,7860	210	5,6420	5,7150	4067500
Telecom Italia Mobile	13081	6,7550	+1,35	6,8210	[illegible]	6,6650	6,7550	42588000
Telecom It. M. r.n.c.	8247	4,2590	+0,66	4,3160	80	4,2310	4,2590	6410000
Terme Acqui	1725	0,8911	+4,39	0,9072	15	0,8536	0,8911	55000
Terme Acqui r.n.c.	1394	0,7200	+3,10	0,7230	22	0,7127	0,7200	25000
Toro	28109	14,5170	+2,30	14,6560	440	14,1900	14,5170	136500
Toro w.	16549	8,5420	-0,19	8,5660	nr	8,5420	8,5580	27000
Toro priv.	15060	7,7780	+1,03	7,7590	440	7,6990	7,7780	51750
Toro r.n.c.	14931	7,7110	+0,57	7,7110	460	7,6670	7,7110	100250
Trenno	3940	2,0350	-2,12	2,0650	[illegible]	2,0350	2,0790	[illegible]
U Unicem	16569	8,5570	-0,17	8,5000	200	8,5570	8,5770	10000
Unicem r.n.c.	8537	4,4090	+0,34	4,3540	240	4,3940	4,4090	[illegible]
[illegible]	11205	5,7870	+7,35	5,8020	80	5,3910	5,7870	33545000
UniCredito r.n.c.	7923	4,0920	+5,82	4,1270	95	3,8670	4,0920	569000
Unim-Uc. immobiliare	893	0,4612	[illegible]	0,4469	nr	0,4612	0,4618	15265000
Unipol	7182	3,7090	+1,15	3,7590	140	3,6670	3,7090	159000
Unipol ord. w. 95-99	1166	0,6021	+0,27	0,6111	nr	0,6005	0,6021	267000
Unipol priv.	4519	2,3340	+1,00	2,3530	150	2,3110	2,3340	390000
Unipol priv. w. 95-99	1034	0,5340	+3,11	0,5350	nr	0,5179	0,5340	105000
V Vianini Industria	1568	0,8100	+0,83	0,8100	15	0,8033	0,8100	35000
Vianini Lavori	3917	2,0230	-0,64	[illegible]	35	2,0230	2,0360	28000
Vittoria Ass.	8760	4,5240	-0,77	4,5750	170	4,5240	4,5580	20000
Volkswagen	142451	73,5700	+5,78	74,9400	9	69,5500	73,5700	38150
Z Zignago	19800	10,2258	0,00	10,2258	580	10,2258	10,2258	0
Zucchi	13360	6,9000	0,00	6,9000	350	6,9000	6,9000	2000
Zucchi r.n.c.	8628	4,4560	+0,56	4,4400	400	4,4310	4,4560	2500
Zucchini	10735	5,5440	-3,52	5,5220	350	5,5440	5,7460	3000

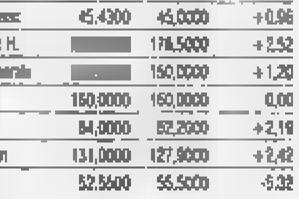
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacchi dividendi.

EURO 50

[illegible]	05-01-99	04-01-99	Var. %	Azioni	05-01-99	04-01-99	Var. %	Azioni	05-01-99	04-01-99	Var. %
Royal D. Petrol.	41,1000	42,2500	-2,72	DaimlerChrysler Ag	86,7000	87,7000	-1,14	Portugal Telecom	43,5300	40,4000	+7,75
Aegon NV	109,1500	108,1000	+0,97	Deutsche T. Ag	31,6000	31,1000	+1,61	France Telecom	72,8000	73,3000	-0,68
Ing Groep NV	[illegible]	55,6500	+1,53	Allianz Ag	335,0000	329,5000	-1,33	L'Oreal	689,0000	653,5000	+5,43
Unilever NV	70,6500	71,8000	-1,60	Mannesmann Ag	115,0000	110,0000	+4,55	Axa-Uap	75,0000	75,0000	0,00
ABN Amro H. NV	19,0000	18,6500	+1,88	Siemens Ag	57,7000	56,0000	+3,04	Vivendi	229,9000	231,9000	-0,86
Philips Electr.	58,5500	58,8000	-0,43	Deutsche Bank Ag	53,5500	52,8000	+1,42	Elf Aquitaine	[illegible]	100,5000	+2,59
Koninklijke KPN NV	48,4500	48,6000	-0,31	Bayer Ag	37,3500	37,5000	-0,40	Carrefour Superm.	658,0000	650,0000	+1,23
Koninklijke A. NV	32,8000	33,3000	-1,50	Veba Ag	53,4000	52,9000	+0,95	Alcatel	112,2000	110,5000	+1,54
Akzo Nobel	36,2000	37,9000	-4,49	Rwe Ag	49,4000	49,0000	+0,82	Rhone-Poulenc	45,4300	45,0000	+0,96
Elsevier	12,2500	12,2500	0,00	Metro Ag	75,5000	71,9000	+5,01	LVMH Moet H.	[illegible]	178,5000	+2,52
Fortis AG	[illegible]	34,3610	+11,32	Lufthansa Ag	19,0500	19,6500	-3,05	Societe Generale	[illegible]	150,0000	+1,20
Electrabel SA	415,2000	396,6000	+4,69	Telefon. de Espana	43,0000	41,4700	+3,69	Air Liquide	150,0000	150,0000	0,00
Petrofina SA	400,2000	396,6000	+0,91	B. Bilbao Vizcaya	14,4100	14,3400	+0,49	Paribas	84,0000	82,2000	+2,19
Nokia	[illegible]	111,2500	+3,84	Endesa	24,2500	24,2500	0,00	Saint Gobain	131,0000	127,9000	+2,42
				Repsol Sa	50,7500	48,5000	+4,64	Schneider	52,5500	55,5000	-5,32

adesso con **directa** tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%

directa www.directa.it ☎ 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Adriatic Bond	24737	24736	n.p.	n.p.
Adriatic Americ	33563	33758	n.p.	n.p.
Adriatic Europe	32297	32412	n.p.	n.p.
Adriatic Far East	9792	9798	n.p.	n.p.
Adriatic global	25694	25847	n.p.	n.p.
Adriatic Multi Fund	21856	21963	n.p.	n.p.
Adriatic Spread Fund	16078	16074	n.p.	n.p.
Agrifutura	25773	25803	n.p.	n.p.
Alberto Primo	12186	12132	n.p.	n.p.
Alleanza Obblig	10582	10592	n.p.	n.p.
Alpi Azionario	16490	16361	n.p.	n.p.
Alpi Obbligaz	10984	10974	n.p.	n.p.
Alto Obblig	12870	12836	n.p.	n.p.
Alto Bilanciato	22529	22493	n.p.	n.p.
Alto Azionario	25289	25182	n.p.	n.p.
Alto Monetario	10915	10912	n.p.	n.p.
America 2000	26500	26679	n.p.	n.p.
Amerigo Vespucci	13876	13861	n.p.	n.p.
Aquila Adoriano	20563	20964	n.p.	n.p.
Aquila Internaz	14613	14694	n.p.	n.p.
Aquila Obbligaz	11442	11445	n.p.	n.p.
Arca Az America	37571	37348	n.p.	n.p.
Arca B-T-Bt Term	13325	13328	n.p.	n.p.
Arca Az Europa	21394	21348	n.p.	n.p.
Arca Az Far East	9217	9170	n.p.	n.p.
Arca Az Italia	37684	37615	n.p.	n.p.
Arca BB	52790	52654	n.p.	n.p.
Arca Bond	18270	18265	n.p.	n.p.
Arca B Dol (Lire)	12619	12613	n.p.	n.p.
Arca Bond Ecu (Lire)	12151	12153	n.p.	n.p.
Arca Bond Yen (Lire)	10596	10599	n.p.	n.p.
Arca MM	21113	21102	n.p.	n.p.
Arca RR	14274	14250	n.p.	n.p.
Arca Te	24930	24952	n.p.	n.p.
Arca Ventuale	26135	26076	n.p.	n.p.
Arcobaleno	22507	22521	n.p.	n.p.
Armonia	21547	21586	n.p.	n.p.
Astese Eurazioni	18523	10516	n.p.	n.p.
Astese Monetario	10229	10233	n.p.	n.p.
Astese Obbligazioni	10234	10292	n.p.	n.p.
Aureo	44876	44962	n.p.	n.p.
Aureo Bond	13759	13674	n.p.	n.p.
Aureo Gestiodi	15125	16141	n.p.	n.p.
Aureo Ecu Eq.	11.95	11.91	n.p.	n.p.
Aureo Global	21747	21804	n.p.	n.p.
Aureo Monetario	9765	9785	n.p.	n.p.
Aureo Multiaz	10070	10124	n.p.	n.p.
Aureo Prev	37177	37152	n.p.	n.p.
Aureo Rend	29284	29385	n.p.	n.p.
Azimut	33018	33005	n.p.	n.p.
Azimut America	21269	21303	n.p.	n.p.
Azimut Bilanciato Int	10568	10661	n.p.	n.p.
Azimut Borse Int	20610	20702	n.p.	n.p.
Azimut Europa	20565	20647	n.p.	n.p.
Azimut Fixed Rate	14403	14405	n.p.	n.p.
Azimut Floating Rate	11941	11939	n.p.	n.p.
Azimut Garanzia	19227	19222	n.p.	n.p.
Azimut Liquidità	10121	10125	n.p.	n.p.
Azimut Cr. Italia	33450	33364	n.p.	n.p.
Azimut Reddito	22341	22319	n.p.	n.p.
Azimut Pacifico	10029	10032	n.p.	n.p.
Azimut Rendita Int	13264	13209	n.p.	n.p.
Azimut Solidarietà	11940	11937	n.p.	n.p.
Azimut Trend	24309	24367	n.p.	n.p.
Azimut Trend Em	7537	7553	n.p.	n.p.
Azimut Trend Italia	21470	21398	n.p.	n.p.
Azimut Trend Valute	10640	10662	n.p.	n.p.
Azimut Trend Tassi	12863	12856	n.p.	n.p.
Az Europa Ramaged	25456	25241	n.p.	n.p.
Az Intern. Ramaged	18749	[illegible]	n.p.	n.p.
Az N A Ramaged	26702	26917	n.p.	n.p.
Az Pacifico Ramaged	9107	9057	n.p.	n.p.
[illegible]	[illegible]	55700	n.p.	n.p.
B N Azioni Internaz	25642	21642	n.p.	n.p.
B N Azioni Italia	22159	22135	n.p.	n.p.
B N Monetario	16473	16475	n.p.	n.p.
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]	n.p.	n.p.
[illegible]	13126	13120	n.p.	n.p.
B N Obblig Internaz	[illegible]	12417	n.p.	n.p.
B N Obbligaz Italia	11082	11080	n.p.	n.p.
[illegible]	[illegible]	12966	n.p.	n.p.
B N Reddito Italia	12005	12008	n.p.	n.p.
B N Previdenza	24147	24150	n.p.	n.p.
B N Valuta Forte	10.12	10.08	n.p.	n.p.
Blue Us	16667	16833	n.p.	n.p.
BPB Rembrandt	12517	12542	n.p.	n.p.
BPB Rubens	[illegible]	15430	n.p.	n.p.
[illegible]	12847	12833	n.p.	n.p.
BPB Leone	29347	29292	n.p.	n.p.
Bronzo Reddito	10634	10624	n.p.	n.p.
Capitalcredit	25863	25868	[illegible]	n.p.
Capitalgest	38123	38254	n.p.	n.p.
Capitalgest Italia	32953	32798	n.p.	n.p.
Capitalgest B Dollar	13854	13947	n.p.	n.p.
Capitalgest Em M	11073	11082	n.p.	n.p.
Capitalgest Europa	15747	15579	n.p.	n.p.
Capitalgest America	18482	18539	n.p.	n.p.
Capitalgest Moneta	15581	15596	n.p.	n.p.
Capitalgest Pacifico	6754	6671	n.p.	n.p.
Capitalgest B Euro	15277	15257	n.p.	n.p.
Capitalge	26166	26087	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Carifondo Ala	15688	15676	n.p.	n.p.
Carifondo Ariete	25188	25214	n.p.	n.p.
Carifondo Atlante	22160	21967	n.p.	n.p.
Carifondo Az America	11021	11124	n.p.	n.p.
Carifondo Az Asia	7269	7279	n.p.	n.p.
Carifondo Az Europa	14265	14338	n.p.	[illegible]
Carifondo Az Italia	18360	18319	n.p.	n.p.
Carifondo Bilanciato	11059	11136	n.p.	n.p.
Carif. Beni Contante	11639	11647	n.p.	n.p.
Carifondo Bond	13784	13780	n.p.	n.p.
Carifondo Car. Az	13613	13685	n.p.	n.p.
Carifondo Cari Obbl	12478	12477	n.p.	n.p.
Carif Dol. Obbl. ($)	7.55	7.52	n.p.	n.p.
Carif Em Mkt Piane	11096	11158	n.p.	n.p.
Carifondo Finanza	11666	11706	n.p.	n.p.
Carif Magna Grecia	14316	14306	n.p.	n.p.
Carif M Grecia Az	12196	12246	n.p.	n.p.
Carif M Grecia Ob	10797	10766	n.p.	n.p.
Carif Marche Obbl	10517	10549	n.p.	n.p.
Carif Mar. Obbl. (Dol)	10.55	10.65	n.p.	n.p.
Carifondo Car. Mon	10930	10890	n.p.	n.p.
Carifondo Delta	46233	46051	n.p.	n.p.
Carifondo High Yield	9239	9232	n.p.	n.p.
Carifondo Lire	56825	56788	n.p.	n.p.
Carifondo Europ Obb	15475	15454	n.p.	n.p.
Carifondo Lire plus	22865	22857	n.p.	n.p.
Carifondo P.E.	7776	7782	n.p.	n.p.
Carifondo Tesoreria	11571	11571	n.p.	n.p.
Carifondo Blue Chips	17093	17086	n.p.	n.p.
Carifondo Strong Curr	13132	13130	n.p.	n.p.
Carif. Tir. Azionario	11484	11534	n.p.	n.p.
Centrale America	31232	31512	n.p.	n.p.
Centr. Az Imprab Int.	4652	4634	n.p.	n.p.
Centr. America ($)	18.92	19.01	n.p.	n.p.
Centrale Bond A ($)	12.99	12.98	n.p.	n.p.
Centr. Bond E (DM)	12.76	12.77	n.p.	n.p.
Centrale Capital	45694	45631	n.p.	n.p.
Centrale Cash	13349	13015	n.p.	n.p.
Centr. Conto Corr	15466	15463	n.p.	n.p.
Centr. Em America	10702	10786	n.p.	n.p.
Centr. Em Asia ($)	5.79	5.66	n.p.	n.p.
Centr. Em Asia	9472	9410	n.p.	n.p.
Centr. Em Bond	10155	10150	n.p.	n.p.
Centr. Em Europa	19486	19496	n.p.	n.p.
Centr. Giappone	8900	8896	n.p.	n.p.
Centr. Giappone (Yen)	561.44	561.66	n.p.	n.p.
Centr. Europa	46361	46639	n.p.	n.p.
Centr. Europa (Ecu)	23.81	23.98	n.p.	n.p.
Centrale Global	32418	32572	n.p.	n.p.
Centrale Gl Blue Chips	19958	20053	n.p.	n.p.
Centrale Italia	27669	27608	n.p.	n.p.
Centrale Money	22050	22041	n.p.	n.p.
Centrale Reddito	31178	31173	n.p.	n.p.
Centr. Cash M (DM)	11.26	11.26	n.p.	n.p.
Centrale Cash D ($)	11.92	11.91	n.p.	n.p.
Centr. Tasso Fisso	12593	12562	n.p.	n.p.
Centrale Tasso Var.	10620	10619	n.p.	n.p.
Cisalpino Azionario	30239	30182	n.p.	n.p.
Cisalpino Istit.	33621	33803	n.p.	n.p.
Cisalpino Cash	13627	13627	n.p.	n.p.
Cisalpino Cedola	11329	11324	n.p.	n.p.
Cisalpino Indice	24739	24689	n.p.	n.p.
Cisalpino Redd	21795	21770	n.p.	n.p.
Clam Azioni Italiane	17761	17738	n.p.	n.p.
Clam Cash Impresa	13666	13660	n.p.	n.p.
Clam Finance	10457	10432	n.p.	n.p.
Clam Oriente	10596	10564	n.p.	n.p.
Clam Pegaso	10601	10495	n.p.	n.p.
Clam Regno	12644	12637	n.p.	n.p.
Clam Scudo	15619	15666	n.p.	n.p.
Clam Sino	10409	10142	n.p.	n.p.
Clam Liquidità	12924	12913	n.p.	n.p.
Clam Obbl. Estero	14241	14223	n.p.	n.p.
Clam Obbl. [illegible]	12423	12484	n.p.	n.p.
Colombus Int. Bond	12660	12679	n.p.	n.p.
Colombus Int. Bond $	7.63	7.65	n.p.	n.p.
Comit Azioni	22342	22313	n.p.	n.p.
Comit Obbl. Euro	11188	11171	n.p.	n.p.
Comit Plus	21341	21344	n.p.	n.p.
Comit Reddito	11783	11772	n.p.	n.p.
Consultinvest Az	24213	24186	n.p.	n.p.
Consultinvest Redd	11560	11553	n.p.	n.p.
Cooperrama Monetar	10444	10444	n.p.	n.p.
Cooperrama Obbligaz	10546	10546	n.p.	n.p.
Cr Cento Valore	10160	10163	n.p.	n.p.
Cr Trieste Obblig	12129	12186	n.p.	n.p.
Credis Global	12543	12529	n.p.	n.p.
Credis Monetario Lire	11940	11937	n.p.	n.p.
Credis Obbl. Int	12977	13074	n.p.	n.p.
Credis Bond	15410	15506	n.p.	n.p.
Cristoforo Colombo	25644	25677	n.p.	n.p.
Dival Cash	10579	10577	n.p.	n.p.
Dival Consumer Goods	12121	12184	n.p.	n.p.
Dival Energy	10565	10626	n.p.	n.p.
Dival Individual Care	13034	13087	n.p.	n.p.
Dival Multimedia	13821	13773	n.p.	n.p.
Dival Piazza Affari	14626	14673	n.p.	n.p.
Ducato Az. America	17089	17090	n.p.	n.p.
Ducato Az. Asia	6179	6119	n.p.	n.p.
Ducato Az. Europa	13854	14017	n.p.	n.p.
Duc. Az. Inve. Amer	9936	9944	n.p.	n.p.
Ducato Az. Int.	58547	58525	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Ducato Az. Italia	24039	23905	n.p.	n.p.
[illegible]	7919	[illegible]	n.p.	n.p.
Ducato Az. Paesi Em.	5349	5357	n.p.	n.p.
Ducato Monetario	13022	13022	n.p.	n.p.
Ducato Obbl. Dollaro	11308	11298	n.p.	n.p.
Ducato Obb. Euro 2000	11329	11331	n.p.	n.p.
Duc. Obb. Paesi Em.	10037	10008	n.p.	n.p.
Ducato Red. Int.	13642	13637	n.p.	n.p.
Ducato Red. Italia	36030	36073	n.p.	n.p.
Ducato Secur	16795	16815	n.p.	n.p.
Effe Azionario Italia	12246	12206	n.p.	n.p.
Effe Monetario Italia	10374	10369	n.p.	n.p.
Effe Obbligaz. Italia	10788	10727	n.p.	n.p.
Epta Azioni Italia	24261	24206	n.p.	n.p.
Epta Bond	32168	32142	n.p.	n.p.
Epta Capital	26281	26242	n.p.	n.p.
Epta Money	21332	21334	n.p.	n.p.
Eptainternational	27845	28008	n.p.	n.p.
Epta 92	18678	18670	n.p.	n.p.
Epta IV	10864	10862	n.p.	n.p.
Epta MT	11333	11325	n.p.	n.p.
Epta LT	12469	12463	n.p.	n.p.
Epta Europa	10342	10340	n.p.	n.p.
Epta High Yield	8866	8871	n.p.	n.p.
Epta Mercati Emerg.	8835	8838	n.p.	n.p.
Epta Sel. America	10360	10454	n.p.	n.p.
Epta Sel. Europa	9548	9595	n.p.	n.p.
Epta Sel. Pacifico	10822	10863	n.p.	n.p.
Eurojunior	11342	11348	n.p.	n.p.
Euroantares	12173	12254	n.p.	n.p.
Eurobbligazionario	11248	11240	n.p.	n.p.
Europ. Am. Eq. Fund	30842	30829	n.p.	n.p.
Europ. Az. Italiane	31290	31224	n.p.	n.p.
Europ. Blue Chips	20471	20882	n.p.	n.p.
Eurofondi Capitalfit	39485	39576	n.p.	n.p.
Eurofondi Contorme	18502	18485	n.p.	n.p.
Eur. Em. Mkt. E. F	6756	6766	n.p.	n.p.
Europ. E. Eq. Fund	30825	30891	n.p.	n.p.
Europ. Green Eq. Fund	17685	17678	[illegible]	n.p.
Eur. Consum. Eq. Fund	15177	15236	n.p.	n.p.
Eur. High Tech E. F.	24611	24686	n.p.	n.p.
Europ. Inter Bond	14485	14475	n.p.	n.p.
Europ. Liquidità	11513	11506	n.p.	n.p.
Europ. North Am. Bond	12421	12447	n.p.	n.p.
Europ. North E. Bond	11629	11633	[illegible]	n.p.
Euromob. Reddito	21930	21942	[illegible]	n.p.
Euromob. Rendita	13135	13117	[illegible]	n.p.
Euromob. Risk F.	46582	46580	n.p.	n.p.
Euromob. Tesoreria	17136	17132	n.p.	n.p.
Eur. Tiger Far East	13789	13815	n.p.	n.p.
Euromob. Yen Bond	16436	16457	n.p.	n.p.
Euromoney	14009	13990	n.p.	n.p.
Europa 2000	33191	33232	n.p.	n.p.
F&F Emer. Mark. Bond	8723	8741	n.p.	n.p.
F&F Eurobond	11492	11493	n.p.	n.p.
F&F Europazione	33676	33631	n.p.	n.p.
F&F Gestione Italia	38859	38796	n.p.	n.p.
F&F Gestione Internaz.	28873	29080	n.p.	n.p.
F&F Lagest Azioni It.	46508	46403	n.p.	n.p.
F&F Lagest Azioni Int.	24804	24716	n.p.	n.p.
F&F Lagest mon. Italia	12590	12583	n.p.	n.p.
F&F Lagest Obb. It.	28197	28117	n.p.	n.p.
F&F Lagest Obb. Int.	17841	17847	n.p.	n.p.
F&F Lagest Portfolio 1	10895	10884	n.p.	n.p.
F&F Lagest Port. 2	10470	10487	n.p.	n.p.
F&F Lagest Port. 3	10643	10693	n.p.	n.p.
F&F Moneta	10736	10736	n.p.	n.p.
F&F Potenziale Europa	11792	11811	n.p.	n.p.
F&F Professionale	65839	65532	n.p.	n.p.
F&F Reddito Italia	19794	19737	n.p.	n.p.
F&F Reddito Intern.	11925	11927	n.p.	n.p.
F&F Riserva Dollari	10182	10180	n.p.	n.p.
F&F Ris. Dollari ($)	6.16	6.15	n.p.	n.p.
F&F Riserva Euro	12709	12706	n.p.	n.p.
F&F Riserva Lire	14096	14094	n.p.	n.p.
F&F Select America	23543	23710	n.p.	n.p.
F&F Select Europa	33563	33667	n.p.	n.p.
F&F Select Germania	18449	18518	n.p.	n.p.
F&F Select Italia	21863	21823	n.p.	n.p.
F&F Select Nuovi Mer.	6824	6827	n.p.	n.p.
F&F Select Pacifico	9253	9167	n.p.	n.p.
F&F Top 50	11829	11820	n.p.	n.p.
Ferdinando Magellano	7701	7674	n.p.	n.p.
Fiderum Azioni	26295	26480	n.p.	n.p.
Fiderum monetario	22787	22756	n.p.	n.p.
Fiducia Previdenza	15463	15439	n.p.	n.p.
Fiducia Security	15049	15039	n.p.	n.p.
Fondattivo	20128	20143	n.p.	n.p.
Fondersel	76499	76463	n.p.	n.p.
Fondersel America	23830	24114	n.p.	n.p.
Fondersel Cash	13760	13758	n.p.	[illegible]
Fondersel Dollaro	12980	12984	n.p.	n.p.
Fondersel Europa	25386	25559	n.p.	n.p.
Fondersel Int.	20426	20422	n.p.	n.p.
Fondersel Italia	28541	28495	n.p.	n.p.
Fondersel Marco	10850	10808	n.p.	n.p.
Fondersel Oriente	6071	6074	n.p.	n.p.
Fondersel P.M.I.	18781	18726	n.p.	n.p.
Fondersel Red.	20157	20136	n.p.	n.p.
Fondersel Trend	15257	15288	n.p.	n.p.
Fondici Alte Potenz.	14221	14229	n.p.	n.p.
Fondicri Int.	35182	35171	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Fondicri I	12848	12874	n.p.	n.p.
Fondicri Monetario	22541	22520	n.p.	n.p.
Fondicri Int. Plus	14844	14844	n.p.	n.p.
Fondicri Investim.	21068	[illegible]	n.p.	n.p.
Fondicri Pr. B.	17415	[illegible]	n.p.	n.p.
Fondicri P. B. (Ecu)	8.97	8.98	n.p.	n.p.
Fondicri S I	37606	37417	n.p.	n.p.
Fondicri Selez. Am.	13849	13872	n.p.	n.p.
Fondicri Selez. Eur.	13443	13454	n.p.	n.p.
Fondicri Selez. Or.	7477	7461	n.p.	n.p.
Fondicri Bond Plus	8524	8526	n.p.	n.p.
Fondimpiego	27778	27792	n.p.	n.p.
Fondinvest America I.	9498	9536	n.p.	n.p.
Fondinvest Futuro	40833	40769	n.p.	n.p.
Fondinvest Opportunità	10100	10143	n.p.	n.p.
Fondinvest Pacifico	10038	9989	n.p.	n.p.
Fondi Piazza Affari	35305	35300	n.p.	n.p.
Fondinvest Europa	30644	30777	n.p.	n.p.
Fondinvest Paesi E.	9891	9920	n.p.	n.p.
Fondinvest Servizi	29149	29332	n.p.	n.p.
Fondinvest Sel Levante	16824	16844	n.p.	n.p.
Fondinvest Sv. Europa	10218	[illegible]	n.p.	n.p.
Fondinvest Wall Street	11334	11504	n.p.	n.p.
Fondinvest World	24631	24768	n.p.	n.p.
Fondo Centrale	34184	34291	n.p.	n.p.
Fondo Genovese	14565	14589	[illegible]	[illegible]
Fondo Roma C. M.	15378	15372	n.p.	[illegible]
Fondo Trading	16476	16457	n.p.	n.p.
[illegible]	16827	16825	n.p.	n.p.
Galileo	29797	29687	n.p.	n.p.
[illegible]	23708	23800	n.p.	n.p.
[illegible]	10857	10855	n.p.	n.p.
Genercomit	51530	51482	n.p.	n.p.
[illegible]	22817	22711	n.p.	n.p.
Genercomit Br. Ter.	11406	11409	n.p.	n.p.
Genercomit Cap.	25663	25612	n.p.	n.p.
Genercomit Ner.	35782	35853	n.p.	n.p.
Genercomit Int.	33050	33200	n.p.	n.p.
Genercomit Nor	45886	46186	n.p.	n.p.
Genercomit Mon.	20027	20025	n.p.	n.p.
Genercomit I.	13164	13154	n.p.	n.p.
Genercomit Eur.	11973	11972	n.p.	n.p.
Genercomit Eur (Ecu)	6.17	6.16	n.p.	n.p.
Genercomit Am.	11973	11981	n.p.	[illegible]
Genercomit Am. ($)	7.24	7.23	n.p.	[illegible]
Genercomit Pacifico	8867	8868	n.p.	[illegible]
Genercomit Esportaz.	13868	13888	n.p.	n.p.
Genercomit O. Est.	11639	11640	n.p.	n.p.
Geode	24566	24677	n.p.	n.p.
Geode Paesi Nat.	5936	5962	n.p.	n.p.
Geode Paesi Emerg.	7437	7459	n.p.	[illegible]
Gepocapital	32236	32230	n.p.	n.p.
Gepobond	13396	13396	n.p.	n.p.
Gepobond 2	[illegible]	[illegible]	n.p.	n.p.
Gepobond Dollari	11049	11040	n.p.	n.p.
Gepoblue chips	14182	14182	n.p.	n.p.
Gepocash	11083	11088	n.p.	n.p.
Geporeinvest	28863	28863	n.p.	n.p.
Geporend	11477	11477	n.p.	n.p.
Gepoworld	20754	20734	n.p.	n.p.
Gesfimi Americhe	18867	18830	n.p.	n.p.
Gesfimi Europa	21090	21219	n.p.	n.p.
Gesfimi Internaz.	22791	22851	n.p.	n.p.
Gesfimi Italia	24534	24491	n.p.	n.p.
Gesfimi Pacifico	8172	8179	n.p.	[illegible]
Gesfimi Monetario	17931	17913	n.p.	n.p.
Gesfimi Innovazione	19897	19702	n.p.	n.p.
Gesfimi Planeto	12426	12434	n.p.	[illegible]
Gesfimi Risparmio	17789	17708	n.p.	n.p.
Gestiredit America	17566	17531	n.p.	[illegible]
Gestiredit Az.	28912	29175	n.p.	n.p.
Gestiredit Bonds	28574	28438	n.p.	n.p.
Gestiredit Cash Int.	[illegible]	12758	n.p.	n.p.
Gestiredit Cedola	11427	11437	n.p.	n.p.
Gestiredit Europ.	32519	32708	n.p.	n.p.
Gestiredit Far East	7356	7340	n.p.	n.p.
Gestiredit It.	27152	[illegible]	n.p.	n.p.
Gestiredit Global.	18076	18050	n.p.	n.p.
Gestiredit Mercati E.	6997	7006	n.p.	n.p.
Gestiredit mon.	21081	21078	n.p.	n.p.
Gestiredit Pharm.	23959	24076	n.p.	n.p.
Gestiredit Prev.	15004	15082	n.p.	n.p.
Gestielle A	24286	24233	n.p.	n.p.
Gestielle B	22763	22150	n.p.	n.p.
Gestielle I	20598	20627	n.p.	n.p.
Gestielle M	17088	16992	n.p.	n.p.
Gestielle America	22086	22187	n.p.	n.p.
Gestielle E	16601	15802	n.p.	n.p.
Gestielle Emerg. Mark.	9797	9797	n.p.	n.p.
Gestielle Europa	24883	[illegible]	n.p.	n.p.
Gestielle Far East	8897	8889	n.p.	n.p.
Gestielle Liquidità	20859	20844	n.p.	n.p.
Gestielle BT Italia	11348	11349	[illegible]	n.p.
Gestielle BT Occ.	11132	11143	n.p.	n.p.
Gestielle BT Em. M.	10446	10465	n.p.	n.p.
Gestielle W. Consumer	13790	13732	n.p.	n.p.
Gestif. Az. Internaz.	23357	23219	n.p.	[illegible]
Gestif. Az. Italia	25822	25791	n.p.	n.p.
Gestif. Obb. Int.	13717	13726	n.p.	n.p.
Gestifondi Monetario	15269	15260	n.p.	n.p.
Gestiras Risparmio	45175	45102	n.p.	n.p.
Gestiras Cedola	12883	12869	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Gestiras	13111	13111	n.p.	n.p.
[illegible]	[illegible]	13326	n.p.	n.p.
Gestnord America $	28.17	28.29	n.p.	n.p.
Gestnord Am. (Lire)	33387	33648	n.p.	n.p.
[illegible]	[illegible]	18541	n.p.	n.p.
Gestnord Europa	20207	20221	n.p.	n.p.
Gestnord E. (DM)	20.31	20.42	n.p.	n.p.
Gestnord Far E. yen	649.74	646.86	n.p.	n.p.
Gestnord F. E. (Lire)	12215	12219	n.p.	n.p.
Gestnord Paesi Em.	8885	8885	n.p.	n.p.
Gestnord Piazza Affari	20547	20507	n.p.	n.p.
Gestnord Trading	10811	[illegible]	n.p.	n.p.
Giallo	18148	18148	n.p.	n.p.
Ginevra Monetario	12220	12219	n.p.	n.p.
Ginevra Obblig.	[illegible]	13779	n.p.	n.p.
Griffebond	11568	11554	n.p.	n.p.
Griffecapital	20944	20944	n.p.	n.p.
Griffecash	11540	11536	n.p.	n.p.
Griffeglobal	20035	19899	n.p.	n.p.
Griffeglobal Int.	13129	13280	n.p.	n.p.
Griffeint	15006	14991	[illegible]	n.p.
G4 Azionario Italia	16564	16450	n.p.	n.p.
G4 Mercato Intern.	9765	9792	n.p.	n.p.
G4 Blue Chips Italia	16515	16468	n.p.	n.p.
G4 Obbligaz. Italia	16097	16067	n.p.	n.p.
G4 Small Caps	16433	16808	n.p.	n.p.
Imibond	23298	23252	n.p.	n.p.
Imicapital	53082	53140	n.p.	n.p.
Imi East	16034	16365	n.p.	n.p.
Imi Europe	35121	35837	n.p.	n.p.
Imitrendo	26713	26672	n.p.	n.p.
Imi Italy	38037	38380	n.p.	n.p.
Imindustria	23014	23091	n.p.	n.p.
Imirend	17238	17228	n.p.	n.p.
Imi West	38093	38383	n.p.	n.p.
Ing. I. T. Fund	12199	12257	n.p.	n.p.
ING Sel. America	36125	36441	n.p.	n.p.
ING Sviluppo Asia	7018	7025	n.p.	n.p.
ING Sel. Azionario	37745	37093	n.p.	n.p.
ING Sviluppo Bond	24215	24215	n.p.	n.p.
ING Sv. Em. Markets	15586	15618	n.p.	n.p.
ING Sviluppo E. M. E.	7149	7152	n.p.	n.p.
ING Sviluppo E. (Lit)	18189	18182	n.p.	n.p.
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.24	5.24	n.p.	n.p.
ING Svil. Europa	35867	35256	n.p.	n.p.
ING Svil. Ind. Globale	26974	26320	n.p.	n.p.
ING Svil. Iniziativa	28369	28094	n.p.	n.p.
ING Sviluppo Mon.	13641	13641	n.p.	n.p.
ING Sviluppo Ob.	27313	27354	n.p.	n.p.
ING Svil. Portfolio	52277	52452	n.p.	n.p.
ING Svil. Reddito	27719	27786	n.p.	n.p.
Interbanc. az.	46824	46506	n.p.	n.p.
Interbanca Rendita	33418	33522	n.p.	n.p.
Intermoney	14137	14134	n.p.	n.p.
Intern. Bond Manag.	11874	11879	n.p.	n.p.
Intern. Stock Manag.	24286	24365	n.p.	n.p.
Investilibero	13091	13084	n.p.	n.p.
Investire az.	37067	37461	n.p.	n.p.
Investire az.	34049	33881	n.p.	n.p.
Investire Int.	25673	25584	n.p.	n.p.
Investire Bond	14824	14830	n.p.	n.p.
Investire Cash	30989	30951	n.p.	n.p.
Investire az.	26345	26308	n.p.	n.p.
Invest. Strategic Bond	10963	10966	n.p.	n.p.
Investire Int.	21573	21727	n.p.	n.p.
Investire Monetario	15786	15700	n.p.	n.p.
Investire obb.	34939	34915	n.p.	n.p.
Investire pac.	10873	10825	n.p.	n.p.
Investire Reddito	10992	10986	n.p.	n.p.
Italy Bond Manag.	12889	12894	n.p.	n.p.
Italy Stock Manag.	22922	22862	n.p.	n.p.
Italmoney	13577	13561	n.p.	n.p.
Lyra	10438	10402	n.p.	n.p.
Lladoro	14208	[illegible]	n.p.	n.p.
Lombardo	37207	37271	n.p.	n.p.
Marengo	13058	[illegible]	n.p.	n.p.
Mediceo America	17864	[illegible]	n.p.	n.p.
Mediceo Asia	5743	5725	n.p.	n.p.
Mediceo Giappone	8608	8625	n.p.	n.p.
Mediceo Mediter.	22256	22235	n.p.	n.p.
Mediceo Monetario	13864	13865	n.p.	n.p.
Mediceo Mon. Amer.	11510	11530	n.p.	n.p.
Mediceo America Lat.	8067	8089	n.p.	n.p.
Mediceo Indice It.	15446	15459	n.p.	n.p.
Mediceo Nord Europa	14880	14880	n.p.	n.p.
Mediceo Reddito	14329	14325	n.p.	n.p.
Mediceo Monet. Eur.	11371	11389	n.p.	n.p.
Mida Azionario	33511	33442	n.p.	n.p.
Mida Obb. Internaz.	18682	18684	n.p.	n.p.
Mida Monetario	12844	12841	n.p.	n.p.
Mida obb.	26354	26336	n.p.	n.p.
Monetario romagnol.	28980	29082	n.p.	n.p.
Multiras	45259	45248	n.p.	n.p.
Nagracapital	34138	34135	n.p.	n.p.
Nagrarend	15317	15327	n.p.	n.p.
Nordcapital	26211	26230	n.p.	n.p.
Nordfondo	24816	24319	n.p.	n.p.
Nordfondo Cash	13645	13645	n.p.	n.p.
Nordfondo Area $	12.81	12.79	n.p.	n.p.
Nordf. Area D. (Lire)	21178	21200	n.p.	n.p.
Nordfondo Area DM	12.59	12.59	n.p.	n.p.
Nordf. Area M. (Lire)	12459	12462	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.81	10.80	n.p.	n.p.
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20659	20613	n.p.	n.p.
Nordmix	23737	23825	n.p.	n.p.
Oasi Az. Italia	20818	20864	n.p.	n.p.
Oasi Bond Risk	15438	15423	n.p.	n.p.
Oasi Big Risk	18868	18881	n.p.	n.p.
Oasi Cr. Risparmio	12778	12738	n.p.	n.p.
Oasi Cr. Azionario	21552	21526	n.p.	n.p.
Oasi Dollari (Lire)	11516	11525	n.p.	n.p.
Oasi Famiglia	11458	11459	n.p.	n.p.
Oasi Francia Paes. 15	10164	10161	[illegible]	n.p.
[illegible]	[illegible]	18348	n.p.	n.p.
Oasi Francoforte	21824	21862	n.p.	n.p.
Oasi Gest[illegible]	12589	12681	n.p.	[illegible]
Oasi High Risk	18581	18627	n.p.	n.p.
Oasi Italian Eq. Risk	26876	26534	n.p.	n.p.
Oasi Yen (Lire)	8502	8615	n.p.	n.p.
Oasi Londra	14008	14129	n.p.	n.p.
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	[illegible]	9994	n.p.	n.p.
Oasi Marchi (Lire)	10622	10565	n.p.	n.p.
[illegible]	14732	14723	n.p.	n.p.
Oasi New York	15214	15458	n.p.	n.p.
Oasi Obbl. Globale	21438	21431	n.p.	n.p.
Oasi Obbl. Intern.	18251	18262	n.p.	n.p.
Oasi Obbl. Italia	20637	20681	n.p.	n.p.
Oasi Padana Bonus	15623	15641	n.p.	n.p.
Oasi Parigi	23777	23488	n.p.	n.p.
Oasi Previdenza Int.	12540	12534	n.p.	n.p.
Oasi Tesoreria Impr.	12479	12482	n.p.	n.p.
Oasi 3 Mesi	11362	11361	n.p.	n.p.
Oasi Tokyo	9755	9750	n.p.	n.p.
Oltremare Azionario	24231	24186	[illegible]	n.p.
Oltremare Bond	12300	12299	n.p.	n.p.
Oltremare Monetario	12280	12277	n.p.	n.p.
Oltremare Obbligaz.	13064	13077	n.p.	n.p.
Oltremare Stock	19341	19453	n.p.	n.p.
Optima America	10457	10639	n.p.	n.p.
Optima Europa	18644	18622	n.p.	n.p.
Optima Internazionale	18276	18407	n.p.	n.p.
Optima Obbl High Yield	9982	9991	n.p.	n.p.
Optima Obbligazionario	10068	10052	n.p.	n.p.
Optima Reddito	10069	10062	n.p.	n.p.
Orienta 2000	13365	13360	n.p.	n.p.
Padano Bond	14190	[illegible]	n.p.	n.p.
Padano Indice Italia	23258	23197	n.p.	n.p.
Padano Monetario	10877	10874	n.p.	n.p.
Padano Obbligaz.	14586	14599	n.p.	n.p.
Passaporto Monetario	10408	10409	n.p.	n.p.
Perfor. Azion. Est.	21014	21146	n.p.	n.p.
Perfor. Az. Italia	20971	20949	n.p.	n.p.
Performance Cedola	10349	10344	n.p.	n.p.
Perfor. Obbl. Lire	15274	15254	n.p.	n.p.
Perfor. Obbl. Est.	14063	14056	n.p.	n.p.
Performance Mon. 12	15515	15508	n.p.	n.p.
Performance Mon. 3	10907	10901	n.p.	n.p.
Performance Plus	10859	10845	n.p.	n.p.
Persona Monetario	11332	11331	n.p.	n.p.
[illegible]	10686	10694	n.p.	n.p.
Personal Bond	12119	12123	n.p.	n.p.
[illegible]	10074	10088	n.p.	n.p.
PersonalDollaro $	13.40	13.38	n.p.	n.p.
Personal Franco (DM)	10.03	10.02	n.p.	n.p.
Pers. High Yield ($)	10.24	10.22	n.p.	n.p.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.p.	n.p.
Personal Italia	14143	14133	n.p.	n.p.
Personal Liquidità	10079	10076	n.p.	n.p.
Personal Lira	18070	18048	n.p.	n.p.
PersonalMarco (DM)	12.65	12.62	n.p.	n.p.
Personalfondo mon.	21522	21517	n.p.	n.p.
Phenixfund	26265	25916	n.p.	n.p.
Phenixfund 2	25542	25514	n.p.	n.p.
Phenixfund Top	23323	23435	n.p.	n.p.
Pitagora	10360	10328	n.p.	n.p.
Pitagora Int.	13492	13422	n.p.	n.p.
Prime M Am.	38584	38740	n.p.	n.p.
Prime M Eur.	37966	37964	n.p.	n.p.
Prime M Pac.	20025	20185	n.p.	n.p.
Primebond	22781	22772	n.p.	n.p.
Primecapital	86659	86949	n.p.	n.p.
Primecash	12454	12443	n.p.	n.p.
Primeclub az. It.	31623	30986	n.p.	n.p.
Primeclub obbl. It.	27279	27245	n.p.	n.p.
Primeclub az. Int.	14673	14723	n.p.	n.p.
Primeclub obbl. Int.	12376	12370	n.p.	n.p.
Prime Emerging M	10644	10630	n.p.	n.p.
Primeglobal	27763	27862	n.p.	n.p.
Primeitaly	32052	32013	n.p.	n.p.
Primemonetario	24648	24655	n.p.	n.p.
Prime Reddito Italia	13960	13982	n.p.	n.p.
Primerend	49862	49818	n.p.	n.p.
PrimeSpecial	20773	20818	n.p.	n.p.
RSA Azionario	23088	23006	n.p.	n.p.
RSA Bond	13171	13167	n.p.	n.p.
RSA Em. Markets	8431	8437	n.p.	n.p.
RSA Equity	14894	14867	n.p.	n.p.
RSA Fine	18698	18691	n.p.	n.p.
RSA Monetario	11387	11405	n.p.	n.p.
RSA Obbligazionario	22726	22718	n.p.	n.p.
RSA Small Cap	20852	20707	n.p.	n.p.
Putnam Emerg. Markets	6564	6507	n.p.	n.p.
Putnam Em. Markets $	4.04	3.98	n.p.	n.p.
Putnam Europe Eq	18305	18179	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.49	8.32	n.p.	n.p.
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.21	5.20	n.p.	[illegible]
Putnam E. S.T. (Lit)	10114	10119	n.p.	[illegible]
Putnam Global Eq.	15606	15554	n.p.	n.p.
Putnam G. Eq. ($)	9.49	9.38	n.p.	n.p.
Putnam Global Bond	13400	13387	n.p.	n.p.
Putnam G. B. ($)	8.11	8.07	n.p.	n.p.
Putnam Int. Opp. ($)	5.71	5.65	n.p.	n.p.
Putnam Int. Opp. (Lit)	9441	9367	n.p.	n.p.
Putnam Pacific Eq.	7645	7558	n.p.	n.p.
Putnam P. Eq. ($)	4.63	4.58	n.p.	n.p.
Putnam USA Bond	9896	9711	n.p.	n.p.
Putnam Usa Bond $	5.77	5.76	n.p.	n.p.
Putnam U.S.A. Eq.	15030	14948	n.p.	n.p.
Putnam USA Eq. ($)	9.09	9.02	n.p.	n.p.
Putnam U.S.A. Opp.	12735	12598	n.p.	n.p.
Putnam USA Opp. ($)	7.70	7.60	n.p.	n.p.
Quadrifoglio az.	30786	30165	n.p.	n.p.
Quadrifoglio bil.	35124	35100	n.p.	n.p.
Quadrifoglio B. Chips	11781	11714	n.p.	n.p.
Quadrifoglio c. bond	15477	15493	n.p.	n.p.
Quadrifoglio int.	18400	13411	n.p.	n.p.
Quadrifoglio Monetario	10418	10414	n.p.	n.p.
Quadrifoglio obbl.	24736	24785	n.p.	n.p.
Quadrifoglio Risparmio	10649	10638	n.p.	n.p.
Rendicredit	13592	13673	n.p.	n.p.
Rendira	22910	22907	n.p.	n.p.
Risp. Italia az.	29055	29081	n.p.	n.p.
Risp. Italia B.I.	34423	34643	n.p.	n.p.
Risp. Italia cor.	20851	20637	n.p.	n.p.
Risp. Italia cre.	25476	25390	n.p.	n.p.
Risp. It. Monetario	10597	[illegible]	n.p.	n.p.
Risp. Italia red.	26343	26636	n.p.	n.p.
Roloamerica	21375	21493	n.p.	[illegible]
Rolobonds	14494	14480	n.p.	[illegible]
RoloCash	12411	12811	n.p.	n.p.
RoloEuropa	19290	19390	n.p.	n.p.
Roloitaly	20639	20788	n.p.	n.p.
Rolograf	27778	27757	n.p.	n.p.
Rolointernational	22746	22741	n.p.	n.p.
Rolomix	23237	23222	n.p.	n.p.
Rolomoney	16850	16843	n.p.	n.p.
RoloOriente	8433	8419	n.p.	n.p.
RoloTrend	20149	20236	n.p.	n.p.
Sanpaolo Ald. Italia	34644	34595	n.p.	n.p.
Sanpaolo Ant. Redd.	18781	18727	n.p.	n.p.
Sanpaolo Azioni	34674	34625	n.p.	n.p.
Sanpaolo Az. In. Et.	14794	14841	n.p.	n.p.
Sanpaolo Az. Italia	17224	17203	n.p.	n.p.
Sanpaolo Beni Tel.	11448	11440	n.p.	n.p.
Sanpaolo Cash	14684	14667	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Ambiente	30745	30642	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. America	20218	20183	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10481	10400	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10979	10983	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10256	10235	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Bonds	11613	11611	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Bonds Yen	10029	10068	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Ec. Emerg	8479	8491	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Europa	17866	17840	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Finance	[illegible]	30265	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. High Risk	11137	11135	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. High Tech	12205	12236	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Indust.	25268	25490	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Intern.	25891	26040	n.p.	n.p.
Sanpaolo H. Pacific	8738	8717	n.p.	n.p.
Sanpaolo Junior	39264	39234	n.p.	n.p.
Sanpaolo Liq. Impr.	11340	11330	n.p.	n.p.
Sanpaolo Ob. Italia	11513	11483	n.p.	n.p.
Sanpaolo Ob. It. Lt.	10907	10886	n.p.	n.p.
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10594	10580	n.p.	n.p.
Sanpaolo Soluzione 1	10180	10173	n.p.	n.p.
Sanpaolo Soluzione 2	10022	10016	n.p.	n.p.
Sanpaolo Soluzione 3	11654	11643	n.p.	n.p.
Sanpaolo Soluzione 4	10285	10285	n.p.	n.p.
Sanpaolo Soluzione 5	40615	40782	n.p.	n.p.
Sanpaolo Vega Coupon	12624	12600	n.p.	n.p.
Scudo	12160	12155	n.p.	n.p.
Sforzesco	15268	15283	n.p.	n.p.
Sicilcassa mon.	13730	13714	n.p.	n.p.
SoldiSim Blue Chips	11419	11456	n.p.	n.p.
SoldiSim Bond	10516	10516	n.p.	n.p.
Sotel Co	10780	10783	n.p.	n.p.
Spazio Azionario	12284	12247	n.p.	n.p.
Spazio Bil. Italia	10987	10952	n.p.	n.p.
Spazio Monetario	10836	10741	n.p.	n.p.
Spazio Obbligazionario	10256	10245	n.p.	n.p.
Symphonia Az. Globale	16417	16434	n.p.	n.p.
Symphonia Az. Italia	14154	14149	n.p.	[illegible]
Symphonia Monetario	10915	10909	n.p.	n.p.
Symphonia Obbl.Glob.	12162	12158	n.p.	n.p.
Tallone	14473	14570	n.p.	n.p.
[illegible] Monetario	10752	10740	n.p.	n.p.
Vasco De Gama	21566	21558	n.p.	[illegible]
Venetoblue	20865	20878	n.p.	n.p.
Venetocapital	25157	25138	n.p.	n.p.
Venetocash	19426	19408	n.p.	n.p.
Venetopay	10885	10875	[illegible]	n.p.
Venetorend	24276	24287	n.p.	n.p.
VenetoVenture	25071	24953	[illegible]	n.p.
Verde	13545	13537	n.p.	n.p.
[illegible]	48345	48380	n.p.	n.p.

	30-12 Lire	29-12 Lire	30-12 Euro	29-12 Euro
[illegible]	22511	22480	n.p.	n.p.
Zenit Azionario	21778	21380	n.p.	n.p.
Zenit Monetario	11388	11380	n.p.	n.p.
Zenit Bond	10585	10584	n.p.	n.p.
Zenit Obblig.	11887	11877	n.p.	n.p.
Zenit Target	15608	15689	n.p.	n.p.
Zetabond	24424	24403	n.p.	n.p.
Zeta Azionario	34725	34656	n.p.	n.p.
Zeta Bilanciato	35147	35064	n.p.	n.p.
Zeta Medium Cap	8643	8584	n.p.	n.p.
Zeta Monetario	12628	12621	n.p.	n.p.
[illegible]	26307	26246	n.p.	n.p.
Zeta Reddito	11453	11411	n.p.	n.p.
Zetastock	32689	32767	n.p.	n.p.
Zetaswiss	41696	42144	n.p.	n.p.
Fondo Ina val. Al	5830.43	5829.58	n.p.	n.p.
Fondo Ina val. est.	1657.16	1657.45	n.p.	n.p.
Sai Quota	N.P.	28758.63	n.p.	n.p.
ESTERI AUTORIZZATI				
Capital Italia	120652	120862	n.p.	n.p.
Fonditalia Global	202244	202819	n.p.	n.p.
Fonditalia Bond Lira	14891	14878	n.p.	n.p.
Fondit. Deutsche Mark	9194	9183	n.p.	n.p.
Fonditalia Dollar	11877	11872	n.p.	n.p.
Fondit. Em.Mark. Asia	4765	4788	n.p.	n.p.
Fondit. Eq. Britain	19709	19938	n.p.	n.p.
Fondit. Equity Europe	19784	19842	n.p.	n.p.
Fondit. Equity Italy	22828	22812	n.p.	n.p.
Fondit. Equity Japan	6008	6062	n.p.	n.p.
Fondit. Equity Usa	22538	22722	n.p.	n.p.
Fonditalia Lira	12149	12143	n.p.	n.p.
Fonditalia Yen	7694	7682	n.p.	n.p.
Fonditalia Fl. R. Lira	11539	11527	n.p.	n.p.
Interfund Gl. Sicav	180937	180277	n.p.	n.p.
Int. Sec. Fund	132295	133124	n.p.	n.p.
Italfortune cat. a	156251	156251	n.p.	n.p.
Italfortune cat. b	36718	36718	n.p.	n.p.
Italfortune cat. c	22723	22723	n.p.	n.p.
Italfortune cat. d	23654	23654	n.p.	n.p.
Italfortune cat. e	12264	12264	n.p.	n.p.
Italfortune cat. f	12852	12852	n.p.	n.p.
Eurorax Fund E	44.00	44.22	n.p.	n.p.
Romeurest It. Bonds	273019	272538	n.p.	n.p.
Romeurest Short T.	383172	383265	n.p.	n.p.
Romeurest Universal	77403	77638	n.p.	n.p.
Rom. D.M.Bond Fund	250876	249374	n.p.	n.p.
Rom. D.M.Short T.	339055	338763	n.p.	n.p.
Rom. German Index	986030	1004176	n.p.	n.p.
Rom. French Index	1074212	1079814	n.p.	n.p.
Rom. French Bonds	187304	186517	n.p.	n.p.
Rom. French Sh.Term	348612	348095	n.p.	n.p.
Rom. British Index	21580	21576	n.p.	n.p.
Rom. British Bonds	34125	34188	n.p.	n.p.
Rom. British Sh.Term	82541	82966	n.p.	n.p.
Rom. N. Am. Index	33541	33700	n.p.	n.p.
Rom. N. Am. Bonds	33451	33332	n.p.	n.p.
Rom. N. Am. S. Term	92425	92564	n.p.	n.p.
Rom. Japan Index	1035	1051	n.p.	n.p.
Rom. Japanese B.	3004	3009	n.p.	n.p.
Rom. Jap. Sh. Term	7158	7145	n.p.	n.p.
Rom. It. Eq. Index	24501	24387	n.p.	n.p.
Rom. It. Sh. Term	59460	59465	n.p.	n.p.
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.66	11.63	n.p.	n.p.
Eurorax Fund B	42.81	42.71	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Bonds E.E.	294.09	294.69	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Mixed Ecu	240.80	240.89	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E.	247.30	[illegible]	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Eq.Fr. Fd	1011.79	1011.79	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Dm	172.70	172.79	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.B. [illegible]	166609	166626	n.p.	n.p.
S.Paolo I.F.Eq. It.Lit	306370	306470	n.p.	n.p.
Saiter's Fixed Inc Ecu	17.19	17.19	n.p.	n.p.
Saiter's Equity Ecu	20.24	20.24	n.p.	n.p.
Saiter's It. Eq. Lit	22382	22382	n.p.	n.p.
Saiter's L. F. I. Lit	12866	[illegible]	n.p.	n.p.
[illegible]	12584	[illegible]	n.p.	n.p.
Saiter's Sh. T. Lit	11704	11704	n.p.	n.p.
Saiter's Eu. It. Lit	19461	19461	n.p.	n.p.
Globerval Bond	190.82	190.82	n.p.	n.p.
Globerval Equity	210.83	210.83	n.p.	n.p.
Globerval Mix	179.01	179.01	n.p.	n.p.
Mel. Sicav Bond Ecu	1094.38	1094.38	n.p.	n.p.
Eurofid. F. DM (DM)	104.64	[illegible]	n.p.	n.p.
Eurofid. Fund D. ($)	111.54	[illegible]	n.p.	n.p.
[illegible] C.F Ger. DM	198.86	198.86	n.p.	n.p.
Op. G.F.Fix. In. DM	287.01	287.61	n.p.	n.p.
Prime L. Eur. F. Ecu	259	260	n.p.	n.p.
Interfund Lira Ecu	10240	10234	n.p.	n.p.
Int. Swiss Franc Ecu	9594	9641	n.p.	n.p.
Int. Bond Lira Ecu	11180	11178	n.p.	n.p.
Int. Floating Lira Ecu	[illegible]	10147	n.p.	n.p.
Int. Bond Mark. Ecu	[illegible]	10635	n.p.	n.p.
[illegible]	10731	10727	n.p.	n.p.
Int. Bond Yen Ecu	[illegible]	9857	n.p.	n.p.
Int. It. Equities Ecu	[illegible]	17918	n.p.	n.p.
Int. British Eq. Ecu	11234	11355	n.p.	n.p.
Int. Blue Chips Ecu	[illegible]	13413	n.p.	n.p.
Int. Small Caps Ecu	5001	4974	n.p.	n.p.
Int. Japanese Eq. Ecu	6023	6015	n.p.	n.p.
Int. European Eq. Ecu	[illegible]	13877	n.p.	n.p.
Int. New E.Mark. Ecu	7096	7000	n.p.	n.p.

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Lira	Gen	5.4578	0.3615	n.d	n.d
Lira	Gen	5.5573	0.25	n.d	n.d
Lira	Gen	5.481	0.19	n.d	n.d
Lira	Gen	5.7	0.15	n.d	n.d
Lira	Gen	5.6	0.0825	n.d	n.d
Lira	Mar	5.1426	0.8	n.d	n.d
Lira	Mar	5.7	0.43	n.d	n.d
Lira	Mar	5.8	0.416	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.5693	0.62	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.5856	0.55	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.7377	0.5	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.7889	0.61	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.8405	0.5	n.d	n.d
Fiat	Gen	2.8934	0.41	n.d	n.d
Fiat	Mar	2.7372	0.774	n.d	n.d
Fiat	Mar	3.0987	0.439	n.d	n.d
Fiat	Mar	3.202	0.39	n.d	n.d
Fiat	Mar	3.3	0.375	n.d	n.d
Generali	Gen	37.5	1.2525	n.d	n.d
Generali	Gen	38	0.7	n.d	n.d
Generali	Mar	38	2.9	n.d	n.d
Generali	Mar	38.5	2.5	n.d	n.d
Generali	Mar	38.75	3.46	n.d	n.d
HdP	Gen	0.65	0.0106	n.d	n.d
Mediobanca	Gen	10.9789	2.32	n.d	n.d
Mediobanca	Feb	12.1367	0.877	n.d	n.d
Mediobanca	Mar	12.5	1.05	n.d	n.d
Mib30	Gen	33500	3600	n.d	n.d
Mib30	Gen	34000	3650	n.d	n.d
Mib30	Gen	34500	2600	n.d	n.d
Mib30	Gen	35000	3000	n.d	n.d
Mib30	Gen	35500	2400	n.d	n.d
Mib30	Gen	36000	2000	n.d	n.d
Mib30	Gen	36500	[illegible]	n.d	n.d
Mib30	Gen	37000	1300	n.d	n.d
Mib30	Gen	37500	1000	n.d	n.d
Mib30	Gen	38000	700	n.d	n.d
Mib30	Gen	38500	[illegible]	n.d	n.d
Mib30	Gen	39000	380	n.d	n.d
Mib30	Gen	39500	250	n.d	n.d
Mib30	Gen	40000	174	n.d	n.d
Mib30	Gen	40500	[illegible]	n.d	n.d
Mib30	Gen	41000	41	n.d	n.d
Mib30	Feb	35500	3640	n.d	n.d
[illegible]	Feb	36000	3180	n.d	n.d
[illegible]	Feb	37000	2450	n.d	n.d
Mib30	Feb	37500	2270	n.d	n.d
Mib30	Feb	38000	1965	n.d	n.d
Mib30	Feb	38500	1570	n.d	n.d
Mib30	Feb	39500	1130	n.d	n.d
Mib30	Feb	40000	1100	n.d	n.d
Mib30	Feb	41000	800	n.d	n.d
Mib30	[illegible]	35000	4280	n.d	n.d
Mib30	Mar	35500	3800	n.d	n.d
Mib30	Mar	36000	[illegible]	[illegible]	n.d
Mib30	Mar	36500	2985	n.d	n.d
Mib30	Mar	37500	3740	n.d	n.d
Mib30	Mar	38000	2450	[illegible]	n.d
Mib30	Mar	38000	2150	n.d	n.d
Mib30	Mar	38500	1800	n.d	n.d
Mib30	Mar	40000	1480	n.d	n.d
Mib30	Mar	40500	1250	n.d	n.d
Montedison	Gen	0.856	0.2	n.d	n.d
Montedison	Gen	0.9813	0.19	n.d	n.d
Montedison	Gen	1.0071	0.17	n.d	n.d
Montedison	Gen	1.0329	0.188	n.d	n.d
Montedison	Gen	1.1104	0.06	n.d	n.d
Montedison	Gen	1.1362	0.064	n.d	n.d
Montedison	[illegible]	1.14	0.0658	n.d	n.d
Montedison	[illegible]	1.187	0.074	n.d	n.d
[illegible]	Gen	2.4773	0.85	n.d	n.d
Olivetti	Gen	2.5823	0.697	n.d	n.d
Olivetti	Gen	2.6339	0.54	n.d	n.d
Olivetti	Gen	2.6858	0.58	n.d	n.d
Olivetti	Gen	2.6822	0.38	n.d	n.d
Olivetti	[illegible]	2.8856	0.3	n.d	n.d
Olivetti	[illegible]	3	0.4	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	3.0987	0.228	n.d	n.d
[illegible]	Gen	3.1	0.2225	n.d	n.d
[illegible]	Gen	3.2	0.15	n.d	n.d
Olivetti	Gen	3.25	0.1425	n.d	n.d
Olivetti	Gen	3.3	0.08	n.d	n.d
Olivetti	[illegible]	3.35	0.085	n.d	n.d
Olivetti	Gen	3.4	0.075	n.d	n.d
[illegible]	Gen	3.45	0.087	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	3.5	0.0475	n.d	n.d
Olivetti	[illegible]	[illegible]	1.07	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	0.2724	7.65	n.d	n.d
Telecom It	[illegible]	6.9177	0.087	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.5	n.d	n.d
Telecom It	Gen	7.5	0.36	[illegible]	n.d
Telecom It	Gen	7.7	0.32	n.d	n.d
Telecom It	Gen	7.7469	0.24	n.d	n.d
Telecom It	Gen	7.8	0.241	n.d	n.d
Telecom It	Gen	8	0.155	n.d	n.d
Telecom It	Feb	7.4886	0.64	n.d	n.d
Telecom It	Mar	8.0831	0.5	n.d	n.d
TIM	Gen	5.9	0.082	n.d	n.d
TIM	Gen	6.4	0.01	n.d	n.d
TIM	Gen	6.7	0.18	n.d	n.d
TIM	Feb	4.8	0.575	n.d	n.d
[illegible]	Feb	7	0.715	n.d	n.d
[illegible]	Mar	4.8	0.4725	n.d	n.d
[illegible]					
Eni	Gen	5.4	0.03	n.d	n.d
Eni	Mar	5.0813	0.089	n.d	[illegible]
Fiat	Gen	2.9	0.075	n.d	[illegible]
Fiat	Feb	[illegible]	0.03	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	38.5	0.5	n.d	n.d
Generali	Mar	32.5300	0.85	n.d	n.d
Generali	Mar	[illegible]	1.5	n.d	n.d
Mib30	Gen	28500	2	n.d	n.d
Mib30	Gen	27000	3	n.d	n.d
Mib30	Gen	28000	3	n.d	n.d
Mib30	Gen	28500	5	n.d	n.d
Mib30	[illegible]	[illegible]	5	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	30000	10	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	30500	14	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	n.d	n.d
Mib30	Gen	31500	20	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	32000	[illegible]	n.d	n.d
Mib30	[illegible]	32500	32	n.d	n.d
Mib30	[illegible]	33000	35	n.d	n.d
Mib30	Gen	33500	45	n.d	[illegible]
Mib30	Gen	34000	58	n.d	n.d
Mib30	Gen	34500	88	n.d	n.d
Mib30	[illegible]	35000	150	n.d	n.d
Mib30	Gen	35500	212	n.d	n.d
Mib30	Gen	36000	340	n.d	n.d
Mib30	Gen	36500	430	n.d	n.d
Mib30	Gen	37000	540	n.d	n.d
Mib30	Gen	37500	[illegible]	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000	[illegible]	[illegible]
Mib30	Gen	38000	[illegible]	n.d	n.d
[illegible]	Gen	39000	1530	n.d	n.d
Mib30	Gen	[illegible]	2315	n.d	n.d
[illegible]	Feb	29500	150	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	[illegible]	250	n.d	n.d
[illegible]	Feb	32000	440	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	33000	[illegible]	n.d	n.d
Mib30	Feb	33500	420	n.d	n.d
Mib30	Feb	34000	700	n.d	n.d
Mib30	Feb	34500	890	n.d	n.d
Olivetti	Gen	3.1	0.065	n.d	n.d
[illegible]	Gen	3.15	[illegible]	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	3.2	0.06	n.d	n.d
[illegible]	[illegible]	3.3	0.1175	n.d	n.d
Olivetti	Mar	3.05	0.1445	[illegible]	n.d
[illegible]	[illegible]	7.5	0.41	n.d	n.d
TIM	Mar	6	0.115	n.d	n.d
[illegible]	Mar	6.6	0.47	n.d	n.d

ECONOMIA FLASH

■ **PREZZI ALLA PRODUZIONE.** I prezzi alla produzione per i prodotti industriali hanno segnato in novembre un calo dello 0,2% rispetto al [illegible] precedente (anche a ottobre la variazione era stata di -0,2%) e dell'1,3% rispetto a novembre '97. Lo rileva l'Istat precisando che la media degli indici negli ultimi dodici mesi risulta superiore dello 0,3% rispetto ai dodici mesi precedenti, mentre la variazione media dei primi undici mesi '98 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è di +0,2%.

■ **DE AGOSTINI.** L'Istituto Geografico de Agostini si appresta a varare un aumento del capitale sociale da 75,58 a 125 miliardi. L'operazione è all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il 15 gennaio (18/1 in seconda convocazione). La riunione dovrà deliberare anche in merito alla nuova denominazione della società in De Agostini. Nella parte ordinaria, all'ordine del giorno la nomina degli amministratori.

■ **CREDIT LYONNAIS.** La banca francese Crédit Lyonnais intende tagliare complessivamente circa 3mila posti entro il 2001. Lo ha affermato un portavoce dell'istituto di credito, precisando che quest'anno il numero degli occupati dovrebbe essere ridotto a 29mila da 30mila. Nei due anni successivi saranno inoltre cancellati altri mille posti all'anno.

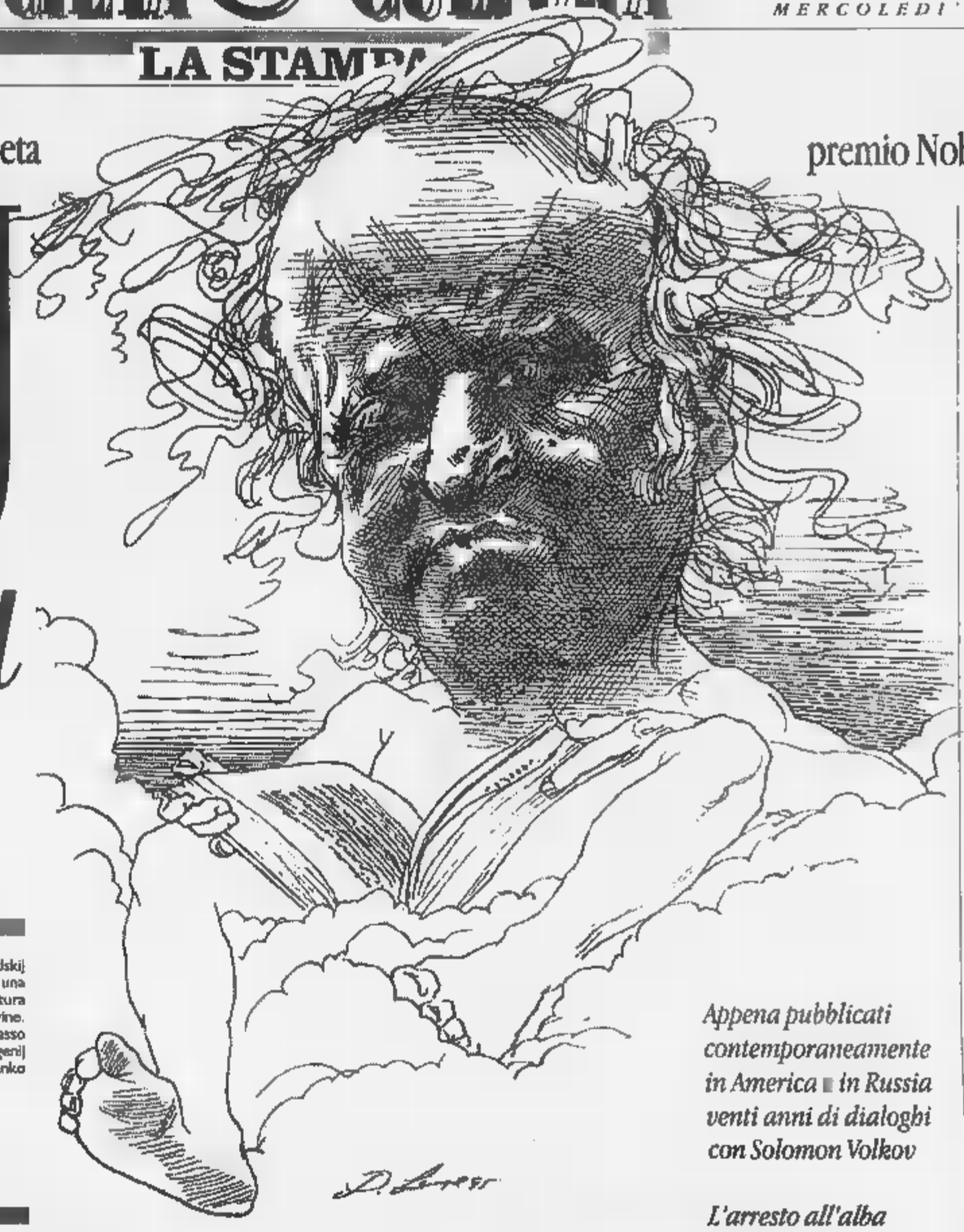
■ **CONTRIBUTI INPS.** Entro lunedì 11 gennaio dovranno essere versati all'Inps i contributi per i lavoratori domestici per il trimestre ottobre-dicembre 1998.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Persecuzioni e torture nei ricordi inediti del poeta

BRODSKIJ e la siringa del KGB

premio Nobel morto nel '96



Josif Brodskij in una caricatura di Levine. In basso Evgenij Evtushenko

Appena pubblicati contemporaneamente in America e in Russia venti anni di dialoghi con Solomon Volkov

L'arresto all'alba le disumane prigioni di Leningrado l'inferno dell'ospedale psichiatrico

IL carcere, il manicomio, il viaggio verso il confino è una tradotta dalle condizioni disumane, il confino nell'estremo Nord, l'esilio in Occidente, il comportamento ambiguo del poeta Evtushenko «troppo» amico del Kgb. Momenti drammatici della vita di Josif Brodskij di cui il poeta russo premio Nobel, morto nel '96, non ha mai parlato volentieri; soltanto sul confino e sul processo ci sono stati reportage, inchieste, interviste. Questi episodi emergono ora, insieme all'amore per i «suoi» poeti (Marina Cvetaeva, Anna Achmatova, Wystan Auden, Robert Frost), le «sue» città (Venezia, Pietroburgo, New York), i «suoi» Paesi (la Russia, l'America), nel libro *Dialoghi con Josif Brodskij* che lo scrittore russo emigrato Solomon Volkov pubblica questi giorni contemporaneamente America e in Russia.

Processato nel '64, espulso dall'Urss nel 1972, premio Nobel nel 1987, Josif Brodskij moriva il 28 gennaio di tre anni fa. Queste conversazioni sono state registrate fra il 1972 e i primi Anni 90 da Volkov, autore, fra l'altro, di un poderoso volume sulla storia culturale di Pietroburgo, appena uscito in italiano da Mondadori. Qui accanto pubblichiamo due brani estratti dai *Dialoghi* dove Brodskij ricorda il periodo in cui fu rinchiuso in ospedale psichiatrico e lo strano comportamento del poeta Evtushenko poche ore prima che Brodskij, espulso, lasciasse per sempre la Russia. Righe che fanno pensare a un Evtushenko collaboratore servizi segreti sovietici. Ma, interrogato Volkov, Brodskij lo definì un «konsultant», un consulente della Lubjanka, il Kgb.

E' la vita di un ragazzo ebreo nella Leningrado che esce dalla guerra, quella che Brodskij descrive all'inizio del libro. Un giovane ribelle che lascia presto la scuola per frequentare la personale «università» fatta spedizioni geologiche Nord, vagabondaggi nell'Asia centrale, incontri i poeti suoi coetanei, con la grande Anna Achmatova. Poi arrivano le difficoltà con il potere dopo l'uscita dei primi versi sull'almanacco *Sintaksis* sino all'arresto, al carcere: «Quando mi catturarono per la prima volta ero terribilmente spaventato - ricorda Brodskij -. Vengono prenderti verso le sei del mattino, quando ti sei appena svegliato, ancora tiepido del letto e i riflessi di difesa sono deboli». Lo portano nel carcere di Leningrado, la «Bolshoj Dom», la grande casa: «Un posto veramente interessante, che fisicamente l'idea della "cosa in sé". E' costruito in forma di quadrato all'interno del quale si trova un secondo quadrato. E il quadrato esterno è collegato a quello interno dal Ponte dei sospiri». Molto diverso l'altro carcere di Leningrado, «Krestys»: «Visualmente l'aspetto esterno è uno spettacolo colossale: è stato costruito alla fine dell'800. Gallerie, spirali, cavi d'acciaio. E' puro Piranesi, ma "à la russe"».

Il processo, nel 1964, fu una causa che coinvolse gli strati intellettuali d'Europa e America. Un resoconto clandestino, stenografato da Frida Vigdorova, circolò in Unione Sovietica. Pagine impressionanti per la stupidità del potere. Per esempio: «Chi l'ha nominata poeta?» gli chiede il giudice. «Lo stesso che mi ha reso membro del genere umano: Dio, credo» risponde Brodskij. Dal tribunale arriva condanna: cinque anni lavoro duro al confino nell'estremo Nord. Un viaggio allucinante su treno per prigionieri dove i compartimenti hanno le finestre sbarrate e invece degli abituali quattro viaggiatori contengono sedici persone schiacciate, a più strati, come sardine: «Era un inferno su ruote. Qualcosa che arrivava direttamente da Dostoevskij o da Dante. Quando quelli sistemati di sopra urinavano, gocciolava quelli di sotto. tutti assassini».

Elegiaci, colmi di rimpianto invece i ricordi villaggio dove passò gli anni di confino dove può scrivere liberamente versi: «Non c'era nient'altro da fare. In generale è stato uno dei periodi più belli della mia vita».

Sergio

EVTUSHENKO LO SPACCONE

«Mi disse che aveva parlato ad Andropov Ho detto grazie; ma non gli ho creduto»

VOLKOV: Nei giorni prima dell'espulsione lei ha visto Mosca il poeta Evtushenko, mi racconti quell'incontro.

Arrivo a Mosca per sistemare i problemi del visto e quando me ne libero mi telefona un amico che mi dice: «Ascolta, Evtushenko desidera incontrarti. Sa tutto quello che è successo».

Dovevo far passare qualche ora a Mosca e penso: va bene sentirò Evtuch. Lo chiamo: «Josif, so tutto. vieni da me adesso».

Ci vado e qui lui mi dice: «Josif, ascoltami attentamente. A fine aprile tornavo dagli Stati Uniti e all'aeroporto di Sheremetevo mi sequestrano il bagaglio».

E io dico: «E allora?».

«E in Canada i nazionalisti mi hanno tirato uova marce».

E io: «E allora?».

«Queste cose mi fanno andar fuori di me; così telefono al mio amico...».

(Questi moscoviti sono pieni di amici, vero?).

E Evtuch continua: «Ho telefonato a questo amico che conoscevo da tempo, dal festival della gioventù di Helsinki».

Mentalmente penso che si tratti di Andropov (Capo del Kgb e poi segretario del Pcus ndr), naturalmente, ma lo dico e gli chiedo: «Come si chiama questo amico?».

E lui: «Non posso dirtelo!» E continua: «Vado da lui e minaccio fare uno scandalo (...) così lui mi promette che il mio bagaglio sarà dissequestrato. Io penso, mentre sono qui nel suo ufficio a parlare dei miei problemi perché non parlare anche degli altri?».

Che detto fra parentesi è una bugia assoluta! perché Evtushenko non solo non è uno che si occupa, ma neppure ci pensa agli altri!

Evtushenko, comunque sostiene di aver detto a questa persona: «Ma guarda in che modo trattate i vostri poeti!».

«Perché? come li trattiamo?

«Ma per esempio Brodskij... Negli Usa mi hanno chiesto che cosa gli sta capitando...».

«Ma di che cosa si preoccupa? Brodskij da tempo mi ha chiesto un visto per Israele e glielo abbiamo concesso. E adesso è già in Israele o andando. In ogni caso è fuori dalla nostra giurisdizione».

Sentendo queste cose Evtushenko avrebbe detto: «Ma vaffanculo!». Che è un'altra bugia perché Evtushenko non avrebbe mai osato mandare fare culo un big boss nel suo ufficio. A questo punto Evtushenko avrebbe detto ad Andropov: «Visto che avete già preso questa decisione, allora vi prego, è un poeta e quindi un essere vulnerabile, impressionabile, - e io so come si comportato con questi poveri ebrei...». (Menzogna totale! Lui non avrebbe mai detto una cosa del genere!) «... allora vi prego, cercate di liberare Brodskij dai problemi burocratici da tutte quelle cose sgradevoli legate all'esilio».

E allora questo famoso amico gli avrebbe promesso che se sarebbe occupato. Che è ancora una menzogna! Perché Andropov aveva detto a Evtuch che ero già sulla strada per Israele e quindi fuori dalla loro giurisdizione, la cosa era ormai conclusa. E quindi era inutile pregare Andropov che mi trattassero bene. In ogni caso gli dico: «Va bene, Zhenja, grazie». E Lui «Josif, là l'han capito che tu non andrai in Israele, ma probabilmente in Inghilterra o negli Stati Uniti. Se vai negli Usa, non andarti a seppellire in provincia, sistemati sulla East Coast e se ti chiedono intervenire qualche parte fatti pagare bene...».

Alla fine mi si avvicina per baciarmi. io: «No Zhenja, grazie delle informazioni, ma di questo non c'è bisogno, facciamone a meno».

IN MANICOMIO

Iniezioni allo zolfo per giochi sadici

VOLKOV: Mi racconti in modo particolareggiato i periodi passati in ospedale psichiatrico. Quante volte c'è stato?

BRODSKIJ: Due volte. La prima nel dicembre del '63. La seconda, che era già? Febbraio marzo del '64. Ho raccontato tutto una poesia: «Gorbunov e Gorciakov». Era un normale ospedale psichiatrico. Corsie miste dove erano ricoverati insieme violenti e violenti; perché tutti erano sospetti di simulazione. La prima notte un uomo nel lettino accanto al mio si suicidò tagliandosi le vene. Ricordo che mi svegliai alle tre del mattino: tutto intorno confusione e gente che andava e veniva correndo. l'uomo che giaceva in un lago di sangue. Come si era procurato una lametta? Mistero.

Ma la prima impressione è stata un'altra che mi ha fatto quasi uscire di testa quando ci ho messo piede in quella corsia. Quello che colpiva, lì, era l'organizzazione dello spazio. Ancora oggi non so che cosa esattamente andasse: se le finestre fossero più piccole del normale, o i soffitti troppo bassi. O i letti troppo grandi. I letti lì erano cuccette militari in ferro, molto vecchi, quasi dei tempi Nicola II. Ma in sostanza, quel che colpiva era questa colossale violazione delle proporzioni. Come si fosse capitati in qualche casa contadina del sedicesimo secolo in una sala di un antico palazzo, ma arredata con mobili di oggi. Questa violazione delle proporzioni mi faceva impazzire. E in più, le finestre non si aprivano, non permettevano di fare passeggiate, non si poteva uscire sulla strada. Tutti tranne me potevano avere visite dei parenti. Forse mi consideravano più pericoloso degli altri.

Josif Brodskij

VOLKOV: Vi somministravano medicinali in manicomio?

BRODSKIJ: Nulla di doloroso, tranne le iniezioni allo zolfo. In quel caso, anche solo un minimo movimento causava dolori insopportabili. Lo facevano per calmarti, fermarti, in modo che non potessi fare assolutamente nulla, non potessi muoverti. Di solito iniettavano zolfo ai pazienti violenti quando incominciavano ad agitarsi, a dare in escandescenze. Ma a parte ciò, sanitari e infermiere in questo modo semplicemente si divertivano. Ricordo che in quel manicomio c'erano dei ragazzi giovani, molto stupidi, dei dementi e basta. le infermiere incominciavano a tentarli con giochi erotici. E appena questi giovani avevano un'erezione comparivano gli infermieri e incominciavano a legarli e a fare iniezioni di zolfo. Ma ciascuno si diverte come può. E lì, in manicomio, è un lavoro noioso in fin dei conti.

New York: i maggiori musei, dal MoMA al Metropolitan, lanciano il mercato virtuale dei loro pezzi

Raffaello diventa il re dei gadget

In catalogo la penna con le «Stanze» e le sedie firmate da Alvar Aalto

Un interno del MoMA di New York

IMMAGINI a tre dimensioni, animate, zoom: sono le armi con cui il Museum of Modern Art di New York ha deciso poche settimane fa di aggredire il mercato vendendo i suoi prodotti via E-Mail. Sono 225 oggetti, che vanno dal segnalibro di Frank Lloyd Wright alla «chaise longue» di Le Corbusier, la sedia tubolare di Mies Van der Rohe, gli sgabelli di Alvar Aalto o le cravatte di Castiglioni, a disposizione di chi si diverte a comprare via posta elettronica formulando il magico indirizzo www.moma.org. Il giro d'affari non si può calcolare anche perché nel frattempo il famoso Design Store del MoMA, aperto sin dal 1939 sulla 53ª strada, proprio fronte al museo, è stato letteralmente preso d'assalto dalle fameliche folle natalizie a caccia gadget più originali possibili.

Il Metropolitan Museum, sulla Fifth Avenue, nella sua vatrice classicità; non è da meno. Anzi. Al merchandising è arrivato prima di tutti gli altri. Addirittura dalla sua fondazione. Nel 1871, infatti, i soci fondatori decisero di far riprodurre, per venderle proprio in uno spazio all'interno del museo, le copie delle opere di maestri del passato, appena acquisite nella propria lezione. musei, in fondo sono chiese laiche», osserva Danny Berger, responsabile del merchandising del Metropolitan, che l'ultimo anno ha procurato a questa cattedrale dell'arte americana 85 milioni di dollari, vale a dire il 10 per cento del suo budget. «Fin dall'antichità nei centri culturali e religiosi è sempre stata prevista la vendita di oggetti-ricordo. Nei luoghi culto i greci, per esempio, producevano statuette degli dei per uso domestico», spiega Berger nel studio, viaggia Internet per cercare informazioni. All'E-Mail il «Met», come lo chiamano familiarmente qui New York, ci è arrivato prima degli altri, ma non ne fa una bandiera.

Il suo negozio virtuale, che sta al www.metmuseum.org, non è affollato come quello reale. Secondo Berger, che da Ronchey in poi è anche consulente dei vari ministri dei Beni Culturali italiani, per far sviluppare il merchandising pure nei musei del nostro Paese, «l'Internet non potrà mai sostituire la visita vera al museo perché prima di tutto il virtuale dà sensazione fisica e poi perché vedendo un vero Rembrandt o un Tiziano nelle sale del museo si è spinti a saperne di più e ci si compra subito un libro per riflesso condizionato». Riflesso condizionato no, comunque i newyorchesi sanno che, se cercano volume di arte, il posto dove trovarlo a colpo sicuro è la libreria del Met.

Quest'anno gadget di Natale stata messa in vendita la penna in smalto verde, blu, arancio bordeaux riproduzioni delle *Stanze* Raffaello. Costava 90 dollari e i proventi andati metà Musei Vaticani metà al Metropolitan. «Chi la compra ha un doppio effetto aureola», sottolinea Berger, «perché sa che i suoi soldi vanno finire a due istituzioni uniche mondo».

In tutto questo il Guggenheim ha fatto del merchandising addirittura una specie di fiore all'occhiello. Per entrare nella sua sede down-town, Broadway, all'angolo con Prince Street, bisogna addirittura attraversare il negozio. Il che molti provoca la reazione opposta e, invece di comprare gadget di qualsiasi tipo, rinunciano ad andare avanti e visitare l'ultima installazione di turno. Ma è un'eccezione, perché i bilanci dei musei parlano. Il Museum of Fine Art, di Boston, l'Art Institute Chicago, MOCA di Los Angeles o il Philadelphia Museum of Art, con i loro negozi virtuali no, hanno un'attività frenetica.

E' il segno che turisti di passaggio americani veraci dopo un bel bagno di cultura si sentono più in pace se se ne tornano con un santino o almeno qualche cartolina.

Fiamma Arditi

Parole un tempo tabù, sempre più usate nel linguaggio quotidiano: e ora nasce un piccolo fenomeno editoriale

La copertina di «Cacas», il volume pubblicato dalla rivista «Colors» di Oliviero Toscani. A destra un disegno dal libro «Chi l'ha fatta in testa?»

Chi l'ha fatta in libreria?

La rivincita «colta» dell'escremento

Tra Freud, Marcuse e Starobinski serissimi saggi studiano lessico, rituali, simboli legati al residuo organico più imbarazzante E Toscani pubblica un lussuoso volume dal titolo «Cacas»

LA piccola Talpa si affaccia fuori dalla tana per controllare, come ogni sera, il sole se ne è andato e splic: una cosa marrone che assomiglia a una salsiccia le cade in testa. Per le successive quindici tavole di *Chi me l'ha fatta in testa?*, di Werner Holzwarth e Wolf Erlbruch (tr. it. di Donatella Ziliotto, Salani editore) la Talpa va in giro con l'escremento a mo' di turbante, cercando di scoprire quale animale gliel'abbia fatta: così impara quale forma hanno le cacche di piccione, cavallo, coniglio, capra, mucca e maiale, fino a che, dopo aver chiesto consulto alle mosche, scopre che a farla è stato un cane, e per vendetta gli spedisce la minuscola salsiccetta sulla testa, poi s'infila soddisfatta sotto terra. L'album per bambini, apparso in Germania nel 1989, è stato tradotto dall'editore fiorentino solo alla fine del 1998 (ed è già esaurito in quasi tutte le librerie), segno che qualcosa è cambiato nel rapporto tra gli adulti addetti alla lettura e la cacca.

La parola «cacca», di origine infantile, è sempre meno soggetta a un interdetto linguistico, mentre non si può dire per il termine «merda»; per indicare la defecazione, scrive Nora Galli de' Pratesi in un celebre libro, *Le brutte parole. Semantica dell'eufemismo* (Mondadori), si usano espressioni come «andar di corpo», o «evacuare» e «defecare» che sono considerati dotti e quindi usati raramente come eufemismi, mentre si preferiscono i termini infantili «fare popò» e «pupù», e nell'Italia meridionale si dice anche «digerire»; ed è proprio dalla scatologia che proviene uno degli insulti più diffusi: «stronzo». (Alla merda l'anchorman Giuliano Ferrara aveva pensato di dedicare una trasmissione televisiva, ha rivelato proprio ieri su questo giornale il direttore di Raidue Carlo Freccero).

La mucca e altri animali

Nelle medesime settimane in cui veniva distribuito *Chi me l'ha fatta in testa?*, usciva *Cacas*, volume lussuoso a cura di *Colors*, la rivista diretta da Oliviero Toscani per la United Colors of Benetton (Leonardo Arte). Il libro contiene le fotografie di 115 cacche di animali, *Homo sapiens* compreso, oltre a una serie di testi in italiano e inglese sul medesimo tema. Sulla copertina giganteggia un escremento di mucca, mentre all'interno sono fotografate con molta cacche animali, debitamente scontornate, tanto che a prima vista si ha l'impressione di trovarsi di fronte a resti fossili, insieme minerali, vegetali e animali. L'effetto finale è quello di grande eleganza, ma anche di neutralità, così che i due esempi di escrementi umani presenti sono ben mimetizzati in mezzo a quelli di rinoceronte, serpente, gorilla, canguro, visone, grillo ecc., e il tutto non suscita senso di disgusto, esperienza consueta e tuttavia rimossa, cui dedica attenzione un recente libro di William I. Miller, *Anatomia del disgusto* (McGrow-Hill, tr. it. M. R. Fasanelli).

Nella prima pagina di *Cacas* è scritto: «E' giunto il momento di rendere omaggio alla merda». E' proprio così? Secondo Freud, che degli escrementi ha scritto in più occasioni, in particolare nella prefazione all'edizione tedesca di *Scatologic Rites of all Nations* di John Gregory Bourke (tradotto in ridotta nel 1971 presso Guaraldi col titolo marcusiano di *Escrementi e civiltà*), il bambino riassume nei primi anni di vita le fluttuazioni dell'umanità di fronte al problema degli escrementi che si pose quando l'*Homo sapiens* adottò la stazione eretta; nell'infanzia non c'è ancora alcuna traccia di vergogna verso le funzioni escretorie e gli escrementi, tanto che «il piccolo ha un atteggiamento di grande interesse»; è l'educazione che fa della cacca un oggetto di vergogna, disgusto e segreto, così che l'interesse rivolto naturalmente alle proprie feci è spostato, secondo il padre della psicoanalisi, verso altri oggetti, il denaro in particolare.

Il libro di Bourke, uscito nel 1891, è un grande regesto di materiali folclorici, etnografici, antropologici, e comprende anche materiali sui rituali escrementizi del carnevale.

Antico rapporto con la fecondità

La sua idea di fondo è che il rapporto con gli escrementi è legato alle differenti culture e civiltà, o, per dirla Mary Douglas, i rituali che riguardano gli escrementi, come il latte materno, la saliva e così via, riproducono in miniatura nel corpo umano i poteri e i pericoli cui si fonda la struttura sociale (*Purezza e pericolo*, ristampato da poco dal Mulino). Dominique Laporte, in un libro dal titolo provocatorio, *Storia della merda* (tradotto nel 1979 da Multhipla Edizioni), racconta come la civiltà occidentale abbia eliminato le forme e le pratiche collettive legate agli escrementi riservandole invece allo spazio del «privato».

Dunque, la Talpa con la cacca in testa per bambini *Cacas* rompono un tabù? Nelle società del passato, come in quelle primitive, si stabiliva uno stretto rapporto tra l'escremento e la fecondità umana, animale e agraria, mentre la nostra civiltà ha sostituito la nozione di fecondità con quella della fortuna e della felicità individuale. Allo stesso modo nel mondo alla rovescia, nel carnevale, la maschera, il clown manipolava l'escremento strumento di irrisione, inversione delle gerarchie sociali, rovesciamento dell'ordine stabilito e della norma; la merda era di casa nelle «feste dei folli». Come ha scritto Jean Starobinski nel 1970 in un libro preveggente, *Ritratto dell'artista da saltimbanco* (ripubblicato da poco da Bollati Boringhieri), allorché l'ordine sociale si dissolve, la presenza del clown, figura della trasgressione, si attenua nell'immaginario occidentale; è in quel momento che il clown scende nelle strade: ed è ciascuno di noi: «Non ci sono più limiti, dunque non c'è più infrazione. Rimane la derisione». *Cacas*, come molte delle provocazioni fotografiche di Oliviero Toscani, nonostante le apparenze, non infrange alcun tabù, non appartiene alla trasgressione, quanto al sempre più vasto campo dell'irrisione.

Marco Belpoliti

FATTI

Paestum, più tombe dipinte

SALERNO. Sono state scoperte a Paestum le due più antiche tombe dipinte dell'antica Poseidonia, fondata nel VII secolo a. C. da coloni greci di Sibari. I sepolcri oscurano il primato cronologico della celeberrima *Tomba del Tuffatore*, risalente al V secolo a. C., custodita nel locale Museo Archeologico. Nella necropoli a nord di Paestum è tornato alla luce un sepolcro probabilmente della fine del VI secolo, le cui pareti decorate da motivi geometrici: tre larghe bande colorate di nero, rosso e bianco, gli angoli del coperchio presentano quattro palme dipinte. La seconda tomba, risalente al V-IV lo a.C., mostra due bande colorate sulle pareti maggiori; su quelle minori sono raffigurate palme e melograni, simboli dell'aldilà. [Adnkronos]

Per Beethoven i soldi disgustosi

ROMA. Per Ludwig van Beethoven a che fare è denaro un «affare disgustoso», tanto da auspicare che fosse la collettività a farsi del sostentamento degli artisti in cambio dei loro capolavori. Questo aspetto pressoché sconosciuto della personalità del grande compositore tedesco emerge dall'*Epistolario di Beethoven*, curato da Sieghardt Brandenburg e tradotto da Luigi Della Croce, il cui primo volume - sono previsti sei - uscirà a febbraio in coedizione tra l'editrice Skira e l'Accademia di Santa Cecilia. [Adnkronos]

Morto il pittore spagnolo

BURGOS. Il pittore spagnolo José Vela Zanetti, il cui murale sui diritti dell'uomo decora la sede delle Nazioni Unite a New York, è morto lunedì in un ospedale di Burgos, nel nord della Spagna. Aveva 85 anni. L'artista era stato ricoverato una settimana fa dopo una caduta. Vela Zanetti si rifugiato in volontario esilio nella Repubblica dominicana nel 1939, alla fine della guerra civile spagnola. Nel 1952 vinse il concorso per realizzare il murale *La lotta dell'uomo per la pace* al Palazzo di vetro di New York. L'opera è lunga metri e alta 3. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Un guidatore sceglie la barbarie. E il cliente è preso in mezzo

In strada senza regole

Ho la patente dal 1957 e ringraziando il cielo non ho né subito né causato incidenti di rilievo. Negli ultimi due decenni ho visto progressivamente degradare le condizioni della circolazione, per il comportamento sempre più incivile degli automobilisti e per il menefreghismo dei tutori del traffico: assenteismo, incompetenza, persecuzione vessatoria verso i casi più innocui e contro i più deboli incapaci di difendersi.

Tale situazione che mi ha visto impotente e sofferente per troppo tempo, a causa di un comportamento testardamente civile, mi ha fatto maturare la convinzione che sarebbe stato meglio per me e per la mia salute adeguarmi. Adesso da tre mesi circa, a Milano, passo con il rosso, supero il tram a sinistra, lascio la macchina in terza fila (ma con i lampeggianti di emergenza accesi), attraverso il centro senza minimamente tener conto della segnaletica stradale, non mi preoccupo di segnalare a chi segue il cambio di direzione, e così via.

Grande la mia sorpresa nel constatare che impiego molto meno tempo negli spostamenti, mi diverto a guidare e non subisco travasi di bile. Perché non ci ho pensato prima? A fronte di ciò non ho rilevato conseguenze amministrative, anzi «beccato» una volta sulla corsia preferenziale dei mezzi pubblici, uno sporadico vigile mi ha fatto segno di continuare la mia corsa ma più in fretta perché dietro di me c'era l'autobus e altre 14 auto (ovviamente private).

Mi sembra che questa sia la soluzione del traffico: nessuna regola, nessun controllo. Per pagare gli stipendi dei vigili basta proseguire le multe e sosta vietata nelle estreme periferie della città, dove non c'è traffico, e auto di giorno non danno fastidio a nessuno e dove i vigili come nella mia via a fondo cieco possono lavorare in pace, tranquilli, senza contestazioni. Più che una autentica soluzione al traffico, sarebbe un adeguamento a uno stato di fatto. Ma che lo sappia tutti: in fondo siamo in democrazia.

Giovanni Perotti, Milano

Addebito e accredito contemporanea

Ho recentemente acquistato quote di un fondo azionario gestito da una multinazionale. Il mezzo di pagamento è stato il bonifico bancario. Con mia grande sorpresa il giorno di riferimento per l'attribuzione delle quote era 11 giorni dopo la mia sottoscrizione: ci ho rimesso un bel po' di soldi. La Consob, da me interpellata, ha preso per buono l'operato della società di gestione e quanto da me dichiarato.

Ora vorrei che un rappresentante del governo mi spiegasse perché l'organismo preposto alla sorveglianza e al controllo di tali operazioni permette che nei contratti di gestione dei fondi non venga indicato il numero di giorni massimo, riferito al mezzo di pagamento, entro il quale la società si impegna a concludere l'operazione, lasciando ampia discrezionalità (quindi possibilità di speculare) alle due società che hanno interessi comuni a far pagare all'ignaro cliente. Perché le operazioni di addebito/accredito non avvengono in contemporanea (salvo diversa indicazione del cliente) utilizzando terminali collegati in rete?

Francesco Aloigi, Mongrando (Bi)

Udine, tre bare nell'indifferenza

Le feste di questi giorni, l'atmosfera natalizia hanno distratto l'opinione pubblica dalla strage di Udine del 23 dicembre nella quale sono periti tre agenti di PS. Dopo i funerali, dopo il dolore e la tristezza rimane la rabbia, lo sdegno per un episodio che è di gravità inaudita. Sono sconcertato. Anche per l'indifferenza della gente dalla quale m'aspettavo una reazione forte di sdegno, di rabbia. La questione di fondo è proprio la latitanza dei pubblici poteri. Del Parlamento, innanzi tutto, che non fa leggi adeguate ed efficaci contro tutta la criminalità. Vecchia e nuova, extracomunitaria o «domestica», poco importa. Del governo che evita accuratamente di agire con la necessaria fermezza in quanto è terrorizzato, atterrito d'alienarsi i consensi dei moderati, dei cattolici e dei garantisti a oltranza. Di taluni magistrati che interpretano in maniera troppo elastica e permissiva le norme sulla custodia cautelare. Ne abbiamo avuto recentissime e clamorose dimostrazioni.

Per verità, forse, anche gli italiani sono colpevoli. L'eccessivo e ottuso garantismo annichilisce ogni concetto di giustizia e di equità. Le istituzioni si adeguano. Nessuno chiede giustizia sommaria ma è altrettanto inaccettabile che la criminalità prenda il sopravvento sulla società civile. Ne sa qualcosa il Meridione che da anni paga un prezzo altissimo.

Chi ha massacrato quei tre agenti a Udine ha agito in assenza di un reale deterrente, contando sulla sostanziale impunità. Questo principio, nel nostro Paese, vale per chiunque delinque. Quelle tre bare allineate ne sono l'ultima, tragica conseguenza. Francamente ho qualche dubbio che le autorità politiche e istituzionali ne siano consapevoli.

Gianluigi Rimedi, Milano

Grillo qualche battuta acida

Ho letto l'articolo di prima pagina sul Grillo che non ride più e condivido pienamente le opinioni di Massimo Gramellini. Non faccio assolutamente parte di quelli che credono più a nulla se non a lui (il Beppone Millenarista), credo anzi che bisogna non dei disfattisti, bensì delle persone dotate di capacità di analizzare le cose da svariati punti di vista. Tra questi, quello che mi pensare che l'ex comico sia diventato degno di bonariamente attaccato in prima pagina per qualche battuta un po' acida.

Andrea Merlo
merlo.p@flashnet.it

I di epidemia dell'uomo «malalizzato»

Va bene che gli investimenti finora fatti dalle industrie biotecnologiche in allevamenti di suini transgenici destinati alla «donazione» d'organi all'uomo sono tali da non consentire un facile ripensamento, è pur sempre importante informare a proposito di clonazione e trapianti uomo-animale che:
1) Nessuno xenotrapianto (trapianto uomo-animale) è mai fino a oggi riuscito e i primi esperimenti clinici hanno avuto esito letale, preceduto da lunga e atroce agonia.
2) Il chirurgo Thomas Starzl di Pittsburg, Usa, primo pro degli xenotrapianti, definisce «chimera postoperatoria» il paziente trapiantato, quanto le cellule dell'animale «donatore» si diffondono in tutto il suo corpo (*Lancet 1992 e 1993, Nature Med., 1995*). Per migliorarne le possibilità di sopravvivenza ed avere un paziente più «chimerico» (si dovrebbe dire più malalizzato) viene suggerito infatti di trapiantare anche il midollo osseo dell'animale nell'uomo.
L'introduzione nell'uomo di un organo d'altra specie può scatenare, come riconosciuto da tutti gli scienziati ma denunciato solo da alcuni, epidemie virali imprevedibili, dovute al riattivarsi nell'uomo di virus latenti nell'animale (è avvenuto, secondo le ipotesi più accreditate, con l'Aids, il virus Hiv essendo derivato dal virus Siv delle scimmie). Dice Jonathan Allan, virologo della Southwest Foundation for Biomedical Research: «Basta una singola trasmissione da un animale a un essere umano per dare il via ad un'epidemia».
4) Uno studio della multinazionale svizzera Sandoz (recentemente fusa con la Giba-Geigy per dare vita alla Novartis) prevede che nel 2010 ogni xenotrapianto possa costare 10.000 dollari e che l'introito annuale da organi d'animale si aggiri sui 5 miliardi di dollari. Poco importa dunque se per la lotta ai mali del secolo non vi saranno più risorse per la prevenzione, più ragionevole (si evita di ammalarsi e di sottoporsi a trapianto) e assai più economica... poco importa l'onere, ormai insostenibile in tutti i Paesi, della spesa sanitaria, costringerà vasti settori della popolazione a restare senza assistenza medica (vedi parere n° 6 del Gceb della Commissione Europea, 22 maggio '97). Noi dobbiamo fare di tutto perché le industrie rientrino dei loro investimenti e perché la fabbrica dei pezzi di ricambio non si tramuti in un fallimento...

Fabrizia Fratesi, Roma
Comitato Scientifico Antivivisezionista

Spett. Sig. Del Buono, le scrivo per segnalare una cosa che mi infastidisce parecchio. Ma la scarsa fiducia di buon accoglimento della stessa, ragioni varie me l'hanno impedito. Le scrivo oggi stimolato dall'articolo «Tutto sull'argomento: donazione di Midollo Osseo. Molti tipi di leucemia si guariscono con il trapianto di Midollo Osseo. Nell'articolo si chiarisce benissimo che il Midollo Osseo NON è il midollo spinale. Si specifica che ti pizzarsi per diventar donatori significa effettuare un prelievo di sangue per valutare se si può donare...

Franco Passamonte, Corio (To)

Donare midollo è facile

GENTILE Signor Passamonte, lei insiste su quanto l'articolo assicura, ovvero che un eventuale trapianto-/donazione non comporta rischi per chi dona, e che un nostro piccolo gesto può salvare vita. E, forte di questo concetto, dichiara: «Io ho 42 anni, e da uno sono iscritto all'Admo. Insieme a me si sono iscritte due nipoti ventitreenni. Bisogna avere un'età fra i 18 e i 50 anni per cui ho solo 8 anni di tempo per sperare di provare a salvare una vita. Mi infastidisce che non se ne parli a nessun livello per cui pochissima gente sa che, sottoponendosi a un piccolo prelievo di sangue, ci si può inserire nella banca dati dei potenziali donatori. Il ministero della Sanità non fa quasi nessun tipo di campagne informative o promozionali sull'argomento. Per ogni donazione di sangue all'Avis o alla Fidas il donatore viene ricompensato con una giornata di riposo retribuita (sono anche donatore di sangue, ma lo faccio di domenica e non ne usufruisco) mentre nulla è previsto per chi si sottopone a un prelievo di Midollo Osseo (ma deve prender le ferie, chiedere permessi ecc.). Continuo a non capire perché vieni retribuiti come se si fosse al lavoro se si dona il sangue all'Avis/Fidas, mentre non avviene se lo si fa per divenire donatori di Midollo Osseo. Qualcuno ha già ipotizzato che ciò sarebbe dovuto agli interessi che ci possono dietro. E' noto a tutti il mercato nero che ruota intorno al plasma mentre midollo di donatore potrebbe essere comparibile con quello del figlio di un operaio e magari non esserlo quello di un miliardario. Ciò significa che non può generare mercato e di conseguenza interesse. Se la ragione fosse proprio questa mi verrebbe proprio da piangere. Non spero con questa lettera di stravolgere la mentalità di chi la legge ma sarei felice se qualche lettore decidesse di documentarsi su cosa fare per diventare donatore di Midollo Osseo.

Gentile Signor Passamonte, abbiamo parlato più volte di donazione del Midollo Osseo in questa rubrica e in altre parti del nostro giornale. Dopo tutto, a scrivere questa lettera lei non è stato spinto da un articolo apparso qui?...

Oreste del Buono

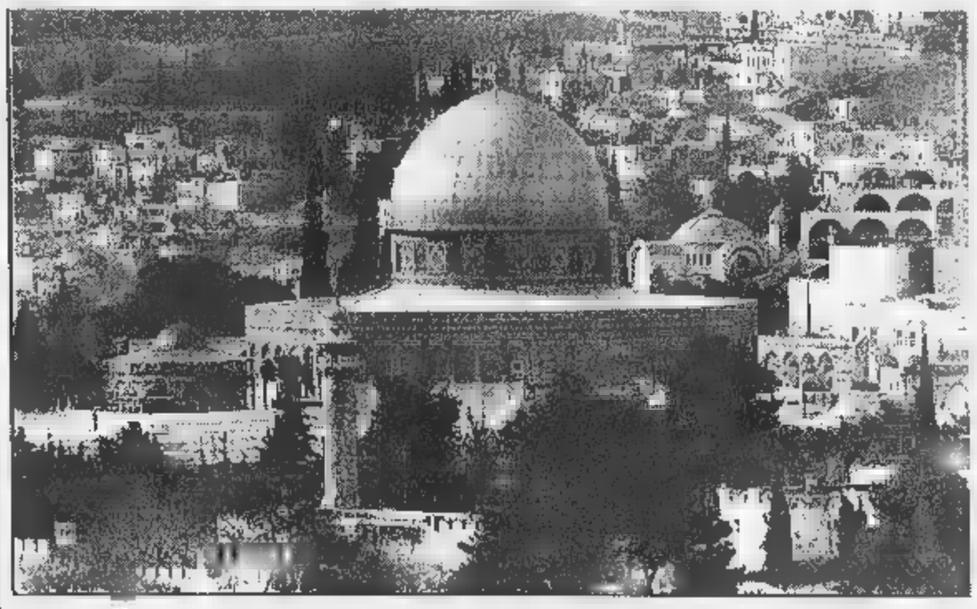
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Lo storico americano Richard Landes lancia l'allarme: il passaggio del millennio crea pericoli nelle città sante

Attenti al 2000, sarà una polveriera

La possibile scintilla dalle folle di pellegrini e apocalittici

C'è chi aspetterà la fine del mondo pronto al suicidio ■ chi andrà in cerca della «mucca rossa» con le cui ceneri purificare l'umanità



Gerusalemme sarà una delle mete dei pellegrini del 2000
Sopra papa Wojtyla: ha invitato a Roma per il giubileo folle ■ cattolici

GERUSALEMME QUAL è l'impresa più urgente oltre che moralmente indispensabile che ■ nostra coscienza ci suggerisce per questo nuovissimo 1999? La risposta viene da uno storico medievale dell'Università di Boston, il professor Richard Landes, autore di testi sull'Anno Mille, direttore del Centro Studi Millenaristici: impegnarci per evitare i danni culturali e civili che l'Anno Duemila può portare ■ con sé. Preparare il terreno perché si evitino i fraintendimenti e anche gli scontri che il passaggio di millennio è destinato a portare con sé; costruire un terreno di dialogo civile fra cristiani, musulmani, ebrei, laici soprattutto a Roma e a Gerusalemme, dove il Papa ha invitato i pellegrini ■ intervenire in massa per festeggiare il Giubileo.

«Sono già in marcia verso Gerusalemme» spiega Landes «dove le scritture disegnano l'epicentro dell'Apocalisse, grandi gruppi di pellegrini che possiamo definire "speciali" che giungeranno insieme alle masse di quelli "normali"».

Per esempio Landes, basandosi sui suoi studi, vede decine di migliaia di cattolici apocalittici riempire i luoghi sacri ■ cristiani ma anche agli ebrei e ai musulmani con i loro canti, la loro ansia di salvezza, i loro bisogni spirituali e corporali. I cristiani evangelici che vogliono costruire il Terzo Tempio di Gerusalemme per permettere la venuta del Messia potranno fomentare i piani folli di coloro, ebrei, che da tempo pianificano di far saltare la Moschea di Omar per far posto al Tempio. Sette protestanti alla ricerca delle «mucca rossa» le cui ceneri, come è sempre scritto nelle Scritture, dovrebbero purificare l'umanità, si aggireranno avidi per Israele. In Texas esiste una fattoria ■ credenti entusiasti che seleziona a tutta forza razze bovine per arrivare in tempo, entro la fine dell'anno prossimo a produrre e poi sacrificare una vacca di pelo interamente rosso, così da potere, in seguito, ripristinare ■ Israele ■ ci sacrifici ■ animali. Si può immaginare che reazione questo procurerebbe fra la gente normale. «Esistono cristiani fondamentalisti, che sperano di ricevere una risposta alle loro più fondamentali domande, con la rivelazione, ■ Roma, della terza visione di Fatima» spiega ancora, allarmato, il professor Landes. «Ci sono poi i "Promise Keepers", una setta americana che si sta organizzando per aspettare a Gerusalemme la fine del mondo, si sono già piazzati occupando svariati edifici anche dei gruppi pronti al suicidio per dimostrare la loro fede nella fine del mondo». In generale, Richard Landes descrive questa massa di esaltati o entusiasti come li chiama lui, come una bomba a tempo, che può offendere i sentimenti dell'ambiente circostante, e creare problemi sia di polizia che culturali e giungere perfino a reazioni furiose nel mondo musulmano, ebraico, laico. «La storia dell'Anno Mille deve insegnarci qualcosa: dobbiamo ricordare gli agitati movimenti del grande gruppo della "Pax Dei", che riempiva di gente le piazze della Catalogna, dalla cui disillusione per non aver visto l'Apocalisse né nell'anno mille, né nell'anno 1033, in cui si erano piegati ad aspettare la fine del mondo, nasce la prima crociata. E pensiamo anche alla delusione del gruppo «Allelujah» nel 1233, da cui emanava un grande sentimento di fratellanza e d'amore simile a quello del movimento comunale francese dell'XI secolo: prima vi si nota un interesse confinante con l'entusiasmo per i convertendi e i diversi, e poi, la rabbia data dalla disillusione. L'idea era, e può essere ancora tale, che per l'ostinazione di ebrei e musulmani a rifiutare la conversione, il Messia non possa tornare a palesarsi».

Dunque, esistono due pericoli distinti: il primo dato dall'«entusiasmo» di torme di pellegrini bianco-vestiti che possono tentare di convertire a Gerusalemme ebrei e musulmani, o anche cristiani diversi da loro, oppure possono semplicemente irritare a morte tutti quanti pregando a gran voce, cantando, esibendosi in pubblica manifestazione di massa, magari in luoghi santi delle ■ altre religioni ■ semplicemente, offendere magari a Roma, i sentimenti laici di chi ha diritto a essere lasciato in pace. Landes, fra gli elementi di disturbo sociale, prevede un grande aumento di quel tipo di follia detto comunemente «sindrome di Gerusalemme»: turisti che, nella capitale dello Stato d'Israele, girano convinti di essere Mosé, Elia, David, o semplicemente Gesù. Landes teme anche che molti gruppi millenaristici prenderanno residenza fissa in Israele, ■ non se ne andranno più dal Monte degli Ulivi. Ma la preoccupazione più grande è la seconda, quella della disillusione una volta che si veda che il mondo non finisce: quella per cui «poiché il mondo non è stato redento, mettiamoci noi a redimerlo di buona lena». Che fare dunque per impedire scatti d'ira di gruppi culturali diversi, intrusioni, aggressività, e perfino movimenti antisemiti (agli ebrei impediscono l'avvento di Cristo perché non si convertono» sarebbe l'assunto-base di questo tipo di reazione)? Intanto, Landes conduce la ■ battaglia organizzando un grande convegno ■ Chicago per il febbraio prossimo, ■ a marzo un incontro internazionale a Gerusalemme.

Flamm...

ICEBERG

LE gloriose Figurine Panini si aggiornano, prendendo atto del mercato continuo dei calciatori. I bambini possono ora cambiare la casacca dei campioni, attaccando sui busti le decalcomanie con le nuove maglie, cambiare a mezza stagione. Poco romantico, ma pratico.

L'idea è buona: perché non estenderla alla Navicella, la guida biografica dei parlamentari? A ogni giravolta di schieramento o partito, voilà, una nuova vita autoadesiva da applicare sotto la foto, cancellando il passato. Le Figurine Ribaltini.

D'accordo con Anati

Il vero Sinai? Per il Vaticano è in Israele

CITTA' DEL VATICANO DOVE si trova il vero Monte Sinai, quello sulla cui cima Jahvé si manifestò «in una densa nube» e parlò ■ Mosé «con voce di tuono»? Dopo molte polemiche, per la prima volta il Vaticano apre alla rivoluzionaria tesi sostenuta dal paleologo italiano Emmanuel Anati. Secondo lo studioso il monte in questione non sarebbe il Jebel Mousa, nel Sud della penisola del Sinai - un'altura di 2245 metri, ai piedi della quale l'imperatore Giustiniano, nel VI secolo d. C., fece costruire il convento di Santa Caterina -, ma una montagna situata molto più a Nord, nel deserto del Negev in Israele: l'Har Karkom.

Ora anche l'*Osservatore Romano*, organo ufficiale della Santa Sede, riconosce che le recenti scoperte archeologiche minano seriamente l'ubicazione tradizionale - risalente in realtà ■ primi secoli della nostra era, quando gli imperatori bizantini inviavano missioni per identificare i luoghi santi - e guarda con grande interesse alla «risposta affascinante» che viene dal lavoro di Anati. Durante le trentennali ricerche della missione italiana sono stati individuati più di mille siti archeologici che testimoniano una frequentazione dell'Har Karkom addirittura 40 mila anni fa, segnalandolo come l'area sacra più antica del ■■■. Ma la tesi di Anati - sottolinea il giornale vaticano - è rifiutata dagli studiosi della Bibbia sia per quanto riguarda la collocazione del sito sia per la datazione dell'uscita dall'Egitto. Se infatti l'ipotesi dello studioso fosse confermata, l'esodo degli ebrei, che l'esegesi tradizionale colloca al tempo del faraone Ramses II, nel XIII secolo, andrebbe anticipato di mille anni, intorno al ■■■ avanti Cristo. (r. c.)

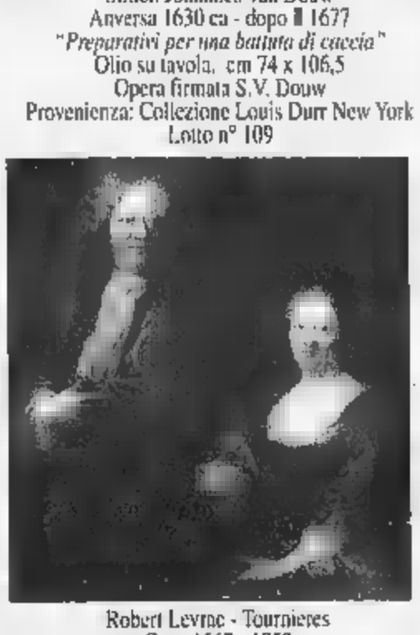
LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
C.so Vittorio Emanuele II, 109 TORINO Telefono e Fax: 011.54.11.50

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
SU MANDATO NOTARILE

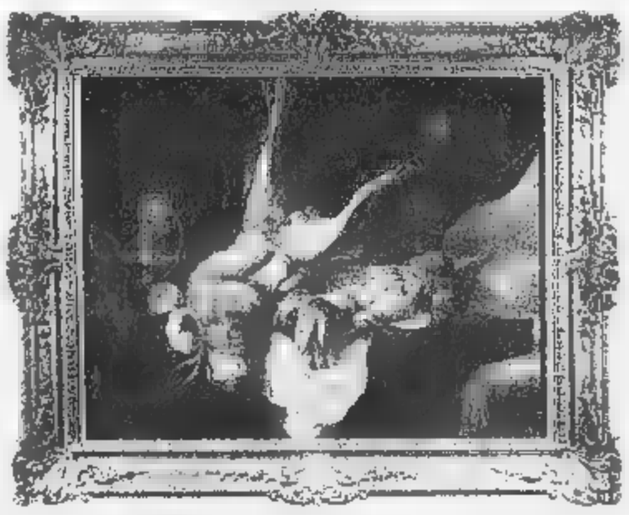
Comprendente: mobili antichi ed arredi, icone, bronzi, marmi, maioliche, vetri, porcellane, tappeti persiani e caucasici del XIX secolo.
Preziosi argenti '800 da collezione italiani, inglesi ed americani.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI ANTICHI DAL XV al XVIII SEC.
di Maestri pittori italiani, olandesi, tedeschi e fiamminghi
PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COLLEZIONI INTERNAZIONALI
(Duca di Wellington - Naval and Military Club Londra - Katz Dierem - Historical Society of New York - Kunsthaus Malmedé Colonia - Louis Durr e J.H.Weitzer di New York).
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE

Simon Johannes Van Douw
Anversa 1630 ca - dopo ■ 1677
"Preparativi per una battuta di caccia"
Olio su tavola, cm 74 x 106,5
Opera firmata S.V. Douw
Provenienza: Collezione Louis Durr New York
Lotto n° 109



Robert Levrac - Tournieres
Caen 1667 - 1752
"Coppia di nobili"
Olio su tela, cm 100 x 132
Lotto n° 149



Jan Fyt Anversa 1611 - 1661 *"Natura morta"* Lotto n° 69
Olio ■ tela, cm 73 x 90 Opera firmata e datata Joannes Fyt 1645
Esposto al Musée Rath, Collections Romandes Ginevra. Catalogato al n° 16

Werner van den Valckert
Amsterdam 1585 ca - >1627
"Coppia di scene della vita di San Nicola di Mira"
2 olii su tavola, cm 162 x 81
Lotto n° 189/2

ASTA
Venerdì 22 Gennaio ore 21.15 - Dipinti antichi
Sabato 23 Gennaio ore 15.30 - Antiquariato
Domenica 24 Gennaio ore 15.30 - Argenti e arredi

CATALOGHI IN SEDE E SU RICHIESTA
ESPOSIZIONE DAL 15 AL 21 GENNAIO (DOMENICA COMPRESA) ORE 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

Saldi da Collezione

ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO E PELLE PER UOMO, DONNA E BAMBINO

SCONTI DAL 10 AL 50%

SU TUTTI I PRODOTTI DELLA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO '98/'99

conbipel

PROPOSTE MODA

Aut. Rich.

DAL 7 GENNAIO 1999

PUNTI VENDITA CONBIPEL

COCCONATO (AT) - Sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141.601111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

TORINO - Via Amendola, 4 - tel. 011.54.83.86 - **TORINO** - Corso Bramante, 27/29 - tel. 011.319.59.98
TORINO - "I Portici" del Lingotto - Via Nizza, 262 - tel. 011.664.32.50 -
GRUGLIASCO (TO) - Centro Comm. "Shopville Le Gru" - Via Crea, 10 - tel. 011.770.87.15
PÁVONE C.SE (TO) - Centro Comm. "Pavone" - tel. 0125.51.66.85
VENARIA (TO) - Piazzale Città Mercato - Corso Toscana, 11 - tel. 011.455.10.73
ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi, 11 - tel. 0131.23.59.22 - **BIELLA** - Tangenziale - Corso Europa, 20 - tel. 015.840.92.46
CUNEO - Via Roma, 31 - tel. 0171.60.24.17 - **POCAPAGLIA (CN)** - Borgo S. Martino 40/bis - S.S. 231 tra Alba e Bra - tel. 0172.47.83.49
QUART (AO) - Regione Amerique - Centro Comm. "Amerique" - tel. 0165.76.51.03
GENOVA - Zona Picapietra - Via XII Ottobre, 18/R - tel. 010.56.56.65

POCAPAGLIA (CN) - APERTO DOMENICA 3 GENNAIO 1999
QUART (AO) - APERTO DOMENICA 3 GENNAIO E MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 1999
GENOVA - APERTO MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 1999

PUNTI VENDITA CITY COLLECTION by CONBIPEL

CHIVASSO (TO) - Corso Galileo Ferraris 151 - tel. 011.911.32.77 - **CIRIÉ (TO)** - Centro Comm. "Le Alpi" - tel. 011.920.39.82
ALBA (CN) - Corso Italia, 10 - tel. 0173.34.531 - **SALUZZO (CN)** - Via Spielberg 117 - tel. 0175.42.608
CASALE MONF. (AL) - Via Roma, 41/43 - tel. 0142.47.81.77 - **ALASSIO (SV)** - Via XX Settembre, 120 - tel. 0182.64.81.57

INDIRIZZO INTERNET: http://www.conbipel.com
E-mail: conbipel@mbox.venco.it

Numero Verde 167-811099

Bruce e Demi tornano insieme

E' tornato il tra Bruce Willis e Demi Moore (foto). Dopo mesi di separazione, la coppia hollywoodiana si sarebbe infatti ricomposta. Secondo il «New York Post» manca l'annuncio ufficiale sul ricongiungimento, ormai Willis e la Moore passano la maggior parte del tempo insieme e in compagnia delle loro tre bambine. Già nei giorni precedenti Natale si era saputo che due star hollywoodiane avevano organizzato una festa nella di Haley, nell'Idaho. Non ufficialmente, si anche detto che i due avevano rinunciato a portare avanti la causa di divorzio. Dopo 11 anni di unione invidiatissima a Hollywood, i due attori entrati in crisi nella scorsa estate pare soprattutto per i continui tradimenti di Willis. Ma nel corso delle riprese di «Passion of mind», il nuovo film della Moore girato Parigi, Willis avrebbe fatto recapitare alla moglie, ogni giorno, mazzo di fiori.

Bocelli in lizza per i Grammy

Una pioggia di «nomination», ben 10, per i Grammy Awards - il corrispettivo degli Oscar per la - si riversata su Lauryn Hill, osannata dai critici per il suo album d'esordio da solista «The Miseducation of Lauryn Hill». E le sue «avversarie» per i maggiori premi sono quasi tutte donne: Madonna, Celine Dion, Sheryl Crow Shania Twain, queste ultime due in parità sei «nomination» ciascuna. Le cinque candidature al premio per il miglior album dell'anno sono: la Hill, la Crow per «The Globe Sessions», Madonna «Ray of Light», la Twain con «Come on Over» e «Version 2.0» di Garbage. Andrea Bocelli (nella fotografia) ha ricevuto una «nomination» per il Grammy Award come miglior nuovo artista 1998. Il cantante italiano dovrà vedersela con i Backstreet Boys, Natalie Imbruglia, i Dixie Chicks e, appunto, la super favorita Lauryn Hill.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì Gennaio 1999 29

Che cosa succede dopo le dimissioni del sovrintendente? La crisi torinese è lo specchio di una lirica malata ovunque

Il rigore dei bilanci costringe fare i salti mortali tra scelte artistiche, tagli di spesa e rivendicazioni del personale dell'orchestra

TEATRO REGIO

Prova d'orchestra

TORINO. è dato anche il di prove dove il direttore alzava la bacchetta dopo indicato un certo accordo, dall'orchestra se ne levava, sarcastico, provocatorio, uno completamente diverso. L'equivalente musicale una pernacchia. Ma inizi degli Anni Ottanta, e il Teatro Regio di Torino, conflittuale, un po' triste, aveva cora cominciato lungo percorso che lo avrebbe portato a livelli molto buoni, anche di eccellenza come pure è stato negli ultimi anni. Ora quel ricordo che assomiglia tanto a citazione di «Prova d'orchestra», il film di Fellini metafora dell'ingovernabilità, deve essersi affacciato alla mente di parecchi, non solo a Torino, mentre il Regio consuma e anzi quasi celebra pubblico convulsioni d'una crisi: il sovrintendente getta la spugna mentre orchestra, e tecnici snudano artigli sindacali e si concedono qualche gesto plateale.

Questa è come in passato. Potrebbe essere peggio, potrebbe essere, appena cambiata la legislazione sugli enti lirici, uno snodo sen ritorno. Gli allarmi si sono già fatti sentire: è di qualche mese fa l'appello-proposta un gruppo di personalità della cultura torinese, tra cui Alessandro Baricco, perché il Regio avesse il coraggio di fare un salto culturale. Parole che sembravano profetiche. Ora Gianni Vattimo ci confida che è vero, si può vivere senza un lirico, ma è altrettanto che la vita sarebbe più povera. «E' più divertente avere una squadra che gioca in serie A piuttosto che in serie C», scherza il filosofo. Mentre Giulio Einaudi, Roma, s'indigna. «Ci vorrebbe commissario energico, un uomo disponibile come Balmas non meritava di essere così. La città ha diritto a teatro importante. Invece mi pare domini un senso di irresponsabilità, profondamente ingiusto verso Torino».

Irresponsabilità, pericolo. Parole grosse? No, riflette l'assessore alla cultura Ugo Perone: questa vicenda è un banco di prova, se ci pone di fronte a un problema che ha in generale tutta la cultura italiana: il rapporto fra costi e risultati da un lato, e la situazione di chi ci lavora». Dove possono esserci fasce di privilegio. «E' facile fare del moralismo in questi casi, ma altrettanto facile fare del protezionismo in nome dell'eccezionalità ruolo, ad esempio, di un professore d'orchestra».

Un professore d'orchestra un corista, a Torino, un po' meno di 3 milioni come primo stipendio, e dopo alcuni anni arriva a 3 mezzo, anche 4. Il suo orario è di ore la settimana, il che gli lascia del tempo libero, considerato che secondo alcuni queste 28 ore non vengono mai coperte interamente, mentre spesso si lavora in straordinario. Un tecnico guadagna invece poco più di operaio specializzato (comunque non sotto i 2 milioni), e ha 35 ore settimanali. Alla Scala a Palermo si prende più. A Bologna o Venezia, teatri «medi», gli stipendi sono paragonabili. non è che la conflittualità sia minore.

I problemi di Torino potrebbero essere solo il prologo di un sommovimento più ampio, nazionale. Perché per gli enti lirici la nuova legge sulle Fondazioni prevede l'ingresso dei privati, e quindi maggiore attenzione ai bilanci. Su questo fronte c'è chi corre pochi rischi e chi ne corre tanti. «La Scala comunque vadano le cose i privati ce li avrà sempre. Il Regio potrebbe non averli», osserva Perone. La Scala ha una grande immagine, è infissa nel cuore e nell'anima della sua città. L'amore di Torino per il Regio più altalenante. Così, pure le non vanno peggio rispetto ad altre sedi, l'allarme è più che mai giustificato. Regio, sottofinanziato rispetto alle sue possibilità e all'impegno profuso, diventa una sorta di banco di prova.

Ma allora qual vera malattia Regio? pochi soldi, la conflittualità? Le posizioni dei dipendenti (orchestra, coro, tecnici) sono note, e ce le riassume il flautista Elio Sosso, leader sindacale vent'anni. «Noi abbiamo un contratto nazionale di lavoro che dice agli enti lirici di fare assunzioni in base alla "pianta organica". Il ministero ha avvallato quella proposta da Balmas, prevede 356 persone tra coro e orchestra. Però il sovrintendente a questo punto ci dice: non assumiamo perché non ci sono i soldi. I soldi che per legge sarebbero destinati a noi li usano per produrre, per gli allestimenti, i cantanti, la "roba che si vede"». Ma è questo lo scopo di un teatro? «Noi vogliamo che si assuma il personale necessario. Così lavoriamo malissimo». Ma i soldi ci no? «Bisogna trovarli a Roma».

Anche se il ripianamento del deficit fosse giusto in linea principio, sarà comunque sempre più difficile. In un regime ampia tutela sindacale, le prospettive sono quelle, poco incoraggianti, di un circolo vizioso che si autoalimenta nella speranza che alla fine qualcuno provveda, dallo Stato o dai Comuni. E nei teatri lirici è guerra di posizione. «Io credo che le maestranze sostanzialemente abbiano paura» riflette Perone. «Qui ci vuole davvero grande salto intelligenza e fantasia, per passare una produzione "generalista" dove rischiamo essere semplicemente brutta copia della Scala a una programmazione specializzata, magari di nicchia, ospitando le grandi opere tradizionali e producendo noi qualcosa di diverso. Non so se debba essere davvero avanguardia novecentesca come volevano Baricco e gli altri, ma certo dev'essere qualcosa che renda riconoscibile il nostro teatro».

Che alla fin fine ha un problema fondamentale, forse vero cuore di tutto quel che sta accadendo: è poco amato. «Il punto più alto amore della città è stato "Bohème" con Pavarotti, nel '95. Io dico: bisogna rinnovarsi finché le so bene. Adesso forse non è tardi, poco lo sarà». un personaggio storico del Regio Carlo Montanella, grande amico della Callas, parrucchiere per tutti i cantanti delle «prime», abbonato da vent'anni al turno A, memoria storica imbattibile, sembra dar ragione all'assessore, con un sospiro. Lui ha sensazione che di scacciare ma ritorna sempre: «La qualità, mi sembra dar ragione più modesta, nonostante qualche spettacolo travolgente. E il gusto meno internazionale». Vuole dire provinciale? «In qualche modo sì. Ma non ci badi, forse sono troppo legato al ricordo della Callas». Forse. Intanto, la parola spauracchio l'ha proprio detta.

Mario

IL FILM DI FELLINI

Un'orchestra deve provare con un autoritario direttore tedesco: lentamente, prima piccoli gesti, poi atti plateale ostilità, si ribella. Si scatena il caos e la violenza. Finché gli orchestrali non si ripiegano a ordine più duro del precedente. «Prova d'orchestra» di Fellini, nel '79, raccontava difficile governo d'un gruppo d'artisti, facendo di un'orchestra lo specchio del mondo.

LA PAGA DELL'ORCHESTRALE

Un professore d'orchestra un corista guadagno, a Torino, un po' più di 3 milioni come primo stipendio. Dopo alcuni anni d'anzianità arriva a 3 e mezzo, anche 4. Il suo orario è di 28 ore la settimana.

Un tecnico guadagno poco più di un operaio specializzato (comunque non sotto i 2 milioni), per 35 ore settimanali.

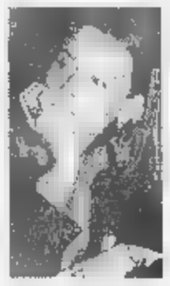
Alla Scala o a Palermo si guadagna di più. In teatri «medi», come Bologna o Venezia, gli stipendi uguali quelli Torino e la conflittualità sindacale non è minore.

Melandri

Ma non è colpa mia

Caro Direttore, leggo su «La Stampa» del 5 gennaio alcuni passi della lettera dimissioni inviata dal sovrintendente del Teatro Regio di Torino Giorgio Balmas al sindaco e presidente della fondazione lirica, Castellani.

Ovviamente, non entro nel merito delle ragioni che spingono il sovrintendente alle dimissioni, anche perché ricordo che il sovrintendente dei teatri lirici è nominato dal consiglio d'amministrazione tali fondazioni. Compete quindi a tale organo al suo presidente valutare le dimissioni del sovrintendente.



Giovanna Melandri

Mi interessa, invece, fornire qualche precisazione su alcuni punti della lettera. In questa si fa riferimento ai nuovi criteri di ripartizione della quota del Fondo Unico dello Spettacolo per gli enti lirici e ne lamenta la tardiva emanazione. Innanzitutto, devo rettificare un'inesattezza: non mi risulta alcuno slittamento al dell'applicazione dei e ribadisco, invece, mai ve fosse bisogno, che questi ultimi si applicheranno per il triennio 1998/2000. Così prevede legge, vi è stata alcuna modifica e così dovrà essere fatto.

Diverso è il discorso relativo all'iter di approvazione dei nuovi criteri ed anche in questo caso sono sarie alcune precisazioni. Il precedente ministro, Walter Veltroni, ha elaborato lo schema di regolamento con il quale, in attuazione della legge 1996, si supera l'attuale sistema quasi integralmente basato sulle cosiddette «medie storiche» e si introduce un di più equilibrato metodo assegnazione dei contributi statali alle fondazioni liriche. La legge prevede che su questo schema di regolamento venga espresso il parere della Conferenza Stato-Regioni, richi dal mio predecessore nell'ottobre del 1998. Sono in attesa, quindi, di tale parere e così potrò verificare le eventuali modifiche proposte e procedere alla concreta applicazione dei nuovi criteri.

Questi i fatti che ritengo utile precisare.

Giovanna Melandri

LO SFOGO

IL DUELLO CON I CUBAS

Balmas: «Mi sono tradito»

«Sconfitto dai lavoratori che ho difeso»

TORINO

Il giorno dopo la lettera la quale il sovrintendente Teatro Regio, Giorgio Balmas, ha alzato bandiera bianca annunciando di volersi ricandidare al timone dell'ente lirico, il suo telefono di casa A parte qualche amico, e una telefonata «freddina» del sindaco Castellani, solo i giornalisti. Il mondo della cultura, quello della politica, del mecenatismo, tacciono. Balmas se ne va perché Roma ha tradito il suo e altri teatri, rinviando i nuovi criteri distribuzione di fondi. Perché ha raccolto freddezza privati chiamati a entrare nella Fondazione del Teatro. Perché Regione gli ha tolto due miliardi, creandogli un buco nel bilancio previsione. Ma soprattutto perché lui, uomo di sinistra, si dichiara sconfitto sul piano delle relazioni sindacali.

Come mai nemmeno lei, che viene da Rifondazione, è riuscito a domare i Cobas della musica?

«I sindacati hanno fatto un gioco al massacro. I confederali temevano di essere scavalcati a sinistra dagli autonomi. è venuta fuori una volontà di continuo rilancio, mi scontravo duramente in consiglio d'amministrazione per far passare una loro richiesta. E loro prendevano quel risultato solo come base per ripartire. Qualunque cosa ottenessero, non bastava mai. Un atteggiamento impossibile, ostinato».

Ma non è così un po' in tutti i teatri italiani?

«In parte sì, ma forse a Torino il clima era ancora più esasperato. E' come se partissero dal presupposto di dover continuamente far fruttare una rendita di posizione. E poi, non sempre c'era disponibilità, da parte loro, a considerarsi al lavoro un'azienda, un'impresa: se, durante le prove, scattava l'orario di uscita, deponevano gli strumenti all'istante».

Era solo l'orchestra sulle barricate?

«No. Ricordo, una volta, durante Giulietta e Romeo: il coro voleva che pagassi a parte due comparsate, io ho sola: tre o quattro di loro dovevano accompagnare braccia, fuori scena. Romeo, mezzo addormentato. Non ho pagato e alla recita seguente Romeo è uscito con le sue gambe».

L'accusano di non essersi abbastanza battuto per rimpolpare gli organici.

«Ho fatto il massimo, invece. loro volevano che trovassi i quattrini per le assunzioni tagliando riducendo gli spettacoli. Assurdo».

L'orchestra dice anche che lei la faceva lavorare troppo...

«E' noto che più suona musica da camera, più l'orchestra progredisce, migliora. Così ho organizzato anche una stagione sinfonica. L'ho fatto per loro, credevo trovassero gratificante poter fuori dalla buca. Voleva dire farli salire sul palco, farli applaudire. Per alcuni di loro, invece, significava solo dover lavorare di più».

Dicono che per lei, all'inizio, furono pronti a scioperare. E che poi è stato lei a tradirli.

più che per difendere me in consiglio d'amministrazione, scioperarono per sostenere un mio documento che accoglieva le loro richieste. In realtà c'era un clima impossibile. Ricordo come un incubo le di discussione che ci vollero per togliere tenda ...»

Quale tenda?

«Ai concorsi, consuetudine far suonare i concorrenti nascosti dietro questa specie di tenda. Il maestro Desderi ordinò di togliere quel séparé: era come partire dal presupposto che l'intenzione di raccomandare uno l'altro, una volta che li avessimo visti in faccia. E poi, volevamo vedere come tenevano in mano gli strumenti, come si comportavano in scena. Invece, apriti cielo».

E' sempre così?

«I responsabili del sindacato ripetono sempre le stesse frasi, gli stessi slogan. Erano così abituati al confronto con Elda Tessore che un giorno uno di loro mi interruppe dicendo: 'Ma insomma, signora!'».

La accusano anche non dedicato abbastanza tempo agli incontri con i dipendenti...

«Non è vero. All'inizio fu un idillio. Uscivano da una fase di conflittualità durissima con Tessore. Io, appena arrivai, diedi un segnale forte: il mio ufficio è al quarto piano, decisi scendere nel cuore teatro, occupando un camerino, e di ricevere lì, ogni mercoledì, chiunque lo volesse. Vennero in più di duecento, a stringermi mano, dirmi che il clima, con me, era finalmente cambiato».

E poi?

«E poi hanno iniziato a pretendere sempre di più. Ho concesso gratifiche e aumenti di merito, non era mai abbastanza».

Parla come un padre a dei figli ingrati.

«E' vero, risentito. Io stato nominato su indicazione Rifondazione, sa. Ho sempre creduto al dialogo con la base. loro volevano tutto subito. Non hanno capito che con me, un po' alla volta, le cose sarebbero arrivate».

Chi l'ha cercata, in questi due giorni?

«Il sindaco, pochissimi amici. Sono circondato da un silenzio glaciale, totale. Significativo, per carità. Ma non l'aspettavo».

Giovanna Favro

La soubrette si difende dalle polemiche di «Domenica In» e racconta i suoi «Caraibi»

Falchi: «Viva i pizzicotti in tv»

«Ma il cattivo gusto non esiste»

ROMA. Non c'è niente da fare: davanti alla figura statuaria di un'Anna Falchi in gran forma polemiche, attacchi, critiche di parte religiosa tendono a sbriciolarsi. Nel momento in cui la marmorea ragazza, protagonista da domani su Canale 5 della miniserie in quattro episodi «Caraibi», regia di Lamberto Bava, sfodera uno dei suoi complici sorrisi oppure accavalla le gambe chilometriche, è inevitabile che ogni questione di volgarità perda peso ■ aumenti, invece, il rischio di trovarsi d'accordo con un'autodifesa magari non dialetticamente fortissima, ma di certo sincera.

Signorina Falchi, che ■■■ pensa delle accuse di linguaggio volgare rivolte ■ quella «Domenica in» di cui lei è diventata la star?

«Il ■■■odo di parlare della gente è molto cambiato, c'è un gergo comune, da strada, che in fondo usano tutti ed è logico che sia entrato anche nella tv. E poi non è solo a "Domenica in" che si parla in un certo modo, succede in tutti i programmi televisivi. Il linguaggio è diventato dovunque più trash, basta vedere ■ ■■■■■ di ■■ film come "Tutti pazzi per Mary": il pubblico ha voglia d'immedesimarsi, ■ sentirsi più libero».

Insomma, secondo lei la tv volgare non esiste?

«No, non credo che ■■ ne sia molta in giro. Per quanto mi riguarda la volgarità è, per esempio, quando una donna ostenta la sua sensualità magari esagerando. Ecco, io non lo faccio mai, anche se ho un fisico prepotente cerco sempre di ironizzare».

Però a «Domenica in» un po' di cose volgari si sono viste, per esempio il pizzicotto di Solenghi.

«Ma è durato al massimo 5 secondi! Non è stata una cosa volgare; volgari sono le parolacce e noi non le usiamo, ■■■ copriamo con un tintinnio le espressioni che possono essere giudicate forti».

L'«Osservatore romano» ha criticato la scelta di scherzare ripetutamente sul Viagra.

«Era solo uno sketch che io ho chiuso dicendo che la cosa più importante è che gli italiani non lo usino troppo. Mi dispiace se quelli dell'"Osservatore" ■■■ stati colpiti negativamente dalla scenetta; se i doppi sensi danno fastidio io cerco di evitarli».

Si dice che dietro le quinte di «Domenica in» non regni un clima esattamente idilliaco: lei che ne dice?

«Io mi sento molto gratificata: sono partita come ospite d'onore e invece rimango fino alla fine. Per il resto mi rifaccio a quel detto "ben venga tutto, purché se ne parli"».

Con chi si trova meglio, Magalli oppure Solenghi?

«Con Tullio mi trovo benissimo».

Come vede l'ipotesi di un ritorno ■ Santoro alla Rai, magari proprio, come ha detto qualcuno, alla guida di «Domenica in»?

«Bentornato Santoro. Secondo me è stato un po' punito dal passaggio a Mediaset e sarei contenta se rientrasse alla Rai. Con lui "Domenica in" tornerebbe un po' al passato, sarebbe più acculturata, più seria, anche se io sono convinta che di domenica la gente ha voglia soprattutto di distrarsi».

Che ne dice del flop di «Crociera»?

«Dico che l'ho scampata bella: Boncompagni mi aveva chiamata per affidarmi il ruolo che poi è andato alla Brilli, ma io ero già in procinto di accettare la ■roposta di "Domenica in" e poi avrei dovuto decidere nello spazio di un'ora. Una cosa, questa, che mi ha fatto riflettere: ho capito che rischiavo di fare il tappabuchi ■ per una volta ho deciso di fare la formichina, accettando una cosa sicura come "Domenica in" anche se, all'inizio, dovevano essere solo quattro puntate».

■■■ Caprara

«Si parla di tensioni dietro le quinte? Preferisco Solenghi perchè con lui mi diverto»

«Sono fortunata: ho rischiato di fare il tappabuchi a "Crociera" e poi naufragare»

■ STORIA

UFFICIO■■■ TORMENTONI

Da sinistra, il veggente russo Mironov e il «mago» Giucas Casella; qui accanto Anna Falchi protagonista su Canale 5 di «Caraibi»

Maratona di festa e veleni

Bassi ascolti, litigi e coliche renali

ROMA. Va in onda da uno studio immenso. Che, paradossalmente, è sempre troppo stretto per i debordanti protagonisti. Anche l'edizione '98-'99 di «Domenica in», il contenitore festivo di Raiuno, è stata al centro di polemiche, insieme con i conduttori Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi, coadiuvati da Anna Falchi. Vediamo le tappe salienti degli infortuni.

■■■■ **contro** ■■■■■ **4** ■■■■ Fin dalla prima puntata comincia lo scambio di frecciate tra i conduttori dei due programmi concorrenti, di Raiuno e Canale 5. Magalli dice a Costanzo e ai suoi di «Buona domenica»: «Siete parrocchiali». Costanzo risponde: «Per noi è un complimento. Seguiteci, ■ vedrete come siamo genuini».

I dati di ascolto interpretati. 9 novembre. Quasi ogni settimana «Domenica in» viene battuta da «Buona domenica». Oltre che da «Quelli che il calcio...». Ma i dati si possono interpretare. E quindi continua lo scambio di battute. Il responsabile Rai di «Domenica in», Paolo De Andreis dice a Costanzo: «Non sopporto la sua disinformazione». E Costanzo replica: «De Andreis è prigioniero di un sogno».

Casella ■■■■■■■ 22 novembre. Quando a «Domenica in» non sanno più che cosa fare, chiamano Giucas Casella. Ma, per evitare grane, gli vietano l'ipnosi.

Arriva ■ ■■■■ 6 dicembre. Ci vuole ■■■ bella ragazza, fa bene agli ascolti. Nelle prime puntate c'era Valeria Mazza, la popolarissima modella argentina che, dovendo condurre un programma simile nel ■■■ Paese, si era allenata un po' da noi. Quando se ne è andata, ■ «Domenica in» hanno chiamato Anna Falchi, la biondona italo-finlandese. Che ha ■■■ lunga storia di accuse di volgarità. Comprese quelle dell'Antoniano di Bologna, dopo uno Zecchino d'oro.

■ ■■■■■ **Solenghi. 6 dicembre.** Nel giorno in cui la Falchi arriva appositamente per fare vedere le cosce e le tette (forse rifatte, come dimostrano i ben documentati giornali scandalistici, cioè tutti), Tullio Solenghi si sente male. E' un male vero, è un male finto? E' un male vero. Il comico è stato vittima di una violenta colica renale e non ha potuto finire la trasmissione. Invece di partecipare ai saluti, è stato ricoverato in clinica. Torna la settimana dopo.

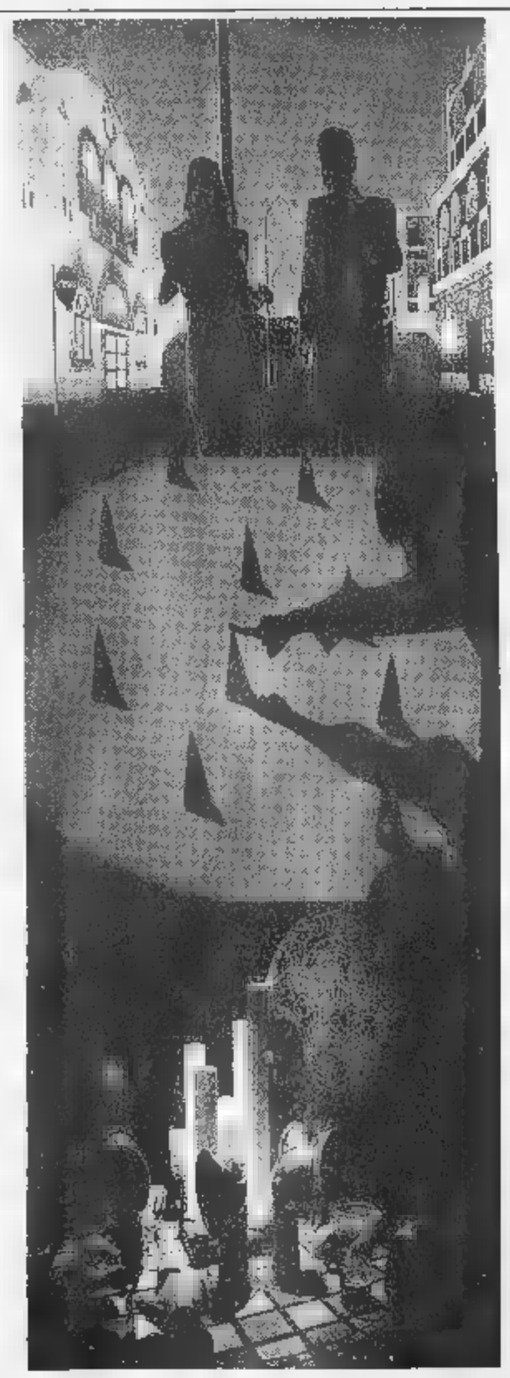
I voli ■■■■■■■ 13 ■■■■■ Costanzo. Ancora lui. Con una punta d'arroganza organizza un «blitz natalizio» alla Rai: arriva in elicottero con Lopez per portare un dono simbolico a Magalli e Solenghi.

Magalli: «Sono stufo». 21 dicembre. Esce allo scoperto il conduttore e dice: «Qui c'è troppo caos, io sono stufo». E adombra disaccordi ■■■ Solenghi sugli interventi comici.

Volano le cosce: «Falchi volgare». 28 dicembre. I giornali bombardano Anna Falchi. Che è sempre più scollata e meno brava e dice: «Forse sono uscita di senno». Naturalmente lo staff di «Domenica in» si difende, ■ contrattacca la solita concorrenza. La vera volgarità è rappresentata dalla totale mancanza di professionalità dell'insieme. La Falchi è volgare soprattutto perché canta e non ■■ cantare, balla e ■■■ ■■ ballare.

Il mago prevede ■ Scalfaro-bis. 3 gen■■■■ Polemiche contro Magalli per l'invito a un guaritore e veggente russo che prevede la rielezione di Scalfaro al Quirinale, e Berlusconi all'opposizione.

■■■■ in ■■■■ I ■■■■ ■■■■ Anche il Vaticano, attraverso l'«Osservatore romano», parla di «volgarità» di «Domenica in». «Nel grande calderone che è diventato ■ programma, si ■ tornati ai doppi sensi, sinonimo ■ volgarità amplificata».



i labirinti

ARSLAB

del corpo in gioco

in collaborazione con
CentroScienza e Comitato Progetto Arslab
con il contributo ■ il patrocinio di
Regione Piemonte e Provincia di Torino

10 installazioni interattive ■ Bertrand,Bohn,Canali,Chikamori, Fleischmann,Gilardi,Grosse,Kunoh,Prosdocimo, Samakh,Sermon,Strauss,Vaccarino,Venegoni

6 esperienze
■ laboratorio sulle telecomunicazioni

Torino, Ligotto - Spazio Mostre dei Portici Via Nizza, 262

12 Dicembre 1998 – 31 Gennaio 1999 tutti i giorni 10.00-19.00

LA ■■■■■■ euphon

Prenotazioni visite scolastiche: 011 6394913 Info:-0116644746
CyberArslab: www.arpnet.it/arslab

Catalogo a cura di Hopefulmonster

Città di Torino

Ministero dell'Università ■ della Ricerca Scientifica ■ Tecnologica

Organizzazione Extramuseum

Servizi ■■■■

[redacted]

La notte alla scoperta di Al Bano Quando conviene non aggredire

UNA vita in musica lanciata dal ballo del qua qua. «Mentre - racconta Romina Power - io ho scritto due album come cantautrice, con tutto l'amore, l'accuratezza, la mia maturità di allora: e non se ne è accorto nessuno. Invece il ballo del qua qua, che avevo fatto come un gioco, mi ha perseguitato per tutta la vita. Mi avevano anche chiesto di realizzare un'altra cosa simile, ma ho rifiutato». La cantante, attrice, anche conduttrice (sabato tornerà in tv a fianco di Fabrizio Frizzi nel programma sui fidanzati), figlia di Tyrone Power, madre di una ragazza scomparsa nel nulla, come accade a tante ragazze nel mondo, moglie [redacted] Al Bano, proprio in quest'ultima veste è stata intervistata l'altra [redacted] da Gianni Minà nel suo programma su Raitre «Una vita in musica». E' stata intervistata con la famosa calza di Berlusconi sulla telecamera: il salotto [redacted] casa Carrisi, dove verosimilmente la giovane donna si trovava, era immerso in un clima ovattato, le inquadrature imbrigliate [redacted] un nebbioso effetto-flou. Il tempo, signora mia, passa per tutti, anche per le più belle ragazze del mondo. Al Bano, invece, [redacted] regolarmente seduto nel salotto-studio di Minà, dove nella notte della tv, quella che non genera mostri, [redacted] buoni programmi, si sono succeduti Martin Scorsese e Naomi Campbell, Ronaldo [redacted] Maradona. La capacità del giornalista di accedere alle agende più importanti del mondo è nota. Tant'è che egli è ormai diventato una categoria. Dimostrando dignità, non ha accettato di fare il verso a [redacted] stesso nel programma della Guzzanti, dove Sabina in versione Che Guevara cantava «el cientro unido jamas serà vencido», mentre un Minà finto le/gli teneva il microfono davanti. E Minà [redacted] non ha accettato di fare il Minà finto, pensate un po', un atto quasi eroico, di questi tempi di voluta, perpetua mescolanza tra verità, finzione e verosimiglianza. Nei salotti di Gianni Minà, ultimamente specializzati [redacted] personaggi musicali, [redacted] formidabile. Però i personaggi vengono fuori davvero: si intravede, di loro, della loro personalità, quel qualcosa in più che soltanto la consapevolezza [redacted] aggrediti dalle domande può dare. Emergono simpatie o antipatie, traspaiono idee. E quindi lunedì con Al Bano e i suoi ospiti il pubblico ha potuto passare [redacted] gradevole seconda serata. Che veniva dopo l'appuntamento argentino (seconda parte) con Syusy Blady, Patrizio Roversi, Giorgio Comaschi e Francesco Guccini: pinguini [redacted] leoni [redacted] mare, Patagonia sconfinata e Terra del fuoco suggestiva. Gran bel viaggio. E dopo ancora, sempre su Raitre, seguito da alcune deliziose annotazioni, di musica, di teatro, che soltanto di notte possiamo trovare.

E intanto «Striscia la notizia» [redacted] tornata a vincere massicciamente [redacted] la serata: otto milioni 425 mila spettatori. Noi ricordiamo che sabato es[redacted] il nuovo numero [redacted] «In tivù», [redacted] due pagine dedicate alla posta dei lettori. Che possono scrivere a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; al numero di fax 011/6568.131; alle caselle di posta elettronica intv@la stampa.it e alessandra.comazzi@lastampa.it.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'indagine [redacted]

I [redacted] GIORNI DEL [redacted]
1975, Rete 4 [redacted] 20,50; dur. 117'

Un classico anni Settanta che unisce spettacolarità e impegno in un thriller spionistico mozzafiato. Meri[redacted] Sydney Pollack attento [redacted] tensione ma anche [redacted] abbozzare [redacted] discorso politico corretto. Ma il film è anche uno studio delle paranoie dell'uomo che si scopre braccato senza sapere il perché. Ottimi Robert Redford e Faye Dunaway. Un grigio impiegato dei servizi segreti americani scopre, di prima mattina, i corpi dei suoi colleghi misteriosamente uccisi. Dopo aver scoperto che anche lui è nel mirino dei killer s'improvvisa detective senza paura...

VOGLIO LA [redacted]
1974, Tmc [redacted] 23,10; dur. 112'

Cupa parabola di morte [redacted] autodistruzione, scritta dal regista Sam Peckinpah con Gordon Dawson, ambientata in Messico. Un uomo corre dietro a un sogno che, forse, potrà ottenere grazie alla morte [redacted] un altro. Quindi, una [redacted] vita che non è altro che la fine di quella precedente. Un ricco piantatore scopre che l'amata figlia è incinta di Alfredo Garcia e offre un ricco premio [redacted] chi gli porterà la [redacted] testa. Un musicista di terz'ordine crede di fare [redacted] colpo della sua vita...

EDDY E LA BANDA DEL SOL[redacted]
1993, Italia 1 alle 11; dur. 68'

Dopo la gavetta come disegnatore alla Disney e per Spielberg, Don Bluth produce e realizza un lungometraggio d'animazione ispirato ai «Racconti di Canterbury». Chanticleer con il [redacted] chicchirichì fa sorgere [redacted] sole, [redacted] un giorno non canta [redacted] sole sorge lo stesso. Deriso da tutti fugge in città dove diventerà una rockstar.

[redacted] SOTTO I TETTI
1949, Tmc alle 14; dur. 99'

William Holden, Edmund Gwenn [redacted] Jeanne Crain in una gradevole commedia di George Seaton. Quando lui ritorna dalla guerra, due sposini cercano inutilmente [redacted] tetto. Un vecchio professore, malato di solitudine, decide di accoglierli nella sua casa...

[redacted] MORTO E [redacted]
1995, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Mel Brooks torna alla parodia, stavolta di Dracula, [redacted] la complicità di Leslie Nielsen. Cameo per la moglie Anne Bancroft e per il «nostro» Ezio Greggio.

I[redacted]
1995, Raitre alle 20,50; dur. 90'

Thriller di Harvey Frost [redacted] Tim Matheson [redacted] Mimi Craven. Famoso mediano di una squadra di football, Tyler Grasy è reduce da un periodo di disintossicazione da alcol [redacted] droghe. Viene estromesso dalla squadra [redacted]

Watt Radio
Abbonamento a 6 mesi GRATIS Stream
BEINASCO: 011/397.27.67
TORINO: 011/20.28.18

[redacted]

OGGI
Raffaella Carrà estrae il biglietto vincente della Lotteria Italia (*Carramba che fortuna!*, Raiuno, ore 20,40). *Unplugged* propone il concerto [redacted] George Michael registrato a New York alcuni mesi fa (Mtv-Rete A, [redacted] 23,30). *Articolo 31* si occupa delle opportunità di lavoro offerte dalle risorse ambientali (Raitre, ore 14,30). Tony Binarelli e il gruppo [redacted] delle «Dolci maghe» da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,50). Massimo Giletti ospita Clint Hallan, il neozelandese [redacted] anni al quale lo scorso [redacted] no fu trapiantata [redacted] (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

[redacted]
Di moda le pubblicità che si ispirano [redacted] quadri [redacted] sculture di grandi artisti del passato. Ad esempio nello spot di un deodorante si vede il modello Kess Port sdraiato [redacted] la Paolina Bonaparte di Canova; Wim Wenders ha preso in prestito [redacted] «Trionfo di Venezia» di Tintoretto per reclamizzare le lavatrici Ariston; la catena dei Jolly Hotels pubblicizza le toilette dei suoi alberghi [redacted] l'immagine della «Sorgente» di Ingres (slogan: «Bellezze al bagno»); la Philip Morris ha scelto per le sue sigarette un capolavoro del Bernini accompagnato dal motto «Lieve come il marmo»; in Inghilterra una casalinga lava [redacted] il detersivo Persil lenzuola decorate alla maniera del «Campo di grano» di Van Gogh (slogan: «Il giorno di bucato della signora Van Gogh»); nei cartelloni dei maglioni Stefanel una ragazza passeggia con in mano la «Gioconda» eccetera. Una delle prime ditte a inaugurare il filone fu la Campari, che [redacted] la sua bottiglia [redacted] nella «Colazione sull'erba» di Manet.

[redacted]
In Spagna Nuria Del Saz, conduttrice sul Canal 2 Andalucia del tg di mezzogiorno, cieca da quando aveva tredici anni, legge il notiziario facendo correre le dita su un foglio in braille. Ha cominciato a novembre [redacted] adesso, naturalmente, è una stella.

NORVEGIA
In Norvegia, dove la boxe professionista è vietata da anni, dal mese scorso gli appassionati possono seguire gli incontri non solo con la pay per view ma anche sul canale di Stato Tv Tre. La novità è stata introdotta da Steffen Tangstad, campio[redacted] europeo dei pesi massimi nell'84, nominato direttore del palinsesto sportivo di Tv Tre.

ROMA
Nel numero di gennaio di «Rosso&giallo», il mensile dedicato alla Roma, un'audiocassetta originale con gli spezzoni [redacted] *Tutto il calcio minuto per minuto* dedicati all'ultimo scudet[redacted] della Roma (era il 1983).

[redacted]
Ellen Hidding, 1 metro e 76 di altezza, 58 chili di peso, mangia pastasciutta a pranzo [redacted] cena, è golosa di cioccolata, tiramisù e patatine fritte. Vive con il fidanzato (un italiano di nome Lorenzo) in un piccolo appartamento di Milano con tanto legno e divani color crema. Fa di persona [redacted] spesa e le pulizie, cucina volentieri tagliatelle al ragù e cotolette alla milanese.

[redacted]
Stupore [redacted] Massimo Giletti quando l'altra mattina, per un errore dei computer, la banca gli ha consegnato un estratto conto di 49 miliardi [redacted] Euro («Va bene che a Capodanno ho mangiato lenticchie, ma non così tante»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [5167]
[redacted] **Corsie in allegria** Telefilm [1533896]
6.50 **Unomattina** Un programma di R. Baldini, P. Cattaruzza, R. Ciriaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspollini presentato da A. Clerici, L. Giurato [9373457]
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9788631]
7.35 **Tgr Economia** [1780032]
8.30 **Tg1 flash** Lis [4641418]
9.35 **Concerto per l'Epifania** Dal Teatrino di Corte del Palazzo Reale di Napoli [2160418]
10.30 **A sua immagine** Settimanale di attualità religiosa [1064709]
10.55 **Santa [redacted] Cattedrale di Sarsina (FO)** [5264490]
11.50 **A sua immagine** [4081032]
12.00 **Recita dell'Angelus del Santo Padre** [26419]
[redacted] **Che tempo fa** [6668273]
12.30 **Tg1 Flash** [77148]
12.35 **La vecchia fattoria** [8638326]
13.30 **Telegiornale** [99761]
13.55 **Tg1 Economia** [9688709]
14.05 **Le tre vite della gatta Tomasina** Film (1964) [redacted] P. McGoohan, S. Hampshire [9664186]
15.50 **Solletico** [6039728]
17.45 **Prima del Tg** [270273]
18.00 **Tg1** [39780]
18.10 **Rai sport [redacted] minuto** [1961631]
19.00 **In bocca al lupo!** Gioco [621]
19.30 **Che tempo fa** [322]
20.00 **Telegiornale** [75457]
20.35 **Rai sport notizie** [5794525]
20.40 **Carramba che fortuna!** con R. Carrà [72926964]
23.45 **Tg1 Notizie** [7742273]
23.50 **Speciale Taratatà** [5944964]
0.20 **Tg1 [redacted] - Agenda - [redacted] tempo fa** [46874]
[redacted] **Educational** Il grillo [4263858]
1.00 **Rai educational** Aforismi [2953620]
1.25 **Sottovoce** [7069007]
1.50 **Le inchieste del Commissario Maigret** (1965) [39291262]
[redacted] **Dalle parole ai fatti** [9089552]
[redacted] **Helzacomic** [2156571]
4.15 **La Smorfia** [3668736]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Prog[redacted] per ragazzi. All'interno: Le storie dell'albero azzurro - Babar - Pingu - Orsetto polare - Buon Compleanno - Storie della buonanotte - Pingu - Gibi e Doppiaw - Grimmy - Pinky and [redacted] brain - Lupo Alberto [74100631]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [6923709]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [4668963]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [9569631]
11.10 **Meteo** [7623918]
11.15 **Tg2 Mattina** [7657099]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [3544]
12.00 **I fatti vostri** [68273]
13.00 **Tg2 Giorno** [6273]
13.30 **Tg2 Costume e società** [26815]
13.45 **Tg2 Salute** [4145438]
14.00 **Quelli [redacted] Beiane...** [83186]
14.25 **Quelli che il calcio...** con F. Fazio, M. Bartoletti [97174631]
16.30 **Rai Sport [redacted] Sprint** [5204902]
17.35 **Tg2 flash** [7682983]
17.40 **La sabbia magica** cartone animato [606893]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2004593]
[redacted] **Animaniacs** [3348341]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [5552051]
20.00 **Il lotto all[redacted] otto** con M. Giletti [877]
20.30 **Tg2 - 20.30** [25902]
20.50 **Quel maledetto colpo al "Rio Grande Express"** Film (western, 1972) con J. Wayne, A. Margret, R. Taylor. Regia di B. Kennedy [318273]
22.25 **La domenica sportiva** [3118902]
23.35 **Estrazioni [redacted] Lotto** [7744631]
23.40 **Tg2 [redacted] - Meteo** [5951254]
0.10 **Neon libri** [3291946]
0.15 **Meteo 2** [3110026]
0.20 **Rai Sport**
[redacted] **Sportivamente** [5488378]
1.20 **Notiziario** [4179465]
1.30 **Sport** [8707845]
1.45 **Non lavorare stanca?** [2682465]
1.55 **Sanrem[redacted] compilation** [8479007]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [54438758]

[redacted]

6.00 **Tg3 a TgR - Sveglia Tv** (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [95902]
8.30 **Squanto, il guerriero del falco** Film con A. Beach, [redacted] Schweig, M. Gambon. Regia di X. Koller [4616187]
10.10 **Cartoni d'epoca** [4943438]
[redacted] **Rai educational** [246032]
[redacted] **Tg3** [35157]
12.15 **[redacted] sport notizie** [6839761]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [725709]
13.00 **Rai educational Media/Mente - Tempo** [38457]
13.40 **Mille e una Italia** [[redacted]780]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [79983]
14.20 **Tg3** [9897457]
14.30 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [56419]
14.45 **Tgr Leonardo** [3583418]
14.55 **Tgr Europa** [841761]
15.25 **Rai sport pomeriggio sportivo** [[redacted]]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [98051]
[redacted] **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, [redacted] Aiello, L. Di Fiore [2254]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [38815]
19.55 **Blob** [5793273]
20.00 **Bugs - Le spie [redacted] volto** Telefilm [40032]
20.50 **Intreccio mortale** Film-tv (thriller, 1995) con T. Matheson, S. Mendel [318815]
22.35 **Tg3** [1160051]
22.50 **Tg regionale** [9025438]
23.00 **Doppia rivelazione** Film-tv con R. Perlman, I. Buchanan [15815]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [2109936]
1.10 **[redacted] orario** [34947882]
1.15 **Rai sport Pugilato** [5561216]
2.10 **Telecamere** A cura di A. La Rosa (R) [5017568]
2.50 **Star Trek** Telefilm "Nelle mani dei profeti" [7050026]
[redacted] **Colomba solitaria** Telefilm [7694755]
4.20 **Alla ricerca dell'anima** di G. Straniero [9843620]
[redacted] **Gli Antennati** [41292649]

[redacted]

[redacted] **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da [redacted] Mentana - Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani in edicola [4326902]
8.00 **Tg5 Mattina** [4960254]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità medica con M.T. Ruta [6124964]
10.00 **Le grandi storie di Canale 5 "Tre stelle"** [6517360]
10.15 **La casa nella prateria** Telefilm "Il dono più prezioso" [redacted]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Giochi mortali" con D. Van Dyke, S. Balo [5123141]
12.[redacted] **Nonno felice** Sit-com "È solo questione di spiriti" con G. Bramieri, F. Valeri [2187]
13.00 **Tg5 Giorno** [3896]
13.30 **[redacted]arbi quotidiani** Rubrica di attualità condot[redacted] da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [61490]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [771436]
14.15 **La principessa e il povero** Film-tv (fant., 1997) con A. Falchi, M. Von Sydow, N. Rogers. Regia di L. Bava 1ª e 2ª puntata [9384726]
18.15 **Mina studio collection** [5530436]
18.35 **Superboll** Gioco condotto [redacted] Fiorello e con la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [8636273]
[redacted] **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [9032]
[redacted] **Striscia la notizia** [1631]
21.00 **Dracula morto e contento** Film (comm., 1995) con M. Brooks, L. Nielsen. Regia di M. Brooks [24902]
[redacted] **Il richiamo [redacted] foresta** [redacted] Film (avv., 1997) con R. Hauer, B. Booth, C. Powell. Regia di P. Svatek [11438]
1.00 **Tg5** [1657874]
1.30 **Striscia [redacted] notizia** (Replica) [5398303]
2.05 **Hill street giorno e notte** Telefilm [3637303]
[redacted] **Vivere bene** (R) [7924486]
4.15 **Tg5** [7244658]

[redacted]

8.10 **[redacted] amici [redacted] papà** Telefilm [6540983]
[redacted] **Cartoni animati** All'interno: La sfera del tempio orientale - Alf tales - Tartarughe Ninja: l'avventura continua - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Yoghi salsa e merende [72218506]
[redacted] **Mr. Cooper** Telefilm [99631916]
9.55 **[redacted] Coppa [redacted] mondo** Slalom speciale maschile - 1ª manche [14451490]
11.00 **Eddy e la banda del sole luminoso** Film (animazione, 1993) di D. Bluth [6852032]
[redacted] **Studio sport** [6264780]
12.25 **Studio aperto** [6681457]
12.35 **[redacted]ci: Coppa del mondo** Slalom speciale maschile - 2ª manche [9701761]
13.30 **Guida al Campionato** [redacted]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [14964]
15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Ritorni di fiamma" con J. Priestley, T. Spelling, J. Garth. [61612]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati [47070]
17.30 **Sinbad** Telefilm "Il villaggio stregato" [79877]
18.30 **Studio aperto** [85457]
18.55 **Studio sport** [7109235]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm con S. Somers, P. Duffy [1490]
19.30 **La Tata** Telefilm con F. Dreschner [6231]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [11032]
[redacted] **Incubo in alto mare** Film-tv (azione, 1997) con [redacted] Dye, T. Jensen. Regia di Y. Wain [542341]
22.40 **Pressing** Rubrica sportiva [9738700]
[redacted] **Italia 1 Sport** [21649]
0.50 **Studio sport** [1604129]
[redacted] **Italia 1 sport** [5880113]
[redacted] **Studio aperto - La giornata** [9085129]
1.40 **I due parà** Film (comico, 1966) con C. Ingrassia, F. Franchi. Regia di L. Fulci [9831465]
3.40 **I ragazzi della terza C** Telefilm [3826378]
4.[redacted] **Acapulco heat** Telefilm [3097129]
5.35 **Il mio amico Ultraman** Telefilm [7830571]

[redacted]

6.00 **Tv TV** [8206983]
6.15 **Un volto, due donne** Telenovela con A. Rivera [4809322]
7.20 **Guadelupe** Telenovela con S. Pinada [3213457]
8.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [3768186]
8.30 **Il piccolo colonnello** Film (comm., 1940) con S. Temple, L. Barrymoore. Regia di D. Butler [2424506]
10.00 **Non siamo più bambini** Film (mus., 1940) con S. Temple, G. Montgomary. Regia di A. Dwan [276273]
11.30 **Tg4** [7073051]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e [redacted] partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [2280544]
[redacted] **Tg4** [3728]
14.00 **La ruota [redacted] fortuna** Gioco con M. Bongiorno la partecipazione M. Trevisan [40877]
[redacted] **Dalla terrazza** Film (comm., 1960) con P. Newman, M. Loy [35820934]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi e la partecipazione di C. Pistarino [32512]
18.55 **Tg4** [3852780]
[redacted] **Colombo** Telefilm "Una trappola [redacted] Colombo" [5166780]
[redacted] **I tre giorni [redacted] condor** Film (dramm., 1975) con R. Redford, F. Dunaway. Regia [redacted] Pollack [17300780]
23.05 **La fratellanza** Film (dramm., 1968) con K. Douglas, I. Papas. Regia di M. Ritt [6656849]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** [1411571]
1.30 **Lo strano amore di Marta Ivers** Film (dramm., 1946) con K. Douglas, B. Stanwyck. Regia di L. Millestone [8375945]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** [8124465]
3.30 **Eurovillage** Rubrica [6770129]
5.00 **La domenica del villaggio** Rubrica (Replica) [47533026]

[redacted]

6.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4408902]
9.00 **Capitan Rogers nel [redacted] secolo** Film (fant., 1979) con G. Gerard, P. Hensley. Regia di D. Haller [4302322]
11.00 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: Lassie - Dreamsto[redacted] - Superamici [986506]
12.30 **Tmc sport** [49877]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano [7396693]
13.05 **Quincy** Telefilm [977254]
14.00 **Amore sotto i tetti** Film (comm., 1949) [redacted] J. Crain, W. Holden. Regia di G. Seaton [2665457]
15.50 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste [41653963]
18.00 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno [redacted] programma verranno trasmessi i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [89490]
[redacted] **Goleada** Rubrica sportiva con [redacted] Caputi, [redacted] Weber e la partecipazione di A. Biscardi [3977[redacted]]
20.40 **Telegiornale** [6038506]
22.00 **Il processo per direttissima** [89070]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5330780]
23.10 **Voglio la te[redacted] di Garcia** Film (dramm., 1974) con W. Oates, I. Vega [1759032]
1.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5692397]
1.45 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste (R) [12593620]
3.50 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televi[redacted] che trasmette notizie di attualità e cronaca ventiquattro ore su ventiquattro [47473620]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; [redacted] Santa [redacted] in collegamento con Radio Vaticana; **11.10** Radiacolori; **12.05** Come vanno gli affari; **12.32** Millevoci sport; **13.30** Partita doppia: feuilleton quotidiano di affari, interesse, segreti e tanti soldi...; **14.08** Senza rete; **14.20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16.30** Domenica sport; **19.32** Ascolta, si [redacted] sera; **19.40** Zapping; **20.25** Calcio: Milan-Juventus; **22.25** Processo [redacted] campionato; **23.06** Per noi; **23.45** Uomini e camion; **0.33** La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; [redacted] 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... e ora?; **8.08** Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando... risponde B. Palombelli; **11.54** Mezzogiorno con R. Arbore; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** I Duellanti; **21.32** Suoni e ultrasuoni; [redacted] Crackers; **1.00** Stereonotte; **4.00** Permesso di soggiorno.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; **7.12** Vocabolariando; **7.15** Prima pagina; **8.30** I giornali radio europei; **9.**[redacted] Giornali in classe; **11.00** Accadde domani; [redacted] Inaudito; **12.45** Cento lire; [redacted] I fantasmi dell'Opera; **14.04** Lampi d'inverno; **19.01** Hollywood party; **19.45** [redacted] suite; **19.50** L'occhio magico; [redacted] Oltre il sipario; [redacted] Storie [redacted] radio; [redacted] classica.

[redacted]

9.30 **Help** (Replica) [303186]
10.00 **Coloradio giallo** [30349235]
13.00 **Arrivano i nostri** [281525]
14.00 **Flash** Notiziario [532457]
14.05 **1+1+1** [5549983]
14.30 **Vertigine** [6707666]
15.20 **Coloradio rosso** [4598631]
16.30 **A me mi piace** [116070]
17.00 **Help** Rubrica musicale con R. Ronnie [832235]
18.00 **Coloradio** [571506]
19.30 **Fla[redacted]** Telegiornale [323603]
20.00 **The Lion Network** [880631]
20.40 **Pallavolo** Serie A: Della Rovere Fano-Sira Falconara [729341]
22.40 **Tmc2 Sport** [5764032]
23.00 **Calcio** Campionato di serie A [100051]
23.30 **Crono - Tempo di motori** [126655]
1.00 **R'N'B'** [6800666]

TELE +

8.05 **Scambio d'identità** Film [7685780]
9.50 **Inseguiti** Film [6156693]
11.30 **L'incredibile volo** Film [7322761]
13.15 **Calcio** [85964032]
16.30 **Bugiardo bugiardo** Film [1643418]
17.55 **Il ciclone** Film [9211148]
19.30 **Calcio** Prepartita Milan-Juventus [216544]
20.30 **Calcio** Milan-Juventus [438235]
22.30 **+ gol** [306186]
22.45 **Calcio** Dopopartita [7142709]
23.00 **Creature selvagge** Film (comm., 1997) [374709]
0.30 **Una donna [redacted] speciale** Film [1857649]
2.15 **Miriam [redacted] sveglia a mezzanotte** Film [6435194]
3.50 **Quicksilver highway** Film (horror, 1997) con C. Lloyd [78543264]

[redacted] +

6.50 **Homicide** Telefilm [9652032]
9.35 **Il volo dei draghi** Film [4208964]
11.10 **[redacted] lampon's-Una settimana di delirio** Film [1647631]
12.45 **Western** Film [1764612]
14.45 **Jerry Maguire** Film [7981612]
17.00 **Riccardo III - Un uomo, un re** Film [7765254]
19.50 **Uno [redacted] tutto [redacted]** Film (comm., 1997) [662761]
20.45 **Clockwatchers** Film (comm., 1997) [915051]
[redacted] **Ragazze** Film (comm., 1997) con K. Cartlidge [1904148]
23.45 **Blackrock** Film [1380709]
1.15 **Il figlio [redacted]** Film [7337666]
2.40 **Nella società degli uomini** Film [8546465]
4.15 **[redacted] Dalloway** Film [25267691]

[redacted] MTV

6.00 **Kick start** [50227631]
[redacted] **Shopping club** [70544]
10.00 **Mtv Mix** [4192070]
12.00 **Kitchen** [redacted]
13.00 **Mtv Easy** [899612]
14.30 **European Top 20** [58231]
15.30 **Mad for hits** [3905[redacted]]
17.00 **Select Mtv** [151490]
[redacted] & [redacted] [5186]
18.30 **Mtv easy** [5457]
20.00 **European top [redacted]** [6677]
21.00 **Pop-up night** [10439]
22.30 **Kitchen** [39235]
23.30 **Unplugged: George [redacted]** [35419]
0.30 **Pop Up video** [1578755]
1.00 **Night mix** Una miscela [redacted] video per dare [redacted] benvenuto alla notte [26891642]

[redacted] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il [redacted] videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
[redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [redacted] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO. DI PIÙ.

IDEAFORD
L. 119.600 [illegible]

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
▪ Assicurazione incendio e furto ▪ Estensione della garanzia ▪ Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000
(€ 8.669)	(€ 9.180)	(€ 9.180)	(€ 9.690)	(€ 9.690)	(€ 10.201)	(€ 10.201)

[illegible]

Prezzo chiavi in mano [illegible] esclusi grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.469.000, 24 quote da L.119.600 (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,63); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia [illegible], l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e 4 tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.445.900 [illegible] in normali condizioni d'uso e [illegible] ha superato i 40.000 Km).

www.ford.it

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

Bellezza ▪ Coscienza

Lauda adesso critica la Ferrari

BONN. In un'intervista pubblicata dal settimanale tedesco Bunte, Niki Lauda (foto) attacca la Ferrari, colpevole a suo dire di non mettere a disposizione di Michael Schumacher una vettura all'altezza del pilota. «E' una vergogna - ha detto l'ex campione - che Maranello non riesca a dare a quello che è indubbiamente il migliore corridore del mondo un'auto competitiva». L'ex consigliere della Ferrari dipinge anche un futuro a tinte fosche: «Se anche l'anno prossimo non conquisterà il titolo per colpa di avarie tecniche, Michael annuncerà o che cambia squadra o il ritiro. E allora per la Scuderia la strada si farà rapidamente in salita». Schumi è legato alla Ferrari fino al 2002. Lauda non risparmia anche Jean Todt, responsabile della squadra corse: «Lo ho portato alla Ferrari ma è un egoista. Vuole fare tutto da sé e si è battuto perché io venissi allontanato».

F1, la Bar insiste sui due colori

LONDRA. Debutta oggi, presso lo stabilimento di Brackley, nel Northamptonshire, la British American Racing, nuova scuderia di F1 creata con il poderoso sostegno economico della British American Tobacco, l'esperienza tecnica della Tyrrell e il fiuto imprenditoriale di quattro amici: Craig Pollock, Adrian Reynard, Rick Gorne e Jacques Villeneuve, manager, tecnici e pilota che avevano trionfato nella Formula Cart. Ma l'esordio nuovo team inizia con una polemica. Le due vetture presentate con la maggioranza di stessi sponsor, avranno livree e colori completamente diversi, una per il canadese e l'altra per il giovane driver brasiliano Ricardo Zonta. I regolamenti lo permettono ma la Bar ha fatto causa alla Federazione. Deciderà la corte d'arbitrato della camera di commercio di Losanna. I motori sono i Supertec (Renault) gestiti Flavio Briatore.

OGGI IN TV

9,55 Sci. Kranjska Gora, slalom femminile di coppa del Mondo, 1ª manche	Italia 1
12,35 Sci. Kranjska, slalom 2ª manche	Italia 1
13,30 Guida al campionato	Italia 1
15,40 Ciclocross. Gp Epifania	Raitre
18,10 Atletica. 43º Campaccio	Raitre
minuto	Raiuno
19,00 Goleada	
20,30 Calcio. Milan-Juve	Telepiù
20,40 Volley. Fano-Falconara A1	Tmc2
22,25 La domenica sportiva	
22,40 Pressing	Italia 1
23,00 Calcio. Diretta di un incontro di A	Tmc2

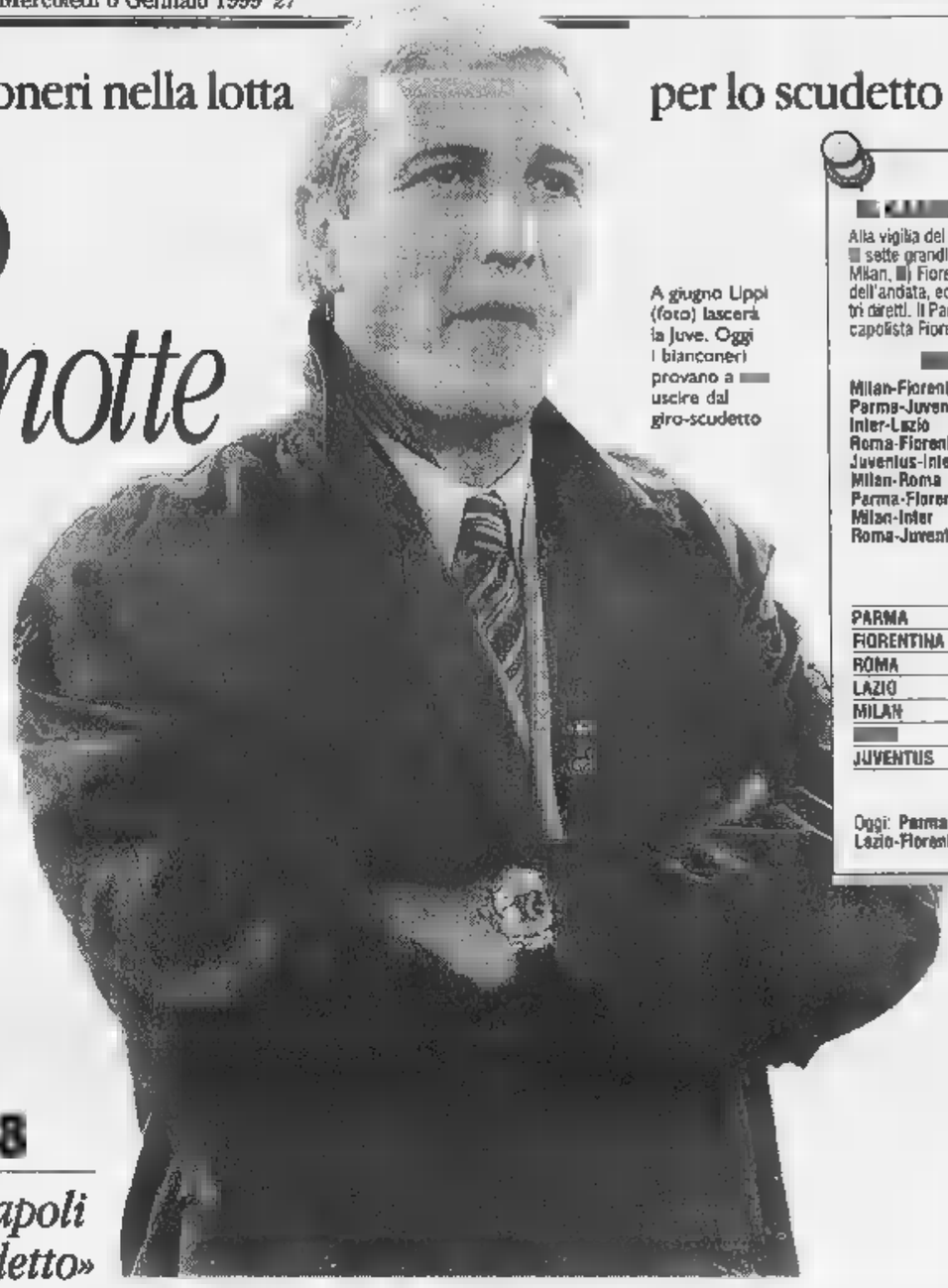
CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 6 Gennaio 1999 27

CITIZEN
Dal polso al cuore

Torna il calcio: la sfida di S. Siro condiziona i bianconeri nella lotta per lo scudetto e per il mercato

JUVE Il futuro in una notte



A giugno Lippi (foto) lascerà la Juve. Oggi i bianconeri provano a uscire dal giro-scudetto

TORINO. Mai come questa volta una partita può tutto. Al risultato di stasera è legato il futuro della Juve in ogni direzione: in campionato, ma pure sul mercato. Protagonista e comprimaria nella lotta-scudetto? Meglio un Hakan da utilizzare soltanto in Italia e Amoruso che ha il passaporto per girare l'Europa e, a conti fatti, vale quanto il turco e supererà la prova di San Siro? Siamo al crocevia delle ambizioni: si gioca per il presente, si comincia ad ipotecare il futuro Lippi.

Non è la prima volta che la Juve si trova ad affrontare una partita decisiva. Quest'anno è già capitato in Coppa, in passato pure in campionato. Giocare con un coltello alla gola ha spesso provocato ai bianconeri situazioni inebrianti in cui i lippiani hanno saputo tirare fuori il meglio. Ma questa è più una Juve tritatutto, soprattutto nei confronti diretti non ha mai dato, Inter e parte, la sensazione di essere pronta alla battaglia. Dopo sedici giorni di sosta è chiamata a dare la risposta più convincente. Aveva salutato il campionato travolgendo la Salernitana, con il Milan deve confermare che il peggio è davvero alle spalle.

Lippi non ne dubita. Marcello è su di giri per mille motivi. Aspetta piuttosto spazientito l'attaccante che la Juve esita a dargli, vuole dimostrare che da quando ha annunciato il divorzio la voglia sua e del gruppo non è diminuita di un grammo. Come spesso capita nei momenti cruciali si difende andando all'attacco: «Il riposo ci ha fatto bene, ci ha consentito la lavorare in serenità come non avevamo mai fatto finora, ha restituito alla squadra un bellissimo spirito. Questo, nonostante si voglia dipingere una realtà diversa, ovvero quella di una squadra nel dramma per la partenza dell'allenatore».

Se qualcosa si è rotto davvero lo sapremo presto. Per Lippi la Juve non sfascia neppure questa volta: «Siamo finiti in mezzo ad autentici cicloni e non siamo mai stati condizionati da ciò che arrivava dall'esterno». L'ultima sassata in ordine di tempo è arrivata, secondo il tecnico, con le accuse di voler trasferire mezza Juve in nerazzurro: «A parte che so neppure io dove andrò, ci sono falsità grosse come una casa. La verità è che io porterei via tutti i miei giocatori, so già che la Juve non me lo permetterà». Al di là delle battute, qualcuno seguirà davvero Lippi all'Inter. Il primo della lista è Montero, che Moratti ha già in cassaforte da tempo.

Anche l'anno scorso, alla ripresa post natalizia del campionato, la Juve giocò a Milano. Vinse l'Inter, decise Djorkaeff, ma quella per Lippi fu la partita della svolta. «Capii che potevamo rivincere lo scudetto» ricorda spesso l'allenatore. Ora si aspetta risposte altrettanto importanti: «Possiamo fare una grande partita, la prima di un ciclo che comprende anche la Coppa Italia. A parte Iuliano ho ampia scelta di giocatori da utilizzare e chi non giocherà stasera deve sentirsi tagliato fuori. Ma è ovvio che se il Milan ha attaccanti grandi e grossi non mi presento in campo con i più piccoli». Quindi in assenza di Iuliano infortunato al piede («Siamo gli unici che perdono giocatori durante la sosta» commenta amaro Lippi) tocca di nuovo a Tudor nel ruolo di contrasto per Bierhoff. L'ultima volta il croato rimase impalato ad Batistuta che schiacciava di testa, certo ha più stazza fisica di Birindelli. A centrocampo rientra Tacchinardi ed Conte, in attacco Amoruso al fianco del redivivo Inzaghi.

E il Milan? Lippi non risparmia gli elogi: «Hanno creduto nel nuovo allenatore e i risultati vedono. Tre attaccanti rappresentano qualcosa di per il n, come pure la posizione di classifica se si considerano gli ultimi anni. come il Parma, hanno tratto vantaggio dal non essere considerati favoriti. E ora sono fra i candidati più autorevoli al titolo».

Vergnano

Maldini e l'atmosfera dell'88

«Dopo la sosta strapazzammo il Napoli campione e volammo verso lo scudetto»

MILANO. Dopo tanti giorni di battute e di sfide verbali, per il Milan è arrivato il momento dell'esame di maturità. Il confronto con la Juve è per capitan Maldini il grande ostacolo superare per dimostrare di essere competitivi per detto. Come è accaduto nel lontano 3 gennaio 1988, sotto la guida di Sacchi, quando il Milan superò a San Siro il Napoli per 4-1 e gettò le basi per la conquista del primo tricolore dell'era berlusconiana.

«Per vincere è decisivo lo spirito - dice Maldini - e questo si arricchisce proprio grazie ai grandi successi. Spero che si ripeta quanto avvenne allora e di fare quel salto di qualità che ci manca per essere nuovo grandi». Maldini ricorda che «il Milan negli ultimi otto confronti di campionato è riuscito a battere la Juve una sola volta» e che «la Juve di oggi è ancora temibilissima. Sarebbe stato meglio sfidarla un mese fa, prima della sosta di Natale e prima della loro qualificazione ai quarti di Champions league, quando non erano al massimo e non avevano continuità. Senza dimenticare che questa è una sfida europea visto che si trovano di fronte due formazioni che hanno dominato negli ultimi dieci anni. E a me in questo momento l'Europa manca molto».

E il Milan come sta? Secondo Maldini sta bene e ha buon gioco: «Non siamo ancora capaci di sfruttare bene le fasce come vuole il tecnico. riusciamo lo stesso a creare tante occasioni anche passando per vie centrali». Il difensore confessa di temere Inzaghi che gioca sempre sul limite del fuorigioco, che venga fatto davanti all'area o a centrocampo: «Bisogna stare attenti a non farci sorprendere dalla velocità e fare l'elastico anche col rischio di allungare un po' la squadra per evitare di essere scavalcati. Zidane? Un altro avversario da prendere le molle. Se trova la giornata giusta sono dolori. Ha meritato il Pallone d'oro, non si arrabbi Batistuta che è arrivato sesto: i gol non bastano per vincerlo».

La gara sarà? «Bella - assicura Maldini - come sempre stati questi confronti. Tranne quello di due anni fa quando siamo crollati sei gol. sarà anche nervosa, al solito, come accade d'estate nel trofeo Berlusconi. Tanto pubblico? Normale per una gara così importante. I tifosi sono senza partito vera da 15 giorni e hanno fame di grandi sfide». Solo mille i biglietti ancora disponibili stasera al botteghino.

Zaccheroni è alle prese con la formazione. Recuperato Ziege che ieri non soffriva più di dolori alla schiena, deve scegliere il sostituto dello squalificato Costacurta al centro della difesa: in ballottaggio Ayala, Cruz e N'Gotty, con il primo in leggero vantaggio. E fa alcune raccomandazioni: «Concedere meprofondità Inzaghi. Giocare col piglio della grande squadra, con la stessa personalità della Juve. Avere coraggio e rabbia. Concretizzare di più ed essere più convinti quando si va al tiro, mettendo in preventivo che Juve un gol lo segnerà ogni ». E a Bettin che torna a dirigere il Milan dopo i fatti di Genova con la Samp: «Gli arbitri a volte fanno bene, altre sbagliano. Ma le gare non le perdi per colpa dell'arbitro: pensiamo agli errori di Bierhoff e Weah davanti alla sporta doriana». Mentre Maldini aggiunge: «Vediamo come si presenta: se mi sorride gli ricorderò quanto è accaduto a Genova».

Nino Sormani

Alla vigilia del campionato, così in fila le sette grandi: 1) Inter, 2) Juve, 3) Parma, 4) Lazio, 5) Milan, 6) Fiorentina, 7) Roma. A 3 giornate dal termine dell'andata, ecco come si comportate negli scontri diretti. Il Parma è primo, sconfitte, alla capolista Fiorentina; la Juve, ultima.

Milan-Fiorentina	1-3	Fiorentina-Inter	3-1
Parma-Juventus	1-0	Milan-Lazio	1-0
Inter-Lazio	3-5	Lazio-Roma	3-3
Roma-Fiorentina	2-1	Parma-Milan	4-0
Juventus-Inter	1-0	Juventus-Lazio	0-1
Milan-Roma	3-2	Fiorentina-Juventus	1-0
Parma-Fiorentina	2-0	Parma-Roma	1-1
Milan-Inter	2-2	Inter-Roma	4-1
Roma-Juventus	2-0		

	P	G	V	N	P	F	S
PARMA	10	4	3	1	0	8	1
FIORENTINA	9	5	3	0	2	8	6
ROMA	8	6	2	2	2	11	12
LAZIO	7	4	2	1	1	9	7
MILAN	7	5	2	1	2	7	11
	4	5	1	1	3	10	12
JUVENTUS	3	5	1	0	4	1	5

Oggi: **Parma-Inter, Milan-Juventus.** Domenica 10:1 **Lazio-Fiorentina.** Domenica 17: **Parma-Lazio.**

PARTITISSIME DAL SAPORE DI SPAREGGI

PER onorare l'anno nuovo, il campionato dispiega programma di straordinaria qualità: classicissima Milan-Juventus, una sfida che l'ultimo decennio ha nutrito ardente nobiltà, Parma-Inter, un pugno di imboscate che coinvolgono regali guarnigioni e gruppi sparsi di *descamisados* (Fiorentina-Sampdoria, Roma-Piacenza), valori romantici (Signori contro la sua Lazio), motivi squisitamente tecnici (il ritorno di Vieri, a Bologna).

Di solito, Natale e San Silvestro lasciano tracce vaghe e insidiose, di complicata lettura. Sulla carta, la Befana dovrebbe agevolare la crociera della Fiorentina, sempre che Batistuta ed Edmundo non abbiano raccontato bugie sulle loro siesta al sole del Sudamerica. Anche la Roma ha il vento del calendario dalla sua, che riesca a tener testa ai «monelli» piacentini con la stessa dovizia argomenti con Zeman le ha cantate a Lippi e Vieri, in capo a un tormentone farmacologico del quale, sinceramente, non ne può più.

Milan-Juventus e Parma-Inter costituiscono, viceversa, incandescenti spareggi. Delle sette grandi, il Parma è la squadra che ha raccolto il maggior numero di punti negli scontri diretti: dieci, uno in più della Fiorentina capolista. In casa, il un rullo. L'Inter, da parte sua, è in ripresa. Al Tardini, però, non mai vinto. Il Parma vuol dire potenza, rigore tattico. L'Inter, da sempre, fiamma e cenere, sorpassi e tamponamenti. Ronaldo frigge, Baggio si accuccia in panchina, pronto a ghermire la preda. Il Milan insegue quel salto di qualità che ha fallito ai piedi del Trap e, in termini umilianti, a Parma. I campioni d'Italia si accostano all'ordalia di San Siro distratti dal caso Sukur e dalla polvere che Lippi continua a sollevare, spesso a ragione, talvolta a torto, non appena i giornali mettono a rovistare nei cassetti del futuro. Delle aspiranti al titolo, la Juventus ha battuto soltanto l'Inter: un segnale allarmante, in relazione alla vastità dell'impegno che l'attende.

Mancano tre turni al giro di boa. L'esperienza insegna che la corona di campione d'inverno non è una banale onorificenza. Vale da sempre, e sul serio, mezzo scudetto. Trap lancia la volata. Sbandate e forature non tollerate. Prima della sosta, gli arbitri ne combinarono di tutti i colori: auguri.

Roberto Beccantini

IL DEL

Hakan Sukur ha compiuto 27 anni nel settembre scorso. Nell'ultima stagione con il Galatasaray era stato il cannoniere della squadra turca con 32 reti in 34 partite. Quest'anno ha segnato con la Juve Della Alpi

Altro giorno di misteri, col turco nascosto in un luogo segreto in attesa del colloquio odierno

Hakan: contatto, firma e rientro a Istanbul

Il procuratore: non andrà al Meazza, ma a preparare il trasloco

Moggi però continua a smentire «Nessun incontro, voglio vedere in pace Milan-Juve» per valutare bene Amoruso. Ma il Galatasaray in crisi economica deve vendere

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'unica certezza è che Hakan Sukur ha trascorso la giornata ieri in una località segreta non lontana da Milano e che questa sera non vedrà la Juve a S. Siro perché, all'ora del match, sarà in volo Istanbul: il resto della complessa trattativa il club bianconero e l'attaccante turco del Galatasaray rimane nel grembo degli dei. Per dirla con Hakan, islamico di provatissima fede, «insciallah». E speriamo bene perché tutto avremmo immaginato tranne di iniziare l'anno con la telenovela che ha come protagonista un centravanti turco.

Ogni giorno sembra quello buono. Forse, però, siamo arrivati veramente al capolinea. Lo assicura Bulent Tulun, il dirigente Galatasaray, che ha accompagnato Hakan e il padre nella costosa (e per molti versi misteriosa) trasferta. L'abbiamo rintracciato al telefono cellulare in tarda serata. posso dirle dove ci troviamo perché abbiamo un obbligo di segretezza - ci ha spiegato -. Tuttavia siamo Italia, dalle parti di Milano». Avete incontrato i dirigenti della Juventus? «E' stato impossibile, sebbene la squadra arrivata a Milano. Ci vedremo domani (oggi, ndr) pomeriggio».

A Milano? «Lì vicino». Ma a che punto è la trattativa? «Visto che siamo qui, lei come la definirebbe? Comunque ci sarà discussione con i dirigenti Juventus e penso che qualcosa di ufficiale verrà detto a fine riunione». Hakan vedrà la Juve contro il Milan? «No. Forse mi fermerò lì, gli altri rientreranno subito a Istanbul per preparare il trasloco».

Questa è la turca, diversa da quella bianconera. Per Moggi infatti nulla si muove. «Incontri? Non ce ne saranno perché vogliamo vedere in pace la partita di Milano», ha dichiarato il direttore generale juventino. La filosofia di piazza Crimea, se così la si può definire, è attendere il match con i rossoneri per trarre le conclusioni: c'è da valutare l'apporto di Amoruso e da verificare se la squadra è in corsa per scudetto oppure se l'unico obiettivo è la Champions League. In quest'ultimo caso perché legarsi ad Hakan che non può giocare le partite della Coppa?

Giusto interrogativo. Ma ne poniamo uno anche noi e altrettanto valido: perché un turco dovrebbe dare pubblicamente l'addio alla propria squadra, noleggiare un aereo privato, imbarcarci il padre, un dirigente e il mediatore della trattativa, atterrare a Zurigo, affittare una macchina, starsene fuori tre giorni spendendo almeno 150 milioni se non ha in mano un pezzo di carta che gli assicura il buon fine dell'affare? O forse aveva organizzato una «zingarata» in stile «Amici miei», ma essendo incline alla tristezza, ha scelto come teatro la Svizzera?

Insomma se Hakan si è mosso di propria iniziativa esponendosi a un rifiuto della Juve, significa che è più labile di quando abbandonò Toro perché non riusciva adattarsi. Sarebbe la migliore per non prenderlo. Ma pensiamo che la situazione non sia in questi termini. L'invito a muoversi è partito Torino e nelle prossime ore dovrà produrre qualcosa. Il Galatasaray potrebbe calare ancora la propria richiesta di 12 milioni di dollari: il club di Istanbul è sul lastrico, tanto che avrebbe messo sul mercato i romeni Popescu e Filipescu, per milioni di dollari, di 15 miliardi in lire.

Secondo i giornalisti turchi che hanno stazionato per tutto il giorno vicino alla barriera di Chiasso in attesa che passasse l'auto Hakan, il centravanti è ancora in Svizzera quasi in Italia e non lontano da Milano: Lugano, infatti, il mediatore Bilgic possiede casa che i turchi, ossessionati dal Ocalan, hanno subito definito «una villa, anzi uno chateau». Può darsi che discutano lì. Ma il posto non è importante. Purché arrivi a una qualche conclusione.

Marco Ansaldo

In un Tardini «stregato», l'Inter si affida ancora ai miracoli di Baggio che uscirà dalla panchina

Robi nella Parma del rifiuto

E Lucescu: punto sulla nostra fantasia

DAL NOSTRO INVIATO

Parma-Inter può presentare tanti modi. Vellicando le statistiche: l'Inter a Parma non ha mai vinto, due pareggi e sei sconfitte. Ricordando l'estate del 1997, quando Roberto Baggio fu del Parma per una notte, prima di essere del Bologna per ventidue gol e tutta una stagione. Elencando i «derby» che sotto le ceneri di una rivalità ruspante e, almeno al Tardini, a senso unico: Buffon contro Pagliuca in chiave azzurra; Thuram e Boghossian contro Djorkaeff sullo sfondo di un Mondiale cavalcato mano nella mano; e, soprattutto, al ritmo di tango, visto l'alto numero di ballerini che l'Argentina è riuscita a infilarvi, Sensini, Veron, Crespo e Balbo da una parte, Zanetti e Simeone dall'altra.

Mircea Lucescu sceglie la strada del confronto tattico, «la loro organizzazione di squadra, la nostra fantasia individuale». Fiero di poter aggiungere che, nello sport, «la fantasia può sempre rovesciare l'organizzazione» E' uno slogan che in bocca a Gigi Simoni abbiamo sentito spesso. Ragionevole e temerario in egual misura: Alberto Malesani, lui, ha scalato la montagna della diffidenza partendo dal versante opposto, prima la forza fisica e poi, eventualmente, il talento. Sono scuole di pensiero che si respingono soltanto se portate alle conseguenze più estreme, al manicheismo più ottuso ed efferato

In coppia con Ronaldo, dovrebbe inizialmente operare Djorkaeff. Per Roberto Baggio prospetta l'ennesima panchina. Lucescu non ha divulgato la formazione, ma è stato chiaro: «Non se Roberto abbia nelle gambe i novanta minuti. Stava allenandosi con apprezzabile intensità quando, all'improvviso, ha dovuto rallentare e fermarsi per un dolore al retto femorale destro. Per è importante. In campo, e fuori. Non potrò mai dimenticare che, in occasione del mio debutto nell'Inter, a Roma con la Lazio (Coppa Italia), era infortunato, gli chiesi di seguire comunque la squadra e lui lo fece. Sono piccole cose che fanno grande l'uomo».

E' la prima volta che Baggio si trasferisce a Parma dopo il gran rifiuto con il quale Carlo Ancelotti lo respinse alla frontiera. La scorsa stagione, allorché avrebbe dovuto guidarvi il Bologna, era squalificato. Alzandosi dalla panchina, Baggio è stato importante a Udine e decisivo contro Real Madrid e Roma. Lucescu intende sfidare gli dei, anche alla luce delle due partite in quattro giorni - oggi il Parma, domenica il Venezia - che movimenteranno la ripresa agonistica. La sosta, dice, è stata proficua. Gli ha permesso d'imbiancare gli schemi e di misurare «l'entusiasmo e la tensione positiva che regnano nel gruppo». Un solo dubbio: Silvestre o Milanese sulla fascia sinistra per contenere Fuser. Dipendesse da noi, daremmo spago al francesino. Per il resto, sarà come giocare a carte scoperte: Bergomi libero, Colonnese addosso a Chiesa, Balante deputato al controllo di Crespo, Zanetti nel settore di Benarrivo, Winter e Simeone a ridosso di Boghossian e Dino Baggio, infine Cauet, rotella nevralgica, nei paraggi del bollente e girovago Veron.

Sarà importante alimentare il martello di Ronaldo e l'uncinetto di Djorkaeff. Ronaldo è legato al Parma da una splendida rete di punizione (1-0 a San Siro) e da un rigore sbagliato, glielo parò Buffon, nel ritorno (1-0, squillo di Crespo). L'Inter, più ancora del Parma, è alla ricerca di una plausibile continuità: di gioco e di risultati. Il cambio allenatore è stato assorbito senza apparenti traumi. Massimo Moratti sarà al posto di combattimento, in tribuna. L'anno dell'Inter comincia su un prato ingrato, in un'arena solcata da fantasmi. Ronaldo, Baggio: non c'è estasi senza tormento.

Roberto Beccantini

Roberto Baggio torna per la prima volta al Tardini dopo il «rifiuto» di Ancelotti

Zeman: meglio i miei ko che le vittorie di Lippi

ROMA. «Qualcuno pensa che io parli a vanvera. Invece credo che ci sia ancora gente che ragiona ed è con queste persone che voglio dialogare».

Dopo aver passato le feste in silenzio, Zdenek Zeman rimette l'elmetto. Tra i principali bersagli: Marcello Lippi, Roberto Baggio e Christian Vieri. Con una precisazione: «Io non faccio polemiche, rispondo a chi mi attacca...».

Lippi. A Zeman sono state riportate due dichiarazioni Lippi, critica (in sintesi il tecnico bianconero gli avrebbe dato dell'invidioso perché non ha mai vinto nulla, ribadendo anche la propria perplessità di fronte ai tanti elogi ai giallorossi, quando Roma e Lazio hanno gli stessi punti in classifica) e una buona (il tecnico bianconero ha confessato di scegliere la partita della Roma quando c'è la Coppa Uefa in televisione).

«Io sono contento delle mie sconfitte - sostiene l'allenatore della Roma - e non le cambierei con le vittorie di Lippi. Se la mia squadra gioca benino, diverte a qualcuno lo dice, a noi fa piacere. Ma non ci sentirete mai autoelogiarci».

Forse peggiore la seconda risposta. «Dire che preferisce guardare la Roma è un nonsenso. Con questa frase Lippi annulla le sue stesse dichiarazioni. Gli è già capitato. E' il tecnico della Juve ad accendere la polemica mesi fa è ancora continua. Il perché chiedetelo a lui. Io ho parlato per difendere la salute di tutti i giocatori, anche dei».

Ma ce n'è anche per Luciano Moggi. Una domanda sul suo nuovo ruolo di supervisore per Nizza e Foggia, dà a Zeman l'occasione di attaccare direttore generale bianconero, pur nominarlo: «Occuparsi di più squadre è un ritorno al passato. Visto che c'è già chi ne controlla cinquanta...».

Baggio. Una caduta «volontaria» dell'interista è costata alla Roma l'espulsione di Petruzzi quando il risultato era sull'1-1. E, in inferiorità numerica, sono arrivati altri tre gol nerazzurri. «Un campione come Baggio non dovrebbe agire così, in modo non positivo. Non credo possa essere contento per aver causato l'espulsione e la squalifica di un collega che non aveva fatto nulla. Invece azioni sleali come quella sono portate alle stelle. E' triste, anche per questo sono contento delle mie sconfitte».

Vieri. L'attaccante della Lazio ha difeso la Juventus e attaccato Zeman. «Perché lo ha fatto? Il primo commento lo tengo per me - dice il tecnico giallorosso - . Gli ricordo soltanto che con le sue parole contraddice quanto hanno detto, o scritto, lo stesso preparatore atletico Ventrone e il dottor Agricola».

Disciplinare. Ma è finita qui: sotto anche la Disciplinare che ha multato Zeman di 10 milioni: «Non li pago, ho fatto ricorso. E' vero che nel calcio i milioni sembrano bruscolini. Ma non si può accettare che poi per gli striscioni nazisti ci siano multe di tre milioni, non c'è proporzione. Lì si insultava un popolo, io ho solo detto che il sorteggio non era integrale. Il resto di quell'idea».

Contratto. Il presidente Sensi dice da mesi che il rinnovo «è nelle cose». «Ha ragione, se non succede nulla. Il mestiere di allenatore dà poca stabilità, se perdo dieci partite? Aspettiamo il momento giusto. Se arriva, io firmerò solo per un anno, come ho sempre fatto. E' più onesto, perché un pezzo di carta dovrebbe legare due persone che non vanno più d'accordo? Avrei maggiori garanzie economiche? permettete il problema l'ho già superato».

Mercato. «A gennaio mi sembra che si spostino scatolette. Solo business, serve a far girare miliardi. Non mi interessa, non ho bisogno certi spostamenti, la mia Roma sa dare soddisfazioni a me e alla società. Sono tranquillo con questa rosa».

I due Inzaghi. E alla fine di tutto, c'è spazio per un po' di serenità, per alcuni elogi. «Inzaghi? Bravo il fratellino che gioca nel Piacenza, all'Olimpico temo più Stroppa, che conosco meglio. E so bene quel che può fare. A Pippo, che ha detto che con me farebbe quaranta gol, rispondo con sorriso: mi piacerebbe tanto averlo in squadra perché è un ottimo giocatore».

Piero Serantoni

SUMMIT CIO-FIFA

Sfida su doping e Mondiali

GINEVRA. Doping, calcio olimpico e mondiali saranno al centro, oggi a Zurigo, delle discussioni fra il presidente della Fifa, Joseph Blatter, e il massimo dirigente del Cio, Juan Antonio Samaranch. L'incontro potrebbe appianare le divergenze sulla lotta al doping. Il Cio chiede un'unificazione delle sanzioni (due anni di squalifica alla prima infrazione) per tutti gli sport. La Fifa desidera invece che ogni caso venga esaminato in modo individuale. C'è anche il problema del calcio alle Olimpiadi: Samaranch, per dar maggior lustro a una disciplina fra le più seguite ai Giochi, vorrebbe includere cinque «over 23» per squadra a Sydney 2000. Il presidente dell'Uefa, Johansson, indignato contro l'idea Fifa del Mondiale ogni due anni. «Non sono neppure stato informato». E il segretario generale, Aigner: «Necessita di tempo e sforzi di adattamento incompatibili con il calendario». La Fifa replica: «Faremo studi approfonditi».

Zeman: «Non parlo a vanvera»

Trap sogna la fuga

La Fiorentina non ha perso la tensione

FIRENZE. «Magari perdessero tutte e quattro, ma non è possibile. E allora accontentiamoci di un doppio pari per Parma-Inter e Milan-Juve». Scherza, col contagocce, Trap. Sente odore di fuga, basterebbe battere la Samp per seguire con un mezzo ghigno il dibattersi delle altre, quelle che vogliono diventare l'anti-Fiorentina. Molti sperano che Batistuta & C. si blocchino, si ridimensionino. Illusione? Per adesso pare proprio di sì, anche Malesani dice «sentire il primato vicino, se Lucescu è convinto di riportare l'Inter ai vertici, se il Milan Zaccheroni ha fatto reinnamorare i fans dell'armata invincibile di Sacchi e Capello, se Juve e tutto è disposta fuorché darsi per sconfitta, le due romane restano lì, in agguato. «Tutte squadre - assicura Trap - alle quali basta una vittoria, un piccolo passo avanti per sentirsi di nuovo protagoniste, sicure. Loro sono le grandi, non a caso. Però, per adesso, devono accontentarsi del ruolo di anti-Fiorentina. Perché in testa ci siamo noi, perché la mia squadra ormai si è convinta di essere, con pieno merito, in corsa per lo scudetto».

Convinti di potercela fare davvero, nonostante una rosa ristretta (che difficilmente sarà allargata), nonostante le diverse personalità nella squadra dove spicca quell'Edmundo che chiede di tanto in tanto di passare qualche giorno a Rio («Lo capisco - spiega Trap -, è sincero, onesto, non vuole senza, davvero sente la sofferenza per il distacco»). Ma tutto passa attraverso mille vagli, il primo è quello relativo alla capacità di digerire anche le soste natalizie. «Personalmente - continua Trap - in inverno farei una sosta più lunga, magari di un mese, così potremmo lavorare sulla preparazione atletica. Recupereremmo giocando qualche gara mercoledì. Comunque vabbiamo fatte poche. Spero che la squadra non abbia... svaccato, anzi, mi sento di dire che non ha avuto neppure il tempo per perder la tensione fisica e psicologica. Batistuta ed Edmundo sono stati inattivi più a lungo dei compagni? Ci ripagheranno giocando una gran gara la Samp. Mi hanno assicurato fuoco e fiamme». La Samp di Platt... «Gran professionista, uno che ho dovuto far stare spesso in panchina a cause di un intervento chirurgico al menisco e perché... più non ne potevo far giocare. E, mi dicono, ha già dato la sua grinta alla Samp».

Alessandro

BASKET

La Kinder ha presentato il nuovo acquisto, il colosso nigeriano che è stato il miglior universitario del '98

Olowokandi trova qui l'America: 2,5 miliardi

Oggi ultima chance per salvare l'Nba: i giocatori votano se tornare a giocare

BOLOGNA. Nigeriano di nascita (figlio di diplomatici), inglese di adozione ma cestisticamente statunitense Doc: Mike Olowokandi, 23 anni, 215 cm, stella dell'università californiana di Center Pacific, è arrivato a Bologna. Giocherà - grazie al *lock-out*, lo sciopero-serrata che ha paralizzato l'Nba e lo ha convinto a venire in Italia - la sua prima partita con la Kinder domani, a Salonicco, in Eurolega. Olowokandi era stato prima scelta assoluta tra le file universitarie da parte dei San Diego Clippers, uno dei club meno competitivi della Lega. Nell'Nba, infatti, vige la regola che l'ultima in campionato ha diritto di scegliere per prima in estate, tra i giocatori più forti delle università: un escamotage ideato per fare in modo di rendere il più equilibrato e avvincente possibile il torneo, ma quest'anno inutile. Le possibilità che il basket Nba riprenda ridotte al lumicino: la vertenza sindacale e salariale che dilania da mesi il mondo dei canestri sta arrivando all'epilogo. David Stern, il commissioner Nba, ha respinto le ultime proposte del sindacato giocatori e ha chiesto ufficialmente la cancellazione della stagione. Per la prima volta dal (fondazione della Nba) gli sportivi americani potrebbero dover rinunciare a uno dei tre campionati più seguiti.

Così altre stelle del parquet, dopo i bolognesi Del Negro e Olowokandi e dopo Divac e Sabonis, potrebbero nei prossimi giorni in Europa (e già si parla dell'olandese Smits alla Teamsystem e del serbo Stojakovic alla Kinder).

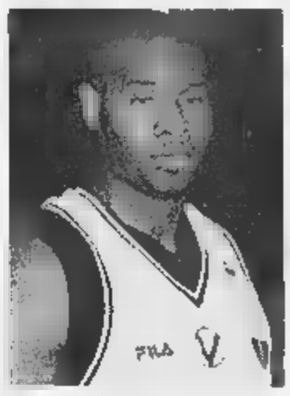
«Da mesi la situazione era talmente ingarbugliata da non capirci più niente», ha commentato Vinnie Del Negro, play italo-americano che ha preferito un contratto sicuro di 900.000 dollari con la Teamsystem al rischio di rimanere fermo un anno. «Certo, mi dispiace tantissimo. Il mio sogno è quello di vincere il titolo con San Antonio. Ora la situazione sta precipitando anche se non è detta l'ultima parola». L'ultima speranza di composizione della vicenda è affidata al referendum a scrutinio palese indetto oggi tra i pro dell'Nba. Alcuni, con Karl Malone in testa, vorrebbero giocare e voteranno «sì», visto il danno economico subito per lo sciopero ormai giunto al 139° giorno. Ma ora i club si sono irrigiditi e, sul fronte giocatori, chi decide è Billy Hunter, il rappresentante sindacale. Che persegue la linea dura. E Olowokandi (che dalla Kinder riceverà 2,5 miliardi in cinque mesi: nuca male, anche in Usa avrebbe incassato di più) risponde da buon figlio di diplomatico: «Sono una matricola, non conosco bene le ragioni dell'una e dell'altra parte: anche se fossi in Usa, e che qui, mi asterrei».

Come è arrivati a questa impasse storica che avrà anche forti ripercussioni economiche, visto il business che gira attorno all'Nba, tra diritti tv, merchandising e stipendi ultramiliardari? Lo scontro, iniziato in estate e proseguito in autunno, prevedeva due richieste da parte dei giocatori: l'innalzamento del *salary-cup* il tetto salariale) e della percentuale sulle entrate dell'Nba da dividere tra i giocatori. I giocatori chiedevano, in sostanza, più soldi. Il tetto salariale è la dei contratti di tutti i giocatori dello stesso club: l'anno scorso questa barriera si aggirava 40 miliardi a club, questo vincolo, per molti giocatori-vip, è stato aggirato allungando fittiziamente la durata del contratto. Nel caso di Kevin Garnett, l'accordo di 120 milioni dollari «diluito» in sette anni (17 a stagione) ha rappresentato scappatoia giuridica usata da Minnesota per non appesantire troppo *salary-cup* di stagione e poter pagare così anche gli altri giocatori. Alcuni dei quali sono *free-agent*, cioè senza contratto e quindi liberi di giocare anche altrove, come Del Negro.

Intanto però un'altra «bomba», tipo Bosman, arriva da Strasburgo: il commissario del governo francese, davanti al tribunale, ha riconosciuto l'illegalità del divieto per una giocatrice polacca di giocare nelle file dello Strasburgo. La Lega aveva posto il perché in squadra c'erano già due extra-comunitarie, ma si è invece considerato che la Polonia, altri Paesi dell'Est europeo e del Maghreb, sono legati all'Unione Europea da accordi di associazione. E in materia Alfredo Cazzola, presidente della Lega, ha detto che «quanto è successo a Strasburgo dimostra che il sistema, così come è, fa fatica a stare assieme. L'impressione è che si vada verso l'apertura totale dei tesseramenti degli stranieri. Se questo succederà, non potrà comunque avvenire prima della stagione 2000-2001».

Leonardo Iannacci

Intanto da Strasburgo un altro caso-Bosman: il governo francese dice che i cittadini di Paesi legati all'UE hanno diritti sportivi uguali ai comunitari



Mike Olowokandi, 23 anni

LE REGINE DEL DESERTO

Verso Dakar c'è anche il tempo per un sorriso

ATAR. La tedesca Jutta Kleinschmidt (a destra nella foto) e la sua navigatrice, la svedese Tina Thoerner, regalano un sorriso dall'interno della loro Mitsubishi Pajero alla partenza della quinta tappa, a Bir Mogrein, in Mauritania. Le regine della Granada-Dakar, terze nella tappa di ieri, hanno incrementato a 10'13" il vantaggio sulla coppia Servia-Delli Zotti. La vittoria parziale è andata a Henri Magne-Kenjiro Shinozuka, su Mitsubishi. Nelle moto lo spagnolo Gallardo (Bmw) guida la classifica il quinto posto nella tappa vinta dal nazionale Arcarons (Ktm). Sfortunato Fabrizio Meoni: è caduto, danneggiando la moto, poi ha sbagliato strada.

SPORT

MACUMBA. Secondo il giornalista inglese Wensley Clarkson, ai Mondiali francesi di calcio, Ronaldo fu vittima di una macumba. Il fuoriclasse brasiliano sarebbe stato turbato da un rito magico eguito dal suo compagno di stanza Roberto Carlos, tanto che nel sonno venne colpito dalle convulsioni e spaventò i compagni che temettero per la sua vita.

Dopo le risse con i fotografi nel giorno del suo matrimonio con una fotomodella slovacca, il francese del Real Madrid, ed Sampdoria, Christian Karembeu, avrebbe di nuovo fatto a pugni un «paparazzo» che lo aveva ripreso all'uscita di un supermercato.

PERUGIA. C'è anche Sergio Quinto Campolo tra i convocati con il Perugia a Bari: era fuori dalla squadra oltre due mesi, dopo che era emersa la sua negatività (marijuana nelle urine) all'antidoping.

ATLETICA: OGGI A. Due keniani, Koech e Barmasai, favoriti oggi del Campaccio, cross a Legnano, 12 km. Al via anche Skah e Mouhrit e gli italiani Pusterla, Nard, Di Pardo, Bennici, Baldini, Goffi, Modica e la Varrone.

TENNIS, POZZI IN AUSTRALIA. Gianluca Pozzi ha conquistato la qualificazione al turno torneo di Adelaide, eliminando l'australiano Todd Woodbridge per 6-4, 6-2.

FONDO, AZZURRI. Ancora deludenti gli azzurri del fondo. A Otepas (Estonia), con la pioggia, successi Bjerving (Nor) nella 15kmtc uomini e della Martinsen (Nor) sulla 10kmtc. Maj e la Belmondo, 10ª e 9ª, i migliori italiani.

LA CORSA TRIS. Tris ieri a Vincennes, combinazione: 13-17-4, ai vincitori L. 1.026.600. Coppia (rit. 18) L. 166.700 lire.

Duello per il secondo posto al Delle Alpi: i granata hanno un'arma in più per far festa con il Treviso

Il Toro prova il sorpasso

C'è Ferrante nella calza del Mondo

TORINO. Sfida al vertice per il Toro, oggi al Delle Alpi contro il Treviso. E' la partitissima della serie B, con in palio il secondo posto che i veneti occupano a pieno titolo, con due lunghezze di vantaggio sui granata, e a un solo passo dalla capolista Verona che sarà duramente impegnata a Monza. Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni - e almeno 500 tifosi trevigiani - per vedere un Toro incerottato ma quasi certamente un Ferrante in più. I granata vogliono il sorpasso per regalare ai tifosi una Befana altrettanto ricca come il Natale.

Mondonico rispetta il Treviso, protagonista in un lustro di una straordinaria scalata dai dilettanti alla zona promozione per la A, e teme la tranquillità di una squadra senza l'obbligo di centrare a tutti i costi l'obiettivo come, invece, dovrà fare il Toro: «Questa responsabilità, sinora, ha pesato poche aspiranti per la promozione. Noi fra queste, con un carico nervoso in più da sopportare. Il Treviso non ha niente da perdere anche se è stato costruito per puntare in alto. E' arrivato qui con volo charter e sogna in grande. Magari potessimo andare anche noi a Treviso con un privato. Ma, prima o poi, uscirà allo scoperto e si vedrà di che pasta è fatto».

Per Mondo, il Toro dovrà giocare il limite delle proprie possibilità se vorrà battere il Treviso, compagine che dispone di una difesa rocciosa: concede pochi spazi agli avversari e sfrutta il contropiede Beghetto, cannoniere con 6 gol, a pari merito con i compagni De Poli e Maurizio Rossi. Sono 25 i gol fatti, 11 quelli subiti dal Treviso. La sua forza è il collettivo. E Bellotto, pur potendosi accontentare del pari, tenterà il colpaccio per realizzare il quinto successo esterno: «Sarà il ritmo la nostra arma, per non farli ragionare».

Mondo sa che le intenzioni del Treviso sono bellicose, quanto quelle del Toro: «Ci mancano punti per alla quota dove prevedo ci sia la A. Se battiamo il Treviso esattamente probabilità su cento di farcela. E tre giorni dopo c'è l'anticipo Brescia, altro tappone del nostro lunghissimo Giro d'Italia».

Ferrante, salvo colpi di scena, sarà al suo posto. Miracolato dalle intense cure, ieri a Orbassano ha disputato la partitella senza problemi e, ancora prima di scendere in campo, effettuerà l'ultimo provino. Mondo è fiducioso: «Ha 60 probabilità su cento di giocare. La caviglia gli fa ancora un po' male, ma se saprà resistere al dolore, dovrebbe correre grossi rischi. Altrimenti ci rinuncio».

E tiene in preallarme Lopez che, se sarà in campo dall'inizio, almeno uno spezzone dovrebbe giocarlo. Quella di Ferrante una buona notizia, insieme con i rientri di Maltagliati e Scarchilli, nel quadro però una situazione poco allegra, con Bucci con un dito fratturato, Sassarini debilitato dall'influenza (guarda caso, l'unico a non aver fatto il vaccino), Tricarico, Ficcadenti e Artistico fuori uso, Parente con la mente ormai rivolta alla ricerca di una nuova squadra. Per questo in panchina ci sarà Somunese.

Che Toro sarà, dunque, dopo due settimane senza campionato per la pausa natalizia? Le soste hanno spesso giovato ai granata negli ultimi cinque anni, da Mondonico a Mondonico, hanno sempre giocato in casa, collezionando tre vittorie e due pareggi. E in quattro stagioni all'Atalanta, Mondo ha totalizzato due successi e un pari, perdendo solo al Delle Alpi con la Juventus di Lippi che si laureò campione d'Europa.

Come sempre, Mondo ha effettuato allenamenti duri «per averne un grosso beneficio in primavera», stavolta non soddisfatto della situazione, dal punto di vista fisico, per la perdita di paio di punti di riferimento come Bucci e Sassarini e la leggera ricaduta di Artistico, che sotto il profilo psicologico. «Non mi è piaciuto lo sfogo di Casazza e altre cose che non sono congeniali al mio modo di pensare», si lamenta il tecnico. Ma non nessun tipo di alibi e chiede al suo Toro i primi tre punti di fine millenio.

Bruno Bernardi

Torino (4-4-2): 22 Casazza; 6 Bonomi, 23 Fattori, 5 Maltagliati, 24 Comotto; 13 Asta, 20 Sanna, 16 Scienza, 14 Scarchilli; 9 Ferrante, Lentini. All. Mondonico.
Treviso (4-5-1): 1 Cesaretti; 27 Adami, 4 Di Bari, 6 Susic, 3 Orlando; 18 De Poli, 21 Bosi, 15 Bortoluzzi, 10 Longhi, 16 M. Rossi; Beghetto. All. Bellotto.

MERCATO

Il Vicenza vuole Artistico

TORINO. Il Vicenza vuole Artistico, un biancorosso. Colomba l'ha allenato nella Salernitana e sarebbe felice di poterlo inserire al posto di Luiso, destinato a passare al club campano. Due mesi fa, Artistico avrebbe lasciato il Toro solo per tornare a Salerno. Non se n'è fatto nulla e, quando il Napoli l'ha cercato, il bomber ha replicato: «No, grazie». Ora ci sta pensando su, prima rifiutare la serie A (anche se i vicentini sono in zona-retrocessione), perché ha capito che oltre alla difficile coesistenza con Ferrante, c'è Asta che sta andando forte. Ma Ciccio è orgoglioso: «Ho sempre una gran voglia di contribuire alla promozione del Toro. E, pur sacrificando qualcosa di me, sento di poter essere utile alla causa granata. Purtroppo ho accusato un dolorino al polpaccio e il rientro si allontana». Sul piede di partenza c'è Parente. Doveva fare un provino con il Newcastle di Gullit, ma pare sfumato: gli inglesi stanno concludendo il Milan per Ba. Per Parante, oltre alla Ternana, c'è una richiesta dalla Francia. [b. b.]

Il Toro, nelle ultime cinque stagioni, non ha mai perso la prima gara di campionato dopo la sosta; Ferrante (sin.) stamane farà provino: in caso positivo giocherà, a soli quattro giorni dall'infortunio Sopra, Scarchilli

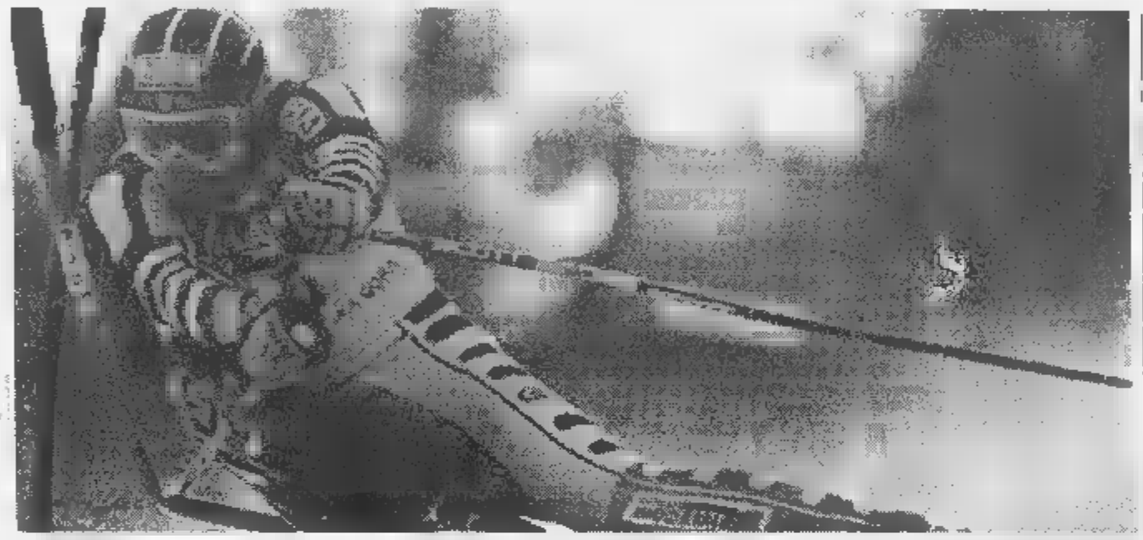
SCI

L'azzurro ha dominato la prova di Kranjska Gora: l'ultimo successo in questa specialità era di Albertone e risaliva al marzo 1995

Holzer, dopo 4 anni, gigante come Tomba

«Adesso sono diventato più cattivo, per questo vinco»

L'altoatesino: «Alla mia età, o ti butti o è meglio tornare a casa» Valentino punge la Compagnoni: «Regina seduta su una nuvoletta»



L'azione vincente di Holzer, ventottenne della Val Pusteria: l'azzurro aveva iniziato la carriera con un successo in superG nel lontano 1992, ma da allora era più riuscito ad imporsi

KRANJSKA GORA. Era da quasi quattro anni, dal del '95, quando Alberto Tomba vinse a Bormio, che si vedeva un azzurro sciare così bene e vincere in gigante. L'impresa è riuscita a Patrick Holzer, ventottenne carabiniere della Val Pusteria che ieri si è imposto nella prima gara di Coppa dell'anno sulla pista Podkoren in Slovenia. Per gli italiani, un tracciato «magico» che in passato aveva visto gare memorabili del bolognese un successo, mai ripetuto, nel 1992, di Sergio Bergamelli.

Ma la vittoria dell'altoatesino, che anche la prima dell'intera stagione per l'Italsci fra maschi e femmine, non pare essere il passaggio di una meteora: già secondo in Val Badia protagonista della esibizione notturna al Sestriere, Holzer sembra avere trovato finalmente la maturità e la convinzione che gli mancavano per essere un campione vero. Patrick era stato sinora un talento inespresso, dopo aver segnalato la sua presenza con una affermazione in superG a Garmisch sempre in quel favoloso '92. «E' vero - ha detto il gigantista, forzando la naturale timidezza, con gli occhi chiari più luminosi che mai - sono cambiato. In gara divento cattivo. Cerco di aggredire la pista. Alla mia età o ci si butta giù o si va a casa. Ho deciso di buttarmi». Una parte del merito anche ai nuovi sci adottati dall'azzurro, gli Atomic, utilizzati dalla maggioranza degli austriaci.

Holzer, che in qualche modo può anche essere considerato l'anti-Tomba in quanto personaggio schivo e modesto, ha dimostrato questa sua nuova veste di sciatore senza paure - nelle passate stagioni di quelli che facevano quasi sempre una manche bene e male - nella seconda discesa. Sesto a centesimi dall'austriaco Christian Mayer nella prima prova, Patrick ha portato avanti l'assalto finale in modo straordinario.

All'attacco dalla prima all'ultima porta, l'altoatesino non ha sbagliato nulla: curve anticipate in maniera perfetta, sincronia nei movimenti, la miglior linea su ogni paletto. Cose da far venire i brividi, creando un entusiasmo incontenibile nel clan azzurro e nel gruppetto di fedeli tifosi che lo seguono quasi sempre, innalzando nei parterre lo striscione che è anche il nome del club: «Holzer go». Patrick ha recuperato su Mayer 1"24, respingendo l'austriaco sul secondo gradino del podio, davanti connazionali Knauss e Raich. Lontano, ventesimo, il leader di Coppa, Hermann Maier, per adesso in fase negativa.

Alla vittoria di Holzer, celebrata quando tutti avevano tagliato traguardo con un urlo possente e liberatorio, da Tarzan delle nevi, la squadra italiana ha aggiunto una serie di risultati positivi: prima di tutto il dodicesimo posto di Ivan Bormolini, miglior risultato della carriera del ventisettenne giovanotto che da quest'anno era solo aggregato in nazionale e aveva dovuto comperarsi gli sci per continuare l'attività. Poi il ventunesimo di Sergio Bergamelli e soprattutto il 23° di Matteo Nana, in fase recupero, benché costretto ripetere la prima manche dopo essersi visto sbarrare la strada da addetto alla pista.

All'appello è mancato l'attesissimo Giorgio Rocca, ma solo per mera sfortuna. Il giovane alleta di Livigno, scattato con il pettorale n. 29, era decimo al termine della manche d'apertura, ma nella seconda ha inforcato palo alla prima porta. Un incidente di percorso assurdo se si vuole che non toglie nulla potenziale di questo ragazzo. Anzi, in un certo senso, dimostra che di tratta di un elemento che non gioca mai al risparmio, che cerca di sfruttare tutte le possibilità dal primo metro di gara. L'importante è avere coscienza delle proprie possibilità e lasciarsi abbattere sul piano psicologico. Peccato però per l'eventuale piazzamento perso perché interrompe la scalata ai migliori numeri di partenza.

Il ct Gustavo Thoeni ha di che essere soddisfatto. Se le cose continuano così e si registreranno ulteriori miglioramenti, per i Mondiali di Vail, l'ex campione potrà disporre almeno in gigante di squadra capace di tutto, formata da Holzer, Rocca, Nana e Bormolini, sempre che nel frattempo non si risvegli qualche altro potenziale campioncino caduto in catalessi.

Alla gara che stamane sarà replicata dallo slalom (una grande occasione di immediata rivincita per Rocca) ha assistito il generale Carlo Valentino, presidente della Fisi. Il dirigente ha dato una tirata d'orecchi alla Compagnoni: «Deborah è una regina che sta seduta su nuvoletta - ha affermato riferendosi ad alcune critiche sulla conduzione della squadra femminile espresse dalla valtellinese -. Mi rendo che coi grandi campioni a un certo punto scatta qualcosa... I problemi esistono, stiamo lavorando». E ha dato dato una buona notizia: a Flavio Roda, allenatore di Tomba, è stato rinnovato il contratto. Farà il talent scout anche per le ragazze. Sulla carta è una bella idea.

Cristiano Chiavegato

Bormolini dodicesimo Rocca sfortunato: fuori

Gigante: 1. Holzer (Ita) 2'14"91; 2. Mayer (Aut) a 24/100; 3. Knauss (Aut) a 31; 4. Raich (Aut) a 54; 5. Chenal (Fra) a 94; 6. Kjus (Nor) a 1"15; 7. Aamodt (Nor) a 1"21; 8. Von Gruenigen (Svi) a 1"64; 9. Schilchegger (Aut) a 1"79; 10. Nyberg (Sve) a 1"89; 12. Bormolini (Ita) a 1"97; 21. 5. Bergamelli (Ita) a 2"96; 25. Nana (Ita) a 3"26.
Coppa del Mondo (dopo 14 gare): 1. Maier (Aut) punti 651; 2. Kjus 577; 3. Mayer 542; 4. Eberharter (Aut) 528; 5. Aamodt 461; 6. Knauss 349; 7. Schifferer (Aut) 280; 10. Holzer 240.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

BARI (1-3-4-2)		PERUGIA (4-4-1-1)	
1	MANCINI F.	PAGOTTO	1
	DE ROSA	SOGLIANO	
2		RIPA R.	13
28	NEGROUZ	MATRECANO	14
5	MADSEN	COLONNELLO	3
14	OLIVARES	PETRACHI	25
	ANDERSSON D.	TEDESCO GIO.	31
18	MARCOLINI	OLIVE	4
7	BRESSAN	RAPAIC	11
11	MASINGA	NAKATA	7
9	OSMANOWSKI	ERCEG	18
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	MORFEO	DOCABO	12
3	PARIS	GROSSI	5
13	INNOCENTI	MASPERO	16
18	KNUDSEN	ROCCO	23
21	CAMPI	BUCCHI	29
25	TARALLO	CAMPOLO	21
	CASSANO		

BOLOGNA (4-4-2)		LAZIO (4-4-2)	
1	ANTONIOLI	MARCHEGIANI	1
22		NEGRO	
2	BIA	NESTA	
29			11
		FAVALLI	5
21	BINOTTO	STANKOVIC	
6	INGESSON		10
	MAROCCHI	ALMEYDA	25
18	FONTOLAN	CONCEICAO	14
10	SIGNORI	VIERI	32
	Arbitro	CECCARINI	
22	BRUNNER	BALLOTTA	22
13	BOSELLI	PANCARO	15
11		COUTO	24
16	CAPPIOLI	LOMBARDI	3
30	MAINI	VENTURIN	23
8	KOLYVANOV	GOTTARDI	17
20	SIMUTENKOV	SIMEONE	27

FIORENTINA (1-3-4-2)		(4-4-2)	
1	TOLDO	FERRON	1
5	PADALINO	BALLERI	6
3	TORRICELLI		5
	REPKA		23
17	HEINRICH	CASTELLINI	
26		VERGASSOLA	19
		FRANCESCHETTI	4
10	RUI COSTA	PECCHIA	7
24	AMOROSO C.	LAIGLE	
11		ORTEGA	18
9		PALMIERI	11
	Arbitro		
	MAREGGINI	AMBROSIO	22
6	FELICANO	NAVA	
19	FALCONE	HUGO	
		ZIVKOVIC	
7	AMOR	FIORE	27
23	ROBBIATI	PIREDDA	25
15	ESPOSITO	MONTELLA	9

MILAN (3-4-3)		ORE 20,30	(3-4-1-2)	
1	ROSSI S.		PERUZZI	1
	SALA			
14	AYALA		FERRARA	2
3	MALDINI			
2	HELVEG		DI LIVIO	7
4	ALBERTINI		DESCHAMPS	14
23				
17	ZIEGE			28
18	LEONARDO		ZIDANE	21
20	BIERHOFF		AMORUSO	16
9			INZAGHI F.	9
	Arbitro		BETTIN	
12			RAMPULLA	12
	N'GOTTY		BIRINDELLI	15
8	DONADONI		MARKOVIC	
7	BA			17
24	GUGLIELMINPIETRO		CONTE A.	6
30	MORFEO		BLANCHARD	16
	GANZ		FONSECA	11

PARMA (3-4-1-2)		INTER (1-3-4-2)	
1		PAGLIUCA	1
21	DINORAM	BERGOMI	2
6	SENSINI	COLONNESE	
17	CANNAVARO	GALANTE	
7	FUSER	SILVESTRE	24
8	BAGGIO D.	ZANETTI J.	
15		WINTER	8
3	BENARRIVO	SIMEONE	14
11	VERON	CAUET	15
20	CHIESA	DJORKAEFF	6
9	CRESPO	RONALDO	
	Arbitro	TRENTALANGE	
	NISTA	FREY	22
14	MUSSI	MARANESE	25
4		SINIC	23
24	VANOLI	DABO	27
18	ORLANDINI	PIRLO	21
23	FIORE	R. BAGGIO	10
18	BALBO	ZAMORANO	

ROMA (4-3-3)		(4-4-2)	
12	CHIMENTI	FIORI	1
17	TOMMASI	POLONIA	21
2	ZAGO	LAMACCHI	2
	WOME	VIERCHOWOD	5
		MANGHETTI	3
11	DI FRANCESCO	PIOVANI	11
	DI BIAGIO	P.	
8		MAZZOLA	4
7	PAULO SERGIO	STROPPA	16
24	DELVECCHIO	INZAGHI S.	20
10	TOTTI		7
		RIMINI	
1	KONSEL	MARCONI	22
19	QUADRINI	DELLI CARRI	15
29	DAL MORO	CARU	16
23	COMITI	LUCARELLI	6
	BARTELT	BUSO	14
		RIZZITELLI	18
14	GAUTIERI	SPERANZA	25

(4-3-3)		CAGLIARI (1-3-4-2)	
1	BALLI	SCARPI	1
2	DEL GROSSO	ZANCHELLI	2
	FRESI	VILLA	4
15	FUSCO	GRASSADONIA	3
3	TOSTO	MACELLARI	13
	GATTUSO		7
4	BREDA	BERRETTA	14
23	VANNUCCHI		20
20	DI MICHELE	DE PATRE	
14	BELMONTE	MAZZI	11
11	DI VAIO	O'NEILL	10
	Arbitro	BRASCHI	
12	IVAN	FRANZONE	12
18	BOLIC	CENTURIONI	
8	AMETRANO	ZEBINA	15
6	BERNARDINI	HVATIN	19
27	CHIANESE	CAVEZZI	5
25	M. ROSSI	MAZZEO	27
32	GIAMPAOLO	KALLON	20

FIORENTINA	29	BARI	18
PARMA	26	PIACENZA	16
MILAN	25	UDINESE	16
INTER	24	CAGLIARI	14
ROMA	23	SAMPDORIA	14
LAZIO	23	EMPOLI	12
BOLOGNA	21	VICENZA	12
	21	SALERNITANA	12
PERUGIA			11

18° DI ANDATA 10/1 - ORE 14,30
CAGLIARI - ROMA
EMPOLI - MILAN
INTER - VENEZIA
JUVENTUS - BARI
LAZIO -
- UDINESE
PIACENZA -
- BOLOGNA
VICENZA - SALERNITANA

UDINESE (3-4-1-2)		VICENZA (4-4-1-1)	
1	TURCI	BRIVIO	22
	GARGO	DELISO	2
5	CALORI	STOVINI	21
23	PIERINI	DICARA	18
13	GENAUX	MORABITO	26
16	GIANNICHEDDA	PALLADINI	15
6	WALEM	MENDEZ	8
19	JORGENSEN	MELOSI	16
10	LOCATELLI	AMBROSETTI	33
9	SOSA	ZAULI	14
11	POGGI	OTERO	19
	Arbitro	DE SANTIS	
12	WAPENAAR	BETTONI	1
15	ZANCHI	MEZZANOTTI	3
2	NAVAS	CONTE M.	20
28	APPIANI	DI CARLO	4
25	BACHINI	VIVIANI	10
21	BISGAARD	SCHENARDI	7
7	AMOROSO	LUISO	11

VENEZIA (4-4-2)		EMPOLI (3-5-2)	
1	TAIBI	SERENI	1
23	BROSCHI	FUSCO	
8	PAVAN	BALDINI	
5	LUPPI	BIANCONI	21
7	DAL CANTO		6
24	VALTOLINA	MORRONE	
4	VICHNI		4
30	POSCHNER	MARTUSCELLO	
26	PEDONE	TONETTO	15
31	AHNFUL	CARPARELLI	9
28	MANIERO	ZALAYETA	20
	Arbitro	RACALBUTO	
12	BANDIERI	MAZZI	12
3	BALLARIN	CUPI	26
8	VOLPI	PORRO	16
14	MARANGON	LUCENTI	
17	MICELI	CHIAPPARA	
19	ZIRONELLI	BISOLI	
29	TUTA		20

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

16° TURNO

Atalanta - Lecce	Rossi
Chievo V. - Cremonese	Strazzera
Cosenza - Reggiana	Dagnello
Genoa - Reggina	Bonfrisco
Monza - Verona	Sirotti
Napoli - Lucchese	Branzoni
Pescara - Fid. Andria	Preschern
Ravenna - Brescia	Pin
Ternana - Cesena	Pairone
Torino - Treviso	Fausti

CLASSIFICA

Verona 33 , Treviso 32 , Torino 30 , Reggina 27 , Ravenna 26 , Lecce 25 , Atalanta e Reggina 23 , Brescia 22 , Monza 21 , Napoli 19 , Genoa 17 , Reggiana e Ternana 16 , Cremonese 14 , Lucchese, Chievo V. e Cosenza 13 , Cesena e Fid. Andria 8

SERIE C1

17° TURNO

Arezzo - Alzano	Girone
Carpi - Sion	Ambrosino
Carrarese - Como	Silvestrin
Cittadella - Lumezzane	Manzo
Lecco - Padova	Verrucci
Livorno - Modena	Battaglia
Pistoiese - Brescello	Ciccolanti
Saronno - Montevarchi	Strocchia
Spal - Varese	Angrisani

CLASSIFICA

Alzano 37, Como 28, Spal 26, Livorno 25, Modena 24, Brescello Varese e Pistoiese 23, Saronno 22, Montevarchi 21, Arezzo e Lumezzane 19, Padova e Cittadella 18, Carrarese 16, Lecco 15, Siena 9, Carpi 6.

SERIE C1

17° TURNO

Acireale - Ancona	Palmieri
Avellino - Marsala	Afario
Crotone - Palermo	Cuttica
Fermana - Battipagliese	Griselli
Giulianova - Ascoli	Carcagno
Gualdo - Lodigiani	Sernerario
Juve Stabia - All. Catania	Campoliorito
Nocerina - C. Sangro	Cavallaro
Savoia - Foggia	Ferlito

CLASSIFICA

Palermo 29 Savoia 28, Juve Stabia e C. Sangro 27, Lodigiani 26, Ancona 23, Nocerina , Crotone, Giulianova e Acireale 21, Avellino 20, Marsala 19, Ascoli, Foggia e All Catania 18, Fermana e Battipagliese 15, Gualdo 14.

SERIE C2A

17° TURNO

Albinoleffe - Pontedera	Valensin
Biellese - Mantova	Battistella
Novara - Cremapergo	Esposito
Pisa - Pro Vercelli	Carrer
Prato - Fiorenzuola	Santucci
Pro Sesto - Alessandria	Boren
Pro Patria - Borgosesia	Cecotti
Sanremese - Vimeggio	Nicoletti
Voghera - Spezia	Giangrande

CLASSIFICA

Lucchese 33, Fiorenzuola 29, Pro Vercelli 28, Prato 26, Vimeggio e Spezia 24, Alessandria 23, Sesto e Biellese , Mantova 21, Albinoleffe 20, Novara 19, Pontedera 18, Sanremese 17, Pro Patria 15, Borgosesia 13, Voghera 12, Cremapergo 10.

SERIE C2

17° TURNO

Baracca - Trento	Evangelista
C. S. Pietro - Sandona'	Cannella
Gubbio - Viterbese	Bianco
Maceratese - Giorgione	Saccani
Mestre - Tempio	Zenere
Sassuolo - Teramo	Ferraro
Torres - Fano	Porretta
Triestina - Rimini	Ferro
V. Pesaro - Faenza	Lecca

CLASSIFICA

Viterbese 31, Rimini e Torres 28, Triestina 27, V. Pesaro 25, Gubbio 24, Sandona' e Sassuolo 23, Faenza 22, Teramo e Mestre 20, C. S. Pietro e Baracca 19, Maceratese 17, Giorgione 16, Trento 15, Tempio e Fano 11.

SERIE C2

17° TURNO

Benevento - Messina	Palanca
Castrovillari - Gela	Ayroldi
Catania - Tricase	Trefoloni
Chieti - Catanzaro	Gazzi
Frosinone - Casarano	Marino
Giugliano - Nardo'	Ledda
L'Aquila - Astrea	Tomasi
Trapani - Cavese	Belloli
Turris - Sora	Niccolai

CLASSIFICA

Catania, Catanzaro, e Cavese 29, Benevento 27, Turris 24, Messina e Chieti 23, Castrovillari 22, Sora, Giugliano e Frosinone 21, Gela e L'Aquila 20, Tricase 19, Trapani 18, Nardo' 14, Astrea 12, Casarano 9.

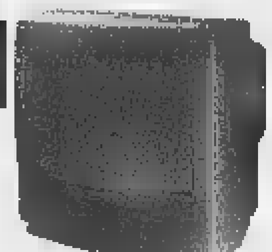
[redacted]

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "M730" [redacted] c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria [redacted]	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	649.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori fornita nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM [redacted] O DA [redacted] TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO [redacted] CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

TV COLOR COMBI con [redacted] INCORPORATO



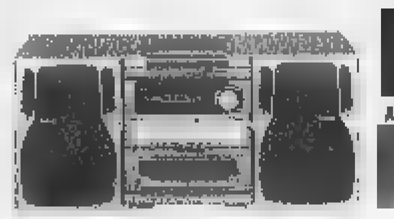
~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" +videoreg. televideo,show view doppio tuner

SABA 14" moviola show view	729.000	585.000
[redacted] 14" show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21" doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

MAC[redacted] FO[redacted]

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/b[redacted]	[redacted]	[redacted]
CANON B180 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	[redacted]
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	729.000	635.000



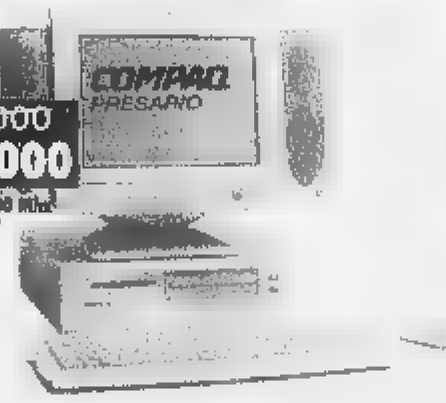
~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	[redacted]
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[redacted]
GRUNDIG micro 32w ultrabass COM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
[T]OMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
[AI]WA super hifi multi 3 CD RDS 5307 full logic	559.000	399.000
[AI]WA super hifi mod.top 5707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD BX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

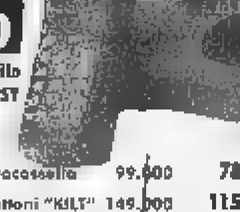


~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

[redacted]

COMPAQ [redacted] 300 MMX monitor 15"	[redacted].000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2° 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2° 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner [redacted] 9600/3D A4 [redacted]	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante [redacted] 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	[redacted]	[redacted]

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 8 o 10 rate SENZA INTERESSI e, [redacted] volete, anche SENZA ACCONTO.



~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless [redacted] tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	[redacted]
Fax completo c/telefono,personal.funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

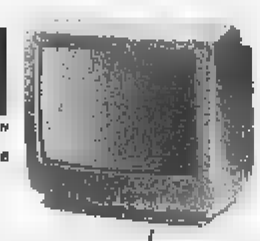
~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC [redacted] PHILIPS [redacted] Az7271

[redacted]CHI AUDIO

Walkman [redacted] tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	[redacted]
Walkman DAEWOO [redacted] equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	[redacted]
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. [redacted]	109.000	[redacted]
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	[redacted]
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale [redacted]	74.900	[redacted]
Microregistratore [redacted] TPM110 attivaz. vocale	84.900	[redacted]
Microregistratore SONY S29V attivaz. vocale	109.000	[redacted]
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
[C]D portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	[redacted]
[Ra]dioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
[Ra]dioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43an CDPXE220	299.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

NUOVO

(TO)ORBASSANO
(VC)VERCELLI
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42
(BI)BIELL[A]
(IM)
(SV)
...Torinese
...ERME



~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV [redacted]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron [redacted] canali	399.000	358.000

[illegible] **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

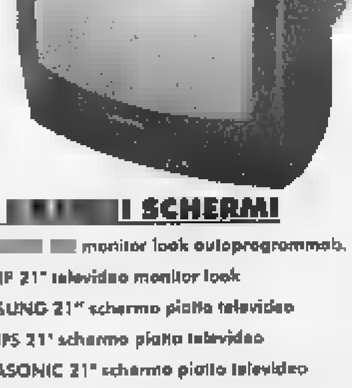
[redacted]RI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	[redacted]	345.000
SONY trilogic telecomando E130	[redacted]	358.000
SABA 4 testine show view long play	[redacted]	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	[redacted]	495.000
SAMSUNG [redacted] hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	[redacted]	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	729.000	595.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

CASALINGHI

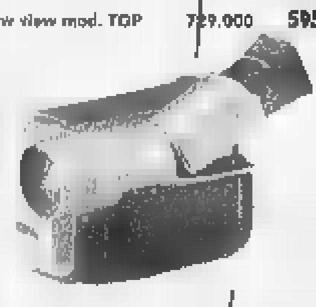
Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manica colorata	2.880	2.400
Tazza colazione bi[redacted] colorata	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca sp[redacted] in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (salliepentola,poggiam.,port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.640	28.900
Pentola a pressione inox fire lt.5 Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV [redacted] SCHERMI

[redacted] monitor look autoprogrammab.	539.000	[redacted]
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2572	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000



[redacted] **[redacted].000**
SAMSUNG [redacted] mirino a [redacted] 0,3 lux VPA21

[redacted]

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux [redacted]	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band [redacted] A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.349.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

~~135.000~~
95.000
ROBOTO GIRMI Km60
6 accessori doppia velocita'

PER LA CUCINA

Testapane GIRMI pareti fredde Tp02 c/interruttore	28.900	
Frullatore imm. GIRMI asta smontabile	.900	19.500
Frullatore immersione BRAUN 160W	31.900	25.000
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti 15cl	31.900	25.000
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiagrumi IMETEC "Succoricco" 700cc	33.900	27.000
Supermix T30	41.900	35.000
Sbattitore BRAUN mod. TOP Multimix 870	99.000	79.000
Tostiera SIMAC doppio toast e tramezzino 210A	61.900	49.000
Affettatrice GIRMI elettrica lama mod.F15	89.000	59.000
Grattugia ARIETE vari colori	74.900	59.000
GIRMI	79.900	65.000
Motorino x macchina pasta Imperia	79.900	65.000
Passatutto "PASS"	79.900	68.000
Bistecchiera TEFAL grill minuta	119.000	95.000
6 accessori doppia velocita'	135.000	95.000
Vaporiera gourmet PS110	119.000	
Forno DELONGHI 13lt.	179.000	145.000
Macchina caffe' "Gran Gaggia"	179.000	149.000

~~44.900~~
29.900
Phon BRAUN 1200w supervolume Px1200sub1

PER LA PERSONA

Phon KRUPS c/diffusore professionale	44.900	28.000
Phon 1200W supervolume PX1200SV81	44.900	29.900
SOEHNLE meccanica 130kg	17.900	12.000
IMETEC "Soft" portata 120kg.	27.900	19.800
Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr.	89.000	69.000
Flock Control BRAUN spazzolino elettrico	59.000	49.000
Idropulsore BRAUN Mi31	109.000	88.000
Denti Flock Control+Idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini Beghelli sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	99.900	78.000
Tagliacapelli BJM "Action Clip" 6 accessori	49.900	35.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz.	49.900	35.000
Tagliacapelli GRUNDIG professional 4355ME	79.000	45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	69.900	54.000
ricaricabile lunga durata	89.900	48.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	109.000	85.000
Tagliabarba "Exact" II memorie a rete	139.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale rete automatico	149.000	109.000
Rasoio PHILIPS "reflex" ricaricabile	209.000	198.000
Casco GIRMI professionale asciugacapelli estens.	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 UVA	89.000	128.000
Misuratore di pressione PHILIPS da braccio digit.	79.000	148.000
Termometro termoscan auricolare	89.000	68.000
BRAUN set salute Thermoscan + Flock	109.000	85.000

~~219.000~~
159.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W supercompatto

PER LA CASA

Scopa elettrica ALFATEC "Piccolella" c/prolunga	79.000	
Scopa elettrica HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica TEFAL superpotente 900w	179.000	138.000
Scopa elettrica Colombino	179.000	128.000
Scopa elettrica MIELE S50w5141	249.000	199.000
aspirapolvere originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatto 1200w	119.000	89.000
Aspirap. MOULINEX 1250w blu Power Clean	199.000	158.000
Aspirapolvere TEFAL "Ballon"1200w accessoriato	199.000	150.000
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatto	219.000	159.000
Aspirapolvere HOOVER TELIOS 1400w 6livelli	312.900	250.000
Lucidatrice HOOVER 400w ABS2884	209.000	168.000
Battitappeto HOOVER superfici 1426	379.000	299.000
Sistema a vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass"	98.900	69.000
Sistema a vapore RISELDEM 100 GRADI "Promo"	125.000	99.000
Sistema a vapore FOLTI vaporetto con	249.000	299.000
a vapore FOGACCI caldaia Inox 2 litri	399.	299.000

~~38.900~~
25.000
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 anticalcare

LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE
575.000

~~449.000~~
358.000
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

PER STIRARE

TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare	38.900	25.000
AEG ferro a vapore piastra inox DB450	59.900	45.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox K111	700	45.000
MOULINEX ferro vapore piastra inox doppia azione	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox spray	.900	55.000
PHILIPS ferro a vapore "Mistral" piastra inox	73.000	59.000
BRAUN ferro a vapore mod.Top piastra inox	89.000	69.000
PHILIPS ferro a vapore "Aqua Excel" piastra inox	106.900	85.000
ROWENTA ferro a vapore mod.TOP inox DE811	119.000	95.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000"	199.000	149.000
SIMAC MICROMAX stiratta prof. Piastra inox	279.000	175.000
DE LONGHI ferro caldaia prof. PRO110	2	199.000
POLTI VAPORELLA 2h professional	399.000	268.000

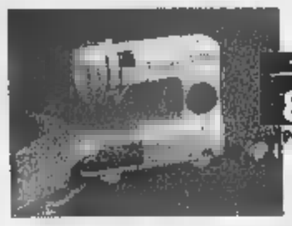
LAVATRICI

superaut.400giri lavaggio a freddo	449.000	358.000
400giri superautomatica 5kg. 413P	489.000	395.000
400giri inox lavaggio a pioggia	549.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita 400 giri	599.000	485.000
600giri c/termostato ½ carico	629.000	485.000
IGNIS 600giri c/termostato ½ carico	659.000	495.000
Carica dall'alto IGNIS c/term. e tutte le funzioni	749.000	595.000
ARISTON "Snella" prof. 40cm.	749.000	595.000
INDESIT superstretta 34cm. 600giri	749.000	595.000
SANGIORGIO carica dall'alto "Maica"400giri	899.000	745.000
2EX 850giri vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
AEG originale made in germany 700giri orizzabil.	1.099.000	895.000
Asciugatrice ZEROWATT elettronica a condensa	999.000	795.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" al fine di Gennaio . Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.



~~109.000~~
85.000
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
SINGER ZIG ZAG base piana	449.000	359.000
c/valigia	599.000	478.000
automatica 5punti c/valigia	699.000	568.000
SINGER autom.12punti c/valigia braccio libero	799.000	698.000

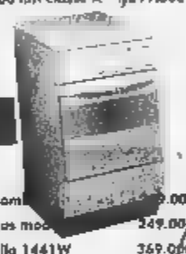
~~479.000~~
379.000
HIRUNDO FRIGO T/260LT DOPPIA PORTA C/FREEZER

FRIGORIFERI

KORTING140 litri altezza 85CM	329.000	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230 litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	529.000	425.000
ZOPPAS doppia porta 240 litri bombato	629.000	499.000
no frost 280 litri doppia porta h.154cm	749.000	595.000
combinato 315L. 2 motori CG2325WI	799.000	595.000
ARISTON maxi combinato T/380 litri h.180cm	1.049.000	799.000
OCEAN super comb. classe A super ical. 310L.	1.299.000	1.070.000
WHIRLPOOL cyde by cyde orig.americano 567L.	3.019.000	2.450.000

~~469.000~~
375.000
GIRMI congelatore a pozzo 145h, 60cm

verticale cassetti 115 litri	449.000	
a pozzo litri 80 cm	469.000	
KORTING verticale a 125 litri 60x60	479.000	385.000
litri a pozzo cm	599.000	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 132cm	619.000	
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo maxi super isolato 450 litri	989.000	785.000
OCEAN verticale cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

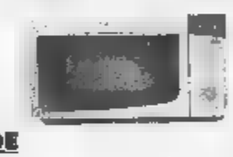


CUCINE 4 FUOCHI DA LIRE
185.000

CUCINE

BOMPANI 4 fuochi con portaba	.000	
JEMKO 4 fuochi gas + forno gas mod	249.000	199.000
ARIELLOS 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas sicura	369.000	295.000
XPER 60x50 4 fuochi forno elettrico 1724WM		445.000
60X60 7 cuochi ass sicurezza	879.000	699.000
Cucina legno 4/5 sfumato	999.000	

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA LIRE
158.000



FORNI MICROONDE

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	299.000	235.000
MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo	379.000	299.000
WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

AUTORADIO IRRADIO analogico Xr109
65.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO analogico autostop Xr109	89.000	65.000
DAEWOO 4x25w RDS F8045	209.000	168.000
AIWA 4X25W uscita PRE CTX218	209.000	
SONY 4x25 watt 24 memorie XR1800	219.000	
PANASONIC 4X25W doppio uscita PRE 8113	219.000	185.000
AIWA 4X40W CTR418	249.000	
PIONEER 4X35W RDS comando	319.000	
AIWA sinto CD full logic Cx115	399.000	285.000
ALPINE 4x35w comando CD full logic	379.000	
SONY RDS custom MW 7200R	489.000	
DAEWOO completo autoradio +bauletto 4375kit	599.000	
AIWA completo autoradio +bauletto CD FR728kit	699.000	585.000
SONY completo autoradio+bauletto KPC7200	1.049.000	885.000
Marelli sist.navigaz.satelliti.c/monitor ROUTE03	2.900.000	2.400.000

STUFA CATALITICA ARGO X 9583 mod. 39
~~199.000~~
158.000

PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore BJM 700w 12 litri	44.900	
Termoconvettore turbo c/ventola 2000w	99.000	78.000
Caldobagno DELONGHI	119.000	98.000
elett.DELONGHI 3 elementi 2000w	149.000	125.000
Stufa catalitica per mq3 modello 39	199.000	
Stufa catalitica 936	225.000	180.000
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi200 mcarr.	499.000	
Deumidificatore DELONGHI 8 litri	599.000	
Deumidificatore OMAS litri	599.000	485.000
Deumidificatore 10 litri	649.000	
Deumidificatore ARGO 16 litri	699.000	650.000

PROMOZIONE FINO AL 31/01/99 ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMPRESI SECONDO LEGGE

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

10000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Orario continuato

VENDITA MOBILI USATI

MESE DEGLI SPOSI
Acquistando un arredamento completo, un frigorifero compreso nel prezzo

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

I GIOVANI NON COMPRANO SE POTENTI BENE
PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO
Via Antonelli, 16 - Collegno (To) Cavalcavia C.so Francia
Tel. 011.411.1267 - 411.1627 - 411.3552 Fax 011.411.50.37

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Le multe in alcuni casi superano il milione. Code agli sportelli e proteste degli automobilisti

Sosta, l'Atm presenta il conto

Diecimila solleciti a chi non ha pagato

Anno nuovo, nuova stangata, nuove code. Stavolta a cura della «Divisione parcheggi» dell'Atm. Dal 1° dicembre ad oggi, infatti, addirittura 10 mila i torinesi che si sono ritrovati nella buca un sollecito di pagamento relativo penali (per aver ignorato i parcometri) non pagate durante l'anno. Multe che in certi casi superano persino il milione che, qualora continuino a giacere dimenticate in un cassetto, possono portare dritti dritti di fronte al giudice (come è già accaduto diverse volte in passato).

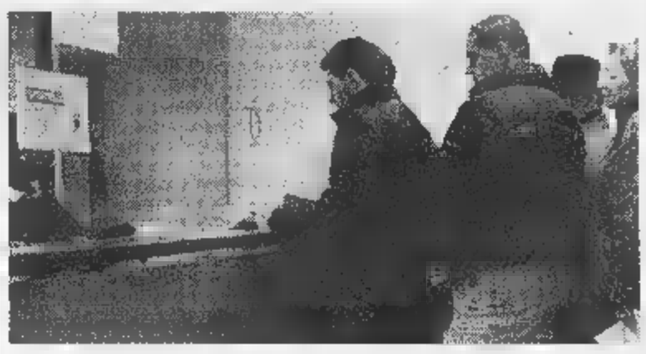
Oggi, però, proprio che la pioggia di solleciti arrivati come regalo di Natale ai torinesi li abbia in massa a pagare il dovuto: in parecchi casi, infatti, primo effetto prodotto è stata una fitta coda nei tre uffici dove possibile eseguire il pagamento (via Don Minzoni 2, via Berthollet 17/A, via Chisone 12/A).

«E' davvero scandaloso - si lamentava ieri Clementina Orecchia - ho trascorso oltre un'ora in coda davanti agli sportelli via Don Minzoni per poter pagare questa multa: è mai possibile che all'Atm non riescano a escogitare un metodo più veloce e pratico per farci pagare le benedette penali arretrate?». E a poi aggiunta: «Il bello è che ho ricevuto la multa senza prima averla potuta leggere sul parabrezza. Il mio sospetto è che colpiscano alla cieca, sicuri del fatto che noi non possiamo dimostrare il contrario». Rapida la risposta dall'azienda corso Turati che respinge in blocco le accuse, cominciando da quella di costringere i torinesi ad affrontare code infinite: «Prima di tutto, forse lo sanno ancora, ma - spiegano alla Divisione mobilità dell'Atm - tutte queste penali è possibile pagarle anche in qualsiasi ufficio postale. E poi, in nessun giorno di dicembre nè di gennaio ci è mai risultato che i cittadini dovessero affrontare file interminabili: mediamente l'operazione pagamento dura circa due tre minuti». altrettanta determinazione respingono l'accusa di multare alla cieca: «Può accadere che qualcuno faccia sparire dal parabrezza l'avviso, ma non si tratta certo dei nostri addetti: non avrebbe senso».

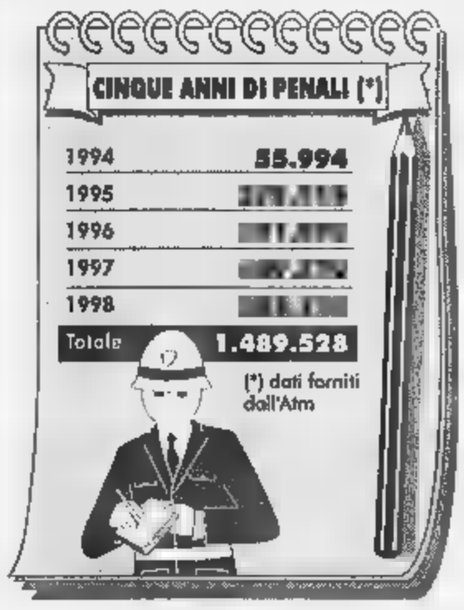
Tornando alla mole di penali arretrate in distribuzione in questi giorni (in tutto, nel '98, sono state emesse 325 mila), resta però il fatto che - a fronte di molti «pentiti» - non pochi coloro che continuano a pensare di farla franca - forti anche di qualche caso finito di fronte al giudice di pace e conclusosi non proprio a favore dell'Atm: «Esempi di questo tipo sono più unici che rari - ribattono in corso Turati - a fronte di tanti altri episodi terminati a nostro favore con un cittadino che alla fine si è pure dovuto fare carico di tutte le spese legali».

Ma qual è, esattamente, l'iter delle penali? Si tratta di un viaggio complicato che fra il foglietto bianco sistemato sul parabrezza e il confronto davanti al giudice di pace sistema parecchi passaggi burocratici: «Intanto - precisano ancora all'Atm - soltanto il 5 per cento dei torinesi non paga la sosta. E questi, dati alla mano, ben il 90 per cento punito con la penale. Di questi il per paga subito, mentre gli altri dopo qualche mese ricevono una lettera di sollecito cui segue, se non si ottiene neppure in questo caso il pagamento, una raccomandata degli uffici legali Atm con allegata la richiesta di decreto ingiuntivo». E giunti a questo punto? «Se il cittadino non fa opposizione si procede al pignoramento dei mobili. In caso contrario si finisce di fronte al giudice di pace». In definitiva, dunque, è meglio affrettarsi a pagare.

Emanuela Minucci



Automobilisti in coda ieri all'ufficio Atm di via don Minzoni per pagare le multe arretrate
Si può pagare anche in Berthollet 17/A e via Chisone 12/A



ARRESTATO

Albanese

E' il feritore di Federica

Svolta nell'inchiesta sulla sparatoria del luglio scorso tra bande albanesi in piazza Carducci, dove rimase ferita la studentessa Federica Ferrero. Un altro giovane è finito in carcere: si chiama Lorenc Kerkuti, ha vent'anni, ed è albanese.

Mascarino e Pietropinto A PAG. 32

TRAGEDIA

Bidello

Il preside «Colpa mia»

«E' tutta colpa mia». Il preside della scuola media «66 Martiri» Grugliasco si colpevolizza per la morte del bidello ucciso da volume lanciato dal secondo piano. «Avevo autorizzato io i bidelli a fare così per concludere il lavoro il più in fretta possibile».

L. Poletto A PAG. 33

Più volte in passato gli inquilini si lamentati del degrado delle case popolari (foto grande). A fianco, **Giorgio Ardito**, trenta mesi presidente dell'Agenzia territoriale della casa (ex Iacp)

Vendendo parte degli alloggi si è ripianato il bilancio, ora bisogna rimettere in sesto il patrimonio

Case popolari: 8 mila inquilini morosi

Per il recupero dei crediti spesi decine di miliardi

L'Istituto popolari si chiama adesso Agenzia Territoriale della Casa, ossia Atc, raggruppa il patrimonio abitativo «economico» metropolitano provinciale (33 mila alloggi, sotto una gestione unica la cui presidenza da trenta mesi è affidata a Giorgio Ardito). La sigla è nuova, l'organizzazione pure ma vecchio Iacp restano le magagne con una parola più attuale, il contenzioso. Che si quantifica in circa diecimila cause pendenti, cui ottomila per morosità. E a questo punto si apre un ventaglio di riflessioni sulla natura del rapporto utente e istituzione, istituzione (Atc) e patrimonio. Degli ottomila circa tre mila sono nuclei famigliari o persone singole a reddito zero. Tuttavia la legge impone all'azienda di avviare in ogni caso la duplice procedura di sfratto e di recupero credito. Una legge che permette di mantenere la causa attiva anche per dieci anni al termine dei quali obbliga a sollecitare (ed eventualente perseguire) l'inquilino a pagare gli arretrati. Il resto degli utenti paga per motivi strani o strampalati. Ardito cita il caso di un inquilino con reddito elevato che si rifiutava di pagare il canone adducendo a pretesto di aver già provveduto versando il contributo Gescal. Poi ci sono le questioni i fornitori, le imprese, i dipendenti. Morale: oltre il 60% dell'organico amministrativo lavora per il recupero dei crediti che rappresentano a bilancio una perdita secca di decine di miliardi per sistemare e aggiornare pratiche pregresse.

Eredità di conduzione raffazzonata, di sistema sbilenco che trasformato l'Iacp (Ardito va giù duro) «in una greppia nella quale mangiavano tutti». Non c'è da stupirsi se rimettere ordine fatica impegno e anche parecchie grane. «Meno male che il personale è preparato e lavora bene» dice Ardito. Quindi con un buono staff, in trenta mesi, qualche gamba è stata raddrizzata. più storta era un buco di 400 miliardi, ora ripianato. La vendita ai locatari di oltre 2.500 alloggi ha dato un buon introito e dal bilancio spunta timido attivo. «Risanato il bilancio ora bisogna pensare a rimettere in sesto il patrimonio il stato per pregresso abbandono i dei migliori e gli inquilini hanno ragione di lamentarsi» ammette Ardito. Lo sforzo compiuto e quello prevedibile nei prossimi 4-5 anni non punta alle attese miracolistiche ma fa leva solo sulla ricomposizione delle responsabilità con un pizzico di fantasia se necessario, forzando le blindature norme anacronistiche e sull'efficienza. Per esempio sendo utenza e patrimonio, oppure istituendo squadre pronto intervento per la manutenzione ordinaria. Perchè la corretta conoscenza del reddito degli inquilini rende possibile adeguare i fitti ripartire le spese; perchè l'esatta radiografia di uno stabile dà la possibilità di mirare gli interventi manutentivi. Sono esempi per capire una strategia che va al là della pura tattica dello sforbiciamento della lesina.

L'ottimismo di Ardito ragionevolmente cauto. Pensa di trarre profitto dall'investimento di due miliardi per informatizzare l'anagrafe patrimoniale di circa miliardo per istruire il personale all'uso dei nuovi strumenti. Giudica un passo avanti l'aver portato da 11 a miliardi lo stanziamento per la manutenzione e una svolta culturale il progetto (in fieri) di delegare a gruppi di utenti la responsabilità della buona conduzione degli alloggi e degli immobili. Nei programmi ci sono anche la realizzazione del villaggio Olimpico e la successiva gestione degli stabili e nel prossimo futuro l'avvio di cinque cantieri di edilizia popolare (pardon, adesso bisogna definirla, pubblica) aree dismesse (Nebiolo, Paoli, Veglio, Incet e Strada Dresso). Dice: «Come risultato complessivo mi basterebbe recuperare la fiducia dei cittadini, nel che abbiano più la sensazione di contribuire mantenimento di greppia di un istituto che cerca di dare e migliorare quelle esistenti. Perchè case c'è ancora bisogno anche se la Costituzione non inserisce tra i diritti fondamentali dei cittadini quello di fruire di una casa».

Pier Paolo Benedetto

Il presidente Ardito «Prima era una greppia nella quale mangiavano tutti»

SCUOLA

Scuola

Procedure snellite

L'autocertificazione entra a pieno titolo nelle nuove norme del diritto allo studio. Per la scadenza del 25 gennaio, termine ultimo di pre-iscrizione a materne, elementari, medie e superiori, i genitori non dovranno richiedere documenti ai Comuni.

SERVIZIO 34

PROGETTO

Biblioteca

Un palazzo per i libri

Un nuovo palazzo per ospitare le biblioteche civiche. Sorgerà in via Pier Carlo Boggio, nell'area delle ex «Grandi Officine» delle ferrovie, a due passi dal Politecnico. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone.

M. Lupo A PAG. 35

Progetto di Arci e Comune di Giaveno per ricordare l'architetto Pogolotti

Via Arquata, periferia dell'Avana

La riqualificazione ispirata a un quartiere cubano

Un progetto per riqualificare via Arquata sul modello di un quartiere popolare costruito all'Avana da un architetto piemontese, Dino Fogolotti: lo promuovono il suo Comune di nascita, Giaveno, e l'Arci, che hanno chiesto finanziamento Regione Provincia.

L'idea è anche un modo per far conoscere la storia di un pie- andato via dall'Italia fine '800. Raccontano che quando Dino Pogolotti, professione architetto, arrivò all'Avana nel 1898, un vecchio del luogo, la faccia segnata dalla vita ma negli occhi ancora una speranza, gli si avvicinò, gli indicò via di casa disse: «Vamos en esto barrio de mierda».

Lui, piemontese prete mancato arrivato lì dopo tappa a New York, lo giù in frettaperché in quella frase lesse desiderio, i desideri di un vecchio hanno poco tempo per essere realizzati: un «barrio» nuovo, dove i figli di chi aveva perso tutto potessero provare giocare. Si mise a costruirlo: da allora all'Avana esiste un quartiere che ha nome «Pogolotti».

Questa è la cronaca di una storia che si ripete: piemontesi all'estero, partenza Torino destinazione mondo. Quella Pogolotti vien fuori così: l'Arci e il Comune di Giaveno vogliono valorizzare strada, via Arquata, che ha qualcosa in comu- col «barrio Pogolotti»: entrambi costruiti nei primi anni del secolo (1906-1910), entrambi primi quartieri di edilizia popolare. Sostiene perciò il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli: «Se Regione e Provincia ci aiutassero, via Arquata potrebbe ristrutturata lo spirito progettuale di Pogolotti, un misto di disegno urbano e funzione sociale». Di qui una serie di eventi promozionali a maggio giugno 1999: a Giaveno, una mostra fotografica un'anteprima video del quartiere Pogolotti. A Torino, una mostra su via Arquata.

Un'avventura, la vita di Pogolotti, raccontata dalla nipote Annamaria: nel 1895 è a New York, cameriere in un ristorante di Washington Square. Qui conosce futura moglie Grace, con cui si trasferisce all'Avana nel 1898, dove viene designato segretario console americano Steinhart. Inizia subito l'attività di architetto-imprenditore: costruisce case, la centrale elettrica di Marianao, gli acquedotti di Regla. E poi il suo «barrio», al posto dell'ex quartiere Redención. In breve, l'isola diventa un po' piemontese, con tanto di commerciale «Cuba-Italia» vicino un luogo di ritrovo: le nebbie del Po sono lontane, ma il fumo di un cubano può farle sognare anche mentre chiacchieri al «caffè Torino».

Jacopo Iacoboni

L'episodio a luglio: la ragazza, 23 anni, raggiunta alla schiena da un proiettile vagante

Preso l'albanese che ferì Federica

Risolto il giallo della sparatoria in piazza Carducci

C'è una svolta, forse decisiva nell'inchiesta sulla sparatoria del luglio scorso tra bande di albanesi in piazza Carducci, dove rimase ferita la studentessa universitaria Federica Ferrero. Un giovane è finito in carcere, accusato del tentato omicidio: si chiama Lorenc Kerkuti, di Elbasan. Ha vent'anni, ed è albanese, come Hysi Arianit, il connazionale arrestato subito dopo quelle scene da Far West a due passi dalle Molinette: un episodio che suscitò grande impressione e scatenò violente reazioni tra amministratori e cittadini.

Il nuovo arresto risale ad un paio di settimane fa, a Milano. Un colpo messo a segno dalla Mobile torinese, dopo mesi di serrate indagini. Ma sul quale [illegible] trapelato nulla. Bocche cucite in questura, dove gli uomini di Sergio Molino, della Mobile, stanno cercando ora di chiudere il cerchio su questa storia che poteva costare la vita alla studentessa di psicologia. E passi avanti notevoli nell'inchiesta sono stati fatti: ma [illegible] parla. C'è un terzo personaggio, forse il più importante, che è ancora uccel di bosco.

L'arresto di Kerkuti è venuto alla luce perché i suoi difensori Salvo Lo Greco e Antonio Foti hanno presentato nei giorni scorsi ricorso al tribunale della libertà. Che si è [illegible] di decidere. A mettere nei guai il giovane albanese sarebbero soprattutto due elementi considerati decisivi dagli inquirenti. C'è, in particolare, una telefonata tra Kerkuti e la sua fidanzata nella quale i due giovani farebbero dei chiari accenni a quello che è accaduto in piazza Carducci. E c'è poi anche una deposizione: [illegible] parente del giovane arrestato avrebbe riferito agli inquirenti di aver saputo da una terza persona che Kerkuti quella notte era in piazza Carducci e avrebbe sparato. Kerkuti, fedele, [illegible] stante la giovane età, a quel codice non scritto tra i suoi connazionali che impone l'omertà assoluta, non ha aperto bocca né davanti al pm Marcello Tatangelo, [illegible] di fronte al gip Silvana Podda. I suoi difensori davanti ai giudici [illegible] tribunale della libertà hanno sostenuto che quella [illegible] intercettata al telefono, la chiacchierata con la fidanzata in Albania, non è del loro assistito. E anche la chiamata di correità del parente dell'indagato è solo «de relato», non ha un gran valore.

Gli inquirenti [illegible] invece convinti di aver chiarito quasi tutti i punti oscuri della storia. Quella notte, tra il 18 e il 19 luglio, ci fu [illegible] sorta di regolamento di conti tra due bande, uno scontro a colpi di pistola che doveva chiudere una «controversia» nata tanti anni prima in terra d'Albania. Offese e insulti che sarebbero volati tra i genitori e i nonni dei giovani finiti in carcere. Una faida che si doveva chiudere in piazza Carducci, con [illegible] una sfida nel Far West.

Una pallottola vagante aveva colpito Federica, 23 anni, mentre stava entrando in una cremeria, assieme agli amici. Il proiettile era entrato nella schiena, trapassando il fegato e sfiorando la spina dorsale. Faticosamente dopo settimane di ospedale la studentessa di Moncalieri era tornata a sorridere.

Ma quello scontro a fuoco e gli altri che [illegible] seguiti, tra immigrati albanesi, hanno scosso la città e preoccupato la procura. Dopo le prese di po[illegible] dei politici e degli amministratori subito dopo il ferimento di Federi[illegible] («Torino non deve diventare un territorio di guerra tra bande che non esitano ad affrontarsi nelle piazze e mettono a rischio la vita di cittadini innocenti»), la procura ha deciso di costituire un pool di magistrati incaricato di seguire [illegible] particolare attenzione la «questione albanese».

Nino Pietropinto

Lorenc Kerkuti, [illegible] anni, di Elbasan: è il secondo arrestato per il ferimento di Federica. Il primo fu Hysi Arianit finito in [illegible] nei giorni immediatamente [illegible] alla sparatoria

A finire in manette è stato un uomo di 20 anni
tradito da una telefonata alla fidanzata
Gli inquirenti indagano su un altro complice

Il bar «La mela stregata» di piazza Carducci dove è ferita **Federica Ferrero** (nella foto scattata ieri in casa). La ragazza restò alcuni giorni tra la vita e la morte e la [illegible] disavventura destò grande impressione in tutta la città

A Palazzo Civico

Domani la verifica sul bilancio

Domani alle 17 verifica tra i segretari della coalizione, i responsabili di partito in Sala Rossa e l'amministrazione, presenti, oltre a Castellani, il vicesindaco Domenico Carpanini e numerosi assessori; venerdì vertice dei capigruppo [illegible] il sindaco. La richiesta, avanzata lunedì dal capogruppo di Prc, Mario Contu, di avere chiarimenti sul bilancio e sugli attacchi all'assessore Stefano Alberione da parte di alcuni esponenti del centro sinistra, è stata subito esaudita. Sul tappeto oltre al conto economico per l'anno appena incominciato, anche le scelte strategiche del Comune: dal metrò all'eventuale aumento dell'Ici, dall'introduzione dell'addizionale Irpef alla possibilità di far leva [illegible] entrambe [illegible] imposte.

Carpanini

Un dato è certo: Ds, Prc, Comunisti italiani e Verdi sono contrari a «tagli» sui servizi essenziali e ad incrementi tariffari, almeno sino all'introdu[illegible] del «riccometro», strumento che, tuttavia, avrà bisogno di almeno un anno per diventare efficace. Detto questo, i Verdi puntano l'indice contro la scarsa comunicazione esistente fra gli assessori. «Dovremo tentar di capire [illegible] c'è dietro all'attuale scontro - afferma il capogruppo Viale -. Alberione [illegible] ra di aver informato i colleghi sulle ristrettezze finanziarie del Comune. Forse non si è spiegato, o il resto della giunta [illegible] fatto orecchie da mercante, visto che i budget sono saliti a dismisura».

Secondo Viale, in questa crisi c'è un elemento preoccupante: «Lo sfaldamento di [illegible] giunta che non è più squadra». Osserva: «In passa[illegible] gli assessori s'incontravano a cena. Adesso, mancando i summit conviviali, faticano a capirsi». Inoltre, secondo i Verdi, non sono necessarie verifiche, «piuttosto ognuno dovrebbe far bene la propria parte: dal sindaco agli assessori, agli stessi gruppi consiliari».

In tema interviene pure Enzo Brancaforte, anticipando, fra l'altro, che lunedì in Sala Rossa annuncerà la propria adesione al partito socialdemocratico italiano (Sdi), che non ha rappresentanti a Palazzo Civico e che, a livello politico, è coordinato da Eugenio Bozzello, Enrico Buemi e Ferdinando Vera. Brancaforte, dunque, potrebbe rientrare nella maggioranza da cui è uscito pochi mesi fa. Per ora è d'accordo con il sindaco quando dice che l'attuale maggioranza non ha alternative.

L'opposizione per ora sta alla finestra. Anche [illegible] Ferdinando Ventriglia per An e Daniele Cantore per Forza Italia non hanno dubbi a definire «in [illegible] Castellani e la [illegible] maggioranza. «Siamo al redde rationem», dice Ventriglia, mentre Cantore definisce la verifica «una manovra inutile [illegible] il city manager, perché, ormai tutti l'abbia[illegible] capito, il [illegible] sindaco è Cesare Vaciago».

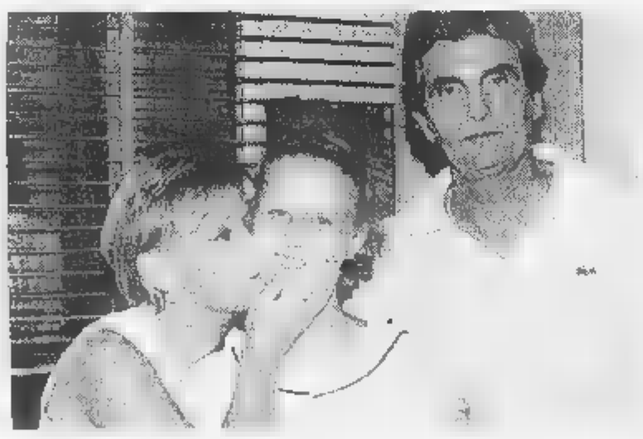
Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

SCAMPATA AL DESTINO

«Ma quando esco di sera ho ancora tanta paura»

La ragazza ferita
«Quando stavo male
tutti dicevano
che non potevo sentire
Invece capivo tutto
Ora devo dimenticare»



Federica con mamma e papà quando è dichiarata fuori pericolo: «Ho sempre sentito le loro voci»

RIDE Federica. E gli occhi sono pieni di felicità: «Ho trascorso il Natale in ca[illegible], l'ultimo dell'anno con gli amici, in una discoteca e siamo stati fuori fino all'alba». Il sole entra della finestra che si affaccia sul balcone. Di quella notte lontana, era lo scorso 19 luglio, dice di non voler parlare: «E' accaduto, adesso cerco di dimenticare». Ma poi è proprio lei ad inseguire quel ricordo. Forse per cancellarlo. Perché, mormora la mamma, «è un ricordo che spesso per Federica si tramuta in un incubo».

E Federica ricorda quella notte: «Dopo una serata trascorsa in discoteca con amici stava andando a prendersi un gelato». Attraversava piazza Carducci, quel gruppo di albanesi, in guerra tra loro, esplosero parecchi colpi di pistola: «Quando ho sentito quei colpi ho pensato fossero petardi».

Poi il dolore forte e, dice, ha sentito «volar via le forze». Allora, «mi sono resa conto che [illegible] stata ferita e che potevo davvero morire». La corsa in ospedale, «la barella del pronto soccorso, le luci negli occhi, il freddo che mi entrava nelle ossa». Il ricovero nel centro di rianimazione, «i medici che si chinavano su di me, che si scambiavano pareri e giudizi preoccupati tra loro».

Poi le parole dei suoi genitori, di [illegible] madre soprattutto. E Federica ieri ha raccontato una cosa che non aveva mai detto: «Io in quelle ore, in quei giorni, non potevo parlare, non potevo muovere neppure un muscolo. I medici dicevano che ero in coma e che quindi non potevo sentire e capire. Invece no, sentivo tutto. Sono stati i miei genitori, mia madre soprattutto, a tenermi in vita».

Guarda verso la finestra e il sole: «Mi accarezzava e mi parlava. Mi stringeva le mani, mi diceva di tener duro, che sarei guarita, che mi avrebbero fatto una grande festa quando sarei tornata a casa. Poi mi raccontava dei miei amici, che cosa faceva l'uno e l'altro, insomma di quanto accadeva fuori dall'ospedale. In quei momenti difficili ho continuato a vivere aggrappandomi alle sue parole».

Fisicamente, racconta, adesso sta bene. [illegible] alla sera, quando comincia a far buio, [illegible] sempre di essere in casa. E' ancora la mamma a spiegare: «Di notte, quando deve uscire, ha ancora paura. Di giorno [illegible] ci sono problemi, [illegible] alla sera, quando nelle case e per strada si accendono le luci, per lei diventa tutto più difficile».

Ride ancora Federica: «Mi devo fare forza, altrimenti fini[illegible] che che mi muro viva in ca[illegible] Certo, preferisco uscire con qualche [illegible]mica, [illegible] degli amici. Ma [illegible] sono sola... è come rivivere quel sogno lontano. Un brutto sogno. Come quando si è piccoli piccoli, e si rivive la brutta storia con l'orco nero, storia che qualcuno ti ha raccontato».

Una paura che Federica cerca di superare con grande coraggio. E' al quint'anno di psicologia, ha ripreso a studiare, rileggendo gli appunti delle lezioni che aveva seguito fino a luglio, prima dell'ultimo [illegible] andato così bene. «Spero di poter tornare presto all'università, di seguire i seminari».

In cucina ci sono ancora gli addobbi per Natale, nel salotto c'è l'albero con i festoni. Federica, qual è stato il più bel regalo la notte del 25 dicembre? Non ha esitazioni: «L'essere stata con papà e mamma». Si fa triste: «Perché? Perché potevo non più esserci».

Ma si riprende subito: «Comunque non ho odio, [illegible] ho rancore verso nessuno. Chi ha sparato non mirava a me, non voleva colpirmi. E' stato il destino. Mi dite che in questi giorni hanno arrestato un albanese, un altro dei giovani che quella sera sparò in piazza Carducci. In me questa notizia porta solo [illegible] grande indifferenza. Adesso voglio dimenticare, tornare a vivere. E cancellare le ansie e le paure che qualche volta mi assalgono quando arrivano le ombre della sera».

Ezio [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma a Torino c'è solo [illegible] maschile?» - «I guai del casellario unico»
«L'Atm ha abolito gli abbonamenti scontati alle vedove dei dipendenti» - «Lo stadio circondato da palazzoni» - «Bollettini in ritardo»

Una lettrice ci scrive:
«Come presidente dell'associazione "La donna e l'arte", vorrei far notare che su 14 artisti chiamati dal Comune per la realizzazione delle "Luci di Natale" a Torino, c'è una sola donna, perché ho vinto il concorso, se no non ci sarebbe neanche lei. E [illegible] basta, per le sculture che orneranno il passante ferroviario sono stati invitati 11 artisti uomini e molti [illegible] risultano anche in "Luci d'arti[illegible]". Mi chiedo: le commissioni [illegible] pari opportunità cosa pensano? Viviamo in una città dove vi è solo arte [illegible] maschile?

«La nostra [illegible]sociazione è nata con l'intento di far valere anche l'arte al femminile, visto che molto sovente è ignorata».

Segue la firma

Il presidente dell'Ipost ci scrive:
«Scrivo in merito alla lettera di Ermanno Moriondo pensionato Ipost oltre che del Tesoro e dell'Inps, al quale, per la qualità di pluripensionato, è stato applicato il D.L. 314 del 1997 per il casellario unico dei pensionati. Sembra doveroso chiarire che questo decreto opera solo in presenza di soggetti titolari di più pensioni, [illegible] erogate da Istituti previdenziali diversi, e per effetto dello stesso, [illegible] ne designato tra questi, quale sostituto d'imposta, l'Ente che deve operare la trattenuta Irpef con aliquota progressiva efficace [illegible] tutti i trattamenti erogati: la norma, nel caso in questione, ha riservato tale compito all'Ipost. La ratio del decreto infatti trova il suo fondamento nel doppio vantaggio di agevolare i pensionati nella dichiara[illegible] dei redditi e a tutelare l'interesse pubblico da possibili evasioni fiscali, attuate anche in buona fede. Tali operazioni possono dare origine a posizioni debitorie o creditizie a carico [illegible] un'Ente e dell'altro, ma i debiti verso il fisco non si conguagliano con crediti vantati da un medesimo soggetto [illegible] le altre pubbliche amministrazioni. A conclusione, da un riscontro fascicolare, si precisa che l'Ipost non presenta situazioni debitorie nei confronti del lettore».

Mario Di Bernardo

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei "ringraziare" l'Atm che da quest'anno mi ha tolto lo sconto sull'abbonamento annuale (per familiari). Sono vedova di un tranviere che ha dato 36 a[illegible] della sua vita all'azienda e presto compirò 70 anni, vivo con la sola reversibilità del marito, per cui mi faceva veramente comodo l'abbonamento com'era prima, per andare al cimitero anche tutti i giorni. Almeno a noi vecchiette penso proprio che l'Atm con un po' di buona volontà e riconoscenza poteva continuare a dare questa possibilità.

«Concludo con l'augurio che questo risparmio, fatto sulle nostre spalle, possa risolvere ampiamente i problemi dei trasporti torinesi».

Elda Orniagotti ved. Pasquino

Un lettore ci scrive:
«Ho appreso delle decisioni dell'amministrazione comunale per l'assegnazione dell'ex campo Filadelfia al Torino Calcio.

«Rimango sbalordito dal fatto che si possa pensare di costruire [illegible] stadio in una zona classificata semicentrale, incassata tra quattro strette vie a senso unico, circondato da alti condomini su [illegible] lati. Non si pensa al [illegible] ambientale indotto da questa "bomboniera" nel cassetto?

«Si decentrano istituti universitari e (forse) musei più facile gestione e si vuole [illegible] cronisticamente resuscitare un "mostro" per nostalgia? Al grande Toro date altre opportunità in luoghi idonei e destinate l'area attuale ad iniziative più ecologiche simbolicamente intitolate al Grande Torino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da alcuni anni effettuo i versamenti volontari e mi sono sempre fatto premura di pagare i bollettini almeno 15 giorni prima della scadenza, come è scritto sul blocchetto dei medesimi. Pensavo che la sollecitudine a pagare servisse a sveltire l'immissione dei dati e procedere quindi a ricevere entro maggio e novembre (come leggo sempre sul blocchetto dei bollettini) i moduli per i versamenti successivi.

«Al 18 dicembre non avevo [illegible] ricevuto il blocchetto [illegible] conto corrente per il versamento relativo al III trimestre '98. Ora, per motivi familiari, mi dovevo assentare per parecchi giorni da Torino e volevo [illegible] re con anticipo perché non pagando entro il 31 [illegible] saltato un trimestre di contributi (molto importante per il conte[illegible]o finale della pensione).

«Sono amareggiato nel constatare ancora una volta che, [illegible] un cittadino chiede di effettua[illegible] il proprio dovere, è solo e sempre penalizzato».

Segue la firma

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nel cortile, non ci sono persone negli uffici nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Del Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile fin dell'inchiesta capire se il lancio già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia dei locale era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

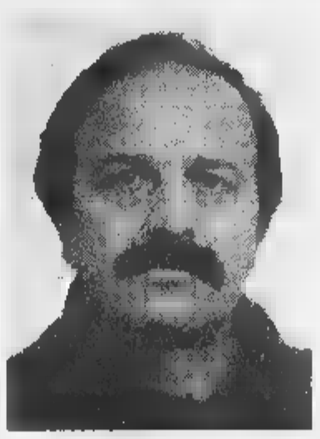
Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa solo ...».

Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare lei un ottimo rapporto: stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia vanificare lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese, è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo ha minacciato coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è nata violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la scena e ha immediatamente dato l'allarme al «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro di pochi minuti e per Alessandro Negro, 22 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Del Vecchio ha avuto il cranio sfondato dal contenitore di giornali. Con **Franca Lo Maglio** era bidello alla scuola 66 Martiri Grugliasco

La decisione dell'Arma dopo la sciagura nella campagna di Volpiano

Elicotteri, nuovo comandante

E' stato nominato il capitano Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda Giovanni Monda.

Nato a Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre L'Agusta 109 è un mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari civili. Gli esiti definitivi di questa indagine si conosceranno solo tra diversi mesi. Quando cioè, saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

I medici di base contro le nuove ricette

«Quella controfirma fa perdere tempo»

«Non chiediamo ai medici di disattendere in alcun modo la legge, ma contestiamo l'inutile aggravio burocratico che peserà da adesso su di noi». Il Consiglio regionale della Fimmg, la Federazione medici di famiglia, interviene sulla polemica della compilazione delle nuove ricette e respinge accuse del ministro della Sanità, secondo cui la protesta della categoria (non indicare il tipo di esenzione sulla ricetta) sarebbe un attacco al Servizio sanitario nazionale: «La Finanziaria '99 che ci impone, in caso di prescrizione di farmaci soggetti a nota, di controfirmare vicino al farmaco l'indicazione della nota di riferimento, è un'assurda perdita di tempo», sostengono alla segreteria regionale della Fimmg. La federazione che raggruppa i medici di base definisce il provvedimento un puro semplice aggravio del disagio che i medici e i cittadini stanno già vivendo, e preannuncia per lunedì 18 gennaio una manifestazione di protesta rivolta responsabili di queste decisioni. Manifestazione, garantiscono però, che non peserà sul servizio all'utenza.

Ma che cosa cambiato, in concreto, dal primo gennaio, per i medici di famiglia? «Nulla, un punto vista strettamente legale e della responsabilità del medico - spiega Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino -: già oggi, nel prescrivere farmaco sottoposto a nota, i medici base devono rispettarne le indicazioni del Cuf: queste distinguono patologie per le quali il farmaco è gratuito, patologie per le quali quello stesso farmaco non può essere invece fornito gratuitamente dal servizio sanitario». Il disagio maggiore, entrata in vigore la nuova procedura, rischia di conseguenza di riguardare solo i malati: «Se una persona si presenta in farmacia una ricetta incompleta costretti a rimandarla indietro, dal medico, a farsi prescrivere nuovamente il farmaco», conclude il presidente Platter.

Nei giorni di festa Torino il maggior incremento di pubblico in Italia (+30,96%) con cinema presi d'assalto

«Così è la vita» per 76 mila torinesi

All'Ambrosio sale esaurite e battuti i record d'incassi

Natale al cinema con code al botteghino, frequenti «tutto esaurito», proiezioni le feste di fine anno state all'insegna del film sul grande schermo con ben 329.135 presenze tra il dicembre e domenica 3 gennaio (rilevamenti dell'Agis). La tradizione che vuole il Natale come periodo più «cinematografico» dell'anno è stata quindi rispettata: nei giorni del 25, 26 e 27 dicembre Torino ha fatto segnare rispetto al '97 un aumento di pubblico del 30,96 per cento ed è stata la città italiana che ha registrato il maggior incremento.

«L'esito del Natale - rileva Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis - è soddisfacente vista la notevole presenza di spettatori in tutte le sale. Dopo una lieve flessione settembre, il trend è tornato decisamente positivo». «I film sono andati tutti bene - afferma Amedeo Reposi della multisala XX Settembre - e non si ripetute le débâcle clamorose degli anni

Il trionfatore delle feste è **Così è la vita**: Aldo, Giovanni e Giacomo hanno divertito 75.899 torinesi. «La notte di Santo Stefano all'Ideal - racconta il proprietario Luigi Boggio - abbiamo deciso, per soddisfare la gente che già alle 22 era rimasta senza biglietto per l'ultimo spettacolo, di "improvvisare" una proiezione mezzanotte e mezzo». Al secondo posto c'è il cartoon della Dreamworks **Il principe d'Egitto** con 37.460 presenze, al terzo il disegno animato della torinese La Lanterna Magica **Gabbianella e il Gatto** con duemila in meno. Successo anche per gli innamorati via internet **Meg Ryan e Tom Hanks in C'è posta per te**: 30.872 le presenze. Tre di queste pellicole («Così è la vita», «Il principe d'Egitto», «C'è posta per te») sono in cartellone all'Ambrosio. Dichiara il direttore Guido Giovine: «Nei giorni di Santo Stefano e la domenica 27 dicembre abbiamo battuto tutti i nostri record d'incasso le sale sempre "esaurite". Molti hanno acquistato i biglietti in prevendita, anche a distanza giorni».

All'ottavo posto, al di sotto delle aspettative (i pronostici lo vedevano contendere a «Così vita» il primato degli incassi), si colloca **Il mio West** con Pieraccioni. Fra i film d'essai, eccelle Celebrity di Woody Allen con 9311 spettatori. «Il cinema d'autore è andato bene - dice Gaetano Renda del nuovo Due Giardini - anche se penalizzato dal fatto che pochi titoli hanno occupato troppi schermi».

Emanuele Cavalla

Primi in classifica Aldo, Giovanni e Giacomo

LE PELLICOLE DELLA SETTIMANA

1)	COSI' E' LA VITA	75.899 presenze
2)	IL PRINCIPE D'EGITTO	37.460 presenze
3)	LA GABBIANELLA E IL GATTO	35.460 presenze
4)	C'E' POSTA PER TE	30.462 presenze
5)	LA MAS A DI	25.320 presenze
6)	PAPARAZZI	22.248 presenze
7)	MULAN	21.413 presenze
8)	IL MIO WEST	18.473 presenze
9)	CELEBRITY	9.311 presenze
10)	SVEGLIATI MED	7.171 presenze
11)	LA	4.731 presenze
12)	AL DI LA' DEI SOGNI	4.374 presenze
13)	THE TRUMAN SHOW	4.324 presenze
14)	IL	3.729 presenze
15)	TANGO	1.616 presenze

Dal 23 DICEMBRE AL 3 GENNAIO

SE NON VIENI NON CREDI!
GRANDI OCCASIONI ALLA PELLICCERIA GARINO
SCONTI REALI FINO AL 50%
In permuta tua pelliccia da L. 1.000.000 a L. 4.000.000
L'offerta è valida, anche per i montoni

Visoni scambrown	ceduti a L.	4.800.000
Visoni mantello	ceduti a L.	5.800.000
Visoni femmine	ceduti a L.	2.800.000
Volpi argentate	ceduti a L.	3.200.000
Volpi Groenlandia	ceduti a L.	1.800.000
Mantelli Rat Mosquat	ceduti a L.	1.800.000
Petigris	ceduti a L.	3.200.000
Intarsi di Visone	ceduti a L.	2.100.000
Castorini lontrati	ceduti a L.	1.500.000
Pe grigi	L.	2.500.000
Persiani neri	ceduti a L.	2.400.000
Giacche Persiani	ceduti a L.	1.300.000
Persiani Vichinghi	ceduti a L.	500.000
Montoni spagnoli Shearling collo e polsi volpe	ceduti a L.	2.400.000
Montoni uomo	ceduti a L.	1.100.000
Colli a scialle Volpe colori vari	ceduti a L.	160.000
Cappelli	ceduti a L.	150.000
Giacche pelle uomo e donna	cedute a L.	120.000
Giacche pekary	cedute a L.	270.000
Impermeabili colone e gabardine		
interno Lapin sfoderato	ceduti a L.	820.000
Cappotti lana e cachemire collo visone	ceduti a L.	1.100.000
Giacconi lana e cachemire	ceduti a L.	480.000
Cappotti tessuto double merinos collo pelliccia	ceduti a L.	510.000
Tailleur in pura lana	ceduti a L.	

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE GARINO '98/99 A PR HE NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA! À, GRANDE ASS DI CAPI CASHMERE, IN
Art.Com.legge
GARINO MODA
Via Garibaldi, 28 - Torino
DA GARINO PIÙ QUALITÀ, PIÙ SCELTA, PIÙ RISPARMIO
Giovedì orario continuato

Details
Fashion
SALDI INVERNALI
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
UOMO DONNA
SCONTI FINO ALL'80%
C.so Dante, 125 - TORINO - Tel. 011 50 40

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosci
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

13 mesi di abbonamento 11

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO ANNUALE
Tariffe abbonamento edicola e postale
ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra l' novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

Iscrizioni più facili, ma in molti istituti i certificati non erano richiesti

«Autocertificazione? Funziona già»

La scuola applica le nuove norme

In principio era una possibilità tra altre. Oggi è una norma a tutti gli effetti. Per la scadenza del 25 gennaio, termine ultimo di pre-iscrizione a materne, elementari, medie e superiori, l'autocertificazione entra a pieno titolo nelle nuove regole del diritto allo studio. E per i genitori si conclude definitivamente l'era delle lunghe attese agli uffici comunali, dei certificati di nascita, di residenza, di famiglia, di avvenuta vaccinazione e di robusta costituzione, delle autentiche di foto e documenti e delle marche da bollo.

La circolare del ministro per la Pubblica istruzione Luigi Berlinguer sullo snellimento delle attività amministrative spazza via una volta per tutte quella che da lui stesso viene definita un'«attività indebita»: d'ora in poi per iscriversi a scuola sarà sufficiente compilare in carta semplice il modulo prestampato che il Provveditorato ha inviato a tutti i capi d'istituto. Nient'altro. Neppure quelle 100 mila lire, circa 50 euro in moneta corrente, che alla fine si finiva sempre per spendere tra fogli protocollo e marche da bollo.

Si ricomincia da zero. E per molti istituti significa modificare radicalmente una pratica decennale. Per molti ma non per tutti.

Al liceo scientifico Giordano Bruno, come al Cattaneo, l'autocertificazione, seppure con i vecchi moduli, è in vigore già dallo scorso anno. Al liceo classico Vittorio Alfieri addirittura da due. Gli studenti all'atto dell'iscrizione compilano un questionario con i propri dati personali, il resto tocca alla segreteria. E' da qui che partono le richieste dei documenti originali e le eventuali verifiche delle dichiarazioni ricevute. E dal Comune, dalle Usl, dalle medie inferiori, gli addetti rispondono.

D'ora in avanti funzionerà così dovunque. Anche per quanto riguarda l'attestazione di avvenute vaccinazioni, necessaria per le scuole dell'obbligo e per gli istituti tecnici professionali, che fino adesso valeva esclusivamente per l'antiepatite e non effettuata in una struttura pubblica. «Non abbiamo ricevuto ancora alcuna comunicazione ufficiale riguardo a questo ampliamento del campo dell'autocertificazione - dice il responsabile dell'igiene e della sanità pubblica della Asl 1, Giovanni Campolo - ma già una circolare della Regione di qualche mese fa prevedeva che i documenti sanitari potessero non essere acquisiti dalla scuola stessa anche dopo l'iscrizione». Rassicurati dunque, tutti coloro che vedono una riduzione del controllo sulla sana e robusta costituzione dei compagni di scuola dei propri figli: nell'autocertificazione dovrà essere specificato il luogo dove sono statieffettuati i vaccini, in modo tale da poterne verificare la validità.

E ci sono novità anche per gli insegnanti, con l'utilizzo di supporti informatici per compilare registri, verbali e schede di valutazione. Anche in questo caso una via già battuta da alcuni «sperimentatori»: al liceo Alfieri, due anni fa, i professori avevano ricevuto un dischetto da compilare comodamente anche a casa propria in cui inserire i dati e i risultati degli esami di maturità.

Il ministro Berlinguer

Il provveditore Marina Bertiglia: l'incontro con i capi d'istituto sarà il 9, 11 e 14 gennaio

Francesca Paci

«Basta compilare un modulo»

Il provveditore: ora informerò i presidi sulla circolare Berlinguer

«La circolare ministeriale ci è arrivata il 22 dicembre - dice il Provveditore agli Studi Marina Bertiglia - e abbiamo immediatamente inviato i nuovi moduli di iscrizione a tutti gli istituti scolastici: materne, elementari, medie, superiori».

Cosa cambia per chi iscrive i propri figli a scuola quest'anno?

«Che per la prima volta potrà farlo agilmente, senza dover presentare il vecchio pacchetto di certificati ma semplicemente compilando un modulo».

Come si stanno attrezzando le scuole per utilizzare al meglio l'autocertificazione?

«I tempi sono molto ristretti. Abbiamo convocato tutti i quattrocento responsabili degli istituti scolastici, per illustrare le novità della circolare, per i giorni 9, 11 e 14 gennaio. L'incontro si svolgerà presso la sede dell'istituto professionale alberghiero Colombatto, in via Gorizia».

La novità è notevole. Ma cosa succederà per le vaccinazioni? Chiunque potrà attestare lo stato di salute del figlio?

«Bisogna ricordare che le vaccinazioni sono obbligatorie solo nelle scuole dell'obbligo e negli istituti tecnici professionali dove ci sono laboratori e officine. In ogni modo, cambia poco: anzichè pretendere dalle famiglie il certificato di sana e robusta costituzione dei ragazzi, la scuola per acquisire informazioni e effettuare verifiche, potrà richiederlo direttamente alle Asl che lo hanno rilasciato e che, a questo scopo, dovranno essere indicate nell'autocertificazione».

Anche per gli insegnanti c'è qualche novità: grazie al computer non dovranno più compilare a mano schede, registri e verbali...

«Per questo sarà necessario un po' più di tempo. Almeno fino a che tutte le scuole siano collegate in rete. Allora anche il sito Internet del Provveditorato, oltre a distribuire i moduli per l'iscrizione, potrà funzionare al cento per cento. La cosa veramente importante è che anche la via telematica aiuta il processo di semplificazione in atto e indirizza la scuola in direzione di una sempre maggiore autonomia». [f. p.]

Per ora è riservato agli operatori

All'interno del Palazzo della Moda, inaugurato da poco, si trovano circa 50 show-room, 450 marchi: è uno spazio riservato ai negozianti

La vetrina del Palamoda offrirà anche le sfilate

Il nuovo centro di corso Giulio Cesare promette iniziative per il pubblico

Una quarantina di show-room, 450 marchi di abbigliamento legati a collezioni di qualità medio-alta, un giro d'affari sui 1500 miliardi all'anno. Sono i segni particolari del Palazzo della Moda inaugurato di recente in corso Giulio Cesare - accanto a tangenziali e autostrada - una formula inedita in Italia come in Europa, su iniziativa dell'Aparc-Usarci (associazione degli agenti piemontesi di commercio) e di Modameeting, che raccoglie i rappresentanti di moda della regione.

A fine gennaio comincerà ad uscire di qui la moda per i veglioni dedicati alla mezzanotte del Duemila, il prossimo luglio le proposte con cui affronteremo la prima primavera-estate del nuovo millennio. Tutto a disposizione dei dettaglianti di settore, cui questo polo tecnologico - che l'ultima fase dei lavori concluderà con un albergo a quattro stelle e ulteriori spazi di servizio - offre inedite possibilità di scelta e confronto.

Ma tutto vietato purtroppo ai non addetti ai lavori, anche se qualche platonica sbirciatina è già messa in conto. Anticipa il presidente del Palamoda Guido Ceva: «Questa struttura è e resterà off-limits per i clienti privati, ma stiamo di lavorare in contatto con la città, proponendo spettacoli e manifestazioni di richiamo. Compresa qualche sfilata, per accontentare i torinesi che ci tempestano di richieste».

Ci sarà anche un po' di rimpianto per il Samia, scomparso da oltre vent'anni? Gli Anni Settanta per la moda rientrano nella preistoria, e Guido Ceva non importano rivincite o nostalgie. «Non vogliamo competere con Roma e Milano o ripercorrere strade già battute, ma garantire un meccanismo distributivo al passo con i tempi per l'abbigliamento nel Nord-Italia». Punto di partenza, il ruolo degli agenti di commercio «chiamati a comportarsi più come colleghi e meno come concorrenti», trasformandosi in partner dei dettaglianti e consulenti delle aziende produttrici: «Il tempo in cui ciascuno di noi si accontentava di vendere il più possibile è finito».

Non tramonta invece il piacere di «vestirsi bene», anche se rispetto agli Anni Ottanta qualcosa è cambiato. «Il boom delle grandi griffes, e del business al loro traino, fu l'ultimo falò di una passione per la moda che in Italia ci aveva abituati a dedicare all'abbigliamento e alle sue smanie il 15 per cento in più del resto d'Europa». Poi la maturazione arrivata con la crisi economica. «Gli status symbol si sono offuscati, la gente è più informata e competente. E i consumi italiani di moda si sono adeguati alla media europea, anche se l'amore per le cose belle resta saldo».

> «Non vogliamo competere con Milano ma offrire un servizio a chi opera nel mercato del Nord Italia»

Meno fumo e più arrosto, insomma. Come piace al Palamoda, monopolizzato da quel look di buon livello che impone a tutti gli operatori del settore di «rimboccarsi le maniche», prendendo le distanze dalle forzature teatrali come dalla paccottiglia «che all'Italia non piace, come dimostra lo scarsissimo peso delle vendite per corrispondenza». Concordano Gianni Barbero e Angelo Mezzano, rispettivamente segretario e consigliere del centro: «Ognuno di noi, forte di una lunga esperienza professionale, lavora privilegiando il pragmatismo all'immagine, la qualità allo spettacolo». Con un sogno nel cassetto: «Basta con il tormentone dei commercianti ladri ripetuto in ogni periodo di saldi... E' una storia vecchia, superata e inutilmente offensiva».

Tra due settimane Diliberto a Torino per controllare l'avanzamento dei lavori: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palazzo di giustizia

Pronto il progetto per la sopraelevazione, ma non ci sono i fondi

Così si presenterà l'«attico» del Palazzo di Giustizia, un piano aggiunto esterni in vetro, reso necessario per ospitare nuovi uffici, compresi quelli riservati agli avvocati

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 46 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si apre con una buona notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 1800 riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'"attico" - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E a Roma la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al suo successore Diliberto di trovare tutti i costi modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, il presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori Palazzo civico.

«Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno e a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri e specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati. [e. min.]

IL CASO

TENSIONI IN AULA

Rissa continua in Circoscrizione: nel '97 non è stato neanche presentato il bilancio

«Via il presidente», e occupano il quartiere

La protesta a Nizza-Lingotto contro il verde-verde Lupi

Quasi rissa lunedì alla circoscrizione (Nizza-Lingotto), nell'ennesima riunione «bluca», convocata per sfiduciare l'attuale presidente, il verde-verde (Ordine che ride), Alessandro Lupi, fratello di Maurizio, già assessore all'Ambiente e Palazzo Civico fra gli Anni '80 e '90. Per la dodicesima volta - e nonostante l'invito del sindaco Castellani, che ha inviato come rappresentante Roberto Sbrana nella sede del quartiere in corso Corsica 55 - Lupi ha rinviato il dibattito a data da destinarsi. Perché il programma della mozione costitutiva della nuova maggioranza (presidente designato, Vincenzo Pisapia) era stato firmato da un solo consigliere e non da tutti i 13 esponenti del centro destra emergente. Conseguenza: lo stesso Pisapia e gran parte dei suoi sostenitori hanno occupato l'aula consiliare, andandosene a casa a notte fonda. Ma, afferma Cosimo Giardinazzo, ex di Forza Italia, oggi indipendente di centro, «l'occupazione prosegue anche solo virtualmente, perché ognuno di noi, durante il giorno deve lavorare».

La storia di questo quartiere e del Consiglio che dovrebbe amministrarlo, si gioca tutta in casa «moderata», con il centro sinistra all'opposizione. «Alessandro Lupi - spiega Giovanni Pagliero, eletto per i verdi nella coalizione dell'Ulivo - fu subito contestato. Manovre interne al centro destra, che hanno impedito, ormai da due anni, di discutere qualsiasi provvedimento a favore degli abitanti di Nizza-Lingotto. Basti pensare che nel '97 (come del resto quest'anno) non è nemmeno presentato il bilancio».

Il centro destra, sfaldato con Lupi, si è ricomposto poi intorno a Pisapia: Forza Italia, gruppo di maggioranza relativa sui 15 al governo della zona) è scesa da 8 a 4 rappresentati, due sono diventati indipendenti, uno è rimasto fedele presidente contestato che, ovviamente, ha abbandonato, pure lui, la «squadra» azzurra.

L'opposizione ha 10 consiglieri: due della Lega Nord, due Comunisti italiani e sette dell'Ulivo, di cui 4 Ds, uno verde, un popolare e uno di Alleanza per Torino.

A questo punto, però, anche quello è d'accordo: la mozione di «sfiducia costruttiva» (nel quale che propone subito la soluzione alternativa a Lupi) va discussa al più presto. «In passato, abbiamo più volte chiesto al Prefetto - dicono gli oppositori - di sciogliere il Consiglio, adesso, di fronte ad un documento preciso e alla proposta di eleggere presidente Vincenzo Pisapia, vogliamo che la questione sia affrontata pubblicamente, affinché gli elettori Nizza-Lingotto possano constatare chi hanno scelto per farsi amministrare».

Dibattito rinviato a data da destinarsi per un vizio formale

Giardinazzo e Pisapia, dopo aver chiesto ed ottenuto che il sindaco Valentino Castellani prendesse posizione, ora sollecitano l'intervento della Prefettura. «Per porre fine ad uno scandalo che si protrae da due anni», dicono, ricordando che Alessandro Lupi, un anno fa, convocò il Consiglio di circoscrizione fra Natale e Capodanno, ottenendo, già allora, l'ennesimo rinvio per mancanza del numero legale: «Ma adesso basta», aggiungono esasperati.

Lupi, tuttavia, non si lascia intimorire tanto facilmente e, forte di «autorevoli» pareri legali, afferma che il programma della maggioranza al quale non è in regola, perché mancano le firme di adesione di tutti i 13 consiglieri che la vorrebbero comporre. Così il braccio di ferro all'interno del centro destra continua. Fino a quando? [g. san.]

I due «presidenti» in contrasto Alessandro Lupi (da sinistra) e Vincenzo Pisapia

Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tanto scuse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porte Susa-Milano che l'altra notte sono costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore. «Fino ad ora è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima e la penultima carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

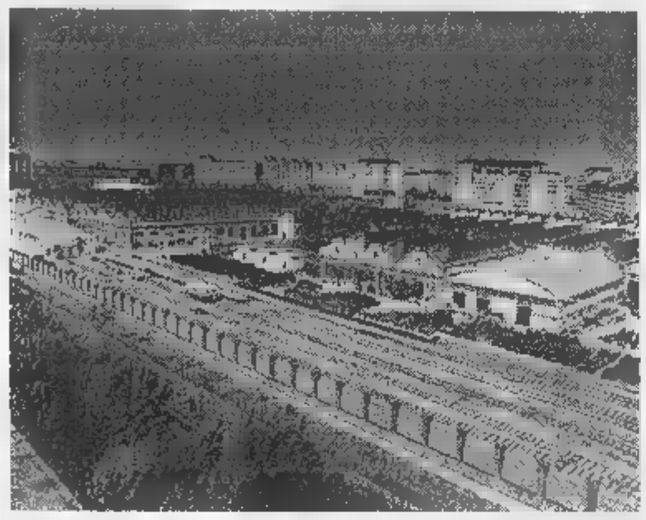
Ma che cosa è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, le porte bloccate e di bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile».

In progetto una rivoluzione nelle sedi urbane della cultura e dello spettacolo

Nasce la biblioteca di fine Millennio

Libri, incontri e kermesse



L'assessore alla Cultura Ugo Perone e l'area delle ex Grandi Officine delle Ferrovie

Ed è allo studio una grande festa cinematografica nel Museo della Mole per il Capodanno del Duemila

Un nuovo grande palazzo di circa 30 mila metri quadri, dalle linee architettoniche d'avanguardia, concepite per «lasciare un segno» nel panorama urbanistico di Torino, sarà destinato ad accogliere le biblioteche civiche, in via Pier Carlo Boggio, nell'area delle ex «Grandi Officine» delle ferrovie, a due passi dal Politecnico.

«L'operazione sarà definita nei particolari il 1999 - annuncia l'assessore alla Cultura Ugo Perone - per bandire nell'anno 2000 il concorso internazionale che progetterà l'opera, da appaltare all'inizio del 2001».

Per Perone non è un sogno, ma un impegno concreto, che dovrà la riforma in atto del sistema bibliotecario della città, che verrà progressivamente arricchito. Nel 1999 sarà già inaugurata una nuova biblioteca a Mirafiori, nell'ex scuola Cesare Pavese».

Ma per la sede centrale delle «civiche» l'assessore ha in mente una grande «contenitore», che costituisca «una sorta di piazza del libro». Che intende? «Penso a un luogo dove non si offra solo la consultazione di testi, ma anche di avere occasioni d'incontri culturali, dove ogni giorno possano essere realizzate kermesses legate alla bibliografia, alla parola e alla scrittura. Apposta verrà dotato di spazi teatrali ed espositivi».

Avrà relazioni il Salone del Libro? «Certo lo influenzerà. Permettendo al Salone di diventare un luogo più professionale, pur conservando manifestazioni che in questo nuovo spazio potrebbero trovare il prolungamento quotidiano, fra un'edizione e l'altra del Salone». E l'attuale sede delle biblioteche civiche, in via della Cittadella, che cosa accoglierà? «Potrebbe ospitare la biblioteca musicale "Della Corte", ora alla Villa Tesoriera».

La riforma del sistema bibliotecario viene affiancata da Perone alla «piena realizzazione del sistema museale integrato della città, che esprime un potenziale sempre più rilevante. Basti pensare che i visitatori nei musei di Torino nel 1998 hanno superato il milione e 300 mila presenze, mentre alla Gam, la civica Galleria d'Arte Moderna, si sono registrati più di 100 mila ingressi». Secondo Perone «il sistema museale, oltre all'abbonamento unitario già avviato, richiede anche promozione e gestione comune, ma anche una razionalizzazione ed alcuni spostamenti». Ad esempio? «Non ci dispiacerebbe il trasferimento della Galleria Sabauda nella manica nuova di Palazzo Reale, per lasciare più spazio all'Egizio, nel palazzo dell'Accademia delle Scienze».

Il Comune da parte sue sta ipotizzando «di trasferire il Museo di Numismatica nella sede dell'Ex Zecca Reale, nel quartiere della Cavallerizza. Qui entro la primadel 2000 partirà la ristrutturazione degli spazi espositivi di competenza civica: la rotonda e l'attiguo maneggio. Saranno oggetto di un concorso internazionale che definirà progetti dettagliati, per opere che scatteranno il giorno dopo la chiusura della prossima Biennale dei Giovani Artisti, che verrà di nuovo ospitata dalla Cavallerizza». Mentre per Palazzo Madama l'impegno «è di riaprire al pubblico lo scalone d'onore e il salone del piano terra entro la prossima Ostensione della Sindone, per completare il nuovo allestimento entro il 2002».

Nei programmi di Perone il terzo polo d'interesse è focalizzato nel quartiere fra via Verdi e la Mole, inteso come cuore del «sistema metropolitano dello spettacolo». «Qui - prosegue - ad aprile inaugureremo il rinnovato Teatro Gobetti, che diverrà sede di spettacoli d'espressione contemporanea». A pochi passi c'è quanto rimane dell'ex Teatro di Torino. «Verrà recuperato. Abbiamo già bandito il d'idee che suggerirà che cosa farne». E il Museo del Cinema alla Mole, quando verrà inaugurato? «Il suo presidente Mario Ricciardi ha detto che sarà la sede dove festeggeremo il Capodanno del Millennio». Sul serio? «Certo. Torino saluterà il Duemila una grande manifestazione dedicata al cinema, che troverà spazi d'espressione anche nel piazzale Aldo Moro, accanto al Palazzo Nuovo».

Maurizio Lupo

Torino è 27ª

Poche città a misura di bambino

Torino è al 27° posto fra le città votate dai bambini nell'ambito di una ricerca promossa da Legambiente in collaborazione con il ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Obiettivo: verifiper il secondo anno l'impegno dei comuni capoluogo nei confronti dei giovanissimi. La calza della Befana è piena di «caramelle» per Modena, Siena, Pesaro e Mantova. Il carbone va invece a una decina di centri urbani sparpagliati lungo tutto lo stivale da Nord (Pordenone, Pisa, Lecco), al Centro (Rieti, Pescara e Teramo) al Sud (Catanzaro, Brindisi, Ragusa e Caltanissetta). Alla domanda: «Codovrebbe essere una città a misura di bambino?», risponde Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente che spiega: «E' una città dove i bambini partecipano alle scelte. Dove si può respirare e giocare in spazi urbani liberi dalle automobili, dove sia possibile, facile incontrarsi e stare insieme all'aperto, che offra spazi verdi attrezzati, diffusi e praticabili e occasioni di fare sport, dove si realizzano servizi e infrastrutture che rispondono alle esigenze dei più piccoli». Ma dalla ricerca di Legambiente emerge, innanzitutto, l'assenza nella prima fascia delle grandi metropoli: Milano è 14ª, Bologna 42ª, Torino si aggiudica il 27° posto, Napoli è 37ª. Quanto a Roma si assesta soltanto al 66° posto.

Al Lingotto

Arrestato in ciabatte con eroina

Lo hanno fermato in ciabatte: appena uscito di casa. E in casa gli agenti di polizia gli hanno poi trovato 80 grammi di eroina. Lui, un nordafricano residente nella zona del Lingotto, è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti.

A fermarlo sono stati gli «agenti in motocicletta» dell'ufficio prevenzione generale della Questura di Torino. Si tratta di Mohamed Hricha, 25 anni, di Casablanca (Marocco). Aveva in parte addosso, il resto nel suo alloggio, grammi di eroina, di cocaina, di hashish, denaro contanti, alcuni telefoni cellulari e passaporti e un coltello.

Mohamed Hricha è stato bloccato all'angolo di via Nizza con corso Spezia quando, alla vista degli agenti in motocicletta, ha affrettato il passo. Nella tasca destra un giubbotto gli sono stati trovati 10 ovuli di eroina, 10 ovuli di cocaina, oltre due milioni di lire, un telefonino e quattro chiavi.

Grazie a queste ultime e al fatto che il giovane era in ciabatte (quindi vicino a casa), gli agenti risaliti a un alloggio al terzo piano di stabile in via Nizza 223. All'interno, nascosto in una radio portatile, in alcuni capi di vestiario e in un armadio, è stato trovato il resto del materiale sequestrato. Mohamed Hricha si difende: «Non è roba mia, qualcuno l'ha messa apposta in casa per accusarmi».

IL CASO

NEL FRONTE DI UN RAGAZZO

Il giovane ha perso la vita a 28 anni nell'elicottero abbattuto sette anni fa in Croazia

«Sangano dedichi una via a Marco»

La Caritas della Valsusa: è morto in missione di pace

Il sindaco: purtroppo devono passare dieci anni prima di poter dare il via alle pratiche

Marco Matta medaglia d'oro alla memoria e il sindaco Casimiro Bellino

NELL'ORATORIO della parrocchia di piazza dalla Chiesa c'è un ulivo che cresce. E' il ricordo di un ragazzo morto a anni, il giorno del suo compleanno, nel cielo sopra Zagabria. Un ulivo piantato per Marco Matta. Era il 7 gennaio del '92 e quel giorno il destino ha voltato le spalle al giovane sergente maggiore dell'Esercito impegnato in una missione di pace Cee in terra croata. Nel di Marco, i genitori Mario e Maria, e il fratello Marzio, sodiventati missionari con la Caritas nei territori dell'ex Jugoslavia. E nel ricordo di una vittima innocente, la Caritas della Valsusa chiede al sindaco di Sangano, Casimiro Bellino, l'intitolazione di una via. «Un gesto doveroso - sostiene Claudio Cantore, portavoce dei volontari -: questa missione voluta dalla Comunità Europea per cercare di fermare i massacri che stavano insanguinando il cuore dell'Europa».

Marco Matta era copilota su elicottero bianco, con i {inutili} insegne della Cee, volo autorizzato e non armato: con il sergente di Sangano, sotto i colpi di un Mig serbo, hanno perso la vita altri militari italiani e uno francese. Partiti con il sogno di poter contribuire a una fragile tregua tra Serbia, Croazia e Slovenia prima dell'invio dei diecimila caschi blu dell'Onu, sono tornati in bara avvolta dalla bandiera, martiri, accolti da un picchetto d'onore. I genitori di Marco Matta non hanno potuto neppure vegliare il corpo martoriato del figlio, trasportato direttamente a Udine, un aereo militare, per i funerali di Stato.

A sette anni distanza Sangano non dimentica. Non è svanito, col tempo, il ricordo del suo eroe. «Ma - allarga le braccia il sindaco Bellino - dedicargli una via o una piazza non è possibile: devono passare dieci anni prima di poter avviare le pratiche dell'intitolazione». Don Angelo Arisio, invece, che ricorda Marco quando faceva l'animatore in parrocchia, domenica scorsa ha celebrato messa in onore di quel giovane militare, medaglia d'oro alla memoria. «Sarebbe forse stato più giusto celebrarla il giorno del compleanno che è coinciso con quello della morte, ma i genitori e il fratello di Marco domani laggiù, dove lui è precipitato». A Podrute, nel luogo esatto dove sono stati recuperati i resti dell'elicottero AB205, la popolazione locale ha costruito un monumento con incisi i cinque nomi di chi è stato sconfitto in una guerra non sua: Marco Matta, e poi Enzo Venturini, Fiorenzo Ramacci, Silvio Natale e Jean Loup Eychenne. «Dopo quel massacro - racconta il gruppo Caritas della Valsusa - il padre e la madre hanno conosciuto suor Antonietta Petrosino, responsabile Caritas a Zagabria, e lei hanno effettuato diversi viaggi di solidarietà portando aiuto alle popolazioni disperate». Un gesto di amore nel nome di Marco, morto ammazzato nell'illusione della pace.

Marco Accossato

In dono la collezione dell'Istituto Alvar Aalto

Museo di architettura al Castello di Rivoli?

«Un museo dell'architettura e del design al Castello di Rivoli». E' la proposta che i Lions Club di Torino lanciano alla Regione e agli enti pubblici e privati interessati. «Perché - spiega l'architetto Giovanni Picco, presidente del Lions Club Torino Host - non esiste ancora una sede che documenti e divulghi il grande patrimonio dell'architettura contemporanea, un luogo dove i giovani abbiano l'occasione di vedere, toccare e capire il prodotto di design».

A farsi promotore dell'iniziativa, oltre ai Lions, è l'architetto Leonardo Mosso, presidente dell'Istituto Alvar Aalto, «che è disposto - assicura Picco - a donare al Museo tutto il cospicuo archivio che possiede e che annovera centinaia di collezioni di design di maestri internazionali. E' un patrimonio quale si potrebbero aggiungere altri fondi, di design industriale o culturale, oggi conservati in collezioni private e presso archivi d'impresa o accademici».

«Il costituendo Museo - interviene Mosso - sarà il primo del genere in Italia. Permetterà di ripercorre la cultura della costruttività, dell'immagine e della forma plastica, domestica e ambientale di questo secolo, in un'unica sequenza, comprendente l'architettura, la produzione edilizia e le sue parti, le arti applicate, i settori artigiani, il design industriale, la grafica e i rapporti fra le arti».

«Sono centri d'interesse - osserva Picco - che per le loro caratteristiche possono trovare ideale collocazione proprio al Castello di Rivoli, in quanto è già prestigiosa sede del Museo di Arte Contemporanea».

Per contribuire alla nascita del Museo i Lions torinesi hanno già in programma due iniziative. «Verrà presto costituita - dice Picco - l'Associazione "Amici del Museo d'architettura e design". Lavorerà per raccogliere consensi e aiuti. Seguirà, entro l'anno 2000, l'istituzione di una fondazione, nella quale si solleciterà la presenza di tutti i proprietari di fondi archivistici dedicati al design».

(m. lup.)

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» agli anziani soli ed in difficoltà:

4-5 gennaio: Riccardo, Maria e Luciana 4.000.000; V.L. 3.000.000; colleghi C.S.I. Piemonte ed amici 1.600.000; ricordando Fabrizio, Giacomo e nonni 1.400.000; E.G.G. in ricordo dei suoi i 1.000.000; Franco in di Paoletta 1.000.000; C.B. 1.000.000; Giacometto Gaiato 1.000.000; per Fabio 1.000.000; Intercard srl 1.000.000; Bruna Marinello 1.000.000; L.U. 1.000.000; in memoria di papà e mamma un milione; C.G. 800.000; in memoria di una amica 600.000; Casa Parabrezza 700.000; B.D. 700.000; famiglia Tranchini 700.000; Lorena in ricordo di Marco 700.000; grazie nonni Carla, Teresio, Milena e Fabrizio 700.000; A.G.B. 700.000; in memoria di mamma 600.000; in memoria di L. e T. 600.000; Giuseppe e Margherita Montera 600.000; per nonno Nico 600.000; in ricordo nostri 600.000; Paola e Cesare Perrita 500.000; Giquattro 500.000; in onore di Padre Pio, Maria Cecilia e Pietro 500.000; Stefano R. 500.000; Associazione Shanti 500.000; Gaby, Claudia e Franco 500.000; F.M. 500.000; Riccardo e Ruggero 500.000; da Piera e Sandro 500.000; B.R. 500.000; in memoria dei genitori di e Domenica Cucciatti ; Giulio Cortona 500.000; da Cumiana 500.000; in memoria di Mirella Calvi 500.000; ricordando rierigelo 500.000.

Gentile e amici 400.000; sei amici 400.000; in memoria di nonna Betta 400.000; Pia e Ada in memoria di papà e mamma 400.000; in memoria di Rebba Leone da Contabilità Fata Automation 380.000; per i nostri cari defunti 350.000; Sergio Gabella 350.000; Ughetto Riccardo 350.000; in memoria di Marisa Lattore in Pavesio i condomini via Boccherini 40 330.000; Alessio 300.000; Fabrizio e Gianluca 300.000; in memoria di Angelo i colleghi figlio Sergio 300.000; M. Franca Duponi 300.000; Luisella Giulia e Teo 300.000; Ruby 300.000; Luciana Porcu 300.000; L.G. 300.000; Francesco Sacco 300.000; da Ludovica a una nonna 300.000.

Per amore: Fulvio, Ester, Gabriella, Luisella e Claudia 280.000; in memoria di Giovanna Rossibodo 250.000; per Michele perché conosce nell'intimo quello io sento 250.000; in memoria di Giuseppe Ghignone, inquilini Casa Sei 245.000; il contenuto di un anonimo portafoglio trovato 215.000; in memoria di nonna Luigina ved. Cadoma 200.000; Gouthier 200.000; in memoria di Mario Formento 200.000; Maria Borgarello 200.000; famiglia Adesso 200.000; Marina e Valentina 200.000; Andrea e Alberto 200.000; T.A. 58 200.000; Andrea e Simona 200.000; famiglia Salvagno 200.000; Rino e Tina 200.000; Lia 200.000; Latizia Bertoldo 200.000; in memoria di Jole e Beppe 200.000; per Erminia 200.000; Adeaffetto, Michela Vacchetta ; Giuseppe e MariaGrazia 200.000; in memoria di Angelita idillio 200.000; in memoria di Romano 200.000; Lupo 200.000.

Società artisti lirici Tamagno in ricordo di Pierina Ingignoli 150.000; M.T. 150.000; Fitness Sport Club Candiolo 150.000; Luigi Crivellaro 150.000; Francesca e Simona 150.000; in di Piera Ingignoli 150.000; Rita, Wilma e Tersilla Gallio in memoria e cognato Teresio Didier 150.000; Carlo Felassa 150.000; Bianca e Ferruccio 150.000; in memoria di Lorenzo Peirano 150.000; le colleghe di Anna in memoria della mamma 140.000; Domenico Quassolo Giovanna Giovenale 120.000.

In ricordo di Maria Braggio Valente Rosenfelder 100.000; Sibille Amato 100.000; A.T. G.S. 100.000; in memoria di Giuseppe Montefeone 100.000; Maria Ratto Albina 100.000; Ermes e Marisa in memoria dei genitori 100.000; Sirit 100.000; Graziella Ottone 100.000; da Gianluca 100.000; Mario e Lilia 100.000; in memoria di Gino 100.000; in memoria dei cari zii Gina e Antonio Boero 100.000; Aurelio e Silvia 100.000; Marco Giolo 100.000; in memoria di Giovanni Giannatelli ; Romana in ricordo di Annibale 100.000; Anna D. 100.000; Edoardo Luca e Matteo ; Tiziana Cavagnero 100.000.

e Sabrina 100.000; Elda Berardo 100.000; Maria Alcaino 100.000; Riccardo Airnasso 100.000; Laura di mamma e papà 100.000; Lorena Romagnoli 100.000; Cinzia Eliana Ravizza 100.000; Laura Rossi 100.000; Giusy e Massimo Negro 100.000; a suffragio della mia Santina 100.000; Elio Berrino 100.000; Vittorina e Massimo 100.000; Domenico in memoria della mamma Angela Carello 100.000; Silvia Ros 100.000; in memoria di Lele e di mia mamma 100.000.

In memoria mamma Silvana Monagheddu 95.000; in memoria di Corte Rinaldo 90.000; Niccolò 80.000; M.B. 80.000; in ricordo dell'amico e collega Sandro 80.000; Maddalena Rosso 80.000; Ugo e Rosalba G. in memoria della 000; nel ricordo di Elio Branzin, famiglia Bertolino 70.000; Con Andrea 70.000; M.M.'98 70.000; Laura B. 70.000. [continua]

IL MODO PIÙ BRILLANTE
PER FESTEGGIARE LA NASCITA
DELL'EURO A MONCALIERI.

Saldi
-30-40-50%
su tutta la moda uomo e donna

MOMENTI

Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro - Moncalieri - Tel. 011/6060757

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In attesa che la Regione decida sull'estensione dei confini

[redacted]

C'è già chi teme un nuovo boom dell'edilizia
Ma il sindaco: «Voglio solo coniugare ambiente e sviluppo»

Con l'allargamento della zona protetta, i confini del parco di Superga arriverebbero a Valle Ceppi, [redacted] frazione [redacted] Pino Torinese [redacted] Chieri

[redacted]

Superga, [redacted]

Tra ambientalisti e Comune di Pino

PINO TORINESE. E' la solita storia, il solito dilemma: salvaguardia dell'ambiente o espansione urbana? Questa volta al centro della polemica è l'ampiamento [redacted] Parco di Superga in un'area, quella delle sorgenti del Tepice, ancora integra dal punto di vista naturalistico, che fa parte del Comune di Pino Torinese. E non ci sarebbero problemi [redacted] si trattasse di [redacted] zona isolata. Invece, con l'allargamento della [redacted] protetta, i confini del Parco verrebbero ad includere boschi e campi a ridosso di Pino, ver[redacted] le borgate dei «Tetti» di frazione Valle Ceppi. Con l'estensione [redacted] vincoli di tutela ambientale, primo fra tutti [redacted] divieto di costruire.

Altro nodo è la variante del piano regolatore di Pino; quello attuale ha pressoché esaurito le aree edificabili, se si escludono piccoli lotti. Ma per il momento non [redacted] in quale direzione avverrà la futura espansione urbana.

Mentre [redacted] proposta di legge per la tutela delle sorgenti [redacted] Tepice, avanzata dai consiglieri regionali Marisa Suino e Roberto Salerno con l'appoggio di varie forze politiche, attende l'approvazione della Regione, a Pino ci sono già state le prime polemiche in consiglio comunale. Danilo Giachino, capogruppo della lista civica «Obiettivo Pino» e consigliere del Parco di Superga, ha presentato un'interrogazione alla giunta sulla variante del piano regolatore, preoccupato per le sorti del Parco. [redacted] il sindaco Antonio Pecorari ha voluto smorzare la polemica: «In linea di principio non sono contrario al Parco - ha replicato -. Non ci sono contrapposi[redacted] ma [redacted] protezione dell'ambiente va coniugata alle esigenze di sviluppo dell'area».

Esigenze che, secondo il sindaco, comprendono [redacted] necessità di realizzare una circonvallazione per togliere il traffico dal centro: «A Sud c'è già via Folis, a Nord, per completare l'anello intorno a Pino, [redacted] potrebbe utilizzare via Valle Gola o via Moncervetto». Ma c'è chi, come il consigliere Giachino, ritiene che la realizzazione di una strada di scorrimento [redacted] preludio [redacted] un'espansione edilizia verso l'area delle sorgenti del Tepice.

L'iniziativa di estendere il Parco [redacted] Superga [redacted] primi 500 metri del [redacted] del Tepice, [redacted] diviso in quel tratto in Rio Gola e Civera, [redacted] partita dall'associazione «Il Tuo Parco». In collaborazione con la Provincia, ha promosso [redacted] studio del territorio e progetti importanti come quello [redacted] Tepice, che ha anche il sostegno del presidente del Parco di Superga, Alessandra Tosi. «Tre anni fa è [redacted] l'interesse ver[redacted] le sorgenti del Tepice - spiega il presidente dell'associazione Piergiorgio Tenani -. I prelievi nella prima parte del corso indicano una qualità biologica 1. Questo significa che l'acqua è pura come quella di un torrente di montagna». Poi il fiume scorre da un paese all'altro, attraversa Chieri, Cambiano, Santena prima di gettarsi nel Po: [redacted] trentina di chilometri in cui le acque conoscono il degrado e l'inquinamento. Ma in questo primo tratto «scorrono in un'area integra, di grande valore naturalistico anche per le specie animali e la vegetazione boschiva», spiega Piergiorgio Tenani. Il colpo d'occhio è notevole: oltre gli alberi si intravvede [redacted] cupola della basilica di Superga [redacted] più distante, sull'orizzonte, l'arco delle montagne. «Il Parco non è [redacted] da cui ci si deve difendere - ha aggiunto Piergiorgio Tenani -. Piuttosto è uno strumento per la gestione razionale del territorio. Per tutelare l'ambiente, anche questo pezzo di collina torinese a vantaggio di tutti».

Antonella Perotti

A Venaria

[redacted]

[redacted] Per il prossimo Natale gli abitanti di Venaria potranno risiedersi sulle poltron[redacted] di una sala cinematografica. Rinascerà infatti il Supercinema [redacted] piazza Vittorio Veneto chiuso a metà degli Anni 70: i lavori di ristrutturazione dovrebbero cominciare già tra pochi giorni. A disposizione ci sono circa [redacted] miliardi che la società Giuliva srl (gestrice dei cinema Charlie Chaplin, Empire [redacted] King Kong di Torino) investirà per trasformare l'impianto nel miglior cinema della provincia: tre sale rispettivamente da 400, [redacted] 100 posti a sedere. «Era [redacted] sogno che cullavamo da tempo quello di riportare a Venaria un punto di socializzazione come il cinema - spiega il sindaco Giuseppe Catania -. Basti pensare che negli Anni 60 esistevano addirittura tre sale. Il Supercinema è l'ennesima tappa di quelle che poco alla volta stanno segnando il rilancio culturale di questa città». E I dirigenti della Giuliva hanno garantito che tutte le sale sa[redacted] attrezzate con le migliori tecnologie disponibili sul mercato a cominciare dall'acustica con la riproduzione digitale del suono fino all'aria condizionata in tutti gli ambienti. Per evitare le interminabili code delle pri[redacted] tutti gli utenti, attraverso dei videoterminali, potranno prenotare anche con largo anticipo il posto [redacted] sedere, oppure conoscere con precisione quan[redacted] posti liberi [redacted] rimasti. In più la sala da [redacted] posti verrà dotata di un piccolo palcoscenico e potrà [redacted] utilizzato anche per spettacoli teatrali. L'unica questione da risolvere, ora, rimane quella della sosta auto che dovrebbe essere risolta con la costruzione del parcheggio multipiano dell'ex [redacted] Ovr. [g. gia.]

Nei fondi agricoli

[redacted] le prostitute [redacted] Volpiano

VOLPIANO. Tempi duri per le prostitute e i loro clienti a Volpiano. L'amministrazione dichiara guerra al mercato del sesso con un'iniziati[redacted]: le «sbarre antimeretrici», che verranno posizionate nei prossimi giorni all'ingresso dei fondi agricoli, per il momento, in via sperimentale, soltanto a quelli situati ai bordi della provinciale per Leinì, e poi si vedrà. «E' un'iniziativa nuova - spiega il vicesindaco di An Flavio Nalesso - che ha lo scopo di scoraggiare il fenomeno. Le sbarre, del peso di circa un quintale, [redacted] chiuse da un lucchetto [redacted] cui chiavi saranno consegnate soltanto ai proprietari dei fondi, impedendo l'ingresso ai non autorizzati e quindi la possibilità per la prostituta e il [redacted] cliente di nascondersi all'interno per consumare l'atto».

In effetti l'«utente» sarà costretto a caricare [redacted] meretrice e [redacted] un luogo adatto allo scopo, transitando per il paese. «Non credo proprio - prosegue Nalesso - che chi usufrui[redacted] dei "servizi" di queste donne abbia voglia di farsi notare. La chiusura degli ingressi dei fondi dovrebbe quindi essere [redacted] deterrente e costringere le prostitute a cercarsi altri luoghi di lavoro».

Ma com'è nata l'idea? «L'aumento di prostitute sul territorio in quest'ultimo periodo - dice il vicesindaco - ha indotto molte amministrazioni locali [redacted] prendere provvedimenti. Nei [redacted] scorsi le ordinanze con divieto di fermata [redacted] clienti ai bordi delle strade sono andate per la maggiore. Una scelta che però si è dimostrata inutile e tra l'altro non praticabile per la legge sulla privacy che impedisce l'invio a domicilio della multa». E allora? «C'è sembrata una soluzione valida quella delle sbarre di chiusura dei campi - risponde -, in questo modo creiamo un ostacolo che, ci auguriamo, sia insormontabile».

La spesa sarà minima, appena 700 mila lire, interamente offerte da An. [n. ber.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Due rumene, entrambe ventitreenni, residenti a Torino in via Bologna 232, sono [redacted] arrestate dai carabinieri [redacted] l'accusa di [redacted] rubato nel discount Ecom. In carcere sono finite Lenuta Vararean e Stefania Stoian.

■ [redacted] Allarme ieri pomeriggio poco pri[redacted] delle 16 al supermercato Continente ad Abbadia Alpina, una telefonata anonima giunta al 113 aveva segnalato una bomba. Il supermercato è stato evacuato ed ispezionato dai [redacted]gili del fuoco ma si [redacted] trattato di scherzo. Non è la prima volta che arrivano telefonate anonime segnalando false bombe al supermercato Continente.

■ [redacted] Consorzio d'Area [redacted] i comuni [redacted] Gassino, Sciolze [redacted] Rivalba ha appaltato alla ditta Comaf di Torino i lavori inerenti la realizzazione del primo lotto [redacted] fognatura consortile nel territorio gassinese. E' prevista una spesa di 1 miliardo e 100 milioni, con un [redacted] a carico delle [redacted] comunali di 400 milioni.

■ [redacted] In occasione dei 10 anni di vita dell'Associazione «Contatto» di Chivasso, due appuntamenti sono stati organizzati per oggi 6 gennaio nel duomo [redacted] Santa Maria Assunta. Alle 16,30 l'Eucarestia sarà animata dal coro della «Bottega Musicale» [redacted] San Raffaele Cimena, che alle 21 terrà un grande concerto con la partecipazione dell'organista Walter Savant Levant.

■ [redacted] Oggi alle 15,30, nella chiesa della Confraternita a Volpiano, «Concerto dell'Epifania» a cura degli allievi dell'Istituto Musicale Les[redacted] diretti dal maestro Franco Mariatti.

■ [redacted] Entro il prossimo [redacted] il Comune di Ciriè avrà a disposizione 16 alloggi per le emergenze, ricavati da un'ex cascina [redacted] via don Giordano, nel pieno centro della città. I lavori di ristrutturazione costeranno circa 1 miliardo [redacted] mezzo [redacted] i bi e trilocali verranno assegnati in base ad una graduatoria a quelle famiglie che si trovano in difficoltà economiche [redacted] finanziarie.

■ [redacted] Approda in Val di Lanzo il movimento «L'Italia dei valori» fondato dall'ex ministro Antonio Di Pietro. Toccherà al sindaco di Monastero di Lanzo, Piero Machetta, che ha aderito alla nuova formazione politica, coordinare gli iscritti di [redacted].

■ [redacted] Giacomo Bonomo, 61 anni, residente ad Oulx in corso Torino, 34 [redacted] è stato arrestato dai carabinieri [redacted] Claviere [redacted] ordine di carcerazione della Procura di Reggio Emilia. Dove scontare un residuo di pena di quattro mesi per emissione di assegni a vuoto.

■ [redacted] Non sarà una ditta esterna ma gli impiegati stessi del Comune [redacted] controllare eventuali irregolarità sulle denunce Ici presentate dai cittadini di Rivara. E' la decisione dell'amministrazione comunale che ha preferito stabilire nel nuovo regolamento che sia un impiegato del Comune a fare questi accertamenti.

Il Comune apre un ristorante: gli utili serviranno [redacted] finanziare opere pubbliche

Così Beinasco «cucina» i [redacted]

Una società di servizi gestisce la «Casa dei Popoli»
Ai fornelli il cuoco arabo propone menù multietnici

[redacted]

L'assessore **Antonino Schepis** davanti all'ingresso della «Casa dei popoli» di Borgaretto. Un [redacted] che ricorda la vecchia Casa del popolo del partito comunista per [redacted] locale che è aperto tutti i giorni tranne il martedì fino alle due di [redacted]

BEINASCO. Paella, cuscus [redacted] canzoni brasiliane. [redacted] menu e la musica [redacted] simili a quelli [redacted] molti altri locali, ma vuoi mettere andare a [redacted] in [redacted] ristorante dove pagando il conto contribui[redacted] a far riparare le buche delle strade?

Altro che sensibilizzare i cittadini sull'opportunità di pagare le tasse per finanziare opere pubbliche con assemblee e tavole rotonde. A Beinasco hanno pensato bene di prenderli letteralmente per la gola. E così il sindaco e l'assessore allo Sviluppo, entrambi diessini, hanno deciso di aprire un ristorante comunale. Unico nel suo genere mantiene, nel nome, la connotazione «rossa» dei suoi fondatori. «Casa dei Popoli» è infatti l'insegna che campeggia sopra il portone in via Orbassano 2, [redacted] Borgaretto, la più grande frazione di Beinasco. «Giusto [redacted] variante della vecchia "Casa del popolo" comunista in virtù di una società multietnica - sottolinea il sindaco Giuseppe Massimino -, proprio per ribadire l'importanza di un confronto dialettico in qualsiasi tessuto sociale».

E poco importa se all'inizio qualche vecchio «compagno» [redacted] Beinasco abbia storto il naso per un'attività tanto imprenditoriale. Alla fine, così pare, hanno tutti accettato di buon grado l'idea del ristorante. «Soprattutto perché hanno capito che gli incassi sarebbero stati investiti per interventi nella città, dalla manutenzione delle strade [redacted] quella delle scuole», commenta il sindaco, che aggiunge: «Senza dimenticare poi la valenza socio-culturale dell'iniziativa: nel nostro Comune non esistono altri locali del genere e il nostro [redacted] pone, così, come un'occasione di aggregazione sociale in un contesto culturale».

Durante la cena è, infatti, possibile assistere a spettacoli di cabaret o di musica dal vivo, il tutto degustando vini doc [redacted] apprezzando i piatti preparati dal cuoco arabo, che predilige i [redacted] nordafricani e sudamericani, ma non disdegna nemmeno ricette più nostrane come i tagliolini ai funghi o gli spaghetti all'amatriciana. La gestione del ristorante è affidata alla «Beinasco Servizi», braccio operativo del Comune per l'amministrazione del patrimonio municipale. «Questa società ci consente di snellire le pratiche burocratiche - precisa l'assessore Antonino Schepis - puntando alla manutenzione di[redacted] tutto il patrimonio comunale, senza dover così ricorrere ad appalti a ditte esterne».

«La Casa dei Popoli» è aperta tutte le sere, tranne il martedì, fino alle 2 del mattino. «Per ora i clienti non mancano - conclude l'assessore - e oltre a quelli attirati dalla finalità sociale dell'iniziativa, ce ne sono molti altri che vengono esclusivamente per la buona cucina».

Grazia Longo

Accordo con il Comune per l'impianto

Caselle, agricoltori [redacted] l'Acquedotto

CASELLE. Una mano lava l'altra. Lo recitata un antico proverbio che sembra calzare a pennello a Caselle, dove allevatori [redacted] comune hanno stipulato un singolare accordo. Nei prossimi mesi, infatti, l'amministrazione fornirà progetti [redacted] materiale per il collegamento acquedottistico con le cascine e gli agricoltori la mano d'opera necessaria. Una collaborazione indispensabile visto che il Co[redacted] avrebbe dovuto sobbarcarsi una spesa improponibile, specialmente in questo momento che tutte le [redacted] risorse per i lavori pubblici sono destinati all'interramento della ferrovia Torino-Ceres, mentre i proprietari delle cascine necessitano di acqua potabile per poter commercializzare il latte che producono.

«Ci sarebbe [redacted] impossibile a breve, offrire il servizio a tutti - spiega l'assessore Giuseppe Marsaglia - sia dal punto di vista finanziario che da quello dei tempi, soggetti per l'ente pubblico a tutte le procedure burocratiche di gare d'appalto e quant'altro. In questo modo, invece, soddisfiamo le esigenze di tutti».

Un risparmio, quindi, per il Comune che in questo modo potrà ampliare la rete acquedottistica per gli utenti, che una volta serviti, potranno evitare, ogni sei mesi, di sottoporre i loro pozzi di approvvigionamento alle analisi dell'Asl che hanno un costo che si aggira sul milione di lire [redacted] ogni prelievo. [n. ber.]

Chivasso, prestazioni sospese fino al 15 febbraio

[redacted] negli [redacted] personale

CHIVASSO. Prenotazioni sospese presso gli uffici di via Po 11 dell'Asl 7 di Chivasso per di[redacted] specialità ambulatoriali. Tutto fermo fino al 15 febbraio per gli ambulatori di Senologia e Chirurgia Vascolare, interventi [redacted] locale [redacted] Chirurgia ambulatoriale. Fino al 1° marzo sono chiusi gli ambulatori di Endocrinologia, Gastroenterologia, Ematologia, Pneumologia, Reumatologia e Angiologia. Per quanto concerne l'ambulatorio Aistom occorrerà rivolgersi in reparto all'ospedale di Chivasso. Chiusi anche gli ambulatori di San Mauro Torinese e Crescentino.

«Le ragioni che hanno costretto la direzione generale dell'Asl 7 ad adottare tale decisione - spiega il Direttore Sanitario Renzo Secreto - vanno ricercate nell'attuale [redacted] di organico [redacted] Chirurgia Generale, per l'assenza temporanea per malattia di tre medici». Continua: «Per motivi contingenti l'organico di tale unità operativa a fronte di [redacted] per malattia e a causa di dimissioni di alcuni operatori, è al momento ridotto. Ciò ha imposto, da parte della direzione generale un intervento immediato con [redacted] riduzione della gravosa attività ambulatoriale svolta e la tempestiva contemporanea attivazione delle procedure concorsuali, il 2 febbraio, finalizzate alla assunzione di 2 dirigenti medici [redacted] Chirurgia Generale».

Intanto l'8 gennaio avrà luogo la firma dell'accordo di programmazione tra l'assessorato alla Sanità della Regione e l'Asl 7 per il 1999, che finalmente sblocca tutte le iniziative di sviluppo dell'Azienda. Quindi [redacted] vi concorsi e l'arrivo di [redacted] personale. Presto saranno attivati anche i nuovi settori di Neurologia, Otorinolaringoiatra, Neuropsichiatria infantile, Urologia e Anatomia Patologica.

Avigliana, protesta del sindaco [redacted] degli assessori

«Troppi [redacted]

AVIGLIANA. La città si sta avviando verso la paralisi edilizia. La doccia fredda [redacted] arrivata dalla Regione che con [redacted] circolare ha evidenziato che le concessioni devono avere il parere favorevole dell'ente. Il decreto ministeriale della legge Galasso, approvato nel 1985, prevede vincoli paesaggistici per tutti I comuni d'Italia. «Per applicare tale dispositivo - spiega l'assessore all'urbanistica [redacted]dassarre Mar[redacted] - furono emanati i "Galassini", che per la città di Avigliana erano una [redacted] legge capestro. In pratica dalla stazione ferroviaria [redacted] confine con i comuni di Trana e Giaveno [redacted] sottoposti al vincolo».

Iniziarono una [redacted] proteste e ricorsi, [redacted] Tar [redacted] dalla Corte costituzionale e nel 1986 veniva comunicata dalla Regione, la non operatività dei vincoli. Il mese scorso [redacted] però giunta sul tavolo del sindaco una nuova lettera in cui vengono riconfermati i «Galassini». L'amministrazione comunale [redacted] lo stesso assessore [redacted] hanno deciso di dare battaglia: «Ci siamo rivolti al nostro legale in quanto ci sono delle macroscopiche incongruenze: la Regione ha approvato il piano regolatore generale della città e le varianti del 1997 ed è stato approvato un piano di [redacted]pero del [redacted] storico e il polo integrato [redacted] sviluppo della [redacted] industriale». Il colmo delle [redacted] disposizioni è che numerosi cittadini [redacted] imprese hanno già pagato le tasse e gli oneri di urbanizzazione per le concessioni che [redacted] non possono più ritirare. «Agiremo con tutti i mezzi [redacted] nostra disposizione - precisa Marceca - in particolare con le vie giudiziarie e politiche».

L'ufficio tecnico al momento non può rilasciare alcuna concessione, salvo permessi per piccoli lavori conservativi che non modificano la [redacted].

A Bussoleno

[redacted] dopo [redacted]

BUSSOLENO. I 162 alunni delle scuole elementari [redacted] Bussoleno, sistemati presso l'Istituto Nostra Signora di Lourdes (locali del Collegino affittati dal Comune), cambiano sede. Da domani tornano nella vecchia struttura delle scuole elementari di piazza Cavour. [redacted] traslo[redacted] è stato fatto dai dipendenti [redacted] Comuni durante la [redacted] delle festività di fine anno.

«Per problemi di sicurezza la suddivisiione delle classi ha subito alcune variazioni rispetto quanto annunciato alle famiglie» sottolinea la direttrice didattica Simonetta Bisicchia. Nei locali dell'edificio vicino al Comune troveranno posto le seguenti classi: 2a, 2b, 3a, 3b, 4a e 5b.

Nel basso fabbricato localizzato dietro il posteggio della chiesa invece finiranno: 1a, 1b, 4b e 5a. Il traffico delle auto verrà inoltre chiuso [redacted] tutta [redacted] piazza Cavour.

Morto Baima Besquet

Rivarolo, [redacted] all'artigiano [redacted]

RIVAROLO. Fu celebre la battuta che il Papa Giovanni Paolo II, in visi[redacted] diocesi di Ivrea il 20 marzo del 1990, fece du[redacted] la messa all'abazzia [redacted] Fruttuaria [redacted] San Benigno: «Finalmente [redacted] seduto [redacted] una sedia comoda!».

Quella [redacted] la costruì per l'occasione il mobiliere di Rivarolo Giuseppe Baima Besquet, scomparso alcuni giorni fa a causa di un male incurabile all'età di 64 anni.

La battuta del Papa è stata ricordata ieri pomeriggio anche dal parroco, don Mabrito, durante l'omelia per i funerali [redacted] Giuseppe Baima Besquet nella parrocchia di San Giacomo a Rivarolo. C'era molta gente, in chiesa: oltre ai parenti, gli estimatori della sua arte. Baima è stato uno degli artigiani del legno più conosciuti dell'Alto Canavese. Lascia la moglie Elsa e i tre figli, Giorgio, Patrizia e Ga[redacted].

INCHIESTA

UN CRONISTA FA ACQUISTI COME FOSSE NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffé al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea e pagando in assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 200 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -. Saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà a casa appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro ne abbiamo convertiti una trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora e possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può essere emesso esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità o è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di una curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, ma è meglio controllarmo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2400 associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero, «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difetto. 40,80455 euro diventano 40,80».

In un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffé da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, su dieci. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). Ma di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni. Nè carte di credito. Solo con il bancomat, ma in lire, non in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, perplesso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo un Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea a tutti gli effetti dimostrano le tante iniziative qui nate e cresciute, a questo appuntamento».

Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

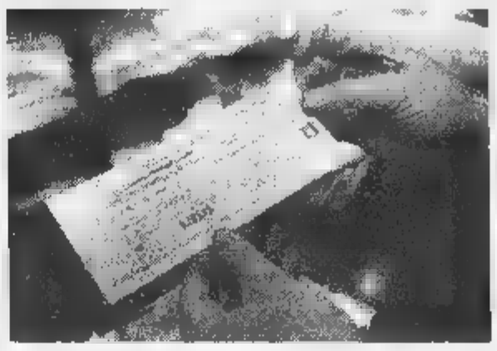
E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, se non va a buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizioni di accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, ma solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

Gianni

A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro



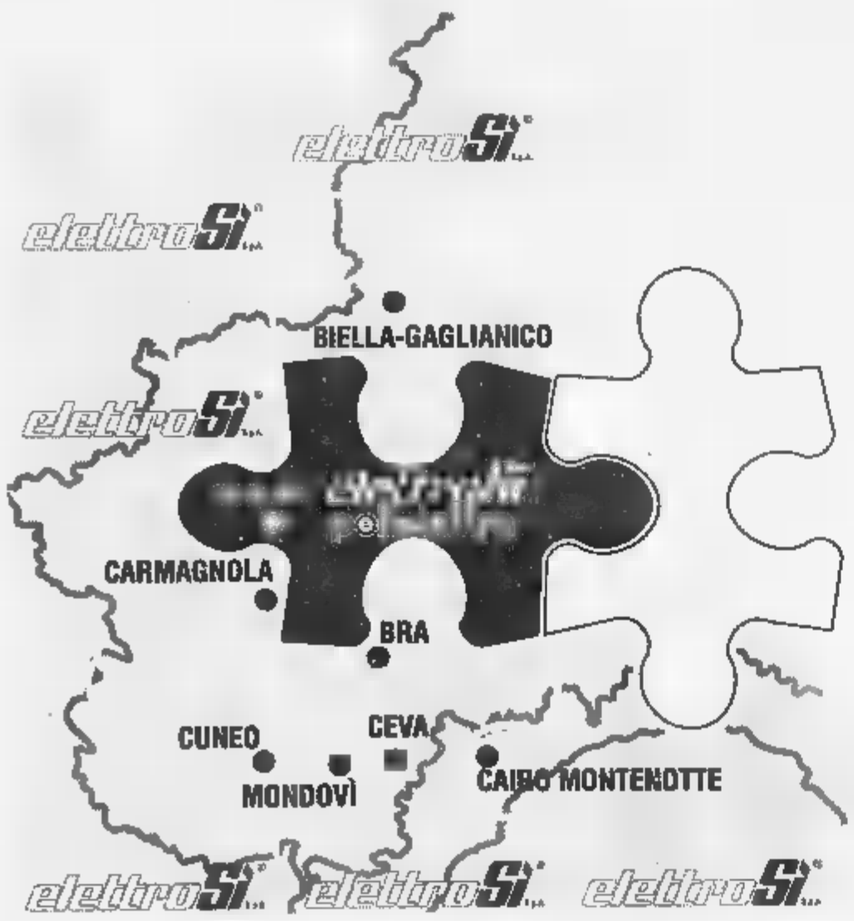
Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in un negozio dove già s'accetta la moneta

Nuovo esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, sterotipi, ma con un fondo di verità di chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino a qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche la sua infanzia e le sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e con il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile non accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», il biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

G&S



L'UNIONE DI ESPERIENZE DIVERSE PER UN SOLO OBIETTIVO: LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE!

Tutti i campi professionali sono come un grande puzzle in continuo sviluppo per raggiungere gli obiettivi che di giorno in giorno vengono proposti e individuati. Ogni tassello di questo puzzle è un'esperienza diversa che ben inserita rende la costruzione migliore e più completa.

Il tassello POLIELETTRA, con il suo punto MILLELUCI, entra nella grande e forte realtà ELETTROSÌ. Vieni a trovarci nella mattinata di sabato 9 gennaio nella sede di Moncalieri: vedrai come l'unione di esperienze diverse raggiungono un solo obiettivo:
LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE!

elettroSi S.p.A. polielettra milleluci

MONCALIERI - C.so Savona, 10 - Tel. 011/682.82.64 - Fax 011/64.58.29
TORINO - C.so Grosseto, 350 - Tel. 011/455.24.52 - Fax 011/455.12.39

elettroSi FORNITORE ELETTRICHE ED ILLUMINAZIONE EGA

CUNEO • BRA • CEVA • MONDOVÌ • TORINO • MONCALIERI • CARMAGNOLA • BIELLA • CAIRO MONTENOTTE

Nella prima giornata delle selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio di sci

Bardonecchia ha fatto l'en plein

Quattro successi e diciotto qualificati su ventiquattro

Messe da parte le polemiche per la mancata partecipazione degli Sci Club della Via Lattea, si è svolta ieri a Bardonecchia la prima giornata delle selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio, gara di qualificazione per le finali nazionali che si svolgeranno dal 24 al marzo prossimi all'Abetone. La pista Horres dello Jafferau (partenza a 1890 m, arrivo a 1715) ha visto gareggiare per la Coppa Helan Cosmesi circa 180 giovani sciatori, rappresentanti di undici Sci Club, delle graduatorie Baby (1990-91) e Cuccioli (1988-89). Oggi, stessa pista e partenza alle ore 10, saranno di scena le categorie Ragazzi (1986-87) e Allievi (1984-85). Sicura, tra le Allieve, la presenza di Marzia Allois ('84, Bardonecchia), trionfatrice l'anno nelle finali nazionali che internazionali. Il «Pinocchio», da sempre vetrina dello sci giovanile, è stato anche inserito tra gli eventi promotori della candidatura olimpica di Torino 2006.

Tornando alle gare di ieri, ventiquattro mini-atleti hanno staccato il biglietto per la Toscana e potranno quindi cullare il loro piccolo sogno per i prossimi due mesi. Nei Cuccioli femminili lo Sci Club Bardonecchia ha fatto l'en plein dei qualificati: 1. Camilla Borsotti; 2. Benedetta Cumani; 3. Giulia Abbriata; 4. Alessandra Scanavino; 5. Camilla Mambretti. Panorama analogo anche in campo maschile, con il solo inserimento di Bettoli (Colomion) tra i primi sei: 1. Nicolò Pirona; 2. Giorgio Sarti; 3. Marco Moncalvo; 4. Niccolò Mambretti; 5. Daniele Boschiazzo; 6. Lorenzo Bettoli (Colomion); 7. Riccardo Necchi. Maggiore lotta si è invece registrata nella categoria Baby femminile: 1. Federica Ferrari (Bardonecchia); 2. Giulia Arrigoni (Cus To); 3. Giorgia Ozello (Bardonecchia); 4. Martina Costa (Lancia); 5. Martina Lombardi (Bardonecchia). Questi infine i qualificati in campo maschile: 1. Giovanni Borsotti (Bardonecchia); 2. Francesco Possio (id); 3. Riccardo Muscarella (Lancia); 4. Gianluca Marino (id); 5. Marco Pellegrino (Bardonecchia); 6. Alessandro Calilli (Joyful Brothers); 7. Lorenzo Bosato (Bardonecchia). Pur non qualificando per le finali nazionali, si è svolta anche una gara riservata ai Baby-Sprint (1992-93). Tra le femmine ha vinto Greta Lombardi (Bardonecchia) davanti a Sveva Massucco (Lancia) e Noemi Osella (Cus To). Tra i maschi successo di Filippo Scaglia (Est Turin) sulla coppia del Lancia formata da Alfredo Ligotti e Federico Costa. **[d. lat.]**

SPORT

Basket: il di Collegno

La Pallacanestro Varese ha vinto il quarto Torneo Città di Collegno, cat. Allievi (nati '84). In finale i lombardi hanno battuto Napoli 72-63. Per il 3° posto Scavolini Pesaro-Collegno 66-60. La classifica prosegue con Milano, Moncalieri, Cus Torino e Settimo Torinese. Miglior giocatore: Cecco (Varese). Miglior promessa: Sabia (Collegno).

Tennis tavolo: quarto posto per il

Si è svolto presso il Palazzetto Le Cupole il 3° Torneo Giovanile Città di Torino, organizzato dall'A.S. TT Torino, valido per l'ammissione agli Assoluti Giovanili, in maggio a Terni. Settantaquattro società partecipanti per 360 atleti: la classifica per club è stata vinta dalla Libertas Genova, secondo Kras Sgonico, terzo il Verzuolo e quarto il TT Torino. Due le vittorie torinesi: Antonella Di Napoli (TT To), 13 anni compiuti a settembre, ha vinto tra le Allieve pur essendo al primo di categoria; Alberto Margarone (Cus To), 10 anni, si è invece imposto tra i Giovanissimi. Questi gli altri vincitori. Femminili. Giovanissime: S. Spatti (Kras Sgonico). Ragazze: A. Walter (Bolzano). Juniores: S. Bresciani (Kras Sgonico). Maschili. Ragazzi: M. Stojanov (Livorno). Allievi: G. Casaschi (Genova). Juniores: G. Sciannimanico (Castelgoffredo).

Calcio, calendario match di recupero

Calendario recuperi di Promozione e Prima Categoria. Domenica 17 (h. 14,30), Promozione: Fresonara-Vanchiglia, Castellazzo Bormida-Lucento, Fulvius-Pino. Domenica 24 (h. 14,30): Pro Settimo-Trino (v.Cascina Nuova), Monferrato-Nizza Millefonti. Prima Categoria: Borgotorre-Victor Favria (v.Brondelli), Dogliani-Cavour.

Snowboard: Bussi 6° in in

La squadra regionale piemontese ha preso parte a Lofer (Austria) a due slalom speciali Fis. Questi i piazzamenti: Filippo Buzzi (Revolution) 6° e 13°, Guido Salassa (Borgata) 33° e 32°, Simona Rachetto (Revolution) 16ª e 25ª.

CALCIO

Mentre si stanno concludendo tanti tornei natalizi giovanili

Sangiustese ospita gli aostani

E, sempre nel CND, l'Ivrea va a Imperia

Riprende oggi (mercoledì) l'attività calcistica ufficiale dei dilettanti, in campo sia Ivrea e Sangiustese, impegnate nell'ultima giornata del Cnd (h. 14,30), il Volpiano che gioca in trasferta a Borgomanero (h. 14,30) nell'andata delle semifinali della Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti la Sangiustese ospita (via IV novembre) il Valle d'Aosta che la segue di cinque punti in classifica. Impegno decisamente più gravoso per l'Ivrea di Massimo Storgato che fa visita all'Imperia prima della classe senza l'infortunato Ghidetti. Emergenza influenza invece per il Volpiano che a Borgomanero, contro gli avversari anche del girone A del campionato di Eccellenza, deve fare a di Bedino e Barbero ammalati, del neo acquisto Fioratti proveniente dal Bellinzona (serie C svizzera) ma per cui non è ancora arrivato il transfert e forse dell'infortunato Poloni.

In programma oggi anche il triangolare da 45' per tempo del Rivoli (h. 14,30, via Isonzo) con i padroni di casa, il Lascaris e la Primavera della Juventus.

Per il calcio giovanile l'Epifania coincide anche la fine di parecchi tornei. Al Lucento si chiude il 18° Memorial Piergiorgio Tappari per Giovanissimi. In mattinata (h. 10, corso Lombardia) si disputano le semifinali Varese-Pro Vercelli e il derby Torino-Juventus e nel pomeriggio (h. 15) vanno in scena le finali.

Al torneo «Giocando con Babbo Natale» del Borgata Lesna gli ultimi risultati della fasi eliminatorie sono: Vanchiglia-Condove Ferriera 2-0 (Pulcini 89); Folgore Santa Rita-Borgo Martinetto 3-0, Carrara 90-Cit Turin 1-0, Nizza Millefonti-Nichelino 2-2 (Pulcini 90). Le semifinali hanno dato questi risultati: Vanchiglia-Bacigalupo 1-3 e Pozzomaina-Borgata Lesna 1-0 (Pulcini 89); Folgore-Carrara 4-2 e Nizza Millefonti-Borgata Lesna 1-2 (Pulcini 90). Nel pomeriggio (h. 14.30, via Brissogne) si giocano le finali.

Prosegue anche il torneo Asterix organizzato dal Salus oggi in programma queste partite: Salus Blu-Atm, Kl-La Chivasso, San Mauro-Alto Canavese, Savonera-Pozzomaina, Salus Giallo-Gassino (Pulcini 89, h. 9,45, campo Michelin) e Cenisia-Savonera, Alto Canavese-Barcanova, Salus Giallo-River Mosso e Salus Blu-Atm (Pulcini 88, h. 10,30, campo Sempione).

In dirittura d'arrivo anche i 'Tornei di Natale' dell'Ivest. Le semifinali hanno dato questi risultati: Olympic-Ivest 11-10 rig (1-1) e Salus-La Chivasso 4-1 (Allievi); Vanchiglia-Sporting 6-5 rig (1-1) e Pro Collegno-Ivest 4-1 (Allievi B). Oggi (h. 11, via Paolo della Cella) le finali per il terzo posto Ivest-La Chivasso e Ivest-Sporting e le finalissime Olympic-Salus e Pro Collegno-Vanchiglia.

Paolo Accossato

TORINO ZONA GIULIO CESARE

WOLMER CHIUDE

AL 25 DI VIA BOTTICELLI

ULTIMI 5 GIORNI DI GRANDI AFFARI ANCORA RIBASSI SU TUTTO

COPERTE - RAPPIDINA 1PIAZZA
COPRILETTI 2PIAZZE
COPRIPOLTRONA COPRIDIVANO
COMPLETO
I TIPI
GRANDI 2
IN
LEGNO
PURO
PIUMONI PIUMINI 1PIAZZA
PIUMONI BASSETTI 2PIAZZE
FATTE
ALTE CM. 210
E LUSSO ALTE CM. 330 - 300
FINE
TAPPETI

DA £ 17.000 COPPIA
£ 10.000 MT.
DA " 80.000 CAD
DA " 134.000 "
DA " 15.000 "
DA " 25.000 "
DA " 94.000 "
DA " 45.000 "
DA " 79.000 "
DA " 39.000 "
DA " 62.000 "
DA " 9.000 "
DA " 15.000 "
DA " 60.000 "
DA " 25.000 MT
£. 69.000 CAD
DA " 19.000 "
DA " 29.000 "
DA " 5.900 MQ.
DA " 120.000 CAD
DA " 240.000 "
DA " 49.000 MQ.
DA " 90.000 "
£. 44.000 "
DA " 1.300
£. 50.000
DA " 84.000 "
£.184.000 "
£. 274.000 "
DA " 59.000 "
£. 20.000 "
£. 35.000 "
DA " 150.000 "
£. 3.000 MT
DA " 29.000 "
£. 1.000 "
£. 5.000 "
£. 25.000 CAD
DA "140.000 "

SIAMO APERTI ANCHE OGGI E DOMENICA CHE E' L'ULTIMO GIORNO

Al Ruffini, ore 17,30

La Caffarel affronta oggi il Vicenza

Per i dirigenti torinesi non c'è di che esserne soddisfatti, ma la telenovela Muyango è giunta al termine la firma del giocatore sotto leva per la formazione militare di Vigna di Valle. Una soluzione contro la quale la Caffarel, da sempre debole nei rapporti con la Federazione, e il giocatore, che rischiava altrimenti di rimanere fermo un anno, nulla hanno potuto. Con i (pochi) effettivi rimasti in organico la squadra di Tassone - ultima in classifica con due soli punti all'attivo - ospita oggi (Ruffini, ore 17,30, ingresso gratuito) il Vicenza, secondo in classifica, nella penultima giornata dell'andata. Mancherà ancora Luca Merli, sempre in attesa di sottoporsi ad artroscopia alla spalla sinistra che ne chiarisca le modalità di cura e i tempi di recupero: entro fine settimana ne saprà qualcosa di più. Nel frattempo la società sta cercando di muoversi sul mercato per rimpinguare un organico ridotto all'osso. Difficile però che possa arrivare qualcuno in grado di dare svolta alla stagione: Raggi e Compagni, in rotta con Biella, paiono al di sopra delle possibilità economiche torinesi, né la piazza piemontese offre molte alternative. Anche l'ex torinese Andrea Bertello, il quale ha recentemente lasciato Carmagnola, viene dato in approdo altrove, ad Asti. Intanto i tifosi rimasti brontolano e il presidente Chiadò, dopo tre campionato, non si è ancora fatto vedere una sola volta al seguito della squadra, né in casa né in trasferta. **[d. lat.]**

Oggi GP a Buttigliera Alta mentre il 21enne torinese è impegnato a Solbiate Olona

Cubello vuole la maglia azzurra

E domenica va a caccia del tricolore a Sirone

La stagione piemontese del ciclocross propone oggi a Buttigliera Alta il GP Servizi Ecologici, organizzato dalla Rostese e aperto a tutte le categorie agonistiche della Federciclo, nonché agli Enti della Consulta. Ritrovo alle 12 presso il Parco Rosa di Luxemburg, prima partenza alle 13,30.

Gli iscritti sono numerosi, ma tra essi non figura il numero uno della specialità in campo regionale, l'azzurro Angelo Cubello, che invece di scena a Solbiate Olona (Varese) nell'internazionale Gran Premio dell'Epifania. La classica lombarda costituisce l'ultimo appuntamento di spicco prima del campionato italiano, in programma domenica a Sirone (Milano). Cubello cerca riscontri importanti in vista della sfida tricolore che domenica, oltre ai titoli nazionali delle varie categorie, assegnerà pure le maglie azzurre per i Mondiali in programma a fine mese nella Repubblica Slovacca. E Cubello, che già l'anno scorso partecipò alla trasferta iridata con la Nazionale Under 23, punta decisamente a riconquistare la maglia azzurra.

I risultati, fino a questo momento, sono dalla sua parte: su quindici gare disputate in questa stagione, il ventunenne portacolori della Roeder 1956 Farmaceutici - Armonia Vita ha ottenuto ben 10 affermazioni di categoria, oltre alla vittoria assoluta conseguita l'8 dicembre ad Arona in occasione del campionato regionale. Tra i piazzamenti assoluti di maggior prestigio, il 2° posto dietro a Pontoni nella gara di Lurago d'Erba del 24 dicembre e il 4° nell'internazionale di Pedrengo del 27 dicembre, vinta dal campione belga Willemsens.

«In quei giorni stavo volando - dice Cubello - e attendevo con trepidazione e grande fiducia il giorno del campionato italiano. Purtroppo a San Silvestro ho preso l'influenza, con febbre alta, e solo oggi (ieri per chi legge, ndr) comincio a sentirmi un po' meglio. Un contrattempo che non ci voleva proprio, e che spero non debba pregiudicare tutto quello che ho fatto di buono nella prima parte della stagione».

Oggi a Solbiate Olona, com'è naturale, Cubello prenderà il via senza ambizioni di piazzamento, ma con l'obiettivo di studiare gli avversari e di saggiare le proprie condizioni fisiche a soli quattro giorni dall'appuntamento che vale un'intera stagione.

«Gli avversari più pericolosi nella categoria Under 23 - continua Angelo - sono i veneti Case e Biliato, il lombardo Dall'Oste, l'emiliano Vandelli e il friulano Toffoletti. Con la condizione atletica che a Natale, un posto sul podio tricolore non mi sarebbe certamente sfuggito, e di guenza anche la maglia azzurra sarebbe stata sicura. Questa maledetta influenza è proprio arrivata nel momento peggiore, ma non mi certamente battuto in partenza».

Con la grinta e la passione, Angelo Cubello ha fatto proseliti in famiglia: da quest'anno corre in bici anche il fratello minore Francesco, 13 anni, che ovviamente si è subito dedicato al ciclocross. I primi risultati sono incoraggianti: su cinque gare disputate tra gli Esordienti, Angelo Cubello ha conseguito ben tre vittorie, tra le quali il titolo regionale categoria. Buon sangue non mente.

Franco Bocca

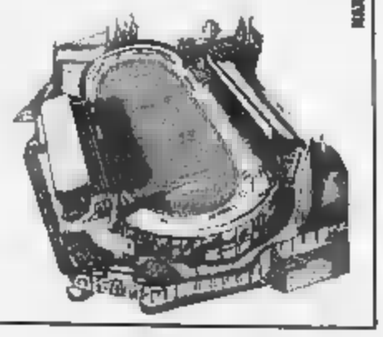
PALLAVOLO

Kappa oggi in Coppitalia

Secondo turno di Coppa Italia per la Kappa Torino che oggi nell'impianto di via Panetti concentramento di quella manifestazione che lo anno l'ha vista soccombere in finale contro il Lamezia Terme. I cussini, unica formazione di B1 contro tre squadre di B2, saranno opposti alle 10,30 al Concorezzo mentre alle 12,30 si affronteranno la Mokaor Vercelli dei torinesi Belluz e Rubini e Cantù. Alle 17,30 finale fra le vincenti. Sempre oggi si giocheranno le ultime amichevoli in attesa della ripresa dell'attività prevista, anche nei campionati regionali, per sabato. Oggi è la volta del torneo maschile di Caluso che nell'impianto via Montello 27 vedrà sfidarsi la formazione locale militante in serie C nelle cui fila gioca l'ex cussino Valsania, Sant'Anna San Mauro di B2 e il CS Pianezza che sta dominando la D. L'inizio delle gare alle ore .

A TUTTE LE DONNE CHE DESIDERANO CORRERE

...in un luogo sicuro
giorno e della sera
su un anello di 400 mt in tartan
in una struttura dotata
spogliatoi e docce
con la possibilità di un programma
personalizzato e un
preparatore atletico
su richiesta



per informazioni:
Viaggi, Cultura, e Sport
Motovelodromo Fausto Coppi
Corso Casale, 144 - Torino
tel. 011.819.63.93 - fax 011.819.62.74

Serie di manifestazioni nelle località di montagna

E la Befana è arrivata

In alcuni posti è già Carnevale

Vero che «l'Epifania tutte le feste si porta via», ma un'altra festa l'annuncia. E' quella del Carnevale, che proprio oggi vede le prime uscite dei personaggi storici.

IVREA. Stamane alle 9, sfilata dei pifferi e dei tamburi [illegible] partenza da Piazza di Città sino a corso Vercelli e poi, passaggio per il centro storico; alle 11, nell'androne del municipio, investitura del nuovo Generale. Alle 14,45, in Piazza Ottinetti giuramento del Podestà, attorniato da duecento figuranti in costume. Quindi, processione al santuario di Monte Stella e in vescovado per la benedizione dei ceri [illegible] delle bandiere delle borgate. Ad Albiano d'Ivrea i pifferi fanno il giro del paese per sancire l'inizio del Carnevale sta[illegible] alle 5. Oggi scocca l'ora del Carnevale [illegible] a Chivasso. L'Abbà e la Bela Tolera [illegible] presentati alle 10,30 nel Teatrino di Palazzo Santa Chiara.

PINEROLO. Per gli amanti del teatro questa sera alle ore 21, nel teatro Incontro di via Capriglia 31, andrà in scena «La Marcolfa» [illegible] Dario Fo. Il ricavato andrà in beneficenza. Si può anche visitare la mostra «1748: [illegible] storia, culto [illegible] bellezza» al Museo della Diocesi in via del Pino 44 (oggi orario dalle 10,30-12). A Villar Perosa, nell'oratorio, festa della Befana alle 15 con il gruppo giovani. Musica [illegible] intrattenimenti. Per informazioni 0121/802.511. Al Sestriere, gara notturna di motoslitte, con inizio alle [illegible] 18,30. La competizione si disputerà sulla pista «Giovanni Agnelli» ed è stata organizzata dal Team Lacroce. La gara è valida per il campionato italiano di motoslitte. Per informazioni, telefono 0121/514.950. Ultimo giorno, [illegible] Pragelato, per visitare la mostra allestita dall'azienda Albergian e dal titolo «Novant'anni fa 1908-1998, una passione che ci accompagna». Documenti e fotografie della gente di Pragelato, in Val Chisone. La mostra è allestita nel Salone Parrocchiale in viale della Chiesa.

[illegible] Alle ore 21 [illegible] stasera nel Palazzo delle Feste la compagnia «Onda Teatro» presenta «La storia di Angelica e Orlando» regia di Bobo Nigrone.

[illegible] L'Ana di Oulx [illegible] il Comune hanno organi[illegible] in piazza Garambois dalle [illegible] 14,30 una distribuzione di panettone e vin brulè.

CESANA. Alle 10 arrivo della Befana che porterà «sorprese» ai bambini del paese.

SAN SICARIO. Nello Junior Club per le ore 15 [illegible] previsto l'arrivo della Befana che incontrerà i bambini dai tre agli undici anni.

SUSA. Anche quest'anno la Befana scenderà dal camino per portare dolci [illegible] carbone. L'arrivo è previsto per le [illegible] 15 in piazza San Giusto: [illegible] distribuiscono dolci [illegible] caramelle.

Fra le varie manifestazioni dell'Epifania al Sestriere si svolge una gara notturna di motoslitte sulla pista «Agnelli» E' valida per il campionato italiano

Ampia scelta per chi vuole donare un film ai figli

Una scena del cartone animato «Mulan» della Disney Qui la giovane eroina cinese [illegible] compagnia del padre (di [illegible] Fa Zhou) Il film [illegible] uno [illegible] «successi» del periodo natalizio

L'eroina Mulan o la Gabbianella?

Al cinema con la famiglia nel giorno della Befana. Ampia scelta per i genitori che vogliono «regalare» per l'Epifania un film ai propri bambini.

Quest'anno, infatti, sono contemporaneamente in cartellone tre nuovi lungometraggi [illegible] disegni animati: il classico Walt Disney di fine anno **Mulan** basato su un'antica leggenda cinese che racconta le gesta di una coraggiosa ragazza (Doria, Faro, Etoile i locali che lo propongono), il convincente debutto nell'animazione della casa di produzione di Steven Spielberg «Dreamworks» **Il principe d'Egitto** sulla storia di Mosè (Ambrosio, Ciak, Reposi, Fiamma), il secondo lavoro cinematografico della torinese La Lanterna Magica **La Gabbianella [illegible] Il Gatto** tratto dal best seller «Storia di una gabbianella [illegible] del gatto che le insegnò a volare» (Adua, Eliseo, Nazionale, Valentino).

Tanti ragazzi anche nei locali che propongono **La maschera di Zorro**, il nuovo film del canadese Martin Campbell («Legge criminale», «007 Goldeneye») [illegible] il divo Antonio Banderas nei panni [illegible] celeberrimo eroe mascherato.

Al suo fianco recitano un mostro sa[illegible] come Anthony Hopkins e l'attraente gallese Catherine Zeta Jones, prossima protagonista con Sean Connery della commedia gialla «The Entrapment». «La maschera di Zorro» è tuttora in cartellone all'Adua, Eliseo e Vittoria.

Per quanto riguarda le cosiddette «altre visioni», ancora film a disegni animati: l'Agnelli presenta nel pomeriggio (spettacoli alle 15, 16,45 e 18,30) [illegible] debutto nel lungometraggio di Enzo d'Alò e de La Lanterna Magica **La freccia azzurra**, il Valdocco (ore 15 e 17) e l'Esedra (ore 15,30 e 17,30) il recente cartoon della Warner **La spada magica** con Kelley, giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda, e il cieco Garrett alla ricerca della spada magica di Re Artù, il Lanteri (proiezioni alle 16, 17,30, 19 [illegible] 20,40) **L'incantesimo del lago 3** [illegible] la principessa Odett alle prese con la perfida Zelda e, quindi, in pericolo.

Daniele [illegible]lla

Su [illegible] cartolina c'è il messaggio per far conoscere il nuovo euro e i collezionisti sono già all'erta

PARTE da Torino il primo messaggio formato cartolina per favorire l'approccio all'euro, passando per l'affollato corridoio del collezionismo, mentre da oltre confine, [illegible] Francia, ci perviene il primo francobollo stampato da Parigi già con il valore in euro. Questa suggestiva idea «torinese» [illegible] [illegible] «Cartolinea» che dal 1992 si occupa di produrre cartoline da collezione - la prima fu stampata per il Salone dell'Automobile di quell'anno - favorendone lo scambio [illegible] producendone di nuove in particolari occasioni, com'è avvenuto per l'Ostensione della Santa Sindone e per la visita del Papa [illegible] Torino; pezzi sempre in tiratura limitata, [illegible] copie al massimo, [illegible] modo da garantire al collezionista [illegible] possedere un ricordo che non potrà in un domani immediato non [illegible] oggetto di rivalutazione. Una cartolina «firmata», insomma, con una buona collocazione commerciale già in partenza, nel mondo del collezionismo. Come hobby, per mantenersi fra i più diffusi e popolari, la cartolina gareggia [illegible] il francobollo, [illegible] un invisibile filo di lana, e contribuisce a illustrare un evento. Giulio Alsona Bertazzi, che ha fondato «Cartolinea» e la sta portando avanti con entusiasmo, appassionato collezionista di cartoline egli stesso, spiega: «Questa serie per l'euro è destinata nelle nostre intenzioni ad abituare il pubblico [illegible] [illegible] quella che sarà [illegible] nuova moneta europea, in [illegible] tallo e in banconote. E' nei nostri piani di riprodurre quanto prima in cartolina anche le monete degli altri Paesi della Comunità Europea, ciascuno con i simboli che la caratterizzano, come noi vi abbiamo impressi monumenti celebri dell'Italia. Per Torino è presente la Mole Antonelliana nella moneta del 2 eurocent. Ciò in modo che ogni nazione impari a individuare le coniazioni metalliche e i biglietti di banca in uso negli altri Paesi comunitari. Ogni cartolina di propaganda all'euro viene venduta a 1500 lire, quindi a un prezzo accessibile che possa tuttavia coprire i costi di produzione».

Perché il fascino, che potremmo dire immutabile, della cartolina? Risponde Alsona Bertazzi: «La cartolina fotografa un avvenimento, lo ferma [illegible] dà [illegible] misura di una città, di una celebrazione. E', in effetti, [illegible] possibilità per ognuno di mettere insieme, collezionandole, un archivio tascabile alla portata di tutti, un modo di informare, istruire, di rendere partecipi». Questa serie per l'euro [illegible] composta da undici cartoline con suggestivi colori che bene danno un'idea delle banconote europee di prossimo uso e riflettono nella giusta [illegible] lorazione pure le monete metalliche, con particolare attenzione [illegible] a quelle bimetalliche, simili agli attuali 500 lire che maneggiamo ogni giorno. La «Cartolinea» ha un proprio quinto di incontro: gli appassionati della cartolina sono soliti ritrovarsi alla domenica mattina al piano superiore del bar caffetteria Alice, in piazza Statuto 7, dalle 8,30 alle 12,30. La sede è tuttavia in piazza Cesare Augusto 7, all'associazione «Torremaggiorese».

Particolare della nuova moneta europea

Undici «pezzi» illustrano le banconote targate Europa

Renzo Rossotti

Musica d'organo

Il grande Bach nel concerto dell'Epifania

Il giorno dell'Epifania offre particolari spunti anche alla musica liturgica. Fedele [illegible] questo assunto, l'organista Paola Dipietromaria ha preparato per questa mattina un programma speciale per il concerto che, dalle 10,30, verrà eseguito nella **Chiesa della Misericordia** [illegible] via Barbaroux 41 nella mezz'ora che precede la Messa. Un solo autore caratterizza il concerto, ed è il grande Bach, con una Fuga, una Fantasia e tre Corali.

Anche nel pomeriggio Paola Dipietromaria eseguirà un concerto ispirato all'Epifania, ma questa volta a **Montanaro**, nella [illegible] chiesa parrocchiale, con un programma impostato [illegible] Pasquini, Frescobaldi, Bach, D'Aquin, Padre Davide da Bergamo [illegible] chiuso da una propria composizione organistica, la «Sinfonia n. 2 in sol maggiore».

Da segnalare infine l'appuntamento che [illegible] Chieri, nel santuario della SS. Annunziata alle 16,30, chiuderà la rassegna Natalcincoro. E' di scena la Polifonica InCantando diretta da Ma[illegible] Monasterolo. [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

MANIFESTAZIONI

AI PORTICI. Sabato e domenica prossimi, dalle [illegible] alle 19,30 sotto i Portici di Torino Lingotto, l'Associazione Vitruviana organizzerà un mercatino dell'antiquariato. L'indirizzo esatto [illegible] quello di [illegible] Nizza 262. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/64.58.74.

INCONTRI

APOCALISSE. Il Centro Teologico riprenderà i suoi incontri lunedì 11 gennaio nella sede di corso Stati Uniti 11/h. Ci sarà una «lectio biblica» guidata [illegible] padre Giancarlo Gola s.j. I partecipanti [illegible] invitati [illegible] portare con sé [illegible] copia del testo biblico. Gli altri appuntamenti con la Bibbia si svolgeranno [illegible] in gennaio, febbraio e marzo. Ultima «lezione» l'8 marzo. Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefo[illegible] numero 011/562.97.60.

[illegible]

AMMINISTRATORI. L'Appc (Associa[illegible] Piccoli Proprietari Case) e l'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali), [illegible] sede unica in via Barbaroux 25, organizzano corsi per amministratori di condomi[illegible] e di condomini. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare [illegible] numero 011/53.53.86.

PER STUDENTI. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] culturali per i crediti formativi degli studenti. Ci si può rivolgere, per [illegible] informazioni più dettagliate, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, numero telefonico 011/812.30.23. Sempre al Pannunzio continua [illegible] essere [illegible] distribuzione [illegible] bando del concorso letterario «Mario Pannunzio». La scadenza sarà mercoledì 20 gen[illegible].

YOGA. Da venerdì [illegible] riprendono i corsi bisettimanali [illegible] Yoga Iyengar all'Associazione Baba Jaga [illegible] via Brunetta 22. [illegible] sta anche organizzando [illegible] [illegible] per bambini. Altre informazioni allo 011/521.37.02.

MOSTRE

SALUZZO [illegible] Si chiude stasera, alle 19,30, nel Salone Consiliare del Comune, [illegible] mostra di pittura [illegible] Paola Lusso, in arte Lupa. Titolo: «Spiritualità celesti».

[illegible] Prosegue alla «Sala delle Arti», nel Parco Genenerale Dalla Chiesa, la mostra del pittore Gigino Falconi. Si[illegible] al 17 gennaio, [illegible]: 16-19,30 (compresi il sabato e i giorni festivi).

COLLETTIVA. Prosegue alla Galleria «Del Cenacolo» [illegible] Moncalieri, in via Santa Croce 44, la collettiva «Natura» con opere di Barbero e Fico, Eandi e Frangi, Galli e Jervolino, Levi Della Torre, Soffiantino, Ossola, Tamburelli, Vallorz, Tabusso. Sino al 9 gennaio, telefono 011/645.247, orario: 16-20.

TRE ARTISTI. Si chiude oggi alla Galleria «In Arco», in piazza Vittorio Veneto 1-3, la collettiva «Tre modi di essere donna» con lavori [illegible] Sarah Bowyer, Paolo Cassarà, Federico Lombardo. Orario: 10-12,30/16-19,30. [illegible] informazioni, rivolgendosi allo 011/812.29.27.

RETROSPETTIVA. Si apre oggi allo Studio d'Arte «San Gregorio», in via Pomba [illegible], la mostra retrospettiva del paesaggista Teonesto Deabate. Telefono 011/817.09.37.

NUOVI LOCALI. La Galleria «Losano» di Pinerolo ha inaugurato i nuovi locali espositivi in [illegible] Savoia [illegible] con una mostra personale di Tino Aime. Sino al 24 gennaio, tel. 0121/74.059, orario: 10-12/16-19 compresa la [illegible] menica.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Bollone

Collina torinese

Un angol[illegible] che difende sapori [illegible]

I Viora [illegible] una sorta di dynasty nella cucina piemontese della collina che sfiora l'area metropolitana torinese. Piero Viora [illegible] il titolare di Ca' Donaudi, ristorante di Castiglione. Nella stessa zona il fratello Dino [illegible] rinomato salumiere, il cugino Armando gestiva una trattoria nel vecchio borgo di Bardassano e oggi i cugino Mario è titolare del conosciutissimo Ristoro Villata a Carlo, altro cugino, possiede [illegible] agriturismo. Dinastia [illegible] fornelli, appunto. Ma parliamo di Ca' Donaudi. E' un ristorante dislocato [illegible] tre stanze settecentesche [illegible] un bricco ingentilito da una vecchia chiesetta. Il repertorio [illegible] strettamente piemontese, con ricette dai sapori «filologici», ossia come quelli che piacevano ai g[illegible] contadini nel dì della f[illegible] Come per il fritto misto a quattordici voci (scomparsa, nel segno del buonsenso, la fettina di banana) [illegible] per la finanziera eseguita in modo piacevole da Flora, cuoca e moglie [illegible] proprietario. E' un locale, questo, che sussurra simpatia tanto da perdonare, magari, qualche incertezza nell'arredamento [illegible] nel décor della tavola. Tranquilli, però: il cappone lesso [illegible] nostrano [illegible] la tacchinella farcita al forno con castagne merita un'incursione papillare. E i vini sono di buona stoffa piemontese.

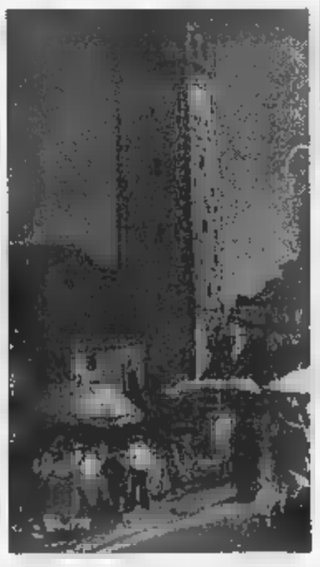
A **Castiglione Torinese**
Strada Trinità 14
Specialità: fritto misto
[illegible] mila [illegible] vino
Ch. dom. sera [illegible] lunedì
Tel. 011/960.09.52

Mostre a Chieri (Palazzo Opesso e Conceria) e al Molino di Poirino

Dipinti più foto, arte in provincia

Nomi di prestigio fra cui Fico, Parisot, Tabusso

Arte in provincia. In attesa dei nuovi appuntamenti espositivi, si segnalano alcune mostre ricche [illegible] interesse storico e culturale. A Palazzo Opesso (via San Giorgio 3) e alla Sala della Conceria (via Conceria 2) a **Chieri**, sono aperte, rispettivamente, la personale di Sergio Agosti sul tema [illegible] «Geologia del segno» e la rassegna «Le stagioni della Navetta»: dal Premio «Navetta d'oro alla Fiber Art» (sino al 24 gennaio, informazioni tel. 011/ 942.46.75, apertura: venerdì [illegible] sabato 16-19, domenica 10-12/16-19, ingresso libero). La mostra di Agosti è caratterizzata da un'indagine intorno a dieci anni (1969-1979) di esperienze, di ricerche, di evoluzione di [illegible] linguaggio legato a un lirico astrattismo, dove il segno fluido e incisivo percorre lo spazio secondo ritmi musicali. Alla «Conceria» è possibile rileggere la stagione della «Navetta d'oro», dal 1965 al 1972, attraverso le opere degli artisti che vi parteciparono. Promosso dal Comune di Chieri e dalla Pro Loco, il premio vide la presenza di pittori come Carena [illegible] la Caty Torta, Fico e Gribaudo, i chieresi Fonio, Roccati e Luraschi, i paesaggisti Solavaggione [illegible] Merlo, Soffiantino, Salerni [illegible] Ramella, Tuninetto, Saccomandi, Garimoldi. [illegible] gli esponenti dell'arte tessile si annoverano le composizioni di Caposciutti, Rossi e Niuwenhuus. Al **Molino Poirino** (Poirino, via Cristoforo Colombo 26, sino [illegible] 10 gennaio, tel. 011/945.00.80, apertura oggi, venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19, ingresso libero) è in corso la mostra itinerante «Ritratto e Autoritratto», con ritratti fotografici eseguiti da Sergio Zoppegno e con gli autoritratti realizzati dagli artisti invitati. E tra i molti volti si «scoprono» quelli di Tabusso e di Silombria, [illegible] Parisot e di Mantovani, di Cortassa e Cano, Eandi, il profilo di Campagnoli, Giuliano e Scanu, Tamburelli, De[illegible] Bogliacino, Aimone. [a. mi.]



Mercalio Mario: «Il Duomo di Chieri»

MUSICA *dove*

[illegible]

Jam session questa sera al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), [illegible] dal vivo com'è consuetudine dalle 21 alle [illegible] di notte all'«Achè Barcantante» (via Montebello 21) [illegible] il gruppo cubano Karambola.

Fuori città si segnala il concerto degli Emergenza in programma questa sera al «My Way» di Castellamonte (frazione Spinato 65): cover di rock italiano [illegible] 22.

[illegible]

S'intitola «Jazz Night» la serata [illegible] musica d'ascolto in programma oggi al circolo «Baraonda» (via Saluzzo 69, ore 21,30).

[illegible] balliano i successi del momento oggi pomeriggio alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147): «L'epifania di Tendenthia» con al mixer Ricky Martini comincia [illegible] 15.

[illegible]

«Elvis l'artista del secolo» è il titolo della [illegible] in programma venerdì all'«Xò»: organizzata dall'Elvis Presley Club of Italy, prevede il debutto torinese «live» di Luca Olivieri, chitarrista di Bobby Solo e terzo classificato all'International Elvis Presley Festival di Memphis.

Appuntamento alle 21,30 nel locale [illegible] via Po 46.

[illegible]

Sono in corso [illegible] prevendite [illegible] biglietti per il concerto di Zucchero in programma [illegible] sera di domenica 21 febbraio al Palastampa. S'inizia alle 21. I tagliandi [illegible] [illegible] mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia), organizza l'agenzia Eventi [illegible] Produzioni. Prevendite cittadine al Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Maschio, Palastampa, radio Veronica One, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic. Fuori Torino i biglietti [illegible] trovano da Disco Star a radio Reporter a Le Gru di Grugliasco, Erreviuno [illegible] [illegible] Venaria, Disco internazionale a Ivrea, Rogiró a Pinerolo, Paul [illegible] Chico a Chieri.

[illegible]

Il Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 78, ospita [illegible] 1º febbraio alle 21 [illegible] concerto di Gino [illegible]. I biglietti, già disponibili alla [illegible] locale, costano (a seconda degli ordini [illegible] posto) 50, 40 e 30 mila lire. Informazioni allo 011/669.80.34.

andiamo

CIRCO

Acrobazie [illegible] il tendone oggi al parco della Pellerina: il circo Errani si esibisce alle 16,30 e 21,15. La compagnia guidata [illegible] Nevio e Riccardo Errani propone uno spettacolo articolato su due piste: la tradizionale è teatro dei numeri con i molti animali del circo (elefanti, giraffe, lama, bisonti, cammelli, l'ippopotamo Poldo), l'altra rialzata vede [illegible] scena le attrazioni internazionali quali i trapezisti brasiliani Valerios, la contorsionista Suellen Storzi, il giocoliere acrobatico Marco Moressa, i saltatori del Marocco Casablanca. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini [illegible] posto: il palco costa [illegible] mila lire (ridotti a [illegible] mila), [illegible] poltrona 30 mila (20 mila), la tribuna 20 mila (15 mila). E' inoltre prevista, dalle 10 alle 13, [illegible] visita allo zoo. Il circo Errani rimane in città sino al 10 gennaio.

[illegible]

E' in programma questa sera al Teatro Baretti (via Baretti 4, angolo largo Saluzzo) lo spettacolo «Che risate in tribunale» tratto da una farsa di Eduardo Scarpetta. A portarlo in palcoscenico è la Compagnia Umoristica [illegible] Skander Teatro. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero. E' il primo appuntamento della rassegna «A San Salvario... per l'Armonia, la Convivenza, la Vita», gli altri sono previsti venerdì e sabato sera.

[illegible] GRUGLIASCO

Spettacolo pomeridiano oggi [illegible] piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39): s'intitola «Romanze d'epoca dedicate [illegible] quei giovani d'un tempo» e, presentato dall'associazione musicale «La Celesta», vede [illegible] scena il tenore Fabrizio Falli e la pianista Maria Teresa Aggio. Brani di Gastaldon, Bixio, Brahms e Schumann. Appuntamento alle 16.

SPIKE [illegible]

Il primo film della rassegna «Sviste d'autore» organizzata dal Museo Nazionale del Cinema [illegible] Massimo Tre (via Montebello 8) [illegible] «He got [illegible] me», ultimo recente lavoro di Spike Lee a un anno di distanza da «Bus in viaggio». Ne [illegible] protagonisti Denzel Washington, Milla Jovovic e il giocatore [illegible] basket americano Ray Allen. Spettacoli alle 17,30, 20 e 22,30. I biglietti costano 11 mila lire (ridotti [illegible] [illegible] mila).

DA VENERDÌ AI CINEMA

CRISTALLO

REPOSI MULTISALA

DORIA - ETOILE - FARO

"Mulan è bellissimo! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)

"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale e trovate surreali" (Il Corriere della Sera)

REPOSI

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoeconomia**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

CANDIDATO A 3 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM (COMMEDIA) MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA)

Ideale - eliseo - VITTORIA

"ZORRO... BANDERAS lascia il segno con il tocco magico di SPIELBERG..." (Il Messaggero)

"Uno spettacolo clamoroso e divertente." (Il Corriere della Sera)

"... forse è il vero film per famiglie di questo Natale. Lascia il segno: una zeta nel cuore." (Il Giorno - La Nazione - Il Resto del Carlino)

Per saperne di più guarda lo SPECIAL sul film sul sito www.columbiatristar.it

REPOSI MULTISALA

Intrecci, storie, risate della commedia italiana

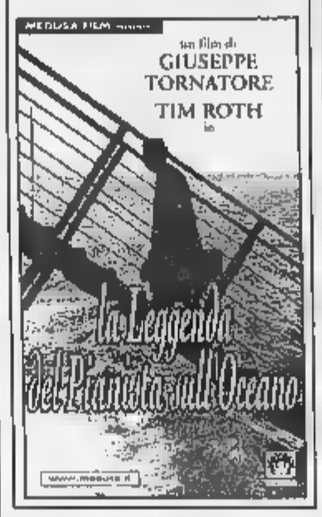
UN GRANDE RITORNO DI ETTORE SCOLA

MASSIMO

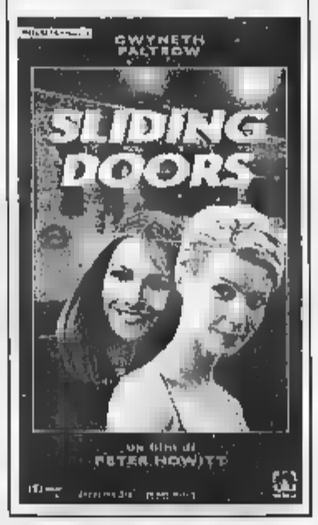
"Ambienti perfetti, personaggi impagabili." (Il Messaggero)

" KEN LOACH il regista che ci prende il cuore..." (La Repubblica)

KING



KONG



La Stampa+Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AL REPOSI MULTISALA Critica ★★★★★ Pubblico ●●●●●

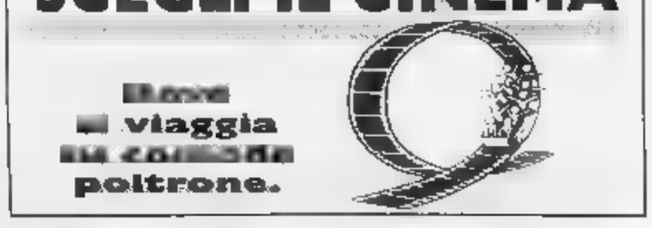
"Un'opera importante e avvincente, che ha già vinto una valanga di premi e marcia trionfalmente verso l'OSCAR." (Il Messaggero)

"Eccolo il vero film da vedere con i nostri ragazzi durante le feste... per riscoprire il piacere di un cinema che mette il sale nelle zucche..." (Luigi Paini - Il Sole 24 Ore)

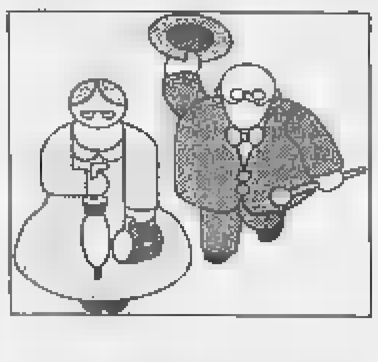
STUDIO RITZ

CHARLIE CHAPLIN 1

SCEGLI IL CINEMA



Joyful promotion
Corso Siccardi,4 - 10122 Torino - Tel 011 562.96.75 - Fax 011 54.50.80



L'indagine dell'associazione commercianti sui consumatori della terza età

Il supermercato piace [redacted]

Ma servono carrelli piccoli e casse più rapide

«Non mi piace andare nei supermercati dove tutto è confezionato ma in quelli come il Mega, dove posso "buttare all'aria", metto il mio guanto e, dato che [redacted] sola, posso prendere anche solo [redacted] arance. Una volta mi sono vergognata perché ho comprato solo due teste d'aglio e gli ho detto: mi [redacted]si». E' uno dei tanti flash raccolti nell'inchiesta che il Centro-Studi dell'Ascom [redacted] la Camera di Commercio hanno dedicato al rapporto [redacted] il mondo degli anziani [redacted] quello del consumo. Con la scoperta di una sorprendente varietà di esigenze e [redacted] comportamenti, dal legame con le botteghe sotto casa («Si crea un rapporto quasi di amicizia. Delle volte mi è successo di andare a raccontare delle cose...è un punto di sfogo») all'interesse per le forme distributive più aggiornate.

Così, ad esempio, tanti apprezzano la novità per cui «al supermercato ci sono persone che vanno lì, prendono un caffè, girano col carrello, trovano un amico, guardano l'altra gente, insomma è come andassero a spasso». [redacted] tanti altri si preoccupano perché «l'ultima volta che sono andato al supermercato avevano spostato tutto ed ero a disagio. Penso che lo facciano apposta, perché quando ogni cosa resta allo stesso posto, vai diretto [redacted] guardi più niente, mentre se uno deve cercare le cose guarda anche il resto [redacted] compra». Anziani con gli occhi ben aperti, insomma. Per servirli al meglio, Ascom e Camera di Com[redacted] hanno messo [redacted] punto una serie inedita di «ricette» riservate alla distribuzione torinese.

1) Sbagliatissimo ricordare al consumatore di terza età la sua situazione di anziano. Senza ricorrere a termini [redacted] «vecchio» [redacted] «maturo», meglio quindi citare in modo neutro l'età cui [redacted] rivolge l'offerta promozionale, dedicandola per esempio agli ultrasessantenni o agli ultrasettantenni.

2) Agli anziani piace divertirsi. Indispensabile di conseguenza che i vari luoghi di vendita consentano di passare piacevolmente il tempo, indipendentemente dall'acquisto. A favore della grande distribuzione, giocano la tutela della sicurezza e la climatizzazione, mentre tra i punti forti dei mercati si impongono l'aria aperta e la socialità sostituiti, nei piccoli negozi, da igiene, pulizia e co[redacted] tra chi compera [redacted] chi vende. Optional particolarmente ambiti: la consegna [redacted] domicilio [redacted] l'accompagnamento all'auto [redacted] gli acquisti effettuati.

3) I consumatori [redacted] età non sono più disponibili [redacted] subire un rapporto con il venditore basato sulla reticenza di quest'ultimo ed [redacted] servizio approssimativo, giustificato dalla presunta fedeltà e abitudinarietà dell'anziano. Tra i servizi raccomandati ai negozi tradizionali: l'offerta di prodotti in quantità minori da abbinare alla lettura della data di scadenza e da eventuali istruzioni per l'uso; un rapporto amicale in grado di escludere eccessive pressioni all'acquisto; confezioni pratiche e funzionali «a misura [redacted] anziano».

4) La grande distribuzione dovrà invece incrementare la disponibilità di carrelli di piccole dimensioni [redacted] di cestini, intensificando la presenza di [redacted] rapide riservate ai consumatori [redacted] pochi prodotti. Altre esigenze essenziali: servizi igienici all'interno di ogni punto-vendita e posti a sedere collocati vicino alle casse, per attendere il pagamento comodamente seduti.

5) I mercati puntano sulla «ludicità» e sulla freschezza ed assortimento dei prodotti. Due caratteristiche apprezzate dalle per[redacted] gli anni, [redacted] valorizzare trasformando ogni mercato in un luogo piacevole e sicuro dove poter passeggiare, incontrare [redacted] persone ed acquistare senza paura ed [redacted] fatica fisica.

6) L'indagine conferma che [redacted] prezzo non è più un fattore decisivo per l'acquisto neppure per gli anziani, che risultano comunque gratificati da ribassi, coupons e altri incentivi di tipo promozionale. Una politica commerciale da approfondire.

[redacted]Re

> «Non bisogna però mai ricordargli la sua appartenenza alla terza età»

[redacted]

[redacted]
(su 100 famiglie di ultrasessantacinquenni)

[redacted]	Percentuale	Variazione % rispetto al totale delle famiglie
Abitazione in affitto	21,3	-13,6
Abitazione [redacted] proprietà o altro titolo	78,7	4,23
N. [redacted] stanze	3,7	-7,5
Telefono	83,6	-6,17
Frigorifero	96,5	-0,41
Lavatrice	89,5	-4,38
Lavastoviglie	12,5	-45,17
[redacted]	95,8	-0,1
Televisore solo bianco e nero	8	110,52
Macchina da scrivere	10,8	-50,45
Videoregistratore	14,7	-66,05
Personal computer	3,3	-72,95
Autovettura	40,5	-47,47
Moto, [redacted]	11,4	-54,58

LE NOTIZIE DELLA [redacted]

[redacted] L'associazione Arcobaleno invita i torinesi alla Festa della Befana, oggi dalle ore 15,30 in poi [redacted] via G. da Verrazzano 4. In programma: musica, giochi e tante «calze» per grandi e bambini. Ingresso gratuito, in funzione il mercatino del giocattolo usato. Per informazioni telefonare al n. 011/50.21.60.

[redacted] Gli «amici in Barrett» dell'Aiba, impegnati nella lotta contro i tumori dell'esofago presso l'ospedale Mauriziano, inaugurano una serie di conferenze a ingresso libero. Il 13 gennaio alle ore 16 Piero Bianucci illustrerà «la ricetta per fare un uomo», il 22 gennaio alla stessa ora, con la guida di Bruni e Sapetti, esplorazione tra «i colori in arte, poesia, natura e salute».

[redacted] In un'analisi dedicata dall'«Economist» allo sviluppo del settore non-profit in 22 nazioni (da Australia e Stati Uniti ad Olanda e Inghilterra) [redacted] qualsiasi riferimento all'Italia. Dove questo settore - tanto povero [redacted] dati ufficiali quanto attivo - si inserisca in un'espansione che in Inghilterra ha toccato il 30 per cento dal '90 al '95, mentre in Olanda coinvolge il 12,5 per cento della forza-lavoro. Tra le conferme, una crescita del non-profit più alta dove è maggiore la spesa sociale, [redacted] dimostrazione di un [redacted] complementare [redacted] sostitutivo dell'intervento pubblico. Tra [redacted] pecche: una «contabilità rilassata», organismi ridondanti [redacted] amministrazione, la sovrapposizione di servizi simili con obiettivi poco diversi. Problema di fondo: la carenza di dirigenti capaci, sperimentati, competenti e con un alto livello etico, in grado [redacted] gestire la diversità fondamentale che separa le organizzazioni non-profit dalle aziende che, «sul mercato», si impegnano nel dare ai clienti ciò che vogliono a un prezzo accettabile. Mentre il non-profit copre con danaro pubblico [redacted] donazioni le necessità di emarginati, [redacted] casa o anziani che in genere non chiedono e [redacted] selettivi.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

Proteste con Tim

[redacted]

Sarà anche boom dei telefonini in Piemonte - 130 mila contratti solo a dicembre - con tariffe che si abbassano grazie all'Authority e alla concorrenza Tim - Omnitel, ma una cosa è certa: c'è anche chi è scontento. Consumatori sparsi, che non [redacted] raccolgono sotto l'etichetta di un'associazione ma sperimentano in proprio disservizi vari: il più grave, i tempi di attivazione troppo lenti. Altro che servizio efficiente e più snello, sbottano: le feste hanno arricchito le [redacted] gestori, diminuendone però rapidità e disponibilità.

Carla Marengo, per esempio, lamenta il problema principale, stando alle segnalazioni di molti altri lettori: chi ha comprato un cellulare Tim durante le fe[redacted] natalizie ha subito in sostanza un inganno: «Ti viene assicurato che la linea sarà attivata entro tre giorni: in realtà io ho comprato il telefonino il 28 a Moncalieri, dopo che ben tre negozi di Torino hanno cercato [redacted] propinarmi un Gsm, che [redacted] volevo, al posto di un Tacs: e comunque ancora non ho linea». I rivenditori sostengono che la colpa non è loro ma del gestore? «Sì, ma intanto mio figlio, che ha un'azienda di trasporti e usa il telefonino per lavoro, ne ha dovuto comprare un altro, con la scheda. Risultato: adesso sta utilizzando un apparecchio che non può detrarre dalle tasse. Ma ho sentito che ci sono altri clienti che ormai stanno pensando di rivolgersi [redacted] un avvocato». Possibile che la questione transiti nelle aule di giustizia? In Tim si augurano ovviamente di [redacted]: «Qualche disservizio è dovuto al boom di contratti che abbiamo avuto [redacted] dicembre». E assicurano: «Entro qualche giorno sarà tutto risolto».

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 6 Gennaio

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e [redacted] d'Aosta, cielo sereno o poco [redacted]. Visibilità ridotta per foschie e banchi di nebbia in dissolvimento nelle ore [redacted] giornata. Venti deboli settentrionali. Temperatura senza variazioni di [redacted]

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	11,7
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	78%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm

Osserva[redacted] Museo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA 12,9 MINIMA -0,3
PRESSIONE (ore 20) 1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni
MASSIMA 19,4 16 gennaio 1983
MINIMA -15,4 21 gennaio 1954

[redacted]
MASSIMA 8,1 MINIMA 1,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 5 minuti, cala domani alle ore 11 e 21 minuti

Luna piena 2 [redacted] ore 4
Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
Luna nuova 17 gennaio ore 17
Primo quarto 24 gennaio ore 20
Luna piena 31 gennaio ore 17

[redacted] a 194 milioni di km dalla Terra, nella costellazione [redacted]

[redacted] si trova nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

MARTE: occorrono 267 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest cinque ore e mezza dopo il Sole

[redacted] osservabile nella prima parte della notte a Sud-Ovest

IL FENOMENO: poco dopo [redacted] la Luna calante passa davanti alla stella Sigma del Leone, una stella visibile ad occhio [redacted]

Oggi i trasporti pubblici osserveranno percorsi e turni festivi. Cimiteri visitabili dalle 8,30 alle 16

Negozi chiusi, [redacted] aperti

Orari liberi per fiorai e pasticcerie

> In giornata biglietterie aperte per godersi i gioielli cittadini
>
> Da «Leonardo» a Palazzo Reale ecco il ventaglio delle scelte

Serrande abbassate in città, oggi tutti gli esercizi commerciali resteranno chiusi ad eccezione di fiorai [redacted] pasticcerie. Non si disperino, quindi, gli smemorati dell'ultima ora: chi si prepara [redacted] rincorrere un mazzo di fiori da portare a casa di amici o un assortimento di dolcetti e carbone [redacted] cui riempire la tradizionale «calza» della Befana a uso e consumo dei bambini avrà comunque la possibilità di rimediare con un «blitz» dell'ultima ora.

Prendete nota: i fiorai - fissi e ambulanti - resteranno aperti fino alle ore 13, [redacted] pasticcerie invece lo [redacted] tutto il giorno. Attenzione però: [redacted] precisato che per queste due categorie l'apertura è facoltativa. Non perdetevi d'animo, quindi, [redacted] la pasticceria sotto casa o il fioraio all'angolo - implacabili - avranno chiuso i battenti: basterà proseguire la caccia spostandosi di qualche isolato per salvare comunque la giornata. Ma [redacted] cosa ci riserva oggi la città.

[redacted] Per chi desidera rendere omaggio ai propri defunti, i cimiteri cittadini osserveranno il normale orario invernale: quindi dalle 8,30 alle 16,30 (l'ultimo ingresso è previsto alle ore 16).

TRAM E [redacted] L'Atm comunica agli utenti che oggi il trasporto pubblico rispetterà i percorsi e gli orari festivi [redacted] una qualsiasi domenica.

MOSTRE E MUSEI. In giornata quasi tutte le mostre [redacted] i musei [redacted] aperti al pubblico con i seguenti orari. Per altre informazioni rivolgersi al numero verde della Regione [redacted] (il centralino [redacted] attivo tutti i giorni, 9-13; 14-18). [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Mostra: «Le Meraviglie di Leonardo». Aperto: 10-19. **Armeria Reale** (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Aperta: 9-19. **Castello di [redacted]** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Aperta: 9-11,30; 14,30-16 (ultimo ingresso). **Castello di Moncalieri** (telefono 011.681.645.42). Aperto: 9-13; 14-18. **Museo Egizio** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Aperto: 9-14. **[redacted] Etnografico e di Scienze [redacted]** (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Aperto: 14,30-18. **[redacted] Montagna** (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte»; Videomontagna: «El Maner». Aperto: 8,30-19,15. **[redacted] Nazionale del Risorgimento** (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Aperto: 9-19. **[redacted] Sindone** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Chiuso. [redacted] (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Aperto: 10-19. **[redacted] Numismatico - Etnografia [redacted] Orientali** (v. Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Aperto: 9-19. **Palazzina Mauriziana [redacted] - [redacted] Ammobiliamento** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Aperto: 10-16,20. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Aperta: 10-19 (ultimo giorno disponibile). **Palazzo Bricherasio** (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Aperta: 10-19. **Palazzo Reale** (p[redacted] Castello, telefono 011.436.1455). Aperto: 9-18,15. **[redacted] Moderna (Gam)** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Aperta: 9-19. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Aperta: 9-19. **Museo Pietro [redacted]** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Aperto: 9-19. **Rocca del borgo medievale** (Parco del Valentino, telefono 011.669.9372). Aperto: 9-19. **Galleria Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Aperta: 9-14. **[redacted]** (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Aperto. 9-19. **[redacted] Automobile «C. Biscaretti [redacted]»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Aperto: 10-18,30. **Basilica [redacted]** (telefono 011.898.0083). Aperto: 10-12; 15-17.

[redacted] SANITA'
SOLO SEGRETERIA [redacted] (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL [redacted] salute@lastampa.it

DALLA [redacted] PARTE
SOLO [redacted] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA [redacted] (dalle 9 alle 19)
[redacted] ANONIMI 011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione, testi non oltre le 10 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

AVVISI AL [redacted]

[redacted] di circolazione

I permessi di circolazione per le Ztl e aree verdi, in scadenza il 31 dicembre, sono stati prorogati fino al 15 gennaio. Quelli per la Ztl De Nicola restano invece validi fino alla chiusura del cantiere per la realizzazione del passante ferroviario.

Corso [redacted] primo soccorso

Nei mesi di febbario, marzo, aprile 1999 si svolgerà l'annuale «Corso di Primo soccorso» organizzato dalla delegazione di Torino del Servizio militare Ordine di Malta, in collaborazione con l'ospedale "Umberto I" dell'Ordine Mauriziano (info tel. 011/5621568).

Elettra park [redacted]

Da domani riapre il parcheggio per auto elettriche di Piazza Vittorio Veneto (8,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30, dal lunedì al venerdì). Il rimborso delle cauzioni '98 verrà effettuato fino a fine mese presso l'ufficio [redacted] Piazza Vittorio Veneto.

LE [redacted]

DI [redacted] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vitt. Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vitt. Eman. 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245, via Barletta 84/A;corso R. Margherita 66 bis, corso Unione Sovietica 65; via V. Carrera [redacted]; via Garibaldi 14; [redacted] Genova 64; via San Franc. da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Vittorio Emanuele 66; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B
[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
[redacted]
011/65.90.100

GLI [redacted]

Si conclude oggi alla Scacchistica di via Goito 13 la quinta edizione del festival week-end «Città di Torino» che è valido anche come campionato provinciale e qualificazione alla fase regionale del campionato italiano assoluto. Il torneo s'è iniziato domenica: nella prossima rubrica i risultati.

Nutrito il calendario delle manifestazioni organizzate per questo mese dalla Scacchistica: [redacted] domenica si svolge (inizio alle 9,30) il corso per arbitri, docente Lanfranco Bombelli: parteciparvi costa 50 mila lire.

Sabato, [redacted] 15,30, riprende l'attività giovanile: si ritrovano gli under 14 «esperti» [redacted] gli under 21. Martedì 12, invece, appuntamento per i neofiti delle scuole dell'obbligo.

Giovedì e venerdì della prossima settimana, torneo semilampo: si gioca sempre alle 21, la formula è quella cosidetta Wimbledon sperimentata con successo nel campionato torinese assoluto: cioè un tabellone tipo tennis con eliminazione diretta. Il montepremi sarà formato dalle iscrizioni: 15 mila lire per giocatore.

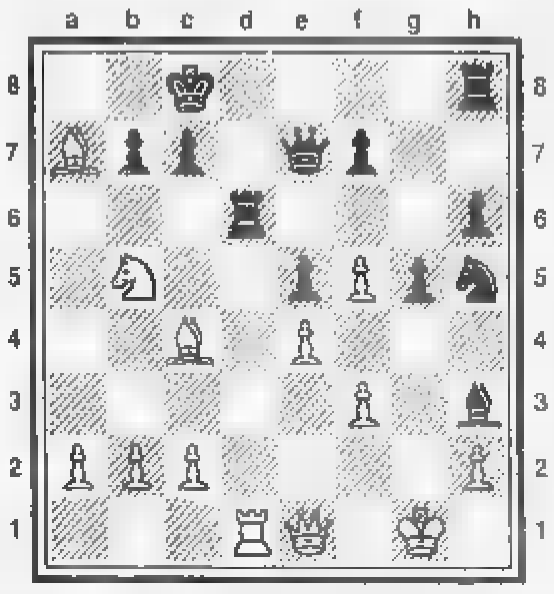
E, [redacted] proposito di Torinese assoluto, sono in programma gli spareggi tra Sarno e Lampic per l'assegna[redacted] del titolo.

Lunedì 18 comincerà l'Open torinese che, come vuole tradizione, si svolge dal 1983 tutti gli inverni e dura sino all'[redacted] della primavera. Nove turni, aperti a tutte le categori. L'unico cambiamento [redacted] nella formula: al termine del quinto turno l'Open si dividerà in due sezioni.

Nella prima, [redacted] finale A, giocheranno i 14 concorrenti che distano al massimo un punto dal vertice della clas[redacted]. Nella seconda, la finale B, tutti gli altri. Tempo di riflessione: un'ora e 30 minuti per 30 [redacted] più 30 minuti per finire.

Premi in denaro ai primi classificati [redacted] due finali, coppe ai piazzati.

Per chiudere, [redacted] un torneo: quello riservato [redacted] classi sociali e ai terza nazionali che comincia venerdì 22.



De Barberis-Fittante
Torino 1996
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Cxd6+cxb6; 2) [redacted] Dd7; 3) De5 Dc6; 4) Ab5 [redacted] il Nero abbandona.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [redacted] **urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [redacted] 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C** [redacted] 783.425. [redacted] **Vigili** [redacted] 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [redacted] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [redacted] **dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; [redacted] (funerali) 436.77.00; [redacted] 282.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] **Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed.** [redacted] **Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel.** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Ciscal, 53.39.62; [redacted] (stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleseniore** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

RITROVI

AMBRA TEATRO ☎ 011-210.[illegible]: spettacoli erotici Non stop dalle ore 16 alle ore 4. L. 30.000/10.000.
AMERICA - Tel. 447 7171. anche stasera ci siamo! Gruppo Charli Bianco.
BEVERLY HILLS Santhià ☎ salotto del liscio 0161-935.243: oggi 15 e [illegible] orchestra Gianni Cattarena ore 19 cena [illegible] inclusi [illegible] tutto compreso, [illegible] 21 cavalieri 15000 danze [illegible] pullman da Torino 14,30 piazza Derna Informaz. 0347 718.6503
CASANOVA: Night club - via Volta 6: Grande inaugurazione lun. 11 - mar. 12 - mer. 13 gennaio 1999 ore 22 Prenotazioni Tel. 0335. 587.4238.
CLUB 84: 15.30 e 21 danze by i Reporter con focaccia per tutti
DIAGONAL 562.1738 - c. Vinzaglio 3 To.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 15.15 e 21 "Ros" e Gruppo.
FEMINABAR - v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395: oggi pornoshow 17,45-23,45 Pantera. Roxane, Rebecca Tabledance serv. ristor.
FRENZY Ivrea: pomeriggio liscio Sera anni 60-90 orch. La Troupe
GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 un esilarante pomeriggio con un duo scatenato! h. 21 riposo Domani h. 15-21
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 097: 15 - 21 orch
LE ROI: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA - 661.4841 Ore 22,30
PIPER lisipo Club Vigone Tel. 011 980 1402 ore 21 orch Bruno Mauro & la Band
TANGO Sala danze. pom [illegible] - 18. Serata splendida ore 21
TROCADERO Night Club. oggi riposo.

GALLERIE E MUSEI

DEL CENACSO: Natura Tel 645 247

SI REPLICA IMPROROGABILMENTE FINO AL 17 GENNAIO
UN MATRIMONIO RIDICOLO
di Georges Feydeau con
ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI
[illegible]

AMBROSIO - EMPIRE
IDEAL - REPOSI
MULTISALA

MEDUSA FILM
augura un felice 1999
a tutti gli spettatori

Così è la vita
un Film di ALDO, GIOVANNI E GIACOMO E MASSIMO VENIER
[illegible] www.medusa.it

Al cinema EMPIRE tutti i giorni
spettacolo anche a mezzanotte

La Gabbianella vola alta
ALTISSIMA
per l'immensa gioia degli spettatori d'ogni età
[illegible] - eliseo - NAZIONALE
VALENTINO

un film di ENZO D'ALÒ
La Gabbianella e il Gatto
Sceneggiatura ENZO D'ALÒ UMBERTO MARINO
Tratto dal romanzo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di LUIS SEPÚLVEDA pubblicato in Italia da SALANI
Produttore esecutivo MARIA FARES per "La Lanterna Magica"
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di ENZO d'ALÒ
www.gabbianella.com
La colonna sonora è [illegible] su [illegible] e MC [illegible] Music.

Il west è là dove ogni bambino ha giocato [illegible] cow boys.
CAPITOL - eliseo - [illegible]
VALENTINO

AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA

dalla regista [illegible] INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te
www.warnerbros.it

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI
MULTISALA

CRISTALLO

OLIMPIA

Candidato ai Golden Globe
come miglior film dell'anno.

LUX
CLICKATE SULLA RISATA
PER LO SCOOP DELLE VOSTRE FESTE
VISITATE IL SITO www.paparazzi.it

[illegible] DE [illegible]
CHRISTIAN [illegible] SICA
DIEGO ABATANTUONO
MASSIMO BOLDI

ROBERTO BRUNETTI
regia di NERI PARENTI
e con NINO D'ANGELO
Soggetto e sceneggiatura di NERI PARENTI Produttore esecutivo MAURIZIO [illegible]
Prodotto da AURELIO [illegible] LAURENTIIS

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Signorina miliardo**, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible] RINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 16.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.[illegible] Rubrica di cinema; 22.00 Biorilmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Poliziotto a quattro zampe**, Film-tv; 22.45 Seven show, Varietà; 23.45 Il mio medico, un amico; 1.30 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Happy and; 12.40 Cronache regionali, [illegible]; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Videocone; 16.30 Bimbobne, 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.30 Italia e... dintorni; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno; 23.45 Le auto della [illegible] 1.00 Tg diario - I fatti del giorno.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto [illegible] settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Okey motori; 20.45 Al lupo, al [illegible]po; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.00 Armanach Piamontels; 22.30 Time setta; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Telotime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato, 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantastoria; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 TeleFilm; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; [illegible] Documentario; 20.30 **Bellezze in cielo**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [illegible] Paola Caramella; 18.00 Video top , Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.[illegible] TG Rosa.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19:30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv, 21.10 Paper Moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] [illegible]
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **La vita è meravigliose**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; [illegible] Follie no stop.

●R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Teleshopping; 19.30 Novaladio; 23.30 Le auto della settimana; 0.40 Monitor.

[illegible]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Bobo vita da cani**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

[illegible] USALPI [illegible]
9.00 Conosce nostra ardita; 10.30 L'udienza del Papa; 11.45 Giorno del Signore; 12.00 L'Angelus; 12.30 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 14.30 Cartoni; 18.15 **15 anni dopo strega per amore**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il vento del sud** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Documentario.

TAI 9
9.00 Conosce nostra ardita; 10.30 L'udienza del Papa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro Telefilm; 16.15 **15 anni dopo strega per amore**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 I nuovi confini della scienza, Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il vento del sud** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

I 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale And Kronos; 21.00 Fun-tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con[illegible] 23.45 Le auto della settimana.

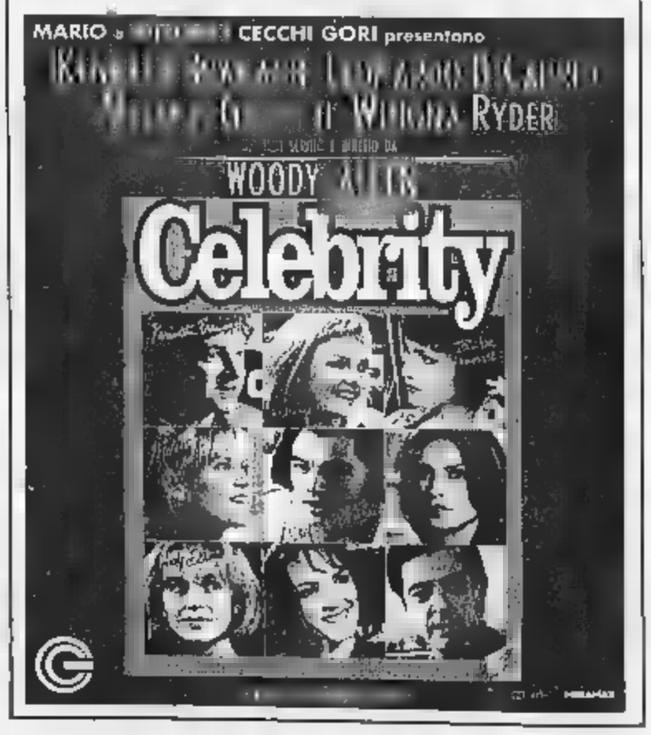
TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 **Capitani di ventura**, Film; 11.00 TeleFilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Concerto: Aida.

[illegible]
12.00 Grande Ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 TeleFilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi, 20.05 Grande Ippica; 20.30 **Intrigo a Montecarlo**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommessa.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti

CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible] in [illegible] nos [illegible]
[illegible] dei [illegible]
Nomination al GOLDEN GLOBE
miglior film straniero

Una commedia [illegible] chi fa di tutto per diventare famoso... [illegible] per restare famoso.
ROMANO



TRAME

[redacted] LA' DEI [redacted] Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire [redacted] anche in paradiso. [Studio [redacted]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film [redacted] Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, [redacted] Vittorio Gassman [redacted] Sandrelli, [redacted] Giannini alla Ardant; [redacted]timenti, disagi, meschinità, in [redacted] visione della vita alla fine ottimistica. **[Reposi 2]**

CENTRAL DO [redacted]. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea [redacted] un orfanello e della donna che l'accompagna, [redacted] ricerca del padre. **[Reposi 4]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono [redacted] nuovo girotondo sentimentale. [redacted] film so[redacted] due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» [redacted] amano virtualmente. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Olimpia 1]**

COSI' E' [redacted] Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui [redacted] ne va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti [redacted] presenti. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA [redacted] IL [redacted] Cartoni animati. La risposta italiana a Disney [redacted] Spielberg [redacted] la tenerissima favola di Sepúl[redacted] animata da D'Alò e prodotta [redacted] Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto [redacted] è [redacted] storia-simbolo, parla della tolleranza tra [redacted] versi e sostiene [redacted] necessità [redacted] cultura. **[Adua 400, Eliseo [redacted], Nazionale 1, Valentino 2]**

[redacted] **NERO, GATTO** [redacted] Comme[redacted] drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento [redacted] Mostra [redacted] Venezia, racconta [redacted] avventure [redacted] due [redacted] di gitani. **[Erba 1]**

LA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non [redacted] sceso. Il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal [redacted] italiano di Giuseppe Tornatore: [redacted] panni di Novecento c'è Tim Roth. **[King]**

LA [redacted] DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins [redacted] uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria]**

IL MIO [redacted] Western. Pieraccioni, nel [redacted] dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, [redacted] Garfagnana). Con Keytel. **[Capitol, [redacted] Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa [redacted] traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY NAME IS [redacted]. Drammatico. Joe [redacted] ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innam[redacted] di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

[redacted] **OF SIGHT.** Thriller. Jack (il [redacted] George Clooney) [redacted] uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da [redacted] il fiato... **[Cristallo]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita [redacted] Mosè trattata come un kolossal alla Cecil [redacted]: un cartone animato pensato e realizzato [redacted] solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

SLIDING DOORS. Commedia. [redacted] metropolitana persa per un minuto [redacted] al centro della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante [redacted] villaggio irlandese vince un'enorme [redacted] lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura [redacted] l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

THE [redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI [redacted] MARY. Demenziale. Nella pazza storia dei fratelli Farrell, che ha sbancato i botteghini americani, Cameron Diaz è una attraente e scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

UN IMPORTANTE RESTAURO PER IL CONSERVATORIO

E' tornato a suonare il contrabbasso di Gian Paolo Maggini

Sottovoce, [redacted] schiamazzi, è andata in porto un'operazione artistica notevole: [redacted] restauro di vari strumenti ad arco in dotazione al Conservatorio, che avevano bisogno di serie «cure». Il «malato» più grave era proprio il «pezzo» più prezioso: un contrabbasso costruito da Gian Paolo Maggini all'inizio del '600. Maggini fu l'allievo più illustre di Gasparo da Salò, uno dei primi a costruire violini a struttura moderna. Dice il direttore del Conservatorio, maestro Luciano Fornero: «L'operazione [redacted] sarebbe stata possibile senza l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Hanno così ritrovato dignità vari violini, otto violoncelli e un altro contrabbasso oltre [redacted] Maggini. Sono anche stati restaurati pianoforti di gran marca, Steinway, Bechstein e altri, con l'intervento di uno specialista [redacted] il signor Pelati della ditta Taulino di Livorno Ferraris». Ora, aggiunge Fornero, attendono il restauro [redacted] altro contrabbasso del piemontese Testore e alcuni strumenti a percussione.

Ma tornando al Maggini, l'operazione ha trovato un entusiasta sostenitore nel maestro Emilio Benzi, titolare della cattedra di contrabbasso, che sognava di rivedere quello strumento [redacted] tutto il suo splendore. «Quando si aprì la cassa armonica - racconta - lo sconforto fu grande, perché il Maggini [redacted] stato oggetto di manomissioni e scempi [redacted] da comprometterne seriamente la sonorità. [redacted] per fortuna è finito nelle mani di Davide Peiretti, che [redacted] la sua eccezionale professionalità ha compiuto il miracolo, attuando un recupero di grande valore».

Peiretti ha il laboratorio a Baldissero Torinese: anche se per molti anni si è dedicato alla pittura, ha recuperato alla grande la professione della sua famiglia (il padre Michele già restaura[redacted] archi, il [redacted] costruiva armonium). «Il Maggini [redacted] veramente in condizioni pessime: crepe nelle fasce e nel fondo, tavola armonica deformata, addirittura un pezzo mancante nella parte superiore e, all'interno, antiche riparazioni non rispondenti alle corrette regole della liuteria». Ma ora il contrabbasso «canta» di nuovo con la sua bella voce: il maestro Benzi se lo «coccola», lo suona e lo fa [redacted] agli allievi, perché uno strumento musicale è vivo soltanto se viene usato.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamworks di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** [redacted] Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Maroni. Or.: 16,10; [redacted]; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. [redacted] S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] ragazzi [redacted]. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [redacted] 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg [redacted] U. Thomassen (premio [redacted] Cannes 1998). Vietato 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted] Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [redacted] ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di [redacted] Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. 12.000. ●●

[redacted] p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; [redacted] 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] ●●●●

[redacted] via Bozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.253. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. [redacted]

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 9000. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

[redacted] v. Po 21, [redacted]. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (GB/Germania/GB 1998). [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; [redacted] Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia [redacted] Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di [redacted] Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. [redacted], K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] ragazzi 8000. [redacted]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. [redacted]: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

VALENTINO 2 [redacted] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] via Roma 336, tel. 011-562.17.69. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. militari e ragazzi [redacted]. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.135. Ore 15; 16,45; 18,30: **La freccia azzurra**, di E. D'Alò. Ore 21 **Riff Raff** di K. Loach. Rassegna «Novecento - [redacted]». Ingr. 6000, rid. Alace e UniPop [redacted]

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.7568. **Elizabeth**, con C. Blanchett. Or.: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 15,30; 17,30. **La spada magica**, di F. Du Chau, cartoni animati. Ingr. 8000, rid. 6000; [redacted] 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinem. Il tedesco**

LANTERI c. G. Cesare 80, tel 011-284.134. Oggi **L'incantesimo** [redacted] 3, cartoni [redacted]. Or.: 16, 17,30; 19; 20.40.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted]. VE[redacted].

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Ore 19 e 21 **Omicidio in diretta** di B. De Palma. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12. t. 011-522.4279. Oggi **La spada magica**. [redacted] 15; 17.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 011-562.12.93. **Rocco sermina Rosa raccoglie**, con Rocco Siffredi, [redacted] Caracciolo. Ap. 14,30; ult. [redacted]. Da lun. [redacted] int. 8000, [redacted] 7000, anziani [redacted]

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. [redacted]. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] **PUSSYCAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 Prima visione. **Luana [redacted] mogli ingorde.** [redacted] Luana Borgia. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85 [redacted] **al tropici**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; fe[redacted] 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Lo spazzino e [redacted] signora**, con Selen. Apertura feriale 10.30: ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **A Pamela piace...**, con Pamela Mitt. Ap. ore 10,30. Oggi solo film. Venerdì e sabato super spettacolo dal vivo no stop. Ult. inizio ore 24.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Avventure al dipartimento di polizia**, con Christy Lake, [redacted] De Sanchez. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Orge sfrenate nella danza degli stalloni**, con Maeva, Roberto Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Prima visione [redacted] **e il trovatello**, con Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Ap. 15; [redacted] 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. L. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. [redacted]1-749.2907. **Experiences, per vicende intime.** di Joe D'Amato con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22.

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/99.

[redacted] TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-330.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **le serei anche contro... ma di tutti a che cosa**: musiche originali degli Africa Unite e Madaslu. Informazioni e prenotazioni allo 011 330.698

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via Montebello 8. tel 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Per caso o per [redacted]** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, M. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. [redacted] **got** [redacted] di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.00: **La maschera [redacted]**

BARDONECCHIA
[redacted] 0122-99.63: pom: **Il principe [redacted]** sera: **Celebrity**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Così è la vita**

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Così è la vita**

CASCINE VICA
DON BOSCO D[redacted] 011-959.18.40: **La spada magica**

CESANA TORINESE
S.[redacted] pom.: **La gabbianella e il gatto**; sera: **Il mio West**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011-941.16.87: **Così [redacted] la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.88: **Mulan**
MODERNO: **[redacted] West**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: **Il principe d'Egitto**

COLLEGNO
PRINCIPE: **C'è posta per te**
REGINA UNO: **[redacted] è la vita**
REGINA DUE: **Il principe d'Egitto**
STAZIONE: **Paparazzi**
STUDIO LUCE: [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: **La maschera di Zorro**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Così è la vita**

[redacted]
T. S. LORENZO 937.59.23: **Mulan**

IVREA
[redacted]A 0125-425.084: **La gabbianella e il gatto**
BOARO: **Così è la vita**
POLITEAMA: **Paparazzi**

[redacted]
[redacted] 011-998.80.98: [redacted]

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così è la vita**

[redacted]
EDEN: Riposo

[redacted]
LUMIERE: pom. **Mulan**; sera **Paparazzi**

[redacted]
[redacted] 200 0121-393.905: **La gabbianella e il gatto**
ITALIA 500: **Così è la vita**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vita**

SAUZE [redacted]LX
SAYONARA 0122-850.974: **Così è la [redacted]**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Celebrity**

SUSA
CENISIO 0122-622.586: **Il mio West**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Così è la vita**

[redacted]A
AMBRA UNO 0124-617.122: **Paparazzi**
AMBRA DUE 0124-617.122: **La maschera di Zorro**

VINOVO
AUDITORIUM: **Mulan**

TEATRI

[redacted]. Chiuso per festività. Stagione [redacted] concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino [redacted] dir., [redacted] Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia [redacted] Trio [redacted] Milano (Beethoven, Brahms) Orch. del Teatro Regio. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. [redacted] Chiuso per [redacted] Da martedì 12 [redacted] biglietteria vendita di **[redacted]** di G. Donizetti, **Cruel Garden [redacted]** di C. [redacted] e L. Kemp, **La Voix Humaine** di F. Poulenc, **The Medium** di G. Menotti e **La [redacted]** di G. Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 16 [redacted] teatro ragazzi **Grande [redacted] dell'Epifania** con il mago Molletta. Sabato 9/1 ore 16 Opera lirica buffa **Pr[redacted] la musica, poi le parole** di A. Salieri. Lunedì 11/1 **Selezione d'operetta** con il duo Zanti. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. telefono 011 562.3800. Oggi ore 15,30 [redacted] domani ore 20,45 sino a domenica 10/1 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo [redacted] **Due ore solo ti vorrei**. Commedia con musiche scritta da Dino Verde e Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Informazioni e bigl. tutti i giorni [redacted] continuato dalle 9 alle 19.

[redacted] Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà». Venerdì 8 e sabato 9/1 ore 20,30. Domenica 10/1 ore 16,30 Teatro Laboratorio Mangialuoco presenta **Piccole storie**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16. Telefono [redacted]5.783

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LIN[redacted]. Via Nizza [redacted] RIPOSO

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro Stabile del Veneto presenta [redacted] di Carlo Goldoni, regia di [redacted] Squarzina. Bigl. Tst. via Roma 49 ore 12-18. [redacted] riposo. Tel. 011 517.6246.

[redacted]SSIMO. Via Madama Cristina 71. telefono 011 669.80.34. Dal 12-1-'99 al 17-1-'99 R. Bianchi, G. Grejesas ne **Il figlio di [redacted]** 19-1-'99 [redacted] **Parsons Dance Company.** [redacted] 22-1-'99 P. Marocco in **Olo the Flamencomedy Show.** Prosegue campagna abbon. 98-99. Inf. e prev. da lun. a [redacted] ore 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 A. Innocenti, P. Nuti [redacted] **Un matrimonio ridicolo** [redacted] G. Feydeau. A grande richiesta le rappresentazioni proseguiranno sino al 17 gennaio. Inf. feriali 9-13 e 15-22; festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi pres. il 10-17-24 e 31 gennaio [redacted] 15 **Gianduja al circo d[redacted] meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa [redacted] ragazzi **La [redacted] dell'arte**. Per prenotare repliche scolastiche e per avere ulteriori informazioni tel. dalle 9 alle ore 13 e dalle 14 alle [redacted] dal lun. al ven.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO.

[redacted] Via Juvarra 15, [redacted] 011 532.087. Ore 15,30 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Collab. alla regia G. Donab. [redacted] 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope: apertura ore 20,30.

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. La Compagnia Comica Giorgio Molino [redacted] **Due sul pianerottolo.** Prenotazioni e inf. Tel. 011 817.93.73

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Oggi ore 15,30 la Comp. della Rancia **A Chorus line** [redacted]che di M. Hamlisch. Canzoni E. Kleban. cor. B. Lee, regia S. Marconi. Dal 19/1 [redacted] 24/1 V. Cerami, N. Martelli, [redacted] Piovani in **Canti di scena**. Bigl. 10-13 e 15-23.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Inaugur. rassegna Domenica-mattinateatro. Dom. 10/1/'99 [redacted] 11 [redacted] Comp. Il Telaio in **[redacted]bra di papà**. Inaugur. rassegna Insolito 1998-99. Il 20/21/22 gennaio [redacted] 21 la Comp. Arringa e Verdurini nella nuova produzione **La follia [redacted] libertà.** Per [redacted] Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. [redacted] ven. ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPO[redacted].

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. Oggi ore 16: **Hai mai visto [redacted] rivista?**. spett. comico musicale con C. Vidale, C. Josetti, L. Conti e [redacted]. Benzi. Regia C. Goffi. L. 28.000, 25.000, 20.000. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al sab. 10-13. 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. telefono 011 257.881. Dal 13 al 17/1 la Comp. Raffaella De Vita presenta **[redacted] figlio [redacted]lla colpa** divertissement melodrammatico in un atto con R. De Vita e F. Rossini. Ingr. L. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e pren. i giorni feriali ore 16/19 allo 011/257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. telefono 011 284.028. Oggi ore [redacted] e domani ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Gabriele Villa in **Noi [redacted] soli, felicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline. Repliche fino al 10 gennaio. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se. Dall'8 gennaio [redacted] Teatro Settimo presenta **Antonelli** [redacted] R. Tarasco. Prenotazioni 011 897.*746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta [redacted] Grugliasco, telefono 011 787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. [redacted] 9/1 [redacted] 21 [redacted] teatrale J'Amis del Borgh di Moncalieri in **Due [redacted]**. Due atti di Amendola e Corbucci. [redacted] Rassegna teatro dialettale amatoriale in piemontese. Bigl. unico L. 14.000. Info. [redacted]. 011. 605.3255.

[redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, [redacted] 011 401.3328. Oggi ore 16 concerto: **Romanze d'epoca dedic[redacted] a quei giovani d'un tempo** con M. T. Aggio e F. Fatti. Pren. tel. 011 401.3328. Ingr. [redacted].

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329320 - Informazioni a cu[redacted] - Regione. Orario 9-13; [redacted]

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [redacted] (p.zza Castello [redacted]; tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. [redacted]: 9-18, chiuso [redacted].

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Oggi aperto dalle ore [redacted] alle ore 19. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi [redacted] prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e dome[redacted] 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scola[redacted]he.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: [redacted] Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario [redacted]». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. [redacted] 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.

MUSEO [redacted] CONTEMPORANEA - CA[redacted] RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; [redacted] al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]RETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.

[redacted] **DI** [redacted] (via XX [redacted] 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[redacted] **DI** [redacted] (via Giardino [redacted] - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; [redacted] mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.

[redacted] **NAZIONALE DEL** [redacted] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Oggi aperto dalle [redacted] 9 alle [redacted] 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì. Oggi chiuso.

[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal [redacted] venerdì) 011.684.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80)

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA** [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: [redacted] o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or.: 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange [redacted], telefono 011.517.1660). Mostra «Christo and Jeanne-Claude». Fino [redacted] 17 gennaio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604.

[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL LINGOTTO** (via Nizza 262, tel. 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Prenotazione visite guidate tel. 011 839.49.13.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).

SPAZIO [redacted] (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

dì per dì IL SUPE[redacted]

La spesa fresca di giornata

dì per dì IL [redacted]

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) ■ degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	162	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	51	95	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	469
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[illegible]	1.385
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	[illegible]	1.772
Cuba-Filippine	[illegible]	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore di uno scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Numero Verde **167-16.16.16**

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	[illegible]
Residenziali categorie protette**	16.300	13.410
Residenziali categoria B a basso traffico***	8.300	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	[illegible]	–

** I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze ageviate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie		Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	300	600
Lunedì - Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 [illegible] 13.00-24.00 [illegible]	171	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	916	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	[illegible]
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.791
Cuba - Filippine	4.138	3.429

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		[illegible] Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	290	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	930
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Dalla tv il raiss incita alla ribellione contro i governi «filo-occidentali» del Cairo e di Riad

Saddam invita gli arabi alla santa rivolta

Nuovo duello aereo nel Sud

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta in Iraq a confrontarsi sono stati gli aerei, con vari missili sparati dai caccia Usa: tra i duellanti non ci sarebbero perdite non un aereo iracheno caduto per mancanza di carburante (Baghdad smentisce). Subito dopo è arrivato un discorso «incendiario» di Saddam Hussein per invitare le masse arabe a ribellarsi contro i loro governi amici degli americani. Il confronto aereo è avvenuto nella fly zone» del Sud, cioè quella al sotto 32° parallelo in corrispondenza con il territorio in cui vivono gli sciiti. Il divieto ai jet militari iracheni di volare in quella porzione di cielo fu stabilito 8 anni fa proprio per impedire all'aviazione di Saddam Hussein di bombardare gli sciiti, colpevoli di non amarlo abbastanza.

Due F-15 e due F-14 americani stavano «pattugliando» la zona per assicurarsi che il divieto fosse rispettato e si sono imbattuti in sei Mig iracheni. Non hanno attaccato, dicono al Pentagono, probabilmente perché il loro compito era dimostrare nei fatti, attraverso la loro stessa presenza lì, ciò che Baghdad è anda ripetendo per giorni, e cioè che la «no fly zone» più accettata. Per la ragione opposta, cioè per riaffermare che la fly in vigore eccome, gli americani hanno invece sparato un totale di sei missili aria-aria. Non hanno colpito nessun Mig, ha detto lo stesso Pentagono, ma di essi è ugualmente caduto, forse perché a certo punto gli è finito il carburante. Ai piloti iracheni, dicono gli americani, «viene normalmente dato pochissimo carburante per impedire che fuggano in qualche altro Paese».

Poco dopo, si diceva, ecco l'appello di Saddam Hussein. «Figli della grande nazione araba, ribellatevi contro l'ingiustizia, fate tire la vostra voce». Nessun accenno al confronto aereo poco prima (forse perché il discorso era stato registrato in precedenza), ma indicazioni molto evidenti su chi fossero quelli contro cui bisognava ribellarsi: i governi amici degli Stati Uniti che durante i bombardamenti di dicembre contro l'Iraq hanno dovuto far fronte a dimostrazioni anti-americane anche violente. In primo luogo, naturalmente, l'Arabia Saudita, «la terra dei nostri luoghi », ha detto Saddam mostrandosi scandalizzato, che ospita le truppe americane.

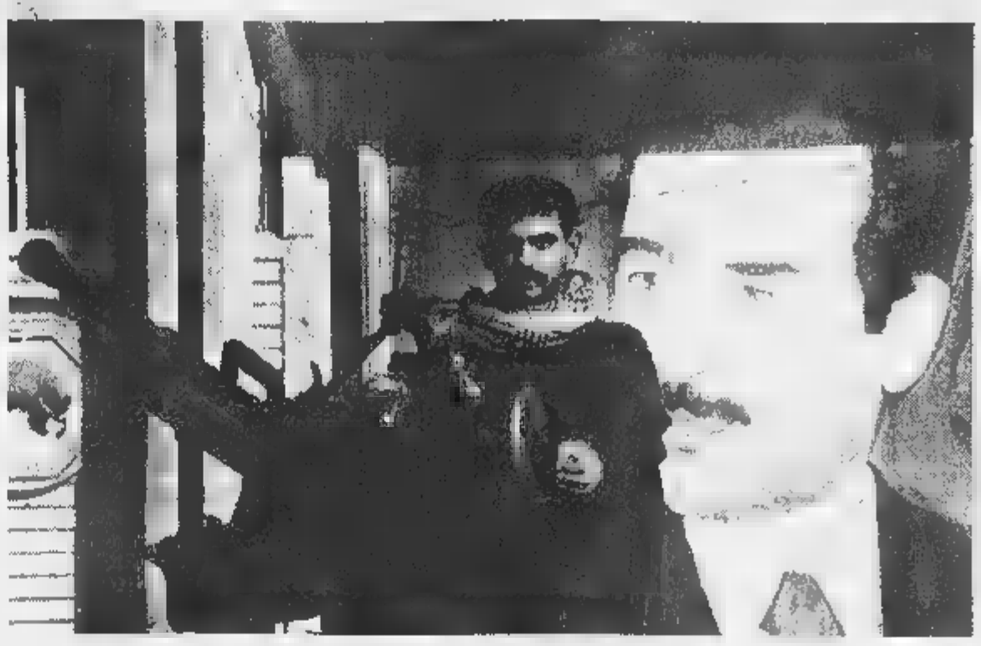
Il regime iracheno sembra dunque intenzionato puntare sul problema delle «no fly zones» (oltre a quella a Sud c'è anche quella a Nord, dove vivono i curdi), sfruttando il fatto che si tratta una iniziativa «unilaterale» americana e inglese (i francesi ne sono tirati fuori) e che non essendo mai stata approvata dalle Nazioni Unite consente anche una battaglia «legale». Ma Washington non sembra molto impressionata. «Il Presidente ha messo in chiaro che noi continueremo a farla rispettare vigorosamente. Le violazioni degli iracheni a loro rischio pericolo», ha detto David Leavy, portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale.

Oltre tutto il dipartimento di Stato dice di avere ricevuto informazioni che proprio recentemente, nel novembre scorso, sono state compiute nuove stragi fra le popolazioni sciite del Sud da parte delle forze armate irachene. A guidarle c'era Qusai Hussein, il figlio di Saddam. Sette villaggi sono stati distrutti per l'arma delle postazioni militari, gli uomini validi sono stati fucilati sul posto e migliaia di vecchi, donne e bambini sono stati deportati a Baghdad. Il senso che il Dipartimento di Stato vuole dare queste notizie è chiaramente quello che la «no fly zone» è più che mai necessaria per proteggere quella gente.

Franco Pantarelli

L'Egitto apre ai dissidenti

AMMAN. Il governo egiziano avrebbe per la prima volta intrapreso contatti esponenti dell'opposizione regime iracheno, contro il quale il presidente Hosni Mubarak ingaggiando da giorni una crescente guerra verbale. L'hanno riferito fonti diplomatiche arabe secondo cui l'ambasciatore d'Egitto in Giordania, Hani Riyad, avrebbe ricevuto alcuni delegati del Movimento dell'Accordo Nazionale Iracheno, organizzazione dissidenti in esilio ad Amman. Le fonti anonime hanno ammesso che «non è chiaro» quale delle due parti abbia preso l'iniziativa; gli oppositori avrebbero però consegnato all'ambasciatore un messaggio per Mubarak, in cui si sottolinea la netta differenza tra il regime di Saddam e il popolo d'Iraq. [Agi]



Una postazione contraerea a Baghdad alle spalle l'immancabile ritratto di Saddam Hussein

Caccia Usa sparano missili contro aerei di Baghdad, cade un Mig senza carburante

Prete torturato

La Cina smentisce il Vaticano

PECHINO. Il governo cinese mette in dubbio la veridicità del rapporto Vaticano nel quale denunciano «torture contro preti della Chiesa Cattolica «sotterranea». Il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Zhu Bangzao ha riferito di «non aver mai sentito nulla al riguardo, di non conoscere fonte e che qualsiasi rapporto o documento irresponsabile».

La denuncia stata lanciata lunedì dall'agenzia vaticana «Fides», secondo la quale padre Li Cinghua, 31 anni, è tenuto prigioniero dal novembre scorso sarebbe stato sottoposto a torture mentali fisiche. L'agenzia ha aggiunto che le torture sono opera di un'unità speciale di persone, tra poliziotte-prostitute che cercano di avere rapporti sessuali il sacerdote. Un modo per ricattare il religioso cattolico e fargli confessare i suoi rapporti con altri preti della Chiesa «sotterranea», non riconosciuta da Pechino.

«Vi posso garantire che in Cina non esiste nessuna chiesa clandestina», ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri Zhu Bangzao. Zhu ha aggiunto che le leggi cinesi vietano la tortura. Una conferenza nazionale sulla situazione nelle zone rurali la scorsa settimana ha esplicitamente definito fra i compiti principali la «soppressione di sette e attività illegali che si fanno schermo della religione». [Adnkronos]

DAL

Sangue in Kosovo uccisi due

BELGRADO. Due giovani albanesi sono stati uccisi la scorsa notte da sconosciuti in una località a Sud-Est Pristina, il capoluogo del Kosovo. Lo ha reso noto il Centro di informazione albanese di Pristina. I due si trovavano vicino alla stazione di servizio dove lavoravano, presso Vitina. Non si conoscono i motivi dell'uccisione. Fonti serbe non hanno confermato l'accaduto. [Ansa]

Belgio bimbi

BRUXELLES. Tre bambini di origine italiana, due fratelli e un loro amico, morti nell'incendio casa loro a Wasmes, in Belgio, il 1° gennaio, potrebbero essere rimasti vittime un attentato. E' il sospetto della madre, Angela Impallari, che racconta la vicenda al quotidiano belga francofono «La Derniere Heure». Le vittime sono Tommaso Pace, 15 anni, il fratello Salvatore, otto anni e mezzo, e il loro compagno di giochi, Emanuele, 16 anni. L'autopsia ha confermato che i bambini morti per asfissia. [Ansa]

Londra, una moneta l'effigie di

LONDRA. La Gran Bretagna ha emesso ieri una moneta commemorativa da cinque sterline, equivalenti a circa sette euro, l'effigie di Diana. La moneta, che ha corso legale, viene venduta per un'emissione speciale al costo 9 sterline e pence. Reca da un lato il ritratto ufficiale della regina Elisabetta e dall'altro il profilo di Lady D. [Ansa]

in Pakistan

MULTAN. Quarantasei militanti dell'organizzazione sunnita Sipah-e-Sahabah [Guardiani degli amici profeta) sono stati arrestati nel Pakistan orientale perché sospettati di avuto che fare con il massacro alla moschea di Qureshi More. La polizia ha adottato particolari misure di sicurezza per i funerali dei 17 musulmani sciiti. [Agi]

Depressione, pillola per i cani

NEW YO Arriva «Prozac» per cani. La società farmaceutica svizzera Novartis A.G. ha ricevuto l'approvazione dalla «Food drug administration» americana per mettere in commercio una pillola che combatte la depressione dei cani, «l'ansia da separazione» dal padrone. [AdnKronos]

Il presidente russo Boris Eltsin a una perquisizione anticrimine su un autobus a Mosca

Entra in vigore una controversa legge votata dalla Duma, si parte con i soldati di leva

La Russia in coda per l'impronta digitale

Da oggi la schedatura di 146 milioni di cittadini

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Tornando faticosamente alla vita normale dopo quattro giorni festività Capodanno, i russi avevano ancora la testa un po' pesante e non si sono dell'inizio di una grande operazione che li coinvolgerà. Tutti i cittadini russi, milioni secondo le ultime statistiche, saranno obbligati a consegnare allo Stato le loro impronte digitali.

Finora il dubbio onore di imprimere tutte e dieci le una scheda poliziesca per futura memoria era riservato solo ai delinquenti. Ma una legge approvata dalla Duma alla fine dell'anno scorso impone questa procedura a tutti i russi, dal primo all'ultimo. Unica eccezione, i bambini: siccome le trame sulla pelle dei cuscinetti delle dita prendono la loro forma definitiva solo nell'adolescenza, i più piccoli lasceranno invece l'impronta del piede.

Non chiaro per il momento con quali modalità la polizia sollezionerà le impronte digitali dei cittadini e quali pene sono previste in caso di rifiuto a farsi schedare. La legge entrerà in vigore gradualmente e per il momento sarà obbligatoria soltanto per alcune categorie persone.

Già ieri è partita la campagna per la raccolta delle impronte dei soldati di leva, che presto verranno seguiti dagli ufficiali. Nei prossimi mesi l'operazione prenderà anche tutti i poliziotti, gli agenti dei servizi segreti, membri delle squadre di soccorso pompieri e piloti. Ovvero gruppi «a rischio», come spiegano gli autori della legge, secondo i quali lo scopo principale del documento è quello di consentire una rapida identificazione di vittime di qualche tragico evento. Forse non è un caso che tra i professionisti considerati ad alto rischio - e quindi soggetti alla registrazione delle impronte - ci sono anche i giornalisti.

Più tardi toccherà a tutti i funzionari degli organismi dell'esecutivo federale, agli stranieri che hanno chiesto asilo politico in Russia e a persone che - per via dell'età o dello stato di salute - sono in grado di rivelare la loro identità. Se per l'ultima categoria la rilevazione delle impronte sembra logica, l'idea di spalmare d'inchiostro le dita di tutti i burocrati appare abbastanza stravagante. Secondo un portavoce del ministero dell'Interno russo, però, la rilevazione delle impronte dei funzionari potrebbe diventare un deterrente contro la corruzione: le prove dattiloscopiche di solito risultano schiaccianti in tribunale.

Un altro tipo di reato che la legge sulle impronte digitali punta a prevenire è quello del commercio dei bambini, soprattutto neonati. Tutta la nazione era rimasta scossa qualche fa dalla tragedia della famiglia Nisevich, che si era vista rapire dalla carrozzina il neonato Egor. La madre, sopraffatta dai sensi di colpa, si è suicidata, il padre è finito in clinica e il piccolo viene ancora ricercato senza ormai troppe speranze.

L'approvazione del documento non ha suscitato particolari proteste, passando quasi inosservata. Del resto, all'elaborazione della legge hanno preso parte anche difensori dei diritti umani, che hanno introdotto delle norme per tutelare il segreto delle impronte digitali dei cittadini. E rimangono comunque parecchi dubbi sul fatto che la gigantesca operazione venga portata termine: otto anni dalla fine dell'Urss la Russia continua a stampare passaporti con falce e martello, senza avere soldi per nuovi documenti d'identità.

Anna Zafesova

«E' un rapido metodo di identificazione deterrente anti-corruzione»

Washington autorizza un servizio postale diretto, l'incremento dei voli e la vendita di prodotti agricoli

Cuba scopre la diplomazia del baseball

Squadra di Baltimora ospite all'Avana «ma l'embargo rimane»

NOSTRO SERVIZIO

Ci sono alcune novità nella politica americana verso Cuba. Annunciati l'altro ieri sera da Bill Clinton e «spiegati» ieri da Madeleine Albright, i cambiamenti riguarderanno il servizio postale fra Cuba e gli Stati Uniti (verrà finalmente reintrodotto dopo 40 anni); la possibilità per tutti i cubani che vivono negli Stati Uniti di mandare soldi ai loro parenti rimasti nell'isola (finora solo quelli diventati cittadini americani potevano farlo); una «breccia» nelle esportazioni americane (si potranno vendere prodotti agricoli alle emergenti aziende private cubane); l'espansione dei voli charter fra i due Paesi (non più solo da e per L'Avana e Miami anche altre città); scambio di atleti come primo passo «scambi culturali» (la settimana prossima partiranno per Cuba gli «Orioles», la squadra di baseball di Baltimora, e «in fondo il baseball è una parte importante della cultura cubana lo è della cultura degli Stati Uniti», ha spiegato un funzionario della Casa Bianca).

Il è che Washington vuole fare cose che «aiutano la popolazione ma non il governo», ha detto Clinton ed ha ripetuto la Albright. Anzi il governo cubano verrà ancora di più attaccato attraverso il potenziamento di «Radio Marti», l'emittente radiofonica e televisiva finanziata dal governo americano. «Dopo la visita del Papa il governo cubano ha consentito il festeggiamento del Natale. E' una buona cosa, ma ben altre libertà ancora mancano in quel Paese», ha detto la Albright. L'idea da lei sostenuta è che si è voluto dare un «segnale» al regime di Fidel Castro per «incoraggiarlo» a fare di più; ma la realtà di politica interna americana dice che in questo modo è stata Washington a evitare di «fare di più».

Da tempo c'era infatti sul tappeto una richiesta pressante da parte di parlamentari repubblicani e democratici (spinti loro volta da molti imprenditori stufi di vedere i concorrenti europei fare affari con Cuba mentre loro sono bloccati dall'embargo) per la creazione una commissione con l'incarico di «rivedere» l'intera politica cubana degli Stati Uniti il fine, non dichiarato ma neanche troppo celato, di arrivare alla fine dell'embargo medesimo. Queste misure, presentate come «alternative» alla creazione della commissione, rompono la compattezza della «lobby filocubana» (gli imprenditori agricoli, per esempio, contenti di ciò che hanno ottenuto) di fatto rinviano la fine del sempre più anacronistico - in tempi di globalizzazione - embargo.

E infatti Jesse Helms, il capo della commissione Esteri del Senato che si definisce «il nemico numero Cuba», si è detto molto compiaciuto dell'iniziativa di Clinton. «Quello che conta - ha detto - è che l'idea della fine dell'embargo è stata tolta dal tavolo e che quel cavallo Troia che era la commissione è stato messo da parte». Clinton in questa occasione ha mostrato «un spirito bipartitico», ha detto Helms e di sicuro alla Casa Bianca ora si aspettano che il vecchio senatore si decida finalmente a fare approvare le nomine di decine di ambasciatori che tiene bloccate da mesi.

Le misure annunciate da Clinton «di fatto alleviano ben poco» il blocco economico imposto al Paese. E' stata la prima, laconica reazione, diffusa dalla televisione di Stato cubana. L'emittente ha dato nel notiziario delle dodici una sintetica notizia delle aperture decise dagli Usa, attribuendole a «fonti giornalistiche internazionali accreditate a Washington». La televisione ha aggiunto che «una parte della comunità cubana che vive negli Usa ha reagito con l'abituale virulenza nei confronti del legittimo governo rivoluzionario di Cuba». [f. p.]

Il presidente cubano Fidel Castro

Bomba contro un giudice

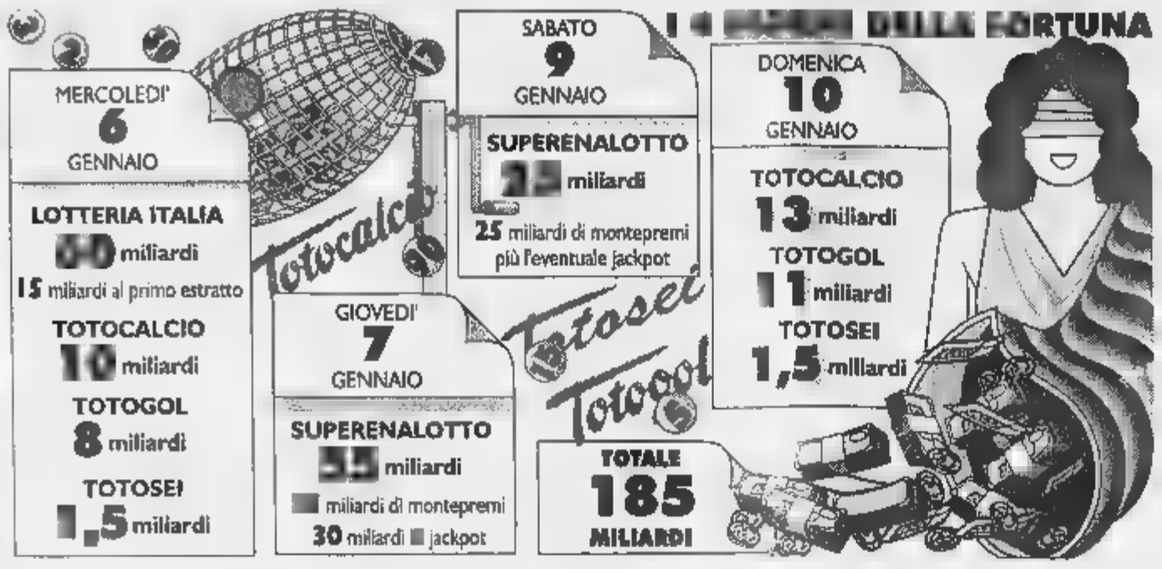
Iran, segreti per gli scrittori

TEHERAN. Cinque esponenti del ministero iraniano dei servizi segreti stati arrestati in relazione all'uccisione di scrittori e dissidenti. Ne ha dato notizia il governo, con un comunicato dell'agenzia ufficiale Irna. Il ministero ha fatto sapere di avere arrestato diverse persone, in relazione all'uccisione degli intellettuali. «Con rincrescimento» il ministero dice di dovere rendere noto che «nostri colleghi, persone infide, sono fra gli arrestati».

La tensione rimane alta a Teheran: ieri, il procuratore generale Ali Razini è sfuggito ad attentato nel quale un suo collaboratore morto e altri tre sono rimasti feriti. Secondo l'agenzia Irna l'attentatore, una moto, ha lanciato una bomba contro Razini che viaggiava con il suo autista e un impiegato della procura. L'impiegato è stato ucciso; e altri sono rimasti feriti. L'attentato è stato rivendicato. [Ansa]

Da Carramba al Superenalotto: fino a domenica ci sono in palio centottantacinquemila milioni

Raffaella Carrà presenta questa sera l'ultimo appuntamento di «Carramba che fortuna»



Venduti trenta milioni di biglietti e, con il gioco della «sfera magica», al montepremi di questa sera si aggiungono altri tre miliardi

Continua la crisi del Totocalcio e del nuovo «Totosei» Domani sera e sabato le due estrazioni «stellari» per il Superenalotto

Una fortuna lunga quattro giorni

E' di 15 miliardi il primo premio della Lotteria Italia

ROMA Eccoli, finalmente, ai quattro giorni della fortuna», attesi e desiderati da milioni di milioni di italiani. Perché da oggi a domenica è tempo di sogni ad occhi aperti, ci sono infatti in palio 185 miliardi di lire di montepremi tra Lotteria Italia, Superenalotto, Totocalcio, Totogol e Totoscommesse.

Una Befana ricchissima che comincia a dispensare miliardi dal pomeriggio odierno con le schedine vincenti del Totocalcio, Totogol e Totosei e spara in serata il botto finale con l'estrazione in diretta dei biglietti della Lotteria Italia. Lotteria che annovera quest'anno un primo premio record di 15 miliardi. Ma super-premio a parte, la Befana porterà anche altri doni agli italiani: subito prima dell'estrazione il Comitato Giochi dei Monopoli stabilirà entità e numero degli altri premi in base agli incassi. E domani e sabato piovono altri milioni in quantità con il Superenalotto che nella prima estrazione ha montepremi di miliardi (20 miliardi il 6, altrettanti il 5+1). E replica poi dopo due giorni con altri 25 miliardi, più l'eventuale jackpot nel caso indovini le combinazioni del «6» e del «5+1». Domenica infine si conclude la tornata dei soldi facili con altri 25 miliardi di palio tra Totocalcio, Totogol e Totosei.

LOTTERIA ITALIA. L'estrazione dei sei *biglietti miliardari scandirà stasera lo show televisivo* di Raffaella Carrà, con collegamenti in diretta con la sede dei Monopoli. Ai Monopoli l'abbinamento tra «Carramba che fortuna» e la Lotteria ha portato al rilancio della vendita dei biglietti: milioni contro i 20 del '97, quando non c'era la tuttà del Superenalotto.

Da segnalare che «Carramba che fortuna» aggiunge stasera 3 miliardi all'ultima notte della Lotteria Italia; il gioco della «sfera magica» i telespettatori potranno aggiudicarsi i milioni di jackpot accumulatisi nelle ultime due puntate.

E TOTOGOL. Non è solo la Lotteria odierna che distribuisce miliardi: dopo la pausa natalizia torna il campionato di calcio che da sempre - nonostante il gran successo del Superenalotto - mantiene zoccolo duro di appassionati nei giochi a pronostico collegati, dove oltre alla fortuna qualche volta conta anche la competenza e la conoscenza delle squadre e dei giocatori. La crisi però c'è, inutile negarlo, e si nota dai montepremi, veramente esigui rispetto a qualche anno fa. Le stime dei montepremi odierni infatti di 10 miliardi per il Totocalcio e 8 per il Totogol. E domenica si replica con montepremi un pochino più alti: 13 miliardi per il Totocalcio, 11 per il Totogol. Anche in questo caso si parla da tempo di nuove formule di gioco.

TOTOSEI. Su quest'ultimo gioco che oggi mette in palio un miliardo e mezzo e altrettanti sabato si raccolgono invece pareri contrastanti. C'è infatti chi afferma che il totoscommesse si sta già afflosciando ancor prima di decollare: partito il 29 di giugno, in concomitanza con il campionato del mondo, per lui erano previsti incassi di 1600 miliardi in un anno. Però, dopo quattro mesi, le agenzie addette alla raccolta scommesse avevano rastrellato appena 79 miliardi, chiudendo infine il '98 con incassi attorno ai 200 miliardi di lire. Un flop, considerato che il Superenalotto aveva incassato 4000 miliardi nello stesso periodo di tempo? Molti, forse a ragione, giurano che non sia affatto così e che tutto sia da imputarsi a problemi di ordine burocratico e alla attuale scarsità di locali dove giocare. E' il nuovo fenomeno nazionale, che fa vincere un po' tutti grazie alla sua formula nuova. Poco conta che fare «sei» al Superenalotto sia difficilissimo, in un solo anno è riuscito a risucchiare giocatori a tutti gli altri rivali, fatta eccezione per Lotto che procede inarrestabile e aumenta anche lui a colpi di mille miliardi e passa l'anno.

Comunque sia, senza timore di perdere giocatori, questa settimana il Superenalotto ha spostato tranquillamente la sua prima estrazione a domani con 30 miliardi di jackpot da suddividersi equamente tra il «6» e il «5+1» a cui va ancora aggiunto il montepremi oramai stabilizzato a 25 miliardi per estrazione. Lo stesso montepremi, magari con qualche miliardo in più, verrà riproposto sabato: unica incognita i jackpot di prima e seconda categoria; che ci siano oppure manchino dipende da come sarà andata la fortuna nella prima estrazione di domani.

Ivano Barbiero

SCIOPERO IPPODROMI

Fantini in corteo a Milano

MILANO. «Ladri, Ladri». Davanti al portone del palazzo che ospita gli uffici Sisal, esplode la protesta degli operatori dell'ippica, soprattutto del trotto, «strozzati» da un monte premi dimezzato in soli due anni e dalla concorrenza di giochi che hanno conquistato l'intero paese spopolando gli ippodromi. Così, un corteo di qualche centinaio di persone, precedute da quattro cavalli accompagnati dai loro artieri, e da una bara per i 50 mila posti di lavoro a rischio, è partito nel primissimo pomeriggio dall'ippodromo di San Siro, chiuso da cinque giorni per sciopero, diretto alla sede della Sisal, in via Paleocapa, a ridosso della centralissima Piazza Cadorna. Lungo il percorso una ricevitoria rimasta aperta è stata danneggiata.

In dieci anni il prezzo del biglietto ha avuto un aumento del 37 per cento

«In Italia il cinema è troppo caro»

Multe dell'Antitrust, interviene la Melandri

ROMA. L'Antitrust interviene sul caro-prezzi del biglietto al cinema e ha inflitto una multa agli esercenti milanesi accusandoli di aver formato un gruppo per bloccare verso l'alto il prezzo d'ingresso in sala, arrivato a toccare anche quote 13 mila lire. Il ministro per i Beni e le Attività Culturali Giovanna Melandri dice: «Non si può negare che nel confronto con gli altri Paesi europei il cinema in Italia è ancora molto . Non è solo il raffronto con l'Euro a indicare che l'Unione Europea del cinema ha ancora molti passi da compiere».

«Certo molto ancora da fare e tra i miei impegni prioritari c'è la presentazione di una legge antitrust che affronti il delicato nodo della produzione, distribuzione ed esercizio, per aprire nuovi spazi, tutelare la produzione nazionale e favorire così l'aumento degli spettatori».

«La domanda di cultura - ha aggiunto Melandri - cresce quando incontra condizioni favorevoli anche sotto il profilo del costo. Questo è stato dimostrato anche dal successo dell'inizitiva del pomeriggio al cinema; un'iniziativa che, con uno sconto che oggi è circa del 30%, ha contribuito di fatto ad allargare il numero degli spettatori, favorendo quello che è stato, quest'anno, un vero boom con un aumento del 24% delle presenze».

Il ministro ammette: «E' vero che in Italia ci sono poche sale, ma ricordo che proprio per questo il governo ha liberalizzato l'apertura delle sale superiori a 1300 posti ed è ora in vigore il regolamento che disciplina l'apertura dei multiplex».

Intanto l'Antitrust ha sottolineato che nel decennio 1980-'90 in Italia il prezzo del biglietto è rincarato del 37 per cento in termini reali arrivando a costare fra il 10 e il 20 per cento in più rispetto al resto d'Europa dove, tra l'altro, in media si è registrato addirittura un ribasso superiore al tre per cento.

Questa decisione ha accontentato il ministro ha invece scontentato Forza Italia. Il responsabile del settore spettacolo, Giuseppe Rossetto, parla infatti di «intervento che limita e lede la libertà del mercato: bisognerebbe lasciare che il mercato a determinare le tariffe». **[r. cri.]**

IN BREVE

Modena e Mantova le città per i bimbi

MODENA. Sono Modena, Siena, Pesaro e Mantova le città italiane dove si realizzano maggiori politiche a favore dell'infanzia, mentre a Pordenone, Pisa, Lecco, Catanzaro, Brindisi e Ragusa gli under 14 non trovano molto spazio. E' il quadro che emerge da «Operazione Ragazzi in Città», ricerca di Legambiente, realizzata con il ministero per l'Università e la Ricerca scientifica, che mette a confronto i capoluoghi di provincia rispetto agli impegni verso i giovani. [AdnKronos]

Genova: per bimbo prematuro

GENOVA. Servono nutrici per Alessio, il bambino nato prematuro da una donna in coma ricoverato ormai da una settimana all'ospedale Gaslini di Genova. Il piccolo rischia di potersi più alimentare con latte materno; dopo alcuni giorni di forte solidarietà, diminuite le nutrici. L'allarme è stato lanciato da Giovanni Serra, primario dell'Istituto patologie neonatali. [Ansa]

Ritrovato

L'AQUILA. E' stato ritrovato ieri vicino all'aeroporto militare di Aviano (Pordenone) l'elettrauto Carsoli Tonino Moglioni, scomparso la mattina del 23 dicembre dopo essere uscito dal carcere di Pordenone, nel quale era stato rinchiuso sei giorni per errore. L'uomo, che vagava, sporco e affamato, è apparso in stato confusionale, come se fosse privo di memoria. [Ansa]

Più brutta dopo cura risarcimento»

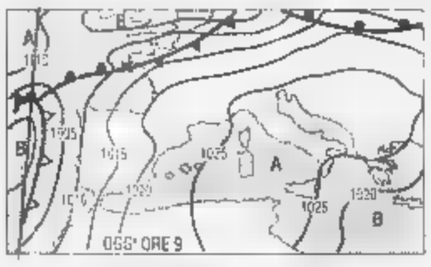
GENOVA. Niente risarcimento per una genovese che, sottoposta ad trattamento antirughe da un'estetista ha, invece, riportato lesioni alla pelle che l'hanno imbruttita danneggiandola anche psicologicamente. Secondo i giudici del tribunale civile di Genova la cura antirughe era priva di pericolosità e la reazione cutanea fu provocata soltanto dalla sua predisposizione a dermopatie. [Ansa]

da 0 lire «Paga o sospendiamo»

TERNI. Per «non avere pagato» una bolletta da zero lire un uomo rischia l'interruzione del servizio del proprio telefono cellulare. Succede a Cesi, vicino a Terni, a un utente «Tim», Roberto Proietti. La sua bolletta del sesto bimestre '98 recava un importo di zero lire con scadenza del pagamento al 10 novembre '98. Proietti ha pensato che pagare niente equivalesse a non pagare. Ma in questi giorni gli è stata recapitata una lettera della «Tim» il sollecito di pagamento, pena la sospensione del servizio. [Ansa]

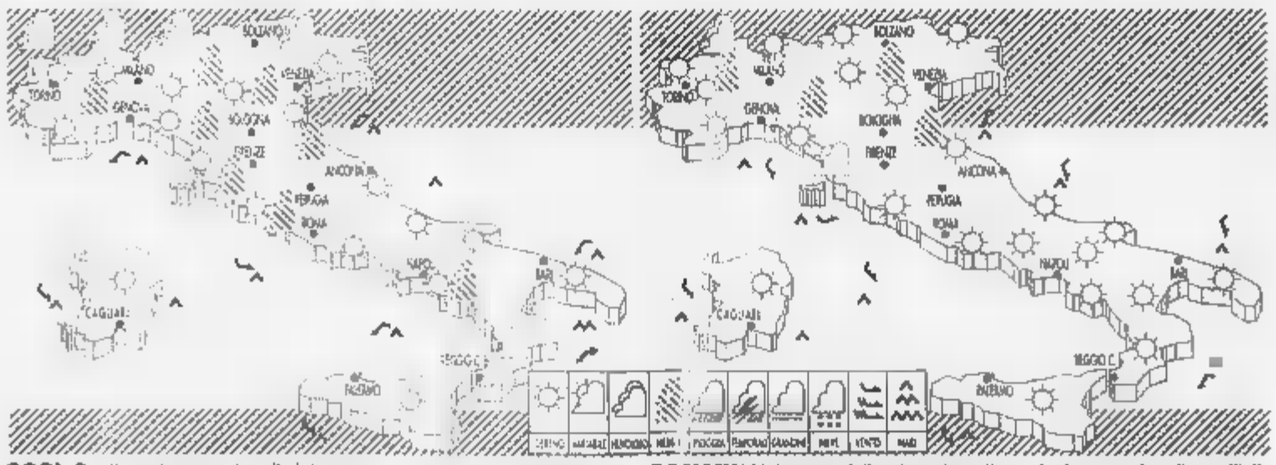
L'ALTRO TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



DI MALTEMPO. La robusta struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea non durerà a lungo, a partire da domani comincerà a dar segni di cedimento, man mano che il flusso delle perturbazioni atlantiche scenderà di latitudine. Sarà il preludio di una ondata di maltempo e di freddo che si abbatterà sulla penisola tra sabato e domenica prossima.

Tendenza per dopodomani. Ad iniziare dal pomeriggio cieli del Nord compariranno le prime avvisaglie nuvolosa di un incipiente peggioramento e non si esclude che durante le ore serali e notturne possano intervenire nevicate sulle Alpi.



OGGI. Continuerà a prevalere il cielo sereno e scarsamente nuvoloso su tutta la penisola fatta eccezione per le località padano venete dove insisterà per gran parte della mattinata un tempo nebbioso. Nebbie mattutine si avranno anche nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

DOMANI. Nel corso della giornata sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana interverranno degli annuvolamenti irregolari più consistenti sulle zone alpine centroorientali dove potrebbero verificarsi delle locali e brevi nevicate. Sul resto della penisola ancora sereno e poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	6	Bologna	1	5	Bari	8	14
Bolzano	np	np	Firenze	-1	14	Napoli	7	17
Verona	-1	8	Pisa	1	14	Potenza	3	7
Trieste	6	9	Ancona	0	6	S.M. Leuca	9	14
Venezia	0	13	Perugia	-2	13	R. Calabria	11	16
Milano	2	5	Pescara	2	16	Palermo	11	15
Torino	0	13	L'Aquila	-1	12	Catania	4	19
Cuneo	3	9	Roma Urbe	3	17	Messina	12	15
Genova	8	17	Roma Clamp.	3	18	Alghero	5	15
Imperia	9	13	Campobasso	4	11	Cagliari	5	16

CITTA' EUROPEE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	13	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	11	14	nuvoloso
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	11	27	
Berlino	7	12	pioggia	Madrid	0	9	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	-20	-3	sereno
Bucarest	-4	5	nuvoloso	Mosca	-4	-3	
Budapest	-4	2	pioggia	New York	-5	-1	sereno
Buenos Aires	17	27	pioggia	Nizza	8	15	sereno
Copenaghen	5	7	nuvoloso	Parigi	12	14	nuvoloso
Dublino			np	Pechino		0	nuvoloso
Francoforte	11	12	pioggia	Praga	3	10	nuvoloso
Gerusalemme	7	16	variabile	Rio de Janeiro	19	33	variabile
Ginevra	8	9	sereno	Sofia	-2	4	variabile
Helsinki	0	2	neve	Sydney	23	29	sereno
Johannesburg	17	25	variabile	Tokyo	2	10	sereno
Il Cairo	11	21	sereno	Varsavia	2	6	nuvoloso
Istanbul	7	10	nuvoloso	Vienna	8	12	variabile

Per i fondi un dicembre okay

L'ultimo del 1998 ha i fondi comuni di investimento conservare un trend positivo della raccolta netta, considerato anche il limitato numero di giorni lavorativi (solo 19). Tuttavia si evidenziano nei risultati delle diversità riconducibili alle differenti tipologie di clienti e di politiche commerciali. E' quanto emerge da un sondaggio di radiocor presso le principali società di gestione. In mese caratterizzato da borse tonate su livelli elevati, dalle scadenze fiscali di fine e dall'attesa per l'introduzione dell'euro, l'andamento raccolta non è andato di pari passo per tutta le società di gestione. Alcune, nonostante il minor giorni lavorativi, hanno raccolta netta aumentare rispetto novembre, altre hanno segnato una moderata flessione, altre ancora hanno una battuta d'arresto. Da queste ultime in particolare vengono segnalati i riscatti della clientela aziendale, che per beneficiare del credito di imposta sui guadagni derivanti dai fondi devono effettivamente realizzare il provento.

Ciampi

Visco

Bonus fiscale crea posti lavoro

Oltre mila posti di lavoro creati anno, nelle zone che più ne hanno bisogno, nelle aree depresse, trasformando nella stragrande maggioranza dei casi un disoccupato iscritto nelle liste collocamento in un dipendente a tempo pieno. E' risultato raggiunto nel primo anno di applicazione del «bonus fiscale» voluto dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, inserito nella passata finanziaria per favorire la crescita occupazionale (e bloccare il sommerso) nelle aree svantaggiate. I primi dati che riguardano questo strumento di incentivazione per le imprese - che operativamente è attivo solo dallo scorso autunno rilasciando un credito fiscale «pronta cassa» di 10-8 milioni per ogni nuova assunzione fatta (con un tetto massimo di 60 milioni) - sono stati elaborati dal Centro di Servizio di Pescara che coordina su base nazionale i controlli e la procedura di rilascio della particolare agevolazione.

Una delle fasce business cresce del 186%, cala la family diurna. Scatti raddoppiati alla risposta

La Befana porta il «caro-cellulare»

Aumenti (quasi) generali per le chiamate da rete fissa

ROMA. Telefonini, arrivano le nuove tariffe per le chiamate da fissa: più semplici (consentiranno di calcolare più facilmente il prezzo delle conversazioni), ma, una prima impressione, anche più care.

Ad esempio, prima si pagavano 206 lire al minuto più Iva per parlare un'utenza «business» dopo le 22, da ieri ne vogliono 590, con un aumento del 186,4%. Salgono anche, in misura minore, i costi di chiamata a tutte le altre utenze fasce, con una sola eccezione: la «family» diurna, che scende da 1.524 a 990 lire. Omnitel sostiene, in questo modo, di perdere 80 miliardi all'anno, mentre Tim non si pronuncia dicendo che «tutto dipenderà da come cambierà, di del cambio di tariffe, il comportamento degli utenti». Fra chi telefona, la prima reazione di ieri è venuta da Confartigianato secondo cui si tratta di «una brutta sorpresa nella calza della Befana per gli imprenditori che usano il telefono cellulare per la propria attività».

Larimodulazione delle tariffe è stata decisa da Tim Omnitel con l'approvazione del ministero della Comunicazioni, nell'dentica misura ma in base a motivazioni diverse (benché entrambi i gruppi affermino che così l'Italia si allinea agli standard europei).

Tim spiega che «la titolarità delle tariffe da fisso a mobile spetta ora al gestore mobile, ma presto, in base alle deliberazioni dell'Authority di settore, verrà trasferita Telecom Italia dei nuovi criteri. Al momento si paga una cifra fissa a Telecom per l'interconnessione, il resto va al gestore mobile. Fra poco, invece, diventerà fissa la cifra introitata dal gestore mobile. Da qui la necessità di uniformare il più possibile le tariffe. Abbiamo chiesto al ministero di rimodularle in vista di questo cambiamento senza che Tim ci debba rimettere».

Omnitel argomenta invece che «il cambiamento si spiega con la necessità di venire incontro a esigenze avanzate da varie parti: gli utenti, l'Authority eccetera, per semplificare le tariffe, dato che era quasi impossibile calcolare a che prezzo si chiamava un telefonino da apparecchi fissi, e tagliare il picco di quella family».

Fra le novità sgradite, il cambiamento delle tariffe comporta il passaggio da uno a due scatti alla risposta (tre la chiamata è da telefono pubblico). Se prima si pagava un sovrapprezzo di 127 lire più Iva, cioè un extra di 152,4 effettive prescindere dal numero dei minuti di conversazione, ieri se ne pagano invece 304,8.

Tenendo conto anche di questo, nella fascia diurna family il primo minuto di conversazione passa da 1.981 lire, comprensive di Iva scatto, a 1.492, inclusa Iva e due scatti, con un calo del 24,6%; a fronte di questo, però, la fascia notturna, calcolata in base agli stessi criteri, rincara dell'83,1%, da 356 a 652 lire. Contemporaneamente tariffe affari, da quattro fasce rispettivamente di 399, 459, 646 e 948, passano tutte a 1.012 lire (sempre comprensive di scatti e Iva) con incrementi rispettivi di +153,4%, +120,3%, +56,5% e +6,8%.

Tim sostenere che da tutto questo derivi un vantaggio per gli utenti, mentre Omnitel cerca di dimostrarlo osservando che «tutte le schede prepagate rientrano nella categoria family, per cui al momento la stragrande maggioranza dei clienti e del traffico riguarda questa categoria», l'unica a registrare un parziale risparmio.

Al netto di scatti e Iva, alcune tariffe registrano degli aumenti più alti. Le chiamate alle utenze business passano tutte 590 lire al minuto, rincarando del 186,4% nella fascia che va dalle 22,00 alle 8,00 e dalle 13 alle 8 del sabato; del 43,2% nella fascia dalle 8 alle 8,30, dalle 13,00 alle 18,30 dalle 8 alle 13 del sabato; del 130,4% per quella 18,30 alle 22,00. Sempre al netto di scatti e Iva, i contratti family passano a 990 lire (-35%) di giorno e a 290 (+70,5%) la sera, nei week-end e nei festivi.

Quello delle chiamate «dai» telefonini, anziché «dai» telefonini, un costo dei cellulari che spesso si trascura. In famiglia l'acquisto di uno o più telefonini comporta in genere un notevole numero di chiamate da casa ai nuovi apparecchi, e lo stesso si verifica nelle imprese con i cellulari aziendali. Omnitel però fa osservare che l'rin- alle utenze business sono in parte fittizi perché «alle imprese vengono offerti piani di abbonamento con sconti».

Luigi Grassia

CICLOMOTORI

Molti incidenti, le polizze più care

ROMA. Il vertiginoso aumento numero degli incidenti stradali causati dai ciclomotori è alla base dell'aumento delle tariffe della rc applicate dalle compagnie per assicurare questi mezzi a due ruote. Così l'Ania spiega gli aumenti richiesti specialmente nel corso del 1998 e che riguardano in particolar modo le geografiche ove maggiore è diffusione dei «motorini». L'Ania ricorca comunque che «le imprese hanno già fornito all'Isvap e ministero dell'Industria serie di informazioni e dati statistici relativi alle tariffe praticate in alcune grandi città da cui risulta anche una decisa concorrenza nel mercato delle polizze dei ciclomotori». L'Ania fa sapere poi quale sia l'ammontare del premio medio annuo, al netto del contributo per il servizio sanitario nazionale, delle imposte e per un massimale 1500 milioni di lire, per cinque grandi città. L'aumento maggiore (+74,8%) riguarda Napoli ove il premio medio pagato nel 1997 era di 234.065 lire ed è salito nel a 409.046, seguito da quello di Palermo con +62,4%. L'Ania ricorda comunque che c'è «una vivacissima concorrenza nel comparto dalle assicurazioni per ciclomotori, come dimostra forte differenziazione dei prezzi praticati dalle diverse imprese in ciascuna città».

MERCATI

La Borsa Usa ai massimi storici. In Italia Murdoch tratta con Cecchi Gori

L'auto infiamma Wall Street

E l'inglese Vodafone sfida Bell su Airtouch

A Wall Street torna l'euforia

MILANO. Il gruppo Daimler-Chrysler ridimensiona il «tiro» sulle previsioni di prossimo trimonio tra due marchi europei; Volvo torna a smentire negoziati in atto con il gruppo Fiat, la girandola di e indiscrezioni su imminenti grandi manovre nel mondo dell' non si placa. E così, Salone dell' auto di Detroit - tradizionale appuntamento di Capodanno nella capitale USA dell'auto, sepolta dalla - si è trasformato quest' anno in un e proprio «tourbillon» di voci, vrsando carburante nel motore di Wall Street che, con il Dow Jones in rialzo di 140 punti, ha sfiorato ieri il massimo storico assoluto, stimolato anche dalle voci sui telefonici (la battaglia su Bell Atlantic) e sui tecnologici in genere.

Ad accendere la «miccia» sono state le dichiarazioni di Robert ton, copresidente del neonato gruppo tedesco-americano Daimler-Chrysler che è tornato a parlare una prossima operazione di centrazione sul europeo. Una indicazione che gli operatori non hanno tardato a «stradurre» in un fidanzamento Fiat-Volvo. «Eaton - ha però precisato il portavoce della casa, Christoph Walter - ha detto che non si stupirebbe di vedere un' operazione in Europa nei prossimi tre mesi, si è trattato solo di una previsione» legata ai molteplici contatti in atto nel mondo tra automobilistiche. si riferiva a marchi specifici e quindi a Fiat-Volvo». Nelle telecomunicazioni la battaglia è anche più incandescente. Il gigante britannico della telefonia cellulare Vodafone potrebbe riaprire la par- per il controllo di AirTouch Communication, che vedeva favorita la Atlantic.

gestore telefonico della costa orientale statunitense (che in Italia ha un'importante e strategica partecipazione in Omnitel) sta tentando di estendere propria di telefonia mobile sull'intero territorio statunitense mediante l'acquisizione di una compagnia particolarmente radicata sul versante del Pacifico, come AirTouch. E sembrava che l'affare fosse praticamente concluso. Ma l'offerta lanciata all'improvviso, mentre i contatti fra Bell Atlantic e AirTouch erano in corso, sembra fatta apposta per far saltare un'acquisizione che avrebbe cambiato profondamente lo scenario della telefonia cellulare negli Usa. L'offerta di Vodafone, secondo indiscrezioni giornalistiche, oscillerebbe intorno ai 45 miliardi di dollari.

La Vodafone ha confermato di aver contattato la AirTouch per una possibile fusione. portavoce dell'operatore britannico ha comunque sottolineato che allo stato attuale «non può esserci alcuna garanzia che un accordo possa essere o verrà raggiunto». Le indiscrezioni su possibile operazione Vodafone-AirTouch hanno contribuito un rialzo di oltre 3% dei titoli Vodafone in Borsa (a 10,82 sterline). Un eventuale matrimonio tra i due gruppi darebbe vita a un gigante delle telecomunicazioni cellulari con una capitalizzazione di circa 60 miliardi di sterline (circa 164.000 miliardi lire). Con una capitalizzazione di oltre 32 miliardi di sterline (oltre 87.000 miliardi di lire), la Vodafone è il principale operatore di telefonia mobile nel Regno Unito.

Proprio l'altro ieri il gruppo ha annunciato che nel quarto trimestre '98 ha registrato 933.000 nuovi abbonati rispetto ai 600.000 previsti mercato. La Vodafone ha inoltre una forte presenza nella telefonia mobile svedese, francese, tedesca e olandese. AirTouch e Bell Atlantic sono entrambi azionisti di Omnitel e, al termine dell'Opa 2400 miliardi che Olivetti e Mannesmann (i due soci maggiori) hanno lanciato sulla Ceil (altro azionista Omnitel con il 10,3%), deterranno complessivamente 38,6% del capitale del secondo gestore italiano della telefonia mobile.

Sempre in campo tlc, ma allargando la visuale alla tv, ieri si saputo di trattative fra Murdoch e Telemontecarlo, di cui il magnate australiano vorrebbe acquisore frequenze etere.

La società Stream, già del gruppo Telecom e ora sotto il controllo di Murdoch, avrebbe fatto un'offerta a Cecchi Gori che ha rilanciato chiedendo miliardi, molto più di quanto la News Corp. sembra disposta a pagare. [r. a. s.]

Fiat e Volvo volano in Borsa

Da Torino e Stoccolma: «Soltanto voci»

Coinvolte nei rumors anche Ford-Bmw-Honda Nissan e Renault

Paolo Cantarella amministratore delegato del gruppo Fiat

TORINO. Matrimonio Fiat-Volvo? Bmw Honda nelle grinfie del colosso Ford? Fusione Nissan-Renault? Anche l'anno nuovo si apre con un turbine di indiscrezioni su ipotesi di accordi tra i principali produttori automobilistici.

Il 1998, con il matrimonio da record tra Daimler-Benz e Chrysler, un «gigante» da 260.000 miliardi di lire, sembra aver dato il via ad un processo concentrazioni inarrestabile? Per adesso si tratta solo di voci, puntualmente bollate dagli interessati di tutte e sette le case automobilistiche coinvolte nei «rumors» con il tradizionale «no comment» o con la parola d'ordine: «Noi parliamo tutti. mondo dell'industria funziona così».

Le smentite non però bastate frenare i titoli delle quattro ruote che ieri stati i top performer nelle principali piazze finanziarie internazionali. Le Fiat hanno chiuso le contrattazioni con una crescita del 6,22% dopo essere state spese per eccesso di rialzo. Le i del gruppo svedese alla borsa di Stoccolma salite del 6,4% arrivando a 212 corone (a fronte un aumento dell'indice generale dell'1%). Ford ha messo a segno un +0,87% a Wall Street mentre Bmw ha toccato +1,23% in chiusura a Francoforte (nel durante ha avuto un rialzo massimo dell'11%). Ha ceduto a Tokyo solo la giapponese Honda per la debolezza del dollaro verso lo yen.

Ma sono alimentate queste voci? L'ipotesi di accordo tra Fiat e Volvo è stata rilanciata al Salone dell'Auto di Detroit, degli appuntamenti motoristici più importanti dell'anno, dove si ritrovano i vertici principali produttrici. Lì il presidente della Daimler Chrysler Eaton ha parlato di un'imminente fusione tra due gruppi europei... che il «Financial Times» ha individuato in Fiat e Volvo.

Immediata la replica dal quartier generale del Lingotto: «speculazioni di stampa». Ma si aggiunge che il gruppo torinese «come sempre, sta esaminando diverse ipotesi di collaborazione con altri produttori». lunedì da Parigi l'amministratore delegato Paolo Cantarella aveva ribadito che la Fiat «ha le capacità, le dimensioni e gli uomini per restare solo», aggiungendo che il ppo non intende rimanere «con le i in mano» dopo la fusione Daimler-Chrysler è determinata non farsi sfuggire nessuna occasione. In ogni caso, per Cantarella, non esistono dubbi sulle posizioni sulle eventuali strategie: «Se si presenteranno occasioni favorevoli la Fiat le lascerà sfuggire, ma vuole partecipare ad eventuali centrazioni in posizione di forza, da protagonista e gregario». A Stoccolma il responsabile dell'ufficio stampa della Volvo, Ola Norberg, ha liquidato la questione con un secco: «Voci di stampa. Non da dove vengano».

E sempre da Detroit, tra ipotesi sussurrate e indiscrezioni anonime, una fonte interna alla direzione della Ford aveva anticipato che venerdì prossimo la di Detroit annuncerà l'acquisizione della Bmw e della Honda. Una vera propria «bombas» per le dimensioni dei gruppi coinvolti. Da Monaco la Bmw ha tagliato netto: «Non vi sono colloqui di sorta circa una fusione un acquisto». Proprio pochi giorni fa, il numero uno della casa Bernd Pischetsrieder, aveva definito «chiacchiere» le ripetute voci di fusione acquisizione. La smentita «formale» è poi arrivata anche dalla Honda, accompagnata da no comment» della Ford.

Il villaggio globale dell'auto registra poi un'ultima smentita. La Nissan ha definito fondamento» l'ipotesi di fusione con la francese Renault.

Agnese Vigna

Quattro autobotti fisse, una mobile. Si attende il filtro per il pozzo dell'ex Montefibre

Ivrea, l'ennesima emergenza idrica

Durerà una ventina di giorni

IVREA. La speranza è di non doverle più rivedere. Ma neppure il nuovo anno è bastato a cancellare i ricordi spiacevoli. E ieri gli abitanti di Ivrea si sono ritrovati a ospitare ancora le autobotti dei vigili del fuoco: ben accette, certamente, ma purtroppo simbolo dell'ennesima emergenza idrica, destinata a durare per 15, forse 20 giorni.

La concentrazione di solventi clorurati nel pozzo dell'area Montefibre, che getta circa 10 litri al secondo di acqua nei serbatoi (una quantità minima, ma indispensabile per soddisfare il fabbisogno cittadino), tende a superare la soglia ammessa dalla legge. Un'ordinanza del sindaco Fiorenzo Grijuela, la prima dalla sua nomina, vieta pertanto il consumo di acqua per usi alimentari.

Non si può bere, neppure utilizzarla per far da mangiare e lavare cibi e stoviglie. Da ieri, per garantire il rifornimento a Ivrea, Banchette e ad alcune (servite dallo stesso acquedotto) di Chiaverano, Montalto, Pavone, Romano e Albiano, sono in funzione le autobotti. Quattro sono fisse, dalle 8,30 fino alle 20: a Ivrea nell'area del mercato ortofrutticolo, nel cortile della scuola media Falcone e Bellavista e in piazza Boves (quartiere San Giovanni), l'ultima nel cortile della scuola media Pertini a Banchette.

Una quinta autobotte, infine, è mobile. «Rifornirà soprattutto le grandi utenze - spiega l'assessore Remo Iosio -; a partire dall'ospedale, che necessita di 7 mila litri di acqua al giorno. Poi farà tappa in vari punti della città». Da ieri all'opera anche i ragazzi che svolgono servizio civile presso il Comune, che provvedono soprattutto a diffondere volantini. «E intanto - aggiunge il sindaco Grijuela - stiamo esaminando come portare l'acqua potabile alle persone anziane, o comunque a quelle per cui sarebbe problematico rifornirsi alle autobotti».

Per evitare gli errori passato, la comunicazione è il più possibile capillare. Fin dall'inizio dell'emergenza stati convocati gli organi di informazione, ma anche i rappresentati delle associazioni di categoria. «Stiamo valutando se esiste la possibilità - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - di agevolare la fornitura di acqua agli esercizi pubblici».

E Giuseppe Spallacci, responsabile della Confesercenti, lancia messaggi tranquillità, «sperando che ci siano strumentalizzazioni o boicottaggi da parte operatori commerciali non eporediesi».

Intanto si guarda al futuro, per dover più affrontare simili emergenze. «Il 15 gennaio - spiega Iosio - incontreremo i vertici della Società Canavesana Acque, per rivedere il piano di interventi. Già quest'anno, infatti, necessari lavori per circa 7 miliardi: buona parte di questa cifra servirà per il rifacimento della condotta di Vistrorio e il ricondizionamento dei pozzi di regione Darola». E lunedì arriverà a Torino il filtro installare nel pozzo dell'area Montefibre.

Marina Revello

Approvvigionamenti da un'autobotte: un'immagine consueta per Ivrea

La concessionaria rapinata lunedì, ferito il titolare

Baldissero, due banditi all'assalto della «Nigro»

BALDISSERO. Sono stati dieci minuti di terrore. E' il tempo che tre banditi, arma in pugno, hanno impiegato per portare via 80 milioni, tra contanti, assegni, orologi e altri oggetti titolare e impiegata della concessionaria «Nigro», a Baldissero Canavese.

La rapina, fulminea, stata compiuta intorno alle 20,30 di lunedì mentre Giampiero Nigro e l'impiegata, Paola Coassin, 31 anni, di Valperga, stavano contando l'incasso della giornata. Un uomo a volto scoperto, sui 45 anni, è entrato, seguito da un altro col volto nascosto un passamontagna. Dalla tasca di giubbotto un' armi: «Fermi, state calmi e non vi succederà nulla, questa una rapina», dice dei malviventi recitando la frase di rito. I due banditi, mentre il terzo complice è su Punto bordeaux parcheggiata a fianco del concessionario pronta a partire, raccolgono in un sacco di tutto: soldi, assegni, un Rolex d'oro, due telefonini, giubbotti. Prima di fuggire colpiscono un pugno il titolare lo fanno sdraiare terra con l'impiegata in dei due uffici. Salgono sull'auto scappano Castellamonte facendo perdere le tracce. [gp.mag.]

Morto Baima Besquet

Rivarolo, all'artigiano che servì il Papa

RIVAROLO. Fu celebre la battuta che il Papa in visita alla diocesi di Ivrea il 20 marzo del 1990, fece durante la messa all'abazzia di Fruttuaria a San Benigno: «Finalmente sono seduto su una sedia comoda!». Quella sedia la costruì per l'occasione il mobiliere di Rivarolo Giuseppe Baima Besquet, scomparso alcuni giorni fa a causa di male incurabile all'età di 64 anni. La battuta del Papa è stata ricordata ieri pomeriggio anche da don Mabrito, durante l'omelia nella parrocchia di San Giacomo Rivarolo. Baima lascia la moglie Elsa e i tre figli, Giorgio, Patrizia e Gabriella.

Locana, due nomadi

la perché allattare i

LOCANA. I doveri di madre sono più importanti delle esigenze giudiziarie. E così due giovani slave, arrestate l'altro ieri dai carabinieri di Locana per tentato furto nella casa di un pensionato, hanno evitato il carcere. Motivo? I familiari hanno portato in caserma i loro figlioletti di pochi mesi. E invece che in cella le 2 zingare (Anka Stoikov, di 20 anni, e Sabrina Milanovic, di 24) hanno passato la notte in ospedale, sotto stretta sorveglianza, dove hanno potuto allattare i loro piccoli. Ieri hanno ottenuto dal pretore gli arresti domiciliari, attesa del processo di sabato.

DOVE & QUANDO

Si conclude, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, il breve ciclo concerti proposto per il periodo natalizio: 15 la professoressa Paola Dipietromaria si esibisce al mentale organo «Serassi-Bossi» un programma di brani classici; l'ingresso è libero. Un «concerto dell'Epifania» in programma, alle 21, anche nell'ex chiesa della Trinità di Cuorgnè: organizzano amministrazione comunale e Pro loco.

Nel salone della Residenza di Tina di Vestignè, alle 16, la Corale di Vische tiene un concerto per ospiti della residenza stessa e per chiunque voglia partecipare. Viene proposto un repertorio assai variegato, che spazia tra motivi tradizionali, brani natalizi musiche ballabili.

Apertura ufficiale delle manifestazioni carnevalesche a Palazzo: alle 16, dalla piazza Municipio, parte la sfilata guidata dal Gran Cancelliere Arduino Mosca, accompagnato dai coscritti del 1981 dalla banda musicale; dopo percorso le strade del paese, raggiunge il centro comunitario, per un momento di incontro. Rigoroso segreto intorno ai nomi Mugnaia e Generale, che saranno svelati solo il prossimo febbraio.

Nel del pomeriggio (dalle 16.30), alla sala Lux di via Trieste a Rivarolo, la Befana farà visita bambini, invitati, insieme ai loro genitori, dall'Ascom per momento divertimento e animazione; termine si procederà all'estrazione dei biglietti del concorso «Compra e vinci», che mette in palio, come primo premio, un'autovettura.

Una Befana

Appuntamenti importanti per il gruppo alpini di Pont Canavese in questo inizio d'anno. Si comincia venerdì mattina, con la «befana alpi- alla scuola materna di via Roscio; sabato pomeriggio incontro con i ragazzi delle elementari all'oratorio. Infine domenica assemblea annuale con pranzo sociale al ristorante Bergagna.

RECITAL. Consueto appuntamento della sera dell'Epifania, a San Giusto. Alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, i bambini e i giovani dell'oratorio presentano un recital di tema natalizio. La serata è aperta a tutti.

FOCACCIA E TOMBOLA. Dalle 16, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, si svolge un incontro per il rinnovo del tesseramento; nel corso del pomeriggio anche previsto momento di festa, con la distribuzione della focaccia portafortuna il gioco della tombola. Informazioni allo 0347/2941236.

, Tradizionale appuntamento, alle 15 nel salone pluriuso comunale dell'ex Cotonificio di Strambino, la festa organizzata dal locale Gruppo Anziani.

Nel salone polivalente di Colleretto Castelnuovo, alle 16, viene effettuata la premiazione del concorso «Un albero di Natale in piazza». A seguire giochi per i bambini e distribuzione di carbone e dolci da parte della Befana.

Il prossimo spettacolo della rassegna allestita dal Teatro Stabile di Torino al pluriuso comunale di Rueglio, è «Camminanti», Remo Rostagno e Beppe Rosso, per la regia di Gabriele Vacis. Sarà rappresentato il 13 gennaio, con inizio alle 21, salone «Ezio Alberton». Il biglietto costa 30 mila lire. Informazioni allo 011/5169422.

In biblioteca a Castellamonte, nei normali di apertura, rimane allestita fino al gennaio la mostra di collezioni di francobolli dedicati a tematiche natalizie.

IN BREVE

FARMACIE. Farmacie di turno oggi in Canavese: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Beata Getto (Bollengo, via Cavour 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Negri (Locana, Roma 9), Babando (Favria, via Cattaneo 9), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1).

CAMPANELLI. Amara sorpresa per diverse famiglie di Rivarolo. Alcuni abitanti di via Ivrea si sono accorti qualcuno aveva incendiato i campanelli dei citofoni vicino ai portoni delle loro abitazioni. Una parte è anche stata messa fuori uso. L'azione stata compiuta nella notte tra domenica e lunedì: per incendiare i campanelli pare che i vandali abbiano usato dell'alcool.

RIVARA, ICI. Non sarà una ditta ma gli impiegati stessi Comune a controllare eventuali irregolarità sulle denunce Ici presentate dai cittadini di Rivara. E' la decisione dell'amministrazione comunale che ha preferito stabilire nel nuovo regolamento che sia un impiegato del Comune a fare questi accertamenti.

IVREA, DANZA. Per la seconda volta sarà Barbara Sirio, 33 anni, ballerina e insegnante di danza Ivrea, la rappresentante italiana al Festival Europeo della Salsa, che si svolgerà a giugno ad Harlem, in Olanda. Prima ancora, inoltre, parteciperà - ancora unica italiana - alla terza edizione del Festival della Salsa di Washington, dal 9 all'11 aprile.

SAN GIORGIO, DENUNCIATI. Tre giovani marocchini (Yunesse Dridre, El Mamoune Ettoumi e Aziz Hammari) sono stati denunciati dai carabinieri di San Giorgio per ricettazione. I militari li hanno trovato in possesso di due telefoni cellulari risultati rubati. Per Dridre è scattata anche denuncia per guida senza patente.

IVREA, CONCORSO. L'associazione Informagiovani, in collaborazione con artisti locali e con il patrocinio del Comune di Ivrea, promuove un concorso per la realizzazione di «Una bacheca per i giovani», progetto di allestimento di uno spazio informativo da inserire nelle piazze, nelle scuole e nei centri di aggregazione. Il primo premio è di 600 mila lire. Per ritirare il bando (la scadenza è il 6 marzo) e per informazioni più dettagliate rivolgersi alla sede dell'Informagiovani (in piazza Fillak), il venerdì dalle 15 alle 18.30; telefono 0125/48672.

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è dal 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da* ERREDUE Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI) Via Cavour, 38 - Str. Trossi Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO) Statale per Aosta Telefono 0125.65.02.98

Paratori

UOMO - DONNA

SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE

DAL 7 GENNAIO

Paratori

BIELLA - VIA MA - 32308

La S - Al

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[redacted]
Assistenza al cittadino	5875322
[redacted]	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[redacted]
[redacted] SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia [redacted]	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ricordi in note di tango

La memoria [redacted] desaparecidos. A Londra è la complessa vicenda giudiziaria di Augusto Pinochet, l'ex dittatore cileno, che ha fatto tornare l'ombra delle migliaia di "scomparsi" sotto gli occhi del mondo. Per chi [redacted]n conoscesse le storie terribili di [redacted]egli anni, a Roma un lavoro teatrale ripercorre la storia parallela del golpe militare del 1976 in Argentina che in otto anni inghiottì 30 mila persone. Sono i desaparecidos che le "madri della Plaza de Majo" reclamavano con le loro manifestazioni coraggiose quelli che rivivono sulla scena del piccolo **Teatro 20° secolo** (via Garibaldi 30). È uno spettacolo per ricordare un pezzo di storia forse dimenticata troppo in fretta, ma è anche uno spettacolo di [redacted]ni e soprattutto [redacted] tango. Un esule politico che torna per la morte della madre e che ripiomba in un mondo che credeva appartenere al passato: la fidanzata vittima delle prepotenze del suo [redacted] aguzzino, la figlia di due amici uccisi che non aveva mai visto i veri genitori. Momenti di vita legati insieme dalle note e dai passi del sogno argentino che è [redacted] tango, che trascina e che fa dimenticare tutto. **Ballata in nota di tango** è il titolo del lavoro scritto e diretto da Mario Palmieri. Uno spettacolo nello spettacolo è il teatro: [redacted] sala ricavata all'interno del grande Fontanone del Gianicolo, con una scala in pietra elicoidale e un panorama straordinario sulla città. Fino al 24 gennaio. Orario: 21. Informazioni allo: 065881444.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]	
Centralino	[redacted]
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
[redacted] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso [redacted]	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[redacted]
Telecom	182
[redacted]	
[redacted]	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello [redacted]	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento [redacted]	4894466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

IL CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Varietà [redacted] in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. Alle 21.

[redacted] 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **Kiri, [redacted] i sogni son desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 17.30. Sala B: **Do settembre** di e con E. Calamante, T. Leporee e B. Mecucci. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

[redacted] [redacted]5730627 v. S. Saba, 24. **La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

ARCILINTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. [redacted] riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina. [redacted] **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17.00

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Tancinar in love** di R. Di Sante, con [redacted] Martucci, M. Izuca, S. Mariani, C. Pellegrino [redacted] recitante T. Timperi. Alle 17.30.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E. Lamanna. Alle 17.30 (turno abbonati 24D-2° giovedì diurno)

CIRCO DARIX [redacted] piaz.le Clodio, [redacted]. Spettacolo ispirato [redacted] fine [redacted] con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 11, 15, 18, 21.15.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 [redacted] Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 15, 17. Uno spettacolo circense concepito per i bambini [redacted] animali, acrobati, giocolieri, clowns, [redacted] e sorprese.

COLOSSEO Sala [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Domani i vincitori di [redacted] Teatro '98 **[illegible]** di F. [redacted] e **Relax** di A. Varani. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Mostra ch'io ravvisare la bocca loco** regia di Francesca Satta Flores, con A. Fallucchi, L. Piedimonte. Alle 19.30.
Gas scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano. Alle 20.30.
In exit regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 21.30

DE' [redacted] 066795130 v. del Mortaro, [redacted] (Largo Chigi). Domani **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fò. Regia di M. Giannetti. **L'uomo nudo in Frak** regia di [redacted] Maggiolini. [redacted] 20.30 (Prima)

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Domani **Tre pecore viziose** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abelagiovanni, G. Fiorenzano. Alle 21.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Domani **Mi travesto quindi sono commosso** (prima) regia di L. Dalanis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Fermiamo all'improvviso (nel dintorni del 2000)** di e con Daniele Formica, regia di L. [redacted]. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **I mamma mia che impressione in Belle di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DELLA COMETA [redacted]6784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di [redacted] Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. [redacted] presenta [redacted] di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, [redacted] contrabbasso Ermanno Dodaro [redacted] Roberto Albin. Alle 21.

[redacted] Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **[redacted] audio** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 22.

DELL'OROLOGIO Sala Artemisia [redacted] v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perchè presenta **Momelios** con Y. Rosa, G. Pozzino. Alle 22.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo [redacted] v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro del Tradimento presenta [redacted] di F. Morichini. Ore 21

DI DOCUMENTI 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. Riposo.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **[redacted] di Natale** a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 17.30.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Piazza Saita** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 20.45B.

ELISEO PICCOLO [redacted] Nazionale, 183. [redacted] 28 gennaio [redacted] **inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1).

[redacted] TEATRO [redacted] 065794585 v. [redacted] Vergini, F. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** con L. Barbareschi, L. Lante della [redacted], regia [redacted] Barbareschi. Alle 20.45 (MES/A)

ETI TEATRO [redacted] v. [redacted] Teatro Valle, 21 [redacted] regia di Tonino Conte, musiche [redacted] Oscar Prudente. Alle 16.45.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano Del Cacco, 15. **La Traviata** di G. Verdi. Soprano: G.R. Milanesi, Tenore: R. Carolelli, Baritono: G. Milli. alle 18.

GHIONE 066372294 v. [redacted] Fornaci, 37. **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispoli. Alle 17

[redacted] v. Conca d'oro (Ponte [redacted] Valli). [redacted] Festival [redacted] circo internazionale Golden Circus di L. Orfei. Alle [redacted], 18.30

[redacted] 066807513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in **Melodica** (prima) con M. Simeoni, A. [redacted] piano. Alle 17.30

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Domani [redacted] **Fadela, il vince!** scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Malizia. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia... chi t'incotta t'etesta** di G. Granata, con D. Granata, M. [redacted]ca; regia di B. Toscani. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, [redacted]. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. La Crt La danza italiana-C.ia P. Cenoni & I danzatori scalzi in [redacted] **corpo** happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, con i danzatori: R. Aufolitano, V. Bortone, musica "Space" di Zakir Hussain. [redacted].

[redacted] 0656568682 [redacted] Capo d'Africa, 8. Domani **Come dire** di A[redacted] Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21.

IL CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **[redacted]** di Dino Verde, con O. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Per la rassegna fiabe e biscottini è in scena **Clownerie** di e con L. Moretti e A.M. Piva. Bambini 3-10 anni. È necessario prenotarsi. Alle 16.30

[redacted] 063223634 [redacted] Monterebio, 14. **In viaggio con la zia** [redacted]. Greene, con V. Valeri, M. Marino, J. Simpson, P. Bonessi, M. Marchetti. Regia [redacted] Rossi Gastaldi. Alle 17.30. Prosegue la campagna abbonamenti stagione [redacted]

[redacted] 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Una marionetta sulla luna** con **Vieni vieni la Befana** con le marionette degli Accettella. Ore 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Parlano da solo** di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 17.30.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di casa** di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30 (ultimi giorni).

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. La Compagnia teatrale Il destino presenta **Giorgio Dandin** di Moliere, con [redacted] Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Petti, Riziero Pecoraro, Marco [redacted] Cornella [redacted] Ivano Falco, regia di Luigi Di [redacted]. Alle 17.30.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **[redacted] Grillo** regia di A. Altieri, con A. Altieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Pier[redacted], M. Fonzi [redacted] 17. Per prenotazioni tel [redacted]

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi. Martedì **[redacted] Hop Ih... Io sono papà** scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e la Comp. [redacted] Serci. Alle 21.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. **Non c'è due senza stress** di S. Sciré, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto. Alle 21.30

[redacted] TEATRO 065812060 P.za Porta S. Giovanni, 10. Riposo.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, regia [redacted] S. Japino, con Gianfranco d'Angelo, B. [redacted]. Alle 21.30.

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora, 1. Riposo.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17

STABILE [redacted] GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 21.30.

TEATRO [redacted] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Gemini targati Eva** di e con P. Ammendola, N. Pistoia, con P. Ammendola, N. Pistoia, B. [redacted], M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 21

TEATRO [redacted] 06783473[redacted] Camilla, 44. **Due donne, due mondi** regia L. Luconi. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La mela leggera chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cifola. Alle 21

TEATRO [redacted] S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. [redacted] gennaio **Perché Stella [redacted]** di Aulieri e Valestro. Regia di C. Aulieri. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. **[redacted] in nota di tango** di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, [redacted] Mazzotta, M. Lucarelli. Alle 21

TEATRO [redacted] Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob musicanti presenta **Musicanti** (prima) regia di Roberto Marafante. Alle 17. Dopo lo spettacolo "Festa della befana" con giochi e premi.

TORDINONA 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Comp. Morgan presenta **Erezione Catanese** (prima) di Rossella Monaco, con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. Domani la comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano **Mi posto con tutto il cuore** (prima) di E. Valme. Con M. Wertmuller, regia di Attilio Corsini. Alle ore [redacted]

VELAVEVODETTO [redacted] v. [redacted] Testaccio, 97. Domani **Pizza col peperoncino** regia di p. [redacted]. Con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p. za B. Gigli 1. Sabato 9 Concerto diretto da Michele Carulli. Andrej Gavrilov (planoforte), Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 20.30.

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Domani al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) concerto del violinista Salvatore Accardo e del pianista Bruno Canino. Musiche [redacted] Schumann, Fauré, Strauss e Ravel. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. [redacted] 066801044 v. della Conciliazione. Venerdì 8 concerto diretto da Jeffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 19.30 (abb. turno C)

ACCADEMIA [redacted] DELLE [redacted] 0651963475, v. Grezar, 7. Presso [redacted] Chiesa del Beato J. Escrivà, concerto del coro professionale "Cantus Mirabilis" diretto da m. Muzzi. Ingresso [redacted]. Alle 20.30

ACCADEMIA [redacted] D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, v. Ufente, 11. Presso la Chiesa di S. Achille (via G. Stampa, 64) concerto dell'organista R. Dioletta. [redacted] Bach, Liszt, Torres, Peeters. Ingresso libero. Alle 12

[redacted] ETTIAC[redacted] [redacted]TIONAL 066874982. Presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Musiche dell'Antica Roma - I suoni dei misteri" eseguite dall'ensemble Synaulia. Alle 18, 21.

ARCICONFRATERNITA 066783999. Presso Oratorio SS. Sacramento [redacted] Poli, 11/A. Riposo

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, [redacted] Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica

[redacted] 0644252208 via Guattani, 17. Giovedì 14 XX stagione da Camera Sala Accademica. Musiche di Paganini, Bach, Bartok. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense, 195. Concerti a Sant Galla "Festeggiamo il Natale" organista Riccardo Poleggi. Alle 17.

ASSOCIAZIONE CORALE - CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0644267166 via [redacted] 26. Presso la Parrocchia S. Andrea Corsini (via G. Carli, tel. 0672671372) Concerto di Natale del coro Polifonico di Ciampino. Direttore M. Mario Lupi. Organista A. Alessandri. Alle 18.

ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.S. 069363022. Sabato 9 presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto della pianista Roberta Simone, musiche di Chopin e Schubert. Ingresso libero. alle 17.30

[redacted] CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. Presso la Centrale Montemartini concerto con P. Couvert (violino), Z. Menliker (fortepiano). A. Fossà (violoncello). Musiche di Mozart. Alle 17. Domenica 10 presso i Musei Capitolini concerto con L. Bertotti (soprano), G. Tiovalusci (flauto traverso), A. Fossà (violoncello), G. Morini (clavicembalo). Musiche di Vivaldi, Haendel, Geminiani. Alle 11.30

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] DELLA MUSICA [redacted] Paolo VI, [redacted]. Presso [redacted] Chiesa [redacted] S. Ignazio, Roma. Coro femminile dell'Accademia Filarmonica romana e l'orchestra "Gli amici dell'Armonia". Musiche di Schubert, Mascagni, Rossini, [redacted]. Alle 21

ASS. [redacted] G. TORELLI 0665743115 via dei Colli Portuensi, 558. Venerdì 8 al Teatro Comunale concerto di musica argentina in "Tango non solo". Ingresso libero. Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via L. Leonardi 120. Domenica 10 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo". Musiche di J. Brahms, C. Franck, J. Alian, O. Messiaen. Organista Fabri [redacted] Marchionni. Alle ore 19

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio [redacted]. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30

[redacted] TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL [redacted] 77209128 v. [redacted] Teatro Marcello, 46. Presso la [redacted] Baldini (piazza Campitelli, 9) concerto di Elisabetta Conti (pianoforte). Musiche [redacted] Beethoven, Schumann. Alle 17.45

[redacted] 066796496 v. Santo Stefano [redacted] Cacco 15. "La Traviata" di G. Verdi, soprani G. [redacted] Milanesi, tenore A. Carorelli, baritono G. [redacted]

[redacted] [redacted]6372294 v. [redacted] Fornaci, 37. Giovedì [redacted] Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Venditti (danzatrice). [redacted] la Comp. Immagine danza, musiche di Ger[redacted] "Songbook 1932". Alle 21

[redacted] 06687[redacted] [redacted] del Gonfalone, 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" [redacted] Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC [redacted] Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Venerdì 8 "Tosca" opera in tre atti [redacted]. Giacosa e L. Illica musica [redacted] Puccini. M° del coro P. Cirogli, orchestra diretta [redacted] M° G. Galli, [redacted] A. Mencarini, B. Salles Segfiesr, A. Fiorulli. Alle 20.30

MUSICOMETA '[redacted] 066873126 v. del Falco, 22. Presso Sala del Pontificio Istituto di Musica Sacra (P.zza S. Agostino). Concerto d'organo, Francesco Finotti. Alle 20.30

RIVISTA DELLE [redacted] 066793572-066786623. Presso la Chiesa S. Maria degli Angeli Concerto di chiusura dell'Epifania. Musiche di Haendel, Gruber, Corelli, Bach, De' Liguori, Pachelbel, Geminiani, Gounod, Mendelsshon, Samartini. Alle 21

[redacted] MUSICA [redacted] 0630812351 via G. Taverna 97. L'Associazione Musicale l'Insieme organizza corsi di musica per bambini e adulti: chitarra, pianoforte.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 via Donna Olimpia, 30. Concerto dell'Epifania ad Ostia. Con il coro da camera della scuola diretto da A. Annibali. Alle 11

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 via Monte [redacted] 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [redacted]-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13[redacted]00-19.00 sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 [redacted] 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 [redacted]

PRESIS via S. Martino 3/B tel 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13[redacted]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel [redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina 5 (Trastevere) tel 0658461. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel [redacted]9. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedrieri" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel 0667611. Orario martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 [redacted] 0669911B1. Orario martedì-venerdì ore [redacted]-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli [redacted] sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 [redacted]. Orario martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - [redacted] tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 0658540577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, [redacted] giorno e lascia orario, telefonando al 32810[redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt [redacted] delle più celebri opere dell'artista olandese [redacted] che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 1[redacted]

[redacted] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel 064742848. Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio

GALLERIA [redacted] [redacted] piazza Colonna, tel. 066781616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri" [redacted] al 6 gennaio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, [redacted] tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted]. Accesso di[redacted]. "Picasso 1937-1953 [redacted] anni [redacted] in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA [redacted] MARCELLO via di San Marcello, 42 tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e [redacted]" mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO [redacted] - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO [redacted] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini memoriche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio

ISTITUTO [redacted] DI ROMA via Ludovisi, [redacted] tel 064734234. Orario lunedì-venerdì [redacted] 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia di Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione di fotografie in bianco e nero che lo [redacted] acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio

[redacted] CASA DI GOETHE via del [redacted] (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: [redacted]-venerdì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

MUSEI [redacted] VATICANI viale Vaticano [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ [redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO piazza [redacted] Baullari, 1 tel 0668806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno [redacted] Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio.

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel [redacted]. Orario [redacted] ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario tutti i giorni ore 9-[redacted]. £ [redacted]. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e [redacted]. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Oltreconfine - Indiani avanguardisti e altri avventuristi" riflessione sulla "pratica dell'indianità" del gruppo romano del '77. Fino all'6 gennaio

[redacted] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 [redacted] 066875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

[redacted] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-13. £ 8.000.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova [redacted] 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [redacted] tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel 064824184. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, [redacted], Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "L'Uomo d'Oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan dall'età del bronzo alle grandi migrazioni" fino al 6 gennaio. "A come Alfabeto - Z come Zanzara - Dulio Cambellotti: l'opera compiuta nella campagna romana ai primi del [redacted] per combattere la malaria. Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel 064815576. Orario martedì-[redacted]menica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel 0668307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ [redacted]. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel [redacted]. Orario, tutti i giorni ore 9-19. £ [redacted]. "La Gloria di Venezia. I Tesori del [redacted] lecento [redacted] Rezzonico". 180 capolavori [redacted] '700 veneziano. Fino al 18 febbraio.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo [redacted] 06320[redacted]477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ [redacted]. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

[redacted] EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel 063328151. Orario martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ [redacted]. "Mostra Massimo Troisi" fotografie [redacted]. Fino al 24 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento [redacted]; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino [redacted] 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [redacted] dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. [redacted]: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted] libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sera fino alle [redacted]

I LOCALI

[redacted] CAFÈ v[redacted], 9 (Prati) tel 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz [redacted] Cedar Walton Quartetto

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione [redacted].

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [redacted]. Domani dalle 20.30 musica dal vivo. A seguire selezioni commerciali degli anni '70 e anni '80, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. [redacted]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli.

[redacted] MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica jazz con Roberto Gatto.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0336/4409505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar. In funzione anche il ristorante.

BLUES [redacted] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Domani [redacted] 22 concerto di blues e rock con M. Lewinsky Quartet

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "La Bruja Epifania" giochi, balli, musica e sorprese.

CASA FORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle). Sabato "Unauthorized - Mostra delle tavole censurate di Psychopathia Sexualis". Mostra Mercato del Fumetto. Tra gli eventi, alle 11, proiezione del film "Italia Taglia" con la presenza di Tatti Sanguineti ed Enrico [redacted]. Alle 19.30 dibattito sulla censura con Vincenzo Spagnola, Luther Blisset, Ghezzi, Sanguineti e altri. Alle 1.00 musica e balli

EL ESCARABAJO via [redacted] Magliana, 63/e tel. 065561239. Dalle 20 alle 3 birra, sangria e gli spettacoli di flamenco. Alle 23 concerto con gli Aires Flamenco

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 22 concerto di musica soule gospel con gli Heart and Soul.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29. Tel. 065757269. Alle 22 musica con il duo jazz di Cristina Granada.

I [redacted] DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 "Befana Party" e concerto con il gruppo dei Merry Melodies

OLIMA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Dalle 23 "Befana Bis" un'altra notte con l'Epifania e le selezioni dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni.

GROOVE vicolo Savelli, 10 tel. [redacted]. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

[redacted] via [redacted], 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "All Around House" con le selezioni house e garage del dj Andrea Tone.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 - Anzio. Tel. [redacted]. Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca.

[redacted] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel 065300742. Alle 22 "Befana Party" e concerto con I Fratelli [redacted] Costa

MORGAN via Caroncini, 45 tel. 068088808. Dalle 21 alle 3 piano bar [redacted] livelli con musica dal vivo (ultimo anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

[redacted] PUB via Germanico [redacted] (Prati), tel 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel 065787338. Dalle 20[redacted] e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e discoteca.

[redacted] via Placanica 172 (stazione di Morena Sud). tel 79845959-79[redacted]. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica

LE [redacted] via dell'Artigianato [redacted] (Colleferro), tel 03355583501. Alle 22 "Ordinary Pub"

TEATRO SAN GENESIO via Podgora, 1 (Prati) tel 063223432. Alle 21 concerto dei Pandemonium.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel [redacted]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. [redacted]. Dalle 20.30 alle 2 music club orientato sulla musica e la cucina multietnica.

[redacted] via [redacted] Collegio Romano, 6 tel [redacted]. Pub su due piani arredato in stile irlandese.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06320[redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti [redacted].

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03403701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare [redacted]

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. [redacted] medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro [redacted] dimostra pronto [redacted] andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 4, Augustus 2, Holiday]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen [redacted] di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, [redacted] 2, [redacted] Village Sala 16]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Sal[redacted] si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1]

COSÌ E' LA [redacted]. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto [redacted] il sogno [redacted] diventare scrittore, un melicoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Embassy, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11]

LA LEGGENDA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo [redacted] piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [redacted] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio [redacted] Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala [redacted], Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 1 e 18]

[redacted] Commedia. Uomini e donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 3]

IL [redacted] WEST. Commedia. Ritorna [redacted] schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è [redacted] medico pacifista [redacted] disaccordo [redacted] il padre pistolero.
[Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 3, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Royal 1, Warner Village 3 e 17]

MY NAME IS JOE. Drammatico. [redacted] nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 2]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma [redacted] è il buono e chi il cattivo?
[Madison 4, Missouri 2, Quattro Fontane 4]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il [redacted] di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 2, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar [redacted] Verde e Blu, Warner Village Sala [redacted] 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon [redacted] Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto [redacted] storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto [redacted] il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Sisto, Warner Village [redacted] 9, 12 e [redacted]]

[redacted] Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia [redacted] Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Dei Piccoli Sera, Rialto]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in [redacted] villaggio [redacted] Tagikistan: [redacted] un ragazzino [redacted], lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa [redacted] un minuto di ritardo è [redacted] centro della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Missouri 3, Rialto]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri [redacted] Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett van[redacted] della spada magica di Re Artù.
[Dei Piccoli]

TANGO. Commedia [redacted]. Il nuovo film [redacted] Carlos Saura racconta la [redacted] di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 1, Quattro [redacted] 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]

TUTTI PAZZI [redacted] MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — [redacted] — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La giovane Mulan nuova eroina della Walt Disney

Una giovane ardita principessa cinese è la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale.
La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito [redacted] la morte.
La proteggono un piccolo grillo-mascotte e un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica).
Mulan incontra sul campo di battaglia il [redacted] coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo.
Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e [redacted] po' volgare; battaglie [redacted] scenografie sono ben fatte, divertenti.

MULAN
[redacted] Barry Cook e Tony Bancroft. Produzione Usa, 1998.
[Alhambra 3, Apollo, Eurcine 4, Galaxy Sala Giove, Jolly 3, Maestoso 2, Metropolitan, Warner Village 5 e 10]

ACADEMY HALL G 1108
via Stamira 5 tel. 0644237778.
La maschera di Z[redacted] di Martin [redacted], con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] G 873
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ADRIANO S 1343
piazza Cavour [redacted] tel. 063211896
Chiuso per [redacted]

ALCAZAR G 218
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[redacted] posta [redacted] te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[redacted] [redacted] vita di e con Aldo, Giovanni e [redacted]. Orario 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. [redacted]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901 S 1 **La gabbianella e il gatto** Or: 14.30-16-17.30-19-20.45-22.30 L. 13.000 S 2 **Il mio west** Or: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 S 3 **Celebrity** Or: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Il negoziatore di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.35-20.05-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 [redacted]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Paparazzi di Neri Prenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 2 M [redacted]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
[redacted] di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.45-16.45-18.45-20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 063242508
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON G [redacted]
via Cicerone 19 tel. [redacted]
[redacted] per [redacted]

AT[redacted] 1 [redacted] 944
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Il [redacted] west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. [redacted]10656.
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
[redacted] Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala [redacted] G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala [redacted] G 236
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'amico del cuore [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [redacted] 180
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
[redacted] là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 2 S 366
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Il principe [redacted] di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala [redacted] G 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The confession di David Jones; con Alec Baldwin. Orario 15.25-17.50-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 1 G 374
via dei Narcisi 36 [redacted]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 G 296
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova [redacted] 10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 190
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CAPITOL S [redacted]
via G. [redacted] 063236619
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. [redacted] 14.30-16.20-18 **Celebrity** di Woody Allen. Orario 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted] Ned di Kirk Jones; con Ian Bannen, [redacted] Kelly. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO S 690
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells [redacted] 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
La spada magica... Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Radiofr[redacted]e** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] 296
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
La maschera di Z[redacted] di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

DORIA Sala [redacted] M 110
via Andrea Doria 52/60 [redacted] 0639721446
[redacted] maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas [redacted] 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario. 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 13.000

[redacted] G 786
via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. O[redacted] 15.15-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE S 884
viale [redacted]na Margherita 29 tel. 068417719
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leo[redacted] Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] S 420
[redacted] Liszt 32 tel. 065910986
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 [redacted] 065910986
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario. 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760
Paparazzi di Neri Parenti, [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
[redacted] g[redacted]la e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 G 150
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 G 138
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie [redacted]: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 290
Campo de' Fiori 56 [redacted] 066864395.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 580
via Bissolati 47 tel. 064827100
[redacted] posta per [redacted] di Nora Ephron, [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 2 M 172
via Bissolati 47 [redacted]
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, [redacted] Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. [illegible] S 1 **Paparazzi** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 S 2 **Il mio west** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 S 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 S 4 **La maschera di Zorro** Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 S 5 **Mulan** Orario 14.30-16.30-[illegible]-20.30-22.30

[redacted] S 650
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Paparazzi di Neri Prenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 063[redacted]720[redacted]
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare [redacted] tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN S 940
viale Taranto 36 tel. [redacted]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario. 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Central do Brasil di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
F[redacted] in [redacted] [redacted] Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 80
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
La [redacted] segnata degli ange[redacted] di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GREGORY G [redacted]
[redacted] Gregorio VII 180 tel. [redacted]
Il [redacted] west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. [redacted] 16.15-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685548326
[redacted] di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 G 218
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
[redacted] Brasil di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Il silenzio di [redacted] Makhmalbaf, con Tahmineh Normatova. Orario: 15.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G 996
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX 1 S 338
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[redacted] è la [redacted] di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX 2 M 93
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 116
via Massaciuccoli, 39 tel. 06862049[redacted]
C'è p[redacted] per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45-20.35-22.50 L. [redacted]

LUX 4 M 92
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron; [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.10-17.15-20.20-22.30 L. [redacted]

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.[redacted] 13.000

[redacted] M 98
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Svegliati Ned di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MA[redacted] G 500
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
La [redacted] di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] M 150
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Out of sight di [redacted] Soderbergh; con George Clooney. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 180
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
The Truman show Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 S 834
via Appia Nuova 416 tel. 0678[redacted]
Così è la vita di e con [redacted] Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 140
via Appia [redacted] 416 tel. [redacted]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G 402
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso

METROPOLITAN G 612
via del Corso 7 tel. 063200933.
[redacted] di Barry Cook, Tony Bancroft Orario 15.00-17.15-19.15-21.00 L. 13.000

[redacted] 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Central [redacted] Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 068559493
[redacted] vita segnata [redacted] angeli di Eric Zonca; con Elodie [redacted] Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S [redacted]
via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
La maschera di [redacted] di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Paparazzi. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta**. Orario: 20.45-22.30 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sliding doors di Peter Howitt. Orario: 16.00-18.15 **Out of sight**. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK [redacted]
via Cave 36 tel. 067810271.
[redacted] cuore di Vincenzo Salemme; con [redacted] Salemme, Eva Herzigova. [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA A S 250
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
[redacted] maschera [redacted] di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 90
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Amarcord di Federico Fellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 368
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall [redacted]: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 S 280
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45-20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 3 M 65
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: [redacted] 17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
[redacted] name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
C'è posta per te VO Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 340
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 S 220
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Svegliati [redacted] di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 13.000

QUATTRO FONTANE [redacted] M [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Omicidio in [redacted] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Sala 1 G 358
via Nazionale [redacted] tel. [redacted]
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. [redacted]553.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]ETTA G 380
via Minghetti 4 tel. 066790012.
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 S 735
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.[redacted] 13.000

REALE Sala 2 G 380
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO M 338
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Slidi[redacted] [redacted]ors di Peter Howitt Orario: 16.30-18.30 [redacted] di Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S 856
viale Somalia 109 [redacted] 0686205683.
La [redacted]lla e il gatto di Enzo D'Alò. Orario. 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. [redacted]
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] ET [redacted] S 705
via Salaria 31 [redacted] 068554305.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[redacted] gabbianella e il [redacted] di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 202
via E. [redacted] 175 tel. 0670474549.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] G 400
via [redacted] Mercede 50 tel. [redacted]4753.
The [redacted] Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 600
via Bergamo 25 [redacted]. 0685300948.
[redacted] maschera di [redacted] di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

SAVOY Sala 2 [redacted] 320
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
[redacted] maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100
[redacted] Bergamo 25 tel. 0685300948.
[redacted] pazzi [redacted] Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G 585
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Il principe d'Egitto Orario: 14.45-16.30-18.20. **C'è posta per te** [redacted]rio: 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 850
viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted].
Così è la vita di e con Aldo, [redacted] e Giacomo. Orario: 15.45-17.50-20.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
La [redacted] di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-18.00-21.30 L. 13.000

TRIA[redacted] G 200
via [redacted] Scevola 99 tel. 067858158.
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 4 G 160
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
La ga[redacted] e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]84.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo [redacted]. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. [redacted] Tiburtina) tel. 0640801484.
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45 L. [redacted]

[redacted] MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted].
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo [redacted]. Orario: 15.00-17.15-19.30-21.45 L. 13.000

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 tel. 0644231216
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]

AL RAFFAELLO via Terni, [redacted] (Villa Fiorelli) tel. 0670302515
The Truman show Orario: 16.30-18.20-20.10-22.00. L. 7.000.

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
The Truman show Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. L. [redacted]

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000.
Sala A: **The Truman show** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala B: **Racconto d'autunno** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
Sala C: **L'eternità e un giorno** Orario: 17.30-20.00-22.30.

[redacted] SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumière: **Gli esclusi** Orario: 18.00; **Matti da slegare** Orario: 20.00; **L'amore si vive** Orario: 22.00
Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario. 17.00. **Uova di garofano** Orario: 18.30. **Schiava d'amore** Orario: 20.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. [redacted] Orario. 17.30-19.45-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000.
Sliding doors Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] via Urbana, 47/a tel. 064872362 L. 6.000 **[redacted] dark** Orario. 21.00; **[redacted] addiction** Orario. 22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000.
Così è la vita Orario: 20.30-22.30.

[redacted] via Perugia, 34 tel. 067824167.
Riposo

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000.
Sala 1: **Mulan** Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
Sala 2: **Omicidio in diretta** Versione originale Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000.
Ecco fatto Orari: 17.00-18.45-20.30-22.15.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera L. 6.000. **Sliding doors** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

10000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Orario continuato

VENDITA MOBILI USATI

MESE DEGLI SPOSI
Acquistando un arredamento completo, un frigorifero compreso nel prezzo

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

Da Ditto, in via Nicola Fabrizi, anche griffe e marche di gran pregio

Quando è in saldo la qualità

Il negozio subirà un rinnovo radicale

Gennaio, aria di saldi. E' finalmente arrivato il momento di mettere a segno gli acquisti «intelligenti», quelli resi possibili dalle esigenze di negozi costretti a svuotare i magazzini dalle rimanenze invernali in vista della nuova stagione.

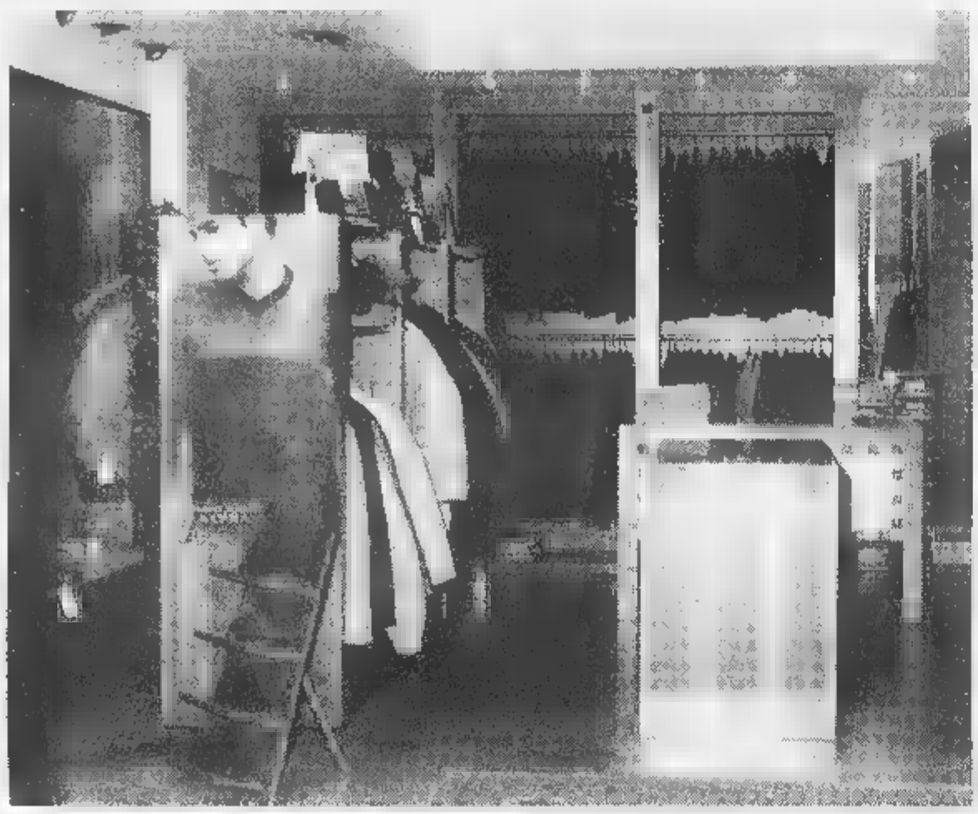
Ma ci sono saldi e saldi, saldi autentici e saldi fasulli, saldi di capi «datati» e saldi di capi recentissimi. Scegliere con accortezza, valutare bene, individuare il capo importante che concretizza la vera occasione è un po' i segreti di chi punta a muoversi con intelligenza in questo particolare «momento» del mercato.

Ecco perché preferire Ditto è una scelta felice. Un negozio di indiscussa qualità, con un nome che è una garanzia in questo settore merceologico, mette infatti al riparo il cliente da ogni possibile sorpresa. Ditto è in via Nicola Fabrizi 119, proprio all'angolo di via Fogazzaro, a due passi da corso Monte Grappa. Un serie di vetrine, poste su entrambe le vie, anticipano quella che è l'ampia offerta del settore uomo e donna che troverete all'interno.

Michele Ditto, il titolare del negozio, spiega che siamo di fronte ad una «liquidazione totale per un radicale rinnovo di tutto il negozio». Questo rinnovarsi ha esigenze precise nel cambio di alcuni marchi, nella realizzazione di nuovi «corner» destinati ad accogliere capi prodotti da aziende di grandissimo pregio, nell'ampliamento del settore - già importante - destinato all'abbigliamento uomo.

Il nome Ditto è garanzia: impresa commerciale da 19 anni sul mercato, si è costruita una solita ed attendibile fama di azienda specializzata in un'offerta di qualità medio-alta, con una certa attenzione per le griffe più solide, più classiche, più sicure. Capi moderni, attuali, recentissimi, ma anche capi in grado di sfuggire un po' alle isterie di un settore che spesso «brucia» in fretta sigle e prodotti. Ecco perchè da Ditto vuol dire avere la garanzia di un capo capace di restare attuale nel tempo, con una eleganza di fondo che lo renderà sempre portabile, anche di fronte al passare del tempo.

Acquistare in saldo da Ditto vuol dire anche acquistare, a prezzi tipici di capi «normali», capi che sono invece di particolare qualità. Gli sconti non sono ovviamente fissi, generalizzati, ma variano da capo a capo: si può dire che si parte da un minimo di 30% ad un massimo del 60%. Ma qui è davvero il caso di compiere una visita, di controllare coi propri occhi le opportunità che i Ditto saranno contenti di illustrarvi fra scaffali che ospitano sigle importanti come Missoni, Caractère, Redaelli, Belfe, Ciesse, Club des Sports. Centinaia di capi disposti in modo da poter essere facilmente notati, e magari provati.



Giacche, pantaloni, camicie (persino sartoriali), giubbotti, tailleur, abiti per ogni occasione, ma anche pelletteria, accessori e scarpe (alcune prodotte direttamente dagli artigiani per questo negozio) vi attendono sugli scaffali di via Nicola Fabrizi 119.

I Ditto, dal canto loro, promettono l'assoluta trasparenza dei saldi: «Mettiamo in vendita tutta roba fresca per la semplice ragione che non abbiamo mai avuto residui di magazzino».

Insomma, l'occasione è importante, quella dei saldi che abbiamo sempre sognato. Non capi di qualità bassa a prezzi magari ulteriormente abbassati ma comunque sempre in grado di durare solo una stagione, bensì capi di qualità, solidi, anche di prestigio, capaci di reggere per molti stagioni, ad un prezzo che li rende compatibili con tutte le tasche, tutti i bilanci, anche quelli un po' ansimanti del dopo-Natale.

L'appuntamento è dunque in via Nicola Fabrizi, davanti alle vetrine ed agli scaffali di Ditto, per quell'occasione, quel capo importante, quel piccolo sogno che adesso è davvero alla portata di tutte le tasche. A prezzi che, va sé, sono praticamente «unici», destinati presto a sparire ed restare soltanto il ricordo di incredibile occasione. Che sarebbe un peccato lasciarsi scappare, ora che sappiamo che c'è.

ditto

torino

Torino • Via Nicola Fabrizi, 119 • Tel. 011-7412638

EFF. COM. LEGGE 80

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI FINO AL 70%

BELFE - CORNELIANI - CARACTÈRE - REDAELLI - MISSONI SPORT
CIESSE - NANI BON

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della nel cortile scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone raventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero un'abitudine consolidata lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio g iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'au parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo me, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

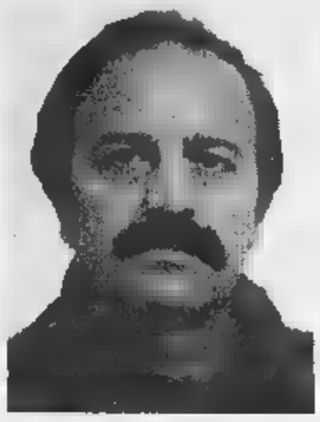
Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. ha cercato alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in ca protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti valore. Ne è nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alessandro Negro, 22 anni, scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, con Franca Lo Maglio era bidello alla scuola 66 Martiri di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 4 miliardi.

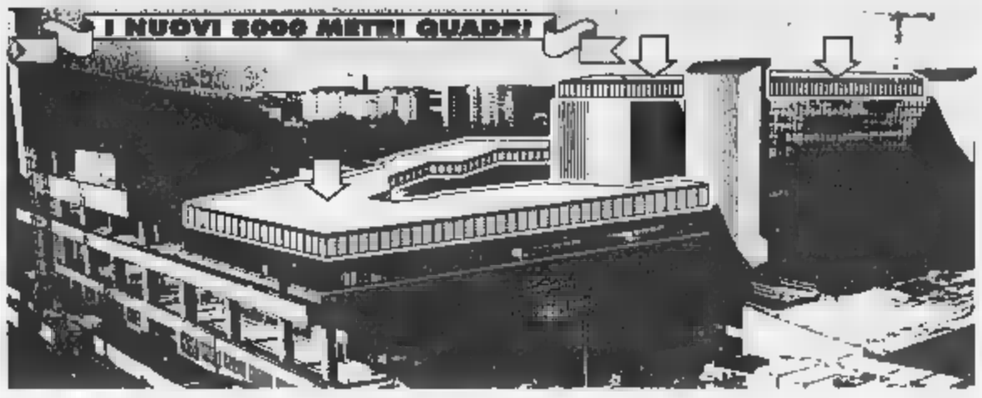
Se da lato dunque il nuovo anno si apre una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a mila metri quadri (di cui riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente Roma».

la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al successo Diliberto trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno e a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati. [s. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche Piemonte Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla ancora non si trovano. A fine il sindaco ne parlerà il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione passeggeri

Tanto sosse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo immedia i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le intendono fare di più per chiedere alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunifra l'ultima la penultima carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon h voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente il comando nella giornata di ieri. La nomina stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persola vita il comandante l'elinucleo, maggiore Polo Cattalini, i tre passeggeri dal velivolo schiantatosi metri di chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda Giovanni Monda.

Nato Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissio al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - in un luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro per

L'arrivo del comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, è entrato in funzione anche altro Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del dicembre scorso. L'Agusta 109 è un potente, utilizzato per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di .

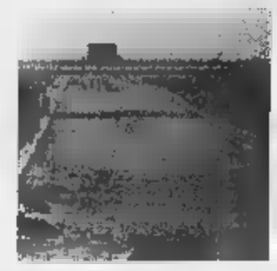
Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che to proibitiva per il volo. velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

prefetto commissario tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera via attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

Caso Ocalan, ancora ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una serie di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

i in per ricordare

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del trageda sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, borsa riso l'euro fatto botto

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale diec quasi 38 lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo frumento.

Vicoforte, la porterà un record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili e sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in cor da giorni, nel laboratorio Bessone: oggi, dalle 14,30, piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, non so più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

operatori del turismo giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così il «caso funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto uno dei progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano il progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza di commercianti albergatori.

di

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato riciclaggio vittima

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Furlan denunciato ha insultato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di anni. Sono stati denunciati per oltraggio e pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a Furlan di buon mattino Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato urlare improperi e parolacce.

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. del

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA EJOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMIANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMIANO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Asti Collegno Cuneo Grugliasco Novara Savona Vercelli

c.e.a. s.r.l.
Via Bellini ang. Via Cilea,1.
Tel.0131-222048 Fax0131-223546
Valeo PIONEER PHILIPS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Mercoledì 6 Gennaio 1999

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE
POSATERIA DA REGALO

Tra attese e perplessità, domani al via le vendite scontate

Torna la stagione dei saldi

E domenica negozi aperti in città

ALESSANDRIA. Com'è ormai tradizione anche quest'anno il giorno dopo l'Epifania prendono il via i saldi invernali per il settore abbigliamento. Aprendo un lungo periodo di sconti che si concluderà, dopo sessanta giorni, il 7 marzo. ■ ad Alessandria i negozi domenica prossima potranno rimanere aperti.

«Il nuovo anno - dice il presidente dell'Ascom, Luigi Boano - è appena all'inizio, ma i commercianti alessandrini sono già al lavoro per proporre una nuova giornata di festa, all'insegna dello shopping e della qualità».

Via ai saldi, ■ sempre anche alle polemiche. Per tanti commercianti i saldi sono un test importante per verificare le prospettive del '99 ■ strumento provvidenziale per fare quadrare bilanci rimasti al di sotto delle aspettative.

«Per il nostro settore - dicono molti commercianti dell'abbigliamento - non ■ stata una grande stagione. ■ a una stagione brillante corrispondono sempre saldi strepitosi».

Luigi Boano, presidente dell'Ascom

Per altri operatori, invece, l'inizio delle vendite scontate in piena stagione invernale ha aspetti negativi. «Molti clienti - dicono - sanno ormai che subito dopo le feste di Natale ■ fine anno iniziano i saldi, quindi non fanno più acquisti a prezzo pieno, ■ questo è certamente un danno. Sarebbe meglio ■ ■ttamento di qualche settimana».

I consumatori, invece, non nascondono alcune preoccupazioni, temono che i saldi nascondano la volontà di vendere capi ■ qualità inferiore. Inoltre, pensano di dover decidere gli acquisti senza poter scegliere con tranquillità.

«Timori ingiustificati - dicono alle associazioni dei commercianti -, facendo scelte oculate, senza lasciarsi attrarre da sconti eccessivi, i consumatori potranno fare buoni affari».

Il presidente dell'Ascom: «Giornata di festa all'insegna dello shopping ■ della qualità»

Negozi aperti, domenica. E già ■ state decise altre sette aperture domenicali, prima di quelle tradizionali ■ dicembre. Con date ancora da definire.

Si pensa a una «Festa ■i primavera» da organizzare in una domenica ■ marzo, con negozi aperti. E le serrande potrebbero restare alzate anche in ■ delle domeniche che coincidono con la «San Giorgio», ad aprile, così come a maggio per la celebrazione della «Battaglia di Marengo» e a luglio per i centauri. Negozi aperti, certo, ■ novembre in occasione della tradizionale Fiera ■ S. Baudolino.

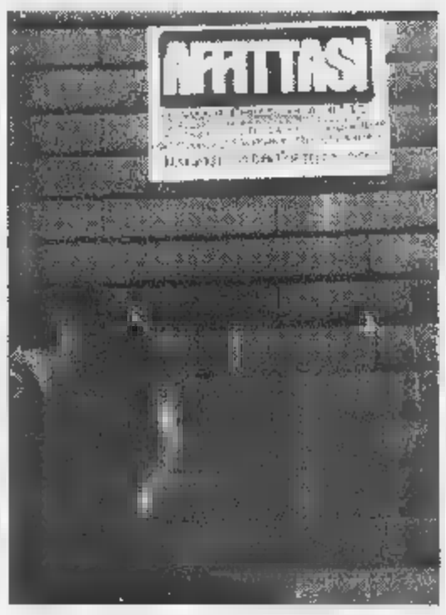
Franco Marchiaro

Immigrati, dibattito dopo l'intervista al sindaco

«Alloggi-parcheggio per chi è senza casa»

ALESSANDRIA. Fa discutere l'affermazione del sindaco Francesca Calvo in un'intervista ■ «La Stampa» secondo la quale «se obbligata farò murare le case fatiscenti affittate agli ■■■i-grati». Nel mirino quei proprietari che approfittano dello stato ■ necessità degli stranieri per chiedere pigioni esorbitanti per alloggi ai limiti dell'abitabilità. Ma resta il problema dell'ospitalità agli immigrati.

Dal Comune però anche alcuni indicazioni per cercare di affrontare il problema. L'assessore ai Servizi sociali, Gabrio Secco, propone di individuare la presenza ■ alloggi attualmente disponibili per creare una mappa di «appartamenti parcheggio» da utilizzare in quelle situazioni di emergenza -casa che ■ ripetono sempre più spesso in città. Nel dibattito intervengono il questore, sindacalisti, volontari, operatori della Caritas. ■ PAG. 34



Il problema della casa è prioritario per ■ immigrati. Ma non sempre è di facile soluzione. Di recente, ■■ un palazzo del centro storico di Alessandria è comparso un cartello «affittasi» con l'esplicita indicazione «no a stranieri»

Bilancio agrodolce per il '98

Una leggera ripresa nelle vendite solo durante il periodo natalizio

ALESSANDRIA. Mentre gli operatori commerciali si preparano a un'altra domenica di negozi aperti, si cerca di tracciare ■■ bilancio di come sono andate le vendite durante il tradizionale shopping natalizio. E in generale il giudizio ■■■ è dei più positivi.

«Il 1998 - dicono all'Associazione commercianti - è stato avaro di soddisfazioni: l'unico ma ancora timido momento di ripresa sembra essere stato ■ periodo natalizio. Un ■■■ che il commercio alessandrino ■ pronto a cancellare, sperando in un '99 più ricco di vendite, e di soddisfazioni».

Un giudizio che viene confermato alla Confesercenti: «Lo shopping natalizio ■ andato ■■■ ■■■, ■■■ eccezionalmente bene. Sembrava ci fosse un'impennata nelle vendite subito a inizio dicembre, con una partenza forte. Poi c'è stato un calo e soltanto nell'ultima settimana ■ è registrata una ripresa. Molte bene sono andate, invece, le tre serate di shopping».

I meno soddisfatti, certamente, sembrano gli operatori del comparto abbigliamento, che guarderanno da domani ■ saldi invernali.

«Gli alessandrini, ma non soltanto loro - dice l'assessore comunale alla Attività economiche Gianni Berrone - non intendono rinunciare alla settimana di vacanza, a qualche fine settimana sulla neve, a ■■■ viaggio. Cercano, pertanto, di risparmiare su altre spese, e proprio l'abbigliamento è il settore più colpito».

Ma anche gli alimentari sono stati al di sotto delle previsioni, così come la forte concorrenza della grande distribuzione ha influito negativamente anche sulle vendite nei tradizionali negozi di giocattoli.

Qualche risveglio per quegli oggetti che rappresentano il tradizionale regalo, movimento nelle profumerie e nei negozi di fiori, buono è giudicato il giro di vendite nelle gioiellerie, ■■■ ■■■ una scelta oculata, centrata su «pezzi» non troppo costosi.

Il commercio alessandrino, quindi, archivia il Natale '98 ■■■ troppi giudizi positivi, anche ■■ un certo risveglio non può essere negato.

C'è delusione fra i negozianti

«Nelle giornate di dicembre - commenta il presidente dell'Ascom, Luigi Boano - si ■ vista comunque tantissima gente in città, attratta ed incuriosità forse più che in passato dalle validità delle offerte commerciali dei nostri negozi».

Questa riscoperta, secondo Boano, deve essere considerato «un segnale positivo, anche se ancora troppo debole per cancellare gli effetti della crisi che da alcuni anni mortifica il nostro commercio». **[f. m.]**

Nuova accusa per Gabriele, imputato per il delitto dei sassi. Nei guai anche il padre

Un Furlan denunciato per oltraggio

«Ha insultato i carabinieri inviati a controllarlo»

TORTONA. I carabinieri ■■■no ■ campanello ■ ■■■ per controllare ■■ è presente (non può uscire essendo agli arresti domiciliari), lui si arrabbia e reagisce in malo modo. Altrettanto fa ■ padre e per entrambi scatta la denuncia per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

A mettersi nei guai è stato Gabriele Furlan, uno dei quat■■ fratelli accusati dell'omicidio ■ Maria Letizia Berdini, e nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. La denuncia a loro carico è stata trasmessa alla pretura e dei «ca■■ ■■■ stati informati i giudici della Corte d'assise di Alessandria che stanno processando la «banda dei sassi» (il processo riprende il 12 gennaio) e il procuratore della Repubblica Maurizio Laudi.

Gabriele è agli arresti domiciliari nell'alloggio di strada statale per Alessandria che divide con i genitori ■ dove, fino al giorno dell'arresto, hanno abitato i fratelli (anche loro usufruiscono del beneficio di legge ■ vivono da parenti ■ in comunità). Gabriele può uscire solo per andare ■ messa ■■■ volta la settimana (così almeno era fino a qualche tempo fa) e per recarsi nello studio del proprio legale, l'avvocato Patrizia Tuis.

Gabriele Furlan ha spiegato che dormiva e di non ■■■ sentito il campanello suonato dai carabinieri. I militari ■■■ poi tornati ed ■ scoppiato un diverbio

I carabinieri devono periodicamente accertarsi che non lasci l'abitazione e lo fanno senza preavviso in ore e giorni diversi. Così è avvenuto la notte di Natale: i militari hanno dovuto suonare ■ lungo e ripetutamente prima di veder apparire il giovane il quale, informato di eventuali provvedimenti di legge nei suoi riguardi, avrebbe risposto che la circostanza lo lasciava del tutto indifferente. Dormiva e ■■■ aveva udito suonare il campanello.

I carabinieri sono tornati a ■■■ Furlan alle 7 del mattino ■ Capodanno per ■■ nuovo controllo: nessuno ■ un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra ■ sono affacciati ■■ Gabriele sia il padre Arnaldo, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce. Hanno anche apostrofato i militari dicendo, fra l'altro: «Ci rivedremo in tribunale, solo in questo modo possiamo stare tranquilli». Le urla dei due han■■ attirato l'attenzione di automobilisti in transito che ■ sono fermati per rendersi conto dell'accaduto. I carabinieri ■ sono allontanati per non peggiorare la situazione.

Gabriele Furlan quando fu fermato per ■ lancio di sassi dal cavalcavia della Cavallosa, confessò ■ delitto chiamando in causa i fratelli, in seguito ritrattò ■ al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere.

■■■ Camagna

Cala l'interesse per i campionati minori, ma 15 giorni senza calcio sono stati davvero tanti

E' finita l'astinenza per i tifosi del pallone

Oggi si gioca per i tre punti in C2 e D. Grigi a Sesto San Giovanni

ALESSANDRIA. Tifosi del pallone, ■ finita l'astinenza. Dopo due settimane ■ sosta, oggi si ricomincia a giocare anche sui campi di C e D, per la ■oia dei «fedelissimi» che ■■■ rinunciano a seguire da vicino le sorti della squadra del cuore. Il calo di pubblico sugli spalti è un dato inconfutabile: eppure, la lunga interruzione natalizia ha pesato ai veri appassionati di calcio minore che, tra una fetta di panettone e un ■■■ di spumante, avrebbero fatto volentieri una capatina allo stadio per assistere a un match con i tre punti in palio.

Non è ■■■ così, ma la festività infrasettimanale della Befana consente ■ recuperare il terreno perduto. Che scorpacciata: due partite in quattro giorni, oggi e domenica, faranno rientrare i supporters nel clima scordato per 15 giorni. Sfortunati i tifosi dell'Alessandria: in questi due turni della C2, i grigi giocano sempre fuori casa (a Sesto ■ Crema). Per vedere all'opera Romairone e compagni, bisogna dunque sobbarcarsi centinaia ■■ chilometri, con probabile nebbia e clima certamente rigido.

In serie D, stessa sorte per Valenzana, Casale ■ Acqui, attese da due trasferte. Va meglio alla Novese e al Derthona. Oggi, i biancocelesti ricevono il Corbetta, domenica affronteranno ancora al «Girardengo» il San Colombano. Per il pubblico la doppia occasione di vedere all'opera la compagine più spettacolare della provincia, con la speranza di assistere a convincenti vittorie. Anche il Derthona ■ impegnato due volte di fila davanti al pubblico amico. Il derby odierno con l'Acqui potrebbe stimolare la tifoseria: sulla panchina termale c'è ■■■ro» Zunino, mister dei leoncelli nella passata stagione. **[m. d.]**

A PAGINA 43

I tifosi dell'Alessandria (foto) ■■■ vedranno i grigi in casa fino al 17 gennaio

E' in crescita anche l'iniziativa delle adozioni ■ distanza: sono già 415

Due scuole per bambini indiani

Realizzate con i soldi raccolti nell'Alessandrino

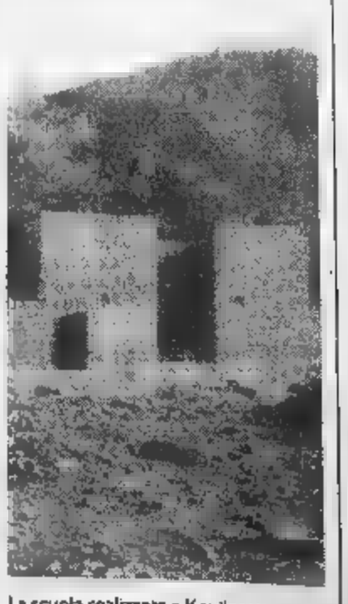
ALESSANDRIA. E' quasi terminata la costruzione delle scuole base nei villaggi di Kovilpatty e Thoppinayakanpatthi in India. Promotori dell'iniziativa sono stati i volontari del gruppo alessandrino Assefa.

Spiega il presidente Franco Giordano: «La prima pietra è stata posta nel 1997, ora le due scuole sono a buon punto e presto potranno ■■■ utilizzate. A Kovilpatti la nostra associazione ha in adozione 55 bambini. Nell'altro villaggio i bimbi in attesa che la scuola sia finita usufruiscono di una grotta». Le due scuole, costano rispettivamente 13 ■ 18 milioni, il progetto ■ quella di Thoppinayakanpatthi è stato elaborato dagli studenti del Nervi.

Continua Giordano: «Siamo molto soddisfatti per la costruzione delle scuole, ma le festività natalizie sono state segnate da un'altra nobile azione. In un periodo spesso consumistico, è stato bello assistere al regalo che Andrea ha donato alla sua giovane ragazza spagnola... l'impegno per un'adozione a distanza di una bimba indiana di nome Nandhini, abitante nel villaggio in Tamil Nadu. Un bel gesto d'amore, in una società che in questo caso si può veramente definire cosmopolita».

Il gruppo Assefa da anni è attivo nei villaggi di Kovilpatti e di Thoppinayakanpatthi. Il primo è ■■ piccolo villaggio che vive di agricoltura e l'anno scorso l'Assefa con circa 2 milioni ■ ■■■ ha contribuito alla costruzione ■ un piccolo caseificio gestito da donne.

Il secondo è un villlaggio abitato da famiglie poverissime ■ «senza terra». Tra le attività dell'Assefa si contano già la costruzione di sette scuole e ■ sempre l'adozione a distanza di bambini (415), l'aiuto alle mamme ■ soprattutto l'assistenza alle partorienti. **[se. c.]**


La scuola realizzata a Kovilpatty

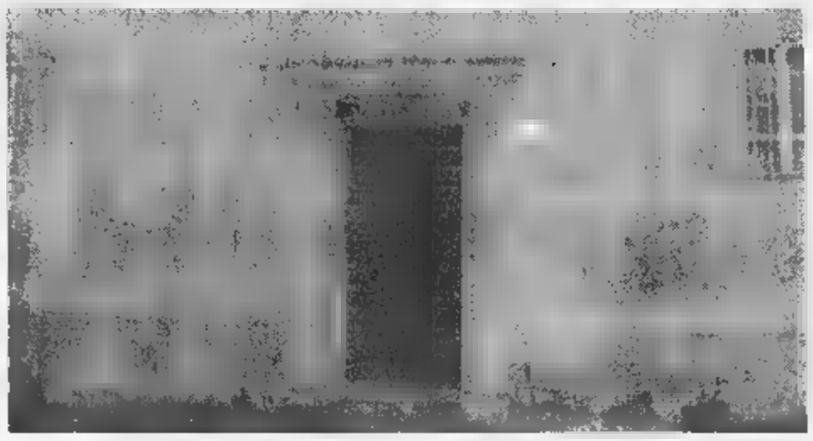
IL CASO

LE REAZIONI ALL'INTERVISTA AL SINDACO

Un quadro della situazione: parlano questore, Caritas, politici, sindacato

Immigrati, realtà da affrontare

«Il problema casa non è la sola emergenza»



Il dormitorio per stranieri aperto su iniziativa della Caritas a Castellazzo Bormida

ALESSANDRIA «E obbligata, farò murare le case fatiscenti affittate agli immigrati». L'affermazione fatta dal sindaco Francesca Calvo è pubblicata ieri da «La Stampa» ha subito provocato una serie di reazioni in città.

L'assessore ai Servizi sociali, Gabrio Secco, propone di individuare la presenza di alloggi disponibili per creare una mappa di «appartamenti parcheggio» da utilizzare in quelle situazioni di emergenza-casa che si ripetono sempre più spesso.

«Prima di Natale - aggiunge l'assessore Secco - abbiamo avuto un incontro con Giuseppe Alvigini, del coordinamento di associazioni di volontariato "Regala un sorriso", e con gli esponenti di altre associazioni. L'assessorato s'impegna a coordinare l'operazione: bisogna individuare con precisione quanti e quali sono gli alloggi indispensabili per far fronte alle esigenze che si presentano di volta in volta».

Situazioni di emergenza che possono coinvolgere immigrati, ma anche fasce deboli di alessandrini il cui reddito non consente neppure di rivolgersi agli alloggi popolari dell'Atc.

Alcuni alloggi sono a disposizioni delle associazioni di volontariato e questo può essere il primo nucleo di «appartamenti parcheggio». «Poi - dice ancora Gabrio Secco - si potrà pensare ad acquisire immobili delle ex-Ipab, che la Regione intende dismettere. Alvigini, tra l'altro, intende coinvolgere il Collegio costruttori per trovare aiuti nella ristrutturazione».

Un'osservazione arriva da don Gino Casiraghi: «Gli immigrati hanno grande spirito di adattamento e di solito non creano problemi, se si eccettuano alcuni albanesi il cui comportamento è fonte di preoccupazioni anche per noi».

«Vivono con poco - prosegue il sacerdote - hanno certo l'esigenza di appartamenti molto spaziosi. E poi seguono le loro tradizioni, si adattano di buon grado a qualsiasi lavoro».

Don Casiraghi parla come presidente della Caritas, che ha aperto un dormitorio a Castellazzo per gli stranieri, ma è anche parroco della chiesa al quartiere Orti, impegnato a fondo nel sociale. Da tempo si occupa di extracomunitari, conosce i loro problemi. Sa che, fatte salve le solite eccezioni, sono persone dignitose, spesso sfruttate dai padroni di casa o dai datori di lavoro.

Ed è proprio contro queste forme abbastanza frequenti di ingiustizia sociale che si batte anche il sindacato. Dice Giancarlo Mandrino, della Cisl: «Case spesso malsane e con canoni d'affitto al di sopra di ogni ragionevolezza e legalità, lavoro in nero e sottopagato. Sono queste le ragioni all'origine delle vertenze che mi capita di affrontare con i colleghi di Cgil e Uil in favore di molti immigrati. E si tratta spesso di persone già bene inserite nel tessuto cittadino».

Nell'Alessandrino gli immigrati sono circa 2 mila e la situazione è buona soprattutto per chi è riuscito a ricongiungersi con la famiglia. «Sono in molti - dice ancora Mandrino - che nutrono antipatia, non addirittura disprezzo, per gli extracomunitari. Ma nel contempo sono numerose, più di quanto si possa immaginare, le famiglie alessandrine solidali con loro, disposte ad aiutarli, a farsi carico dei loro problemi e preoccupazioni».

Sempre disponibile ad un aiuto è la Conferenza vincenziana che si adopera per le necessità contingenti di marocchini, albanesi e slavi. «Operiamo in un clima di reciproco rispetto, anche religioso - dice la presidente Isa Caviggiola - sulla base delle nostre possibilità finanziarie che, purtroppo, non sono certo elevate».

In che modo? «Forniamo generi alimentari, contribuiamo a pagare le varie bollette, interveniamo in campo sanitario, ci diamo da fare perché trovino lavoro. Chi non è indolente per natura ben difficilmente resta senza occupazione, anche perché le pretese non sono molte, e tutto sommato gli immigrati non ci creano problemi».

Il questore Francesco Faggiano non intende entrare nel merito politico della questione extracomunitari e osserva: «Non credo che il sindaco abbia detto di voler sbarrare i palazzi agli extracomunitari. Mi pare che il significato della sua affermazione sia un altro. In ogni caso credo che sicuramente prevarrà il buonsenso. Dal punto di vista dell'ordine pubblico in Alessandria esiste un vero e proprio problema-extracomunitari. Esiste la microcriminalità, ma questa non ha colore. Per quanto riguarda il flusso degli immigrati, direi che siamo nella norma».

A cura di Emma Camagna, Selma Chiosso, Franco Marchiaro

Faggiano: «Gli extracomunitari non rappresentano un problema La criminalità non ha colore»

Sopra, l'assessore ai Servizi Sociali del Comune, Gabrio Secco, e il parroco del rione Orti e presidente della Caritas, don Gino Casiraghi. A destra, il sindacalista della Cisl Giancarlo Mandrino; in alto, il questore Francesco Faggiano

Dalla Storia una lezione: solidarietà

Murare gli ingressi dei palazzi fatiscenti, con l'intento di evitare forme di «sfruttamento» degli immigrati, non risolve certo il problema di chi una casa (o anche solo un caldo riparo) non ce l'ha. E' giusto combattere il fenomeno di chi chiede somme esorbitanti per sistemazioni precarie e sfrutta il prossimo. Ma sarebbe anche importante cercare di venire incontro a chi non può che farsi sfruttare, avendo alternative per procurarsi un tetto.

Molti alessandrini negli scorsi decenni hanno vissuto in prima persona il dramma dell'emigrazione. Che cosa avrebbero fatto e sul loro cammino avessero trovato solo porroni sbarrati da muri? [m. fa.]

Era stato arrestato in un supermercato

In carcere per furto di pesce e lenzuola

ALESSANDRIA. «Volevo festeggiare il Capodanno insieme al mio cane, mangiando qualcosa di buono, ho lavoro, senza soldi e desideravo tanto un inizio d'anno decente». Così si è difeso Franco Casamurata, disoccupato di 40 anni, abitante in vicolo Valle, che i carabinieri hanno arrestato la sera del 31 dicembre dopo un furto al supermercato Esselunga.

L'uomo, comparso davanti al pretore Caterina Baisi per la direttissima, è stato processato con giudizio abbreviato (pm ispettore Salvatore Coco, difensore Aldo Rovito) e condannato a due mesi di reclusione senza benefici di legge, a causa dei precedenti penali, per cui resta in carcere.

Con lui è stato giudicato, con rito normale, Giuseppe Falcone, 42 anni, abitante in via Ghilini 4, accusato di concorso in quel furto e arrestato insieme a Casamurata. L'uomo ha negato: ha detto che, recatosi a sua volta al supermarket, ha casualmente incontrato Casumarata che conosce da tempo, ha fatto acquisti e li ha pagati. Nulla del furto. Falcone, che a sua volta ha precedenti penali risalenti a parecchi anni (attualmente aiuta la moglie nella conduzione di un negozio), pure difeso da Rovito, è stato condannato a quattro mesi di reclusione e 300.000 lire di multa senza benefici di legge. L'uomo ha però ottenuto gli arresti domiciliari.

Anche Franco Casamurata ha pagato gli acquisti fatti, ma solo in parte: quando si è fermato ad una delle casse non ha infatti esibito la merce poco prima inserita in una grossa borsa da viaggio.

Dentro c'era un po' di tutto (valore complessivo 230.000 lire): dalle aringhe al salmone e alla ventresca di tonno. C'erano anche due lenzuola e le confezioni di salmone erano tre, un numero che ha insospettito il personale del supermercato, perché di solito clientela compera una sola confezione.

L'uomo è stato quindi tenuto d'occhio e così alla cassa si è scoperto il furto. [e. c.]

Nessuna reazione dagli altri componenti la giunta: Verdi, Rifondazione e comunisti

I ds di Valenza «aprono» ai cattolici

Si cerca l'intesa anche col blocco laico-socialista

VALENZA. Inizio d'anno col botto per i democratici di sinistra, che «aprono» ai cattolici e ai laico-socialisti, per inaugurare una nuova fase della vita politica cittadina.

Partendo dal recente incontro tra la giunta e i cittadini, svoltosi al Centro comunale di cultura, in cui l'amministrazione ha fatto il punto sui trenta mesi di lavoro comune, che hanno seguito l'elezione del 1996, la segreteria dei democratici di sinistra lancia il suo segnale aggregativo. «Il miglioramento della qualità urbana, il consolidamento della rete dei servizi, la collaborazione con le categorie finalizzata allo sviluppo economico e occupazionale di Valenza, risultati importanti - si dice nel documento - tuttavia molte delle sfide decisive per la crescita della città ci stanno ancora di fronte e richiamano ad un rinnovato impegno. I grandi progetti come il museo dell'arte orafa e il nuovo palazzo mostre, i grandi temi (l'estensione e la riqualificazione dei sociali per anziani e famiglie) e le questioni nodali per lo sviluppo (la crescita del distretto orafo e la costruzione di una moderna rete di servizi alle imprese) si delineano come obiettivi difficilmente perseguibili al di fuori di un nuovo e più stringente patto tra l'amministrazione e le forze vive della società valenzana».

Da sinistra, il sindaco di Valenza Germano Tosetti e Carlo Frascarolo

Per andare in direzione di questo patto, i ds vogliono ricucire le lacerazioni prodotte in seno al centrosinistra con le elezioni del '96. «La sinistra non può pensarsi autosufficiente, ma ha bisogno del concorso diretto delle forze cattoliche e di quel mondo laico-socialista, che tanto hanno dato negli anni al governo della città - prosegue la segreteria dei ds - gran parte delle linee programmatiche attuali discendono dall'esperienza del governo precedente che nell'accordo tra ppi e pds anticipò uno degli assi portanti cui si è in seguito sviluppata l'esperienza dell'Ulivo». Pertanto, i ds un'intesa con le forze politiche che tre anni fa diedero vita all'esperienza della lista «Insieme per Valenza». Composta da esponenti socialisti e del ppi, il raggruppamento ebbe Carlo Frascarolo come capolista, che andò al ballottaggio con l'attuale sindaco Germano Tosetti.

L'appello non ha per ora suscitato reazioni nelle altre forze che compongono la maggioranza - Verdi, Rc e Comunisti italiani - ma ci potrebbero essere sviluppi imprevedibili, perché Rc attende ancora l'esito dell'istanza avanzata recentemente per avere un posto in giunta, avendolo perso per il passaggio del vice sindaco Massimo Barbadoro ai Ci. Il ppi ha preannunciato un comunicato. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Che cosa accade alla Cri di Tortona?»

Sono ormai alcuni mesi che il problema della pubblica assistenza nel Tortonese evidenzia notevoli elementi di turbativa, in modo particolare negli ambienti che hanno necessità di realizzare un servizio importante come quello che riguarda l'assistenza sanitaria.

La partecipazione del volontariato ai servizi prestati dalle diverse organizzazioni di Publica assistenza è un bene che merita chiare e positive risposte mai mediate da nessun condizionamento legato a prospettive di gestione del potere.

Abbiamo letto in questi giorni di commissariamenti improvvisi e non ipotizzabili prima, abbiamo anche letto di processi ad organi gestori della struttura tortonese, abbiamo visto nascere a Tortona nuove strutture assistenziali tra loro concorrenti. Tutto ciò che i cittadini ne capissero le ragioni né tantomeno l'incidenza sul servizio prestato. Penso che i cittadini, naturali fruitori involontari dei servizi forniti, esigano la massima trasparenza sulla gestione degli stessi ed è per questo che chiedo al presidente provinciale della Croce rossa Italiana quando intende dar seguito alla dichiarazione, apparsa in una intervista concessa alla redazione provinciale de «La Stampa», nella quale affermava che in pochi giorni avrebbe pubblicamente chiarito le ragioni che lo avevano spinto all'esautoramento dei locali rappresentanti dell'ente.

Fu quella una dichiarazione che sembrava dettata da ragioni molto gravi che hanno ingenerato, penso non solo in me, curiosità e dubbi legati alle prospettive di efficienza dei servizi forniti. Ora, passato un tempo nettamente superiore rispetto a quello indicato dal signor Ferraris senza aver avuto notizia delle preoccupazioni che manifestava lo stesso, anzi vedendo nominato un nuovo commissario «esterno» all'ambiente tortonese, penso doveroso chiedere la chiarezza promessa, in virtù del fatto che comunque la Cri non è un bene né privato né tantomeno assoggettato alla politica.

Franco Codevilla, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata B.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Francesco Marengo:** Assp 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 983.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **T** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

DI

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Danovi, c. Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, Comunale Orti, v. Rossini 9 (0131 225.395), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Danovi resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a semande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

a: 0131 208.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

Alessandria: 0131 285.000, **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 969.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Emanuele Gallo, Alberto Cima, Ivan Scola, Francesca Scarrone, Alessia Pugno e Asiya Kerroumi.
SI SPOSERANNO. Carlo Bonzano, impiegato, con Monica Demichelis, insegnante; Alessandro Azzarito, tecnico, Monica Topi, educatrice; Carlo Bonzano, impiegato con Monica Demichelis, insegnante; Massimo Panfilo, consulente con Paola Giorcelli, casalinga.
MORTI. Rina Pagani, 84 anni; Calogero Ippolito, 55; Giuseppe Marchesi, 56; Irma Francia 90. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per acquisto di beni e materiali per manutenzione ordinaria, il Comune di **Valenza** ha speso 2 milioni in più di previsto. La variazione di bilancio, che porta il totale del capitolo d'uscita a 22 milioni, è stata votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

Rinnovato il consiglio direttivo Cantina produttori del **Gavi**, 150 soci. I componenti: Carlo M. Grillo, Fabrizio Gere, Angelo Grosso, Piero Mazzarello, Bruno Soro, Pierluigi Bergaglio, Giovambattista Bergaglio, Carlo Montobbio, Pietro Parucchio, Alvio Pistarino e Tiziano Semino. Eletto il nuovo presidente, Alvio Pistarino, vice, Tiziano Semino. Direttore riconfermato l'enologo Claudio Bo. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Benedizione arance

Cerimonia a Breme

Oggi alle 15 a Breme nella chiesa parrocchiale è in programma la festa della Befana con una solenne funzione durante la quale verranno benedette le arance. Al termine distribuzione di dolci e doni. [r. sa.]

Befana

Calze ai bimbi

Oggi alle 18 nei locali della Polisportiva in frazione San Germano di Casale, la Befana distribuisce doni e calze a tutti i bambini. [r. sa.]

eo Civico

Apertura a Casale

Oggi il Museo Civico di Casale rimane aperto al pubblico dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. [r. sa.]

Anziani

Pranzo al Sacro Cuore

All'oratorio Sacro Cuore di Valenza, alle 12,30, pranzo gratuito per le persone anziane. Per l'adesione si deve telefonare al parroco, don Giacomo Pasero, allo 0131/924388. [r. c.]

Mostra pittura

Esposizione a Casale

Fino al 31, alla galleria Ariete di Casale, prosegue la mostra «Trasparenze pittoriche» di Anna Cagnolo Angeleri. [r. sa.]

pio valdese

Conferenza su Israele

Domenica alle 15, nel tempio evangelico valdese di Alessandria, corso Borsalino, Paolo De Benedatti parla di «Dal principio del mondo al principio di Israele». Telefoni 0131/262313; 0141/856130; 0141/294184. [r. sa.]

Concorso letterario

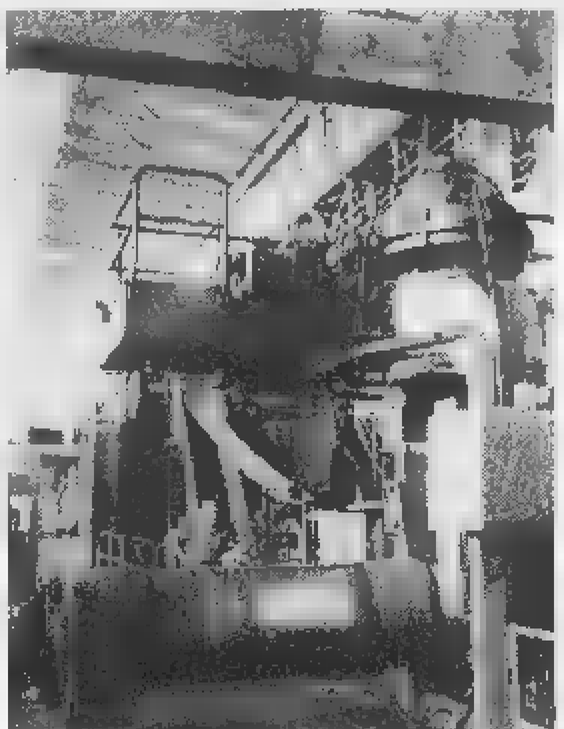
Donne di Monferrato

Sono aperte fino 10 gennaio le iscrizioni per la decima edizione del premio letterario «Donne di Monferrato», indetto dalla Consulta fe ile di Casale e riservato esclusivamente alle donna. Telefono allo 0142/444298 o 444241. [r. sa.]

Novi, dannosa per l'azienda la flessione sul mercato dell'auto

Ilva, sofferto inizio d'anno

Calo d'ordini, si riparte solo lunedì



Dopo le festività natalizie non è ancora ripresa l'attività produttiva nello stabilimento dell'Ilva [redacted]

NOVI LIGURE. Fine del '98 e inizio del [redacted] in sofferenza per l'Ilva, che deve fare i conti [redacted] la flessione sul mercato dell'automobile [redacted] le conseguenti riduzioni alla produzione d'acciaio. Il problema viene definito «fisiologico» in questo periodo della stagione, ma l'azienda ha previsto una fermata record degli impianti (si riprenderà a lavorare a pie[redacted] regime solo da lunedì 11) e il provvedimento è in controtendenza rispetto agli anni passati, quando nei reparti si era prodotto quasi a ciclo continuo. Nello stabilimento siderurgico di via Boscomarengo, [redacted] tra i dirigenti commenta l'attuale situazione o azzarda previsioni per [redacted] '99.

Preoccupazione, invece, tra i sindacalisti, che si mantengono comunque cauti sulle prospettive future. «Il rallentamento c'è stato e si è sentito in fabbri[redacted] - sottolineano i rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm -. Diversi addetti sono andati in [redacted]rie a metà dicembre, ma già dall'autunno le commesse e gli ordini scarseggiavano. Dopo il "boom" per [redacted] rottamazione dell'auto, stiamo ora attraversando una situazione di stallo». Per Bruno Motta, della Fiom, «le indicazioni per [redacted] '99 sono abbastanza confortanti. Dovrebbe esserci una lieve ripresa [redacted] confidiamo che a [redacted] eventuale aumento produttivo si accompagni il rafforzamento dell'organico all'Ilva». Il 31 dicembre, sono andati in prepensionamento altri [redacted] addetti: [redacted] numero degli occupati si [redacted] ulteriormente assottigliato e per il Cdf «c'è bisogno di nuove assunzioni». I [redacted]dacalisti discuteranno della vicenda dei posti [redacted] lavoro nel coordinamento nazionale di Fim, Fiom e Uilm, in programma entro fine mese. «Nell'incontro [redacted] il sindaco [redacted] Novi e i capigruppo consiliari, Riva aveva promesso il potenziamento dell'organico - afferma Motta -. Speriamo che [redacted] faccia marcia indietro».

Capitolo processi: nei primi tre mesi del '99, non ci saranno sviluppi alle azioni legali tra intraprese dalle organizzazioni sindacali contro l'amministratore unico dell'Ilva Laminati piani. Un'udienza [redacted] pretura a Novi per la vicenda dei licenziamenti è già fissata per il [redacted] aprile.

[redacted]simo Delfino

Fissata la data della nuova udienza per [redacted] caso dei lavoratori licenziati nell'estate del 1996 da Emilio Riva
Si torna in pretura venerdì 9 aprile

[redacted]

«Idee [redacted] imprese»

Concorso proposto dal Comune rivolto a chi abita nel Tortonese

TORTONA. Siete giovani, donne, disoccupati, lavoratori dipendenti? Avete intenzione di avviare un'esperienza di lavoro autonomo? Una possibile risposta a queste problematiche che, specie nel territorio tortonese, coinvolgono gran parte della popolazione, che vorrebbe essere attiva ma ha purtroppo poche occasioni per farlo, la propone il Comune con il progetto «Agire per lo sviluppo», del quale [redacted] compartecipi - oltre alla Cassa di risparmio di Tortona - la Regione e il Fondo sociale europeo.

Tramite il Cilo (Centro [redacted] iniziativa locale per l'occupazione) - che già lo scorso anno aveva attivato un servizio di attenzione [redacted] consulenza per quanti intendessero avviare un lavoro autonomo - il Comune ha organizzato un «concorso di idee», inteso ad approfondire le occasioni offerte dalla «nuova imprenditoria» [redacted] soprattutto ad offrire a chi dimostrerà di avere buone intuizioni imprenditoriali un sostegno finanziario adeguato.

Il concorso si intitola «Che bella idea... di impresa» ed è aperto a ogni persona o gruppo di soggetti di almeno 18 anni e residenti in uno dei 40 Comuni del Tortonese, che intendano avviare attività [redacted] impresa o di lavoro autonomo. Entro [redacted] 31 marzo (al Cilo in via Mirabello oppure all'ufficio marketing della Crt in piazza Duomo) è possibile presentare il progetto di impresa.

Ci sarà naturalmente [redacted] valutazione da parte di un apposito comitato [redacted] quindi verrà stilata una graduatoria.

Al primo classificato andranno un prestito d'onore a copertura del 100% dell'investimento [redacted] massimo di 30 milioni [redacted] tasso agevolato, più 3 milioni a fondo perduto per le spese di avviamento. Di poco inferiori i «premi» per [redacted] secondo e terzo miglior progetto, che potranno anch'essi usufruire gratis di un anno di tutoraggio e di assistenza [redacted] da parte del «servizio imprese» [redacted] Comune di Tortona.

Ettore Piraccini

[redacted]

Castelletto d'Orba cerca un operaio

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamata mercoledì 13 alle 12 (prenotazioni entro le 16,30 di lunedì) per: **1 autista scuolabus**, 4ª q.f., patente D con Cap, al Comune [redacted] Felizzano.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Chiamata giovedì 14 gennaio, alle 11 (prenotazioni entro [redacted] 13) per **lavori socialmente utili** al Comune di Casale: **4 collaboratori amministrativi**, 5ª q.f., per [redacted] mesi, [redacted] ore settimanali, per il progetto «servizi [redacted] prevenzione sul territorio e riorganizzazione archivio polizia municipale», diploma scuola superiore, per 2 figure si chiede la conoscenza dell'utilizzo del computer, corso preventivo di 35 ore; [redacted] **operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi, 20 ore settimanali, progetto «assistenza all'Università [redacted] Torino, facoltà di Economia e Commercio, sede di Casale», diploma di scuola media, corso preventivo di 40 ore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Privati: **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; 1 **lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** [redacted] in possesso di maturità tecnica o di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; **una barista** con esperienza, massimo 25 anni per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico [redacted] Novi; **fresatori o tornitori qualificati e operai** del settore metalmeccanico, con esperienza, per azienda metalmeccanica novese; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **1 apprendista stuccatore** per azienda di Tassarolo; azienda di Pozzolo cerca **1 addetto macchine scorniciatrici legno**, titolo di studio: perito meccanico [redacted] elettromeccanico o in posseso di attestato di formazione professionale nel settore meccanico, età massima 35 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: [redacted] **cuochi**, 4ª q.f., a tempo determinato al Comune [redacted] Tortona; chiamata giovedì 14 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di mercoledì 13) per **lavori socialmente utili, 4 collaboratori**, 3° liv., per 6 mesi al Comune di Castelnuovo Scrivia.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata venerdì 8, alle 10,30 (prenotazioni entro le 13 di giovedì) per: 1 **necroforo**, 3ª q.f., per 4 mesi al Comune di Valenza; Chiamata mercoledì 13, alle 10,30 (prenotazioni en[redacted]ro le 16,30 del 12) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., all'ospedale «Mauriziano» di Valenza, si chiede la conoscenza nell'utilizzo di pc, ci sarà una prova di selezione consistente nella **battitura di** un testo su pc [redacted] tempo **massimo** 10 minuti e con 140 **battute** nette al minuto. Privati: **3 orafi qualificati**; **1 incassatore qualificato**, 5-6 anni di esperienza; 1 **apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; 1 **apprendista del settore** calzaturiero; 1 **autista** [redacted] patente E; [redacted] **apprendisti installatori sistemi di sicurezza; 1 impiegata amministrativa**, anche primo impiego, [redacted]no 32 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014).

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Prenotazioni entro il 7 gennaio per: **2 ausiliari servizi sanitari**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 22. Prenotazioni ento il 14 gennaio per: **1 operaio qualificato**, 3° liv., patente B, per manutenzione e riparazione acquedotto [redacted] fognatra comunale, con uso anche di macchine operatrici, a tempo indeterminato al Comune [redacted] Castelletto d'Orba. Privati: 1 **falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese; ditta locale cerca **personale per assistenza e manutenzione macchine utensili** di prestigio, patente B, disponibilità [redacted] brevi trasferte, sono apprezzate le co[redacted] meccanica.

Ex Ipab Lercaro. Concorso pubblico per 1 **applicato di segreteria**. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 dicembre. Informazioni possono [redacted] chieste all'Ipab Lercaro di Ovada (telefono 0143/80400). [m. fa.]

[redacted]

A Casale

Trenta assunti «in affitto»

CASALE. E' stata aperta anche nel capoluogo monferrino una filiale [redacted] Manpower, [redacted] delle maggiori società specializzate nel «lavoro temporaneo» (il cosiddetto «lavoro in affitto»). La sede è in piazza Castello 26, i telefoni: 0142/457786, fax 0142/457843.

«Fino a novembre - spiegano i responsabili - la filiale di Alessandria ha operato anche sul Monferrato, ma era necessario potenziare i [redacted] per soddisfare richieste delle aziende e così a dicembre ha aperto i battenti il negozio di Casale. La filiale ha già più di 30 lavoratori temporanei al giorno in missio[redacted] e per alcuni di [redacted] è stata ventilata la possibilità di un'assunzione a tempo indeterminato». Secondo Manpower, un terzo dei suoi lavoratori dovrebbe riuscire a trasformare l'impiego temporaneo in lavoro stabile.

Le figure professionali più richieste dalle aziende monferrine alla società di lavoro interinale sono: operai, operai specializzati, montatori, assemblatori, frigoristi, ma anche impiegati. [m. fa.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Ferito dall'albero abbattuto [redacted] Piancerreto

Una donna [redacted] circa sessan'anni è stata ricoverata in ospedale perché travolta da un albero che veniva abbattuto. L'incidente [redacted] avvenuto verso le 16 di ieri nella zona tra Piancerreto e Castelletto Merli. E' intervenuta un'ambulanza della Cri di Cerrina, poi è arrivata la medicalizzata del 118. La donna ha riportato serie ferite a un piede e ad una gamba. [m. g.]

[redacted]

Statale bloccata per [redacted] incidente

Per un incidente, ieri pomeriggio la statale 31, nel tratto S. Salvatore-Mirabello, è rimasta chiusa un paio d'ore. Per la fitta nebbia si sono scontrati l'autocarro di Luigi Albasi, 50 anni, [redacted] Alessandria, via Faà di Bruno, e [redacted] Peugeot 205, di Mauro Levrino, 52 anni, [redacted] Sarre (Aosta), in fase [redacted] sorpasso. Sui mezzi è piombata la Clio di Daniela Patrucco, 25 anni, di Ticineto. I tre sono rimasti feriti, il più grave è Levrino. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale di Alessandria, i vigili del fuoco e alcune ambulanze. [r. c.]

Alessandria

Rogo [redacted] vetture in sosta in piazza della Libertà

Ieri due auto [redacted] incendiate nell'identico luogo, piazza Libertà, una al mattino e l'altra nel pomeriggio. In entrambi i casi, i motori [redacted] andati [redacted]strutti. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

Murisengo

Con l'auto contro [redacted] bus agricoltore in ospedale

L'agricoltore Giuseppe Bianco, 51 anni, di S. Candido di Murisengo, è ricoverato in ospedale: stava procedendo sulla statale [redacted] con la [redacted] Panda in direzione di Cavagnolo, quando, a Brozolo, è finito sulla corsia di sinistra e si è scontrato frontalmente col pullman di linea che arrivava dalla direzione opposta. Nel violento urto, Bianco è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Chivasso con gli arti inferiori fratturati. Guarirà in alcuni mesi. [m. g.]

[redacted]le

Nomine del Comune alla Casa [redacted] riposo

Giuseppe Bazzani, Maria Grazia Gentilcore e Fulvia D'Addazio sono stati nominati dal sindaco Coppo come rapresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione della Casa di riposo. Gugliel[redacted] Dazzi invece rappresenta l'Asl 21. [r. sa.]

Saranno ripiantati

[redacted]

OVADA. Anche il Comune di Ovada, come hanno fatto in questi giorni altre municipalità, ha lanciato un appello ai cittadini per «salvare» gli alberi [redacted] Natale.

Gli alberelli che, dopo le feste natalizie, sarebbero destinati inevitabilmente a finire nella discarica avranno la possibilità [redacted] rimessi a dimora a cu[redacted] della stessa amministrazione comunale e quindi potranno continuare a vivere.

L'iniziativa è stata adottata dagli assessorati alla Cultura [redacted] ai Lavori pubblici, che, [redacted] l'affissione di un manifesto, invitano i cittadini ovadesi a consegnare gli alberelli a partire da domani, 7 gennaio, fino [redacted] venerdì 16 gennaio al giardino della Civica scuola [redacted] musica «Antonio Rebora» in via San Paolo della Croce.

Gli alberi verranno successivamente piantumati nelle aree verdi comunali, nei parchi e nei giardini pubblici, e ad Ovada certamente c'è un'ampia disponibilità di spazio utilizzabile [redacted] questo scopo. [r. bo.]

Alle Vallette le donne che minacciarono l'artigiano di Murisengo

[redacted] trappola antiestorsione

Carabinieri incastrano due nigeriane

CASALE. Sono in carcere a «Le Vallette» le due nigeriane che i carabinieri di Murisengo e del nucleo operativo di Casale hanno arrestato a Torino per estorsione nei confronti di un artigiano quarantenne di Murisengo. Sono: Mabel Imasuen, 38 anni, domiciliata a Torino, clandestina e Vera Osemwengie, colf di 35 anni, abitante a Nichelino. Promettendo di restituire dei documenti era[redacted] stati rubati all'artigiano monferrino, avrebbero preteso in cambio 15 milioni.

I fatti risalgono a metà dicembre. L'uomo, la cui famiglia vive [redacted] Murisengo, avrebbe incontrato, in un suo alloggio a Torino, Mabel Imasuen in alcune occasioni. Il 20 dicembre, la donna, dopo un litigio, si sarebbe allontanata impadronendosi [redacted] una busta con i documenti dell'artigiano, il libretto dell'auto, un [redacted] di chiavi dell'alloggio torinese e il telefono cellulare. Alcuni giorni dopo avrebbe telefonato al monferrino chieden[redacted] per la restituzione 15 milioni: con il denaro avrebbe acquistato i documenti per fermarsi regolarmente in Italia. L'artigiano si è rivolto ai carabinieri di Murisengo che, con i colleghi di Casale, hanno organizzato un piano. Ai primi di gennaio è stato fissato l'incontro nell'alloggio [redacted] Torino. Con l'artigiano c'era un carabiniere, che si è spacciato per cliente interessato all'acquisto della casa. La nigeriana era invece con un' [redacted] che ha preteso 3 milioni subito e la promessa di avere al più presto gli altri 12. Ma, discese due rampe di scale, hanno trovato ad attenderle i carabinieri che le hanno arrestate. [r. sa.]

[redacted]

[redacted] raggirato?»

MURISENGO. In paese, ma anche in tutta la Val Cerrina, [redacted] notizia del raggiro [redacted] del tentativo di estorsione nei confronti di un artigiano [redacted] Murisengo ha suscitato molta curiosità.

In effetti, estorsioni di questo tipo, fino ad ora, [redacted] mai accadute ai danni [redacted] persone della zona: «Bene ha fatto l'artigiano a denunciare il fatto e rendere possibile l'arresto delle due nigeriane. Se tutti si comportassero in questo modo, racket ed estorsioni non si radicherebbero», dicono in molti, che esprimono anche un particolare apprezzamento nei confronti dei carabinieri che sono riusciti [redacted] organizzare in modo perfetto l'appostamento e la trappola.

Ma c'è anche molta curiosità [redacted] sapere chi può essere il murisenghese che è stato protagonista della brutta avventura. In paese si fanno diverse ipotesi. «Si [redacted] chi ha l'abitudine [redacted] frequentare le nigeriane a Torino» dice qualcuno ammiccando e, tuttavia, non si è ancora riusciti a individuare l'uomo che è stato vittima del tentativo di raggiro. Le mogli, invece, sono più propense a commentare: «Chiunque sia, che gli serva da lezione». [m. g.]

Alta 28 metri, è stata riempita di dolci e giocattoli

Mega-calza [redacted]

SAN CRISTOFORO. E' stato ripetuto anche quest'anno in paese il rituale della mega-cal[redacted] di 28 metri, appesa alla torre del Castello in concomitanza con l'arrivo della Befana. L'hanno realizzata i [redacted]ci della Pro Loco di San Cristoforo, che hanno poi provveduto a riempirla di doni per tutti i bambini. Ieri sera, a partire dalle 21, si è svolta la grande festa [redacted] cui hanno partecipato centinaia di per[redacted]. La calza, che era stracolma di giocattoli [redacted] dolciumi, è stata svuotata e i ragazzi [redacted] sono gettati a capofitto sui doni. La «sorpresa» della mega-calza della Befana [redacted] una tradizione che San Cristoforo ha promosso all'inizio degli Anni Novanta. In provincia, [redacted] questa l'unica iniziativa [redacted] genere, ma oggi la «vecchina» sulla scopa comparirà in altri centri della zona. Festa della Befana anche nella caserma dei vigili del fuoco di Alessandria. [m. d.]

La mega-calza di San Cristoforo

Chiesto l'intervento del prefetto. Il Comitato: su quella strada possono passare solo mezzi agricoli

[redacted]

A Gavonata due tecnici bloccati al termine dei nuovi rilevamenti

CASSINE. Sale la tensione a Gavonata per la realizzazione della discarica. L'altra mattina, alcuni tecnici incaricati dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese si sono recati nell'ex cava d'argilla della Silea per compiere [redacted] serie [redacted] rilevamenti preliminari in vista delle presa di possesso dell'area da parte della ditta appaltatrice che dovrà realizzare la discarica [redacted] per ceneri [redacted] sovalli. Le prime difficoltà non si sono però fatte attendere.

«Ho mandato due topografi per una presa visione del sito - spiega il progettista della discarica, l'ingegn[redacted] torinese Francesco Melidoro -, visto che è [redacted] modificato in seguito ad alcuni lavori, tra cui la piantumazione di alcuni alberi. Il giorno successivo (ieri; ndr), avrei proceduto a un accertamento tecnico preventivo. Dopo la visita alla cava, i due topografi sono stati aggrediti da alcune persone con minacce [redacted] tentativi di aprire la porta dell'auto per tirarli fuori. Fortunatamente, c'è stato l'intervento dei vigili di Cassine e i tecnici sono riusciti ad allontanarsi».

L'ex cava già negli scorsi [redacted] (nella foto) era stata al [redacted] delle proteste

Melidoro ha scritto al prefetto, al sindaco di Cassine e ai carabinieri, spiegando che il sopralluogo in programma ieri sarebbe stato annullato [redacted] chiedendo un incontro urgente per definire [redacted] piano operativo d'intervento per garantire la sicurezza degli operatori».

I terreni sui quali dovrà sorgere la discarica per ceneri e sovvalli [redacted] di proprietà del Consorzio rifiuti dell'Acquese, che li ha acquistati dalla Silea.

«Non [redacted] al corrente [redacted] quanto è avvenuto, visto che sono a casa con l'influenza - commenta il presidente del Comitato antidiscarica, Tomasino Bongiovanni -. Non comprendo per quale motivo non si voglia attendere il pronunciamento da parte del Tar prima di dare inizio ai lavori. Probabilmente, i tecnici incaricati dal Consorzio non erano a conoscenza che il transito sulla strada consorziale è consentito solo ai mezzi agricoli». Nei prossimi giorni, non è escluso [redacted] nuovo tentativo d'ingresso all'area per eseguire i rili[redacted] previsti.

[redacted]

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Casale, il sindaco commenta i suoi quindici anni di governo della città

Coppo: «Non mi ricandido»

«Torno a fare il cittadino e il professore»

CASALE. «E' venuta l'ora di comunicare che non intendo più ripresentare la mia candidatura a sindaco alle prossime elezioni». Ieri [illegible] mezzogiorno, Riccardo Coppo ha annunciato la sua intenzione di tornare a fare «il professore e il cittadino».

[illegible] ricoperto l'incarico di sindaco dal 1984 e per tre mandati: dopo 15 anni le ragioni della democrazia richiedono il ricambio alla guida della città» ha detto nella conferenza stampa che era stata annunciata co- [illegible] l'occasione in cui il primo cittadino portava il saluto del nuovo anno. E lo ha fatto: «Desidero augurare ai cittadini un anno felice [illegible] ricco di risultati positivi» ha esordito aprendo ufficialmente «il dibattito preelettorale di preparazione alla chiamata alle urne del 13 giugno prossimo». In questi mesi, ha spiegato, «ai cittadini e ai partiti competono le scelte future, ma questo processo di riflessione [illegible] poteva [illegible] influenzato da incertezze dovute a una decisione che toccava a me prendere».

E Coppo l'ha presa, comunicandola poche ore prima alle forze uliviste che lo hanno sostenuto, condividendola con i familiari, «che non mi hanno mai condizionato».

Una decisione che «dal punto di vista personale - dice - è serena. Dopo tanti anni di azione, penso di aver bisogno di un periodo di riflessione» anche se ammette che fare il sindaco è stata un'esperienza «vivacissima e gratificante». Anzi, Coppo augura «a tutti i cittadini di poter fare il sindaco, anche se comporta grande impegno».

L'annuncio di [illegible] ricandidarsi comporta, implicitamente, un bilancio: «Sono stati 15 anni di stabilità, che hanno visto emergere Casale a livello piemontese [illegible] proiettarsi verso l'Europa. Hanno segnato la rottura con i vecchi metodi e la politica spartitoria, sostituita con un progetto di qualità per l'intero territorio casalese. E' cresciuto lo spirito di collaborazione [illegible] ed è sparita la tensione in Consiglio comunale».

Coppo elenca i risultati raggiunti: l'affermazione come polo industriale e culturale (anche con l'apertura dell'università), la funzione di leadership rispetto al territorio in modo trainante e non dominante, il progetto di bonifica con l'approvazione di tutti i progetti [illegible] l'appalto per l'ex stabilimento Eternit, il recupero di strutture civili (teatro, museo, polo fieristico Cittadella, palasport, castello), volontà di riduzione delle imposte a carico dei cittadini e, soprattutto, l'impegno a porre il cittadino al primo posto.

«Casale è cresciuta - dice il sindaco - grazie anche al contributo e al [illegible] congiunto [illegible] l'imprenditoria delle piccole, medie [illegible] grandi aziende (plauso per le scelte coraggiose delle famiglie Buzzi [illegible] Cerutti), con la Chiesa casalese e con il volontariato vitale e ricco».

Coppo va oltre e traccia [illegible] sorta di percorso «per continuare a [illegible] e rendere la città [illegible] il territorio forti, aperti [illegible] competitivi in Italia e in Europa». Al primo posto pone le necessità di proseguire «il progetto [illegible] area che mette sempre più in rete i Comuni [illegible] un sistema incentrato [illegible] 3 poli forti: Casale, Valenza e Vercelli», seguito dal rafforzamento del ruolo del Comune nella separazione dei poteri tra giunta e dirigenza.

Infine i ringraziamenti: «Agli assessori; alle forze politiche della maggioranza e a quelle di minoranza che hanno avuto un atteggiamento costruttivo; a dirigenti e dipendenti comunali e quanti mi hanno aiutato pur [illegible] risultare; ai cittadini casalesi e ai giornalisti».

Altri impegni politici, magari in Europa? Coppo sorride [illegible] per ora glissa, pensando al [illegible] ritorno in cattedra al Sobrero.

Silvana Mossano

«Le ragioni della democrazia richiedono [illegible] ricambio. La [illegible] decisione apre adesso il dibattito per le elezioni»

Il sindaco di Casale Riccardo Coppo ha annunciato che non si ricandiderà a giugno

Acqui, vivaci proteste degli automobilisti e dei pedoni

Troppi cumuli di neve paralizzano i parcheggi

ACQUI. Parcheggi dimezzati per colpa della neve. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata di Capodanno, ci sono ancora disagi per la circolazione delle auto e per i parcheggi.

Ad esempio nel maxi parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti si sono incontrate non poche difficoltà.

«Sono entrata nel cortile dell'ex [illegible] per trovare [illegible] posto - spiega un'automobilista molto seccata -. Visto che non vi [illegible] posti disponibili nel primo cortile, sono entrata nel secondo, ma quando sono giunta in fondo al parcheggio in prossimità della palestra, [illegible] sono trovata di fronte ad una montagna di neve. Inutile dire - prosegue la donna - quanto ho dovuto faticare per fare retromarcia, visto che molti automobilisti, che avevano seguito il mio esempio, erano rimasti anche loro imbottigliati tra le automobili in [illegible] e i cumuli di neve».

Parecchi disagi si sono regi- [illegible]ti anche in altri punti della città, in quanto, in numerosi parcheggi lungo le vie principali, c'erano enormi mucchi di neve.

Così, molti automobilisti non hanno potuto fare altro che lasciare la propria auto in mezzo alla strada [illegible]d, in alcuni casi, in doppia fila.

Anche i pedoni, per attraversare [illegible] strada, hanno dovuto destreggiarsi [illegible] molte difficoltà tra i mucchi compatti di neve e le auto lasciate fuori dagli spazi in cui è solitamente consentita la sosta.

Intanto, continua la raccolta di firme, promossa da un gruppo di commercianti del centralissimo corso Cavour, per chiedere all'amministrazione comunale che venga revocata la recente decisione di assoggettare una parte del controviale alla sosta a pagamento. [g. l. f.]

Il parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti [illegible] Acqui

Vicino al Fog di Cereseto, sulla statale per Asti

Rissa fuori dalla discoteca coinvolte trenta persone

CERESETO. Oltre trenta per- [illegible] [illegible] rimaste coinvolte in una maxi-rissa scoppiata nella notte di domenica alla discoteca Fog, sulla statale fra Casale ed Asti. Cinque giovani monferrini [illegible] anche stati identificati dai carabinieri e denunciati per rissa.

L'episodio è avvenuto poco prima delle [illegible] di notte. Probabilmente per futili motivi è iniziata [illegible] vivace discussione all'interno del locale, ma il personale [illegible] sorveglianza ha fatto uscire i ragazzi esagitati fuori dalla discoteca. [illegible] cortile del locale, veloce è stato il passaggio dalle parole ai fatti.

Sul posto sono subito arrivati i carabinieri, ma per sedare gli animi è stato necessario l'intervento di ben 5 equipaggi e di una volante della polizia. Nonostante la presenza delle forze dell'ordine la scazzottatura è ancora proseguita. Cinque giovani sono [illegible] stati fermati e denunciati, mentre nei confronti di altre trenta persone si stanno svolgendo le identificazioni da parte dei carabinieri.

In questi giorni, un vivace litigio finito [illegible] botte è avvenuto in un cortile di via Massaia dove due automobilisti hanno risolto alcuni dissapori a scazzottate. Sono intervenute le forze dell'ordine [illegible] sedare gli animi.

Nessuna denuncia, infine, è stata presentata dai partecipanti alla rissa dell'altra sera in via Roma, vicino all'incrocio con via Cavour. [r. sa.]

Domani alle 10 l'addio al vescovo emerito, stasera veglia in San Filippo

Solenni ai funerali di Cavalla

«Rimpianto unanime di Casale città e diocesi»

CASALE. Sarà l'arcivescovo di Torino, il cardinale Giovanni Saldarini, [illegible] presiedere i funerali di monsignor Carlo Cavalla, vescovo emerito della diocesi [illegible] Casale, stroncato da un infarto all'alba di lunedì. Con lui celebreranno le esequie, domani alle 10, in Cattedrale (il corteo partirà dalla chiesa di San Filippo), quasi tutti i vescovi piemontesi, una quindicina.

Da oggi pomeriggio, verso le 16, sarà allestita la camera ardente nella chiesa di San Filippo, dove, stasera alle 21, si svolgerà la veglia funebre, [illegible] cui prenderanno parte, oltre al vescovo attuale di Casale, Germano Zaccheo, anche monsignor Pacomio e monsignor Poletto.

Intanto, stanno arrivando numerosi telegrammi di cordoglio, tra cui quelli dei cardinali Sodano e Ruini e di molti vescovi di tutta Italia.

«Il rimpianto è davvero unanime in questa città e in questo territorio del Monferrato dove monsignor Cavalla aveva profuso, per un quarto di secolo, tutta la sua energia di pastore - commenta monsignor Zaccheo -. E' stato un vescovo colto e raffinato, che ha vissuto la [illegible] esperienza episcopale [illegible] grande dedizione alla causa del Vangelo e della Chiesa».

La scomparsa di Cavalla ha colpito [illegible] soltanto gli ambienti religiosi, ma anche quelli civili. A capo della diocesi casalese per 24 [illegible]ni, dal maggio 1971, monsignor Cavalla fu interprete dei bisogni della gente. Molti ricordano le sue omelie alla solenne celebrazione annuale del patrono, in cui non perse mai occasione di puntare il dito contro ingiustizie e disagi che gravevano sulle fasce più deboli della società. E anche le lettere pastorali, che un anno dopo le sue dimissioni l'editrice Piemme ha pubblicato in un unico volume curato da don Leonardo Modica, sono ricche di temi concreti e sono state guida per la comunità casale- [illegible].

«Un uomo e un vescovo a cui Casale città e diocesi deve davvero molto» si legge nella nota della Curia, mentre il sindaco Riccardo Coppo ricorda monsignor Cavalla partecipe di incontri a palazzo S. Giorgio. [s. m.]

Il vescovo emerito Carlo Cavalla

Ovadese, aveva 92 anni. Sepolto in città

Morto Corrado Tasca un mito del tamburello

OVADA. All'età di 92 anni [illegible] [illegible] Corrado Tasca, [illegible] [illegible] più grandi campioni di tamburello dell'area ligure-piemonte- [illegible].

Nato [illegible] Ovada nel novembre 1906, Tasca ha iniziato da ragazzino a impugnare il tamburello in piazza [illegible] Settembre [illegible] al Lavagello di Castelletto d'Orba, per poi passare, nel 1921, nel nuovo sferisterio di via Lung'Orba, divenuto teatro di memorabili sfide molte delle quali lo ha visto protagonista.

Rimettitore-spalla, mancino, sapeva palleggiare sui 100-105 metri, e, demolendo l'avversario, guadagnava progressivamente terreno, per poi offrire la [illegible] classica volata finale, ed aggiudicarsi il quindici.

Fu grande e potente colpitore al volo: fu lo stesso Remo Toffoli, il famoso giocatore mantovano, ad ammettere che per controbattere il colpo di Tasca era necessario partire qualche metro indietro.

Dopo parecchie sfide nello sferisterio [illegible] Ovada, anche contro giocatori più esperti, nel 1928, [illegible] [illegible] formazione ovadese, a Genova Sestri, Tasca [illegible] classificò al secondo posto nel campionato italiano, vinto dalla Sestrese di Giovannino Conrotto.

Dipendente della San Giorgio di Genova, ha militato alcuni anni nella formazione della Se- [illegible] e, nel 1934, [illegible] passato a Milano dove ha vinto il suo primo scudetto con Barlottini, Zago e Conrotto.

Successivamente, nelle file dell'Ilva di Savona, con Valerio Caneva, altro indimenticabile campione ovadese, Tasca nel 1939 ha fatto suo [illegible] secondo titolo italiano per poi ripetersi nel 1948 e 1949 [illegible] la [illegible]llanza Sestrese, sempre [illegible] Caneva.

Ha concluso la carriera classificandosi al secondo posto con la squadra di Genova, nel '50 [illegible] '51, alle spalle del Castelgoffredo, la squadra di Marino Marzocchi (Mare).

Corrado Tasca è stato poi impegnato dall'Enal-Fipt come arbitro e, successivamente, per un certo periodo, a Ovada, ha allenato la squadra dell'Enal impegnata in serie A. E' stato sepolto nel cimitero di Ovada, la sua città che, per molti anni, lo ha osannato nel «catino» di via Lung'Orba. [r. bo.]

Il campione Corrado Tasca

INTERVENTO

Un summit a Portacomaro per rilanciare il tamburello

Dopo 22 anni il torneo di tamburello a muro rischia di sparire. Sul caso, aperto da «La [illegible]mpa», interviene Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco di Portacomaro e presidente dell'Agenzia turistica locale di Asti.

NON si uccide così una tradi- [illegible]. Ma chi l'ha detto che è finita l'epoca [illegible] tamburello a muro! Mai come in questi giorni si sono lette tanta ipocrisia e tante lacrime di [illegible] per uno sport mai davvero aiutato, anche da chi ne canta ora in modo troppo affrettato il de profundis. Adesso basta. Tanto [illegible] [illegible] minciare il tamburello a muro non [illegible] morto. I pochi che in questi anni ci hanno creduto davvero non ci stanno.

Mi spiego, a costo di rendermi poco simpatico, ma premettendo che [illegible] sempre [illegible] un sostenitore del ruolo della Fipt e che potrei ancora esserlo, a patto che essa sappia svolgere il ruolo che le compete nei confronti di tutti gli associati [illegible] non si limiti a pretendere le quote di iscrizione va- [illegible] poi chi gioca a campo libero e sopportando a malincuore chi vuol mantenere in vita la variante del gioco a muro. Si parla di regole e scad[illegible] per le iscrizioni, facendo risalire la presunta fine del Torneo del Monferrato a muro a una riunione prenatalizia disertata da molte società. E' noto che dipende da come si organizza se una riunione riesce o no. E la Fipt sa che [illegible] fine [illegible] l'unica società del «muro» in regola era il Porta- [illegible]. Nessuno [illegible] ha tenuto conto: nel '98 sono state inventate addirittura delle società [illegible] hanno preteso di utilizzare, anche su pressione della Federazione, giocatori già tesserati per il Portacomaro. Una di queste società, quest'anno passerebbe addirittura dal «muro» all'A2, grazie a quali diritti sportivi non è dato sapere. Ma voglio essere concreto, quindi sintetizzo alcune proposte.

●Basta contrapposizioni «libero»-«muro». Il gioco a [illegible] ha una sua specificità, storia [illegible] dignità. E' momento [illegible] socializzazione e aggregazione in piccoli paesi [illegible] ne hanno oggi più [illegible] mai bisogno.

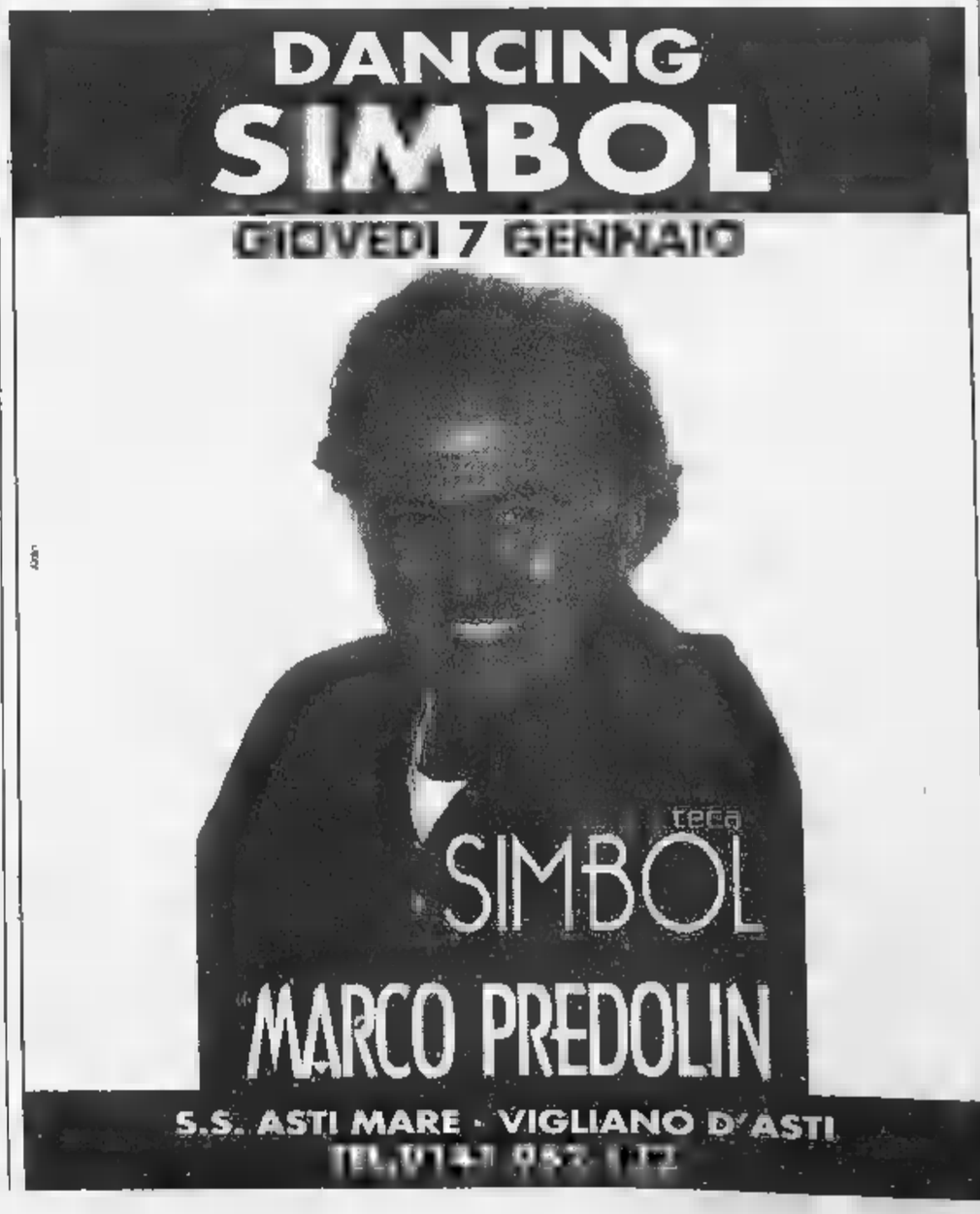
●Da questo punto [illegible] vista [illegible] più importante preoccuparci di ricreare un gruppo dirigente sensibile a questi temi e interessato più al ruolo sociale dell'organizzatore sportivo [illegible] alla composizione [illegible] una squadra vincente in partenza.

[illegible] regole chiare e accettate da tutti che consentano [illegible] formare squadre più o meno equilibrate. Non ci si preoccupa soltanto del livello tecnico delle formazioni, si incentiva l'inserimento [illegible] giovani, si promuovono tornei giovanili e notturni.

●Se qualche squadra senza [illegible] sarà disponibile a partecipare le si accetterà a braccia aperte.

[illegible] il «gruppo» [illegible] la Fipt dimostrerà di capire [illegible] [illegible] il «muro» è patrimonio dell'intero movimento e ci vorrà ancora iscriveremo le nostre società. [illegible] [illegible] ci vorrà, ne prenderemo atto e sceglieremo una forma associativa diversa. Per essere concreti fino in fondo, fissiamo subito un appuntamento: venerdì alle 21, nella Biblioteca di Portacomaro, è indetta una riunione aperta a tutti coloro che hanno voglia per davvero di contribuire a non lasciar cadere il filo [illegible] discorso del tamburello a [illegible]. Una raccomandazione: [illegible] vietato parlare di letteratura, di filosofia dello sport e assetti dirigenziali federali e dintorni.

Carlo Cerrato



999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

INCHIESTA

[redacted]
NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

[redacted]

A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

U[redacted] città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore [redacted] moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio [redacted] Bra è nata [redacted] ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea [redacted] pagando in assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -. Saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà a casa appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata [redacted] lunedì, da lire in [redacted] ne abbiamo convertiti una trentina - racconta [redacted] impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto s[redacted] in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora e possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può essere emesso esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità o è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di una curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, ma è meglio se controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, [redacted] associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare [redacted] eccesso, se inferiore in difetto. 40,80455 euro diventano 40,80».

In [redacted] negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

[redacted] 5,16 euro, [redacted] lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, [redacted] accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. [redacted] problema per l'assegno di 3,1 [redacted] Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 [redacted] profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà [redacted] un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, [redacted] rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione [redacted] - del lavoro [redacted] preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). [redacted] di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo [redacted] assegni. Nè carte [redacted] credito. Solo [redacted] il bancomat, ma in lire, non in eu[redacted].

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, peplesso: «Ci facciamo brutta figura, vero? [redacted]' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo [redacted] Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da tre anni lavoriamo per preparare Bra, che [redacted] città europea a tutti gli effetti come dimostrano le tante iniziative qui nate [redacted] cresciute, a questo appuntamento».

Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti [redacted] ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in [redacted]ro.

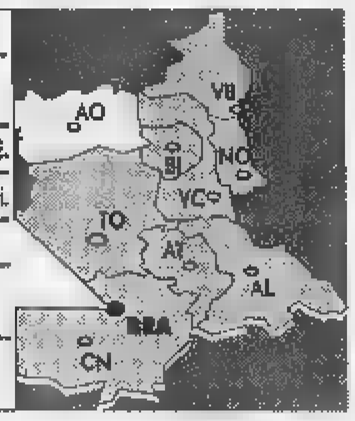
E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, [redacted] non va [redacted] buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione [redacted] non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, ma solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

[redacted] **Martini**

ABITANTI: 27.311 (ottobre 1998).
SEDE DI SLOW FOOD movimento internazionale per la ricerca e diritto al piacere.
SEDE DELLA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE.
SEDE DELLA CARE agenzia mondiale difesa animali.
OSPITA DEDALUS biennale mondiale del design.
OSPITA CHEESE rassegna mondiale formaggi ad origine protetta.
E' [redacted] SLOW capofila progetto mondiale per città a misura d'uomo.



Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in un negozio dove già s'accetta la [redacted] unica

[redacted]

Nuovo esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, sterotipi, ma con [redacted] fondo di verità di cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino [redacted] qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infan[redacted] e le sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa [redacted] la commozione che la colsero quando, in [redacted] ristorante di New York, sentì pronunciare il nome [redacted] Bra da [redacted] gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo [redacted] questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, [redacted] positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e [redacted] il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, [redacted] diventato impossibile non accorgersi che [redacted] Bra si parla ovunque, [redacted] capitale del «mangiar lento» [redacted] del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», la biennale sul design; [redacted] prima [redacted] gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

VIAGGIO NELLA LETTURA
3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico [redacted]ella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con [redacted] figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
[redacted] mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA S.P.A.

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Gruppo Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa **82.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La vitalità dei Censura protagonista al Cowboys Guest Ranch di Voghera

[redacted] emergenti [redacted]

E domani c'è la rassegna al Family Park

Un repertorio che va da Prince [redacted] Litfiba: i Censura si esibiscono questa sera al Cowboys Guest Ranch [redacted] Voghera

Una rock [redacted] band dal prorompente impatto ritmico, che punta in ogni suo concerto [redacted] coinvolgere il pubblico al cento per cento: si parla dei Censura, che stasera [redacted] esibiscono al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** (chiuso per ferie da domani sino al 14 gennaio), dove si s[redacted] già esibiti nella notte di Halloween.

La band [redacted] sempre guidata dal cantante Giovanni Fascella, con la sua voce «black», mentre alla chitarra c'è Igor Nembrini e la sezione ritmica [redacted] composta da Cristiano Tripoli al basso (che ha da qualche tempo rilevato Paolo Foti) e Cristiano Giovannetti alla batteria.

Nel repertorio dei Censura c'è spazio per gli interpreti italiani più conosciuti (da Lucio Battisti [redacted] Vasco Rossi, da Ligabue ai Litfiba) come per «big» internazionali: Queen, U2, Police, Red Hot Chili Peppers, Frankie Goes To Hollywood.

Sempre a cavallo tra Alessandrino e Pavese, ma al Thunder Road [redacted] **Codevilla**, s[redacted] di [redacted] le band che partecipano al con[redacted] Thunder Wave: si alternano sul palco Only for Fun, Overactive Waltz, Wicked Minds ed Exonex. L'ingresso è libero. Ancora al Thunder Road l'appuntamento più ghiotto della settimana è sabato 9 con un'esibizione del quartetto inglese Too Rude, prodotto da Red Ronnie. [b. v.]

Un'altra rassegna di band - intitolata «Suoni in provincia» - è in corso al Family Park di [redacted] dove domani si esibiscono dalle 21 i gruppi Compagni di Merenda, Fantastici Quattro ed Erbamara.

ALTRI APPUNTAMENTI

CASALE. Nel pomeriggio al salone Eternit, in via Visconti, gran ballo della Befana con festa a sorpresa. [r. sa.]

Pianobar all'Azzurro, [redacted] viale Bistolfi, dalle 22. [r. sa.]

[redacted] Pomeriggio di ballo liscio al dancing Valentia [redacted] la scaletta musicale del dj Franco Tasca. [r. c.]

L'attrice Luisa Oneto della Famiglia Scarpone insieme con la piccola Aurora, due [redacted]

[redacted] in festa [redacted] Casale

Show della Famiglia Scarpone dalle 15,30 al centro Piccaroli

CASALE. Festa per bambini oggi, alle 15,30, al Centro Piccaroli con lo spettacolo «La befana arriva nella [redacted] dei sogni di Luisa». E' il racconto, in musica, di tutto quello che ogni giorno capita in una famiglia dove ci sono bambini: compiti da fare, piccole e grandi scoperte di ogni giorno, visite alla nonna e il ricordo di un sogno.

Uno spettacolo di musica, recitazione e danza che vede impegnati tutti i componenti della famiglia Scarpolini, che ha scelto «Scarpone» come nome d'arte. Da papà Silvio, tenore alla Scala di Milano, che approfitta di ogni momento libero per comporre canzoni per bambini, [redacted] mamma Luisa Oneto, attrice di prosa, diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, che ha lavorato [redacted] testi di Shakespeare, Eliot, D'Annunzio [redacted] Testori con registi del calibro di Banterle, Caielli, Ganzerla e Battistini, [redacted] che nello spettacolo è Luisa, la signorina dell'«Albero Azzurro», la trasmissione Rai [redacted] cui ha lavorato per due anni.

Quindi [redacted] esibiranno Tobia, primogenito della famiglia [redacted] studente di violoncello, che suonerà batteria, chitarra e flauto; poi Selene, 10 anni, che suona il pianoforte [redacted] balla; Lucina, [redacted] anni e anche la piccola Aurora, di soli [redacted] anni.

Al termine della rappresentazione, organizzata dal Comune, è in programma una maxi merenda, con giochi per bambini. Oggi è anche l'ultimo giorno d'apertura a palazzo Cova, in piazza San Francesco, del «Baby World Paradise», dove nel grande salone riscaldato ci [redacted] giochi gonfiabili - dal castello, allo scivolo -, campo da calcio e una piscina con palline colorate. [r. sa.]

[redacted] posti per «Stanno suonando [redacted] canzone»

ALESSANDRIA. Sono ancora disponibili, al botteghino del Teatro Comunale (dalle 16 alle 19,30, biglietti per lo spettacolo che viene portato in scena domani, con inizio alle 21,15. Si tratta di «Stanno suonando la nostra canzone», una fortunata commedia [redacted] Neil Simon che fu rappresentata per la prima volta a Broadway nel '79.

Ad offrire nuovamente una versione italiana, a quasi vent'anni dall'esperienza di Gigi Proietti (in scena, all'epoca, [redacted] Loretta Goggi) [redacted] ancora Proietti, che ora si limita al ruolo di regista, lasciando il palcoscenico a due giovani ma già affermati interpreti del Musical italiano, come Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini (nella foto di Salvatore Barba). Nella trama, il primo è un nevrotico compositore, l'altra una paroliera senza soldi: ne nasce una storia d'amore. I biglietti costano dalle [redacted] alle 45 mila lire: oggi funziona anche il servizio di prenotazione telefonica (20,30-21,30) allo 0131-234240. [b. v.]

A Sale, dalle 15,30

[redacted] degli alpini e [redacted] al [redacted]

SALE. «... Tut i fest a porta via» è [redacted] titolo del pomeriggio musicale (e non solo) in programma oggi, dalle 15,30 al Teatro Sociale di via Piave. Ad organizzarlo sono - con il Comune - il Gruppo alpini, la Soms e la Pro Loco che intendono offrire alla popolazione alcune ore di svago con particolare riferimento alla festività odierna.

Il momento «clou» [redacted] pomeriggio è affidato al coro alpini Valtanaro [redacted] Alessandria che si esibirà in una serie di brani noti e [redacted] noti, dai canti prettamente alpini a quelli tradizionali di montagna, senza trascurare canzoni e cori natalizi.

«... Tut i fest a porta via» propone poi un momento dedicato particolarmente alla ricorrenza del 6 gennaio: in teatro giungerà infatti la Befana ma chi sarà nei panni della generosa e buona vecchina [redacted] che [redacted] farà non [redacted] dato sapere. La sorpresa sarà infatti svelata soltanto al momento opportuno.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito e libero a tutti, grandi e piccini. [e. c.]

Oggi a San Giorgio un concerto del Trio Klezmer

[redacted] europea [redacted] parrocchiale

Il Trio Klezmer si rifà alla tradizione dei musicisti itineranti nelle feste ebraiche

[redacted] **GIORGIO.** Suona il Trio Klezmer alle 16, nella parrocchiale, per il Concerto dell'Epifania, organizzato dal Comune. Il gruppo è composto [redacted] Massimiliano Limonetti ai clarinetti, Giorgio Dellarole alla fisarmonica e Antonio Sacco al violino: presenterà un repertorio di brani tradizionali e liturgici che fanno parte della cultura musicale degli ebrei dell'Est europeo.

Con loro ci sarà l'attore Paolo Zavattaro, che proporrà brevi introduzioni e alcune letture. Proprio con l'artista casalese de «La Casa della Luna Azzurra» il Trio Klezmer collabora negli spettacoli «Ogni sapienza ha il suo canto» e «Café Europa». [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

I quadri di Di Marco

Alle 16 di oggi, nella sala d'arte della Camera del Lavoro, in via Cavour 27, s'inaugura la mostra del pittore Mario di Marco: orario 10-12 e 16-18. Nelle sale dell'ex ospedale militare chiude domani «Nodi di artista»: orario 10-12 e 16-19. [f. m.]

A Castellazzo

Un presepe vivente

C'è un «presepe vivente» oggi, alle 16,30, nella chiesa [redacted] Santa Maria, a Castellazzo. Tanti gli antichi mestieri raffigurati: mulita, falegname, filatrice, impagliatore nello scenario che rappresenta i luoghi della nascita di Gesù. Alle 15, nel teatro dei frati cappuccini di Alessandria, in via San Francesco, si recita il Gelindo. [r. al.]

Family Park

Aperto nel pomeriggio

Apertura pomeridiana al Family Park, nell'area dell'ex Gil di Alessandria: dalle 15 alle 19,30 i bambini potranno divertirsi con gonfiabili e tappeti elastici. Domani, alle 21, riprende la rassegna di band «Suoni in provincia» [r. al.]

STASERA [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Mulan**, cartone animato. Or.: 16; 18; [redacted]: 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. [redacted] 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted] **- Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. [redacted] **di Zorro**, [redacted] M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0131-268.080. **Papar[redacted]** [redacted] N. Parenti con C. [redacted] Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vie[redacted] ai minori di anni** [redacted] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. [redacted] 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, [redacted] animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MO[redacted]. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di [redacted] Ephron con T. Hanks [redacted] M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio Bande[redacted] e Anthony Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Il [redacted] West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D [redacted] [redacted]: 21. Lire 10.000; 7000.

CANELLI

[redacted] Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: dalle 15 alle 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [redacted] 0142-452.291. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0142-452.081. **C'è posta [redacted] te**, [redacted] N. Ephron con T. [redacted] e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. [redacted] 12.000 (posto unico).

[redacted] TE. 0142-452.816. **Così [redacted] la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-965.376. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 21,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Paparazzi**, di N. Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono, N. Boldi, R. Brunetti, R. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, [redacted] N. Ephron, [redacted] Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Così è la vita**, di [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **La [redacted]schera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22. Lire 10.000; [redacted]

OVADA

[redacted] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Così [redacted] la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.695. **La gabbianel[redacted] e il gatto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Il Principe d'Egitto**, [redacted] animato. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; [redacted] 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta [redacted] te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.[redacted]. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. [redacted] c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **p[redacted] per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gioito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE G[redacted] - Sale Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDI[redacted] - Sala Ombrerosse [redacted] Montalcone 62, tel. [redacted]. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**SEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] **nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi** [redacted]

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35

[redacted]**RO** v. Po [redacted], tel. 817.33.23 [redacted] [redacted]: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDE[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Gall. [redacted] Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

[redacted]**D UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.49. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **T**[redacted] **truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. [redacted]. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Stagione [redacted] Concerti [redacted]. Prossimi appuntamenti: 8/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 18/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti [redacted] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA [redacted], [redacted] DA [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi l'Alessandria di scena sul campo di una squadra irresistibile in casa

I grigi a Sesto perdono Lizzani

Il capitano è bloccato a letto dall'influenza

ALESSANDRIA. Centottanta minuti per capire se i grigi hanno assorbito del tutto l'inatteso scivolone casalingo prenatalizio contro Novara. Oggi a Sesto San Giovanni e domenica a Crema, nello spazio quattro giorni, l'Alessandria deve dimostrare una ripresa generale e ripartire verso i posti che contano in classifica, ossia la zona playoff.

Senza dubbio, vittoria oggi al «Breda» aumenterebbe la fiducia della squadra nelle proprie possibilità. Oltre tutto la giornata di campionato, ultima dell'andata, presenta due big match che possono anche essere favorevoli ai mandrogni: Prato-Fiorenzuola Pisa-Pro Vercelli. Senza dimenticare che l'Alessandria, finora, in trasferta non ha mai perso, proprio come il Fiorenzuola. Mister Claudio Maselli non potrà contare sul capitano Lizzani, bloccato a letto dall'influenza. In compenso giocherà il centrale difensivo Fornaciari, pienamente ristabilito dalla contrattura muscolare che gli aveva impedito di portare a termine il derby contro il Novara.

Ma la novità è costituita dalla disponibilità dell'attaccante Montrone. Potrebbe anche giocare fin dal primo minuto in coppia con Romairone, ma è più probabile un utilizzo parttime. Tutto dipende dalle decisioni del tecnico, che intende presentare contro la Pro Sesto una compagine combattiva per tenere testa ai biancocelesti «sbarazzini», e, soprattutto, dettare legge sul piano del gioco, non concedendo spazi ai padroni di casa.

Il rientro nel gruppo di Montrone, dopo la pubalgia che lo ha messo fuori causa nella settimana successiva alla gara esterna di Vercelli all'inizio di novembre, restituisce a Maselli maggiori opzioni in attacco. Anche Gasparini è pronto a giocare, ma il trainer non svela le probabili soluzioni tattiche da adottare al «Breda». In C2 a Sesto, solo precedente fra lombardi e grigi. Il 22 maggio '88, l'Alessandria, inserita nel girone B, venne sconfitta dai milanesi per 1-0 (gol partita di Filippini dopo dieci minuti di gioco).

Pro Sesto: Malatesta; Di Gioia, Brambilla; Saini, Lambrughi, Marzini; Pennacchio, Giorgio, Temelin, Maiolo, Garghentini.
Alessandria: Lafuenti; Ferrarese, Giannoni; Bettoni, Fornaciari, Melara; De Martini, Catelli, Romairone, Giraldi, Montrone (Gasparini).
Arbitro: Bonin di Trieste.

Roberto Gelato

Maurizio Lizzani è rimasto vittima dell'influenza e non sarà in campo a Sesto

Tre assenze per il Voghera

Con lo Spezia mister Garavaglia rinuncia a Preite, Visca e Angeloni

VOGHERA. Dopo il rinvio della partita con il Borgosesia, il Voghera torna in campo oggi con lo Spezia, in un'attesa partita casalinga che servirà per verificare le eventuali capacità della squadra di uscire dai guai nei quali si è cacciata dopo un girone d'andata giocato sui minimi livelli.

Nessuno squalificato nel clan rossonero, ma mancano gli infortunati cronici Visca, Angeloni Preite. Per i tre giocatori, comunque, si ipotizza un rapido ritorno nella rosa dei titolari. Preite e Angeloni, operati rispettivamente a Pavia e a Bologna per i problemi ai legamenti crociati, hanno ripreso gli allenamenti ormai da alcune settimane. Dovrebbero essere disponibili entro la fine di gennaio. Per la prima decade di febbraio è invece previsto il ritorno di capitan Visca, operato a Bologna per la rimozione di alcuni residui di calcificazioni che si sono creati nel ginocchio dopo il precedente intervento chirurgico.

Intanto la società tenta ancora di perfezionare l'acquisto di un centrocampista e una punta. I contatti più interessanti sono stati avviati con Milan, Inter e Juventus. Si cerca disperatamente di trovare un accordo per i ragazzi della Primavera. Non è però una cosa facile. L'unica certezza è invece nel campo delle cessioni. Addio certo al portiere Calabrese, che non ha mai fatto mistero di voler abbandonare Voghera. Tornerà al Como e al suo posto tra i rossoneri arriverà Locatelli, ex Primavera di Inter ed Alzano.

Altra curiosità del mercato: alla Federazione risulta ancora come direttore sportivo Ottorino Piotti. Impossibile quindi nominare un sostituto. Ghilino opererà come semplice consulente sportivo. Questa la possibile formazione di oggi, con il 4- 4-2: Cortinovis, Mozzoni, Fagnoni, Ricci, Dozio, Gay, Franchi, Russo, Rocchi, Cattaneo, Frau (Giannascoli). **[d. sa.]**

Serie D: Valenzana di scena Sestri

Derthona-Acqui il pari è vietato

Dopo la pausa per le festività natalizie, le squadre di serie D tornano in campo con progetti di gloria. La Valenzana, di scena a Sestri, e la Novese, che ospita il Corbetta, vogliono i tre punti. Il Casale lotta per risollevarsi a Sant'Angelo mentre fa storia a sè il derby Derthona-Acqui.

Primo momento verità per la **Valenzana** che torna in campo per il periodo definito «transitorio», in attesa di produrre lo scatto per il ritorno in vetta. Si gioca alla «Sciorba» di Genova, perchè «Borzoli» di Sestri ha la tribuna inagibile. «Non so se sia un fatto positivo o meno, noi dobbiamo sempre giocare per vincere - dice patron Omodeo -. Ci siamo preparati bene e i risultati dovrebbero vedersi». Tre le assenze, tutte pesanti: l'infortunato Cosenza e gli squalificati Peretto e Maurino. «I sostituti non sono da meno - assicura il ds Ezio Maggi -. Non risentiremo delle defezioni». Due i dubbi di mister Ciravegna: schierare il giovane portiere Tarantini e avere in campo il più esperto Bruno, oppure inserire tra i pali Merlone e far giostrare sulla fascia il nigeriano Egbedi. Probabile formazione: Tarantini (Merlone), Paolini, Panizza, Biasotti, Minadeo, Veneruz, Bruno (Egbedi), Briata, Izzillo, Conti, Cortesi. **[r. c.]**

Anche la **Novese** vuole cogliere l'occasione offerta da un avversario non irresistibile, il Corbetta, per migliorare la sua classifica. «Corbetta e San Colombano ci fanno sperare in una ripresa di campionato non agevole perlomeno propizia - dice il ds biancoceleste, Claudio Serra -. La partita di oggi deve essere vinta ad ogni costo». L'allenatore Lovisolo è alle prese con il vuoto lasciato dal giovane Lucchetta, squalificato. Per colmarlo, dovrà scegliere tra Repetti e Donnaianna. In dubbio Amarotti e Galliano. In campo: Sirtori, Donnaianna (Rapetti), Ravera, Isoldi, Mometti, Ubertelli, Spinetta, Odino, Spatari, Meta. **[r. c.]**

Il **Casale** cerca almeno un punto a Sant'Angelo, contro una compagine attestata la Valenzana in seconda posizione. Debutta l'attaccante Mazzeo, che a causa del rinvio del derby col Derthona, non era ancora sceso in campo. Molte le speranze di lui, anche se avrà a che fare con la difesa più valida del torneo, che ha incassato 6 gol in 16 partite. «Più che agli avversari, sono abituato a guardare i miei ragazzi - dice mister Petrucci -. Ci saranno defezioni ma confido nella volontà di chi andrà in campo». Sono assenti per infortunio De Giorgi e Rotolo, per squalifica Brandani e Cafferata. Formazione: Pareiko, Brakus, Izzo, Bruno, Spitaleri, Gabasio, Guaiana, Melchiori, Mazzeo, Cardinali, Labrozzo. **[r. c.]**

Davide Mometti, della Novese

Il **Derthona** cerca sicurezza, l'**Acqui** punti indispensabili per agganciare il treno della salvezza: questo e il filo conduttore di un derby che promette emozioni a bizzeffe. Il pareggio non serve a nessuna delle due squadre, che quindi si batteranno all'«ultimo sangue» per conquistare i tre punti. Sulla panchina acquese ci sarà Vladimiro Zunino, allenatore gentiluomo, che lo scorso anno ebbe una brutta esperienza con una squadra bianconera letteralmente allo sbando: secondo il suo stile non cercherà vendette, ma solo punti preziosi. E proprio per questo l'Acqui non è da sottovalutare (la Guanzatese insegnal da parte dei leoncelli. Mister Gori recupera Schillaci. Formazione: Aliotta, Salacone, Piccaredda, Bonadio, Lavelli, Schillaci, Tartaglia, Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. **[e. p.]**

Le speranze di rialzare la testa sono sempre vive nell'Acqui, che punta sul derby per creare un precedente. «Se solo riuscissimo a fare risultato, ritroveremmo il morale perduto - spiega il trainer Zunino -. I ragazzi sono da elogiare perchè mi stanno seguendo con grande attenzione e si sacrificano». Neppure la società Iesina sugli acquisti: ieri è stato definito l'ingaggio del difensore centrale Vincenzo Pompeiano, 24 anni, proveniente dall'Isola Liri (serie D, girone G). «Ho dato l'assenso all'acquisto perchè il giocatore è valido - spiega Zunino -. L'ho provato in allenamento e mi ha convinto». Il nuovo arrivato non potrà debuttare a Tortona. In campo: Binello, Zaccagna, Fregatti, Bobbio, Riolfo, Angeleri, Cardinali, Travi, Ferraris, Capocchiano, Mantelli. **[r. c.]**

SPORT FLASH

Squalifiche

Quattro turni ad Asciotì per sputo all'avversario

Squalifiche pesanti nei campionati dilettantistici. Guido Asciotì (San Carlo) è stato fermato dal giudice sportivo per 4 turni, per lo sputo a un avversario. Identica sorte per Omar Ghiotto (Gaviese) e Maurizio Varlotta (D.Stornini). **[r. c.]**

Volley

Blindo batte Spendibene Giordana ok in C

La Blindo Valenza ha vinto a Cuneo la sfida di Coppa Italia contro la Spendibene Casale: 3-1 il finale (parziali di 15-11; 14-16; 17-16; 15-8). In finale le orafe hanno poi incontrato in serata le padrone di casa del Cuneo. Intanto in Grecia, la Nazionale pre-juniores, capitanata da Linda Giordana, in corsa per la qualificazione mondiale, ha battuto all'esordio 3-1 la Spagna. Oggi partita «chiave» contro le elleniche. **[r. sa.]**

BASKET

Riprendono i campionati maschili di serie B2 e C1. Il Derthona riceve il Gavirate

Spagnol, un inizio a spron battuto

Oggi riceve il Carmagnola, sabato va a Collegno

Spagnol in campo due volte in 4 giorni: per la squadra alessandrina che milita il **serie B2 maschile**, il nuovo anno si apre due impegni in rapida successione. Il primo è oggi, alle 17,30, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino: di fronte c'è il Basket '85 di Gaspare Borlengo, che naviga nelle retrovie della classifica e confida nell'imminente ingaggio di Carlo Della Valle per risalire la corrente. E in penultima posizione c'è anche il Collegno, che sabato 9 riceverà gli alessandrini. Due gare ampiamente alla portata del club guidato dal presidente Piero Scalzi, che - per i risultati conseguiti in questo scorcio di stagione - si dichiara soddisfatto: «Per sette vittorie in 11 gare - commenta - in casa senz'altro fatto la firma».

Nel '99 la Spagnol si è allenata tre giorni consecutivi (sabato, domenica e lunedì): nell'ultima rifinitura si è bloccato Frasisti, che però dovrebbe recuperare per l'impegno stasera. Tra gli avversari, da tenere d'occhio il play Randazzo (ex Casale) e il centro Robotti.

Intanto, su iniziativa della Spagnol, è annunciata per mercoledì 13 , alle 20,45 - un'amichevole di lusso al Palasport tra Folti Cantù (A1) e Ing Fila Biella (A2).

In **maschile**, il Derthona riceve alle 17,30 al «Camagna» il Gavirate, una delle rivelazioni del torneo. I varesini - quarti, con 14 punti - non sono molto attrezzati sotto canestro, ma forti nelle guardie (da Bottelli ad Antonetti, a Boselli), giocatori polivalenti che si adeguano ad ogni circostanza. Il coach bianconero Giulio Iellini ha diversi giocatori acciaccati, ma c'è da scommettere che all'appello risponderanno tutti.

Sono invece ancora ferme la **C2 maschile** come l'**A2 femminile**: i tornei riprendono nel weekend. Intanto l'Ulka è stata eliminata in Coppa Italia: non è bastato il successo nel retour-match con l'Albino (61-53) per recuperare i 17 punti di scarto dell'andata. La squadra tornerà in campo sabato, a Brescia: saranno recuperate anche Salvestrini e Almerigotti, assenti l'Albino. **[b. v.]**

Piero Scalzi, presidente Spagnol

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito ■ contratti ■ basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	[illegible]	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato [illegible] 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	51	[illegible]	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	1.555	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	[illegible]	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	[illegible]	[illegible]
Residenziali categorie protette**	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	-

** I canoni di abbonamento ISDN, CNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze aventi titolo ai sensi dell'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - [illegible] 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	300	600
Lunedì-Venerdì [illegible] 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	171	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	[illegible]
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	[illegible]
Cuba - Filippine	[illegible]	3.429

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato ■ pubblico) ■ qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	[illegible] Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

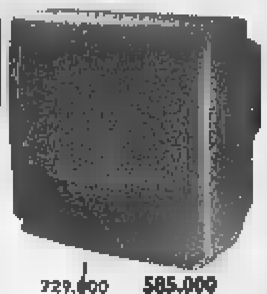
TELECOM ITALIA

[redacted] CELLULARE

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
[redacted] "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
[redacted] "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	[redacted].000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle [redacted] multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TURNY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 50.000 O DA LIRE 100.000. ALL TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM IN CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

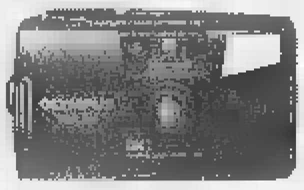
~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" +videoreg. televideo,show view doppio tuner

TV [redacted] COMBI con VIDEOREGISTRATORE [redacted]

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	[redacted].000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000



~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS [redacted] AF21 autofocus autoscatto

[redacted]

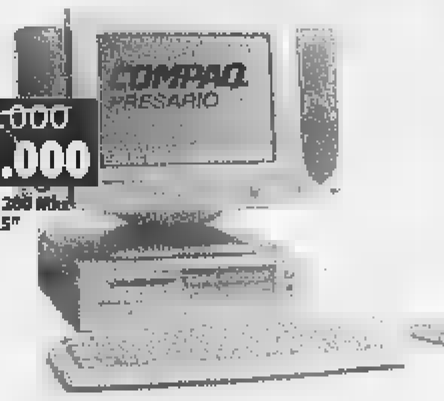
OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	[redacted]
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.900	[redacted]
CANON 8180 grande mirino flash	89.000	[redacted]
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	95.000
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	[redacted]
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
[redacted] zoom shot compatta [redacted] 38/60	199.000	165.000
YASHICA [redacted] zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
[redacted] AF400 [redacted] 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	635.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 t.0165/765010

TUTTO ANCHE A RATE

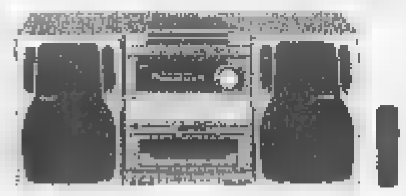


~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 200 Mhz con monitor 15"

[redacted] E ST[redacted]

COMPAQ 2262 [redacted] 15"	1.990.000	1.590.000
[redacted] AMDK6 [redacted] 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 [redacted] 2" 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2" 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
[redacted] 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	[redacted]
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante [redacted] tricromia BJC220	229.000	[redacted]
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	[redacted]
Stampante HP 420C tricromia	299.000	[redacted]
Stampante CANON quadricromia [redacted]	349.000	285.000
Stamp.[redacted] quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	[redacted]

Tutti i personal computers [redacted] completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in [redacted] a 10 rate SENZA INTERESSI [redacted] valele, anche SENZA ACCONTO.



~~559.000~~ **399.000**
[redacted] super hifi multi [redacted] full logic

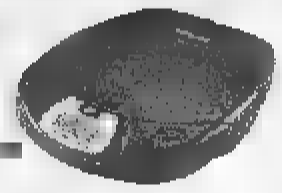
IMPIANTI HI FI [redacted]

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro [redacted] c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
[redacted] mini multi 3CD 40w [redacted]	399.000	285.000
THOMSON [redacted] 3 CD telecomando [redacted] vie	599.000	349.000
[redacted] super hifi multi 3 [redacted] 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super [redacted] mod.top 5707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 200w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 [redacted] RX99	899.000	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TEL[redacted] E [redacted]

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO [redacted] Az7271

[redacted] E [redacted]IO

Walkman IRRADIO tripper [redacted] c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio [redacted] in alluminio [redacted]	129.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	[redacted]
Amplificatore [redacted] 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	[redacted]

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" [redacted] canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" [redacted]ideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~[redacted]~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.351	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA [redacted] testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	679.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	729.000	595.000

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo [redacted] doppia [redacted]	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" [redacted] televideo BLACK [redacted]	999.000	785.000
[redacted] 25" super trinitron televideo [redacted]	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN [redacted] 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo [redacted] multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~[redacted]~~ **599.000**
SAMSUNG [redacted] mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 [redacted]	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" [redacted] X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
[redacted] hi band zoom [redacted] 3"	1.949.000	1.794.000

[redacted] Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TELE + D +

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nel cortile, non ci persone negli uffici e nelle aule. Ci invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». ricostruzione che, confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito ricevere il via stabilito, quindi in situazione potenzialmente pericolosa. Il nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io procedere così. Sempre io autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

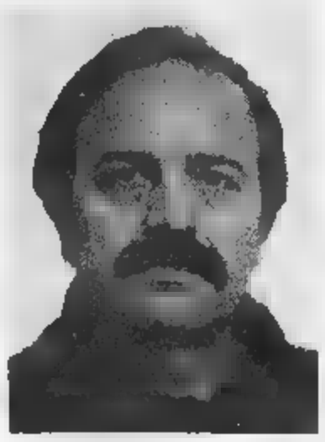
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, davvero un brutto colpo. vuole parlare nessuno» ripete al telefono la madre. Alla Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare lei un ottimo rapporto: stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - diventata scuola modello, un esempio didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

TENTATO RAPINATO

La vittima si ribella: preso

tentato rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed stato arrestato. E' l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in nel giro pochi minuti per Alessandro Negro, 22 anni, scattate le manette. Il passante, invece, è finito ospedale a farsi medicare le ferite. Non grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, con Franca Lo Maglio alla scuola 66 Martiri di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo spesa: 46 miliardi.

da un lato dunque il nuovo anno si apre con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di miliardi).

«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche appalti può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni rientrasse nella competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al suo successore Diliberto di trovare tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter a qualcuno a qualcosa».

Altra novità: c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte Valle d'Aosta ha dato il okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati.

[e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato Provveditorato alle Opere pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta. soldi per costruirla si trovano. A il sindaco parlerà il ministro Diliberto

Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tante cose delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" riavranno i loro soldi». Non lo. Le Fs intendono fare più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci «Fino ad ora è possibile solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciamo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima e la penultima carrozza bloccata i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, porte bloccate e bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una sostitutiva, ma ricerca è inutile».

[m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato a Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata selezione per l'ammissione al corso ufficiali capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, e successivamente Orio Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. fa piacere - commenta comandante - in luogo e molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, entrato funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 un mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

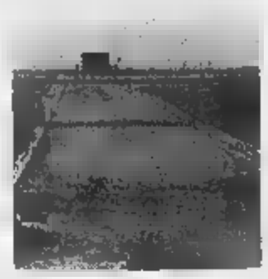
Intanto proseguono gli accertamenti sulle della sciagura rea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sul gravava fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il prefetto commissario della tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni nella zona orientale.

Caso Ocalan, lanieri ancora ordini

Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una serie di incontri con Confindustria Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta interventi per attenuare il blocco».

Albertazzi città ricordare

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del trageda sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, borsa del riso l'euro il

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti produttori degli incentivi, nelle compensazioni negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro quotato a 1936,27, vale a diee quasi 38 lire in Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, la Befana porterà record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili e sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in corso da giorni, nel laboratorio Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

ormai vicina alla chiusura definitiva

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, so- più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

operatori la giunta

VALTOURNENCHE. La maggioranza di maestri di sci, commercianti albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così il «caso funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto è uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di che trovano il progetto «non funzionale», e il della maggiornza commercianti albergatori.

Rubato Bambin di Santa Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Fregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio fu di raggiro

trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievo- pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Furlan denunciato Insultato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dei carabinieri che si erano recati Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, h cominciato a urlare improperi e parolacce.

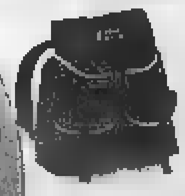
Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

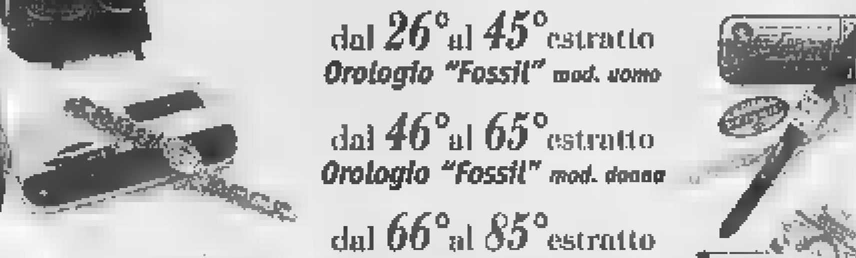
Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

D. M. n. 9/134334/98 del 27/09/98.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore



dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli [redacted] in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

1° Premio

La vincitrice
della Fiat Seicento S [redacted]
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO)
OTTONELLO CADONI Savona
CASIMIRO FRASSY Aosta
FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio [redacted] polso "Fossil"

ENRICO ACOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Mercoledì 6 Gennaio 1999

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Domani il rientro segnato dal nuovo esame di Maturità, che ha concluso l'iter burocratico

Scuola, iscrizioni più facili

Entro il 10 le domande per le materne

AOSTA. Da domani si torna a scuola: riprendono le lezioni in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. Saranno richiamati al lavoro i più di 14 mila, fra scolari e studenti [illegible] i circa 2 mila, fra maestri e professori. Il mese di gennaio ha molte scadenze importanti, mentre sta andando avanti anche la questione del [illegible] di Maturità, [illegible] particolare riferimento alla lingua francese, diventata per la Valle d'Aosta prova obbligatoria.

Le scadenze. La prima è quella per le iscrizioni alle scuole materne regionali, fissata al 10 di questo mese. La seconda, invece, con data di riferimento al 25 gennaio, è quella per il passaggio dalle medie alle superiori, per i più di mille ragazzi che termineranno la terza media e quindi il percorso della «scuola dell'obbligo», con la prima vera scelta didattica.

Ha suscitato commenti favorevoli anche in Valle la recente decisione ministeriale di semplificare le procedure per l'iscrizione, con un modulo in carta semplice nel quale la lunga serie di dati viene «autocertificata». In Valle la situazione si è sempre presentata, per l'ottenimento dei documenti, meno complicata che in molte grandi città d'Italia, dove i genitori finora sono stati costretti a code estenuanti per avere i documenti necessari. Tuttavia anche in Valle i primi commenti sono improntati alla soddisfazione: «Comunque una semplificazione burocratica è sempre gradita».

Alla fine di gennaio si terranno gli scrutini del primo quadrimestre, con le pagelle che costituiranno il primo importante elemento di valutazione per quest'anno scolastico, cominciato in modo travagliato, con la protesta non soltanto studentesca per la prova di francese alla Maturità.

L'esame. Oltre che la legge regionale, è stato approvato anche il regolamento di attuazione da parte del ministero della Pubblica istruzione per la nuova Maturità. I giochi, quindi, sono fatti, almeno per l'aspetto normativo. Nella sostanza, si sta lavorando molto, con riunioni di docenti interistituto, coordinati dalla Sovraintendeza agli studi, per avere la massima chiarezza sui contenuti, sui programmi, che i ragazzi dovranno portare alla prova d'esame.

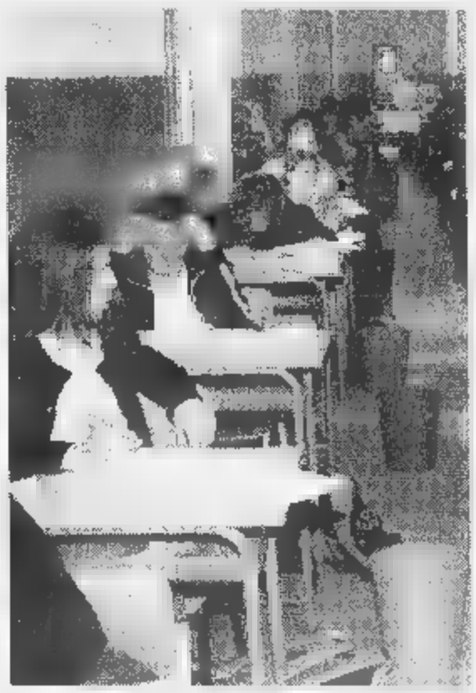
In questo ambito c'è l'iniziativa del Centro studi storico-letterari «Natalino Sapegno» di Aosta che è diretto da Bruno Germano. Il Centro vede nell'introduzione della letteratura europea un metodo di rilevante respiro culturale per inserire in modo più proficuo il francese. Per questo è stato organizzato un corso che comincerà domani e che avrà come primo tema quello delle «Lingue d'Europa e letteratura europea. Dante europeo». L'appuntamento [illegible] alle ore 14,30 (fino alle 18,30) al liceo scientifico di Aosta. Il relatori saranno i professori Lionello Sozzi dell'Università di Torino, Guglielmo Gorni dell'Università di Ginevra e Nino Borsellino della «Sapienza» di Roma.

Bruno Baschiera

INSTITUT AGRICOLE

Operazione Porte aperte

Sabato 9 si terrà all'Institut agricole règional di Aosta la tradizionale opera- [illegible] «Porte aperte». E' una iniziativa volta a far conoscere alle famiglie e agli studenti che frequentano la terza media la possibilità di frequetare, in Aosta, quello che [illegible] diventato un istituto professionale per l'agricoltura [illegible] l'ambiente di durata quinquennale [illegible] con titolo di studio valido su tutto il territorio regionale e che consente l'iscrizione alle facoltà universitarie. Dalle ore 14 alle 18 sarà possibile visitare l'Institut agricole, con accompagnamento di operatori specializzati. La scuola prevede per gli allievi un regime convittuale dal lunedì al sabato mattina, a vanta una attrezzatura tecnica di tutto rispetto, con laboratori didattici molto avanzati. Inoltre viene anche molto curata la sperimentazione agricola, con il coinvolgimento degli allievi. L'istituto si è ormai stabilizzato [illegible] un corso che porta all'esame di [illegible] turità. E' l'unico del suo genere in Valle d'Aosta. [b. bas.]



A sinistra, l'Institut Agricole che sabato aprirà le sue porte alle famiglie per far conoscere gli indirizzi [illegible] studio. Sopra un'immagine dell'esame [illegible] Maturità

PRIMO PIANO

Courm[illegible]eur

Una petezione contro l'ovovia

Non tutti sono d'accordo a Courmayeur sul progetto dalla nuova ovovia Dolonne-Plan Checrouit votato dal Consiglio comunale. Oltre ai maestri di sci, anche le associazioni di commercianti e albergatori sono contrari. Nei prossimi giorni sarà promossa una raccolta di firme. PAG. 37

Aosta

Un marciapiede per la statale 26

Gli abitanti [illegible] via Roma e di via Parigi (sulla statale 26) hanno fatto una petizione per chiedere al Comune di fare un marciapiede, pre rendere più sicure due vie percorse anche da Tir. PAG. 35

Aosta

Calcio, in trasferta il Valle d'Aosta

Riprende oggi [illegible] campionato di serie D. Il Valle d'Aosta gioca sul campo della matricola terribile Sangiustese. Il tecnico Claudio Fernanelli deciderà all'ultimo [illegible] schierare una punta sola o 2. PAG. 43

IL CASO

[illegible]
[illegible]

Assieme agli appassionati di sci e montagna, arrivano in Valle anche truffatori e altri malintenzionati

Tra ladri e turisti di Natale

Ecco i sistemi utilizzati dai «furbi»

CI sono i visitatori di musei, gli appassionati [illegible] sci o di montagna, i turisti «emigrati» dalle metropoli in cerca di un'aria più pulita. Eppoi ci sono ladri e truffatori, anche loro nel «popolo delle vacanze» capace di raddoppiare la popolazione della Valle tra Natale e Capodanno. Nonostante i controlli moltiplicati per l'occasione dalle forze dell'ordine, qualche «furbo» riesce sempre a «colpire».

Anziani. Nemmeno l'atmosfera natalizia scoraggia i falsi funzionari di Enel, Inail, Inps, Poste [illegible] via snocciolando gli uffici pubblici utilizzati come paravento per ottenere soldi dagli anziani. I pretesti sono i più svariati e neppure troppo fantasiosi: valute da sostituire perché «fuori corso», oppure rimborsi di tasse da consegnare, o ancora abbonamenti per riviste. Tutto fasullo. Tranne i soldi spillati agli anziani.

Sci «gratis». Tasse e ristrettezze economiche rendono difficile conciliare le esigenze di risparmio con le spese per le vacanze, magari con l'aggiunta dei costi per attrezzatura da sci e skipass. Così, ogni tanto qualcuno decide [illegible] «risparmiare». E ruba gli sci. Attacchi compresi. A volte, in preda [illegible] una «crisi di coscienza» lasciano i propri sci vecchi [illegible] ormai fuori moda per portar via quelli più nuovi di qualche altro turista. Meglio ancora, noleggiare gli [illegible] e non restituirli. E' accaduto anche questo, [illegible] tanto di documento falso per sviare il noleggiatore. Risultato: denuncia per furto (di sci), sostituzione di persona e ricettazione (del documento).

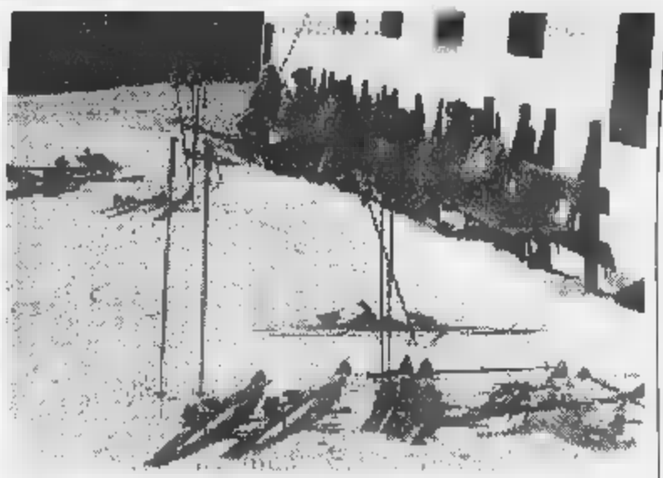
E poi ci sono i ladri specializzati nei furti in alloggio, che in queste vacanze natalizie sembrano aver «dimenticato» la Valle. Le forze dell'ordine hanno ricevuto poche segnalazioni, quasi tutte per borsette o radio portate via dalle auto.

Le «cicciole». Sono le uniche a non aver fatto il «superlavoro» nel periodo natalizio. Polizia e carabinieri hanno controllato le prostitute sulla statale [illegible] e nel centro di Saint-Vincent: il numero non è aumentato, segno che nemmeno la «domanda» dei loro «servizi» ha subito un incremento. Le «code» sulle strade erano dovute soltanto ai turisti, in arrivo e in rientro.

Il «rigatino». Nell'Era delle carte di credito, dei computer [illegible] di Internet sembra impossibile che sopravviva lo stratagemma del «rigatino», come lo definiva Ugo Tognazzi in un film della serie «Amici Miei». Il «piano» prevede [illegible] concludere il soggiorno [illegible] hôtel con fuga, magari utilizzando un travestimento da facchino [illegible] inserviente (nel film di Tognazzi vestiti con divisa «a rigatino», appunto) dell'albergo medesimo.

C'è poi una variante più diffusa di questa tecnica: pagare con assegni a vuoto oppure rubati. Il «trucco» ha consentito a un «bidonista» di soggiornare in hôtel a tre stelle (pensione completa) [illegible] fare acquisti per un totale di 30 milioni. Tutto questo [illegible] avvenuto tra ottobre e novembre. Un regalo di Natale anticipato.

Claudio Laugeri



[illegible] sinistra, la «stazione mobile» dei carabinieri utilizzata nelle località turistiche e una fila di sci lasciati sulla neve dai turisti fermatisi per riposare dopo una discesa

Nessuna nevicata nei prossimi giorni. Albergatori e gestori degli impianti temono la crisi

Speranze di neve bocciate per la Befana

Una perturbazione è prevista soltanto per il fine settimana

Gli sciatori hanno affollato le piste della Valle nonostante la scarsità di neve

AOSTA. Neanche la Befana regalerà un po' di neve alle «consumate» piste da sci di molte stazioni di sport invernali della Valle d'Aosta. Le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe indicano ancora la presenza sulla Valle di una vasta area di alta pressione, con conseguente cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso.

Solo da venerdì potranno fa- [illegible] sentire alcune perturbazioni di origine atlantica, indicate però «di debole intensità» e tali [illegible] influenzare, per le precipitazioni, più i versanti svizzero e francese delle Alpi che quello regionale. Lunedì, vi è stata anche in Valle d'Aosta la presenza di correnti ai aria calda che hanno fatto registrare una temperatura massima, alla stazione di Saint-Christophe, [illegible] [illegible] gradi.

Ieri le temperature erano indicate ancora come «miti» soprattutto [illegible] alta quota, [illegible] quindi con una «mazzata» micidiale al già scarso, in molte zone, manto nevoso. La carenza di neve su molte piste ha accelerato il rientro in città di molti turisti, soprattutto dei nuclei familiari, che avevano pensato di fermarsi fino ad oggi. Un albergatore dell'Alta Valle del Gran San Bernardo lunedì sera commentava sconsolato. «Fino a domenica ho avuto l'albergo pieno di turisti, da oggi [illegible] ho più nessuno».

La situazione sta diventando davvero preoccupante e per molti operatori turistici, oltre che per i gestori degli impianti a fune della maggioranza delle stazioni valdostane, [illegible] non nevicherà presto e in abbondanza, sarà davvero difficile far quadrare i conti a fine stagione. [illegible] questi giorni sono particolarmente delusi gli stranieri che hanno scelto la Valle d'Aosta per le settimane bianche. [b. bas.]

Le pettinatrici del salone aostano hanno lavorato per «Superfurore»

«Miss Art» è sbarcata su Rai 2

Il bis avverrà l'8 gennaio alle 20,50 al Sestrière

AOSTA. Incomincia sotto i migliori auspici il [illegible] per le parrucchiere del salone «Miss art», in via Lys, ad Aosta. Isabella Muscatelli ha «sconvolto», il 1° gennaio, le capigliature dei personaggi della trasmissione di Rai 2 «Superfurore», condotta da Alessandro Greco in diretta dal Sestrière. Dietro le quinte, ha creato pettinature originali, seppure attenendosi alle richie- [illegible] dei protagonisti. «Mi sono trovata benissimo [illegible] quel mondo - commenta Isabella -, fatto di personaggi che non ostentano la loro notorietà». L'exploit [illegible] Isabella Muscatelli si ripeterà l'8 gennaio, alle 20,50, sempre al Sestrière. «Grazie alla simpatia dell'équipe di "Superfurore" - [illegible] - mi sento in un ambiente molto familiare».

Per il salone aostano non [illegible] la prima esperienza [illegible] genere: molti cantanti del festival [illegible] Sanremo hanno esibito acconciature firmate «Miss art». [s. l.]

Isabella Muscatelli mentre pettina il giornalista Michele Cucuzza per «Superfurore»

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

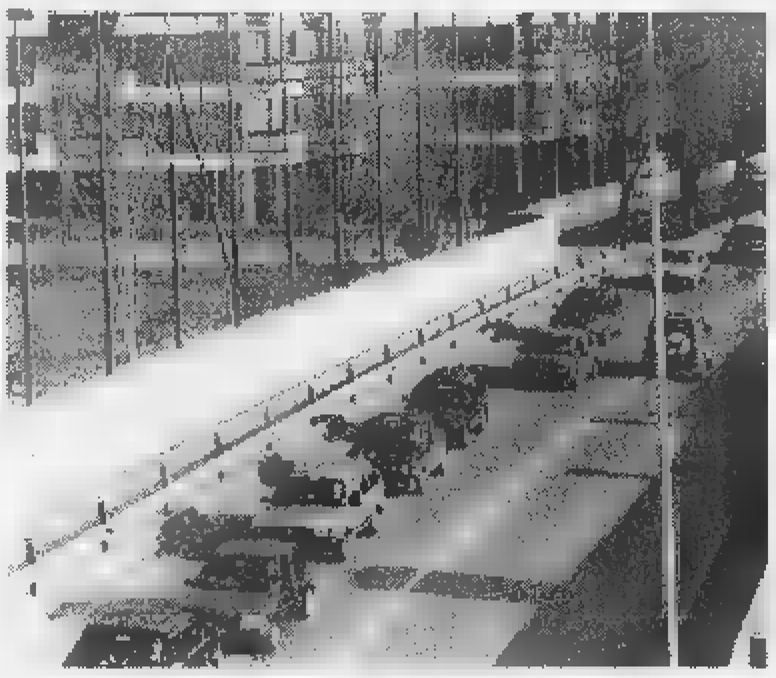
È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Petizione al Comune di centinaia di cittadini abitanti delle vie Roma e Parigi

«Vogliamo [redacted] marciapiede»

Il piano regolatore prevede quattro corsie



Da sinistra, via Roma e via Parigi dove gli abitanti hanno fatto la petizione per chiedere al Comune [redacted] costruire [redacted] marciapiede lungo la strada percorsa dai Tir

AOSTA. «No» alle opere faraoniche, lontane dall'essere reali e, in fondo, volute da pochi; «sì», al più presto, ad un marciapiede. Uno solo. E' così che si può riassumere la petizione che un gruppo di abitanti di via Roma e di via Parigi, ad Aosta, ha indirizzato al sindaco, Pier Luigi Thiébat.

«Attualmente - si legge nella petizione, corredata d[redacted] montaggio fotografico al computer, che testimonia come la larghezza totale delle due strade circonvallazioni Nord della città sia superiore ai [redacted] metri - via Parigi [redacted] via Roma sono larghe oltre 10 metri, [redacted] per lunghe tratte anche più. Per far posto agli attesi marciapiedi, in Comune, vi sono studi di ulteriore allargamento della via, sacrificando giardini, fiori, alberi, e lasciando invece intatta la superficie asfaltata».

Il piano regolatore, per la zona, prevede la realizzazione di quattro corsie per la circolazione delle auto, quindi un allargamento della sede stradale. I cittadini, nella loro petizione, chiedono invece altro e invitano [redacted] il sindaco «ad ascoltare e a voler rispettare le necessità della popolazione, ed operare di conseguenza». E nel documento, i firmatari, in previsione dell'allargamento delle due strade e della conseguente distruzione di giardini [redacted] zone verdi, chiedono al primo cittadino che vengano salvaguardate «le [redacted] coltivate, già rare, risparmiandole al cemento».

Al sindaco, inoltre, viene rivolta la richiesta di una «riqualificazione della via, la cui eccessiva larghezza [redacted] causa di al[redacted] velocità, sorpassi pericolosi, grandi rischi, in un contesto ormai urbano».

«Ci sono state ormai sottoposte diverse soluzioni - dicono i cittadini che hanno organizzato la raccolta di firme -. Una pista ciclabile, alberi con relativo viale, uno o due marciapiedi. Adesso, l'ultima proposta [redacted] quella di due marciapiedi e due piste ciclabili. A che servono? Noi chiediamo un marciapiede. Costa poco e si fa in fretta». E nel loro documento specificano: «Un marciapiede protetto [redacted] rialzato, soltanto sull'odierna ampia strada, senza allargamenti di sorta. Otterremo così molteplici vantaggi, tra cui il rispetto dell'ambiente, il contenimento della velocità del traffico [redacted] il numero degli incidenti, l'enorme riduzione di costi [redacted] tempi di costruzione».

I cittadini sembrano quindi scegliere soluzioni più [redacted] diate, più vicine alle loro esigenze quotidiane, che vadano incontro al bisogno di sicurezza e di tranquillità, in una zona dove le «grandi strade» devono convivere con la «realtà di quartiere». Non si chiedono quindi al Comune grandi studi o giganteschi lavori: soltanto un marciapiede.

«Chiediamo al sindaco - aggiungono nella petizione - di respingere ogni altro fantasioso progetto, pretesto per quelle insensate "grandi opere" tanto magnificate [redacted] volute da pochi quanto indesiderate e contestate dai più».

[redacted]ra Bovo

LA POSTA DEL SINDACO

Chi può utilizzare lo stadio Puchoz?

La concessione di utilizza[redacted] il campo comunale del capoluogo, senza alcuna spesa da parte dell'Aosta calcio 2000 [redacted] del Valle d'Aosta (ex Châtillon/Saint-Vincent), è il nuovo problema che la rubrica affronta questa settimana. Al cavalier **Mario Censi** risponde [redacted] sindaco di Aosta, **Pierluigi Thiébat**.

Chi volesse scrivere a questa rubrica può inviare una lettera a *La Posta del sindaco*, La Stampa, redazione della Valle d'Aosta, piazza Chanoux, 28, oppure mandare un fax allo 0165/235470. Gli scritti devono essere firmati in maniera leggibile e contenere un recapito anche telefonico. Le lettere anonime saranno cestinate.

Lo stadio Puchoz è utilizzato dalle squadre dell'Aosta 2000 e dal Valle d'Aosta

Le spese [redacted] le paghiamo noi

[redacted] letto su un settimanale valdostano che il campo sportivo Puchoz di Aosta, il Comune lo dà gratis sia per il Saint-Vincent sia per l'Aosta calcio 2000 e sono indignato.

Ma come, fino a ieri, guai a parlare con quelli del Comune di dare un aiuto all'Aosta calcio perché non avendo pagato le spese del campo Puchoz, [redacted] in debito. Da vecchio tifoso dell'Aosta calcio provavo un gran dispiacere che il Comune di Aosta non aiutava la sua squadra, la nostra vecchia società di calcio, però dovevo riconoscere [redacted] malincuore che gli amministratori comunali seguivano la legge e risparmiavano i soldi di noi cittadini. Senza aiuti del Comune l'Aosta calcio [redacted] sparita [redacted] al suo posto è nata l'Aosta calcio 2000 con il campo Puchoz gratis.

Lì per [redacted] ho pensato fu[redacted]mente! Poi però rileggo la notizia del campo e dei magazzini tutto gratis e ripenso a come gli stessi amministratori comunali che prima avevano detto [redacted] no, adesso dicono di sì a una squadra senza storia come l'Aosta 2000, anche se la legge continua a dire [redacted]. Ma come [redacted] questa legge?

C'è qualcuno in Consiglio comunale che si pone questa domanda? Se poi vieni a sapere che il campo è anche gratis per il Saint-Vincent allora [redacted] comincia a capire che chi gioca d'inverno non è l'Aosta 2000 o il Comune dovrà anche sgomberare la neve dal campo per questi nuovi inquilini da due partite al mese (cioè per quattro ore di gioco e residenti a Saint-Vincent).

Ma è possibile che io cittadino di Aosta devo pagare imposte anche per dare [redacted] gratis il nostro campo sportivo alla squadra di un altro Comune? Una persona residente a Saint-Vincent paga qualche tassa al Comune di Aosta per questa spesa del campo Puchoz? Quelli del Saint-Vincent hanno cinque campi (Saint-Marcel, Nus, Fénis, Châtillon e Saint-Vincent) e hanno voluto anche quello di Aosta! Il nostro Comune ci chiede sempre più soldi, senza risparmiarci nulla. Non poteva risparmiarci questa nuova spesa?

La vecchiaia è triste, lo sappiamo tutti. Quasi tutti i giorni devo toccare [redacted] mano qualche tristezza nuova. Quante ingiustizie!

Cavaliere Mario Censi, Aosta

Egregio Cavalier Censi, l'amministrazione comunale ha seguito con attenzione [redacted] si è impegnata, insieme a quanti avevano a cuore le sorti del calcio cittadino, affinché la squadra [redacted] il nome della nostra città potesse continuare [redacted] esistere e giocare. *Questo lavoro [redacted] e ha portato alla nascita, come lei ha ricordato nella [redacted] lettera, dell'Aosta calcio 2000.*

L'arrivo del Valle d'Aosta allo stadio Puchoz è coinciso con la volontà di portare nel capoluogo una compagine che mili[redacted] in una categoria di buon livello agonistico e sportivo; ciò nell'attesa che l'Aosta calcio 2000 possa, al più presto, riportare il nome della nostra città [redacted] livelli che la tradizione calcistica le ha tradizionalmente assegnato, e con la speranza [redacted] poter assistere, un domani, a un derby allo stadio Puchoz, come [redacted] vecchi tempi!

La concessione gratuita dello stadio al Valle d'Aosta rientra invece nel normale rapporto di collaborazione con gli altri Comuni della Valle. Un'ultima considerazione: con o senza il Valle d'Aosta, lo stadio Puchoz è comunque il principale stadio cittadino, per il quale il Comune stanzia ogni anno (così come per gli altri impianti sportivi) fondi per la gestione e gli interventi di manutenzione ordinaria.

Pierluigi Thiébat

Oggi alle 16

[redacted]

AOSTA. Si fa festa questo pomeriggio nel centro storico della città. Si festeggia la Befana. Nell'ambito del programma delle manifestazioni organizza[redacted] dalla società Rts per conto del Comune, per il periodo [redacted]talizio, alle 16, per le vie del centro vi saranno la «Piggy Jug band» e la Befana sui trampoli. Un gruppo di polistrumentisti di grande preparazione musicale e culturale propone la musi[redacted] della «Vecchia America».

Lo spettacolo itinerante sarà quindi dedicato al «sound» della tradizione americana: country, jazz, Dixieland, fino ad arrivare ai motivi che hanno caratterizzato i film animati di Walt Disney.

A guidare la grande sfilata musicale sarà un'animatrice ballerina, sui trampoli, che si cala nei panni della Befana. E, [redacted] dice il proverbio («L'Epifania, tutte le feste si porta via») la festa di oggi chiude il programma delle manifestazioni della città. La partecipazione allo spettacolo [redacted] libera e gratuita. **[sa. b.]**

Artigiancassa

[redacted]

AOSTA. Sono 174 le richieste di agevolazione sugli investimenti presentate durante lo scorso anno dalle imprese valdostane per portare avanti progetti di sviluppo. L'ammontare complessivo per la realizzazione degli interventi è di oltre 11 miliardi e 600 milioni di lire.

Rispetto ai dati del 1997 vi è un aumento delle domade di contributo che le imprese hanno presentato al comitato tecnico dell'Artigiancassa per la Valle d'Aosta, presieduto dall'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris: 135 le domande di contributo per le operazioni di credito [redacted] 39 quelle di leasing, che sono cresciute del 44 per cento.

«I dati, come testimonia la progressiva crescita del numero delle imprese artigiane, che sono attualmente oltre 3700 - dice Ferraris -, evidenziano una forte propensione all'investimento da parte del settore artigianale valdostano nel suo complesso, sicuramente favorita dai tempi ridotti per l'istruttoria delle pratiche». **[sa. b.]**

Impianti ad aria calda in ogni box della struttura regionale

Cucce [redacted]

La temperatura salirà di dieci gradi

Il canile regionale in regione Croix Noire diretto da Daniele Bellandi

AOSTA. «Camere da letto» riscaldate per i cani accolti nella struttura [redacted] regione Croix Noire, [redacted] partire da metà gennaio. L'assessorato regionale alla Sanità finanzierà [redacted] spesa per la realizzazione [redacted] un impianto ad aria calda, dotato [redacted] ventilatore, che verrà installato in ognuno dei box [redacted] cui dormono i [redacted]ni. L'età avanzata di molti degli ospiti del [redacted] ha definito la scelta di migliorarne la qualità di vita, assicurando [redacted] zona notte riscaldata.

Fino ad oggi, la temperatura interna notturna non ha mai superato gli [redacted] gradi nei giorni più freddi; con l'installazione del dispositivo di riscaldamento, la colonnina di mercurio dovrebbe arrivare a 10 gradi.

«Credo che il canile di Aosta - dice il direttore, Daniele Bellandi - sia [redacted] dei pochi, sul territorio nazionale, ad offrire agli animali un'ospitalità così confortevole; la richiesta di avere l'impianto risale ad alcuni [redacted] fa ed è stata accolta con immediato favore dall'assessore Roberto Vicquéry, a cui pre[redacted] contribuire al raggiungimento dell'obiettivo "benessere [redacted] cane"».

Durante il giorno, i cani ospiti della struttura hanno [redacted] disposizione un ampio spazio esterno, recintato con contenitori per l'acqua; molti volontari, poi, li portano a passeggio per alcune ore.

Senza contare chi ha deciso di adottarli «a distanza» e, quindi, di occuparsene pur non avendoli nella propria abitazione. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Chi tornerà ad amare e lavorare [redacted] montagna?

Nuto Revelli, su La Stampa, ha scritto: «Si è lasciato che gli agricoltori esperti si trasformassero in manovali», [redacted] anche «bisognava accorgersene almeno [redacted] anni fa». Ma noi! In Valle non [redacted] ne accorge neppure oggi! Campi un tempo erano coltivati a segale e patate ora sono coperti da rovi [redacted] cespugli; pendii pascolati [redacted] coperti da sterpaglie ed erbacce. Piccoli alpeggi curati come [redacted] più delle pupille degli occhi ora [redacted] abbandonati [redacted] con le baite ridotte a mucchi di sassi. Qualcuno si chieda il perché di tanto abbandono? Qualcuno viene in montagna [redacted] vedere che vita conducono allevatori [redacted] agricoltori? Se un giovane si mette a lavorare i terreni dei suoi avi deve faticare dalle 3 del mattino alle 23, farsi aiutare dai suoi parenti magari anziani, indebitarsi per rifare la casa, acquistare attrezzi, aggiornarsi su multe e [redacted] carte, ricevute e leggi [redacted] leggi sempre sotto il naso. E poi? Poi arrivano i controllori della Regione: s[redacted] giovani, sicuri, freschi di studio, con le mani senza rughe e calli; di aree agricole da cui l'agricoltore [redacted] montagna, portandole ancora a spalle, trae 80, 90 pacchi di fieno, scrivono: pascoli, incolti, bosco. Di campetti, [redacted] cui a stento si gira una mucca, ma tagliati ancora [redacted] la falce, scrivono «bosco» perché a lato ci [redacted] due frassini che vengo[redacted] ancora sfrondati! Di un piccolo alpeggio su cui l'agricoltore fa pascolare 6-7 vitelli salendo 4-5 volte la settimana scrivono «bosco» [redacted] non si accorgono che [redacted] giovane agricoltore ha steso il letame e portato l'acqua nei periodi secchi. Però fanno ristrutturare, a spese di mamma Regione, i muri [redacted] ville [redacted] industriali crollati per incuria dei proprietari senza vedere che i massi rendono pericoloso il pascolo sotto i muraglioni. Chiudere tutto per i giovani agricoltori veri amanti della montagna è quasi un obbligo e l'unica strada da scegliere è andare a lavorare per mamma Regione, magari nei cantieri forestali. Ma chi tornerà ancora [redacted] lavorare [redacted] la montagna vera?

Celestino Savin
Champorcher

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [redacted] schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urg.)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Mercoledì 6 gennaio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Chavensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0165-262.220. [redacted] Or.: 16; 18. **Il mio West.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. T. 0166-949.473. [redacted] Lire [redacted].

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ARSPI. Inf. allo 0335-525.86.85. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. 0125-641.480. **Così [redacted]** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

[redacted]. 0125-425.064. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17; 18,20; 20; 21,30. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Il lago scomparso. Le plan de Jupiter**

France [redacted]

13; 20; 24,30 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,50 **Soko**, [redacted]
15,40 **La [redacted] aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,40 **Cap Dakar**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La voisine**, film tv
22,40 **Ça [redacted] discute**

Television Suisse Romande

16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,00 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Viva**
22,45 **Nuits blanches à Seattle**, film
23,05 **Nash Bridges**, série
23,50 **Mémoire vivante**

[redacted] variazioni nei programmi sono cau[redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

La [redacted]

Due soccorsi con l'elicottero

Le guide della Protezione civile hanno soccorso ieri due sciatori sulle piste di La Thuile. I turisti erano caduti sulla neve ghiacciata. Per il soccorso è stato necessario l'intervento dell'elicottero.

Aosta

Raccolta di fondi per i bambini di Chernobyl

Al «Mc Donald's», dalle 9 alle 21,30, il comitato Valle d'Aosta dell'Acsi organizza una raccolta di fondi per l'Operazione Chernobyl, progetto di ospitalità e aiuti ai bimbi bielorussi. **[sa. b.]**

Saint-Denis

Una rappresentazio[redacted] per la Befana

La Pro loco Château de Cly organizza alle 9,30 [redacted] rappresentazione dell'arrivo della Befana. Alle 11, nella sede della Pro loco, per festeggiare l'Epifania, sarà offerto un aperitivo. **[sa. b.]**

Cervinia

Auguri in paese per il nuovo anno

Le manifestazioni del periodo natalizio si concludono oggi al Breuil. Alle 14, per le vie [redacted] paese, bambini e adulti potranno incontrare la «Befana volante». La Befana e Babbo Natale faranno dalle 17 alle 19 gli ultimi giri per il paese per augurare buon anno.

Courmayeur

Dolci per i bimbi in piazza Abbé Henry

«La Befana vien di notte». E' il titolo dello spettacolo di animazione in programma per oggi in piazza Abbé Henry, a partire dalle 16. La Befana distribuirà dolciumi a tutti.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire ▪ copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette ▪ motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. ric.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Sono contrari all'impianto [redacted] Dolonne i commercianti, gli albergatori e i maestri di sci

Courmayeur, petizione contro la nuova ovovia

[redacted] Il nuovo impianto di arroccamento Courmayeur-Plan Checrouit minaccia di diventare il pomo della discordia per il paese ai piedi del Bianco. La società che gestisce alle funivie aveva sottoposto al Comune 5 progetti, auspicando una decisione rapida «perché, perdurando la situazione attuale, fra [redacted] anni Courmayeur uscirà dal mercato «sciistico». La maggioranza comunale si era espressa per la soluzione con partenza dalla [redacted] del Palasport motivando la scelta per la centralità dell'impianto rispetto al paese, perché nella zona esistono già parcheggi e, dal momento che i terreni interessati sono in gran parte di proprietà comunale, verrebbero evitate lunghe trattative per le acquisizioni.

La scelta non è però condivisa dalla minoranza, che ha proposto un impianto leggero sul vecchio tracciato dell'ovovia di Dolonne e una funicolare di maggior portata da Entreves alla Val Veny. Anche la maggior parte dei maestri di sci è contraria alla scelta della giunta. Per la Scuola di [redacted] il nuovo impianto deve essere collocato in modo [redacted] poter servire la pista [redacted] rientro su Dolonne e l'eventuale sviluppo del comprensorio nel vallone dell'Arp. In più, l'arrivo sulla parte alta del Plan Checrouit eliminerebbe [redacted] fatto il campetto per i bambini.

Contrarie anche alcune associazioni di categoria. La maggioranza [redacted] direttivo dell'Associazione commercianti si è dichiarata contraria [redacted] grande impianto di arroccamento. Lo conferma Franco Caramello: «Il direttivo si [redacted] espresso [redacted] grande maggioranza contro. A parte la pericolosità della stazione a monte (nel 1967 nella zona vi cadde [redacted] masso dal Mont Chetif), se fanno quell'impianto portano indietro Courmayeur [redacted] 30 anni. Prima bisogna razionalizzare e ampliare il comprensorio che, già oggi, è intasato [redacted] pieno di punti critici. Un'impianto con una portata di 3000 persone/ora significherebbe la paralisi a monte. Per questo la maggioranza del direttivo è favorevole a un impianto leggero sul tracciato della vecchia ovovia».

Più o [redacted] sulla stessa linea gli albergatori. Egidio Delle Vedove fa parte del direttivo dell'Associazione: «Non ci riuniamo dal 16 dicembre, ma allora ci eravamo espressi su una linea vicina a quella dei commercianti. Courmayeur ha una clientela affezionata, non [redacted] una località ideale per i "domenicali", quindi il nostro deve [redacted] un comprensorio "termometro": se è dimensionato per 10.000 persone è perché ci [redacted] 10.000 posti letto occupati in paese. La filosofia degli albergatori è di utilizzare al massi[redacted] i posti letto esistenti, negli alberghi e nelle seconde case. Con quest'ottica, Dolonne deve [redacted] il suo impianto come Courmayeur ha il suo, mentre la funivia di Entreves, o quello che verrà al [redacted] posto, deve diventare l'impianto di arroccamento per chi viene [redacted] Courmayeur per un solo giorno».

Per i prossimi giorni il «partito dei contrari» ha in programma una raccolta di firme e tutto fa prevedere che il paese tornerà a dividersi, anche [redacted] l'opinione [redacted]più diffusa [redacted] che la soluzione ideale non esista e quindi si dovrà, in mancanza di una programmazione di lungo respiro, scegliere [redacted] male minore. Emblematico il commento di un villeggiante «di sempre» che non vuol [redacted] citato: «Courmayeur ha sempre dimostrato grandi capacità di affrontare le emergenze, ma ha il difetto di tante belle donne: la presunzione. E spesso la presunzione si traduce nell'incapacità di prevedere il proprio futuro».

Gianluigi Miletto

Franco Caramello e, più sopra Egidio Delle Vedove. In alto da sinistra l'area dove è prevista la stazione [redacted] partenza dell'ovovia e il parcheggio della funivia alle porte [redacted] Courmayeur

Due agende per l'arte

E' sempre bello farsi «guidare» per tutto un anno dalle pagine di un'agenda «chiara», elegante, raffinata e, al tempo stesso divertente. Per arrivare alla fine dell'ormai famoso secondo millennio, da «La Feuille en papier» di Fran[redacted] Soro, arrivano due proposte [redacted] questo tipo. Due agende belle, eleganti, facilmente consultabili e ugualmente pratiche. Una, per le dimensioni, più adatta da tavolo, l'altra da portare anche in borsa.

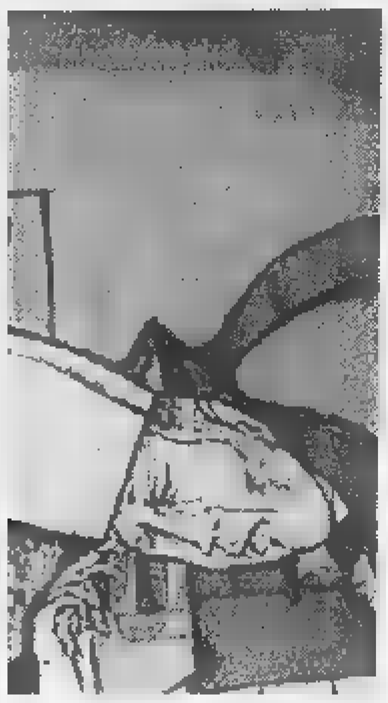
Le due agende sono dedicate a due personaggi che hanno caratterizzato il settore artistico in questa fine millennio in Valle d'Aosta: Francesco Nex, pittore, e Giovanni Thoux, scultore.

Nelle pagine, ad ogni mese, si trovano le immagini di alcuni lavori dei due artisti: i dipinti su seta che ricordano un goliardico mondo medievale per Nex e i bassorilievi colorati dalle figure quasi naïf di Thoux. In ogni pagina, per corredare di immagini le 54 settimane, viene proposta una «messa [redacted] fuoco» [redacted] alcuni aspetti dei dipinti e delle sculture. E, per ogni pagina, uno spazio particolare per le annotazioni e i «mi devo assolutamente ricordare di...». A fine agenda, come vuole la «tradizione», la rubrica.

Le due agende ideate da Francesca Soro, per chi non ci avesse già pensato a Natale, possono essere un regalo ideale per la festa della Befana. Da regalare [redacted] soltanto alle donne.

Di tutt'altro genere, [redacted] altrettanto attinente al periodo, c'è da segnalare la rivista «Tuttoturismo». Il numero 240 del mensile dell'Editoriale Domus propone, nello spazio neve, otto pagine dedicate a Gressoney. Da pagina 70 a pagina 77, un servizio dal titolo «La trilogia di Gressoney» racconta come trovare, [redacted] un'ora da Torino a meno di due da Milano, giornate di relax, tra piste battute e straordinari percorsi in neve fresca.

Il tutto «vissuto» come un'agenda, [redacted] un racconto scandito dalle ore e suddiviso in appuntamenti di vario genere: dalle ore 9, del primo giorno, con la salita al Bettaforca, alle 17,30 del terzo giorno, con la merenda a base di «fondue chocolat» [redacted] gli acquisti dell'ultimo momento, tegole e grappa alla panna. Poi una breve guida, con notizie utili su come arrivare [redacted] Gressoney e cosa trovare di particolare. **[sa. b.]**



Un'immagine dell'agenda [redacted] Nex

Primi incontri per un «patto federativo»

Aloisi: «E' l'ora della sinistra»

AOSTA. Riprende la prossima settimana il dialogo [redacted] sinistra sul «p[redacted] federativo». Si sono avvicinati alla gauche valdôtaine sia Aosta libera, sia i Riformisti valdostani, [redacted]iti dagli Autonomisti senza la parte però che fa capo a Liborio Pascale. Il panorama politico valdostano ha [redacted] i «cossighiani» con Gianni Bondaz che ritorna alla politica attiva, i socialisti [redacted] un altro rientro, quello di Bruno Milanesio, e il tentativo di formare la «grande sinistra», senza però i socialisti milanesiani e quelli liboriani. E senza i Verdi.

«La Valle ha bisogno [redacted] grande progettualità», dice Giovanni Aloisi, portavoce dei Riformisti, gli ultimi ad [redacted] aderito al progetto Ds [redacted] i primi a inaugurare gli incontri del «dopo vacanze». Aloisi aggiunge: «Occorre una grande riflessione nella sinistra. E' tutto [redacted] costruire, ma se si fanno ancora errori, il rischio è di scomparire. Il patto federativo [redacted] ad essere reciprocamente tolleranti. Si può convivere, insomma, proprio nel nome della sinistra superando i personalismi. Dove tornare la politica dei valori con un accordo di programma».

Una grande sinistra [redacted] i Verdi? «Credo ci possa essere il margine per lavorare anche con loro. E' il [redacted] che è troppo rigido, integralista, direi, vive sopra i problemi, non così la base. In Valle d'Aosta ci sono le condizioni per lanciare [redacted] sinistra [redacted] governo. Tutto ciò non è stato purtroppo compreso dagli Autonomisti [redacted] per questo ne siamo usciti. Gli [redacted] dc sono stati "bravi" ad ammazzare [redacted] progetto politico. La tattica ha sconfitto la strategia».

Che significa una sinistra di governo? Il Ds è già al governo. «Sì, però la sinistra - risponde Aloisi - deve riappropriarsi di una delle [redacted] funzioni storiche, quella di [redacted] stimolo. Azione che si può fare anche al governo. Bisogna poi tornare a fare politica, oggi la [redacted] fa nelle amministrazioni, mentre il primato deve tornare a partiti e movimenti». **[e. m.]**

Un lungo documento di Forza Italia sulla vicenda dei due consiglieri regionali sospesi

«Frassy e Tibaldi, abbiate buon senso»

Il coordinamento conferma la fiducia a Zucchi

AOSTA. La Befana ricorda i veleni in casa Forza Italia. E nella «calza» della politica s'infila questa storia cominciata con [redacted] campagna elettorale difficile, e finita il 25 novembre, quando due dei tre consiglieri regionali azzurri, Dario Frassy e Enrico Tibaldi, [redacted] stati sospesi dal movimento fino [redacted] 24 febbraio per decisione del collegio nazionale dei probiviri.

Lunedì il coordinamento regionale di Forza Italia [redacted] è riunito e ha espresso in un lungo comunicato «la speranza che il buon senso possa prevalere [redacted] che i consiglieri sospesi, preso [redacted]mente atto di quanto stabilito dal movimento, possano conformarsi alle regole dello stesso e tornare a fornire un fattivo contributo all'attività politica di Forza Italia».

La riunione del coordinamento è [redacted] decisa dopo la reazione dei due sospesi nei confronti del provvedimento: «Evidenzia l'ennesimo protagonismo polemico». E ancora: «Abbiamo chiesto al presidente Silvio Berlusconi [redacted] interessarsi personalmente dell'insostenibile situazione di Forza Italia in Valle d'Aosta essendo evidente l'impossibilità di condividere un qualsiasi confronto politico con un coordinatore politicamente miope e animato unicamente da rancori personali». Poi: «La credibilità del partito [redacted] è gravemente compromessa. Il provvedimento di sospensione è fondato su motivazioni strumentali». E hanno poi smentito le «illazioni» sulle motivazioni che hanno portato alla loro sospensione, [redacted] quella di non aver pagato l'obbligatoria quota al loro movimento.

Ieri il coordinamento regionale di Forza Italia, dopo la riunione di lunedì, ha diffuso un lungo comunicato firmato da Massimo Lattanzi, Giuseppe Bencardino, Lina Cavagnet, Claudio Dalle, Martino Brunello, Elide Visentin, Roberto Mistretta e Piero Frattallone.

La nota è divisa in quattro punti. Nel [redacted] vi è uno stralcio [redacted] provvedimento del Collegio dei probiviri nazionali: «Sentite le dichiarazioni rese da Dario Frassy ed Enrico Tibaldi; accer[redacted] che, all'esito delle suddette dichiarazioni è emerso che i consiglieri regionali Frassy e Tibaldi [redacted] riconoscono alcuna autorità al coordinatore regionale Alberto Zucchi né intendono seguire le direttive del movimento nello svolgimento dell'attività politica in Valle d'Aosta; accertato che essi si rifiutano [redacted] versare l'obbligatoria quota parte della retribuzione percepita come consiglieri regionali per contribuire al finanziamento dell'attività politica del movimento...».

Gli otto precisano: «Forza Italia [redacted] reputato opportuno non rendere pubbliche le ragioni del provvedimento sospensivo nell'intento di tutelare l'immagine dei destinari dello stesso. Poiché i medesimi si sono avventurati in una polemica di bassa lega, a tutela dell'operato degli organi nazionali di Forza Italia, [redacted] ritiene opportuno rendere noti alcuni estratti dal decreto di sospensione». Il coordinamento ricorda che la sospensione [redacted] stata adottata dal Collegio nazionale dei probiviri, quindi «è cosa illogica attribuire il provvedimento ai rancori personali o all'operatore di [redacted] coordinatore politicamente miope». E ancora: «E' tri[redacted] constatare come il provvedimento [redacted] abbia ottenuto gli auspicati effetti, continuando i signori Frassy e Tibaldi [redacted] negare la realtà e ad apparire refrattari [redacted] quella che pare essere [redacted] normale vita di partito, [redacted] tutte le regole».

Da sinistra, i consiglierei regionali sospesi Dario Frassy e Enrico Tibaldi

In conclusione [redacted] Coordinamento esprime «la propria solidarietà [redacted] il proprio appoggio al coordinatore regionale Alberto Zucchi che è stato fatto oggetto di violenti e ingiustificati attacchi personali, ribadendo la piena fiducia nel suo operato».

Aveva espresso solidarietà a Frassy e Tibaldi [redacted] coordinatore provinciale Donatella D'Anna, ma lunedì Barbara Pavese, componente del coordinamento provinciale, ha scritto: «Nessun coordinamento provinciale è stato riunito perciò le opinioni della signora D'Anna [redacted] e rimangono personali e da me non condivise perché nascondono la verità». **[e. mar.]**

CONCERTO D'EPIFANIA A CHAMPDEPRAZ

[redacted] Due [redacted]li questa [redacted]ra si esibiranno nella chiesa del paese

La cantoria di Champdepraz ospita nella chiesa [redacted] località Fabbrica «Les Chanteurs des Aymavilles», diretti da Jean-Marc Bordet, che a dicembre avevano organizzato a Aymavilles un concerto per ospita[redacted] la cantoria della Bassa Valle, diretta da Albert Lanièce. «Les Chanteurs des Aymavilles» (accompagnati all'organo da Francesca Benazzi) presentano un repertorio, che va [redacted] pagine [redacted] '500 a brani di Mozart e Bach. Vasto anche il programma dei cantori diretti da Lanièce, con musica sacra e motivi natalizi. Il concerto d'Epifania di Champdepraz s'inizierà alle 20,30. **[sa. b.]**

Il bilancio dell'attività che è stata svolta dal presidente Enzo Blessent

Grand Combin, 5 anni di Apt

Un miliardo e 700 milioni di fondi regionali

ETROUBLES. Nel momento in cui lascia l'incarico [redacted] presidente della Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, Enzo Blessent ha fatto un bilancio degli anni (dal 1994 al 1998) della sua gestione. L'Apt, in quel periodo, ha promosso 166 interventi di animazione di vario tipo, distribuiti negli 11 Comuni del comprensorio della Comunità montana del Grand Combin. Etroubles è la località dove [redacted] sono concentrati i maggiori interventi (24 per cento), seguita da Saint-Oyen con il 18 per cento e da Valpelline con il 16.

In 5 anni, l'Apt del Gran San Bernardo ha ricevuto circa un miliardo e 700 milioni di finanziamenti regionali, dei quali 433, pari al 26 per cento, sono stati utilizzati per le iniziative di animazione nelle diverse località, mentre gli altri (pari [redacted] circa tre quarti del totale) sono stati utilizzati, in pari quantità, per [redacted] gestione del personale, per le spese generali di funzionamento degli uffici e per le attività di promozione ed accoglienza.

Particolare attenzione è stata dedicata alle proposte per «allungare» la stagione, con iniziative come il corso per «skimen», la scuola estiva «Grand Combin» di fisica dell'atmosfera, il workshop fotografico dell'accademia [redacted] Genova, la scuola estiva di perfezionamento musicale la scuola estiva in specializzazione di matematica superiore che per la prima volta verrà attivata nel prossimo settembre con il Politecnico di Torino. **[b. bas.]**

L'Azienda di promozione turistica del Grand Combin organizza [redacted] attività turistico-culturali nella zona

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE GRAFTON

Quattro autobotti fisse, una mobile. Si attende il filtro per il pozzo dell'ex Montefibre

Ivrea, l'ennesima emergenza idrica

Durerà una ventina di giorni

IVREA. La speranza [illegible] di non doverlo più rivedere. Ma neppure il nuovo anno è bastato a cancellare i ricordi spiacevoli. [illegible] ieri gli abitanti di Ivrea si sono ritrovati a ospitare [illegible] le autobotti dei vigili del fuoco: ben accette, [illegible] tamente, ma purtroppo simbolo dell'ennesima emergenza idrica, destinata a durare per 15, forse [illegible] giorni.

La concentrazione [illegible] solventi clorurati nel pozzo dell'area Montefibre, che getta [illegible] 10 litri al secondo di acqua nei serbatoi (una quantità minima, [illegible] indispensabile per soddisfare il fabbisogno cittadino), tende a superare la soglia ammessa dalla legge. Un'ordinanza del sindaco Fiorenzo Grijuela, la prima dalla sua nomina, vieta pertanto il consumo di acqua per usi alimentari.

[illegible] si può bere, [illegible] neppure utilizzarla per far da mangiare [illegible] lavare cibi e stoviglie. Da ieri, per garantire il rifornimento [illegible] Ivrea, Banchette e ad alcune zone (servite dallo stesso acquedotto) di Chiaverano, Montalto, Pavone, Romano [illegible] Albiano, sono in funzione le autobotti. Quattro sono fisse, dalle 8.30 fino alle [illegible] a Ivrea nell'area del mercato ortofrutticolo, nel cortile della scuola media Falcone [illegible] Bellavista [illegible] in piazza Boves (quartiere San Giovanni), l'ultima nel cortile [illegible] scuola media Pertini [illegible] Banchette.

Una quinta autobotte, infine, [illegible] mobile. «Rifornirà soprattutto le grandi utenze - spiega l'assessore Remo Iosio -: [illegible] partire dall'ospedale, che necessita di 7 mila litri di acqua al giorno. Poi farà tappa in vari punti della città». Da ieri sono all'opera anche i ragazzi che svolgono servizio civile presso il Comune, che provvedono soprattutto a diffondere volantini. «E intanto - aggiunge il sindaco Grijuela - stiamo esaminando come portare l'acqua potabile alle persone anziane, o [illegible] unque [illegible] quelle per cui sarebbe problematico rifornirsi alle autobotti».

Per evitare gli errori [illegible] p[illegible] to, la comunicazione è il più possibile capillare. Fin dall'inizio dell'emergenza [illegible] stati convocati gli organi di informazione, ma anche i rappresentati delle associazioni di categoria. «Stiamo valutando se esiste la possibilità - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - di agevolare la fornitura di acqua agli esercizi pubblici».

[illegible] Giuseppe Spallacci, responsabile della Confesercenti, lancia messaggi di tranquillità, «sperando che non ci siano strumentalizzazioni o boicottaggi [illegible] parte di operatori commerciali [illegible] eporediesi».

Intanto si guarda al futuro, per [illegible] dover più affrontare simili emergenze. «Il 15 gennaio - [illegible] losio - incontreremo i vertici della Società Canavesana Acque, per rivedere [illegible] piano di interventi. Già quest'anno, infatti, sono [illegible] ri lavori per circa 7 miliardi: buona parte di questa cifra servirà per il rifacimento della condotta di Vistrorio e il ricondizionamen- [illegible] dei pozzi [illegible] regione Darola». E lunedì arriverà a Torino il filtro da installare nel pozzo dell'area [illegible] Montefibre.

[illegible] Revello

Approvvigionamenti da un'autobotte: un'immagine consueta per Ivrea

La concessionaria rapinata lunedì, ferito il titolare

Baldissero, due banditi all'assalto della «Nigro»

BALDISSERO. Sono stati dieci minuti di terrore. E' il tempo che tre banditi, armi in pugno, han- [illegible] impiegato per portare via 80 milioni, tra contanti, assegni, orologi e altri oggetti [illegible] titolare e impiegata [illegible] concessionaria «Nigro», a Baldissero Canavese.

La rapina, fulminea, [illegible] stata compiuta intorno alle 20,30 di lunedì [illegible] Giampiero Nigro e l'impiegata, Paola Coassin, 31 anni, di Valperga, stavano contando l'incasso della giornata. Un uomo a volto scoperto, sui 45 anni, [illegible] entrato, seguito da un altro col volto nascosto da [illegible] passamontagna. Dalla tasca di un giubbotto esce un' arma: «Fermi, state calmi e non vi succederà nulla, questa [illegible] una rapi- [illegible] dice uno dei malviventi recitando la frase di rito. I due banditi, mentre il terzo complice è [illegible] Punto bordeaux parcheggiata a fianco del concessio- [illegible] pronta a partire, raccolgono in un sacco di tutto: soldi, assegni, un Rolex d'oro, due telefonini, giubbotti. Prima di fuggire colpiscono con un pugno il titolare e lo fanno sdraiare a [illegible] l'impiegata in uno dei due uffici. Salgono sull'auto [illegible] scappano verso Castellamonte facendo perdere le tracce. [gp.mag.]

Morto Baima Besquet

Rivarolo, addio all'artigiano che servì il Papa

RIVAROLO. Fu celebre la battuta che il Papa in visita alla diocesi [illegible] Ivrea il 20 marzo del 1990, fece durante la messa all'abazzia di Fruttuaria a San Benigno: «Finalmente sono seduto su una sedia comoda!». Quella sedia la costruì per l'occasione il mobiliere di Rivarolo Giuseppe Baima Besquet, scomparso alcuni giorni [illegible] a causa [illegible] un male incurabile all'età di 64 anni. La battuta del Papa è stata ricordata ieri pomeriggio anche da don Mabrito, durante l'omelia nella parrocchia di [illegible] Giacomo a Rivarolo. Baima lascia la moglie Elsa e i tre figli, Giorgio, Patrizia [illegible] Gabriella.

Locana, due nomadi

Evitano la cella perché devono allattare i figli

LOCANA. I doveri di madre [illegible] più importanti delle esigenze giudiziarie. E così due gi[illegible] slave, arrestate l'altro ieri dai carabinieri di Locana per tentato furto nella casa di un pensionato, ban- [illegible] evitato il [illegible] Motivo? I familiari hanno portato in caserma i loro figlioletti di pochi [illegible]. E invece che in cella [illegible] zingare (Anka Stoikov, di [illegible] anni, e Sabrina Milanovic, di 24) hanno passato la notte in ospedale, sotto [illegible] sorveglianza, dove hanno potuto allattare i loro piccoli. Ieri hanno ottenuto dal pretore gli arresti domiciliari, in attesa del processo di sabato.

DOVE & QUANDO

[illegible] Si conclude, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, il breve ciclo di concerti proposto per [illegible] periodo natalizio: alle 15 la professoressa Paola Dipietromaria si esibisce al monumentale organo «Serassi-Bossi» in un programma di brani classici; l'ingresso è libero. Un «concerto dell'Epifania» è in programma, alle 21, anche nell'ex chiesa della Trinità di Cuorgnè: organizzano amministrazione comunale [illegible] Pro loco.

[illegible] Nel salone della Residenza di Tina di Vestignè, alle 16, la Corale di Vische tiene un concerto per gli ospiti della residenza stessa [illegible] per chiunque voglia partecipare. Viene proposto un repertorio [illegible] variegato, che spazia tra motivi tradizionali, brani natalizi [illegible] musiche ballabili.

[illegible] Apertura ufficiale delle manifestazioni carnevalesche a Palazzo: alle 16, dalla piazza del Municipio, parte la sfilata guidata dal Gran Cancelliere Arduino Mosca, accompagnato dai coscritti del 1981 e dalla banda musicale; dopo aver percorso le strade del paese, raggiunge il centro comunitario, per un momento di incontro. Rigoroso segreto intorno ai nomi di Mugnaia [illegible] Generale, che saranno svelati solo il prossimo 25 febbraio.

Una Befana

LA [illegible] Nel corso del pomeriggio (dalle 16.30), alla sala Lux [illegible] via Trieste a Rivarolo, la Befana farà visita ai bambini, invitati, insieme ai loro genitori, dall'Ascom per un momento di divertimento e animazione; al termine si procederà all'estrazione dei biglietti del [illegible] «Compra e vinci», che mette [illegible] palio, come primo premio, un'autovettura.

ALPINI. Appuntamenti importanti per il gruppo alpini di Pont Canavese in questo inizio d'anno. Si [illegible] venerdì mattina, [illegible] la «befana alpi- [illegible] alla scuola materna di via Roscio; sabato pomeriggio incontro con i ragazzi delle elementari all'oratorio. Infine domenica assemblea annuale con pranzo sociale al ristorante Bergagna.

[illegible] Consueto appuntamento della [illegible] dell'Epifania, a San Giusto. Alle 20.30, nella chiesa parrocchiale, i bambini e i giovani dell'oratorio presentano un recital [illegible] [illegible] natalizio. La serata è aperta a tutti.

FOCACCIA [illegible]. Dalle 16, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, si svolge un incontro per [illegible] rinnovo del tesseramento; nel corso del pomeriggio è anche previsto un momento di festa, [illegible] la distribuzione della focaccia portafortuna e il gioco della tombola. Informazioni allo 0347/2941236.

[illegible]. Tradizionale appuntamento, alle 15 nel salone pluriuso comunale dell'ex Cotonificio [illegible] Strambino. [illegible] la festa organizzata dal locale Gruppo Anziani.

[illegible] Nel saloue polivalente di Colleretto Castelnuovo, alle 16, [illegible] e effettuata la premiazione del con[illegible] «Un albero di Natale [illegible] piazza». A seguire giochi per i bambini e distribuzione [illegible] carbone [illegible] dolci da parte della Befana.

[illegible] Il prossimo spettacolo della rassegna allestita dal Teatro Stabile [illegible] Torino al pluriuso comunale di Rueglio, [illegible] «Camminanti», di Remo Rostagno e Beppe Rosso, per la regia di Gabriele Vacis. Sarà rappresentato il 13 gennaio, con inizio alle 21, al salone «Ezio Alberton». [illegible] biglietto costa 30 mila lire. Informazioni allo 011/5169422.

[illegible] In biblioteca a Castellamonte, nei normali [illegible] di apertura, rimane allestita fino al [illegible] gennaio la mostra di collezioni di francobolli dedicati [illegible] tematiche natalizie.

IN BREVE

[illegible] **FARMACIE.** Farmacie di turno oggi in Canavese: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Beata Gatto (Bollengo, via Cavour 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Negri (Locana, via Roma 9), Babando (Favria, [illegible] Catteneo 9), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1).

[illegible] [illegible] Amara sorpresa per diverse famiglie di Rivarolo. Alcuni abitanti di [illegible] via Ivrea si sono accorti che qualcuno aveva incendiato i campanelli dei citofoni vicino [illegible] portoni delle loro abitazioni. Una parte [illegible] anche stata [illegible] fuori uso. L'azione è stata compiuta nella notte tra domenica e lunedì: per incendiare i campanelli pare che i vandali abbiano usato dell'alcool.

[illegible] **RIVARA, ICI.** [illegible] sarà [illegible] ditta esterna [illegible] gli impiegati stessi del Comune a controllare eventuali irregolarità sulle denunce Ici presentate dai cittadini di Rivara. E' la decisione dell'amministrazione comunale che ha preferito stabilire nel nuovo regolamento che sia un impiegato del Comune a fare questi accertamenti.

[illegible] **IVREA, DANZA.** Per la seconda volta sarà Barbara Sirio, 33 anni, ballerina e insegnante di danza di Ivrea, la rappresentante italiana al Festival Europeo della Salsa, che si svolgerà a giugno ad Harlem, in Olanda. Prima ancora, inoltre, parteciperà - ancora unica italiana - alla terza edizione del Festival della Salsa di Washington, dal 9 all'11 aprile.

[illegible] **SAN GIORGIO, DENUNCIATI.** Tre giovani marocchini (Yunesse Dridre, El Mamoune Ettoumi e Aziz Hammari) sono stati denunciati dai carabinieri di San Giorgio per ricettazione. I militari li hanno trovato in possesso di due telefoni cellulari risultati rubati. Per Dridre è scattata anche la denuncia per guida senza patente.

[illegible] **IVREA, CONCORSO.** [illegible] associazione Informagiovani, in collaborazione con artisti locali [illegible] con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Ivrea, promuove un concorso per [illegible] realizzazione di «Una bacheca per i giovani», progetto di allestimento di uno spazio informativo da inserire nelle piaz- [illegible] nelle scuole [illegible] nei centri di aggregazione. Il primo premio è di 600 mila lire. Per ritirare il bando (la scadenza è il 6 marzo) e per informazioni più dettagliate rivolgersi alla sede dell'Informagiovani (in piazza Fillak), il venerdì dalle 15 alle 16.30; telefono 0125/48672.

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è dal 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico **VERI SALDI,** *sono solo da* [illegible]

Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, [illegible] - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125.65.02.98

La Stampa - Abbon[illegible]ento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
×
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla

INCHIESTA

UN ESPERIMENTO FA ACQUISTI COME FOSSE GIÀ FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea e pagando [illegible] assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno [illegible] dieci minuti la pratica [illegible] ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia [illegible] è riuscita [illegible] rispettare i tempi di consegna - racconta [illegible] direttore Gian Piero Neri -. Saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà [illegible] casa appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro ne abbiamo convertiti una trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci [illegible]. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. [illegible] aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora [illegible] possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente [illegible] marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può [illegible] esclusivamente in [illegible].

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità [illegible] è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare [illegible] arma di una curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro [illegible] sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, [illegible] meglio [illegible] controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2400 associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare [illegible] eccesso, se inferiore in difetto. 40,80455 euro diventano 40,80».

[illegible] negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, nessun rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale [illegible] spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento [illegible] sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita [illegible] verbale). Ma di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni. Nè carte di credito. Solo con [illegible] bancomat, ma in lire, [illegible] in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, perplesso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, [illegible] solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo un Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da tre anni lavoriamo per preparare Bra, che [illegible] città europea a tutti gli effetti [illegible] dimostrano le tante iniziative qui nate e cresciute, [illegible] questo appuntamento».

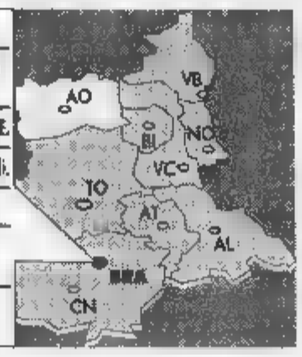
Il segretario comunale, France[illegible] D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, [illegible] in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma [illegible] riscossione, se non va [illegible] buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione di non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, [illegible] solo lei, per ora si continua a pagare [illegible] lire.

[illegible]



[illegible]: 27.311 (ottobre 1998).

SEDE DI SLOW FOOD movimento internazionale per la ricerca e diritto al piacere.

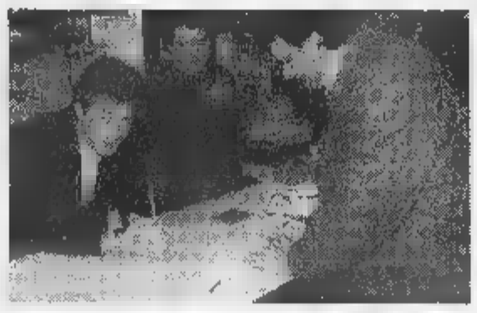
SEDE DELLA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE.

SEDE DELLA CANE agenzia mondiale difesa animali.

[illegible] DEDALUS biennale mondiale del design.

OSPITA CHEESE rassegna mondiale formaggi ad origine protetta.

E' CITTA' SLOW capofila progetto mondiale per città a misura d'uomo.



A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

Nuovo esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, stereotipi, ma con un fondo di verità [illegible] cui chi [illegible] abita potrebbe andare orgoglioso. [illegible] che invece fino [illegible] qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e le sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il [illegible] di Bra da [illegible] gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, [illegible] positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e con [illegible] Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile [illegible] accorgersi che di Bra [illegible] parla ovunque, [illegible] capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedaluss», la biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in [illegible] negozio dove [illegible] s'accetta la moneta unica

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399
Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio, nel campionato di serie D, il Valle d'Aosta oggi è impegnato con la Sangiustese

Contro la matricola terribile

Doppia possibilità di formazione

AOSTA. Riparte da Sangiusto il cammino del Valle d'Aosta nel campionato di serie D. I rossoneri affrontano oggi i canavesani, decisi a confermare quanto di buono fatto vedere da quando Fermanelli ha assunto la responsabilità tecnica della squadra (3 pareggi 2 vittorie). La sfida con la squadra di Frara si preannuncia quanto mai ostica, dato che Pisasale e compagni hanno dimostrato di essere una matricola terribile: quarto posto, a 7 lunghezze dalla capolista Imperia.

«Basta guardare la posizione in classifica per capire il valore della Sangiustese - sottolinea l'allenatore della squadra rossonera, Claudio Fermanelli -. Siamo consapevoli delle difficoltà che incontreremo, anche convinti della nostra forza. Gli undici punti conquistati nelle ultime cinque giornate hanno portato fiducia ed entusiasmo».

E ancora: «Dobbiamo incominciare il 1999 come abbiamo chiuso il 1998. Nella pausa per le festività abbiamo lavorato a fondo, curando in particolare l'aspetto atletico. Il calendario ci propone due trasferte consecutive insidiose (domenica i rossoneri giocheranno a Tortona contro il Derthona, ndr), che possiamo però affrontare con la massima tranquillità».

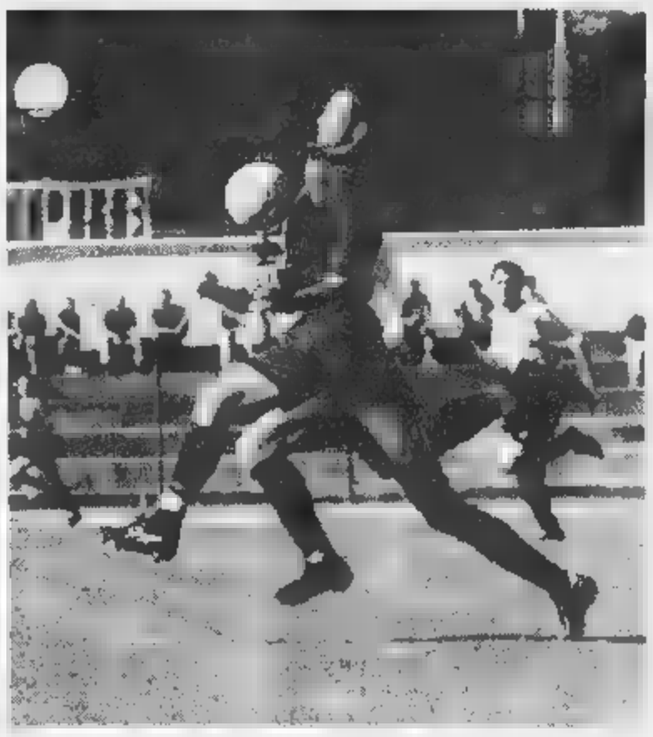
Il Valle d'Aosta ha rifinito la preparazione affrontando domenica in amichevole il Settimo. Il 7-0 rifilato ai torinesi (reti di Gentile, Piro, Clerino, Lanzaro, Rabozzi e doppietta di Celano) ha confermato il buon momento dei rossoneri.

Fermanelli ha presentato due formazioni diverse, con quella schierata nel primo tempo (Grillo tra i pali, Lanzaro e Rubino in marcatura, Volpone libero, Daudres, Cuc, Celano e De Tommaso centrocampo, con Gentile alle spalle del tandem avanzato formato da Clerino e Piro) che potrebbe essere quella iniziale odierna. L'unico dubbio riguarda la scelta offensiva. Il tecnico rossonero potrebbe infatti anche optare per una squadra più guardinga, inserendo Scipioni a centrocampo, con Piro unico attaccante di ruolo.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - spiega Fermanelli -. La formula con una sola punta, con i centrocampisti sempre pronti a inserirsi in gol, ha funzionato a dovere nell'ultima partita contro la capolista Imperia, pertanto potrei anche riproporla».

Aggiunge: «Anche il modulo Clerino in campo assieme a Piro mi garantisce però la massima affidabilità, quindi valuterò la soluzione più appropriata poco prima di consegnare la lista dei giocatori all'arbitro. L'aspetto tattico avrà una parte rilevante nell'economia della sfida, per questo non bisognerà sbagliare alcuna mossa. A livello individuale occorrerà fare particolare attenzione a Pisasale, giocatore di grande esperienza, capace di castigarti al minimo errore».

Sigfrido Beneyton



Ferdinando Piro giocherà in avanti da solo o in coppia con Clerino

Hockey ghiaccio

Ultimo turno del torneo Alpenliga

AOSTA. Ultima puntata di un torneo da dimenticare per i Lions CourmAosta. Questa sera i gialloneri giocano sulla pista dell'Alleghe il turno finale della manifestazione. A causa di infortuni vari, mancheranno diversi giocatori. Il risultato non avrà molto significato per i Lions. Certo, pareggio una vittoria potrebbero consentire lasciare all'ultimo posto della classifica il Bled, ma non di cancellare le 25 sconfitte e i 204 gol subiti in 29 partite.

Significato maggiore potrebbe avere la «risposta» dei giocatori gialloneri dopo l'uscita di scena del tecnico Ron Flockhart imposta dalla Federazione sport del ghiaccio per la mancata presentazione di un documento.

Questa sera (come già domenica contro il Villach) l'allenatore ufficiale dei Lions sarà Luca Lattanzi, che ha alle spalle una lunga esperienza da tecnico nelle squadre del settore giovanile e, negli anni scorsi, da «assistent coach» della prima squadra. Lattanzi è uno dei due principali candidati a prendere il posto di Flockhart. L'altro Massimo Da Rin, anche lui tecnico del settore giovanile giallonero, già allenatore della prima squadra e fresco vincitore, in veste di aiuto allenatore azzurro, del titolo mondiale Under 20 del gruppo C. Della Nazionale italiana ha fatto parte anche il giallonero Paur, autore di una rete nell'incontro la Slovenia.

La società deciderà questi giorni il nome del nuovo allenatore e, probabilmente, anche di un nuovo difensore. Oggi intanto dovrebbe rientrare Valle Da Rin. Comunque la decisione verrà presa prima che cominci la seconda fase del campionato italiano di serie A. Il turno inaugurale sarà martedì 12, in casa, contro lo stesso Alleghe. Tutte le squadre partiranno con un terzo dei punti conquistati in *Alpenliga*, quindi i Lions ne avranno tre o, in caso di vittoria questa sera, quattro. La squadra più vicina sarà il Brunico, che dovrebbe cominciare con cinque punti. *[gio. mac.]*

L'ANALISI

STAGIONALI AL DI SOTTO DELLE ASPETTATIVE

Bocce, delusione in casa Nitri Auto per la penultima posizione nel torneo di A1

«Se non vinceremo, saranno guai seri»

Sabato partita importante contro il fanalino di coda

L'ULTIMO posto, assieme alla Chiavarese, a testimoniare una prima parte del campionato di serie A1 per società di bocce al di sotto delle aspettative. Per la Nitri Auto si preannuncia una seconda fase difficile nel torneo. Gli aostani dopo otto giornate si trovano a quota 6, alle spalle soltanto la Rapallese (2 punti) e davanti il Quadrifoglio (8), gli Amici Chiavazza (9), la Tubosider Asti (10), il Pianezza (11) e il Ferrero (12).

«Potevamo trovarci in una posizione migliore - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -, ma ci sono mancati soprattutto due giocatori che nella precedente stagione avevano fatto la differenza:

Franco Manzo finora ha confermato la buona stagione del '97-98

Anche Guido Ducourtil per il momento ha ritrovato la buona forma dello scorso anno

Franco Manzo e Guido Ducourtil. Per cambiare marcia, sarà fondamentale che entrambi ritrovino la miglior forma. Dei nuovi arrivati ha deluso Roberto Guglielmone. Le note positive arrivano da Angelo Cappato, Luca Cicchee Claudio Gassino, che hanno sempre ben figurato nelle prove a coppie. Nei giochi veloci sapevamo di avere problemi, riuscendo comunque a ottenere discreti risultati. Nelle gare tradizionali, al contrario, pensavamo di conseguire un numero superiore di successi rispetto a quelli realizzati».

«In ogni caso, il torneo vive all'insegna dell'equilibrio - dice Contoz -. Bastano 2 vittorie per trovarsi nelle prime posizioni, come sono sufficienti 2 passi falsi per scivolare in fondo alla classifica. Il Ferrero rimane la squadra favorita per la conquista dello scudetto. Le sorprese in positivo il Quadrifoglio e il Pianezza, in negativo la Chiavarese. I liguri potranno però risalire, perché è il potenziale a mancargli. Il nostro obiettivo rimane quello di raggiungere al più presto la certezza matematica della salvezza».

Alla ripresa del campionato, sabato, la Nitri Auto giocherà una partita di fondamentale importanza sui campi del fanalino di coda Rapallese. «Se non riusciremo a vincere - dice Contoz - saremo veramente nei guai. Ci saranno di sicuro novità nelle formazioni. Nella sosta per le festività i giocatori si sono allenati individualmente e partecipando ad alcuni tornei. Il calendario non è dei più agevoli (4 trasferte e 2 confronti casalinghi, ndr), ma sono fiducioso perché non sono certo le qualità tecniche e agonistiche a farci difetto. L'importante è che tutti riescano ad esprimersi al meglio, evitando gli alti e bassi di rendimento che ci sono costati molto cari». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Fondo

Godioz a punti in Coppa del Mondo

Gaudenzio Godioz, atleta del Centro sportivo Esercito, ha concluso al 27° posto la 15 chilometri a tecnica classica di Coppa del Mondo disputata ieri mattina a Otepaa (Estonia). L'atleta valdostano è stato 3° italiano in classifica, alle spalle di Maj (classificatosi al 10° posto) e di Fauner (in 11ª posizione). **[p. l.]**

Pallamano

Amichevole tra Videoscar e una squadra polacca

Il Videoscar Cogne disputerà domani a Cassano Magnago una partita amichevole contro una formazione polacca, in vista della ripresa del campionato di maschile, prevista per sabato con la trasferta a Musile. La squadra allenata da Ennio Da Canal guida la classifica assieme alla formazione del Chiusa Bolzano. **[s. b.]**

SPORT INVERNALI

Biathlon, i risultati delle gare disputate in Friuli valide per la prima fase dei campionati italiani

Un argento e un bronzo per i valdostani

Sono saliti sul podio Corrado Cianciana e Dominique Vallet

Il biathleta Patrick Favre è riuscito a salire sul podio in Friuli

AOSTA. Non sono arrivate medaglie in Valle dopo le gare sprint di lunedì che hanno aperto la 1ª fase dei campionati italiani di biathlon assoluti e juniores ieri, nelle prove d'inseguimento, sono arrivati un argento per merito di Corrado Cianciana negli juniores e un bronzo grazie a Dominique Vallet in campo femminile.

A Formì Avoltri, nella prima giornata di gare, Patrick Favre (Cse) e Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet) hanno fallito per una manciata di secondi il podio (entrambi quarti). Posizioni di rincalzo per gli altri valdostani. Patrick Favre ha pagato caro i due errori al poligono nella 2ª serie di tiri e ha concluso, in 24'58", a 5" dall'argento, andato al carabiniere Wilfried Pallhuber, e a 3" al bronzo, conquistato dal finanziere Devis Da Canal. Il titolo sprint è stato vinto dal finanziere di casa René Cattarinussi, che ha coperto i 10 km in 24'14" (un errore) e un vantaggio di 39" su Pallhuber, di 41" Da Canal e 44" su Favre.

Per trovare un altro valdostano bisogna arrivare alla 16° posto di Fabio Cianciana (Cse), a 3'23"; 21° Daniele Danne (Cse) a 4'08", 22° René Vuillermoz (Cse) a 4'15" e 24° William Guala (Cse) a 4'39". Il miglior juniores è stato Ruben Montagnoli (Cse), giunto 6° (26° assoluto con 2 errori), staccato di 2'22" dall'altoatesino Christian Hofer, vincitore del titolo, davanti a Cristian De Lorenzi (Cse) a 41", e a Gianni Boninsegna (Fiamme Gialle), 3° a minuto. Tra gli altri valdostani 12° posto di Corrado Cianciana (Cse) a 3'15" (6 errori) e 14° di Simone Jeantet (Godioz) a 3'25" (4 errori).

In campo femminile, tra le juniores, la Vallet (7ª assoluta), non è riuscita a salire sul podio per 13". La valdostana ha chiuso a 1'01" (1 errori) dalla vincitrice del titolo, Romine Demetz (Gardena), 18 anni (bronzo assoluto); l'argento è andato a Barbara Kostner, staccata di 4". Al 5° posto (9ª assoluta 2 errori) Claudia Messellod (Amis de Verrayes), staccata di 1'24", con al 6° Fabienne Vittaz (Amis Verrayes) a 1'45" (3 errori), all'8° Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace) a 2'08" (2 errori), al 10° Manuela Bagnod (Montjovet) a 3'57". **[p. l.]**

MANCANZA DI NEVE

Tante le gare rinviate

Le precarie condizioni d'innevamento stanno costringendo i club valdostani a serie di rinvii che fanno slittare ulteriormente l'inizio della stagione agonistica degli sport invernali. Per lo sci alpino, oggi non si disputerà la selezione regionale del Pinocchio sugli sci, 5° Trofeo Matteo Davi; rinviate a data da destinarsi anche la gara di Valtournenche giovedì (discesa giovani valida per il Trofeo Ildo Bich) e sabato (superG giovani). A Chamois sono rinviati i superG allievi e ragazzi di domenica e lunedì, validi per la Coppa Comunità Monte Cervino. Per lo sci nordico salta oggi la gara di destrezza di St-Barthélemy per allievi, ragazzi e cuccioli. Per il biathlon la stagione valdostana deve ancora partire ed è in forse la nazionale giovani di domenica (potrebbe essere dirottata su Champorcher o Brusson). Per lo slittino pista naturale, 5 i rinvii finora decisi, in pratica tutto il programma d'inizio stagione. **[p. l.]**

Simone Demé vince in Alto Adige la Coppa «Raiffeisen» di slittino

AOSTA. Ottima prestazione di Simone Demé (Polisportiva Pollein) a Laces, in Alto Adige, nella Coppa «Raiffeisen», gara nazionale di slittino su pista naturale. Il giovane di 16 anni si è piazzato all'8° posto assoluto e miglior aspirante con il tempo totale di 1'06"98, staccato di 2"39 dall'azzurro Reinhard Gruber (Cse), vincitore della manifestazione.

Simone Demé ha trionfato nella gara di slittino su pista naturale a Laces in Alto Adige

Al 2° posto si è piazzato Anton Blasbichler a 77 centesimi e 3° Martin Gruber a centesimi. Degli altri valdostani Vanja Demé ha concluso al 10° posto (staccato di 2"56) e al 3° tra gli juniores, 13° Daniela Pieiller (Tersiva) a 2"71, 21° Emanuele Giannelli (CSE) a 3"03, 22° Eddy Perrin (CSE) a 3"11 e 27° Michel Celesia (Pol. Pollein) a 3"51.

In campo femminile, tra gli aspiranti, Lara Bracchi (Tersiva) ha concluso al 5° posto e al 16° assoluto, a quasi 7" da Erna Schweigl, netta vincitrice della gara. Al 2° posto assoluto Sonia Steinacher a 87 centesimi e al 3° Irene Mitterstieler a 97 centesimi. L'altra valdostana in gara, Federica Bellon (Chambave), ha concluso al 21° posto a 8"71.

Nel doppio 2° posto di Emanuele Giannelli e Vanja Demé alle spalle dei fratelli Mair, con un ritardo di 30 centesimi. **[p. l.]**

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	102	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	[illegible]	95	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[illegible]	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	[illegible]
Residenziali categorie protette**	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	[illegible]	--

** I canoni di abbonamento ISDN, CNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito. le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	[illegible]	600
Lunedì-Venerdì 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	171	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.791
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.791
Cuba - Filippine	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato pubblico) qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	290	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	1.558	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio sia già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai docenti, e l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per in omicidio colposo. Lui, tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa è tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, è riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [L. pol.]

CARABINIERI

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del civico 26. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alesandro Negro, 25 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Luigi Dal Vecchio, la vittima, e Franca Lo Maglio, la bidella alla scuola «66 Martiri» di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 46 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si apre con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia è più in grado di garantire i fondi (le bellezze di miliardi).

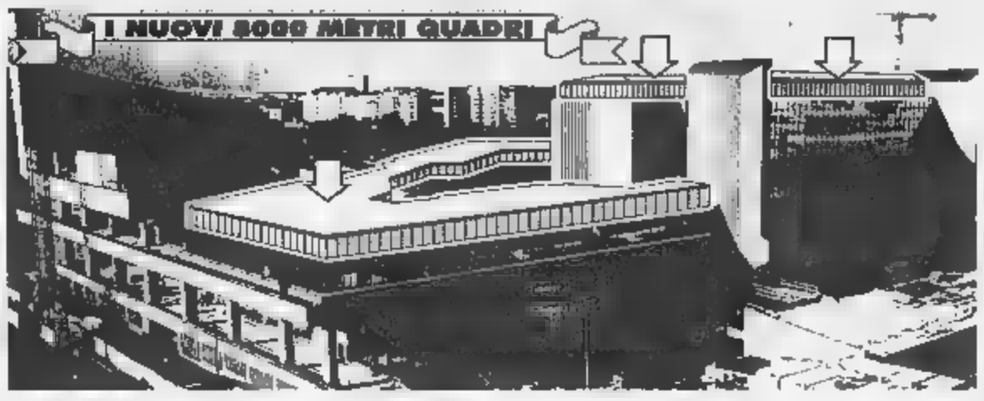
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoratti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non è ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E la capitale è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al successore Diliberto di trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto sarà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno e a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche del Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati.

[e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla ancora non si trovano. A fine mese il sindaco parlerà con il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tutte sorse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che sono sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad ora è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima e la penultima carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e di bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile». [m. sco.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato a Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo reparto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura il 14 dicembre L'Agusta 109 è un mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

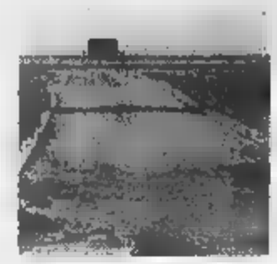
Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sul gravava fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Il prefetto commissario della nuova tangenziale



Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

Caso Ocalan, lanieri ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio in programma una serie di incontri con Confindustria Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

Albertazzi città ricordare

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del tragedo sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, borsa del riso l'euro non ha il

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non si sono registrati effetti «Euro» nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi 38 lire meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, Betana porterà record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in corso da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

vicina alla chiusura

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organa Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, non sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

operatori del turismo contro la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti e albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce il «caso funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il impianto è uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivie per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano il progetto funzionale», e il della maggioranza di conunercianti e albergatori.

il Gesù di Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, il valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio fu di raggiro

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Gabriele Furlan denunciato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a casa Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ultetentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce.

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Un grazie grande da parte di Stampa IN a tutti gli abbonati di Stampa IN

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 5/113433/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Asti, Collegno, Cuneo, Druento (TO), Novara, Rivoli, Sanremo, Savona, Vercelli

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Mercoledì 6 Gennaio 1999

Ma il clou si avrà la prossima settimana

Il ponte di Natale «frena» l'influenza

Con le scuole chiuse meno occasioni di contagio. Il caso di Villafranca

Molti si sono rivolti alle farmacie in cerca di un rimedio anti-influenza

ASTI. Il caso estremo, probabilmente, è quello registrato alla casa di riposo di Villafranca: la tradizionale festa dell'Epifania, in programma oggi, è stata rinviata a fine mese causa influenza. La maggior parte degli ospiti [redacted] infatti alle prese in questi giorni con l'attacco dell'«australiana», [redacted] virus responsabile, in prevalenza (c'è un altro virus in circolazione, denominato «cinese»), dell'infezione che [redacted] colpendo in tutt'Italia.

L'epidemia influenzale nell'Astigiano, comunque, non ha ancora raggiunto il suo massi[redacted]. Probabilmente a favorire un contenimento del contagio, ha giocato un ruolo la circostanza che le scuole, così come alcune fabbriche o uffici, sono chiusi per le vacanze invernali.

Secondo i ricercatori, questa influenza dovrebbe raggiungere la punta più alta la prossima settimana [redacted] a fine ciclo avrà colpito circa 7 milioni di italiani. Ma i medici avvertono che non in tutti i casi si può davvero parlare di influenza: spesso si tratta di forme «respiratorie acute» che si manifestano con sintomi analoghi all'influenza, ma con febbre che resta al di sotto dei 38 gradi. Il decorso è di 4-5 giorni.

«Una statistica precisa non c'è ancora - precisa il dr. Pierfranco Roggero, responsabile del distretto Nord delle guardie mediche - ma possiamo dire che in queste ultime due settimane c'è stato un aumento delle chiamate del 50 per cento, in gran parte dovuto [redacted] forme influenzali».

Qualche problema si [redacted] registrato la notte di San Silvestro quando anche alcuni medici della Guardia hanno dovuto fermarsi causa influenza: «E il nostro organico, per motivi vari, è ridotto - aggiunge Roggero - [redacted]quo abbiamo affrontato bene l'emergenza».

Qualche chiamata per influenza è arrivata anche al 118: «Non più di un[redacted] decina dal primo gennaio - conferma il responsabile del servizio dr. Antonio Silvestri - Anche perchè la gente ha capito che a noi ci si deve rivolgere per casi gravi».

Ha funzionato bene anche la campagna di vaccinazione

Un po' più di lavoro anche in farmacia, anche [redacted] non si registrano [redacted] code come in altre città: «Almeno qui da noi è così - assicura Giovanni Cassina titolare della San Lazzaro - molti denunciano malesseri come disturbi intestinali [redacted] malattie da raffreddamento».

Probabilmente ha funzionato bene anche la campagna di prevenzione promossa dall'Asl 19 e rivolta soprattutto ad anziani [redacted] pazienti [redacted] rischio (per questi la vaccinazione era gratuita): erano a disposizione [redacted] 20 mila fiale e altrettante [redacted] state acquistate da chi ha scelto di vaccinarsi.

[f. la.]

Un'altra statistica: per Legambiente solo a Macerata si respira meno inquinato

Aria pulita, Asti seconda in Italia

I dati raccolti risalgono però al 1997

ASTI. Legambiente lo documenta nel rapporto sull'«Ecosistema urbano '98»: tra i capoluoghi di provincia, Asti è la seconda città d'Italia (dopo Macerata) in cui [redacted] respira aria meno inquinata. Ma sarà vero?

In un giro sempre più freneti[redacted] di statistiche sulla qualità della vita, l'indagine di Legambiente, diffusa nelle settimane scorse, appare già vecchia: i dati raccolti sull'inquinamento atmosferico risalgono al '97. Basandosi sulle informazioni fornite dal Comune, indicano che la concentrazione di biossido di azoto (NO_2) [redacted] di 51 microgrammi/metro cubo. A Macerata [redacted] di 31 mcg/mc, a Torino (unica città piemontese ad essere censita con Asti, perchè le altre [redacted] dispongono di dati aggiornati) si attesta [redacted] 201.

La ricerca segnala che le concentrazioni di biossido di azoto [redacted] passate da una media nazionale di 127 mcg ('96) ai 149 del '97. «Le auto non catalizzate - indica l'indagine - sono responsabili del 42,6% delle emis[redacted] di biossido di azoto».

L'inquinamento da traffico viene rilevato ad Asti, insieme a quello riguardante altri parametri (come le polveri e l'effetto degli impianti di riscaldamento), dalla centralina fissa dell'Arpa posizionata in piazza Martiri, all'angolo con via Pietro Micca. Nel '97 era [redacted] vigore, nel primo tratto di [redacted] Dante (verso piazza Alfieri), il senso unico introdotto dall'amministrazione Bianchino: il provvedimento aveva portato ad alleggerire, tra l'altro, il traffico in piazza Martiri.

Nel '98 la giunta Florio ha scelto di ripristinare, [redacted] corso Dante, il doppio [redacted] di circolazione: nelle ore di punta (e anche al di fuori, nel periodo natalizio) le auto hanno ricominciare ad affollare piazza Martiri. Ci [redacted] state conseguenze per la qualità dell'aria? I dati non [redacted]no ancora stati diffusi: quando lo saranno, potranno forse aggiornare indirettamente anche la graduatoria [redacted] Legambiente.

Nel frattempo potrebbero arrivare presto indicazioni più fresche, sempre per iniziativa dell'associazione ambientalista. Si resta in attesa delle analisi dell'aria registrate, a dicembre, dai volontari attraverso rilevatori portatili decisi a registrare l'inquinamento da benzene (correlato all'uso della cosiddetta benzina verde).

Le piccole attrezzature han[redacted] «respirato» l'aria di buona parte del centro cittadino (tra [redacted] le piazze Alfieri, Marconi, Martiri e i corsi Alfieri e Dante), [redacted] anche della periferia (come corso Alessandria). I dati erano attesi, in [redacted] primo tempo, entro Natale: «A Roma, però - spiega Maddalena Berrino, portavoce del circolo Gaia-Legambiente di Asti - hanno deciso di iniziare dalle grandi città: dovremo perciò attendere ancora un po'».

Un nuovo studio sull'inquinamento atmosferico si avrà alla fine di gennaio, quando arriverà in stazione il «treno verde» di Legambiente [redacted] Ferrovie. Una centralina sarà collocata nelle zone più trafficate, a partire probabilmente da piazza Mar[redacted]. Sarà allora possibile conoscere nuovi dati. E contribuire, con convinzione o meno, alla stesura di nuove statistiche.

Laura Nosenzo

Nella foto d'archivio corso Dante. La giunta Florio ha ripristinato il doppio senso abolito [redacted] Bianchino

Le prime 10 città in graduatoria

	CONCENTRAZIONI BIOSSIDO DI AZOTO (mcg/metro cubo)
1) MACERATA	31
2) ASTI	51
3) IMPERIA	56,2
4) GROSSETO	79,5
5) BENEVENTO	96
6) PESARO	103,8
7) CALTANISSETTA	106,1
8) TRIESTE	107
9) LIVORNO	111
10) PADOVA	112

Fonte: Legambiente.

Recuperati dai carabinieri fucili e revolver, oltre [redacted] centinaia di munizioni di vario tipo

Nella cascina c'era un arsenale

Castagnole Lanze, arrestato un ex meccanico

CASTAGNOLE LANZE. E' conosciuto, in paese, soprattutto come un cacciatore appassionato di armi. Ma gran parte di fucili e pistole [redacted] erano denunciati. E poi c'erano centinaia di munizioni [redacted] parti d'arma «modificate». Un arsenale che custodiva nella sua una cascina di via Olmo, in paese. Il proprietario, Luigi Viotti, 60 anni, meccanico in pensione, via Olmo 45, lunedì [redacted] è finito in manette.

Ad arrestarlo i carabinieri [redacted] locale Stazione, con [redacted] maresciallo Luciano Canonico.

[redacted] militari si sono presentati nella sua abitazione poco dopo le 21. «Dobbiamo fare un controllo sulle armi» gli hanno detto. Viotti è sbiancato: «Le armi sono lì, forse manca qualche certificato, mi sono dimenticato di farlo» ha cercato [redacted] giustificarsi.

E' bastato un rapido controllo per accertare che le irregolarità erano in effetti qualcosa di più [redacted] una semplice dimenticanza. Viotti è stato accompagnato in caserma e poi trasferito in carcere a Quarto d'Asti.

Domani, alle 9,15, verrà fatta l'udienza di convalida alla pre[redacted] legale di fiducia, Maurizio La Matina. L'avvocato ha spiegato ieri: «Non ho ancora sentito il mio cliente, ma certo posso sicuramente escludere si tratti di un episodio legato a vicende di ordinaria criminalità. Viotti è un semplice appassionato d'armi, che può aver commesso alcune legge[redacted] nella detenzione delle armi. Ma nulla più».

Un quadro che troverebbe anche riscontro negli elementi raccolti dai militari. I fucili (da caccia [redacted] ad aria compressa), due revolver calibro 38 (uno in grado di sparare solo [redacted] salve) e varie cartucce, tra cui anche un proiettile d'artiglieria, sarebbero stati acquistati o più riprese, senza altri fini [redacted] quelli della semplice collezione. [redacted] omettendo di denunciarne [redacted] possesso ai carabinieri.

I carabinieri hanno intensificato negli ultimi [redacted] i controlli sul porto d'arma e sulla detenzione [redacted] fucili [redacted] pistole.

Era stato il compianto comandante regionale dell'Arma, generale Franco Romano (mor[redacted] nello schianto dell'elicottero a Volpiano, con altri tre militari) a puntare decisamente l'attenzione su questo tipo di problematica. E nell'Astigiano la direttiva ha trovato una puntuale applicazione: il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, [redacted] i suoi collaboratori (maggiore Carlo Del Signore e capitani Mario Polito e Vito Petrera) hanno eseguito decine [redacted] verifiche sui possessori di armi. Particolare attenzione è stata rivolta anche alle modalità [redacted] custodia: in qualche [redacted] sono fioccate le denunce, perchè pistole e fucili, pur regolarmente denunciati, non [redacted] detenuti secondo le modalità previste dalla legge.

E da parte degli investigatori, si raccomanda di [redacted] scrupolosamente le disposizioni di legge, molto rigide in materia. Ogni irregolarità può costare infatti molto cara, sul piano penale.

Franco Binello

Un carabiniere mostra [redacted] armi sequestrate nella cascina di Castagnole Lanze (FOTO MORRA)

L'attore parteciperà all'apertura delle celebrazioni il 16 gennaio al Politeama

Giorgio Albertazzi nel giorno di Alfieri

Sarà consegnato anche il riconoscimento a Paolo Conte

ASTI. Due grandi dello spettacolo daranno il via alle celebrazioni alfieriane. Sono Giorgio Albertazzi e il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, che porteranno il loro contributo alle manifestazioni ufficiali [redacted] a punto da Comune, Provincia, Regione, Centro nazionale studi alfieriani e ministero per i Beni e le attività culturali, per ricordare il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri.

Il programma [redacted] stato definito in questi giorni dopo un intenso lavoro organizzativo dell'assessore alla Cultura del Comune Anna [redacted] Montalcini, e della direttrice del Centro studi Carla Forno; nei giorni scorsi inoltre il sindaco Florio aveva incontrato il presidente del Centro Arnaldo Di Benedetto. Al contempo, Florio aveva invitato alla manifestazione [redacted] presidente della Repubblica Scalfaro; non è ancora giunta [redacted] risposta ufficiale.

E il 17 gennaio grande concerto alla Collegiata con la cantante Fiorenza Cossotto

L'apertura [redacted] celebrazioni, [redacted] proseguiranno fino al 2003, bicentenario della morte del tragedo, è fissata per il pomeriggio [redacted] sabato 16 gennaio. Alle 16 Florio inaugurerà sullo scalone del municipio [redacted] busto di Alfieri donato dalla famiglia Terracini. Il programma proseguirà alle 17 al Politeama: dopo il saluto delle autorità e del presidente del Centro studi, sarà consegnato il «Premio Alfieri» (una pergamena [redacted] un oggetto prezioso ispirato al tragedo) al cantautore-avvocato Paolo Conte, che oggi compie 61 anni (ieri è stato visto alla pasticceria Giordanino). Subito dopo Di Benedetto consegnerà riconoscimenti [redacted] Roberto Marchetti, [redacted] direttore del Centro, al regista Orazio Costa Giovangigli, all'ex direttore dell'Apt France[redacted] Argirò, [redacted] alla memoria di Pietro Cazzani e Luigi Firpo, rispettivamente fondatore [redacted] presidente del Centro. Alle 18,30 Giorgio Albertazzi si esibirà in «La Vita e altre parole alfieriane» con la regia di Beppe Navello. Per partecipare all'iniziativa occorre telefonare entro lunedì 11 ai numeri 0141/399.220 [redacted] 399.255. I posti [redacted] limitati [redacted] le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento.

Domenica 17 alle 16 si terrà un grande concerto alla Collegiata di [redacted] Secondo, organiz[redacted] con il contributo dell'Atl «Asti Turismo». Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, particolarmente amata dagli appassionati di lirica, e il baritono Mar[redacted] Camastra, il [redacted] «Polifonica 10», le orchestre «Giovanni Battista Viotti» [redacted] «Giovanni Battista Polledro» dell'istituto di musica astigiano, sotto la direzione di Giorgio Ubaldi e Arturo Sacchetti, eseguiranno musiche ispirate ad Alfieri. Gli autori sono Giuseppe Cotti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi e Giovanni Battista Viotti. L'ingresso sarà libero.

[c. f. c.]

L'attore **Giorgio Albertazzi** sarà ad Asti il 16 gennaio per partecipare alle celebrazioni alfieriane. Interpreterà brani tratti dalla Vita del poeta e da altre sue opere

Guado

Ora il sindaco incontra i Comitati

In attesa che la giunta prenda una decisione definitiva, domani [redacted] sindaco Florio si confronterà in municipio con i comitati spontanei di corso Savona [redacted] Trincere (abitanti [redacted] commercianti) e le Circoscrizioni Asti Sud, San Marzanotto-Valle Tanaro, Montemarzo. A PAG. 34

Tribunale

Nel '98 aumentati i fallimenti

Anche nel '98 il numero [redacted] fallimenti è rimesto sotto il livello di guardia: 16 i dissesti dichiarati dal tribunale astigiano, cinque in più rispetto il '97. A PAG. 35

[redacted]ntamenti

Ecco dove arriva la Befana

Mercatini, musica, fiaccolata, giochi, distribuzione di doni: il panorama degli appuntamenti per l'Epifania. A PAG. 36

Alla vigilia dell'incontro in Comune I Ds lanciano alcune proposte

Indennizzi a chi «subirà» il guado

Si suggeriscono sconti su tasse e imposte

ASTI. Tre mesi per costruirlo, altrettanti per smontarlo, 18 per usarlo come ponte alternativo [redacted] quello di corso Savona: sono i «numeri» del guado. Un'ipotesi, quest'ultima, che sta prendendo forma. Più defilata appare l'opzione del Bailey, [redacted] collegamento provvisorio che verrebbe montato sul ponte ferroviario della linea Asti-Alba.

In attesa che la giunta prenda [redacted] una decisione definitiva (la maggioranza ha già detto sì al guado), domani il sindaco Florio si confronterà in municipio con i comitati spontanei [redacted] corso Savona [redacted] Trincere (abitanti e commercianti) e le Circoscrizioni Asti Sud, San Marzanotto-Valle Tanaro, Montemarzo.

Le discussioni più accese si avranno con i comitati, che contestano la soluzione del guado. La riunione sarà allargata ad [redacted] e capigruppo del Consiglio comunale.

Carlo Sabbione, a capo del «parlamentino» di San Marzanotto, auspica che, alla fine, venga adottata «la soluzione capace [redacted] creare il minor disagio possibile». Marco Bonino, presidente dimissionario di Asti Sud, saluta con favore l'ipotesi del Comune di simulare la soluzione del Bailey per misurare gli effetti sulla viabilità. «L'avevamo suggerita noi nei mesi scorsi», ricorda.

Intanto il consigliere Luciano Montanella (Ds) diffonde un lungo elenco di «punti neri» che il guado (definito «una scelta azzardata») comporterebbe.

«Anzitutto - segnala - i disagi, che coinvolgerebbero il nucleo abitato di Trincere, le attività commerciali di corso Savona comprese tra il ponte stradale e via Pisa, quelle sociali e ricreativo-sportive riconducibili al parco Lungotanaro, via Ferrero e piazzetta Volontari».

«Poi restano [illegible] - prosegue Montanella - i nodi legati ai maggiori costi dovuti alla presenza continua, in zona, dei vigili urbani e all'acquisto della segnaletica per avvertire gli automobilisti dell'eventuale chiusura dell'attraversamento in caso di piena. E chi presidierà, nei giorni festivi, la Protezione civile per avere certezza che, in presenza di piogge, l'aumento della portata del Tanaro non creerà problemi di sicurezza a chi attraversa il guado?».

Secondo i diessini, la giunta dovrebbe prevedere indennizzi per i commercianti della zona e gli abitanti di Trincere (tra le ipotesi, quella di praticare «sconti» su tasse o imposte). Per ultimo, una stoccata all'assessore [redacted] Lavori pubblici, Ferrante Marengo: «Ha dichiarato - dice Montanella - che il Comune non ha partecipato alla recente riunione a Roma, sul nuovo ponte ferroviario sul Tanaro, perchè non invitato. Eppure noi siamo in possesso della lettera di convocazione spedita dal ministero dei Trasporti in municipio...». [l. n.]

C'è pure la mappa dei punti neri: disagi, maggiori costi e i rischi legati alle piene

Una foto che appartiene ormai al passato. Riguarda i lavori eseguiti sul finire degli Anni 70 in corso Savona

Un sopralluogo a Trincere

Florio sulle strade della protesta

Il sindaco **Luigi Florio** ed **Enrico Bestente** (comunisti italiani)

ASTI. Auguri al sindaco Florio e all'assessore Marengo: domani [redacted] il giorno del confronto sul guado al cospetto dei comitati e delle circoscrizioni interessate dal progetto (Asti Sud e San Marzanotto). Il terreno su cui dovranno muoversi è malfermo: polemiche, proteste, mugugni, tensioni, timori, proposte contrastanti, ipotesi di vario genere, costituiscono fondamenta fragili. Auguri anche ad abitanti [redacted] commercianti di Tanaro e Trincere affinchè la soluzione che verrà sia la meno negativa per i loro interessi.

Florio accompagnato da Marengo e dal consigliere di An, Ebarnabo ha compiuto un sopralluogo sulle vie del guado, quasi a voler tastare il terreno come un generale prima della battaglia: «Ho voluto rendermi conto di come potrebbe essere la viabilità e mi sembra che problemi particolari [redacted] dovrebbero essercene. Fa eccezione il tratto in uscita e entrata a sud d[redacted] Tanaro dove c'è una [redacted] un po' stretta, ma migliorabile. Il guado rappresenta per il Comune la soluzione più impegnativa, ma mi pare sia quella più valida per [redacted] scorrimento del traffico. Via Cirio [redacted] larga, così come [redacted] ampie le vie in uscita ed entrata dalla città. Per il parco del Lungotanaro - ha proseguito - sarà necessario un sacrificio provvisorio poichè [redacted] parte dovrà essere utilizzata per far passare la strada. Ultimati i lavori il parco tornerà alla sua funzione».

L'incontro di domani [redacted] stato fissato alle 10 in municipio e sulla scelta dell'orario polemizza Bestente (comunisti italiani): «Le persone invitate, almeno 20 o 30, per essere giustamente consultate, devono chiedere permessi, mettersi in ferie, sottoporsi a disagi per essere presenti. Perchè non riunirsi alle canoniche ore 18? Sono portato [redacted] pensare che si organizzino le riunioni formalmente, avendo già deciso nel merito e nella speranza che orari impossibili impediscano una scomoda partecipazione». Ma in questa vigilia «calda» si registrano altre prese di posizione: «Il sindaco si è detto disponibile a fare [redacted] simulazione di traffico sul ponte Bailey - spiega Alberto Fassone del comitato di Trincere - Sarebbe buona cosa estendere la simulazione anche all'ipotesi guado per verificare la viabilità complessiva a Trincere [redacted] Tanaro». Interviene pure il comitato contro la chiusura della linea ferroviaria Asti-Alba: «Guado e ponte Bailey non ci soddisfano. Siamo per la non interruzione del traffico ferroviario, ricordando che il treno, durante i lavori sul ponte, potrebbe essere una valida alternativa all'auto».

Franco Cavagnino

IN [redacted]

[redacted]

[redacted] chiusa via Leone Grandi

Un tratto di via Carlo Leone Grandi (conduce al teatro Alfieri) sarà chiuso da lunedì 11 a sabato 16 gennaio. Il provvedimento consente alcune operazioni all'impresa I.C.Z., impegnata nella ristrutturazione dell'Anfossi. [l. n.]

Villafranca

Delegazione [redacted] funerali del [redacted] Cavalla

Un pullman partirà domani alle 8,30 da piazza Marconi per accompagnare la delegazione [redacted] villafranchesi ai funerali del vescovo emerito Carlo Cavalla (aveva guidato la diocesi di Casale fino al '95), originario del paese, stroncato [redacted] 79 anni da un infarto. Il gruppo sarà accompagnato dal sindaco e senatore Giovanni Saracco (con [redacted] Gonfalone del Comune) [redacted] dal parroco don Sergio Aumenta. L'alto prelato manteneva rapporti [redacted] Villafranca, dove vivono i cugini. L'ultima visita ufficiale risale a marzo in occasione del convegno su Paolo Luotto. [m. t.]

[redacted]

Il Cdu chiede all'Enel nuovi interventi

Sollecitare l'Enel «ad avviare lavori di miglioramento volti [redacted] garantire una maggiore sicurezza del servizio mediante l'interramento o la protezione delle linee aeree»: è la richiesta che i consiglieri del Cdu, Vastadore [redacted] Sizia, rivolgono in un'interrogazione al presidente della Provincia Goria prendendo spunto dai disagi causati dalla nevicata di Capodanno. [l. n.]

[redacted]

«Via quei graffiti, meglio uno spazio per gli artisti»

In alcune città se ne possono vedere anche di artistici: «graffiti» con vernice spray disegnati su muri, tabelloni [redacted] fiancate di bus e treni. Quelli che si notano nel sottopassaggio di piazza Marconi ad Asti, lasciano poco spazio alla fantasia: frasi oscene, nomi accompagnati da date, appelli che l'interessato non leggerà mai. Mentre a Milano fa discutere la proposta del Comune di far pagare agli autori dei «graffiti» le spese di restauro e [redacted] invita la popolazione a segnalare i vandali, ad Asti c'è da registrare la proposta di Armando Corino, responsabile delle politiche Culturali di An, che ha scritto all'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini. «Il sottopassaggio di piazza Marconi è imbrattato da banalità e oscenità. Chiedo all'assessore di far cancellare tutto e di allestire in questo luogo una mostra permanente di opere di artisti ed alunni di scuole astigiane. Qualcosa di simile ho visto alla stazione Genova Principe con risultati molto positivi. Chiedo anche che i vigili infliggano sanzioni contro chiunque deturpi gli edifici pubblici con scritte che niente hanno a che fare con la cultura».

Marocchino in manette

[redacted] giardini [redacted]

ASTI. Lo hanno sorpreso ai giardini pubblici (lato via Rosselli) [redacted] alcune «dosi doppie» preconfezionate di eroina (circa 7 grammi in tutto).

Quando ha visto gli agenti della Mobile, Brahim Ourguemi, 27 anni, marocchino senza fissa dimora, ha cercato di disfarsi della droga. Ma [redacted] stato subito bloccato.

Da alcuni minuti il giovane era tenuto d'occhio dagli agenti, che lo avevano visto scambiare dosi [redacted] soldi con alcuni tossicodipendenti.

Difficile per gli agenti, però, riuscire ad avvicinarsi [redacted] farsi notare. Il marocchino, infatti, si spostava in continuazione, proprio per eludere eventuali controlli.

L'operazione rientra in una serie di servizi, nelle zone [redacted] rischio droga del centro, messi in atto dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone. Altri controlli sono stati compiuti anche in zona stazione, nell'area dell'ex Saffa, al Casermone e in viale Pilone. [r. s.]

Ieri assegnati i lavori di ristrutturazione

Villa Badoglio pronta [redacted] ottobre

Villa Badoglio a San Marzanotto sarà pronta per il Giubileo del 2000

ASTI. Otto mesi per ristrutturare [redacted] Villa Badoglio: tempi stretti per recuperare l'edificio [redacted] San Marzanotto con i 6 miliardi [redacted] milioni concessi nell'ambito dei fondi per il Giubileo.

L'intervento di risistemazione degli spazi (comprese le ex scuderie, la [redacted] del custode [redacted] il parco) dovrà concludersi improrogabilmente entro agosto. Ieri Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia (proprietaria dell'immobile), ha ufficialmente svolto la consegna dei lavori ai responsabili dell'impresa Carpegna e Sabbadini di Torino. «Entro ottobre - dice Borriero - San Marzanotto dovrà [redacted] agibile come centro di accoglienza per [redacted] Giubileo». Nell'edificio troverà anche posto l'Università del volontariato (Univol). [l. n.]

Nuova quotazione

Il titolo Cassa «vola» [redacted] 18 mila lire

ASTI. Sarà l'effetto euro [redacted] probabilmente la continuazione di una tendenza positiva che dura ormai da qualche settimana. Fatto è che il titolo della Cassa di risparmio di Asti ha aperto il 1999 ancora in rialzo.

L'ultima quotazione, registrata ieri, ha toccato le 18 mila lire, [redacted] in più rispetto [redacted] settimana precedente (il titolo, che non è quotato sul normale mercato borsistico [redacted] quello interno dell'Istituto, viene rilevato ogni sette giorni). In questa settimana sono state scambiate complessivamente 5700 azioni.

Con le 18 mila lire, il titolo della Cassa ha conquistato una nuova posizione record. Dal giorno dell'emissione, (2 luglio 1996), le azioni hanno guadagnato esattamente 4 mila lire: l'incremento è stato perciò del 28 per cento circa.

Positivo anche l'andamento dei tre fondi di investimento targati «Crat»: ai due obbligazionari si è aggiunto, da poco più di un [redacted] anche «Euroazioni» (specializzato sul mercato azionario europeo).

[redacted] AL GIORNALE

Chi [redacted] i meriti di [redacted] Roggero

Ringrazio Dino Scarzella, presidente dell'assemblea del Consorzio rifiuti, che mi dà l'opportunità [redacted] esprimere pubblicamente la mia soddisfazione per quanto da lui scritto nell'intervento pubblicato domenica su «La Stampa». Finalmente qual[redacted] rende merito, attraverso i giornali, al lavoro del presidente Silvano Roggero. Peccato però che ciò avvenga dopo le elezioni amministrative ad Asti, dopo gli attacchi dell'ex minoranza (ed attuale maggioranza) consigliare del capoluogo, la quale, pur riconfermando Roggero e la politica da lui portata avanti, non si [redacted] spesa in dichiarazioni pubbliche attestanti i meriti suoi [redacted] dell'ente, o neanche dell'amministrazione provinciale per l'importante ruolo che ha avuto nei tentativi di tro[redacted] soluzione al problema rifiuti. Io non sono un segretario di partito che dispone irrispettosamente dei propri iscritti. Il mio è stato [redacted] vero e forte, invi[redacted] a riflettere sui fatti accaduti con l'ingresso dei Comuni del Sud Astigiano nel Consorzio. Fatti che, secondo me, hanno modificato profondamente metodo [redacted] rapporti di lavoro nel Consorzio, nonchè la posizione politica di Roggero come rappresentante di un partito di minoranza. L'affermazione di Scarzella secondo cui la politica non trova spazio nel Consorzio non è credibile [redacted] fronte al metodo con cui gli esponenti del Polo del Sud Astigiano hanno proceduto alle nomine di Bielli e Barbero nel consiglio di amministrazione, disattendendo gli accordi tra i sindaci di quella zona e facendo così saltare le giuste logiche in uso nel Consorzio: che erano quelle [redacted] scegliere i componenti del consiglio fra amministratori capaci [redacted] rappresentativi del territorio, e [redacted] per sola appartenenza ad un partito. Anche le dimissioni di Francesco Villata dal consiglio richieste, [redacted] ottenute, dal sinda[redacted] di Asti Florio per sostituirlo con un uomo del centro destra, dopo quello (Francesco Bonaccorsi) già nominato dal Consiglio comunale, sono un'ulterio[redacted] dimostrazione di quanto sopra esposto. Il [redacted] intervento, come segretario provinciale Ds, è [redacted] consequenziale [redacted] questi accadimenti.

Mauro Oddone, segretario provinciale Ds

[redacted] caldaie [redacted]

Rispondo alla lettera (23 dicembre) del comitato politico provinciale di Rifondazione comunista che accusa il Comune di Asti di [redacted] fatto nulla, al contrario di quanto avrebbe fatto la Provincia, in merito alla legge ed al DPR sul controllo degli impianti di riscaldamento. Rifondazione dovrebbe sapere, perchè allora amministrava la città, che il Consiglio comunale il 30/9/97 ha emesso la delibera n.77 che prevede la possibilità per gli astigiani di ricorrere all'autocertificazione onerosa. Poi, probabilmente per l'avvicinarsi della scadenza elettorale, [redacted] se ne fece più nulla... Questa nuova amministrazione, in collaborazione con l'Arpa, [redacted] predisponendo le regole attuative di quella delibera avendo cura di assicura[redacted] il minor costo ed il minor disagio possibile ai cittadini.

Paolo Pontacolone, assessore all'Ecologia

[redacted] UTILI

[redacted]

EMERGENZA [redacted]

118

[redacted]

CROCE VERDE: [redacted] 0141 593.345. **Nizza**: 0141 [redacted] 0141 955.333. [redacted] 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666. CROCE ROSSA: [redacted]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [redacted] 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: [redacted] 669.237; [redacted] B.: 0144 [redacted] [redacted]: [redacted] 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** [redacted] **Prefettura** 0141 418.111. [redacted] **Asti**: 0141 [redacted]. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.266

[redacted] **DI TURNO**

[redacted] **Asti**: oggi sono di turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 0141 592.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 19 alle 8 del giorno successivo la farmacia [redacted] [redacted], corso Volta 87, tel. 0141 271.721. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. [redacted]: Ardizzone, via XX Settembre. [redacted]. Bari, via C.Alberto 44.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.461 **Nizza**: 0141 721.165

[redacted]

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 [redacted]. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: [redacted] 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. [redacted]magno: 0141 [redacted] [redacted] 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. [redacted] **Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: [redacted] **Villanova**: 0141 [redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 **Canelli**: 0141 [redacted] **Castagnole L.**: 0141 878.161. [redacted] **D. B.**: 011 987.8152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [redacted] **Nizza**: 0141 721.623. [redacted] 0141 [redacted]. 0141 [redacted]

ATL Agenzia turistica locale

[redacted]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi [redacted] pagate in [redacted] unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Sedici, 5 in più rispetto al '97, [redacted] i record degli anni Ottanta sono lontani

Crack sotto il livello di guardia

Colpite soprattutto le piccole attività

ASTI. Anche nel '98 il numero di fallimenti è rimasto nettamente [redacted] il livello di guardia. Solo 16 (in un caso la [redacted]ntenza è stata estesa anche al titolare della ditta) i dissesti dichiarati dal tribunale astigiano. Cinque [redacted]k in più rispetto ad un anno fa e sotto il livello degli Anni Ottanta e del decennio Novanta. Dalla statistica (riguarda i 78 comuni su 118 in cui è competente il palazzo di giustizia astigiano) restano fuori grossi centri come Nizza [redacted] Moncalvo, oltre alla zona Nord della provincia.

Eppure il dato (il dettaglio degli ultimi 20 anni nella tabella [redacted] fianco) preoccupa gli addetti ai lavori che nell'esiguo numero di sentenze intravedono [redacted] ulteriore segnale di crisi.

«Che l'economia astigiana non goda [redacted] grande salute è chiaro da tempo - spiega il commercialista Mario Giordanino, in alcuni casi curatore fallimentare - la situazione è contratta [redacted] il numero [redacted] crack piuttosto basso può essere un ulteriore campanello d'allarme».

Una crisi, secondo il professionista, a macchia [redacted] leopardo. «Ci sono zone dell'Astigiano dove la situazione è positiva - sostiene - Canelli ad esempio, dove accanto alla tradizionale attività vinicola si è sviluppato il settore meccanico».

Ma il numero contenuto di fallimenti avrebbe anche altre spiegazioni. Lo si deduce dal calo [redacted] istanze di dissesto: dalle 118 nel '96, si era scesi a 96. Nell'anno che si è appena concluso un ulteriore diminuzione: 66. «Gli stessi creditori cercano strade alternative - aggiunge Giordanino - la procedura fallimentare ha spesso tempi lunghi ed [redacted] complessa».

Oltre al numero, anche la tipologia di crack sembra non discostarsi rispetto al '97. Hanno chiuso i battenti soprattutto le piccole attività, in particolare nel settore alimentare. Non vi [redacted] state invece dissesti eccellenti. E in qualche caso c'è ancora l'onda lunga dell'alluvione '94. «Certo - sottolinea Giordanino - a falli[redacted] state ditte che scricchiolavano già in precedenza. Ma la piena ha contribuito ad aggravare la loro situazione».

Infine, [redacted] curiosità. Delle 16 sentenze, dieci sono state pronunciate dal giudice Paolo Rampini e le restanti dal collega Enrico Della Fina.

Roberto Gonella

[redacted]

[redacted]	(ingrosso alimentari)	Asti
LA CASCINA	(ristorante)	San Marzano
POWER MOTTON	(costruzioni)	Asti
[redacted]	(finanziaria)	Roatto
[redacted]	(meccanica)	Canelli
TORRE E CALDERONI	(commercio ambulante)	Asti
SOGES	(gestione esercizi)	Asti
SEA	(editrice)	Asti
DISTRIBUZIONE ASSOCIATA	(alimentari)	Asti
[redacted] B[redacted]	(commercio bovini)	Cisterna
[redacted] CONSUMATORI	(commercio)	Asti
SCHIAVETTI NAVIGAZIONI	(trasporti)	Dusino
[redacted]	(commercio)	Asti
CSM	(elaborazione dati)	Asti
RIUNITE [redacted]	(pompe funebri)	Asti

[redacted]

1979	12
1980	11
1981	[redacted]
1982	[redacted]
1983	[redacted]
1984	[redacted]
1985	31
1986	30
1987	55
1988	36
1989	[redacted]
1990	35
1991	31
1992	[redacted]
1993	27
1994	[redacted]
1995	[redacted]
1996	23
1997	11
1998	[redacted]

Fa discutere la proposta del sindaco di Calamandrana

«Ma tra Nizza e Canelli serve una direttissima»

CANELLI. Fa discutere l'ipote[redacted] del sindaco [redacted] Calamandrana, Dino Scanavino, che, in alternativa al progetto di una superstrada tra Nizza [redacted] Canelli, propone la costruzione di [redacted] ponte che colleghi l'area industriale calamandranese (all'altezza della distilleria Bocchino) con quella canellese [redacted] regione Dota.

Favorevole alla proposta è il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, che commenta: «Reputo positivo collegare le due aree industriali [redacted] considerare [redacted] percorsi preferenziali per il traffico pesante gli svincoli dell'Opessina e il terzo lotto della circonvallazione nicese. In previsione poi del tunnel di Isola, il [redacted] ponte [redacted] Canelli e Calamandrana che costerebbe 4 [redacted] 5 miliardi invece dei 20 previsti per la superstrada, potrebbe diventare strategico persino per i collegamenti con l'Alessandrino».

Qualche perplessità, invece, da parte di Ezio Terzano, sindaco di San Marzano Oliveto, [redacted] Comune confinante con Canelli e Calamandrana, interessato dal progetto di una nuova strada tra le due capitali della valle Belbo: «Rimarrebbero - fa notare - comunque da sciogliere i nodi relativi all'inadeguatezza della strada statale tra Nizza e Canelli».

Critiche alla proposta Scanavino giungono invece da Roberto Marmo: coordinatore provinciale di Forza Italia, già sindaco di Canelli fino al '94 [redacted] dall'85 al '90 consigliere provinciale e presidente della commissione Trasporti. «Un nuovo ponte [redacted] risolve i problemi della vecchia Statale Nizza-Canelli - dice [redacted] chiede -. Provincia e Comuni hanno considerato il progetto preliminare esistente, quello che, già anni fa, prevedeva una superstrada attraverso [redacted] valle San Giovanni? Tutti gli enti locali allora erano d'accordo; nessuno parlò [redacted] impatto ambientale. Anzi il progetto fu definito un miglioramento dei collegamenti tra gli ospedali [redacted] i poli scolastici di Nizza e Canelli».

Marmo sostiene inoltre che anni fa, quando il Comune di Canelli, dopo averlo costruito, donò il nuovo ponte sul Belbo (collega viale Italia a via Riccadonna) alla Provincia, fu siglata un'intesa, presente anche l'Anas, che prevedeva la costruzione in valle San Giovanni di una superstrada: «C'era anche uno stanziamento iniziale di 8 miliardi. Che fine ha fatto?». Infine un'osservazione: «Esiste un problema traffico commerciale anche da e per Santo Stefano Belbo. Bisogna risolvere anche quello [redacted] si vuol fare buona amministrazione».

Filippo Larganà

[redacted]

La Provincia non ha colpe

Sul collegamento Canelli-Nizza pronta replica del vice presidente della Provincia Giovanni Borriero all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni. Quest'ultimo aveva riversato sulla Provincia la colpa del mancato finanziamento del nuovo collegamento. «Respingo al mittente - scrive Borriero - l'accusa di aver sollevato una polemica strumentale. Non ho mai parlato dell'argomento, [redacted] fossi stato costretto a farlo dallo stesso Casoni, in occasione dell'incontro organizzato del medesimo [redacted] dicembre a Canelli». «La Provincia - prosegue - con i finanziamenti attivati dalla Regione, grazie al lavoro del quale abbiamo dato atto all'assessore Casoni, potrà predisporre i progetti di un considerevole numero di opere sulle strade statali; tra queste non c'è, per ora, il collegamento Canelli-Nizza, perchè la Regione e non la Provincia, non lo ha compreso tra i progetti finanziati nel '98, come [redacted] desume confrontando l'elenco delle priorità indicate dalla Provincia [redacted] la distinta dei 610 milioni assegnatici dalla Regione per progettare 10 opere».

Domenica Consiglio dopo il referendum

Villafranca ritorna a parlare di rifiuti

VILLAFRANCA. E' stato convocato per domenica alle 9 il primo Consiglio comunale del '99: sarà questa la pri[redacted] riunione consiliare dopo l'esito del referendum sul progetto Ecodeco del 20 dicembre scorso. Un risultato che ha decretato la bocciatura (circa [redacted] «no» contro 173 voti a favore) della richiesta avanzata dalla società lombarda di realizzare nell'ex cava Rdb un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani da trasformare in combustibile. Nei giorni scorsi la minoranza (schierata contro il progetto insieme al Comitato Villafranca per noi) aveva richiesto la convocazione di un Consiglio che prendesse atto del pronunciamento dei villafranchesi. Uno dei punti all'ordine del giorno di domenica recita che [redacted] discuterà di problematiche «inerenti lo smaltimento dei rifiuti». Un argomento che quindi pare annunciarsi molto più vasto. «Perchè - spiega [redacted] capogruppo di maggioranza Marina Porta - I problemi legati a questo settore restano comunque, al di là dell'esito del referendum Ecodeco». Intanto dal primo gennaio [redacted] entrata in vigore la convenzione che vede il Comune associato ad altri paesi (per la maggior parte cuneesi) nella società a maggio[redacted] pubblica Stirano srl con sede a Magliano Alfieri per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Per il centro astigiano si tratta di una novità [redacted] anche in questo caso Villafranca conferma la volontà di percorrere strade nuove (fino a dicembre il servizio è stato svolto dalla Fa.Re [redacted] Asti). E in materia di smaltimento si registra la posizione del consigliere di minoranza Elso Rei Rosa, diffusa tramite il [redacted] «Notiziario». Scrive Rei Rosa: «Il Comune restituisce ai cittadini l'onere incassato in più sulla bolletta dei rifiuti per il '97: [redacted] circa 109 milioni. Questo si deve ai 400 cittadini che avevano protestato a suo tempo contro il caro-rifiuti firmando una petizione [redacted] al lavoro svolto da tutta la minoranza che ha fatto propria la protesta collettiva». **[m. t.]**

Costigliole, causa lavori di restauro che hanno consentito di ritrovare affreschi del 700

Le Pro loco «sfrattate» dal castello

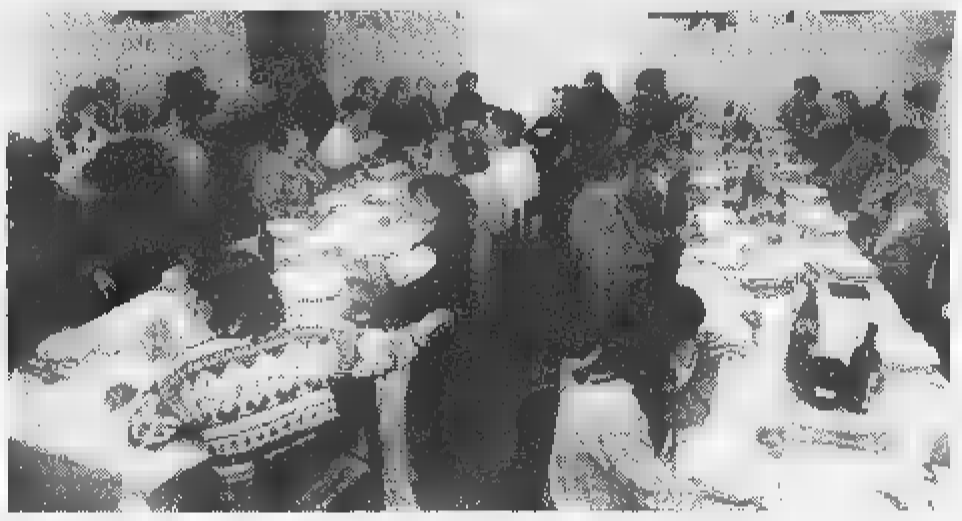
I commensali verranno ospitati in un palatenda?

COSTIGLIOLE. I lavori [redacted] ristrutturazione al castello continuano a riservare sorprese. Tra quelle piacevoli, la scoperta di affreschi del '700 di cui si era persa memoria.

La novità sgradevole, invece, [redacted] nel fatto che quest'anno l'intervento di recupero dello storico edificio (negli spazi occupati dal parco culturale Grin[redacted] Cavour) impedirà lo svolgimento della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

«Durante la ristrutturazione - spiega Efisio Cerruti, assessore alle manifestazioni del Comune - sono venuti fuori problemi di stabilità dell'immobile che hanno portato [redacted] compromettere anche gli spazi riservati alle Pro loco al castello. Ci siamo trovati costretti a cercare una soluzione per non cancellare la rassegna: non è certo, però, che potrebbe finire come vorremmo».

Comune, Provincia e Camera di commercio ipotizzano la collocazione, nel parco del castello, di una tensostruttura in cui ospitare i commensali. Accanto allo spazio al coperto verrebbe allestita la sezione riservata alle cucine.



Uno dei saloni che ospitava [redacted] Pro loco al Castello Sono sedici quest'anno le [redacted] che hanno presentato richiesta di partecipazione

«Abbiamo chiesto alla Regione un finanziamento di 50 milioni: tanto quanto costerebbe l'affitto della tensostruttura nei 10 week end in cui durerà la rassegna» conferma Mauro Arato, [redacted] alla Promozione [redacted] della Provincia. La risposta deve ancora arrivare. Nel frattempo il Comune ha scritto al Grinzane, invitandolo [redacted] prevedere un contributo come «indennizzo» per lo sfratto [redacted]bito dalla rassegna.

Intanto 16 Pro loco (Azzano, Boglietto, Bubbio, Callianetto, Calosso, Castellero, Colcavagno, Costigliole, Fontanile, Grana, Grazzano, Montechiaro, Motta, San Marzanotto, Portacomaro, Villanova) hanno chiesto di partecipare alla manifestazione. Una giuria [redacted] selezionerà 10, chiamate ad animare la [redacted]gna a partire dal 13 febbraio. Sempre che arrivino i soldi per la tensostruttura. **[l. n.]**

A casa di un medico

Nuovo furto in abitazione a Valfenera

VALFENERA. Un nuovo furto è stato denunciato in paese, a pochi giorni dall'allarme lanciato dal sindaco Carlo Camisola. L'episodio risale a qualche giorno fa, ma le vittime dei ladri lo hanno potuto verificare solo al ritorno da un breve periodo di assenza. Stavolta la casa presa di mira è quella di un medico: ignoti [redacted] riusciti a entrare disinserendo il sistema d'allarme. Hanno anche tranciato i cavi del telefono: inavvertitamente però ne ha fatto le spese anche l'apparecchio del vicino di casa che ha avvertito la Telecom per ripristinare quello che credeva [redacted] semplice guasto. I ladri però erano già riusciti ad agire indisturbati. Un altro episodio [redacted] era verificato una decina di giorni fa con il furto di mobili antichi da un'abitazione nella piazza del municipio e poi la rapina sventata alla banca San Paolo. Dopo questi fatti Camisola ha fatto affiggere cento manifesti [redacted] distribuire 200 volantini con alcune «regole» di comportamento da tenere in caso di pericolo. **[m. t.]**

APPUNTAMENTI

LE FESTE [redacted] ALLA VECCHINA

Il giorno della vecchina che vola a cavallo di una scopa e porta doni, o il carbone [redacted] chi è stato cattivo, [redacted] spunto per una serie di iniziative organizzate nell'Astigiano. Ecco una panoramica degli appuntamenti [redacted] festa organizzati oggi nell'Astigiano.

Asti. Dalle 8 alle [redacted] in piazza Alfieri, mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club [redacted] favore della piccola Michela Bianco, la [redacted]mba di [redacted] [redacted] Costigliole affetta da tetraparesi spastica che dovrà subire un costoso intervento chirurgico. Ci s[redacted] uno stand con polenta e salsiccia della Pro loco di Refrancore, rappresentanti dei borghi [redacted] Palio vestiti da befana, la banda di Mongardino e gruppi folkloristici. [redacted] promotori del Veglione del Palio inoltre consegneranno il ricavato della lotteria a favore di Michela. Graditi coloro che parteciperanno travestendosi da Befana.

Falò in corso Alba, tombole a San Damiano [redacted] Cocconato, fiaccolata [redacted] Tigliole

La Befana porta doni e solidarietà

Mercatino dell'antiquariato e animazione in piazza Alfieri

Oggi la Befana sarà l'ospite d'onore [redacted] numerosi appuntamenti. In piazza Alfieri mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club, [redacted] animazione [redacted] gastronomia, per aiutare la piccola Michela Bianco

Asti. Alle 17,30 festa al quartiere [redacted] corso Alba, con falò [redacted] cioccolata calda. Alle 21,30 spettacolo [redacted] Centro civico con la compagnia del quartiere [redacted] fagnan». Ingresso libero.

Canelli. Festa della Befana, alla parrocchia del Sacro Cuore. [redacted] 15, sul piazzale dell'oratorio, dopo l'arrivo della Befana (su un mezzo di trasporto a sorpresa), distribuzione di dolci [redacted] regali ai bambini. Festa alle 16, anche nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati, per i disabili canellesi che frequentano il [redacted] di informatica. «Possono partecipare anche altri disabili» precisa il presidente Cri, Gabriele Mossino. In programma rinfresco e giochi [redacted] società. Info: 0141/831.616.

Tigliole. Il circolo «La Tagliola» organizza la tradizionale fiaccolata (una decina di chilometri) aperta [redacted] tutti. Partenza [redacted] alle 16,30. Al ritorno polenta [redacted] salsiccia.

Tonco. Alle 14,30 a Villa Toso, tradizionale festa della [redacted]fana organizzata dal gruppo alpini, con la partecipazione del presidente provinciale Ana Elio Poncibò. Saranno distribuiti doni ai bambini della materna [redacted] scambio di auguri [redacted] panettone e brindisi. Poi saranno estratti i biglietti della lotteria.

Cocconato. Alle 15 nel salo[redacted] comunale di via Rosignano s'inizierà la grande tombolata dell'Epifania a favore della ristrutturazione della Casa [redacted] riposo «Serra». In palio numerosi premi offerti da ditte [redacted] commercianti cocconatesi. La Pro loco distribuirà panettone e spumante.

San Damiano. Alle 15 festa al Centro anziani con Befana e Befanone, che distribuiranno panettoni offerti dal Comune. Ci sarà anche cioccolata calda per tutti. Dalle 16 alle 24 Tombola [redacted] stop» all'oratorio dei Santi Cosma e Damiano.

Dusino. Alle [redacted] nella chiesa di San Rocco si terrà un concerto della corale giovanile diretta da Sabina Cortese. Ingresso libero.

Revigliasco. Festa della Befana in parrocchia: alle 15,30 messa, poi recita dei bambini. Saranno distribuite ai più piccoli calze con doni e dolci offerti dal Comune.

Società in Asti ricerca
[redacted]
autonoma quale venditore interno per acquisizione gestione ordini clientela. Offresi inquadramento secondo [redacted]cità professionali, richiedesi ambizione e carattere. Inviare curriculum a: Publikompass 11 - 10100 Torino

Idrocentro S.p.A. [illegible] ricerca
[redacted]
TECNICO COMMERCIALE
[illegible]
Inviare dettagliato curriculum vitae con fax allo 0172.65.075 oppure 0141.216.371

La Stampa - [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette ▪ motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni ▪ vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Casale, il sindaco commenta i suoi quindici anni di governo della città

Coppo: «Non mi ricandido»

«Torno a fare il cittadino e il professore»

CASALE. «E' venuta l'ora di comunicare che non intendo più ripresentare la mia candidatura a sindaco alle prossime elezioni». Ieri a mezzogiorno, Riccardo Coppo ha annunciato la sua intenzione di tornare a fare «il professore e il cittadino».

«Ho ricoperto l'incarico di sindaco dal 1984 e per tre mandati: dopo 15 anni le ragioni della democrazia richiedono il ricambio alla guida della città» ha detto nella conferenza stampa che era stata annunciata come l'occasione in cui il primo cittadino portava il saluto del nuovo anno. E lo ha fatto: «Desidero augurare ai cittadini un anno felice e ricco [illegible] risultati positivi» ha esordito aprendo ufficialmente «il dibattito preelettorale [illegible] preparazione alla chiamata alle urne del 13 giugno prossimo». In questi mesi, ha spiegato, «ai cittadini e ai partiti competono le scelte future, ma questo processo di riflessione non poteva essere influenzato da incertezze dovute [illegible] una decisione che toccava [illegible] prendere».

E Coppo l'ha presa, comunicandola poche [illegible] prima alle forze uliviste che lo hanno sostenuto, condividendola [illegible] i familiari, «che [illegible] mi hanno mai condizionato».

Una decisione che «dal punto di vista personale - dice - è serena. Dopo tanti anni di azione, penso di aver bisogno di un periodo di riflessione» anche se ammette che fare il sindaco è stata un'esperienza «vivacissima e gratificante». Anzi, Coppo augura «a tutti i cittadini di poter fare il sindaco, anche se comporta grande impegno».

L'annuncio di non ricandidarsi comporta, implicitamente, un bilancio: «Sono stati 15 anni di stabilità, che hanno visto emergere Casale [illegible] livello piemontese [illegible] proiettarsi verso l'Europa. Hanno segnato la rottura con i vecchi metodi e la politica spartitoria, sostituita con un progetto di qualità per l'intero territorio casalese. E' cresciuto lo spirito di collaborazione ed è sparita la tensione in Consiglio comunale».

Coppo elenca i risultati raggiunti: l'affermazione [illegible] polo industriale e culturale (anche con l'apertura dell'università), la funzione di leadership rispetto al territorio in modo trainante [illegible] non dominante, il progetto di bonifica con l'approvazione di tutti i progetti e l'appalto per l'ex stabilimento Eternit, il recupero di strutture civili (teatro, museo, polo fieristico Cittadella, palasport, castello), volontà di riduzione delle imposte [illegible] carico dei cittadini e, soprattutto, l'impegno a porre [illegible] cittadino al primo posto.

Il sindaco di Casale Riccardo Coppo ha annunciato che non si ricandiderà a giugno

«Le ragioni della democrazia richiedono un ricambio. La mia decisione apre adesso il dibattito per le elezioni»

«Casale è cresciuta - dice [illegible] sindaco - grazie anche al contributo e al lavoro congiunto [illegible] l'imprenditoria delle piccole, medie e grandi aziende (plauso per le scelte coraggiose delle famiglie Buzzi e Cerutti), con la Chiesa casalese e con il volontariato vitale e ricco».

Coppo va oltre e traccia una sorta di percorso «per continuare [illegible] crescere e rendere la città e il territorio forti, aperti [illegible] competitivi in Italia e in Europa». Al primo posto pone le necessità di proseguire «il progetto di area che mette sempre più in rete i Comuni in un sistema incentrato su 3 poli forti: Casale, Valenza e Vercelli», seguito dal rafforzamento del ruolo del Comune nella separazione dei poteri [illegible] giunta e dirigenza.

Infine i ringraziamenti: «Agli assessori; alle forze politiche della maggioranza [illegible] a quelle di minoranza che hanno avuto un atteggiamento costruttivo; a dirigenti [illegible] dipendenti comunali e quanti mi hanno aiutato pur senza risultare; ai cittadini casalesi e ai giornalisti».

Altri impegni politici, magari in Europa? Coppo sorride e per ora glissa, pensando al [illegible] ritorno in cattedra [illegible] Sobrero.

Silvana Mossano

Acqui, vivaci proteste degli automobilisti e dei pedoni

Troppi cumuli di neve paralizzano i parcheggi

ACQUI. Parcheggi dimezzati per colpa della [illegible]. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata di Capodanno, ci sono ancora disagi per la circolazione delle auto e per i parcheggi.

Ad esempio nel maxi parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti si sono incontrate non poche difficoltà.

«Sono entrata nel cortile dell'ex [illegible] per trovare un posto - spiega un'automobilista molto seccata -. Visto che non vi erano posti disponibili nel primo cortile, sono entrata nel secondo, [illegible] quando sono giunta in fondo al parcheggio in prossimità della palestra, mi [illegible] trovata di fronte ad una montagna di neve. Inutile dire - prosegue la donna - quanto ho dovuto faticare per fare retromarcia, visto che molti automobilisti, che [illegible] seguito il mio esempio, erano rimasti anche loro imbottigliati tra le automobili in [illegible] e i cumuli di neve».

Parecchi disagi si [illegible] registrati anche in altri punti della città, in quanto, in numerosi parcheggi lungo le vie principali, c'erano enormi mucchi di neve.

Il parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti di Acqui

Così, molti automobilisti [illegible] hanno potuto fare altro che lasciare la propria auto [illegible] mezzo alla strada ed, in alcuni casi, in doppia fila.

Anche i pedoni, per attraversare la strada, hanno dovuto destreggiarsi con molte difficoltà tra i mucchi compatti di neve e le auto lasciate fuori dagli spazi in cui è solitamente consentita la sosta.

Intanto, continua la raccolta di firme, promossa da un gruppo di commercianti del centralissimo corso Cavour, per chiedere all'amministrazione comunale che venga revocata la recente decisione di assoggettare una parte del controviale alla sosta a pagamento. [g. l. f.]

Vicino al Fog di Cereseto, sulla statale per Asti

Rissa fuori dalla discoteca coinvolte trenta persone

CERESETO. Oltre trenta persone sono rimaste coinvolte in una maxi-rissa scoppiata nella notte di domenica alla discoteca Fog, sulla statale fra Casale ed Asti. Cinque giovani monferrini [illegible] anche stati identificati dai carabinieri [illegible] denunciati per rissa.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 3 di notte. Probabilmente per futili motivi è iniziata una vivace discussione all'interno del locale, ma il personale di sorveglianza ha fatto uscire i ragazzi esagitati fuori dalla discoteca. Nel cortile del locale, veloce è stato il passaggio dalle parole ai fatti.

Sul posto sono subito arrivati i carabinieri, [illegible] per sedare gli animi è stato necessario l'intervento di ben 5 equipaggi [illegible] di [illegible] volante della polizia. Nonostante la presenza delle forze dell'ordine la scazzottatura è ancora proseguita. Cinque giovani sono così stati fermati [illegible] denunciati, mentre nei confronti di altre trenta persone si stanno svolgendo [illegible] identificazioni da parte dei carabinieri.

In questi giorni, un vivace litigio finito a botte è avvenuto in un cortile di via Massaia dove due automobilisti hanno [illegible] risolto alcuni dissapori a scazzottate. Sono intervenute le forze dell'ordine [illegible] sedare gli animi.

Nessuna denuncia, infine, è stata presentata dai partecipanti alla rissa dell'altra sera in via Roma, vicino all'incrocio con via Cavour. [r. sa.]

Domani alle 10 l'addio al vescovo emerito, stasera veglia in San Filippo

Saldarini ai funerali di Cavalla

«Rimpianto unanime di Casale città e diocesi»

CASALE. Sarà l'arcivescovo di Torino, il cardinale Giovanni Saldarini, a presiedere i funerali di monsignor Carlo Cavalla, vescovo emerito della diocesi di Casale, stroncato da un infarto all'alba di lunedì. Con lui celebreranno le esequie, domani alle 10, in Cattedrale (il corteo partirà dalla chiesa di [illegible] Filippo), quasi tutti i vescovi piemontesi, una quindicina.

Da oggi pomeriggio, verso le 15, sarà allestita la camera ardente nella chiesa di San Filippo, dove, stasera alle 21, si svolgerà la veglia funebre, [illegible] cui prenderanno parte, oltre al vescovo attuale di Casale, Germano Zaccheo, anche monsignor Pacomio e monsignor Poletto.

Intanto, stanno arrivando numerosi telegrammi di cordoglio, tra cui quelli dei cardinali Sodano e Ruini e di molti vescovi di tutta Italia.

«Il rimpianto [illegible] davvero unanime in questa città e in questo territorio del Monferrato dove monsignor Cavalla aveva profuso, pe[illegible] un quarto di secolo, tutta la sua energia di pastore - commenta monsignor Zaccheo -. E' stato un vescovo colto e raffinato, che ha vissuto la [illegible] esperienza episcopale con grande dedizione alla causa del Vangelo e della Chiesa».

La scomparsa di Cavalla ha colpito non soltanto gli ambienti religiosi, ma anche quelli civili. A capo della diocesi casalese per 24 anni, dal maggio 1971, monsignor Cavalla fu interprete dei bisogni della gente. Molti ricordano le sue omelie alla solenne celebrazione annuale del patrono, in cui non perse mai occasione di puntare il dito contro ingiustizie e disagi che gravavano [illegible] sulle fasce più deboli della società. E anche le lettere pastorali, che un anno dopo le sue dimissioni l'editrice Piemme ha pubblicato in un unico volume curato da don Leonardo Modica, [illegible] ricche di temi concreti [illegible] sono state guida per la comunità casalese[illegible].

«Un uomo [illegible] un vescovo a cui Casale città e diocesi deve davvero molto» si legge nella nota della Curia, mentre il sindaco Riccardo Coppo ricorda monsignor Cavalla partecipe di incontri [illegible] palazzo S. Giorgio. [s. m.]

Il vescovo emerito Carlo Cavalla

Ovadese, aveva 92 anni. Sepolto in città

Morto Corrado Tasca un mito del tamburello

OVADA. All'età di 92 anni è morto Corrado Tasca, uno dei più grandi campioni di tamburello dell'area ligure-piemontese.

Nato a Ovada nel novembre 1906, Tasca ha iniziato da ragazzino [illegible] impugnare il tamburello in piazza XX Settembre e al Lavagello di Castelletto d'Orba, per poi passare, nel 1921, nel nuovo sferisterio di via Lung'Orba, divenuto teatro di memorabili sfide molte delle quali lo ha visto protagonista.

Rimettitore-spalla, mancino, sapeva palleggiare sui 100-105 metri, e, demolendo l'avversario, guadagnava progressivamente terreno, per poi offrire la sua classica volata finale, ed aggiudicarsi il quindici.

Fu grande e potente colpitore al volo: fu lo stesso Remo Toffoli, il famoso giocatore mantovano, ad ammettere che per controbattere il colpo di Tasca era necessario partire qualche metro indietro.

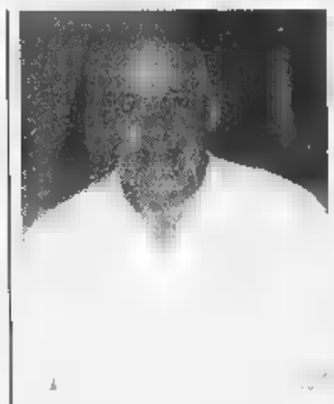
Dopo parecchie sfide nello sferisterio di Ovada, anche contro giocatori più esperti, nel 1928, con la formazione ovadese, a Genova Sestri, Tasca si classificò al secondo posto nel campionato italiano, vinto dalla Sestrese di Giovannino Conrotto.

Dipendente della San Giorgio di Genova, ha militato alcuni anni nella formazione della Sestrese e, nel 1934, è passato a Milano dove ha vinto il suo primo scudetto con Barlottini, Zago e Conrotto.

Successivamente, nelle file dell'Ilva di Savona, con Valerio Caneva, altro indimenticabile campione ovadese, Tasca nel 1939 ha fatto [illegible] il secondo titolo italiano per poi ripetersi nel 1948 e 1949 con la Fratellanza Sestrese, sempre [illegible] Caneva.

[illegible] concluso la carriera classificandosi al secondo posto con la squadra di Genova, nel '50 e '51, alle spalle [illegible] Castelgoffredo, la squadra di Marino Marzocchi (Mara).

Corrado Tasca è stato poi impegnato dall'Enal-Fipt [illegible] arbitro e, successivamente, per un certo periodo, a Ovada, ha allenato la squadra dell'Enal impegnata in serie A. E' stato sepolto nel cimitero di Ovada, la [illegible] città che, per molti anni, lo ha osannato nel «catino» di via Lung'Orba. [r. bo.]



Il campione Corrado Tasca

INTERVENTO

Un summit a Portacomaro per rilanciare il tamburello

Dopo 22 anni il torneo di tamburello a muro rischia di sparire. Sul caso, aperto da «La Stampa», interviene Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco di Portacomaro e presidente dell'Agenzia turistica locale di Asti.

NON si uccide così una tradizione. Ma chi [illegible] detto [illegible] finita l'epoca del tamburello a muro! Mai come in questi giorni si sono lette tanta ipocrisia e tante lacrime di coccodrillo [illegible] uno sport [illegible] davvero alutato, anche da chi ne canta ora in modo troppo affrettato il de profundis. Adesso basta. Tanto per cominciare il tamburello a [illegible] [illegible] è morto. I pochi che in questi anni ci hanno creduto davvero non ci stanno.

[illegible] spiego, a costo di rendermi poco simpatico, ma premettendo che [illegible] sempre stato un sostenitore del ruolo della Fipt e che potrei [illegible] esserlo, a patto che essa sappia svolgere il ruolo che le compete nei confronti di tutti gli associati e non si limiti a pretendare le quote di iscrizione valorizzando poi chi gioca a campo libero e sopportando a malincuore chi vuol mantenere in vita la variante del gioco a muro. Si parla di regole e scadenze per le iscrizioni, facendo risalire la presunta fine del Torneo [illegible] Monferrato [illegible] muro [illegible] una riunione prenatalizia disertata [illegible] molte società. E' noto che dipende da come si organizza se una riunione riesce o no. E la Fipt sa che a fine '97 l'unica società del «muro» in regola era il Portacomaro. Nessuno ne ha tenuto conto: nel '98 sono state inventate addirittura delle società che hanno preteso di utilizzare, anche su pressione della Federazione, giocatori già tesserati per il Portacomaro. Una di queste società, quest'anno passerebbe addirittura [illegible] «muro» all'A2, grazie a quali diritti sportivi non è dato sapere. [illegible] voglio essere concreto, quindi sintetizzo alcune proposte.

●Basta contrapposizioni «libero»-«muro». Il gioco a muro ha una [illegible] specificità, [illegible] e dignità. E' momento di socializzazione e aggregazione in piccoli passi che ne hanno oggi più che mai bisogno.

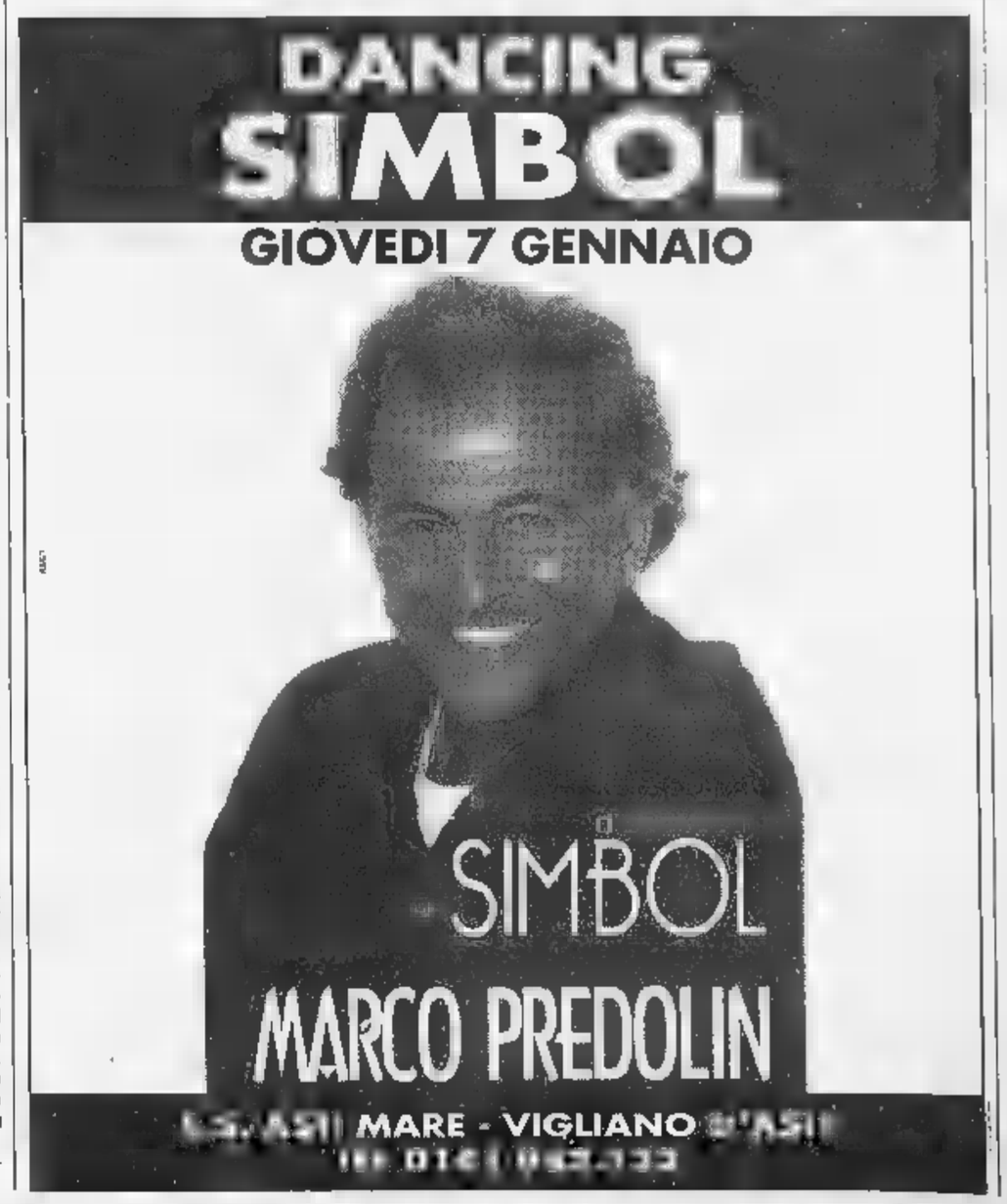
[illegible] questo punto [illegible] vista è più importante preoccuparci di ricreare un gruppo dirigente sensibile a questi temi e interessato più al ruolo sociale dell'organizzatore sportivo che [illegible] composizione di una squadra vincente in partenza.

●Fissare regole chiare e accettate [illegible] che consentano [illegible] formare squadre più o meno equilibrate. Non ci [illegible] preoccupa soltanto [illegible] livello tecnico delle formazioni, si incentiva l'inserimento di giovani, si promuovono tornei giovanili e notturni.

[illegible] qualche squadra [illegible] sarà disponibile a partecipare (a sì accetterà a braccia aperte.

●Creato il «gruppo» se la Fipt dimostrerà [illegible] capire finalmente che il «muro» è patrimonio dell'intero [illegible] mento e ci vorrà ancora iscriveremo [illegible] nostre società. [illegible] non ci vorrà, [illegible] prenderemo atto e sceglieremo una forma associativa diversa. Per essere concreti fino in fondo, fissiamo subito un appuntamento: venerdì alle 21, nella Biblioteca di Portacomaro, è indetta [illegible] riunione aperta a tutti coloro che hanno voglia per davvero [illegible] contribuire [illegible] lasciar cadere il filo del discorso [illegible] tamburello a muro. Una raccomandazione: sarà vietato parlare di letteratura, di filosofia dello sport e assetti dirigenziali federali [illegible] dintorni.

Carlo Cerrato



999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

UN CERTIFICATO PER ACQUISTI OGGI POCO PROBABILE NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in [redacted], dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti [redacted] comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea e pagando in assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiedia[redacted] di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di [redacted] mila lire. Il problema [redacted] gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -. Saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà a casa appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, di lire in euro ne abbiamo convertiti [redacted] trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, regio[redacted] nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci [redacted] «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora e possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto [redacted] lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può [redacted] esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di una curio[redacted] piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, [redacted] è meglio se controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2400 associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Rispon[redacted] il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difet[redacted] 40,80455 [redacted] diventano 40,80».

In un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i [redacted] registratori di [redacted]».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di [redacted] euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, nessun rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul parabrezza dell'auto c'è [redacted] multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). Ma di accettare gli [redacted] al comando dei vigili [redacted] ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta -. Non possiamo accettare assegni. Nè carte di credito. Solo con il bancomat, ma in lire, non in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, perplesso: «Ci faccia[redacted] brutta figura, vero? E' che possiamo[redacted] accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo un Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da tre anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea a tutti gli effetti come dimostrano le tante iniziative qui nate e cresciute, a questo appuntamento».

Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici [redacted] euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E [redacted] multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono [redacted] contanti. Per ogni altra forma di riscossione, [redacted] [redacted] buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione di non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, ma solo lei, per ora [redacted] continua a pagare [redacted] lire.

[redacted] Martini

A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in un negozio dove già s'accetta la moneta [redacted]

Nuovo esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, stereotipi, ma [redacted] un fondo di verità di cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino a qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e le sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e con il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile [redacted] accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», la biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

DAL 7 GENNAIO

SALDISSIMI.

SALDI

20 - 30 - 40

50%

jeansmoda

SANNA

CANELLI (AT)
Via Riccadonna, 2
FOSSANO (CN) - Spaccio RIORDA
Frazione Cussaneo, 11
MONDOVÌ (CN)
Piazza Cesare Battisti, 3/C

FACTORY SUPERSTORE

Direttamente dalla fabbrica.

CARMAGNOLA (TO)
Via Fratelli Vercelli, 120
ALBENGA (SV)
Via Dalmazia, 103

Richiesta inoltrata al Comune di [redacted] il 02/01/1999.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted]

Lo storico di Albugnano che ama i «pesci d'orto»

Ermanno Marchisio, 66 anni

LEI è noto per i suoi studi storici. Ma qual [redacted] stata la sua professione?

Mi [redacted] diplomato in odontotecnica all'Istituto «Plana» di Torino. Fino a venticinque anni fa [redacted] stato consulente di vari laboratori del settore, specialmente [redacted] Torino. Poi mi sono ritirato ad Albugnano per dedicarmi alla mia passione, gli studi storici.

Di che genere?

Scrivo di storia locale, tradizioni e organizzazione sociale, nei secoli. La mia opera più completa è «Vezzolano e Albugnano - Appunti di storia [redacted] leggenda» che ho pubblicato nell'88. La più conosciuta, invece, è la «Guida all'Abbazia di Vezzolano», che sarà presto tradotta in inglese.

Lei è anche poeta?

Sì, scrivo poesie di carattere storico. Ho anche dedicato [redacted]rsi al «giglio di Vezzolano», tipico di questo territorio ed è rigorosamente protetto. E' in stampa una raccolta di cento poesie dal titolo: «Bonsai delle profane commedie di Albugnano, Vezzolano, Pogliano, nelle rime dei racconti della stalla».

Lei è anche stato premiato.

Nel '92 [redacted] Costigliole, sono stato tra i «Figli celebri del Monferrato». A scuola [redacted] stato compagno di banco di Aldo Settia, docente di letteratura antica. E' stato lui [redacted] passarmi il contagio della passione per gli studi storici.

E' anche un appas[redacted] di cinema.

E' un mezzo di comunicazione eccezionale. Con i ragazzi della scuola di Albugnano [redacted] Aramengo, negli Anni Ottanta ho realizzato tre film: «Carlo VIII di Francia in visita [redacted] Vezzolano», «La leggenda delle campane», ispirata alle campane scomparse dell'abbazia [redacted] «Don Bosco e i suoi ragazzi in gita a Vezzolano e Albugnano».

Che rapporto ha [redacted] il suo paese?

Direi bello. Per quindici anni son[redacted] stato giudice conciliatore. Sono stato nel consiglio della Pro loco, nel grupp[redacted] sportivo [redacted] nella Commissione edilizia. Ma la [redacted] che mi rende orgoglioso è di essere stato promotore, qualche anno fa, della [redacted] di riposo, che ora è realtà. Sono stato il primo a proporre la biblioteca. Ora c'è, [redacted] è pochissimo frequentata.

Ha fatto ricerche anche sulla sua famiglia?

Come storico-ricercatore era il minimo che potessi fare. Sono risalito al Cinquecento: la famiglia Marchisio (anticamente De Marchis) è originaria di Albugnano. Tra i miei avi ci sono stati esattori, sacerdoti e notai.

Cosa vorrebbe per il [redacted] paese?

Che fosse valorizzato, anche dal punto di vista culturale. Oltre all'abbazia di Vezzolano, qui c'è una bellissima chiesa romanica, che ha la stessa età di Vezzolano. Sto cercando di rilanciare i nostri piatti tipici medievali, come la bagna cauda [redacted] aglio, i «pesci d'orto» (i cavoli) messi in carpione, il «brus», formaggio ultrastagionato. Vorrei che qualche ristorante appoggiasse le mie idee.

[redacted] Brignolo

[redacted]

CHI E'

Nome: Ermanno Marchisio
Nato: a Murisengo (Alessandria) il 10 novembre 1932
Segno zodiacale: Scorpione
Origini: [redacted] padre, Giovanni, contadino, era nato a Scandeluzza, [redacted] una famiglia originaria di Albugnano. La madre, Pierina Padrin, era di Murisengo. Ha una sorella, Bruna, commerciante, che vive a Guarene d'Alba.
Interessi culturali: oltre alla storia, la letteratura. Suoi autori preferiti sono Pavese, Revelli [redacted] Fenoglio. Legg[redacted] volentieri i classici russi e francesi. Poeti: Pascoli e Carducci. Guarda i film storici alla televisione. La musica che ascolta più volentieri è quella folkloristica e i «balli da aia», quelli che [redacted] suonavano nei cortili delle cascine durante le feste.
Sport: gli piace il ciclismo, ma i suoi ricordi, dice, si sono fermati ai tempi di Coppi e Bartali. Lui [redacted] coppiano. Conosce Nino Defilippis, detto «il Cit», perché la mamma dell'ex corridore era di Berzano San Pietro, a pochi chilometri da Albugnano.
Cucina: mangia moderatamente. I piatti preferiti sono agnolotti, fritto misto e bagna cauda alla moda medievale, cioè senza aglio. Vino, l'«Albugnano» e il «Girudin».

[a. b.]

Concerto benefico il 14 gennaio alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Un aiuto in musica a Michela

Parata di artisti e complessi astigiani

Da sinistra: **Danilo Sacco**, cantante dei Nomadi, l'arpista **Andrea Pozzoli** [redacted] la cantante **Silvana Poletti**. A destra, la piccola **Michela Bianco**. Sotto, la **Super Cerot** [redacted]

ASTI. «Faremo una buonissima musica». Questo promette Danilo Sacco, [redacted] dei Nomadi, anche a [redacted] degli altri artisti astigiani che il 14 gennaio, alle 21, si esibiranno alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo.

Una serata di spettacolo e solidarietà: il ricavato del concerto (biglietti [redacted] mila lire, un migliaio di posti a sedere) sarà devoluto a favore di Michela Bianco, 7 anni, la bambina costigliolese affetta da tetrapare[redacted] spastica che in primavera dovrà essere operata al Gaslini [redacted] Genova. Servono subito 100 milioni: finora, sul conto cor[redacted] (21850/7) attivato all'agenzia Cr-At di Motta di Costigliole, ne sono stati versati po[redacted] più di una quindicina. Più avanti bisognerà sostenere le spese per la riabilitazione.

E allora il mondo dello spettacolo [redacted] mobilita. La lista degli artisti che si esibiranno gratuitamente per Michela è lunga. Danilo Sacco apre l'elenco, [redacted] non solo per questioni di notorietà: mesi fa è stato lo stesso papà di Michela, Ernestino Bianco, operaio alla Way-Assauto, a telefonare al cantante (vive a Calosso ed è originario di Agliano) per chiedergli aiuto. «E io mi sono sentito profondamente onorato [redacted] stato scelto da lui» dice il giovane leader dei Nomadi.

Poi c'è Andrea Pozzoli (arpa celtica), che in passato ha sposato altre battaglie civili accettando di fare il «testimonial» di Greenpeace. Pozzoli (nel '98 ha lavorato con i Nomadi nella tournée estiva) [redacted] Santo Stefano accompagnerà Iano Nicolò, ex cantante della Comitiva, divenuto nel frattempo anche compositore.

La lista prosegue con la Super Cerot Band il cui «capo», Aldo Marello, mette il dito nella piaga [redacted] la solita schiettezza: «Il problema, ad Asti, non è fare beneficenza, [redacted] trovare un posto in cui suonare». «Infatti per poter avere gratuitamente uno spazio [redacted] disposizione abbiamo dovuto puntare su Santo Stefano Belbo» conferma Francesco Villata, esponente del Comitato per Michela, organizzatore della serata.

«Musica in solidarietà» vedrà in [redacted] anche i due gruppi «CSN e Boyan» e «Brama», oltre alla cantante Silvana Poletti, da sempre molto applaudita dal pubblico astigiano. Non si esclude, a fianco di Danilo Sacco, la presenza di altri due Nomadi: Beppe Carletti (tastiere) e Cico Falzone (chitarra).

La prevendita del biglietto è già in corso ad Asti (Il Musichiere, via Varrone 8), Canelli (Il Musicomio, via Primo Maggio 54), Santo Stefano (Palestra Newform, via Stazione 1).

[l. n.]

[redacted]

E il 29 gennaio [redacted] Nomadi

Un altro concerto di solidarietà, oltre a quello per Michela Bianco ospitato il 14 gennaio [redacted] Santo Stefano Belbo, animerà l'inverno astigiano. Il [redacted] gennaio, al Symbol di Vigliano, arriveranno i Nomadi. Il gruppo emiliano suonerà per raccogliere fondi per Rinascita, l'associazione di via Brofferio impegnata da anni nel recupero dalle tossicodipendenze. Il sodalizio [redacted] attualmente occupato nella laboriosa ricerca di [redacted] milioni, necessari a sostenere i lavori di ristrutturazione della canonica di Valgierano destinata [redacted] ospitare una comunità terapeutica (15 posti). La risistemazione degli spazi dovrà concludersi necessariamente entro aprile, quando l'associazione, che a luglio ha inaugurato un altro centro di recupero a Revignano, dovrà lasciare la sede di via Brofferio 80.

La prevendita dei biglietti (27 mila lire) si è già avviata da Walter Foto (piazza Alfieri) [redacted] in sede. Per raccogliere fondi, Rinascita ha anche lanciato la «lotteria Epifania '99» sponsorizzata dalla Cr-At. In palio ci sono 17 premi, tra cui [redacted] scooter Piaggio. I tagliandi costano 3 mila lire ciascuno e sono in vendita in sede, in numerose botteghe artigiane e negozi cittadini.

[l. n.]

Sabato alla Torretta

Gruppi [redacted] a [redacted] [redacted]

ASTI. Un [redacted] rock con i gruppi Imperial, Pronto Soccorso e Brama per [redacted] serata tra «musica giovane, volontariato [redacted] solidarietà». E' in programma sabato 9 alle 21,30 nel salone della Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes. La proposta arriva dal Gruppo Pionieri (circa un centinaio) d[redacted] Croce Rossa. Il concerto sarà a offerta libera e servirà da cornice all'invito dei volontari alla presentazione di sabato 16, del 12° corso per diventare «pionieri». Le band [redacted] tra le più conosciute nel panorama astigiano.

I «pionieri» astigiani sperano in questo modo accattivante di accogliere molte adesioni tra i ragazzi intenzionati ad avvicinarsi al volontariato. Il gruppo svolge [redacted]izi per disabili, anziani, malati: assistenza, accompagnamento, consegna e lettura di libri e quotidiani, o di medicinali e generi di prima necessità. Info. 0141/417.734 oppure nella sede Cri di via Fosco lo 7.

[m. t.]

GIORNO E NOTTE

Isola

Exoterica all'Australian

Prosegue oggi la rassegna «Exoterica» all'Australian pub di Isola, sulla Asti-Alba. Alle 16 aprirà la mostra di cristalli e oggetti «esoterici». Alle 21 si terrà una conferenza sull'«arte della divinazione dei tarocchi». Durante la manifestazione si potrà ascoltare musica «new age». Ingresso libero.

[redacted]

Canta Silvana Poletti

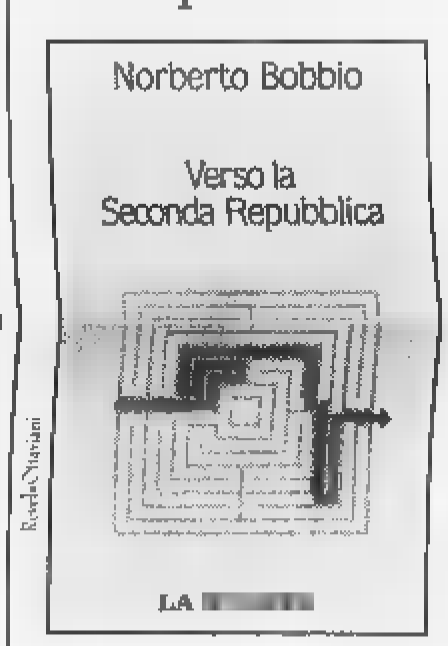
Stasera alle 21 all'O'Zone di Nizza, via S. Martino 12, si esibirà la cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Presenteran[redacted] un ampio repertorio di successi italiani [redacted] internazionali, oltre [redacted] brani originali.

Moncalvo

Domenica c'è Ovadia

Si aprirà domenica 10 gennaio la stagione teatrale di Moncalvo. Alle 21 al teatro comunale approderà il corrosivo umori[redacted] ebraico di Moni Ovadia [redacted] «Perchè no?». Biglietti: da 12 [redacted] 30 mila lire. Informazioni 0141/31.383 («Arte & Tecnica»).

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «[redacted] Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011 6568 933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **La ga[redacted]a e l[redacted]o**, cart. animato. Or.: 15,15; 16,30; 17,55; 19,15; 20,45; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. [redacted]. **Così è la** [redacted] il e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0141-530.086. [redacted] **Zorro**, con Antonio Banderas e Antony Hopkins. Orario: 16,30; 19,20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0141-595.040. Ore 14,30: **Mulan**, cartone animato. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 16,25; 18,20; 20,25; 22,30. [redacted] 12.000; (8000).

[redacted] **PASTRONE**. Tel. 0141-598.457. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; (8000).

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: ap. ore 15; ult. ore 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]E. Tel. 0347-37.98.182. [redacted] **West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 0141-702.788. **Paparazzi**. Or.: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]; 8000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. [redacted] Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, [redacted] Brunetti, [redacted] D'Angelo. [redacted]: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10,000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-982.288. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 15,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **La m[redacted] di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

[redacted]. Tel. 0144-322.885. **Il principe d'Egitto**, c. animato. Or.: 15; 16,50; [redacted],40; 20,30; 22,30. L. 10.000; (7000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 16; 18; [redacted]; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. [redacted] tone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,20. [redacted] 10.000 (7.000).

[redacted] - SALA [redacted] **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9.000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **La maschera di Zorro** con Antonio Bandreas e Anthony Hopkins. Or.: 15,45; 19,30; 20,20. Lire 12.000 (9.000).

[redacted]. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. [redacted] e M. B[redacted]. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-341.272. **Film** [redacted]. [redacted]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. [redacted] 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. F[redacted]O. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Il principe d'Egitto**. Or.: 21. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. [redacted]ni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te**, [redacted]. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [redacted]. •••

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ••

CAP[redacted] via [redacted] Dalmazzo [redacted], tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

C. [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted]**go**, di [redacted]. Saura con M. A. Solà, C. Narova. [redacted]: 16,10, 18,20; 20,30, 22,40. Ingr. 12.000. •••

CIAK c.so G. Cesare 105, tel. 011-232[redacted]. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 12.000. •••

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. [redacted]: [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. •••

[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbia[redacted] gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. •••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ELISEO ROSSO p. S[redacted], tel. 011-447.52.41. **Il mio West**[redacted] G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

ERBA 1 c. Moncalieri [redacted], tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjmi. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ETOILE via Buozzi ang. v. [redacted], [redacted] 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. [redacted] Or.: 15,35; 17,35, 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. ••

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ••

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** [redacted] di B. Chapman, [redacted] Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. [redacted]

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda** [redacted] **pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. [redacted]

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. [redacted] Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; [redacted]; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ••

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. •••

[redacted] v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianel[redacted] e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. •••

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, [redacted], A. Marcuzzi. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted] ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000 ••

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ••

REPOSI 2 via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400 **La** [redacted] Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000 •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400 **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e [redacted]. [redacted]

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** [redacted]. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; 19,45; [redacted]. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. [redacted]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA

CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA

IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA

IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO

GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE

E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Quotazioni al rialzo per i bomber di casa nostra. Rispetto ad un anno fa siglate 159 reti in più

Ecco la mappa del gol nell'Astigiano

Praia 46 volte a segno, Incisa in porta col contagocce

ASTI. Alla borsa del gol le quotazioni dei bomber astigiani hanno chiuso il mese all'insegna del rialzo.

Le 22 squadre partecipanti ai tornei regionali Figc, dall'Eccellenza alla Seconda categoria, al termine della prima parte del campionato vantano un bottino complessivo di 402 reti contro le 243 che erano state messe a segno nello stesso periodo della precedente stagione.

La formazione più prolifica in assoluto è stata il Praia (Terza categoria, girone B) con 46 segnature all'attivo in soli sei incontri: una media di oltre cinque reti ogni novanta minuti.

E' nel girone A la compagine meno puntuale sotto rete, l'Incisa, andata a segno solo sei volte in dieci partite: circa mezzo gol ad incontro.

Ecco la «mappa» delle reti messe a segno nelle varie categorie.

Eccellenza. L'Asti ha migliorato il proprio rendimento nel reparto avanzato di tre lunghezze (27 realizzazioni contro le 24 del '97) centrando il bersaglio con nove giocatori, a conferma della coralità del gioco di mister Franco Delladonna.

Tra i Galletti il cannoniere è stato Alex Di Bartolo (9 sigilli), seguito da Capobianco (5), Schiavone (4), Sangilles, Pavese e Valpreda (2); hanno invece esultato una sola volta Penna, Spugna e Avanzi.

Promozione. Il Sandamianferrere grazie all'ottimo rendimento di Enrico Porrino (11 gol) è giunto al giro di boa a quota 20 segnature (nove in più della passata stagione), superando i cugini del Canelli (14 reti), che però hanno giocato una partita in meno.

Dietro Porrino nella classifica dei marcatori c'è il vuoto: i canellesi Pivetta e Castiati hanno violato la porta avversaria quattro volte; il rilievo l'exploit Restivo (Sandamianferrere) che con tre segnature ha stabilito il record stagionale.

Solo doppiette per Mondo (Canelli), Sorba e Migliasso, entrambi punti di forza del Sandamianferrere.

Prima categoria. La Nuova Villanova del tecnico Enrico Pasquali ha sfiorato l'en plein: il titolo di campione d'inverno e secondo miglior attacco del girone E.

Per il Don Bosco invece il discorso si capovolge; i giallobl, infatti, terzultimi col secondo peggior reparto avanzato.

Nel girone H la Moncalvese precede la Nuova Nizza in graduatoria, ma i nicesi a vincere il derby gol (22 contro i 18 degli aleramici).

Tra i bomber astigiani svetta il villanovese Silvio Fiorello otto marcature, alle spalle: Incardona (Moncalvese) realizzazioni, Bertonasco (Nuova Nizza) 5, Rosso (Don Bosco), Tozzi, Colistra e Sisca (Nuova Villanova) 4, Rossi (Moncalvese) Mazzetti (Nuova Nizza) 3.

Seconda categoria. Al completamento del girone di andata mancano ancora due giornate, la palma del miglior attacco spetta alla Castelnovese (31 centri), seconda nel girone M, dietro allo Junior Canelli.

A contendersi la corona di re dei bomber sono Marchisio del Vinchio Vaglio Toro della Castelnovese (11 gol).

Nelle posizioni rincalzo si trovano: Furlanetto (Rocchetta) 9 reti, Gamba (Junior Canelli) 8, Lotta (Refrancorese), Trinchero (Nicese) e Bisco (Villafranca) 7, Franco e Monticone (Castelnovese) 6, Giordano (Isola), Rizzo (Valentino Mazzola) Leonardi (Junior Canelli) 5, Strambio (Castagnole Lanze), Dellagaren (Refrancorese), Frenna (Napoli Club) e Perri (Milan Club) 4, Cavazza, Giulieni (Isola), Amandola (Vinchio Vaglio), Mazzetti (Mombercelli), Bresciani, Venturini, Barrocu, Morra (Napoli Club), Verza (Nicese), Gai, Barotta (Junior Canelli) Ricci (Villafranca) 3.

Da sin., **Enrico Porrino** (Sandamianferrere) e **Alessandro Di Bartolo** (Asti)

Enrico Porrino e Alex Di Bartolo sono tra goleador più prolifici

In alto **Silvio Fiorello** (Nuova Villanova) ha siglato otto reti mentre **Davide Incardona** ha realizzate sei

Balòn: forse 13 le squadre in A1

Vacchetto-Voglino coppia tricolore?

E' un all'insegna delle novità, quello del pallone elastico: nuova formula, nuove squadre ed un cappellano ufficiale. Quando metà ottobre dello scorso anno erano uscite le classifiche e la formula del campionato '99, erano in pochi a credere che al via della serie A si sarebbero presentate 13 squadre, oltre le ottimistiche previsioni dello stesso presidente federale, il giornalista e scrittore Franco Piccinelli.

Le squadre. «Avevamo previsto dodici formazioni, ma le norme per gli accoppiamenti dei giocatori e i metri di vantaggio alla battuta hanno spinto alcune società a tentare l'avventura nella massima seria, e il Consiglio ha accolto con entusiasmo tutte le domande pervenute nei termini previsti», ha commentato il presidente Fipe.

Il lotto delle partecipanti è così composto da squadre che hanno mantenuto il diritto, da altre che lo hanno acquisito e da altre ancora ripescate. Tra «veterane» al via la Caraglio che ripresenta la miglior spalla della serie A, il castagnolese Paolo Voglino, al fianco dell'amico Giorgio Vacchetto.

Con il compito di conquistare e «quindici» preziosi ci sono poi tre giovani terzini: Mellino, Montanaro e Panuello (riserva).

Confermate la squadra campione d'Italia (Bellanti, Giampaolo, Boetti, Unnia) della vicina Cuneo l'Albese Luca Dogliotti; a Magliano Alfieri, Alberto Bellanti ha sostituito Rosso e Santo Stefano Belbo è partito Massone per lasciare posto a Fantoni davanti Stefano Dogliotti.

Il giornalista e scrittore **Franco Piccinelli** presidente della Federazione italiana pallone elastico

Le novità maggiori arrivano della Liguria. Alberto Sciorella ha lasciato il posto Molinari per trasferirsi da Dolcedo alla vicina, ed «odiata», Taggia: un presupposto per ardenti ed appassionanti derby. A Monticello hanno ben rimpiazzato Molinari Priero con il giovane e promettente Danna, vincitore della serie B a Ceva davanti ad Isoardi, Rodolfo Rosso.

Mentre la società cebana ha rinunciato alla serie A ed ha così innescato il meccanismo dei ripescaggi, Ricca ha confermato Isoardi in coppia con il giovane Busca, colui che strappò in tre partite il titolo di C2 a Mombaldone.

Dopo un anno di riflessioni, il Consiglio ha richiamato nella massima divisione la Pro Spigno che schiererà Pirero e Mauro Unnia: un lieto ritorno confini con l'Astigiano. Altrettanto liete poi le presenze di Dogliani Canale nell'arengo del balon. Ivan Terreno Claudio Tonello giocheranno al Porro, mentre difenderanno i colori del Roero Carlo Balocco e Roberto Corino, quest'ultimo nel ruolo di battitore.

La tredicesima formazione per ora è iscritta sub judice. Si tratta della Pro Pieve (Papone e Arrigo Rosso) che dovrebbe ottenere la piena ammissione per il 30 gennaio, quando avrà saldato le sue pendenze economiche la Federazione.

Visto il successo, tutti ora si augurano che anche la società ligure risolva i suoi problemi si presenti al via un campionato che, per la prima volta dopo molti anni, avrà una sua connotazione precisa e valida: ci saranno cioè squadre che lotteranno per lo scudetto, altre di mezza classifica ed altre impegnate per non retrocedere.

Nuova formula. Esattamente ciò che si vede in ogni altro campionato nazionale che si rispetti. La formula, inoltre, dopo la prima fase girone unico, vedrà tutte le squadre lottare per un obiettivo (scudetto o salvezza) con un particolare tabellone tennistico.

Don Pistone. Il nuovo campionato partirà poi con la benedizione di don Giovanni Pistone, parroco di Bazzana di Mombaruzzo, nominato cappellano del balon.

Romano Sirotto

Ora è ufficiale: la formazione astigiana è stata ripescata dalla B. Le rivali

Callianetto, uno squadrone da A2

Con l'asso Bonanate anche Botteon e Mogliotti

Il mezzovolo **Osvaldo Mogliotti**

CASTELL'ALFERO. Ora ufficiale: il Callianetto è stato «ripescato» e disputerà la prossima stagione tamburellistica in serie A2. La notizia stata data ieri dal presidente del Comitato provinciale Fipt, Silvano Rosso (è anche dirigente della società azzurra).

Il Callianetto farà parte di un raggruppamento che comprende anche l'altra piemontese, il Cremolino (neo promossa dalla B) formazioni bergamasche, mantovane, trentine, veronesi, il Bassa Firenze una compagine trevigiana.

La squadra astigiana si presenta ai nastri di partenza con tutte le credenziali per disputare un campionato di vertice.

Leader il montechiarese Beppe Bonanate, anni, 7 volte campione d'Italia (Ovada, Marmirolo e poi la cinquina tricolore a Castelferro), reduce da due stagioni un po' tormentate con i bergamaschi del San Paolo d'Argon.

Al suo fianco, un ormai più che promettente Alberto Botteon, 22 anni, fondocampista di Cortiglione di Robella, del Cunico. Al centro Osvaldo Mogliotti, 31 anni: il mancino di Cerro Tanaro ha conquistato titolo e promozione in A2 con il Cremolino ed è sicuramente il più forte astigiano nel ruolo (dopo, naturalmente, il fuoriclasse chiusanese del Castelferro di A1, Richy Dellavalle).

La promessa **Alberto Botteon**

La squadra sarà completata dai «ragazzi del paese»: Silvio Massirio (terzino jolly, Andrea Prai, Mirko Rosso, figlio di Silvano Andrea Andrin. Non sarà nella rosa Andrea Atzori, che ha preferito rinunciare alla conferma.

La società è presieduta dall'imprenditore Alberto Fassio; direttore tecnico l'ex giocatore Franco Rosso; segretario Ugolo Bona (che è anche presidente provinciale della Fisi).

Uno staff tecnico-dirigenziale di tutto rispetto, per un organico che dovrebbe assicurare spettacolo, bel gioco e, si spera, anche i risultati.

Si giocherà (sul rinnovato sferisterio locale) quasi certamente al sabato, per dar modo ai numerosi appassionati di assistere alle sfide, senza la concorrenza delle partite domenicali.

La B senza astigiane. Sembra ormai certo che nel '99 ci saranno astigiane in lizza nel torneo cadetto: dopo il «salto» in A2 del Callianetto, hanno dato forfait, le altre aventi diritto: Cunico e Chiusano.

Serie C a 10. Proprio Cunico e Chiusano hanno chiesto ora il ripescaggio in C (secondo regolamento avrebbero dovuto ripartire dalla D), insieme al Castell'Alfero (campione muro, il torneo monferrino non verrà disputato) e l'alessandrina Alfiano. Si sta valutando anche un'annessione del Tonco, con le già iscritte Revigliasco, Settime, Monale 1 e Monale 2 e Cortanze.

Serie D. Dovrebbero confermati i due raggruppamenti astigian-alessandrini dello scorso anno. In totale trentina di formazioni che dovrebbero consentire anche giovani emergenti del vivaio di mettersi in mostra, in un momento in cui il tamburello non certo attraversando un momento felice.

Franco Binello

Il fuoriclasse montechiarese **Beppe Bonanate** 39 anni guiderà il Callianetto nella prossima avventura serie A2. La formazione astigiana è completata da Massirio, Prai Rosso Andrin

ATLETICA

La società astigiana rilancerà quest'anno il settore giovanile organizzando corsi nelle scuole elementari e medie

La Virtus sta preparando la rivoluzione della pista

Ritorna anche Lucia Gianotti che lascerà la marcia per cimentarsi nei 10 mila

ASTI. La Virtus Cassa Risparmio prepara la rivoluzione. La società diretta da Pier Carlo Molinaris intende rilanciare l'attività dell'atletica leggera, cominciando a diffonderla tra i più piccoli.

«Stiamo rifondando tutto il settore giovanile - spiega l'ex campione astigiano di salto in lungo - siamo partiti con I corsi nelle elementari ad Asti, Villanova Refrancore. A maggio andremo nelle scuole medie».

Gli istruttori sono Graziella Bello, Alessandra Pecchio Franco Cravero.

«Lo stato di salute dell'atletica astigiana rispecchia l'andamento nazionale - spiega Molinaris - Riscontriamo sempre più difficoltà nel reclutare giovani per questo sport. L'atletica è un'attività individuale difficile: i risultati si vedono solo nel lungo periodo. Invece a livello amatoriale c'è attualmente un vero e proprio 'boom'».

Piercarlo Molinaris, dirige la Virtus

Uno degli obiettivi della Virtus «è proprio quello creare una squadra Amatori decorosa. Oltre a dirottare alcuni nostri atleti, preleveremo gli agonisti dal serbatoio della polisportiva della Cassa».

Gli sforzi della società saranno indirizzati anche alla squadra agonistica.

«Quest'anno punteremo molto sulla formazione femminile - prosegue Molinaris - Abbiamo ripreso dalla Fiat Sud Formia Lucia Gianotti: con Cristiana Barchiesi Irene Fogliato formano un trio di mezzofondo fortissimo».

La Gianotti sarà infatti dirottata dalla marcia (la specialità praticata fino a oggi) ai diecimila «con la speranza che si qualifichi per i campionati Assoluti».

La squadra è composta anche da Sara Bechis (velocità), Roberta Steffenino (400), Elisa Lanzini, Alessandra Pecchio, Simona Secoli, Marzia Grasso (salti).

In campo maschile la Virtus cercherà di ottenere buoni riscontri a livello individuale: «Da Roberto De Marie, primo anno Promesse, mi aspetto la partecipazione agli Italiani. Cristian Garbin esordirà nella categoria juniores. In quest'annata privilegerà il triplo al lungo».

Dopo tre anni di assenza dovrebbe tornare alle gare il lunghista Giosuè La Rocca, che ha in bacheca titolo italiano Allievi.

Il settore tecnico sarà composto da Roberto De Marie, Giorgio Viarengo, Roberto Amerio dai preparatori atletici Beppe e Walter Rizzo.

Molinaris intende ripetere l'esperienza nei campionati italiani Veterani, che l'hanno visto nel '98 conquistare una medaglia d'oro nel lungo (agli Europei è classificato quintol: «Mi divertito molto e mi ripresenterò anche quest'anno. Per gli Europei, che si svolgeranno in Scozia, non ho ancora deciso cosa farò».

Enzo Armando

Lucia Gianotti è tornata alla Virtus

SCI

A Bardonecchia

i Dopolavoro

ASTI. Il Dopolavoro ferroviario di Asti organizza un corso di sci per principianti riservato ai bambini delle scuole elementari. Le lezioni, gratuite, si terranno a Bardonecchia. Il corso comincerà domenica. Per informazioni rivolgersi nella sede del Dlf in strada al Mulino.

Il circolo astigiano, oltre a indire la gara di fine corso e quella sociale, partecipa con i suoi iscritti ai campionati provinciali e alle competizioni della Federazione italiana sci in calendario.

La sezione sci della polisportia della Cassa Risparmio organizza invece corsi di sci per tutti i livelli al Sestriere a partire da sabato 23 gennaio.

Da martedì inizieranno le gite in alcune località sulle Alpi italiane e francesi. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0141/212.365 o allo 0141/219.196.

[e. a.]

Pallavolo. Si disputa oggi il torneo dell'Epifania, riservato alla categoria under 16 femminile. Dodici squadre partecipanti, tra cui l'astigiana Futura, società organizzatrice. Le partite cominceranno alle 10 e si svolgeranno nella palestre della Brofferio e al Palafutura di Dante. La finalissima si giocherà alle 17 quest'ultimo impianto. Al termine si terranno le premiazioni. **[e. a.]**

Basket. La Futura, che milita nel campionato di Promozione, ha ceduto al Rivoli, società di serie B, la guardia Laura Posadino. La giocatrice era stata acquistata quest'Estate dall'Aurora Torino. Nella Futura aveva disputato una sola gara contro il Tortona nella prima giornata. **[e. a.]**

Scacchi. Alle 14,30, torneo di scacchi dell'Epifania, organizzato dal Circolo ricreativo «Artois» di via Pistone a Bubbio. Il torneo semilampo: quota di partecipazione 15 mila lire. In palio 170 mila al primo classificato, 150 mila al secondo, 80 mila e 50 mila al terzo e quarto in classifica. **[e. ce.]**

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) [redacted] degli utenti che hanno aderito a contratti [redacted] basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe __Interurbane__ Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	102	191	[redacted]
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	[redacted]	[redacted]	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è [redacted] scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe __Internazionali__ Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[redacted]	469
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[redacted]	[redacted]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	[redacted]	1.772
Cuba-Filippine	[redacted]	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata [redacted] addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*
Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi __Canoni mensili__ Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	[redacted]	[redacted]
Residenziali categorie protette**	[redacted]	[redacted]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[redacted]	[redacted]
Residenziali categoria C	[redacted]	[redacted]
Affari categoria [redacted]	[redacted]	-

* I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.
** Per categorie protette si intendono pensionati [redacted] sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima [redacted] appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.
*** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997: tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete [redacted] Telecom Italia.

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe __Interurbane__ Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	300	600
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi [redacted]0.00-24.00	171	[redacted]

**Costo indicativo per min[redacted] di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe __Internazionali__ Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	916	[redacted]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.791
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	[redacted]
Cuba - Filippine	[redacted]	[redacted]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato [redacted] pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe __da telefono privato a telefono mobile__ in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì 07.30-21.00	990	[redacted]
Lunedì - Venerdì 21.00-07.30 Sabato e Festivi 00.00-24.00	290	

* Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349
*** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348

Nuove Tariffe __da telefono pubblico a telefono mobile__ in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie	Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì 07.30-21.00	[redacted]	930
Lunedì - Venerdì 21.00-07.30 Sabato e Festivi 00.00-24.00	[redacted]	

* Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [redacted] addebitati 3 scatti alla risposta.
** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349
*** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

TELEFONIA CELLULARE

MOTOROLA GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT10" GSM c/sportellino	389.000	299.000
5110 GSM h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafica vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari
e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA"
con garanzia ufficiale della
filiali italiane delle varie
multinazionali.
Sono in vendita con la completa
dotazione di accessori forniti
nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TONALI, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI PUNTI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~449.000~~
299.000
MOTOROLA "8900" GSM
dual band c/sportellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2282 300 MHz
con monitor 15"

COMPAQ 300 MMX monitor 15"	1.000.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	.000	
E25 AMDK6 2' 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2' 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 e rate INTERESSI e, se volete, anche ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
telefono s/filo
portata 200mt. GIPSY

TELEFONI E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria + telefono funzione salvagattoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Teddy"	69.000	53.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,fumz.copiatura	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	289.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14"
ingresso frontale

TV COLOR PORTATILI

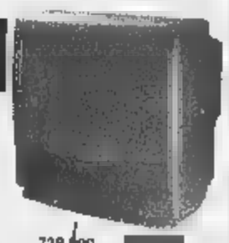
CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
(televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	349.000	299.000
14" trinitron canali	399.000	358.000

~~539.000~~
389.000
28" monitor look
autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" televideo orizzontale 6360	949.000	
TELEFUNKEN 28" televideo	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron 25T2	999.000	885.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz ultissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20"+videoreg.
televideo,show view
doppio tuner



TV COLOR COMBI con

SABA 14"monitolo show view	729.000	
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

~~89.000~~
69.000
OLYMPUS AF21
autofocus autoscatto

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/asta	94.000	
CANON grande mirino flash	89.000	
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	95.000
NIKON AF230 autofocus autoflash	179.000	
OLYMPUS super zoom automatica	199.000	
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	
YASHICA 70 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	779.000	635.000

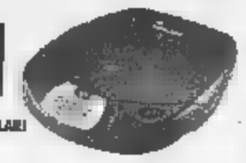
FUORI TUTTO! TRONY

~~559.000~~
399.000
hifi multi 3CD
full logic

HI FI COMPATTI

mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	.000	
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
mini multi 3CD	399.000	285.000
THOMSON A380 8 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD S307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 280w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
super hifi Nav970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC
STEREO COLORI
Az7271



APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio EJ0x	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attiv.	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Cw14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 8 ingr.telec.	349.000	295.000

(BI)BIELLA GAGLIANICO
via Cavour tel. 015/254350

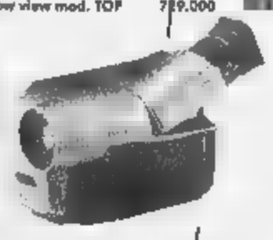
TUTTO ANCHE A RATE

~~349.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine
super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

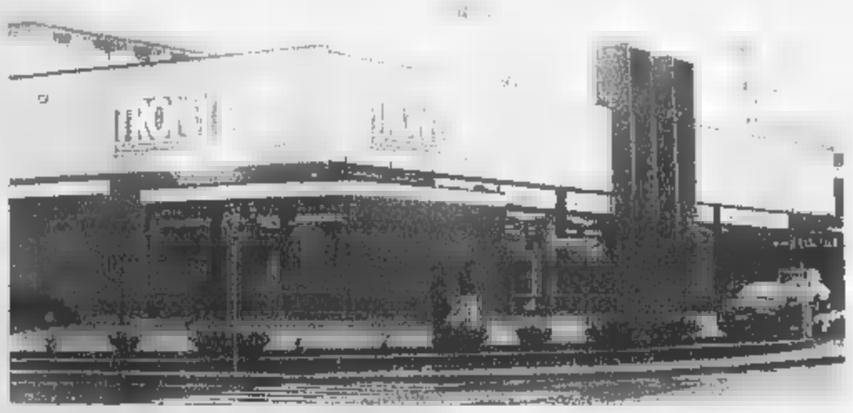
DAEWOO 8 testine scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale view SV215	379.000	
caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show doppia	649.000	
SAMSUNG stereo hifi 6 testine drive	629.000	
stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	789.000	

~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a
colori 0,3 lux VPA21



VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecam.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000



Trony trovi tutto l'assortimento prodotti originali

MOTOROLA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TELE + D +

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio [illegible] morte nel cortile della scuola media [illegible] Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici [illegible] nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da [illegible] pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, [illegible] compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause [illegible] decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata [illegible] T[illegible].

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia [illegible] locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale [illegible] "via" ai non docenti, [illegible] non l'avevo [illegible] cora fatto». Una ricostruzione che, [illegible] confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito [illegible] ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il [illegible] nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, An[illegible] Marzola, indagato per concorso [illegible] omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su [illegible] attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre [illegible] [illegible] autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si [illegible] addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto [illegible] carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri [illegible] [illegible] chiusa in ca[illegible] protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla [illegible] dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla [illegible] Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata [illegible] molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale [illegible] c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è [illegible] proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia [illegible] vanificare [illegible] lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - [illegible] diventa[illegible] [illegible] scuola modello, un esempio di didattica nel panora[illegible] scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

RAPINATORI

La vittima si ribella: preso

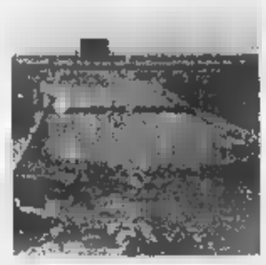
Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' [illegible] l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne [illegible] nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle [illegible] vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carubinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti [illegible] per Alesandro Negro, [illegible] anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale [illegible] farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Luigi [illegible] Vecchio, la vittima, con [illegible] Lo Maglio era [illegible] alla scuola 66 Martiri di Grugliasco

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Il prefetto [illegible] nuova tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pallegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente [illegible] Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe [illegible] accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata [illegible] decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e [illegible] completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

[illegible] Ocalan, lanieri [illegible] senza [illegible]

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del caso Ocalan: il [illegible] turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio [illegible] in programma [illegible] serie di incontri con Confindustria e Istituto per il [illegible] estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnovi[illegible] la richiesta [illegible] interventi per attenuare il blocco».

[illegible] in [illegible] per [illegible]

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. [illegible] giorno del 250° [illegible] della nascita al tragedia sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, alla borsa [illegible] l'euro non [illegible] il [illegible]

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari [illegible] [illegible] sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni [illegible] rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi [illegible] lire in [illegible]. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con [illegible] riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al [illegible] per [illegible]. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci [illegible]: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) [illegible] cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, [illegible] [illegible] individuate le ditte cui affidare gli appalti per [illegible] costruzione della [illegible] di «fonia dati» [illegible] l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo [illegible] spesa: 46 miliardi.

[illegible] da un lato dunque il nuovo [illegible] [illegible] apre con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna [illegible] quest'opera monumentale già costata alla città be[illegible] 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando [illegible] tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui [illegible] saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non [illegible] più in grado di garantire i fondi (la bellezza [illegible] 40 miliardi).

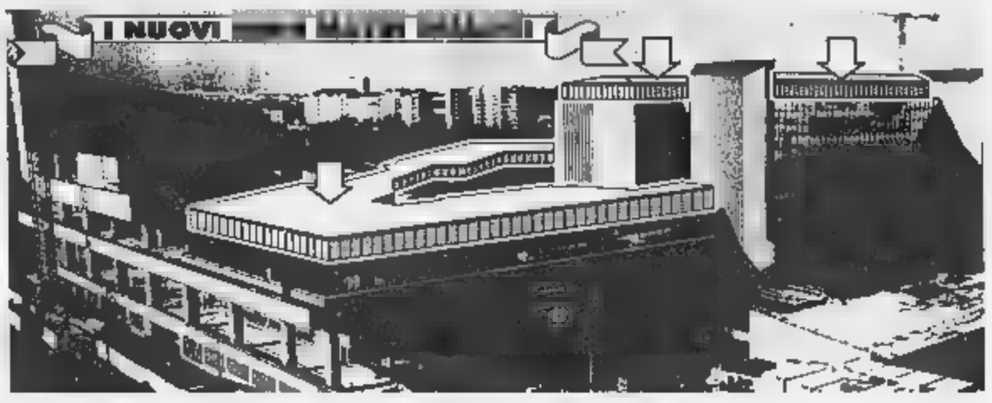
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non [illegible] ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera [illegible] stato fatto: [illegible] quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E [illegible] la capitale si è già più volte attivato [illegible] sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick [illegible] poi al suo successore Diliberto di trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, [illegible] [illegible] di poco conto, per consegnare [illegible] Palagiustizia alla città. [illegible] una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio [illegible] incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza [illegible] trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno [illegible] che invecchia prima di poter servire [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri [illegible] specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre [illegible]e, anche la sezione degli avvocati. [a. min.]

[illegible]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato [illegible] Provveditorato alle Opere pubbliche [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla [illegible] [illegible] si trovano. A fine mese il sindaco ne parlerà [illegible] il ministro Diliberto



Vicoforte, [illegible] porterà un record

[illegible] [illegible] pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il [illegible] bone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa [illegible] chili e sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Co[illegible]. I preparativi sono in cor[illegible] da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina alla chiusura definitiva

L'Acna di Cengio sembra vicina [illegible] chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti cir[illegible] trecento lavoratori, [illegible] sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani [illegible] Cengio [illegible] previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

[illegible] operatori [illegible] [illegible] la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza [illegible] maestri [illegible] sci, commercianti [illegible] albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così il [illegible] funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una [illegible] ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto [illegible] uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi [illegible] Monte Bianco. Il Comune ha scelto [illegible] costruire la [illegible] funivia per [illegible] Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano il progetto «non funzionale», [illegible] il «no» [illegible] maggiornza di commercianti e albergatori.

Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tante soste delle Ferrovie [illegible] «prigionieri» [illegible] Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima [illegible] del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo [illegible] causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, [illegible] ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che [illegible] sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto [illegible] viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" [illegible] riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad [illegible] è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, [illegible] la p[illegible] intercomunicante fra l'ultima e la penultima carrozza bloccata [illegible] i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico [illegible] ulteriori segni».

[illegible] che cosa è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano [illegible] Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate [illegible] di bagni fuori uso, «è [illegible] fatto il possibile per [illegible] [illegible] [illegible] sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, [illegible] comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne [illegible] periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha [illegible] [illegible] comandante. [illegible] tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina [illegible] stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura [illegible] metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, [illegible] i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante [illegible] Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) [illegible] i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato [illegible] Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una [illegible] di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito [illegible] Frosinone; [illegible] dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissio[illegible] al corso ufficiali [illegible] capitano Franco Garello ha prestato servizio presso [illegible] nuclei elicotteristici dell'Arma [illegible] Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo [illegible] roporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - [illegible] in un luogo [illegible] mo molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci [illegible] tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo [illegible] no, infatti, è [illegible] in funzione anche [illegible] altro [illegible]. Si tratta di [illegible] elicottero A 109, (Piamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 è [illegible] mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni [illegible] servizio oppu[illegible] nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A [illegible] dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi [illegible] uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che [illegible] era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare [illegible] fare visita ad alcuni reparti.

[illegible] [illegible] Bambin [illegible] [illegible] [illegible]

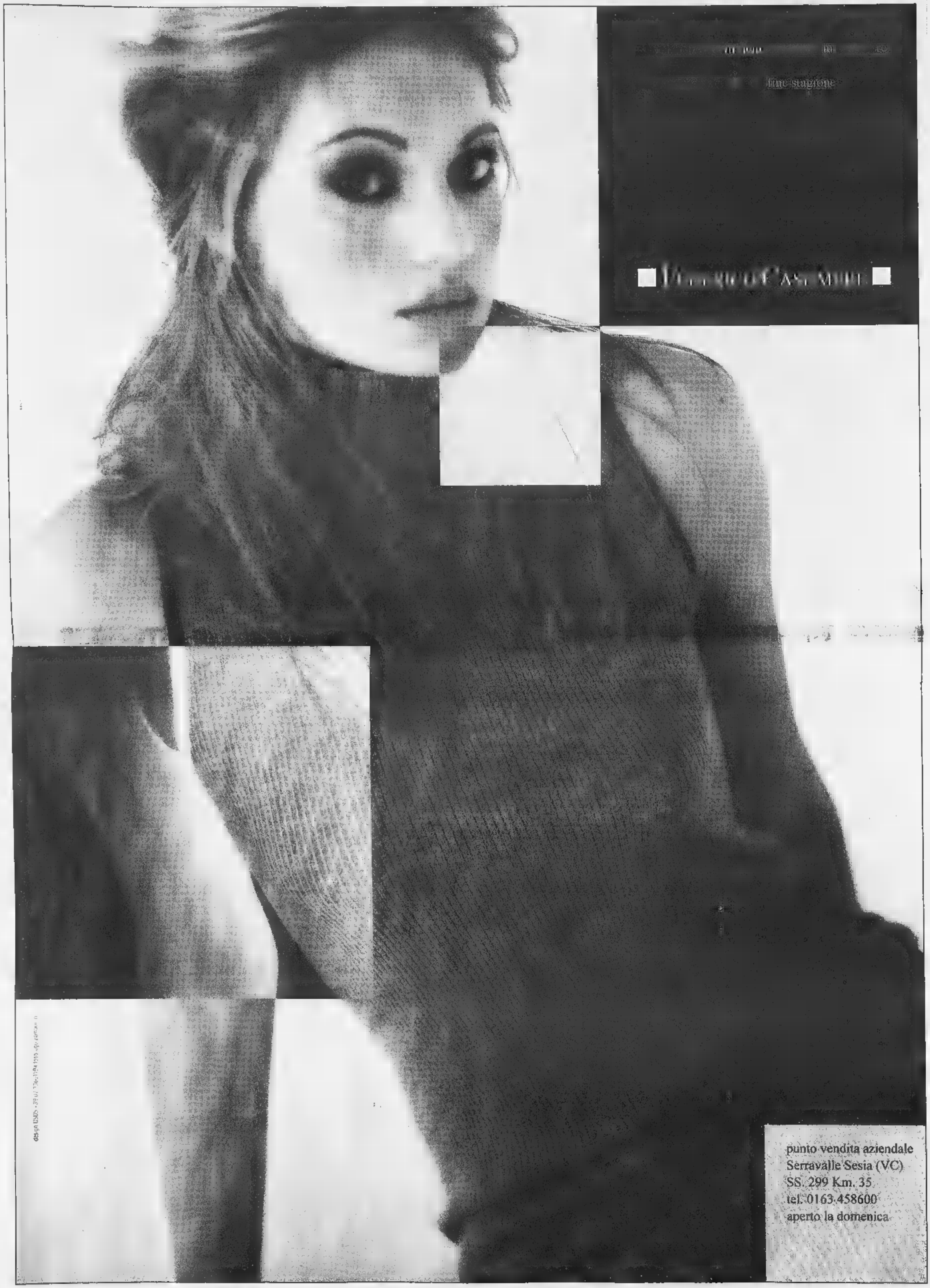
GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito [illegible] un camicino di seta ricamato in [illegible], è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, [illegible] [illegible] denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio [illegible] [illegible] raggiro

[illegible] Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima [illegible] un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura [illegible] Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere [illegible] concorso in truffa.

Gabriele Furlan denunciato [illegible] [illegible] un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudizieri per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Leti[illegible] Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce [illegible] pubblico ufficiale dai carabinieri che [illegible] [illegible] recati [illegible] [illegible] Furlan [illegible] buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce.


fine stagione
punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
tel. 0163 458600
aperto la domenica

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, ■ - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Mercoledì 6 Gennaio 1999

Dopo le ritorsioni economiche attuate dalla Turchia la situazione è ancora bloccata

«E' crisi per il caso Ocalan»

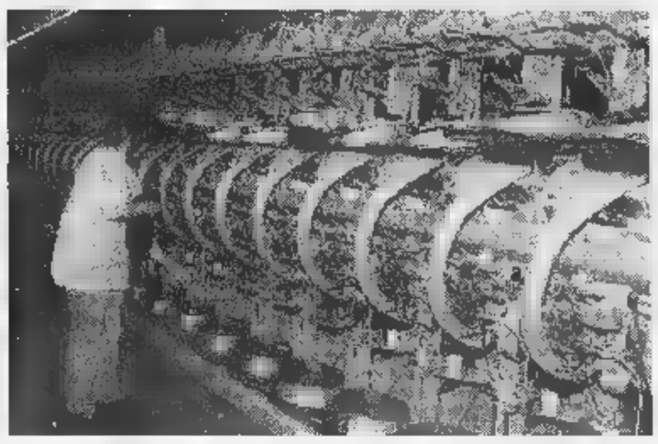
Protestano gli imprenditori biellesi

A metà gennaio nuovi incontri con Confindustria e Istituto per il Commercio

BIELLA. Chi si ricorda del caso Ocalan? Finito il clamore per la vicenda politica, sono rimasti gli effetti della ritorsione economica turca. ■ le industrie tessili biellesi fanno il conto dei danni e scoprono che il problema ha contorni ormai strutturali, perchè la Turchia, ■■■ mercato, sotto gli effetti di una pesante inflazione, ha subito un brusco rallentamento.

La situazione è molto variegata: ci sono industrie che hanno merci ■■■ bloccate in dogana; altre sono riuscite ■ consegnare ma ora hanno davanti la prospettiva di pagamenti eccessivamente dilazionati; altre ancora si sono viste bloccare le consegne ■ annullare gli ordini. E il bilancio è di decine di miliardi.

«Diciamo che il caso Ocalan ha fornito agli imprenditori turchi l'occasione per una brusca frenata - spiega l'imprenditore Carlo Enoch -. In realtà hanno una situazione congiunturale appastanza pesante. E allo stop politico si sono aggiunti gli effetti di una crisi evidente. Purtroppo il settore industriale turco è composto in prevalenza da aziende medio-grandi e perchè si rimetta in marcia ha bisogno di tempi più lunghi dei nostri. Col tempo si normalizzerà ma nell'immediato futuro non vedo sbocchi per noi, soprattutto per quanto riguarda le filature. E ■■ a questo aggiungiamo che le previsioni di Databank-Trend Industria che parlano ■ "frenata" sia per le filature ■ia per i tessuti lanieri, c'è da credere che il '99 per l'industria biellese sarà ■■ anno difficile».



«E' vero, il mercato turco in questi due anni ha "tirato" tre volte di più del suo trend abituale - aggiunge Ermanno Rondi, presidente di Acimit, il consorzio dell'industrie del ra■■ meccanotessile, -. Sapevamo che non avrebbe potuto durare ancora ■ lungo. Ma il caso Ocalan ha fatto precipitare la situazione; abbiamo per■■ posizioni importanti a vantaggio della concorrenza soprattutto tedesca e tutte le aziede biellesi hanno questioni in sospeso con i clienti ottomani. Non vedo soluzioni rapide all'orizzonte: ormai fin dopo la grande fiera dell'Itma, a giugno, gli ordini non si rimetteranno in moto. A maggior ragione le questioni in sospeso con la Turchia devono trovare una soluzione e noi insisteremo perchè il governo trovi ■■ forma di indennizzo per tutte le industrie pesantemente coinvolte della crisi Ocalan».

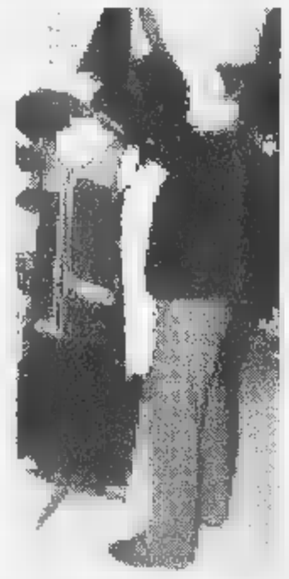
Il presidente di Acimit Ermanno Rondi (qui a fianco) porterà a Roma le ■■■ istanze degli imprenditori lanieri: chiedono aiuti concreti per cancellare gli effetti del ■■■ Ocalan

In pratica dopo gli annunci di provvedimenti economici a supporto delle industrie anche del Biellese, ■■■ sono seguite iniziative concrete. «Riprenderemo la discussione ■ metà gennaio - conclude Ermanno Rondi -. Ho in agenda una serie di incontri con Confindustria e Istituto del Commercio estero dai quali dovrebbe uscire iniziative concrete a copertura degli effetti di questa brutta pagina e a supporto del settore per un rapido riavvio. Vedremo cosa ne sortirà».

Maurizio ■■■

BEFANA, FESTA PER I BAMBINI

E c'è un falò alto 12 metri



Raffica di appuntamenti in Provincia per festeggiare la Befana e l'arrivo dei Re Magi. Da Valdengo a Graglia la mappa delle manifestazioni. A PAGINA 35

Camburzano in lutto per Gelio Maffeo. Domani i funerali

Esce di strada con il motorino muore un anziano di 71 anni

CAMBURZANO. Ha destato profondo cordoglio in tutto il paese, dove abitava ■■■ la famiglia, la morte di Gelio Maffeo, 71 anni, vittima domenica mattina di una fatale caduta dal suo ciclomotore, avvenuta forse a causa di un malore.

Nell'incidente ■ pensionato aveva battuto con violenza il capo a terra, riportando un forte trauma cranico. Scattato l'allarme, sul posto era intervenuta la «medicalizzata» del 118, che lo aveva trasportato all'ospedale di Biella.

Le condizioni dell'uomo, apparse subito critiche avevano, indotto i medici del «Degli Infermi» a richiedere l'immediato trasferimento al Cto di Torino. Nel disperato tentativo di salvarlo, gli specialisti ■■■ capoluogo lo avevano quindi sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Proprio alla luce del critico quadro clinico dell'uomo, i medici torinesi ne avevano deciso il nuovo trasferimento a Biella, avvenuto nel primo pomeriggio di lunedì, con l'Elisoccorso ■ Torino.

■ tempestivo intervento del «118» non ■ servito a salvare la vita al pensionato di Camburzano che dopo il trasporto ■ Cto ■ Torino è stato sottoposto ■■■ intervento chirurgico

Ieri mattina alle 3, Gelio Maffeo ha cessato di vivere nel reparto di rianimazione dell'ospedale, assistito dalla moglie e dai suoi tre figli.

Sulla dinamica dell'incidente non ci sono molti particolari, anche perché quando la pattuglia dei carabinieri del Nor di Biella ■ giunta ad Occhieppo Inferiore (sulla provinciale per Mongrando nei pressi del ponte sul bivio per Muzzano), l'anziano era ■già stato accompagnato all'ospedale.

Pare che il pensionato stesse facendo ritorno a ■■■ dopo essere stato ■ trovare alcuni amici. Durante il rientro è poi avvenuta la disgrazia. La cerimonia funebre è fissata per domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Martino, a Camburzano. **[f. p.]**

LA ■■■ CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA ■■■ **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non ■■■

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'-
■■■ Repubblica 29, 13900 Biella»

Industriale dei trasporti, deve scontare 3 anni per reati fiscali

Ritorna a casa dalla Bulgaria e i carabinieri lo arrestano

CASTELLETTO CERVO. I ■■■ binieri di Mottalciata hanno arrestato Donato Lovero, 48 anni, residente da tempo in Bulgaria, a Sofia, dove aveva aperto una ditta di autotrasporti. L'uomo aveva però mantenuto stretti legami in provincia: era infatti domiciliato ancora ■ Castelletto Cervo, dove ha ■■■ ■■■ e dove aveva fatto ritorno in questi giorni di festa.

L'arresto è scattato a seguito di un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino, dopo che erano passate in giudicato diverse condanne, per un totale di 3 anni e un mese di reclusione, tutte relative a reati finanziari legati al fallimento della ■■■ ■■■ ditta di autotrasporti. Anche l'azienda aveva sede a Castelletto Cervo, ■■■ era stata chiusa ormai da parecchio tempo.

La vicenda non ha alcun legame con un'altra impresa, l'«Autotrasporti Lovero», ■he invece ha sede a Verrone e Massazza e il cui titolare è parente dell'arrestato. I due erano stati soci fino agli inizi degli anni '80, quando ■ erano poi separati prendendo ognuno strade diverse.

I carabinieri di Mottalciata hanno arrestato l'imprenditore biellese ■ ■■■ rientro in Italia dalla Bulgaria perché deve scontare più di 3 anni per reati fiscali

Dopo alcuni anni di attività in proprio, pressato dai debiti ■ nei guai ■■■ la giustizia, Donato Lovero aveva deciso lasciare il Biellese approdando appunto in Bulgaria. All'estero si era rifatto una vita e aveva ripreso la professione già svolta per molti anni nel Biellese. E secondo alcuni, anche con risultati piuttosto lusinghieri.

Le feste di fine anno e quindi la decisione di rientrare a casa lo hanno però tradito. I militari, venuti a sapere del suo arrivo a Castelletto Cervo, gli hanno presentato il conto che aveva in sospeso con la giustizia. Ora l'imprenditore è in carcere, a disposizione del magistrato che lo dovrà interrogare. **[f. p.]**

IL RICORDO

VITA, PASSIONI NATA TRA ■■ LAVO

Domani ad Andorno i funerali dell'imprenditore che ha firmato la recente storia del calcio locale

Per vent'anni al timone della Biellese

Ugo Massazza Gal una vita dedicata alla società bianconera

Segnò il passaggio tra il vecchio ■ il nuovo club

L'imprenditore Ugo Massazza Gal ■■■ ■■■ presidente onorario della Biellese F.C. ora guidata dal nocio Massimo Ghirlanda

BIELLA L mondo imprenditoriale e sportivo piange la scomparsa di Ugo Massazza Gal, presidente ■■■ della Biellese calcio. Aveva 72 anni ed ■ stato colto da malore mentre faceva ■■■ passeggiata ■ Bielmonte, dove aveva una casa per le vacanze: «E' il posto ideale per rilassarsi un po'» era solito dire agli amici. I funerali ■■■ in programma domani pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Andorno, paese dove risiedeva con la moglie, la figlia Maria Luisa, il genero e il nipote. Questa sera alle 20, nell'oratorio di Locato Superiore, si sarà rosario.

Industriale nel settore tessile prima ■ rappresentante di lane poi, Ugo Massazza Gal ■■■ noto soprattutto negli ambienti sportivi per il suo lunghissimo rapporto con la «vecchia» e «nuova» Biellese.

Dopo molti anni come socio e consigliere, Massazza Gal divenne presidente della società il primo luglio del '79 subentrando a Franco Petrini, al termine di uno straordinario campionato di C1: era la Biellese dei Capozucca, Borghi, Palese, Conforto, Reali, Enzo, Lamia Caputo, Jacolino, Schillirò, Braghin. Rimase al vertice del gruppo fino al ■ giugno dell'81, con ■ue sfortunate ■■■ inevitabili retrocessioni, dalla C1 al campionato Interregionale. Stagioni molto sofferte e ■■■ soprattuto per la dura contestazione dei tifosi che contribuirono a fargli abbandonare la plancia di comando.

Massazza restò comunque vicino alla Biellese e pochi mesi dopo accettò nuovamente di sedere sulla scomoda poltrona di presidente. Restò ■■■ in carica ■■■ fino al termine della stagione '83-'84, quando gli subentrò Sandro Meraviglia.

Ma ■ ■■■ lontananza dal calcio durò molto poco. Mentre la «vecchia» Biellese ■■■ ormai alle porte del fallimento, Massaz■■■ Gal scelse di tornare in pista con la Biellese-Fcv, nel '92-'93, accettando nuovamente l'incarico più prestigioso. Una poltrona che lasciò definitivamente alcuni anni fa a Massimo Ghirlanda, pur restando presidente onorario. Ora sono in tanti gli amici che lo piangono: chi lo vide furibondo per ■ furto ■ una fuoriserie subito ■ Milano, in occasione di una riunione alla Lega e chi invece lo ricorda impegnato in prima persona, nelle trattative ■ acquisto dei giocatori. «Il calcio - ripeteva Ugo Massazza Gal - mi ha dato molte soddisfazioni, ma anche parecchie delusioni».

Franco ■■■

«Ci fece uscire dall'anonimato e rilanciò il settore giovanile»

BIELLA UGO Massazza Gal lascia nella piccola storia del nostro calcio un'impronta importante: presidente della sfida col Siracusa e dall'«altra» promozione in C2, ospite della Nazionale del 1980, fondatore ■ «questa» Biellese, che ha guidato dall'anonimato dell'Eccellenza ai vertici del Cnd, realizzando il rilancio della Biella del pallone ai vertici nazionali.

Come presidente, era al tempo stesso un «epigono della lesina sellinana» ed un dirigente capace di guardare lontano: ■ lui a volere a Biella Bacchin, fu lui ad avallare l'acquisto di Comi ■ Ferretti, di Mascheroni ■ Buda, ■ Girelli ■ Garegnani. ■■■ soprattutto, fu lui a programmare un grande ruolo del settore giovanile nella società.

Era ironico, disincantato, talora cinico, anche se chi lo conosceva coglieva sotto la scorza dell'uomo di mondo la passione più grande. Così come due settimane fa ha salutato Paolo Carpani, domani la Biellese saluterà il ■■■ presidente ■ tante vittorie: nel ■■■ ricordo ci sarà ■■■ commozione forte ■ l'augurio che un tempo salutava le persone notevoli: «Addio, e che lieve ti sia la terra».

Massimo ■■■
Presidente Biellese F.C.

Città

Traffico, parte l'operazione dossi

Parte l'«operazione dossi». Per costringere le auto a rallentare in prossimità degli attraversamenti pedonali saranno installate delle barriere di gomma spesse circa 5 centimetri. Le prime nel rione Riva. A PAG. 34

Pattinaggio aperto fino al 31 gennaio

Chiudono le tre mostre al Chiostro di San Sebastiano ma il pattinaggio resta. La proroga è dell'ultima ora, decisa dall'assessore Vittorio Barazzotto visto il successo dell'iniziativa. A PAG. 34

Sordevolo

L'«Eurovillaggio» stenta ■ decollare

Preoccupazione in Valle Elvo per il progetto Eurovillaggio che ha unito i Comuni di Sordevolo, Graglia ■ Muzzano. L'operazione slitterà di sei mesi. A PAG. 35

Nuova iniziativa dell'assessorato alla Viabilità per ridurre gli incidenti

Arrivano i dossi salva-pedoni

Saranno piazzati a ridosso delle «strisce»

BIELLA. Parte l'«operazione dossi». Per costringere le auto a rallentare in prossimità degli attraversamenti pedonali stanno per essere installate delle barriere di gomma spesse circa 5 centimetri. La vista dell'ostacolo e l'inevitabile «saltello» dovrebbero consigliare gli automobilisti a moderare la velocità.

L'assessore alla viabilità Edgardo Canuto il comandante della polizia municipale Mario Rossi hanno a punto mappa delle strade più a rischio per i pedoni e in questo ambito stati decisi i primi interventi. «E' un programma sperimentale - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. I dossi che installeremo sono fatti apposta per constringere gli automobilisti a tenere una velocità non superiore a 30 chilometri l'ora. Vedremo, provandoli sul campo, quali risultati pratici possono ottenere. L'obiettivo principale la sicurezza dei pedoni senza creare disagi eccessivi agli automobilisti».

In città, i primi dossi saranno installati nel Riva. Saranno protette con queste bande di gomma piena gli attraversamenti pedonali di viale Cesare Battisti all'altezza di piazza Battiani, e tra via Galileo e via Repubblica. Sono due punti abbastanza caldi sia per il traffico sia per gli incidenti e l'installazione delle «bande» in quei punti dovrebbe fornire al Comune utili immediate indicazioni.

I dossi (di gomma piena) costringeranno gli automobilisti a rallentare

Poi sarà la volta rioni collina, Barazzetto e Vandorno. Gli abitanti dei due quartieri si sono più volte lamentati per la velocità del traffico in alcuni punti. Il Comune quindi ha deciso di intervenire con i dossi di gomma lungo la strada Barazzetto-Vandorno la parallela Masserano-Calaria. Ma nel piano del traffico è prevista anche la sistemazione della strettoia del Barazzetto: qui non si possono installare i dossi ma l'amministrazione ha previsto di costruire sorta attraversamenti pedonale leggermente rialzato e di porre lungo la strada delle barriere salva pedoni.

Infine, in questa prima tornata di lavori saranno protette le «strisce pedonali» in frazione Vaglio (sopra Pavignano) all'altezza del parco giochi. Tutti i lavori saranno eseguiti dai tecnici del Comune. **[m. al.]**

Per il bilancio

Lunedì riunione dei capigruppo

BIELLA. Finite le vacanze di Natale, l'attività dell'amministrazione comunale di Biella sta per riprendere a pieno ritmo. I capigruppo sono stati convocati per lunedì 11 gennaio: dovranno decidere la da e l'ordine del giorno del primo Consiglio comunale del nuovo anno.

I lavori dedicati quasi esclusivamene all'approvazione del bilancio preventivo. Il conto è già stato illustrato all'assemblea poco prima della fine dell'anno, ora si entrerà nel merito dei vari problemi e non mancheranno gli spunti polemici. Ad esempio faranno discutere i nuovi dati del calo demografico: non si riuscirà invertire la tendenza, nel Duemila la città avrà meno di 47 mila abitanti. Ma non solo: i tagli ai trasferimenti hanno stretto l'amministrazione pesanti tagli e ad aumentare, seppur pochi punti, la tassa sulla raccolta dei rifiuti. Anche per questo gli amministratori stanno presentano il bilancio rione per rione. **[r.b.]**

Imputato anche un amico: domani la prima udienza

Un padre alla sbarra per abusi sui due figli

BIELLA. Sbarca domani in tribunale la discussione di un nuovo caso di violenza su minori. Il processo si presenta molto delicato: per certi aspetti richiama infatti quello di alcuni anni fa, tristemente famoso perchè conclusosi con il suicidio degli imputati. Come allora alla sbarra si presenterà un genitore, un padre di anni accusato di aver avuto rapporti carnali con due figli, all'epoca dei fatti adolescenti. Insieme all'uomo è imputato un amico, un giovane 29 anni, secondo la ricostruzione della magistratura anch'egli responsabile di questo turpe reato.

Entrambi negano di aver mai avuto a che fare con quanto indicato nel capo d'imputazione. A sostenere l'accusa sarà il pm Rossella Soffio, che prevede comunque una discussione molto lunga difficile. La lista dei testimoni è di per sè consistente: fronte ai giudici saranno chiamati una quindicina di persone, ognuna pronta a raccontare un proprio «spaccato» di verità.

Ma mettere insieme tutti i tasselli del puzzle non sarà un'impresa facile. A rendere più complicato il lavoro del Collegio giudicante, contribuirà anche il fatto di dover discutere di episodi che risalgono ad una decina di anni fa.

Oggi infatti le due presunte vittime degli abusi maggiorenni e la denuncia sarebbe stata presentata dai responsabili delle comunità che li ospitarono dopo l'allontanamento dal genitore. Infatti i due ragazzi erano già stati affidati a centri di accoglienza per altri motivi, quando dalle loro confidenze alle assistenti sociali ed agli psicologi sarebbero appunto emersi particolari raccapriccianti.

Domani in tribunale (nella foto) comincia un processo per abusi su minori

Difficile prevedere se ai due giovani sarà chiesto di testimoniare. Tutte le udienze (il processo terrà occupati giudici e avvocati per più di una seduta), si svolgeranno comunque a porte chiuse.

La giornata giudiziaria, la prima del '99 in tribunale, ha in programma la discussione di altri quattro processi. Identica l'accusa per tutti gli imputati: detenzione e spaccio di droga. Presumibilmente il Collegio sceglierà di giudicarli subito, per poi dedicarsi esclusivamente al più impegnativo processo per abusi su minori. **[d. p.]**

Tre insegne luminose per individuare il

BIELLA. Nuovi cartelli segnaletici luminosi per il Pronto Soccorso dell'ospedale di Biella: da ieri una serie insegne particolarmente visibili indicano correttamente due percorsi differenti, per i pedoni e gli automezzi. Il problema era stato segnalato, alcuni mesi fa, dal consigliere comunmale del Polo Antonio Montoro: in una interrogazione al sindaco aveva raccontato la difficoltà individuare di notte l'accesso del «Dea». La piccola insegna esistente era scarsamente visibile e traeva regolarmente in inganno le persone che cercavano di raggiungere il Pronto Soccorso a piedi. Così, il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zegna, è intervenuto e da ieri tre diverse insegne luminose «pilotano» gli utenti lungo gli itinerari prestabiliti. **[f. p.]**

L'assessore Barazzotto: «Un successo superiore alle attese, mila i visitatori»

Chiostro, sui pattini per tutto il mese

E' rimandata la chiusura della pista di ghiaccio

BIELLA. Chiudono le tre mostre al Chiostro, «Presepi preziosi», «Regina Montis Oropae» e «Carissimo papà, mamma adorata», ma pattinaggio resta. La proroga è dell'ultima ora, decisa dall'assessore Vittorio Barazzotto dopo aver fatto le classiche «due righe di conti». La pista ghiacciata, dall'8 dicembre fino a ieri (quindi nell'arco un mese), ha richiamato nel cortile convento rinascimentale oltre ottomila persone.

«La maggior parte sono stati pattinatori provetti - commenta Vittorio Barazzotto -. Ma messi in bilancio anche tanti curiosi, genitori che accompagnavano i bambini e naturalmente visitatori delle mostre che poi approfittavano dell'occasione per affittare i pattini e divertirsi sulla pista».

Il sogno di Vittorio Barazzotto (che da qualche anno aveva in mente l'iniziativa che era mai riuscito renderla concreta), si realizzato alla grande e sicuramente anche il prossimo inverno, vista l'esperienza positiva, il pattinaggio verrà riproposto fra le manifestazioni natalizie. Ma solo. In assessorato si sta già pensando di aumentare la superficie della «patinoire» che essendo modulare, potrebbe essere estesa addirittura fino ad occupare l'intera area del cortile.

Biella come Torino insomma, fatte le dovute proprorzioni. Anche nel capoluogo regionale infatti, proprio quest'anno per la prima volta, è stato allestito in piazza Castello un grande «parterre» ghiacciato aperto pubblico. Gli orari per fare una scivolata resteranno invariati fino a questa domenica (cioè dalle 16 alle 23 nei giorni feriali dalle 10 alle sabato nei festivi). Da lunedì 11 probabilmente gli stessi verranno ritoccati.

Intanto ancora oggi si potranno visitare le tre rassegne sui presepi, il Santuario di Oropa e sulle letterine di Natale, allestite piano terreno e a quello superiore del Chiostro. Gli orari di apertura sono gli stessi del pattinaggio. **[p. g.]**

Al Chiostro di San Sebastiano il pattinaggio aperto fino a domenica 11

LETTERE AL GIORNALE

Il grido librai biellesi

In questi giorni si è tanto parlato del problema della parità scolastica del costo dei libri di testo che le famiglie devono sopportare ogni anno, un costo gravoso che non tutti possono permettersi.

Lo Stato interverrà nel 1999 questa spesa la ragguardevole cifrà di 200 miliardi destinati famiglie abbienti, con figli presso scuole pubbliche o private, attraverso la distribuzione di buoni libro per la scuola dell'obbligo, e la pratica comodato d'uso per il rimanente ordine di scuole.

L'Associazione librai attribuisce notevole importanza alle decisioni del ministro Berlinguer e saluta favorevolmente i provvedimenti a favore delle famiglie più bisognose, ponendo tuttavia l'accento sulla necessità che tali pratiche siano regolamentate a garanzia della sopravvivenza delle librerie.

Ricordiamo che quello delle librerie di scolastica un servizio svolto da piccole imprese commerciali vantaggio della collettività, servizio che caratterizza nei centri più piccoli con la vendita non soltanto dei libri scolastici, ma anche dei cosiddetti libri di «varia», cioè non scolastici, che garantisce la pluralità e capillarità dell'informazione nel corso dell'intero .

E' opportuno rammentare che la situazione di crisi del mercato, dovuta all'evoluzione di altri canali di vendita (quale ad esempio la grande distribuzione organizzata), che hanno sottratto negli ultimi anni alle librerie gran parte delle vendite dei libri scolastici (bestseller), sta provocando la chiusura di molti esercizi ed il ridimensionamento tanti altri, con effetti evidenti sui livelli occupazionali del settore.

L'Associazione quindi denuncia la ferma preoccupazione dei librai italiani per i provvedimenti inseriti nella legge Finanziaria che, non adeguatamente regolamentati, potrebbero causare un peggioramento drammatico nel settore, tanto da costringere altre librerie ad abbandonare il servizio di vendita dei testi scolastici con le gravi ed irreversibili conseguenze di cui sopra, in un paese, come il nostro, che in Europa si trova ai livelli più bassi nello sviluppo della cultura.

Nel silenzio totale afferente i problemi degli operatori economici del comparto editoriale-libraio, l'«Ali» chiede poter esaminare le possibili soluzioni nelle sedi istituzionali competenti ricordando che ormai da troppo tempo autorevoli esponenti politici della maggioranza e dell'opposizione si sono pronunciati a favore di una vera e propria «legge sul libro» (come già in molti paesi d'Europa), ma fare nulla di concreto per realizzarla.

Chiediamo che alle librerie sia garantito, dalle istituzioni, il ruolo di anello finale nella catena distributiva, a salvaguardia del prezioso servizio svolto per favorire le famiglie e gli utenti di libri sia scolastici che non scolastici ed tutela dell'occupazione del nostro settore.Mentre discutiamo molte librerie «chiudono»! Siamo certi che questo sia un bene per il nostro paese?

Associazione Librai, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. .066
Cossato: tel. 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

DI

Farmacia Dr. Masarone (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. altre ore aprre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73

Dr. Eusebio Fridolfo, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370

Pronto anche l'anello di fondo del Bocchetto

Un'Epifania tutto sci per Oropa Bielmonte

BIELLA. E' un'Epifania all'insegna dello sci quella che oggi si propone ai numerosi appassionati biellesi. Nonostante le temperature al di sopra delle medie stagionali, le piste di Bielmonte si presentano in perfette condizioni.

«Il manto ha un'altezza compresa tra i 70 e gli 80 centimetri e da oggi tutti gli impianti saranno a disposizione degli sciatori - dicono i responsabili della società Egimont -. Per quanto riguarda la viabilità, non ci sono più problemi dopo l'apertura della Panoramica Zegna che sale dalla Valle Cervo. Il pericolo di slavine è infatti rientrato ed i tecnici hanno dato il via libera».

Buone notizie anche per gli appassionati sci da fondo. L'anello del Bocchetto Se è percorribile per 25 chilometri ed è in grado di soddisfare sia gli atleti più esperti coloro che si avvicinano per la prima volta a questo sport.

Per quanto riguarda Oropa invece le piste aperte sono solo la Busancano la sciovia Lago, meglio conosciuta come «baby». In questo giorno di festa la funivia osserva l'orario continuato dalle 8,30 alle 17, mentre da domani riprende lo «stop» di un'ora dalle 12 alle 13. Il «baby» invece è in funzione dalle 8,45 alle 16,30. La giornaliera ha un costo di mila lire (feriale e festivo), 20 mila la tes pomeridiana.

Il maltempo non dovrebbe guastare questo giorno di festa. Per oggi domani l'osservatorio di Oropa prevede condizioni metereologiche generalmente buone, con possibilità di fioschie sui monti. Lo stesso Osservatorio pone l'accento su temperature superiori alla norma: ieri nemmeno la «minima» era scesa sotto lo zero, mentre la massima superava gli otto gradi. **[w. d. b.]**

Dal grande rogo di Valdengo ai bolidi di Cossato: tutti appuntamenti a carattere benefico

Ecco la Befana, tra auto da rally e falò

Asta di quadri e poesie allo stadio

BIELLA. Arriva la Befana. La vecchina con la scopa è attesa oggi pomeriggio a Cossato, ma anche a Valdengo per la festa del «Pan e vin». Altri appuntamenti sono in programma in tutta la provincia. Ecco i principali.

Auto da rally, di ieri e di oggi, e go-kart per la Befana dei volontari del sottocomitato cossatese della Cri. Dalle 14,30 alle 17, sul piazzale Croce Rossa, è in programma una manifestazione benefica cui hanno aderito i piloti della scuderia «Biella corse». Si potranno ammirare le «storiche» Lancia Delta S4, Ford Escort e Lancia Delta HF oltre alla nuovissima Honda Civic V-TEC 1600 in anteprima in Italia. Inoltre non mancheranno la Citroen AX GTI, la Ford Escort Cosworth, la Peugeot 106 e Opel Corsa 16V protagoniste di vari rally. I bambini potranno provare i «bolidi» con i piloti lungo un percorso delimitato da birilli. Poi verso le 15 la Befana distribuirà le calze con sorprese a tutti i piccoli presenti ed ai bambini dell'Istituto Giovanni XXIII, ai quali la manifestazione è dedicata. Non mancheranno cioccolata calda e vin brulè.

Appuntamento benefico anche allo stadio La Marmora, a Biella, durante l'intervallo dell'incontro Biellese-Mantova. Una selezione di poesie del centrocampista-poeta Saviozzi, interpretata in forma grafica e tradotta in sette quadri da Monica Albertini, saranno posti all'asta fra i due tempi della partita. Il ricavato della vendita delle opere (esposte al «Botto point», in tribuna centrale) verrà devoluto alla Domus Laetitiae di Sagliano Micca. All'ingresso dello stadio si potrà inoltre contribuire alla causa con offerte libere.

Sono numerosi gli appuntamenti organizzati in provincia per festeggiare la Befana. Le iniziative sono rivolte soprattutto ai più piccoli che dalla vecchina con la scopa riceveranno calze con dolci e sorprese. Fra le manifestazioni «classiche» la «Festa del pan e vin» a Valdengo

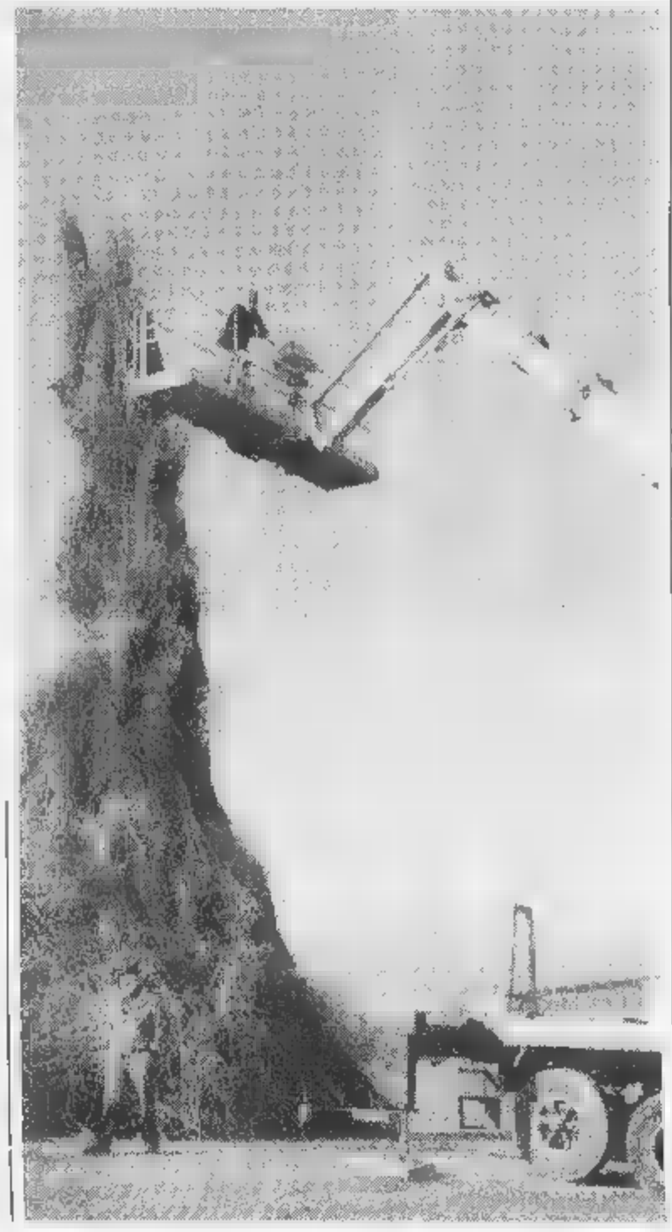
Sempre oggi ritorna la ventunesima edizione della «Festa del pan e vin» a Valdengo. L'appuntamento affonda le sue radici nella tradizione veneta e viene organizzato dal Comitato monastieresi e meolesi del Biellese sotto la guida di Lino Lava, «anima» della comunità. Non mancherà la «pinza», dolce tradizionale a base di farina di mais e di frumento, burro e liquore, uvette, fichi, arance e limoni, che verrà distribuito nel pomeriggio insieme al vin brulè.

Al teatro di Graglia chiude oggi il presepe in miniatura

Ma ecco il programma: dopo la messa ed il pranzo al Centro sportivo, i bambini riceveranno in dono la calza della Befana. Alle 16,30 andrà in scena il presepe vivente con l'arrivo dei Re Magi, poi verrà appiccato il fuoco al falò, una pira alta 12 metri, e saranno cantate le nenie tradizionali del «Pan e vin». Quindi la «merenda».

Da non dimenticare a Graglia l'originale presepe esposto al teatro comunale. Si tratta dell'ultimo giorno per visitare la miniatura in polistirolo. Pozzato che riproduce la valle dell'Elvo, San Pietro e il Santuario di Oropa. Orari: dalle 15 alle 18. A Crosa invece alle 10,30 arrivano i Re Magi. Il presepe vivente verrà infatti riproposto in occasione della festa dell'Epifania.

A CURA DI Walter De Biasio e Gabriele Cornelio



IN BREVE

Pray

Una sottoscrizione per un'ambulanza

La Croce bianca ha da poco aperto una postazione in paese grazie all'adesione di una ventina di volontari. Ma serve una nuova ambulanza: per questo è stata aperta una sottoscrizione con l'obiettivo di raccogliere almeno una parte degli 80 milioni necessari. **[c. gi.]**

Biella

Pubblicità, il Comune dispone nuove regole

Il Consiglio comunale ha votato l'esercizio provvisorio del bilancio per il '99. E' stato anche discusso il regolamento per l'istituzione del canone per l'occupazione di suolo pubblico e approvate le regole per la disciplina delle iniziative pubblicitarie non postali. **[r. mo.]**

Zimone

Agricoltori in festa e mostra dei trattori

Agricoltori in festa domenica in paese. L'appuntamento, organizzato dalla Coldiretti, ha in programma alle 10,30 l'esposizione dei trattori in piazza della Chiesa. Dopo la celebrazione della messa il gruppo si trasferirà al ristorante. **[d. sa.]**

Graglia

Casa di riposo, gestione alla «Bios» di Tortona

Sarà la ditta Bios di Tortona a gestire della casa di soggiorno per anziani del paese. Per 2 anni l'impresa sarà impegnata con un costo giornaliero di 49.800 lire per ogni singolo ospite. **[r. mo.]**

Candelo

Al circolo San Pietro l'«Alaska» di Soatto

Il Comitato di San Pietro ha organizzato per sabato sera, nella sede del circolo, una proiezione di diapositive di Danilo Soatto dal titolo «Alaska, ultima frontiera». **[d. sa.]**

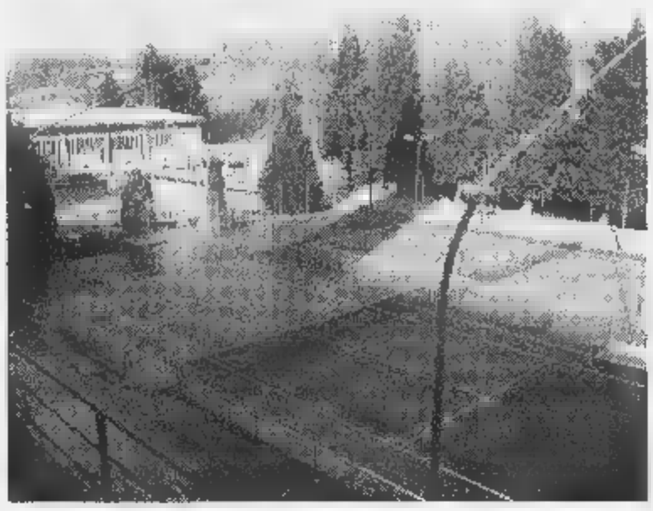
Il vice sindaco Stroppa: «Da noi nasce un bimbo ogni 2 anni»

Torrazzo investe in servizi contro il calo degli abitanti

TORRAZZO. «Siamo un paese dai due volti: 178 abitanti d'inverno e 600 d'estate. Perchè? Vengono abitate le seconde case di quanti si sono trasferiti a Torino e in Francia».

In Comune si guarda al futuro con preoccupazione: lo spopolamento è «dietro l'angolo» e si sta facendo di tutto per capovolgere la tendenza come dimostra il campeggio per 50 camper, il bocciodromo coperto ad otto campi. Il municipio è quasi nuovo e ha un solo dipendente, Riccardo Stroppa, il «jolly» di ogni situazione (dal cimitero all'anagrafe) in attesa di riavere un'impiegata.

«Abbiamo tutti i servizi strutturali, dal metano all'acquedotto autonomo con acqua purissima che non necessità di clorazione - spiega il vice sindaco Ruggero Anselmino - La sede comunale comprendeva anche i locali per la scuola elementare, ma manca la "materia prima" cioè gli studenti e così, spendendo 30 milioni, ricaveremo la nuova sede dell'ufficio postale. Il problema è che nasce un bimbo ogni due anni ed abbiamo 50 abitanti che superano i 70 anni. Mi domando come mai le molte case in vendita siano acquistate; si parla tanto di "qualità della vita" e poi spaventano 5 minuti di auto per Biella ed Ivrea su strade tutte rimesse a nuovo».



Torrazzo si propone come centro residenziale a 20 minuti d'auto da Biella

Ruggero Anselmino ammette che si parla di accorpamento ma sintetizza il pensiero degli abitanti: «Ogni paese ha una propria cultura, la fusione, se mai si farà, sarà cosa dolorosa».

Intanto però il negozio centenario di generi alimentari che vendeva sigarette, giornali e bombole di gas ha chiuso a fine dicembre: «Per me si tratta di cessazione per sei mesi - precisa la proprietaria Letizia Gariglio -. Spero che qualcuno nel frattempo rilevi l'attività, diversamente per il paese sarà dura. L'altro negozio (di soli alimentari) è decentrato e risulta scomodo per gli anziani». In compenso vari comitati «animano» il paese con feste varie. L'ultima è quella dei coscritti, che ha radunato 70 giovani. «Abbiamo fatto un po' di rumore e c'è stata qualche polemica anonima - spiega Riccardo, uno dei promotori - ma noi non molliamo e a fine mese ci sarà il concerto della banda». **[d. sa.]**

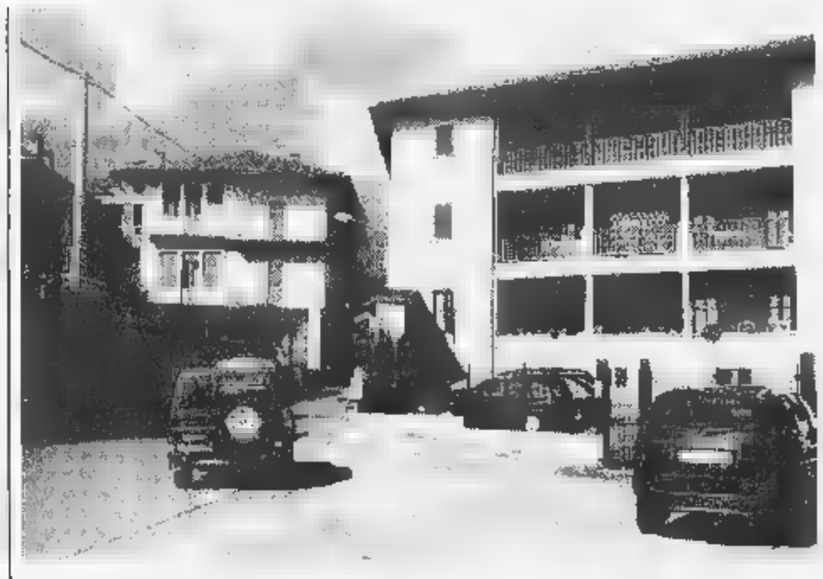
Preoccupazione nei Comuni della Valle Elvo per il futuro del piano turistico

Eurovillaggio, «slitta» il progetto

La Regione non ha ancora versato la sua quota

SORDEVOLO. Preoccupazione in tutta la Valle Elvo per la sorte del progetto Eurovillaggio che ha unito i Comuni di Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano in un grande piano turistico. La Regione, infatti, non ha ancora mandato i 120 milioni (su 180) a suo carico per il progetto di fattibilità affidato a «Sinergheia». Così, la società, un paio di settimane or sono, ha inviato una lettera all'amministrazione comunale in cui confermava che il progetto non sarebbe stato consegnato entro la fine del '98 ma bensì a giugno '99.

Se da un lato il ritardo aiuterà gli amministratori a non incappare nelle «osservazioni» di Bruxelles, utilizzando le esperienze fatte da altri Eurovillaggi in fase più avanzata di realizzazione, di certo blocca la fase di reperimento dei capitali locali che devono coprire il 24% della somma preventivata (circa 10 miliardi). Com'è noto, attraverso uno dei filoni individuati dal «Piano di Azione Locale» del progetto europeo «Leader II», all'inizio del '97, i tre comuni biellesi riuscirono ad inserirsi in quella che può essere definita la più grande operazione turistica europea. Su 25 «villaggi» (di cui 7 in Italia), quello della valle Elvo è l'unico del Nord e la sua realizzazione porterà un flusso turistico di 3 mila persone l'anno, ossigeno puro contro lo spopolamento anche attraverso i servizi indotti.



I Comuni della Valle Elvo puntano sul progetto Eurovillaggio per un grande rilancio turistico della zona. E' il piano più concreto per salvare la fascia collinare dal progressivo spopolamento

Trovate le case nel nucleo storico adatte alla ristrutturazione e capaci di offrire 200 posti letto con alloggi dai 60 ai 110 metri quadrati, ora necessariamente si aspetta, nella speranza che gli sforzi vengano vanificati dalla burocrazia e dalla disattenzione.

In settembre, per ovviare alla normativa regionale che impedisce di erogare ad un solo comune più di 80 milioni, Sordevolo, Graglia e Muzzano deliberarono una variazione degli accordi per diventare «finanziariamente autonomi». Così i 120 milioni regionali avrebbero potuto essere inviati (debitamente suddivisi) ai destinatari, per tutti gli altri aspetti del piano. Ma ancora è arrivata dalla Regione alcuna lettera di conferma. I tre Comuni, invece, hanno già stanziato nel bilancio dello scorso anno la quota residua a loro carico, calcolata in proporzione al numero degli abitanti ed alla superficie residenziale a tessuto continuo: 4 milioni per Sordevolo, 3 per Graglia e 10 per Muzzano.

Il «villaggio» deve essere operativo nel 2001 e pur ipotizzando una proroga di un anno, il tempo stringe e il silenzio della Regione preoccupa. **[d. sa.]**

pellicceria pelle maribru

MARIBRU

Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 28.755

PELLICCE
PELLE
MONTONI

SALDI SCONTI FINO AL 80%

INCREDIBILE MA VERO!! MAI VISTI QUESTI PREZZI!! VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI SALDI

COM. EFF. 04.7/1

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Calcetto: sfida tra futuri ing. e aspiranti geom.

Sulle tracce di Bikila

Tutti i risultati della campestre

Viva lo sport, che ha portato al campo Coni, qualche giorno prima di Natale, oltre 400 studenti delle medie e delle superiori per la fase provinciale della corsa campestre. E viva lo sport che getta un ponte tra l'università di Vercelli e le scuole cittadine.

La campestre, organizzata dal Provveditorato agli studi con le scuole, il Coni e la Fidal, continua a riscuotere grande successo, benchè la disciplina sia considerata dai giovani faticosa e poco spettacolare.

E allora a maggior ragione pubblichiamo per esteso i risultati che ci sono stati girati dal prof Giovanni Cerro dell'Ufficio di educazione fisica del provveditorato.

Categoria allievi (52 concorrenti): primo classificato Alessandro Primi (Itc di Gattinara); argento a Fabio Bailo (Itis di Borgosesia); bronzo a Gabriele Careddu (Itis Vercelli). Classifica a squadre: primo l'Itis di Vercelli (Gabriele Careddu, Massimo Lucingoli, Massimo Petruzziello); secondo l'Itc di Gattinara (Alessandro Primi, Alex Romagnolo, Emanuele Gradonia); terzo Liceo Scientifico di Borgosesia (Paolo zanoli, Federico Milanetti, Claudio Renolfi).

Categoria allieve (48 concorrenti): Elisa Mina (Ipsar di Varallo); Federica Delvino (Magistrale Vercelli); Paola Perazzi (Itc di Varallo). Classifica a squadre: Liceo Classico di Varallo (Chiara arrigoni, Rosalba Poloni, Lucia Grandi); secondo posto al Liceo Scientifico di Borgosesia (Teresa Boggio, Anna Bacchetti, Giulia zanzanel); terzo Liceo Classico di Vercelli (Linda Ruffa, Francesca Bodo Corona, Margherita Conte).

La formazione della Facoltà di Ingegneria che ha sfidato i geometri

Juniores Maschile (34 atleti): Davide Zanichelli (Itis Santhià); Danilo Tomasello (Ipsar di Varallo); Mirko Garione (Itc di Crescentino). Classifica a squadre: Itis di Santhià (davide Zanichelli, Igor Paniale, Andrea Negro); Liceo Classico di Varallo (Federico Spinosa, Luca Duella, Robert Spanna); terzo l'Itc di Crescentino (Mirko Garione, Giuseppe Laisa, Matteo Martelozzo).

Juniores femminile (3 partecipanti): Lucia Sitzia (Classico di Varallo); Selena Benetti (Itis Santhià); Enrica Ardissino (Magistrale Vercelli). Classifica a squadre: oro al Classico di Varallo (Lucia Sitzia, Isabella Guala, Elisabetta Contini); argento allo Scientifico di Borgosesia (Silvia Giardino, Claudia manfredi, Stefania Ruga); bronzo all'Itis di Santhià (Selena Benetti, Emanuela Cesano, Anita Dell'Anno).

Nel prossimo Giornale della scuola, i risultati dei ragazzi delle medie inferiori.

E passiamo al calcio, anzi al calcetto con la cronaca degli sportivi dell'Istituto commerciale e per geometri di Vercelli.

La settimana la nascente sezione di Vercelli del Cus (Comitato Universitario Sportivo) ha fatto il esordio ufficiale disputando una partita amichevole calcetto presso una delle palestre dell'Itcg «Cavour» di Vercelli. La squadra composta dagli studenti della facoltà di Ingegneria del Politecnico di Vercelli si è incontrata con quella dei Geometri dell'Istituto (prof. Mirella Coppo - Battaglia - Sciarrino - Ereno - Caradonna - Barotti). Alla presenza di Giovanni Cerro, coordinatore educazione fisica, del preside Roberto Tonani degli insegnanti, le due squadre hanno dato vita a una piacevole partita, terminata 5-3 per il Cavour.

L'iniziativa del Cus proseguirà con allenamenti e partite di calcetto, pallavolo, basket, etc, nonché con allenamenti di golf.

Reportage dalla Bnl: ma che bravo il prof Bausone

Lo show del «Lanino» per aiutare Telethon

Anche i ragazzi e le ragazze dell'istituto «Lanino» di Vercelli hanno preso parte alla maratona della solidarietà organizzata alla Banca Nazionale del Lavoro per Telethon

Qualche sabato fa, presso la Banca Nazionale del Lavoro Vercelli, si svolti diversi «spettacoli» organizzati dalle varie scuole.

Anche l'Istituto Professionale «Bernardino Lanino» si organizzato e ha partecipato alla maratona di Telethon (promossa anche quest'anno dalla Banca Nazionale del Lavoro di Vercelli).

Di fronte ad una sala gremita di persone, il «Lanino» ha presentato il suo spettacolo ricco di letture e «interpretazioni» che hanno «introdotto» canzoni e balli eseguiti da alunni della scuola.

Tra letture, canzoni e balli, il mitico prof Angelo Bausone ha stupito i presenti e gli alunni stessi, dimostrandosi un show-man, lontano dal «tipico professore»!!

Il nostro spettacolo stato un po' abbreviato per la mancanza di tempo. Peccato! Questa la consideriamo comunque una bella esperienza.

Ringraziamo i professori e il preside, Luciano Bosso, che hanno reso possibile tutto ciò. In particolare il prof Bausone e la prof Boscolo che hanno seguito la parte musicale dello spettacolo, occupandosi delle canzoni del sottofondo musicale e la prof Mattioli che ha preparato le letture e coordinato il tutto. Così pure va un grazie affettuoso alle hostess al simpatico amico Luigi Tommasin, l'anima del Telethon vercellese. Per noi allievi è stato un momento importante per accostarci al mondo Telethon, ai problemi di chi si può aiutare anche con sorriso e qualche ora di spensieratezza e solidarietà.

Ilaria Bova, 3ª A, istituto «Lanino», Vercelli

FICCANASANDO TRA I CD

I Diaframma, mito degli Anni Ottanta

I Diaframma, super bravi

IN pochi lo sanno, qualcuno addirittura non li ha mai sentiti nominare, ma i Diaframma di Federico Fiumani sono dei gruppi più importanti nella storia del rock italiano, se non il più importante degli Anni Ottanta, dominati dalla cultura new-wave/dark di cui i nostri erano esponenti primari.

I Diaframma nel 1979, profondamente influenzati da gruppi come Joy Division Stranglers, approdano al primo 45 gg. nel e l'anno successivo pubblicano il mini LP «Altrove», ma nel 1984 con l'album «Siberia» che la band (nella quale era nel frattempo subentrato Miro Sassolini) raggiunge l'apice della prima fase della sua carriera; infatti dalle produzioni successive (tra quali il Mix «Amsterdam» inciso coi Litfiba) inizierà un processo di alleggerimento di allontanamento dal cliché dark che li porterà a realizzare album come «Tre volte lacrime» (1986), in cui sono ancora presenti elementi oscuri, e Boxe (1988), nel quale a canzoni d'amore si affiancano torride reminiscenze punk e che rimane l'ultimo LP dei Diaframma intesi come gruppo. Da lì in avanti il chitarrista Federico Fiumani si assumerà anche l'onere delle parti vocali, rivoluzionerà totalmente la formazione e, dopo aver pubblicato il mini LP di prova «Gennaio», firmerà per una Major (la Ricordi) per la quale inciderà il contradditorio «In perfetta solitudine» (1990), per poi ritornare alle etichette indipendenti «Anni luce» (1992), LP caratterizzato da arrangiamenti scarni e violente schitarrate. Ma è con il successivo «Il ritorno dei desideri» (1994) realizzato la collaborazione Gianni Maroccolo dei CSI (ed ex bassista dei Litfiba) che la band ritroverà una continuità e raggiungerà le vette qualitative degli Anni 80, pur senza lo stesso riscontro di pubblico, di grazia confermato dai successivi «Non è tardi» e «Sesso e Violenza» sempre caratterizzati dal connubio amore/punk.

Quest'ultimo «Scenari Immaginari», a dirla tutta, non aggiunge niente di nuovo ai suoi tre predecessori, anzi, la formula che ne aveva fatto la «fortuna» (se 10.000 copie vendute possono esserlo) comincia a mostrare la corda...Per carità, ci sono dei momenti di sublime poesia sia musicale sia lirica, come Annojamoci, Dammi tempo, La mia timidezza Amico mio, ma in generale i suoni la produzione non valorizzare il lavoro come meriterebbe. Rispetto ai precedenti lavori, secondo me «Scenari Immaginari» rappresenta un passetto indietro, ma rispetto a tante schifezze che mercato ci propina è invece di grande qualità, specie se penso che al primo posto nelle nostre classifiche c'è un CD vacuo, pretenzi ed insulso come quello di Mina e Celentano.

Matteo Rabatti

Due ragazze di Saluggia sono andate Roma per preparare il programma tivù

La Scuola in diretta da Crescentino

Elisa e Sabrina hanno visto il vice di Berlinguer

Alla riunione presso il Ministero della Pubblica Istruzione in viale Trastevere lunedì 14 dicembre c'erano anche due allievi dell'Istituto Calamandrei di Crescentino, Elisa Romeo Sabrina Auletta entrambe di Saluggia, a rappresentare la Consulta proviciale, insieme al loro prof Gabutti.

Nell'incontro con il Consigliere del ministro Berlinguer, il dottor Ottolenghi, la ventina di delegazioni presenti ha fissato i temi ed il calendario delle trasmissioni televisive «La Scuola in diretta», che saranno irradiate nel canale Rai Sat 3 (la Rai installerà gratuitamente in circa seimila scuole altrettanti kit di ricezione satellitare) a partire fine gennaio '99 dagli studi di Milano Napoli successivamente in alcune reti locali. Gli studenti delle scuole indicate dalla Consulta provinciale (il Calamandrei ha dato la propria disponibilità) dovranno creare un programma di circa due ore sul tema «Giovani, lavoro nuove occupazioni», nel corso del quale saranno in collegamento diretto con gli studi di Napoli e con i forum di ascolto nelle scuole, che potranno interagire con lo studio centrale mediante collegamenti telefonici, Chat line o, dove possibile, via Web Cam.

Uno degli obiettivi fondamentali della trasmissione, ribadito nel corso dell'incontro Roma, è di fornire agli studenti strumenti conoscenze per l'uso delle tecnologie dell'informazione dei linguaggi della comunicazione multimediale. In tal modo la scuola può organizzarsi come centro di raccolta e di rielaborazione di notizie, sia della scuola stessa sia del territorio, diventare sua volta mezzo comunicazione e fonte di informazione.

Obiettivo parallelo lo sviluppo della creatività degli allievi, che, con la padronanza delle tecnologie e dei linguaggi multimediali, diventano finalmente protagonisti di un apprendimento attivo, interessante soprattutto attuale.

Le studentesse Calamandrei di Crescentino

Elisa Romeo e Sabrina Auletta sono andate al Ministero Pubblica Istruzione

Il 17 gennaio al Civico galà di «Scrivi il racconto di Natale». In palio anche viaggi ad Eurodisney

Aria di premi per scrittori, pittori e giornalisti

Ed entro il 15 gli studenti devono spedire a Torino Carta Bianca

Dopo tanto lavorare, per scrivere racconti, scattare foto, disegnare, per i più grandi confezionare Carta Bianca, è arrivato (quasi) tempo di salire sul podio per ritarare una meritata dose di applausi e di premi.

I primi a festeggiare saranno i partecipanti al concorso de *La Stampa* «Scrivi racconto di Natale». Il gran finale è previ- Civico, domenica 17 gennaio, a partire dalle 15.

In palio, premi molto ambiti: per la sezione più «vecchia», quella dei racconti, anche viaggi a Eurodisney offerti dalla «Click» di Cinzia Fiorini. Poi le targhe de *La Stampa* e una se- di riconoscimenti speciali messi in palio dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni e intitolati a giornalisti scomparsi. Per i vincitori di disegno, quadri di autore di Fran- e Serena Leale, Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone Francesco Montagni-

Durante il tour di «Carta Bianca» siamo stati al Magistrale di Vercelli

ni. Sempre per questa sezione, una bella sorpresa a cura dell'editrice «Il Taccuino» che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», di cui Leale è stato il primo direttore. I premi della sezione fotografica sono infine messi in palio dalla famiglia del giovane Francesco Greppi.

Da domani il fotografo de La Stampa riprenderà il *tour* nelle scuole che ci hanno inviato i loro lavori, ma anche abbia- ancora fotografato. Già si sono prenotate la elementare «Rosa Stampa» e la media «Ferrari» di Vercelli. Siete pregati di chiamarci per fissare, se lo ritenete opportuno, l'appuntamento con Renato Greppi. Potete telefonare alla redazione di Biella (015/355230) oppure a quella di Vercelli (0161/51608).

Gli studenti più grandi sono invece ancora alle prese Carta Bianca, ovvero un giornale di 12 pagine da spedire a Torino, lo sottolineamo in rosso, entro il 15 gennaio. Durante le vacanze abbiamo ricevuto qualche sporadico «sos». In alcune scuole, come ad esempio all'Agrario di Vercelli, gli studenti-giornalisti si ritrovati anche durante il lungo ponte natalizio per mettere punto gli ultimi articoli, grazie alla disponibilità dimostrata dal preside Sicheri e da alcuni docenti. Anche per i «fratelli maggiori» ci saranno dunque premi molto ricchi, a partire dall'oro che vale 3 mila Euro.

Una delle premiazioni dell'edizione '97 di «Scrivi il racconto di Natale»

REPORTER

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 51.608 / 54.747** di Biella invece sono **-26.191 / 356.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero Vercelli è **0161-257.009**, quello di Biella **015-252.23.79**

Tutti i redattori a vostra disposizione per qualunque informazione.

L'INTERVISTA

IL BILANCIO A SEI MESI DALL'ELEZIONE

Il presente e il futuro di Trino nelle parole del sindaco Alessandro Serra

«Lavoro e scuola, le mie priorità»

Un'appello all'Enel per l'area industriale

Il sindaco Alessandro Serra sogna di portare a Trino una scuola secondaria e di trovare l'accordo con l'Enel per l'area industriale a Leri e per il Castello

«Tra le cose fatte lo sconto sull'Ici e la raccolta differenziata dei rifiuti»

TRINO

LAVORO e scuola, il mio mandato sarà inutile se non riuscirò a condurre in porto i progetti in questi due settori. Mi impegnerò al massimo per raggiungerli e credo che in questo primo semestre siano state poste le basi per realizzarli. Penso che chiunque si ponga degli obiettivi quando intraprende un cammino: i miei sono appunto il lavoro e la scuola, li ritengo prioritari».

Così parole il sindaco di Trino Alessandro Serra apre il bilancio dei suoi primi sei mesi di lavoro. «L'inizio è stato soddisfacente - continua -, quello che intendiamo fare è stato messo in cantiere. Non è stato concretizzato tutto, ma ci sono buone prospettive. Il resto è sì importante, ma le ritengo attività di ordinaria amministrazione». A che punto siamo? «Per certi aspetti in linea con il ruolino di marcia, per altri le cose non vanno come dovrebbero. Per quanto riguarda la scuola, ci stiamo preparando ad ospitare un istituto secondario. Proseguono i contatti con l'alberghiero di Varallo e stiamo "parlando' anche con l'Istituto Lanino di Vercelli. Naturalmente un progetto non esclude l'altro. Sul fronte lavoro, dopo che la Regione ha licenziato la variante al piano regolatore, siamo partiti con il progetto per l'area industriale nei pressi della Fornace Piglione. Sulla possibile area industriale nel sito di Leri, siamo invece in ritardo per l'atteggiamento poco disponibile dell'Enel. Abbiamo chiesto un incontro a nome di tutti i Comuni interessati, ma senza riscontro e non credo sia per i rapporti non proprio idilliaci che abbiamo per la questione del Castello. Approfitto per lanciare un messaggio all'Enel e spero arrivi un segnale positivo.»

La convenzione stipulata con l'Enel nel 1992, offre altri spunti. Ad esempio il restauro dell'Abbazia di Lucedio e la realizzazione del museo dell'agricoltura a Leri. «Per Lucedio, insieme alla Provincia, sulla base della documentazione in nostro possesso, abbiamo inoltrato proposta di lavoro in Curia, alla proprietà e alla Sovrintendenza regionale ai Beni Culturali e siamo in attesa di risposte. I soldi dell'Enel sono disponibili da 5 anni. Sul museo dell'agricoltura c'è l'interessamento della Regione, che erogherà un cospicuo finanziamento. L'Enel dovrà però concederci il comodato d'uso del fabbricato. Trino a fatto la sua parte, ora dipende da altri.»

Anche se di «ordinaria amministrazione», il sindaco rileva che, promesso in campagna elettorale, dal 1° gennaio la detrazione Ici sulla prima casa è passata da 200 lire a mila lire. Il minor gettito verrà recuperato con i fondi disponibili in seguito alle verifiche sull'evasione e con un contributo statale (per gli anni 1998 e 1999) ai Comuni dove hanno sede impianti Enel.

«Come avranno notato i trinesi - conclude il sindaco -, dal 1° gennaio è partito un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Per i primi 2 mesi ci sarà del disagio ma tutto si concluderà in un miglioramento del servizio».

Riccardo Coletto

IN BREVE

Cronaca

Rubavano nelle auto in sosta, condannati a 4 mesi

Due persone di Ghislarengo sono comparse in pretura per un furto commesso nel parcheggio della birreria Excalibur di Ghemme. I due avevano rubato vari oggetti da un'auto parcheggiata davanti al locale, poi si erano recati in un altro posteggio, quello accanto alla discoteca «Black Jack» di Sizzano. Anche qui sono stati visti armeggiare nei pressi delle auto posteggiate e sono stati avvertiti subito i carabinieri: i militari sono giunti sul posto e hanno sorpreso con la refurtiva Rocco Timpano, ventidue anni, e Fortunato De Colombi, 31 anni, entrambi residenti a Ghislarengo.I due hanno patteggiato una condanna di quattro mesi di reclusione e duecento mila lire di multa. La pena è stata però sospesa dal giudice perchè gli imputati sono entrambi incensurati. **[p. q.]**

Servizi utili

I distributori aperti nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri della provincia: **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno D: Erg, c/o «Continente»; Agip, Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso de Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglio e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** tocca al turno F: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** è in servizio il turno A: Agip, via Matteo Tancredi Rossi con self 24 ore.

Cultura

Premiate a L'Aquila le poesie di Vaccino

Nel nome di Dante Alighieri ha vinto all'Aquila il premio speciale «Al merito letterario» nel concorso nazionale organizzato dall'associazione culturale «Avvenire d'Abruzzo» con una silloge di poesie intitolata «Armonie disarmoniche». E' Davide Vaccino, giovane scrittore di Albano, che con questa premiazione è arrivato a 40 riconoscimenti letterari negli ultimi quattro anni. **[w. ca.]**

A Crescentino incontro aperto sulla «rete»

Un incontro aperto a genitori e cittadini per parlare del dimensionamento della rete scolastica: l'appuntamento è fissato per le 21 di martedì 12 gennaio nell'auditorium delle scuole medie di Crescentino. Alla riunione interverrà l'assessore all'Istruzione, Liliana Gallina Boschetti. **[l. d. c.]**

Sorgerà ad Aranco e costerà 50 milioni

Borgo entro l'anno avrà il suo canile

BORGOSESIA. Tramontata l'ipotesi di canile consortile a disposizione di Valsesia e Valsessera, Borgosesia si sta organizzando per realizzare un ricovero adatto unicamente alle esigenze della città.

«L'avevamo detto - afferma Corrado Rotti - che se non si arrivava a una soluzione in tempi brevi per la struttura più grande, avremmo fatto da soli».

Secondo il sindaco di Borgosesia non si tratta di una soluzione di comodo: «Non abbiamo scaricato nessuno, anzi.... Abbiamo più volte cercato di far andare le cose nel modo migliore per tutti, però c'era sempre qualcuno e qualcosa che faceva ostruzione».

E così? «Il presidente della Comunità montana Valsesia ha pubblicamente dichiarato che loro non avevano problemi a scegliere un'alternativa che comprendesse Borgosesia; quindi noi abbiamo agito di conseguenza. E il risultato è che noi siamo pronti per partire con i lavori: avremo una struttura in linea con le nostre esigenze».

Il canile troverà sede come previsto dal precedente progetto in frazione Aranco nella zona dell'ex inceneritore. I lavori, già finanziati, saranno eseguiti da dipendenti comunali e il costo preventivato è di circa milioni. Saranno realizzati venti posti: dieci per la normale ospitalità dei randagi e altri dieci dove gli animali verranno tenuti in quarantena.

Il sindaco [illegible]

Ancora una volta dunque la città volta le spalle alla Valle? «Non è così - ribatte il sindaco -: abbiamo atteso anche più del dovuto, ma evidentemente c'è qualche amministratore che non merita neppure questo».

E quando sarà pronto il nuovo canile? Rotti non ha dubbi: prima della fine del 1999 la pensione per cani «dovrà» essere a disposizione. Chiusura completa verso gli altri Comuni?: «No - è la risposta - se qualcuno vorrà usufruire del canile e ci saranno posti a disposizione, potrà essere sottoscritta una convenzione». **[i. fo.]**

A Mera e al Wold

Valsesia ultimo ponte sciistico

Appuntamento conclusivo nel lungo periodo festivo di fine anno, l'Epifania è destinata a raccogliere gli ultimi villeggianti prima dell'esodo finale. Dopo la nuova abbuffata odierna, domani è presumibile che le casa vacanza della Valsesia chiuderanno i battenti in vista dei prossimi fine settimana e la valle si svuoterà.

Già domenica tuttavia una grossa fetta di turisti aveva deciso di abbandonare le località dell'alta valle e fare rientro casa, rinunciando così a questi ultimi giorni invidiabili sotto il profilo atmosferico.

Con la nevicata di Capodanno si è ridato smalto alla prima risorsa della valle, il turismo invernale in particolare quello sciistico. Agli impianti del Wold di Alagna (già usufruibili da inizio dicembre) si è aggiunta la totalità delle piste dell'Alpe di Mera, richiamando un gran numero di appassionati.

Resta ancora al di fuori della ritrovata euforia generale del settore, il comprensorio dell'Indren dove è per il momento possibile praticare il tratto fra la Bocchetta delle Pisse ad Alagna (alta comunque l'affluenza), in attesa di una nuova precipitazione della sistemazione globale dei tracciati.

Una stagione sciistica che in Valsesia si avvia verso il rilancio dopo una partenza in ritardo rispetto al passato. **[p. q.]**

Santhià è forse l'unica città al mondo in cui la manifestazione dura tutto l'anno

Finisce il Carnevale, evviva il Carnevale

Stasera termina l'edizione '98 e si apre quella '99

SANTHIA'. All'alba di oggi il tamburo passerà per le strade cittadine suonando la «diana» per avvertire che stasera sarà chiuso il carnevale '98: poche ore di interregno, giusto il tempo di mettere a punto alcuni dettagli e poi, sempre questa sera, il Corpo dei pifferi e tamburi al completo, rinforzato per l'occasione dalla banda musicale «I giovani», darà il via alla edizione carnevalesca.

Santhià è forse l'unico paese (pardon: città) al mondo in cui il carnevale dura tutto l'anno, con solo alcune ore di interruzione la notte dell'Epifania.

I responsabili della «Antica società fagiuolesca», che «ab immemorabili» organizzano il carnevale santhiatese, hanno già messo a punto un canovaccio lungo il quale si dipaneranno tutte le manifestazioni.

Tredici «pule» ed altrettante «cungrghe»: per i non addetti ai lavori, la «pula» è la questua finalizzata a raccogliere «al solt 'dla sal», il soldo per acquistare il sale necessario ad insaporire la fagiolata del lunedì grasso.

Le «cungreghe», invece, sono aste alla rovescia durante le quali vengono battute le offerte in natura questuate durante la giornata. Le altre date: sabato gennaio, nel pomeriggio, sfileranno i maiali destinati a fornire salami e salsicce per la fagiolata. Sarà solo una sfilata virtuale per non incappare negli strali degli animalisti, al momento che a quell'ora i maiali saranno già macellati.

Martedì 9 febbraio, di sera, al «Palacarvè» che, sempre per i non addetti, è il bocciodromo, ci sarà il passaggio di consegne tra vecchie e nuove maschere, Stevulin 'dla Flissera e Majutin dal Panperdù; domenica 14 prima sfilata dei carri allegorici che sarà ripetuta il martedì grasso; infine lunedì 15 la più grande fagiolata d'Italia.

Walter Camurati

Per tradizione il giorno dell'Epifania fa da spartiacque dei carnevali santhiatesi All'alba un tamburo segnerà la fine di quello '98 e stasera i pifferi annunceranno la nuova edizione

A VARALLO

Oggi la Veggia Pasquetta

VARALLO. Si apre oggi il lungo programma del Carnevale. Con la sfilata di questo pomeriggio per le del paese della «Veggia Pasquetta» prenderà il via la serie di appuntamenti che accompagneranno Re Marcantonio fino al processo e al rogo di martedì 16 febbraio. Dopo la sfilata, toccherà al ballo della Veggia Pasquetta (alla discoteca Igloo) di venerdì 8, quindi ancora un appuntamento musicale il giorno dopo con il rione Belvedere e il «ballo della Rondinella». Tutto questo per arrivare a uno dei momenti più attesi, il «Gran ballo della Cecca», in programma il 15 all'Igloo, quando verrà presentata al pubblico la maschera femminile. **[i. fo.]**

Zanardi
abbigliamento
ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq. di esposizione
"Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio"

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE &EGRAVE 800 - COMUN. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

OGGI APERTO DALLE ORE 14,30

RINNOVAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

INCHIESTA

UN ECONOMISTA FA ACQUISTI CHIARI FRACHI NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare tutto pagando in dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenza dall'entrata in vigore della moneta europea. Esperimento che, ufficialmente, partirà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea e pagando in assegni e carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: 5 ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -. Saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà a gennaio appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro abbiamo convertiti una trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto le aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora è possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può essere emesso esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di una curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, ma è meglio se controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2[illegible] associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero. Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difetto. 40,80455 euro diventano 40,80».

Un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul carrabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). Ma di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni, carte di credito. Solo con il bancomat, ma in lire, non in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, perplesso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo un Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, tre anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea a tutti gli effetti come dimostrano le tante iniziative qui nate e cresciute, a questo appuntamento».

Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, se non va a buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione di non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

A Bra si possono fare acquisti staccando assegni Euro

Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in un negozio dove già s'accetta la moneta unica

L'altro esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, stereotipi, ma con un fondo di verità di cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino a qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e le sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile non accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», la biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

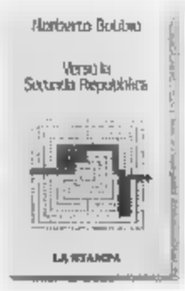
SUPERSALDI
DAL 7 GENNAIO
CHIUSO LUNEDÌ 4 e MARTEDÌ 5
APERTO DOMENICA 10
Lee
JEANS e CASUAL
IN OMAGGIO CALENDARIO SOLEMODA
Gennaio 99
email solemoda@solemoda.com
http://www.solemoda.com
SOLE MODA
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO GAGLIANICO STRADA TROSSI

RenéOttaviani

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000



Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria.

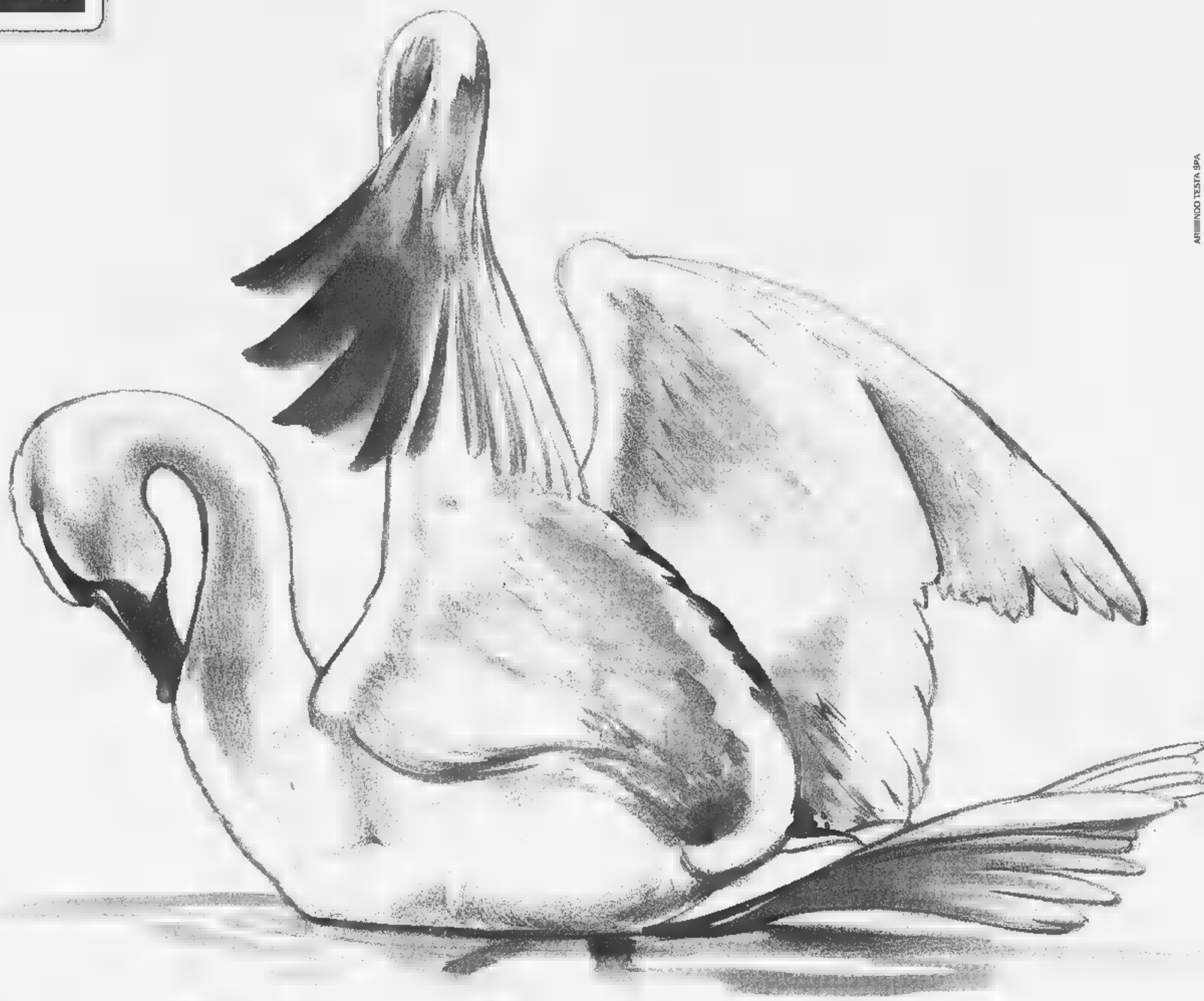
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO



APRENDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Gruppo Filo diretto

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è esclusivamente a favore titolari del Programma Targa

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Vademecum cinematografico per l'ultimo giorno di festa nelle sale delle due province

Cartoons nella calza della Befana

In alternativa Zorro-Banderas e i comici italiani

Il mito di Zorro rivive sul grande schermo grazie al bellissimo Antonio Banderas

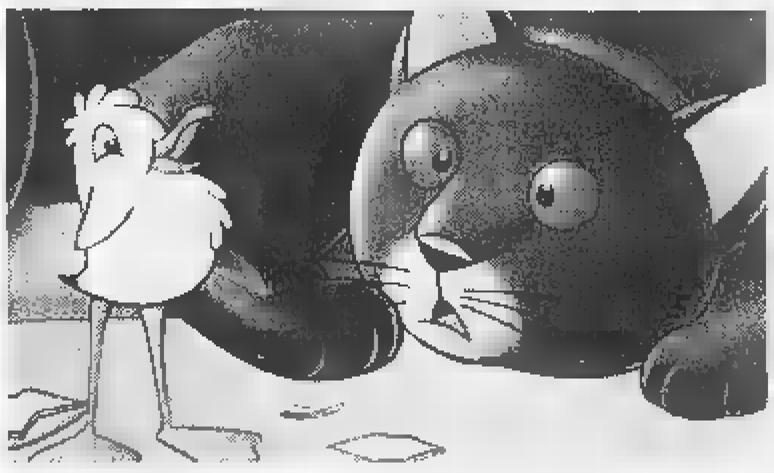
VERCELLI. Cartoni, tanti cartoni. Poi umorismo, avventura. Insomma: nel cesto della Befana, le *buone occasioni* per il grande schermo [redacted] mancano!

Diamo un'occhiata al menù dei film di oggi? Scopriamo la poetica ispirazione ripresa da Sepùlveda nell'animazione di Enzo d'Alò **«La gabbianella e il gatto»**, ovvero messaggi di tolleranza, rispetto per le «diversità» e ricerca della propria identità: attraverso la vicenda di una implume piccola gabbiana allevata dai gatti. E' al Mazzini di Biella.

Intanto, la pellicola d'animazione con la principessa cinese che si fa prode guerriero nel disneyano **«Mulan»** è proiettata al Belvedere di Vercelli, all'Impero di Biella, al Lux di Borgosesia [redacted] all'Orsa di Trino.

Altro cartone, altro regalo, questa volta al Sociale di Biella, dove l'eroe è [redacted] biblico Mosè, ovvero il racconto dal salvataggio dalle acque alle Dieci Tavole, ne **«Il principe d'Egitto»**, prodotto da Spielberg [redacted] soci.

Dai cartoons alle gesta di Banderas e della bellissima Catherine Zeta-Jones, protagonisti de **«La maschera di Zorro»**. L'epica avventura ambientata



«La gabbianella e il gatto», film campione d'incassi nelle feste di fine anno

nella California colonizzata dagli spagnoli nella prima metà dell'800, [redacted] in programmazione al Principe di Vercelli.

Al Viotti di Vercelli ed all'Odeon di Biella [redacted] ride con **«Così è la vita»** di Aldo (detenuto in fuga), Giacomo (poliziotto), Giovanni [redacted] Massimo Venier. Altre risate per i fotografi devastanti del film **«Paparazzi»** con Boldi, De Sica, Abantantuono, D'Angelo [redacted] Brunetti, al Nuovo Italia [redacted] Vercelli e all'Excelsior di Pray. E c'è ancora **«Paulie, il pappagallo che parlava troppo»** all'Angelicus di Mezzana Mortigliengo.

Ricordiamo che all'Odeon di Biella, sabato alle 15, verrà proiettato il cartone animato di Spielberg **«Zeta la formica»**, il cui [redacted] verrà devoluto in beneficenza per aiutare Filippo, il piccolo biellese affetto da una malattia genetica.

Giovanni Barberis

Il week-end live della «Peschiera»

Al «Cinecittà» raffica di liscio

COSSATO. Liscio non-stop al Cinecittà. Nella discoteca di Cossato è pronto il programma di gennaio che vede in pedana grandi orchestre, cantanti ed esperti di danze latino-americane.

Sono infatti ormai [redacted] casa Dany e Graziano, i due ballerini professionisti biellesi che ogni mercoledì - e naturalmente anche questa sera per la festa della Befana - animeranno il pubblico in pista con le loro evoluzioni. Venerdì c'è una notte tutta dedicata al disco-liscio con ingresso omaggio mentre sabato è attesa l'orchestra di Pier Milani e domenica sarà la volta di Gianni Conte e della sua formazione musicale.

Martedì 12 [redacted] giovedì 15 tocca [redacted] Claudia Mia che sarà impegnata alla consolle, quindi sabato 16 si torna in pista al ritmo dell'orchestra di Paolo Argento. Domenica 17 si balla con Damiano Cavallaro ed il [redacted] complesso e martedì sarà ospite in cabina di regia Cristina Campi. Fra gli appuntamenti [redacted] gennaio ancora Santino Rocchetti [redacted] i Krisma sabato 23, e Massimo Proietti il giorno [redacted] guente. Lillo Baroni, di casa al dancing di Cossato suonerà in-

Notti di liscio al Cinecittà di Cossato

vece il fine settimana seguente e sarà poi seguito domenica 31, da Oscar Valentini.

Tutto liscio anche alla Peschiera di **Valdengo**. Il week-end vede in calendario una serata con Roberto Tagliani venerdì, quindi un'esibizione di Dina Manfred sabato ed infine de «I fratelli d'Italia» domenica, la formazione che si [redacted] staccata dall'orchestra di Raoul Casadei e che propone il meglio del liscio romagnolo. **[p. g.]**

Ultimo giorno per la mostra di fotografie [redacted] Villa Virginia di Varallo

Sipario su «All'ombra del Rosa»

Un successo anche per il catalogo di Gnemmi

VARALLO. E' ancora disponibile al pubblico, solo più oggi, la splendida mostra fotografica organizzata dalla Comunità Montana Valsesia sotto il titolo «All'ombra del Rosa».

Il «logo» dell'esposizione di quaranta pannelli che fanno da supporto alle fotografie esposte [redacted] Villa Virginia - sede della stessa Comunità, in corso Roma - è [redacted] elicottero. E [redacted] proprio suggestive riprese [redacted] della Valsesia ad essere proposte dall'autore Giorgio Gnemmi. I commenti sono stati scritti da Alessandro Orsi.

Se [redacted] mostra è splendida, altrettanto si può dire del catalogo edito dallo stesso Giorgio Gnemmi, già autore dei volumi «Visto sul lago» e «In volo sul lago d'Orta», con panoramiche del Verbano e del Cusio.

Il catalogo della mostra si sviluppa nel dettaglio ancor più delle settantacinque fotografie esposte nelle sale di Villa Virginia, offrendo al lettore centotrentacinque immagini anticipate da una interessante ricerca storica (in italiano, inglese,

La copertina del catalogo della mostra edito [redacted] Giorgio Gnemmi lo stesso autore delle splendide fotografie [redacted] che dalle risaie spaziano fino [redacted] Monte Rosa

francese e tedesco) sempre curata da Alessandro Orsi, preside del Professionale alberghiero «Pastore» [redacted] Varallo.

«Ombre del Rosa», sì, ma, come è detto nella presentazione «si parte dalla pianura, con le immagini dei campi [redacted] delle risaie, per poi volare sulle colline e le città del vino...»

Si prosegue quindi sulla Valsessera e sul Fenera, per far rotta verso Varallo, sul Sacro Monte, sui paesi della Val Mastallone, della Val Sermenza, fino agli alpeggi, ai pendii innevati. E si raggiungono infine i rifugi abbarbicati sul Monte Rosa. Orario della mostra dalle 10 alle 18. **[g.bar.]**

Lunedì sera alle 21

[illegible] Il Teatro Comunale riapre [illegible]

COSSATO. Riprende con il musical la stagione del Comunale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino spettacoli». Sarà infatti la Compagnia della Rancia, con la soubrette **Antonella Elia**, ad essere protagonista sul palcoscenico cossatese [redacted] lunedì sera alle 21. L'appuntamento [redacted] con «A chorus line», celebre non solo come pièce teatrale ma pure per essere stato riproposto in pellicola una decina d'anni fa.

Sempre in gennaio, martedì 19, è annunciato «Una donna di casa» con Ugo Pagliai e Paola Gassman poi [redacted] questa serata, ne seguiranno altre sei che spaziano dalla prosa al varietà per finire in bellezza con il cabaret di Dario Fo e Paolo Rossi il 28 aprile. L'assessorato alla Cultura ha previsto la possibilità di abbonarsi alle otto serate con 192 mila lire. Gli «under 18» e gli ultrasessantenni spenderanno [redacted] mila lire mentre il biglietto per il singolo spettacolo costa 32 mila lire e 27 mila il ridotto. **[c. gi.]**

Al Barbieri giovedì 14

Vercelli, «Assaggi» [illegible]

VERCELLI. Avrà inizio la prossima settimana la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune con la compagnia Stranomiscuglio. Il primo degli appuntamenti [redacted] alle 21,15 [redacted] giovedì 14 gennaio al teatro Barbieri [redacted] via Parini. Il titolo della pièce: «Assaggi... tra le righe», letture on stage [redacted] cura [redacted] Fragile, Trans Gabin Express, Teatro Studio e Stranomiscuglio. Ingresso libero. Durante la serata successiva sarà di scena OP produzioni Teatro indipendente con Beppe Rosso, che presenterà «Camminanti».

«Il teatro del cuore» al Barbieri, proseguirà con recite settimanali, fino all'inizio di aprile. L'ingresso costa 10-15 mila. Prevendite e vendite dei biglietti singoli, al botteghino del teatro ogni lunedì che precede la rappresentazione, dalle 18,30 alle 19,30, ed il giorno degli spettacoli due ore prima dell'inizio. Informazioni sul cartellone completo e sugli abbonamenti possono [redacted] richieste telefonando al box office: 0161-253.379. **[g.bar.]**

[illegible] E NOTTE

Vercelli

Ecco «Piazza Grande»

Questa sera alle 20,30 andrà in onda sulla frequenza di Quarta Rete Nord (canale 11) la penultima puntata di «Piazza Grande», prima della ripre[redacted] del programma «Tutti-Carnevali».

Santhià

Il ballo della Befana

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio alle 15 e questa sera alle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Gianni Caffarena.

Borgosesia

Alla casa dei cow boys

Questa sera, alla Cow Boys Steak House, dalle 22,30, [redacted]oneranno i 333 Mhz. Venerdì saranno in programma i componenti della T-Street Band.

[redacted]overcelli

Il weekend del Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, venerdì si ballerà con l'orchestra di Morena Santamaria, sabato con l'orchestra Costellina Pasi e domenica con l'orchestra di Daniele Comba. Sempre dalle 21,30.

Biella

Un concorso canoro

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». Le adesioni, corredate da una musicassetta, una fotografia ed il curriculum, dovranno pervenire entro fine gennaio a «Stasera ci provo anch'io», Casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara). Alla manifestazione sono ammessi cantautori, interpreti e complessi. Per ulteriori infomazioni 0338-2991729.

Mezzana

«Godzilla» all'Angelus

Prosegue sabato la rassegna cinematografica all'Angelus. Il film in calendario questa settimana è «Godzilla» che verrà proiettato alle 21 e poi domenica alle 16,30.

Gattinara

Recita Rita Zaffalon

Oggi nel salone del cinema Lux di Gattinara, l'attrice biellese Rita Zaffalon, della compagnia di «Noigiovani» porta in scena un monologo vivace intitolato «Ho fatto la plastica».

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] **lan**, di Walt Disney (cartoni animali). Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**. Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). [redacted] 12.000; [redacted]

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] **è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] **Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Mulan**, di [redacted] Disney (cartoni animati). Or.: 15; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[illegible]

VERDI. . **Camelot alla ricerca della spada**. Or.: 15,30; 17,30; 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. [redacted] **di là dei sogni**, con R. Williams. [redacted]: 18,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted]

[illegible]

P[illegible]OCCHIALE. Alle [redacted] 16,30 tombola be[illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Paulie, il pappagallo [redacted] parlava troppo. Or.: 16,30. Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, [redacted] [redacted]. Or.: 15, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIÀ

[redacted]. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il [illegible] [illegible]st**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 15; 20; [redacted]. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[redacted] Inf. [redacted] 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. 0161-828.800. **Mulan**, di Walt Diseny (cartoni animati). Or.: 15; 16,40; 21,15. [redacted] 10.000; 7000; [redacted] 6000.

VARALLO

[redacted] Inf. tel. 0163-54.265. [redacted] **pazzi** [redacted] **Mary**, con C. Diaz. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted] **ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. [redacted]. or. tel. 0161-259.047. Inf. [redacted]. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez. [redacted] apertura 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. [redacted]. or. tel. 0161-250.845. [redacted]. [redacted]. tel. 0161-69.633. **Così [redacted] la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]. apertura [redacted]. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Mulan**, [redacted] Walt Disney (cartoni animati). Orario apertura: 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. [redacted]. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. [redacted]. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; [redacted],50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted]. 550.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. [redacted]. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELIS[redacted] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda d[redacted] pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG [redacted]. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [redacted]. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is** [redacted]. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il g[redacted]**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted]: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**LENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. [redacted]. **La maschera di** [redacted]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio.

Specchio In edicola da sabato [redacted] gennaio

✓ ***Respirate le stagioni.*** *Anche Specchio, per l'anno nuovo, offre ai suoi lettori un calendario. Dodici immagini di montagne [redacted] nuvole, canyon [redacted] vulcani, foglie di colori bellissimi, una per ogni mese dell'anno.*

✓ ***I ragazzi del '99.*** *Sono al mondo da cent'anni, hanno visto nascere il nuovo secolo, si sono fatti due guerre mondiali. Ci raccontano una giovinezza bruciata al fronte, [redacted] un presente che non è poi tanto male: perché in fondo non hanno mai perso l'ottimismo.*

✓ ***[redacted] e ancora Mille.*** *Il millenarismo è poco più di un mito. In realtà nel 999 nessuno si preoccupava della fine del mondo prossima ventura. Oggi le previsioni apocalittiche sono tornate di moda, ma servono soltanto a vendere libri e ad affollare qualche conferenza.*

✓ ***Bambinoni elettronici.*** *Da piccoli giocavano con le figurine. Oggi hanno trent'anni, tornano dal lavoro, si blindano in casa [redacted] accendono la PlayStation. Vi spieghiamo perché le loro coetanee donne, invece, non si appassionano.*

✓ ***Un giallo chiamato taxi.*** *Il tassista raccoglie le confidenze della gente e la influenza. Per capire chi è realmente, siamo saliti su un taxi e ...*

✓ ***Il magistrato [redacted] i tacchi a spillo.*** *Un'antologia di racconti erotici. Protagoniste le scarpe. Prefazione e capitolo sul feticismo scritti dal pm veneziano Carlo Nordio. Che ci spiega perché le calzature sono così importanti, anche in un'indagine giudiziaria.*

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni ■ Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE ■ RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA [redacted]

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi all'Arena Garibaldi il big-match tra le due maggiori pretendenti alla promozione

C'è Pisa-Pro, in palio una fetta di C1

Bianchi al completo, Motta verso Teti e Cavaliere

I vercellesi sono «costretti» a fare risultato perché un distacco di otto punti sarebbe incolmabile in appena 17 gare Beghetto e Righi pronti a entrare durante l'incontro

Una Pro caricatissima si presenta oggi a Pisa in vista della capolista del girone

VERCELLI

ECCOLA Pisa-Pro la «madre di tutte le partite» di questo girone d'andata. Chiacchierata, immaginata, disegnata, finalmente dalla grande scacchiera tattica si passa al campo, la camera di consiglio da cui uscirà l'unico verdetto «non impugnabile».

Di parole, scritte e non, se ne sono spese a bizzeffe al punto che non se ne poteva più. Pisa-Pro è infatti iniziata appena dopo il triplice fischio che sanzionava la chiusura Novara-Pro e di Pisa-Viareggio, trascinandosi come una tormentosa telenovela per tutto il periodo natalizio e di fine anno.

Ma oggi, alle 14,30, all'Arena Garibaldi, davanti a una platea di cinque-sei mila persone scoccherà l'ora della verità, tra queste due rivali, candidate massime alla promozione in C1, che tornano ad affrontarsi nella città toscana dopo quasi quarant'anni (l'ultimo match risale all'8 febbraio '59 con i nerazzurri che si imposero per 2-1).

E per restare in tema di «amarcord» altro precedente illustre segna il passato di Pro e Pisa: era il 24 luglio 1921 quando allo Stadium di Torino i bianchi superarono sempre per 2-1 i nerazzurri nella finale nazionale, appuntandosi così sulle linde casacche il sesto triangolino tricolore di Campione d'Italia.

«Come allora ci piacerebbe lottare con il Pisa per un altro "scudetto", la promozione in C1, certamente di minor pregio e assoluto, ma fatte le debite proporzioni con i tempi che corrono dall'identico valore» dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo.

Ma perché il sogno della rincorsa continui è indispensabile che la Pro oggi se ne torni a casa alla fine del grande duello con un risultato positivo. Andrebbe infatti bene il pari, figurarsi la vittoria. Guai, invece, a perdere: la sconfitta probabilmente chiuderebbe il discorso per il primato, dato che recuperare otto punti di distacco in appena 17 gare sarebbe un po' come scalare un gigante himalayano tra scariche di roccia e bufere di neve.

Formazione. E' un po' come scegliere il panettone e lo spumante a Natale: c'è solo l'imbarazzo della scelta. La sensazione è che Motta-mister opti per lo schieramento delle prime trasferte, quello delle tre vittorie esterne di fila. Vale a dire con Teti tra i pali, Ragagnin (o Albonetti) e Garlini e coprire le due fasce esterne, Dal Compare e Motta-giocatore centrali, Groppi avanzato a sinistra, Col e Fogli e dirigere il traffico nella stanza dei bottoni, Testa sull'out destro, Fabbrini ariete in attacco. Manca il nome sull'undicesima casella che vede in ballottaggio Cavaliere e Righi. Con il primo indicato come favorito dagli «exit-poll». Tutto questo con licenza di sbagliare.

Perché Beghetto, ad esempio, è una carta da tenere in seria considerazione visto che è l'uomo giusto per una squadra votata all'offensiva. Una cosa è comunque certa: contro questo Pisa a cui mancano i perni Tommei (difensore) e Logarzo (leader del centrocampo e qualcosa in più) bisogna osare. Ed è quanto la Pro vuol fare. Perché questa è e non è la madre di tutte le partite?

Roberto Eynard

Biellese, vittoria d'obbligo

Con il Mantova servono 3 punti per bloccare la «serie nera»

BIELLA

VITTORIA indispensabile alla Biellese per uscire dal tunnel imboccato due mesi fa. Servono i tre punti nel delicatissimo match di oggi al La Marmora (s'inizia alle 14,30) contro il Mantova per cancellare la serie negativa (un punto nelle ultime giornate), che ha fatto precipitare i bianconeri dal secondo all'ottavo posto.

«E' una partita molto importante in cui abbiamo il rammarico di poterla affrontare al meglio delle condizioni - afferma il direttore sportivo Sandro Turotti -. Ma chi scenderà in campo darà il 110 per cento per conquistare un risultato di cui abbiamo assoluto bisogno. Il Mantova è un'ottima formazione, ma la Biellese deve guardare soprattutto a se stessa. E la squadra ha le qualità per rialzarsi ed uscire da questo momento difficile. Speriamo che alcuni episodi della gara girino a favore, visto siamo in credito con la fortuna».

L'organico a disposizione di mister Sannino è ancora ridotto. Non si della gara i due portieri: il titolare Morello sarà operato domani alla caviglia (circa due i mesi di stop previsti) e il suo sostituto Gerardi deve scontare un turno di squalifica per l'espulsione rimediata a Viareggio (in porta andrà il giovane Depentor). Niente da fare nemmeno per Campese, che sabato sarà sottoposto ad un intervento in artroscopia al ginocchio (3 settimane di sosta). Brutte notizie arrivano anche per Lembo e Guidetti, costretti al forfait dall'influenza.

Un discorso a parte va fatto per i «convalescenti»: Saviozzi, Garegnani, Koffy, La Cagnina e Corradi sono a disposizione, anche se la loro condizione è ottimale. Tutti sono tornati ad allenarsi, ma mister Sannino deciderà solamente stamane un loro eventuale utilizzo.

Quindi la formazione è decisa solo per sette undicesimi. La linea arretrata sarà composta da Depentor in porta; Severi, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa. Dalla mediana in avanti gli unici sicuri di giocare Ferretti e Comi. Sannino scioglierà solo stamane i dubbi sugli altri tre posti a centrocampo (Saviozzi, Garegnani e Giannini?) e sulla «spalla» di Comi. Infatti Millesi ha accusato domenica un dolorino al ginocchio e potrebbe disputare solo spezzone di gara. In preallarme La Cagnina, che però è assente dalla seconda giornata di campionato. In alternativa Giannini, con Saresini (o Rossi e Koffy) e centrocampo. [g. co.]

Borgo, i punti valgono triplo

Sul neutro di Vercelli contro la Pro Patria

La punta del Borgo Siazzu

BORGOSESIA. Ecco un'altra delle cosiddette «avversarie dirette» per il Borgosesia. Oggi i granata sono ospiti della Pro Patria, ma ospiti per modo di dire visto che la partita avrà luogo allo stadio Piola di Vercelli a della squalifica che grava sull'impianto dei lombardi. Dunque pur giocando in trasferta il Borgo potrà contare su un pubblico numeroso e suo favore. O, per meglio dire, questa è la speranza vista la vicinanza con il capoluogo.

Per il Borgosesia come per la Pro Patria questa sfida vale doppio: le due società si trovano infatti sul fondo della classifica e da quando anche il Cremapergo si è rimesso a fare punti, l'ultimo posto (quello che significa la retrocessione immediata) è un po' più vicino.

Il Domenicali-team si presenta a questo impegno qualche defezione, ma tutto sommato la squadra sta bene: nei giorni di vacanza si è riposata e ha rifinito la preparazione secondo la scaletta preparata dal mister; il tecnico ha alternato giornate di lavoro intenso ad altre di riposo e in mezzo è stata disputata l'amichevole con i vicini di della Dufour, formazione che milita in Eccellenza.

Gli assenti certi sono tre: il centrocampista Rubino, che sconterà il turno di squalifica non «pagato» il Voghera visto che il match, sospeso, sarà ripetuto; il difensore Paganini (ultimamente spesso in tribuna per scelte tecniche), che si è procurato uno stiramento nell'amichevole col Varallo; infine Scienza, il cui infortunio di dicembre gli ha permesso di riprendere gli allenamenti.

Il resto della rosa è invece in forma. «Si stanno tutti bene - conferma il direttore generale Paolo Guidetti - e speriamo che siano anche determinati al massimo».

Quando si affrontano patite così delicate è effettivamente molto importante il carattere e la capacità combattere fino all'ultimo secondo. Doti non sconosciute ai granata, ma è anche vero che i giocatori di Domenicali a volte peccano proprio sul piano caratteriale.

Comunque la società è convinta che nel girone di ritorno possano essere compiuti altri miglioramenti. Si lotta per la salvezza nella speranza che possano essere evitati i play out. Proprio per questo la dirigenza ha deciso compiere un ulteriore sforzo e di tornare sul mercato. Così, Paolo Guidetti al lavoro in cerca di un valido giocatore: i passaggi potranno essere ufficializzati dal 22 al 29, ma è chiaro che gli accordi si fanno in precedenza, quindi a giorni potrebbe arrivare una piacevole novità. [i. fo.]

HOCKEY

Sostituito da Girardelli. E' terza in Coppa

Amatori dopo il ko esonero Caricato

Antonio Caricato

VERCELLI. Antonio Caricato non è più il mister dell'Amatori. Fatale al tecnico gialloverde la sconfitta nella semifinale di Coppa Italia contro il Salerno. Un 4-1 mal digerito dalla dirigenza e dalla tifoseria che ha accompagnato tra i fischi l'uscita dalla squadra (e in particolare del coach pugliese).

Un fulmine, insomma, a ciel sereno solo parzialmente Già la sconfitta in Coppa di Lega (sempre ai cospetto del Novara) aveva incrinato i rapporti tra società e tecnico. La sconfitta i campani, per di più sulla pista del Pala Isola, ha accelerato la decisione: «L'esonero è maturato dopo le modeste prestazioni della squadra contro il Salerno - spiega l'Amatori in un comunicato stampa - e nella semifinale di Coppa Lega dello 18 dicembre».

Al momento non è ancora stato ufficializzato il nome del sostituto. Nell'attesa la squadra è stata affidata a Franco Girardelli coadiuvato dal «ds» Gianni Torazzi e dal preparatore atletico Giovanni Cerro. E' stato proprio Girardelli a guidare ieri sera dalla panchina l'Amatori nella finalina di consolazione contro lo Scandiano. Il club vercellese avrebbe voluto schierare far scendere in pista la formazione Primavera, recente vincitrice della Coppa Italia '98. Ma lo Scandiano ha rifiutato di opporsi alle promesse vercellesi richiamandosi ai regolamenti. Così ha giocato la prima squadra che ha conquistato la medaglia di bronzo, anche se ai supplementari (4-3).

«Le colpe - prosegue la nota del club gialloverde - non vanno imputate solo al tecnico, ma devono essere divise con tutti i giocatori. società guardava alla conquista di Coppa Lega e Coppa Italia come traguardi prioritari. Fallito il primo obiettivo e compromessa dopo la sconfitta con il Salerno, il secondo traguardo, il sodalizio ha deciso d'interrompere la collaborazione con il mister».

Per Caricato, dunque, un esonero amaro che corona quattro stagioni vissute alla grande (due secondi posti in campionato, tre semifinali di Coppa Italia, il titolo di vice campione d'Europa nella finale con l'Igualada) senza, però, centrare nessun traguardo: «Evidentemente è destino - sottolineava il tecnico al termine della sfida con i campani, quasi a presagire l'esonero - che non si riesca a vincere nulla».

Per tornare alla finalina l'Amatori dopo essere passato in vantaggio con Rigo al 10'28" è stato raggiunto al 19'47" per un malaugurato autogol di Bresciani. Il vercellese si è riscattato andando a segno al 1' della ripresa, ma al 3'20" l'ex Marrone ha riequilibrato le sorti del confronti. Si va ai supplementari. Apre lo score Perin al 3' del primo tempo, replica Uva con un tiro uno al 3' nel secondo, ma ancora Perin al 4'40" realizza il 4-3 definitivo che regala terzo posto amaro. [p. f.]

BASKET

Oggi Vercelli

Australia e Grecia si giocano tutto

BORGOSESIA. Sarà la partita Australia-Grecia ad assegnare il primo «Trofeo internazionale juniores - Provincia di Vercelli». L'incontro è in programma alle 18 al PalaPiacco e sarà preceduto alle 16 dalla sfida Slovenia-Italia.

I match del secondo turno (andato in scena ieri sera al Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia) hanno confermato le indicazioni emerse dopo la prima giornata gare. L'Australia ha facilmente superato l'Italia mentre Grecia e Slovenia hanno lottato quasi ad armi pari.

Gli azzurri si sono arresi per 50-76. I cestisti di Massimo Bernardi, già to con la Grecia, hanno resistito solo tempo prima di crollare. Al riposo si è arrivati con i «canguri» in vantaggio di punti (41-34): sempre avanti gli ospiti con gli italiani comunque in grado di tenere il passo tanto che poco prima dell'intervallo portato a -4 il divario.

Poi più nulla: appena 6 punti nei primi tredici minuti della ripresa, gli australiani che hanno deliziato il pubblico (per la verità numeroso) con giocate e canestri degni dei giocatori più esperti (gli juniores vanno dai 16 ai 18 anni).

Diverso l'avvio di-Slovenia-Grecia (72-66 finale): perfetta parità a metà della prima frazione (16-15 per gli sloveni), poi gli ellenici perdono padronanza del campo e permettono agli avversari di chiudere il tempo con otto lunghezze di vantaggio (37-28). Più incerta la ripresa con i greci che raggiungono i rivali, ma nel finale la Slovenia riesce a sprintare e a chiudere l'equilibrato match con un successo appena sei punti.

Ottima l'organizzazione e l'ufficio stampa di Sport 7. [l. fo.]

VOLLEY

In gironi quattro

Pink e Giletti impegnate in Coppa Italia

BIELLA. In attesa del bigmatch di sabato a Biella, tra Pink e Giletti, che potrebbe decidere le sorti del campionato, torna oggi la Coppa Italia di serie B volley. In campo femminile la Pink cercherà la qualificazione agli ottavi di finale (obiettivo già raggiunto dalla Giletti) a Rivergaro di Piacenza.

Ecco il programma di oggi. Per i trentaduesimi di finale si affrontano alle 10 il Mantova (B1) e il Piacenza (B2). A seguire Geas Milano (B2) contro Pink Biella (B1).

Alle 18 la sfida tra le due vincenti che darà il visto per gli ottavi e che dovrebbe vedere in campo Mantova e Pink, largamente favorite dal pronostico.

«In tre giorni ci giochiamo la stagione: oggi in Coppa e sabato in campionato contro la Giletti - dice il general manager Luigino Ugazio -. Dopo la delusione per il "ko" di Donoratico è davvero giunto momento per la squadra di dimostrare il suo valore».

Il tabellone maschile. Fari puntati sulla Libertas Mokaor. I vercellesi saranno scena, quest'oggi, al Pala Ruffini di Torino per uno dei sedici concentramenti che allineeranno il trofeo agli ottavi.

Per il team di Sarti, secondo in B2, si preannuncia una giornata estremamente calda. Il primo match è fissato, infatti, per le 12,30 (orario quanto mai insolito) contro Cantù, formazione di pari categoria. Superato l'ostacolo canturino, i biancoazzurri dovrebbero affrontare finale (inizio alle 17,30), i padroni di casa Cus Torino, sestetto lanciato verso la promozione in A2. Gli «universitari», nella sessione mattutina, sfideranno il Concorezzo ed è facile prevedere loro largo successo. [r. s.]

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	102	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[illegible]	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	[illegible]	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 8 secondi di conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	[illegible]	12.950
Residenziali categorie protette**	16.300	12.450
Residenziali categoria B a basso traffico***	8.300	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	-

** I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito [illegible] prima casa appartenenti a famiglia unicocettuto; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	300	600
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.791
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	[illegible]
Cuba - Filippine	4.138	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso [illegible] (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì 07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì 21.00-07.30 Sabato [illegible] Festivi 00.00-24.00	290	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie	Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì 07.30-21.00	[illegible]	930
Lunedì - Venerdì 21.00-07.30 Sabato [illegible] Festivi 00.00-24.00	458	

** C[illegible] indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate [illegible] 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche è scontato che lo sfondamento della calotta è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un peso di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire il lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza rice- il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è suc è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

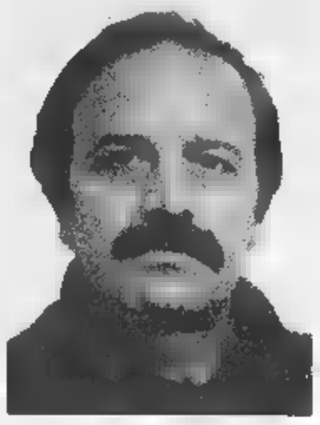
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in ca- protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

CAPITALTORI

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato un coltello, forse per farsi consegnare denaro oggetti di valore. Ne è nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle vicine, ha notato la scena ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alesandro Negro, 22 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non è grave, i medici del pronto lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, con Franca Lo Maglio bidello alla scuola Martiri di Grugliasco

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il prefetto commissario tangenziale

NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetto legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata fra nella zona orientale.

Ocalan, lanieri ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una serie di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

i in città per ricordare

ASTI. Ci anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del tragedia sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, del riso l'euro non fatto il botto

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perché mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, la porterà un record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del do». Il dolce peserà circa 200 chili sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono corso da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina chiusura

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organ Chemical. L'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, non sono più arrivate materie prime per lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

Gli operatori contro la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti e albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: così il «caso funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto è dei progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano il progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza di commercianti e albergatori.

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo spesa: 45 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si apre con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

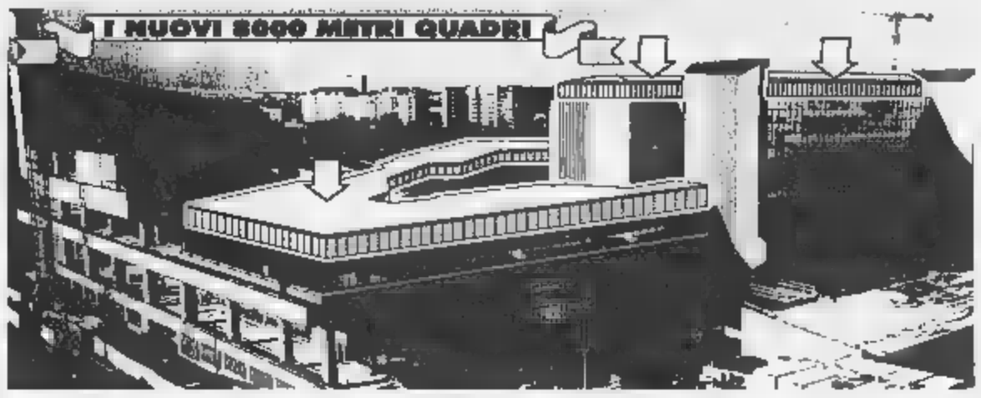
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al suo successore Diliberto trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessi: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta vetri specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati.

[e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. I soldi per costruirla ancora non si trovano. A fine mese il sindaco ne parlerà con il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tante scuse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio incubo a del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad ora stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. quando riusci- verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima la penultima carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che cosa è accaduto, esattamente, Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate di bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un comandante. tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato a Millegimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato sottufficiale 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo molto familiare. Nel Torinese vive mia famiglia, qui sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

L'arrivo dal comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 è un mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

Intanto proseguono gli accertamenti sulle della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

il Gesù Santa Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato riciclaggio fu vittima un raggiro

SANREMO. trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

denunciato ha un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio minacce pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi pa-

COM. AL SINDACO EFFETTUATA

Dal 7 gennaio

I SALDI

di

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza, 6
ALBA - Via V. Emanuele, 40

ABBIGLIAMENTO
UOMO, DONNA, BAMBINO

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CN 33

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Da fine mese doppi prezzi in tutti i negozi

A Bra, «città pilota» tutto si paga in euro

[redacted]

Agricoltura

Sono a rischio 15 miliardi

CUNEO. La Confederazione italiana agricoltori esprime soddisfazione per la nascita dell'euro, ma non nasconde la preoccupazione dei produttori agricoli per la probabile perdita di 15 miliardi annui sui contributi l'Unione Europea assegna alla «Granda», a integrazione dei redditi agricoli.

Spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia (confederazione italiana agricoltori): «Dalla nascita della Cee i prezzi dei prodotti agricoli come i contributi [redacted] stati definiti in ecu, la moneta agricola europea convertita nelle monete nazionali con i tassi di cambio verde. Con il 1 gennaio l'ecu ha cessato [redacted] esistere ed è sostituito dall'euro. L'ecu fino al 31 dicembre valeva 2020,40 lire mentre l'euro vale 1936,27 lire, quindi molto meno. La perdita cui [redacted] incontro la nostra agricoltura è dovuta alla differenza fra le due monete. A Bruxelles l'ulti[redacted] Consiglio agricolo ha consentito all'Italia una compensazione [redacted] circa 270 miliardi in tre anni, cui si dovrebbero assommare [redacted] miliardi a carico dell'Italia. Cosa farà il nostro Governo? Per ora da Roma non sono arrivate notizie rassicuranti. Comunque noi riteniamo le compensazioni [redacted] europee, [redacted] nazionali [redacted] tutto insufficienti a coprire l'effettiva perdita di reddito dei nostri agricoltori».

I contributi europei che ricevono gli agricoltori della «Granda» riguardano soprattutto i cereali e la zootecnia, due comparti tra i più importanti della nostra economia. Gli aiuti per i cereali vengono assegnati a ettaro di coltivazione, mentre per la zootecnia il sostegno [redacted] alle vacche nutrici e ai vitelli allevati. L'entrata in vigore dell'euro non cambia il sistema ma essendo la nuova moneta inferiore all'ecu la perdita per chi riceve il contributo appare quindi indiscutibile.

I sindacati hanno calcolato che l'introduzione della nuova moneta provocherà in Italia una perdita per l'agricoltura di oltre 350 miliardi annui.

[g. d. m.]

Con i primi assegni legati a conti in euro a Bra è possibile fare [redacted] spesa

[redacted] Nell'unica città del Piemonte scelta come «pilota» per sperimentare l'euro dalla fine di gennaio, in realtà i commercianti [redacted]à pronti alla moneta unica. Con l'apertura dei primi conti bancari [redacted] possibile ottenere assegni o pagare con carta di credito in euro. Negozianti, commercianti e artigiani si sono dotati di calcolatrici per il doppio conto, in lire e in euro e senza difficoltà accettano la nuova valuta che diventerà unica [redacted] obbligatoria dal 2002. E per chi ha dei dubbi ci [redacted] esperti dell'Ascom che - anche telefonicamente - spiegano come fare gli arrotondamenti o compilare gli assegni.

Qualche problema [redacted] c'è. Alcune banche non hanno ricevuto dalle tipografie i libretti degli assegni in euro, altre non possono [redacted] emettere assegni circolari. E il Comune, pronto [redacted] pagare gli stipendi in euro, non accetta assegni europei per saldare una multa.

Gianni Martini A PAG. 39

OGGI LO SPORT TORNA GRANDE PROTAGONISTA

Tnt Alpitour va nelle Marche Biancorossi contro i lombardi

Alle 14,30 il Cuneo di mister Caligaris torna al «Fratelli Paschiero» (dove giocherà anche domenica) affrontando il San Colombano. Nella A1 di volley, la Tnt Alpitour gioca sul temibile campo della Lube. Giornata regolare [redacted]he nella C1 di basket, con Giornalino Alba e Abet Bra in trasferta. A Cuneo le finali del trofeo Uisp [redacted] calcetto. PAGINA 43

Cavallermaggiore, nuova polemica sulle multe miliardarie

Guerra tra Biraghi e Cobas

Allevatori non gli consegnano il latte

[redacted]

L'industriale: «Le cooperative non possono emettere fatture in rappresentanza dei soci»

Un momento della protesta dei Cobas latte e l'industriale Ferruccio Biraghi

CAVALLERMAGGIORE. E' improvvisamente riesplosa la guerra sulle multe miliardarie per le quote latte, su chi dovrà eventualmente pagarle e sull'interpretazione delle norme Cee che regolano la materia.

Su fronti duramente contrapposti [redacted] l'industriale Ferruccio Biraghi, [redacted] cui caseificio è il più grande del Piemonte, e Giovanni Robusti, presidente dei Cobas latte del Nord Italia, nonché presidente delle tre piccole cooperative di produttori latte che si sono costituite pochi mesi fa a Cervignasco di Saluzzo con il [redacted] nascosto obiettivo di tutelare gli interessi delle aziende che, avendo superato le quote assegnate, dovrebbero pagare complessivamente decine di miliardi per gli ultimi tre anni. Un'imposizione che gli interessati da sempre contestano sostenendo [redacted] in regola con la Cee.

[redacted] gruppo di grossi allevatori, quasi tutti aderenti alle cooperative dei Cobas, hanno cessato nei giorni scorsi di consegnare il latte a Biraghi sostenendo di dovere ricevere dall'industriale somme per il latte consegnato [redacted] mesi scorsi.

Spiega Ferruccio Biraghi, novantenne, ma sempre battagliero: «L'Unione Europea impone ai caseifici, in quanto primi acquirenti, di trattenere le multe di quei produttori che hanno superato la quota [redacted]gnata. Ci siamo adeguati agli obblighi di legge».

Secondo notizie ufficiose al caseificio di Cavallermaggiore sarebbero venuti a mancare oltre 500 quintali giornalieri di latte [redacted] 3500 che raccoglie nella «Granda» [redacted] nel Torinese.

Ieri mattina la società ha pre[redacted] duramente posizione nei confronti [redacted] chi ha disertato probabilmente per bloccare l'emorragia dei fornitori. Un minaccioso telegramma ha raggiunto i produttori interessati nel quale è scritto: «Con riferimento al rapporto di somministrazione latte rammentiamo il vostro obbligo alle consegne sino al 31 [redacted] 1999 [redacted] invitiamo alla immediata ripresa delle forniture. Preavvisiamo in caso contrario una azione legale».

Nei giorni scorsi Biraghi aveva aperto un nutrito carteggio con la Regione, il ministero delle Finanze e altri enti pubblici. In sostanza l'industriale di Cavallermaggiore contestava il diritto di «primi acquirenti» alle [redacted] cooperative dei Cobas e quindi [redacted] emettere fatture in rappresentanza dei soci. I «primi acquirenti» finora [redacted] i caseifici i quali dal Ministero erano tenuti a trattenere dal saldo per le forniture le multe a chi aveva superato la quota assegnata. Ora le tre cooperative assumendo il ruolo [redacted] «primi acquirenti» pretendono dagli industriali [redacted] pagamento delle intere spettanze dei soci, multe comprese.

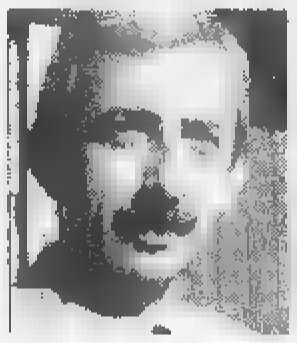
Robusti ieri ha risposto pubblicamente [redacted] Biraghi annunciando di [redacted] dato incarico ai propri legali di verificare l'ipotesi [redacted] una denuncia per calunnia. Secondo il capo dei Cobas *la norma europ[redacted] «non prevede l'obbligo della trattenuta ma solo la facoltà».* E continua: «Biraghi può rivolgersi a chi vuole perché noi le autorizzazioni le abbiamo avute. Abbiamo le dichiarazioni alla Regione, all'Aima. A Biraghi resta solo da pagare le fatture scadute».

Ancora Biraghi sempre ieri si è rivolto al ministero delle Finanze scrivendo: «Come responsabile di una azienda ho bisogno di sapere se sia giuridicamente lecito che i caseifici ritirino il latte dai produttori e ricevano la fattura da una cooperativa; oppure se detto comportamento [redacted] illecito».

Il latte non consegnato a Biraghi sarebbe stato venduto a prezzo di mercato fuori regione, *e Parmalat e altre aziende del comparto, tra cui Galbani.*

[redacted] De Matteis

[redacted] A CONFRONTO



GIANCARLO BANDIERA (direttore dell'Unione provinciale agricoltori) segue con preoccupata vigilanza l'anno[redacted] vicenda delle quote latte e delle sanzioni imposte dall'Unione Europea. Commenta: «Da sempre siamo i fautori della necessità di fare chiarezza una volta per tutte nella tormentata vertenza. Più di una volta abbiamo criticato il Ministero e l'Aima (azienda statale per gli interventi sul mercato agricolo) per non avere ancora risolto il problema delle quote [redacted] le multe per le annate progresse. Occorre trovare gli strumenti adatti a modificare gli effetti negativi per le aziende che hanno splafonato. Dopo però si deve arrivare alla regionalizzazione delle quote per consentire al Piemonte di acquisirne da altre regioni destinandole alle aziende dirette da agricoltori giovani.

ADRIANO [redacted] (direttore della Coldiretti) afferma di non conoscere le cooperative oggetto di discussione. Commenta: «Se gli obiettivi sono quelli di aumentare il potere contrattuale dei produttori, ben vengano. Se invece esse [redacted] dovessero rivelare solamente un "escamotage" per aggirare le norme sulle quote latte invitiamo gli stessi produttori, che ne sono diventati soci, a valutare tutti i rischi connessi. Come a suo tempo non abbiamo condiviso la costituzione delle "stalle sociali", nate con il solo scopo di ottenere contributi dalla Regione, così oggi facciamo rilevare i pericoli della pseudo cooperazione. Per le multe, da sempre la Coldiretti ha chiesto la modifica della legge 468 per responsabilizzare direttamente [redacted] singolo produttore». [g. d. m.]

Convoglio della Cuneo-Limone fermo pochi minuti

Cane dorme sulle rotaie [redacted] blocca il treno [redacted] Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Il macchinista ha fermato il treno per salvare [redacted] cane che si era appisolato tra i binari. E' successo lunedì pomeriggio, sulla linea Cuneo-Limone. Il treno [redacted] questione [redacted] quello partito da Cuneo alle 14,40.

«Poco prima dell'arrivo a Borgo, [redacted] tratto in cui la ferrovia costeggia il fiume Gesso, abbiamo sentito un'improvvisa frenata - racconta un viaggiatore -. Ci siamo affacciati tutti al finestrino, preoccupati per l'inusuale fermata. Poi abbiamo sentito un fischio [redacted] qualche urlo concitato; vicino alla scarpata una donna faceva segni con le mani. Abbiamo poi visto un cane di piccola taglia, un bastardino, saltare giù dai [redacted]ari e correre verso la vicina cascina. Il treno è poi ripartito, riprendendo la sua normale velocità [redacted] arrivando a Limone [redacted] perfetto orario».

I viaggiatori hanno apprezzato il gesto del macchinista. Qualcuno si è chiesto se esiste un regolamento al riguardo, [redacted] se si è trattato di [redacted] caso isolato.

«L'episodio è certamente raro - spiegano i dirigenti delle Ferrovie di Torino -, se [redacted] altro perché è difficilissimo fermare il treno dopo avere individuato qualcosa sui binari. In genere gli animali (e qualche volta purtroppo anche le persone) vengono travolte perché la velocità del treno non consente di fermare in tempo. In base al nostro regolamento i macchinisti devono fare il possibile per bloccare il convoglio quando avvistano qualcosa, perché [redacted] impossibile distinguere di che cosa si tratti. Nel tratto tra Cuneo [redacted] Borgo la velocità [redacted] treno non è molto elevata, e questo ha consentito di rallentare e frenare senza contraccolpi per i viaggiatori». [l. a.]

Fossano, l'originale guanto è stato presentato [redacted] «I cervelloni» di Magalli

A ruba le «muffole degli innamorati»

Ora l'inventore cerca un'azienda che le produca

FOSSANO. Stanno andando [redacted] ruba le «muffole per gli innamorati» inventate dall'artigiano fossanese Angelo Chiappella, presentate alla trasmissione televisiva «I cervelloni» condotta [redacted] Magalli [redacted] Wendy.

L'artigiano fossanese Angelo Chiappella

«Ho esaurito subito le scorte - dice l'artigiano fossanese - e ora sto cercando un laboratorio o un'azienda tessile interessate [redacted] produrre le muffole su larga scala. Si sono già fatte avanti alcune ditte, che hanno però costi [redacted] produzione troppo elevati. Non intendo [redacted] in vendita un prodotto d'élite; tutti devo[redacted] poter indossare le muffole per due». Il set presentato da Chiappella [redacted] «I cervelloni» prevede d[redacted] guanti singoli [redacted] uno doppio; quest'ultimo consente a due persone di tenersi per mano «dentro» la muffola. La novità è piaciuta molto a giovani [redacted] meno giovani. «Wendy me ne ha subito chieste alcune paia da regalare per Natale agli amici americani. Ne era entusiasta». Anche molte persone tra il pubblico della trasmissione di Raiuno hanno chiesto le muffole [redacted] Chiappella; la sera stessa, in studio, l'artigiano fossanese ha ricevuto richieste di quantitativi ingenti.

«Si tratta di accordi da concretizzare - dice Chiappella -, ma prima di definire un contratto di vendita vorrei trovare un'azienda in grado [redacted] produrle con materiali adeguati, a [redacted] prezzo accessibile [redacted] tutte le tasche».

L'artigiano fossanese sta anche cercando un partner per gestire il brevetto. «Ho ricevuto offerte per la cessione - dice -, ma mi spiace espropriarmi di questa cosa. Sarei disponibile invece a costituire una Società. Serve una campagna promozionale adeguata, ma tutto ciò ha un costo. Per questo sono disponibile [redacted] lavorare [redacted] altri. I canali di vendita sono molti; le muffole mi [redacted] state richieste anche all'estero: proprio in questi giorni si dovrebbe concretizzare un grosso ordinativo dalla Germania: [redacted] coppia di Bonn mi ha chiesto l'esclusiva per il loro Paese. Tutte queste richieste [redacted] vanno razionalizzate; serve un'azienda ad hoc».

L'artigiano [redacted] di mettere sul mercato le sue muffole per San Valentino. «E' [redacted] regalo ideale per due persone che si vogliono bene». [l. a.]

Bossolasco, la piccola è gravemente malata

Una gara di solidarietà per bambina bielorussa

BOSSOLASCO. Anche la Comunità montana Alta Langa ha partecipato alla gara di solidarietà per aiutare la piccola Svetlana bimba bielorussa di 11 anni colpita da una grave forma di artrite reumatoide e da nanismo. Le [redacted] specialistiche costano, solo per i farmaci, un [redacted]tinaio di milioni.

Svetlana è uno dei bambini provenienti da Chernobyl che, attraverso Legambiente, da tre anni sono ospiti, per un mese, della città di Bra. Nello stesso periodo i piccoli vengono accolti anche [redacted] casa vacanze di San Benedetto Belbo, dal Comune e dalla Comunità montana di Bossolasco.

«Durante questo periodo i bimbi sono pure sottoposti [redacted] vi[redacted] mediche e per quelli [redacted] problemi manteniamo i contatti con le famiglie - spiega Bruna Sibille, responsabile del Comitato braidese -. Due anni fa ci sia[redacted] accorti della malattia di Svetlana. Abbiamo fatto tornare la piccola. Le cure in Pediatria, a Bra, non [redacted] bastate e ci siamo dovuti indirizzare al centro specializzato del Regina Margherita, dove potrà sperimentare, se compatibile, l'ormone della crescita».

Svetlana proviene da un paese extraeuropeo [redacted] quindi i costosi farmaci devono [redacted] pagati per intero. «Abbiamo già avuto aiuto - sottolinea Sibille - [redacted] faremo tornare la bimba qui insieme alla mamma, per cominciare a curarla. [redacted] Bielorussia non ha speranze di migliorare».

Per raccogliere fondi è stato aperto il conto corrente 210710/26 alla Crb («Comitato Amici Bambini Chernobyl»). In quest'ambito l'Alta Langa, [redacted] cui assistente sociale Anna Maria Ecclesiastico ha seguito la piccola da vicino, ha attinto 5 milioni dai residui del fondo destinato all'assistenza. Informazioni allo 017244247. [p. s.]

Considerati comunque buoni gli effetti della prevenzione Asl su «Australiana» e «Cinese»

Migliaia di cuneesi a letto con l'influenza

Prese d'assalto le duecento farmacie della «Granda»

CUNEO. Sono migliaia i cuneesi a letto per l'influenza. Secondo gli esperti, la «Cinese» e l'«Australiana», i due ceppi virali, raggiungeranno il picco massimo la prossima settimana. Quindi, il numero dei «colpiti» dall'epidemia invernale è destinato ad aumentare ancora. Un'emergenza annunciata: il 12 ottobre era infatti scattato in tutte le quattro Asl provinciali il piano di distribuzione dei vaccini ai soggetti cosiddetti a rischio. Nell'arco di poche settimane ne sono stati somministrati oltre 52 mila.

Angelo Pellegrino, responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Asl 15 di Cuneo, spiega: «Nei tre distretti in cui è stato suddiviso il nostro territorio abbiamo distribuito, gratuitamente, oltre 13 mila vaccini. Nella zona di Cuneo sono stati 5395 i soggetti a rischio che hanno utilizzato il servizio di prevenzione, 3950 nel distretto di Dronero e 3760 nell'area di Borgo San Dalmazzo. Bisogna ricordare che questi dati si riferiscono ai vaccini distribuiti dalle nostre strutture e non quelli acquistati direttamente nelle farmacie».

«Analizzando i dati degli ultimi tre anni - spiega ancora Pellegrino - notiamo un notevole aumento dei soggetti che si rivolgono alle strutture pubbliche per il vaccino antinfluenzale: una dato positivo, che dimostra anche l'efficacia delle annuali campagne di sensibilizzazione».

I VACCINI DISTRIBUITI

*Stima	1998	1997	1996
Asl 15 (Cuneo)	13.105	11.415	9692
Asl 16 (Mondovì)	8000	7400*	7000*
Asl 17 (Savigliano Saluzzo-Fossano)		16.500	11.500
Asl 18 (Alba e Bra)	11.250	8550	8717

«Nella nostra zona - dice Franco Giovanetti, dirigente medico dell'Asl 18, Alba e Bra - sono circa 50 mila gli ultra sessantacinquenni considerati soggetti a rischio influenza. Rispetto agli scorsi anni le richieste di vaccino sono aumentate del 30 per cento».

La campagna di prevenzione antinfluenza ha coinvolto direttamente anche le 200 farmacie sparse nei vari Comuni della «Granda». Ernesto Cornaglia, presidente provinciale dell'Ordine dei farmacisti, spiega: «Grazie alla nostra società, l'Unifarma di Fossano, siamo in grado di rifornire costantemente di medicine, 24 ore su 24, tutte le farmacie della provincia, comprese quelle nelle vallate».

«In questi giorni - spiega Andrea Vivalda, della farmacia "Beato Angelo" di Cuneo - vista ormai l'inutilità del vaccino, essendo l'epidemia entrata nella fase acuta, la maggior parte dei clienti richiede le classiche medicine invernali: aspirine, vitamina C, spray nasali».

Ma c'è anche chi, come Savio Roggia, farmacista di Vernante, invita a non drammatizzare la situazione: «L'influenza è la tipica epidemia di stagione. Dietro all'eccessivo allarmismo, si potrebbe in realtà nascondere il lancio promozionale di un nuovo farmaco, la cui distribuzione è prevista per il prossimo inverno, e che sarebbe in grado di bloccare la moltiplicazione dei virus dell'influenza».

Carlo Giordano

Una farmacia, ed Ernesto Cornaglia

L'INDUSTRIA

Grandi infrastrutture realizzate dagli albesi

LA «S.A.M. spa», che ha la sede legale a Monforte d'Alba, in via Roma 12, e quella amministrativa con uffici e cantiere ad Alba, in corso Canale 1, è una delle maggiori imprese stradali dell'Albese.

Costituita nel 1952 la Società Autotrasporti Monforte snc dai soci fondatori Luigi Stella, Mario Peperone, Giuseppe Schiavenza, Luigi Canale ed Enrico Viberti, all'inizio si occupò principalmente di trasporto di ghiaia sulle strade provinciali e comunali, che all'epoca non erano asfaltate, e piccoli movimenti di terra.

Nel 1962 iniziò a partecipare ad appalti per opere pubbliche stradali e la prima che riuscì ad aggiudicarsi fu la sistemazione della strada provinciale che conduce da Ponte Garbelletto a La Morra.

Trasformatasi nel 1970 in «S.A.M. spa» (Strade-Asfalti-Movimenterra), poté compiere un salto di qualità con l'acquisto della sede di Alba e la messa in esercizio di un impianto specializzato nella produzione di conglomerati bituminosi per l'asfaltatura.

Attualmente l'azienda occupa circa 50 persone tra operai, impiegati tecnici e amministrativi e, con un parco macchine costituito da 47 unità fra autocarri e macchine operatrici, raggiunge un fatturato di circa 10 miliardi annui.

Nella sua attività, oltre a lavori puramente stradali sia di nuova costruzione, sia di ordinaria e straordinaria manutenzione (ripristini stradali, riasfaltature, allargamenti, lavori di completamento, cura di fossi e opere di sostegno), figurano anche la costruzione di opere in cemento armato, acquedotti, fognature, campi sportivi di vario genere (è ad esempio in realizzazione dalla «S.A.M.» il campo sportivo di San Cassiano ad Alba) e in generale la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.

Commenta il geometra Cesare Minuto, presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda langarola: «Il raggio d'azione della nostra società comprende tutto l'Albese, Langhe e Roero, dove operiamo principalmente (circa il 70%) con enti pubblici (Comuni, Amministrazione provinciale, Anas), attraverso la partecipazione ai vari appalti che vengono indetti, e con privati (il restante 30%). Tra questi ultimi, i nostri clienti spaziano dai grandi complessi industriali ai piccoli proprietari. Stiamo per ottenere la certificazione del Sistema di qualità aziendale al fine di migliorare l'organizzazione e il controllo del processo produttivo, per offrire ai committenti garanzie sempre maggiori e rispondenti appieno alle loro attese ed esigenze. Per il futuro, speriamo che le Pubbliche Amministrazioni possano sempre usufruire di finanziamenti per realizzare gli interventi di cui hanno bisogno e che il mercato acquisti maggiore vivacità».

Provocatoria idea per sollecitare la decisione dopo lo sfratto

Famija Bovesana, nuova sede dentro un tendone in piazza

BOVES. La «Famija Bovesana», storica istituzione nata nel 1945, punto di riferimento di molti abitanti, rischia di scomparire perché sfrattata dalla sua sede di piazza Caduti, di finire sotto un tendone al mercato dei fagioli. «Speravamo che in questi giorni - dice il presidente Adriano Bono - arrivassero risposte da parte del Comune a nostre proposte come, ad esempio, quella di darci un pezzo di terreno in comodato sul quale avremmo costruito a nostre spese un prefabbricato. Se non si arriverà a soluzione - conclude Bono - monteremo un tendone nel mercato dei fagioli, e vedremo che cosa accadrà».

Il sindaco, Luigi Pellegrino, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha detto che «purtroppo, il Comune non ha obblighi di cercare una sistemazione, perché si tratta di ente privato. Tuttavia ne parlerò in forma non ufficiale nel corso dell'annuale cena fra tutti i consiglieri».

La «Famija Bovesana» è un circolo che ha sempre contribuito nel sostenere i festeggiamenti organizzati dal Comune.

Ora la costruzione rischia di sparire perché finora non si è trovata una soluzione per trasferire il circolo bovesano.

Circa un mese fa, alcuni soci avevano esposto un polemico cartello in piazza dell'Olmo che accusava l'Amministrazione di avere trascurato il problema.

L'episodio aveva suscitato molte polemiche. Lo sfratto, per motivi di ristrutturazione dello stabile, è già divenuto esecutivo; con una proroga la chiusura potrebbe essere differita a fine febbraio. **[b. s.]**

Per la vecchia sede del circolo di piazza Caduti (nato nel 1945) lo sfratto è già esecutivo «Siamo pronti a montare un tendone nel mercato dei fagioli Poi vedremo che cosa accadrà»

Il 13 febbraio, a Carnevale

«Al Superenalotto deve uscire il 76»

Cuneo, il gruppo dei mille domani ritenta la fortuna

CUNEO. Il numero della fortuna è sempre lo stesso. Anche stavolta, per l'estrazione della vigilia di Natale, il sistema del Superenalotto giocato dagli oltre 1200 cuneesi del Circolo del Piccoletto ha il «76» come cifra base: se domani sera uscirà, si potrà cominciare a sognare. Ieri sono state presentate alla ricevitoria del bar tabacchi «Livio» le schedine con le 2313 colonne sviluppate del mini sistema ridotto («76» più altri 27 numeri), pari a 1.850.400 lire; si è deciso di reinvestire la cifra di consolazione vinta con l'ultima giocata (1.823.700 lire), la differenza è stata integrata dai responsabili del «Piccoletto» cuneese.

E se stavolta le possibilità di vincita sembrano minori (ma al Superenalotto, come i giocatori sanno, non si può mai dire), il Circolo cuneese sta preparando un grosso tentativo per l'estrazione del 13 febbraio, il Carnevale.

«Tra soci e amici le adesioni saranno praticamente raddoppiate rispetto a Natale - spiega Gino Paoletti, presidente del "Piccoletto" (nel club la denominazione che definisce la massima carica è «priore») e funzionario della Banca regionale europea -. Ci prepariamo a giocare uno speciale maxi sistema, pieno di varianti, che verrà probabilmente integrato da alcune indicazioni dei gestori della ricevitoria». E a conferma della goliardia che caratterizza lo spirito del Circolo cuneese (che si è comunque spesso anche occupato di opere sociali e di solidarietà), per venerdì 12 febbraio (la serata precedente l'estrazione) è stata organizzata una particolare «veglia» al ristorante «Ruota Due» di Andonno di Valdieri, dove per il dodicesimo anno consecutivo, con la collaborazione dello chef Lele, ci sarà la cena al contrario. «Potranno partecipare soci e amici - dice Giuseppe Pepino -. Gli interessati possono rivolgersi fin d'ora al numero telefonico 017197289».

Per l'estrazione di domani tutte le combinazioni, compreso il fondamentale «76», sono sempre state indicate da Aurelio Grosso, già ribattezzato dai suoi molti amici il «mago dei numeri». «Non come faccia - spiega Guido Campana -, ma ha una predisposizione. E' bravissimo». Come quando a dicembre ha azzeccato (purtroppo con diversi sistemi) tutti i numeri usciti dall'urna elettronica del computer romano, sfiorando anche il «jolly»: uscito l'81, Aurelio Grosso aveva scelto 8 e 82. Con il doppio maxi sistema di Natale (2433 schedine, 15165 colonne, oltre 12 milioni di valore) erano stati realizzati un «4» e 55 «3». Con il «76» si sarebbe passati automaticamente a 16 «4» e 462 «3». **[l. t.]**

CHERASCO

Incassati 212 milioni

Ha vinto 116 milioni e rotti, 212 milioni 529 mila lire il più fortunato dei tanti clienti del «bar Sport» di Roreto che hanno acquistato le schedine del Superenalotto compilate dal gestore. «A un controllo successivo, la vincita è risultata molto più alta - spiega il titolare Pino Filippelli -. Che uno dei miei sistemi da 5600 lire avesse fatto centro, con due 5 e cinque 4, l'ho scoperto stampando i dati domenica: ma la situazione non era aggiornata, si riferiva a mercoledì. Solo ieri rifacendo i calcoli, ho scoperto che, partecipando al concorso del 5 dicembre, di milioni il 5 cliente ne ha vinti 212 e mezzo». Non si sa dove lo sconosciuto abbia festeggiato: il bar-tabaccheria di Filippelli (presidente dello Juventus Club di Cherasco e tesoriere nazionale dei tifosi bianconeri) è frequentato sia da roretesi sia da «forestieri» e l'eterogeneità della clientela rende impossibile individuare il superfortunato. **[g. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

«I nostri bambini hanno insegnato il bene»

«Lo schiaffo dato a un bambino è una cosa, quello dato a una persona importante, a un pubblico ufficiale, è un'altra. Nel primo caso, potremo osservare che ci sono metodi migliori per correggere; nel secondo caso, si tratta di offesa grave». Questo, nella mia interpretazione, è più o meno il contenuto dell'omelia di un sacerdote durante una Messa di questa festività, al fine di rilevare la gravità del male, del peccato che offende Dio. Nessuna critica all'intenzione del sacerdote. Ma non ho potuto non pensare che lo schiaffo dato a un bambino può essere in realtà assai più grave di quello a un adulto, pubblico ufficiale. Lo schiaffo al bambino (per non parlare di punizioni peggiori) può essere immotivato, ingiusto e, specialmente dato da un genitore (magari per motivi suoi personali) può lasciare il segno nell'animo del figlio per tutta la vita. I sentimenti del bambino sono molto intensi. Ma non si può dire in fin dei conti che il male è male, e il bene è bene? (E che il bene è bello, e bisogna insegnarlo ai bambini?).

Lettera firmata, Cuneo

Tanti complimenti ai giovani di Busca

Sono un appassionato di sport in genere, non ho particolari preferenze. L'unico desiderio è quello di trascorrere ogni settimana, insieme con i miei figli, qualche ora di relax, sia da praticanti, sia da spettatori. Ci è capitato, prima di Natale, di andare al Palazzetto dello sport di Busca, per la partita casalinga della squadra locale, allenata da Giorgio Salomone, uno dei grandi della pallavolo giocata negli Anni Ottanta. Lì, festeggiavano i dieci anni della società, hanno offerto bibite e pasticcini e, risultato a parte, è stata una bella festa. Nei giorni successivi hanno anche distribuito un libro sull'evento, pieno fra l'altro di suggestive immagini, nel quale si racconta la storia di questa avventura che ha portato Busca dai tornei minori alla ribalta nazionale della disciplina. Ho letto tutto con attenzione, pure le testimonianze di sportivi, autorità, giornalisti e degli sponsor. Mi ha fatto piacere sapere quanto entusiasmo i giovani del paese hanno messo per migliorare giorno per giorno un'attività che rende loro onore. Hanno creato un bel passatempo per altri ragazzi. Complimenti. Quando andrò a vedere le partite penserò anche a questi dieci anni di fatiche e soddisfazioni. E tiferò ancora di più.

Lettera firmata, Limone

Troppa difficoltà a parcheggiare

Alcuni miei parenti abitano in via Castellani a Cuneo, e spesso durante la settimana vado a trovarli. Da circa un paio di mesi è stata cambiata la disposizione dei parcheggi in strada. Già prima, per trovare un posto libero, si faceva fatica; ora, soprattutto in certe ore del giorno, è praticamente impossibile, anche perché le zone per la sosta sono diminuite. Non si può fare qualcosa?

Lettera firmata
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171-64402

NUMERI UTILI

AUTOBUS

Cuneo: 66.444; **Fossano:** 316.313; **Saluzzo:** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 946.658; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Racconigi:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 49.25.92.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 440.458.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 412.848.

Fossano: *Rolando*, via Roma 1, tel. 80.544.

Mondovì: *Aragno*, p. Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Cuneo, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260019
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Fossano:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Saluzzo** 695.210; **Mondovì:** 674.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **Mondovì** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

Cuneese di 50 anni

Ruba trapano e lo rivende denunciato

CUNEO. Ruba un trapano da un furgone, dopo pochi minuti riesce a piazzarlo a un incauto acquirente, ma nel giro di un'ora gli agenti della questura individuano e li denunciano entrambi. Il protagonista della vicenda è G. R., cinquantenne cuneese che in Monviso non è riuscito a trattenersi quando, su un furgone parcheggiato lungo la strada, ha visto un trapano a percussione con una ricca dotazione di accessori.

L'uomo è riuscito ad aprire il portellone e si è impadronito dell'attrezzatura. In poco tempo ha trovato un acquirente e gli ha venduto il bottino. Mentre tutto questo avveniva il proprietario del furgone, un artigiano che abita dalle parti di Monviso, era a pranzo, ma quando si è accorto del furto ha subito avvisato la polizia. Gli agenti hanno fatto una rapida serie di controlli, individuando ladro e acquirente. **[r. s.]**

Venerdì in Biblioteca

Peveragno ospita la conferenza dell'ex sindaco

Domenico Tassone (veterinario) parlerà sul tema «Malattie degli animali trasmissibili all'uomo» L'ingresso è libero

PEVERAGNO. Venerdì alle 21 nella Biblioteca «Stefano Bottasso», Domenico Tassone, veterinario e sindaco di Peveragno, terrà un incontro su: «Malattie degli animali trasmissibili all'uomo». L'ingresso è libero. Tassone conosce bene l'argomento. Anziani contadini lo ricordano quando nel cuore della notte andava per aiutare a partorire una mucca o a purgare un cavallo che aveva ingerito erba velenosa. **[b. s.]**

Secondo i primi dati elaborati dall'anagrafe la popolazione cittadina è destinata [redacted] scendere

«Mancano le case, calano gli abitanti»

Mondovì a quota 22.023 anche per la crisi degli alloggi

[redacted]. La popolazione cittadina continua [redacted] diminuire: Lo dimostrano i primi dati relativi all'andamento demografico nel corso del 1998: dal 1° gennaio al 31 dicembre i residenti [redacted] passati da 22033 a 22023, con un calo di dieci unità.

Si tratta di un'inversione [redacted] tendenza, in quanto nell'anno precedente la popolazione aveva fatto registrare un +11, salendo dalle 22022 pe[redacted] del 31 dicembre '96 alle 22033 del '97.

Non si conoscono ancora [redacted] cifre ufficiali riguardanti i movimenti, cioè nati, morti, emigrati ed immigrati, in quanto per presentare [redacted] denunce di nascita c'è tempo ancora fino al giorno 15. La flessione potrebbe essere spiegata dal minor numero di nati, ma anche dal freno all'arrivo [redacted] extracomunitari.

«In effetti credo che non si sia assistito [redacted] un nuovo flusso di immigrazione - conferma Stefano Viglione, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Mondovì -, perchè non mi sono più trovato davanti [redacted] nuovi soggetti appena giunti in città. Invece continuo [redacted] confrontermi con persone che da anni sono qui, ma devono affrontare gli stessi problemi». Il principale sembra essere quello della casa. «Per molti immigrati rimane il problema di non riuscire [redacted] trovare una casa in affitto - spiega ancora Viglione -, per le crescenti difficoltà legate agli sfratti. Per questo stiamo per esempio studiando una convenzione particolare con le agenzie immobiliari, presso le quali il Comune si faccia garante per persone bisognose, in cerca di minialloggi da affittare a basso costo».

La carenza di case può rappresentare una delle ragioni per cui alcuni immigrati hanno lasciato Mondovì, rivolgendosi ai paesi della cintura, come Villanova Mondovì, soggetta [redacted] forte incremento di residenti. «Mi risulta per esempio che, in occasione dell'ultimo bando di assegnazione di case popolari Atc - dice l'assessore Viglione -, alcuni aspiranti abbiano poi [redacted]nunciato» per indirizzarsi proprio [redacted] Villanova, dove risultava maggiore disponibilità».

In concreto, però, fra la popolazione monregalese bisogna ricordare anche gli studenti universitari, molti dei quali abitano in città, pur non figurando come residenti. [p. s.]

CHI SALE E CHI SCENDE

MONDOVI'	22.033	22.023	-10
DOGLIANI	[redacted]	[redacted]	-30
CARRU'	4003	4015	+12
VILLANOVA M.VI'	[redacted]	5324	+95
ROCCAFORTE M.VI'	2030	2033	+3
FRABOSA SOTTANA	1334	[redacted]	+32
MARSAGLIA	328	332	+4
MONESIGLIO	788	772	-16
GARESSIO	3671	3657	-14
MONASTERO V.	1140	1168	+28
MOMBASIGLIO	610	610	-
SALE S. GIOVANNI	188	195	+7

L'«esplosione» di [redacted]

Il paese registra un +95 da record Senza immigrati Dogliani scende

DOGLIANI. Nel corso del 1998 i residenti in paese sono diminuiti di 30 unità, scendendo dai 4598 del 1° gennaio ai 4568 di fine anno. Il maggior decremento riguarda la popolazione femminile (-23). I nati risultano 34 (19 maschi e 14 femmine), mentre i morti [redacted]. Le famiglie residenti sono passate da 1993 [redacted] 1981; gli immigrati sono 122, gli emigrati 105 (soprattutto donne).

I dati forniti dal personale dell'Ufficio Anagrafe danno al sindaco Bernardino Chiappella lo spunto per un commento più approfondito: «Certo il numero dei decessi pesa sul calo della popolazione, che tuttavia io attribuisco soprattutto alla diminuzione del fenomeno dell'immigrazione. Grazie ai continui e puntuali controlli a cui il Comune sottopone chi fa richiesta di residenza, con verifica della busta paga, dell'alloggio, dell'affitto, siamo riusciti a contrastare in modo efficace gli eccessi degli ultimi anni».

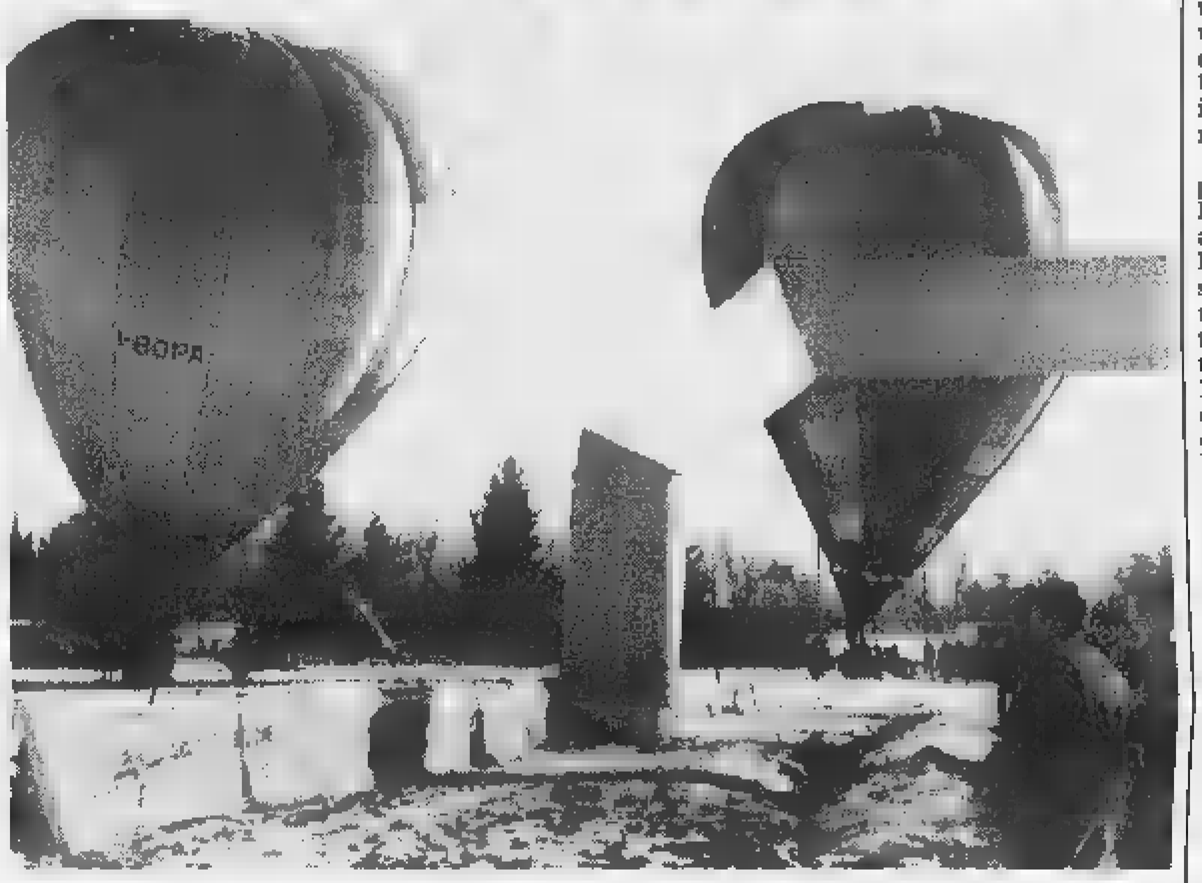
A pochi chilometri di distanza, [redacted] Carrù, si registra invece un incremento nel numero dei residenti: dalle 4003 persone d'inizio anno si è saliti [redacted] 4015. Un lieve movimento, che però in paese viene considerato «beneaugurale».

Il record nell'aumento della popolazione spetta a Villanova Mondovì, con un +95, da 5229 a 5324. «Molta immigrazione» è la spiegazione condivisa anche secondo gli impiegati comunali, ma il paese ha saputo approfittare anche delle difficoltà di trovare alloggio nella vicina Mondovì con giovani coppie che l'hanno scelto come residenza. Motivi analoghi potrebbero giustificare anche l'incremento demografico a Frabosa Sottana (+32) e Roccaforte Mondovì (+3). A Monastero Vasco (+28) si registra [redacted] saldo positivo fra nascite e decessi.

Gli abitanti crescono, anche se [redacted] misura contenuta, [redacted] Marsaglia (+4) [redacted] Sale San Giovanni, con 20 immigrati [redacted] fronte di 8 emigrati, 1 nato e [redacted] morti. «Sia[redacted] 102 maschi e [redacted] femmine - sottolineano in municipio - e la tendenza positiva è di +22 tal '95 a oggi».

Residenti in calo, invece, [redacted] Monesiglio (-16) e a Garessio (-14), dove si assiste [redacted] un costante spostamento degli abitanti verso valle. Curiosamente invariata, infine, la popolazione di Mombasiglio, in valle Mongia: 610 persone, come a inizio anno. [p. s.]

[redacted] ULTIMI [redacted] IN [redacted]



CARRU'. Ultimo giorno, oggi, per l'undicesimo raduno aerostatico internazionale dell'Epifania che da quest'anno si svolge a Carrù. Le quindici mongolfiere (che ieri sono decollate dalle piazze centrali del paese) si alzeranno per l'ultima volta dal campo di volo allestito in frazione Ronchi, alle 13,30. Gli speaker speciali oggi saranno i simpatici «Trelilu», che canteranno da uno dei palloni. A Mondovì, invece, dalle 14 alle 17, i bambini potranno salire sulle mongolfiere, per una serie di «voli frenati» in piazzale Ravanet, coordinati dal pluricampione John Aimo. [p. s.]

DALLA GRANDA

Costigliole Saluzzo

Anniversario dell'eccidio del Ceretto

Il cinquantacinquesimo anniversario dell'eccidio del Ceretto, avvenuto ad opera dei nazifascisti il 5 gennaio 1944, sarà ricordato oggi, con [redacted] solenne celebrazione. Alle 10, sul piazzale della frazione [redacted] sarà [redacted] raduno dei partecipanti. Seguirà la deposizione di una corona al cippo commemorativo e, alle 10,30, la Messa, nella chiesa del Ceretto. Alle 11,30 sarà posta una corona alla lapide dei caduti e quindi si terranno le orazioni ufficiali. Interverrà la banda di Costigliole. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato un telegramma ai familiari delle vittime che sarà letto durante la cerimonia. [g. ne.]

[redacted]

Nuovo direttivo del Circolo Acli

Rinnovato il direttivo del Circolo Acli di Carassone. Ne fanno parte Enrico Ferreri (presidente), Mario Sclavo (vice), Mario Oreglia (segretario), Giovanni Battista Basso (tesoriere), Sergio Bedini, Do[redacted] Bertolino, Claudio Blua, Gianfranco Borsarelli, Ezio Cavagno, Giuseppe Danna, Andrea Oreglia, Davide Roà, Giacomo Roà, Giorgio Robaldo, Egidio Viglietti. [p. s.]

Fossano

I rifiuti «Fonb» serviranno per la Torino-Savona

I rifiuti di lavorazione della Fonb (Fonderie Bongioanni) potranno essere utilizzati anche come fondo stradale per il raddoppio della Torino-Savona. In un incontro tra gli amministratori fossanesi che hanno sollecitato l'utilizzo delle «terre di fonderia» come fondo stradale, i dirigenti dell'autostrada hanno dichiarato la loro disponibilità. Dovranno però essere le ditte che hanno preso in appalto le operazioni [redacted] raddoppio a fare richiesta [redacted] autorizzazione alla Provincia. Intanto anche un'altra impresa edile, la ditta Sobrero, che sta realizzando il parcheggio sotterraneo di Fossano, ha avviato la pratica. [l. a.]

Saluzzo

Un incontro sul nuovo [redacted] di maturità

Venerdì, alle 15, nell'aula magna del Liceo scientifico di Saluzzo, si svolgerà un incontro sul tema «Il colloquio nel nuovo esame di maturità, l'attribuzione dei crediti e la valutazione finale». Relatore il professor Benedetto Rosso, preside dell'Ipc di Bra. L'iniziativa rientra nelle attività di formazione e aggiornamento svolta dagli istituti superiori di Saluzzo, consorziati o associati, relative al nuovo [redacted] di Stato. [r. s.]

[redacted]

Serate astronomiche «Il cielo sopra [redacted] noi»

Martedì 12 gennaio, ore 21, [redacted] Cervasca, riprendono le serate astronomiche «Il cielo sopra di noi», organizzate dalla commissio[redacted] biblioteca. In programma una lezione di Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo. [c. g.]

[redacted]

Oggi in tv (Raiuno) le galline di razza

Oggi, alle 11,30, alcuni allevatori della Fiav (Federazione produttori avicoli) tra cui il fossanese Anselmo Manassero, giudice federale, parteciperanno alla trasmissione «La vecchia fattoria» che va in onda su Raiuno. Gli allevatori presenteranno alcuni tra gli esemplari più rari delle galline di razza. [l. a.]

I progetti del sindaco

[redacted]

Il sindaco di Moretta **Mario Piovano**

MORETTA. Con l'inizio del nuovo [redacted] sono state avviate le celebrazioni dei novecento anni dalla fondazione del pae[redacted]. Una delle prime iniziative, volute dall'amministrazione comunale, presieduta da Mario Piovano, per ricordare l'importante ricorrenza è il restauro di due opere d'arte. Sono stati finanziati i lavori di recupero della [redacted] pala [redacted] San Giovanni Battista, sistemata nella chiesa parrocchiale, ed [redacted] modello ligneo dell'altare del Santuario della Beata Vergine del Pilone, anch'esso di origine settecentesca.

Sarà pure acquistata una teca trasparente in cui porre quest'ultima opera. Il costo dei due restauri è, rispettivamente, di quarantatrè e quattro milioni. La giunta comunale ha anche stanziato la somma direttamente alle due istituzioni religiose per realizzare gli importanti interventi.

Gli storici hanno desunto l'origine di Moretta dai dati registrati in un antico documento di donazione di terre, che risale al 1099, [redacted] 900 anni fa. [g. no.]

Si farà l'autopsia

[redacted]

MARENE. Ha destato profondo cordoglio in tutto il paese la notizia dell'improvvisa morte di Massimo Allasia, 30 anni, che abitava in via Valle 2.

Il cadavere del giovane è stato trovato dalla mamma, che era stata insospettita dal fatto che il figlio [redacted] si fosse alzato per andare al lavoro. Accortasi che era tardi la donna si è recata nella stanza di Massimo e ha fatto la terribile scoperta.

Massimo Allasia è morto durante la notte, quasi certamente per [redacted] naturali, anche se è stata disposta l'autopsia, che accerterà con esattezza le cau[redacted] del decesso. Sembra che il giovane operaio soffrisse di crisi asmatiche [redacted] non è quindi da escludere che sia stata proprio una di esse a [redacted] il prematuro e improvviso deces[redacted].

Massimo Allasia viveva a Marene da molti anni ed [redacted] conosciuto anche per aver svolto l'attività di commesso in un noto negozio di alimentari del centro. Attualmente, aveva trovato occupazione come lavoratore stagionale nello stabilimento dolciario «Ferrero» di Alba ed [redacted] molto contento del [redacted] lavoro. «Era un giovane piuttosto timido - raccontano alcune persone che lo hanno conosciuto quando lavorava nel negozio di alimentari -, ma molto educato e disponibile».

Oltre ai genitori, lascia la sorella Romina. Non è ancora sta[redacted] fissata la data dei funerali, prima sarà necessario attendere l'esito della perizia necroscopica eseguita dai medici legali saviglianesi. [p. b.]

Un corso post-laurea

[redacted] ospita l'università di parchi [redacted] giardini

Sergio Soave primo cittadino [redacted] Savigliano

SAVIGLIANO. Sarà il rettore magnifico dell'Università degli studi [redacted] Torino, professor Rinaldo Bertolino, ad inaugurare ufficialmente la prima iniziati[redacted] carattere universitario a Savigliano.

Lunedì prossimo, alle 11, nella sala Cenacolo del Museo civi[redacted] in via San Francesco 19, nella quale [redacted] svolgeranno anche le lezioni, verrà infatti sancito l'inizio del corso accademico della scuola di specializzazione in parchi e giardini della facoltà [redacted] Agraria: un corso post-laurea indirizzato [redacted] chi voglia approfondire [redacted] propria preparazione [redacted] questo particolare settore. Studi approfonditi e di qualità per formare una specie di «architetti» [redacted] verde con conoscenze molto approfondite e adeguate per i futuri sviluppi della professione.

Lunedì, gli onori [redacted] casa saranno fatti, ovviamente, dal sindaco [redacted] Savigliano, onorevole Sergio Soave, che quattro anni fa aveva inserito proprio l'avvento dell'università in città tra i punti qualificanti della sua campagna elettorale per il posto da primo cittadino. [p. b.]

Per anziani a Saluzzo

Inaugurati [redacted] mini [redacted] «Tapparelli»

SALUZZO. Gli anziani autosufficienti della zona potranno trovare ospitalità in cinque nuovi mini alloggi, per un totale di dieci posti letto. La nuova struttura, inaugurata ieri, alla presenza delle autorità, [redacted] stata realizzata all'interno dell'Opera Pia Tapparelli, in via Cuneo, presieduta dal professor Giorgio Mauro, ex-primario ospedaliero.

I cinque piccoli appartamenti, con un loro angolo cottura [redacted] servizi, consentiranno agli ospiti una vita autonoma. E' questa una delle risposte concrete al problema degli anziani che, per varie ragioni, vivono in solitudine. La struttura, la cui realizzazione è durata qualche tempo, è fra le prime del [redacted] genere nel Saluzzese.

«Abbiamo già avuto un buon numero di richieste di prenotazione - spiega [redacted] segretario dell'Ente, Silvano Rossio -. Evidentemente sono molti gli anziani che voglio per venire a vivere in questi mini alloggi che rappresentano una buona soluzione».

Il «Tapparelli» è il maggior istituto assistenziale della città, nato nell'ottocento ad opera dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio, con cospicui lasciti terrieri, nell'area fra Saluzzo, Savigliano [redacted] Lagnasco (in questa località, l'importante castello [redacted] di proprietà della casa di riposo saluzzese). La direzione dell'ente sta lavorando anche per attivare, al [redacted] interno, un nucleo di Residenza assistenziale flessibile, destinato alle persone anziane parzialmente non autosufficienti. [g. ne.]

Protesta a Mondovì

«[redacted] sportello dell'Italgas»

Il consigliere della Lega Nord **Claudia Quaglia**

MONDOVI'. L'unico sportello Italgas di riferimento per Mondovì e per i centri vicini è insufficiente a fornire agli utenti un servizio soddisfacente. Lo lamentano i consiglieri comunali monregalesi della Lega Nord, che hanno sottoscritto un ordine del giorno da presentare nella prossima seduta consiliare.

«Il numero delle utenze va crescendo in modo costante - hanno spiegato i firmatari - [redacted] sullo sportello di via Gasometro gravitano già più di diecimila contratti. [redacted] contro l'ufficio è aperto al pubblico solo due volte alla settimana, martedì [redacted] giovedì, per nove [redacted] complessive, con un [redacted] operatore per informazioni, contratti, [redacted] e tutte le varie operazioni possibili».

Al sindaco e alla giunta Claudia Quaglia, Marina Cuniberti, Paolo Gazzola e gli altri consiglieri del Carroccio chiedono di «attivarsi, attraverso solleciti contatti [redacted] i responsabili dell'Italgas, per ottenere una più razionale strutturazione del servizio-sportello e [redacted] adeguato aumento delle ore [redacted] apertura al pubblico». [p. s.]

Albanese di Bagnasco

[redacted]

BAGNASCO. La notte [redacted] San Silvestro, facendo esplodere un botto dal balcone della sua abitazione, era rimasto ferito in modo grave: la mano sinistra [redacted] stata spappolata, [redacted] l'amputazione parziale delle prime quattro dita.

Saba Allamani, 39 anni, cittadino albanese, oltre alle conseguenze fisiche dell'incidente dovrà ora sopportare anche quelle penali: i carabinieri di Bagnasco, dopo una serie di [redacted]certamenti scattati già la mattina successiva, hanno proceduto anche a denunciarlo, ritenendo illegale [redacted] pericoloso il petardo utilizzato per festeggiare in modo troppo pericoloso e contrario alle leggi italiane l'arrivo del [redacted] anno.

Le accuse nei suoi confronti sono di «accensione ed esplosione pericolosa» [redacted] di «detenzione abusiva di armi [redacted] munizioni di tipo proibito».

L'extracomunitario rischia soprattutto di incorrere in [redacted] contravvenzione di tipo penale che potrebbe mettere in pericolo la [redacted] posizione.

Intanto lo aspetta un lungo periodo di convalescenza, dopo l'incidente, perchè i medici lo hanno giudicato guaribile in un mese: dopo le prime cure all'ospedale di Ceva, in seguito all'esplosione [redacted] botto, Saba Allamani era stato trasferito al «San Paolo» [redacted] Savona, un centro specializzato nella chirurgia della [redacted]. Era stato ricoverato proprio nel reparto del professor Renzo Mantero, la cui équipe ha provato [redacted] restituire al ferito l'uso dell'arto martoriato. [p. s.]

[redacted] SPEDIZIONIERI COMMESSI
Inviare curriculum vitae con foto allo 0172 96.075

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Beppe Giotto
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J. [redacted]

anti-routine
STIAMO ULTIMANDO UN FOLLE PROGRAMMA
DA [redacted]
RICCHI APPUNTAMENTI
CON [redacted] DI PRESTIGIO
NON MANCHERANNO LE SORPRESE
Via [redacted] dell'Olmo - CN

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE [redacted],30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Una proposta del sindaco Demaria: così sarà facilitato l'accesso alla città

Ponte per la viabilità del Duemila

Alba vuole il terzo viadotto sul fiume Tanaro

ALBA. Un terzo ponte sul Ta- per far fronte alle esigenze della viabilità nel Duemila: l'idea è stata lanciata dal sindaco, Enzo Demaria, durante l'ulti- Consiglio sono già stati avviati contatti per studiare le possibilità di realizzarlo. Dovrebbe sorgere valle vecchio ponte «Albertino», fatto costruire nel 1840 da re Carlo Alberto, ampliato nel per consentire il passaggio della ferrovia. La struttura ultracentenaria, secondo gli amministratori, nei prossimi anni non sarà più sufficiente ad accogliere il grande traffico in entrata ed uscita dalla città, dato anche notevole pendolarismo per raggiungere posti di lavoro, scuole centri commerciali. Il secondo, nuovo ponte sul Tanaro, lungo la tangenziale, pur continuando ad essere a disposizione del transito locale, farà parte della futura autostrada Asti-Cuneo: si sente quindi la necessità struttura alternativa al vecchio collegamento stradale-ferroviario.

Dice il vicesindaco, Giuseppe Gobino: «Crediamo che il terzo ponte, che potrebbe essere costruito Vaccheria, sia indispensabile. L'ideale sarebbe che venisse collegato alla nuo- strada, la cosiddetta tangenziale Est, di cui si parla da tempo. Si tratta del collegamento che, partendo da corso Cortemilia in borgo Moretta, scorrerebbe lungo il torrente Cherasca, per raggiungere il terzo ponte. In questo modo buona parte traffico proveniente da Asti e Torino, diretto verso le Langhe e viceversa verrebbe deviato dal centro storico».

Intanto, il Comune e il MagisPo da mesi hanno chiesto agli enti proprietari del vecchio ponte «Albertino», Anas e Ferrovie, di eseguire verifiche sulla stabilità, nel in cui si stanno costruendo gli argini sul fiume Tanaro per mettere in sicurezza la città. Ma la verifica, che comporterebbe la spesa di milioni, per non è avviata. vecchio ponte è a arcate: prima dell'alluvione ne erano in fun- cinque. L'onda di piena si è fatta strada liberando la sesta arcata. Per la settima, occupata da una strada, è in programma l'abbassamento per portarla al livello del fiume e consentire il passaggio delle acque.

Giuseppina Fiori

Il ponte dovrebbe sorgere a valle del vecchio collegamento stradale «Albertino» (nella foto Murialdo) costruito nel 1840

Parcheggio sopra la ferrovia

Bra, allo studio l'ambizioso progetto

BRA. Coprire un della ferrovia per Alba, tra l'incrocio con via Cuneo e la discesa degli Orti, ricavando un grande spazio che servirebbe parte per l'ampliamento via Vittorio Veneto, in parte come parcheggio e area verde. L'idea non è nuova: se ne parlato già una decina di anni fa, ma nel timore di trovarsi invischiati in un'operazione troppo costosa e complessa gli amministratori avevano preferito ripiegare sull'allargamento del ponte di via Cuneo, che ha solo un po' snellito il traffico della 231. Ora l'ipotesi di copertura dei binari è stata «rispolverata» per iniziativa soprattutto di due consiglieri comunali di Forza Italia, Giovanni Franco e Osvaldo Blengio, che non si sono mai rassegnati a considerare chiusa la partita. E che tornando ad «agitare» la questione («Ce ne occupiamo da anni») sono riusciti a ottenere un primo risultato: la Giunta ha commissionato uno studio di fattibilità dell'opera all'ingegner Giampiero Ciravegna, un professionista con grande esperienza in progetti di lavori stradali ferroviari, da sempre convinto della validità dell'ipotesi.

Da sin. i consiglieri di Forza Giovanni Franco Osvaldo Blengio hanno riproposto l'idea di coprire un tratto della ferrovia per Alba

«Lungo via Vittorio Veneto, in direzione della "montà di ört", i binari a un livello inferiore al piano stradale - ricordano Franco e Blengio -. Non dovrebbe difficile gettare sulla trincea una sorta di ponte che "intuberebbe" linea, recuperando un'ampia superficie. Le corsie della strada potrebbero così raddoppiare e sparirebbero i semafori che rallentano il traffico agli incroci con le vie Cuneo-Fratelli Carando e Isonzo-Adua. Inoltre, si sarebbe posto per la sosta di centinaia di auto e si potrebbero alberi, panchine altro a servizio di quartiere che subisce gli effetti del transito di troppi veicoli».

In attesa dei risultati dello studio preliminare (ne discuteranno l'ing. Ciravegna i componenti della commissione Viabilità), i due consiglieri di FI hanno provato il ter- coi dirigenti piemontesi delle Fs, che hanno promesso di farsi «ambasciatori» richiesta Roma, «dove non pensiamo si voglia ostacolare il progetto, anche se bisognerà fare i conti con i tempi lunghi delle autorizzazioni». i costi? «Sui 3 miliardi e mezzo. Ma l'opera potrebbe essere in parte finanziata dalla Regione».

Novellini

Nel day-hospital i pazienti sono curati sulle poltrone

Centro oncologico albese cerca spazi più funzionali

ALBA. Il Centro oncologico dell'ospedale San Lazzaro, nato ambulatorio, si sviluppato e ora seguito un'équipe di medici e infermieri coordinati da un primario. Anche il numero degli utenti è in aumento: si calcola che negli ultimi due mesi siano state curate e seguite non meno cinquecento persone. I locali, al terzo piano del nosocomio, sono invece rimasti quelli di tempo e sono di seri disagi per gli ammalati e per gli operatori. Nel day-hospital non ci sono letti i pazienti vengono sottoposti ai trattamenti sulle poltrone. Quando è necessario il ricovero, vengono dislocati reparti in cui ci sono posti liberi.

Una petizione duecento firme di pazienti e famigliari è stata inviata alla direzione dell'Asl per sollecitare provvedimenti. Le firme erano state raccolte dal gruppo «Auto-aiuto» di cui fanno parte malati oncologici ed erano state inoltrate dal gruppo e dal tribunale dei diritti del malato.

Chiedono una seconda sala per le cure chemioterapiche, munita di letti, per i pazienti in cattive condizioni o che devono sottoporsi a trattamenti che possono durare anche otto Inoltre, una sala di attesa «vivibile», un servizio per gli utenti stomizzati, che hanno bisogno privacy per le cure.

I problemi sono stati affrontati in un incontro tra rappresentanti del gruppo «Auto-aiuto», del tribunale dei diritti del malato e i responsabili del servizio di Oncologia, la direzione dell'Asl.

E' stato raggiunto un accordo ritenuto soddisfacente: entro il 1999 saranno saranno messi a disposizione alcuni locali nello stesso piano, nuove strutture e servizi. Per i pazienti portatori di stomia la direzione si è impegnata a trovare, entro breve, locali da adibire a questo tipo di assistenza.

Il direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito, commenta: «L'Oncologia si è ampliata, dall'iniziale ambulatorio è di- un'unità operativa: ha visto crescere personale e utenza provenienti non solo dall'Asl 18. Siamo impegnati a trovare una soluzione ai problemi di spazio. Alcuni ambulatori adiacenti trasferiti e i locali saranno destinati all'ampliamento dell'Oncologia». [g. f.]

Interno del San Lazzaro di Alba: all'ospedale fanno capo i paesi di Langa e Roero

Casa di riposo a Cherasco Vicino l'accordo con l'Asl

CHERASCO. Centoquattro posti - sessanta dei quali per autosufficienti -, tutti occupati. E una lista d'attesa che si allunga di giorno in giorno. La «città delle paci» non attira solo turista colto chi vorrebbe abitare all'ombra dei suoi antichi portici, ma anche schiera sempre più folta degli anziani che, non potendo abitare da soli, cercano una sistemazione il possibile diversa da quella di casa loro.

E pensano, giustamente, di trovarla nel ristrutturato «Ospedale degli Infermi», una sorta di «cinque stelle» della ricettività assistenziale, che contribuisce alla buona fama del «paese dell'aria chiara» quasi come i palazzi, le chiese, le mostre d'arte, i mercatini dell'antiquariato.

Nel cuore del centro storico, circondata da un grande giardino, la «vecchia» casa riposo (un'ex Ipab, gestita da amministratori nominati dai sindaci Cherasco di Narzole) è stata ampliata e ammodernata con un investimento consistente, oltre quattro miliardi mezzo di lire, coperto per la quasi totalità da un contributo regionale.

I lavori hanno consentito di realizzare una delle poche «residenze sanitarie assistite» in regola con i parametri di legge che esistano in Piemonte: l'unica, nell'area Alba-Bra, la quale l'Asl potrebbe convenzionarsi.

La convenzione, indicata nel programma dell'Azienda in alternativa alla trasformazione in Rsa della casa di riposo braidese «I glicini», dovrebbe riguardare quaranta dei sessanta posti per non autosufficienti, che a Cherasco si affiancano ai nuclei Raf (Residenza assistenziale flessibile) di Ra (Residenza assistenziale «semplice»).

Con la convenzione, l'ente pubblico si farà in parte carico delle rette: oggi soggiorno al «cinque stelle» costa, a seconda dei reparti e della sistemazione (in camera doppia singola), da un milione 600 mila a 2 milioni 250 mila lire mese. [g. n.]

Iniziativa a tutela dell'ambiente collinare

Verduno difenderà i vigneti dalle case

VERDUNO. Arriva da uno dei più piccoli paesi della Bassa Langa il segno concreto della volontà di difendere l'economia e il paesaggio del vino impedendo che sulle colline sorgano dei «mostri» in mattoni in cemento. Nella sua prossima riunione, probabilmente entro gennaio, il Consiglio comunale di Verduno discuterà il progetto preliminare di una variante al piano regolatore che contempla anche il divieto di costruire nelle zone vitate e fissa parametri rigidi, di tipo non solo quantitativo ma «estetico», nelle aree dove qualche limitato intervento è permesso.

A redigere la variante, per incarico dell'amministrazione presieduta dal sindaco Renata Salvano, sono stati gli architetti Enrico Rudella (di Cuneo) e Roberto Dellarossa (di Bra). «Il piano regolatore - spiega Dellarossa - andava modificato per conto del progetto di nuo- ospedale, trattandosi strumento urbanistico relativamente vecchio, dato che risale all'89, gli amministratori hanno ritenuto di cogliere l'occasione per rivederlo anche in altri punti, per impostare un discorso più generale. Si è presentata così l'opportunità di introdurre degli elementi innovativi, tra i quali il "piano paesistico dei vigneti" è senza dubbio uno dei più importanti».

La variante, che salvo imprevisti dovrebbe essere adottata dal Consiglio, stabilisce l'inedificabilità assoluta delle e impianto viticolo, che nel paese del pelaverga (e del barolo) sono molto ampie. Nuove costruzioni ammesse solo ai margini delle borgate, e patto di rispettare regole precise «anche per quanto concerne l'uso materiali» sottolinea Dellarossa. Sia per le case, sia per gli edifici destinazione produttiva o commerciale (i capannoni, oggetto di critiche e polemiche) ci si dovrà attenere a norme ispirate dall'esigenza atte- il più possibile l'impatto ambientale dell'intervento.

Il sindaco di Verduno Renata Salvano

Con la variante, Verduno prova a calare nella realtà i criteri raccomandati da urbanisti ed esponenti di associazioni di tutela, ma anche da operatori del settore vitivinicolo del turismo, sempre più convinti che la difesa del paesaggio abbia un ruolo fondamentale nello sviluppo economico. al criterio «estetico» non si sottrarrà neppure progetto di ospedale Alba-Bra: prima dell'adozione della variante, tecnici ed amministratori vogliono vedere «modellino» attendibile nuova costruzione. [g. n.]

IN BREVE

Canale

Rubati tosaerba, decespugliatore e attrezzature

I ladri sono entrati nel magazzino del municipio e hanno portato via tosaerba, decespugliatore e altre attrezzature. Inoltre, dal vicino Centro anziani, hanno rubato televisore, videoregistratori e altro materiale. I malviventi entrati di notte forzando le porte. [g. f.]

Alba

Fallita società di servizi marketing per negozi

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della Join soc.coop. A.R.L. (servizi marketing negozi e supermerati) con sede Bra, in piazza Carlo Alberto. Giudice delegato è nominato Luciano Panzani, curatore Piero Aime. [g. f.]

Bra

«Intitolate quella strada agli alpini»

Perché non intitolare agli alpini il collegamento tra viale Industria e via Ballerini, strada dove è situata la sede dell'Ana dell'associazione che riunisce combattenti, reduci e partigiani? Lo propone, in una lettera al sindaco Franco Guida e ai colleghi consigliari, l'esponente progressista Bruna Sibille. [g. n.]

Alba

Ladri portano via oggetti d'oro e preziosi

Oggetti d'oro e preziosi per un valore circa 25 milioni sono stati rubati dall'abitazione di Luigi Scaiola, in località Serre. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i malviventi sono entrati in casa balcone forzando una porta-finestra. [g. f.]

Canale

Furto di ottanta vitelli in allevamento

Ottanta vitelli sono stati rubati dall'allevamento Nosenzo, in frazione Valpone. Si presume che gli animali siano stati caricati su un autocarro. [g. f.]

Alba

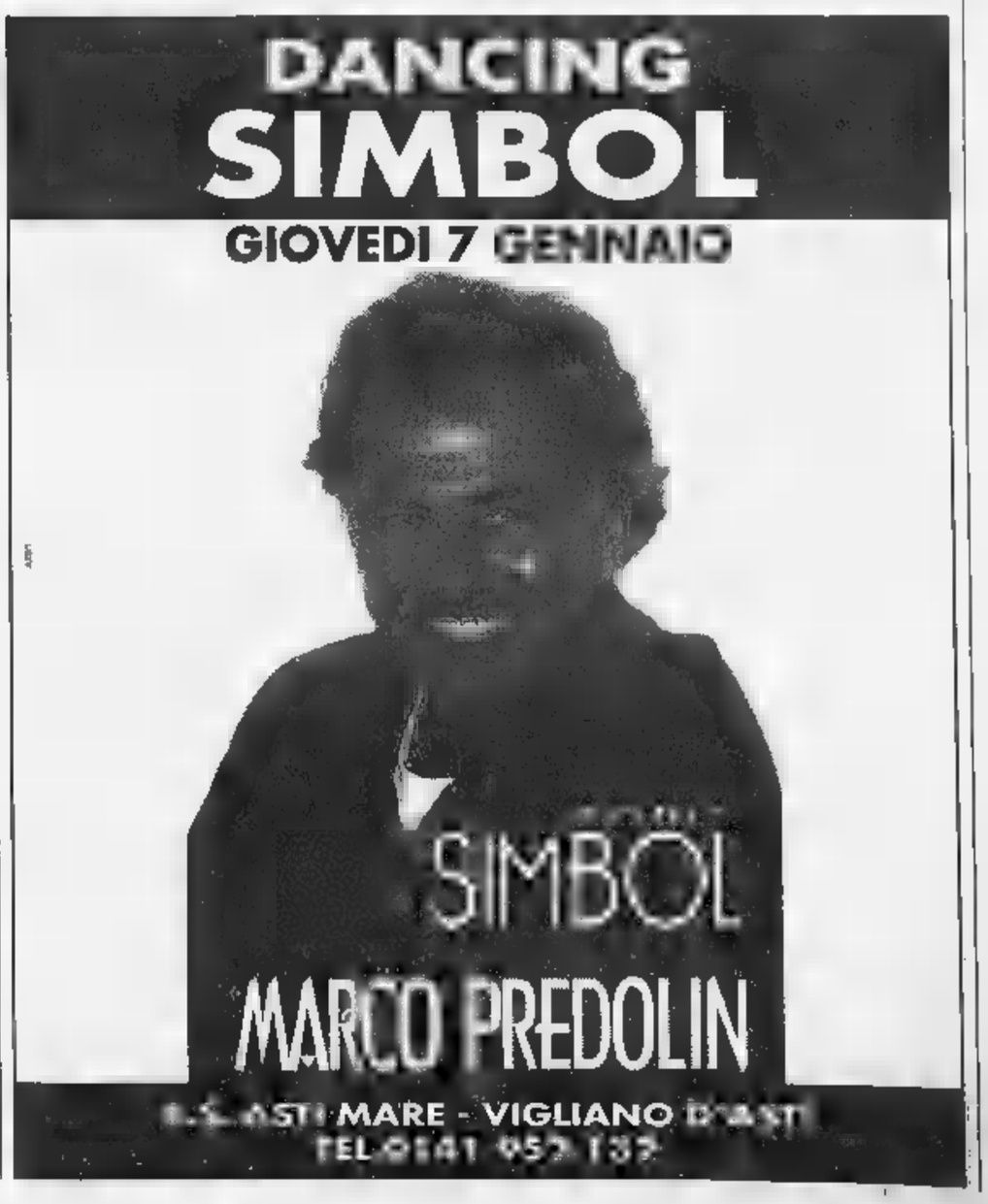
Aperte le iscrizioni a un di filosofia

Sono aperte le iscrizioni un corso di filosofia che si terrà nell'aula magna della media Macrino, 15 gennaio. Gli incontri si ter- al venerdì sera. Per informazioni e iscrizioni: Arci-Uisp «Il Sogno», Vittorio Emanuele 27, telefono 0173361116. [g. f.]

Alba

Come diventare guida turistica

Sono aperte le iscrizioni ad un corso di guida turistica organizzato da «Turismo in Langa». Per informazioni telefonare allo 0173364030). [g. f.]



999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

CREAZIONE E GRAFICA BERGERO GRIVON

UN CENTRO PER ACQUISTI COME POSSE NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffé al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come città pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo conto in moneta europea e pagando in assegni e carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 150 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero -. Saranno di color nero, fino al 7 niente da fare. Li riceverà a casa appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro ne abbiamo convertiti una trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora è possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può emesso esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di una curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono mila lire, 40,80455 euro, è meglio controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione commercianti (12 Comuni, associati), tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difetto 40,80455 euro diventano 40,80».

In un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffé da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, nessun rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). di gli al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni. Nè carte credito. Solo con bancomat, ma in lire, non in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, pepleso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, dà tre anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea a tutti gli effetti come dimostrano le tante iniziative qui nate cresciute, a questo appuntamento».

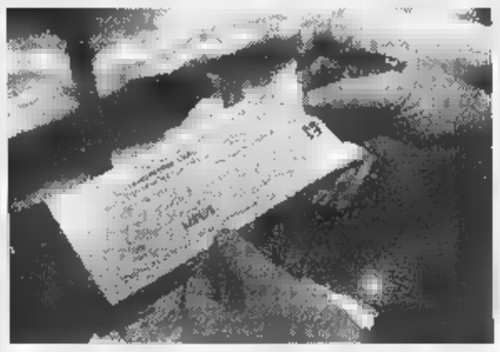
Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, se non va a buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione di non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, ma solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

Gianni



Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, acquisto in un negozio dove già s'accetta la moneta unica

esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, sterotipi, ma con un fondo di verità di cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e le esperienze letterarie legate soprattutto Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale formaggi di qualità ('97), il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile non accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», la biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

DAL 7 GENNAIO

SALDISSIMI.
Da Factory superstore
SALDI
sono puntuali
e soprattutto
SCONTATISSIMI
20 - 30 - 40
fino al
50%
su tutto!

jeansmiddi
direttamente dalla fabbrica.

FACTORY SUPERSTORE
Direttamente dalla fabbrica.

CANELLI (AT)
Via Riccadonna, 2
FOSSANO (CN) - Spaccio RIORDA
Frazione Cussanèo, 11
MONDOVÌ (CN)
Piazza Cesare Battisti, 3/C

CARMAGNOLA (TO)
Via Fratelli Vercelli, 120
ALBENGA (SV)
Via Dalmazia, 103

Richiesta inoltrata ai Comuni in data 02/01/1999.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: carta di credito Targa Key Client BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted] E NOTTE

Cuneo

Prevendite per Zucchero

Sono in prevendita da «Muzak dischi» i biglietti (40 mila lire più diritti di agenzia) per il concerto di Zucchero in programma il 21 febbraio (ore 21) al palastampa di Torino. [r. s.]

Demonte

Mostra dei ragazzi

Oggi chiude [redacted] mostra «I ragazzi raccontano il Natale», allestita nel salone comunale. L'esposizione riguarda disegni e lavoretti eseguiti dai ragazzi delle Medie e dai bambini delle Elementari e Materne. Orario dalle 10 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18. [c. g.]

Alba

Si vota il modello

Prosegue il concorso riservato alle ragazze che avranno la possibilità di scegliere il modello del calendario di Max che vorrebbero come ospite alla discoteca Atlantique. All'ingresso del locale viene consegnata una cartolina (da compilare) con le foto dei 7 modelli. Le cinque ragazze sorteggiate saranno invitate a [redacted] dal modello di Max che avrà ricevuto più voti e che sarà protagonista all'Atlantique il 16 gennaio. [g. f.]

Entracque

Orchidee Marittime

Oggi è l'ultimo giorno per visitare le mostre, allestire nel centro visita del «Parco Naturale Alpi Marittime», sui temi «Il gipeto sulle Alpi» e «Le orchidee delle Marittime». Le rassegne sono aperte dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30. [c. g.]

Fossano

I disegni di Leonardo

Oggi chiude la mostra dei disegni e dei modelli realizzati da Leonardo da Vinci, esposti al Castello degli Acaia. Orario dalle 15 alle 19 (festivi); 9-12, 15-19 nei feriali. [l. a.]

[redacted]

«I newyorkesi»

Il nuovo anno [redacted] apre al teatro Milanollo, venerdì e sabato (ore 21), con la rappresentazione, nell'ambito della stagione [redacted] prosa in abbonamento, di «I newyorkesi» con [redacted] compagnia Attori [redacted] Tecnici. Non si tratta di una sola commedia, ma di [redacted] collage di tre testi di Woody Allen, David Mamet ed Elaine May che tratteggiano, sotto diversi aspetti, la società della metropoli statunitense. Tema unificante delle tre pièce è il timore della morte che si traduce in altrettanti modi per esorcizzarla: in una sorta di parabola «ascensionale». Il biglietto, per i non abbonati, costa da 14 mila lire (loggione) [redacted] 30 mila lire (platea). [v. p.]

Monterosso Grana, tradizionale appuntamento teatrale dell'Epifania

La magia del Natale provenzale

Oggi rivive nella chiesa di Sancto Lucìo

MONTEROSSO GRANA. [redacted] 6 gennaio a Sancto Lucìo de Comboscuro è «Lou journ di Rèi». Un appuntamento importante che ogni anno richiama centinaia di spettatori nella piccola chiesa della frazione dove viene messo in scena lo spettacolo realizzato dal Centre Prouvençal.

Il dramma che oggi verrà rappresentato s'intitola «La Crous sus Barsiero» (la Croce sul Monte Barsiero), scritto da Sergio Arneodo. Una vicenda drammatica appassionata, che si snoda tra tensioni, memorie, contrasti e speranze, in un difficile rapporto tra valli diverse, intorno alla grande Croce piantata sull'alto del monte Barsiero.

«Croce, simbolo nudo e sgomento d'un tempo fuori del tempo, d'un mondo fuori del mondo. [redacted] tuttavia un mondo con la sua psicologia e I suoi problemi interni non meno umani dei nostri - spiega Arneodo -. Tant'è che Mainòt (Maddalena), [redacted] dei personaggi della storia, da Bressàn è venuta a sposarsi al Quiòs, da una valle all'altra: ma [redacted] anche interno [redacted] questa situazione [redacted] che ruota una parte della vicenda, con le sue tensioni [redacted] con i suoi momenti di umile, arcaico realismo: come quando la gente d'una valle di notte valica la cresta e viene a falciare nel buio l'erba dei vicini. Lotta per sopravvivere!».

Un momento di [redacted] passata edizione [redacted] della rappresentazione a Coumboscuro

In scena [redacted] parte drammatica è interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro», mentre la parte musicale è affidata al [redacted] «Ecantus», [redacted] ottetto femminile che proporrà melodie provenzali del XII-XVI [redacted] colo.

Lo spettacolo è alle 15, ma si consiglia di arrivare mezz'ora in anticipo per assicurarsi il parcheggio e un posto a sedere nella piccola chiesa. [a. f.]

[redacted]

In Val Uzzone

Rievocazione con i Re Magi

CASTELLETTO UZZONE. Oggi, alle 14, il centro [redacted] paese si trasformerà in una piccola Betlem[redacted] e festeggerà l'arrivo dall'Oriente dei Magi con i doni per Gesù Bambino. I figuranti che daranno vita alla rievocazione storica sono oltre 60, scelti dalla Pro loco tra gli abitanti del capoluogo e delle frazioni.

Ognuno dei Re Magi avrà la [redacted] piccola corte che partendo dalla parte bassa del paese raggiungerà la capanna situata sulla piazza principale, dopo un percorso di circa un chilometro.

La rappresentazione si concluderà verso le 16 [redacted] la distribuzione [redacted] pacchi dono ai bambini. La Pro loco offrirà le «friciule» di Castelletto. A far da cornice alla manifestazione ci sarà anche la rievocazione degli antichi mestieri di Langa. [g. p.]

Ancora tanti presepi nella «Granda»

Ultime visite alla Natività

ALBA. Oggi ultimo giorno per visitare i presepi allestiti dai borghi della Giostra delle Cento torri, allestiti nella chiesa [redacted] San Giuseppe.
[redacted] In frazione Vergne fino a domenica si può visitare la mostra [redacted] presepi per le strade della borgata. Le scene sono costruite con materiale di recupero.
BOVES. Nel santuario di Fontanelle è visitabile il presepe meccanico formato da 300 statuine.
BRA. Nella chiesa della Croce [redacted] allestito sino a domenica un presepe meccanico. Orario 9,30-12 [redacted] 15,30-18.
[redacted] Ultimo giorno per il presepe storico [redacted] statuine del '700, allestito nel salone San Michele.
[redacted] Nel salone sotto la chiesa di San Paolo si può visitare fino [redacted] domenica un gigantesco presepe rotondo. Orario 9-12,30; 15-19,30.
[redacted] Presepe rinascimentale nella chiesa di Santa Maria del Monastero.
[redacted] Oggi presepe vivente (orario dalle 16 alle 19).
PIANFEI. Ultimo giorno per fare «Quattro passi nel presepe della Crusà» (orario mattino e dalle 15 alle 18,30).
[redacted] Prosegue fino a domenica l'esposizione «Presepi dal mondo» a cura del collezionista Michele Sola. Abbinata ai presepi, una mostra sui giocattoli d'epoca Anni '40-'70 (sala conferenze del convento di San Giovanni). Orario 9-12 e 15-18, tutti i giorni, tranne il lunedì e martedì pomeriggio.
SANFRE'. Anche quest'anno nella chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi [redacted] allestito un grande presepe meccanico, la sede rimane aperta fino al 17 gennaio [redacted] giorni festivi (10-12; 14,30-19) e nei prefestivi (solo nel pomeriggio).
VALDIERI. Nella sede della Confraternita di Santa Croce presepe meccanico visitabile fino al 17 gennaio (orario 10-12 e 14-19 festivi [redacted] dalle 14 alle 19 prefestivi).
[redacted] Nella sede della Pro loco si può visitare fino al 24 gennaio, il presepe meccanico (orario 10,12 e 15,30-18,30).
VILLAFALLETTO. In frazione Gerbola mostra di presepi allestita nel salone parrocchiale. Apertura fino a domenica, dalle 14 alle 20. [r. s.]

[redacted] A

Caraglio

Danze tribali

All'«Old river saloon» stasera, dalle 23, danze tribali con ballerine della Costa d'Avorio. Con il nuovo anno il locale apre anche [redacted] pranzo. [c. g.]

Garessio

Processione in costume

Festa dell'Epifania [redacted] Borgo Valsorda. I bambini di tutte le età (dalle Materne alle Elementari) vestiti da magi, [redacted]astori e angioletti parteciperanno alla processione che partirà dal santuario della Madonna delle Grazie e si snoderà attraverso [redacted] strade della caratteristica borgata. Seguirà la funzione religiosa (ore 16) e una merenda con cioccolata calda [redacted] panettone offerta dalla «Taverna di Isaia». [s. c.]

[redacted]

Concerto vocale

Al cinema San Nicolao stasera, ore 21, concerto vocale del coro parrocchiale di Robilante «Armonia della parola», diretto da Ezio Giordanengo, soprano solista Palmira Mion, direttore canto gregoriano, Luciano Allocco; al pianoforte Giuseppe Cappotto. In programma brani liturgici, spiritual [redacted] gospel, canti gregoriani e brani della tradizione popolare. Ingresso libero. [c. g.]

Saluzzo

Teatro dialettale

Stasera, [redacted] 21, nell'oratorio del Follone teatro dialettale con la compagnia buschese «El ciochè» che presenterà «Nosse con sorpreisa», che narra le vicende di due notai, al secolo Giangi Giordano e Gianni Paoletti. La commedia brillante in tre atti è ormai da 4 anni la prima manifestazione saluzzese e segna l'inizio in città del nuovo anno. E' organizzata dal locale Comitato Santa Caterina. Chi vuole può prenotare [redacted] posto (5 mila lire) allo 0175/46677. [g. ne.]

Verzuolo

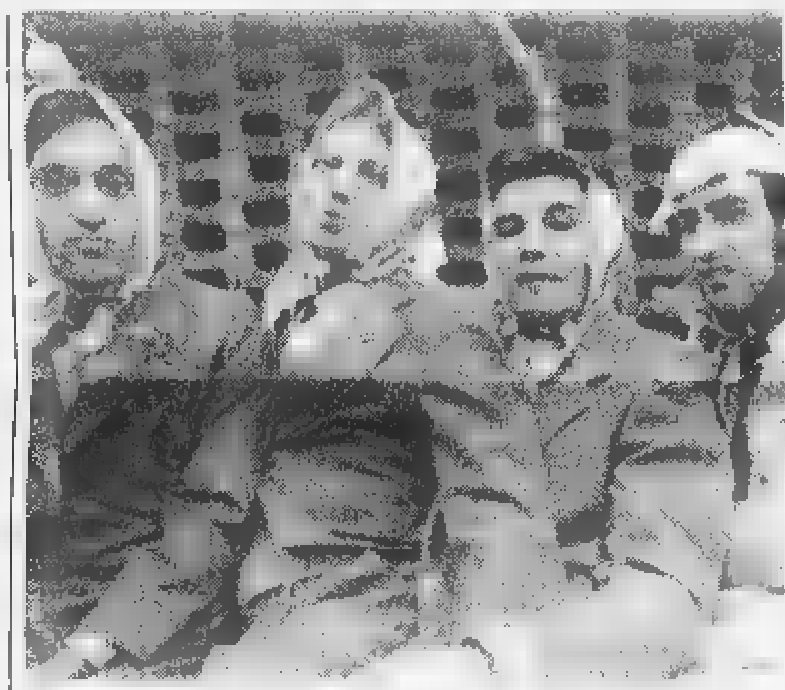
Live con i Two Much

Al Black Brew stasera, [redacted] 21,30, musica live [redacted] i Two Much. [l. a.]

[redacted]

Miss e Mister Befana

Stasera al «The Wharf» è in programma l'elezione di [redacted]ister e Miss Befana '99. [l. a.]



I Trelilu si sono imposti come gruppo [redacted]ico della musica piemontese

Marsaglia

Risate con i Trelilu

Stasera la discoteca Mirror ospiterà lo spettacolo dei Trelilu. Il simpatico quartetto proporrà canzoni e gag in piemontese. Alla consolle il dj resident Pino. Il prossimo appuntamento del locale è per sabato sera con [redacted] dj Stefano Mattara del Benotto team che presenterà «All the best, solo grandi successi». [p. s.]

Manta

Serata con [redacted] dj

Stasera all'Highlander, inizio ore 22, festa della Befana [redacted] la musica selezionata dal dj Dado Ricci. [g. ne.]

Borsezio

Mago e giochi

Oggi pomeriggio Festa della Befana dedicata ai bambini: ospiti un prestigiatore e un animatore. Giochi [redacted] premi. Stasera nel salone dell'ex asilo, [redacted] 21, premiazione del concorso «Presepe più bello». [c. g.]

Villanova Mondovì

C'è Suor Germana

Nella chiesa di San Lorenzo, alle 15,30, Suor Germana (autrice di noti libri di cucina e ricette) sarà ospite dello spettacolo per I bambini e premierà quelli di loro che hanno confezionato le statue del presepe esposto vicino all'altare. [p. s.]

Bra

Nasce «Il girotondo»

Oggi pomeriggio, dalle 16, per la festa della Befana verrà inaugurata la nuova sede di «Il girotondo», in via Vittorio Emanuele 264 (ex istituto Sacra famiglia). «Il girotondo» è una ludoteca, dove vengono ospitati anche per tutto il giorno i bambini fino ai 6 anni. Per l'inaugurazione giochi, musica e merenda. [g. n.]

Ceresole

Canti e scenette

Per iniziativa della Pro loco e delle associazioni del paese oggi pomeriggio, dalle 15, nel cinema parrocchiale sono in programma scenette, canti [redacted] premiazione dei vincitori del concorso presepi. [g. n.]

Corneliano

Bimbi in festa

Festa della Befana oggi, alle 15, nell'ex cinema Italia. La Pro loco organizza uno spettacolo per i bambini con intrattenimenti per i più piccoli. [g. f.]

Levaldigi

Premi della lotteria

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nel salone parrocchiale arriva la Befana che offrirà a tutti i bambini dolci e doni personalizzati. Verranno sorteggiati premi della lotteria natalizia. [l. a.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Così è la vi[redacted].** Or.: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

CORSO. [redacted] 0171-692.936. **Paparazzi.** Or.: feriale: 18; 20; 22; sabato e festivo: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. [redacted] 0171-692.951. **Il principe d'Egitto.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. **La [redacted] di Zorro.** Or.: 16.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. **[redacted] gabbianella e il gatto.** Or.: feriale 20; 22. Pref. e festivi 15; 17,30; 19; 20,30; 22.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto.** Or. feriale 18,30; 20; 21,30. Festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[redacted] 0173-364.936. **Il princi[redacted] d'Egitto.** Or.: 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-348.901. **Mulan,** or.: 15; 17; 19; 21.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Paparazzi.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-412.317. **Così [redacted] vi[redacted].** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Paparazzi.** Or. fer.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. **Omicidio in di[redacted].** Or.: 20; 22.

[redacted]

[redacted]. **Al di là dei sogni.**

CARAGLIO

[redacted]. Tel. 0171-619.131. **Mulan.** Or.: fer. 20; 22 fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-211.726. **Il mio [redacted].** Or.: 20; 22.

[redacted]

G. BORSI. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 18; 21.

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. **Mulan.** Or.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Così è la vita.** *Sala Rossa:* **C'è posta per te.** *Sala blu:* [redacted].

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **La spada magica.** Or. 15; 17. **Il signor quindicipalle.** Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

NUOVO POLIT[redacted] [redacted]. 0172-62.407. **[redacted] è la vita.**

[redacted] 21.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così è [redacted] vita.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Mulan** (pom.). **P[redacted]** (sera).

[redacted]

ARISTON. T. 0174-391.311. **Così è la vita.**

[redacted]

COMUNALE. **Mulan.** Or.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]

BARONET. **Il mio West.**

[redacted]

ROBT. **Il mio West.** Or.: fer. 21. fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Mulan,** or.: 14; 16. **C'è posta per te,** or.: 18; 20; 22.

[redacted] 0175-42.606. **La maschera di Zorro.** Or.: feriale 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

[redacted]

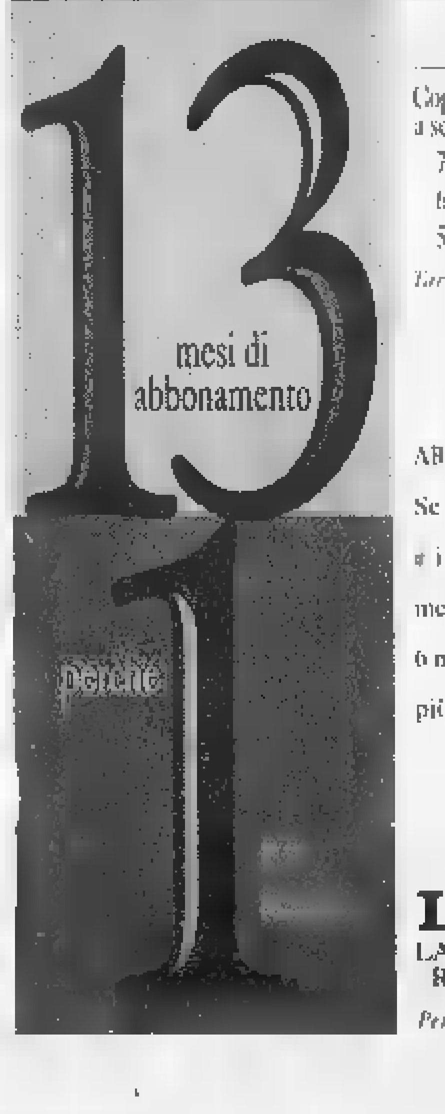
AURORA. T. 0172-712.957. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. [redacted]: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; [redacted] **C'è posta per te.** Or.: 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele [redacted], telefono 547.007 *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540[redacted]. **Il mio West** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a, tel. [redacted]. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Tango** Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232 029. **Il principe d'Egitto.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELI[redacted] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16.40; 18,20; 20, 21.15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Stagione [redacted] Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 8/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio.



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postali

ABBONARSI PORTA FORTUNA.

Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi alle 17,30 l'ex Bachi guida Cuneo sul campo della grande delusa di A1

Tnt Alpitour, c'è una Lube furiosa

I marchigiani devono vincere o sarà crisi

Cussotto vice

La «promessa» gioca a Catania

CUNEO. Stefano Cussotto è a Catania e oggi esordirà contro il Mezzolombardo al posto dell'infortunato Bua. Per il giovane cresciuto nel vivaio della Tnt Alpitour è la grande occasione di mettersi in luce su un palcoscenico prestigioso come la serie A2. La sua partenza provoca un rimescolamento in panchina. Oggi a Macerata Silvano Prandi avrà a disposizione 11 giocatori: Giacomo Rigoni è rimasto a casa per un problema alla spalla che lo terrà fuori un mese e mezzo, ed è stato «promosso» Mauro Gavotto che entrerà a far parte della «rosa» di A1, insieme con Spescha.

I problemi più grossi potrebbe averli Mario Sasso che in solo colpo ha perso Cussotto e Rigoni; Marco Parma, inoltre, un centrale di interessante talento, è alle prese con qualche guaio fisico e proprio ieri il responsabile del vivaio, Gino Primasso, l'ha accompagnato a una visita dal professor Stefano Carando. [l. f.]

Faccia a faccia con una squadra alla disperazione. Oggi alle 17,30 (differita domani alle 21,30 su Primantenna), contro la Tnt Alpitour, la Lube Macerata gioca la credibilità, le sue presunte ambizioni da grande. In estate i «paperoni» delle cucine hanno ingaggiato l'olandese Schuil, lo spagnolo Salvador e il giovane Fei per completare il sestetto, mentre un atleta di classe ed esperienza come Gavrilov è arrivato solo per arricchire la panchina.

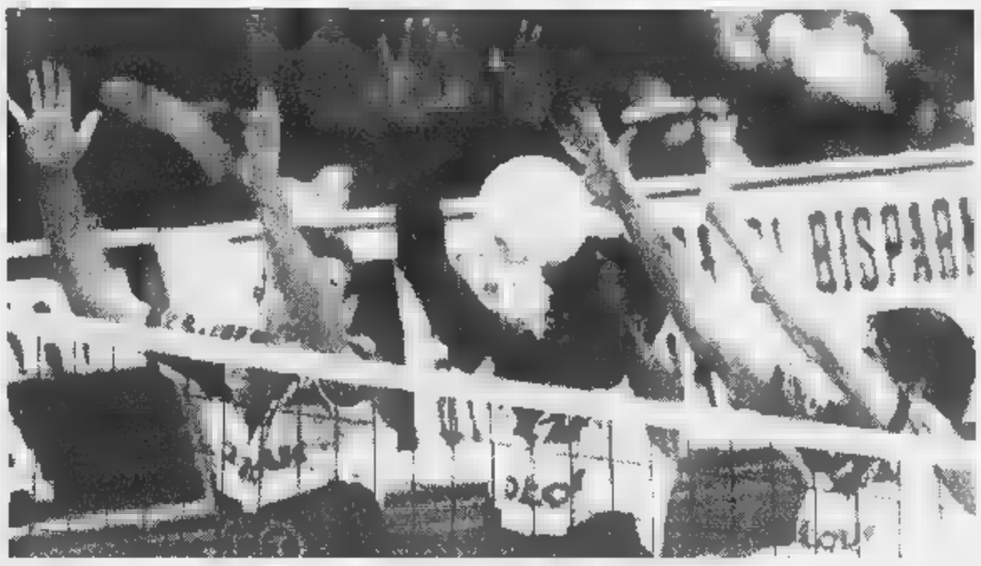
Nonostante le notevoli cifre investite la Lube è a nove punti dalla vetta e fuori dalle Final four di Coppa Italia. L'altra sera la dirigenza al completo ha incontrato la squadra per capire i motivi della crisi. Il dirigente Albino Massaccesi ha chiesto una prova d'orgoglio proprio contro la Tnt Alpitour, che lo scorso li aveva eliminati nelle semifinali scudetto. Così oggi Cuneo avrà di fronte la più pericolosa Lube della stagione. Ricci prepara un sestetto con Meoni in regia, Schuil opposto; Fei e Salvador al centro e la coppia di martelli Rosalba e Kovac, anche lo slavo non è ancora al meglio e potrebbe essere sostituito dal neo-acquisto Lirutti.

La Tnt Alpitour risponderà con il miglior sestetto possibile di questi tempi: Grbic in regia; Pascual opposto; Casoli e Gallotta schiacciatori e la coppia «cubana» Hernandez-Mastrangelo al centro. Tra gli atleti che restano alla finestra ce n'è uno che muore dalla voglia di scendere in campo: è alberto Bachi. Fisicamente non è ancora al top, ma contro Roma ha saputo essere decisivo e la sua grinta, le sue battute e i suoi muri possono servire per una battaglia come quella di oggi pomeriggio.

È la giornata può essere davvero importante per la classifica della Tnt Alpitour che, se coglierà questa difficile vittoria, potrebbe aprofittare delle sfide Modena-Treviso e Roma-Palermo. Finita la partita i cuneesi rientreranno subito nella «Grande» e da domani ricominciano gli allenamenti per la delicata sfida di domenica con Montichiari.

TIFOSI. Oggi non saranno a Macerata, ma non vogliono mancare alle Final four di Coppa Italia, in programma il 6 e il 7 febbraio a Roma. I «Blu brothers» stanno organizzando la trasferta e cercano un accordo con una compagnia aerea o un «tour operators» per un volo a condizioni vantaggiose, comunque raccolgono già le adesioni (0171681905).

Luca Ferrua



Per ottenere il successo sul difficile campo di Macerata, la Tnt Alpitour avrà bisogno di un muro efficiente (BEDINO)

GRANDA SPORT

Sci di fondo

Stefania Belmondo pensa alla Repubblica Ceca

Dopo il posto di ieri in Estonia, conquistato in condizioni meteorologiche quasi proibitive (pioveva a dirotto), Stefania Belmondo proseguirà sabato l'avventura in Coppa Nove Mesto, con un'altra 10 km a tecnica classica. L'olimpionica e iridata ha 216 punti nella classifica generale, mentre la leader (la norvegese Bente Martinsen) ne ha 394. [l. t.]

Verzuolo, ecco i favoriti ai Provinciali

E' in programma oggi nel Centro tecnico federale di Verzuolo, la seconda prova del campionato provinciale. La prima era stata disputata ad Alba il dicembre. Il titolo verrà assegnato in base piazzamenti nelle due competizioni. Vincitori della prima gara, in «pole position» per la conquista del titolo, sono i verzuolesi Mattia Garello e Daniela Alberto nel singolo assoluto, braidese Alessio Bellagotti in III categoria, gli albesi Federico Sibona ed Elisa Giacosa in IV categoria, il fossanese Paolo Bonino e la verzuolese Roberta Lentini fra i non classificati. In palio anche i titoli nel doppio maschile e femminile: nella prima gara erano imposti i fossanesi Luigi Taormina e Paolo Racca e le verzuolesi Daniela Alberto e Roberta Lentini. [a. s.]

Ciclismo

In Valle Tanaro una nuova società affiliata Uisp

E' nata l'Associazione «Bici club Garessio» affiliata alla Uisp Cuneo. Questo il direttivo: Domenico Virgilio (presidente); Roberto Garzo (vice); Piero Camilla, Ernesto Medagliani, Alberto Vinai e Franco Zanello (consiglieri). «La società - spiegano i dirigenti - sarà un punto di riferimento per tutti gli sportivi, appassionati di bici, della Valle Tanaro. Organizzeremo gare di mountain-bike, corsa, gran fondo, gite raduni sociali». [s. c.]

Moto

Garessio premia Giorgio Salvatico e Luca Rosso

L'assessore comunale allo Sport Turismo di Garessio Franco Canavese, premierà Giorgio Salvatico (vincitore nel '98 dei Trofei nazionali Yamaha 600-Over 32) e Luca Rosso, campione provinciale trial categoria Super. [s. c.]

Pallone

L'assemblea generale delle società

Si svolgerà a Cuneo il 7 marzo l'assemblea generale delle società. Verranno premiati anche tutti i vincitori dei campionati organizzati dalla Fipe, dalla serie A ai tornei giovanili. L'ha deciso l'ultimo Consiglio federale che ha anche approvato l'innalzamento a tredici delle squadre partecipanti alla serie A '99. [a. s.]

BASKET

Oggi a Rho l'Abet Bra vuole battere una diretta avversaria nella corsa ai play-off

Gli ambiziosi sogni del Giornalino

Alba a La Spezia per restare da sola in vetta alla C1

ALBA. Terminano le vacanze natalizie per Giornalino e Abet impegnate nella dodicesima giornata del campionato di C1 di basket; le due formazioni torneranno in campo sabato per la conclusione dell'andata.

Oggi alle 17,30 le due cuneesi giocheranno fuori casa: gli albesi del Giornalino saranno a La Spezia, i braidesi dell'Abet a Rho. Il Giornalino di Aldo Fiorito, che ha concluso il ' con il primato solitario in classifica, affronta la formazione ligure con l'obiettivo continuare la serie positiva e portare a il numero delle vittorie consecutive. La marcia del Giornalino è stata fino a questo momento assai positiva; i play off, ai quali accedono le prime otto squadre classificate dopo la prima fase, non dovrebbero in discussione, ma continuando di questo passo anche sogni più ambiziosi potranno essere realizzati. La B2, fallita di un soffio lo anno, è diventata, pur nella prudenza delle dichiarazioni dei dirigenti, l'obiettivo principale di questa stagione.

La trasferta La Spezia nasconde qualche insidia per i langaroli, i quali tuttavia finora fuori hanno sempre vinto, giocando addirittura meglio quanto non abbiano fatto fronte al pubblico albese. Aldo Fiorito disporrà di «rosa» quasi al completo, con Vinetti che ha potuto proseguire recupero dopo l'infortunio al ginocchio. Precarie, invece, ancora le condizioni di Simoni.

Altrettanto impegnativa la trasferta dell'Abet a Rho con una formazione che ha due punti in meno. L'obiettivo dei ragazzi di Dario Giandrone è la vittoria contro diretta concorrente per rimanere in zona play-off. Il cammino dei braidesi è stato complicato nella prima parte della stagione da molti contrattempi: i biancazzurri sperano nel ritorno quando potranno disporre del neoacquisto Vergnano e potrebbero riavere Bigone per compensare l'assen- dell'infortunato Chionetti, la cui stagione si è chiusa sfortunatamente con largo anticipo. [a. s.]

Sul campo lombardo, Alba insegue l'ottava vittoria consecutiva (MURIALDO)

CALCIO

Oggi al «Paschiero» tornano disponibili Pepe e il bomber Lerda

Cuneo sfida San Colombano per i primi 3 punti di Caligaris

CUNEO. Con l'obbligo di centrare a tutti i costi la vittoria (sarebbe la prima della gestione Caligaris), a partire dalle 14,30 oggi l'Ac Cuneo 1905 affronta al «Fratelli Paschiero» la «matricola» lombarda San Colombano. Si tratta di un match molto delicato, in quanto il San Colombano è distanziato di appena 4 punti dalla formazione biancorossa, partita con fondate ambizioni di essere protagonista, ma in questo scorcio di stagione alle prese con qualche problema, pur se attenuanti. Il Cuneo deve sfruttare al meglio il doppio turno consecutivo casalingo visto che domenica arriverà un'altra pericolante, la Guanzatese.

Inoltre, i biancorossi no ormai la vittoria dal 22 novembre quando, ancora Sergio Eberini sulla panchina, sconfissero la Solbiatese col punteggio di 2-0. Eccezion fatta per lo squalificato Sordo e convalescente Andrea Marrazza, finalmente Sergio Caligaris dovrebbe avere la «rosa» quasi al completo.

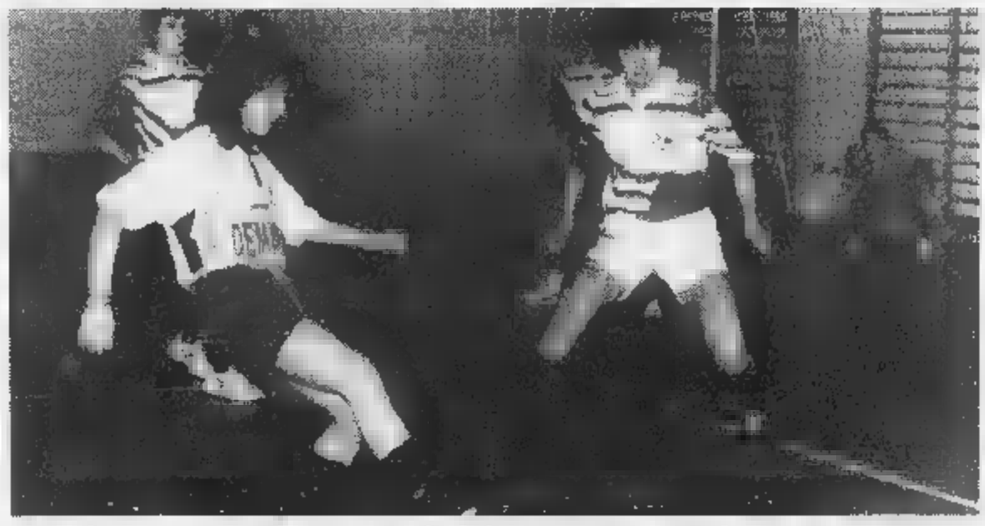
Il centrale biancorosso Volcan (distorsione alla caviglia) al 99 per cento non riuscirà a recuperare per la gara di

Rispetto all'ultima esibizione nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio contro il Corbetta saranno nuovamente disponibili Lerda e Pepe che hanno smaltito i loro infortuni. L'ultima amichevole disputata domenica a Revello contro il Sommariva Perno ha lasciato qualche strascico fisico solo in Volcan che proprio sul finire dell'incontro ha rimediato una distorsione alla caviglia: il centrale al 99 per cento non dovrebbe essere disponibile, anche se proverà prima della gara. Per la sua sostituzione Caligaris potrebbe optare per l'inserimento di Gajic accanto a Caridi, arretrando Sora sulla linea difensiva che dovrebbe essere completata dal portiere Campana dagli esterni Becchio e Gorzegno.

A centrocampo Carignano e Bertino agiranno da stantuffi laterali. Marchisio e Felice saranno i riferimenti centrali Lerda e Luconi in attacco. In preallarme Zocco e Pepe pronti in qualsiasi momento a dare manforte alla squadra.

Radiocronaca diretta di Cuneo-San Colombano a cura di Piero Carosso a partire dalle 14,30 su Radio Piemonte Sound (Fm 101,400) e su Amico Radio (Fm 88,5). [g. p. c.]

NELLA PALESTRA LUI



Calcetto, si assegnano i titoli del quarto memorial «Renato

CUNEO. Oggi nella palestra della Elementari di piazza Martiri, finali del sedicesimo torneo di calcetto indoor, quarto memorial «Renato Aime», organizzato dal Comitato zonale di Cuneo della Uisp. La sfida più sarà alle 18,15, di fronte le due protagoniste Seniores maschile: l'albergo ristorante Roma Borgo S. Dalmazzo (vittorioso in semifinale sulla Termoidraulica Giacca Centallo 7-4, con doppiette di Roberto Prato e Manuel Cavallo e gol di Gallo, Macagno e Ghio) la Pizzeria Margellina, che con poker di Marco Leo, Giuseppe Mursiglia e Sergio Leo, doppietta di Bernardi e reti di Barale, Giuliano Bellanti e Manes ha superato 15-2 Nordica viaggi, campione uscente. Le altre finali. Ore 14,15: Cuneo-Azzurra S. Albano (Pulcini). Ore 15,15: Olmo '84 Donatello-Fossanese (Esordienti). Ore 16,15: Cuneo-Pedona (Giovanissimi). Ore 17,15: Demarmi Polisportiva Borg Gess Cuneo-Universo Assicurazioni Alba (Donne). [r. a.]

BOCCE

Fossano difende il primato in classifica, i padroni di casa cercano di ribaltare il pronostico avverso

Auxilium e Autonomi verso il «derbissimo»

Serie A2: cresce l'attesa per la sfida di sabato (ore 14) a Saluzzo

SALUZZO. Tradizione, «campanilismo», classifica: i temi classici su cui ruota il «derbissimo» in programma sabato pomeriggio (si gioca a partire dalle 14) tra Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo e «Autonomi» Fossano. Quella che metterà di fronte le due più autorevoli rappresentanti del boccismo cuneese, è la sfida-«clou» della nona giornata del campionato italiano di serie A2. Nell'impianto saluzzese di via Circonvallazione è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

In questa stagione, le due società inseguono obiettivi diversi, ma ugualmente importanti.

L'ambizioso «team» fossanese del presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana, è stato costruito per puntare alla promozione in A1. Finora, Caviglia e compagni sono stati battuti una sola volta, dalla «Brb» Ivrea, cui dividono il primato in classifica.

Michele Giordanino

Le doti tecniche e anche la buona solidità psicologica, nonostante la giovane età, del bravo Michele Giordanino, è una delle poche note liete di un Auxilium-Cr Saluzzo (terz'ultimo nel girone) che finora ha faticato a decollare.

Ma il derby, come accade in tutti gli sport, può lacerare qualsiasi pronostico. Sabato pomeriggio ci saranno in palio punti «pesanti»: per galvanizzare o ridimensionare gli «Autonomi» e, allo stesso tempo, rilanciare o complicare i piani di risalita della formazione saluzzese. [r. a.]

ALTRE GARE

Si va in campo anche oggi

Sabato - squadre in campo dalle 14,30 - riparte anche la B. Il Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco, capolista del primo girone, rende visita all'Aostana. La Forti Sani Fossano ospita l'Amatori-Sassi Torino; Alba è di sul campo torinese del «Colombo». Nel girone B, impegni casalinghi per Le Valli Niella Tanaro e Bra Bocciofila che affrontano, rispettivamente, Madonna del Pilone Torino e Alpignano. L'Auxilium-Cr Saluzzo è ospite del «Ferrero» Vigone (si gioca a Cavour). Oggi, dalle 8,30, «tipo poule» all'«Autonomi» Fossano (ABBC) e Vottignasco (BCCC). Si gioca anche a Marene (terne CDD) e Beinette (coppie D); dalle 14, e Roccavione, torneo femminile di petanque. Domenica «tipo poule» a Centallo (ACCC-BBCC), Le Valli Niella Tanaro (D) e Peveragno (Donne). Racconigi organizza prova coppie «B», Terne «CDD» alla Bra Bocciofila e Busca; dalle 14, petanque Dronero. [r. a.]

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	102	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	51	[illegible]	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	1.555	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	[illegible]	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	[illegible]	[illegible]
Residenziali categorie protette**	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	4.450
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	-

** I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	300	600
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. [illegible]	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.791
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	[illegible]
Cuba - Filippine	4.138	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0336-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	930
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Egoincentivi! Altro che i soliti sconti!

EGOcardClub

Un nuovo modo di fare acquisti

SNPOLO

Sconti esclusivi per i titolari Egocard

Sconti di benvenuto per i nuovi clienti

Dal 7 gennaio al 14 febbraio.

Siete già titolari dell'Egocard Club?
Beati voi, perché con gli egoincentivi avrete diritto a prezzi privilegiati e a sconti esclusivi. Non avete ancora fatto acquisti da Ego e quindi non possedete la nostra tessera?

È il momento giusto per approfittare degli egoincentivi! Venite subito a trovarci: dal 7 gennaio al 14 febbraio potrete aggiudicarvi gli speciali sconti di benvenuto riservati ai nuovi clienti ed entrare a far parte dell'Egoclub: il club dei vantaggi.

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì / Giovedì:	10,00/12,30
	15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sa[illegible]	10,00/20,00
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30
Aperto anch[illegible]ica [illegible]	

EGO

[illegible] di [illegible]

Via Italia 2 (lungo la superstrada) - Viale Liguria 54 - Tel. 019 213001 r.a.

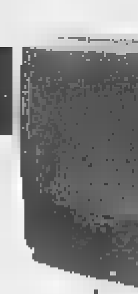
[redacted]NIA [redacted]

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" [redacted] c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
[redacted] CD920 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione origi[redacted].

TUTTI I MODELLI TURBY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

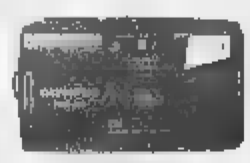
~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" + videoreg. televideo, show view doppio tuner

TV [redacted] [redacted] [redacted] VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

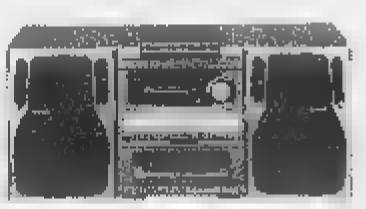
SABA 14" moviola show view	729.000	585.000
[redacted] 14" show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
[redacted] 20" doppio tuner televideo show view	[redacted].000	649.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21" doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.099.000	899.000



~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

[redacted]

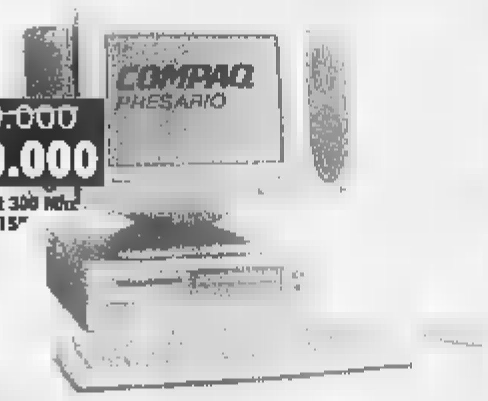
OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	[redacted].000	69[redacted]
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.900	[redacted]
CANON EF80 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	[redacted]
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	[redacted]	159.000
CANON zoom shot compatta zoom [redacted]	199.000	165.000
[redacted] 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	[redacted]



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 [redacted].	[redacted].000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	[redacted].000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000



~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

(IM)PONTE [illegible]
[illegible]
via Naz [illegible] 9070
IMPERIA [illegible]
via [illegible]
[illegible]
[illegible]
GIACURIA [illegible]
[illegible]
(SV) [illegible] Cisano sul Neva v. Benessea 3/2 t.0182/20905
[illegible]
Unit [illegible]
v.S [illegible] 684747
[illegible] CHIAVARI
[illegible]
[illegible]
Uni-Euro C.Acq. [illegible] Torre [illegible] gua 46 [illegible]

COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E35 AMDK6 2" 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
[redacted] Dell NM350 pent.2" 350mhz monit.15"	[redacted].000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	[redacted]
Scanner BOEDER 9600/30 A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	[redacted]
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi [redacted] monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate SENZA INTERESSI e, [redacted] volete, anche SENZA ACCONTO.

[redacted] **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt.

[redacted] E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata [redacted]	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 [redacted] "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 8 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono, personal, funz. copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

APPARECCHI AUDIO

[redacted] tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	[redacted]
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	[redacted]
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio S30v	139.000	108.000
Radio [redacted] portatile AM/FM [redacted] modello PR15	23.900	[redacted]
Regis[redacted] attivaz. vocale [redacted]	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	[redacted]
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" [redacted]	219.000	[redacted]
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	169.000	120.000
Radioregistratore [redacted] AIWA stereo 60w Cs225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando [redacted]	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	[redacted]	178.000
CD da tavolo SONY 43cm [redacted]	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

~~299.000~~ **250.000**
[redacted] TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
[redacted] 14" 71 [redacted]rammi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo R/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema A15 scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron [redacted]	399.000	358.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	458.000
TELEFUNKEN stereo hifi show [redacted] doppia scart	[redacted].000	[redacted]
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	[redacted]	[redacted]
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	[redacted]
[redacted] modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	[redacted]
PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP	[redacted]	595.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

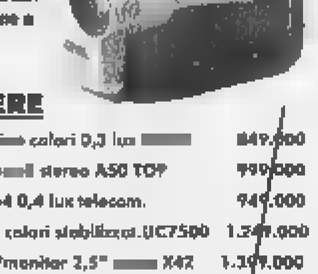
CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	[redacted]
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	[redacted]
Tazza caffe' bianca manico colorato	2.880	[redacted]
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	[redacted]
Tazza latte JUMBO [redacted]	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua [redacted]	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibi[redacted] BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	[redacted]
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	[redacted]
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	[redacted]
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	7.500
Bloppa 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
[redacted] 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	[redacted]
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	[redacted]
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	[redacted]
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola, poggiam., port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio posate 24 pezzi + portoposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	[redacted]
Pentola a pressione inox fire [redacted] Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	[redacted]
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	[redacted]

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" [redacted] televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bilanico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2512	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
[redacted] 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000



~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm [redacted] colori 0,3 lux [redacted]	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi [redacted] stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 [redacted] zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.349.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" [redacted] X42	1.399.000	1.194.000
[redacted] model[redacted] stereo hifi [redacted] x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom [redacted] LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO [redacted] TIM Telecom Italia

TELE + D +

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nel cortile, non ci sono persone negli uffici nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? chi avrebbe dovuto coordinare lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile fini dell'inchiesta capire se il lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché quello sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, è addossato subito ogni responsabilità. ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

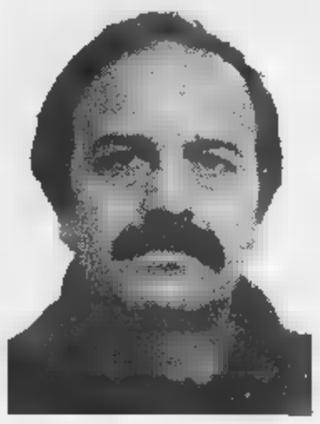
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in casa protetta dai genitori dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

RAPINATORI

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' l'altra , corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle vicine, ha notato la scena ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alessandro Negro, 22 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

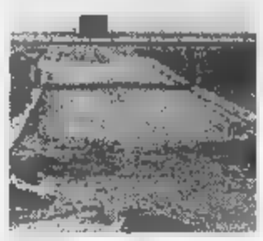


Luigi Dal Vecchio, vittima, con Franca Lo Maglio era bidello alla scuola Martiri di Grugliasco

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il prefetto commissario nuova tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

Caso Ocalan, lini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A gennaio sono programma una serie di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

in città ricordare Alfieri

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del trageda festeggiato al teatro Politeama partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18.30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, borsa del riso l'euro non ha fatto il botto

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perché mentre vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato 1936,27, vale a dire quasi 38 lire meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, porterà un record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare una volta nel *Guinness dei primati* preparando il «carbone dolce più grande del mondo». dolce peserà circa 200 chili e sarà esposto sotto tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in corso da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina chiusura definitiva

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

li operatori turismo contro la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza maestri di sci, commercianti e albergatori contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: così il «caso funivia» Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà colato da una petizione popolare. Il nuovo impianto uno dei progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Checrouit in località Plan de Lizzes, frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza commercianti e albergatori.

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 46 miliardi.

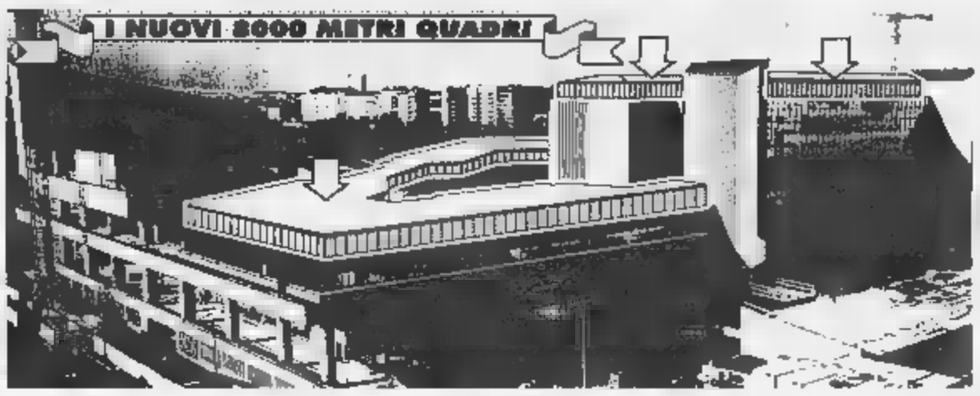
da un lato dunque il nuovo anno si apre una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città sa ancora finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick poi al suo successore Diliberto di trovare a tutti i costi modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima poter servire qualcuno a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere publiche di Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra altre cose, anche la sezione degli avvocati. [e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla si trovano. A fine mese il sindaco ne parlerà il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tutte salve delle Ferrovie i «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte stati costretti viaggio da incubo causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad ora stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima la penultima bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico ulteriori segni».

Ma che accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si dal capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi mila di volo. brevetto lo aveva conseguito Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al ufficiali capitano Franco Garello ha prestato servizio presso nuclei elicotteristici dell'Arma Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone.

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica quella andata distrutta nella sciagura 14 dicembre scorso. L'Agusta un potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di .

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

il Bambin Gesù di Santa Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio fu un

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Furlan denunciato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a casa Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce.

Le occasioni firmate ti aspettano a Savona dal 7 gennaio

SALDI

Di tutti i capi Autunno Inverno 98/99

sconti fino al

50%

Campionari & Stock

Via Servettaz, 41 Tel. 019 810.771 C.so Italia, 37-39 R. Tel.019 822.577

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 6 Gennaio 1999 LV 33

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
16121 GENOVA Via C. R. Ceccardi, 1/14 Tel. 010.540.184
17100 SAVONA Piazza Marconi, 3/5 Tel. 019.814.887-811.182

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Tra sindacati e imprese lungo incontro davanti al presidente Giuliano Gallanti

Sicurezza in porto, c'è l'accordo

I sindacati revocano lo sciopero di venerdì

GENOVA. Tutti i giovani che entreranno a lavorare in porto dovranno [redacted] una dettagliata informazione sui rischi cui possono andare incontro: la casistica degli incidenti sulle banchine (7 morti in due anni) conta infatti tra le vittime soprattutto i giovani, perchè meno coscienti dei pericoli e privi della guida degli anziani, ormai dispersi da esodi [redacted] prepensionamenti. Questo, in sintesi, il senso del tavolo tecnico che sarà istituito tra Autorità portuale, sindacati, terminalisti [redacted] aziende sanitarie. La decisione, che ha scongiurato la minaccia [redacted] uno sciopero generale annunciato per venerdì 8, è stata presa ieri, durante una riunione operativa «a porte chiuse» che ha fatto registrare il pienone a Palazzo San Giorgio. Le delega[redacted] sono state poi sfoltite per arrivare a [redacted] trentina di persone che si sono chiuse nella stanza accanto all'ufficio del presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti.

Le parti dovranno definire il «percorso necessario a configurare la formazione specifica di base per l'accesso al lavoro portuale» e per allestire «il programma stesso di formazione e aggiornamento sulla sicurezza». Inoltre, tra sindacati e imprese è maturata l'intesa per avviare un coordinamento tra i rappresentanti dei lavoratori addetti ai compiti di sorveglianza (Rls) e, nel documento firmato [redacted] palaz[redacted] San Giorgio, [redacted] l'impegno comune per richiedere al governo una «compiuta definizione dei poteri ispettivi dell'Autorità, specie per i poteri di intervento [redacted] sanzionatori degli stessi ispettori».

Il tavolo avrà riunioni plenarie almeno trimestrali, mentre il gruppo [redacted] lavoro avrà incontri più frequenti.

Il presidenta Gallanti ha definito la riunione «lunga e difficile», ma «caratterizzata da una forte spinta di collaborazione [redacted] non più di contrapposizione per risolvere la questione determinante della sicurezza».

Più sicurezza e maggiori informazioni ai lavoratori sui rischi in banchina

Gallanti ha ricordato [redacted] Genova rappresenti un «livello di avanguardia tra i porti mediterranei». Questo anche [redacted] negli ultimi [redacted] mesi ben tre persone hanno perso la vita sulle banchine, regalando al porto il triste primato di principale [redacted] delle morti bianche in Liguria. Il 23 dicembre ha perso la vita Andrea Bellini, giovane stagista travolto dal pianale di [redacted] carrel[redacted] manovrato da un amico; [redacted] 13 agosto un marittimo cinese [redacted] bordo di una portacointainers era precipitato nella stiva; [redacted] luglio al terminal Messina un autoarticolato aveva investito Furio Dellacasa; [redacted] poca distanza, tre mesi prima, Luca Chiarini, 26 anni, era stato travolto da una benna portacointainer.

I sindacati che chiedevano maggiori garanzie [redacted] materia di sicurezza sembrano ora soddisfatti. «E' un'importante salto di qualità dei rapporti dopo un'estate in cui lo spazio di trattativa [redacted] rimasto minimo» ha detto Roberta Papi (Filt-Cgil). «E' importante lo spirito [redacted] per un discorso concreto», ha commentato Andrea Roncallo della Uil.

Alessandra Pieracci

TORNA IL CALCIO [redacted]
SAMP E GENOA [redacted]

I blucerchiati rischiano a Firenze
Rossoblù d'assalto con la Reggina

Ieri mattina [redacted] arrivato Sharpe a Bogliasco [redacted] il debutto è previsto domenica con il Bologna. Contro la capolista Platt (foto Ferron) spera di fare un altro piccolo passo avanti, [redacted] non sarà facile. Cagni alle prese [redacted] molte assenze, contro i calabresi chiedi una prova d'orgoglio.

A PAGINA 43

Servizio d'emergenza chiamato in causa per l'assenza in questo periodo di numerosi medici

In una notte 116 chiamate al «118»

Telefono rovente: l'influenza a livelli di guardia

GENOVA. Centosedici chiamate nell'arco [redacted] una notte, quella tra lunedì e martedì: il centralino del 118 è diventato rovente per le telefonate dei cittadini che, in maggioranza, non [redacted] vittime di incidenti, nè di improvvisi malori, ma lamentavano i malanni di stagione. «Erano quasi tutte chiamate [redacted] persone che avevano sintomi influenzali o parainfluenzali» hanno detto gli esausti sanitari e operatori del servizio, costretti in questi giorni a un vero e proprio tour de force. Dal 31 dicembre a ieri, infatti, le chiamate per la guardia medica e il 118 son state ben 1200, divise tra i medici che coprono i turni [redacted] circa sette ore durante il giorno e di dodici ore notturne.

La punta record della notte di lunedì sarebbe da imputare alla concomitanza della giornata prefestiva a ridosso del week-end, a sua volta inserito nella coda del lungo periodo di vacanze natalizie.

«Nei giorni prevedenti la festa, la guardia medica entra in funzione alle 14, in quanto nella mattinata dovrebbero svolgere regolare attività i medici di base. Però - spiegano al 118 - in questo periodo molti [redacted] assenti e i loro pazienti, temendo di [redacted] rintracciarli [redacted] di non trovare il sostituto per una visita domiciliare [redacted] mattina, ritengono più facile e veloce chiamare subito il servizio d'emergenza, quando nella notte il febbrone o gli altri sintomi si fan[redacted] preoccupanti».

A Genova l'influenza continua a imperversare mobilitando la Guardia medica

Domenica la guardia medica ha ricevuto quasi 400 chiamate.

In questi giorni, [redacted] resto, l'influenza, sia quella vera che la sindrome da diverse patologie, scambiata dai malati per l'Australiana, ha raggiunto i livelli di guardia. Secondo i rilevamenti dei [redacted] medici sentinella, che fanno capo all'Istituto [redacted] Igiene dell'Università di Genova, dove i dati forniti vengono analizzati e valutati dall'équipe del primario, Pietro Crovari, attualmente i casi accertati negli ultimi quindici giorni sarebbero circa settemila. Il che ha mandato in tilt anche i reparti di medicina degli ospedali cittadini: al completo Galliera e Villa Scassi, preso d'assalto il San Martino, con prevedibile intasamento [redacted] pronto soccorso. La conseguenza potrebbe essere la sspensione dei ricoveri programmati.

«L'allarme influenza - è la poco confortante anticipazione del professor Crovari - cesserà soltanto a fine mese». [a.p.]

Il provvedimento durante l'interrogatorio

Le botte alla figlia marocchino arrestato

GENOVA. E' stato arrestato dai carabinieri lunedì pomeriggio, durante l'interrogatorio, il giovane marocchino sospettato di aver massacrato di botte la figlia della convivente, Francisca, una piccina [redacted] un anno [redacted] mezzo ricoverata al Gaslini per fratture e gravi lesioni al fegato. Hicham Bourru, [redacted] anni, in Italia senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno, sottoposto per ore alle domande degli investigatori, avrebbe fornito dichiarazioni nettamente contrastanti [redacted] gli elementi in possesso degli inquirenti, tanto che i militari hanno interrotto l'interrogatorio richiedendo al magistrato il provvedimento di fermo [redacted] indiziato di delitto.

L'inferno della piccola Francisca era stato finalmente scoperto dai medici del Gaslini il 15 dicembre scorso, quando la bimba era stata portata al pronto soccorso dalla mamma, [redacted] trentunenne ecuadoregna. I sanitari avevano diagnosticato alla piccina gravissime lesioni [redacted] fegato, la frattura dell'omero e dell'avambraccio destro, lesioni al capo e, da accertamenti più approfonditi, le tracce di precedenti fratture al polso e al femore sinistro, prove indiscutibili di ripetuti, bestiali maltrattamenti.

La mamma della piccina, che inizialmente aveva parlato di un'improbabile caduta dal lettino, aveva poi ammesso i suoi sospetti nei confronti del convivente: il giorno precedente [redacted] ricovero, infatti, al rientro a casa aveva trovato la piccina ferita e piangente [redacted] quando l'aveva cambiata, si era accorta di un braccino gonfio e dolente. Al [redacted] praggiungere della febbre [redacted] era decisa ad accompagnarla all'ospedale pediatrico. Cinque giorni dopo, i carabinieri avevano sentito [redacted] padre della piccina, [redacted] tunisino. Quest'ultimo aveva dichiarato che, dopo la separazione, ad ogni visita alla bambina, [redacted] era accorto di piccole ferite e lesioni, di cui la madre incolpava l'attuale convivente. [a.p.]

[redacted]

[redacted]

Marocchino è assalito e ferito al volto con [redacted] coltello

Un marocchino ha rischiato di [redacted] sgozzato da un aggressore, probabilmente un connazionale, che lo ha assalito [redacted] mattina alle 12 in piazza Matteotti. Il ferito, Nouradine Mourad, 28 anni, [redacted] attualmente ricoverato all'ospedale Galliera con [redacted] giorni di prognosi per una ferita da taglio cervico-facciale. Gli investigatori del commissariato Centro sarebbero già sulle tracce dell'accoltellatore.

[redacted]

L'Associazione Repubblica chiede [redacted] statuto speciale

La Liguria come [redacted] Trentino Alto Adige. E' questa la sfida che l'Associazione repubblica di Genova (Arge) lancia alle istituzioni liguri, in vista delle elezioni regionali del Duemila. «Vogliamo che la nostra regione - ha detto il leader dell'associazione, Vincenzo Matteucci - ottenga uno statuto speciale così da poter gestire autonomamente ed in maniera più efficace le imposte. Inoltre riteniamo [redacted] di salvaguardare l'identità culturale ligure messa a grave repentaglio dalla crescente globalizzazione». L'Arge minaccia: «Se entro 5 mesi dall'insediamento del futuro consiglio regionale [redacted] si otterrà l'autonomia, potremmo arrivare alla proclamazione di un'assemblea costituente ligure». Al movimento «trasversale» ha aderito la Lega Nord e Franco Bampi di Forza Italia.

CARIGE

Rapinato davanti al Bancomat deve consegnare 500 mila lire

Rapina al Bancomat della Carige di via Donghi, ieri mattina alle [redacted]: Paolo, 36 anni, si è sentito puntare un oggetto acuminato alla schiena quando aveva appena ritirato 500 mila lire. Al [redacted] tentativo di reazione, una voce sconosciuta maschile gli ha intimato «Non ti girare, è peggio per te». Il rapinatore gli ha sottratto [redacted] denaro e gli ha anche sfilato dalla tasca posteriore dei jeans un portatessere [redacted] la carta d'identità e altri documenti. Quando il derubato [redacted] è voltato, ha visto allontanarsi un individuo [redacted] volto coperto da un passamontagna.

[redacted]

L'elicottero dei Vigili soccorre un rocciatore

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Sciarborasca. Nella palestra per rocciatori che sovrasta Cogoleto, un giovane era precipitato, fratturandosi un polso. [a. p.]

Situazione al Gaslini

Piccolo Alessio scarseggia [redacted] latte [redacted] appello

GENOVA. Scarseggia il latte per il piccolo Alessio. Il primario [redacted] servizio di patologia neonatale del Gaslini, Giovanni Serra, lancia un appello alle mamme perchè, dopo l'entusiasm dei primi giorni, non venga a [redacted]re il rifornimento quotidiano sempre più necessario per aiutare il piccino a superare la delicatissima fase del rischio infezioni. «Le scorte accumulate - dice [redacted] professor Serra - non dureranno ancora per molto». Il bimbo, nato martedì scorso da Paola Ottonello, [redacted] mamma in coma dal 15 novembre, si [redacted] ora con una dose di 160 grammi giornalieri di latte, ma l'obiettivo è [redacted] arrivare, [redacted] la fine della settimana, a [redacted] grammi. Il minuscolo bebè viene alimentato non più esclusivamente attraverso il sondino gastrico, ma grazie [redacted] una specie di siringa che, spingendo il latte in bocca, stimu[redacted] il movimento [redacted] suzione, particolarmente faticoso e difficile per il piccolo prematuro. [a.p.]

E' LA FESTA
[redacted]

Così a Genova e in Riviera

Numerosi appuntamenti per i bambini all'Expo, [redacted]stri Levante, Rapallo, Lavagna e Santa Margherita. Guida agli spettacoli della serata. A PAGINA 36

Il furto denunciato pubblicamente dal parroco durante l'omelia: la consegna ieri in questura

Restituito il Bambin Gesù di Santa Caterina

Era stato rubato sabato mattina dalla chiesa di via Napoli

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù [redacted] legno, vestito [redacted] un camicino di seta ricamato in oro, [redacted] fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente».

E' finita bene la vicenda del furto della piccola scultura, valore imprecisato ma non particolarmente elevato, denunciato pubblicamente nel [redacted] dell'omelia dal parroco, don Alessio Cabona. Proprio la segnalazione ai fedeli, per spiegare la scomparsa [redacted] statuetta, [redacted] la [redacted]guente diffusione [redacted] pubblicazione della notizia, con la foto della scultura, ha probabilmente scoraggiato il ladro, [redacted] i ladri, che hanno preferito disfarsi del Gesù ormai troppo riconoscibile.

«Io comunque pregherò per quella giovane tossicodipendente, perchè chi ha telefonato potrebbe aver detto la verità», ha promesso don Cabona, che ieri alle 13 in questura ha ufficialmente riconosciuto il Gesù Bambino [redacted] lo ha ricevuto dai poliziotti della volante che lo avevano recuperato. «E' di nuovo Natale. Gesù è rinato» ha commentato il parroco di Santa Caterina.

[redacted] presepe nella chiesa di [redacted]. Caterina, in via Napoli, senza la statuetta del Gesù Bambino

La statuetta, sistemata su una colonna grazie a un supporto, [redacted] scomparsa dalla chiesa sabato tra le 10,30 [redacted] mezzogiorno.

Ieri mattina alle 10,35 una voce maschile, dal timbro giovanile [redacted] inflessioni dialettali, ha telefonato al 113: «Andate alla chiesa del Carmine di via Brignole e troverete quello che state cercando». Poco dopo, la stessa voce ha parlato con il parroco del Carmine, don Flavio Locatelli, indicandogli di cercare in un confessionale. «Quell'uomo mi ha chiesto di dire una preghiera per [redacted] sorella tossicodipendente» ha detto il sacerdote agli agenti. In un confessionale c'era un grosso involucro di carta di giornale. I polizitti lo hanno aperto, trovando il Gesù: la statuina era bagnata, con il camicino infilato dalla parte sbagliata, il dietro davanti, [redacted] non aveva riportato danni. «Forse [redacted] stata tenuta in una cantina umida» ha ipotizzato il commissario responsabile delle volanti, Luigi Soriano.

Dodici anni fa sempre dalla chiesa di Santa Caterina fu rubata la [redacted] le reliquie della santa: fu fatta ritrovare davanti al cancello delle suore di via Bartolomeo Bosco. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
permanente 20-8,30: *Ghersi*, B. Aires; *Europa*, c.so Europa; *Pescetto*, via 185.
Genova centro orario 8,30-20: *Ponta Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.
S. Fruttuoso - orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 88;. **Ora- 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Massa*. Lagustena 60.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 H.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Modema*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.
Polcevera orario 8,30-21,30: *Modama*, Rivarolo 117. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 56.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, Camozzini 79. **orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono .
RECCO
Savio, p.zza Da Recco, 0185-74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, -771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, Palestro 44, tel. 0185-.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 0185-67.024.
Vallera, p.zza XXVII Dicembre II, tel. 259.041.
CHIAVARI
S. Stefano, via Roma (Lavagna), tel. 0185/393.628. *Centrale*, via Prandina 22, tel. 0185/309.788.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi, 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **S P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 60.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: 54.509, 51.306, 54.509

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.94; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; Sorì: tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35-1.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 50.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.40 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59861
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 -
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.264, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

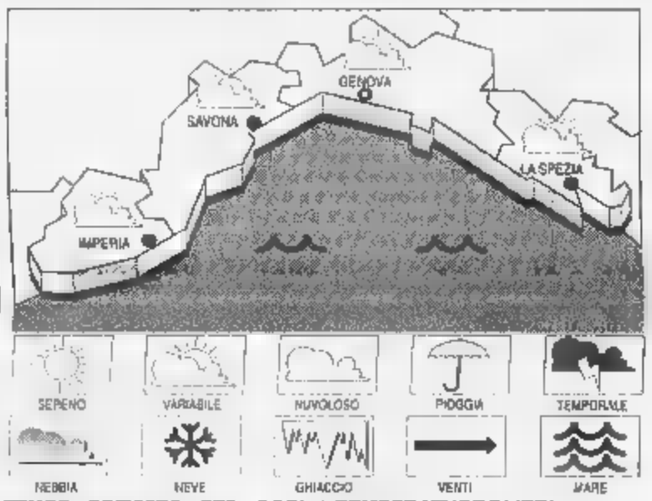
VIE

F.S. informa ore 7-21; **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429,
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile con foschia al mattino e al tramonto, vento moderato, poco mosso, temperature sui valori normali del periodo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare localmente intensa.

IERI. Temp. del mare 13,2 °C; umidità rel. 80%; pioggia mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-12 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1023 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **8**
Savona	max **12**	**8**
Imperia	max **14**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** cala alle 10,11 e si leva alle 22,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati** regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

2. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

. Tel. 010-566.810. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17.30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 12,30; 15; 17,30; 22,30.

CINEPLEX - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 12; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **gabbianella e il gatto.** Or.: 12; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **The confession.** Or.: 12,30; 15; 17,30; ; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - S. Tel. 010-254.18.20. **Il West.** Or.: 12; 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. 010-254.18.20. **Paparazzi.** : 12,15; 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **La di** . Or.: 11,45; 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 12,30; 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 12; 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

1. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni . Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

. Tel. 010-362.82.95. **Così è la vita** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

OLIMPIA. 010-581.415. **Il mio Vi** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino 5 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.481. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20.

. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ARC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 ; tel. 010 281.566; . 299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Paulie il pappagallo pa troppo. Or.: 14,30; 16,15. **gatto** . : 18; 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **cena.** Or.: 15; 17; 19. **Sliding doors** (vers. orig. inglese). Ore 21,15.

FRITZ CLUB. Tel. 010-219.765. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly con C. M. Dillon. Ore 21,15.

LUMIERE. , il negoziatore, regia F. Gray S. L. Jackson, K. Spacey. Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSO PER FESTE NATALIZIE.

. Tel. 010-698.12.00. La maschera di Zorro, regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15,45; 18,30; 21,20.

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI .

S. SIRO. 010-320.25.64. **La maschera di Zorro.**

AMBROSIANO. Il principe d'Egitto, cartoni animati. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Così è la vita** regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,20.

AUGUSTUS. . Or.: 15,45; 17,25; : 20,40; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 22,20.

KU. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

ARISTON. 0185-41.505. **principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20

TEATRI

TEATRO Tel. 010-589.329 / 010-591.697. OGGI .

POLITEAMA GENOVESE. Compagnia Balestrocchi in **Di tutti i colori.** Ore 16 e 21. Lire 35.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. T. 010.534.22.00. **Cupiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè, A. Pagano. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Ore 20,30. L. 43.000;

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. Ore 16 e 21 **12 Cenerentole in cerca d'a** Scene di F. Luzzati con C. Bartlari, E. M. Basso, N. Brandon. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 **Alice allo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, F. Alcozer. Musiche di L. , nazionale. Ore 21. L. ; 30.000.

TEATRO GARAGE - Diana. Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA.
Tel. 854.627, RIPOSO.

Tel. 854.627. **La maschera di .** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

1. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; .

3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 019-850.570. **Film a rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. go. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La spada magica. Ore 16. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; .

. Tel. 0182-51419. **La** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **Così è la** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA.
Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANA MARINA
. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

ANDATA RITORNO
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La maschera di Zorro.** Ore 15; 17,15; 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Un sogno.** Ore 15; 21,15. L. 7000; 5000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Paulie. Or.: 15; 21,15.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; . 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Rizzoli-Ottavani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Roma e Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROGETTI DEI COMUNI PER IL 1999

La nuova Amministrazione punta anche sul rilancio culturale e turistico

Camogli vuole più parcheggi

Maggioni promette: «Siamo già al lavoro»

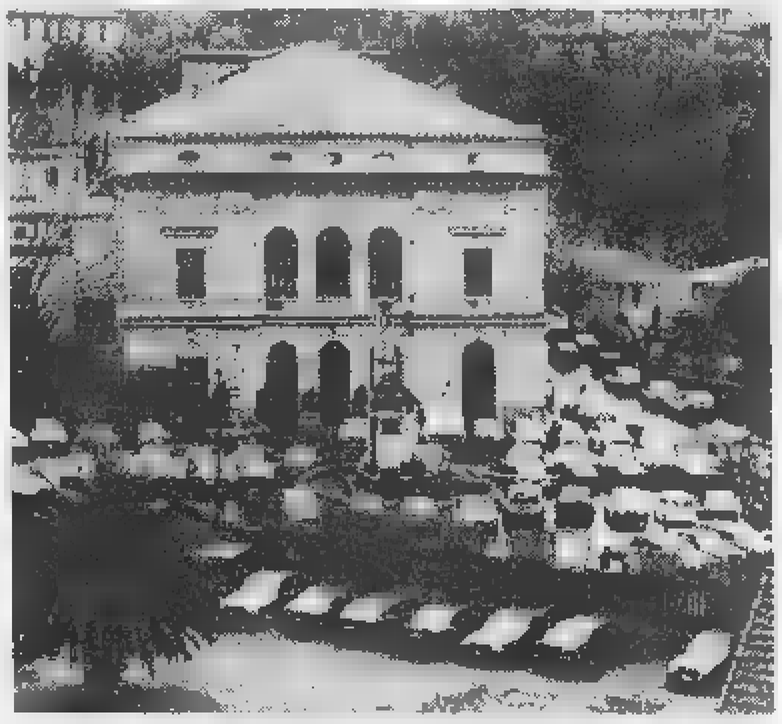
CAMOGLI. Il problema principale per Camogli evidentemente è quello del recupero di aree da adibire a parcheggio. Lo conferma il neo sindaco Giuseppe «Pippo» Maggioni quando gli si chiede come sarà la Camogli del 2000. «Dovrà [redacted] adeguata ai tempi senza essere stravolta. Quindi la Camogli del 2000 dovrà avere aree [redacted] disposizione per i parcheggi, deve [redacted] risolto il problema della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e fare una buona promozione turistica». Sono argomenti contenuti anche nel programma elettorale che ha portato Maggioni alla guida della cittadina.

Verranno rispettati? «Le prime opere di [redacted] certo rilievo che intendiamo portare avanti nel '99 - dice il sindaco - sono: la ricerca di parcheggi [redacted] la sistemazione del mercato coperto». Quindi confermato che il problema maggiore di Camogli sono gli spazi per le auto, oltre ad una riqualificazione turistica. Per trovare parcheggi l'amministrazione intende affrontare e riqualificare alcune aree dismesse che potrebbero risolvere in gran parte il problema. Prima tra tutte l'area ex Pisoni. «Per adesso possiamo solo assistere perchè presto l'area andrà all'asta. Troveremo certo un accordo con i privati. Nell'area non saranno realizzati certo solo parcheggi».

Maggioni pensa di arrivare anche ad un servizio di bus navetta dal grande parcheggio che potrebbe nascere nell'area e il centro del paese. «Esiste un progetto dell'Ente Parco di Portofino - dice Maggioni - per l'acquisto di mezzi elettrici». Da anni si parla anche della possibile costruzione di un parcheggio sotterraneo nella piaz[redacted] del teatro Sociale. «Vogliamo affrontare il problema parcheggi sotterranei in quella piazza? Siamo disponibili come amministrazione. Certo noi puntia[redacted] ad [redacted] posti auto [redacted] rotazione e i privati box da vendere. Altre cittadine hanno trovato l'accordo, lo troveremo anche noi».

Pare di capire che l'importante è che si faccia avanti il privato con l'intenzione di realizzare il silo. Altri parcheggi possono essere ricavati nel viale dei Cipressi: «Un'area da ri[redacted] e dove si possono ricavare posti auto». Pippo Maggioni elenca una serie di lavori da effettuare che, elencati così, sembrano una serie di problemi che potrebbero rimanere tali. Il recupero dell'edificio delle Gianelline, ex scuola, dove posso[redacted] essere costruiti mini appartamenti «ma Camogli deve averne un beneficio [redacted] opere pubbliche».

Il recupero del Mercato coperto. Questa è una delle opere che stanno particolarmente a cuore al sindaco. «Non è più



Il sindaco Pippo Maggioni [redacted] il massimo impegno della sua giunta per risolvere il problema dei parcheggi nel borgo marinaro; a destra una veduta della piazza del Teatro sociale dove si vuole costruire [redacted] silos sotterraneo pubblico e privato

possibile lasciare quella struttura in rovina. Si deve intervenire al più presto e lo faremo già [redacted] il prossimo bilancio. La spesa graverà sulle nostre spalle ma ricaveremo un'area da destinare al servizio di tutta l'area portuale». Riepilogando; le due opere su cui punta l'amministrazione in questo 1999 saranno la sistemazione dell'area ex Pisoni e il recupero e trasformazione del mercato coperto. E per il 2000? «Riqualificazione urbanistica - risponde il sindaco Maggioni - riqualificazione dei servizi, rilancio turistico e culturale».

Che [redacted] intende Maggioni per riqualificazione, [redacted] rilancio turistico? «Dobbiamo ripensare alcune manifestazioni che già abbiamo e puntare [redacted] due [redacted] tre appuntamenti, musicali o culturali, che diventino eventi nazionali. Manifestazioni che devono ripetersi negli anni. Poi dobbiamo essere capaci di predisporre pacchetti turistici da offrire anche all'estero. Per esempio non sarà difficile preparare [redacted] programma di una settimana nel parco [redacted] Portofino».

Giuliano Vignolo

Troppi rumori

Trovati bossoli sono un segnale?

CAMOGLI. Una manciata di bossoli trovati [redacted] un carruggio nel cuore del centro storico, ha destato un certo allarme tra i camogliesi. Non tanto per la paura di possibili sparatorie tra bande (infatti i bossoli potrebbero essere di una «scacciacani», cioè a salve), quanto per una lotta al rumore che [redacted] Camogli [redacted] stata intrapresa da un gruppo di cittadini che si sono costituiti in comitato «antirumore».

I bossoli, anche se fossero di una pistola calibro 22, forse sono quello che rimane di una sparata nella notte [redacted] San Silvestro per salutare, in maniera forse un po' stravagante, l'arrivo dell'anno nuovo. L'altro ieri, dopo il ritrovamento dei bossoli, alcuni componenti il comitato sono stati ricevuti dal sindaco Maggioni che ha ascoltato le loro lamentele sui soventi rumori molesti che [redacted] verificano nella cittadina: il sindaco ha assicurato che si interesserà del caso. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Funzionari scolastici francesi visitano Palazzo Cambiaso

Una delegazione dell'ispettorato francese della pubblica istruzione [redacted] visita a Sestri Levante sabato mattina. I funzionari ministeriali, invitati dal provveditorato agli studi di Genova, visiteranno Palazzo Cambiaso che ospiterà un centro multimediale.

BORZONASCA

Cooperativa di sole donne gestisce bosco di castagni

Si è costituita una cooperativa di sole donne che hanno in gestione un bosco di castagni nel Comune di Borzonasca. La lavorazione delle castagne avviene in un laboratorio finanziato dalla Cee e la legna viene venduta alla Federlegno per la produzione di trucciolato.

[redacted]RIGOS[redacted]

Sono partiti i lavori per recuperare turbina

Nei cantieri navali Fincantieri [redacted] iniziati i lavori per il recupero di una turbina commissionata una decina di anni fa [redacted] mai ritirata. L'impianto doveva servire per lo smaltimento [redacted] scorie [redacted] riso. La turbina, il cui costo è di circa [redacted] miliardi, dopo essere revisionata verrà immessa sul mercato.

RAPALLO

Via Venezia e piazza Garibaldi incontro Comune-operatori

Ieri pomeriggio l'amministrazione comunale ha incontrato gli operatori economici di via Venezia [redacted] piazza Garibaldi. Sono stati pianificate le date [redacted] alcuni lavori pubblici. [g. vi.]

Le accuse al nucleo della Dia ligure, rinvio a giudizio anche per l'ex magistrato e ora deputato Tiziana Parenti

Chiesto il processo per il colonnello Riccio

E nello stesso giorno l'ufficiale viene reintegrato dall'Arma

GENOVA. Nel giorno in cui il colonnello dei carabinieri Michele Riccio, ex responsabile della Dia ligure, apprende della sua riammissione in servizio, i pubblici ministeri Anna Canepa, Pio Macchiavello e Francesca Nanni depositano nella cancelleria della procura la richiesta di rinvio [redacted] giudizio nei suoi confronti con la gravissima accusa, fra l'altro, di associazione per delinquere.

La medesima imputazione [redacted] stata avanzata anche nei confronti di tre ex marescialli della sezione anticrimine dei carabinieri o della Direzione investigativa antimafia: Angelo Piccolo, Gianmario Doneddu [redacted] Giuseppe Del Vecchio.

Vi era stato un'ordine di custodia cautelare il 29 maggio dello scorso anno che aveva portato all'arresto di Riccio, dei tre marescialli e di altri due sottufficiali che facevano parte della «mitica» squadra del colonnello. Secondo l'accusa, vi era stata una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti per concludere clamorose operazioni contro i narcotrafficanti. Ora i pm precisano che Riccio, Del Vecchio, Doneddu e Piccolo, dopo avere condotto delle indagini di polizia giudiziaria con l'ausilio di vari confidenti, ed entrati in contatto con i trafficanti, avrebbero concluso con loro l'acquisto [redacted] sostanze stupefacenti di cui gli imputati talvolta avrebbero ommesso in tutto o in parte la segnalazione alla autorità giudiziaria.

Di norma, dicono ancora i pm, la sostanza stupefacente veniva sequestrata al momento dello scambio traendo in arresto i fornitori. Una parte poi sarebbe stata trattenuta sostituendola o facendola sostituire con sostanze da «taglio» in alcune delle operazioni per cui [redacted] stato richiesto il rinvio a giudizio. In altre occasioni gli imputati avrebbero anche fatto risultare il sequestro di un quantitativo minore di quello reale.

Sempre secondo l'accusa avrebbero «istigato» chi poi veniva arrestato ad organizzare spedizioni in Italia di ingenti quantitativi di cocaina [redacted] di armi.

Il colonnello dei carabinieri Michele Riccio e il deputato Tiziana Parendi

Tutto ciò sarebbe avvenuto nel corso di una decina d'anni, dall'83 al '92. Per i pm tutto ciò sarebbe stato commesso «in attuazione di un metodo operativo sistematico che avrebbe integrato gli estremi di un vero [redacted] proprio programma criminoso». L'obiettivo sarebbe stato quello di acquistare fama all'interno dell'Arma e all'esterno, [redacted] quindi ottenere valutazioni positive pe gli encomi solenni o progressioni nella carriera, con le eclatanti operazioni di servizio. La richiesta di rinvio a giudizio oltre agli imputati accusati per associazione per delinquere è stata avanzata nei confronti di altri undici, fra cui collaboratori di giustizia e, ancora, marescialli che lavoravano alla Dia.

I giudici hanno chiesto il rinvio a giudizio anche di Tiziana Parenti, ex deputato di Forza Italia, ora nel Gruppo misto, per l'operazione Jenstar, la nave carica di armi approdata a Savona nel febbraio dell'89 quando la Parenti [redacted] sostituto procuratore della Repubblica. La Parenti avrebbe permesso che l'allora maggiore Riccio e il maresciallo Piccolo eliminassero tre telex in cui vi sarebbero state tre frasi che comprovavano la «provocazione» dei carabinieri nei confronti dei trafficanti.

Attilio Lugli

Voleva pagarsi gli studi universitari

Rifiuta l'assegno alla figlia: condannato

GENOVA. Ha portato il padre davanti ai giudici per ottenere l'assegno mensile che le permetta [redacted] proseguire e finire gli studi universitari. Il tribunale ha dato ragione alla giovane ventiduenne disponendo che il padre le versi 350 mila al mese.

Valeria (il nome è di fantasia) dopo avere conseguito il diplo[redacted] di maturità con un'ottima valutazione, aveva deciso di proseguire gli studi [redacted] di iscriversi a [redacted] facoltà fuori Genova. Trasferirsi in un'altra città costa indubbiamente molto caro, soprattutto per una giovane alle prese con gli studi. Le spese sono davvero tante e l'assegno mensile concordato con [redacted] padre, un funzionario ministeriale che vive separato dalla moglie, (poco più di 250 mila lire) è insufficiente per pagare tutto.

La giovane aveva provato a chiedere con una certa insistenza al papà di darle più soldi per il suo soggiorno universitario. Però, non aveva ottenuto [redacted] reazione positiva, perché, sostiene la ragazza nel suo esposto al giudice, la situazione *sarebbe peggiorata in quanto il padre [redacted] deciso di sospendere qualsiasi contributo.* Una decisione che era stata poi disattesa dal padre, [redacted] seguito all'azione giudiziaria intrapresa.

Valeria ha ricordato ai giudici [redacted] non aver alcun tipo di reddito e quindi di aver diritto al mantenimento da parte dei genitori [redacted] modo proporzionale alle loro rispettive capacità di reddito. E ha chiesto che il mantenimento arrivi fino al conseguimento della laurea e in ogni caso fino al ventiseiesimo anno di età.

E i giudici alla fine hanno dato ragione a Valeria sostenendo che «è legittimata a chiedere ai genitori il necessario contributo per il proprio mantenimento».

Osservano: «E' pacifico che i genitori hanno l'obbligo di provvedere al mantenimento del figlio anche dopo la maggiore età [redacted] che questo obbligo perdura fino a quando il figlio acquisisca l'idoneità [redacted] inserirsi nel mondo del lavoro». [a. l.]

Il tribunale le dà torto

Donna perde causa dopo trattamento dell'estetista

GENOVA. Dopo un trattamento antirughe che le ha rovinato il viso ha chiesto i danni all'estetista, ma il tribunale le ha dato torto. Per i giudici [redacted] stata la reazione imprevedibile della pelle [redacted] provocare quei guai e non l'incapacità dell'estetista, che ha usato un prodotto senza controindicazioni. La donna che voleva cancellare dal [redacted] volto i segni del tempo si [redacted] rivolta nel 1995 [redacted] un centro [redacted] bellezza genovese.

Dopo le prime applicazioni però c'era stata una reazione cutanea gravissima che le aveva causato lesioni [redacted] volto [redacted] conseguenze permanenti. Da qui la decisione [redacted] citare in giudizio l'estetista chiedendo il risarcimento del danno materiale, biologico [redacted] psicologico. I giudici della seconda [redacted] civile hanno respinto completamente la richiesta di risarcimento sulla base delle conclusioni di un perizia svolta [redacted] un medico. [a. l.]

IL CASO

GRADUATORIA CHE FA RIFLETTERE

Nella classifica nazionale occupa il 79° posto in una ricerca sulla qualità della vità dei piccoli

Genova e i bambini, arrivano dati «choccanti»

La città dell'Expo e dell'Acquario è bocciata da Legambiente

GENOVA. Giù, che più [redacted] fondo non si può, anche se c'è persino chi sta peggio. Giù, al settantanovesimo posto delle città italiane in fatto di qualità della vita dei bambini, una settantina [redacted] lunghezze dopo Salerno, decima di una top-ten che vede in testa Modena, seguita da Siena, Reggio Emilia, Ascoli Piceno, Pistoia, Pesaro, Mantova, Bolzano, Rovigo.

Sono i dati, davvero «choccanti» per la Genova della «Città dei Bambini» dell'Expo, dei Festival dei Burattini e del Teatro Ragazzi e [redacted] molte altre iniziative, dell'Italia dei mini-cittadini che salta fuori da una ricerca di Legambiente che ha dato i voti a 94 capoluoghi italiani prendendo in considerazione sia lo stato di salute ambientale, sia le scelte amministrative compiute per il benes[redacted] degli «under 14».

«Una graduatoria decisamente punitiva per Genova, ma, senza dubitare dell'autorevolezza della fonte, sarebbe utile conoscere i parametri seguiti dai rilevatori per stilare le classifiche», osserva, sorpresa, Roberta Pinotti, assessore comunale che [redacted] occupa di scuole, servizi educativi e politiche giovanili, scorrendo le agenzie di stampa con i numeri della ricerca «Ragazzi in città».

«Io non credo che a farci fare questa brutta figura sia stato [redacted] problema di servizi, anzi lo escludo proprio. Genova, con centri come il Piccolo Principe [redacted] lo sportello per l'infanzia ha ottenuto persino riconoscimenti dell'Unione Europea. Gli asili nido della città sono fra i migliori del Paese, e quanto [redacted] biblioteche, ludoteche e strutture non stiamo poi così male», spiega Roberta Pinotti.

E allora? Come si spiega questa quasi maglia [redacted] genovese che ci vede, magra consolazione, di una posizione appena davanti a Trieste? «Si spiega, molto probabilmente con la mancanza - questo sì che [redacted] un problema - di spazi urbani a misura di bambino,

Nonostante [redacted] Città dei bambini (nella foto), Genova bocciata dalla Legambiente

dai casi limite come quello di Sampierdarena, sessantamila abitanti, dove l'unico polmone verde abbastanza lontano dal traffico à Villa Scassi al centro città dove non [redacted] facile girare con un bambino in passeggino [redacted] tenuto per mano [redacted] neppure trovare facilmente uno spazio per dare quattro calci al pallone».

Per l'assessore Roberta Pinotti [redacted] tratta di questioni urgenti, da affrontare collegialmente e al più presto con gli altri assessorati, per migliorare la vivibilità di tutti, [redacted] soprattutto dei bambini. «E non sarebbe male, al riguardo, aumentare la fruibilità della zona dei forti, il grande parco naturale che sovrasta la nostr città così poco sfruttato».

A darle ragione, indirettamente, è lo stesso Ermete Realacci, presidente di Legambiente, commentando i risultati della ricerca. «Una città a misura di bambino è quella dove i più piccoli partecipano alle scelte, dove si può respirare e giocare in spazi urbani liberi dalle auto, dove sia facile incontrarsi». Appunto. [m. b.]

A Sestri Levante

Numerosi lavori sono approvati dalla giunta

SESTRI LEVANTE. La giunta comunale, nell'ultima seduta del 1988, ha approvato alcuni provvedimenti [redacted] lavori pubblici. Sono stati affidati i lavori per la sistemazione di via al Forte per un impegno di 112 milioni. Approvata la manutenzione straordinaria della fognatura nera di una traversa di via Genova a Riva, importo 14 milioni. Con [redacted] milioni verrà acquistato [redacted] autocompattatore per la raccolta di rifiuti urbani. Approvata la costruzione del marciapiedi di via Manzoni, la canalizzazione delle acque e l'asfaltatura della strada, spesa 105 milioni.

Infine [redacted] stata approvata [redacted] costruzione di una condotta secondaria della rete fognaria [redacted] località Montedomenico: i lavori comportano una spesa di 100 milioni. Ogni lavoro è stato assegnato [redacted] di[redacted] che hanno praticato uno sconto sulla base d'appalto. [g. vi.]

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DAFFARI

1 3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta ▪ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ancora polemiche per le ricette. Fimmg: non vogliamo responsabilità

Medici e Asl in cerca di accordo

Record al S. Paolo: 55 ricoveri in un giorno

SAVONA. Medici famiglia Asl 2 cercano un accordo sul delle ricette, mentre sul fronte dell'influenza il San Paolo fa registrare un record nei ricoveri: 55 in un solo giorno.

RICETTE. E' il primo del '99 e la polemica sulle novità introdotte da circolare ministeriale, che obbliga i medici famiglia infarcire informazioni e dichiarazioni le prescrizioni farmaceutiche, non accenna a placarsi. La Fimmg, il sindacato dei medici generici chiede all'Asl (accusata di non averli informati sulle novità entrate in vigore con l'anno nuovo) una dispensa di alcune settimane. I medici vorrebbero manlevati da ogni responsabilità (soprattutto quella di vedersi accollati i costi dei farmaci prescritti irregolarmente) per almeno 2-3 settimane. Il tempo necessario abituarsi alla nuova regolamentazione.

Si tratta comunque di norme che la Fimmg contesta aspramente. «Ci trasformano in burocrati - spiega Renato Giusto, responsabile provinciale del sindacato - a spese del malato e solo per risparmiare quattrini». A metà mese è prevista una mobilitazione nazionale Fimmg non sono escluse azioni di disobbedienza civile. Ieri mattina la Fimmg savonese ha scritto alla Confederazione ligure per i diritti del malato che nei giorni scorsi aveva minacciato di denunciare i medici che non avessero compilato le ricette. «Invece di sostenerci ci vogliono denunciare - spiega Giusto -. Noi medici non siamo stati neppure informati delle novità».

INFLUENZA. L'emergenza si trasferisce dal 118 ai reparti di degenza. Lunedì record di ricoveri, ben 55 contro una media che sfiora la ventina punte massime finora registrate di 40. La situazione è difficile in quasi tutti i reparti. Medicine affollate, letti-bis invasione di malati anche Chirurgia della Mano, dove i pazienti «esterni» sono già 9. La direzione sanitaria ha dovuto arrangiarsi nelle ultime ore ricoverare persone affette da influenza anche in Dermatologia, Neurologia e altri reparti. A complicare le negli ultimi giorni ha contribuito la comparsa di un secondo virus influenzale, la cinese (per la quale nessuno di è vaccinato), che si è affiancata all'australiana.

Paride Pasquino

L'ospedale San Paolo è preso d'assalto: soltanto lunedì registrati 55

Emergenza al Santa Corona

Interi reparti sotto assedio per il «boom» dell'influenza

PIETRA L. E' emergenza influenza anche al Santa Corona di Pietra Ligure. Non è ancora stato superato «il livello di guardia» ma da alcuni giorni l'ospedale, in particolare il pronto soccorso e le divisioni di medicina, sono sotto pressione. Non mancano problemi fra medici e infermieri, molti dei quali a letto da giorni. A causa molti ricoveri, in queste ultime ore, non sono più sufficienti i due reparti di medicina. Pazienti con conseguenze provocate dall'«australiana», o dalla «cinese», stanno occupando letti di altri reparti del nosocomio.

Ad «invadere» il reparto d'urgenza sono soprattutto persone di una certa età. «L'influenza di per se non è più grave degli altri anni soprattutto colpisce persone "sane". Il vero problema è per chi è diabetico, ha problemi cardio-vascolari respiratori. Insomma ha necessitare del ricovero sono soprattutto coloro che già in condizioni normali non "scoppiano" di salute», spiegano al pronto soccorso medico. Il personale da giorni è chiamato ad un lavoro doppio, o triplo, rispetto al normale. Lavoro difficile anche in corsia. In medicina (al Santa Corona ci sono due reparti), tutti i letti sono occupati. «Cerchiamo di dimettere il più possibile ma i problemi ci sono soprattutto con le persone della "quinta" età. Abbiamo avuto ricoverati pazienti di oltre 90 anni, ma anche alcuni giovani», dicono i medici. La conferma della situazione arriva dal vice direttore sanitario Ghiglione. Dice: «Ci sono problemi da alcuni giorni per il grande afflusso di persone. Siamo ai livelli di un anno fa quanto i posti letto in medicina erano stati insufficenti. L'epidemia influenzale ha colpito anche nostri dipendenti».

Al Santa Corona c'è, tutti gli anni, una complicazione generale. Nel comprensorio, soprattutto fra Ceriale e Finale Ligure, da inizio anno, per un paio di mesi, arrivano molti anziani da Piemonte Lombardia a passare l'inverno. Molti di loro hanno già malattie croniche, respiratorie o cardiache. Scelgono queste località anche sapendo delle opportunità, e garanzie, offerte dal Santa Corona. In Liguria non hanno naturalmente il medico di famiglia e quindi molti loro fanno ricorso al pronto medico, «intasandolo», quando probabilmente sarebbe stato sufficente una semplice visita domiciliare del medico.

Per il momento la situazione non è destinata migliorare anche perchè, con il turismo in arrivo di questi ultimi dieci giorni, il contagio è aumentato in modo esponenziale.

Domani con la riapertura delle scuole toccherà inevitabilmente a bambini e giovani.

[a. r.]

L'ospedale Santa Corona di Pietra

Cengio: e ora chiede di lavorare Savona

La bidella contestata «Sentite gli alunni»

CENGIO. «"Interrogate" i bambini che attualamente frequentano le elementari e quelli che le hanno frequentate in passato a partire dall'87, ovvero da quando ho cominciato lavorare». La bidella di Cengio, al centro di un'aspra contestazione da parte di un grupp di genitori che, il mese scorso, hanno consegnato petizione al sindaco, Sergio Gamba, invitandolo a prendere provvedimenti per presunti suoi «atteggiamenti non corretti», chiede che parlare ora siano gli alunni. «Chiedete loro se è ciò che sostengno i promotori della raccolta di firme».

Aggiunge: «Ritengo che gli enti preposti dovrebbero ascoltarli, per poter fare finalmente chiarezza. Una sorta di "colloquio a campione", visto che ascoltarli tutti sarebbe impossibile». Insomma, una sorta di ispezione ministeriale per fare luce sull'intera storia. Dice ancora la bidella: «Intendo difendere il mio posto di lavoro e la mia persona, e porre fine ad una vicenda a dir poco disgustosa». Prosegue: «Sono 12 anni che lavoro e posso dire che in questa scuola vi sono alcune pecche, che non hanno nulla a che fare con episodi di tale genere. Semmai i problemi sono altri».

Intanto, la bidella annuncia che ha presentato richiesta di mobilità presso il Comune di Savona. Spiega: «Tuttavia, tengo a precisare che si tratta di una richiesta avanzata tempo fa, che non ha nulla a che vedere con quanto accaduto».

Ma in attesa un'eventuale risposta, la donna, che ha 37 anni, chiede che vengano ascoltati gli alunni gli scolari. «Non ho mai avuto atteggiamenti scorretti nei confronti dei bambini. Al contrario ho sempre cercato di aiutarli», ribadisce ricordando la «campagna diffamatoria cui sono stata e sono vittima».

E conclude: «In tutta questa incredibile vicenda, il sindaco al quale si sono rivolti alcuni genitori, non ha potuto far altro che svolgere un ruolo di mediazione».

[l. b.]

Centenaro e Parenti per vendetta, i metronotte di Novi un «incidente di percorso»

Bilancia: «Ecco perché ho ucciso»

Il serial killer fornisce dettagli e spiegazioni al pm

GENOVA. E' molto loquace Donato Bilancia, killer che ha confessato diciassette omicidi. In verità parla esclusivamente il pubblico ministero Enrico Zucca; l'unico magistrato con cui ha deciso di apririsi dopo l'arresto. Con lui diventa un fiume in piena, senza lesinare dettagli e «spiegazioni».

A cominciare proprio dall'inizio della sua lunga catena d'omicidi. «I primi che ho commesso - ha raccontato ad esempio - sono stati quelli di Giorgio Centenaro e di Maurizio Parenti e della consorte. Se per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quella degli altri due non lo sono affatto, perché ritengo che mi abbiano fatto un grave torto, e in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse una amicizia. La serie degli omicidi che ho commesso nasce proprio dallo sconvolgimento che mi hanno creato queste persone con il loro comportamento».

Ed ecco la prima «spiegazione»: «Un giorno, in una bisca in cui avevo perduto un sacco di soldi ho udito Centanaro e Parenti che pronunciavano il mio e non mi é piaciuto il loro discorso, da cui risultava che mi avevano messo in mezzo». Da qui il primo delitto: «Una sera ho aspettato Centanaro al rientro a casa e l'ho accompagnato su. Avevo una pistola, ma non l'ho usata perché l'ambiente era piccolo e avevo paura di fare troppo rumore. L'ho soffocato con del nastro adesivo che avevo portato con me. Lo volevo ammazzare, non c'erano altri scopi nella mia visita».

Poi, fu la volta di Parenti e della moglie. «Ho avvicinato lui nel portone; avevo in mano un sacchetto di plastica e gliel'ho mostrato dicendogli che dovevo fargli vedere delle cose; appena chiuso il portoncino gli ho puntato la pistola e l'ho ammanettato,...siamo saliti in ascensore e ho aperto la porta con le sue chiavi, sinistra c'era la camera da letto dove sua moglie dormiva.... lei si svegliata e ci ha raggiunti; li ho fatti sedere sul divano... ho sparato un colpo testa a lui, a lei ho sparato nel petto due colpi....».

Il terzo delitto come una rapina segnalazione in casa dei coniugi Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo a Ventimiglio, cui Bilancia freddò un cambiavalute.

Il serial killer Donato Bilancia

Quindi, «Walter» uccise il metronotte Canu nell'ascensore di corso Armellini qui, stando alle sue confessioni, il movente comincia farsi oscuro. «La parte di me che ragiona - ha detto a Zucca - non riesce a trovare una spiegazione». Dopo di che comincia la strage delle lucciole straniere. C'era qualcosa che lo guidava nella scelta delle vittime? «Non posso essere preciso. E' stato il frutto di una reazione istintiva ai fatti che mi avevano sconvolto e mi avevano determinato a mettere il primo delitto, ma non sono sicuro di trovare una chiave di lettura nella scelta delle vittime».

E i due metronotte di Novi? Un «incidente di percorso». La vittima designata era il transessuale: «L'ho scelto per caso, ma proprio in quanto transessuale l'avevo portato lì per ammazzarlo». Anche le donne uccise in treno furono scelte per caso. «Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere».

Attilio Lugli

Pronto soccorso

Pronto soccorso col «118» Savona è all'avanguardia

Male nel posto giusto al momento giusto». Lo diceva vecchio medico del Pronto soccorso dell'ospedale S.Paolo: considerazione che condivido pienamente. Una cosa infatti è rompersi una gamba sul Beigua notte e un'altra è rompersela davanti all'ospedale. Nella nostra provincia però, il posto giusto dipende anche l'infortunio avviene nel comprensorio Savonese Finalese, Albenganese piuttosto che Valbormidese. Attualmente, infatti, non tutte le zone citate usufruiscono del servizio di soccorso dell'automedica. Così pur unificando l'intero comprensorio provinciale nella «Asl del Savonese», di fatto le vecchie 4 aeree di competenza, per quanto riguarda il soccorso di emergenza extraospedaliero, risultano ancora diverse tra loro.

Il S.Paolo di Savona è stato il primo ospedale in Liguria a dotarsi di un sistema integrato soccorso extraospedaliero. Il sistema, nato nel 1990, vede da tempo lavorare insieme strutture ed enti diversi quali: Pronto soccorso, volontari delle ambulanze, vigili del fuoco e forze dell'ordine. Collegati tra loro attraverso il «118», il mezzo di soccorso consente di raggiungere la zona dell'emergenza in poco tempo e in contemporaneità. Un «rendez-vous» che non ha eguali in Italia. Soprattutto se si considera che bordo dell'automedica vi sono medico ed infermiere dello stesso Pronto soccorso ospedaliero. Una caratteristica questa che ha pochissime analogie nel Paese.

Per comprendere a fondo l'intero sistema del soccorso tecnico-sanitario, è sufficiente vedere le statistiche mondiali riguardanti la sopravvivenza Rcp (Rianimazione cardio-polmonare) nelle emergenze extra-ospedaliere. Le tabelle indicano che la media dei sopravvissuti negli Stati uniti si aggira sul 25%, mentre in Germania è il 15%, in Italia la media di sopravvivenza non arriva all'8%.

Ebbene sistema integrato di soccorso extraospedaliero nell'area asservita dall'automedica del S.Paolo colloca pieno titolo tra i valori europei di sopravvivenza della Germania e della Francia.

Ancora più interessante il servizio di soccorso dell'elicottero dei Vigili del fuoco. La Liguria infatti, a differenza delle altre regioni ha preferito affidare il soccorso sanitario al nucleo elicotteri dei pompieri genovesi, anzichè a ditte o società private. Unica regione in Italia a scegliere una struttura dello Stato, notevole risparmio per i contribuenti. Nei primi 10 mesi del '98 gli interventi effettuati dal nucleo elicotteri di Genova sono stati 460. Unico neo nel panorama del soccorso extraospedaliero del S.Paolo è la mancanza di un eliporto.

Michele Costantini

IL CASO

TUTTI I NOMI DEI CADUTI

Dopo cinquant'anni finalmente la verità dall'ex Urss sui dispersi nella tragica ritirata italiana

«Si dichiara deceduto Russia il soldato...»

In tribunale i fascicoli di ventinove savonesi partiti con l'Armir

I soldati italiani costruiscono ponte di barche sul fiume Dniepr

SAVONA. Erano stati dichiarati dispersi sul fronte russo. Oggi, grazie alla «glasnost» del dopo Urss, di quei soldati, nativi della provincia di Savona caduti durante la tragica campagna bellica del 1941-43, è finalmente potuto sapere quando e dove sono deceduti. E potuto dichiararne ufficialmente la morte, con sentenza tribunale.

EX A scrivere ai magistrati di Savona è stata la presidenza del Consiglio, attraverso la Commissione interministeriale atti giudiziari Caduti in guerra. Nelle lettere si comunica che il ministero della Difesa è venuto a conoscenza dagli archivi di Stato dell'ex Urss della data di cattura del soldato, del internamento presso tal campo o ospedale, della data del d

I fascicoli stati istruiti dall'ufficio della segreteria civile dalla procura. C'era da decidere quale procedura seguire: quella della rettifica della dichiarazione morte presunta (atto già certificato ai familiari nell'arco di questi ultimi 50 anni) oppure quella della dichiarazione di morte. Nel primo caso, normativa prevede la citazione in contraddittorio delle parti. In pratica, la procura avrebbe dovuto cercare i parenti, li. Sarebbe passato troppo tempo, ancora.

Così Savona ha scelto la seconda strada: il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiesto al tribunale di dichiarare direttamente (con sentenza) la morte di quei dispersi dei quali il ministero della Difesa ha appurato definitivamente la sorte. Un atto che viene notificato alle Anagrafi e agli Stati civili, e che anche dopo cinquant'anni può comportare conseguenze legali: può influire ad esempio sullo spostamento dell'asse ereditario, quando si di stabilire chi dei coniugi morto per primo.

IL TRIBUNALE. I fascicoli sono stati distribuiti ai giudici relatori, chiamati ad illustrarli successivamente al tribunale collegiale. Quest'ultimo emette sentenza. Ce ne sono già state diverse, altre seguiranno nei prossimi giorni.

I NOSTRI SOLDATI. Sono 29, finora, i fascicoli dei militari del Savonese dispersi sul fronte russo presi in esame dai magistrati. I loro nomi: Francesco Affabile (Savona), Bernardo Bonora (Albenga), Mario Merello (Testico), Ilario Ivaldo (Calizzano), Vittorio Siri (Urbe), Antonio Torcello (Quiliano), Luigi Ferraro (Cairo), Armando Danio (Stellanello), Francesco Fazio (Quiliano), Giuseppe Odisio (Albenga), Giacomo Bottazzi (Savona), Pietro Ciglìuti (Millesimo), Egidio Badano (Sassello), Secondino Barbaria (Ortovero), Domenico Divizia (Stellanello), Luigi Bottaro (Alassio). poi Secondo Grignolo, Pietro Care, Aldo Ferraro, Giuseppe Fernandez, Giuseppe Trentarossi, Francesco Moraci, Armando Colombi, Pasquale Parodi, Armando Enrico, Giovanni Alberto, Angelo Gaia, nando Zunino, Francesco Faccio.

Il Giovanni Bottazzi, savonese, ha 80 anni. Del fratello Giacomo gli rimane l'ultima lettera. «Io ero con la Divisione Julia sul fronte greco. Giacomo mi scrisse dalla Russia il 22 dicembre '42, dicendomi che era sul Don e che comunque sarebbe andato avanti... Non ho più saputo nulla, sino credo cinque anni fa, quando il ministero della Difesa ci ha inviato lettera che diceva che Giacomo era stato dichiarato ufficialmente disperso. I miei genitori, le mie sorelle avevano fatto tante ricerche: c'era chi diceva in un modo, chi in un altro...».

Oggi, dopo oltre cinquant'anni, la dichiarazione di morte in tribunale. «Il tempo ha lenito il dolore, ha pacificato il cuore. Apprendere dopo tanti anni che mio fratello è veramente morto sul fronte russo non rappresenta certo una sorpresa. Ma era giusto che sapessimo, ufficialmente, la verità ».

Pozzo

Una triste processione di prigionieri

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria
di artigianato
tipico valdostano
che si svolge
lungo le vie
del centro storico
di Aosta

FONTANE E GRAFICA VERRES

Il 1999 porterà in regalo a Sanremo una serie di opere che ne rivoluzioneranno la fisionomia

Tra pochi mesi la ferrovia cambia sede

Ricostruzione fogne, copertura «San Romolo», Aurelia-bis

SANREMO. Eccola la Sanremo del 2000. Diversa, più moderna, più funzionale, meglio arredata e soprattutto rigenerata dopo l'alluvione che, a fine settembre, aveva distrutto l'impianto fognario mettendo a rischio la stagione balneare '99. Nei dodici mesi che mancano alla fine del Millennio, vedranno la luce grandi opere attese da alcune da decenni. Altre decolleranno dopo lunghe gestazioni e si dovranno attendere i primi anni del per il taglio del nastro inaugurale.

Ferrovia a monte. E' una realtà. Il tracciato è pronto, i lavori per la stazione corso Cavallotti saranno ultimati a giugno. Occorreranno due mesi per le verifiche e i collaudi. A settembre i treni si sposteranno e scomparirà la «cintura d'acciaio» che per oltre secolo ha diviso la città dal mare. Nella nuova stazione troveranno posto la centrale operativa della Protezione civile e la biblioteca comunale.

Pian di Poma. La prima parte della scogliera di protezione dell'immenso terrapieno è stata ultimata. A giorni il materiale di risulta accumulato sul piazzale andrà a colmare lo fra la scogliera e il fronte del terrapieno eroso da vent'anni di mareggiate. L'area così ritroverà le sue dimensioni iniziali e potrà essere utilizzata per la realizzazione di grandi impianti sportivi. I lavori per il secondo lotto inizieranno a giorni e saranno ultimati entro l'estate.

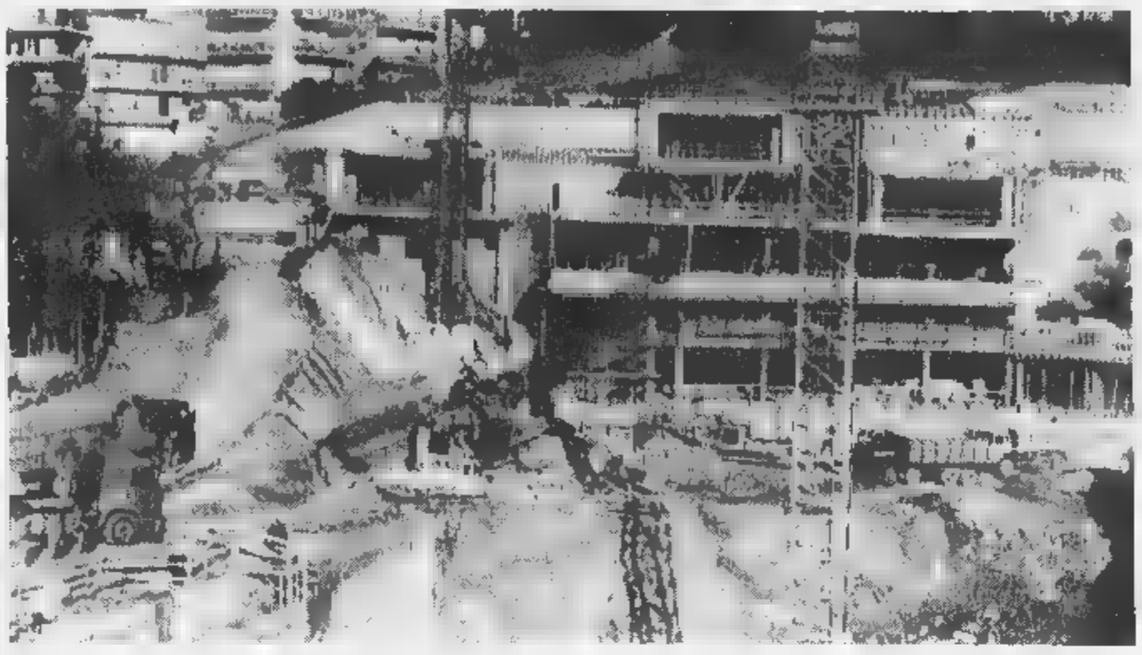
Via Agosti. L'ultimo lotto di lavori per la copertura del torrente San Romolo sta per essere appaltato. Entro l'anno l'opera verrà completata e sarà possibile raggiungere il quartiere del Borgo percorrendo via Agosti. La nuova superstrada permetterà di modificare la viabilità nella parallela via Martiri che sarà percorribile a senso L'arredo urbano subirà una trasformazione con panchine, aiuole e marciapiedi più spaziosi.

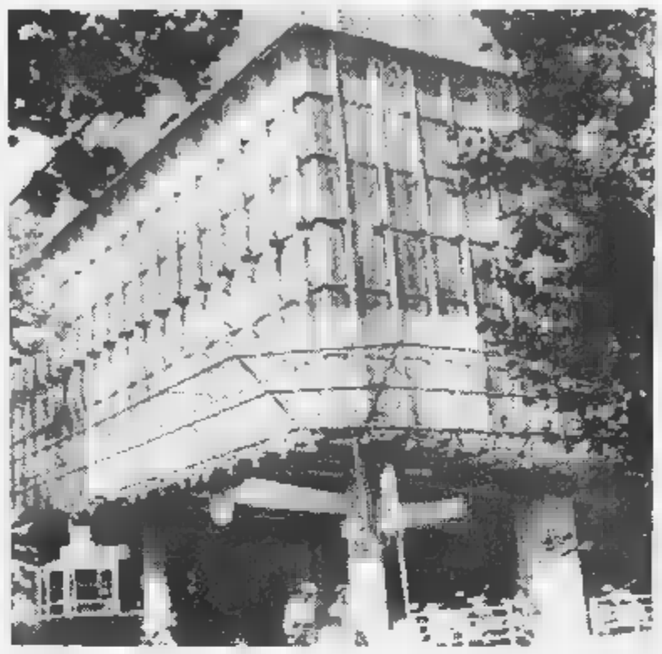
Fognature. Dopo soli 83 giorni dalla disastrosa alluvione del 30 settembre, il Comune è riuscito ad appaltare i lavori per il rifacimento dell'impianto fognario travolto dalle piene dei torrenti San Francesco e San Romolo. Entro maggio le condotte saranno ripristinate e i liquami - oggi scaricati in - confluiranno nuovamente nel depuratore. Fine del divieto di balneazione e finalmente senza tracce di inquinamento.

Villa del Sole. Il grande giardino di via Mazzini, verrà trasformato in parco urbano, con campi di bocce, la sede della bocciofila, giardini, panchine e giochi per i più piccini. I lavori sono iniziati e l'inaugurazione è prevista per l'estate.

Aurelia-bis. Entro il '99 inizieranno i lavori per il completamento del tratto Ospedale-Via Borgo Tinasso. Il progetto è stato approvato e dall'Anas sono giunte precise garanzie circa il finanziamento. Sarà possibile raggiungere dall'autostrada il Borgo, via Galilei e via Martiri (le con la maggior densità abitativa) più dolce attraversare la città. Un'opera destinata ad alleggerire notevolmente il peso del traffico in tutte le strade del centro.

Gian Piero Moretti





Fervono i lavori per realizzare la nuova stazione ferroviaria di Sanremo; il vecchio mercato dei fiori (a destra) è destinato a diventare importante centro culturale. Imperia attende ansia che si realizzino i nuovi parcheggi del Giardini Toscanini (sotto)
[FOTOSERVIZI GATTI E RUSCELLO]

Ancora nel libro dei sogni i maxi-progetti di Imperia?

IMPERIA. Il '99 porterà a Imperia i parcheggi degli Giardini Toscanini? E' quello che si augurano in tanti, perchè finalmente sia terminata quest'opera, cominciata nel '91. Ma, ancora una volta, le speranze rischiano di essere frustrate: altri rinvii sono dietro l'angolo. Sulla convenzione tra Comune, Amat e Ansaldo, manca la firma di quest'ultima azienda, capofila del consorzio costruttore, in difficoltà perchè messa in liquidazione: e così, la data dell'inaugurazione, prevista entro l'estate, si allontana di nuovo. Ma tante altre sono le grandi opere che il capoluogo (e il comprensorio) aspettano, dalla statale al maxidepuratore e al Palagiustizia.

Parcheggi Toscanini. Dopo tante traversie, sembravano giunti al capolinea. E invece nuovo slittamento dei termini di attivazione sembra inevitabile, nonostante il Comune, per cautelarsi, abbia fissato una penale salata, un milione ogni giorno di ritardo. I lavori, dal momento in cui la pratica fosse definita e approvata dal Consiglio, richiedono sei mesi di tempo. Mal che vada, quindi, per il prossimo Natale la struttura sotterranea dovrebbe essere pronta. Prevede 354 posti auto, 118 dei quali a rotazione per il pubblico, gli altri sotto forma di box. A completare il parcheggio, e a gestirlo, sarà l'Amat.

Statale 28. E' una delle opere di grande viabilità che procede a singhiozzo. Il lotto della variante di Pontedassio è iniziato: il nuovo procede sulla sponda destra dell'Impero per circa 3 km. (il costo, per l'Anas, si aggira sui 47 miliardi) dal ponte a regione Santa Lucia. Per quello a valle, verso Imperia, è in corso la progettazione. Per la variante di Chiusavecchia, invece (un tratto di 2 chilometri e mezzo, costo sui 36 miliardi), l'Anas ha già depositato la progettazione definitiva. Resta da sciogliere il nodo del traforo da Armo a Cantarana, legato anche alla variante di Pieve di Teco e agli ingenti finanziamenti necessari.

Palazzo di Giustizia. Il cantiere è attivo da tempo: i lavori, affidati alla Dipenta Spa, delle maggiori imprese italiane del settore, dureranno circa tre anni. Il nuovo edificio del tribunale sorgerà nell'area delle ex caserme Siffredi, tra via XXV Aprile e via Vecchia Piemonte. L'ala delle cucine e delle stalle è già stata abbattuta, gli altri immobili sono in fase di ristrutturazione. La spesa è ingente (46 miliardi e mezzo) ma è interamente a carico del ministero di Grazia e Giustizia. La realizzazione avrà un duplice effetto: riunificare in una sola sede tutti gli uffici giudiziari e riqualificare l'intero quartiere.

Maxi-depuratore. Impianto destinato a diventare consortile, è in via di costruzione nella delle ex Ferriere (un'area che, dopo un incontro tra le parti, dovrebbe presto ceduta dall'Agnesi al Comune, intenzionato a crearvi «polo» fieristico): il primo lotto è già decollato con i 14 miliardi stanziati per la depurazione primaria. Questa tranche iniziale dell'opera dovrebbe essere completata entro fine anno. Poi, se si troveranno i 12 miliardi occorrenti, si passerà alla depurazione secondaria. A questo punto, per il completamento, serviranno altri 20 miliardi.

Stefano Delfino

Il cantiere per la strada statale 28 opera che purtroppo procede a singhiozzo; occorreranno tre anni per completare il nuovo palazzo di giustizia (destra)

Il Palafiori parte a maggio

Ospiterà congressi e esposizioni Nuova illuminazione in centro

SANREMO. Fra le opere destinate a decollare nel 1999, la più importante è dubbio il Palafiori. Il vecchio e cadente mercato dei fiori di corso Garibaldi verrà ristrutturato e trasformato in un moderno palazzo delle esposizioni. Il costo di 27 miliardi è già stato interamente finanziato. Il progetto è stato approvato; c'è parere favorevole della Sovrintendenza ai Beni ambientali. A maggio il primo colpo di piccone. Il Palafiori sarà pronto nell'estate del 2001 aree espositive, centri commerciali, parcheggi per auto e pullman turistici, saloni per conferenze congressi una grande sala per galà e cene di rappresentanza capace di oltre 2000 posti a sedere.

La facciata su corso Garibaldi del nuovo impianto sarà a gradoni, con giardini pensili e terrazze che eviteranno il ripetersi del vecchio, forte impatto ambientale e lasceranno più spazio alla confinante Chiesa degli Angeli, prima soffocata dalla pesante architettura in cemento armato dell'ex mercato dei fiori.

Novità anche sul fronte del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. L'intero complesso verrà recintato in modo da evitare l'accesso a commercianti e compratori indesiderati. Per accedere all'area delle contrattazioni si dovrà passare necessariamente dall'ingresso sorvegliato dal personale del mercato.

Nel '99 verranno varate alcune importanti società per azioni che avranno lo scopo di liberare il Comune dal peso di troppe gestioni di aziende più meno municipalizzate. La gestione del mercato dei fiori sarà affidata all'Uc.Flor. L'accordo è stato raggiunto. Si tratta ora di concretizzarlo. Ma è semplice formalità. Entro febbraio dovrà andare in Consiglio comunale il varo della Spa a capitale pubblico che dovrà gestire il casinò. Una pratica difficile che, comunque dovrà decollare entro il prossimo mese. Il sindaco Bottini ha ricevuto la bozza di statuto affidata all'esame dei funzionari del Comune.

In discussione, nel '99 anche la Sanremo Congressi (diventerà una Spa) e l'Aamaie la cui gestione dovrà essere affidata ad una società a capitale pubblico.

Ma il fiore all'occhiello del sindaco Bottini è l'illuminazione pubblica. «Entro otto - assicura - spenderemo 6 miliardi per rifare gli impianti in tutte le strade del centro che sono sprovviste di un'adeguata illuminazione».

In particolare l'intervento si farà in corso Cavallotti, via Orazio Raimondo, a Villa Ormond e lungo tutta la strada per il campo del golf. Qui è prevista anche la realizzazione di un parcheggio sotterraneo e del «campo pratico» per gli allenamenti.

Sul fronte della cultura è prevista prima del Duemila la ristrutturazione Villa Luca a Coldirodi dove troverà sede l'antico museo Rambaldi. L'edificio ospiterà la pinacoteca e la biblioteca con i suoi libri antichi e i suoi preziosi incunaboli.

[g. p. m.]

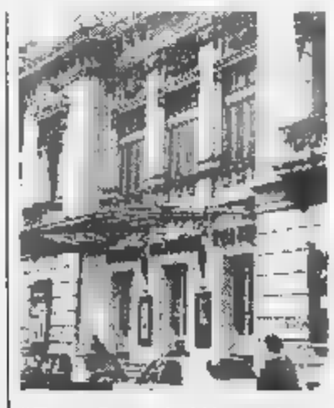
Ventimiglia cerca soldi per il teatro

A Bordighera proseguono i lavori per il palasport

VENTIMIGLIA. Teatro comunale a Ventimiglia Palazzetto dello sport a Bordighera: sono i due progetti sui quali puntano le Amministrazioni dell'estremo Ponente ligure.

Cominciamo da Bordighera, dove proseguono i lavori per un'opera la cui consegna è prevista per giugno. Il sindaco Alvaro Vignali assicura i cittadini, che aspettano da troppo tempo il Palazzetto dello sport, che i lavori sono ripresi e vanno avanti al meglio: «L'intervento degli operai prosegue a pieno ritmo, e dopo il lotto intermedio di 550 milioni, per l'impermeabilizzazione, sta per essere ultimato l'ultimo lotto».

Il Palazzetto comprenderà una piscina grande per le attività sportive e una piccola, per la rieducazione: «E' stato ultimato, inoltre, il corpo di fabbrica della foresteria: si trova in mezzo alle due parti principali del Palazzetto. Potrà ospitare un bar, forse anche un ristorante: dipenderà dalle scelte di gestione», continua il sindaco.



Il Teatro Comunale di Ventimiglia

Il parcheggio sotterraneo, invece, è quasi finito, mentre stanno per essere fatti tutti gli impianti elettrici e di riscaldamento. «L'edificio sarà ultimato entro la fine dell'anno - ribadisce Vignali - Poco dopo, speriamo di poter inaugurare il Palazzetto di via Diaz. L'unica preoccupazione che resterà, sarà poi quella di acquistare i mobili e le attrezzature: lo f con il ribasso d'asta».

A Ventimiglia, il sindaco Giorgio Valfrè sta lavorando per far «rinascere» il teatro comunale di via Aprosio. Non si parla ancora di cantieri: si sta cercando il finanziamento per gli otto miliardi necessari per l'opera, che scenderebbero a sei se il piano sarà «limato». Un'ipotesi non condivisa dal sindaco, intenzionato a portare a termine la ristrutturazione così è stata prevista dal progettista Nicolò De Mari, dopo che era stato accantonato il progetto Risso, ritenuto bello ma forse sproporzionato, con quei palchetti all'italiana.

«Ritengo che Ventimiglia possa portare avanti il progetto così come previsto», afferma Valfrè. L'Amministrazione sta pensando seriamente a ricorrere all'emissione di Boc, i buoni comunali, per far fronte al debito miliardario: «Se questo piano di fattibilità economico-finanziario non sarà possibile da attuare attraverso i Boc - continua Valfrè - Mi rivolgerò alla Cassa Depositi e Prestiti: il teatro, comunque, sarà realizzato».

Almeno ad un primo esame, la soluzione dei Boc sembra comunque risultare più vantaggiosa: «Attraverso questo finanziamento della banca - prosegue il sindaco - Pagheremo il 5 per cento di interessi, ma lasciando i soldi in banca incasseremmo almeno il 3,5. Diverso, invece, il discorso che coinvolge la Cassa Depositi e Prestiti, la quale concede i finanziamenti mano a mano che si procede con la ristrutturazione».

Daniela Borgini

Festa per i bambini all'Expo, concerti dell'Epifania a S. Donato e S. Limbania

La band dei Drama tra i totem

Alla Corte c'è «Natale in casa Cupiello»

Festa dell'Epifania con la Befana che viene dal mare, nel Porto Antico con le ghiottonerie della Centrale del Latte di Genova, presepe vivente al Don Orione e diversi concerti di musica classica. Tra gli ormai famosi totem di Beverly Pepper suonano invece i musicisti della band dei Brama e tanti dj. Alla Corte, intanto, è arrivato Carlo Giuffrè con «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo e al Politeama Genovese sono in programma due nuove repliche del musical della compagnia Mario Baistrocchi.

All'Acquario del Porto Antico la Befana viene dal mare. Su iniziativa dell'Associazione Marinai d'Italia, la vecchina benefica non arriverà a cavalcioni della tradizionale scopa, bensì a bordo di una imbarcazione con lunghi trascorsi sul mare. All'iniziativa ha aderito la Centrale del Latte che distribuirà ai più piccini tante ghiottonerie. L'appuntamento è alle 15, all'Expo.

Nella Chiesa di San Donato, in Piazza San Donato, alle 21, concerto dell'Epifania dei Solisti del Teatro Carlo Felice. Alle 16,30, nella Chiesa di Santa Limbania, a Voltri, concerto dell'Epifania con il Quartetto di fiati del Ponente.

Al Palasport della Fiera, la «mostra in ballo» con i totem della scultrice americana Beverly Pepper, ospita alle 21,30

In scena commedia di Eduardo De Filippo

un concerto della band genovese dei Brama, con Lucky (voce), Ale (chitarra),Stefano (basso) e Dany (batteria). La serata proseguirà con i dj Gianpaolo Otolini (commerciale), Ori J.(House), Roberto Bosi (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo(latino-americano). Ingresso lire 12 mila.

A Quarto, alle 17, al Teatro Enal, in via Giovanni Maggio, concerto benefico della banda «Città di Camogli» promosso dalla Provincia di Genova. All'Istituto Don Orione di Quarto-Castagna, alle 16, ultimo appuntamento con il presepe vivente organizzato dal Centro Infermieristico Domiciliare Ospedaliero (Cido).

Il gruppo della Natività con asinello e Re Magi e cavallo, partiranno dalla Parrocchia Santa Maria della Castagna, l'Abbazia Benedettina del Levante Genovese, percorreranno il cavalvia Borghero, un breve tratto Antica Romana di Quarto e di corso Europa per raggiungere poi l'Istituto Don Orione, in via Tigullio. Al termine della rappresentazione, accompagnata da musice e canti natalizi eseguiti da Daniel Pomeranz (viola), Paolo Agosteo (tastiere), Nunzia Caputo (flauto) e il cantante Claudio Pozzo, verrà offerto pandolce genovese e cioccolata calda.

Al Teatro della Tosse, nella Sala Aldo Trionfo, alle 16 e alle 21, replica dello spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», una divertente pièce tratta da un libro di rita Cirio, per la regia di Filippo Crivelli. Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Angela Pagano. Al Genovese, alle 16 e alle 21, doppio spettacolo della compagnia Mario Baistrocchi in scena il musical «Tutti i colori dell'Arco Bellino».

[m. b.]

«Così è la vita» è già un hit

Record per Aldo, Giovanni e Giacomo «C'è posta per te» si conferma in crescita

GENOVA. Continua l'inarrestabile ascesa della comicità italiana di Aldo, Giovanni e Giacomo e del loro film «Così è la vita», distribuito da Medusa che si conferma strabilianti incassi (oltre 30 miliardi lire a livello nazionale) al primo posto delle classifiche dei titoli più visti nel capoluogo ligure e dintorni.

La pellicola è programmazione al Cineplex, all'Odeon , al Mignon di Chiavari e al Grifone di Rapallo. Curiosamente, Aldo Giovanni e Giacomo debuttarono come comici proprio a Rapallo, in una serata di cabaret davanti a una cinquantina di spettatori, in una saletta del Caffè Centrale.

Fra i pochi nuovi film arrivati in questi giorni, si conferma in salita la commedia sentimentale «C'è posta per te», con Tom Hanks e Meg Ryan, in cartellone all'Universale, al Cineplex, all'Ariston e al Centrale di Santa Margherita.

In picchiata, invece, dopo aver resistito fra il terzo e quarto posto delle classifiche, «Il mio West», di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni (in visione al Cineplex e all' Olimpia e al Silvio Pellico di Isola del Cantone).

«Paparazzi», di Neri Parenti, Diego Abatantuono che torna «terrunciello» e con gli scatenati Christian De Sica e Massimo Boldi, in cartellone al Cineplex e all'Universale, fra i film più visti delle festività, la sta battendo in questi ultimi giorni «natalizi» con «Il Principe d'Egitto» il film biblico-musicale a cartoni in visione all'America, al Cineplex, al Ritz d'essai, al San Siro Ii Nervi, al Columbia di Ronco Scrivia e all'Ariston di Sestri Levante.

Altra pellicola molto «gettonata»: «La maschera di Zorro», Anthony Hopkins e Antonio Banderas (Al Verdi di via XX Settembre, al Cineplex, all'Eden di Pegli.

[m. b.]

GIORNI E NOTTE

SOLIDARIETA'
Pranzo poveri

Tradizionale pranzo dell'Epifania per le categorie più disagiate, oggi alle 12 nel salone del Santuario di San Francesco da Paola, in occasione della festa di compleanno don Bruno Venturelli.

ORTO BOTANICO
Visita guidata

Visita guidata obbligo prenotazione, oggi alle 14,30, all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali. Ingresso lire mila, ridotti 5 mila lire.

FIERA
Grande Luna Park

Grande del grande Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, dove domenica ha celebrato una messa il Cardinale di Genova mons. Dionigi Tettamanzi.

CORONATA
Presepe meccanico

Presepe meccanico e tematico nel Santuario di Coronata dal titolo «Padre Nostro», in sei quadri. Orario: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

MOSTRA
Personale di Dellepiane

Si inaugura sabato, alle 18,30, nello spazio espositivo via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli anni Sessanta e oggi.

Circo Diana

Al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana, alle 16,30, presenta clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.Domani programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

DORIA
Le stanze di Cucurnia

Nello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo Il rosso, a Genova, è aperta la mostra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia».Le opere dell'artista sono presenti fra le più importanti collezioni italiane straniere.

PROVINCIA
Mostra cistercense

Nel loggiato e nell'atrio di Palazzo Doria Spinola, in largo Eros Lanfranco, sede della Provincia Genova, prosegue la mostra «Architettura cistercense» con una ricchissima esposizione fotografica.

[m. b.]

E' uscito Koine

E' uscito il nuovo numero di koine, magazine ufficiale di Saima Avandero. Nella sezione arte servizi e rubriche dedicate a «La Dama con l'Ermellino», pittori fiamminghi Breughel il Giovane Breughel il Vecchio, il cui trasporto e allestimento delle mostre è stata curato dalla società editrice.

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO ROSSO
Adorazione dei Magi

Esposto, fino al 28 febbraio, Palazzo Rosso, in via Garibaldi, presepe raffigurante l'Adorazione dei Magi, una raffinata opera realizzata in Sicilia agli inizi del XVIII secolo. Orari: martedì, giovedì, venerdì dalle alle 13, mercoledì e sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

VALLE STURLA
Collettiva di pittura

Al Centro Civico Valle Sturla, in via Posalunga, 12, è aperta ancora oggi, una grande mostra collettiva di pittura. Orario: feriali, dalle 15,30 alle 19,30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

BURANELLO
Espone Dusan Kallay

Inaugurata al Centro Civico Buranello, in via D'Aste 8, la mostra di Dusan Kallay, grande artista dell'illustrazione internazionale. Nella mostra sono esposte una settantina di opere originali. Aperta fino al 22 gennaio, ingresso libero.

BOSCHETTO
Pittura in Abbazia

Nell'antica abbazia di San Nicolò del Boschetto, è aperta fino oggi una mostra del centro culturale La Spiga dal titolo: «La Liguria: le sue luci i suoi colori».

SAN DO
Artisti per Natale

Alla Galleria San Donato, in Piazza San Donato, nel centro storico genovese, è allestita una mostra di dipinti e ceramiche di famosi artisti fra cui Borella, Randazzo. Lunini. Orario: 16,30-19,30.

RONCO SCRIVIA
Natale mostra

Mercato di Natale, oggi, dalle 14 alle 23, Ronco Scrivia, organizzato dalla Pro Loco. Ingresso libero.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

Donati alla Rari Nantes

Nella sede del Circolo Rari Nantes Camogli, in via Garibaldi 192, aperta una mostra del pittore camoglino Plinio Donati dal titolo «Oltre il muro». La mostra si potrà visitare fino al 10 gennaio.

MATTEOTTI
«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila. Oggi alle 15, «Atelier sull'affresco».

EXPO
Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire mila, gruppi 7 mila lire.

MUSEO DORIA
Grandi collezioni

Il Museo Civico Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, oltre seimila animali.

PEGLI
Visite Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

Il museo del tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

[m. b.]

Il giovane sindaco Pippo Maggioni farà il suo debutto televisivo su Rete 4

La «Domenica del villaggio» a Camogli

Davide Mengacci e Rosita Celentano ospiti del borgo

CAMOGLI. E' lui non è lui, ma certo che è lui, Davide Mengacci, conduttore, animatore anima, con Rosita Celentano, della «Domenica del villaggio» su Retequattro, spesso nel mirino di quelli di «Striscia la notizia», che si divertono a sorprenderlo ad abbuffarsi in giro per le piazze d'Italia.

La popolare trasmissione «on the road» in onda sulla rete di Mediaset ogni domenica, diretta, partire dalle 10,40, questa settimana sarà ospite di Camogli. Nel piccolo e splendido borgo della riviera di levante, Mengacci e la Celentano curioseranno dentro le tradizioni marinare camogline, mostreranno gli angoli più suggestivi della passeggiata della scogliera, faranno molte incursioni nella gastronomia e, forse, per loro, verrà anche allestita una piccola anticipazione della sagra del pesce di maggio, con tanto di padellone gigante.

Di queste altre iniziative, i responsabili della «Domenica del villaggio» discuteranno domani sera, nel corso di una riunione organizzativa con i responsabili del Comune.

Davide Mengacci e Rosita Celentano a Camogli per la «Domenica del villaggio»

Fra gli argomenti che potrebbero essere quantomeno accennati durante la lunga diretta, ci sono anche le ormai celebri caprette del Monte di Portofino, di cui proprio ieri sono stati fugati i dubbi sulla loro esistenza, con il promontorio a fare da sfondo alle molte riprese esterne della «Domenica del villaggio».

Ma al là della «scaletta», che dovrebbe comprendere anche una tappa nella baia di San Fruttuoso al Cristo degli Abissi, l'arrivo della trasmissione a Camogli è ghiotta (e gratuita) occasione promozionale per la località turistica ligure un formidabile biglietto da visita per il giovane sindaco Pippo Maggioni al suo debutto televisivo nazionale, a poco più di un mese dalla elezione e in un settore di vitale importanza per la cittadina il turismo che il primo cittadino vuole seguire personalmente, parte occasionali deleghe organizzative.

Nelle scorse settimane Camogli era stata scelta anche da una produzione britannica che ha realizzato qui un tivù-movie per la televisione londinese.

La notizia della puntata camogliese della trasmissione è stata accolta con soddisfazione anche dal presidente dell'Azienda Promozione Turistica di Genova Antonio Fazio che considera Camogli la punta di diamante dell'immagine dell'arco Ligure di propria competenza.

[m. b.]

Con nove brani

Un nuovo cd per la Bansigu Big Band

GENOVA. Si intitolano «L'isola Bansigu» gli auguri di Natale e Capodanno degli appassionati genovesi di musica afro-americana, proprio come il bellissimo Cd della Bansigu Big Band, prestigiosa formazione jazz genovese, anzi proprio la Genova Jazz Orchestra, in cui si mescolano le esperienze di tanti musicisti pronti a suonare con illustri colleghi del calibro di Bob Mover, Andy Mc Ghee, Bob Wilber, Paul Jeffrey, Enrico Rava molti altri protagonisti di concerti indimenticabili in questi ultimi anni.

«L'isola di Bansigu» comprende nove brani: «Quid Quid Latet» (Claudio Capurro), «L'ultimo ospite» (Paolo Silvestri), «Soft Feeling» (Riccardo Zegna), «I Concentrate On You» (Cole Porter), «Sily» (Giampaolo Casati),Giant Steps (John Coltrane), «Memories, Memories (Pierino Leverattoi), «Song Three» (Paolo Silvestri), Basin' Steet Blues (Spencer Williams».

Il Cd è stato prodotto dalla stessa Bansigu Big Band e da Flavio Bonandrini.

[m. b.]

Distribuzione di doni e dolciumi nei giardini pubblici di Santa Margherita, giocattoli a Camogli e a Pieve

La Befana a Sestri Levante gira su auto d'epoca

A Lavagna e Rapallo invece arriva dal mare su un gozzo e con i sub

La Befana arriva nei centri del Tigullio

CHIAVARI. I bambini chiavaresi durante l'anno sono stati cattivi e la Befana ha cancellato il nome di Chiavari sul quaderno degli appuntamenti. Infatti oggi l'unico centro del Tigullio dove non arriva l'arzilla vecchietta carica di doni è proprio Chiavari. Eppure la cittadina aveva una grande tradizione per il giorno dell'Epifania: qualche anno fa, forse molti, anche i vigili urbani avevano la loro Befana che arrivava in o in auto e lasciava decine di pacchi dono piazza Matteotti. Li lasciava attorno alla pedana al tro della piazza, dove tutto l'anno c'era un vigile a dirigere il poco traffico con tanto di guanti bianchi. Anche i vigili non sono stati bravi e hanno perso la loro Befana.

Nelle altre cittadine dei golfi Tigullio e Paradiso la Befana arriva, eccome.

Sestri Levante. La simpatica vecchietta arriva verso le 15 in Colombo, sede del Motoclub Pignatelli, lascia la sua scopa e sale moto d'epoca e inizia il giro della cittadina seguita da un nugolo di moto e auto. I soci del Motoclub la aiuteranno a distribuire doni e dolciumi a tutti i bambini che si trovesul lungomare e nelle strade del centro. Non verranno dimenticati neppure gli anziani ospiti della casa di riposo che riceepanettoni e altri dolci.

Lavagna. La Befana nel primo pomeriggio arriva dal su un gozzo. I bambini la aspettano piazza Milano per vivere con lei un di aggregazione per tutti. L'amministrazione comunale ha rispolverato antica tradizione arricchendola con una dotazione di regali dolci per i bambini. Ad aiutare la Befa ci saranno i giovani Arci Ragazzi Tigullio i commercianti del centro storico. Sono in programma per l'intero pomeriggio giochi, danze, sorprese con tanto di falò sulla spiaggia. Ogni bambino deve presentarsi con una bella calza, anzi più che bella dovrà essere particolare perchè alla più originale verrà assegnato un premio speciale a tutti, premio di consolazione, verrà colmata la calza con leccornie.

Rapallo. Verso le 11 di questa mattina la Befana emergerà dallo specchio acqueo davanti alla passeggiata a mare distribuirà doni a tutti. La Croce Rossa che ha organizzato all'auditorium delle Clarisse un concerto di brani scelti dai più noti film.

Santa Margherita. Nei giardini pubblici del lungomare i militi della Croce Verde distribuiranno doni a della Befana e nel pomeriggio in pazza Caprera raccoglieranno fondi per l'acquisto di un eco-color-doppler per l'ospedale cittadino.

Camogli. In piazza Colombo alle 15 distribuzione giocattoli dei bambini camogliesi ai bambini Kinderheim S. Ilario e della comunità Pieve.

[g. vl.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

GruppoAlta Italia

by

raniello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'Athena Rari Nantes Savona

ed il Pool di Sponsor

AUGURANO

un Felicissimo

1999

A.G.M. - Savona
Assicurazioni Generali - [illegible] ovest
Autoliguria Concessionaria FIAT - [illegible]
Autoscuola [illegible] - Savona
AVIS Autonoleggio - Savona
A.V.I.S. Comunale - Savona
Banca CA.RI.GE. - Savona
Banca Nazionale del Lavoro- - Savona
Banca Popolare di Novara - Savona
Bolla Liquori - Savona
Bossarino - Milano
Brico - Savona
Carlevarini Calzature - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Cassa di Risparmio di Cuneo - Savona
Centro Calor- Savona
Cooperativa Rari Nantes Savona
Nuotatori Savonesi - Savona
Dau Baci -Vado Ligure
Digital Labs - Savona

Domopul - Savona
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Erboristeria Svizzera - Savona
Falco Arredamento - Savona
Galleano Distributore - Savona
Ge-Lighting - Milano
Il Secolo Oggi [illegible] - Savona
Gioielleria Delfino - Savona
Gioielleria Ferrarassa - Savona
Il [illegible] - Savona
Isoterm - Millesimo
La Stampa - Savona
La Filanda Golf Club - Albisola
Ligur Car - Savona
Marina Yachting - Savona
Mobili Mirò - Savona
Nobili Calzature - Savona
O. C. CLIM - Savona
Ottica Foto Joly - Savona

Panetteria Vipiana - Savona
Parola - Somaglia - Savona
Patrone [illegible] Auto - Savona
Pizzeria Lo Zodiaco - Vado Ligure
Pizzeria Oási - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi- Savona
Ristorante Conca Verde - Savona
Ristorante [illegible] - Savona
S.M.A. E. S. -Savona
Stereo Più - Savona
[illegible] Fotografico [illegible] - [illegible]
Tosi Moda - Savona
Turbocar - Savona
Vi. Def. [illegible] - Savona
[illegible] Bersano - [illegible]
Volvo D. Motors - Savona

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

athena informatica

SAVONA
Via Carissimo e Crotti, 16 r.

VADO LIGURE
Via Piave, 27

Grafica: Tip. NUOVA SABAZIA - Via Bebo, II
17047 Vado Ligure - Tel. 019.884.383

Ieri a Bogliasco si è presentato Sharpe mentre era assente Platt. Polemica tra Cagni e Veneri

La Samp a Firenze ci crede. Basterà?

Lassissi torna infortunato dalla Costa d'Avorio

GENOVA. Un inglese assente, David Platt, e uno presente, Lee Sharpe, ieri mattina a Bogliasco. Il supervisor Platt ha saltato la rifinitura, ufficialmente perchè «in permesso». Sembra che martedì si sia recato ad osservare una partita all'estero, naturalmente in prospettiva mercato. Questa notte ha comunque dormito a Firenze assieme alla squadra. Nessuna novità riguardo alla sua posizione, anche se la Sampdoria sembra ormai rassegnata a non poterlo avere in panchina per questa stagione. E' arrivato invece il rinforzo britannico Sharpe, che tuttavia esordirà solamente domenica prossima con il Bologna.

Lassisi. Le brutte notizie in casa blucerchiata le ha portate Salou Lassissi: il difensore è rientrato dalla Costa d'Avorio con una contrattura e quindi non potrà giocare oggi pomeriggio contro la Fiorentina. Il «coloured» doveva disputare nel periodo natalizio due amichevoli con la sua nazionale, ma si è infortunato durante il primo incontro. Non si capisce, però, come mai non sia rientrato subito a Genova per farsi curare... Assente anche Iacopino (febbricitante), mentre per scelta tecnica sono rimasti a Genova il brasiliano Catè, l'argentino Cordoba e Sgrò. Per quest'ultimo pare si tratti di una misura disciplinare: il centrocampista infatti starebbe ostacolando il suo trasferimento al Napoli (da dove potrebbe arrivare, in comproprietà, il terzino sinistro Daniele Daino, scuola Milan).

Sharpe. L'inglese ieri mattina nella sede di Piazza Campetto ha firmato il contratto, resterà in prestito fino a giugno. Poi è salito a Bogliasco per salutare i compagni (non si è allenato) che seguirà anche dal vivo oggi a Firenze, seduto però in tribuna accanto a Platt. «A Leeds ho avuto dei problemi con i tecnici Graham e O'Leary - ha spiegato - quindi volevo cambiare aria. Ho ricevuto offerte da società inglesi, ma ho preferito la Samp perchè è una squadra famosa e perchè c'è Platt. L'anno scorso sono rimasto fermo a causa di un infortunio al legamento del ginocchio sinistro, ma adesso è tutto a posto. Ho sei mesi di tempo per convincere la società ad allungarmi il contratto».

Veneri. L'allenatore blucerchiato non ha gradito le dichiarazioni rilasciate lunedì dal tecnico del Genoa, Cagni: «Innanzitutto precisiamo che ho lasciato l'Associazione allenatori quattro stagioni fa e non tre, - ha spiegato Veneri - e l'ho fatto per Già dieci anni fa, infatti, state modificate le regole per consentire a Maifredi di il Brescia. Da allora è cambiato niente eppure i miei colleghi continuano a parlare a vanvera. A me, comunque, questi discorsi non interessano, mi interessano solo i risultati della Sampdoria. Non sono un prestanome e poi, essendo fuori dall'Associazione, faccio quello che voglio». Meglio, quindi, parlare della Fiorentina: «Contro Milan, Fiorentina e Bologna rischiavamo di fare zero punti e di precipitare in classifica. Ne abbiamo già raccolto uno, sono fiducioso». **[...bas.]**

Ieri a Bogliasco è arrivato l'inglese Sharpe che debutterà domenica col Bologna

Il Genoa perde anche Muench

Influenza per il tedesco, nuovi guai per Cagni: «Voglio grinta e coraggio»

GENOVA. Campanello d'allarme per Markus Muench: il tedesco è stato colpito da un attacco influenzale ed è in dubbio la sua presenza oggi pomeriggio contro la Reggina. «Non ha la febbre, per fortuna - ha spiegato Gigi Cagni - ma comunque si sente debole, speriamo che durante la notte migliori». L'allenatore genoano si è rifiutato di prendere in considerazione soluzioni alternative, non ce la fa, sono tutti affari miei... ».

Infermeria. I rossoblù, tra l'altro, hanno veramente gli uomini contati: Mutarelli e Tangorra sono squalificati, Bonetti è «out» a causa di un risentimento al tendine del ginocchio sinistro. A centrocampo rientrerà Piovanelli, mentre per la difesa esiste un ballottaggio Pecorari-Bettella, nonostante quest'ultimo sia in procinto di trasferirsi a Terni. Si cambierà modulo tattico: Rossini avanzerà sulla linea dei centrocampisti, Pirri si muoverà sulla fascia destra supportando Francioso, e secco dalla sfida di Marassi con la Cremonese, nello scorso novembre.

Cagni. «Ci aspetta una partita importante contro un avversario difficile - ha detto l'allenatore genoano - La Reggina è una piacevole realtà del campionato, qualcosa di più di una semplice sorpresa. Dovremo stare molto attenti ad Artico, un attaccante che in questo periodo vede molto bene la porta. Noi dobbiamo ripetere la prestazione offerta contro il Treviso, novanta minuti di attacchi e di continuità atletica. Tredici o quattordici giocatori da battaglia ce li ho e ho chiesto loro una prestazione grintosa e coraggiosa. Non devono avere paura di niente».

Situazione. Poi, tra poco, si tireranno le somme: «Mancano ancora quattro giornate alla fine del girone d'andata ed allora sapremo che cosa chiedere al resto della stagione. La squadra ultimamente mi ha anche dato segnali positivi, sono convinto di essere vicino alla quadratura del cerchio». Contro la Reggina potrebbe giocare Bettella: «Deve andare via da venti giorni eppure è sempre qua ed è un giocatore del Genoa a tutti gli effetti. Pensate un po' se toccasse a lui e commettesse qualche errore...». **[dam, bas.]**

Cagni cambia modulo tattico

SERIE C2

Ma Cichero ha problemi di formazione per la delicata sfida con il Viareggio di Pruzzo

Sanremese, ok della Lega per Vecchio

Il neo acquisto, sostituto di Tibaldo, debutta oggi

SANREMO. Vecchio ci sarà. Il difensore neobiancazzurro, appena ingaggiato, oggi sarà in campo al «Comunale» (ore 15) contro il Viareggio nel primo turno del campionato di C2 dell'anno nuovo. Ieri, dalla Lega, è arrivato l'ok definitivo all'impiego del difensore.

Per il match contro i toscani (da ieri in ritiro ad Arma di Taggia) i problemi maggiori la Sanremese li ha dovuti risolvere in difesa. Se Vecchio è la novità e rileva l'infortunato Tibaldo per cui il campionato è finito in anticipo, anche Luceri non è in perfette condizioni fisiche ed il suo sostituito diretto, Balsamo, è squalificato. Ma Luceri, si spera, possa farcela.

Tra i pali, poi, si rivedrà Bozzini al posto dell'infortunato Passoni (buone notizie per lui: i medici del Milan, cui si è rivolto, hanno ridimensionato la portata del infortunio). Per Bozzini, che aveva giocato le quattro partite iniziali di campionato prima di cedere il posto a Passoni, è un ritorno in campo dopo tre mesi, trascorsi anche a curarsi un infortunio alla mano: ha giocato l'ultimo match il 27 settembre a Borgosesia.

Per il resto qualche dubbio da sciogliere tra Calabria e Laghi in attacco, tra Scanu e Grillo e centrocampo (sempre che Grillo non debba arretrare a sostituire Luceri) e Siciliano che, nei giorni scorsi, è stato alle prese con l'influenza. La formazione anti-Viareggio potrebbe essere questa: Bozzini; Bertolone, Luceri; Vecchio, Baldisserri, Lerda; Siciliano (Notari), Balducci, Scanu (Grillo), Calabria (Laghi), Bifini.

Match difficile, senza dubbio, per i biancazzurri. Il Viareggio, allenato dall'ex bomber genoano Roberto Pruzzo, ha sette punti in più dei biancazzurri in classifica ed è reduce da un rotondo 5-0 inflitto alla Biellese prima della sosta di fine anno. Con Bonuccelli e Di Natale dispone della coppia di attaccanti forse più forte del girone. «Sono una squadra di valore. Ci faranno soffrire», dice mister Cichero. Oggi inizia un mese di gennaio che vedrà i biancazzurri impegnati contro Albinoleffe e Pro Sesto in trasferta e con Pro Patria e Borgosesia al «Comunale» (contro cui potrebbe esordire il francese Clement). Sulla carta, classifica alla mano, sono impegni non impossibili che potrebbero essere decisivi per il futuro biancazzurro.

Intanto per la sfida di oggi saranno adottate anche particolari misure di . «Rugginia» passate tra le due tifoserie - da Viareggio è atteso un discreto seguito di tifosi toscani - hanno indotto i responsabili dell'ordine pubblico ad adottare qualche cautela in più.

Bruno Monticone

COPPA ITALIA

Si assegna il trofeo

Fezzanese ad un soffio dalla conquista della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, risultato storico per la società spezzina. Mai, infatti, in passato la Fezzanese era riuscita a centrare un simile obiettivo. Abbastanza rassicurante il 2-0 conquistato dieci giorni a Busalla contro l' undici locale guidato da Mirko Moretti. Stefano Strata, in passato bandiera della Lavagnese ed ora allenatore della Fezzanese, non è comunque tranquillo. «Buono il risultato conquistato a Busalla, nelle doppie sfide andata e ritorno metterei sempre la firma per partire con un 2-0 in trasferta, però dovremo prestare molta attenzione alla voglia di reazione dei genovesi. Nel primo incontro avevano molti assenti». Il via alle 14,30 ad Albiano Magra. Per dovere di cronaca (spezzini liberissimi di operare gli opportuni scongiuri di rito), in caso di 2-0 per il Busalla, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore. **[g. s.]**

NAZIONALE DILETTANTI

Obbiettivo tre punti oggi al «Ciccione» con una rivale difficile

Imperia, nel match con l'Ivrea ancora fuori Rotella e Viviani

IMPERIA. Per l'Imperia Calcio il 1999 comincia una sfida infrasettimanale. L'ultima giornata del girone di andata mette infatti di fronte oggi i nerazzurri e l'Ivrea. Fischio d'inizio alle 14,30 per un match fondamentale per il cammino di vertice dell'Imperia, al secondo appuntamento interno consecutivo del trittico proposto dal calendario.

Giorgio Benedetti ha preparato la sfida con gli eporediesi con la consueta cura, studiando l'avversario soprattutto gli schemi per perforarne la difesa. L'Ivrea è squadra strana, potenzialmente molto valida, finora incapace di rendere al top delle sue possibilità. La coppia offensiva del team piemontese, composta da Bonomo e De Paola, indicata alla vigilia del campionato come una delle più temibili del girone, è invece, finora non ha entusiasmato, pur costituendo sempre un reparto temibile.

L'Ivrea arriva al «Ciccione» reduce da una serie di risultati alterni, in cui la squadra di Massimo Storgato ha in evidenza qualche pregio e molti difetti, soprattutto caratteriali. Proprio sulla concentrazione il tecnico eporediese ha lavorato sodo nella pausa natalizia e ora spera di raccogliere i frutti, anche se l'assenza del difensore Fantauzzo, squalificato, potrebbe creare qualche difficoltà: «Un risultato positivo contro l'Imperia ci permetterebbe di fare un bel passo avanti in classifica e di puntare a un girone di ritorno ricco soddisfazioni».

Le intenzioni bellicose dell'Ivrea non preoccupano più di tanto il clan nerazzurro. L'allenatore, come sempre, pensa più al gioco dei suoi che agli avversari, e il test Nizza, con il pareggio ottenuto contro la formazione transalpina che milita nella serie B francese, ha fornito valide indicazioni.

Benedetti deve ancora fare a meno di Rotella e Viviani, mentre Bianchi, reduce dall'influenza, dovrebbe regolarmente scendere campo.

Luca Amoretti

La Sestrese

Con la Valenzana per salire in alto

GENOVA. Il calzettone verdestellato appeso fuori dalla sede della Sestrese attende di essere riempito: la società genovese non ha chiesto dolci o giocattoli alla Befana bensì tre sostanziosi punti da consegnarsi alle 16,15 sul campo della Sciorba.

L'Epifania sestrese avrà come sede il campo sussidiario e, ospite invitato ma poco festeggiato, la Valenzana, vicecapolista del girone A del Nazionale Dilettanti (p. 32): termina il girone andata e la compagine allenata da Antonio Di Pace ha fame di vittoria e volontà di risalire una graduatoria che non la soddisfa completamente. Il presidente Gazzo e i suoi collaboratori incitano il tecnico e i suoi giocatori e fare di più: il settimo posto (p. 22) in coabitazione con Val d'Aosta, è posizione confortevole per una squadra che è pur sempre una matricola, ma non soddisfa appieno le ambizioni.

I play off sono alla portata dei verdestellati, l'intero girone di andata lo testimonia: la Sestrese ha raccolto meno di quanto le grandi potenzialità le consentivano, basti pensare alle partite casalinghe con la capolista Imperia e il Derthona, perse per disattenzioni difensive non certo per inferiorità tecnica nei confronti delle avversarie. Il doppio turno casalingo nel giro di quattro giorni, dopo la Valenzana toccherà al Legnano scendere alla Sciorba, è un'opportunità per rilanciarsi in classifica che non va sprecata.

Oggi alle 14,30 sul manto erboso ben conservato di Molassana mister Di Pace dovrà schierare una formazione un po' diversa da quella vista all'opera lo scorso la difesa è stata rivoluzionata per l'indisponibilità di Zampella, Doni e Noris. A dirigere il reparto arretrato torna il «principe», Roberto Balboni. Allocca e Romeo potrebbero essere recuperati in avanti Pannacci fa preferire Ristic, magari sostenuto dai giovani Anselmi e Artiaco.

[d. s.]

Oggi a Cogoleto e Memorial Clerici Lavagna

Tra Campese e Cicagna un'odissea senza fine

Questa volta non dovrebbero esserci sorprese: Campese-Cicagna, valida per la 12a giornata del girone C di Prima Categoria, si gioca oggi alle 14,30 sul campo di Cogoleto. Doveva disputarsi il 14 dicembre ma una gelata mise fuori combattimento lo stadio Campoligure. Si era fissato il recupero sempre a Campoligure per domenica scorsa, una nevicata da antologia ha costretto a un ulteriore rinvio.

Per non correre rischi la Campese ha acconsentito a scendere sulla costa, a Cogoleto. Il match appare sbilanciato in favore della capolista Cicagna che in 12 partite ha racimolato ben 19 punti in più della Campese (27 contro 8). I genovesi sono dati in leggera ripresa, prima della sosta sono riusciti a vincere la loro prima partita in trasferta. Il Cicagna non ha mai pareggiato, ha vinto 9 volte ed ha perso in 3 occasioni.

Al Riboli di Lavagna è invece tempo finali: si conclude la terza edizione del «Memorial Adolfo Clerici», organizzato dalla Lavagnese dedicato al presidente del sodalizio nei primi anni Ottanta. Le eliminatorie sono state disputate domenica scorsa, sempre al Riboli: la Lavagnese di Torrini ha sconfitto 5-1 I Sestieri Lavagna; il RivaSamba di Pannozzo ha battuto ancora più fragorosamente (6-0) A Ciassetta Lavagna. Come era prevedibile la finale è tra le due squadre di maggior rango: la Lavagnese (Prima categoria) difende il trofeo conquistato nel 97 e nel 98, il RivaSamba (Promozione) tenterà di strapparglielo forte ottima condizione raggiunta.

Si gioca alle 16,15; la finalissima sarà preceduta sfida di consolazione tra I Sestieri Lavagna (Seconda) e A Ciassetta Lavagna (Terza).

[d. s.]

BASKET

L'Imperia a Finale, Ospedaletti Rossiglione mentre la Noberasco Albenga va sul parquet del Voghera

In C2 maschile una giornata ricca di derby

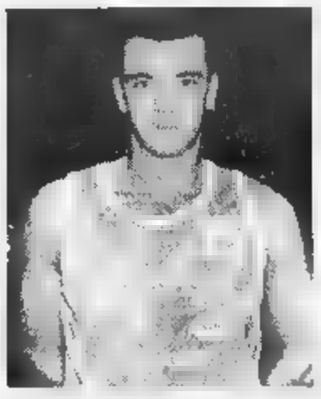
Chiavari contro Sestri Levante e a Savona sfida tra Asso e Riviera

Mercoledì cestistico zeppo di appuntamenti: dalla A1 femminile e C1 maschile, ai regionali con C2 e D al maschile. Ed anche una manifestazione benefica. Varazze alle 15 in anteprima all'incontro dell'Arci Varazze.

Nazionali. Quinta di ritorno per la A1 femminile con la Termocarispe Spezia (14), galvanizzata dal successo di domenica contro l'Alcamo, alle 17,30 attesa alla non impossibile trasferta di Varese (14).

Dodicesima di andata per la C1 maschile con la Noberasco Albenga (12) a caccia della settima vittoria stagionale: compito non impossibile, alle 17,30 sul parquet del Voghera (14). Per l'altra ligure Terros Spezia (10) impegno casalingo sempre alle 17,30 contro la capolista Alba (20).

Regionali. Seconda di ritorno per i due gironi di C2 maschile con doppio derby per le due leader Comark Genova ed Autorighi Chiavari, dimenticare la sfida cittadina a Savona tra Riviera e Asso.



Matteo Costa dell'Autorighi

Il programma, girone A: alle 17,30 Finale (6)-Imperia (4), Rossiglione (8)-Ospedaletti (15) e Riviera (8)-Assobasket (12); alle 19,15 Cogoleto (2)-Comark Genova (18) con riposo per il Granarolo (8).

Girone B: alle 17,30 Spezia 1993 (12)-Crdd (10), Larici (8)-Rapallo (6) ed Autorighi Chiavari (18)-Sestri Levante (8); alle 19,15 Athletic (2)-Sarzana (12) riposo per la Pontremolese (4).

Prima di ritorno per la D maschile, sempre suddivisa in due raggruppamenti. Arci Varazze unica squadra a punteggio pieno, mentre nel B i sammargheritesi della Tigullio hanno già subito una sconfitta. Le distanze dovrebbero rimane immutate visto che anche il Maremola è favorito a Cairo Montenotte.

Il programma, girone A: Cairo (10)-Maremola (16) alle 17,30; Varazze (18)-Pegli (10) alle 17,30; Andora (6)-Bordighera (2) alle 17,30; Ceriale (12)-Rossiglione (0) alle 18,30; Columbus (8)-Sanremo (8) alle 18,30.

Girone B: Virtus (8)-Follo (14) alle 11; Tigullio (16)-Sestri Ponente (4) alle 17,30; Canaletto (6)-San Fruttuoso (8) alle 18; Campomorone (14)-Villaggio (2) alle 19; Ardita (4)-Cus Genova (14) alle 21.

Benefico. Partita scopo benefico di basket in carrozzina, per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi, oggi alle 15 al PalaVarazze di Piazza Generale Dalla Chiesa fra la Polisportiva Lloyd Italico Genova di A2 ed la P.H.B. Bergamo serie A1.

Diciassette i protagonisti di questa sfida. Per i colori genovesi: Serio, Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefan, Catalano, Puppo. Allenatore Barbagelata. Per i lombardi: Calvi, Cavagnini, Frigeni, Smiths, Airoldi, Pedretti, Foppa, Verzelletti, Carrara, Tombolini. **[g. s.]**

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) degli utenti che hanno aderito a contratti basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	162	231	285
Lunedì-Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	51	85	162

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	535	108
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	1.855	1.505
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.870	1.772
Cuba-Filippine	2.690	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	12.950
Residenziali categorie protette**	16.300	12.450
Residenziali categoria B a basso traffico***	8.300	4.450
Residenziali categoria C	16.800	12.950
Affari categoria A	26.400	-

** I canoni abbonamento ISDN, CNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze aperolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie		Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	300	600
Lunedì - Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	814	630
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.721
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.721
Cuba - Filippine	4.138	3.625

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	360	336
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	216	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	1.116	930
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	648	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove il bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, incompensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

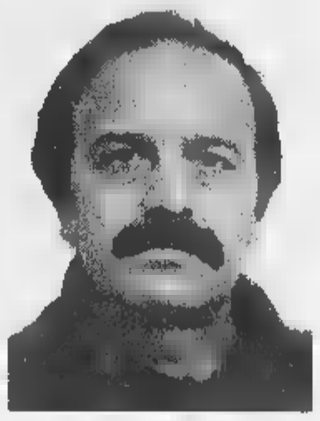
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

RAPINATORE

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero 26. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alesandro Negro, 24 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, con Franca Lo Maglio era bidello alla scuola Martiri di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo sia infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete di «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 46 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si apre con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 400 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

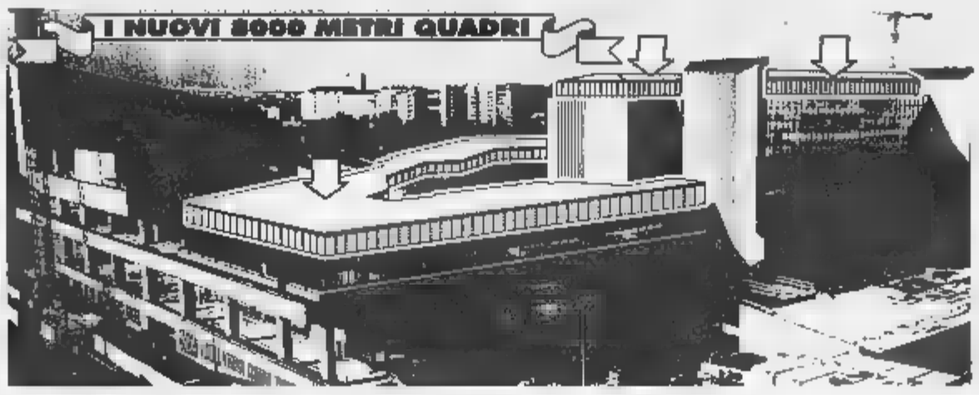
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al successore Diliberto di trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno e a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati.

[e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla ancora non si trovano. A fine aprile il sindaco ne parlerà con il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tante scuse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polsalli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad ora è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima e la penultima carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che cosa è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e di bagni fuori uso, «è stato fatto il possibile per trovare una vettura sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile».

[m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato a Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo e me molto familiare. Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alle mie quattro persone».

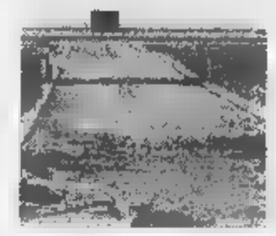
L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 è un mezzo potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

Il prefetto commissario tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto il presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

Caso Ocalan, laniери ancora ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una serie di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

Albertazzi in città per ricordare

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del trageda sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, alla borsa del riso l'euro non ha fatto il botto

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi 40 lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, la Befana porterà un record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili e sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in corso da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina alla chiusura definitiva

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, non sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

Gli operatori del turismo contro la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti e albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così il «caso funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto è uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di sci che trovano il progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza di commercianti e albergatori.

[illegible] Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio fu [illegible] di un raggiro

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Gabriele Furlan denunciato ha insultato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a casa Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce.

Le occasioni firmate ti aspettano a Savona dal 7 gennaio

SALDI

Di tutti i capi Autunno Inverno 98/99 sconti fino al

50%

Campionari & Stock

Via Servettaz, 41 Tel. 019 810.771 C.so Italia, 37-39 R. Tel.019 822.577

SONY PlayStation
Più di VIDEOGIOCHI a IMPERIA
TOP Games
0183-273622

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Gennaio 1999 DM 33
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria 25
Tel. 0183-27.30.22

Restano chiuse solo le panetterie, a Porto Maurizio ormeggi gratis

Epifania, lo shopping continua

Oggi negozi aperti in tutta la provincia

Negozi aperti per festeggiare l'Epifania: oggi, supermercati e rivendite di articoli da regalo accolgono i clienti in tutta la provincia. Sarà un modo per tastare il polso agli acquirenti prima che partano i saldi, al via da domani. Restano invece chiuse tutte le banche e le panetterie, che ieri hanno preparato il pane doppio.

A Imperia, l'adesione alla deroga dal Comune dovrebbe essere però relativa, anche perchè gran parte degli esercenti si mobilitati per la «Befana del commercio», che si è tenuta domenica, con bancarelle, presenza di 41 esercizi e doni per i bimbi nel centro di Oneglia. Oggi non ci sarà invece la consueta replica della manifestazione nel rione di Porto Maurizio: troppo scarsa l'adesione. Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri: «Già l'anno scorso il numero di partecipanti era limitato a pochi operatori. L'unico anno "boom", a Porto, è stato quello in cui si inaugurata l'iniziativa, il '93». Qui, durante l'inverno, c'è lo svantaggio che non esistono portici per il passeggio, al contrario di Oneglia.

In generale, poi, i commercianti si lamentano per la scarsità posti auto. Dice Gianfranco Savolini, titolare del negozio di calzature «Le Gemelle» a Oneglia, che ha preso parte alla «Befana onegliese»: «In queste occasioni i posteggi devono essere maggiori: in centro si riversano centinaia di persone che spesso possono fermarsi per mancanza di spazi».

Un invito ai turisti arriva comunque da commercianti e operatori della Marina di Porto Maurizio. Fino ad oggi, continua la promozione dell'Imperia Mare, che assicura l'ormeggio gratuito a tutte le imbarcazioni in transito. Agli ospiti che si fermeranno alla banchina Medaglie d'Oro, gli esercenti del borgo offriranno un dono. E' una proposta ormai tradizionale, che viene «bissata» anche durante le vacanze pasquali, sempre per favorire i villeggianti.

A Diano Marina, la maggior parte dei negozianti terrà aperto. Osserva Giorgio Prato, rappresentante della Confcommercio: «Nella nostra cittadina, abbiamo ottenuto la possibilità di gestire gli orari come vogliamo. Rinunciare alla chiusura, da noi, è un imperativo anche perchè durante il periodo natalizio abbiamo lavorato poco, nonostante la presenza di turisti. E' una dato di fatto: la gente, ormai, spende di meno. Oggi, l'apertura costituisce anche un "anticipo" in vista dell'avvio imminente dei saldi, che partono domani».

Enrico Ferrari

TURISMO A SANREMO

Stranieri in crescita nel '98 ma «tradiscono» gli italiani

Villeggianti a passeggio sul lungomare

SANREMO

Più' stranieri meno italiani: è la fotografia dell'economia turistica sanremese nel '98. Il bilancio annuale diffuso dall'Apt rivela infatti un'incoraggiante crescita di arrivi e presenze degli ospiti d'oltrefrontiera, che si scontra però con vistoso calo fatto registrare dal turismo interno. Una contraddizione che deve far riflettere, anche se gli addetti ai lavori concordano nel ricollegarla in gran parte alla sfavorevole congiuntura.

Stretti nella morsa delle tasse della dilagante disoccupazione, gli italiani sembra proprio che abbiano deciso risparmiare, partendo proprio dalle vacanze. Meno giorni di ferie, all'insegna del «mordi e fuggi», addirittura rinunce assolute in attesa di tempi migliori.

E nell'analisi globale non si può non tenere conto del dramma dell'alluvione che la città ha vissuto all'inizio dell'autunno. Una profonda ferita che ha inciso sul movimento turistico e che, per il problema-fogne, rischia di condizionare anche la prossima stagione balneare (a giorni decolleranno però i lavori di ricostruzione degli impianti distrutti).

Da gennaio dicembre, nelle strutture ricettive di Sanremo arrivati in tutto 194.171 italiani, 3.447 in meno rispetto al '97 (-1,74%). Le presenze sono state 620.117, con un decremento di 34.103 (-5,21%).

Ben diversa la situazione sul fronte degli stranieri, attirati anche da cambi di moneta e «pacchetti» soggiorno vantaggiosi. L'Apt ha registrato complessivamente 99.654 arrivi, con una crescita di ben 4.987 unità (+5,27%) nel confronto l'anno precedente. Le giornate presenza sono state 312.580, con aumento di 20.623 (+7,06%).

Un'iniezione ospiti internazionali che ha riequilibrato in parte la bilancia turistica dell'anno appena andato in archivio. Il saldo totale degli arrivi si chiude infatti quota 293.825, con un lieve incremento di 1540 unità (+0,53%). Ma alla «voce» presenze compare il segno negativo: 13.480 in meno su 932.697 complessive (perdita dell'1,42%).

Un recupero reso possibile anche dal buon andamento della «borsa turistica» dicembre, che ha addirittura invertito la tendenza negativa legata agli ospiti interni. Gli arrivi degli italiani sono infatti aumentati di 484 unità (12.888 in tutto) e prese 1120 (su 38.692).

Di rilievo, nel mese appena trascorso, anche gli arrivi di stranieri: 1845 (381 in più), con una crescita del 26,02%. Le presenze sono state 3817 (+479), che corrispondono al 14,35% in più nel confronto dicembre del '97.

I «cuginì» francesi si confermano i più affezionati tra i visitatori d'oltrefrontiera: 408 arrivi e 744 presenze soltanto nel che ha chiuso il '98. Seguono i tedeschi (170 arrivi e 495 presenze), gli svizzeri (152 464), spagnoli (145 245), austriaci (117 e 162) e statunitensi (111 e 196).

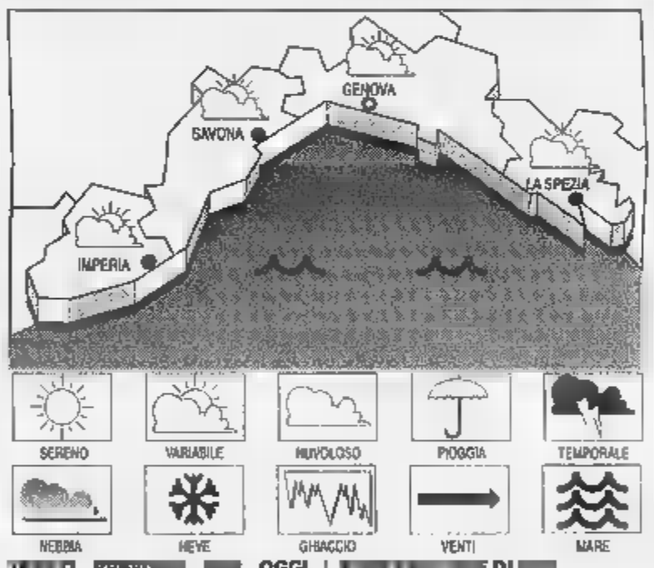
Gianni

Parcheggi, Aurelia bis, «28» e nuova stazione ferroviaria

Imperia attende il posteggio sotto i Giardini Toscanini, mentre proseguono i lavori per il Palazzo di Giustizia e l'ampliamento della Statale per il Piemonte. A Sanremo si costruisce la stazione che consentirà di attivare il raddoppio da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVI OGGI. Tempo stabile con foschia al mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperature sui valori normali periodo. **Tempo previsto domani.** Nuvolosità irregolare localmente intensa.

DI IERI. Temp. del mare 13,2 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-12 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. mb (tend.: aumento).

DI

Genova	max 12	min 8
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 14	10

FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** cala alle 10,11 e si leva alle 22,35 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il killer parla con il magistrato e «spiega» i 17 omicidi

Bilancia: «Ero salito sul treno con l'intenzione di uccidere»

GENOVA. E' molto loquace Donato Bilancia, killer che ha confessato 17 omicidi. In verità parla esclusivamente con il pubblico ministero Enrico Zucca, l'unico magistrato cui ha deciso di aprirsi dopo l'arresto. Con lui diventa un fiume in piena, lesinare dettagli e «spiegazioni». A cominciare proprio dall'inizio della lunga catena d'omicidi. «I primi che ho commesso -ha raccontato ad esempio - sono stati quelli di Giorgio Centenaro di Maurizio Parenti e della consorte. Se per la morte di quest'ultima addolorato, per quella degli altri due non lo sono affatto, mi hanno fatto un grave torto, in particolare Parenti ha tradito una amicizia. La serie degli omicidi che ho commesso nasce proprio dallo sconvolgimento che mi hanno creato con il loro comportamento».

Ed la prima «spiegazione»: «Un giorno, in una bisca in cui avevo perduto un sacco soldi ho udito Centanaro Parenti che pronunciavano il mio nome e non mi è piaciuto loro discorso, da cui risultava che mi avevano messo mezzo». Di qui primo delitto: «Una sera ho aspettato Centanaro al rientro a casa l'ho accompagnato su. Avevo una pistola, ma non l'ho usata perché l'ambiente era piccolo avevo paura di fare troppo rumore. L'ho soffocato con del nastro adesivo che avevo portato con me. Lo volevo ammazzare, non c'erano altri scopi nella mia visita».

Poi, fu la volta di Parenti della moglie. «Ho avvicinato lui nel portone; avevo in mano un sacchetto di plastica e gliel'ho mostrato dicendogli che dovevo fargli vedere delle cose; appena chiuso il portoncino gli ho puntato la pistola e l'ho ammanettato....siamo saliti in ascensore e ho aperto la porta con le sue chiavi, a sinistra c'era la da letto dove sua moglie dormiva.... lei si è svegliata e ci ha raggiunti; li ho fatti sedere sul divano... ho sparato col- po in testa a lui, a lei ho sparato nel petto due colpi...».

Il terzo delitto nasce rapino su segnalazione in casa dei coniugi Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo a Ventimiglia, in cui Bilancia freddò un cambiavalute. Quindi, «Walter» uccise il metronotte Canu nell'ascensore di corso Armellini qui, stando alle confessioni, il movente comincia a farsi oscuro. «La parte di me che ragiona non riesce trovare una spiegazione». Dopo comincia la strage delle lucciole straniere. C'era qualcosa che lo guidava nella scelta? «Non posso essere preciso. E' stato il frutto di una reazione istintiva ai fatti che mi avevano sconvolto». i due metronotte di Novi? Un «incidente di percorso». La vittima designata era il transessuale: «L'ho scelto per caso, ma proprio in quanto transessuale». Anche le donne uccise in treno furono scelte per . «Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere». [a. l.]

dove andiamo stasera

Ristorante Pizzeria
"La Piazzetta del Basilico"
Specialità Pesce
Aperto anche a mezzogiorno
con il piatto del giorno
dalle 12.00 alle 14.30
Via G. Pallavicino 13
Sanremo
Tel. 0184/50.65.67
Chiuso il lunedì

ESTRELLA
Ristorante
Pizzeria
Grill
Gelateria
•Sala privata per cerimonie (45 persone)
•Sala banchetti (90 persone)
•Terrazza panoramica
Via Duca d'Aosta, 100
Madonna della Guardia
Poggio di Sanremo
Tel. 0184.51.60.50

Irish Pub
GUINNESS
J.J.SMITH'S
VI ASPETTA UNA PINTA GUINNESS
Aperto dalle 20.00 alle 03.00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

Ristorante & Pizzeria
"SOLARO"
Strada Solaro 111 - Sanremo (IM)
tel. 0184-667086 fax 0184-666202
Tutti i giovedì
PAGHI UNA BIRRA
Volete trascorrere una serata divertente ?
AL SABATO
CABARET
Cena - Musica live - Spettacolo
Ingresso libero con consumazione L. 15.000
è gradita la prenotazione - tel. 0184-667086
Chiuso Domenica
Ampio parcheggio
Carte di credito

Le domande per iscriversi al prossimo anno vanno presentate entro il 25

Scuola, 25 mila pronti a scegliere

Gli studenti decidono il loro avvenire

IMPERIA. I circa 50 mila genitori di ragazzi in età scolare della provincia di Imperia sono chiamati ad assolvere a un impegno inderogabile: scade, infatti, il 25 gennaio, il termine per presentare la domanda di iscrizione dei propri figli alla scuola che si presume gli stessi debbano frequentare il prossimo anno scolastico 99-2000. Dalle Materne alle Superiori. Lo ha disposto il Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer nel tentativo di conoscere anticipatamente l'organico delle classi che funzioneranno e di anticipare, quindi, anche tutte le operazioni che riguardano le nomine dei docenti. Il fine è di far decollare le lezioni del prossimo anno in modo più puntuale.

Per molte famiglie, anche in provincia di Imperia il momento è particolarmente delicato, in particolare per quelle che devono effettuare le scelte di iscrizione al primo anno di scuola superiore. La carriera futura dei giovani si decide spesso proprio dall'opzione che viene effettuata in questo frangente. Ma l'impegno riguarda anche i genitori che hanno figli nelle scuola di altro ordine e grado. In tutti i casi i genitori dovranno dichiarare se intendono che il proprio figlio frequenti l'ora di religione. In caso negativo dovrà indicare se quell'ora la vorrà impegnare in attività di studio o in attività didattica, oppure se preferisce allontanarsi dall'edificio scolastico.

Per gli scolari scatta anche un'altra scelta: aderire o no al tempo pieno?

Scuole materne ed elementari. La materna accoglie bimbi dai tre ai sei anni di età. La domanda in questo caso deve essere prodotta in carta semplice sottoscritta da almeno uno dei genitori o da chi esercita sul minore la patria potestà. Il modulo di domanda di iscrizione è già stato predisposto dal Ministero e comprende una serie di dichiarazioni che consentono di eliminare finalmente tutto il dossier di documenti che in passato dovevano essere allegati. Non dovranno più essere presentati certificati di nascita, di identità con foto, di vaccinazione o rivaccinazione, di famiglia. Rivoluzionando una norma che aveva fatto abbondantemente discutere in passato è stata, in pratica, ammessa anche nelle scuole l'autocertificazione. Possono essere iscritti alla prima classe di scuola elementare i bambini che compiranno i sei anni entro il prossimo 31 dicembre. Contrariamente a quanto accade per le materne per le elementari i genitori dovranno decidere da subito se iscrivere i figli al «tempo pieno» oppure al «tempo normale». Per le classi successive alla prima le iscrizioni avvengono in modo automatico.

Scuole medie inferiori e superiori. La domande degli alunni che intendono frequentare la prima media vanno prodotte al Direttore didattico della scuola elementare attualmente frequentata. E' necessario indicare la lingua straniera che si intende studiare e se si vuole il «tempo prolungato» oppure il «tempo normale». Chi vuole iscriversi alla media superiore deve presentare identica domanda in carta semplice al preside della scuola attualmente frequentata. Anche chi vuole proseguire per l'Università dovrà avanzare identica domanda al suo preside.

Angelo

Gorizia, piccola salita nel cuore di Borgo Foce

LA Gorizia, che a Porto Maurizio collega Borgo Foce a via Bossi e a Garibaldi, è certamente una delle strade più corte e percorse dai cittadini. Partendo dal basso, sono poche decine di metri di tragitto in salita, che si inerpicano quasi a zig zag fra le case, dopo avere lasciato a destra un riquadro di terreno privato ben tenuto. La denominazione di Gorizia le fu data per ricordare la città del Friuli annessa all'Italia nel novembre 1918, al termine della prima guerra mondiale.

In precedenza, secondo quanto ricordano gli anziani, l'attuale via Gorizia era invece denominata (ma forse era soltanto indicata con questo nome dalla gente) la strada «Framassoni». Pare infatti che lungo questa via, in una casa a sinistra, fosse stata alloggiata per molti anni, fin dai primi dell'800, la sede dei Massoni portorini che qui avevano anche il loro «tempio». Se il ricordo è esatto, è probabile che proprio in questa si riunissero i Fratelli portorini che nel secolo lottarono per ottenere l'Unità d'Italia con Mazzini, i fratelli Ruffini ed Elia Benza.

Oltre a questo ricordo storico, la strada non offre altri spunti particolare attrazione: il vero interesse è offerto dall'atmosfera mediterranea che la pervade, dal salmastro che si respira, dal mare che si frange alle spalle. Di grande effetto è invece è lo sbocco con via Bartolomeo Bossi. Si apre una visione che condensa tante caratteristiche antiche, molti scorci imprevisti fra i quali quelli con la quasi parallela via dell'Olio. Quest'ultima, per le caratteristiche e i suoi archivolti in pietra tra case antichissime, merita di per sè una visita: è da qui che sono passate, per secoli, le di muli che giungevano dalle valli, portando il loro carico di contenitori di pelle, pieni di olio d'oliva diretto ai velieri ancorati davanti alla spiaggia.

Naturalmente il presupposto per avventurarsi lungo via Gorizia e via dell'Olio è conoscere bene Borgo Foce, che in questi ultimi anni ha un poco cambiato aspetto dopo la costruzione delle troppo alte dighe parallele alla costa. E' ormai dimenticato il tempo quando le onde del mare in burrasca giungevano a frangersi proprio ai piedi delle vecchie case: da allora, «A Fuxe» si è tramutata da borgo traffici prima, a di pescatori poi, in centro turistico con ristoranti, bar e diverse attività artigianali. Quello che è cambiato, perchè non teme la dell'uomo, è l'impareggiabile posizione aperta a sud, il clima primaverile anche d'inverno, la tranquillità dell'ambiente, la quinta di case antiche che lo hanno fatto definire «la piccola Portofino di Imperia».

Bruno Viano

Rimangono a Imperia i prezzi dell'extravergine

Restano invariate le quotazioni all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva nella provincia di Imperia. Secondo il bollettino della Camera Commercio, anche per la scorsa settimana i prezzi sono rimasti inalterati. Il prodotto con acidità sino allo 0,5% è stato quotato dalle 10 alle 16 mila lire al chilo. Dalle alle 13 mila, invece, l'olio con acidità sino all'1%. **[a. b.]**

ENEL

Per i guasti elettrici ora c'è il verde

L'Enel informa che da qualche giorno, per le segnalazioni dei guasti elettrici, è stato attivato un nuovo servizio. Si chiama «pronto Enel», è in funzione 24 ore 24, compresi i giorni festivi. Per chiedere l'intervento dei tecnici, è necessario chiamare il numero verde 167-010207. **[a. b.]**

TURISMO

I portoni dipinti di Valloria nel calendario illustrato '99

L'associazione Amici di Valloria «Le tre fontane» ha diffuso per il '99 un bel calendario a colori che riproduce, mese per mese, alcune delle «porte dipinte» che hanno reso celebre il nome del paese. Si tratta delle fotografie di 12 vecchie porte di casa sulle quali, come su altre 43 porte che saranno illustrate in futuro, molti noti pittori hanno creato opere originali, per ridare vita e colore ai pittoreschi carrugi e alle scalinate del borgo. **[b. v.]**

MANIFESTAZIONI

Mercatino in piazza nel borgo di C

Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, domenica prossima, dalle 9 alle 18, si svolgerà a Cervo, in piazza Vittorio Emanuele, un caratteristico mercatino. Saranno in esposizione e in vendita prodotti biologici, articoli di artigianato e pezzi di antiquariato. **[a. b.]**

I soci dell'Unitre a Imperia in gita nel deserto del Sinai

L'Università della Terza età organizza dal 15 al 22 febbraio un viaggio alla Penisola del Sinai. Sono in programma varie escursioni al Monastero di Santa Caterina, al Canyon colorato nel deserto del Sinai, alle barriere coralline del Mar Rosso. Il viaggio è organizzato dal professor Rossi Meinino. Per informazioni è necessario rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, in piazza Ulisse Calvi, il martedì e venerdì dalle 10.30 alle 11.30. **[a. b.]**

UN CARTELLO «FUORI STAGIONE»

Indica ciclo di concerti estivi

E' pieno inverno, ma per qualcuno è Ferragosto. Così almeno pare, osservando la scritta «Estate in piazza dell'Olmo» che campeggia da mesi all'imboccatura della traversa di via dell'Ospedale, dove durante la bella stagione si svolge un ciclo di concerti. Più di un turista si sarà posto qualche domanda. Nella foto di Ruscello, il cartello fa bella mostra di sè in un «panorama» ancora immerso nell'atmosfera natalizia, tra luminarie e alberi. **[e. f.]**

Controllate oltre mille persone e 500 veicoli, verifiche contro i botti «proibiti»

Feste sicure: il bilancio dei carabinieri

Undici denunce in provincia per furto e ricettazione

«Natale tranquillo» in tutti i sensi, per i carabinieri della provincia. Il bilancio dei pattuglioni compiuti la fine del '98 e l'inizio del '99, per assicurare feste più serene, indica come i controlli abbiano scoraggiato nella maggior parte i malviventi. Sono scattate 11 denunce per altrettante persone ora sotto indagine. Fra queste, sono stati segnalati alla magistratura quattro giovani per furto e ricettazione. Le verifiche hanno riguardato inoltre 82 pregiudicati, per i quali si è proceduto all'identificazione.

La maxi operazione, che ha interessato i punti più «caldi» della Riviera impiegando militari e vetture, è servita anche a vigilare lungo le strade più trafficate: durante le feste, si tende a correre un po' di più e aumentano i rischi. Sono stati controllati veicoli e identificate 1115 persone. In tutto, le contravvenzioni per infrazioni al codice stradale sono state 69, con ritiro di documenti di guida. Sono stati sequestrati mezzi. Da segnalare anche nove interventi per incidenti e 13 soccorsi ad automobilisti in difficoltà.

Nella città di confine, i militari hanno denunciato per ricettazione due giovani: D.G., 21 anni, di Vallecrosia, e F.C., minorenne Ventimiglia. Lo stavo M.B., trentanovenne fissa simora, è invece accusato di furto in un supermarket. Infine C.O., 29 anni, residente in Francia, è stato segnalato all'autorità giudiziaria perchè senza documenti di identificazione. I carabinieri hanno poi recuperato refurtiva rubata per mila lire.

Dicono al Comando di Imperia: «La serie di controlli in provincia è servita soprattutto a limitare il fenomeno dei furti in appartamento, scippi e rapine, oltre a contrastare il dilagante fenomeno del commercio abusivo ambulante oggetti il marchio contraffatto e di giochi pirotecnici non autorizzati. I servizi coordinati dell'Arma sono stati compiuti a largo raggio, in funzione preventiva e repressiva».

Per le forze dell'ordine, che nell'ultimo scorcio del si sono anche trovate a fronteggiare una serie di colpi agli sportelli bancari, questo è tempo di bilanci. Nel '98 è stata particolarmente intensa l'attività della Compagnia di Ventimiglia, che ha visto raddoppiare il numero di denunce e reati scoperti rispetto all'anno precedente, con il recupero di ben 700 milioni e il sequestro di oltre chilo di eroina.

Enrico Ferrari

IN QUESTURA

Code per recuperare beni

Alla questura di Imperia continua intanto la «processione» di gente alla ricerca di beni trafugati. Nell'ufficio denunce di piazza Duomo, sono ancora custoditi decine di oggetti, che fanno parte della refurtiva per oltre un miliardo recuperata dalla polizia in un'operazione compiuta un fa. I cittadini si sono messi in coda per esaminare con attenzione il ricco bottino e scoprire se nascondesse anche la merce o i preziosi portati via dai ladri. Finora sono una cinquantina i legittimi proprietari che riusciti a tornati in possesso delle proprie In questura restano ancora molti orologi, monili d'oro e attrezzature varie tra cui anche tende, presumibilmente rubate in un'abitazione. Continua quindi anche durante il nuovo anno la singolare «caccia al tesoro» inaugurata all'inizio di dicembre. Per qualcuno, che aveva magari rinunciato alla speranza di recuperare quello che gli era tolto, ci potrebbe essere un dono inaspettato. **[a. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Rimpiango l'eleganza del Festival una volta»

La mia contestazione riguarda il «Festival della Canzone», che ho visto nascere e seguito sin dalla sua (ormai lontana) prima edizione: e ben altri, allora, erano i comportamenti, ben altra l'eleganza.

Per lo scarso interesse, alla prima serata del 1951, ero stato incaricato come dipendente - assieme ad altri colleghi -, di cercare per le vie centrali della città turisti e commercianti da invitare, ovviamente in vestito da sera.

Da allora, come ben sapete, il Festival è stato un crescendo di successi. Ma, oggi, ahimè, l'eleganza ha lasciato spazio a personaggi che nulla hanno a che fare con la dignità della manifestazione.

Ora, mi chiedo come mai «Rai Uno» tiene così decorosamente in alto alcune manifestazioni, presentando conduttori, artisti e pubblico, elegantissimo, mentre al Festival i nuovi cantanti sanno solo urlare, calzoni, giacche, pantofole da Terzo Mondo.

Certo questo nuovo «look» incoraggia chi, per rispetto della grande manifestazione, si presenta in sala vestito in modo adeguato alla serata.

Scusate lo sfogo, ma è ora di vietare la presenza sul palco di cantanti disordinati, senza alcun rispetto verso il pubblico e per i patrocinatori della manifestazione.

Cleo Barsi, Sanremo

Il grazie di don ai chirurghi di Imperia

Una doverosa testimonianza di gratitudine è quella che mi sento in dovere di rendere all'«equipe» chirurgica dell'ospedale di Imperia e in particolare al primario, professor Pescio.

Sono stato sottoposto d'urgenza, nel mese di novembre, a un intervento complesso e rischioso: la resezione di una «fetta» consistente dell'intestino nei tratti dal colon e del sigma per l'asportazione di una massa neoplastica di enormi dimensioni estesa nella retroperitoneale.

Il problema, già di per sè molto serio, era aggravato dall'interessamento dei vasi sanguigni, che irrorano abbondantemente la zona, e in particolare della vena cava, vasi che stavano per essere «mangiati» con un altissimo rischio di emorragia interna.

In un tale quadro di emergenza, devo non solo all'abilità, ma soprattutto al coraggio del prof. Pescio se ora posso scrivere questo sentito ringraziamento: il coraggio, intendo, della decisione di intervenire mettendo a dura prova la propria reputazione di chirurgo, il coraggio di una decisione che, al di là del proprio prestigio, coinvolge il paziente, il reparto, gli anestesisti.

Questa è la grave responsabilità che ogni giorno chi opera deve assumersi in piena libertà di coscienza, e solo il mio caso.

Questa è la morale della mia vicenda, che pertanto mi è sembrato giusto rendere nota, portando il mio piccolo contributo di conoscenza all'opinione pubblica, sempre pronta a giudicare in materie tanto delicate.

don Nino Martini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** . **Dolceacqua:** 494.112. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve** : 36.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Tomas*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-29.36.25 - fax 0183-207023; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67.

S *San Martino*, corso Cavalotti 175, tel. 0184/509.375. *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184/533.864.

La farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vitt. Emanuele 107, tel. 0184-26.14.09.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-48.50.96.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/106, tel. 0184-689.015.

di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 01

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184-35.11.61.

OSPEDALI

Il 118 ha i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, no emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: Imperia: 0183-7941. **rema:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corso di gastronomia

Domani alle 15,30 nel Centro sociale polivalente L'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6, si svolgerà un corso di cucina. Paola preparerà la «torta della domenica». **[a. b.]**

BRIGA

Nuova pista di sci di fondo

Ad Upega (Briga Alta), stazione sciistica situata nell'alta Val Tanaro, ad oltre 1.300 metri di quota, è sorto un centro per la pratica dello sci fondo. L'anello circuito si sviluppa sulla lunghezza chilometri. Per ottenere informazioni sull'impianto rivolgersi al numero 0174-39.01.46. **[a. b.]**

Aggiornamento per docenti

Le associazioni degli insegnanti cattolici, in collaborazione con i dirigenti del Circolo Parasio, organizzano nei locali dell'Istituto d'arte di Imperia corso di aggiornamento a beneficio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola. Il primo appuntamento è fissato per venerdì dalle 17 alle 19. Il tema della lezione sarà «Inquadramento generale delle dimensione artistica della Liguria di Ponente tra Ottocento e Novecento». **[a. b.]**

Yoga e Futu all'Unitre

Domani alle 15,30, nella sede dell'Unitre, che è situata in piazza Ulisse Calvi, la docente Inzaghi terrà lezione sul Futurismo. Seguirà, alle ore 17, un corso di pratica yoga tenuto dal professor Piero Gaz- **[a. b.]**

NECROLOGIE

L'Association du Festival de Musique «André Borocz» comunica il decesso del fondatore e direttore artistico

André Borocz

avvenuto a Parigi il 28 dicembre '98. Il giorno 7 gennaio corr. alle ore nella chiesa St. Michel di Mentone sarà celebrata una messa di suffragio.

— Sanremo, 4 gennaio 1999.

Il 1999 porterà in regalo a Sanremo una serie di opere che ne rivoluzioneranno la fisionomia

Tra pochi mesi la ferrovia cambia sede

Ricostruzione fogne, copertura «San Romolo», Aurelia-bis

SANREMO. Eccola la Sanremo del 2000. Diversa, più moderna, più funzionale, meglio arredata e soprattutto rigenerata dopo l'alluvione che, a fine settembre, ha distrutto l'impianto fognario mettendo a rischio la stagione balneare '99. Nei dodici mesi che mancano alla fine del Millennio, vedranno la luce grandi opere attese da anni, alcune da decenni. Altre decolleranno dopo lunghe gestazioni e si dovranno attendere i primi anni del 2000 per il taglio del nastro [illegible].

Ferrovia a monte. E' [illegible] realtà. Il tracciato è pronto, i lavori per la stazione di corso Cavallotti saranno ultimati a giugno. Occorreranno due mesi per le verifiche e i collaudi. A settembre i treni si sposteranno e scomparirà la «cintura d'acciaio» che per oltre un secolo ha diviso la città dal mare. Nella nuova stazione troveranno posto la centrale operativa della Protezione civile e la nuova biblioteca comunale.

Pian di Poma. La prima parte della scogliera di protezione dell'immenso terrapieno è stata ultimata. A giorni il materiale di risulta accumulato sul piazzale andrà a colmare lo spazio fra la scogliera e il fronte del terrapieno [illegible] da vent'anni [illegible] mareggiate. L'area così ritroverà le sue dimensioni iniziali e potrà essere utilizzata per la realizzazione di grandi impianti sportivi. I lavori per il secondo lotto inizieranno a giorni e saranno ultimati entro l'estate.

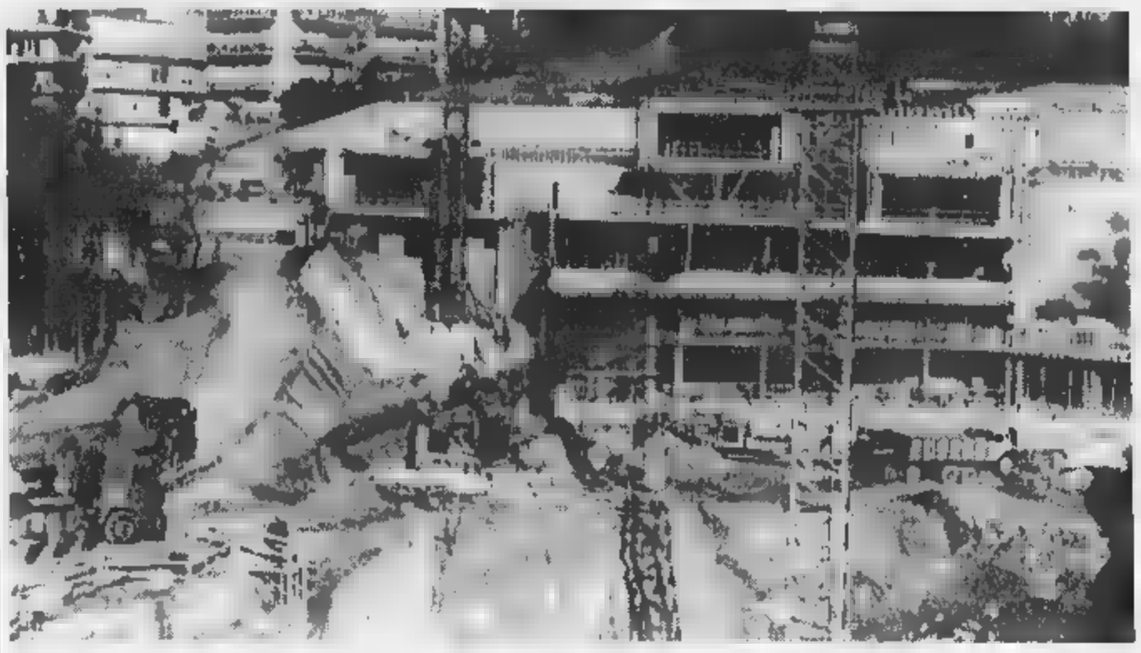
Via Agosti. L'ultimo lotto di lavori per la copertura del torrente San Romolo sta per essere appaltato. Entro l'anno l'opera verrà completata e sarà possibile raggiungere il quartiere del Borgo percorrendo via Agosti. La nuova superstrada permetterà di modificare la viabilità nella parallela via Martiri che sarà percorribile a senso unico. L'arredo urbano subirà [illegible] trasformazione con panchine, aiuole e marciapiedi più spaziosi.

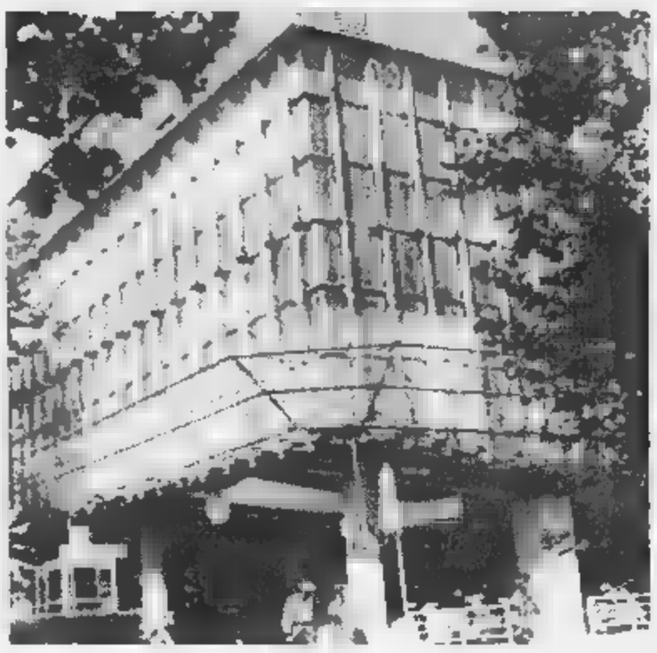
Fognature. Dopo soli [illegible] giorni dalla disastrosa alluvione del [illegible] settembre, il Comune è riuscito ad appaltare i lavori per il rifacimento dell'impianto fognario travolto dalle piene dei torrenti San Francesco e San Romolo. Entro maggio le condotte saranno ripristinate e i liquami - oggi scaricati in [illegible] - confluiranno nuovamente nel depuratore. Fine del divieto di balneazione e mare finalmente [illegible] tracce di inquinamento.

Villa del Sole. Il grande giardino di via Mazzini, verrà trasformato in parco urbano, [illegible] campi di bocce, la sede della bocciofila, giardini, panchine e giochi per i più piccini. I lavori sono iniziati e l'inaugurazione è prevista per l'estate.

Aurelia-bis. Entro il '99 inizieranno i lavori per il completamento del tratto Ospedale-Via Borgo Tinasso. Il progetto è stato approvato e dall'Anas sono giunte precise garanzie circa il finanziamento. Sarà possibile raggiungere dall'autostrada il Borgo, via Galilei e via Martiri (le zone con la maggior densità abitativa) senza più dover attraversare la città. Un'opera destinata ad alleggerire notevolmente il peso del traffico in tutte le strade del centro.

Gian Piero Moretti





Fervono i lavori per realizzare [illegible] stazione ferroviaria di Sanremo; il vecchio mercato dei fiori (a destra) è destinato a diventare un importante centro culturale. Imperia attende con ansia che si realizzino i nuovi parcheggi dei Giardini Toscanini (sotto)
(FOTOSERVIZI GATTI E BUSCILLO)

Il Palafiori parte a maggio

Ospiterà congressi e esposizioni Nuova illuminazione in centro

SANREMO. Fra le opere destinate a decollare nel 1999, la più importante è senza dubbio il Palafiori. Il vecchio e cadente mercato dei fiori di corso Garibaldi verrà ristrutturato e trasformato in un moderno palazzo delle esposizioni. Il costo di 27 miliardi è già stato interamente finanziato. Il progetto è stato approvato; c'è il parere favorevole della Sovrintendenza ai Beni ambientali. A maggio il primo colpo di piccone. Il Palafiori sarà pronto nell'estate del 2001 con aree espositive, centri commerciali, parcheggi per auto e pullman turistici, saloni per conferenze e congressi e una grande sala per galà e cene di rappresentanza capace di oltre 2000 posti a sedere.

La facciata su corso Garibaldi del nuovo impianto sarà a gradoni, [illegible] giardini pensili a terrazze che eviteranno il ripetersi del vecchio, forte impatto ambientale e lasceranno più spazio alla confinante Chiesa degli Angeli, prima soffocata dalla pesante architettura in cemento armato dell'ex mercato dei fiori.

Novità anche sul fronte del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. L'intero complesso verrà recintato in modo da evitare l'accesso a commercianti e compratori indesiderati. Per accedere all'area delle contrattazioni si dovrà passare necessariamente dall'ingresso sorvegliato dal personale del mercato.

Nel '99 verranno varate alcune importanti società per azioni che avranno lo scopo di liberare il Comune dal peso di troppe gestioni di aziende più o meno municipalizzate. La gestione del mercato dei fiori sarà affidata all'Uc.Flor. L'accordo è stato raggiunto. Si tratta ora di concretizzarlo. Ma è semplice formalità. Entro febbraio dovrà andare in Consiglio comunale il [illegible] della Spa a capitale pubblico che dovrà gestire il casinò. Una pratica difficile che, comunque dovrà decollare entro il prossimo mese. Il sindaco Bottini ha ricevuto la bozza di statuto affidata all'esame dei funzionari del Comune.

In discussione, nel '99 anche la Sanremo Congressi (diventerà una Spa) e l'Aamaie la cui gestione dovrà essere affidata ad una società a capitale pubblico.

[illegible] il fiore all'occhiello del sindaco Bottini è l'illuminazione pubblica. «Entro otto mesi - assicura - spenderemo 6 miliardi per rifare gli impianti in tutte le strade del centro che sono sprovviste di un'adeguata illuminazione».

In particolare l'intervento si farà in corso Cavallotti, via Orazio Raimondo, a Villa Ormond e lungo tutta la strada per il campo del golf. Qui è prevista anche la realizzazione di un parcheggio sotterraneo e del «campo pratico» per gli allenamenti.

Sul fronte della cultura è prevista prima del Duemila la ristrutturazione di Villa Luca a Coldirodi dove troverà sede l'antico [illegible] Rambaldi. L'edificio ospiterà la pinacoteca e la biblioteca con i suoi libri antichi e i suoi preziosi incunaboli.

(g. p. m.)

Ancora nel libro dei sogni i maxi-progetti di Imperia?

IMPERIA. Il '99 porterà a Imperia i parcheggi degli ex Giardini Toscanini? E' quello che si augurano in tanti, perchè finalmente sia terminata quest'opera, cominciata nel '91. Ma, ancora una volta, le speranze rischiano di essere frustrate: altri rinvii sono dietro l'angolo. Sulla convenzione tra Comune, Amat e Ansaldo, manca la firma di quest'ultima azienda, capofila del consorzio costruttore, ma in difficoltà perchè messa in liquidazione: e così, la data dell'inaugurazione, prevista entro l'estate, si allontana di nuovo. Ma tante altre sono le grandi opere che il capoluogo (e il comprensorio) aspettano, dalla statale al maxidepuratore e al Palagiustizia.

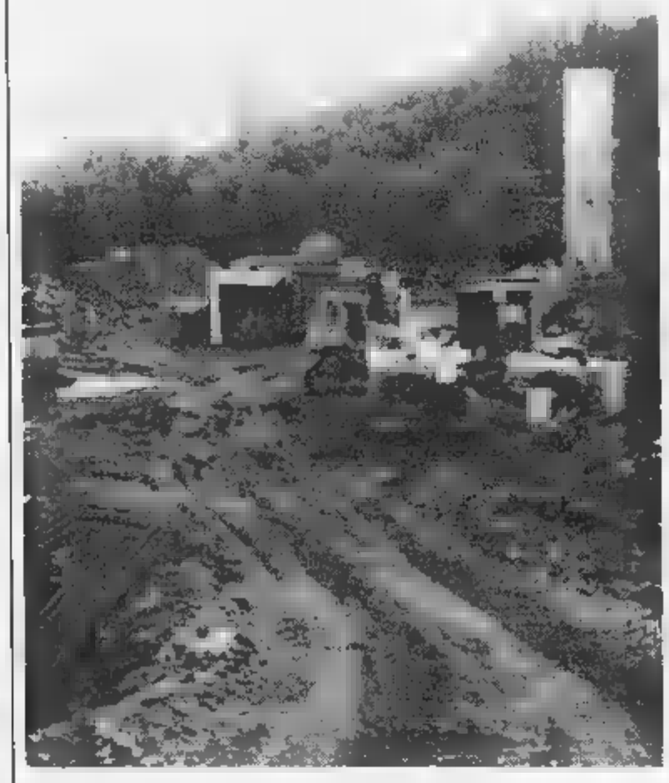
Parcheggi Toscanini. Dopo tante traversie, sembravano giunti al capolinea. E invece un nuovo slittamento dei termini di attivazione sembra inevitabile, nonostante il Comune, per cautelarsi, abbia fissato una penale salata, un milione ogni giorno di ritardo. I lavori, dal momento in cui la pratica fosse definita e approvata [illegible] Consiglio, richiedono sei mesi di tempo. Mal che vada, quindi, per il prossimo Natale la struttura sotterranea dovrebbe [illegible] pronta. Prevede 354 posti auto, 118 dei quali a rotazione per il pubblico, gli altri sotto forma [illegible] box. A completare il parcheggio, e a gestirlo, sarà l'Amat.

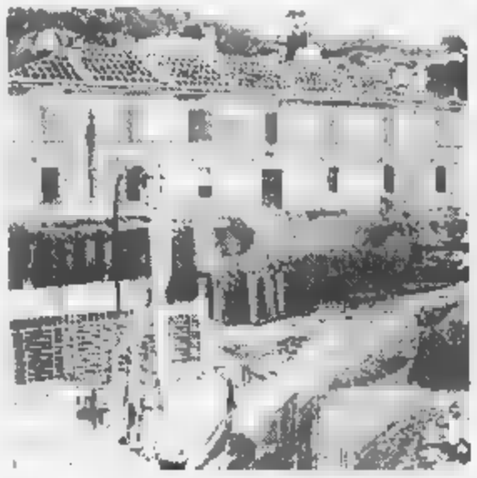
Statale 28. E' una delle opere di grande viabilità che procede a singhiozzo. Il lotto della variante di Pontedassio è iniziato: il nuovo tracciato procede sulla sponda destra dell'Impero per circa 3 km. (il costo, per l'Anas, si aggira sui 47 miliardi) dal ponte a regione Santa Lucia. Per quello a valle, verso Imperia, è in [illegible] la progettazione. Per la variante di Chiusavecchia, invece (un tratto di 2 chilometri e mezzo, [illegible] sui 35 miliardi), l'Anas ha già depositato la progettazione di massima. Resta da sciogliere il nodo del traforo da Armo a Cantarana, legato anche alla variante di Pieve di Teco e agli ingenti finanziamenti necessari.

Palazzo Giustizia. Il cantiere è attivo da tempo: i lavori, affidati alla Dipenta Spa, una delle maggiori imprese italiane del settore, dureranno circa tre anni. Il nuovo edificio [illegible] tribunale sorgerà nell'area delle ex caserme Siffredi, tra via XXV Aprile e via Vecchia Piemonte. L'ala delle cucine e delle stalle è già stata abbattuta, gli altri immobili sono in fase di ristrutturazione. La spesa è ingente (46 miliardi e mezzo) ma è interamente a carico del ministero [illegible] Grazia e Giustizia. La realizzazione avrà un duplice effetto: riunificare in una sola sede tutti gli uffici giudiziari e riqualificare l'intero quartiere.

Maxi-depuratore. Impianto destinato a diventare consortile, è in via [illegible] costruzione nella zona delle ex Ferriere (un'area che, dopo un incontro tra le parti, dovrebbe presto [illegible] ceduta dall'Agnesi al Comune, intenzionato a crearvi un «polo» fieristico): il primo lotto è già decollato con i 14 miliardi stanziati per la depurazione primaria. Questa tranche iniziale dell'opera dovrebbe essere completata entro fine anno. Poi, si troveranno i 12 miliardi occorrenti, si passerà alla depurazione [illegible]. A questo punto, per il completamento, serviranno altri 20 miliardi.

[illegible]





Il cantiere per la strada statale [illegible] opera che purtroppo procede a singhiozzo; occorreranno tre anni per completare il nuovo palazzo di giustizia (destra)

Ventimiglia cerca soldi per il teatro

A Bordighera proseguono i lavori per il palasport

VENTIMIGLIA. Teatro comunale a Ventimiglia e Palazzetto dello sport a Bordighera: sono i due progetti sui quali puntano le Amministrazioni dell'estremo Ponente ligure.

Cominciamo da Bordighera, dove proseguono i lavori per un'opera la cui consegna è prevista per giugno. Il sindaco Alvaro Vignali assicura i cittadini, che aspettano da troppo tempo il Palazzetto dello sport, che i lavori sono ripresi e vanno avanti al meglio: «L'intervento degli operai prosegue a pieno ritmo, e dopo il lotto intermedio di [illegible] milioni, per l'impermeabilizzazione, sta per essere ultimato l'ultimo lotto».

Il Palazzetto comprenderà una piscina grande per le attività sportive e una piccola, per la rieducazione: «E' stato ultimato, inoltre, il corpo di fabbrica della foresteria: si trova in mezzo alle due parti principali del Palazzetto. Potrà ospitare [illegible] bar, forse anche un ristorante: dipenderà dalle scelte di gestione», continua il sindaco.

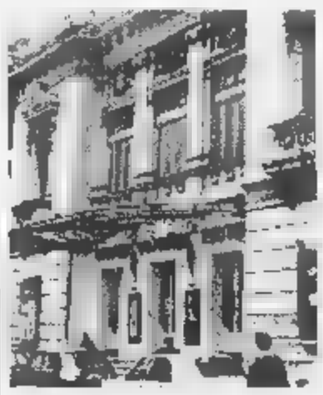
Il parcheggio sotterraneo, invece, è quasi finito, mentre stanno per [illegible] fatti tutti gli impianti elettrici e di riscaldamento. «L'edificio sarà ultimato entro la fine dell'anno - ribadisce Vignali - Poco dopo, speriamo di poter inaugurare il Palazzetto di via Diaz. L'unica preoccupazione che resterà, sarà poi quella di acquistare i mobili e le attrezzature: lo faremo con il ribasso d'asta».

A Ventimiglia, il sindaco Giorgio Valfrè sta lavorando per far «rinascere» il teatro comunale di via Aprosio. Non si parla ancora di cantieri: si sta cercando il finanziamento per gli otto miliardi necessari per l'opera, che scenderebbero a sei [illegible] il piano sarà «limato». Un'ipotesi non condivisa dal sindaco, intenzionato a portare a termine la ristrutturazione così come è stata prevista dal progettista Nicolò De Mari, dopo che era stato accantonato il progetto Risso, ritenuto bello ma forse sproporzionato, con quei palchetti all'italiana.

«Ritengo che Ventimiglia possa portare avanti il progetto [illegible] come previsto», afferma Valfrè. L'Amministrazione sta pensando seriamente a ricorrere all'emissione di Boc, i buoni comunali, per far fronte al debito miliardario: «Se questo piano di fattibilità economico-finanziario non sarà possibile da attuare attraverso i Boc - continua Valfrè - Mi rivolgerò alla Cassa Depositi e Prestiti: il teatro, comunque, sarà realizzato».

Almeno ad un primo esame, la soluzione dei Boc sembra comunque risultare più vantaggiosa: «Attraverso questo finanziamento della banca - prosegue il sindaco - Pagherei [illegible] il 5 per cento di interessi, ma lasciando i soldi in banca incasseremmo almeno il 3,5. Diverso, invece, il discorso che coinvolge la Cassa Depositi e Prestiti, la quale concede i finanziamenti mano a mano che si procede con la ristrutturazione».

Daniela Borghi



Il Teatro Comunale di Ventimiglia

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

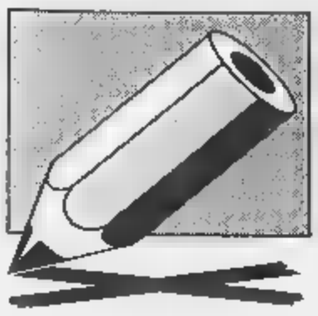
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. ... rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



Via alle grandi manovre elettorali: per il voto a giugno manca il sì del Parlamento

Forza Italia ricandida Bottini

E con lui i 16 consiglieri più gli assessori

SANREMO FORZA Italia ricandida Giovenale Bottini per la carica [illegible] sindaco e conferma tutti i propri consiglieri uscenti. Al pari degli assessori, che, [illegible] differenza delle elezioni amministrative del '95, dovranno però affrontare l'esame dell'urna. Così il partito di Berlusconi si prepara alla novità del voto anticipato [illegible] [illegible] rispetto alla naturale scadenza dell'autunno '99. E anche se manca la conferma ufficiale, dopo la recente intesa politica su scala nazionale per unificare gli appuntamenti elettorali dell'anno solare, tutto lascia pensare che i sanremesi andranno a votare a giugno (il 13) e non [illegible] novembre.

«I partiti [illegible] d'accordo per un turno [illegible] nazionale in primavera, abbinato alle elezioni più importanti (nel caso specifico le Europee, ndr). Ora si tratta di varare la legge ad hoc», fa sapere da Roma l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia. E aggiunge: «Le incognite [illegible] i tempi del Parlamento, preso com'è fra semestre bianco, nodo dei referendum [illegible] altre questioni. Diciamo che per ufficializzare il voto anticipato le Camere devono decidere entro la prima metà di febbraio».

Intanto, gli «azzurri» si contano [illegible] iniziano a impostare la campagna elettorale. «Bottini merita pienamente la conferma. Raramente ho visto un sindaco profondere così tanta passione e impegno», dice Scajola.

E Bottini rivela che «la squadra è già fatta: grosso modo è la [illegible] del '95, a parte i "rami secchi che [illegible] caduti"». Il riferimento è al dissidente Arturo Fix, passato all'Udr assieme ad Alberto Pezzini, che si [illegible] presentato nella lista di An (primo dei non eletti, è subentrato ad Andrea Rovere quando questi si è dimesso).

La novità è il neonato Cdl, che farà parte integrante della lista di Forza Italia. Fra i trenta «azzurri» candidati per Palazzo Bellevue, ci saranno quindi l'ex sindaco Onorato Lanza, Gianni Natta, Mario Badino e l'assessore Franco Erasmi. «Tutti i nostri assessori uscenti dovranno confrontarsi con l'elettorato - sottolinea Bottini -. Il discorso vale anche per chi ricopre altre cariche istituzionali, come ad [illegible] pio la presidenza dell'Aamaie (Paolo Ferrari, ndr). Bisogna rendersi conto che tutti siamo necessari e nessuno è indispensabile. E che, soprattutto, questo [illegible] [illegible] impegno molto serio: amministrare il Comune di San[illegible] significa gestire un'azienda con 300 miliardi di fatturato e mille problemi».

Il sindaco svela poi [illegible] aver «rimesso il mandato nelle mani di Scajola [illegible] Berlusconi per due volte: quando ho ricevuto l'avviso di garanzia per l'inchiesta sull'alluvione [illegible] quando ho saputo che, quasi certamente, si sarebbe votato [illegible] giugno. Non han[illegible] fatto una piega e mi hanno pregato di restare al mio posto».

[illegible] i sedici consiglieri di Fi accetteranno di ricandidarsi in blocco, lo spazio per nuovi innesti nella lista sarà molto ridotto, considerato che [illegible] Cdl avrà la sua rappresentanza. A conti fatti, le novità non saranno più [illegible] 3 o 4.

Tra gli assessori uscenti non si candiderà Claudio Bagnoli (Floricoltura), per il semplice fatto che conserverà lo status di tecnico. Bottini è infatti pronto a reinserirlo nella sua squadra [illegible] governo, ma [illegible] un incarico diverso, ora che il nodo della gestione del mercato dei fiori [illegible] finalmente sciolto.

Gianni Micaletto

LA MAPPA [illegible] FORZA

GIUNTA:	sindaco	Giovenale [illegible]	(F.I.)
	assessori	[illegible]	(F.I.)
		Vincenzo [illegible]	(F.I.)
		Giuseppe Cugge	(An)
		[illegible]	(An)
		[illegible]	(Cdl)
		Claudio Bagnoli	(tecnico)
COMMISSIONI CONSILIARI:		1° Francesco [illegible]	(An)
		2° Marco Gavino	(F.I.)
		3° Arturo Fix	(Udr-ex F.I.)
		[illegible] Badino	(Cdl)

CONSIGLIO COMUNALE: presidente **Adriano Battistotti** (F.I.)

[illegible]TRA SINFONICA: presidente **Filippo Guidastri** (An)

[illegible] presidente **Paolo Ferrari** (F.I.)

Entro febbraio la decisione sulle elezioni amministrative anticipate [illegible] 6 mesi

DALLA CITTA'

[illegible]

Pesanti disagi alla viabilità per i lavori in corso Mombello

Partirà la prossima settimana l'asfaltatura di corso Mombello. «Un'operazione - spiega l'assessore Giuseppe Cugge - che può essere attuata ora, dopo [illegible] feste. Interventi di cui, per accordo, si faranno carico Aamaie e Italgas». I lavori potrebbero essere terminati (salvo maltempo) entro fine [illegible]. La strada, ovviamente, sarà chiusa. **(g. mi.)**

[illegible]

Scarse le vendite di fiori sul [illegible] di Valle Armea

Il mercato dei fiori dell'Armea non «tira»: merce scarsa, quotazioni spesso insoddisfacenti. Ieri sono state contrattate partite di merce per soli 127 milioni. Anche [illegible] [illegible] giorno (martedì) è tradizionalmente sfavorevole non basta a scongiurare [illegible] quadro critico. Quotazioni: rose 300-1400, calendula 200-400, garofani 250-450,. **[m. c.]**

[illegible]

Ubriaco, molesta i passanti, è bloccato dalla polizia

Sono dovuti intervenire gli agenti del Commissariato per allontanare [illegible] accompagnare in ospedale un ubriaco che importunava i passanti in corso Matteotti. L'episodio [illegible] avvenuto intorno alle 18,30. **[m. c]**

SOLIDARIETA'

Ecco i gruppi di auto-aiuto [illegible] Progetto-famiglia

Gruppi di auto-aiuto, [illegible] favore dei genitori e insegnanti sono stati organizzati dall'Associazione progetto famiglia. «Lo scopo - afferma il presidente Nazzareno Coppola - è assegnare validi strumenti agli adulti per affrontare l'educazione dei bambini». Primo incontro giovedì 21 gennaio in piazza Cassini 13 con la psicoterapeuta Laura Ardenti. Per prenotarsi (partecipazione [illegible] gratuita) telefonare allo 0184/41.083. **[m. c.]**

[illegible]

Più [illegible] 2000 i visitatori di «Presepe in convento»

Oltre duemila (finora) i visitatori del decennale di «Presepe in convento» presso i Cappuccini di Taggia. Sono esposti venti[illegible] presepi. La premiazione dei vincitori è fissata per domenica, ultimo giorno di esposizione, alle 15. **[m. c.]**

[illegible]

Sono aperti i corsi per bagnini e istruttori

Aperti i corsi per bagnini di salvataggio e istruttori nuoto della Società di salvamento. Possono parteciparvi cittadini comunitari in età fra i 16 [illegible] i [illegible]. Per informazioni 0184-577379, 533164, 541153. **[m. c.]**

CIPRESSA

In arrivo nuove pensiline lungo la statale Aurelia

Entro fine mese sei nuove pensiline lungo l'Aurelia a Cipressa. Le strutture saranno montate a giorni dopo che è stata ultimata la costruzione delle piazzolle. L'operazione costa al Comune una quarantina di milioni. **[m. c.]**

Triora, l'hanno riconosciuta marito e figlio

Identificato il corpo rinvenuto nel bosco

TRIORA. Non ci sono più dubbi: [illegible] cadavere rinvenuto in località «Gorda», è di Anna Maria Kvetaslava, 77 anni sanremese, che [illegible] era persa il [illegible] ottobre nei boschi sopra Triora. Al riconoscimento hanno proceduto [illegible] marito [illegible] il figlio della donna.

Dopo il ritrovamento del corpo, avvenuto a metà pomeriggio dell'altro ieri e i conseguenti accertamenti e rilievi, ieri mattina alle [illegible] sul luogo sono nuovamente intervenuti i carabinieri della stazione di Triora insieme ad elementi del nucleo operativo [illegible] Sanremo. Scattate le foto, raccolto ogni oggetto, fra i quali l'orologio, il povero corpo ha potuto essere rimosso e trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Valle Armea. Qui il marito, l'ex magistrato Manfredi Clemente, 84 anni, insieme al figlio ha proceduto al riconoscimento. Un atto doloroso ma necessario che ha tenuto conto più dell'abbigliamento [illegible] dei monili che non delle caratteristiche dei poveri resti. Subito dopo è toccato al medico legale, Luca Tajana di Pavia, incaricato [illegible] sostituto procuratore Marco Zocco, procedere ai rilievi necroscopici. Il medico ha tempo tre mesi per sciogliere ogni dubbio sulle [illegible] del decesso. Un lavoro comunque difficile per l'avanzato stato [illegible] decomposizione del cadavere.

Anna Maria Kvetaslava aveva [illegible] raggiunto le alture di Triora il 15 ottobre, insieme al marito, per una gita nei boschi alla ri[illegible] [illegible] castagne. Poi era tornata all'auto mentre il marito si era attardato. La donna si era quindi allontanata, forse per andare incontro al coniuge. [illegible] due non si sono però più visti. Sono iniziate subito le ricerche, continuate poi nei giorni successivi. Gigantesche battute erano state portate a termine da carabinieri, volontari, cacciatori. [illegible] ogni tentativo di trovare la pensionata si è rivelato vano. Fino all'altro ieri quando due agricoltori di Triora, che avevano raggiunto [illegible] bosco, [illegible] hanno fatto la macabra scoperta [illegible] dato l'allarme. **[m. c.]**

Lorenzo Massari, 59 anni, si è impiccato nella notte nel magazzino della sua villa

Si è ucciso il titolare di «Ok casa»

Il commerciante da tempo soffriva di crisi depressive

SANREMO. Il corpo senza vita è stato trovato ieri mattina dai famigliari intorno alle 8. Un laccio intorno al collo, agganciato ad una trave nel buio di un piccolo magazzino, ha segnato la fine di Lorenzo Massari, 59 anni, originario di Torino, dal '65 residente [illegible] Sanremo in strada San Bartolo[illegible] 12, dove aveva gestito prima una finanziaria, poi una avviata attività commerciale. Inutili i soccorsi. Quando la moglie e [illegible] figlio lo hanno liberato dal cappio che gli [illegible] la gola, ormai non dava più segni di vita. E' intervenuta un'autoambulanza della Croce Rossa. Poi i carabinieri e la polizia che hanno effettuato gli accertamenti. La «scientifica» ha confermato l'ipotesi che si era fatta luce fin dal primo momento: un suicidio. Le ragioni chehanno spinto Lorenzo Massari [illegible] farla finita, però non si conoscono. Era depresso: Dicono che fosse oppresso da paure legate all'andamento della finanza. [illegible] sono solo voci.

Fino al '92 aveva gestito una finanziaria [illegible] uffici in [illegible] Matteotti. Poi aveva cambiato radicalmente attività e si era dato al commercio. Vendita a domicilio di articoli per la casa [illegible] abbigliamento. Gli affari della società «Ok casa», andavano bene. Con [illegible] figlio Andrea gestiva anche una società per la compravendita di immobili. [illegible] la sua era una piccola compartecipa[illegible]

Il corpo senza vita di Lorenzo Massari è stato rimosso e composto soltanto intorno alle 11 dopo tutta [illegible] serie di verifiche effettuate dagli investigatori nel magazzino teatro del dramma e nella villa dove l'uomo abitava con la moglie e il figlio.

Una prima ricognizione del [illegible] davere effettuata da un medico legale, ha fatto risalire il decesso ad alcune ore prima della scoperta del cadavere. Probabilmente il commerciante [illegible] maturato l'insano proposito di farla finita nel cuore della notte. Poi, prima dell'alba, ha raggiunto [illegible] magazzino situato dietro alla ca[illegible] ed ha attuato il tragico rituale di morte. Nessuno [illegible] è accorto di nulla fin verso le 8 quando è stato dato l'allarme.

Lorenzo Massari era molto conosciuto [illegible] Sanremo per la sua attività commerciale. Un [illegible] dinamico che aveva sempre vissuto di commercio. In particola[illegible] nel settore dell'abbigliamento.

Il rapporto relativo alla sua morte è stato trasmesso al magistrato che dovrà decidere se autorizzare [illegible] funerali o disporre prima l'autopsia. **[g. p. m.]**

I carabinieri durante i controlli nei pressi della villa di strada San Bartolomeo

Botte a due vigili

[illegible] e subito rimesso in piena libertà

SANREMO. E' stato condannato a un anno di reclusione il senegalese che aveva provocato lesioni [illegible] due vigili urbani. Serigne Niong Cheik era stato bloccato nel [illegible] del blitz portato [illegible] termine sabato, sul mercato di piazza Eroi, contro i venditori abusivi di false griffe. L'afri[illegible] aveva cercato di eludere i controlli [illegible] due vigili lo hanno fermato. Serigne Niong Cheink, prima di essere arrestato, ha reagito violentemente con calci [illegible] pugni. Ai due agenti di polizia municipale [illegible] state riscontrate lesioni guaribili in [illegible] 18 giorni. Trasferito in carcere, per il senegalese è scattata la denuncia per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ieri è comparso davanti al gip Eduardo Bracco ed ha chiesto [illegible] ottenuto di patteggiare la pena: 1 anno di carcere e 600.000 lire di multa. La pena è stata sospesa [illegible] l'uomo è tornato in libertà. **[m. c.]**

A capo del polo scolastico

Battaglia di Riva per salvaguardare la «sua» scuola

[illegible] **LIGURE.** Una mozione della giunta affinchè Riva Ligure sia riconosciuta capofila nell'istituzione [illegible] un polo scolastico [illegible] «verticale». La richiesta sarà inviata agli organi di governo oltre che al Provveditorato agli studi.

In tempi di «tagli» e di «accorpamenti», il Comune di Riva Ligure ha ad un tempo espresso preoccupazione e insieme indicato una soluzione. Infatti poichè gli istituti, o i poli, per [illegible] autonomi devono avere una popolazione scolastica compresa fra i 500 [illegible] i [illegible]0 alunni, basterebbe procedere ad accorpamenti fra le scuole di Riva Ligure «verticalmente», vale a dire (come consentono le normative) fra materne, elementari e medie. Nella mozione [illegible] ricordato come la popolazione scolastica ammonti a 713 unità (67 alle materne, 420 alle elementari [illegible] [illegible] alle medie) e interessi nove Comuni. **[m. c.]**

SECONDO AL CONCORSO DEI BARMAN

[illegible] premiato [illegible] Napoli

Paolo Madonia, barman di Alassio, istruttore alla scuola alberghiera di Arma è stato premiato a Napoli, nel corso di una gara alla lampada gastronomica organizzata dall'Amira. Madonia che vediamo alle prese con il lavoro alla «lampada» si è classificato al secondo posto su 156 concorrenti. **(g. p. m.)**

Luca Albanese ha scritto il suo primo libro ed ha ottenuto un premio

Come coniugare pizza e poesia

Fa il pizzaiolo e riesce ad abbinare le due attività

SANREMO. Pizza e poesia. Possono andare, anzi vanno d'accordo. Luca Albanese, ventottenne sanremese trasferitosi a Bordighera, diplomato tecnico dei servizi alberghieri, pizzaiolo nella vita di tutti i giorni e poeta per hobby ne è la lampante dimostrazione. Anche perchè dopo un paio di buoni piazzamenti ecco, per lui, un primo premio, nel «Giro d'Italia delle poesie in cornice», che ha appena ritirato a Melegnano, in provincia di Milano, l'antica Marignano, nota per la vittoria che nel 1515 Francesco I, [illegible] di Francia, riportò su Massimiliano Sforza. Una battaglia decisi[illegible] non solo per il glorioso Ducato [illegible] Milano che passava così ai francesi ma per l'intera penisola.

Intanto Albanese ha pubblicato la raccolta «Myosotis», nome greco del fiore nontiscordardimé, comprensiva di trentaquattro poesie. «In fondo al mare/mi trastullo nei pensieri/Tendo l'orecchio lontano/ascolto l'arringa del vento/che piega sul rifrusciar dell'onda/e sul mio viso muore» una delle liriche, «Risonanza». Ma nel poeta non c'è solo il ripiegamento in [illegible] stesso. Ecco allora in «Signori della guerra» un invito [illegible] guardare all'arte come medicina per guarire dalla malvagità. «Dico [illegible] voi, sì a voi/avete mai letto "La poesia" [illegible] Neruda/Signori della guerra/che di morte vivete». Così l'invito a «cullarsi» nella «Primavera» [illegible] Vivaldi, o a contemplare la «Pietà» di Michelangelo e, ancora, l'opera di Dante, Tagore, Baudelaire. [illegible] una velleitaria, sognatrice, conclusione: «armatevi d'Arte/e [illegible] Poesia vestitevi».

Il poeta si sofferma pure in riflessioni sui temi drammatici che travagliano la [illegible] società. Ecco allora, nella parte iniziale di «Aids», verseggiare [illegible] «Pieghi la testa/e il tuo cuore rimbomba/uno sguardo al giardino/Mondo che tu [illegible] toccherai mai più». Né mancano composizioni dove protagonista diventa l'amore.

Un giovane [illegible] promettente talento quello di Luca Albanese: il premio ottenuto [illegible] Melegnano, fra una pizza e [illegible] poesia, [illegible] sarà certamente l'ultimo. Il poeta, finora, ha composto soprattutto per se stesso. Ora esce [illegible] po' allo scoperto. «Ho partecipato - spiega - a tre concorsi curati dalla [illegible] editrice Montedit. Dopo un diciannovesimo e un quinto posto [illegible] arrivato il primo posto di Melegnano. Il premio, oltre [illegible] una coppa, consisteva nella pubblicazione di un libro di poesie di trentadue pagine. In questi due anni credo, o almeno spero, di avere fatto dei considerevoli miglioramenti».

Marco Corradi

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

© GRAFICA REGIONE GRAVON

IL CASO

MATERNITÀ VENTIMIGLIA BORDIGHERA NON SI PLACA

Dall'Udr ora partono accuse a maggioranza e opposizione

Restano solo le polemiche

«C'erano forze politiche latitanti»

E' [illegible] sul reparto che [illegible] c'è più. Il trasferimento di Maternità ha diviso la cittadina: le polemiche sono ancora aperte per il «vuoto» provocato dalla [illegible] di Ostetricia e Ginecologia, un «fatto storico» destinato a provocare disagi per tutte le future mamme. Mentre Bordighera deve ancora abituarsi a fare a meno del reparto, c'è chi lancia un «j'accuse» dai toni forti.

«E la Befana del '99, insieme alle feste, si è portata via il reparto di Ostetricia e Ginecologia: [illegible] è [illegible] rima fatta, [illegible] una realtà che forse non sarebbe stata tale se la Sinistra e la Destra si fossero veramente opposte al trasferimento»: lo afferma Francesco Verrando, esponente dell'Udr ed ex consigliere comunale, che alimenta le polemiche per la perdita di Maternità.

Se la prende con tutti i politici e gli amministratori: dai sindaci ai consiglieri comunali, provinciali e regionali. E nel «calderone» mette anche deputati e senatori, di ogni «colore». Indistintamente, per il «fallimento» delle trattative con l'Asl per mantenere Ginecologia a Bordighera.

«Se le forze al governo cittadino e maggioranza e opposizione avessero agito seriamente e in modo [illegible] nei confronti dei propri interlocutori, in Provincia con gli esponenti del Polo e, soprattutto, in Regione, con gli eletti dell'Ulivo, forse i bambini continuerebbero a nascere a Bordighera», sostiene Verrando. E continua: «Era forse il caso di fare meno "sfilate" e cortei locali di protesta, e invece dedicarsi a un vero interessamento politico».

Francesco Verrando, dell'Udr

Secondo l'esponente dell'Udr, [illegible] si fosse gi[illegible] meno allo "scaricabarile" delle competenze, forse sarebbe andata diversamente». Secondo molti, bisognava prendere posizioni più «forti» molto tempo fa, prima della decisione di Luciano Grasso, direttore dell'Asl.

[illegible] Borghi

«Ma noi stiamo lottando»

Una raffica di dure repliche e un segnale diretto a Grasso

BORDIGHERA. «Ma quale latitanza: abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere per evitare il trasferimento, e [illegible]ra lo faremo». E' la replica [illegible] destra e sinistra alle accuse di Verrando. E il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri [illegible] Polo, lancia un segnale a Gras[illegible] «Se non otterremo quanto promesso dall'Asl, ci avvarremo della nuova legge che prevede anche la partecipazione dei sindaci alla nomina del direttore generale e, quindi, anche all'eventuale [illegible]. Continua Biancheri: «Ancora il 30 dicembre abbiamo chiesto una riunione con Grasso, ci siamo detti assolutamente contrari al trasferimento se non si verificavano le condizioni pattuite: i tre posti [illegible] sub-intensiva, la guardia medica 24 ore su 24 [illegible] l'anestesista e tutti i servizi complementari collegati all'ospedale. Siccome non era ancora stata avviata la procedura di attivazione, abbiamo chiesto a Grasso di soprassedere. Il direttore ha promesso che avrebbe attivato tutto entro domani. Stiamo aspettando. Se non sarà attivato prenderemo una posizione precisa [illegible] confronti della Regione. [illegible] anche coinvolto il Prefetto, che ha avuto precise garanzie per l'attivazione».

Per il centro sinistra, replica il consigliere regionale Luigi Collecchia: «Abbiamo assunto un impegno già nella Conferenza dei sindaci, anni fa, abbiamo precisato le direzioni da portare avanti e accettato lo spostamento [illegible] Ostetricia e Ginecologia a ragion veduta, con una contropartita vantaggiosa. Ora il dottor Grasso ha preso provvedimenti che disattendono gli accordi presi con i sindaci e con [illegible]. Inoltre, avevamo chiesto che, prima dello spostamento, fossero messi in atto i potenziamenti di Bordighera. Abbiamo preso le distanze dall'azione di Grasso senza ipocrisia, [illegible] prendendo atto di quello che è stato fatto e rivendicando gli accordi». [d. bo.]

Franco Biancheri [illegible] alto Luigi Collecchia

VENTIMIGLIA FLASH

La polizia arresta un ricercato al valico

Un uomo di 34 anni, con precedenti, è stato arrestato l'altra [illegible] dagli agenti della polizia nei pressi del valico autostradale di Ventimiglia. Per Vincenzo Amirante, il tribunale di Napoli aveva emesso nel settembre scorso un ordine di cattura, con l'accusa di «evasione dagli arresti domiciliari». L'uomo è stato sorpreso mentre tentava di espatriare a bordo della propria autovettura. Ha [illegible] lunga serie di precedenti, che spaziano dal «traffico di armi» al «contrabbando», all'«associazione mafiosa».

«Dal Monte Bianco al mare»: diapositive al Palaparco

Proiezione di diapositive, domani, alle 21, al Palazzo del parco di Bordighera. Il titolo dell'appuntamento che permette di scoprire tanti «tesori» del paesaggio è «Dal Monte Bianco al mare: luoghi, gesti, personaggi dell'arrampicata da 4 mila metri a [illegible]. L'iniziativa non è limitata ai semplici appassionati di alpinismo ed escursioni. Si potranno inoltre vedere immagini [illegible] «Suggestioni d'acqua: magia del torrente Barbaira». L'iniziativa è organizzata dal Cai [illegible] Bordighera con l'associazione ligure «Arrampicata Sanremo».

Domenica un'assemblea al Circolo dei sardi

L'assemblea dei soci del Circolo dei Sardi «Grazia Deledda» di Ventimiglia è stata convocata nella sede sociale, in corso Limone Piemonte 63, a Ventimiglia, alle 17 di domenica. La sede [illegible] inoltre aperta nei fine settimana.

VENTIMIGLIA

Anche una delegazione locale al raduno dei genieri

Al tradizionale appuntamento del [illegible] gennaio con i genieri di Cuneo è stata invitata una delegazione dell'Anget (Genieri [illegible] Trasmettitori) di Ventimiglia. Chi desidera partecipare alla trasferta in treno, con partenza alle 8,10 e rientro alle 19,30, può contattare il presidente Marco Ottonello, allo 0184/295848.

CASTELVITTORIO

Orengo in Provincia, i saluti della Comunità Montana

In seguito alle dimissioni del consigliere provinciale Antonino Orlando di Sanremo, è ora subentrato al suo posto il vice presidente della Comunità montana intemelia, Gianstefano Orengo, già sindaco [illegible] Castelvittorio. Il presidente della Comunità montana, Fausto Marchetti, augura al [illegible] consigliere un buon lavoro e spera che la presenza di un amministratore della Comunità Montana nella Provincia «contribuisca a rafforzare i rapporti tra i due enti nell'interesse [illegible] cittadini». [d. bo.]

Impiegata è aggredita da due uomini

Rapina a S. Secondo una donna sotto choc

VENTIMIGLIA. Aggredita e rapinata [illegible] due malviventi mentre stava portando in giro il cane, alla vigilia del veglione di Capodanno. La giovane impiegata di 36 anni residente in via San Secondo è rimasta choccata dalla rapina, che ha denunciato soltanto l'altro giorno. Un [illegible] inquietante, purtroppo sintomatico di una tendenza che [illegible] preoccupando abitanti e forze dell'ordine: nella città di confine, infatti, sono sempre più frequenti le denunce di rapine e aggressioni da parte di extracomunitari.

Non è certo che l'episodio che si è verificato l'ultimo giorno dell'anno, nella buia San Secondo, sia da addebitare a clandestini: la giovane donna è stata aggredita alle spalle da due persone che non ha visto arrivare e che [illegible] è riuscita a vedere in faccia. Ha soltanto sentito parlare in lingua straniera. La polizia ritiene che si possa trattare di extracomunitari.

L'espisodio si è verificato po[illegible] dopo le 22, quando l'impiegata era scesa di [illegible] per portare a passeggio il proprio cane, un lupo tutt'altro che feroce, che non ha avuto l'istinto di [illegible] fenderla. La giovane donna era sola, in una strada praticamente senza illuminazione.

Improvvisamente, la ragazza è stata afferrata, alle spalle, da una coppia di uomini, che l'hanno immobilizzata e le hanno frugato nelle tasche. Sempre stando a quanto riferito dalla vittima alle forze dell'ordine, l'impiegata aveva pochi soldi con sé, che gli sono stati portati via prima che potesse cercare di reagire. I due sono scappati nel buio, forse a piedi. Non aveva la borsetta: i malviventi hanno «rischiato» di aggredirla inutilmente, avrebbe potuto essere senza soldi. Come avrebbero reagito, in questa ipotesi?

Un grande spavento e pochi graffi: la giovane donna si è fatta medicare un'escoriazione a una mano, forse provocata da un'abrasione contro [illegible] cerniera e un orologio degli aggressori. Non sarà facile, per i poliziotti, risalire ai due rapinatori. [d. bo.]

Protesta in frazione Torri di Ventimiglia, il caso dopo il sequestro di un ripetitore

Black-out tivù per venti famiglie

«Paghiamo il canone ma poi non vediamo la Rai»

VENTIMIGLIA. La polizia postale di Imperia ha sequestrato un ripetitore Rai e così, una ventina di famiglie, residenti nella frazione di Torri, da due mesi sono vittime di un «oscuramento» televisivo, pur pagando regolarmente il canone. Una vicenda intricata, che si trascina da anni, quella che interessa il paese.

Afferma il portavoce della protesta, Giannino Peron, vice presidente del Comitato [illegible] quartiere e presidente del comitato festeggiamenti: «Nella vallata del Bevera abbiamo sempre avuto problemi con la televisione, anche perchè la Rai [illegible] ha mai fatto niente. La situazione è cambiata a seguito [illegible] un compromesso tra un privato, gestore di un ponte televisivo in località Monte Pozzo e Rai e Fininvest, ora Mediaset, che avevano fornito qualche apparecchiatura. L'accordo aveva permesso alle frazioni di Calvo, Serro e Torri di poter vedere qualcosa in questi ultimi anni».

E continua ancora Peron: «Chiaramente, le spese dovevano [illegible] essere - e lo sono state - affrontate con un contributo volontario annuale da parte [illegible] ogni famiglia, spese supplementari al canone della Rai, che permettevano al gestore di tenere in esercizio il ponte».

Gli abitanti di Torri pagano il canone ma da 2 mesi non vedono i programmi Rai

I problemi si sono presentati nuovamente a seguito di una denuncia. Racconta Peron: «Si tratta di qualcuno che non vuole più pagare questo contributo. Alla fine di ottobre, quindi, le apparecchiature che da anni avevano garantito, in via privata, il diritto all'informazione televisiva, sono state rimosse e sequestrate dalla polizia postale».

La ventina di famiglie che vedeva la televisione perchè servita da un ponte supplementare appeso a quello principale, [illegible] rimaste senza telegiornali, film e tutte le programmazioni Rai e Mediaset.

Il sindaco Giorgio Valfrè, lo scorso mese, aveva scritto alla sede Rai di Genova per chiedere la riattivazione del «ponte freddo» in località Case Lupi, nella frazione Torri: «L'Amministrazione comunale - spiega - sarebbe disponibile ad assumersi gli oneri dell'intervento. La popolazione danneggiata è costituita in maggior parte da persone anziane che, abitando [illegible] località distante diversi chilometri dalla città, hanno come unica possibilità [illegible] svago e di informazione le trasmissioni televisive». [d. bo.]

Incontro a Mentone

Olivi di Imperia in Costa Azzurra: via progetto

[illegible] *Olivicoltura in Costa Azzurra: [illegible] torna a parlare oggi a Mentone, in [illegible] incontro promosso dal Cirses di Imperia, dopo la riunione dello scorso dicembre con il sindaco Jacques Guibal, che è anche deputato al Parlamento francese, e Roger Brochiero, [illegible] console francese a Ventimiglia. Scopo del meeting odierno è quello di fare il censimento delle aree olivicole (anche quelle comunali), e porre le basi per costituire un Centro di assistenza tecnica.*

E' il primo, concreto risultato dell'iniziativa, presa dal Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale. Modalità e compiti del Centro di assistenza saranno definiti dopo una serie di sopralluoghi. Obbiettivo di partenza è infatti quello di coprire le zone olivicole del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'accordo prevede un lungo arco di collaborazione, che avrà il [illegible] punto più alto nella creazione di un «polo» olivicolo, formato all'inizio da Provincia di Imperia e Dipartimento Alpi Marittime. [s. d.]

IL CASO

[illegible] INCHIESTA

Il 12 marzo in pretura a Sanremo il processo a carico dei due imbroglioni che avevano tentato il colpo del secolo

In carcere per riciclaggio, ma era vittima di una truffa

Ospedaletti, al centro dell'operazione opere d'arte per un miliardo di un antiquario

Guido Giorgi vittima della truffa

OSPEDALETTI. E' rimasto in carcere, in Belgio, una quarantina di giorni per un clamoroso [illegible]. Credevano fosse un delinquente, la mente di una fantomatica organizzazione internazionale specializzata nel riciclaggio [illegible] denaro. E invece [illegible] la vittima di una truffa basata sulla compravendita di opere d'arte. Che nell'affare ha rischiato [illegible] perdere un miliardo. E ancora oggi attende di recuperare circa 200 milioni. Una drammatica esperienza che ha profondamente segnato l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, ex consigliere comunale, caduto nella rete di abilissimi imbroglioni.

La vicenda, che risale all'estate [illegible] '97, sarà rievocata il 12 marzo prossimo nell'aula della pretura [illegible] Sanremo. Per quella data, [illegible] stati infatti rinviati a giudizio due dei presunti responsabili dell'incredibile raggiro, maturato sull'asse Riviera dei Fiori-Anversa. Sono Roberto Zilli, 31 anni, residente a Genova, e il siciliano Antonio Giordano, di [illegible] Devono rispondere di concorso [illegible] in truffa, con l'aggravante di averla commessa all'estero.

Per [illegible] sostituto procuratore Antonella Politi, che ha condotto le complesse indagini, avrebbero tratto in inganno l'esperto antiquario-collezionista (assistito dall'avv. Andrea Rovere), titolare del prestigioso negozio «Ars Nova», [illegible] l'aiuto di altre persone non ancora identificate. Secondo il teorema [illegible] torio, sarebbe [illegible] Giordano a contattare Giorgi, durante un viaggio d'affari compiuto da quest'ultimo. Gli avrebbe prospettato una «sicura» e grossa operazione con [illegible] gruppo [illegible] bo (poi rivelatosi inesistente) interessato a effettuare investimenti in Europa. Roba da miliardi. Almeno dieci, cioè il valore [illegible] [illegible] favolosa collezione di quadri che l'antiquario ospedalettese ha messo insieme in una vita di lavoro. Una cinquantina di splendidi dipinti [illegible] artisti italiani nel periodo compreso fra il '600 e l'800.

Ed è a questo punto che - sempre secondo l'accusa - [illegible] in scena Zilli. Giordano lo presenta a Guidi con il falso nome di Luca Mantovani, che si finge intermediario dell'immaginario gruppo arabo. E parte la richiesta di una provvigione del dieci per cento per la mediazione nell'affare.

In soldoni, un miliardo da depositare presso l'I.P.P.A. Bank di Anversa. E' la primavera del '97 quando l'antiquario compie un primo viaggio in Belgio per aprire il conto. In seguito fa arrivare il denaro attraverso due istituti di credito italiani. Tutto legale, tutto trasparente. I problemi nascono all'inizio dell'estate, quando [illegible] gendarmeria belga nota movimenti sospetti di denaro legati allo stesso conto. In particolare, un prelievo di 5 milioni [illegible] franchi belgi e un assegno per altri 8 milioni.

Scattano le indagini e si scopre che a Giorgi è stata anche fatta firmare una procura in fiammingo (lingua che l'antiquario [illegible] conosce) per la gestione dei versamenti. Gli investigatori sono sicuri di [illegible] di fronte [illegible] operazioni [illegible] riciclaggio [illegible] denaro. F[illegible] addirittura a capitali di provenienza mafiosa. In carcere finiscono l'ex consigliere comunale di Ospedaletti, il direttore della banca [illegible] Anversa e l'intestatario della procura.

Giorgi trascorre in cella quasi [illegible] mese e mezzo prima che gli inquirenti si rendano conto di aver commesso un clamoroso errore. Determinante è anche l'intervento delle autorità italiane. Si scopre che le transazioni bancarie [illegible] regolari. Tutto denaro «pulito». L'antiquario lascia il carcere di Anversa e torna in Italia.

Mancano però all'appello circa [illegible] 200 milioni. E, non a caso, nel capo d'imputazione formulato dal pm Antonella Politi, si evidenzia che Giordano e Zilli hanno compiuto diverse operazioni sul conto corrente al centro del raggiro: il prelievo di 5 milioni di franchi belgi, l'assegno per [illegible] milioni e altri movimenti di denaro «non meglio specificati, il tutto materialmente compiuto tramite un ulteriore terzo allo stato non identificato».

[illegible] Gianni Micaletto

VENTIMIGLIA

Ladro si lancia dal treno

Rapina un anziano sul treno e per fuggire si lancia dal finestrino. E' successo l'altra sera sul Torino-Ventimiglia, all'altezza di S. Stefano al Mare. Daniel Pierret, 73 anni, francese, stava rientrando a Mentone e viaggiava solo, in uno scompartimento. Un ragazzo gli ha chiesto una biro e mentre il pensionato apriva la giacca, il giovane lo ha aggredito, gli ha sfilato il portafogli ed è scappato. L'anziano ha subito avvertito il capotreno e il bigliettaio, che hano cercato e trovato il ragazzo. [illegible] non hanno fatto in tempo a fermarlo: approfittando di un rallentamento del treno, il ladro si è lanciato dal finestrino e ha fatto perdere le proprie tracce. [illegible] mobilitati Polfer di Sanremo e Ventimiglia e carabinieri [illegible] Arma di Taggia e Sanremo. Indagini della polfer di Ventimiglia. [d. bo.]

Giochi gonfiabili nel centro di Sanremo, [redacted] Ventimiglia cioccolata e doni

Presepi e feste per la Befana

A S. Bartolomeo e Bordighera ci sono i cori

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la festa dell'Epifania. Tra le proposte visi[redacted] ai presepi, esibizioni [redacted] cori [redacted] visite guidate.

[redacted] Alle 16, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Laeti Jubilate». Alle 15, in via Roma e sul lungomare, sfilata di «Befane» e «Befani». Alle 17, grande falò sul Molo Lungo di via della Resistenza.

DIANO CASTELLO Prosegue il mercatino delle feste al Teatro Concordia, con artigianato e prodotti gastronomici. Oggi, cioccolata e panettone in offerta per tutti. Continua anche la mostra di ceramica creativa di renzo barcaroli e l'esposizione di gioielli in porcellana e [redacted] di Simona Masera. L'Oratorio di San bernardino ospita sempre la mostra concorso dei presepi.

DIANO [redacted] Alle 15, appuntamento dai giardini davanti al bar Roma per una nuova visita guidata [redacted] ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti».

[redacted] Tanti presepi [redacted] mostra. Alla chiesa di Santa Chiara, nell'antico quartiere del Parasio, si possono vedere statue di gommapiuma in grandezza naturale. La parrocchia di Cristo Re, in via Trento, ha realizzato nella cripta una raffigurazione della Natività in un paesaggio montano (orario 10-12,30; 15-19). Al Monte Calvario ci sono statue in movimento con costumi del '700. Statuine animate anche all'Oratorio di San Pietro. Un altro presepe si può ammirare in via Carducci. In frazione Sant'Agata viene rappresentato lo stesso borgo.

[redacted] «Un paese nel paese»: è il presepe nell'oratorio, in mostra dalle 9 alle 22.

RANZO Dopo la notte della vigilia di Natale, viene riproposto il presepe vivente presentato dai bambini. I più grandi raffigurano Maria, Giuseppe e i pastori, i più piccoli gli angioletti. L'iniziativa si tiene dalle 16 nella chiesa dell'Assunta di frazione Bacelega. Arrivo dei Re Magi alle 17.

PRELA' Nella frazione di Valloria, la nascita [redacted] Gesù è ricostruita all'interno di un vecchio forno (orario 15-19).

SANREMO In piazza Colombo, alle 15,30, grande festa della Befana con giochi gonfiabili per bambini, [redacted] e sorprese con gli animatori Micky & Sasà, Ollys & Laura.

OSPEDALETTI Befana alle Porrine organizzata da Cheli de Purine con l'Amministrazione comunale. Nella frazione delle Porrine, alle 14, appuntamento clas[redacted] per i bambini [redacted] giochi, premi, musica, animazione [redacted] divertimenti per tutti.

[redacted] Gli assessorati al Turismo e alla Cultura organizzano la Grande festa della Befana per tutti i bambini. Nel giardino del Palazzo del parco [redacted] installati due giganteschi giochi gonfiabili. Sono poi a disposizione macchinine [redacted] pedali con le quali i più piccoli possono scorrazzare indisturbati e senza pericolo. Ci sono alcune avvertenze da seguire per l'uso dei gonfiabili: sono riservati ai bambini fino a 12 anni e per salirvi [redacted] obbligatorio togliere le scarpe. I bambini devono sempre essere sorvegliati da un adulto. Per la festa saranno presenti anche due animatori. L'i[redacted] della festa è fissato per le 14, e andrà avanti fino alle 17. A quell'ora i bambini potranno trasferirsi in teatro, dove la Compagnia Teatro Prova rappresenta «La Bella e la Bestia». Alle 11, la Corale Monte Caggio [redacted] la Banda musicale Borghetto S. Nicolò si esibiscono nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

[redacted] Il Coro polifonico Città di Ventimiglia diretto da Romano Pini e accompagnato da Adriano Costa [redacted] Marco Peron canta alle 16, nella chiesa [redacted] Maria Ausiliatrice.

CAMPOROSSO Dalle 16 alle 17, alla palestra Fitness Center di via Braia 1, a Camporosso Mare, una befana particolarmente atletica darà il via ai corsi di fitness e consegnerà carbone dolce e caramelle a tutti. I bambini potranno fare le fotografie [redacted] l'antica vecchietta».

[redacted] Festa della Befana nella città alta, a cura del Comitato di quartiere che, alle 14,30, organizza giochi, distribuzione di cioccolata calda e doni. Alle 15, in piazza della Cattedrale, spettacolo [redacted] burattini. Dalle 15 alle 18, in via della Repubblica, «Balloon twisting» con il Mago Romar. Alle 15, [redacted] il mercato dei fiori, gioco [redacted] quiz per bambini Cofanetto magico con Babbo Natale [redacted] Befana. A Roverino, nella sede della Spes, alle 10, incontro con i ragazzi portatori di handicap, seguita dal pranzo. Alle 15, doni e dolciumi offerti dal Comitato di quartiere. [d. bo.]

Una simpatica «Befana» distribuisce regali ai bambini per [redacted] vie [redacted] Sanremo

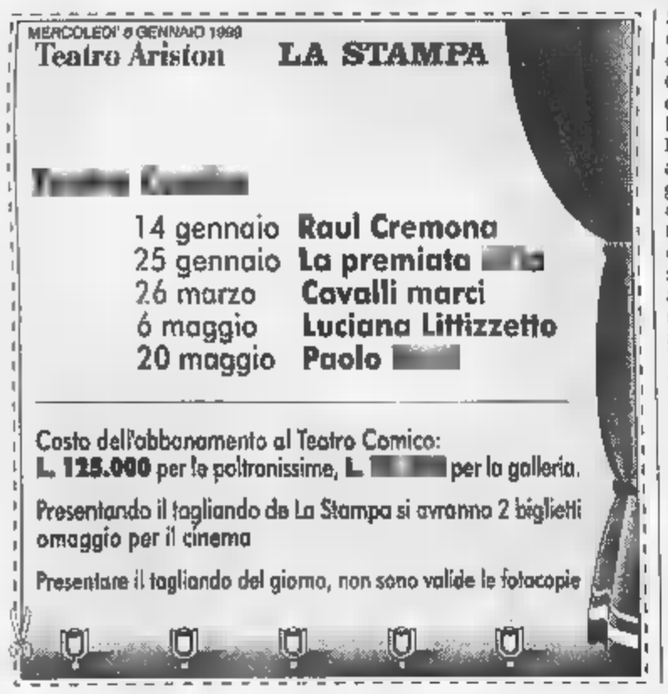
[redacted] [redacted]

Oggi è di scena Ione Iori

Epifania con la lirica nella sede del Filo d'Argento di salita Frati Minimi. Protagonista dell'appuntamento di oggi, alle 15.30, sarà il mezzosoprano Ione Iori: diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, si è esibita sui più prestigiosi palcoscenici internazionali, dalla Scala di Milano al Covent Garden. Il suo repertorio spazia dalle arie verdiane ai brani di musica sacra. Il mezzosoprano imperiese sarà affiancato da altri due apprezzati interpreti, Andrea Elena e Fiorella Di Luca. Il tenore Elena ha vinto numerosi concorsi di prestigio, come quelli della Scala e del Teatro Regio [redacted] Torino. Ha lavorato con grandi direttori d'orchestra, quali Riccardo Chailly, Peter Maag e Nello Santi. Il soprano Fiorella Di Luca è arrivato in finale al concorso lirico nazionale «Città [redacted] Imperia» e si è aggiudicato il primo premio al «Lazzari» di Genova. I tre cantanti lirici saranno accompagnati al pianoforte da Luisa Repola. [e. f.]

Biglietti omaggio per il cinema a chi acquisterà un abbonamento

Sanremo, cinque appuntamenti con il «Nuovo teatro comico»



SANREMO. Una buona fetta dei nuovi [redacted] di [redacted] nostra: dal mago-cabarettista Raul Cremona a La Premiata Ditta; dai Cavalli Marci alla surreale Luciana Littizetto; fino a Paolo Rossi che, raramente, manca all'appuntamento [redacted] la rassegna del «Nuovo teatro comico» di Sanremo, giunta alla sua settima edizione. Una rassegna che porta al teatro Ariston, distribuiti da gennaio [redacted] maggio, alcuni comici, collaudatissimi sui palcoscenici del cabaret, ma anche ormai baciati dalla popolarità televisiva. Il [redacted] verrà dato giovedì 14 gennaio con «Metà fisico [redacted] metà fa schifo», spettacolo che avrà come protagonista Raul Cremona.

Intanto continua, ai botteghini, il «matrimonio» teatro-cinema promosso da La Stampa. Chi acquisterà un abbonamento per tutti e cinque gli spettacoli della rassegna, presentando il tagliando pubblicato qui a fianco, riceverà anche due biglietti gratuiti per andare al cinema in una delle sale sanremesi. [b. m.]

Le proposte spaziano dal karaoke alla melodia italiana, a Monaco artisti russi

Notte fra jazz e grandi orchestre

Diano Marina propone una serata tutta da ballare

Sono tante le occasioni per ballare anche durante la sera dell'Epifania

Discoteche, pub [redacted] dancing sono i punti di incontro per chi [redacted]ole passare momenti piacevoli. Per richiamare clientela alcuni locali puntano sulla festa della Befana, con tante sorprese. A Monaco l'Epifania coincide con il Natale Russo, che si festeggia all'Hotel de Paris, con un gruppo di artisti russi. Ecco la mappa degli appuntamenti.

[redacted] Al dancing Il Timone di via Clavesana 47, veglionissimo della Befana [redacted] ricchi premi e liscio con l'orchestra Cristian.

[redacted] Il Palavela ospita [redacted] serata a ingresso libero, in compagnia dell'orchestra di Juliano Cavicchi. L'appuntamento, a cura del Comune, è alle 21. Quella di Cavicchi [redacted] una delle maggiori orchestre spettacolo italiani, che per la prima volta approda nel Ponente. E' composta da 16 elementi e il repertorio sapazia dalla classica alla leggera. Al Valerie Club musica new [redacted] con dj Fabrizio. [redacted] Jammin' caffè accoglie il «popolo della notte» per il pre e dopo-discoteca. Rimane aperto anche il Sortilegio di via Mortula, che propone gli ultimi successi dance in compagnia del dj Robertino.

[redacted] Al William's Pub di piazza della stazione musica con [redacted] Red Cat jazz Band, che propone [redacted] di Vinicio Capossela.

VALLECROSIA La voce di Erio Tripodi, il pianoforte di Renato Soldano e un'atmosfera di festa al Tempio della Musica di via Roma.

[redacted] Musica di sottofondo [redacted] pub nautico Flying Dutchman [redacted] via Hanbury, vicino alla Croce Verde, [redacted] al Bananarama, sul lungomare. Karaoke alla Riserva di Castel d'Appio. Anche al Peter Pan di Latte c'è la possibilità di cantare.

[redacted] Natale Russo nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, con il folklore dell'Est: il gruppo Russian Souvenir proporrà il ballo [redacted] con i Netcheporenko e l'Orchestra Danubia. Melodie russe e canti tzigani, danze cosacche e vodka, dalle 21 a notte fonda, con il sottofondo del gruppo di Louis Frosio. Direttamente dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò, le splendide ballerine del locale più famoso del mondo intrattengono l'elegante pubblico con spettacoli da non perdere, che [redacted] replicati fino a febbraio visto il grande successo. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

I ritratti di Guarini

Fino ad oggi, la galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia ospita la mostra personale dedicata al pittore Eugenio Guarini. Sono esposti i suoi «Ritratti dell'anima». [a. b.]

[redacted]

Cartoline d'epoca

Sono ancora in visione nella sede dell'associazione Agphi, in via Allende 2 a Porto Maurizio, le cartoline d'epoca dedicate al Natale. I visitatori sono accolti dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 20. L'interessante mostra, che raccoglie il materiale già esposto poco prima delle festività nell'atrio dell'ex cinema Rossini a Oneglia, si può vedere fino ad oggi. [a. b.]

BORDIGHERA

Le opere di Pompeo Mariani

La Bottega dell'Arte [redacted] via 1 Maggio ospita una mostra con le opere di Pompeo Mariani [redacted] [redacted] selezione di quadri di Giorgio Barale. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30. Resta aperta fino a domenica. [d. bo.]

BORDIGHERA

Mostra in biblioteca

Nella biblioteca civica internazionale di via Romana si può vedere, fino [redacted] domenica, la mostra di opere in carta di Bernardo Asplanato. Orario: 9-12; 15-18. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Le foto di Ria [redacted] Burani

Foto al Forte dell'Annunziata, fino a domenica con la mostra di Antonio Ria e Luciano Burani. Organizza l'associazione Nuovi Orizzonti, presiduta da Gigliola Coppo. Orario: dalle 15 alle 18. [d. bo.]

[redacted]

I quadri della Biennale

Al Centro culturale polivalente ultimo giorno per la mostra della Biennale di pittura «Città di Bordighera». La mostra è arricchita da un catalogo che comprende tutte le opere esposte e arricchite da un testo [redacted] Luciano Caramel. [d. bo.]

[redacted]

Personale di Luciana Pastorino

La sala conferenze del Forte dell'Annunziata ospita fino [redacted] domani la personale di pittura di Luciana Pastorino. Visite dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 17. [d. bo.]

[redacted]

La vita del principe Alberto

Nell'ambito delle commemorazioni del 150° anniversario della nascita del Principe Alberto I c'è [redacted] esposizione al Museo Oceanografico. Si pos[redacted] [redacted] molti documenti, foto, oggetti e diverse curiosità appartenuta a questo importante personaggio. [d. bo.]

ANTIBES

Capolavori di Picasso

Fino a domenica, nel castello Grimaldi, si possono ammira[redacted] opere di Picasso, che ospita pezzi del museo d'Arte moderna [redacted] Céret, donati dallo stesso artista nel 1950, al momento della creazione del museo. E' una esposizione temporanea che permette di apprezzare 53 opere originali firmate da questo genio della pittura, scomparso nel 1973. [d. bo.]

MENTONE

Arte e Antico Testamento

L'Associazione artistica franco-italiana Aurelia organizza un'esposizione di pittura e scultura sul tema dell'Antico testamento, che si svolgerà fino al 31 gennaio nei saloni dell'hotel Royal Westminster, in avenue Felix Faurè 2, a Mentone. Venti artisti partecipano con una cinquantina di opere, realizzate usando una grande varietà di tecniche. [d. bo.]

[redacted]

Un'esposizione sulla mela

Fino al 31, nei Giardini Botanici di Val Rahmeh, in avenue Saint Jacques, il Museo di storia naturale ospita una mostra sulla Mela, che viene definita «nutrimento del corpo e dell'immaginario». [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.978 OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000. [redacted]

DANTE. [redacted] 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 16; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; [redacted]. 22,30. L. [redacted] 8000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La maschera di Zorro.** [redacted] 15; 17,15, 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Mulan.** Or.: 16,30, 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [redacted] **sight.** Ore 15; 21,15. L. [redacted].

[redacted] **Paulie.** Or.: 15; 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Tango.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

SANREMESE. [redacted] 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted]. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. [redacted] 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted]. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta [redacted] te.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

BITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted] **principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA. Il mio [redacted]. Or.: 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle [redacted] e 18). L. 8000; 6000.

ORMEA. Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ranello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'Athena Rari Nantes Savona

ed il Pool di Sponsor

AUGURANO

un Felicissimo

1999

A.G.M. - Savona
Assicurazioni Generali - Savona ovest
Autoliguria Concessionaria FIAT - Savona
Autoscuola Mura - Savona
Autonoleggio - Savona
A.V.I.S. Comunale - Savona
Banca CA.RI.GE. - Savona
Banca Nazionale del Lavoro- - Savona
Banca Popolare di Novara - Savona
Bolla Liquori - Savona
Bossarino - Milano
Brico - Savona
Carlevarini Calzature - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Cassa di Risparmio di Cuneo - Savona
Centro Calor- Savona
Cooperativa Rari Nantes Savona e Nuotatori Savonesi - Savona
Dau Baci -Vado Ligure
Digital Labs - Savona
Domopul - Savona
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Erboristeria Svizzera - Savona
Falco Arredamento - Savona
Galleano Distributore - Savona
Ge-Lighting - Milano
Ghibaudo Oggi Casa - Savona
Gioielleria Delfino - Savona
Gioielleria - Savona
Il Gabbiano - Savona
Isoterm - Millesimo
La Stampa - Savona
La Pineta Golf Club - Albisola
Ligur Car - Savona
Marina Yachting - Savona
Motel Mirò - Savona
Nuova Calzature - Savona
O. C. CLIM - Savona
Ottica Foto Joly - Savona
Panetteria Vipiana - Savona
Parola e Somaglia - Savona
Patrone Gian Auto - Savona
Pizzeria Lo Zodiaco - Vado Ligure
Pizzeria Mini - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi- Savona
Ristorante Conca Verde - Savona
Ristorante Green - Savona
S.M.A. E. S. -Savona
Stereo Più - Savona
Studio Fotografico Ribelli - Savona
Tosi Moda - Savona
Turbocar - Savona
W. Der. Sport - Savona
Vini Bersano - Alba
Volvo D. Motors - Savona

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

athena informatica

SAVONA
Via Carissimo e Crotti, 16 r.

VADO LIGURE
Via Piave, 27

Grafica: Tip. NUOVA SABAZIA - Via Balbo, 8
17047 Vado Ligure - Tel. 019.884.383

Ieri a Bogliasco si è presentato Sharpe mentre era assente Platt. Polemica tra Cagni e Veneri

La Samp a Firenze ci crede. Basterà?

Lassissi torna infortunato dalla Costa d'Avorio

GENOVA. Un inglese assente, David Platt, ■ uno presente, Lee Sharpe, ieri mattina a Bogliasco. Il supervisor Platt ha saltato la rifinitura, ufficialmente perchè «in permesso». Sembra che martedì sera si sia recato ad osservare una partita all'estero, naturalmente in prospettiva mercato. Questa ha comunque dormito a Firenze assieme alla squadra. Nessuna novità riguardo alla posizione, anche ■ la Sampdoria sembra ormai rassegnata a non poterlo avere in panchina per questa stagione. E' arrivato invece il rinforzo britannico Sharpe, che tuttavia esordirà solamente domenica prossima con il Bologna.

Le brutte notizie in casa blucerchiata le ha portate Saliou Lassissi: il difensore ■ rientrato dalla Costa d'Avorio con una contrattura e quindi non potrà giocare oggi pomeriggio contro la Fiorentina. Il «coloured» doveva disputare nel periodo natalizio due amichevoli la sua nazionale, ma ■ è infortunato durante il primo incontro. Non si capisce, però, come mai non sia rientrato subito a Genova per farsi curare... Assente anche Iacopino (febbricitante), mentre per scelta tecnica sono rimasti a Genova il brasiliano Catè, l'argentino Cordoba ■ Sgrò. Per quest'ultimo pare si tratti di una misura disciplinare: il centrocampista infatti starebbe ostacolando il suo trasferimento ■ Napoli (da dove potrebbe arrivare, in comproprietà, il terzino sinistro Daniele Daino, scuola Milan).

Sharpe. L'inglese ieri mattina nella sede di Piazza Campetto ha firmato il contratto, resterà in prestito fino a giugno. Poi è salito ■ Bogliasco per salutare i compagni (non si è allenato) che seguirà anche dal vivo oggi a Firenze, seduto però ■ tribuna accanto a Platt. «A Leeds ho avuto dei problemi con i tecnici Graham e O'Leary - ha spiegato - quindi volevo cambiare aria. Ho ricevuto offerte da società inglesi, ho preferito la Samp perchè ■ una squadra famosa ■ perchè c'è Platt. L'anno scorso sono rimasto fermo a di un infortunio al legamento del ginocchio sinistro, adesso è tutto ■ posto. Ho sei mesi di tempo per convincere la società ad allungarmi il contratto».

Veneri. L'allenatore blucerchiato non ha gradito le dichiarazioni rilasciate lunedì dal tecnico del Genoa, Cagni: «Innanzitutto precisiamo che ho lasciato l'Associazione allenatori quattro stagioni fa e non tre, - ha spiegato Veneri - ■ l'ho fatto per coerenza. Già dieci anni fa, infatti, sono state modificate le regole per consentire ■ Maifredi di allenare il Brescia. Da allora non è cambiato niente eppure i miei colleghi continuano a parlare ■ vanvera. A me, comunque, questi discorsi interessano, mi interessano solo i risultati della Sampdoria. Non sono un prestanome ■ poi, essendo fuori dall'Associazione, faccio quello che voglio». Meglio, quindi, parlare della Fiorentina: «Contro Milan, Fiorentina e Bologna rischiavamo ■ fare zero punti e di precipitare in classifica. Ne abbiamo già raccolto uno, sono fiducioso».

[dam. bas.]

Ieri a Bogliasco è arrivato l'inglese Sharpe che debutterà domenica col Bologna

Il Genoa perde anche Muench

Influenza per il tedesco, nuovi guai per Cagni: «Voglio grinta e coraggio»

GENOVA. Campanello d'allarme per Markus Muench: il tedesco è stato colpito da un attacco influenzale ed è in dubbio la sua presenza oggi pomeriggio contro la Reggina. «Non ha la febbre, per fortuna - ha spiegato Gigi Cagni - ma comunque si sente debole, speriamo che durante la notte migliori». L'allenatore genoano si è rifiutato di prendere in considerazione soluzioni alternative, «se non ce la fa, sono tutti affari miei... ».

Il rossoblù, tra l'altro, hanno veramente gli uomini contati: Mutarelli ■ Tangorra sono squalificati, Bonetti è «out» ■ causa un risentimento al tendine del ginocchio sinistro. A centrocampo rientrerà Piovanelli, mentre per la difesa esiste ballottaggio Pecorari-Bettella, nonostante quest'ultimo sia in procinto di trasferirsi ■ Terni. Si cambierà modulo tattico: Rossini avanzerà sulla linea dei centrocampisti, Pirri si muoverà sulla fascia destra supportando Francioso, a secco dalla sfida di Marassi la Cremonese, nello scorso novembre.

Cagni. «Ci aspetta una partita importante contro un avversario difficile - ha detto l'allenatore genoano - La Reggina è una piacevole realtà del campionato, qualcosa di più di una semplice sorpresa. Dovremo stare molto attenti ad Artico, un attaccante che in questo periodo vede molto bene la porta. Noi dobbiamo ripetere la prestazione offerta contro il Treviso, novanta minuti di attacchi e di continuità atletica. Tredici o quattordici giocatori da battaglia ce li ho e ho chiesto loro una prestazione grintosa ■ coraggiosa. Non devono avere paura di niente».

Sh[illegible]e. Poi, tra poco, si tireranno le somme: «Mancano ancora quattro giornate alla fine del girone d'andata ed allora sapremo che cosa chiedere al resto della stagione. La squadra ultimamente mi ha anche dato segnali positivi, sono convinto di essere vicino alla quadratura del cerchio». Contro la Reggina potrebbe giocare Bettella: «Deve andare via da venti giorni eppure è sempre qua ed ■ un giocatore del Genoa ■ tutti gli effetti. Pensate un po' se toccasse a lui e commettesse qualche errore...». **[dam. bas.]**

Cagni cambia modulo tattico

C2

Ma Cichero ha problemi di formazione per la delicata sfida con il Viareggio di Pruzzo

Sanremese, ok della Lega per Vecchio

Il neo acquisto, sostituto di Tibaldo, debutta oggi

Vecchio ci sarà. Il difensore neobiancazzurro, appena ingaggiato, oggi sarà in campo al «Comunale» (ore 15) contro il Viareggio nel primo turno campionato di C2 dell'anno nuovo. Ieri, dalla Lega, è arrivato l'ok definitivo all'impiego del difensore.

Per il match contro i toscani (da ieri in ritiro ad Arma ■ Taggia) i problemi maggiori la Sanremese li ha dovuti risolvere in difesa. Se Vecchio è la novità ■ rileva l'infortunato Tibaldo per cui il campionato è finito in anticipo, anche Luceri non è in perfette condizioni fisiche ed il suo sostituto diretto, Balsamo, è squalificato. Ma Luceri, si spera, possa farcela.

Tra i pali, poi, si rivedrà Bozzini al posto dell'infortunato Passoni (buone notizie per lui: i medici del Milan, cui si è rivolto, hanno ridimensionato la portata del infortunio). Per Bozzini, che aveva giocato le quattro partite iniziali di campionato prima di cedere il posto a Passoni, è un ritorno in campo dopo tre mesi, trascorsi anche a curarsi un infortunio alla ha giocato l'ultimo match il 27 settembre a Borgosesia.

Per il resto qualche dubbio da sciogliere tra Calabria e Laghi in attacco, tra Scanu e Grillo a centrocampo (sempre che Grillo non debba arretrare a sostituire Luceri) e Siciliano che, nei giorni scorsi, è stato alle prese con l'influenza. La formazione anti-Viareggio potrebbe essere questa: Bozzini; Bertolone, Luceri; Vecchio, Baldisserri, Lerda; Siciliano (Notari), Balducci, Scanu (Grillo), Calabria (Laghi), Bifini.

Match difficile, senza dubbio, per i biancazzurri. Il Viareggio, allenato dall'ex bomber genoano Roberto Pruzzo, ha sette punti in più dei biancazzurri in classifica è reduce da un rotondo 5-0 inflitto alla Biellese prima della sosta di fine anno. Con Bonuccelli ■ Di Natale dispone della coppia attaccanti forse più forte del girone. «Sono squadra di valore. Ci faranno soffrire», dice mister Cichero. Oggi inizia un mese di gennaio che vedrà i biancazzurri impegnati contro Albinoleffe ■ Pro Sesto in trasferta e con Pro Patria ■ Borgosesia al «Comunale» (contro cui potrebbe esordire il francese Clement). Sulla carta, classifica alla mano, impegni non impossibili che potrebbero essere decisivi per il futuro biancazzurro.

Intanto per la sfida di oggi saranno adottate anche particolari misure di sicurezza. «Rugginì» passate tra le due tifoserie - da Viareggio è un discreto seguito di tifosi toscani - hanno indotto i responsabili dell'ordine pubblico ad adottare qualche cautela in più.

Bruno Montanaro

COPPA ITALIA

Si assegna il trofeo

Fezzanese ad un soffio dalla conquista della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, risultato storico per la società spezzina. Mai, infatti, in passato la Fezzanese era riuscita a centrare un simile obiettivo. Abbastanza rassicurante il 2-0 conquistato dieci giorni orsono a Busalla contro l' undici locale guidato da Mirko Moretti. Stefano Strata, passato bandiera della Lavagnese ed ora allenatore della Fezzanese, non è comunque tranquillo. «Buono il risultato conquistato a Busalla, nelle doppie sfide andata e ritorno metterei sempre la firma per partire con un 2-0 in trasferta, però dovremo prestare molta attenzione alla voglia di reazione dei genovesi. Nel primo incontro avevano molti assenti». Il via alle 14,30 ad Albiano Magra. Per dovere di cronaca (spezzini liberissimi ■ operare gli opportuni scongiuri di rito), in caso di 2-0 per il Busalla, l'arbitro procederà ■ fare eseguire i calci ■ rigore. **[g. s.]**

Obbiettivo tre punti oggi al «Ciccione» con una rivale difficile

Imperia, la sfida con l'Ivrea ancora fuori Rotella e Viviani

IMPERIA. Per l'Imperia Calcio il 1999 comincia con una sfida infrasettimanale. L'ultima giornata del girone di andata mette infatti di fronte i nerazzurri e l'Ivrea. Fischio d'inizio alle 14,30 per un match fondamentale per il cammino di vertice dell'Imperia, al secondo appuntamento interno consecutivo del trittico proposto dal calendario.

Giorgio Benedetti ha preparato la sfida con gli eporediesi la consueta cura, studiando l'avversario ■ soprattutto gli schemi per perforarne la difesa. L'Ivrea è squadra strana, potenzialmente molto valida, ma finora incapace di rendere al top delle possibilità. La coppia offensiva del team piemontese, composta da Bonomo ■ De Paola, era indicata alla vigilia del campionato come una delle più temibili del girone, e invece, finora non ha entusiasmato, pur costituendo sempre un reparto temibile.

L'Ivrea arriva al «Ciccione» reduce da una serie di risultati alterni, in cui la squadra di Massimo Storgato ha in evidenza qualche pregio e molti difetti, soprattutto caratteriali. Proprio sulla concentrazione il tecnico eporediese ha lavorato sodo nella pausa natalizia e ora spera di raccogliere i frutti, anche se l'assenza del difensore Fantauzzo, squalificato, potrebbe creare qualche difficoltà: «Un risultato positivo contro l'Imperia mi permetterebbe di fare un bel passo avanti in classifica ■ di puntare a un girone di ritorno ricco di soddisfazioni».

Le intenzioni bellicose dell'Ivrea non preoccupano più di tanto il clan nerazzurro. L'allenatore, sempre, pensa più al gioco dei suoi che agli avversari, e il test di Nizza, con il pareggio ottenuto contro la formazione transalpina che milita nella serie B francese, ha fornito valide indicazioni

Benedetti deve ancora fare ■ meno di Rotella ■ Viviani, mentre Bianchi, reduce dall'influenza, dovrebbe regolarmente scendere in campo.

Luca Amoretti

La Sestrese

Con la Valenzana per salire in alto

GENOVA. Il calzettone verde-stellato appeso fuori dalla sede della Sestrese attende essere riempito: la società genovese non ha chiesto dolci o giocattoli alla Befana bensì tre sostanziosi punti da consegnarsi alle 16,15 sul campo della Sciorba.

L'Epifania sestrese avrà come sede il campo sussidiario e, come ospite invitato ma poco festeggiato, la Valenzana, vicecapolista del girone A del Nazionale Dilettanti (p. 32): termina il girone di andata e la compagine allenata da Antonio Di Face ha fame di vittoria e volontà di risalire una graduatoria che non la soddisfa completamente. Il presidente Gazzo e i suoi collaboratori incitano il tecnico ■ i suoi giocatori a fare di più: il settimo posto (p. 22) in coabitazione con il Val d'Aosta, è posizione confortevole per una squadra che è pur sempre una matricola, ma non soddisfa appieno le ambizioni.

I play off sono alla portata dei verdestellati, l'intero girone di andata lo testimonia: la Sestrese ha raccolto meno quanto le sue grandi potenzialità le consentivano, basti pensare alle partite casalinghe con la capolista Imperia ■ il Derthona, perse per disattenzioni difensive non certo per inferiorità tecnica nei confronti delle avversarie. Il doppio turno casalingo nel giro di quattro giorni, dopo la Valenzana toccherà al Legnano scendere alla Sciorba, è un'opportunità per rilanciarsi in classifica che non va sprecata.

Oggi alle 14,30 sul manto erboso ben conservato di Molassana mister Di Pace dovrà schierare una formazione un po' diversa da quella vista all'opera lo scorso la difesa è stata rivoluzionata per l'indisponibilità di Zampella, Doni ■ Noris. A dirigere il reparto arretrato torna il «principe», Roberto Balboni. Allocca ■ Romeo potrebbero essere recuperati mentre in avanti Pannacci si fa preferire a Ristic, magari sostenuto dai giovani Anselmi ■ Artiaco. **[d. s.]**

Quaranta equipaggi alla 27ª edizione della gara

«Combinata» di Imperia trionfa l'ingauno Poggi

IMPERIA. La 27ª edizione della Combinata Vela-Sci ha fatto registrare un notevole successo, sia per la folta e qualificata partecipazione, oltre quaranta equipaggi provenienti tutta Italia, sia per gli eccellenti risultati tecnici, favoriti dalle condizioni ideali sia nella prova sciistica che nei giorni dedicati alle regate, riservate alle classi Laser, Laser radiale, 420 ■ 470.

Il successo assoluto Giorgio Poggi tesserato per la sezione di Albenga della Lega Navale Italiana ha coronato una manifestazione che è ormai diventata un appuntamento d'obbligo per i velisti capaci di esibirsi anche sulla neve e il Circolo Velico Imperiese, da sempre puntuale organizzatore della Combinata, ha anche quest'anno molti consensi.

La prova di slalom sulla neve di Limone si è rivelata determinante per il successo finale di Giorgio Poggi, che sulla pista ha preceduto i fratelli imperiesi Fabrizio ■ Francesca Daneri.

In mare, invece, i velisti ponentini hanno dato prova di grande valore, centrando ottimi piazzamenti, tanto che nella graduatoria finale delle varie classi risultano molti imperiesi e sanremesi nei primi posti, ma non sono riusciti a accumulare i punteggi necessari per insidiare il primato di Poggi, vincente anche nella classifica generale del Laser Radiale, nonostante gli attacchi di Giacomo Stalla (C.N. Albenga) ■ Giorgio Montanari (Lega Navale Imperia).

Enrico Solerio e Francesco Di Caprio, rispettivamente timoniere e prodiere dello scafo dello Yacht Club Sanremo, si sono imposti nella classe 470, il riminese Corbucci nel Laser standard, mentre un altro equipaggio sanremese, composto Natalie Testa e Enrico Soldano, ha trionfato nel 420. **[l. a.]**

BASKET

L'Imperia a Finale, Ospedaletti ■ Rossiglione mentre ■ Noberasco Albenga sul parquet del Voghera

In C2 maschile una giornata ricca di derby

Chiavari contro Sestri Levante e ■ Savona sfida tra Asso e Riviera

Mercoledì cestistico zeppo di appuntamenti: dalla A1 femminile e C1 maschile, ai regionali ■ e D al maschile. Ed anche una manifestazione benefica, a Varazze alle 15 in anteprima all'incontro dell'Arci Varazze.

Quinta di ritorno per la A1 femminile con la Termocarispe Spezia (14), galvanizzata dal di domenica contro l'Alcamo, alle 17,30 attesa alla non impossibile trasferta di Varese (14).

Dodicesima di andata per la C1 maschile con la Noberasco Albenga (12) a caccia della settima vittoria stagionale: compito non impossibile, alle 17,30 sul parquet del Voghera (14). Per l'altra ligure Tarros Spezia (10) impegno casalingo sempre alle 17,30 contro la capolista Alba (20).

Regionali. Seconda di ritorno per i due gironi di C2 maschile con doppio derby per le due leader Comark Genova ed Autorighi Chiavari, senza dimenticare la sfida cittadina ■ Savona tra Riviera e Asso.

Claudio Balardo dell'Imperia

Il programma, girone A: alle 17,30 Finale (6)-Imperia (4), Rossiglione (8)-Ospedaletti (16) e Riviera (8)-Assobasket (12); alle 19,15 Cogoleto (2)-Comark Genova (18) con riposo per il Granarolo (8).

Girone B: alle 17,30 Spezia 1993 (12)-Crdd (10), Lerici (8)-Rapallo (6) ed Autorighi Chiavari (18)-Sestri Levante (8); alle 19,15 Athletic (2)-Sarzana (12) ■ riposo per la Pontremolese (4).

Prima di ritorno per la D maschile, sempre suddivise in due raggruppamenti. Arci Varunica squadra ■ punteggio pieno, mentre nel B i sammargheritesi della Tigullio hanno già subito una sconfitta. Le distanze dovrebbero rimanere immutate visto che anche il Maremola è favorito a Cairo Montenotte.

■ programma, girone A: Cairo (10)-Maremola (16) alle 17,30; Varazze (18)-Pegli (10) alle 17,30; Andora (6)-Bordighera (2) alle 17,30; Ceriale (12)-Rossiglione (0) alle 18,30; Columbus (8)-Sanremo (8) alle 18,30.

Girone B: Virtus (8)-Follo (14) alle 11; Tigullio (16)-Sestri Ponente (4) alle 17,30; Canaletto (6)-San Fruttuoso (8) alle 18; Campomorone (14)-Villaggio (2) alle 19; Ardita (4)-Cus Genova (14) alle 21.

Benefico. Partita a scopo benefico di basket in carrozzina, per raccogliere fondi ■ favore dell'Associazione Italiana Mielolesi, oggi alle 15 al Pala-Varazze di Piazza Generale Dalla Chiesa fra la Polisportiva Lloyd Italico Genova di A2 ed la P.H.B. Bergamo di serie A1.

Diciassette i protagonisti di questa sfida. Per i colori genovesi: Serio, Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefan, Catalano, Puppo. Allenatore Barbagelata. Per i lombardi: Calvi, Cavagnini, Frigeni, Smiths, Airoldi, Pedretti, Poppa, Verzelletti, Carrara, Tomholini. **(g. s.)**

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) ■ degli utenti che hanno aderito ■ contratti ■ basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	[illegible]	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	51	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata ■ addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	1.555	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore ■ scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata ■ addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria ■ abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	[illegible]
Residenziali categorie protette**	16.300	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	–

** I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. ■ del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete ■ Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie		Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	300	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato Domenica e festivi	[illegible] 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. [illegible]	Lun.-Sab. [illegible] Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	[illegible]
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	[illegible]
Cuba - Filippine	[illegible]	3.429

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) ■ qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di [illegible]. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico ■ telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è ■ scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato [illegible] da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è [illegible] nel cortile, non ci sono persone negli uffici [illegible] nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte [illegible] Luigi Dal Vecchio: ucciso [illegible] un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche [illegible] è [illegible] che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) [illegible] ancora nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali [illegible] riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile [illegible] fini dell'inchiesta capire se [illegible] lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della proprie imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, [illegible] confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo [illegible] [illegible] quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito [illegible] ricevere il via stabilito, quindi in una situazione potenzialmente pericolosa. Il [illegible] nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema [illegible] pulizia dei locali non ci ha pensato su un attimo [illegible] ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io [illegible] procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è [illegible] [illegible] solo mia...». Com'è nel [illegible] stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. [illegible] ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

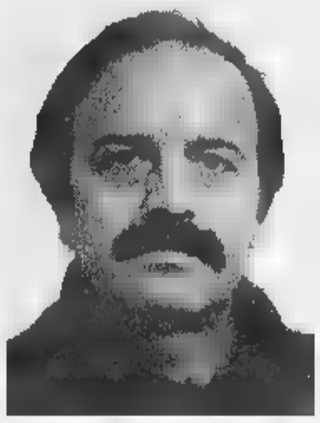
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si è chiusa [illegible] casa protetta dai genitori [illegible] dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, [illegible] davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete [illegible] telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio [illegible] arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La [illegible] abbastanza bene [illegible] sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai stati lamentele. Il preside, poi, [illegible] riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

CAPITOLATO

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli [illegible] andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del [illegible] 26. La vittima, Umberto D'Agnese è [illegible] aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti [illegible] valore. Ne [illegible] [illegible] una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle case vicine, ha notato la [illegible] e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in [illegible] nel giro pochi minuti [illegible] per Alessandro Negro, [illegible] anni, [illegible] scattate le manette. Il passante, invece, [illegible] finito in ospedale a farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, [illegible] Franca Lo Maglio era bidella alla scuola 66 Martiri di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci [illegible]: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare [illegible] lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) [illegible] cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete [illegible] «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo di spesa: 46 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si apre con una bella noti[illegible] che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a 8 mila metri quadri [illegible] cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero [illegible] Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

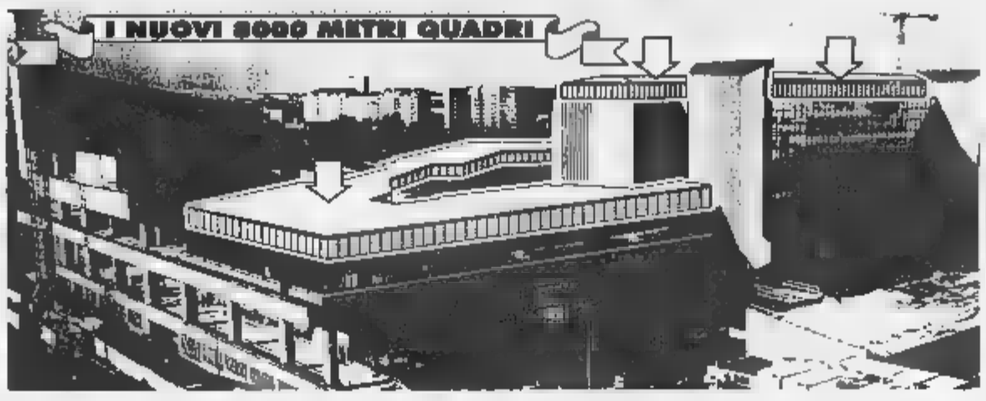
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non [illegible] ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: con quest'ultima tranche [illegible] appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella [illegible] competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente [illegible] Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al suo successore Diliberto di trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà [illegible] Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - [illegible] aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'ope[illegible] il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire a qualcuno [illegible] [illegible] qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere publiche di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento [illegible] sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati.

[e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla [illegible] non si trovano. A fine mese il sindaco ne parlerà con il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tanto scuse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno [illegible] costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia [illegible] un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ulti[illegible] carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto [illegible] viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci [illegible] «Fino ad [illegible] [illegible] stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, [illegible] porta intercomunicante fra l'ultima e la penultim[illegible] carrozza bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il [illegible] rammarico [illegible] ulteriori segni».

Ma che [illegible] è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e di bagni fuori uso, «è [illegible] fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca [illegible] stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, [illegible] comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, [illegible] Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina [illegible] stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita [illegible] comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di un chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) [illegible] i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato [illegible] Millesimo, nel savonese, sposato, padre di [illegible] bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato [illegible] sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, [illegible] successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto [illegible] provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in [illegible] luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro per[illegible].

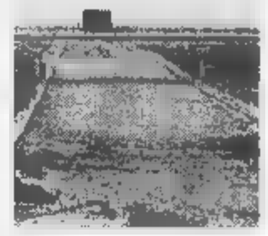
L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il [illegible] anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica [illegible] quella andata distrutta nella sciagura [illegible] 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 [illegible] un mezzo potente, utilizzato [illegible] per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppu[illegible] nell'ambito di complicati interventi [illegible] soccorso.

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura [illegible] rea. Un'operazione complessa, alla quale [illegible] tecnici mili[illegible] e civili. [illegible] esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che non [illegible] affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

[illegible] BREVI

Il prefetto commissario della [illegible] tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio [illegible] di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas [illegible] nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

[illegible] Ocalan, [illegible]nieri ancora senza [illegible]

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una serie di incontri con Confindustria [illegible] Istituto per [illegible] commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E [illegible] quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

Albertazzi in cit[illegible] [illegible] ricordare Alfieri

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del tragedà sara festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18.30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220

Vercelli, alla borsa del riso l'euro [illegible] [illegible] fatto il [illegible]

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non [illegible] [illegible] registrati effetti «Eu[illegible] ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili [illegible] non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni [illegible] negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi 38 lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con [illegible] riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, la Befana porterà [illegible] record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà [illegible] entrare ancora [illegible] volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili [illegible] sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in cor[illegible] da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina [illegible] definitiva

L'Acna di Cengio sembra vicina [illegible] chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti cir[illegible] trecento lavoratori, non sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

Oli operatori [illegible] turismo [illegible] [illegible] giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti e albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così [illegible] «caso funivia» [illegible] Courmayeur. [illegible] nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto [illegible] uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio [illegible] istico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, [illegible] frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di [illegible] che trovano il progetto «non funzionale», [illegible] il «no» della maggioranza di commercianti e albergatori.

Rubato [illegible] Bambin Gesù di Santa Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine [illegible] una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio fu [illegible] di un [illegible]

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma [illegible] invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da [illegible]0 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, [illegible] rievocata in pretura [illegible] Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

[illegible] Furlan denunciato [illegible] un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 [illegible] [illegible] lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di 60 anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati [illegible] casa Furlan di buon mattino [illegible] Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulteriore tentativo, a una finestra si sono affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato a urlare improperi e parolacce.

Le occasioni firmate ti aspettano a Savona dal 7 gennaio

SALDI

Di tutti i capi Autunno Inverno 98/99

sconti fino al

50%

Campionari & Stock

Via Servettaz, 41 Tel. 019 810.771 C.so Italia, 37-39 R. Tel.019 822.577

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [redacted] • Tel. [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio 1999 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [redacted] • Tel. [redacted]

Cancellata la «tassa sugli spettacoli», invariate le tariffe di mense e asili

Ecco la mini-stangata del Comune

Aumenti per case sfitte, parcheggi e Irpef

SAVONA. Il Comune abolisce la «tassa sugli spettacoli» [redacted] ventila una revisione delle tariffe dei parcometri. La manovra finanziaria varata ieri dalla giunta introduce l'addizionale sul reddito e l'Ici al [redacted] per mille sulle case sfitte mentre lascia inalterate le tariffe di mense, asili nido [redacted] teatro.

[redacted] Dall'ultima seduta informale sul bilancio [redacted] scaturita una novità che potrebbe avere riflessi soprattutto per i commercianti e per coloro che sono impegnati nel mondo delle manifestazioni. «Da quest'anno la Tosap, Tassa per l'occupazione del suolo pubblico sarà sostituita dalla Cosap, che è di emanazione comunale - spiega il sindaco Ruggeri -. [redacted] regolamento abbiamo previsto una serie [redacted] agevolazioni che al di là degli aspetti economici, dovrebbero ridurre il carico burocratico». Il regolamento prevede l'esenzione dal pagamento [redacted] suolo pubblico per coloro che organizzino manifestazioni di durata inferiore a 12 ore. Non dovranno pagare il suolo pubblico i commercianti che espongano i vasi di fiori sul marciapiede.

ANAGRAFE TRIBUTARIA. L'altra novità riguarda la registrazione automatica dei cambi di residenza anche agli effetti fiscali. Oggi invece i savonesi che cambiano casa devono segnalarlo all'Ufficio tributi.

[redacted] Resteranno invariate tutte le tariffe dei cosiddetti «servizi [redacted] domanda individuale»: asili nido, mense scolastiche, teatro, concessioni di spazi pubblici. C'è anche [redacted] proposta per consentire l'ingresso gratuito in alcuni musei.

TASSA [redacted] Non ci sono previsioni di aumento nemmeno per la tasse sui rifiuti. Infatti da quest'anno il Comune non dovrà più pagare l'Iva all'Azienda di tutela ambientale [redacted] potrà smaltire i reflui della discarica al depuratore risparmiando circa un miliardo.

ADDIZIONALE [redacted] Le note dolenti arrivano dall'addizionale sul reddito che malgrado le diffuse proteste è diventata un punto fermo della manovra Ruggeri. [redacted] discute sull'entità dell'importo. La giunta propone uno 0,2 per cento che frutterà al Comune 4 miliardi [redacted] per i contribuenti significherà un prelievo in busta paga da 50 a [redacted] mila lire l'anno.

[redacted] **SFITTE.** Nella manovra del Comune [redacted] tornata la proposta iniziale dell'assessore alle Finanze Antimo Topi che preveda l'abbattimento dell'aliquota al 4 per mille (anzichè 4,9) sulla prima [redacted] e l'aumento al 6 per mille sulle case sfitte.

[redacted] Ancora incerta la manovra sui parcheggi, [redacted] conferma il sindaco: «Abbiamo tempo sino a [redacted] per determinare le nuove tariffe dei parcheggi nell'ambito della manovra che prevede l'aumento dei posteggi [redacted] pagamento in centro città». Di sicuro i parcheggi a pagamento saliranno da 1007 a 1930. Inoltre il Co[redacted] sta studiando le tariffe. Si parla di un ritocco per la tariffa massima oraria di 1500 lire che dovrebbe essere in parte compensato dagli abbonamenti mensili [redacted] cui potranno disporre pendolari [redacted]cianti. Nel complesso la manovra sul traffico sarà fortemente e volutamente penalizzante per gli automobilisti. Lo scopo è infatti quello di indurre i savonesi a utilizzare i bus. Una strategia che sarebbe eccessiva anche per una grande metropoli.

Ermanno Branca

Il sindaco Carlo Ruggeri

[redacted]

Negozi, canone triplicato

Rincaro per gli affitti comunali. La giunta ha concordato con i negozianti un rinnovo dei contratti [redacted] locazione che sono stati in genere raddoppiati e in alcuni casi triplicati. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha deciso di rivedere l'importo dei contratti che di anno in anno scadono. Queste le revisioni dei fitti che sono già state deliberate. Giulia Sguerso del negozio di corso Italia 131 dovrà pagare 1 milione al mese anzichè 441 mila lire, il contratto del negozio «Piera Fiori» nella zona del cimitero di Zinola passa da 102 [redacted] 420 mila lire, la farmacia Della Ferrera di corso Italia dovrà pagare 2 milioni [redacted] 900 mila lire anzichè [redacted] milione e 400 mila. L'Acts per la rivendita dei biglietti di piazza del Popolo pagherà 2 milioni anzichè 1. Per Luciana Galanti del negozio di via Pia 20 il contratto passa da 306 a 450 mila lire. Per il «Baretto» di piazza del Popolo di Vincenzo Persico il canone [redacted] viene triplicato, da 463 [redacted] 1 milione e 200 mila lire. Fitto triplicato anche per «Aonzo fiori» di corso Italia che passa da 612 mila lire [redacted] un milione e 700 mila lire. Per Anna Teresa Botta del negozio di via Pia il canone sale da 318 a 500 mila lire. La modifica del canone di locazione è avvenuta facendo riferimento [redacted] valori di mercato anche se le quotazioni richieste dal Comune restano in genere più basse della media. [e. b.]

Ecco tutti i servizi per l'Epifania

Negozi aperti sulla Riviera

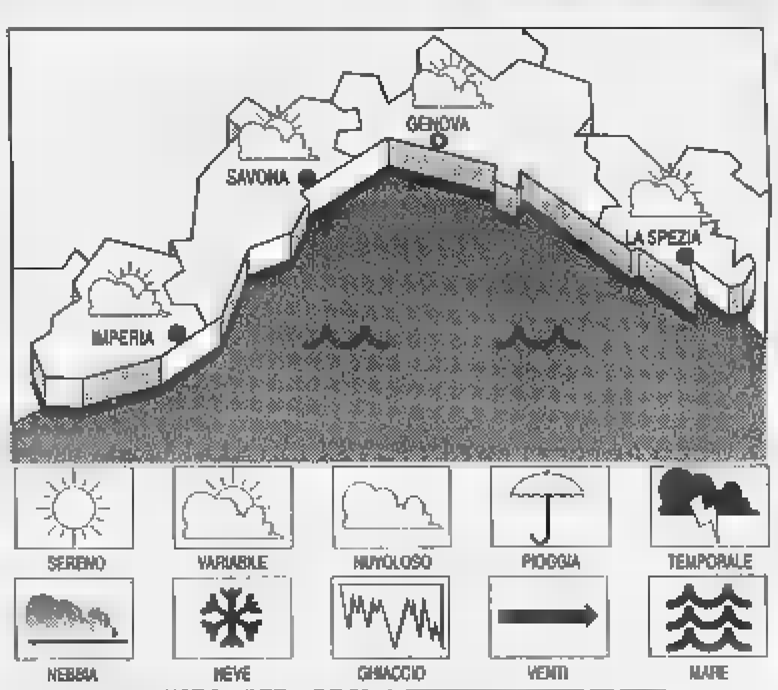
SAVONA. Negozi aperti, ma solo in Riviera e pochi autobus. Anche l'Epifania «divide» in maniera netta, a livello commerciale, la Riviera da Savona e dalla Val Bormida.

[redacted] Chiusura completa [redacted] Savona e in Val Bormida, con la sola eccezione di pasticcerie, rosticcerie [redacted] fioristi che in mattinata [redacted] aperti. In Riviera e in particolare ad Alassio, Andora, Finale Ligure [redacted] Loano, invece, i negozi dovrebbero [redacted] aperti, visto che i Comuni hanno emanato ordinanze che liberalizzano il [redacted].

[redacted] Il controesodo, o quello che rimane, è previsto per questo pomeriggio. Dalle 16 il traffico, su Aurelia e autostrada, aumenterà notevolmente.

[redacted] Bus ridotti per l'Acts. Sulla linea 1 di Legino un bus all'ora dalle 7,25 alle 19,25, sulla 5 per l'ospedale una corriera ogni ora dalle 7,30 alle 18,30 dalla Fontanassa, mentre da San Benedetto un autobus all'ora dalle [redacted],10 alle 19,10. Questi i bus per la linea [redacted] per Vado: 7,25-8-9,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40-17,40-18,40 [redacted] da Vado invece: 7,40-8,20-9,15-10,15-11,15-12,15-13,15-14,15-16,15-17,15-18,15-19,15. Per Albisola un autobus all'ora dalle 7,30 alle 19,30 e da Luceto, dalle 8 alle 19. Per Quiliano, partenze da Savona alle 7,20-9,20-11,20-13,20-15,20-17,35. Corse da Quiliano per Savona: 7,45-9,45-11,45-13,45-15,45-18. Da Savona a Varazze: 6,55-8,15-9,35-10,55-12,10-13,35-14,55-16,15-17,35-18,50. Queste l[redacted] corse previste dalla Sar. Da Andora a Savona: 6,35-8,35-14,35-16,35. da Andora a Finale anche 7,35 e 9,35. Da Andora ad Albenga anche 10,35 e 11,35. Da Savona ad Andora autobus alle 7,15-9,15-14,15-17,15-19,15. Da Finale ad Andora: 6,55-8,55-13,55-15,55-16,55-18,55-21,15. Da Albenga ad Andora corse saranno alle 7,05 e 14,05. [m. br.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile con foschia al mattino e al tramonto, vento moderato, mare po[redacted] mosso, temperature [redacted] valori normali del periodo. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare localmente intensa.

[redacted] **IERI.** Temp. del mare 13,2 °C; umidità [redacted]. 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-12 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1023 mb (tend.: aumento).

[redacted]

Genova	max **12**	min **8**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **14**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta [redacted] 17,05. La **Luna** cala alle 10,11 e si leva alle 22,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Cen[redacted] di Portofino.

Bottino due milioni, in azione falsa ispettrice delle Poste. Un appello della polizia

Truffa agli anziani, ormai è una piaga

Ennesimo «colpo» a Savona, la vittima ha 83 anni

SAVONA. Truffe agli anziani: continua l'allarme [redacted] città. Ieri mattina, l'ennesimo colpo messo a [redacted]gno in via Stalingrado da una falsa ispettrice delle poste che ha raggirato una donna di [redacted] anni, G.P., dopo averla pedinata dall'uscita dell'ufficio postale fin davanti a casa.

L'agguato è avvenuto nel cortile condominiale. «Signora - ha esordito la sconosciuta con un tono [redacted] voce amichevole [redacted] un modo di fare gentile che non destavano sospetti - devo controllare i soldi che ha appena ritirato. Temo che le siano state date banconote false».

G.P. è caduta nel tranello. Ha aperto la borsetta, sfilato la busta dove aveva raccolto con cura i soldi della pensione (circa due milioni) [redacted] l'ha consegnata alla finta ispettrice. Tutto è avvenuto in pochi minuti. La sconosciuta ha controllato una per una le banconote, le ha rimesse nella busta che ha riconsegnato alla pensionata.

L'anziana ha ringraziato e, salutata la truffatrice, è tornata a casa dove ha scoperto di essere stata raggirata. Con un abile gioco di prestigio, infatti, la fal[redacted] incaricata delle Poste aveva scambiato le buste [redacted] in quelle data all'ottantenne c'erano solo ritagli di giornale.

Sulla vicenda sono ora in [redacted]rso indagini da parte della polizia, che ieri mattina ha a lungo interrogato l'anziana donna per cercare di tracciare una sorta di identikit della malvivente. Si tratta di una signora [redacted] mezza età, [redacted] circa 40 anni, di media statura, che veste elegantemente. Potrebbe essere la stessa persona che recentemente ha raggirato altri in anziani in città a volte da sola e in altre occasioni [redacted] compagnia di complici.

Intanto la questura invita gli anziani a fare attenzione alle [redacted] degli sconosciuti e a chiamare il 113 se hanno dei sospetti. «I nostri ripetuti appelli - dicono a palazzo Santa Chiara - so[redacted] purtroppo finora caduti nel vuoto. Nonostante [redacted] continui di parlare delle truffe messe a segno da falsi incaricati di Inps e Poste, c'è sempre qualche anziano che cade nel tranello». Ed [redacted] i consigli della polizia: «Se avete dei sospetti telefonate subito al 113 - dicono gli agenti rivolgendosi [redacted] pensionati -. E' meglio un controllo in più piuttosto che correre il rischio di essere derubati da questi truffatori privi di scrupoli».

Claudio Vimercati

[redacted]

Un furto da 25 milioni

Colpo da venticinque milioni a Celle Ligure. I ladri hanno svaligiato l'appartamento di un'insegnante, Patrizia C., 40 anni, dove hanno razziato due pellicce di visone, preziosi e denaro. Il furto è avvenuto l'altro pomeriggio. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i «soliti ignoti» sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso e poi, con calma, hanno aperto cassetti [redacted] armadi. Nessuno degli abitanti della zona si è accorto di nulla. E' ingente anche [redacted] bottino [redacted] un altro furto in appartamento, avvenuto sempre l'altro pomeriggio ma a Savona, in via Gnocchi Viani. Nel mirino dei ladri l'alloggio di Ines M., 80 anni, che era uscita per una passeggiata e quando [redacted] rientrata a casa ha trovato tutto a soqquadro. I malviventi, che sono passati dalla porta finestra della cucina, hanno razziato una pelliccia [redacted] alcuni preziosi. [c. v.]

E Luca Martino dei ds sferra un duro attacco al vescovo Lafranconi

Sert, ora ricomincia la telenovela

In Comune tornano alla ribalta vecchie ipotesi

SAVONA. Il Comune torna ad occuparsi di Sert [redacted] riunione della terza commissione che ieri sera ha ripassato in rassegna varie proposte per collo[redacted] la distribuzione del metadone. Da segnalare l'attacco frontale e duro dell'esponente dei ds, Luca Martino, al [redacted]ovo [redacted] di non aver preso posizione dopo la sollevazione di via S. Lucia contro i pazienti del Sert.

Sfumata l'ipotesi di via S. Lucia, Comune [redacted] Asl si accingono a scrivere nuove puntate di una telenovela che appare davvero senza fine. Ieri sera gli interventi dei commissari dei diversi schieramenti politici hanno fatto pensare i più a un film già visto. Ancora una volta [redacted] riemerse ipotesi già vagliate, discusse, votate e perlopiù bocciate o dal Consiglio o dal manager dell'Asl Davide Amodeo. Metadone a Valloria (Bottaro, Ghigo Gaspari, Nicolich), oppure alle ex scuole Corradini (proposta socialista), [redacted] ancora a Villa Zanelli (Costantini) o meglio in via Carpentieri (Tuvè).

Il manager Davide Amodeo

Inattesa la presa di posizione di Luca Martino (ds) che sulla vicenda di via S. Lucia e dell'iniziativa con cui gli abitanti hanno privato l'Asl dei locali scelti per il metadone, ha detto: «E' preoccupante che [redacted] in città abbia fatto sentire una voce contraria all'iniziativa degli abitanti [redacted] via S. Lucia. [redacted] mi meraviglio anche del vescovo al quale, invece di indignarsi per gli sgravi [redacted] alle coppie di fatto o invece di parlare della Carisa, non è passato neppure per la mente di prendere una posizione a favore di fasce deboli come i pazienti che si sottopongono alla terapia metadone dopo il caso di via S. Lucia».

Silvia Bottaro (gruppo Gervasio) ha anche [redacted] la maggioranza addebitandole la responsabilità del «flop» di via S. Lucia: «Con i vostri voti e il potere che [redacted] non siete stati capaci [redacted] gestire la vicenda del Sert, tanto che oggi siamo ancora qui a discutere delle stesse cose». Varaldo (Rifondazione) ha invece definito l'epilogo del caso via S. Lucia un autentico ricatto nei confronti di Asl e Comune. [p. p.]

GIORDANO
CAIRO
CAIRO M.tte (Sv)
019-51.20.48
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
[redacted]
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GE E CN - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE
LE PROPOSTE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
SAME
FIAT
CARRARO
TRATTORINI
GOLDONI
UNIVERSAL 240 - HP 40 - SN
UNIVERSAL 230 - HP 36 - SN
UNIVERSAL 224 - HP 24 - SN
BERTOLINI
PASQUALI
VALPADANA
ISEKI TX 2140 - HP 40
ISEKI TX 1300 - HP 30
CARRARO TIGRONE 5500 RS - HP 55
CARRARO TIGRONE [redacted] - HP 44
TRANSPORTER
AGRICOLI
INDUSTRIALI
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
VALPADANA
PASQUALI
BERTOLINI
TRATTRICI CINGOLATE
AGRICOLE
INDUSTRIALI
[redacted] ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
[redacted]

Le proposte si riferiscono alla copertura della piscina, al campo per l'hockey e al Bacigalupo

«Destinate dieci miliardi allo sport»

I ds si accingono a mettere alle strette la giunta Ruggeri

Priamar, ripartono i lavori

Il Comune stanzia 2 miliardi per ristrutturare l'ex fortezza

SAVONA. Lavori per 2 miliardi e 400 milioni sul Priamar. La giunta ha deliberato un doppio intervento per la sistemazione dell'ex fortezza in vista della stagione turistica. Innanzitutto sono stati stanziati 500 milioni che serviranno a rendere agibile il Priamar che da circa vent'anni ospita un cantiere continuo. Malgrado i numerosi interventi che si sono succeduti dal 1983, la fortezza è sostanzialmente inagibile. Solo Palazzo della Loggia e l'Ostello della gioventù sono aperti al pubblico tutto l'anno mentre i palazzi del Commissario e della Sibilla, ma anche gli spalti, i bastioni e i fossati sono rimasti inutilizzati. La presenza delle gru, del materiale edile e gli scavi perenni hanno sinora impedito ai savonesi di poter sfruttare la fortezza. L'intervento di 500 milioni previsto dal Comune dovrebbe consentire una pulizia generale dell'area monumentale.

Molto più impegnativo il progetto per la sistemazione del piazzale, degli scavi archeologici e la costruzione della passeggiata che metterà in comunicazione via Trento e Trieste con il [illegible] e i giardini pubblici. L'intervento è stato ideato dall'architetto Ezio Ravera su commissione della giunta Gervasio. Ora il Comune ha ottenuto dalla Regione gli stanziamenti necessari per effettuare almeno il primo stralcio dei lavori. L'intervento complessivo ammonta a [illegible] miliardi, [illegible] cui uno destinato agli scavi archeologici. La prima parte dei lavori prevede invece una spesa di un miliardo e 900 milioni per sistemare gli accessi alla fortezza e la zona di San Domenico, l'area del piazzale più vicina al mercato coperto e la promenade che verrà realizzato lungo corso Mazzini, protetta da un filare di alberi. Con i successi stralci il Comune si prenderà cura degli spalti di Ponente e del fossato. Gli ultimi lavori sono previsti per il 2001. **[e. b.]**

SAVONA. Dieci miliardi in un anno per ristrutturare gli impianti sportivi. E' la richiesta dei ds che nel prossimo Consiglio comunale presenteranno un ordine del giorno per impegnare la giunta ad effettuare i lavori celermente.

L'iniziativa è del consigliere Giancarlo Bossolino che [illegible] Renato Giusto e Michele Costantini ha seguito i lavori della commissione consiliare sugli impianti sportivi. Per alcuni mesi i consiglieri comunali hanno visitato piscine, palazzetti dello sport, campi da calcio, stadi annotando le carenze di ogni impianto. Ora Bossolino ha realizzato un programma di interventi che la giunta dovrebbe impegnarsi a realizzare nei prossimi tre anni: «Mi sono candidato per seguire i problemi dello sport e ora mi batto perchè vengano realizzati questi lavori. In caso contrario è meglio chiudere tutto».

L'iniziativa di Bossolino è destinata a creare problemi alla giunta comunale, [illegible] non altro per l'ammontare dei lavori previsti. Solo per il 1999 Bossolino ha inserito fra le priorità la realizzazione del campo da hockey di Santuario (un miliardo e mezzo), la copertura dellla piscina di corso Colombo (4 miliardi e mezzo), la ristrutturazione degli spogliatoi del campo di Santuario (700 milioni), l'adeguamento della pista di pattinaggio di via Alla Rocca (100 milioni), lavori sugli impianti delle Circoscrizioni (500 milioni), lavori [illegible] sistemazione delle palestre cittadine e naturalmente la ristrutturazione dello stadio «Bacigalupo». I consiglieri di maggioranza dovranno scegliere [illegible] bocciare la proposta Bossolino affossando lo sport o approvare il documento mettendo in difficoltà Ruggeri che dovrà poi realizzare i lavori. **[e. b.]**

Giancarlo Bossolino

Anagrafe

Manca personale l'ufficio in «tilt»

SAVONA. Anagrafe in difficoltà a Palazzo Sisto per carenza di personale. Ieri mattina [illegible] rimasti chiusi [illegible] sportelli su 4, visto che erano in servizio solo due dei sei impiegati previsti dalla pianta organica. Alcuni dipendenti avevano ottenuto già da tempo il trasferimento ad altri servizi meno gravosi, alcuni sono in malattia. Il Comune non ha fronteggiato queste [illegible] in modo adeguato, visto che [illegible] è stato nemmeno rinnovato il contratto al personale avventizio che era stato assunto per coprire le lacune. A pagare le conseguenze di questa situazione sono i cittadini, costretti [illegible] subire lunghe code [illegible] anche i pochi dipendenti rimasti in servizio che devono sobbarcarsi anche il carico di lavoro dei colleghi assenti. Come se non bastasse, [illegible] il Comune ha assunto competenze anche per le pratiche pensionistiche che invece [illegible] non possono [illegible] sbrigate proprio per la carenza di personale. **[e. b.]**

[illegible]

Gravi le condizioni [illegible] giovane caduta dalla finestra

Sono stazionarie le condizioni di Emanuela D., 21 anni, che l'altra sera si è lanciata dalla finestra della sua casa, al secondo piano di un palazzo di via Rusca. La giovane è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. All'origine [illegible] gesto, stando a quanto ricostruito dagli agenti della volante, vi sarebbe una crisi depressiva. **[c. v.]**

ZINOLA

Stamane l'ultimo saluto [illegible] dottoressa Capurro

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Zinola, i funerali della dottoressa Andreina Capurro, medico chirurgo ed ex cardiologa del San Paolo. Aveva [illegible] anni e abitava in via Nizza. La dottoressa Capurro [illegible] anche prestato servizio negli ambulatori di via Collodi. **[c. v.]**

[illegible]

Rocciatore soccorso dall'elicottero dei pompieri

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per soccorrere un rocciatore di Pavia, Marco Pasian, 19 anni, rimasto ferito durante un'arrampicata [illegible] una parete di roccia a Sciarborasca. Il giovane si è fratturato il bacino. **[c. v.]**

[illegible]

Morta [illegible] Nostra Signora [illegible] Neve

Lutto alla Casa generalizia di Nostra Signora della Neve. E' morta all'età di 70 anni [illegible] Elena Ernesta Scarrone, che aveva [illegible] lungo insegnato nella scuola materna gestita dalle religiose. I funerali stamane alle 9 nella chiesa di Nostra Signora della Neve. **[c. v.]**

[illegible]

Insulta gli agenti: giovane denunciato

Guida l'auto in modo spericolato in via XX Settembre, viene bloccato dalla polizia [illegible] lui va in escandescenze. E' [illegible] ieri pomeriggio, protagonista Francesco R., 30 anni, di Savona, che [illegible] sotto gli effetti dell'alcol. L'uomo è stato denunciato per ubriachezza, minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. **[c. v.]**

[illegible]

Lezioni di educazione stradale nelle scuole

Lezioni di educazione stradale nelle scuole cittadine. L'iniziativa è dei vigili urbani [illegible] il patrocinio del ministero dei Lavori pubblici. [illegible] una settantina le classi (di materne e elementari) che sino al termine dell'anno scolastico saranno visitate dagli agenti municipali. In programma lezioni teoriche [illegible] pratiche per imparare [illegible] conoscere i segnali stradali. Fra gli obiettivi la realizzazione nei giardini del Prolungamento di una pista permanente per insegnare ai bambini l'abc dell'educazione stradale. **[c. v.]**

Parcheggio conteso

[illegible] con le Poste

SAVONA. Un condominio in lotta [illegible] le Poste da 10 anni. Gli abitanti di via Buozzi nel 1989 avevano dovuto ospitare un ufficio decentrato delle Poste nei locali destinati alle attività condominiali. I residenti dei numeri civici 7 [illegible] hanno fin da subito contestato che i clienti delle Poste utilizzassero il parcheggio condominiale. Per questo i condomini avevano chiesto e ottenuto dal Comune una licenza per installare un cancello che delimitando il cortile, impedisce l'accesso alle auto consentendo solo il transito dei pedoni. Le Poste avevano presentato ricorso al Tar che ha annullato la licenza concessa dal Comune. Il cancello è stato quindi rimosso. Nel frattempo i condomini avevano avviato una causa civile contro le Poste e il Tribunale di Savona ha riconosciuto il diritto degli abitanti di via Buozzi di utilizzare il cortile di casa. Dopo dieci anni di liti giudiziarie il cancello [illegible] esiste più e il cortile condominiale di via Buozzi viene invaso dai clienti delle Poste. **[e. b.]**

«Difendo la famiglia»

Coppie [illegible] intervistano il vescovo

SAVONA. Presa di posizione del vescovo di Savona riguardo alle recenti polemiche sull'estensione degli sgravi fiscali anche alle famiglie «di fatto».

Dante Lafranconi, in una sua più generale riflessione sul problema della famiglia, osserva a proposito che «ci sarebbe da fare qualche osservazione in merito a certi provvedimenti amministrativi che vorrebbero equiparare la famiglia a qualsiasi forma [illegible] convivenza, anche omosessuale».

Un intervento normativo, anche se riguarda solo delle agevolazioni fiscali, rappresenta sempre un certo riconoscimento legale che accumuna la famiglia fondata sul matrimonio, religioso o civile, tra uomo e donna ed altre forme di convivenza, le cosiddette libere unioni etero-omosessuali, che invece gli stessi loro fautori vorrebbero ben diversificate dall'istituzione familiare». Le parole del vescovo sembrano dunque collegarsi alla presa di posizione dei Popolari, i primi a sollevare il problema. **[e. b.]**

Vado: ogni anno prodotte 50 mila tonnellate di inerti destinate ai cementifici

Ceneri, no al trasporto su camion

Le scorie Enel «incanalate» sul carbonodotto

VADO L. Il calcare prodotto dai desolforatori dell'Enel viaggerà sul nastro del carbonodotto e poi sarà imbarcato al Terminal rinfuse di Vado. Grazie ad un accordo fra l'ente elettrico, la Provincia e il Trv è stato scongiurato il pericolo che fra Vado e Savona transitino 5 mila camion ogni anno. Il trasporto su gomma dei materiali di risulta, comunque, avverrà anche se il traffico sarà sensibilmente ridotto.

L'installazione degli impianti [illegible] desolforatori, se da un lato consentirà di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera, dall'altro provocherà problemi di tipo logistico. La centrale produrrà infatti quasi 50 mila tonnellate all'anno [illegible] gesso e ceneri di carbone. Inizialmente l'Enel aveva chiesto l'autorizzazione alla Provincia per trasportare su camion questa merce sino al porto di Savona. Cenere e gesso vengono infatti inviati ai cementifici. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe aveva negato l'autorizzazione invitando l'Enel a trovare altre soluzioni.

Ora l'ente elettrico ha raggiunto un accordo con il Terminal rinfuse per limitare l'utilizzo dei camion. La cenere verrà estratta dai forni di combustione e inviata con sistema pneumatico ai silos di accumulo della centrale Enel. Le ceneri dovrebbero essere facilmente vendute ai cementifici. Gli acquirenti maggiori si trovano nella Francia meridionale e questi trasporti verranno garantiti con [illegible] ferroviari. I cementifici italiani, invece, [illegible] raggiunti da convogli di camion [illegible] prevedeva il progetto originario.

Per quanto riguarda il gesso, l'Enel si è accordata con il Terminal rinfuse per utilizzare il nastro trasportatore del carbonodotto. Il gesso verrà poi inviato su [illegible] nel Nord Europa.

Sempre in tema ambientale, la Regione ha reso noto che in provincia di Savona [illegible] stati quasi interamente utilizzati i 20 miliardi di finanziamenti previsti per vari progetti (dai laboratori dell'Università, alla ristrutturazione del depuratore). Sono rimasti nelle casse regionali solo [illegible] miliardi che i Comuni di Vado e Savona non sono ancora riusciti a sfruttare avendo dovuto modificare i progetti. Per [illegible] momento non è stato utilizzato [illegible] finanziamento da [illegible] milioni per la bonifica delle [illegible] Erg [illegible] cui il Comune di Savona intende sistemare imprese artigiane. E' in via di definizione anche il progetto della fascia di rispetto [illegible] Vado [illegible] milioni) in cui verrà realizzato anche un albergo. Il Comune di Savona, infine, non ha ancora sfruttato i 900 milioni previsti per la nuova viabilità portuale. **[e. b.]**

[illegible]

Stipendi in aumento

Aumenti in vista per i presidenti delle Circoscrizioni. Nei giorni scorsi dagli organismi decentrati sono partite richieste alla giunta per una revisione del sistema delle indennità che attualmente [illegible] montano a 570 mila lire lorde, mentre ai consiglieri viene corrisposto un gettone di 18 mila lorde per ogni presenza in Consiglio. La giunta avvierà una trattativa ma l'assessore al Bilancio Antimo Topi ha annunciato che gli «stipendi» verranno ritoccati. Sulla vicenda grava però [illegible] aspra polemica sollevata dal consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino, che in una lettera al sindaco Ruggeri denuncia che la richiesta dei presidenti sarebbe di 1 milione e 750 mila lire lorde mensili con un [illegible] del [illegible] per cento. E' improbabile che la giunta possa accogliere una richiesta di questo tenore. Verrà avviata una trattativa [illegible] una somma sicuramente inferiore. **[p. p.]**

Indaga la Digos

[illegible] la Federcaccia

SAVONA. Dopo i panettoni avvelenati inviati a due redazioni dell'Agenzia Ansa, l'Alf (Animal liberation front) si sarebbe rifatta viva inviando minacce alla Federcaccia di Savona.

Il messaggio, di cui non è stato [illegible] rivelato il contenuto, è stato registrato nella segreteria telefonica della sede della federazione uno dei giorni successivi al [illegible] dicembre ed è stato scoperto tre giorni fa dalla segretaria. Del fatto è stata subito informata la Digos [illegible] Savona, che ha sequestrato la cassetta con la registrazione e avviato [illegible] serie [illegible] indagini.

Le minacce sono state lasciate da un uomo che ha parlato camuffando la voce. La Federcaccia savonese non ha voluto commentare la vicenda. «Non sappiamo quale peso dare a queste minacce - ha detto il segretario provinciale, Giuseppe Gaggero - ci [illegible] delle indagini in corso di cui attendiamo l'esito per capire di cosa si tratti esattamente». Non è escluso che possa trattarsi di uno scherzo.

LETTERE AL GIORNALE

Saracinesche chiuse [illegible] vecchia darsena

In questi giorni di feste, così come tanti altri savonesi [illegible] media età, dopo pranzo sono uscito di [illegible] per una passeggiata. E dove [illegible] finito, una volta completati i portici? Sulla passerella mobile che consente di raggiungere in un attimo la zona di via Baglietto e del porto antico. E qui, assieme [illegible] molti altri, ho avuto due sorprese: una buona, l'altra assai meno. La prima: un bel presepio sistemato sotto la pensilina dei lavatoi. La seconda: tutto chiuso, gelateria, bar, chiosco, trattoria, birreria e quant'altro. Una tristezza assoluta. Ma dov'è finito tutto l'entusiasmo dei primi tempi, la massima disponibilità al rilancio del quartiere portuale? Arrivano le feste e [illegible] abbassano le saracinesche proprio quando la gente si muove [illegible] casa?

Lettera firmata, Savona

L'assessore replica [illegible] [illegible] ai residenti

La lettera del delegato di Forza Italia, Giuliano Miele, mi da l'occasione di fornire alcuni chiarimenti sulla questione [illegible] «passi» di sosta ai residenti. Innanzitutto il provvedimento da noi preso [illegible] rappresenta un «privilegio» concesso ai residenti del centro ottocentesco rispetto ad altre categorie o ad altri cittadini; esso infatti è semplicemente la presa d'atto [illegible] il rimedio (che, posso già dirlo, estenderemoi ad una situazione di penalizzazione, accentuata dall'aumento dei controlli sulla sosta oraria, subita dai residenti nel centro storico e ottocentesco. Infatti, come il delegato di Forza Italia sa sicuramente, in questa zona della città [illegible] concentrati quasi tutti i servizi di pubblica utilità e questo ha determinato e determina la necessità di [illegible] forte rotazione sull'uso delle aree di sosta, concretizzata nei parcheggi a disco e a pagamento che, è bene ricordarlo, non trova riscontro in altre zone della città penalizzate da ben altri problemi. Da queste semplici considerazioni e dalla prospettiva di accentuazione della rotazione della sosta è nata la decisione di questa agevolazione ai residenti nell'uso dei parcheggi e disco; agevolazione che, ripeto, dopo [illegible] breve sperimentazione, verrà estesa sul piano territoriale e normativo. Sulla qu[illegible] dei commercianti, al [illegible] là della visione caricaturale e ridicola che Miele da delle posizioni mie e della Giunta sul piccolo commercio, vorrei rialf[illegible] poche e semplici [illegible] Credo che l'interesse dei commercianti di questa zona di Savona [illegible] stia per nulla nel trovare un parcheggio alla propria macchina ma, semmai, in una razionalizzazione delle aree di parcheggio che permetta da [illegible] parte una sempre maggior rotazione della sosta e dall'altra la possibilità per i pedoni [illegible] fruire di spazi che una politica dissennata di anni gli ha sottratto. Credo che in questo l'interesse della collettività possa coincidere con gli interessi dei commercianti ed è con questi criteri che apriremo [illegible] confronto [illegible] tutte le categorie interessate per produrre concreti provvedimenti sul traffico e sulle aree di sosta che da troppo tempo mancano in questa città.

Pietro Casaccia, [illegible] comunale, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. [illegible] **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.888 **(da Noli e Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Carlaie a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.558.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502; *Centrale*, corso Italia 9, tel. 860.518; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 805.895.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.184.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 11, tel. 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglieti 24, tel. 019-481.616.
[illegible] **SUPERIORE**
Stella Maris, [illegible] [illegible] 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible].
CAIRO MON[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.
[illegible]O
Longo, padre Geraldo 86, tel. 554.045.
[illegible]
Comunale-Moreno, via Aurelia 146, [illegible] 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 8 (Marina), tel. [illegible].
LOANO
[illegible], via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 828.021; *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 625.035 (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Cibrilli, piazza Colombo 1, [illegible] - 745.342.
[illegible]
Bermano, via Diaz 8 (Valleggia), [illegible]
[illegible]
Internazionale, via Manzoni 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]
[illegible] Gioele Battaglia. Marta Forni. Fabio Calandra.
[illegible] Margherita Berta, [illegible] anni, Savona, via San Bartolomeo 50. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Bartolomeo del Bosco. Giovanna Scarrone, 75 anni, religiosa, Savona, via Genova 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] convento. Andreina Capurro, [illegible] anni, Savona, via [illegible] 43. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10,30 nella chiesa di Zinola. Rosa Sanguineti, 95 anni, Roma, via Sauro 12. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carla Bagnasco, 50 anni, [illegible] Montenotte, via Marconi 198. Trasporto [illegible] questa mattina [illegible] 10. Mario Galeno, 83 anni, Savona, via Cavour 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Cappuccini. Pietro Pesce, 51 anni, Savona, via Richelma 6. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Margherita Morino, 51 anni, Savona, via Mignone 2. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] gennaio [illegible] ha attivato un nuo[illegible] servizio [illegible] segnalazione guasti. Per le province [illegible] Imperia e Savona il numero «verde» [illegible] 167.010207.

DA NON PERDERE

SAVONA

Festa del Tricolore

Venerdì alle 10,30 nei locali del Filmstudio di piazza Diaz a Savona è in programma la premiazione del concorso delle terze classi delle scuole medie indetto dall'associazione savonese «Les amis de Napoleon» nell'ambito della Festa del Tricolore. **[p. p.]**

[illegible]

E' andata tra i più
Andreina Capurro
Medico Chirurgo
Ne danno l'annuncio la sorella Mari e i suoi, Franco, Paolo, Rossella, Sandro, i parenti tutti e i tanti amici.
— Savona, 4 gennaio 1999.

[illegible]

9-1-1954
[illegible] **Bonfiglio**
I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 6 gennaio 1999 alle ore 11 nella chiesa dei Padri Cappuccini alla Villetta.
— Savona, 5 gennaio 1999.

Ancora polemiche per le ricette. Fimmg: non vogliamo responsabilità

Medici e Asl in cerca di accordo

Record al S. Paolo: 55 ricoveri in un giorno

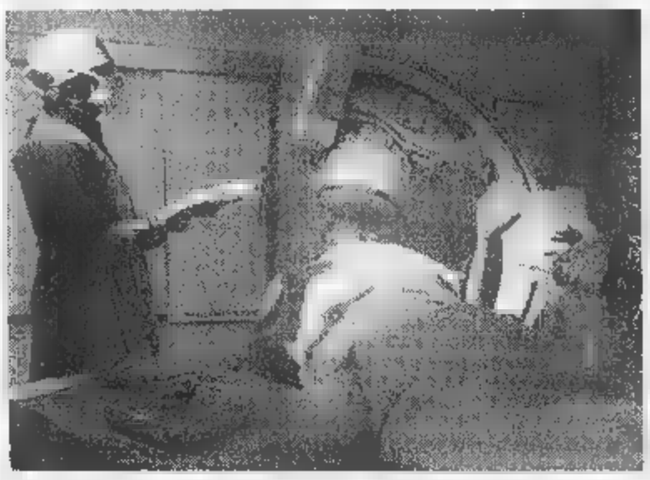
SAVONA. Medici di famiglia e Asl 2 cercano un accordo sul caso delle ricette, mentre sul fronte dell'influenza il [illegible] Paolo fa registrare un record nei ricoveri: 55 in un solo giorno.

[illegible] E' il primo «caso» del '99 [illegible] la polemica sulle novità introdotte da una circolare ministeriale, che obbliga i medici [illegible] famiglia a infarcire di informazioni e dichiarazioni le prescrizioni farmaceutiche, non accenna a placarsi. La Fimmg, il sindacato dei medici generici chiede ora all'Asl (accusata di non averli informati sulle novità entrate in vigore [illegible] l'anno nuovo) una dispensa di alcune settimane. I medici vorrebbero essere manlevati da ogni responsabilità (soprattutto quella [illegible] vedersi accollati i costi dei farmaci prescritti irregolarmente) per almeno 2-3 settimane. Il tempo necessario [illegible] abituarsi alla nuova regolamentazione.

[illegible] tratta comunque di norme che la Fimmg contesta aspramente. «Ci trasformano in burocrati - spiega Renato Giusto, responsabile provinciale del sindacato - [illegible] spese del malato e solo per risparmiare quattrini». A metà [illegible] è prevista una mobilitazione nazionale Fimmg e non [illegible] escluse azioni [illegible] disobbedienza civile. Ieri mattina la Fimmg savonese ha scritto alla Confederazione ligure per i diritti del malato che nei giorni scorsi aveva minacciato di denunciare i medici che non [illegible] sero compilato le ricette. «Invece di sostenerci ci vogliono denunciare - spiega Giusto -. Noi medici non siamo stati neppure informati delle novità».

INFLUENZA. L'emergenza si trasferisce dal 118 ai reparti di degenza. Lunedì record [illegible] ricoveri, ben [illegible] contro una media che sfiora [illegible] ventina e punte massime finora registrate di 40. La situazione è difficile in quasi tutti i reparti. Medicine affollate, letti-bis o invasione di malati anche a Chirurgia della Mano, dove i pazienti «esterni» sono già 9. La direzione sanitaria ha dovuto arrangiarsi nelle ultime ore [illegible] ricoverare persone affette da influenza anche in Dermatologia, Neurologia e altri reparti. A complicare le cose negli ultimi giorni ha contribuito la comparsa di un secondo [illegible] influenzale, la cinese (per la quale [illegible] è vaccinato), che si è affiancata all'australiana.

Paride Pasquino



L'ospedale San Paolo è preso d'assalto: soltanto lunedì registrati 55 ricoveri

Emergenza al Santa Corona

Interi reparti sotto assedio per il «boom» dell'influenza

PIETRA L. E' emergenza influenza anche al Santa Corona di Pietra Ligure. Non è ancora stato superato «il livello [illegible] guardia» ma da alcuni giorni l'ospedale, in particolare il pronto soccorso e le divisioni di medicina, [illegible] sotto pressione. Non mancano problemi fra medici e infermieri, molti dei quali sono a letto da giorni. A causa dei molti ricoveri, in queste ultime ore, non sono più sufficenti i due reparti di medicina. Pazienti con conseguenze provocate dall'«australiana», o dalla «cinese», stanno occupando letti di altri reparti del nosocomio.

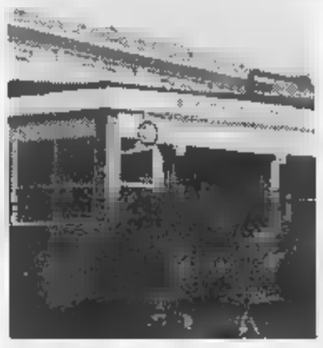
Ad «invadere» il reparto d'urgenza sono soprattutto persone di una certa età. «L'influenza di per se non è più grave degli altri anni soprattutto se colpisce persone "sane". Il vero problema è per chi è diabetico, ha problemi cardio-vascolari e respiratori. Insomma ha necessitare del ricovero sono soprattutto coloro che già in condizioni normali non "scoppiano" [illegible] salute», spiegano al pronto soc[illegible] medico. Il personale da giorni è chiamato ad un lavoro doppio, o triplo, rispetto al normale. Lavoro difficile anche in corsia In medicina (al Santa Corona ci sono due reparti), tutti i letti [illegible] occupati. «Cerchiamo di dimettere il più possibile ma i problemi ci sono soprattutto con le persone della "quinta" età. Abbiamo avuto ricoverati pazienti di oltre 90 anni, [illegible] anche alcuni giovani», dicono i medici. La conferma della situazione arriva dal vice direttore sanitario Ghiglione. Dice: «Ci sono problemi da alcuni giorni per il grande afflusso [illegible] persone. Siamo sui livelli di un anno fa quanto i posti letto in medicina [illegible] stati insufficenti. L'epidemia influenzale ha colpito anche nostri dipendenti».

Al Santa Corona c'è, tutti gli anni, una complicazione generale. Nel comprensorio, soprattutto fra Ceriale e Finale Ligure, da inizio anno, per un paio di mesi, arrivano molti anziani da Piemonte e Lombardia a passare l'inverno. Molti di loro hanno già malattie croniche, respiratorie o cardiache. Scelgono queste località anche sapendo delle opportunità, [illegible] garanzie, offerte dal Santa Corona. In Liguria non hanno naturalmente il medico di famiglia e quindi molti di loro fanno ricorso al pronto soccorso medico, «intasandolo», quando probabilmente sarebbe stato sufficente una semplice visita domiciliare del medico.

Per il momento la situazione non [illegible] destinata [illegible] migliorare anche perchè, con il turismo in arrivo di questi ultimi dieci giorni, il contagio è aumentato in modo esponenziale.

Domani con la riapertura delle scuole toccherà inevitabilmente a bambini [illegible] giovani.

[a. r.]



L'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra

L'esperto

Pronto soccorso col «118» Savona è all'avanguardia

[illegible] male nel posto giu[illegible]sto al momento giusto». Lo diceva un vecchio medico del Pronto soccorso dell'ospedale S.Paolo: considerazione che condivido pienamente. Una cosa infatti è rompersi una gamba sul Beigua di notte e un'altra [illegible] rompersela davanti all'ospedale. Nella nostra provincia però, il posto giusto dipende anche [illegible] l'infortunio avviene nel comprensorio Savonese o Finalese, Albenganese piuttosto che Valbormidese. Attualmente, infatti, non tutte le zone citate usufruiscono del servizio [illegible] soccorso dell'automedica. Così pur unificando l'intero comprensorio provinciale nella sola «Asl del Savonese», di fatto le vecchie 4 aeree di competenza, per quanto riguarda il soccorso di emergenza extraospedaliero, risultano [illegible] diverse tra loro.

Il S.Paolo di Savona è stato [illegible] primo ospedale in Liguria a dotarsi di un sistema integrato di [illegible] extraospedaliero. Il sistema, nato nel 1990, vede da tempo lavorare insieme struttu[illegible] ed enti diversi quali: Pronto soccorso, volontari delle ambulanze, vigili del fuoco e forze dell'ordine. Collegati tra loro attraverso [illegible] «118», il sistema di soccorso consente di raggiungere la [illegible] dell'emergenza in poco tempo e in contemporaneità. Un vero «rendez-vous» che non ha eguali in Italia. Soprattutto se si considera che a bordo dell'automedica vi sono medico ed infermiere dello stesso Pronto soccorso ospedaliero. Una caratteristica qu[illegible] che ha pochissime analogie nel Paese.

Per comprendere a fondo l'intero sistema del soccorso tecnico-sanitario, è sufficiente vedere le statistiche mondiali riguardanti la sopravvivenza Rcp (Rianimazione cardio-polmonare) nelle emergenze extraospedaliere. Le tabelle indicano che la media dei sopravvissuti negli Stati uniti si aggira sul 25%, mentre in Germania è il 15%, in Italia la media di sopravvivenza non arriva all'8%.

Ebbene il sistema integrato di soccorso extraospedaliero nell'area asservita dall'automedica del S.Paolo si colloca [illegible] pieno titolo tra i valori europei [illegible] sopravvivenza della Germania [illegible] della Francia.

Ancora più interessante è il servizio [illegible] soccorso dell'elicottero dei Vigili del fuoco. La Liguria infatti, a differenza delle altre regioni ha preferito affidare il soccorso sanitario al nucleo elicotteri dei pompieri genovesi, anziché a ditte o società private. Unica regione in Italia [illegible] scegliere una struttura dello Stato, con notevole risparmio per i contribuenti. Nei primi 10 mesi del' 98 gli interventi effettuati dal nucleo elicotteri di Genova sono stati 460. Unico [illegible] nel panorama del soccorso extraospedaliero del S.Paolo è la mancanza di un eliporto.

Michele Costantini

Cengio: [illegible] ora chiede di lavorare [illegible] Savona

La bidella contestata «Sentite gli alunni»

CENGIO. «"Interrogate" i bambini che attualmente frequentano le elementari e quelli che [illegible] hanno frequentate in passato a partire dall'87, ovvero da quando ho cominciato [illegible] lavora[illegible] La bidella di Cengio, al centro di un'aspra contestazione da parte di un grupp[illegible] genitori che, il [illegible] scorso, hanno consegnato una petizione al sindaco, Sergio Gamba, invitandolo a prendere provvedimenti per presunti suoi «atteggiamenti non corretti», chiede che a parlare [illegible] siano gli alunni. «Chiedete a loro se è vero ciò che sostengno i promotori della raccolta di firme».

Aggiunge: «Ritengo che gli enti preposti dovrebbero ascoltarli, per poter fare finalmente chiarezza. Una sorta di "colloquio a campione", visto che ascoltarli tutti sarebbe impossibile». Insomma, una sorta [illegible] ispezione ministeriale per fare luce sull'intera storia. Dice ancora la bidella: «Intendo difendere il mio posto di lavoro e la mia persona, e porre fine ad una vicenda a dir poco disgustosa». Prosegue: «Sono 12 anni che lavoro [illegible] posso dire che in questa scuola vi [illegible] alcune pecche, ma che non hanno nul[illegible] [illegible] che fare con episodi di tale genere. Semmai i problemi sono altri».

Intanto, la bidella annuncia che ha presentato richiesta di mobilità presso il Comune di Savona. Spiega: «Tuttavia, tengo a precisare che si tratta di una richiesta avanzata tempo fa, che non ha nulla a che vedere con quanto accaduto».

Ma in attesa di un'eventuale risposta, la donna, che ha 37 anni, chiede che vengano ascoltati gli alunni e gli ex scolari. «Non ho [illegible] avuto atteggiamenti scorretti nei confronti dei bambini. Al contrario ho sempre cercato di aiutarli», ribadisce ricordando la «campagna diffamatoria di cui sono stata [illegible] sono vittima».

E conclude: «In tutta questa incredibile vicenda, il sindaco al quale si sono rivolti alcuni genitori, non ha potuto far altro che svolgere un ruolo di mediazione».

[l. b.]

Centenaro [illegible] Parenti per vendetta, i metronotte di Novi un «incidente di percorso»

Bilancia: «Ecco perché ho ucciso»

Il serial killer fornisce dettagli e spiegazioni al pm

GENOVA. E' molto loquace Donato Bilancia, il killer che ha confessato diciassette omicidi. In verità p[illegible] esclusivamente con il pubblico ministero Enri[illegible] Zucca; l'unico magistrato con cui ha deciso di aprirsi dopo l'arresto. Con lui diventa un fiume in piena, senza lesinare dettagli e «spiegazioni».

A cominciare proprio dall'inizio della sua lunga catena d'omicidi. «I primi che ho commesso - ha raccontato ad esempio - sono stati quelli di Giorgio Centenaro [illegible] di Maurizio Parenti e della sua consorte. Se per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quella degli altri due non lo [illegible] affatto, perché ritengo che mi abbiano fatto un grave torto, e in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse una amicizia. La serie degli omicidi che ho commesso nasce proprio dallo sconvolgimento che mi hanno [illegible] queste persone con il loro comportamento».

Ed ecco la prima «spiegazione»: «Un giorno, in una bisca [illegible] cui [illegible] perduto un [illegible] di soldi ho udito Centanaro e Parenti che pronunciavano il mio nome e non mi è piaciuto il loro discorso, da cui risultava che mi [illegible] [illegible] in mezzo». Da qui il primo delitto: «Una sera ho aspettato Centanaro al rientro a casa e l'ho accompagnato su. Avevo [illegible] pistola, ma non l'ho [illegible] perché l'ambiente era piccolo e avevo paura di fare troppo [illegible]. L'ho soffocato con del nastro adesivo che [illegible] portato con me. Lo volevo ammazzare, non c'erano altri scopi nella mia visita».

Poi, fu la volta di Parenti [illegible] della moglie. «Ho avvicinato lui nel portone; avevo in mano un sacchetto di plastica [illegible] gliel'ho mostrato dicendogli che dovevo fargli vedere delle [illegible]e; appena chiuso il portoncino gli ho puntato la pistola e l'ho ammanettato.....siamo saliti in ascensore e ho aperto la porta con le sue chiavi, a sinistra c'era la camera da letto dove [illegible] moglie dormiva.... lei si è svegliata e ci ha raggiunti; li ho fatti sedere sul divano... ho sparato un colpo in testa a lui, a lei ho sparato nel petto due colpi....».

Il serial killer Donato Bilancia

Il terzo delitto nasce [illegible] una rapina su segnalazione in casa dei coniugi Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo a Ventimiglia, in cui Bilancia freddò un cambiavaluta. Quindi, «Walter» uccise il [illegible]metronotte Canu nell'ascensore di [illegible] Armellini [illegible] qui, stando alle sue confessioni, il movente comincia a farsi oscuro. «La parte di me che ragiona - ha detto a Zucca - non riesce [illegible] trovare una spiegazione». Dopo di che comincia la strage delle lucciole straniere. C'era qualcosa che lo guidava nella scelta delle vittime? «Non posso essere preciso. E' stato [illegible] frutto di una reazione istintiva ai fatti che mi avevano sconvolto e mi avevano determinato a commettere il primo delitto, ma non sono sicuro di trovare una chiave di lettura nella scelta delle vittime».

E i due metronotte di Novi? Un «incidente di percorso». La vittima designata era il transessuale: «L'ho scelto per caso, [illegible] proprio in quanto transessuale e l'avevo portato lì per ammazzarlo». Anche le donne [illegible] in treno furono scelte per caso. «Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere».

Attilio Lugli

IL CASO

[illegible] I NOMI [illegible] CADUTI

Dopo cinquant'anni finalmente la verità dall'ex Urss sui dispersi nella tragica ritirata italiana

«Si dichiara deceduto [illegible] Russia il soldato...»

In tribunale i fascicoli di ventinove savonesi partiti con l'Armir

I soldati italiani costruiscono [illegible] ponte [illegible] barche sul fiume Oniepr

SAVONA. Erano stati dichiarati dispersi sul fronte [illegible] Oggi, grazie alla «glasnost» del dopo Urss, di quei soldati, nativi della provincia di Savona [illegible] caduti durante la tragica campagna bellica del 1941-43, si è finalmente potuto sapere quando [illegible] dove sono deceduti. [illegible] potuto dichiararne ufficialmente la morte, con sentenza del tribunale.

[illegible] A scrivere ai magistrati di Savona è stata la presidenza del Consiglio, attraverso la Commissione interministeriale atti giudiziari Caduti in guerra. Nelle lettere si comunica che il ministero della Difesa è venuto a conoscenza dagli archivi di Stato dell'ex Urss della data di cattura del soldato, [illegible] suo internamento presso tal campo o ospedale, dalla data del decesso.

I fascicoli sono stati istruiti dall'ufficio della segreteria civile della procura. C'era da decidere quale procedura seguire: quella della rettifica della dichiarazione di morte presunta (atto già certificato ai familiari nell'arco di questi ultimi 50 anni) oppure quella della dichiarazione di morte. Nel primo caso, la normativa prevede la citazione in contraddittorio delle parti. In pratica, la procura avrebbe dovuto cercare i parenti, convocarli. Sarebbe passato troppo tempo, ancora.

Così Savona ha scelto la seconda strada: il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiesto al tribunale di dichiarare direttamente (con sentenza) la morte [illegible] quei dispersi dei quali il ministero della Difesa ha appurato definitivamente la sorte. Un atto che [illegible] notificato alle Anagrafi e agli Stati civili, e che anche dopo cinquant'anni può comportare conseguenze legali: può influire ad esempio sullo spostamento dell'asse ereditario, quando si tratta di stabilire chi dei coniugi sia morto per primo.

[illegible] TRIBUNALE. I fascicoli sono stati distribuiti ai giudici relatori, chiamati ad illustrarli successivamente al tribunale collegiale. Quest'ultimo emette la sentenza. Ce ne sono già [illegible] diverse, altre seguiranno nei prossimi giorni.

I NOSTRI SOLDATI. Sono 29, finora, i fascicoli dei militari del Savonese dispersi sul fronte russo presi in[illegible] dai magistrati. I loro nomi: Francesco Affabile (Savona), Bernardo Bonora (Albenga), Mario Merello (Testicol, Ilario Ivaldo (Calizzano), Vittorio Siri (Urbe), Antonio Torcello (Quiliano), Luigi [illegible]r[illegible] (Cairo), Armando Danio (Stellanello), Francesco Fazio (Quiliano), Giuseppe Odisio (Albenga), Giacomo Bottazzi (Savona), Pietro Cigliuti (Millesimo), Egidio Badano (Sassello), Secondino Barbaria (Ortovero), Domenico Divizia (Stellanello), Luigi Bottaro (Alassio). E poi Secondo Grignolo, Pietro Care, Aldo Ferraro, Giuseppe Fernandez, Giuseppe Trentarossi, Francesco Moraci, Armando Colombi, Pasquale Parodi, Armando Enrico, Giovanni Alberto, Angelo Gaia, nando Zunino, Francesco Faccio.

[illegible] [illegible] Giovanni Bottazzi, savonese, ha 80 anni. Del fratello Giacomo gli rimane l'ultima lettera. «Io ero con la Divisione Julia sul fronte greco. Giacomo mi scrisse dalla Russia il 22 dicembre '42, dicendomi che era sul Don e che comunque sarebbe andato avanti... Non ho più saputo nulla, sino [illegible] credo cinque anni fa, quando il ministero della Difesa ci ha inviato una lettera che diceva che Giacomo [illegible] stato dichiarato ufficialmente disperso. I miei genitori, le mie sorelle [illegible] fatto tante ricerche: c'era chi diceva in un modo, chi in un altro...».

Oggi, dopo oltre cinquant'anni, la dichiarazione [illegible] morte in tribunale. «[illegible] tempo ha lenito il dolore, ha pacificato il cuore. Apprendere dopo tanti anni che mio fratello è veramente morto sul fronte russo non rappresenta certo una sorpresa. Ma era giusto che sapessimo, ufficialmente, la verità».

Fabio Pozzo

Una triste processione di prigionieri

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate ■ in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Noli, il nuovo Prg apre la campagna elettorale

L'opposizione contesta «Una colata di cemento»

NOLI. «Un futuro con tanto cemento? (150 mila metri cubi)». La minoranza consigliare di Noli, dalle colonne de «Il Sole», giornale del centro-sinistra del comprensorio, attacca la gestione dell'edilizia della maggioranza indipendente retta dal sindaco Giu[illegible] Niccoli. Non è una novità ma in gioco ci sono grandi interessi economici, pubblici e privati, l'imminente corsa elettorale e di fatto il vero futuro dell'antica Repubblica marinara.

Si legge su «Il Sole»: «La maggioranza conferma la scelta della grande edificazione in stile Anni '60. Ora la parola è alla Regione dove le opposizioni promettono di far valere le loro ragioni. L'avvenire di Noli passa per una maggiore protezione storico-ambientale e per un recupero del patrimonio immobiliare esistente».

Fra Noli e Spotorno è previsto il porto da 600 posti barca, sulle alture di Voze (zona Terre Rosse) sorgerà il campo da golf da 18 buche. In entrambi i casi nel Prg sono previste concessioni edilizie «che permettono ai costruttori di ammortizzare in anticipo i costi operativi». Si parla di almeno 10 mila metri cubi per il porto e 38 mila per il golf. Per le minoranze ci sarà una crescita di 400-500 seconde case di medie dimensioni fra golf (nella cava sopra al campo sportivo di Voze), Cava Mazzeno, Cian da Crava e località Groppino.

Previsto anche il recupero della ex fabbrica refrattari con altri 24 mila metri cubi di nuove costruzioni [illegible]si in centro paese. Per le minoranze questi «150 mila metri cubi farebbero snaturare l'entroterra di Noli». «Si prevede un "taglio" da parte della Regio[illegible] che andrà a colpire le "case sparse" dei piccoli proprietari e una inflazione del mercato con una svalutazione immobiliare. Porto e golf vengono accolti da tutti, ma non a tutti i costi, dev'essere valutato attentamente l'impatto ambientale», scrivono sul loro giornale le opposizioni nolesi.

[illegible] profila dunque un'altra battaglia sul Piano. Il Prg voluto dalla giunta del sindaco Giuseppe Niccoli «toglie un terzo delle volumetrie ai grandi interventi e ripristina l'indice dell' 0,003 per cento a favore dei proprietari terrieri». Nel mirino di molti oppositori i nuovi 1700 abitanti previsti in 10 anni. Il primo cittadino ha sempre difeso le scelte fatte sostenendo in sostanza di aver ridotto «le possibili colate di cemento» rispetto ai precedenti elaborati. L'ultima parola spetta ai tecnici regionali. Le minoranze [illegible]si confidano sempre in «tagli drastici» alle possibilità insediative. Va anche ricordato che restano grandi difficoltà burocratiche e tecniche per il centro golf, il porto e la stessa ex fabbrica refrattari. Circa questi interventi si parla (litiga) da molti anni, ma in nessun caso c'è ancora un progetto esecutivo.

Porto e golf nel futuro di Noli

Questi saranno i temi principali della campagna elettorale che poterà alle urne i nolesi probabilmente il 13 giugno prossimo. Certa la lista civica di centro-sinistra. Il sindaco Niccoli conferma di avere «quasi pronta» la [illegible] lista [illegible] indipendenti. In campo anche il Polo di centro-destra. Quattro anni fa le liste erano state sei, un record negativo, che aveva diviso la città.

Augusto [illegible]

Il rifacimento delle tubazioni nel budello sarà effettuato ad ottobre

Alassio, rinviati i lavori

Per non creare danni ai commercianti

ALASSIO. Slitterà da gennaio ad ottobre l'inizio dei lavori nel tratto [illegible] centro storico tra via Torino e piazza Paccini. In seguito alle proteste dei commercianti all'amministrazione comunale (per il [illegible] avviso sull'apertura del cantiere) quasi sicuramente il Comune troverà un accordo con la ditta che ha appaltato i lavori per far slittare l'intervento, che riguarda la sistemazione delle reti di tubazio[illegible] sotterranee [illegible] la pavimentazione del tratto [illegible] budello, della passeggiata e dei vicoli di collegamento. Il costo complessivo dell'operazione di bonifica è di un miliardo e [illegible] di lire.

Nell'ultimo mese i commercianti, temendo disagi, annunciati [illegible] loro giudizio «troppo tardi», avevano espresso perplessità sull'apertura [illegible] cantiere ad inizio 1999. Ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati: «Quasi sicuramente rimanderemo al prossimo autunno i lavori nel tratto di via Vittorio Veneto a ponente. Se proprio non sarà possibile far slittare completamente l'intervento inizieremo [illegible] lavorare per ora solo sulla passeggiata. Purtroppo non ci [illegible] possibile sapere con precisione quando vengono iniziati i lavori. Una volta assegnato l'appalto è la ditta a decidere se partire subito o dopo. Stiamo quindi cercando di andare incontro alle attività commerciali che hanno già fatto acquisti riempiendo i loro magazzini di merce per i mesi primaverili». [m. br.]

L'assessore ai lavori pubblici di Alassio Marco Melgrati

Un nuovo look per Albenga

Piazza del Popolo cambia faccia per trasformarsi in un «salotto»

ALBENGA. Partiranno a giorni i lavori destinati a trasformare nuovamente la centralissima piazza del Popolo nel salotto buono della città. In una specie di biglietto da visita per i turisti ma soprattutto in una valvola di sfogo per pensionati, bambini e residenti che la attraversano e la frequentano giornalmente. Un ulteriore tentativo, così come prospettato in passato dal sindaco Angelo Viveri, per allontanare spaccio e microcriminalità che nel cuore della città ha trovato il suo punto d'appoggio.

Tra gli interventi previsti dal progetto che verranno messi [illegible] opera dalla ditta appaltatrice dei lavori (il cartello con tutte le indicazioni tecniche è già stato affisso da tempo in piazza del Popolo) c'è il rifacimento dei due chioschi (fiorista e bar) che rappresentano le uniche due attività commerciali presenti nella piazza-giardino. I cambiamenti saranno vistosi: verranno infatte ridisegnate aiuole e giardini e verrà spostata la statua-monumento alla Resistenza. Anche per la fonta[illegible] e la vasca con i pesci rossi sono in arrivo novità.

L'intervento verrà completato con il totale rinnovo dell'arredo urbano, [illegible] quindi con l'installazione di panchine, fioriere e gettacarte. [m. br.]

Per gli incidenti stradali e gli incendi le chiamate più frequenti

Vigili del fuoco, bilancio ok

Finale, 902 interventi durante il 1998

[illegible]E L. Secondo qualcuno il distaccamento dei vigili del fuoco [illegible] Finale Ligure sarebbe stato «poco necessario». In pochi anni invece la struttura [illegible] vico Altino a Finalborgo si [illegible] conquistata la fiducia dei cittadini ed ha dimostrato quanto fosse necessaria. Era stato proprio [illegible] petizione, firmata da migliaia di persone, [illegible] contribuire all'apertura del distaccamento che [illegible] 1 aprile prossimo inizierà il suo sesto anno di attività.

Nel solo 1998 [illegible] stati effettuati 902 interventi. Non è stato un anno caratterizzato da grandi disgrazie o calamità naturali [illegible] quindi la maggioranza degli interventi (ad una media di quasi tre al giorno) si posso[illegible] annoverare fra l'attività di routine. Gli incendi sono stati complessivamente 216. Di questi 53 sono avvenuti in abitazioni e 69 nei boschi. Nel Finalese ogni due settimane prende fuoco un'autovettura e quasi due volte al mese viene distrutto un cassonetto della raccolta rifiuti.

Bilancio positivo per i pompieri

In 63 [illegible] i pompieri sono intervenuti in soccorso a persone (35 ad animali) e in 58 per incidenti stradali alcuni dei quali molto gravi sull'Autofiori. Quasi una volta alla settimana (48 casi nel '98) i pompieri hanno prestato servizio ad elicotteri in arrivo d'urgenza all'ospedale Santa Corona di Pietra. Mediamente una volta al giorno nel [illegible] dello scorso anno è stato necessario intervenire per fughe di gas, persone bloccate in ascensore, alberi pericolanti, alluvioni, cadute di intonaci, pulizia di strade, recupero veicoli, apertura di porte. Il maggior numero [illegible] interventi (112 in 12 mesi) è stato fatto per rimuovere nidi di calabroni o [illegible]munque insetti pericolosi. Il distaccamento (24 pompieri) interviene fra Loano e Noli [illegible] nell'entroterra sino alla Val Bormida (Calizzano). [a. r.]

[illegible] SS.

Bottino dieci milioni

Doppio colpo dei ladri in cartoleria

BORGHETTO SS. Due colpi in cartoleria nel giro di due giorni. La malavita sembra essersi scatenata contro le cartolerie e le edicole della Riviera. L'ultimo raid ai danni di «Cartolandia», a Borghetto Santo Spirito, dove i ladri hanno razziato schede telefoniche, giornali e riviste, soprattutto quelle [illegible] all'interno audio e video cassette. In totale il bottino di aggira sui dieci milioni di lire.

In pratica la stesa cifra rubata tra domenica [illegible] lunedì ad una edicola del lungomare, sempre a Borghetto Santo Spirito. Anche in quel caso erano state razziate schede telefoniche e riviste di vario tipo oltre ad oggettistica [illegible] cartoleria. Gli investigatori stanno seguendo la pista di furti [illegible] commissione, professionisti che sanno già dove piazzare la merce rubata in Riviera. [a. r.]

Protesta [illegible] Gorra

«I [illegible]ghiali distruggono gli oliveti»

FINALE L. Circa 20 mila metri quadrati di reti, sistemate a terra nei campi per la raccolta delle olive, distrutte dai cinghiali. E' l'ultima denucia arrivata da Gorra, frazione di Finale Ligure, dove decine di contadini chiedono «battute» di caccia per eliminare questi animali indesiderati. Le ultime culture colpite sono quelle di località Barrietti, Gastone, Ronchetti, Bracciale, Lescia [illegible] Uspiega. Ma segnalazioni della presenza di cinghiali, con relativi danni, sono arrivate in questa settimana da tutto l'entroterra Finalese, in particolare dalla val Maremola. Gli abitanti di Gorra, e [illegible] solo loro, chiedono [illegible] una [illegible] più battute per ridurre il nu[illegible] dei cinghiali.

La questione fa discutere da molto tempo ma in molti casi non [illegible] stati presi provvedimenti. [a. r.]

Già condannati

Due svizzeri [illegible] per un furto

ALASSIO. Sono stati arrestati dagli agenti del commissariato poco dopo aver compiuto un furto con destrezza in [illegible] locale del lungomare. Una coppia di Bonnie [illegible] Clyde svizzeri, S.B. e C.G., di 35 [illegible] 34 anni, hanno sottratto ad A.S. di Albenga un giaccone in renna del valore di circa 800 mila lire per poi darsi alla fuga. Il capo era stato appoggiato momentaneamente all'interno di un bar alassino. In base alla tempestiva segnalazione al 113 ed alla descrizione fornita dal proprietario della giacca ai poliziotti i due ladri svizzeri sono stati rintracciati ed arrestati nel giro di poco tempo. Processati per direttissima sono stati condannati entrambi ad un mese [illegible] carcere, pena convertita in due milioni e mezzo di multa. Il giaccone è stato recuperato [illegible] subito restituito. [m. br.]

[illegible]

Raccolta differenziata

La giunta chiede [illegible] i [illegible]dini

PIETRA L. Ogni pietrese produce in media [illegible] grammi di immondizia al giorno, per un totale di 7.800 tonnellate all'anno. Sono i dati che emergono da una campagna di sensibilizzazione fatta dal Comune tramite il giornale municipale «Res Publica». L'assessore all'ecologia, Rosangela Viani, [illegible] il sindaco, Giacomo Accame, ricordano che «è importante abbassare la quantità di rifiuti prodotti [illegible] questo [illegible] possibile riducendo gli sprechi e recuperando quello che si può riciclare».

[illegible] messaggio è a favore della raccolta differenziata, possibile a Pietra [illegible] anni grazie ai contenitori multiraccolta «Bobo». Ma per ora manca la sensibilità da parte dei cittadini, gli stessi contenitori sono forse ancora pochi. Il Comune ricorda il rispetto degli orari di deposito dei rifiuti (dalle 19 in questa stagione).

Per il ritiro degli inerti ingombranti funziona bene il servizio gratuito, a domicilio, realizzato dalla ditta Aimeri al martedì e al venerdì dalle 8 alle 11. Per i privati è sufficente prenotare telefonicamente l'intervento per il ritiro dalla merce ingombranti allo 019/648670.

Sui risultati raggiunti, in questi 5 anni di governo, in termini di pulizia di pizzze, strade e vicoli, soprattutto in centro al paese, la giunta leghista guidata da Accame si [illegible] inattaccabile. Questo riconoscimento le [illegible] arrivato da turisti, operatori economici e, più volte, dagli stessi banchi dell'opposizione consigliare. [a. r.]

Idee per l'agricoltura

Nuove proposte per le zone svantaggiate

L'assessore Antonello Tabbò

ALBENGA. Un tavolo di concertazione per l'agricoltura (dopo l'emendamento della Lega Nord alla finanziaria) per affrontare la ridefinizione delle aree montane. E' stato istituito dall'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti. Su queste basi si cercherà nei prossimi due anni di modificare la situazione creata dalla legge 146/97, che esclude Laigueglia, Albenga [illegible] Ceriale dalle zone montane e quindi dai contributi previsti l'agricoltura.

L'assessore provinciale all'agricoltura Antonello Tabbò ha valutato positivamente l'opera di protesta [illegible] di mediazione attuata nei mesi scorsi [illegible] operatori e categorie. «E' importante che lo Stato capisca che l'agricoltura del comprensorio ingauno, essenziale per la nostra [illegible]omia assieme al turismo, deve fare i conti con un'orografia piuttosto complessa», ha detto. [m. br.]

Punta ad evitare nuove chiusure negli hotels

Laigueglia, «accordo» sul Piano alberghiero

LAIGUEGLIA. Il piano alberghiero piace agli operatori. «Sono molto poche le osservazioni presentate dai titolari di strutture ricettive al progetto preliminare», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. Le caratteristiche del nuovo piano mirano a frenare le continue chiusure di pensioni e hotel e al miglioramento delle strutture esistenti.

Tre sono i punti chiave del piano alberghiero. In primis un vincolo per [illegible] strutture (5 anni per quelle che non ottengono agevolazioni edilizie e di 10 in [illegible] contrario). E' stato poi eliminato il vincolo di distanza ad un massimo [illegible] 300 metri dalle strutture dei parcheggi annessi. Infine potranno [illegible] concessi, mantenendo la stessa volumetria, aumenti di superficie per migliorare i servizi.

«Il seppur necessario piano alberghiero da solo ha poco valore. Quello che importa sono le possibilità offerte dal nuovo Piano regolatore o meglio dal cosiddetto Piano urbanistico comunale. Insieme all'amministrazione però ci siamo adoperati per cercare di rendere il piano alberghiero il più positivo e propositivo possibile», ha spiegato Giampaolo Baldazzi, che è stato appunto incaricato dall'Associazione albergatori di trovare [illegible] accordo [illegible] Comune e categoria. Ma quanto manca perchè il piano diventi operativo? Ha proseguito Silvano Montaldo: «Ora lo dobbiamo portare in Consiglio per l'approvazione definitiva e poi andrà in Regione. Nel giro di [illegible] mesi tutto dovrebbe [illegible] a posto». [m. br.]

[illegible]

FINALE L.

Ieri i funerali di Piuma mi[illegible] storico della Bianca

Si [illegible] svolti ieri [illegible] Varigotti i funerali di Fortunato Piuma, 70 anni, uno dei militi «storici» della Croce Bianca. Piuma, ex metalmeccanico, è morto per problemi cardiaci. [a. r.]

[illegible]

Incendio in [illegible] carrozzeria Cinquanta milioni di danni

Un incendio, provocato da un corto circuito, ha danneggiato la carrozzeria Sciascia di regione Rapalline. I danni sono stimati in 50 milioni. [m. br.]

[illegible] L.

Tre incidenti in parete in due giorni di salite

Tre incidenti, in circa 48 ore, sulle palestre di roccia del Finalese. Fra domenica e ieri tre arrampicatori hanno dovuto far ricorso al Santa Corona. Nessuno di loro è grave. [a. r.]

[illegible]

Cinque extracomunitari denunciati per falso

Cinque extracomunitari sono stati denunciati per falso. Avevano dichiarato di avere avuto in conduzione un podere [illegible] Il risultato che il terreno era occupato illegalmente dal quin[illegible]. [m. br.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AUTONOMA

Domani a Cengio un vertice con gli assessori regionali Alonzo e Margini

Acna, si avvicina la chiusura?

Il 21 assemblea dell'«Organic Chemical»

CENGIO. Acna: l'ultima battaglia. Ne sono ormai tutti [illegible]apevoli, a Cengio. Una consapevolezza che, però, non è accompagnata dalla voglia [illegible] lottare ma, piuttosto, da una diffusa rassegnazione che affoga nel quotidiano «tran tran».

Non a caso, per molti lavoratori, l'incontro programmato per domani, [illegible] Comune, alla presenza degli assessori regionali all'Ambiente [illegible] all'Industria, Alonzo [illegible] Margini, più che la riunione di un ipotetico «stato maggiore» finalizzato a raccogliere le forze e a verificare la compattezza dei ranghi in attesa dell'attacco finale, sembra, piuttosto, la triste passerrella dei parenti giunti alla veglia del moribondo. Una morte che potrebbe [illegible] sancita ufficialmente già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea societaria dell'Organic Chemical, ovvero l'unità ancora produttiva del sito cengese.

Difficile, però, cogliere il vero quadro della situazione che, per ora, vive soprattutto di indiscrezioni e di emozioni. Così, all'interno dello stabilimento, alla conferma del mancato rinnovo di importanti commesse di materie prime destinate alla fabbrica, si è risposto con voci che indicherebbero [illegible] il provvedimento potrebbe [illegible] solo temporaneo. Un cauto ottimismo messo però subito [illegible] tacere dalla voce successiva: la possibile richiesta di cassa integrazione per 200 dipendenti. Eventualità che da Milano non confermano [illegible] [illegible] smentiscono, limitandosi semplicemente a far notare come 200 unità [illegible] no l'esatta forza lavoro di «Organic Chemical». E poi si trincerano dietro il consueto [illegible] comment» che a Cengio non ha mai portato [illegible] nulla di buono.

Il sindaco [illegible] Cengio, Sergio Gamba, non si nasconde dietro un dito e se da una parte rimargina [illegible] la presenza di Alonzo e Margini sottolinei l'interesse della Regione per il problema, dall'altra non nasconde la possibilità «di trovarci, ancora una volta, di fronte [illegible] decisioni già prese contro le quali il Comune potrà fare ben poco». E aggiunge: «Del resto l'Enichem è stata chiara: [illegible] non trovava compratori avrebbe deciso per la chiusura [illegible] sito». Insomma, data ormai da più parti per scontata la chiusura, il problema potrebbe [illegible] come arrivarci, il futuro dei [illegible] lavoratori (200 Oranic Chemical e 100 Acna in liquidazione) [illegible] quello della bonifica.

Eppure di un possibile compratore, o, almeno dell'interesse della «Carbochimica» di Pia[illegible] si era parlato. «Più che altro si è trattato di voci, visto che non ci risulta alcuna richiesta ufficiale. Un altro motivo per un incontro chiarificatore con l'azienda. Una possibilità da valutare con cautela visto che ci risulterebbe come il gruppo piacentino sia per così dire "specializzato" nell'acquisizione di aziende decotte, in operazioni, però, esclusivamente "commerciali" che non hanno mai portato ad alcun progetto di rilancio», commentano i sindacati.

[illegible] Camoirano

Gli assessori regionali Margini (Industria) e Lino Alonzo (Ambiente)

L'«Imation» è sotto esame

Il futuro dell'azienda di Ferrania discusso da enti locali e sindacati

[illegible] Domani, in Provincia, si parlerà di Imation. E' previsto un incontro tra l'as[illegible] regionale all'Industria, Margini,il suo collega provinciale, Ramello, [illegible] presidente Garassini, il consigliere regionale Ivaldi, il sindaco di Cairo, Bellfiore ed i sindacati.

L'incontro, promosso dalla Regione, concretizza l'ordine del giorno votato, ad ottobre, dal Consiglio regionale, che impegnava la giunta «a promuovere rapporti di concertazione fra azienda, sindacati, ed istituzioni locali volti a costituire le condizioni di consolidamento ed innovazione delle produzioni "Imation"». Insomma, un'attenzione che vuole [illegible] «garanzia al processo [illegible] trasformazione che consentirà alla fabbrica di sviluppare nuovi prodotti e nuovi mercati».

Un impegno nato dall'invito alla [illegible] attenzione rimarcato dalla Commissione regionale sviluppo economico dopo la [illegible] alla Kodak dell'area «sistemi di diagnostica per immagini» e resa ancora più attuale dopo le preoccupazioni nate fra i lavoratori in seguito ad una presunta serie di contatti con la concorrente Agfa: operazione sempre smentita dall'azienda che, probabilmente, lo farà ufficialmente anche domani. [m. ca.]

[illegible]

Operaio si ferisce [illegible] mano con pinza idraulica

Infortunio sul lavoro, ieri, alla «Ligure Piemontese Laterizi». Un operaio, G.T., ha riportato ferite ad una mano, rimasta schiacciata da una pinza idraulica. L'operario è stato subito trasportato al Ponto soccorso dell'ospedale e medicato. [l. b.]

[illegible]

Nuova tregua per la biglietteria della stazione

Salva, almeno per questa settimana, la biglietteria della stazione ferroviaria. Il servizio, che avrebbe dovuto cessare l'attività immediatamente dopo le feste, ha potuto contare [illegible] un'ulteriore dilazione in attesa dell'imminente incontro fra i sindacati ed il responsabile genovese della Divisione passeggeri. Intanto anche la Provincia si [illegible] attivando per richiedere un confronto con le Ferrovie, ribadendo l'importanza del servizio. [m. ca.]

[illegible]

Donna [illegible] in [illegible] vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, per soccorrere una persona anziana caduta in casa, a Cairo. A dare l'allarme sono stati i vicini. I pompieri [illegible] entrati nell'abitazione [illegible] hanno prestato i primi aiuti. Poi il trasferimento all'ospedale locale. [l. b.]

[illegible]

Calendario dei bimbi per salvare l'oratorio

Un calendario per «salvare» l'oratorio. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra scuola e parrocchia e vede il calendario, disegnato dai bambini come momento didattico, distribuito gratuitamente ad ogni famiglia del paese. Le offerte saranno quindi destinate alle attività dell'oratorio. [m. ca.]

[illegible]

C'è il progetto per fondare un cine-club

Si chiude oggi la rassegna cinematografica al «Roma-Vallechiara», [illegible] recente ristrutturato. In programma «Così è la vita». Intenzione dei responsabili della sala è di continuare la programmazione nei fine settimana e dar vita ad un cine-club. [l. b.]

IL CASO

[illegible]

Corrado Brin in caso di revisione del processo sarà parte civile

«Ergastolo per la Guerinoni»

Lo chiede il figlio del farmacista ucciso

CAIRO M. Se verrà accolta la richiesta di revisione del proces[illegible] per l'omicidio di Cesare Brin, il figlio maggiore [illegible] farmacista, Corrado, che si costituirà parte civile, attraverso il suo legale, chiederà per Gigliola Guerinoni e Ettore Geri l'ergastolo.

L'annuncio, in attesa che i difensori dell'ex gallerista di Cairo, Alfredo Biondi [illegible] Nino Marazzita, avanzino istanza [illegible] revisione. Istanza che in base a quanto dichiarato da Biondi non dovrebbe tardare. Nelle prossime ore i legali incontreranno nel carcere di Rebibbia la loro assistita per avere nuovi elementi da aggiungere a quelli che, loro affermano, [illegible] aver trovato attraverso un'indagine affidata ad un investigatore privato.

Dice Corrado Brin: «Se davvero non si tratta di una [illegible] trovata pubblicitaria, [illegible] revisione del processo permetterà di far ulteriore chiarezza [illegible] questa terribile storia di sangue. Per me e la mia famiglia potrebbe essere l'occasione per chiedere l'ergastolo. Dimostreremo, infatti, che c'era la premeditazione».

La Guerinoni era stata condannata in Cassazione [illegible] 26 anni, mentre Geri a 15. L'ex amante [illegible] Gigliola dopo aver scontato i due terzi della condanna, attualmente è in regime [illegible] libertà. Ma Brin va giù duro [illegible] proprio [illegible] proposito del fatto che Geri, in occasione del «soggiorno» [illegible] Savona della Guerinoni nel periodo natalizio, ha aggredito un cameramen, afferma: «Poichè sta usufruendo della libertà, proprio per aver compiuto un gesto che ritengo assai grave dovrebbe venire rimesso in carcere. Ha dimostrato di essere una persona violenta, e in quanto tale [illegible] è giusto che possa ancora utilizzare sconti [illegible] "agevolazioni"».

Insomma, [illegible] figlio del farmacista, ucciso nell'agosto dell'87, è nuovamente pronto a dare battaglia. E punta il dito non solo verso Gigliola, ma anche [illegible] Geri. Lui non ha dubbi sul fatto che ad uccidere [illegible] padre sia stata la coppia, ma [illegible]zi ritiene che sia stato un «omicidio premeditato» [illegible] che, ribadisce, «devono pagare con l'ergastolo».

Non solo, ma afferma anche che in caso [illegible] revisione «la difesa scelga testimoni attendibili [illegible] non, [illegible] avvenuto in passato, in occasione del processo in Appello, un malato terminale di Aids». Basta, dunque, con i colpi [illegible] scena, testimonianze che poi si sono rivelate infondate, sortite [illegible] boutade pubblicitarie. A dodici anni dall'uccisione dell'ex presidente della Cairese, la famiglia chiede chiarezza e rispetto. [l. b.]

Corrado Brin, il figlio del farmacista ucciso, ed Ettore Geri, ora in libertà

Chiude oggi [illegible] Cairo

Mostra di Gallo ogni giorno 200 visitatori

CAIRO M. Chiude oggi la mostra antologica dedicata al pit[illegible] [illegible] Carlo Leone Gallo: un successo probabilmente superiore alle più [illegible] aspettative. L'Ufficio pubbliche relazioni del Comune sottolinea, infatti, [illegible] «siano state centinaia le persone che hanno visitato la mostra allestita presso la palestra delle scuole elementari, [illegible] una media, [illegible] giorni festivi, di circa 200 presenze al giorno». Un successo sottolineato da come all'ammirazione per l'opera artistica sia coincisa [illegible] riflessione sul momento storico rappresentato da Gallo sulle [illegible] tele. Riflessione favorita anche dalla parallela mostra fotografica «Immagini [illegible] Cairo [illegible] Val Bormida fra 800 e 900» organizzata dal Grifl.

Un sicuro contributo l'ha poi sicuramente offerto lo splendido catalogo curato dal critico Mario De Micheli. Il catalogo, andato praticamente esaurito, [illegible] stato messo in vendita durante la mostra e [illegible] il ricavato si finanzierà il restauro di alcuni ex voto. [m. ca.]

Succede a Carcare

La protesta degli [illegible] contro l'Asl

CARCARE. Proteste da parte di un gruppo di anziani, che fanno capo al servizio dell'Asl, [illegible] tempi per ottenere materiale medico. Dicono: «Prima, dalla presentazione della richiesta attendevamo una settimana. Ora i tempi si sono dilatati e per poter [illegible] materiale sanitario di cui abbiamo bisogno dobbiamo aspettare addirittura una ventina di giorni».

Il Nucleo operativo anziani, infatti, prima dell'attuazione del piano di ristrutturazione dei servizi Asl, era in grado di distribuire il materiale medico nell'arco di circa una settimana. Ma, ora, la burocrazia rallenta i tempi.

I responsabili del servizio, infatti, devono [illegible] la domanda agli uffici di Savona, che successivamente provvedono all'affrancatura. Risultato? La settantina di anziani che ogni [illegible] si rivolgono al servizio carcarese, sono costretti, loro malgrado, [illegible] lunghe attese. Una situazione che «crea forti disagi a persone già in difficoltà». [l. b.]

PUBBLICITÀ

SALDI SALDI SALDI SALDI

Da domani

GRANDI SALDI da Giglio Bagnara

SCONTO DEL 50%

su tantissimi articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, Biancheria e Arredo casa, Accessori e Profumeria.

DA GIOVEDÌ 7 A SABATO 9
ORARIO CONTINUATO: 9.30 - 19.30
DOMENICA 10
10 - 13 / 15.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

RACC. N.102014561133-2 DEL 22/12/98
7/3/1999 FINE SALDI

Il cimento a Finale, caldarroste e dolciumi a Cengio, Savona, Verezzi

Mercoledì tra befane e presepi

Mercatino di giocattoli d'epoca ad Alassio

Cimento invernale a Finale, Befane in azione ad Alassio, Spotorno, Verezzi [redacted] Cengio. Queste le manifestazioni.

ALBISSOLA M. Presepe meccanico a San Giuseppe.

[redacted] **S.** Nell'oratorio San Nicolò mostra di presepi.

[redacted] «Festa della Befana» in località Isole: dalle 14,30 caldarroste [redacted] musica, dalle 21 danze con gli «Amici della Notte».

SAVONA. «Befana degli animali» dalle 16 alle 19 in via Paleocapa. Presepi in vetrina a cura della Confesercenti. Presepi di 42 artisti presso A Campanassa. Presepe meccanico a Santa Rita. Presepe tradizionale alla Sms XXV Aprile.

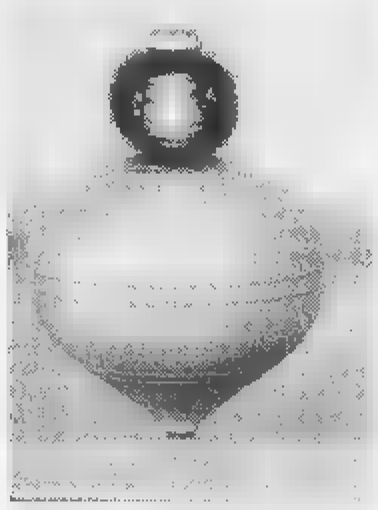
[redacted] Presepe tradizionale ligure San Martino.

SPOTORNO. Spettacolo itinerante dalle 10 in piazza Matteotti: Befana, musica ed animazione.

NOLI. Presepe del rione Burgu in via Colombo. Natività in via Sartorio a cura.

FINALE L. Cimento dell'Epifania alle 11 ai bagni Garibaldi a cura della Compagnia di San Pietro.

[redacted] **V.** Befana dei bambini dalle 15 a Verezzi. Mostra del concorso «Presepe [redacted] famiglia» nel salone parrocchiale San Pietro. Mostra-presepe di statue e sculture natalizie artigianali a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino realizzata da «Vivere Verezzi».



Giochi antichi in mostra ad Alassio

[redacted] **L.** Presepi meccanici ed artistici a San Nicolò [redacted] nella chiesa dell'Annunziata.

[redacted] Rassegna di presepi in via Boragine.

[redacted] «Itinerario dei presepi», presepi in mostra nei caruggi.

ALBENGA. A palazzo Vecchio figure del presepe del '700 [redacted] '800.

[redacted]**IO.** Festa con Befane, tanti dolci e la banda di Alassio, dal[redacted] 10,30. Mercatino dell'antiquariato [redacted] dei giocattoli antichi in via Colombo dalle 10 alle 20. Mostra di presepi alla galleria Chaplin. [a. r.]

[redacted]

Notte con samba e revival

Serata dedicata al Sudamerica Al Pirata veglione con Zoccheddu

Mercoledì con pochi spazi in discoteca ma molti ritrovi aperti (anche al pomeriggio) per gli amanti di liscio e revival. Questa la notte nel Savonese.

VARAZZE. Discoteca latina al Gilda.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Biblo's Cafè, Pampano, all'osteria La Madonna [redacted] al Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Discobar, tutte le sere, al Med Cafè (a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre [redacted] Andrea). Ritrovi al Pilar, al Durty Nelly's.

[redacted] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

[redacted] Ritrovo birreria The Killer's Inn.

[redacted] **L.** Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

MILLESIMO. Nuovo Gasoline Road Pub.

CAIRO M. Musica «dal vivo» [redacted] La Riffa.

[redacted] Musica dal vivo Al Pirata. Liscio a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto e al Tot.

VADO L. Al Dau Baci un altro appuntamento con la musica dal vivo degli «Ascendenti».

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Ritrovi [redacted] serata al Lord Nelson, al Biblo's [redacted] alla Cambusa (messaggeria).

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Da domani a domenica aperto il Patio di Finalpia.

TOVO SG. Aperto sempre al sabato sera (dance e live) il Giuditta Rockcaffè di Boissano.

PIETRA L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo [redacted] La Sosta Pub nel centro storico. Discobar In e Out. Dancing al Malibù.

[redacted] Al dancing Manhattan Inn orchestra Sandro Moreno. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke [redacted] messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera). Ritrovo in musica al bar Rino. Dal 9 gennaio cambia gestione il Club Movida.

Si balla nei locali Savonesi

[redacted] Ritrovi al Rock Bank Caffè, [redacted] Le Macine del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

ALASSIO. Salsa e merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Ritrovo discobar all'U 'Brecche.

[redacted] Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

[redacted]

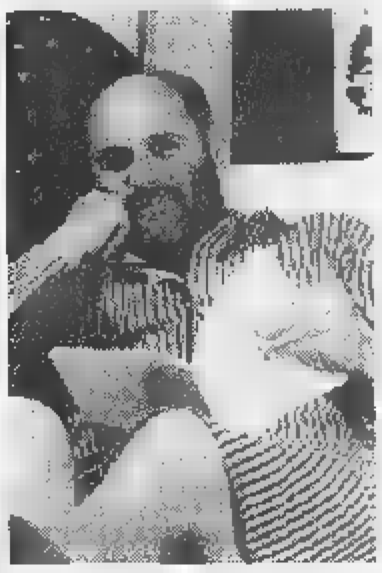
Fate e folletti liguri nelle poesie di «Gerry»

ALBENGA

GERRY Delfino, [redacted] dei più noti ed appassionati librai della provincia di Savona, ha lasciato per una volta la sua professione [redacted] venditore di libri per diventare scrittore di libri. O, meglio, scrittore di poesie, che ha pubblicato nelle [redacted] «Edizioni del Delfino Moro», impaginate in forma mirabile (come fosse un piccolo album da disegno) ed accompagnate da un mondo brulicante [redacted] silenzioso di gnomi, fatine, vegliardi, ragazze con ghirlande sul capo [redacted] ali ampie [redacted] leggere di farfalla, scaturiti con grande coerenza [redacted] sapienza dalla matita del pittore Franco Grassi. Il titolo [redacted] raccolta di liriche, che percorrono il territorio ligure ed ingauno in particolare, è «La mappa dei miei sogni ovvero "Liguria, l'isola che [redacted] c'è", ovvero "Fatine, folletti, gnomi, luoghi e paesi"».

La raccolta, composta da 38 poesie, «scritta cancellata [redacted] riscritta dal 1960 al 1998», come avverte l'autore: «E' la realizzazione della promessa fatta a Sylvana [redacted] Riva in "Due liguri" del 1996». A corredo delle poesie il volume porta una [redacted]appa dei luoghi delle fate, dei folletti e degli gnomi della Liguria.

Efficaci le rappresentazioni paesistiche: Lusignano d'Albenga diventa «biscia paese,/ impastata di pietre/ di fiume», Castelvecchio di Rocca Barbena («consunte e grigiolate pietre,/ albe cornici alle finestre»), Isola Gallinara («Racconto/ di antiche



L'editore e poeta Gerry Delfino

sere/ cariche di storia»), Loano («Tra sassi rosa/ il Nimbalto/ saluta il vecchio ponte»), Le Cinque Terre («Tra profumo/ di [redacted] e/ sudore di gente»), Bussana («Rovine ormai/ d'arte»), Nava («Terra aguzza,/ stretta via,/ acqua furiosa»), Taggia («Strade che sanno/ di medioevo/ e nobiltà/ e santi»), Valle d'Andora («Il Merula/ striscia/ fra gli amari/ oleandri traditori»), Val Lerrone («Sempre più stretta,/ a ritroso/ imbuto/ verde/ sereno»), Marmoreo («Vista incredibile/ [redacted] tanti paesi»).

Romano Strizioli

[redacted] **M.** [redacted]

Fondi per il '99

La Provincia sponsorizza l'Opera Academy

ALBISSOLA M. Sarà l'Amministrazione provinciale di Savona [redacted] sostenere anche per [redacted] le spese per la promozione all'estero degli spettacoli [redacted] dell'attività della Renata Scotto Opera Academy.

Il sodalizio, ideato e diretto artisticamente dalla grande cantante soprano savonese Renata Scotto, si prepara quindi alla terza stagione che culminerà, come sempre, con una serie di spettacoli estivi nel Savonese.

La scuola di perfezionamento e formazione professionale ha legato il proprio nome ad Albissola Marina [redacted] alla provincia [redacted] Savona come importante veicolo di promozione turistica. La giunta provinciale Garassini ha deliberato pochi giorni fa di sostenere economicamente l'azione pubblicitaria che l'Opera Academy svolgerà a livello internazionale su riviste specializzate in Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti, Corea [redacted] Giappone. Il tutto sarà integrato da immagini e informazioni turistiche. [p. p.]

SAVONA [redacted]

Cinema d'autore

Al [redacted] il [redacted] di «Tango»

SAVONA. Oggi [redacted] domani grande appuntamento con il cinema d'autore [redacted] Savona. Al Filmstudio di piazza Diaz è [redacted] scena «Tango» il film [redacted] Carlos Saura premiato lo scorso anno al Festival di Cannes e in corsa quest'anno per l'Oscar nella categoria riservata alle pellicole straniere. Il film candidato alla statuetta per l'Argentina è una delle rivelazioni dell'ultima stagione. Stupenda la fotografia firmata da Storaro per una storia che unisce quelle dei singoli personaggi agli avvenimenti che hanno segnato questo secolo in Argentina. Dall'immigrazione alla dittatura, tutto viene rievocato attraverso l'allestimento di uno spettacolo teatrale imperniato sul tango, ballo che più di ogni altro incarna lo spirito argentino.

Oggi (15,30-17,30-20,20 e 22,30) [redacted] domani (15,30-20,30 e 22,30) le proiezioni. Per quanto riguarda invece il weekend da vedere «The opposite of sex», prima visione dello scandaloso film americano interpretato da Christina Ricci. [p. p.]

Fino al 18 gennaio le attrazioni natalizie in piazza a Savona

Luna Park, luci e divertimento

Con La Stampa in regalo in tagliando

SAVONA. Ultime due settimane [redacted] all'insegna del divertimento con il Luna Park delle festività di fine anno [redacted] Savona. Salvo proroghe dell'ultima ora il parco giochi di piazza dell'ex stazione, accanto al Palazzo di Giustizia, sarà operativo fino al 18 gennaio.

Un'iniziativa che anche quest'anno ha riscosso un grande successo, soprattutto tra i più giovani, che hanno affollato il Luna Park nel corso delle feste approfittando anche delle molte novità di questa edizione.

La Stampa, come accade da alcuni anni, [redacted] sempre vicina ai propri lettori con i tagliandi che consentono di usufruire di sconti per le principali attrazioni, spettacoli e occasioni di divertimento e svago. Per il Luna Park ogni giorno [redacted] a disposizione un tagliando che offre la riduzione del [redacted] per cento sul prezzo di un singolo biglietto per una a scelta delle attrazioni che sono riportate sul coupon. Non sono valide le fotocopie e va sempre utilizzato il tagliando del giorno stesso. [p. p.]

MERCOLEDI' 6 [redacted] 1999

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA [redacted]

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando [redacted] giorno stesso (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MOSTRE E ARTISTI

[redacted] **L.**

Omaggio a Agostino Grosso

Devozione [redacted] poesia nelle opere di un ceramista albisolese dell'Ottocento. E' il titolo della mostra che l'assessorato alla Cultura del Comune di Albisola Superiore dedica a Agostino Grosso. La mostra è allestita al Museo Manlio Trucco e sarà aperta al pubblico fino al 31 gennaio. Orario per i visitatori dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,50. Nei festivi dalle 16,30 alle 18,30. [p. p.]

[redacted]

Tre artiste alla sala Avis

Tre artiste protagoniste alla sala dell'Avis di Noli in una collettiva che sarà aperta al pubblico fino a sabato [redacted] gennaio. Si tratta delle pittrici Ma[redacted] Teresa Tissone e Letizia Fazio oltre alla scultrice Tina Verdino. Mostra aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 allw 20,30. [p. p.]

[redacted]

L'arte della Barbato

Si concluderà oggi alla Galleria d'arte Osemont di via Colombo 15 ad Albissola Marina l'esposizione di opere di Carmelina Barbato [redacted] titolo «L'arte del non compromesso». Orario al pubblico continuato dalle [redacted] alle [redacted]. [p. p.]

SAVONA

Un magico Edouard Pignon

Fino al 12 febbraio è il grande artista francese Edouard Pignon [redacted] catalizzare l'attenzione degli appassionati con l'antologica allestita dalla Piccola Galleria [redacted] corso Italia 15r. Le sessanta opere dell'epigono di Picasso, tra carte e tele, sono visionabili dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [redacted]0, ogni giorno tranne la domenica e il lunedì mattina. Il catalogo [redacted] curato da Caprile. [a. r.]

FINALE L.

Enrico Bafico al Chiostri

«Metafisico Metropolitano», prestigiosa personale di Enrico Bafico, genovese, in corso nell'oratorio de' Disciplinanti a Finalborgo. La mostra è visitabile sino al 24 gennaio. [a. r.]

SAV[redacted]

I presepi in pinacoteca

Presepi savonesi e corredini da neonato ricamati dell'800 sono al centro della rassegna «Natale in pinacoteca», serie di manifestazioni organizzate dal centro diretto da Eliana Mattiauda al terzo piano della Fortezza del Priamàr. L'orario (da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30) è ampliato anche per il 7 e [redacted] gennaio. [a. r.]

ANDORA

Autori locali [redacted] porto

Si conclude questa [redacted] la mo[redacted] «Andora e i suoi artisti» nella tensostruttura del porto turistico. [m. br.]

[redacted] **L.**

Un secolo in immagini

I fatti salienti del secolo, in 56 tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono [redacted] mostra alle scuole medie Aycardi-Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra [redacted] aperta dalle [redacted] alle 12. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Salvaderi al Centro sociale

Mostra personale di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

ALASSIO

Le «vele» [redacted] Sandro Pesato

E' stata inaugurata, nella sala mostre del palazzo comunale, «Vele...immagini di Sandro Pesato». L'esposizione fotografi[redacted] è aperta dalle 15,30 alle 19 fino al 10 gennaio. [m. br.]

ALASSIO

Manifesti d'epoca in mostra

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

BORGIO V.

Personale di Salvaderi

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, [redacted] Borgio Verezzi. La mostra [redacted] visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

[redacted]

Miniature di Avalle

Mostra d'arte, [redacted] 12 minuature, [redacted] sculture e 5 disegno di Filippo Avalle in mostra da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

[redacted]

Museo dell'orologio

Resta aperto al pubblico, [redacted] mercoledì alla domenica, il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo [redacted] Tovo San Giacomo. Visite dalle 9 e alle 12 e dalle 15 e alle 18. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[redacted] Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **La maschera di Zorro**. [redacted]: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] **1.** [redacted] 019-825.714. **Il principe** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. [redacted]; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 019-825.714. [redacted] **posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] **luci rosse**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La spi[redacted] **magica**. Ore [redacted]. Lire 8000; 6000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **C'è posta per te.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51419. **La** [redacted] **di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] [redacted] 0182-50.997. **Così è la** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted]**ECHIA**[redacted] **Il mio West.** [redacted]: 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Così è l[redacted] Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. [redacted]92.910. **Così è la vita.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. [redacted] **diars.** Ore 21 (nei [redacted] spettacolo anche alle 17). L. 10.000; 5000.

VARAZZE

[redacted] Tel. 019/97505. **Il mio West.** Ore 16; [redacted]; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23. Lire 13.000; 9000.

[redacted] **2.** Tel. 97.249. [redacted]. Or.: 14,45; 16,15. **C'è posta per te.** [redacted]: 18; 20,30; 22,40. Lire [redacted]; 9000.

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [redacted] **è la vita.** [redacted]: 16; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. [redacted] 0183-292.745. [redacted] **posta per te.** Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

CAPITOL. [redacted] 0184-43.440. **La maschera di**[redacted]. Ore 15; 17,15; 21,15.

[redacted] Tel. 0184-261.95. [redacted]**lan.** Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di tutti i colori». [redacted] 16; 21. L. 35.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte [redacted]. 010-534.22.00). «Natale [redacted] Casa Cupiello» [redacted]E. De Filippo. Ore 20,30. L. 43/30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Or.: 20,30. L.: 4[redacted]000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 16; 21: «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati. Lire 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. [redacted] nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** C'è posta per te. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** The confession. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. [redacted]**:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Univer**[redacted] **2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'Athena Rari Nantes Savona

ed il Pool di Sponsor

AUGURANO

un Felicissimo

1999

A.G.M. - Savona
Assicurazioni Generali - [illegible]
Autoliguria Concessionaria FIAT - [illegible]
Autoscuola Mura - Savona
AVIS Autonoleggio - Savona
A.V.I.S. Comunale - Savona
Banca CA.RI.GE. - Savona
Banca Nazionale del Lavoro- - Savona
Banca Popolare di Novara - Savona
Bolla Liquori - Savona
Bossarino - Milano
Brico - Savona
Carlevarini Calzature - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Cassa di Risparmio di Cuneo - Savona
Centro Calor- Savona
Cooperativa Rari [illegible] Savona
Nuotatori Savonesi - Savona
Dau Baci -Vado Ligure
Digital Labs - Savona

Domopul - Savona
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Erboristeria Svizzera - Savona
Falco Arredamento - Savona
Galleano Distributore - Savona
Ge-Lighting - [illegible]
[illegible] Oggi Casa - Savona
Gioielleria Delfino - [illegible]
Gioielleria [illegible] - Savona
Il Gabbiano - Savona
[illegible] - Millesimo
La Stampa - Savona
La Filanda Golf Club - [illegible]
Ligur Car - Savona
[illegible] Yachting - Savona
Motel Mirò - Savona
Nobili Calzature - Savona
O. C. CLIM - Savona
Ottica Foto Joly - Savona

Panetteria Vipiana - Savona
Parola - Somaglia - Savona
Patrone Gas Auto - Savona
Pizzeria Lo Zodiaco - Vado Ligure
Pizzeria Oási - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi- Savona
Ristorante Conca [illegible] - Savona
Ristorante Green - Savona
S.M.A. E. S. -Savona
Stereo Più - Savona
[illegible] Fotografico Ribelli - Savona
Toni Moda - Savona
Turbocar - Savona
Vi. Def. [illegible] Savona
Whi [illegible] - Alba
Volvo D. Motors - [illegible]

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

athena informatica

SAVONA
Via Carissimo e Crotti, 16 r.

VADO LIGURE
Via Piave, 27

Grafica: Tip. NUOVA SABAZIA - Via Balbo, 6
17047 Vado Ligure - Tel. 019.884.383

Ieri a Bogliasco si è presentato Sharpe mentre era assente Platt. Polemica tra Cagni e Veneri

La Samp a Firenze ci crede. Basterà?

Lassissi torna infortunato dalla Costa d'Avorio

GENOVA. Un inglese assente, David Platt, uno presente, Lee Sharpe, ieri mattina a Bogliasco. Il supervisor Platt ha saltato la rifinitura, ufficialmente perchè «in permesso». Sembra che martedì sera si sia recato ad una partita all'estero, naturalmente in prospettiva mercato. Questa notte ha comunque dormito a Firenze assieme alla squadra. Nessuna novità riguardo alla sua posizione, anche se la Sampdoria sembra ormai rassegnata a non poterlo avere in panchina per questa stagione. E' arrivato invece il rinforzo britannico Sharpe, che tuttavia esordirà solamente domenica prossima con il Bologna.

Lassissi. Le brutte notizie in casa blucerchiata le ha portate Saliou Lassissi: il difensore è rientrato dalla Costa d'Avorio con una contrattura e quindi non potrà giocare oggi pomeriggio contro la Fiorentina. Il «coloured» doveva disputare nel periodo natalizio due amichevoli con la sua nazionale, ma si è infortunato durante il primo incontro. Non si capisce, però, come mai non sia rientrato subito a Genova per farsi curare... Assente anche Iacopino (febbricitante), mentre per scelta tecnica sono rimasti a Genova il brasiliano Catè, l'argentino Cordoba e Sgrò. Per quest'ultimo pare si tratti di una misura disciplinare: il centrocampista infatti starebbe ostacolando il suo trasferimento al Napoli (da dove potrebbe arrivare, in comproprietà, il terzino sinistro Daniele Daino, scuola Milan).

Sharpe. L'inglese ieri mattina nella sede di Piazza Campetto ha firmato il contratto, resterà in prestito fino a giugno. Poi è salito a Bogliasco per salutare i compagni (non si è allenato) che seguirà anche dal vivo oggi a Firenze, seduto però in tribuna Platt. «A Leeds ho avuto dei problemi con i tecnici Graham e O'Leary - ha spiegato - quindi volevo cambiare aria. Ho ricevuto offerte da società inglesi, ma ho preferito la Samp perchè è una squadra famosa e perchè c'è Platt. L'anno scorso rimasto fermo a causa di un infortunio al legamento del ginocchio sinistro, ma adesso è tutto a posto. Ho sei mesi di tempo per convincere la società ad allungarmi il contratto».

Veneri. L'allenatore blucerchiato ha gradito le dichiarazioni rilasciate lunedì dal tecnico del Genoa, Cagni: «Innanzitutto precisiamo che ho lasciato l'Associazione allenatori quattro stagioni fa e non tre, - ha spiegato Veneri - e l'ho fatto per coerenza. Già dieci anni fa, infatti, erano state modificate le regole per consentire a Maifredi di allenare il Brescia. Da allora non è cambiato niente eppure i miei colleghi continuano a parlare a vanvera. A me, comunque, questi discorsi non interessano, mi interessano solo i risultati della Sampdoria. Non sono un prestanome e poi, essendo fuori dall'Associazione, faccio quello che voglio». Meglio, quindi, parlare della Fiorentina: «Contro Milan, Fiorentina e Bologna rischiavamo di fare zero punti e di precipitare in classifica. Ne abbiamo già raccolto uno, sono fiducioso».

[dam. bas.]

Ieri a Bogliasco è arrivato l'inglese Sharpe che debutterà domenica col Bologna

Il Genoa perde anche Muench

Influenza per il tedesco, nuovi guai per Cagni: «Voglio grinta e coraggio»

GENOVA. Campanello d'allarme per Markus Muench: il tedesco è stato colpito da un attacco influenzale ed è in dubbio la sua presenza oggi pomeriggio contro la Reggina. «Non ha la febbre, per fortuna - ha spiegato Gigi Cagni - ma comunque si sente debole, speriamo che durante la notte migliori». L'allenatore genoano si è rifiutato di prendere in considerazione soluzioni alternative, «se non ce la fa, sono tutti affari miei... ».

Infermeria. I rossoblù, tra l'altro, hanno veramente gli uomini contati: Mutarelli e Tangorra sono squalificati, Bonetti è «out» a causa di un risentimento al tendine del ginocchio sinistro. A centrocampo rientrerà Piovanelli, mentre per la difesa esiste un ballottaggio Pecorari-Bettella, nonostante quest'ultimo sia in procinto di trasferirsi a Terni. Si cambierà modulo tattico: Rossini avanzerà sulla linea dei centrocampisti, Pirri si muoverà sulla fascia destra supportando Francioso, secco dalla sfida di Marassi con la Cremonese, nello scorso novembre.

Cagni. «Ci aspetta una partita importante contro un avversario difficile - ha detto l'allenatore genoano - La Reggina è una piacevole realtà del campionato, qualcosa di più di una semplice sorpresa. Dovremo stare molto attenti ad Artico, un attaccante che in questo periodo vede molto bene la porta. Noi dobbiamo ripetere la prestazione offerta contro il Treviso, novanta minuti di attacchi e di continuità atletica. Tredici o quattordici giocatori da battaglia ce li ho e ho chiesto loro una prestazione grintosa e coraggiosa. Non devono avere paura di niente».

Situazione. Poi, tra poco, si tireranno le somme: «Mancano ancora quattro giornate alla fine del girone d'andata ed allora sapremo che chiedere al resto della stagione. La squadra ultimamente mi ha anche dato segnali positivi, sono convinto di vicino alla quadratura del cerchio». Contro la Reggina potrebbe giocare Bettella: «Deve andare via da venti giorni eppure è sempre qua ed è un giocatore del Genoa a tutti gli effetti. Pensate un po' se toccasse a lui e commettesse qualche errore...».

[dam. bas.]

Cagni cambia modulo tattico

Ma Cichero ha problemi di formazione per la delicata sfida con il Viareggio di Pruzzo

Sanremese, ok dalla Lega per Vecchio

Il neo acquisto, sostituto di Tibaldo, debutta oggi

SANREMO. Vecchio ci sarà. Il difensore neobiancazzurro, appena ingaggiato, oggi sarà in campo al «Comunale» (ore 15) contro il Viareggio nel primo turno del campionato di C2 dell'anno nuovo. Ieri, dalla Lega, è arrivato l'ok definitivo all'impiego del difensore.

Per il match contro i toscani (da ieri in ritiro ad Arma di Taggia) i problemi maggiori la Sanremese li ha dovuti risolvere in difesa. Se Vecchio è la novità e rileva l'infortunato Tibaldo per il campionato è finito in anticipo, anche Luceri non è in perfette condizioni fisiche ed il suo sostituto diretto, Balsamo, è squalificato. Ma Luceri, si spera, possa farcela.

Tra i pali, poi, si rivedrà Bozzini al posto dell'infortunato Passoni (buone notizie per lui: i medici del Milan, cui si è rivolto, hanno ridimensionato la portata del suo infortunio). Per Bozzini, che aveva giocato le quattro partite iniziali di campionato prima di cedere il posto a Passoni, è un ritorno in campo dopo tre mesi, trascorsi anche a curarsi un infortunio alla mano: ha giocato l'ultimo match il 27 settembre a Borgosesia.

Per il resto qualche dubbio da sciogliere tra Calabria e Laghi in attacco, tra Scanu e Grillo a centrocampo (sempre che Grillo non debba arretrare a sostituire Luceri) e su Siciliano che, nei giorni scorsi, è stato alle prese con l'influenza. La formazione anti-Viareggio potrebbe essere questa: Bozzini; Bertolone, Luceri; Vecchio, Baldisserri, Lerda; Siciliano (Notari), Balducci, Scanu (Grillo), Calabria (Laghi), Bifini.

Match difficile, senza dubbio, per i biancazzurri. Il Viareggio, allenato dall'ex bomber genoano Roberto Pruzzo, ha sette punti in più dei biancazzurri in classifica ed è reduce da un rotondo 5-0 inflitto alla Biellese prima della sosta di fine anno. Con Bonuccelli e Di Natale rispone della coppia di attaccanti forse più forte del girone. «Sono una squadra di valore. Ci faranno soffrire», dice mister Cichero. Oggi inizia un mese di gennaio che vedrà i biancazzurri impegnati contro Albinoleffe e Pro Sesto in trasferta e con Pro Patria e Borgosesia al «Comunale» (contro cui potrebbe esordire il francese Clement). Sulla carta, classifica alla mano, impegni non impossibili che potrebbero essere decisivi per il futuro biancazzurro.

Intanto per la sfida di oggi saranno adottate anche particolari misure di sicurezza. «Ruggini» passate tra le due tifoserie - da Viareggio è atteso un discreto seguito di tifosi toscani - hanno indotto i responsabili dell'ordine pubblico ad adottare qualche cautela in più.

Bruno Monticone

COPPA ITALIA

Si assegna il trofeo

Fezzanese ad un soffio dalla conquista della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, risultato storico per la società spezzina. Mai, infatti, in passato la Fezzanese era riuscita a centrare un simile obiettivo. Abbastanza rassicurante il 2-0 conquistato dieci giorni orsono a Busalla contro l'undici locale guidato da Mirko Moretti. Stefano Strata, in passato bandiera della Lavagnese ed ora allenatore della Fezzanese, non è comunque tranquillo. «Buono il risultato conquistato a Busalla, nelle doppie sfide andata e ritorno metterei sempre la firma per partire con un 2-0 in trasferta, però dovremo prestare molta attenzione alla voglia di reazione dei genovesi. Nel primo incontro avevano molti assenti». Il via alle 14,30 ad Albiano Magra. Per dovere di cronaca (spezzini liberissimi di operare gli opportuni scongiuri di rito), in caso di 2-0 per il Busalla, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore. [g. s.]

Obbiettivo tre punti oggi al «Ciccione» con una rivale difficile

Imperia, la sfida con l'Ivrea ancora fuori Rotella e Viviani

IMPERIA. Per l'Imperia Calcio il 1999 comincia una sfida infrasettimanale. L'ultima giornata del girone di andata mette infatti di fronte oggi i nerazzurri e l'Ivrea. Fischio d'inizio alle 14,30 per un match fondamentale per il cammino di vertice dell'Imperia, al secondo appuntamento interno consecutivo del trittico proposto dal calendario.

Giorgio Benedetti ha preparato la sfida con gli eporediesi con la consueta cura, studiando l'avversario e soprattutto gli schemi per perforarne la difesa. L'Ivrea è squadra strana, potenzialmente molto valida, ma finora incapace di rendere al top delle sue possibilità. La coppia offensiva del piemontese, composta da Bonomo e De Paola, era indicata alla vigilia del campionato come una delle più temibili girone, e invece, finora non ha entusiasmato, pur costituendo sempre reparto temibile.

L'Ivrea arriva al «Ciccione» reduce da una serie di risultati alterni, in cui la squadra di Massimo Storgato ha messo in evidenza qualche pregio e molti difetti, soprattutto caratteriali. Proprio sulla concentrazione il tecnico eporediese ha lavorato sodo nella pausa natalizia e ora spera di raccogliere i frutti, anche se l'assenza del difensore Fantauzzo, squalificato, potrebbe creare qualche difficoltà: «Un risultato positivo contro l'Imperia ci permetterebbe di fare un bel passo avanti in classifica e di puntare a un girone di ritorno ricco di soddisfazioni».

Le intenzioni bellicose dell'Ivrea non preoccupano più di tanto il clan nerazzurro. L'allenatore, come sempre, pensa più al gioco dei suoi che agli avversari, e il test di Nizza, con il pareggio ottenuto contro la formazione transalpina che milita nella serie B francese, ha fornito valide indicazioni.

Benedetti deve ancora fare a meno di Rotella e Viviani, tre Bianchi, reduce dall'influenza, dovrebbe regolarmente scendere in campo.

Luca Amoretti

La Sestrese

Con la Valenzana per salire in alto

GENOVA. Il calzettone verdestellato appeso fuori dalla sede della Sestrese attende di essere riempito: la società genovese non ha chiesto dolci o giocattoli alla Befana bensì tre sostanziosi punti da consegnarsi alle 16,15 sul campo della Sciorba.

L'Epifania sestrese avrà come sede il campo sussidiario e, come ospite invitato ma poco festeggiato, la Valenzana, vicecapolista del girone A del Nazionale Dilettanti (p. 32): termina il girone di andata e la compagine allenata da Antonio Di Pace ha fame di vittoria e volontà di risalire una graduatoria che non la soddisfa completamente. Il presidente Gazzo e i suoi collaboratori incitano il tecnico e i suoi giocatori a fare di più: il settimo posto (p. 22) in coabitazione con il Val d'Aosta, è posizione confortevole per una squadra che è pur sempre una matricola, non soddisfa appieno le ambizioni.

I play off sono alla portata dei verdestellati, l'intero girone di andata lo testimonia: la Sestrese ha raccolto meno di quanto le sue grandi potenzialità le consentivano, basti pensare alle partite casalinghe con la capolista Imperia e il Derthona, perse per disattenzioni difensive non certo per inferiorità tecnica nei confronti delle avversarie. Il doppio turno casalingo nel giro di quattro giorni, dopo la Valenzana toccherà al Legnano scendere alla Sciorba, un'opportunità per rilanciarsi in classifica che non va sprecata.

Oggi alle 14,30 sul manto erboso ben conservato di Molassana mister Di Pace dovrà schierare una formazione un po' diversa da quella vista all'opera lo scorso mese: la difesa è stata rivoluzionata per l'indisponibilità di Zampella, Doni e Noris. A dirigere il reparto arretrato torna il «principe», Roberto Balboni. Allocca e Romeo potrebbero essere recuperati mentre in avanti Pannacci si fa preferire a Ristic, magari sostenuto dai giovani Anselmi e Artiaco.

[d. s.]

15 TAPPA

MERCOLEDI' 6 GENNAIO 1999

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]
4 FINALE - [illegible]
5 ENTELLA - VADO
6 [illegible] - BRAGNO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

BASKET

L'Imperia in Finale, Ospedaletti a Rossiglione mentre la Noberasco Albenga va sul parquet del Voghera

In C2 maschile una giornata ricca di derby

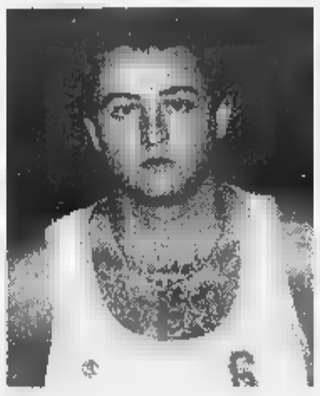
Chiavari contro Sestri Levante e Savona sfida tra Asso e Riviera

Mercoledì cestistico zeppo di appuntamenti: dalla A1 femminile e C1 maschile, ai regionali con C2 e D al maschile. Ed anche una manifestazione benefica, a Varazze alle 15 in anteprima all'incontro dell'Arci Varazze.

Quinta di ritorno per la A1 femminile con la Termocarispe Spezia (14), galvanizzata dal di domenica contro l'Alcamo, alle 17,30 attesa alla non impossibile trasferta di Varese (14).

Dodicesima di andata per la C1 maschile con la Noberasco Albenga (12) a delle settima vittoria stagionale: compito non impossibile, alle 17,30 sul parquet del Voghera (14). Per l'altra ligure Tarros Spezia (10) impegno casalingo sempre alle 17,30 contro la capolista Alba (20).

Regionali. Seconda di ritorno per i due gironi di C2 maschile con doppio derby per le due leader Comark Genova Autorighi Chiavari, senza dimenticare la sfida cittadina a Savona tra Riviera e Asso.



Il cestista Sandro Morando (Asso)

Il programma, girone A: alle 17,30 Finale (6)-Imperia (4), Rossiglione (8)-Ospedaletti (16) Riviera (8)-Assobasket (12); alle 19,15 Cogoleto (2)-Comark Genova (18) con riposo per il Granarolo (8).

Girone B: alle 17,30 Spezia 1993 (12)-Crdd (10), Lerici (8)-Rapallo (6) ed Autorighi Chiavari (18)-Sestri Levante (8); alle 19,15 Athletic (2)-Sarzana (12) riposo per la Pontremolese (4).

Prima di ritorno per la D maschile, sempre suddivisa in due raggruppamenti. Arci Varazze unica squadra a punteggio pieno, mentre nel I sammarcheritesi della Tigullio hanno già subito una sconfitta. Le distanze dovrebbero rimane immutate visto che anche il Maremola è favorito a Cairo Montenotte.

Il programma, gi A: Cairo (10)-Maremola (16) alle 17,30; Varazze (18)-Pegli (10) alle 17,30; Andora (6)-Bordighera (2) alle 17,30; Ceriale (12)-Rossiglione (0) alle 18,30; Columbus (8)-Sanremo (8) alle 18,30.

Girone B: Virtus (8)-Follo (14) alle 11; Tigullio (16)-Sestri Ponente (4) alle 17,30; Canaletto (6)-San Fruttuoso (8) alle 18; Campomorone (14)-Villaggio (2) alle 19; Ardita (4)-Cus Genova (14) alle 21.

Partita a scopo benefico di basket in carrozzina, per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi, oggi alle 15 al PalaVarazze di Piazza Generale Dalla Chiesa fra la Polisportiva Lloyd Italico Genova di A2 ed la P.H.B. Bergamo di serie A1.

Diciasette i protagonisti di questa sfida. Per i colori genovesi: Serio, Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefan, Catalano, Puppo. Allenatore Barbagelata. Per i lombardi: Calvi, Cavagnini, Prigeni, Smiths, Airoldi, Pedretti, Foppa, Verzelletti, Carrara, Tombolini.

[g. s.]

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito ■ contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	102	191	[illegible]
Lunedì-Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00 24.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 06.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-06.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[illegible]	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Nuovo tariffa 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	[illegible]
Residenziali categorie protette**	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	--

** I canoni di abbonamento ISDN, CNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglie monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie		Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì	08.00-18.30	[illegible]	600
Sabato	08.00 13.00		
Lunedì-Venerdì	00.00-08.00 18.30-24.00	171	[illegible]
Sabato	00.00-08.00 13.00-24.00		
Domenica e festivi	00.00 24.00		

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata ■ addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 06.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-06.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	828
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	[illegible]
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.791
Cuba - Filippine	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata ■ addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato ■ pubblico) ■ qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è ■ scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	930
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media [redacted] Martiri» di Grugliasco dove un bidello [redacted] stato ucciso [redacted] un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che [redacted] affacciano [redacted] mentano l'assurda morte di Lui[redacted] Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi [redacted] un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è ancora nella [redacted] mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano [redacted] questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi [redacted] giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio [redacted] già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito d[redacted] la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale [redacted] era [redacted] cominciata: «Io dovevo dare [redacted] segnale [redacted] "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza rice[redacted] [redacted] via stabilito, quindi [redacted] una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, uomo tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché [redacted] quello strano sistema di pulizia [redacted] locali non ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre io avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è [redacted] è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione [redacted] Franca Lo Maglio. Lo ha fatto [redacted] carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

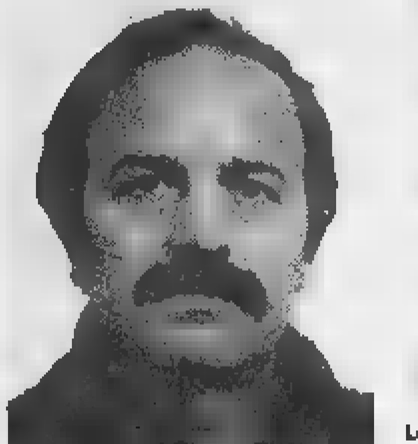
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri si [redacted] chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con [redacted] ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre [redacted] bidella, in altre scuole tra [redacted] la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' [redacted] persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei [redacted] ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare [redacted] lavoro fatto in questi [redacted] dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata [redacted] scuola modello, un esempio di didattica nel panora[redacted] scolastico cittadino. E questo grazie [redacted] Marzola che ha mediato conflitti, risolto problemi [redacted] creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare [redacted] studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

[redacted]

La vittima si ribella: preso

Ha tentato [redacted] rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli [redacted] andata male ed è stato arrestato. E' [redacted] l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero [redacted]. La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un [redacted] lo minacciato con [redacted] coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è nata una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle [redacted] vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alesandro Negro, 22 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale [redacted] farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, con **Franca Lo Maglio** era bidello alla scuola [redacted] Martiri [redacted] Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto [redacted] Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: [redacted] apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, [redacted] state individuate le ditte cui affidare gli appalti per [redacted] costruzione della rete di «fonia dati» [redacted] l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo [redacted] spesa: 46 miliardi.

Se da un lato dunque il nuovo anno si [redacted] con una bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna di quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: [redacted] superficie pari a 8 mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero di Grazia e Giustizia non [redacted] più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

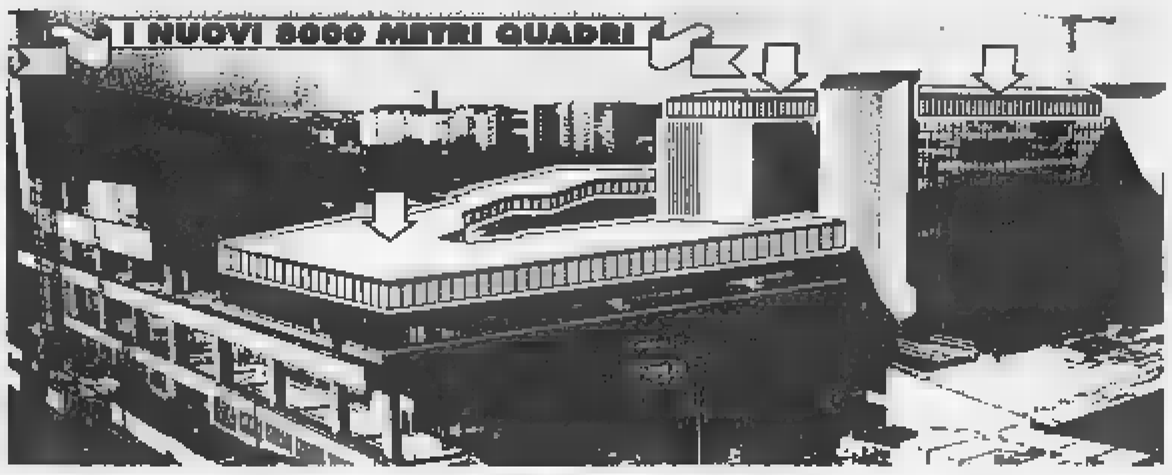
«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale [redacted] lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora come finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è stato fatto: [redacted] quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nella [redacted] competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick [redacted] poi al [redacted] successo[redacted] Diliberto di trovare [redacted] tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e [redacted] [redacted] poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E [redacted] prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio e incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti [redacted] lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, [redacted] può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno e che invecchia prima di poter servire [redacted] qualcuno [redacted] a qualcosa».

Altra novità: non c'è più al[redacted] dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere publiche di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta ha dato il [redacted] okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri [redacted] specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati. [e. min.]

[redacted]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. Ma i soldi per costruirla ancora non [redacted] trovano. A fine [redacted] il sindaco [redacted] parlerà [redacted] il ministro Diliberto



Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tante scuse delle Ferrovie ai prigionieri di Parigi

Le [redacted] rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra [redacted] stati costretti [redacted] un viaggio da incubo [redacted] del sovraffollamento e di problemi tecnici. Lo ha deci[redacted] ieri la direzione generale del[redacted] Ferrovie, dopo [redacted] denuncia [redacted] un nostro lettore, Luca Poiselli. «Abbiamo contattato immedia[redacted] i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che [redacted] sull'ultima [redacted] del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto di viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, [redacted] Magenta 24, Milano" [redacted] riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare [redacted] più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci ore: «Fino ad ora è stato possibile [redacted] solamente che i posti prenotati [redacted] stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomuni[redacted]nte fra l'ultima e la penultima carrozza bloccate e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che [redacted] è accaduto, esattamente, [redacted] Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era [redacted] treno straordinario. Malgrado tutti [redacted] posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre [redacted] persone».

Le ferrovie francesi garanti[redacted] che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e di bagni fuori uso, «è [redacted] fatto il possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca è stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco meno di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, [redacted] Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si [redacted] capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di [redacted] nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura [redacted] metà dicembre, nella quale per[redacted] la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di [redacted] chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato [redacted] Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di [redacted] anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavora[redacted] come sottufficiale [redacted] 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissio[redacted] al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma [redacted] Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, [redacted] ordine di tempo, lo aveva [redacted] ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci sono tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro per[redacted]

L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo [redacted] no, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta di un elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre scorso. L'Agusta 109 [redacted] un mezzo potente, utilizzato [redacted] per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di soccorso.

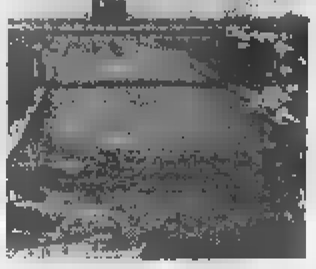
Intanto proseguono gli accertamenti sulle [redacted] della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate le perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava [redacted] fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Il prefetto [redacted] tangenziale



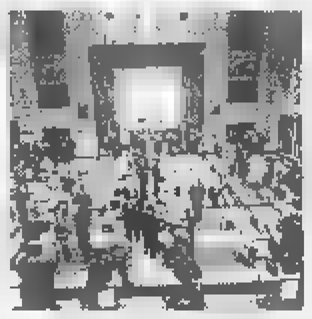
NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini [redacted] nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe [redacted] accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina [redacted] stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. [redacted] prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas [redacted] nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

[redacted] Ocalan, [redacted]nieri [redacted] ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per [redacted] perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato [redacted] resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma [redacted] [redacted]e di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

[redacted]zi in [redacted] per ricordare [redacted]

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno [redacted] 250° anniversario della nascita del trageda sarà festeggiato al teatro Politeama [redacted] partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri [redacted] la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.



[redacted], alla borsa [redacted] riso l'euro [redacted] ha [redacted] il botto

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari [redacted] si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni sono rimaste stabili e [redacted] hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi sui mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perché mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a dire quasi 38 lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire [redacted] quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire, pari al [redacted] per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, [redacted] porterà un record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando il «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà [redacted] chili e sarà esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in cor[redacted] giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione [redacted] lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina alla [redacted]

L'Acna [redacted] Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale si riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti [redacted]ca trecento lavoratori, non sono più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani [redacted] Cengio [redacted] previsto un vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

Gli operatori del [redacted] contro [redacted] giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza di maestri di sci, commercianti [redacted] albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce [redacted] «caso funivia» [redacted] Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, [redacted] ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto è uno dei [redacted] progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio [redacted]stico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di [redacted] che trovano il progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza di commercianti [redacted] albergatori.

[redacted] il [redacted] Gesù [redacted] Santa Caterina

GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa [redacted] Santa Caterina, [redacted] Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in [redacted] confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, [redacted] stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato di riciclaggio [redacted] di un [redacted]ggiro

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) [redacted] l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma [redacted] invece [redacted] vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, di Ospedaletti, sarà rievocata in pretura [redacted] Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

[redacted] denunciato ha [redacted] carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio [redacted] Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un [redacted] lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di [redacted] anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a [redacted] Furlan di buon mattino a Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ulte[redacted] tentativo, [redacted] finestra si [redacted] affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato [redacted] urlare improperi e parolacce.

SOLO 3 GIORNI

SOLO IL 7-8-9 GENNAIO

POTRAI ACQUISTARE TUTTI GLI ARTICOLI FINE SERIE INVERNO '98/'99 CON SCONTI A PARTIRE DAL 30%

Sporting & Sporting
CAVANNA

CORSO CAVOUR, 23/25 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81580

Sci - Scarponi - Attacchi - Snow Board - Calcio - Palestra - Pallacanestro - Pallavolo - Trekking - Tempo Libero

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 [redacted] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
DOCUMENTATE LEGALMENTE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA
GRANDI INVESTIGAZIONI
Garibaldi, 17
0322/84.27.14 (1 h)

Mercoledì 6 Gennaio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.396.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N° 33

Obiettivo primario per la città. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Anno '99, tangenziale per Novara

Decreto: il prefetto commissario dei lavori

NOVARA. Sarà l'anno della tangenziale. Come dire: fine millennio con l'inizio dei lavori che dovrebbero terminare l'anello viario attorno a Novara, snellendo la viabilità nel capoluogo e concludere la prosecuzione naturale della tangenziale Est.

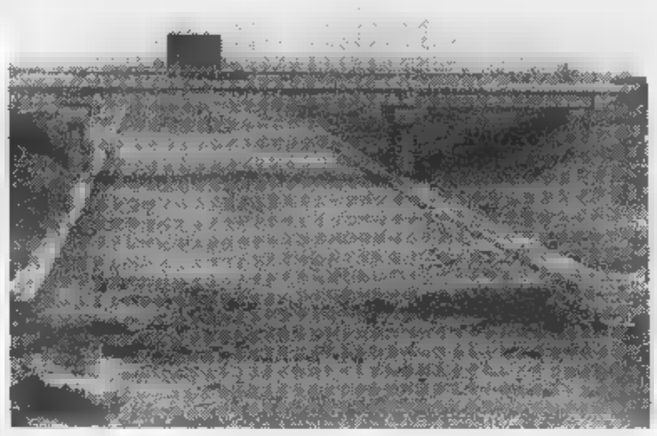
Alla fine la città dovrebbe essere circondata da una grande via di comunicazione stradale che consentirà anche facili collegamenti [redacted] l'autostrada Torino-Milano.

L'opera rappresenta una realizzazione determinante per [redacted] futuro e lo sviluppo del capoluogo novarese, intasato dal traffico e al tempo stesso nel cuore [redacted] interessi economici e opportunità. Dotato di altre strutture, come il centro intermodale merci, a mezz'ora da Malpensa 2000, adesso ha bisogno di compiere uno sforzo di credibilità e fiducia. Ma ha anche necessità di collegamenti che snelliscano la penetrazione e l'uscita dal centro, affinchè Novara diventi una città appetibile sotto tutti gli aspetti e non un agglomerato da evitare.

Lo spera fortemente il sindaco Gianni Correnti, lo vuole ad ogni costo il prefetto Vincenzo Pellegrini che è diventato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto. Il 31 dicembre la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto relativo: una nomina decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio [redacted] completamento delle opere pubbliche.

Ma la tangenziale [redacted] è l'unico obiettivo nel futuro di fine secolo di Novara. Gianni Correnti pensa al '99 come a un anno «speciale», perchè chiude il terzo millennio. Cominciamo [redacted] bilancio: «Un documento che tiene conto di un fattore primario, il contenimento del debito pubblico, così come impongono i parametri per rimanere in Europa. Ma senza perdere di vista il versante socio-assistenziale, che non possiamo assolutamente trascurare».

L'anno che si [redacted] appena spento ha portato con [redacted] anche l'amara constatazione che Novara [redacted] precipitata nella classifica della qualità della vita. «Ne farò cenno anche nella mia relazione che accompagna [redacted] bilancio - dice il sindaco - perchè [redacted] giusto prestare attenzione agli indici negativi [redacted] trarre spunto per lavorare. Non bisogna buttare via le cose soltanto perchè spiacevoli. Io considero quella statistica [redacted] rilevazione oggettiva. Anche se tutto [redacted] dipende da noi: apprendo - ad esempio - che l'imprenditoria [redacted] al novantesimo posto. In questo caso [redacted] posso dare soltanto un supporto. Ma [redacted] altri fronti dobbiamo intervenire: penso, ad esempio, ai furti in appartamento. Qui utilizzeremo i vigili [redacted] quartiere e in collaborazione [redacted] le altre forze dell'ordine cercheremo [redacted] porre rimedio. Sul fronte dell'ambiente: aumenta [redacted] verde pubblico e chiederò alla Provincia di installare le sonde di monitoraggio in città. Ma oltre alle grandi opere pubbliche (90 miliardi) vogliamo prestare la massima attenzione alla vivibilità in città: manutenzione di strade, marciapiedi ecc.».



Gianni Correnti, sindaco di Novara

Vincenzo Pellegrini il prefetto commissario

Sarà, il '99, l'anno che chiude [redacted] secolo e non potrà passare inosservato anche sotto il profilo visivo [redacted] delle manifestazioni. Correnti ha incaricato un gruppo di assessori che, subito dopo il bilancio, si occuperanno delle celebrazioni attraverso spettacoli ed eventi culturali durante il corso dell'anno e a fine dicembre.

Tra gli obiettivi si punta anche sul recupero del castello sforzesco che si affaccia su Piazza martiri, l'antico ex carcere dismesso e lasciato in abbandono: «Il cortile interno potrebbe essere riattato per manifestazioni di richiamo».

Gianfranco Quaglia

Hockey, battuto 4-0 il Salerno

Coppa Italia agli azzurri

VERCELLI. La Coppa Italia resta a Novara. Gli azzurri ieri sera si sono imposti con un netto 4-0 al Salerno, finalista [redacted] sorpresa avendo superato per 4-1 venerdì [redacted] i padroni [redacted] [redacted] dell'Amatori (la sconfitta è costata la panchina [redacted] mister Caricato esonerato ieri).

Per questo incontro Parasucco manda in pista un quintetto composto da Cunegatti tra i pali, i fratelli Alberto e Ale Michielon, Orlandi e Bernardini (sul finire entrerà Gonella, ma la sua presenza [redacted] una cometa visto che per problemi [redacted] una mano sarà costretto [redacted] uscire) [redacted] dopo una fase di studio i «top gun» azzurri vanno a segno: la pallina corre veloce da Orlandi ad Alberto Michielon che tocca al centro per [redacted] fratello Ale: la staffilata è imprendibile e il popolo azzurro esulta: è l'1-0.

Il vantaggio galvanizza il Novara che subito, un minuto più tardi avrebbe l'opportunità per andare al raddoppio, ma stavolta «Ale» si vede deviare la pallina dall'estremo campano.

E il Salerno? A differenza di venerdì sera i campani [redacted] praticano il solito gioco roccioso [redacted] in avanti si vedono poco, anche se al 18'21" avrebbero la grande possibilità [redacted] pareggiare i conti: ma il rigore di Amato va a sbattere sul palo della porta di Cunegatti.

E la ripresa continua a sviluppare gli stessi temi: Novara padrone della situazione, Salerno [redacted] attesa di colpire [redacted] una zampata. Ma i [redacted] dei campani non tornano perchè gli azzurri imbastiscono al 5'52" la loro manovra preferita: Orlandi tocca ad Alberto Michielon che appoggia per l'inserimento di Ale Michielon e anche stavolta Venna [redacted] battuto: 2-0.

Per il Salerno è il colpo del ko. I campani non riescono più a reagire [redacted] e il Novara diventa padrone assoluto della pista. Così al 12'55" Orlandi [redacted] una bella azione personale sigla il 3-0 e al 13'44" Ale Michielon firma il poker. (p. m. f.)

Dal caso Soffiantini ai gravi problemi di salute: nella villa sul Lago parla l'alto ufficiale dei carabinieri

«Voglio indossare presto la mia amata divisa»

Il generale Delfino: a Meina la mia lotta per guarire due volte

MEINA. «Lotto perchè voglio indossare presto la mia divisa». E' tornato a Meina da un paio di giorni [redacted] generale dei carabinieri Francesco Delfino. E' [redacted] convalescenza. Alcune settimane [redacted] fa è stato operato a Verona per [redacted] tumore con conseguente asportazione di un rene e dell'uretere destro.

Dimagrito, ma [redacted] passo è sicuro, la stretta di mano vigorosa, gli occhi e le mani mobilissime: quando parla torna ad essere quello di un tempo, il «Giaguaro Uno» che ha messo nel sacco le Brigate Rosse e si è meritato in Medio Oriente, insieme ad una onorificenza da parte del presidente egiziano Mubarak, la stima dei servizi di «intelligence» occidentali. «Per aver servito fedelmente il mio Paese, l'Italia» ricorda.

Tanti i ricordi dell'unico ufficiale dei carabinieri promosso «per meriti eccezionali» in tempo di pace. Ricordi che nella sua Meina «Giaguaro uno» ha raccolto in un libro appena pubblicato per la I.E.T. di Verona. «La verità di un generale scomodo» ha come sottotitolo una frase che compendia tutti i suoi quarantadue anni di vita nell'Arma e le sue vicende giudiziarie: «dal banditismo sardo al [redacted] Soffiantini». La scrivania è ingombra di ricordi e di lettere. A Meina dopo [redacted] pubblicazione del libro ne sono giunte oltre ottocento. «Ho scritto il libro per poter finalmente parlare e dire la verità; cosa che mi è stata impedita nei sei mesi di carcere illegale, come dice la sentenza del tribunale di Brescia - esordisce Delfino - Tutti i veleni che mi hanno rovesciato addosso in questi anni si sono concentrati sul [redacted] corpo. Sono stato ricoverato per due mesi».

Il generale dei carabinieri **Francesco Delfino** nella villa di Meina con la moglie

Il libro si apre con una lettera al dottor Carlo Adami di Verona che l'ha operato e al quale chiede, con garbata ironia, [redacted] controllare chi entrerà in sala operatoria: «Perchè sono in tanti ad avere interesse che venga staccata la spina...» scrive. Tra poco il carabiniere più decorato d'Italia dovrà subire un secondo intervento chirurgico all'aorta addominale. Sulle rive del Lago Maggiore, dove sei anni fa scelse di vivere, [redacted] prepara a questa nuova battaglia. L'altra, quella per la sua completa riabilitazione, la sta già combattendo. Meina non è per «Giaguaro uno» il riposo del guerriero. Tutt'altro. «Il libro nasce nel carcere ma è stato poi completato nella villa di Meina - racconta Delfino - ho ripassato [redacted] film della mia vita e ho deciso di scrivere il libro [redacted] la scelta [redacted] episodi significativi».

La lotta al banditismo sardo, alle Brigate Rosse, gli anni nel Medio Oriente con [redacted] servizi segreti per arrivare infine al sequestro Soffiantini: «Che non è affatto un caso Delfino-Soffiantini come [redacted] vuole far credere - dice [redacted] generale - il mio è [redacted] caso Delfino-Alghisi e Alghisi-Soffiantini e la mediazione di Alghisi è il punto chiave di tutta la vicenda. Io sono cristiano [redacted] non provo rancore, ma ho voluto scrivere il libro per evidenziare che [redacted] che è accaduto ad un generale [redacted] divisione, il massimo grado raggiungibile nell'Arma, può succedere a qualsiasi cittadino».

Il libro, di cui il generale Delfino parlerà anche stasera [redacted] Vco Azzurra Tv, si chiude con una lettera aperta indirizzata al ministro di Grazia [redacted] Giustizia Oliviero Diliberto «affinchè - è il senso del messaggio - in Italia la Giustizia non sia cosa aleatoria [redacted] reale».

Vincenzo Amato

PRIMO PIANO

Novara

Negozi, ok il '98 e ora via ai saldi

Bilancio positivo per lo shopping natalizio e il trend dell'anno. [redacted] da domani: saldi!

Pag. 34

Novara

Domani I funerali della madre uccisa

Si svolgono domani i funerali di Maria Padova, 61 anni, uccisa sabato dal figlio Sergio Zuccheri. Lui adesso è ricoverato nel reparto di Psichiatria del «Maggiore».

Pag. 35

Domodossola

La neve scarseggia impianti chiusi

La neve si assottiglia e molti impianti sciistici resteranno chiusi anche all'Epifania.

Pag. 37

Sport

Una «calza» piena di sfide infuocate

Oggi in campo [redacted] la Befana Novara, Borgomanero e Verbania nel calcio, Cimberio per il basket e Agil Trecate per il volley.

Pag. 43

AX0501
PROSSIMA NOVITA'
WIND
NUOVO GESTORE PER LA TELEFONIA
MONDO TELEFONO
TUTTO PER
INFOSTRADA
HAI IL CELLULARE MALATO?
MONDO TELEFONO HA LA GIUSTA CURA PER QUALSIASI GUASTO!
DUAL BAND
GRANDE SVENDITA DI INIZIO ANNO
[redacted] 20% su CUSTODIE
STARTAC 130 da £ 800.000* Ufficiale Italia
MOTOROLA [redacted] DUAL BAND da £ 500.000*
ATTENZIONE!!!
[redacted] LA NOVITA' DI [redacted]
ENTRA IN FUNZIONE LA NUOVA BANDA 1800 DUAL BAND
* IVA ESCLUSA. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 91 - Tel. 0321/404440 Fax. 0321/462931
FINANZIAMENTI AGOS e FIN

Per i negozi il '98 segna un'inversione di marcia: bene lo shopping di dicembre ma anche il trend generale

Parte la corsa agli sconti

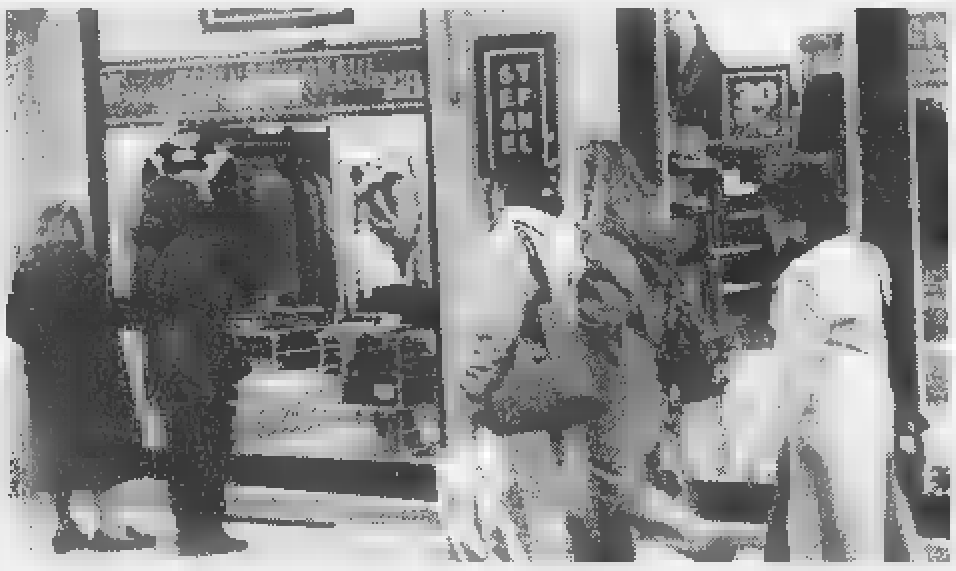
E a Natale un aumento delle vendite

NOVARA. I commercianti fanno i conti e sorridono. Domani partono i saldi e intanto arrivano i primi dati sulle vendite [redacted]atale: [redacted] quasi tutti positivi. Quest'anno sotto l'albero i novaresi hanno [redacted] più doni, si calcola che l'aumento delle vendite oscilli dal dieci al quindici per cento con punte sino al venti per alcuni settori. E tra poche ore la corsa agli acquisti si rimette in moto grazie alla stagio[redacted] degli sconti. Dovrebbe essere l'ultima prima della grande riforma che delegherà alle Regio[redacted] il compito [redacted] fissare il calendario dei ribassi di fine stagione.

Con il nuovo [redacted] si tirano le somme. A Natale sono «volate» le vendite di computer e telefoni, bene libri e gioielli di piccole dimensioni (e prezzi). Ambivalente, invece, il giudizio su abbigliamento [redacted] scarpe: l'Ascom è ottimista, la Confesercenti lamenta un mercato un po' stagnante.

Hanno recuperato nel rush finale gli alimentari: «All'inizio gli acquisti stentavano a decollare, poi [redacted] esplosi negli ultimi giorni - commenta Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti -. [redacted] novaresi che hanno scelto di mangiare in casa per il pranzo o il cenone di Natale sono [redacted] quattro per cento in più dello scorso [redacted].

In difficoltà i casalinghi mentre per i giocattoli [redacted] discorso è più complesso: «Le vendite [redacted] state numericamente le stesse del '97 - aggiunge Minicucci - ma il volume d'affari si è ridotto a causa della diminuzione dei prezzi che si [redacted] aggirata intorno al cinque per cento».



Archiviato il Natale '98 è già tempo [redacted] Domani si parte con la stagione definita dalla legge ma in molti negozi sono comparsi capi a prezzi scontati

Qualche giorno di pausa, dunque, e domani via con i saldi. Per legge cominciano il 7 gennaio e terminano il 7 marzo. Ma potrebbe essere l'ultima volta di questa formula. Il condizionale, però, è d'obbligo perché la Confcommercio accredita l'ipotesi di una proroga della riforma: «Si parla di un anno o due - anticipa Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom novarese -. Per fortuna ci si è imposti una riflessione e tempi più lunghi per attuare una rivoluzione che stravolgerà tutto il settore».

Di diversa opinione la Confesercenti: «Siamo contrari ad [redacted] rinvio di cui non vediamo il motivo - commenta Minicucci -. Personalmente proporrei alla Regione di ridurre la stagione degli sconti a un mese, quaranta giorni al massimo, abbandonando il periodo lungo stabilito dalla norma in vigore. Però chiederei [redacted] anticipare la partenza al 21 giugno per le promozioni estive e al 27 dicembre per quelle invernali. Del resto, di fatto avviene così: in questi giorni nella vetrine dei negozi sono già comparsi tantissimi capi a prezzi ridotti. Per non parlare delle vendite promozionali 'fuori tempo'».

Si vedrà. Intanto all'orizzonte del commercio novarese è rispuntato il sole. «Noi comunque - conclude Angelo Roccia, direttore dell'Ascom - continuiamo a spingere per un rilancio a livello locale [redacted] più attenzione ai problemi che da tempo denunciamo: parcheggi, traffico e arredo urbano».

Barbara Cottavoz

GRANDE DISTRIBUZIONE	1994	1995	1996	1997	1998
Supermarket alimentari	10	10	10	10	10
Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico	2	2	2	2	2
Alimentari	371	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Abbigliamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mobili, apparecchi e materiali per la casa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	166	[illegible]
Prodotti e articoli vari	691	691	[illegible]	[illegible]	714
MEDIA E PICCOLA DISTRIBUZIONE					
TOTALE	1605	1585	1534	1526	1537

Commercio, l'anno del rilancio

Saldo positivo di 11 nuove aperture

NOVARA. Il commercio accelera e affronta il nuovo anno con [redacted] saldo positivo per quanto riguarda la presenza di negozi nel capoluogo. Le statistiche brindano per la prima volta in otto anni al maggior numero di aperture di esercizi rispetto al[redacted] chiusure. La rilevazione dei dati, che ogni anno viene compilata dall'assessorato al Commercio, registra un'inversione di tendenza. In pratica nel '98 ci sono state più aperture che chiusure.

La tabella qui sopra è relativa all'attività commerciale nell'ultimo quinquennio. I dati a disposizione riepilogano [redacted] situazione dal '90. Ogni anno nel capoluogo il saldo tra [redacted]ve aperture e chiusure dava un risultato negativo. Negli anni precedenti era andata ancora peggio. Il '98 ha salutato l'avvio, dopo il conteggio tra aperture e chiusure, di 11 nuove imprese.

«E' [redacted] dato positivo - commenta l'assessore al Commer[redacted] Domenico Ierace - [redacted] lo riprova la presenza di un decreto legge che ha bloccato le aperture. L'anno di moratoria quindi non ha congelato il commercio [redacted] se non fossero state in vigore queste disposizioni il saldo avrebbe potuto essere ancora più positivo».

L'analisi delle rilevazioni statistiche riferite alle singole [redacted] del capoluogo mostra un buon andamento nei quartieri Nord [redacted] Nord Est. Bene anche Sant'Agabio, Pernate e la Bicocca. In centro il saldo [redacted] invece negativo. «Ma questo è dovuto soprattutto - di[redacted] Ierace - al trasferimento di alcuni negozi e al rastrellamento di licenze. In linea di massima il movimento rimane positivo. Il '99 parte sotto buoni auspici».

Concorda il direttore dell'Ascom Angelo Roccia: «E'andata bene. Nonostante il blocco delle licenze ci sono state 11 aperture e questo si[redacted]ca buone prospettive. Potrebbe essere davvero l'anno del rilancio, soprattutto se il Governo d[redacted] tener conto delle richieste presentate, la diminuzione del costo del lavoro [redacted] delle tasse».

Fino al 24 aprile la situazione sarà di calma, in virtù del decreto legge Bersani che ha bloccato le nuove aperture. Ma a questa data i commercianti [redacted] arriveranno impreparati e prepareranno le loro mosse con largo anticipo.

In attesa, si può già registrare un colpo di scena nelle vicenda della chiusura del magazzino «All'Onestà».

Il negozio dei portici di via Rosselli sembrava destinato [redacted] riaprire, in base alla richiesta depositata, come catena fast food «Ciao». Invece nei giorni scorsi l'assessorato al Commercio ha ricevuto la comunicazione che la l'immobile di via Fratelli Rosselli e la tabella merceologica del magazzino «All'Onestà» - che ha sede legale a Milano in via Velasca - sono stati acquistati dalla catena di supermercati «Uni».

Angela Colli Vignarelli, della proprietà Uni: «Non abbiamo ancora deciso che tipo di punto vendità sarà. Si vedrà in base alle metrature, [redacted] cosa ci permetterà il Comune. Un negozio alimentare? Sotto i portici? E' difficile pensarla in questo senso. Certamente apriremo entro giugno».

Cristina Meneghini

REFERENDUM

La classifica di «Vota la vetrina» è in continua evoluzione, oggi si pubblica l'ultimo tagliando

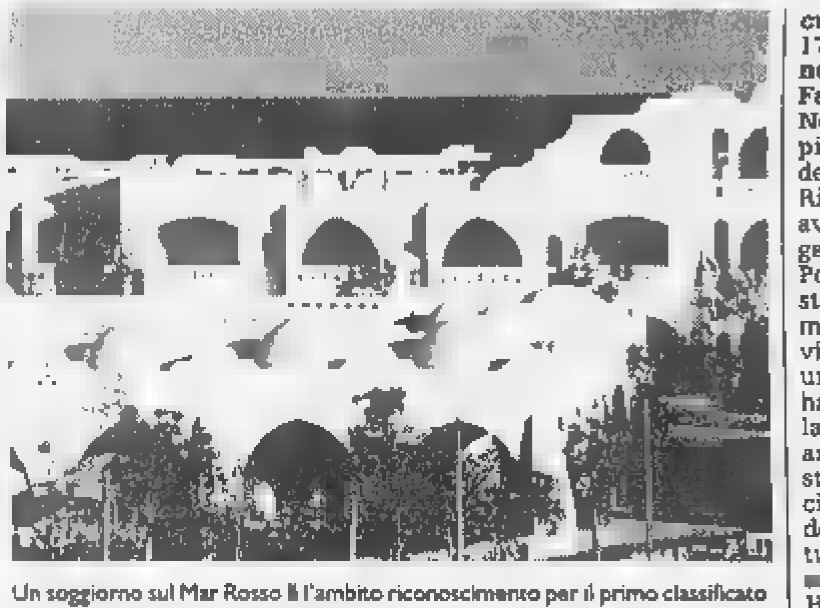
Una Cupola in legno per sognare il Mar Rosso

Ingresso trionfale di Harrison's Ties che balza al secondo posto

NOVARA. Una valanga di coupon sta sommergendo la redazione. Il ... cervellone elettroni[redacted] lavora [redacted] sosta per controllare le centinaia di tagliandi che arrivano in corso della Vittoria [redacted]. Siamo davvero al rush finale: oggi infatti viene pubblicato l'ultimo coupon che consente ai lettori di esprimere il loro voto a favore della vetrina che giudicano migliore.

La prima scadenza è dunque quella odierna, dell'Epifania, che segna, [redacted] già detto, la fine della pubblicazione dei tagliandi. Per consegnare i coupon in redazione [redacted] sarà tempo fino a martedì 12: la scadenza è stata posticipata di [redacted] giorno per favorire in particolare chi spedisce i tagliandi e rischia, [redacted] causa delle festività, di vedere annullate le preferenze inviate. Ma questa [redacted] è improrogabile: le buste pervenute oltre questa data saranno automaticamente cestinate.

Uno sguardo alla classifica, tanto attesa: i dati odierni confermano che [redacted] lotta è agguerrita, e il duello all'ultimo tagliando [redacted] nei prossimi giorni sicuramente delle sorprese.



Un soggiorno sul Mar Rosso [redacted] l'ambito riconoscimento per il primo classificato

1) **Casa del Formaggio**, 252 tagliandi; 2) **Harrison's ties** 194; 3) **Profumeria Divina** 172; 4) **Max Mara** 100; 5) **Cartoleria Perini** 74; [redacted] **Enoteca Guidi Paolo** 74; 7) **Aquaflor** viale Roma, 40; 8) **Bertelli Impianti** 39; 9) **Isola Prina** 32; 10) **Carla G. Abbigliamento donna** 30; 11) **Giacomo Fiorello Articuoio** 22; 12) **Consolini Luigi** 17; 13) **Gold Market** 13; 14) **Panetteria Crepuscolo** 9; 15) **Fantasie d'Oriente** 7; 16) **Idea Notte** 6; 17) **Erboristeria Pimpinella** 5; 18) **Novarflor** corso della Vittoria 31/d, 2.

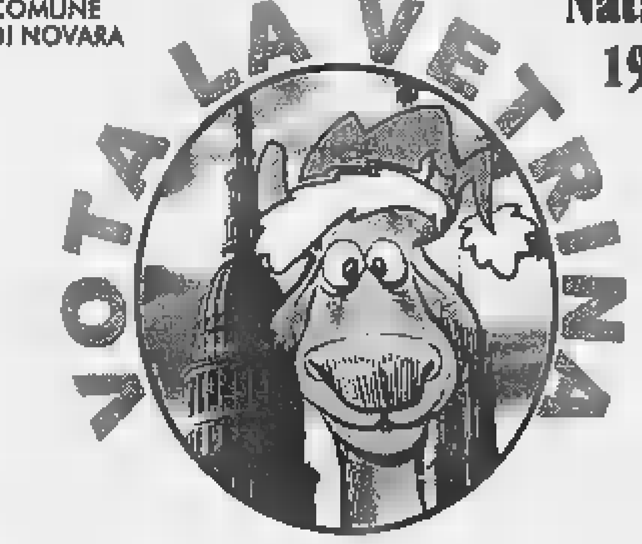
Ricordiamo [redacted] il vincitore avrà la possibilità, grazie all'agenzia Novaivet e alla Banca Popolare Commercio e Industria, [redacted] settimana [redacted] sole del Mar Rosso. Un viaggio a Sharm el Sheik sarà un'ottima ricompensa per chi ha tanto faticato nel realizzare la vetrina. Ma in palio ci sono anche tanti abbonamenti alla stagione di prosa del teatro Coccia. E veniamo alla new entry della giornata, che sbaraglia tutti e balza al secondo posto [redacted] 194 preferenze, il negozio Harrison's Ties [redacted] Italia: è piaciuta la riproduzione della Cupola di San Gaudenzio, r[redacted]lizzata in legno da un mobiliere, che la titolare Laura Ferraro ha utilizzato come porta cravatte. La lotta è aperta: ai lettori la parola finale in questo duello tra le vetrine del capoluogo. [c. m.]

MERCOLEDI' 6 GENNAIO 1999 LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

COMUNE DI NOVARA

Natale 1998



Voto per: ....

DA INVIARE A:

LA STAMPA, CORSO DELLA VITTORIA 2 - 28100 NOVARA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] tagliatore [redacted] pensioni

«Chi l'ha visto?». Era una rubrica della famosa «Domenica del Corriere». Un pezzo di bravura giornalistica. Occupava lo spazio di una foto formato tessera [redacted] poco più. Penso abbia re[redacted] gran servizio, certamente più di tante rubriche Tv. Che diventano spettacolo. Comunque...«Chi l'ha visto?» il responsabile del taglio alle nostre pensioni...attorno al 1982/83...quello che promise e non mantenne...quello che ha promulgato il dispositivo per il rimborso del maltolto? Chi si è preso i nostri quattrini versati [redacted] dopo guerra...? Chi aspetta la nostra dipartita all'altro mondo per saldare il conto? Le promesse [redacted] mantengono tanto più se sono Leggi. Ma attenzione..non passerà molto tempo per tutti noi...e ci ritroveremo. Chiederò conto a quel signore che circa quattro [redacted] fa, ad [redacted] mia domanda scritta, relativa [redacted] questo fatto mi rispose su un ritaglio di cartaccia «prestampata»...risponderemo quando avremo tempo...Questa è la Previdenza italiana, soltanto per pochi intimi. Non h[redacted] tempo...poiché il tempo [redacted] danaro..non ha danaro...E se noi ci comportassimo come loro? Non pagassimo i nostri debiti in acconto alle clausole vessatorie di «Maastricht»?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Condanniamo gli atti di eco-terrorismo

La violenza [redacted] è nel Dna dell'ecologia. Questa parte dalla scienza dell'ambiente e giunge alla politica attraverso i Verdi, che utilizzano strumenti culturali, sociali, di informazione, di sensibilizzazione, di lotta non violenta. Tali sono le campagne informative contro le multinazionali, che utilizzano materie prime del Terzo Mondo, sfruttano il lavoro di adulti e bambini spesso in modo indegno, trattano le sostanze da trasformare in prodotti di consumo con metodi illegali e pericolosi, creano bisogni inesistenti e inutili in una popolazione impreparata. Tali [redacted]o le battaglie politiche a tutti i livelli, in ambiti riconosciuti [redacted] legittimi, le manifestazioni, le marce, le obiezioni a metodi [redacted] produzione, la propaganda che portano danno alla gente e all'ambiente, per la salvaguardia della natura, del paesaggio e della salute. Queste ed altre attività di segno eco-pacifista [redacted] possono assolutamente utilizzare il terrorismo, in qualsiasi forma esso si proponga, perchè è violenza, sia verso i responsabili di danni alla gente, alla società, alla natura, sia verso persone del tutto innocenti di «colpe ecologiche». In democrazia [redacted] sono cento modi per fare sentire la propria voce. Guai se l'ecologismo dovesse ricorrere al metodo del terrorismo: non sarebbe più credibile. Condanniamo quindi ogni [redacted] eco-terrorismo, perchè non ci appartiene».

Davide Melodia (Coordinamento Verdi Vco).

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [redacted] non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[redacted]ovara: tel. 0321 627.000; **[redacted]rona[redacted]** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [redacted] tel. [redacted] 46.600; [redacted] 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [redacted] tel. 405.000-556.000-56.61.51/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari P.A. Gres [redacted]. 0321 82.05.60; [redacted] Gruppo Volontari [redacted] Ambulanze [redacted] Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

[redacted] **NOVARA:** *Invernizzi*, [redacted] Italia, 42 tel. 0321 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [redacted]dica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, [redacted] Stazione, 3 tel. [redacted].

[redacted]no: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. [redacted]321 88.05.59.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.68.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Camuti*, via Matteotti, tel. 0322 94.687.

Verbania (Fondotoce): *Maio*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, [redacted] Val Intrasca, 49 tel. 0323 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Arte

Oleggio, chiude mostra

Chiude oggi, mercoledì, la mostra «Volti e stravolti-Contrasti a confronto» [redacted]on le opere di Romeo Borzini e Marco Benedetti. E' allestita nello storico Palazzo Bellini [redacted] Oleggio, in piazza Martiri. [r. a.]

[redacted]

Un premio a Romentino

A Romentino oggi è in programma la consegna del «Premio Romentino», che viene assegnato dalla Pro Loco ad un residente: la consegna è prevista per le 12 in sala consiliare. Nel pomeriggio sarà festa al centro giovanile con la rassegna di presepi e spettacolo dei ragazzi dell'oratorio. [c. m.]

Video

Concorso a Oleggio

«Corti e diritti» è il concorso per video indetto dall'associazione «Il posto delle fragole» di Oleggio con Provincia, Comune e sponsor. Due le sezioni: tema libero e i diritti umani, in occasione del 50° della proclamazione della Dichiarazione universale. Sono invitate a partecipare anche le scuole di ogni ordine e grado e le associazioni specializzate. Per informazioni e dettagli da «Il naso d'argento», tel.0321-998285. [m. p. a.]

Conferenze

Arte alla Canonica

Riprendono gli appuntamenti con le conferenze della Canonica. «Un esempio [redacted] lettura dell'opera: la cavalcata dei Magi di Benozzo Gozzoli», è il tema dell'incontro in programma domani, giovedì, dalle 17,45 al centro culturale di vicolo [redacted] Canonica 3b a Novara. Relatore è Piero Grassi. [c. m.]

[redacted]

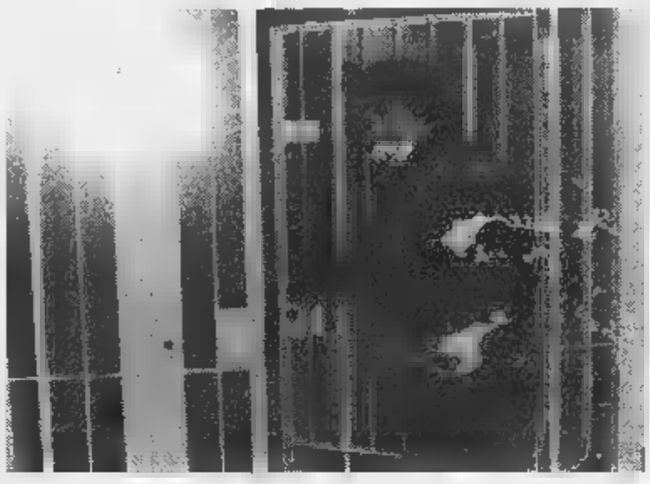
[redacted] concorso natalizio

Sant'Agabio premia le vetrine più natalizie. Oggi alle [redacted] il quartiere di Novara, nella sua sede di via Falcone 9, consegna un riconoscimento ai vincitori del [redacted] e una pergamena ricordo a tutti i commercianti che hanno partecipato all'iniziativa. [b. c.]

Novara, si attende di conoscere gli esiti dell'esame sul cadavere di Maria Padova

Delitto, eseguita ieri l'autopsia

Il matricida resta ricoverato al «Maggiore»



Proseguono le indagini sul delitto di via Frasconi (a fianco l'ingresso della palazzina), dove sabato pomeriggio Sergio Zuccheri ha ucciso la madre **Maria Padova**

NOVARA. Si svolgeranno domani i funerali di Maria Padova, 61 anni, uccisa sabato pomeriggio dal figlio Sergio Zuccheri, nell'abitazione di via Frasconi. L'autopsia sul cadavere è stata eseguita ieri mattina nell'obitorio dell'ospedale Maggiore. L'esame autoptico è stato effettuato dai dottori Lissoni e Torre, nominati dalla procura di Novara, con l'assistenza del dottor Gianfranco Zulian. Non sono stati resi noti gli esiti, che comunque si dovrebbero depositare entro trenta giorni.

Quella di ieri è stata una giornata contraddistinta da ulteriori novità nell'iter di questa tragica vicenda. Intanto sono state segnalate le nomine degli psichiatri che dovranno eseguire la perizia su Sergio Zuccheri, per valutare lo stato mentale del giovane.

La procura ha designato la dottoressa Zeppegno di Torino, mentre per la difesa interverrà la dottoressa Zedda di Novara. Gli esiti dell'esame autoptico e della perizia psichiatrica sono piuttosto importanti per il prosieguo della fase delle indagini.

Non è escluso che, se esisteranno i presupposti, si possa procedere per la non imputabilità del soggetto.

Dal canto suo, il gip ha disposto la custodia cautelare in un luogo di cura di Sergio Zuccheri, che quindi resterà nel reparto psichiatrico dell'ospedale Maggiore di Novara.

Un provvedimento quasi scontato, dato il preoccupante stato di salute in cui versa il giovane: «Ha assoluta necessità di cure - spiega l'avvocato difensore, Marco Ferraris - e anche se la sensazione è di un lievissimo migliorando, ma si tratta giusto di una sensazione epidermica, lo Zuccheri è messo davvero molto male. Continua a perdere peso, da 78 chili è sceso a 59. Almeno ora è alimentato con le flebo, e non rischia serie conseguenze. Era praticamente ai limiti dell' anoressia. Ora si trova in mano a uno staff medico di valore quale quello del professor Borgna».

Subito dopo il delitto il giovane si era chiuso in se stesso, choccato dall'accaduto. Una situazione che ha costretto il sostituto procuratore Enrico Ciardi a rimandare l'interrogatorio in carcere e a disporre il ricovero nel reparto psichiatrico dell' ospedale di Novara.

Marco Piatti

Compresi i festivi da gennaio a marzo

Shopping di domenica Arona anticipa la legge

Il sindaco: «Un'ordinanza legittima anche perché è Comune turistico»

Ad Arona nei giorni festivi c'è sempre folla. I negozi possono aprire i battenti

ARONA. La Befana ha avuto un occhio di riguardo per i commercianti di Arona: da oggi potranno tenere aperti i loro negozi anche la domenica e in qualsiasi altro giorno festivo. Lo prevede un'ordinanza del sindaco Mario Velati «in considerazione della valenza turistica del Comune di Arona e in attesa della liberalizzazione degli orari di vendita, disciplinata dalla legge dello 31 marzo, prevista in particolare per i Comuni ad economia prevalentemente turistica».

Dice il primo cittadino: «L'associazione dei commercianti di Arona aveva presentato una richiesta sulla possibilità di derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva degli esercizi di commercio al minuto previsto per il periodo dal 1° gennaio al 1° marzo. Sentito il parere della Confesercenti, si è deciso di autorizzare tale deroga prevedendo la possibilità per tutti gli esercizi al dettaglio del Comune di Arona di tenere aperto anche nelle domeniche e nei festivi da gennaio a marzo».

Di fatto l'amministrazione comunale ha così reso facoltativa la chiusura domenicale e festiva degli esercizi commerciali in tutti i periodi dell'anno.

E' un passo avanti dopo le precedenti ordinanze che disciplinavano aperture e chiusure di bar, ristoranti ed affini, alcuni dei quali avevano energicamente protestato per la «discriminazione» imposta dalla passata amministrazione. Velati aveva successivamente autorizzato gli esercizi pubblici di intrattenimento e svago, come discoteche e night club, a posticipare la chiusura alle quattro, alle 3,30 deve cessare il servizio di somministrazione di alimenti e bevande. Un tema, quello degli orari dei locali, che aveva creato non pochi problemi alla precedente giunta. **(s. bot.)**

Processo per il delitto del cimitero

L'imputato: «Vidi un altro giovane in fuga»

L'imputato **Marco Bottini**, trent'anni, e la vittima **Maria Luigia Poletti**

Sarà S'inizia lunedì 18 gennaio in Corte d'Assise a Novara il processo per il delitto del cimitero della Sorga, l'episodio che ha scosso la città e i paesi vicini nelle festività di fine anno tra il '97 e il '98. Marco Bottini, trent'anni, residente a Borgomanero in via Leonardo da Vinci 17 nella frazione di Santa Cristina, comparirà davanti al giudice per rispondere dell'imputazione di omicidio volontario.

L'operaio è accusato dell'omicidio di Maria Luigia Poletti, la pensionata di Cureggio trovata in un lago di sangue il pomeriggio del 29 dicembre del '97 nella propria auto Y10 parcheggiata nel piazzale del cimitero. La donna cessò di vivere la sera stessa, alle 23,30, all'ospedale Maggiore di Novara, dove era stata ricoverata in condizioni disperate. Bottini era stato arrestato poche ore dopo. Nella sua abitazione furono trovati abiti sporchi di sangue. Ma l'operaio di Santa Cristina ha sempre negato di essere il responsabile del delitto.

Aveva subito detto di essersi recato quel pomeriggio al cimitero per fare una visita alla tomba del padre e di aver visto all'uscita l'autovettura di Luigia Poletti con la portiera aperta. Incuriosito si era avvicinato, aveva visto la donna sanguinante e si era spaventato: aveva anche toccato il corpo forse per accertarsi delle condizioni e così si era sporcato di sangue. Poi era fuggito a casa.

Questa la versione del giovane che non ha mai cambiato il suo racconto. Bottini ha aggiunto di avere visto, sia mentre si recava al cimitero, sia all'uscita, non lontano dalla vettura della vittima, un giovane con un motorino. Questo elemento non ha trovato nessuna conferma. Tra i testimoni ascoltati in fase istruttoria nessuno ha visto il secondo giovane nè ha udito il rumore del motorino che si sarebbe allontanato dal cimitero.

Un altro punto interrogativo, che certamente verrà ripreso nel dibattimento, è costituito dalla mancanza dell'arma: non è stato trovato l'oggetto (una chiave inglese?) con cui è stata colpita la Poletti. Del delitto sono state eseguite due ricostruzioni, una ancora all'inizio della settimana scorsa. L'avvocato difensore di Bottini, Sergio Iavelli, ha preannunciato che il 18 gennaio chiederà una perizia psichiatrica di parte.

Marcello

Sono «ripulite» le vetture: cappotti, borse e telefoni cellulari gli oggetti più rubati

Furti nei posteggi di pub e discoteche

Da Castelletto a Ghemme, scattano quattro arresti

BORGOMANERO. Ondata di furti nei piazzali delle discoteche e delle birrerie della provincia. I carabinieri hanno però sorpreso alcuni ladri. In quattro sono finiti davanti al pretore di Borgomanero, sono stati processati e condannati per direttissima.

Le festività natalizie hanno registrato un sensibile aumento di colpi messi a segno nei piazzali di discoteche e locali pubblici: i ladri hanno preso di mira le auto posteggiate e si sono impossessati soprattutto di autoradio, giubbotti e telefonini cellulari: questi ultimi sono ormai le «prede» più ambite da parte di chi si è specializzato nei furti nei posteggi.

In due casi l'intervento dei carabinieri è stato fulmineo e nel giro di pochi minuti sono stati individuati i responsabili, poi comparsi davanti al pretore di Borgomanero per essere processati per direttissima.

Il primo episodio esaminato dal magistrato è relativo ad un furto compiuto a Castelletto Ticino, nel parcheggio della discoteca «Gilda»: due giovani di Busto Arsizio, Orazio Bilardo, 30 anni, e Antonio Tornio, di 32 anni, avevano ripulito una serie di automobili parcheggiate davanti al locale.

Si erano impadroniti di borse, cappotti e telefoni cellulari. Quando hanno visto passare sulla statale del Sempione una pattuglia dei carabinieri si sono nascosti. I militari hanno però eseguito un giro di controllo nel parcheggio e si sono insospettiti; hanno trovato i due, li hanno perquisiti e sulla loro automobile, anch'essa posteggiata nel piazzale, hanno trovato i capi d'abbigliamento, le borse ed i cellulari.

Antonio Torno è stato condannato a sette mesi di reclusione e 700 mila lire di multa; Bilardo a sei mesi di reclusione e mila lire di multa. A Torno sono stati concessi gli arresti domiciliari mentre a Bilardo la pena è stata sospesa.

Due persone di Ghislarengo sono comparse invece in pretura per un furto commesso nel parcheggio della birreria Excalibur di Ghemme. I due avevano rubato vari oggetti da un'automobile parcheggiata davanti al locale, poi si erano recati in un altro posteggio, quello accanto alla discoteca «Black Jack» di Sizzano.

Anche qui sono stati visti armeggiare nei pressi delle autovetture posteggiate e sono stati avvertiti subito i carabinieri: i militari sono giunti sul posto e hanno sorpreso con la refurtiva Rocco Timpano, ventidue anni, e Fortunato De Colombi, 31 anni, entrambi residenti a Ghislarengo.

I due hanno patteggiato una condanna di quattro mesi di reclusione e duecento mila lire di multa. La pena è stata però sospesa dal giudice perchè gli imputati sono entrambi incensurati. **(m. g.)**

Assemblea azionisti

Nasce il nuovo Istituto De Agostini

NOVARA. Nasce il nuovo Istituto Geografico De Agostini, dopo l'assemblea degli azionisti che si è tenuta l'altra mattina a Novara. Nella società sono state fatte confluire imprese satelliti come la Mailing (vendita per corrispondenza), la Deastar (settore video e multimediale), la Dea Pubblicità e la Finanziaria De Agostini.

Il 15 di gennaio l'Istituto Geografico De Agostini diventerà «Agostini Spa», e gli azionisti delibereranno sulla proposta di aumento di capitale da 75 miliardi e 600 milioni a 125 miliardi di lire. La riorganizzazione, dice il bilancio aziendale, mira a contrastare «la tendenza alla contrazione del volume dei ricavi». **(m. g.)**

Novara

Asl, Brignolio è il nuovo direttore amministrativo

Vittorio Brignolio è il nuovo direttore amministrativo dell'Asl 13. Subentra a Giorgio Grando che ha assunto l'incarico della direzione generale. Brignolio è nato a Casale Monferrato ed è laureato in materie giuridiche. In passato è stato responsabile di settori amministrativi e direttore in istituti, unità e aziende sanitarie a Fossano, Alessandria, Casale e Biella. **(b. c.)**

Cureggio

Semaforo sulla statale contro gli incidenti

Semaforo intelligente per prevenire gli incidenti sulla statale. L'ha deciso il consiglio, su proposta dell'Anas. All'incrocio fra le vie Dante Alighieri e Torino (che in paese corrispon[de] la statale) verrà installato un semaforo dotato di sensori che leggono la situazione del traffico ed evitano le code. **(m. g.)**

Dormelletto

Un impianto eliminerà i cattivi odori

Il consorzio Gestione Acque ha deciso l'acquisto di un impianto di deodorizzazione per abbattere gli odori sgradevoli causati dall'impianto di via Fratelli Cervi. Nei mesi scorsi le puzze avevano causato lamentele degli abitanti della zona circostante. La spesa prevista è di 22 milioni. **(s. b.)**

Novara

In progetto nuovi lavori su corso Trieste

Nuovo look per il secondo tratto di corso Trieste. Dovrebbe partire in primavera, finalmente, il successivo lotto di lavori di sistemazione della strada di Sant'Agabio: vengono rifatti la fogna, i marciapiedi, gli allacciamenti dell'illuminazione pubblica e piantumati nuovi alberi. **(b. c.)**

Borgomanero

La via Maioni chiusa per oltre un

Resterà chiusa al traffico dal 10 gennaio al 20 febbraio via Fratelli Maioni. Il blocco è necessario per realizzare la rampa d'accesso al sovrappasso via Arona, sarà costruito in questo periodo. **(m. g.)**

Il segretario di Rc è rientrato subito da Cuba. Il cordoglio nel Novarese

Morta la madre di Fausto Bertinotti

Aveva 94 anni, domani i funerali a Varallo Pombia

Il leader di RC Fausto Bertinotti a Natale aveva fatto l'ultima, affettuosa visita all'anziana madre

VARALLO POMBIA. L'ultima volta l'aveva salutata a Natale. Un abbraccio lungo e affettuoso, nell'ospitale della di riposo «Don Giorgio Nobile»: qui Rosetta Parachini, la madre del segretario nazionale di Rifondazione, Fausto Bertinotti, è morta ieri a 94 anni.

Il lutto che ha colpito la famiglia del leader comunista ha fatto subito il giro paese, è rimbalzata a Roma e subito a L'Avana dove il segretario si trovava per partecipare alle manifestazioni del quarantesimo anniversario della Rivoluzione Cubana. Era arrivato nell'isola di Fidel Castro appena dopo Santo Stefano. Dall'aeroporto L'Avana, tardo pomeriggio, Bertinotti è immediatamente ripartito e arriverà in Italia nella mattinata di oggi.

La signora Rosetta, come tutti la chiamavano, da tanti anni viveva nella piccola di riposo. Fausto e la moglie Lella il figlio Duccio tornano spesso in paese. Oltre ai famigliari, conservano salde amicizie con alcuni varalpombiesi e con i compagni della federazione novarese di Rc.

L'anziana donna soffrente per acciacchi dell'età. Fausto Bertinotti, anche quando passa Milano e Torino per impegni politici, non manca di fare tappa a Varallo Pombia. In paese abitano anche la madre della moglie altri parenti segretario che in particolare è legato al cugino Alessandro Parachini. Ieri al telefono di casa Parachini la cognata Bertinotti confermava: «I funerali, quasi certamente, si svolgono domani, giovedì, dalle 15 nella chiesa parrocchiale. Alla casa di riposo stata allestita la camera ardente».

Tante le persone che stanno facendo pervenire messaggi cordoglio. Fra queste i dirigenti novaresi di Rifondazione comunista, da Giovanni Lucini a Carlino Sensolo a Lello D'Acunto, i vecchi amici sindacalisti di Novara. D'Acunto abita proprio a Varallo Pombia: «Fausto era molto legato alla madre. Si interessava personalmente della salute, purtroppo sempre più cagionevole, della signora Rosetta. Siamo vicini a lui e alla famiglia in questo doloroso momento». **(m. p. a.)**

Novara, episodio movimentato ieri mattina alla «Rotonda» di viale Verdi

Ladro ferisce portinaio e scappa

Tagliato una mano, ricerche dei carabinieri

Sull'episodio del portinaio ferito alla «Rotonda» stanno indagando i carabinieri Novara

NOVARA. Mattinata piuttosto movimentata quella di ieri, in pieno centro storico. Il portinaio uno stabile è rimasto ferito una mano durante una colluttazione con un immigrato extracomunitario, probabilmente di origine albanese, che stava fuggendo dopo avere rubato un portafogli nell'ufficio della Siae.

E' accaduto poco dopo le 9 in un palazzo del centro, il complesso della «Rotonda». Ad attirare l' attenzione del portiere stato un impiegato dell'ufficio, che aveva sorpreso l' albanese mentre si impossessava del suo portafogli, nella giacca appesa all' attaccapanni.

Il malvivente subito scappato, uscendo dalla palazzina, si è trovato davanti il portinaio che ha cercato di bloccarlo.

A questo punto si è scatenata una colluttazione tra i due e ad avere la meglio è stato proprio l'extracomunitario, che è riuscito a divincolarsi e a scappare definitivamente.

Il portinaio ha avvertito una fitta a una mano, ha guardato e si è accorto che grondava sangue.

Soccorso e accompagnato al vicinissimo pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, l' uomo stato medicato con quattro punti di sutura e dimesso. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Novara che hanno subito aperto le ricerche, senza però trovare alcuna traccia dell'albanese.

Si è cercato nelle vicinanze, anche se vanamente, un'eventuale arma con cui il ladro ha ferito il .

Non dovrebbe essersi trattato di un coltello, quanto piuttosto della fibbia della cintura dei pantaloni, oppure qualcosa metallico che il malvivente extracomunitario stringeva tra le mani. **(m. p.)**

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/PARUSIA 6 SETTEMBRE 1999 - COMPRA EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

OGGI APERTO DALLE ORE 14,30

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

La situazione nelle principali località: al Devero c'era anche Roby Baggio

La Befana si porta via la neve

Manto sempre più sottile sulle piste ossolane

DOMODOSSOLA. La [redacted] comincia a scarseggiare. Dopo la nevicata di fine anno, che aveva un po' illuso tutti gli operatori turistici nelle stazioni sciistiche ossolane, il manto si [redacted] sottiglia e molti impianti resteranno chiusi anche per l'Epifania.

«Se non arriva un'altra perturbazione, sono guai» dice Umberto Alberti che gestisce gli impianti di risalita nell'incantevole [redacted] del Devero. Nella piana antigoriana quest'anno la neve ha beffato tutti, anche Roberto Baggio che per Natale era salito [redacted] Devero per qualche giorno di relax. Una vacanza che il Codino ha gustato [redacted] la famiglia, ospite del [redacted] procuratore che avrebbe acquistato una bella baita all'ingresso della piana nei pressi dell'albergo Cervandone.

Il fantasista dell'Inter [redacted] stato visto spesso passeggiare nel parco ai piedi del Cazzola e del Cervandone. Una vacanza breve che ha interrotto [redacted] fine anno per rientrare [redacted] Milano. «Crediamo [redacted] sia trovato bene a Devero - ci dice Umberto Alberti - e speriamo ritorni presto».

Sciatori [redacted] operatori turistici in Ossola [redacted] il cielo: [redacted] non arriva presto una [redacted] perturbazione anche le poche piste ora disponibili dovranno [redacted] nuovamente chiuse

Una soddisfazione per gli operatori della conca che purtroppo continuano [redacted] rispondere negativamente [redacted] chi telefona per chiedere se gli impianti di risalita sono aperti. Dice Alberti: «C'è mezzo metro di neve ma molto 'brutta', non compatta, farinosa: impossibile sciare».

Chiusi sono anche gli impianti di Cheggio in Antrona, di Ciamporino-San Domenico. Aperti quelli di Valdo, di Macugnaga, La Piana di Vigezzo [redacted] Domobianca. Ma sciare sta diventando difficile [redacted] ormai si spera soltanto in una nuova [redacted] copiosa perturbazione.

Intanto [redacted] Macugnaga aspettano i turisti delle settimane bianche: «Per [redacted] si tratta solo di gente che viene per i finesettimana - dicono all'ufficio turistico -. Purtroppo dopo il pienone [redacted] dei primi giorni dell'anno tutti rientrano a casa. Abbiamo un buon [redacted] di inglesi, gruppi che ruotano e che si fermano una settimana».

In Valle Vigezzo i clienti delle settimane bianche arriveranno dopo il 18 gennaio. «Aspettiamo gli studenti francesi che da anni vengono qui [redacted] Santa Maria» dice Susy Giorgis, [redacted] al Turismo della Comunità Montana Valle Vigezzo. [redacted] aggiunge: «A parte la neve, [redacted] bella, c'è movimento. Il Centro del fondo era ieri zeppo di appassionati e anche alla Piana c'è stata folla. Il 17 organizzeremo la Sgamelàa del fondo [redacted] più avanti una gara di gokart della [redacted] in collaborazione con la Regione».

Si sta spopolando anche Formazza dove pure scarseggia la [redacted] che possono godersela solo i fondisti: hanno [redacted] disposizione le piste di Riale [redacted] l'anello sulle rive del Toce.

E' invece un turista «mordi [redacted] fuggi» quello che si rivolge all'ufficio della Pro Loco di Domodossola. «Ci chiedono i prezzi degli abbonamenti - spiegano le addette all'ufficio- ma purtroppo siamo anche costretti ad elencare una serie di impianti chiusi che limitano le possibilità di divertirsi». Intanto [redacted] Domodossola e [redacted] Lusentino [redacted] entrato in funzione un servizio di collegamento organizzato dalle sciovie [redacted] Domobianca, dalla scuola di sci, dal Comune di Domo [redacted] dalla Comunità Montana. Le previsioni parlano di una possibile nevicata fra venerdì e sabato che incoraggi le comitive di sciatori per i prossimi finesettimana e Carnevale.

Renato Balducci

In Valle Antrona si rinnova la tradizione

Natività in milanese oggi con il Gelindo

Seppiana, alle 14,15 in parrocchia c'è la recita di un antico testo

[redacted] Gelindo e la sua famiglia, al centro della rappresentazione vivente dell'arrivo dei Re Magi a Betlemme. La porteranno in [redacted] oggi alle 14,15 gli abitanti [redacted] Seppiana, un piccolo comune della Valle Antrona. A far da palcoscenico la chiesa parrocchiale che accoglie da anni questa iniziativa, entrata ormai nella tradizione [redacted] molti ossolani che ogni anno, all'Epifania, salgono quassù per assistere alla [redacted]. Ed [redacted] proprio questa singolarità che [redacted] ogni anno motivo di attrazione. [redacted] recita in dialetto milanese pescando da «Gelindo» un [redacted] arrivato qui, tanto tempo fa, non si sa bene come.

«Io ho 60 anni - dice la signora [redacted] Luigia Anchieri che gestisce l'unica osteria del paese -e questa rappresentazione me la ricordo da sempre».

Gelindo è un semplicione milanese che si trova a girare per [redacted] Palestina durante la Natività. Accanto a lui si muovono la moglie Linda, tutt'altro che donna sottomessa data l'epoca; il cognato Maffeo; il servo Tirsi ed il figlio Narciso. Una famiglia un pò litigiosa ma molto unita alle prese [redacted] la quotidianità. Narciso fa i capricci? Ed ecco il padre che si vendica con una minaccia grottesca: «Non porterò il burro alla tua maestra». Osserva don Luigi Del Conte, parroco [redacted] Seppiana: «E' un affresco [redacted] grande umanità questo nucleo familiare. I valori semplici che esprimono i personaggi e l'uso del dialetto fanno trionfare una sacralità molto vicina alla gente. Direi che ci fanno assaporare un mondo dove non c'è distacco tra il cielo [redacted] la terra. Forse sta qui [redacted] segreto [redacted] questa iniziativa che nonostante [redacted] sempre uguale, e senza eccessiva pubblicità, porta ogni anno a Seppiana tantissime persone». Al termine della rappresentazione l'incanto dell'offerta che anche quest'anno sarà un agnello. Alla manifestazione [redacted] partecipa il Corpo Musicale di Bognanco. [f. r.]

Una [redacted] del «Gelindo»

Premosello, l'azienda di Cuzzago fu chiusa per residui tossici

Lite sulla bonifica al deposito

Caso Sicaf, un duro attacco al sindaco

Guerra sulla bonifica della Sicaf, la ditta di Premosello [redacted] smaltiva materiale di recupero e chiusa per residui tossico-nocivi

PREMOSELLO. Guerra sulla bonifica della Sicaf. E' la ditta di Cuzzago che smaltiva materiale di recupero e fu chiusa per la presenza di residui tossico-nocivi. Contro l'azienda erano insorti anche gli abitanti [redacted] frazione. Ora la bonifica del deposito ripropone [redacted] rende ancora più accesi i dubbi che l'opposizione consiliare aveva esternato in passato.

In un duro comunicato emesso ieri, i gruppi di minoranza hanno attaccato il sindaco, Aldo Panighetti. «E' la prima ammissione pubblica sulla contaminazione da materiali tossici. Un elemento mai noto ai cittadini [redacted] ai loro rappresentanti» dice l'opposizione.

«Ricordiamo - si legge - che la cittadinanza non fece rimostranze al Comune solo nel [redacted] mento in cui si verificò l'incidente [redacted] molto tempo prima, senza trovare una fattiva collaborazione alla soluzione del problema. Allora si parlò [redacted] odori disgustosi, oggi di sostan[redacted] nocive con conseguenze pe la salute dei cittadini».

L'opposizione ricorda che tutta la popolazione di Cuzzago «operò il più [redacted] volte in sostituzione dell'amministrazione comunale, intervenendo in prima persone in un problema che creò stranamente scompiglio, imbarazzo e disorientamento nell'attuale maggioranza [redacted] nel sindaco».

Secondo la minoranza quanto avvenuto poteva essere evitato «amministrando in modo più coscienzioso e [redacted] più sensibilità ai problemi dell'ambiente [redacted] momento dell'apertu[redacted] della attività».

[redacted] prossimi giorni il Comune avvierà la gara di appalto per la bonifica. La Regione ha stanziato quasi un miliardo [redacted] lire. «Il 12 gennaio - spiega il sindaco Aldo Panighetti - diamo il via alla gara per assegnare l'incarico di sgombero dei materiali a rischio».

E le accuse della minoranza? Dice Panighetti: «Non [redacted] facile agire in una situazione così. Come potevamo di dire quali materiali venivano smaltiti se non avevamo in mano le analisi dell'Asl? La magistratura ha in corso un'inchiesta [redacted] aspettiamo che si pronunci. Ci costituiremo parte civile ma dobbiamo anche capire su chi rivalerci visto che [redacted] ditta é fallita».

[redacted]

IN [redacted]

Premia

Scontro t[redacted] due auto, grave [redacted] pensionato

Scontro frontale tra due auto [redacted] Cadarese. Le conseguenze più gravi per Pietro Molinari, 70 anni, di Gemonio (Va), che è stato estrat[redacted] con difficoltà dalle lamiere della [redacted] Ford Escord diretta a fondovalle. Ricoverato al San Biagio [redacted] Domodossola ne avrà per 60 giorni. Contusioni per Riccardo Gaspari, 50, che [redacted] salendo verso Formazza al volante. Sul posto la Croce Rossa di Baceno, i Carabinieri di Premia ed i Vigili del Fuoco di Domo. [f. r.]

Verbania

La popolazione supera quota 30 mila

Sono 30.307 gli abitanti di Verbania all'inizio del [redacted] anno. La consistenza numerica complessiva [redacted] molto cambiata rispetto all'inizio degli Anni Novanta ma si è modificata la composizione per classi di età soprattutto con un aumento dei cittadini più anziani. Infatti rispetto al 1991, gli abitanti fino a 18 anni sono passati dal 15,94 al 14,39 per cento, quelli da [redacted] a 65 anni dal 65,83 al 64,90 per cento, mentre [redacted] percentuale degli ultrasessantacinquenni è cresciuta dal 18,23 al 20,71. [s. r.]

[redacted]

Il piano sanitario e l'«inchiesta» del Gabibbo

Slitta a fine [redacted] Consiglio comunale per l'esame del piano provinciale sanitario. Sui servizi del territorio e sul futuro dell'ospedale San Biagio, [redacted] in[redacted] della giunta guidata [redacted] sindaco Cattrini di eseguire un'approfondita analisi della situazione, così come avverrà negli altri maggiori centri della provincia. [redacted] oggi nel pomeriggio sarà anche il Gabibbo, l'inviato di «Striscia la notizia» ospite al dancing Trocadero su invito del comitato [redacted] per [redacted] dono», ed interessarsi della Sanità nel Verbano Cusio Ossola. Sorprese e reazioni, [redacted] facile immaginare, non mancheranno. [r. s.]

DAL 7 GENNAIO
SALDI
ALMAR
CENTER SHOP
via per Borgomanero, 35
PARUZZARO (NO)
GRANDE SVENDITA ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PER ELIMINAZIONE ARTICOLO
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA

ECONOMICI
CERCASI tre persone dinamiche per lavoro di telefonista, no vendita. Residenti in Novara. Massima serietà. Telefonare allo 0321.391.774.
Per la pubblicità su [redacted] publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il

50%

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

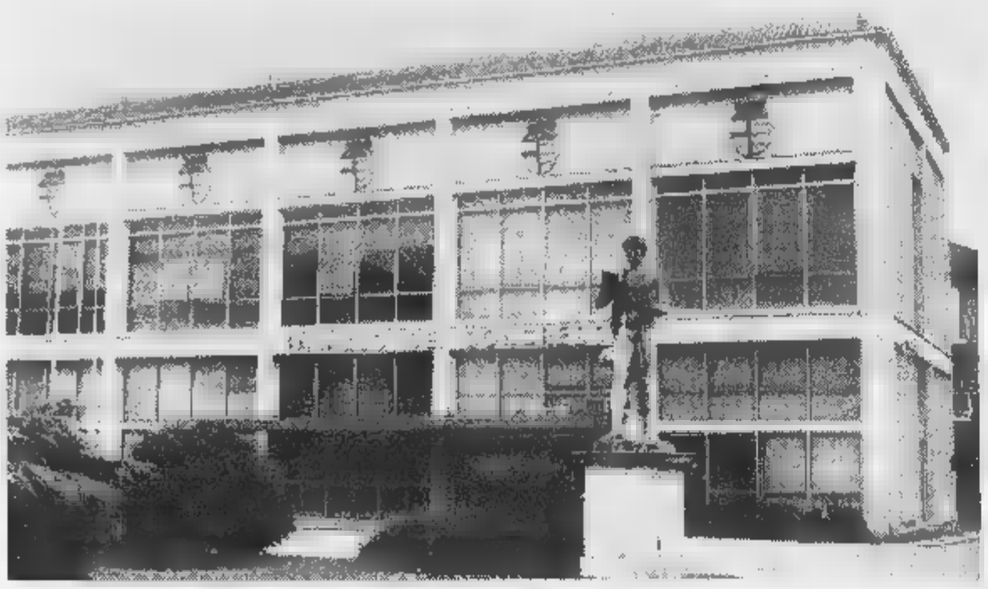
DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

Opere e iniziative del '99 nei centri turistici più importanti del Verbano



«Prima fase compiuta»

Stresa, i lavori al palacongressi

STRESA. «Il Comune ha vinto la sfida. Il primo lotto dei lavori ■ rifacimento del Palazzo dei Congressi ■ è regolarmente concluso al 31 dicembre senza la necessità di ■■ proroga». E' Giuseppe Bottini, vicesindaco della nuova amministrazione guidata da Giampaolo Calligarich, ad esprimere la soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo.

La vicenda aveva sollevato negli ultimi mesi accese discussioni in Consiglio comunale ■ in città. Le polemiche avevano coinvolto anche l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli.

Il rischio era di non riuscire a completare i lavori per la fine dell'anno, ■■ la conseguenza di perdere il finanziamento comunitario. La Gepco, società alla quale è affidata l'opera, ha proceduto nelle scorse settimane ad un lavoro senza tregua, portando a compimento il nuovo ingresso e il corpo aggiunto con il grande tunnel trasparente che modifica anche l'aspetto esteriore dell'edificio, nonchè le pavimentazioni, gli impianti ■ le altre opere collegate.

Il rispetto della scadenza prevista consentirà anche di perfezionare la transazione concordata con l'impresa costruttrice sulla base di 450 milioni.

La cifra viene dalla ditta richiesta a titolo di risarcimento danni, a causa della «approssimativa e superficiale impostazione del rapporto contrattuale - come dichiara il sindaco Calligarich - stipulato a ■■ tempo dalla precedente amministrazione».

Ora si stanno predisponendo le carte per il completo rendiconto dei lavori da presentare entro il 15 gennaio, e già si pensa al futuro. «Tutto ■■ andando a posto - dice ancora Bottini - ■ già dal 7 gennaio programmeremo il secondo lotto, necessario per rendere operativo ■ palacongressi».

Si dovrà infatti intervenire sul grande salone destinato ad accogliere gli ospiti e l'esigenza è di procedere senza ulteriori perdite di tempo, per completare nel più breve tempo possibile l'intera struttura e metterla in grado ■ accogliere le manifestazioni ■ cui ■ destinata, prima fra tutte le prestigiose Settimane Musicali.

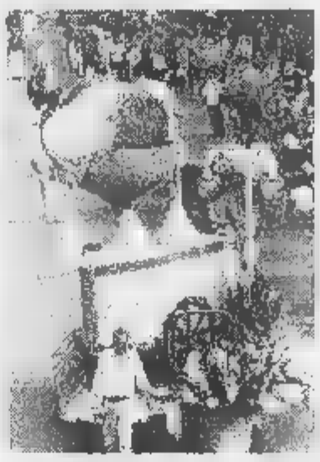
Sergio ■■■■

Tra fiori e musica inviti per un anno

VERBANIA. Dall'Ufficio Turismo del Comune le prime anticipazioni sugli appuntamenti culturali ■ folcloristici del '99. Il calendario delle manifestazioni cittadine, organizzate ■■ parte direttamente dal Comune e in parte da altri enti ■ associazioni, farà leva come di consueto sulle iniziative legate ai fiori che costituiscono uno dei simboli ■ Verbania e dell'intero Lago Maggiore.

La primavera è caratterizzata dalle esposizioni di Villa Giulia dedicate alle specie caratteristiche della zona: la «Mostra della Camelia» nella settimana di Pasqua, la «Mostra dell'azalea e del rododendro» ■ fine aprile. I giardini di Villa Taranto ospitano dal 25 aprile al 1° maggio la «Settimana del tulipano», mentre la Pro loco cura ■ fine maggio la «Mostra internazionale dell'orchidea». Ai fiori si ispira anche il 5 settembre l'appuntamento di maggior richiamo della stagione verbanese e cioè il «Corso Fiorito», il cui tema abbina quest'anno colori e musica. Per la valorizzazione di queste iniziative sono in corso contatti ■ vari livelli: si pensa tra l'altro ad un addobbo floreale di Malpensa 2000 e alla partecipazione ■■ al Carnevale di Viareggio.

Altri momenti ■ particolare rilievo dell'estate verbanese saranno il «Festival Jazz» dell'Agenzia di promozione turistica del Lago Maggiore a fine luglio, le «Notti di Note» di Verbeat a luglio ■ agosto, il «Palio Remiero» in notturna organizzato il 14 luglio dal gruppo Piazza-Vila, la rassegna «Arti Artigiane Verbano» presentata nei primi giorni di agosto a Madonna di Campagna, il premio nazionale di narrativa per ragazzi «Il Battello a Vapore» nella prima quindicina di settembre. E ancora degni di nota sono la mostra delle vecchie cartoline del lago, i burattini in piazza, la mostra mercato del libro tascabile e quella «Alla ricerca del buon vino».



Dall'album del corso fiorito

Non mancano le iniziative ricorrenti lungo l'intero ■■ della stagione turistica, ■ cui successo è garantito dalle precedenti edizioni: vale per le visite guidate al parco di Villa San Remigio e le escursioni guidate nel Parco nazionale della Val Grande, il ciclo di concerti ed altri spettacoli serali a Villa Giulia, la rassegna cinematografica all'aperto «Sottolestelle», il mercatino d'antiquariato delle «Bancarelle del venerdì sera». Tante proposte rivolte ■■ alle migliaia di turisti sia ai residenti nei centri del Vco che dimostrano, di anno in anno, un consistente gradimento del ricco calendario verbanese. [s. r.]

IN BREVE

Domodossola

I mestieri artigianali oggi in piazza

«La giornata dei mestieri artigianali» si svolge oggi dalle 10,30 in centro storico: al mattino si apre la fiera dell'artigianato, concerto nella chiesa di San Giuseppe e Sant'Anna, aperitivo in piazza. Nel pomeriggio teatro e distribuzione di dolci e vin brulè. [f. r.]

Verbania

La Filarmonica Moldava di ■■■■ le palasport

Concerto dell'Orchestra Filarmonica Moldava di Iasi domani alle 21,15 al palasport ■ Intra. In programma musiche di Rossini, Liszt e Dvorak dirette dal maestro Anton Nanut, ■ pianoforte Vsevolod Dvorkin. Il concerto è organizzato dall'Associazione Verbania Musica con l'assessorato comunale alla Cultura. [a. r.]

Domodossola

Corso di sci in undici lezioni con il Cai

Quarantunesimo corso di sci organizzato dalla sezione domese del Club Alpino Italiano. Prevede undici giornate ■ lezioni che ■ svolgeranno nelle località sciistiche della zona e in Svizzera. Il costo per viaggi, lezioni ■ impianti di risalita ■ di 700 mila lire. Per informazioni: 0324-241525 oppure 0324-45049. [f. r.]

Vogogna

Mostre, ■■■ ultime visite anche ■ Bognanco

Ultimo giorno, oggi, di apertura della «Collettiva di Natale» a Palazzo Pretorio. In mostra opere di artisti di rilievo fra i quali Renato Guttuso, Carlo Bettoni ed Ernesto Treccani. L'orario ■ 10-12 e 15-19. Chiude questa sera alle 23 la mostra di pittura «I volti della Valle Vigezzo» allestita al Centro Polifunzionale di San Lorenzo a Bognanco, dove nel pomeriggio alle 15 arriva la Befana al ristoro ■■■ Rossi. [f. r.]

Domodossola

Arrestato, sconterà pena di venti giorni per furto

La polizia di Domodossola ha arrestato Alessandro Buoso, 21 anni, di Besnate (Varese). Il Tribunale ■ Milano aveva emesso sul giovane un ordine di carcerazione perchè deve scontare 20 giorni di reclusione per furto. [re. ba.]

■■■■■

Giornali e pile: premio ■■ bimbi che le consegnano

Befana «ecologica» con il ConServ.Vco. Clowns ■ ballerini oggi danno spettacolo nel palasport ■ Intra. Organizzano i circoli ricreativi ■■ enti e associazioni con Comune, Croce Rossa, Squadra nautica di salvamento ■ Vigili del fuoco. Lo spettacolo, a ingresso libero, inizia alle 14,30. Il ConSer Vco dà un premio a tutti i bambini che consegnano all'ingresso giornali quotidiani o pile da destinare alla raccolta differenziata. [s. r.]

Baveno

Il presepe vivente a Vignone e la Befana

Nella frazione di San Martino a Vignone si ripete stamattina la rappresentazione del presepe vivente. Oltre mille calze colorate vengono distribuite oggi dalla Befana a Baveno. In programma visite alla Casa dell'anziano ■ alla sede della Croce Rossa. [s. r.]

INCHIESTA

UN CROCIERISTA FA ACQUISTI COME FOSSE NEL FUTURO

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, nè abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa e le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi, concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea e pagando in assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli e 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, in cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -, saranno di color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà a casa appena possibile».

«Di euro, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro ne abbiamo convertiti una trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragionare nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto siamo in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora è possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta «euro» e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo assegno può essere emesso esclusivamente in euro».

Nel centro di Bra i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità o è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

Il titolare si arma di curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 euro, ma è meglio se controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2400 associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Risponde il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difetto. 40,80455 euro diventano 40,80».

In un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà di un euro. E' pacifico che dovrà arrotondare».

Otto commercianti, nessun rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazione - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. Gli imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare con la nuova moneta».

Fine dell'esperimento e sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). Ma di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni. Nè carte di credito. Solo con il bancomat, ma in lire, non in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, pepleso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, ma solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo un Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da tre anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea a tutti gli effetti, dimostrano le tante iniziative qui nate e cresciute, a questo appuntamento».

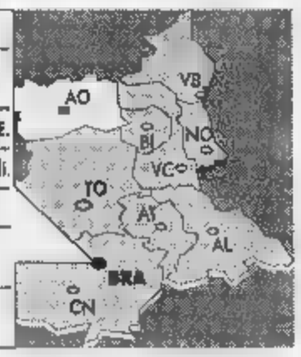
Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina una serie di informazioni che dimostrano come Bra, lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, se non va a buon fine, la responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposizione di non accettare gli assegni».

Anche a Bra la multa, ma solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

Gianni Martini



A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in un negozio dove già s'accetta

Nuovo esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucite addosso negli ultimi 30 anni: slogan, sterotipi, ma con un fondo di verità di cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso, e che invece fino a qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e le esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti unanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio di campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e con il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile non accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» e del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dedalus», la biennale sul design; la prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che a Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. [g. n.]

DA SABATO 9 GENNAIO
bpio
ABBIGLIAMENTO
GRAVELLONA TOCE - C.SO SEMPIONE, 66
COMUNICAZIONE COMUNALE EFFETTUATA
VERSUS Gianni Versace MOSCHINO exte HAMNETT Calvin Klein CAVALLI JEANS CJ
PER RINNOVO ARREDAMENTO
SVUOTA TUTTO
COLLEZIONI INVERNO - ESTATE
SALDI DAL 20 AL 80%
APERTO LA DOMENICA
Graffic Art grafica c/o VERBANIA

[redacted] Coccia De Filippo per «Il tartufo»

NOVARA. Dopo il successo del gala di Capodanno con i gospel, al Coccia torna la grande prosa: da venerdì a domenica il palcoscenico novarese ospita «Il Tartufo» di Molière nell'allestimento firmato per la regia da Armando Pugliese. Nomi di punta nel cast: Luca De Filippo, Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. E' La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo [redacted] proporre lo spettacolo, uno dei più noti e rappresentati in tutto il mondo. Il testo è libera traduzione dall'originale di Enzo Moscato. Per informazioni sulla prevendita di biglietti si può contattare di pomeriggio il botteghino del Teatro Coccia, tel.0321-620400.

[m. p. a.]

A Bellinzago 160 attori, dolci e giocattoli nell'Ossola

Festa con Befana e Magi

Le iniziative nelle due province

NOVARA. E' un'altra giornata dedicata alle pagine della Natività. Oggi a **Bellinzago** la rappresentazione proposta dal Comitato Epifania è stata introdotta negli Anni Trenta: coinvolge circa [redacted] persone. Il recital s'inizia con la creazione del mondo [redacted] ripercorre le pagine salienti della Bibbia. [redacted] corteo parte alle 15 dall'oratorio Vandoni, personaggi in costume ed animali sfilano per le vie cittadine. Vista l'affluenza [redacted] pubblico nelle precedenti edizioni, si replica domenica alle 16. La parrocchiale di **Borgomanero** ospita oggi alle 16 la sacra rappresentazione dell'Epifania e adorazione dei Magi. Seguirà all'oratorio la premiazione del concorso presepi. A **Verbania** i Cral di alcune aziende organiz[redacted] oggi la festa della Befana al palazzetto dello sport [redacted] Intra. Appuntamento alle 14,30, per [redacted] programma di danza, esibizioni di clowns e teatro dell'arte.

Epifania in Ossola: a **Domodossola** i Magi arrivano alla Cappuccina alle 15,30. **Bognanco** offre doni [redacted] dolci ai bambini; a **Macugnaga** la Befana distribuisce nel pomeriggio dolci e giocattoli. [r. s.]

L'INVITO AL CIRCO

LOCALE

Crusinallo, dai Nobili alle grandi industrie

LINO Cerutti, storico e ricercatore omegnese, ha coordinato la pubblicazione del libro «Crusinallo ieri e oggi», dedicato a Crusinallo, frazione [redacted] Omegna, [redacted] di grandi tradizioni industriali, depositaria di una fierezza [redacted] appartenenza che [redacted] mancava di emergere anche nell'eloquente dizione di Renato Bialetti, il «re della caffettiera», quando negli anni dell'affermazione dell'«omino coi baffi», suggestivo marchio di fabbrica esibito in autocaricatura, rispondeva agli intervistatori: «Io [redacted] Bialetti da Crusinallo di Omegna!».

E l'innato spirito di indipendenza dei crusinallesi emerge dal libro in cui [redacted] narra la secolare vicenda della famiglia Nobili, signori del castello o della rocca, conti del Sacro Romano Impero, governatori dell'ampio territorio che si stendeva, oltre che su Omegna e Crusinallo, anche sulla Val Strona e la bassa Ossola.

Quella della dinastia dei Nobili è un'avvincente saga famigliare che il libro ripropone nello studio di Maria Giovanna Virgili, già pubblicato con note e appendici nel 1957 dal Bollettino Storico della Provincia di Novara. Il periodo più vicino ai giorni nostri, quello della storia contempo[redacted] che si interseca con i momenti più importanti dello sviluppo industriale di Crusinallo, attraverso i Calderoni, le cartiere Sesana, la De Angeli Frua, i fratelli Piazza, i Puppieni, la segheria Calvi, i Cane di Chesio, gli Alessi, il già citato Bialetti e altri, è trattato con piacevole sintesi da Vittoria Sincero, giornalista torine[redacted] trascorsi nella redazione novarese de «La Stampa», attenta conoscitrice del costume e delle tradizioni cusiane e, naturalmente, di Crusinallo che definisce «Un paese antico anzia moderno». Lino Cerutti ha infine messo punto, l'«Album in bianco e nero», la parte iconografica del libro dove ha raccolto e ordinato originali fotografie d'epoca. La prefazione l'ha scritta il professor Andrea Papale: emergono importanti contributi [redacted] corredo dei testi.

Romolo Barisonzo

CRUSINALLO [redacted] E OGGI
A cura di Lino Cerutti
Testi [redacted] Maria Giovanna Virgili
[redacted] Vittoria Sincero.
Edizioni Bettini, Omegna.
Pagine 108, prezzo [redacted] mila lire

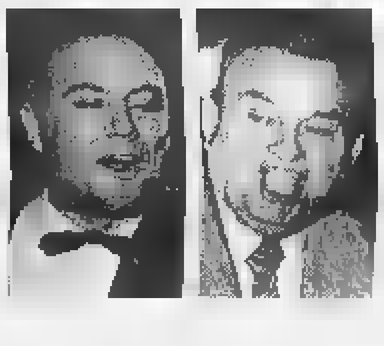
PERSONAGGI

[redacted]

E' l'autore dei volumi «con l'Italia raccontata da canzoni e grandi voci»

[redacted] il rock per Tajoli e Villa

Lucini, il sindaco che scrive biografie delle «stelle»



A sinistra Claudio [redacted] [redacted] Luciano Tajoli: le loro carriere e i [redacted] raccontati in fascicoli da Giovanni Lucini

«Amo Carmen Consoli e Capossela»

NOVARA

QUELLA di Giovanni Lucini p[redacted] la musica è ben più di una passione. Ma non è esattamente un lavoro. Appena trova lo spunto e il contatto giusto, il sindaco di Lesa raccoglie curiosità, preziosi reperti, testimonianze su tutto quanto [redacted] musica italiana dagli inizi ai giorni nostri, con un occhio di riguardo alle voci che l'hanno [redacted] celebre nel mondo. Materiale che il sindaco-musicofilo sceglie, elabora nel suo studio (dotato di un archivio ricchissimo) e al momento opportuno dà alle stampe.

Nelle edicole da alcuni mesi il [redacted]e di Lucini è in bella mostra abbinato a quello di grandi interpreti nazionali della canzone. L'ultima fatica è stata una biografia a puntate con «il meglio di» Claudio Villa, su iniziativa dell'editrice Hobby & Work. Dodici erano i fascicoli quindicinali che si raccoglieva[redacted] in due volumi. Più cd [redacted] cassette con rimasterizzazioni [redacted] registrazioni da collezione curate da Mara Del Rio.

Da pochissimo è uscito il primo dei fascicoli dedicati alla [redacted] [redacted] Luciano Tajoli. «Perchè proprio Villa e Tajoli? Perchè sono personaggi ancora amati e conosciuti [redacted] tutto il mondo. - racconta Lucini - Villa, in particolare, ha avuto una vita ricca di aneddoti, avventure, grandi successi e traversie. Si [redacted] contati 2400 fans club dedicati al Reuccio, in Italia ne [redacted] ancora attivi cinque».

[redacted] c'è spazio soltanto per Claudio Villa e Luciano Tajoli nei fascicoli: «Abbiamo anche rivisitato la storia della società italiana attraverso la musica per così dire leggera. E dall'inizio il successo è stato tale che altri tre numeri per Villa, in via eccezionale, [redacted] stati aggiunti al piano iniziale dell'opera con approfondimenti sulla filmografia e la discografia - sottolinea Lucini -. Dedicandomi ad altri lavori, dal dizionario della canzone italiana all'allestimento di un corposo archivio, ho constatato come sia istruttivo riscoprire e raccontare fatti di storia recente che sui libri di scuola appaiono in modo 'asettico' [redacted] che i giovani studiano controvoglia».

I giovani. Lucini (che dichiara per dovere [redacted] cronaca i suoi 45 anni) volentieri si mescola, [redacted] sfigurando, alla folla [redacted] concerti in stadi e palasport. Segue tanto le novità quanto gli artisti stranoti. Esempio: criticate tutti ma, per esperienza della cronista, non toccategli Baccini. Che musica ascoltano i ragazzi? «Ramazzotti, Vasco Rossi, Ligabue, Pausini, Zucchero, Articolo 31 fra gli italiani. Poi ci sono bei personaggi che si distinguono come Carmen Consoli e Capossela. Il periodo è però avaruccio. Non vedo grandi talenti in circolazione».

Da queste parti in circolazione [redacted] [redacted] sono pochini tranne eccezioni come succede a Omegna per San Vito e in qualche altra iniziativa estemporanea. Perchè così rari sono i concerti nelle nostre province? Il sindaco-musicofilo individua tre cause: «I costi spesso eccessivi per le disponibilità di enti e associazioni. Mancano spazi [redacted] coperto e all'aperto. [redacted] c'è poca voglia di rischiare. Ricordo tanti [redacted] fa un concerto [redacted] Battisti a Casalino. Incredibile, no?».

Qualche nome arriva e funziona. E' successo [redacted] Elio e le Storie Tese in piazza [redacted] Oleggio la scorsa estate. E i Modena City Ramblers in luglio a Invorio. Hanno «osato» invitarli all'oratorio del paese: [redacted] mila erano [redacted] fans con le magliette del Che e Marcos in primo piano. E' finita nella notte sul coro di «O bella ciao» rivisitata in blues. Lucini, che è dirigente di Rifondazione nel Novarese, quella volta dai «Modena» non c'era. Il figlio Raul sì. Questione di Dna.

Maria Paola Arbeia

GIORNO E NOTTE

[redacted]

I giochi di Claudione

Animazione pomeridiana per l'Epifania all'«Idrovolante caffè» di Stresa. Dalle 15 esibizione del giocoliere Claudione che proporrà fantasie di giochi popolari d'altri tempi. [r. l.]

[redacted]

Live a Tenimento

Musica live [redacted] Marzio, degustazione vino, salumi [redacted] formaggi [redacted] Tenimento al Castello. [redacted]le 22. [m. p.]

[redacted]

Ecco i «333 Mhz»

Rock internazionale al «Cowboys Steak House» di Borgosesia dalle 22 di stasera: di scena i «333 Mhz». [r. l.]

[redacted]

Mirage, «Scala Reale»

Liscio e revival al «Mirage» di Arona stasera dalle 21,30 [redacted] compagnia della musica proposta dall'orchestra «Scala Rea[redacted]». [m. p.]

Domodossola

Il Gabibbo al «Troca»

Direttamente da «Striscia la notizia», il Gabibbo è ospite nel pomeriggio di oggi, dalle 15, alla discoteca «Trocadero» di Domodossola. [m. p.]

Oleggio

Notte del cabaret

E' la notte del cabaret al «Soda Cafè» di Oleggio. Stasera dalle 22 è la volta del simpatico Renato Trinca. [r. l.]

Verbania

Il trio «Youth»

Il trio «Youth» si esibisce dalle [redacted] all'irish pub «O'Connors» di via Scavini a Verbania Intra. Genere rock. [r. l.]

Premosello

Lap dance al Luxor

Alla discoteca «Luxor» [redacted] Cuzzago, per chi ama la «trasgressione», emozioni forti con la lap dance. Musica commerciale e revival, con ingresso gratuito. Dalle 23. [r. l.]

Milano

Arrivano i «Cherry Pie»

I «Cherry Pie» suonano stasera al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone 26 a Milano. Genere rock. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. [redacted]. 0321-625.688. **Così [redacted] [redacted] vita** con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000, 8000; sab. pom. e merc. fer. L. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-474.625. [redacted] ore 14,15; 16. **C'è posta per te.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000; [redacted] fer. L. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Paparazzi** [redacted] D. Abatantuono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. fer. e sab. pom. L. 8000.

VITTORIA. [redacted]. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; [redacted]. Lun. [redacted], 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. [redacted] **Ned.** Or.: 18; 20; 22,30.

[redacted]

S. ANDREA [redacted]. Or.: 16; 18; [redacted]. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Tel. [redacted]566. [redacted] **vita.** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 6000, 6000.

[redacted]

[redacted] **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** Or.: 21.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. L. 8000.

NUOVO SALA 1. [redacted]. 0322-81.741. **Così [redacted] [redacted] vita.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. [redacted]. 0322-81.741. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 14; 15,30; 17; 18,20; 20,30; 22,15. L. 11.000, 8000; mercoledì feriale L. 8000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **La spa[redacted] magica.** Or.: 15,30; 21.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Paparazzi.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cerniec. Tel. 0324-240.853. **[redacted] posta per te.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted]

CINE [redacted] - Sala 1. Tel. 0324-242.046. **Così [redacted] [redacted] vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000, rid. 6000.

[redacted] 1 - Sala [redacted] Mulan, di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0163-84.02.01. **Così è la vita.** Or.: 16; 20,15; 22,15.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la vita.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted]. 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0323-61.459. **Il mio West.** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Mulan. [redacted]: 14; 16; 18; 20; 22.

[redacted]

S. [redacted] Inf. e prezzi spett. [redacted] numero [redacted] segr. tel. 0321-777.122. [redacted] Or.: 21. Lire L. 10.000, 6000; lun. 8000, 5000.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. **Mulan,** di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al [redacted] segr. telefonica 0323-40.19.40. **La gabbianella [redacted] il gatto.** Or.: 14,30; 16; 17,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **C'è posta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **I paparazzi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
[redacted]BROSIO MULTISA[redacted] corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. [redacted]: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 3: [redacted] **posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta [redacted] te.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Mulan.** [redacted]: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 16,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 651.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi [redacted]**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385[redacted]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding [redacted].** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21.15; 22.45.
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. [redacted] **West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,[redacted]; 20,10; 22,30. [redacted] 4: **Central [redacted] [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45 [redacted]**brity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5620789. **La ma[redacted] di [redacted].** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 8/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio.

LE TRAME DEI FILM

LA [redacted] E IL GATTO. Cartoni ani[redacted]. La [redacted] italiana [redacted] Disney e Spielberg è la tenerissima [redacted] di Sepùlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. [redacted] della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba [redacted] storia-simbolo, parla [redacted] tolleranza tra diversi e sostiene la necessità [redacted] cultura.

COSI' E' LA VITA. Commedia. [redacted]. Giovanni e Giacomo [redacted] tre uomini in fuga: un dete[redacted] [redacted] poliziotto [redacted] il sogno [redacted] diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

[redacted] Commedia. Massimo Boldi, Christian [redacted] [redacted]. Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per [redacted] di Neri Pa[redacted]

IL PRINCIPE [redacted]. Cartoni [redacted] Per l'esordio [redacted] cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio [redacted] faraone.

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna [redacted] schermo [redacted] Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato [redacted] Far West, il [redacted] pacifista in disaccordo [redacted] il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan [redacted] traveste da guerriero per combattere gli [redacted] Unni.

[redacted] [redacted] DI ZORRO. Avventuroso. Ri[redacted] [redacted] schermi il celeberrimo personaggio [redacted] Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio [redacted]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks [redacted] Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

SVEGLIATI NED. Commedia. [redacted] abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron [redacted] [redacted] l'ambita Mary nella nuova invenzione pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

THE AVENGERS. [redacted] **SPECIALI.** La fa[redacted] coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un [redacted] e al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. [redacted] medico e una pittrice si amano: quando uno [redacted] due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto a raggiungerlo in paradiso.

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coeta[redacted] vittima [redacted] malattia.

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova davanti al tacchino [redacted] giorno del Ringraziamento. E si scatenano le tensioni.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEA[redacted]. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a [redacted] [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa [redacted] America, dal quale non [redacted] mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo [redacted] Baricco.

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
tel. 0163 458600
aperto la domenica

Si chiude l'andata in C2. Gli azzurri cercano un successo che al Comunale manca da 4 mesi

Contro il Cremapergo un Novara «incerottato»

NOVARA. Piove sul bagnato in casa azzurra e alla già lunga lista di assenze, in queste ore di vigilia alla partita di oggi, è aggiunto pure l'attaccante Cunico, a letto con la febbre alta. Sarà quindi un Novara in piena emergenza quello che nel pomeriggio alle 14,30 riceve la visita del Cremapergo fanalino di coda, nell'ultima partita del girone d'andata di C2.

Come sottolinea lo skipper azzurro Bruno Tedino, chiamarla emergenza è dir poco: «E' davvero un periodo sfortunatissimo, chi andrà in campo oggi dovrà dare il massimo. Non sono assenze da prendere a cuor leggero, però ho la massima fiducia dei giocatori che ho a disposizione».

Tedino dimostra di temere questo Cremapergo al di là della sua posizione di classifica: «I lombardi si sono rinforzati e da qualche domenica sono in ripresa. Certo che chi verrà allo stadio non dovrà pretendere i tre punti e il bel gioco. Se veramente la gente ci vuole bene, dovrà capire questo nostro momento di difficoltà e farci sentire tutto il suo calore».

Parlando di formazione, l'allenatore novarese non ha certo l'imbarazzo della scelta. Non è tanto la mancanza di Cunico a preoccuparlo, visto che le alternative in quel settore sono diverse con Petrone, Carbone e un Garofalo rigenerato dal gol di Alessandria, quanto le assenze di Consonni, Preti, Guernier, Grandini e Bianchessi. Anche se quest'ultimo è stato ben sostituito da Perrone ad Alessandria. Più grave del previsto la lussazione alla spalla di Preti, elemento che sapeva vivacizzare la manovra della squadra: l'ex del Lumezzane potrebbe star fuori anche a Pontedera.

Il Cremapergo è reduce da un pareggio casalingo contro la capolista Pisa, pareggio ottenuto al '94 e questo la dice lunga sulla combattività di questa squadra che oggi al «Piola» si presenterà per tentare il colpaccio. Sia pur in emergenza, però, gli azzurri devono trovare quella vittoria che in casa manca dal 6 settembre. **[m. pia.]**

IL PROGRAMMA

C'è Pisa-Pro Vercelli

Il campionato di C2 arriva oggi al giro di boa. Ecco il programma di quest'ultima d'andata: AlbinoLeffe-Pontedera; Biellese-Mantova; Novara-Cremapergo; Pisa-Pro Vercelli; Prato-Fiorenzuola; Pro Sesto-Alessandria; Pro Patria-Borgosesia; Sanremese-Viareggio; Voghera-Spezia. Spicca naturalmente la sfida tra la capolista e la Pro Vercelli, chiamata a una seria verifica delle proprie ambizioni. In coda, la Pro Patria cerca di «mollare» il Borgosesia che però ha una partita in meno. La classifica: Pisa a 33 punti, seguito da Fiorenzuola a 29; Pro Vercelli 28; Prato 26; Spezia e Viareggio 24; Alessandria 23; Biellese e Pro Sesto 22; AlbinoLeffe 20; Novara 19; Pontedera 18; Sanremese 17; Pro Patria 15; Borgosesia 13; Voghera 12; Cremapergo 10. **[m. p.]**

Vincenzo Garofalo qui in azione contro la Pro Vercelli è col morale alle stelle dopo il gol che ha affondato l'Alessandria Il bomber spera di ripetersi oggi contro il Cremapergo

Serie D, Verbania cerca l'aggancio

Due gare casalinghe: s'inizia oggi col Legnano

VERBANIA. Il Verbania agli agganci ci ha preso gusto ed è logico che oggi voglia tentare l'operazione già riuscita due volte nelle ultime giornate di campionato.

L'occasione si presenta nei confronti del Legnano, che giunge allo stadio dei Pini proprio con un vantaggio di tre punti sui biancocerchiati.

Con la partita odierna è con l'ulteriore confronto casalingo di domenica prossima contro il Casale, si offre alla formazione lacuale (ancora imbattuta dopo l'avvento di Piraccini) l'opportunità non solo di un ulteriore balzo in avanti in classifica, ma addirittura di dare una svolta al torneo e di affrontare il girone di ritorno con prospettive completamente rinnovate.

Allenatore e dirigenti gettano acqua sul fuoco e mettono in guardia dai facili entusiasmi. Il morale è alto, la fiducia è tornata, ma il rischio ora è di un rilassamento: si teme insomma di perdere la concentrazione che ha permesso di risalire la china.

Per questo l'allenatore Piraccini ha tenuto i suoi sotto pressione durante l'intero periodo di sosta del campionato, svolgendo una preparazione non solo fisica anche sotto l'aspetto psicologico.

Per il confronto con il Legnano l'unica assenza dovrebbe essere quella dello squalificato Armentano, il cui posto viene preso da Mascheroni.

Qualche dubbio esiste per De Marco, ma il forte difensore dovrebbe farcela a scendere in campo. **[s. r.]**

SPORT FLASH

Podismo

Epifania in marcia stamane a Bellinzago

Dopo la prova di Oleggio Castello, l'Ammazzinverno presenta questa mattina a Bellinzago una tappa di pianura riservata ai velocisti. Tracciato di 6 chilometri partenza alle 9,30 dal Circolo Arci. L'incasso sarà devoluto a favore di una comunità del Madagascar. **[s. b.]**

Ciclocross

Oggi a Mercurago Criterium internazionale

Si disputa oggi alla frazione Mercurago di Arona il primo Criterium internazionale di ciclocross, riservato ai tesserati Udace. La corsa, organizzata dal Pedale Aronese, scatterà da via Dante. Alle 14 scendono in gara veterani, gentlemen, supergentlemen, donne e dilettanti, alle 15 cadetti, junior e senior. In palio c'è il Trofeo Fermo Comoli. **[s. bott.]**

Calcetto

Cannobio, due tornei serali a scopo benefico

Lo Juventus Club «Andrea Fortunato» di Cannobio organizza la quarta edizione del torneo di calcetto valido per il «Trofeo Andrea Fortunato» e il secondo quadrangolare di calcetto femminile. Il calendario delle partite inizia oggi e prosegue fino al 16 gennaio. Gli incontri si tengono ogni sera dalle 19 e alle 23 nella palestra della scuola media comunitaria di Cannobio. L'incasso della manifestazione, che è stata patrocinata dalla Comunità montana Valle Cannobina, sarà devoluto all'Associazione donatori di midollo. **[s. r.]**

VOLLEY

Termina oggi la regular season di A2: a Trecate arriva Messina

Duello salvezza per l'Agil

In palio punti importanti per i play out

TRECATE. Si chiude oggi la regular season di serie A2 con l'Agil Trecate atteso a un delicato confronto diretto in via Manzoni. Di scena dalle 17,30 il Messina che viaggia al penultimo posto della classifica, davanti alle trecatesi di sei lunghezze. Per il sestetto allenato dal duo tecnico Privitera-Martens, dunque, sarebbe importantissimo dimezzare il distacco dalle siciliane, così da presentarsi poi ai play out in condizioni meno disagevoli. Il bilancio dell'Agil sta per chiudersi in due punti racimolati tra Pordenone e Roma, e altri tre nell'insperata, ma meritata, vittoria su Jesi. L'unica.

Di certo non sarà una passeggiata quella che attende oggi Sonia Gavioli e compagne. «Intanto il Messina è una squadra esperta, molto più esperta di noi - commenta una preoccupata suor Giovanna Saporiti, presidente dell'Agil -. Ha cambiato la straniera e l'allenatore. Per giunta siamo alle prese coi soliti problemi di formazione, con alcune ragazze acciaccate o indisponibili. Vedremo, potrebbe succedere di tutto».

All'appello sarà sicuramente Andrea Smandrova che ha bisogno di una serie di terapie a una spalla malandata, mentre è forte rischio sono Natalia Viganò, che in allenamento l'altro ieri ha riportato una brutta botta a una mano e l'olandese Jolanda Elshof: «Per lei abbiamo temuto il peggio - racconta suor Giovanna - non riusciva nemmeno ad alzare il braccio. L'abbiamo accompagnata a fare un'ecografia alla spalla operata che fortunatamente non ha evidenziato lesioni o altri malanni. Però è stata costretta a fermarsi qualche giorno e non si è più allenata».

Per contro, vanno segnalati i costanti progressi della centrale Nicoletta Ventura e di Roberta Luraghi, anch'essa operata alla spalla e ormai verso il più completo recupero. Due rientri importanti in vista della seconda fase, nella quale si ripartirà da zero, con quattordici partite da disputare. Peccato, però, che i punti fin qui acquisiti saranno azzerati e per l'Agil sarà vera corsa ad handicap: «Ecco perchè sarebbe fondamentale vincere oggi - aggiunge suor Giovanna - per cercare di arrivare almeno a 8 punti. All'andata fu un 3-0, nella nostra peggiore partita. Oggi dovremo giocare lo stesso spirito della vittoria su Jesi, solo così possiamo sperare di spuntarla. La speranza è l'ultima è morire, come si dice, e Martens ha ricaricato un ambiente depresso. Peccato che non può dedicarci molto tempo perchè potremmo fare un salto di qualità».

Tornando alla partita di oggi, è previsto il rientro del martello cubano Liana Mesa Luaces, lasciata libera di rientrare in patria prima di Natale.

Contro la capolista Cislago, dieci giorni fa, c'era e ciononostante l'Agil aveva dato prova di grande combattività, perdendo 3-1. Un altro segnale positivo in vista dei play out che le ragazze trecatesi vogliono affrontare nel migliore dei modi. **(m. pia.)**

il programma

Tutto possibile nel girone B

NOVARA. La «griglia» dei play off e dei play out di serie A2 si decide in volata. nel girone A è già tutto deciso con una spaccatura netta tra le prime e le ultime quattro, nel girone B è ancora tutto da stabilire.

Oltre a Forlimpopoli e Altamura, restano da assegnare due poltrone per i play out: si lotta tra San Donà (21 punti), Vigevano e Firenze Figurella (22). Ma la stessa Sestese, terza a quota 24, non può considerarsi al riparo. Il programma odierno propone Imola-Sestese, Figurella-Forlimpopoli, Romanelli Firenze-San Donà e Altamura-Vigevano.

La situazione interessa da vicino l'Agil che dovrà sfidare le ultime quattro del girone B, oltre che Pordenone, Roma e Messina. La seconda fase prenderà il via domenica 17 gennaio e proseguirà, con incontri di andata e ritorno, fino al 18 aprile, giorno in cui le trecatesi sapranno se ripartire dalla prossima A2. **[m. p.]**

Un muro di **Nicoletta Ventura** e **Liana Mesa**, durante l'ultima partita interna

Prima semifinale di Coppa Italia dilettanti

Oggi il Borgomanero ospita il Volpiano

BORGOMANERO. L'appuntamento è per oggi (ore 14,30) allo stadio di via Matteotti. In programma l'andata della semifinale regionale di Coppa tra Borgomanero e Volpiano. Il ritorno si disputerà domenica a Volpiano. E' incontro di grande interesse, che vede affrontarsi le squadre attualmente al primo e secondo posto del campionato di Eccellenza (girone A). La vincente del doppio confronto disputerà la finale con Moncalieri o Bra, che a loro volta si misureranno il 13 e il 27 gennaio.

Nel Borgo c'è un certa euforia per il «miracoloso» recupero di Fabio Morello, che ha ripreso la preparazione e che oggi potrebbe addirittura ricomparire in panchina. Non è detto che Claudio Brigato intenda già fargli disputare uno spezzone di gara, ma è certo che l'eventuale sua presenza galvanizzerebbe l'ambiente. Qualche perplessità per Sassone, Laganà, Caimi e Bellini, tutti alle prese con acciacchi di varia natura, ma la squadra che scenderà in campo sarà comunque all'altezza. Lo scontro andrà però letto e interpretato in prospettiva dei 180 minuti: questo per dire che entrambe le formazioni cercheranno soprattutto di restare in corsa in attesa di risolvere la questione domenica. Fermo restando che al duo Andreolli-Doinese si chiederanno più gol di quanti dovessero eventualmente realizzare i torinesi di Nello Santin. **[s. b.]**

Torna il campionato di serie B1 oggi pomeriggio (ore 17,30) al palasport di viale Kennedy

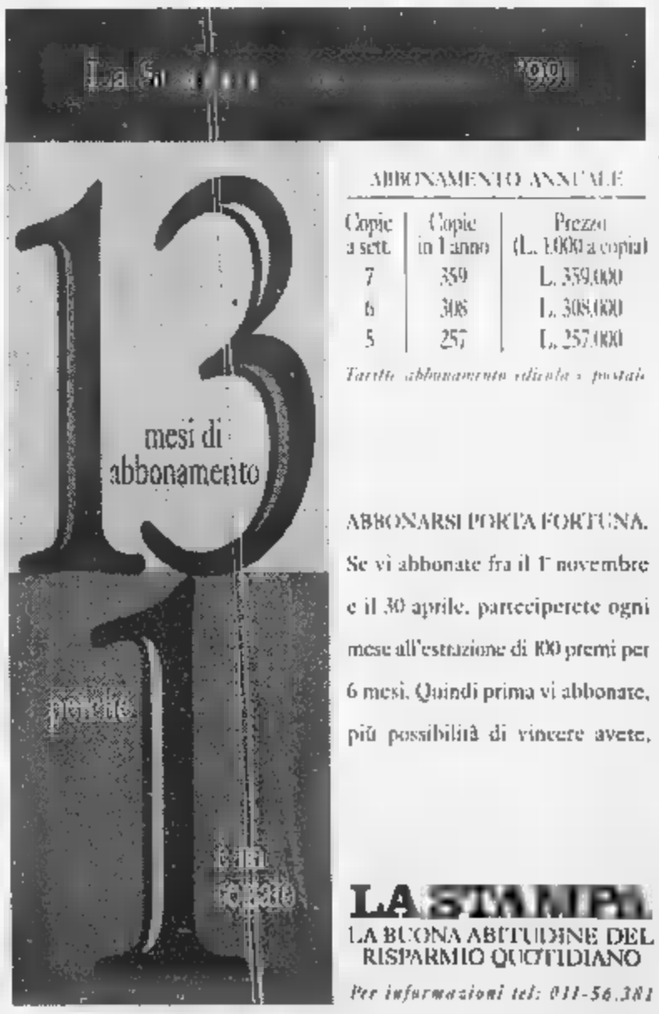
Il Mestre di Gracis sulla strada della Cimberio

Problemi di formazione per Vanoncini con Agnesi e Peretti in dubbio

NOVARA. Deve stringere i denti la Cimberio Borgomanero, alle prese con le bizze di un calendario che la costringe a giocare in un quattro volte su cinque in trasferta. Leggere per credere: dopo Siena e Vicenza, oggi la sfida casalinga Mestre e poi altre due gare esterne, a Riva del Garda e Bergamo.

In più è l'ormai consueta sequela di infortuni a tormentare l'allenatore Vanoncini che, quasi quasi, si meriterebbe una scatola del... «piccolo chimico», per le tante alchimie alle quali è costretto a ricorrere a ogni partita. Nell'ultimo allenamento, infatti, il «lungo» Stefano Agnesi si è procurato una brutta distorsione alla caviglia, mentre Edo Peretti, sabato sera contro gli australiani, è incappato in un risentimento agli adduttori. «Se Agnesi, però, potrebbe farcela, quello di Peretti è discorso non tanto semplice - spiega il d.g. Milvio Cara -. Non abbiamo ancora eseguito esami accurati, il ragazzo ha evidenti problemi a livello muscolare». Nonostante tutto, Cara perde la carica: «Quella di oggi è una gara vincere, a ogni costo. Mestre è una gran bella squadra, vicecapolista e che alla lunga potrà dire la sua nella corsa alla promozione. noi non possiamo perdere terreno in casa». Dei veneti preoccupa l'esperienza di veterani come Gracis, «vecchio leone» dagli illustri trascorsi, di Gianolla, turno. In più, Buzzavo e l'ex A2 Nicoletti, oltre ai talentuosi Colladon e Carraretto, usciti dal vivaio Benetton. «L'unico limite che potrebbe avere Mestre è la tenuta - dice Cara - per cui dovremo giocare fino in fondo, senza abbatterci se dovessimo andare sotto». La partita sarà preceduta dalla finale del Memorial Baronchelli (ore 14,30) tra Cimberio e Cantù. **[m. p.]**

Dopo un lungo «digiuno» di partite al palasport si rivede la Cimberio Borgomanero che riceve la visita del Mestre d'alta classifica



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane ■ internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre ■ canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì Sabato	08.00-18.30 08.00-13.00	102	[illegible]	[illegible]
Lunedì-Venerdì Sabato Domenica e festivi	00.00-08.00 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	51	[illegible]	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	[illegible]	[illegible]
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	[illegible]	[illegible]
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto ■ conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata ■■■ addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi ■ conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	[illegible]	[illegible]
Residenziali categorie protette**	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria B a basso traffico***	[illegible]	[illegible]
Residenziali categoria C	[illegible]	[illegible]
Affari categoria A	26.400	■■

** I canoni di abbonamento ISDN, CNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglia monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. [illegible] tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie		Fino ■ 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì Sabato	[illegible] 18.30 08.00-13.00	300	[illegible]
Lunedì Venerdì Sabato Domenica e festivi	[illegible] 18.30-24.00 00.00-08.00 13.00-24.00 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	[illegible]	[illegible]
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	[illegible]
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.791
Cuba - Filippine	[illegible]	[illegible]

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.
(Valori in lire).

Nuove Tariffe ■ telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	[illegible]
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	290	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono [illegible] in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	[illegible]	930
Lunedì - Venerdì Sabato ■ Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	[illegible]	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata [illegible] addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA

Sconvolta la donna che ha ucciso il bidello lanciando dalla finestra un faldone

Ora anche il preside è indagato

Accusato di concorso in omicidio colposo

Il giorno dopo, si avverte ancora il silenzio della morte nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dove un bidello è stato ucciso da un faldone scaraventato dal secondo piano dell'istituto da una collega. Non c'è nessuno nel cortile, non ci sono persone negli uffici e nelle aule. Ci sono, invece, molti curiosi che si affacciano e commentano l'assurda morte di Luigi Dal Vecchio: ucciso da un pacco di giornali chiusi in un contenitore per documenti, in compensato. Oggi, l'autopsia disposta dal magistrato dovrebbe chiarire esattamente le cause del decesso, anche se è scontato che lo sfondamento della calotta cranica è stato determinante. Per il momento la salma del bidello (separato, viveva solo in un alloggio alla periferia di Grugliasco) è nella camera mortuaria del cimitero; dopo la perizia necroscopia sarà tumulata a Torino.

Intanto molti dubbi si affacciano su questa vicenda. Davvero era un'abitudine consolidata il lancio in cortile dei pacchi di giornali e riviste per liberare l'archivio da un anno di carta? E chi avrebbe dovuto coordinare il lavoro dei bidelli? Soprattutto, sarà utile ai fini dell'inchiesta capire se il lancio era già iniziato quando la vittima ha deciso di avvicinarsi per spostare l'auto parcheggiata proprio in quel cortile. In questo caso, l'uomo sarebbe stato innanzitutto vittima della propria imprudenza.

Il preside, subito dopo la sciagura, aveva però spiegato ai carabinieri che la pulizia del locale non era ancora cominciata: «Io dovevo dare il segnale di "via" ai non docenti, e non l'avevo ancora fatto». Una ricostruzione che, se confermata, potrebbe aggravare la posizione di Franca Lo Maglio, la bidella trentacinquenne che ha scaraventato dal secondo piano quel malloppo di quotidiani, pesante quasi 7 chili: avrebbe agito senza ricevere il via stabilito, quindi una situazione potenzialmente pericolosa. Il suo nome, adesso, è nel registro degli indagati: l'accusa è omicidio colposo.

Accanto al suo, però, c'è anche quello del capo istituto, Antonio Marzola, indagato per concorso in omicidio colposo. Lui, tutto d'un pezzo, quando gli hanno chiesto il perché di quello strano sistema di pulizia dei locali ci ha pensato su un attimo e ha risposto: «Per fare prima. Avevo deciso io di procedere così. Sempre avevo autorizzato i bidelli. La colpa di tutto quanto è successo è solo mia...». Com'è nel suo stile, pacato, generoso, Marzola, si è addossato subito ogni responsabilità. E ha cercato di alleggerire la posizione di Franca Lo Maglio. Lo ha fatto con carabinieri, ispettori dell'Usl, cittadini. Ripetendo all'infinito: «La colpa è solo mia...».

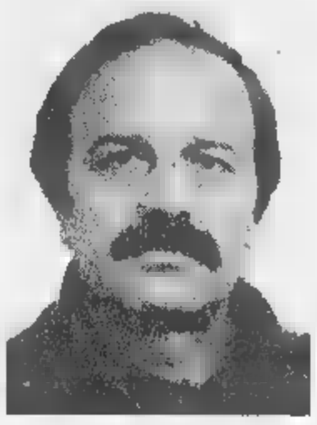
Non parla, invece, Franca Lo Maglio. Gli amici dicono che è sconvolta. Ieri è chiusa in casa protetta dai genitori e dal marito. «Non abbiamo nulla da dire. Lasciateci in pace; per Franca, questo, è davvero un brutto colpo. Non vuole parlare con nessuno» ripete al telefono la madre. Alla «66 Martiri» Franca Lo Maglio era arrivata non molto tempo fa; prima aveva lavorato, sempre come bidella, in altre scuole tra cui la «Europa Unita» di Grugliasco. La conosce abbastanza bene il sindaco, Mariano Turigliatto che dice: «E' una persona sulla quale non c'erano mai state lamentele. Il preside, poi, era riuscito ad instaurare con lei un ottimo rapporto: è stata proprio una tragica fatalità».

Una casualità che, secondo il primo cittadino, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni dal capo istituto. «La "66 Martiri" - puntualizza - è diventata una scuola modello, un esempio di didattica nel panorama scolastico cittadino. E questo grazie a Marzola che ha sempre diato conflitti, risolto problemi e creato un ambiente dove ragazzi e insegnanti possono lavorare e studiare in tutta tranquillità». [l. pol.]

EXPLORATORI

La vittima si ribella: preso

Ha tentato di rapinare un passante, proprio sotto casa, ma gli è andata male ed è stato arrestato. E' successo l'altra sera, in corso Salvemini, all'altezza del numero . La vittima, Umberto D'Agnese è stato aggredito mentre stava passando sul marciapiede: un uomo lo minacciato con un coltello, forse per farsi consegnare denaro e oggetti di valore. Ne è nato una violenta colluttazione. Qualcuno, dalle vicine, ha notato la scena e ha immediatamente allertato il «112». Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile è arrivata in zona nel giro pochi minuti e per Alesandro Negro, 22 anni, sono scattate le manette. Il passante, invece, è finito in ospedale farsi medicare le ferite. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.



Luigi Dal Vecchio, la vittima, e Franca Lo Maglio era bidella alla scuola 66 Martiri di Grugliasco

L'incredibile vicenda della nuova struttura di cui si discute da oltre dieci anni: mancano ancora 40 miliardi

Sopralluogo del ministro al Palagiustizia

Diliberto a Torino per verificare i lavori dell'ampliamento

Febbraio '99: si apre un'altra stagione (speriamo non infinita) di cantieri all'interno del Palagiustizia. Proprio in questi giorni, infatti, sono state individuate le ditte cui affidare gli appalti per la costruzione della rete «fonia dati» e l'allestimento dei cosiddetti arredi fissi. Nuovo importo spesa: 46 miliardi.

Se da lato dunque il nuovo anno si apre con bella notizia che fa sperare nell'imminente consegna quest'opera monumentale già costata alla città ben 353 miliardi, lo scoglio più arduo resta ancora da superare. Stiamo parlando del tanto discusso intervento di sopraelevazione: nuova superficie pari a mila metri quadri (di cui 900 saranno riservati agli avvocati) per la cui realizzazione il ministero Grazia e Giustizia non è più in grado di garantire i fondi (la bellezza di 40 miliardi).

«Un intervento assolutamente indispensabile - spiega il responsabile comunale dei lavori, l'ingegner Ilario Signoretti che ha appena ultimato il progetto esecutivo dell'«attico» - che purtroppo la città non sa ancora finanziare. Tutto quello che ha potuto fare il Comune ai fini della conclusione dell'opera è fatto: con quest'ultima tranche di appalti si può proprio dire che l'amministrazione ha svolto ogni cosa rientrasse nolla sua competenza. Ora la palla passa proprio esclusivamente a Roma».

E con la capitale si è già più volte attivato il sindaco Castellani, chiedendo prima al ministro Flick e poi al suo successore Diliberto di trovare a tutti i costi un modo per finanziare la sopraelevazione: l'unica tessera mancante, e non di poco conto, per consegnare il Palagiustizia alla città. E una prima, concreta risposta è già arrivata: fra due settimane il ministro Diliberto verrà a Torino per fare un sopralluogo nell'edificio incontrare tutti i soggetti interessati: dal procuratore generale Marzachì, al presidente dell'Ordine degli avvocati Zancan, più naturalmente l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico e gli altri addetti ai lavori di Palazzo civico. «Speriamo in bene - dice il sindaco Castellani - mi aspetto molto da questo incontro: la città ha urgenza di trasferire i propri uffici giudiziari, non può attendere oltre un'opera il cui inutilizzo già costa parecchi miliardi l'anno che invecchia prima di poter servire a qualcuno e a qualcosa».

Altra novità: non c'è più alcun dubbio sulla legittimità del progetto. Poco prima di Natale, infatti, anche il Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta ha dato il suo okay all'intervento di sopraelevazione (ricoperta di vetri a specchio azzurrati) studiata per ospitare, fra le altre cose, anche la sezione degli avvocati. [e. min.]

Il progetto esecutivo della sopraelevazione approvato dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. I soldi per costruirla non si trovano. A fine il sindaco parlerà con il ministro Diliberto

Sarà rimborsata la prenotazione ai passeggeri

Tonfo scuse delle Ferrovie ai «prigionieri» di Parigi

Le Fs rimborseranno il costo della prenotazione ai passeggeri dell'ultima carrozza del treno Parigi-Torino Porta Susa-Milano che l'altra notte sono stati costretti a un viaggio da incubo a causa del sovraffollamento di problemi tecnici. Lo ha deciso ieri la direzione generale delle Ferrovie, dopo la denuncia di un nostro lettore, Luca Polselli. «Abbiamo contattato immediatamente i colleghi francesi per sapere i particolari dell'accaduto, e ci siamo messi d'accordo: i passeggeri che erano sull'ultima carrozza del treno 18413 possono spedire il tagliando della prenotazione e il biglietto viaggio all'indirizzo "Asa Passeggeri - Zona Nord-Ovest, corso Magenta 24, Milano" e riavranno i loro soldi». Non solo. Le Fs intendono fare di più per chiedere scusa alla clientela di quest'odissea lunga dieci «Fino ad ora è stato possibile accertare solamente che i posti prenotati sono stati effettivamente occupati da altri viaggiatori. Ma quando riusciremo a verificare anche che i passeggeri hanno viaggiato al buio, con la porta intercomunicante fra l'ultima e la penultima bloccata e i bagni inutilizzabili, sapremo dimostrare il nostro rammarico con ulteriori segni».

Ma che è accaduto, esattamente, da Parigi a Torino? «Quel convoglio - spiegano a Roma - era un treno straordinario. Malgrado tutti i posti fossero prenotati, alla Gare de Lyon hanno voluto salire ugualmente altre 200 persone».

Le ferrovie francesi garantiscono che quando i viaggiatori dell'Eurocity hanno segnalato i problemi di illuminazione, di porte bloccate e di bagni fuori uso, è stato fatto possibile per trovare una carrozza sostitutiva, ma la ricerca stata inutile». [m. acc.]

Dopo la sciagura nella campagna di Volpiano che costò quattro vite

Elicotteristi, nuovo comandante

Nominato il capitano dei carabinieri Garello

A poco di un mese dalla tragedia nelle campagne alla periferia di Volpiano, il Nucleo elicotteristi dei Carabinieri ha un nuovo comandante. Si tratta del capitano Franco Garello, 41 anni, che ha ufficialmente assunto il comando nella giornata di ieri. La nomina è stata decisa dai vertici dell'Arma immediatamente dopo la sciagura di metà dicembre, nella quale persero la vita il comandante dell'elinucleo, il maggiore Polo Cattalini, e i tre passeggeri del velivolo schiantatosi a meno di chilometro dalla base: il generale Franco Romano (comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta) e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

Nato a Millesimo, nel savonese, sposato, padre di una bambina di 12 anni, il capitano Franco Garello è pilota di elicotteri da 18 anni e ha all'attivo quasi 4 mila ore di volo. Il brevetto lo aveva conseguito a Frosinone; ma dall'80 al '91 ha lavorato come sottufficiale al 1° Nucleo elicotteri carabinieri di Torino. Superata la selezione per l'ammissione al corso ufficiali il capitano Franco Garello ha prestato servizio presso i nuclei elicotteristici dell'Arma di Pisa, Salerno, e successivamente di Orio al Serio. L'ultimo incarico, in ordine di tempo, lo aveva ricoperto proprio in questo aeroporto in provincia di Bergamo, dov'era l'ufficiale responsabile dell'ufficio operazioni. «Mi fa piacere - commenta il comandante - tornare in un luogo a me molto familiare. Nel Torinese vive la mia famiglia, qui ci tutti i miei amici. Resta, però, il dolore per quella disgrazia, che ha rubato alla vita quattro persone».

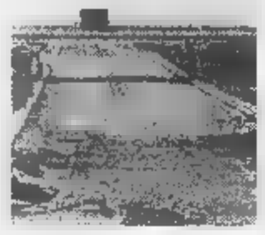
L'arrivo del nuovo comandante non è, però, l'unica novità all'elinucleo di Volpiano. Con il nuovo anno, infatti, è entrato in funzione anche un altro mezzo. Si tratta elicottero A 109, (Fiamma 104) macchina identica a quella andata distrutta nella sciagura del 14 dicembre L'Agusta 109 è potente, utilizzato sia per brevi trasferimenti che nelle frequenti operazioni di servizio oppure nell'ambito di complicati interventi di

Intanto proseguono gli accertamenti sulle cause della sciagura aerea. Un'operazione complessa, alla quale concorrono tecnici militari e civili. Gli esiti si conosceranno tra mesi, quando saranno completate perizie sui resti dell'elicottero.

L'elicottero A 109 dell'Arma precipitò a breve distanza dalla sede del Nucleo elicotteristi di Volpiano, qualche istante dopo il decollo. Con il rotore di coda urtò una fila di alberi. Ormai senza controllo precipitò ai margini di una radura, incendiandosi e uccidendo sul colpo i quattro occupanti. Quel giorno sulla zona gravava una fitta nebbia: condizione meteorologica che non era affatto proibitiva per il volo. Il velivolo era diretto in Valle d'Aosta dove il generale Franco Romano avrebbe dovuto andare a fare visita ad alcuni reparti.

IN BREVE

Il prefetto commissario tangenziale



NOVARA. Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato nominato commissario straordinario per i lavori dell'ultimo lotto della tangenziale di Novara. Con questo decreto del presidente del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrebbe essere accelerata una lunga procedura che finora ha impedito il completamento dell'opera viaria attorno alla città. La nomina è stata decisa sulla base della cosiddetta legge sblocca-cantieri che attribuisce al commissario poteri speciali per superare le difficoltà d'avvio e di completamento delle opere pubbliche. Il prefetto ha già chiesto la documentazione all'Anas e nei prossimi giorni deciderà sull'affidamento dei lavori, che completeranno ad Ovest della città la parte della tangenziale terminata anni fa nella zona orientale.

Caso Ocalan, lanieri ordini

BIELLA. Preoccupazione tra gli imprenditori per il perdurare degli effetti del caso Ocalan: il mercato turco resta bloccato per le industrie tessili laniere. «A metà gennaio sono in programma una di incontri con Confindustria e Istituto per il commercio estero - dice Ermanno Rondi, presidente del consorzio meccanotessile Acimt -. E in quella sede rinnoveremo la richiesta di interventi per attenuare il blocco».

Albertazzi in città per ricordare Alfieri

ASTI. Ci sarà anche Giorgio Albertazzi, sabato 16 gennaio, all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni di Vittorio Alfieri. Il giorno del 250° anniversario della nascita del trageda sarà festeggiato al teatro Politeama a partire dalle 17. Sarà consegnato il premio «Alfieri» al cantautore Paolo Conte. Alle 18,30 Albertazzi interpreterà passi dalle opere di Alfieri con la regia di Beppe Navello. Informazioni: 0141/399.220.

Vercelli, borsa del riso l'euro il

VERCELLI. A differenza di Piazza Affari non si sono registrati effetti «Euro» ieri nella prima riunione della Borsa risi dopo l'esordio della nuova moneta europea. Le quotazioni rimaste stabili e non hanno fatto segnare mutamenti di rilievo. Invece l'Euro si è farà «sentire» nei pagamenti ai produttori degli incentivi, nelle compensazioni e negli interventi mercati agricoli attuati dalla Ue. Questo perchè mentre il vecchio «Ecuy» valeva 1973,93, l'Euro è quotato a 1936,27, vale a diee quasi 38 lire in meno. Così il prezzo minimo garantito del risone passa da 62.356 lire al quintale a 61.167 lire con una riduzione rale del livello di difesa del prezzo ai produttori 1.190 lire, pari al 2 per cento. Calano anche della stessa percentuale mais, orzo e frumento.

Vicoforte, la porterà record

VICOFORTE. Il pasticciere Silvio Bessone cercherà di entrare ancora una volta nel Guinness dei primati preparando «carbone dolce più grande del mondo». Il dolce peserà circa 200 chili esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune. I preparativi sono in corso da giorni, nel laboratorio di Bessone: oggi, dalle 14,30, in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, darà una dimostrazione del lavoro svolto.

L'Acna ormai vicina chiusura

L'Acna di Cengio sembra vicina alla chiusura. La decisione potrebbe essere sancita già il 21 gennaio, data entro la quale riunirà l'assemblea dell'Organic Chemical, l'unità ancora produttiva del sito cengese. In fabbrica, dove sono rimasti circa trecento lavoratori, non no più arrivate materie prime per le lavorazioni. Domani a Cengio è previsto vertice tra Regione Liguria, Comune, sindacati.

operatori del turismo contro la giunta comunale

COURMAYEUR. La maggioranza maestri di sci, commercianti albergatori è contraria alla maggioranza del Consiglio comunale: nasce così il funivia» a Courmayeur. E nei prossimi giorni il progetto per una nuova ovovia che partirà da Dolonne, già approvato dal Comune, sarà ostacolato da una petizione popolare. Il nuovo impianto è uno dei 5 progetti presentati dalla società francese che gestisce il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco. Il Comune ha scelto di costruire la nuova funivia per il Plan Chécrouit in località Plan de Lizzes, in frazione Dolonne, accanto al grande Palasport. La decisione ha provocato però la protesta dei maestri di che trovano il progetto «non funzionale», e il «no» della maggiornza di commercianti e albergatori.

il Bambin Gesù di Caterina

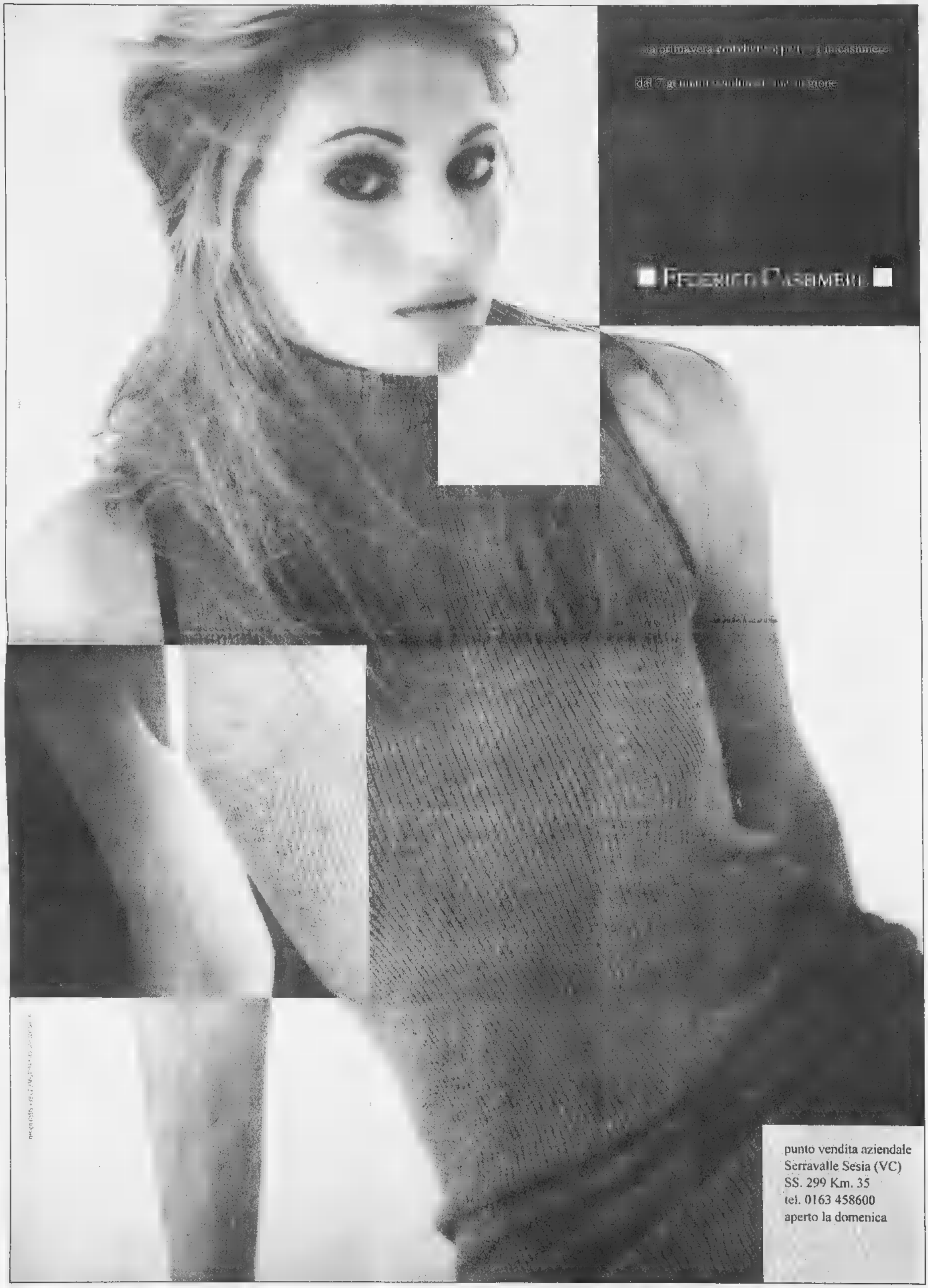
GENOVA. Rubato sabato mattina dal presepe della chiesa di Santa Caterina, in via Napoli, il Bambin Gesù in legno, vestito con un camicino di seta ricamato in oro, è stato fatto ritrovare ieri mattina in un confessionale della parrocchia del Carmine con una richiesta: «Pregate per mia sorella tossicodipendente». Il furto della piccola scultura, di valore non particolarmente elevato, era stato denunciato nell'omelia dal parroco.

Accusato riciclaggio fu di raggiro

SANREMO. Ha trascorso 40 giorni nel carcere di Anversa (Belgio) con l'accusa di riciclaggio di denaro. Ma era invece la vittima di un clamoroso raggiro internazionale basato sulla compravendita di opere d'arte. Un affare da 10 miliardi. La vicenda, che ha per protagonista l'antiquario Guido Giorgi, 67 anni, Ospedaletti, sarà rievocata in pretura a Sanremo. Due gli imputati, che devono rispondere di concorso in truffa.

Furlan denunciato ha insultato un carabiniere

ALESSANDRIA. Ancora guai giudiziari per Gabriele Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi sotto processo per l'omicidio Maria Letizia Berdini, la donna uccisa nel '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa. Nei guai è finito anche il padre, Arnaldo, pensionato di anni. Sono stati denunciati per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale dai carabinieri che si erano recati a Furlan di buon mattino Capodanno per controllare che Gabriele, agli arresti domiciliari, fosse davvero nell'abitazione. Nessuno in un primo momento ha risposto alle lunghe, ripetute scampanellate dei militari. Dopo un ultetentativo, a una finestra si affacciati Gabriele e il padre, che, secondo l'accusa, hanno cominciato urlare improperi e parolacce.


punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
tel. 0163 458600
aperto la domenica

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

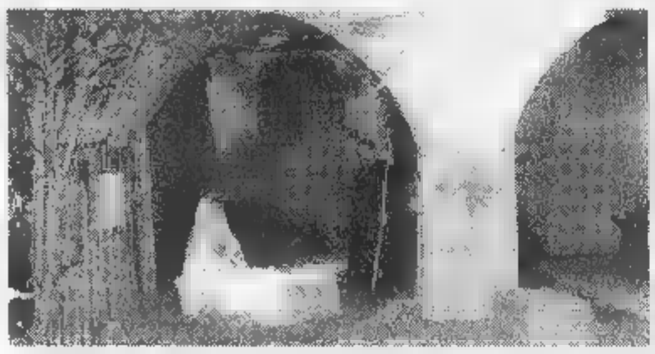
LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

La rappresentazione dalle 16 alle 19

Vercelli, oggi nella Ztl bis del Presepe vivente

E alle 17,30, in Piazza dei Pesci la benedizione dell'arcivescovo



Il Presepe vivente concede oggi il bis con i Re Magi e quattro «Befane» [GASPP]

VERCELLI. Dalle 16 alle 19 di oggi, 110 «figuranti» metteranno in scena, nella Ztl cittadina, il bis del Presepe vivente che già aveva conquistato i vercellesi la Notte di Natale. Grande replica, dunque, ma con alcune novità sostanziali: innanzitutto, la presenza dell'arcivescovo. Aderendo all'invito di Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, padre Enrico Masseroni benedirà infatti la Sacra rappresentazione, alle 17,30, in piazza dei Pesci.

Poi è previsto l'arrivo di tre «Re Magi», che andranno ad aggiungersi al piccolo esercito di pastori, soldati romani, pie donne e uomini pii, etc, che transiteranno lungo tutta la Zona a traffico limitato (il Corso, piazza Cavour, via Gioberti, via dei Mercati) per poi confluire alla Capanna della Natività che sarà ancora installata nei portici del Broletto, sotto la grande stella cometa. La Sacra Famiglia sarà ancora una volta rappresentata da Liza Binelli (la Madonna), Maurizio Mattiuzzo (San Giuseppe) e dal piccolo Luca, di Caresanablot, che impersonerà Gesù Bambino.

Ma il Prese vivente odierno potrà pure disporre degli animani che già lo popolavano la Notte della Vigilia: cavalli a parte, messi a disposizione dall'Ippica Vola di Lola Spigolon, verdremo pecore e capre, l'asinello e il bue (un vitellino). E poi quattro Befane accompagneranno il corteo nella distribuendo caramelle ai bimbi.

I coniugi Paolo e Alessandra Anemone, Bruno Casalino e Guido Manolli (lo staff cui Losa ha demandato l'organizzazione dell'evento) hanno notato alcuni piccoli inconvenienti, nella pur accurata rappresentazione del 24 dicembre, e per oggi vi hanno posto rimedio: il pubblico potrà entrare in piazza dei Pesci soltanto da via dei Mercati e dovrà uscire dalla parte di piazza Massimo d'Azeglio, evitando così ogni ingolfamento. Inoltre, apposite transenne consentiranno a tutti di passare davanti alla Capanna della Sacra Famiglia. [d. b.]

I medicinali chemioterapici adesso si preparano alla clinica Santa Rita

L'Asl «boccia» il Sant'Andrea

Ispezione-choc al Servizio farmaceutico

VERCELLI. L'Asl mette in castigo...se stessa. Su richiesta dlla Cgil-Funzione Pubblica, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale numero 11 è andato a fare un'ispezione all'interno della Farmacia ospedaliera e si è messo le classiche mani nei capelli. In particolare, gli ispettori sono andati ad esaminare il settore che prepara i farmaci chemioterapici, e la relazione è stata talmente negativa che, adesso, questo servizio viene svolto non più al «Sant'Andrea», ma nella clinica privata «Santa Rita».

La nuova denuncia contro la mancanza di sicurezza all'interno del «Sant'Andrea» arriva ancora una volta dal responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, Giuseppe Guazzotti, e dal legale dell'Associazione stessa, l'avvocato Carlo Olmo. Erano stati loro, qualche giorno fa, a denunciare la direzione generale dell'Asl 11 proprio per la totale inadeguatezza del più importante ospedale della provincia alle misure di sicurezza previste dalla legge (la 626). «In base a quella nostra denuncia - dicono adesso Guazzotti e Olmo - il procuratore della Pretura Reposo ha aperto un fascicolo, "indagando" il manager Luigi Bezzan, e adesso partono a raffica le ispezioni».

Da sinistra l'avvocato Carlo Olmo e il dottor Giuseppe Guazzotti, dell'Asmev

Così dicendo, entrambi mostrano il rapporto del Dipartimento di prevenzione sulla preparazione dei farmaci anticancro. E osservano: «Anche se la segnalazione non è stata nostra, bensì della Cgil, abbiamo trasmesso il verbale alla procura della Repubblica». Nel verbale, si parla di gravissime inadempienze dell'Asl. Innanzitutto, secondo gli ispettori, è grave che il personale che prepara i chemioterapici non sia assolutamente informato dei rischi cui può andare incontro, maneggiando quelle sostanze, oppure in caso di incidente. E poi vengono elencate le assenze di docce, rubinetti speciali, condizionatori, addirittura dei «kit di emergenza». Morale: l'Asl ha imposto all'Asl una serie di indicazioni tali da far sospendere il servizio al «Sant'Andrea», trasferendolo alla «Santa Rita». «Ed è pazzesco che una casa di cura private - osservano Guazzotti e Olmo - abbia strutture più idonee dal punto di vista della sicurezza dei dipendenti che l'ospedale maggiore della provinca».

Guazzotti e Olmo rammentano poi un altro caso-limite: quello delle sale operatorie di Gattinara. «Una serie di analisi fatte dalla Fondazione Maugeri - dicono - ha accertato una presenza assolutamente anomala nelle urine dei dipendenti di tracce di gas anestetizzante. Ebbene, quelle sale operatorie continuano a funzionare senza niente fosse. Ma noi, sulle vicende Farmacia e Gattinara abbiamo trasmesso tutto alla procura». Ribatte Bezzan: «Per quanto riguarda la Farmacia, è stato lì a far sistemare almeno le cappe di aspirazione, che prima non c'erano. E a Gattinara, sono pure io a ordinare quelle analisi alla Maugeri.

Stiamo lavorando sul Sant'Andrea come a Gattinara e altrove per non chiudere tutti gli ospedali. Ma ho l'impressione che qualcuno voglia proprio questo». [e. d. m.]

INCHIESTA

AGRICOLTURA E RIVOLUZIONE MONETARIA

Secondo le stime, già nel '99 si perderanno circa 12 mila lire ad ettaro. Tra i vantaggi, affitti meno cari

Dalla «lira verde» all'euro il riso perde il 2 per cento

MENO pagamenti compensativi diretti e prezzi garantiti più bassi, ma anche meno affitti da pagare. E' quanto dal primo gennaio i risicoltori hanno ricevuto in dote dall'Euro, la nuova moneta unica degli undici Paesi europei aderenti all'intesa.

Da questa data infatti scompare la «lira verde», cioè il tasso di conversione agricolo utilizzato per i pagamenti ai produttori degli incentivi, delle compensazioni e degli interventi dei mercati agricoli attuati dall'Unione europea, per essere sostituito a tutti gli effetti dall'Euro il cui valore diventa fisso nei confronti delle varie ex monete nazionali.

Per l'agricoltura italiana il cambio è 1936,27 vuol dire una perdita del 2 per cento rispetto al precedente regime, quando un Ecu valeva 1973,93 lire, quasi lire in più. Così il prezzo minimo garantito del riso passa da 62.356 lire al quintale a 61.167, con una riduzione reale del livello di difesa del prezzo ai produttori di 1.190 lire.

Minori le perdite per il mais, l'orzo e il frumento, 460 lire, ma pur sempre il 2 per cento del valore precedente. Subiranno la stessa sorte pure i pagamenti diretti, che avrebbero dovuto compensare la perdita di reddito conseguente alla riduzione dei prezzi istituzionali del risone prevista dalla riforma di mercato varata nel 1995.

Già nel 1999 si perderanno circa 12 mila lire ad ettaro, equivalenti a 2 miliardi 700 milioni all'anno per la risicoltura italiana, estesa nelle ultime campagne tra 220 e 230 mila ettari.

L'Ue ha previsto, nell'ultima del consiglio dei ministri agricoli, 270 miliardi in favore dell'Italia per il periodo 1999/2000 per compensare le decurtazioni dei redditi agricoli, ma le organizzazioni sindacali dei produttori e lo stesso ministro Paolo De Castro, contrario al provvedimento, ritengono le misure assolutamente insufficienti per la nostra agricoltura.

Si salveranno solo i pagamenti il cui fatto generatore risulta antecedente all'1/1/1999, per il principio di garanzia dei diritti acquisiti prima dell'1/1/1999.

Così chi ha ancora ricevuto i pagamenti relativi alle semine 1998 perchè rientranti nel campione sottoposto a controllo e per imperfezioni formali nella domanda, subirà tagli.

Riflessi positivi anche per chi dovrà pagare l'affitto dei terreni calcolati sulla base del prezzo d'intervento. Il canone risulterà più leggero del 4 per cento.

E dai mercati si attendono più opportunità di collocamento e più trasparenza sui prezzi, da più influenzabili dal gioco dei cambi di valuta all'interno della Comunità dell'Euro. Avere regole uguali in un mercato veramente unico e più ampio possibile è proprio uno dei principali obiettivi dell'introduzione della nuova moneta negli Undici.

Enrico Sacco

Ieri in Borsa

Le quotazioni restano ferme

VERCELLI. Per si registrano effetti «Euro» sulle contrattazioni del risone alla Borsa merci di Vercelli dove, nella prima seduta del nuovo anno, riprese esattamente da dove avevano chiuso il 1998, lasciando l'indice dei prezzi fermo sullo stabile.

Il ridotto grado di scambi di questo periodo ha favorito l'assestamento delle quotazioni sui livelli precedenti. Riccardo Greppi, presidente della Borsa merci vercellese, conferma questa tendenza. «La ripresa dopo le festività di fine anno - dichiara - è sempre stata storicamente segnata dalla scarsità di contrattazioni. La quota di prodotto assorbita dal mercato finora, in termini assoluti, è comunque sui livelli dell'anno e addirittura in aumento del 4 per cento in termini percentuali».

Quest'anno ci sono le premesse per evitare il ricorso all'intervento, perchè il prodotto un milione di quintali di risone in meno, ma anche più «indica» come richiede il mercato e meno «japonica» causa delle eccedenze.

Queste le quotazioni dei risoni, al chilogrammo e al netto dell'Iva: Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 485-540, Lido 495-560, Sant'Andrea 565-625, Loto 495-560, Ariete 496-560, Drago 485-540, Roma 645-675, Baldo 625-675, Arborio 670-720, Thaibonnet 565-595. [e. s.]

La prima seduta del '99 è chiusa ieri oscillazioni di rilievo

E' Gessy Pierallini la Bèla Majin, regina del Carnevale vercellese 1999

Per l'ultimo mandato da Bicciolano Enzo Grolla si è scelto... la moglie

Gessy Pierallini, Bèla Majin '99

VERCELLI. «Bèla Majin dal cuore acceso per il resto dei miei giorni, anche questa sarà l'ultima, grande occasione. Ebbene sì: dopo un lustro onorata attività passata impugnando le chiavi del Carvè, me ne andrò in pensione nel 2000, ripiegando nel baule dei ricordi i panni del Bicciolano...»

Insomma: Enzo Grolla, «Biciulan» che quest'anno concluderà i suoi anni di impero, come da regolamento, ha commentato pressapoco così, iniziando il suo anno di quinto potere. Ma la sorpresa, non è poi questa, durante il veglionissimo d'apertura organizzato alle Acacie ieri sera dal Comitato Manifestazioni.

E' stata presentata ufficialmente ai vercellesi la sua fida sposa Majin di fine Millennio.

E questa sì che è stata la sorpresa! Al suo braccio, come Majin apparsa sua moglie, quella «vera», che lo era prima del Carnevale e che continuerà ad esserlo anche in Quaresima!

Quindi benvenuta Gessy, con l'accento sulla «i» greca. Pierallini come cognome da nubile, originaria biellese, insegnante di lettere alla scuola media di Arborio, età: facciamo venti compiuti... qualche tempo credo, ma onestamente non ho chiesto. «Ho vissuto il Carvè all'ombra di Enzo, si fa per dire - spiega in italiano, tanto è Bicciolano ad esprimersi in dialetto -. Ma per questo, stata dietro le quinte. Anzi, all'inizio degli Anni ho interpretato il ruolo della Baronessa de Fuponis, per il gruppo di via Garibaldi, sempre a fianco di mio marito. Ora pronta e felice per entrare nella nuova parte». Ed Enzo Grolla, che ne pensa? «Ah, chiedetelo a lui!» placca Gessy-Majin. La prima diplomatica risposta, proprio come si addice alla moglie di re Bicciolano. [g. bar.]

All'Arena Garibaldi vuole ripetere la gara del sesto scudetto. Borgo al Piola con la Pro Patria

La Pro contro il Pisa per rivivere il 1921

Amatori, la mancata finale di Coppa costa la panchina a Caricato

Dopo 40 anni torna la sfida tra il Pisa e la Pro. E i bianchi cercano la grande impresa

VERCELLI. Il giorno dell'Epifania offre un variegato menù d'avvenimenti sportivi. Non sono ancora spenti gli echi della final four di Coppa Italia di hockey (l'1-4 dell'Amatori con il Salerno è costata la panchina ad Antonio Caricato che ieri pomeriggio è stato esonerato dal club gialloverde) che subito i tifosi bicciolani si trovano a palpitare per le bianche casacche.

Quest'oggi, infatti, Pro Motta calerà all'Arena Garibaldi di Pisa. Una sfida, quella contro i neroazzurri, campioni d'inverno che potrebbe riaprire la corsa primato. La squadra è pronta e l'ambiente è carico: insomma ci sono tutte le premesse per una grande sfida. Forse non epica come quella del luglio del '21 che, a Torino, assegnò lo scudetto tricolore. A imporsi (2-1) furono i bianchi. Dalla leggenda ai giorni nostri: la Pro dovrebbe avere a disposizione l'intero organico. Per il tecnico, dunque, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Molto attesa la prestazione del bomber Fabbrini dopo le richieste «natalizie» di Carrarese, Chievo e Ravenna.

E i tifosi che non seguiranno la Pro a Pisa potranno ugualmente gustarsi un pomeriggio all'insegna del calcio di C2. Lo stadio Piola, infatti, ospiterà il match Pro Patria-Borgosesia (il campo dei bustocchi è squalificato). L'incontro rappresenta una sorta di spareggio per allontanarsi dall'area play out. Con i granata, soprattutto, che devono fare risultato.

Dal calcio al basket. Si conclude oggi il torneo internazionale riservato alle Nazionali Juniores. Dalle 15,30 al Pala Piacco in cartellone le ultime due sfide: Slovenia-Italia e Australia-Grecia. A Torino, invece, Mokaor volley si gioca l'ingresso agli ottavi di Coppa Italia. [p. m. f.]

SERVIZI A PAG. 43

ELEZIONI

TUTTO SUI POSSIBILI CANDIDATI

Il centro sinistra deve scegliere l'uomo su cui puntare per il dopo Bagnasco

I dilemmi di pds e ppi

Lega e Polo hanno già deciso

A poco più di cinque mesi dalle elezioni entrano nella fase cruciale le trattative per la scelta dei candidati

VERCELLI DOMANI si apre la campagna elettorale non ufficiale. Nel [illegible] che la ripresa dopo le feste di fine anno segna l'inizio dei summit per la scelta dei possibili successori di Bagnasco. E il [illegible] candidato diventa il gioco di società preferito negli ambienti della politica che conta, non necessariamente circoscritta ai soli ambiti cittadini.

Vertici più o meno segreti ci sono stati, decisioni definitive [illegible] alcuni casi - Lega Nord e Polo - sono già cronaca. Ma i tasselli che ancora devono andare a posto sono ancora parecchi per cui il *gioco* è lungi dall'essere terminato. E allora giochiamo, partendo [illegible] sinistra che ancora deve svelare tutto, anche lo schieramento che prenderà il posto dell'Ulivo.

Il veto del pds alla ricandidatura [illegible] Bagnasco pone un interrogativo strategico. Cosa faranno i Verdi? Seguiranno il loro leader rompendo [illegible] gli alleati del '95 oppure rimarranno fedeli alla coalizione vincente quattro anni or sono, ma in evidente crisi oggi?

E' molto probabile che il ppi rivendichi una delle due candidature, magari quella di Norberto Julini alla Provincia. Se si concretizzasse questa ipotesi, il pds potrebbe lanciare alle Europee il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Nella rosa dei candidati [illegible] Comune c'è pure il segretario Cgil Giorgio Comella, [illegible] i due partiti potrebbero decidere di puntare su un personaggio extra apparato. Circola [illegible] insistenza il nome di Riccardo Greppi. Ma siamo solo alla prima puntata.

Franco [illegible]

I CANDIDATI SICURI

FRANCESCO BORASIO
Consigliere comunale della Lega Nord, è stato il primo ad [illegible] essere candidato ufficialmente. Ha un motto: un consigliere comunale è sempre in campagna elettorale. E così si è comportato in questa legislatura sommergendo la giunta sotto una valanga di interrogazioni.

LORENZO [illegible]
Dopo quattro anni di apprendistato, Forza Italia ha deciso di schierarlo in primissima linea. Ha l'appoggio del Ccd, mentre An per [illegible] non si esprime perchè attende di definire [illegible] candidatura del Polo alla Provincia prima [illegible] dare l'assenso [illegible] un nome comunque non sgradito.

GLI OUTSIDER

ALESSANDRO BIZIAK
Il segretario del ppi potrebbe entrare in lizza nel caso in cui l'accordo [illegible] il pds preveda la riconferma di Valeri in Provincia. In questo caso la candidatura popolare per il Comune sarebbe più di un'ipotesi [illegible] sarebbe lui ad avere le maggiori possibilità di [illegible].

[illegible] MARTINOTTI
An rivendica una delle candidature, ma su Buonanno in Provincia il coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso non pare d'accordo. [illegible] non arriverà all'intesa, al primo turno Alleanza nazionale potrebbe correre da sola lanciando la presidente della Prima circoscrizione.

CLAUDIO FECCHIO
Ex consigliere comunale ora assessore in Provincia, potrebbe [illegible] [illegible] nome proposto dai Verdi al tavolo delle trattative nel caso in cui il movimento ambientalista decida di puntare sulla riconferma dell'accordo con pds e ppi (anche se pare [illegible] possibilità [illegible] remota).

I PROBABILI

GABRIELE BAGNASCO
Sul sindaco uscente c'è il «niet» del pds, ma lui vuole ricandidarsi. Potrebbe farlo alla guida di uno schieramento che comprende Verdi, Rifondazione comunista e una lista civica nella quale confluirebbe quasi tutta l'attuale giunta. E' un'ipotesi questa oggi molto concreta.

[illegible] BALARDI
E' il «grande nome» del pci-pds [illegible] la Quercia potrebbe riproporlo nel [illegible] in cui voglia andare sul (quasi) sicuro. Ha lo svantaggio di [illegible] [illegible] più giovanissimo, ma possiede esperien[illegible] da vendere [illegible] una popolarità che esce dai confini dell'elettorato di sinistra.

[illegible] DEL BEATO DON [illegible]

[illegible] Prossimo appuntamento, il [illegible] gennaio in arcivescovado

Tutti i vercellesi che, per poco meno di [illegible] anni, avevano sperato nella beatificazione di don Secondo Pollo, si sono riuniti, l'altro pomeriggio in Duomo, per raccogliersi nella prima funzione liturgica dedicata all'eroico cappellano militare, finalmente beato. E' stato un momento molto intenso e di grande commozione: nella cattedrale, stracolma [illegible] gente (vedi la foto di Renato Greppi) c'erano anche due grandi amici di don Pollo, co[illegible] Emilio Raisaro e Giuseppe Benedetti. Il 4 gennaio, finalmente, è stata celebrata la prima funzione liturgica, dedicata al Beato don Secondo Pollo, sia in Duomo [illegible] in tutte le chiese della diocesi. E sabato 23 il medaglione con l'effigie del beato entrerà finalmente nella cappella arcivescovile. **[d. b.]**

La serata in discoteca a fine gennaio. Musiche Anni '60 e '70 e danze acrobatiche

Luminarie, festa col Folle Pretesto»

La premiazione del referendum La Stampa-Ascom

VERCELLI. Saranno Alessandro Geddo e il «Folle pretesto» con la scuola di danza Sabatino i protagonisti della festa in discoteca che l'Ascom [illegible] *La Stampa* organizzeranno a fine mese (entro sabato annunceremo [illegible] la data esatta) all'Astoria-Remake per premiare i vincitori del referendum di Natale «Vota la via più illuminata di Vercelli».

Tutta l'organizzazione è stata affidata al vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia, inventore delle più fortunate rassegne musicali: dalla «Maratona Rock» al «Blues al femminile». Bisceglia sta lavorando sodo per regalare [illegible] tutti i vercellesi (l'invito dell'Ascom e de *La Stampa* sarà esteso all'intera città) di trascorrere una serata indimenticabile.

Canzoni e danze (si parla infatti di uno spettacolo di Music-dance) saranno ispirate agli Anni Sessanta e Settanta.

Per [illegible] lettori del nostro giornale, Geddo non ha bisogno di presentazioni: [illegible] stato un Freddie Mercury letteralmente redivivo sia [illegible] indimenticabile «show» (che al Civico ha conceso anche il bis) sia in una «story» teatrale, entrambi apprezzati dal pubblico e dalla critica. Medico del «118», Geddo è una persona squisita, dal cuore grande così: quasi tutti i suoi spettacoli [illegible] infatti allestiti per beneficenza. Con un gruppo affiatato di amici (musicisti [illegible] *vocalist*) propone da anni la musica dei Queen, ma «Il Folle Pretesto» (questo il nome del gruppo) ha in repertorio un po' tutta la grande musica degli Anni Sessanta e Settanta. E sarà davvero bello ascoltarlo a fine mese al dancing di via Marsala. Quella sera, si aggingerà uno spettacolo di danza proposto dalla scuola «Sabatino»: rock acrobatico, ma anche altri balli, scanditi sempre sui ritmi in voga negli Anni tra Kennedy e Nixon.

Ai negozianti vincitori del referendum consegneremo targhe personalizzate de *La Stampa*, inoltre ci sarà un premio speciale messo in palio dall'Ascom. **[d. b.]**

Alessandro Geddo sarà tra i protagonisti della premiazione in discoteca

LETTERE AL GIORNALE

La testimonianza di un detenuto

Da quasi due mesi mi trovo nella Casa Circondariale cittadina. L'alcooldipendenza e gli inevitabili problemi - familiari, sociali, economici - da essa causatimi m'han portato, nel '95-'96, a commettere reati per i quali sto scontando una giusta condanna. Potrei parlare dello stato d'animo di chi entra in carcere, come si vive o delle speranze che nutro per il mio futuro: [illegible] lo fanno già tutti. Non è questo il motivo della mia lettera, bensì esprimere il [illegible] ringraziamento alla Direzione, al magistrato di Sorveglianza, alle educatrici, al Comando e ai volontari di Alcoolisti Anonimi, che hanno unito le loro idee e energie promuovendo, avviando ed attuando - senza proclami - un progetto per il recupero dell'accoldipendenza (così diffusa e così taciuta) aperto a tutti i detenuti che vogliono partecipare. Non sta [illegible] [illegible] fare resoconti, ma come parte in causa trovo quest'iniziativa lodevole e positiva. Una sobria considerazione: in [illegible] Paese dove molti si prendono meriti senza averne diritto, sorprende che chi potrebbe farlo continui a lavorare in silenzio. Per [illegible] trovo giusto e doveroso, da parte mia, riconoscere pubblicamente alle persone [illegible] Autorità succitate i meriti spettantigli.

Dario De Gaudenzi, Vercelli

[illegible]lia dei Valori e la [illegible] in Comune

L'«Italia del Valori», preso atto della gravissima situazione verificatasi in Consiglio comunale [illegible] Vercelli e della profonda frattura che [illegible] è creata all'interno dello schieramento delle forze progressiste, non può che deprecare tale situazione, stigmatizzando le gravissime conseguenze e ripercussioni sull'assetto democratico della città e sulle aspettative dei vercellesi. Pertanto, invita tutte le forze democratiche e progressiste al dialogo e all'unità, riconoscendosi nel cartello vincente, rappresentato dall'Ulivo, sola e unica alternatica alla pericolo[illegible] avanzata della destra economica e ideologica.

Maria Luisa Rondolino, rappresentante cittadina de «L'Italia dei Valori»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

V[illegible]: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 88.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
[illegible] telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. (0161) 215.090.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. (0161) 90.185.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
[illegible]là: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Varallo: telefono (0163) 52.488-52.092
[illegible] telefono (0163) 822.364-822.387

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0[illegible]) 52.488
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Turismo

Per le informazioni

L'Agenzia di accoglienza [illegible] promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese in corso Roma 38 a Varallo, resterà aperta anche oggi dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19. Info. tel: 0163.51.280.

[illegible]re

Ferraris, ultimo giorno

La mostra vercellese di Antonio Ferraris è stata prorogata. Il pittore espone nei locali di corso Libertà 46 (ex Libreria), in orari dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, ancora per oggi.

Villata

Diapositive e tombola

Al salone dell'oratorio di Villata, alle 15 di oggi avrà luogo la proiezione di diapositive di Dino Boffa, Cele Bellardone e Graziella Repinto. Il titolo [illegible] «Giovanni Paolo II, un Papa a Vercelli». E sempre [illegible] Villata, nel [illegible] di rappresentanza della Società Operaia, [illegible] stata organizzata per le 21 la tombola della Befana. **[g. bar.]**

An propone un fumoir, il Comune non accetta

In biblioteca ignorato il divieto di fumare

VERCELLI. Non fumatori al contrattacco sulla purezza dell'aria nella biblioteca comunale di via Cagna. Delle loro proteste si è fatto portavoce il consigliere comunale di An Franco Bramante che ha inutilmente tentato un'opera di mediazione tra chi [illegible] sa rinunciare alla sigaretta [illegible] chi invece proprio non la sopporta.

Con un'interrogazione rivolta al sindaco Bagnasco, «che arriva dopo un paio di segnalazioni verbali cadute [illegible] nel vuoto», Bramante ha chiesto maggior rispetto [illegible] divieto di fumare e controlli più accurati per punire i (molti) trasgressori. Ma ha anche suggerito di trovare una stanza-rifugio riservata ai fumatori.

Bagnasco ha risposto assicurando che da tempo si fanno controlli e che i blitz dei vigili urbani saranno sempre più accurati [illegible] ripetuti nel tempo. Disco [illegible] [illegible] per quanto [illegible] guarda il fumoir: in biblioteca non è previsto e neppure si pen[illegible] [illegible] crearlo.

Franco Bramante consigliere comunale [illegible] Alleanza nazionale

Bramante dunque è soddisfatto [illegible] metà: bene l'impegno di tutelare sempre di più i sacrosanti diritti di [illegible] non fumatori, ma la saletta sarebbe stata molto utile. «Quanto meno - commenta il consigliere comunale di An - si eviterebbe che la gente continui [illegible] fumare per le scale [illegible] [illegible] buttare i mozziconi in terra». **[r. v.]**

L'INTERVISTA

IL BILANCIO A SEI MESI DALL'ELEZIONE

Il presente e il futuro di Trino nelle parole del sindaco Alessandro Serra

«Lavoro e scuola, le mie priorità»

Un'appello all'Enel per l'area industriale

Il sindaco **Alessandro Serra** sogna di portare a Trino una scuola secondaria e di trovare l'accordo [redacted] l'Enel per l'area industriale a Leri e per il Castello

«Tra le cose fatte lo sconto sull'Ici e la raccolta differenziata dei rifiuti»

TRINO

LAVORO e scuola, il mio mandato sarà inutile [redacted] non riuscirò a condurre in porto [redacted] progetti in questi due settori. Mi impegnerò al massimo per raggiungerli [redacted] credo che in questo primo semestre siano state poste le basi per realizzarli. Penso che chiunque si ponga degli obiettivi quando intraprende un cammino: i miei sono appunto il lavoro e la scuola, li ritengo prioritari».

Così parole il sindaco di Trino Alessandro Serra apre [redacted] bilancio dei suoi primi sei mesi di lavoro. «L'inizio è stato soddisfacente - continua -, quello che intendiamo fare è [redacted] messo in cantiere. Non è stato concretizzato tutto, ma ci sono buone prospettive. Il resto è sì importante, ma le ritengo attività di ordinaria amministrazione». A che punto siamo? «Per certi aspetti in linea con il ruolino di marcia, per altri le cose non vanno come dovrebbero. Per quanto riguarda la scuola, ci stiamo preparando ad ospitare un istituto secondario. Proseguono i contatti con l'alberghiero di Varallo e stiamo "parlando" anche [redacted] l'Istituto Lanino di Vercelli. Naturalmente un progetto non esclude l'altro. Sul fronte lavoro, dopo che la Regione ha licenziato la variante al piano regolatore, siamo partiti con il progetto per l'area industriale nei pressi della Fornace Piglione. Sulla possibile area industriale nel sito [redacted] Leri, siamo invece in ritardo per l'atteggiamento poco disponibile dell'Enel. Abbiamo chiesto un incontro [redacted] nome di tutti i Comuni interessati, ma senza riscontro [redacted] credo sia per i rapporti [redacted] proprio idilliaci che abbiamo per la questione del Castello. Approfitto per lanciare un messaggio all'Enel e spero arrivi un segnale positivo.»

La convenzione stipulata con l'Enel nel 1992, offre altri spunti. Ad esempio il restauro dell'Abbazia di Lucedio e la realiz[redacted] del museo dell'agricoltura a Leri. «Per Lucedio, insie[redacted] alla Provincia, sulla base della documentazione in nostro possesso, abbiamo inoltrato un proposta di lavoro in Curia, alla proprietà e alla Sovrintendenza regionale ai Beni Culturali e siamo [redacted] attesa di risposte. I soldi dell'Enel ssono disponibili da 5 anni. Sul museo dell'agricoltura c'è l'interessamento della Regione, che erogherà un cospicuo finanziamento. L'Enel dovrà però concederci il comodato d'uso del fabbricato. Trino a fatto la sua parte, [redacted] dipende da altri.»

Anche se di «ordinaria amministrazione», [redacted] sindaco rileva che, come promesso in campagna elettorale, dal 1° gennaio la detrazione Ici sulla prima casa è passata da 200 lire a 300 mila lire. Il minor gettito verrà [redacted]perato con i fondi disponibili [redacted] seguito alle verifiche sull'evasione e con un contributo statale (per gli anni 1998 e 1999) ai Comuni dove hanno sede impianti Enel.

«Come avranno notato i trinesi - conclude [redacted] sindaco -, dal 1° gennaio è partito un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Per i primi 2 mesi ci sarà del disagio ma tutto si concluderà in un miglioramento del servizio».

Riccardo Coletto

IN BREVE

Cronaca

Rubavano nelle auto in sosta, condannati a 4 mesi

Due persone di Ghislarengo sono comparse in pretura per un furto commesso nel parcheggio della birreria Excalibur di Ghemme. I due avevano rubato vari oggetti da un'auto parcheggiata davanti al locale, [redacted] si erano recati in un altro posteggio, quello accanto alla discoteca «Black Jack» di Sizzano. Anche qui sono stati visti armeggiare [redacted] pressi delle auto posteggiate e sono stati avvertiti subito i carabinieri: I militari sono giunti sul posto e hanno sorpreso con la refurtiva Rocco Timpano, ventidue [redacted], e Fortunato De Colombi, 31 anni, entrambi residenti a Ghislarengo.I due hanno patteggiato una condanna di quattro [redacted] reclusione [redacted] duecento mila lire di multa. La pena è stata però sospesa dal giudice perchè gli imputati sono entrambi incensurati. **[p. q.]**

Notizie utili

I distributori aperti nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri della provincia: [redacted] **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno D: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso de Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** tocca al turno F: Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** è in servizio [redacted] turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

Cultura

Premiate a L'Aquila le poesie di Vaccino

Nel nome di Dante Alighieri ha vinto all'Aquila [redacted] premio speciale «Al merito letterario» nel concorso nazionale organizzato dall'associazione culturale «Avvenire d'Abruzzo» con una silloge di poesie intitolata «Armonie disarmoniche». E' Davide Vaccino, giovane scrittore di Albano, che con questa premiazione è arrivato a 40 riconoscimenti letterari negli ultimi quattro anni. **[w. ca.]**

Scuola

A Crescentino incontro aperto sulla nuova «rete»

Un incontro aperto a genitori e cittadini per parlare del dimensionamento della rete scolastica: l'appuntamento è fissato per le 21 di martedì 12 gennaio nell'auditorium delle scuole medie di Crescentino. Alla riunione interverrà l'assessore all'Istruzione, Liliana Gallina Boschetti. **[l. d. c.]**

Sorgerà ad Aranco [redacted] costerà 50 milioni

Borgo entro l'anno avrà il suo canile

Il sindaco **Corrado Rotti**

BORGOSESIA. Tramontata l'ipotesi di un canile consortile [redacted] disposizione di Valsesia e Valsessera, Borgosesia si [redacted] organizzando per realizzare un ricovero adatto unicamente alle esigenze della città.

«L'avevamo detto - afferma Corrado Rotti - che se non si [redacted]rivava a una soluzione in tempi brevi per la struttura più grande, [redacted] fatto da soli».

Secondo il sindaco di Borgose[redacted] non si tratta di [redacted] soluzione di comodo: «Non abbiamo scaricato nessuno, anzi.... Abbiamo più volte cercato di far andare le cose nel modo migliore per tutti, però c'era sempre qualcuno o qualcosa che faceva ostruzione».

E così? «Il presidente della Comunità montana Valsesia ha pubblicamente dichiarato che loro non avevano problemi a scegliere un'alternativa che non comprendesse Borgosesia; quindi noi abbiamo agito di conseguenza. E il risultato è che noi siamo pronti per partire con i lavori: avremo una struttura in li[redacted] con le nostre esigenze».

Il canile troverà sede come previsto dal precedente progetto in frazione Aranco nella [redacted] dell'ex inceneritore. I lavori, già finanziati, saranno eseguiti da dipendenti comunali e [redacted] costo preventivato è di circa 50 milioni. Saranno realizzati venti posti: dieci per la normale ospitalità dei randagi e altri dieci dove gli animali verranno tenuti [redacted] quarantena.

Ancora una volta dunque la città volta le spalle alla Valle? «Non è così - ribatte [redacted] sindaco -: abbiamo atteso anche più del dovuto, ma evidentemente c'è qualche amministratore che non merita neppure questo».

E quando [redacted] pronto il nuovo canile? Rotti non ha dubbi: prima della fine del 1999 [redacted] pensione per cani «dovrà» essere a disposizione. Chiusura completa [redacted] gli altri Comuni?: «No - è la risposta - se qualcuno [redacted] usufruire del canile e se ci sa[redacted] posti a disposizione, potrà essere sottoscritta una convenzione». **[l. fo.]**

A Mera e al Wold

[redacted] Valsesia [redacted]timo ponte sciistico

ALAGNA. Appuntamento conclusivo nel lungo periodo festivo di fine anno, l'Epifania è destinata [redacted] raccogliere gli ultimi villeggianti prima dell'esodo finale. Dopo la nuova abbuffata odierna, da domani è presumibile che le [redacted] vacanza della Valsesia chiuderanno i battenti in vista [redacted] prossimi fine settimana e la valle si svuoterà.

Già domenica tuttavia una grossa fetta di turisti [redacted] deciso [redacted] abbandonare le località dell'alta valle e fare rientro verso casa, rinunciando così [redacted] questi ultimi giorni invidiabili sotto il profilo atmosferico.

Con la nevicata [redacted] Capodanno si è ridato smalto alla prima risorsa della valle, il turismo invernale in particolare quello sciistico. Agli impianti del Wold di Alagna (già usufruibili da inizio dicembre) si è aggiunta la totalità delle piste dell'Al[redacted] di Mera, richiamando un gran numero di appassionati.

Resta ancora al di fuori della ritrovata euforia generale del settore, il comprensorio dell'Indren dove è per il momento possibile praticare il tratto fra la Bocchetta delle Pisse ad Alagna (alta comunque l'affluenza), in attesa di una nuova precipitazione e della sistemazione globale dei tracciati.

Una stagione sciistica che in Valsesia [redacted] verso il rilan[redacted] dopo una partenza in ritardo rispetto al passato. **[p. q.]**

Santhià è forse l'unica città al mondo in cui la manifestazione dura tutto l'anno

Finisce il Carnevale, evviva il Carnevale

Stasera termina l'edizione '98 e si apre quella '99

Per tradizione il giorno dell'Epifania fa da spartiacque dei carnevali santhiatesi All'alba [redacted] tamburo segnerà la fine di quello '98 e stasera i pifferi annunceranno la nuova edizione

SANTHIA'. All'alba di oggi [redacted] tamburo passerà per le strade cittadine suonando la «diana» per avvertire che stasera [redacted] chiuso il carnevale '98: poche [redacted] di interregno, giusto il tempo di mettere a punto alcuni dettagli e poi, sempre questa sera, il Corpo dei pifferi e tamburi al completo, rinforzato per l'occasione dalla banda musicale «I giovani», darà il via alla nuova edizione carnevalesca.

Santhià è forse l'unico paese (pardon: città) al mondo in cui il carnevale dura tutto l'anno, con solo alcune ore di interruzione la sera dell'Epifania.

I responsabili della «Antica società fagiuolesca», che «ab immemorabili» organizzano il carnevale santhiatese, hanno già messo a punto un canovaccio lungo il quale si dipaneranno tutte le manifestazioni.

Tredici «pule» ed altrettante «cungrghe»: per i non addetti ai lavori, la «pula» è la questua finalizzata a raccogliere «al solt 'dla sal», il soldo per acquistare il sale necessario ad insaporire la fagiolata del lunedì grasso.

Le «cungreghe», invece, [redacted] aste alla rovescia durante le quali vengono battute le offerte in natura questuate durante la giornata. Le altre date: sabato 30 gennaio, nel pomeriggio, sfileranno i maiali destinati a fornire salami e salsicce per la fagiolata. Sarà solo una sfilata virtuale per non incappare negli strali degli animalisti, dal momento che [redacted] quell'ora i maiali saranno già macellati.

Martedì 9 febbraio, di sera, al «Palacarvè» che, sempre per i non addetti, è il bocciodromo, ci sarà il passaggio di consegne tra vecchie e nuove maschere, Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù; domenica 14 prima sfilata dei carri allegorici che [redacted] ripetuta il martedì grasso; infine lunedì 15 la più grande fagiolata d'Italia.

Walter Camurati

A VARALLO

Oggi la Veggia Pasquetta

VARALLO. Si apre oggi il lungo programma del Carnevale. Con la sfilata di questo pomeriggio per le [redacted] del paese della «Veggia Pasquetta» prenderà il via la [redacted] di appuntamenti che accompagneranno [redacted] Marcantonio fino al processo e al rogo di martedì 16 febbraio. Dopo la sfilata, toccherà al ballo della Veggia Pasquetta (alla discoteca Igloo) di venerdì 8, quindi ancora un appuntamento musicale il giorno dopo con il rione Belvedere e il «ballo della Rondinella». Tutto questo per arrivare a uno dei momenti più attesi, il «Gran ballo della Cecca», in programma il 15 all'Igloo, quando verrà presentata al pubblico la maschera femminile. **[i. fo.]**

Zanardi abbigliamento

ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq. di esposizione

"Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio"

VASTO ASSORTIMENTO PELLE E STOFFA

MISS SIXTY - ESSENZA - RIFLE - LEVI'S

INGRAM - CAMEL - DELIA FERRARI - MORENA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Calcetto: sfida tra futuri ing. e aspiranti geom.

Sulle tracce di Bikila

Tutti i risultati della campestre

Viva lo sport, che ha portato al campo Coni, qualche giorno prima di Natale, oltre 400 studenti delle medie e delle superiori per la fase provinciale della corsa campestre. E viva lo sport che getta un ponte tra l'università di Vercelli e le scuole cittadine.

La campestre, organizzata dal Provveditorato agli studi con le scuole, il Coni e la Fidal, continua a riscuotere grande successo, benchè la disciplina sia considerata dai giovani faticosa e poco spettacolare.

E allora a maggior ragione pubblichiamo per esteso i risultati che ci sono stati girati dal prof Giovanni Cerro dell'Ufficio di educazione fisica del provveditorato.

Categoria allievi (52 concorrenti): primo classificato Alessandro Primi (Itc di Gattinara); argento a Fabio Bailo (Itis di Borgosesia); bronzo a Gabriele Careddu (Itis Vercelli). Classifica a squadre: primo l'Itis Vercelli (Gabriele Careddu, Massimo Lucingoli, Massimo Petruzziello); secondo l'Itc di Gattinara (Alessandro Primi, Alex Romagnolo, Emanuele Gradonia); terzo Liceo Scientifico di Borgosesia (Paolo zanoli, Federico Milanetti, Claudio Renolfi).

Categoria allieve (48 concorrenti): Elisa Mina (Ipsar di Varallo); Federica Delvino (Magistrale Vercelli); Paola Perazzi (Itc di Varallo). Classifica a squadre: Liceo Classico di Varallo (Chiara arrigoni, Rosalba Poloni, Lucia Grandi); secondo posto al Liceo Scientifico di Borgosesia (Teresa Boggio, Anna Bacchetti, Giulia zanzanel); terzo Liceo Classico di Vercelli (Linda Ruffa, Francesca Bodo Corona, Margherita Conte).

La formazione della Facoltà di Ingegneria che ha sfidato i geometri

(34 atleti): Davide Zanichelli (Itis di Santhià); Danilo Tomasello (Ipsar di Varallo); Mirko Garione (Itc di Crescentino). Classifica a squadre: Itis di Santhià (davide Zanichelli, Igor Paniale, Andrea Negro); Liceo Classico Varallo (Federico Spinosa, Luca Duella, Robert Spanna); terzo l'Itc Crescentino (Mirko Garione, Giuseppe Laisa, Matteo Martelozzo).

(31 partecipanti): Lucia Sitzia (Classico di Varallo); Selena Benetti (Itis Santhià); Enrica Ardissino (Magistrale Vercelli). Classifica a squadre: oro al Classico di Varallo (Lucia Sitzia, Isabella Guala, Elisabetta Contini); argento allo Scientifico di Borgosesia (Silvia Giardino, Claudia manfredi, Stefania Ruga); bronzo all'Itis di Santhià (Selena Benetti, Emanuela Cesano, Anita Dell'Anno).

Nel prossimo Giornale della scuola, i risultati dei ragazzi delle medie inferiori.

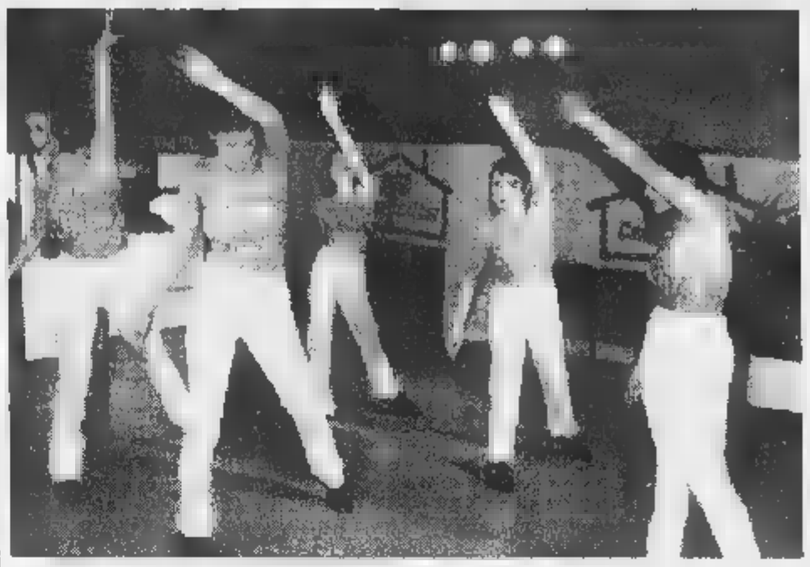
E passiamo al calcio, anzi al calcetto con la cronaca degli sportivi dell'Istituto commerciale e per geometri di Vercelli.

La scorsa settimana la nascente sezione di Vercelli del Cus (Comitato Universitario Sportivo) ha fatto il suo esordio ufficiale disputando una partita amichevole calcetto presso una delle palestre dell'Itcg «Cavour» di Vercelli. La squadra composta dagli studenti della facoltà di Ingegneria del Politecnico di Vercelli si incontrata con quella dei Geometri dell'Istituto (prof. Mirello Coppo - Battaglia - Sciarrino - Ereno - Caradonna - Barotti). Alla presenza di Giovanni Cerro, coordinatore di educazione fisica, del preside Roberto Tonani e degli insegnanti, la due squadre hanno dato vita a una piacevole partita, terminata 5-3 per il Cavour.

L'iniziativa del Cus proseguirà con allenamenti e partite di calcetto, pallavolo, basket, etc, nonché con allenamenti di golf.

Reportage dalla Bnl: che bravo il prof Bausone

Lo show del «Lanino» per aiutare Telethon



Anche i ragazzi e le ragazze dell'istituto «Lanino» di Vercelli hanno preso parte alla della solidarietà organizzata alla Banca Nazionale del Lavoro per Telethon

Qualche sabato fa, presso la Banca Nazionale del Lavoro Vercelli, sono svolti diversi «spettacoli» organizzati dalle varie scuole.

Anche l'Istituto Professionale «Bernardino Lanino» si è organizzato e ha partecipato alla maratona di Telethon (promossa anche quest'anno dalla Banca Nazionale del Lavoro di Vercelli).

Di fronte ad una sala gremita persone, il «Lanino» ha presentato il spettacolo ricco letture e «interpretazioni» che hanno «introdotto» canzoni e balli eseguiti da alunni della scuola.

Tra letture, canzoni balli, il mitico prof Angelo Bausone ha stupito i presenti e gli alunni stessi, dimostrandosi un vero show-man, lontano dal «tipico professore»!!

Il nostro spettacolo è stato po' abbreviato per la mancanza di tempo. Peccato! Questa la consideriamo comunque una bella esperienza.

Ringraziamo i professori il preside, Luciano Bosso, che hanno reso possibile tutto ciò. In particolare il prof Bausone la prof Boscolo che hanno seguito la parte musicale dello spettacolo, occupandosi delle canzoni e del sottofondo musicale e la prof Mattioli che ha preparato letture e coordinato il tutto. Così pure va un grazie affettuoso alle nostre hostess al simpatico amico Luigi Tommasin, l'anima del Telethon vercellese. Per noi allievi stato un momento importante per accostarci al mondo di Telethon, ai problemi di chi si può aiutare anche con sorriso qualche ora di spensieratezza e solidarietà.

Ilaria Geva, 3ª A, Istituto «Lanino», Vercelli

I Diaframma, mito degli Anni Ottanta

I Diaframma, super bravi

IN pochi lo sanno, qualcuno addirittura non li ha mai sentiti nominare, ma i Diaframma di Federico Fiumani sono uno dei gruppi più importanti nella storia del rock italiano, e il più importante degli Anni Ottanta, dominati dalla cultura new-wave/dark di cui i nostri erano esponenti primari.

I Diaframma nascono nel 1979, profondamente influenzati da gruppi come Joy Division e Stranglers, approdano al primo 45 gg. nel 1982 e l'anno successivo pubblicano il mini LP «Altrove», ma è nel 1984 con l'album «Siberia» che la band (nella quale era nel frattempo subentrato Miro Sassolini) raggiunge l'apice della prima fase della sua carriera; infatti dalle produzioni successive (tra le quali il Mix «Amsterdam» inciso coi Litfiba) inizierà un processo di alleggerimento e di allontanamento dal cliché dark che li porterà a realizzare album come «Tre volte lacrime» (1986), in cui sono ancora presenti elementi oscuri, e Boxe (1988), nel quale a canzoni d'amore si affiancano torride reminiscenze punk e che rimane l'ultimo LP dei Diaframma intesi gruppo. Da lì in avanti il chitarrista Federico Fiumani si assumerà anche l'onere delle parti vocali, rivoluzionerà totalmente la formazione e, dopo aver pubblicato il mini LP di prova «Gennaio», firmerà per una Major (la Ricordi) per la quale inciderà il contraddittorio «In perfetta solitudine» (1990), per poi ritornare alle etichette indipendenti «Anni luce» (1992), LP caratterizzato da arrangiamenti scarni violente schitarrate. Ma con il successivo «Il ritorno dei desideri» (1994) realizzato collaborazione di Gianni Maroccolo dei CSI (ed ex bassista dei Litfiba) che band ritroverà una certa continuità raggiungerà le vette qualitative degli Anni 80, pur senza lo stesso riscontro pubblico, stato di grazia confermato dai successivi «Non è tardi» e «Sesso e Violenza» sempre caratterizzati dal connubio amore/punk.

Quest'ultimo «Scenari Immaginari», a dirla tutta, non aggiunge niente di nuovo ai suoi tre predecessori, anzi, la formula che ne aveva fatto la «fortuna» (se 10.000 copie vendute possono esserlo) comincia mostrare la corda...Per carità, ci dei momenti sublime poesia sia musicale sia lirica, in Annoiamoci, Dammi tempo, La mia timidezza Amico mio, in generale sono i suoni e la produzione a non valorizzare il lavoro meriterebbe. Rispetto ai precedenti lavori, secondo «Scenari Immaginari» rappresenta un passetto indietro, ma rispetto a tante schifezze che il mercato ci propina è invece di grande qualità, specie se penso che al primo posto nelle nostre classifiche c'è un CD vacuo, pretenzioso ed insulso come quello di Mina e Celentano.

Matteo Robutti

Due ragazze di Saluggia sono andate Roma per preparare il programma tivù

La Scuola in diretta da Crescentino

Elisa e Sabrina hanno visto il vice di Berlinguer

Alla riunione presso il Ministero della Pubblica Istruzione in viale Trastevere lunedì 14 dicembre c'erano anche due allievi dell'Istituto Calamandrei di Crescentino, Elisa Romeo e Sabrina Auletta entrambe di Saluggia, a rappresentare la Consulta provinciale, insieme al loro prof Gabutti.

Nell'incontro con Consigliere del ministro Berlinguer, il dottor Ottolenghi, la ventina di delegazioni presenti ha fissato i temi ed il calendario delle trasmissioni televisive «La Scuola in diretta», che saranno irradiate nel canale Rai Sat 3 (la Rai installerà gratuitamente in circa seimila scuole altrettanti kit di ricezione satellitare) a partire da fine gennaio '99 dagli studi di Milano e Napoli successivamente in alcune reti locali. Gli studenti delle scuole indicate dalla Consulta provinciale (il Calamandrei ha dato la propria disponibilità) dovranno creare un programma di circa due ore sul tema «Giovani, lavoro nuove occupazioni», nel corso del quale saranno in collegamento diretto con gli studi di Napoli e con i forum di ascolto nelle scuole, che potranno interagire lo studio centrale mediante collegamenti telefonici, Chat line o, dove possibile, via Web Cam.

Uno degli obiettivi fondamentali della trasmissione, ribadito nel corso dell'incontro a Roma, è di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per l'uso delle tecnologie dell'informazione e dei linguaggi della comunicazione multimediale. In tal modo la scuola può organizzarsi come centro di raccolta di rielaborazione di notizie, sia della scuola stessa sia del territorio, e diventare a sua volta mezzo di comunicazione e fonte di informazione.

Obiettivo parallelo è lo sviluppo della creatività degli allievi, che, la padronanza delle tecnologie e dei linguaggi multimediali, diventano finalmente protagonisti di un apprendimento attivo, interessante e soprattutto attuale.

Le studentesse del Calamandrei di Crescentino

Elisa Romeo e Sabrina Auletta sono andate al Ministero Pubblica Istruzione

Il 17 gennaio al Civico galà di «Scrivi il racconto di Natale». In palio anche viaggi ad Eurodisney

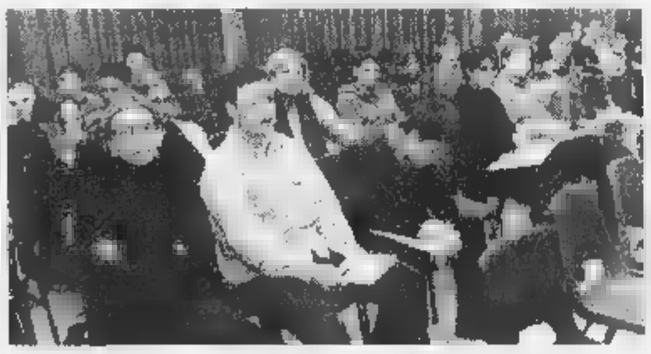
Aria di premi per scrittori, pittori e giornalisti

Ed entro il 15 gli studenti devono spedire a Torino Carta Bianca

Dopo tanto lavorare, per scrivere racconti, scattare foto, disegnare, per i più grandi confezionare Carta Bianca, è arrivato (quasi) il tempo di salire sul podio per ritirare una meritata dose di applausi e premi.

I primi a festeggiare saranno i partecipanti concorso de *La Stampa* «Scrivi il racconto di Natale». Il gran finale previsto al Civico, domenica 17 gennaio, a partire dalle 15.

In palio, premi molto ambiti: per la sezione più «vecchia», quella dei racconti, anche viaggi Eurodisney offerti dalla «Click» di Cinzia Fiorini. Poi le targhe de *La Stampa* e una serie di riconoscimenti speciali messi in palio dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni e intitolati giornalisti scomparsi. Per i vincitori di disegno, quadri di autore di Francesco e Serena Leale, Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone e Francesco Montagnini. Sempre per questa sezione, una bella sorpresa a cura dell'editrice «Il Taccuino» che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», di cui Leale è stato il primo direttore. I premi della sezione fotografica infine messi in palio dalla famiglia del giovane Francesco Greppi.



Durante il tour di «Carta Bianca» siamo stati al Magistrale di Vercelli

Da domani il fotografo de La Stampa riprenderà il *tour* nelle scuole che ci hanno inviato i lavori, ma anche non abbiamo ancora fotografato. Già si prenotate la elementare «Rosa Stampa» la media «Ferrari» di Vercelli. Siete pregati di chiamarci per fissare, se lo ritenete opportuno, l'appuntamento con Renato Greppi. Potete telefonare alla redazione di Biella (015/355230) oppure a quella Vercelli (0161/51608).

Gli studenti più grandi invece ancora alle prese Carta Bianca, ovvero un giornale di 12 pagine da spedire Torino, lo sottolineamo in rosso, entro il gennaio. Durante le vacanze abbiamo ancora ricevuto qualche sporadico «sos». In alcune scuole, come ad esempio all'Agrario di Vercelli, gli studenti-giornalisti si sono ritrovati anche durante il lungo ponte natalizio per a punto gli ultimi articoli, grazie alla disponibilità dimostrata dal preside Sicheri e da alcuni docenti. Anche per i «fratelli maggiori» ci saranno dunque premi molto ricchi, partire dall'oro che vale mila Euro.

Una delle premiazioni dell'edizione '97 di «Scrivi il racconto di Natale»

ASPIRANTI

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 51.608 / 54.747** di Biella invece **015-26.191 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il di Vercelli è **0161-257.009**, quello di Biella **015-252.23.78**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

Dal grande rogo di Valdengo ai bolidi di Cossato: tutti appuntamenti a carattere benefico

Ecco la Befana, tra auto da rally e falò

Asta di quadri e poesie allo stadio

BIELLA. Arriva la Befana. La vecchina con la scopa è attesa oggi pomeriggio a Cossato, anche a Valdengo per la festa del «Pan e vin». Altri appuntamenti sono in programma in tutta la provincia. Ecco i principali.

Auto da rally, di ieri e di oggi, e go-kart per la Befana dei volontari del sottocomitato cossatese della Cri. Dalle 14,30 alle 17, sul piazzale Croce Rossa, è in programma una manifestazione benefica cui hanno aderito i piloti della scuderia «Biella corse». Si potranno ammirare le «storiche» Lancia Delta S4, Ford Escort e Lancia Delta HP oltre alla nuovissima Honda Civic V-TEC 1600 in anteprima in Italia. Inoltre non mancheranno la Citroen AX GTI, la Ford Escort Cosworth, la Peugeot 106 e la Opel Corsa 16V protagoniste di vari rally. I bambini potranno provare i «bolidi» con i piloti lungo un percorso delimitato da birilli. Poi verso le 15 la Befana distribuirà le calze sorprese a tutti i piccoli presenti ed ai bambini dell'Istituto Giovanni XXIII, ai quali la manifestazione è dedicata. Non mancheranno cioccolata calda e vin brulè.

Appuntamento benefico anche allo stadio La Marmora, a Biella, durante l'intervallo dell'incontro Biellese-Mantova. Una selezione di poesie del centrocampista-poeta Saviozzi, interpretata in forma grafica e tradotta in sette quadri da Monica Albertini, saranno posti all'asta fra i due tempi della partita. Il ricavato della vendita delle opere (esposte al «Botto point», in tribuna centrale) verrà devoluto alla Domus Laetitiae di Sagliano Micca. All'ingresso dello stadio si potrà inoltre contribuire alla causa con offerte libere.

Sempre oggi ritorna la ventunesima edizione della «Festa del pan e vin» a Valdengo. L'appuntamento affonda le radici nella tradizione veneta e viene organizzato dal Comitato monastieresi e meolesi del Biellese sotto la guida di Lino Leva, «anima» della comunità. Non mancherà la «pinza», dolce tradizionale a base di farina mais e di frumento con burro e liquore, uvetta, fichi, arance e limoni, che verrà distribuito nel pomeriggio insieme al vin brulè.

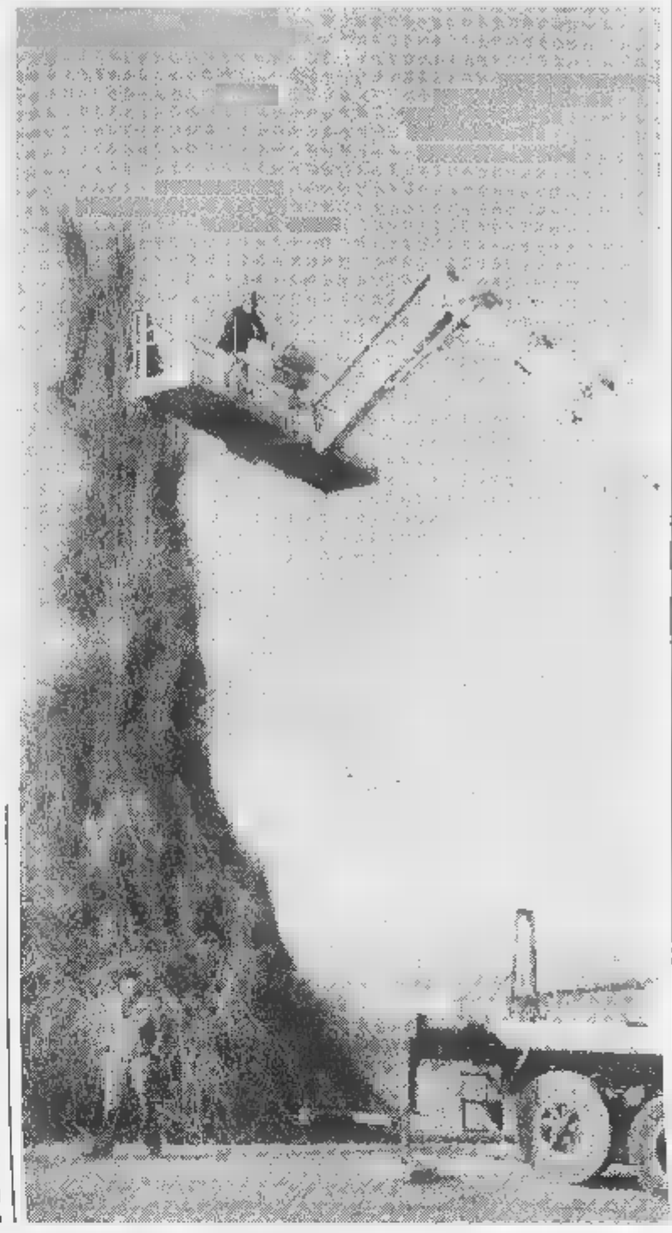
Sono numerosi gli appuntamenti organizzati in provincia per festeggiare la Befana Le iniziative rivolte soprattutto ai più piccoli che dalla vecchina con la scopa riceveranno calze dolci e sorprese Fra le manifestazioni «classiche» la «Festa del pan e vin» a Valdengo

Al teatro di Graglia chiude oggi il presepe in miniatura

Ma ecco il programma: dopo la messa ed il pranzo al Centro sportivo, i bambini riceveranno in dono la calza della Befana. Alle 16,30 andrà in scena il presepe vivente con l'arrivo dei Re Magi, poi verrà appiccato il fuoco al falò, una pira alta 12 metri, e saranno cantate le nenie tradizionali del «Pan e vin». Quindi la «merenda».

Da non dimenticare a Graglia l'originale presepe esposto al teatro comunale. Si tratta dell'ultimo giorno per visitare la miniatura in polistirolo di Pozzato che riproduce la valle dell'Elvo, San Pietro e il Santuario di Oropa. Orari: dalle 15 alle 18. A Crosa invece alle 10,30 arrivano i Re Magi. Il presepe vivente verrà infatti riproposto in occasione della festa dell'Epifania.

A CURA DI Walter D[illegible] e Gabriele Comelia



IN BREVE

Pray

Una sottoscrizione per un'ambulanza

La Croce bianca ha da poco aperto postazione in paese grazie all'adesione ventina volontari. Ma serve una nuova ambulanza: per questo è stata aperta una sottoscrizione con l'obiettivo di raccogliere almeno una parte degli milioni necessari. [c. gi.]

ANDORNO MICCA

Pubblicità, il Comune dispone nuove regole

Il Consiglio comunale ha votato l'esercizio provvisorio del bilancio per '99. E' stato anche discusso il regolamento per l'istituzione del canone per l'occupazione di suolo pubblico e approvate le regole per la disciplina delle iniziative pubblicitarie non postali. [r. mo.]

Zimone

Agricoltori in festa mostra dei trattori

Agricoltori in festa domenica in paese. L'appuntamento, organizzato dalla Coldiretti, ha in programma alle 10,30 l'esposi- dei trattori in piazza della Chiesa. Dopo la celebrazione della messa il gruppo si trasferirà al ristorante. [d. sa.]

Coggiola

Casa di riposo, gestione alla «Bios» di Tortona

Sarà la ditta Bios di Tortona a gestire della casa di soggiorno per del paese. Per ni l'impresa sarà impegnata con un costo giornaliero di 49.800 lire per ogni singolo ospite. [r. mo.]

Candelo

Al circolo San Pietro l'«Alaska» di Soatto

Il Comitato di San Pietro ha organizzato per sabato sera, nella sede del circolo, una proiezione di diapositive di Danilo Soatto dal titolo «Alaska, ultima frontiera». [d. sa.]

Il vice sindaco Stroppa: «Da noi bimbo ogni 2 anni»

Torrazzo investe in servizi contro il calo degli abitanti

TORRAZZO. «Siamo un paese dai due volti: 178 abitanti d'inverno e 600 d'estate. Perchè? Vengono abitate le seconde case di quanti si sono trasferiti a Torino in Francia».

In Comune si guarda al futuro con preoccupazione: lo spopolamento «dietro l'angolo» ma si sta facendo di tutto per capovolgere la tendenza come dimostra il campeggio per 60 camper, il bocciodromo coperto ad otto campi. Il municipio è quasi nuovo ma ha un solo dipendente, Riccardo Stroppa, il «jolly» di ogni situazione (dal cimitero all'anagrafe) in attesa di riavere un'impiegata.

«Abbiamo tutti i servizi strutturali, dal metano all'acquedotto autonomo con acqua purissima che non necessità di clorazione - spiega il vice sindaco Ruggero Anselmino - La sede comunale comprendeva anche i locali per la scuola elementare, ma manca la "materia prima" cioè gli studenti così, spendendo 30 milioni, ricaveremo la nuova sede dell'ufficio postale. Il problema è che nasce un bimbo ogni due anni ed abbiamo abitanti che superano i 70 anni. Mi domando come mai le molte case in vendita non siano acquistate; si parla tanto di "qualità della vita" e poi spaventano 20 minuti di auto per Biella ed Ivrea su strade tutte rimesse a nuovo».

Ruggero Anselmino ammette che si parla di accorpamento ma sintetizza il pensiero degli abitanti: «Ogni paese ha una propria cultura, e la fusione, se si farà, sarà cosa dolorosa».

Intanto però il negozio centenario di generi alimentari che vendeva sigarette, giornali bombole gas ha chiuso a fine dicembre: «Per ora si tratta di cessazione per sei mesi - precisa la proprietaria Letizia Gariglio -. Spero che qualcuno nel frattempo rilevi l'attività, diversamente per il paese sarà dura. L'altro negozio (di soli alimentari) è decentrato e risulta scomodo per gli anziani». In compenso vari comitati «animano» il paese con feste varie. L'ultima è quella dei coscritti, che ha radunato 70 giovani. «Abbiamo fatto un po' di rumore e c'è stata qualche polemica anonima - spiega Riccardo, uno dei promotori - Ma noi non molliano e a fine mese ci sarà il concerto della banda». [d. sa.]

Torrazzo si propone come centro residenziale a 20 minuti d'auto da Biella

Preoccupazione nei Comuni della Valle Elvo per il futuro del piano turistico

Eurovillaggio, «slitta» il progetto

La Regione non ha ancora versato la sua quota

SORDEVOLO. Preoccupazione in tutta la Valle Elvo per la sorte del progetto Eurovillaggio che ha unito i Comuni di Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano in un grande piano turistico. La Regione, infatti, non ha ancora mandato i 120 milioni (su 180) a suo carico per il progetto di fattibilità affidato a «Sinergheia». Così, la società, un paio di settimane or sono, ha inviato una lettera all'amministrazione comunale in cui confermava che il progetto non sarebbe stato consegnato entro la fine del '98 ma bensì a giugno '99.

Se da un lato il ritardo aiuterà gli amministratori a non incappare nelle «osservazioni» Bruxelles, utilizzando le esperienze fatte da altri Eurovillaggi in fase più avanzata di realizzazione, di certo blocca la fase di reperimento dei capitali locali che devono coprire il 24% della somma preventivata (circa 10 miliardi). Com'è noto, attraverso uno dei filoni individuati dal «Piano di Azione Locale» del progetto europeo «Leader II», all'inizio del '97, i tre comuni biellesi riuscirono ad inserirsi in quella che può essere definita la più grande operazione turistica europea. Su «villaggi» (di cui 7 in Italia), quello della valle Elvo è l'unico del Nord e la sua realizzazione porterà flusso turistico 3 mila persone l'anno, ossigeno puro contro lo spopolamento anche attraverso i servizi indotti.

Trovate le case nel nucleo storico adatte alla ristrutturazione e capaci di offrire 200 posti letto con alloggi dai 60 ai 110 metri quadrati, necessariamente si aspetta, nella speranza che gli sforzi non vengano vanificati dalla burocrazia dalla disattenzione.

In settembre, per ovviare alla normativa regionale che impedisce di erogare ad un solo comune più di milioni, Sordevolo, Graglia e Muzzano deliberarono una variazione degli accordi per diventare «finanziariamente autonomi». Così i 120 milioni regionali avrebbero potuto essere inviati (debitamente suddivisi) ai destinatari, per tutti gli altri aspetti del piano. Ma ancora è arrivata dalla Regione alcuna lettera di conferma. I tre Comuni, invece, hanno già stanziato nel bilancio dello scorso anno la quota residua a loro carico, calcolata in proporzione numero degli abitanti ed alla superficie residenziale tessuto continuo: 22 milioni per Sordevolo, 28 per Graglia 10 per Muzzano.

Il «villaggio» deve essere operativo nel 2001 e pur ipotizzando proroga di un anno, tempo stringe e il silenzio della Regione preoccupa. [d. sa.]

I Comuni della Valle Elvo puntano sul progetto Eurovillaggio per un grande rilancio turistico della zona. E' il piano più concreto per salvare la fascia collinare dal progressivo spopolamento

maribru pelle maribru

MARIBRU

Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 29.755

SALDI SCONTI FINO AL 80%

INCREDIBILE MA VERO!! MAI VISTI QUESTI PREZZI!! VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI SALDI

PELLICCE
PELLE
MONTONI

CON. EFF. DAL 7/1

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE &OGGI 8&9 - COMUNI. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

OGGI APERTO DALLE ORE 14,30

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

INCHIESTA

[redacted]

Viaggio nella capitale del Roero dove la moneta unica può essere spesa al bar o in farmacia

A Bra l'euroshopping è già diventato realtà

[redacted]
A Bra si possono fare acquisti staccando assegni in Euro

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Una città dove è già possibile acquistare di tutto pagando in euro, dall'aspirina al giocattolo, dalla camicia al quotidiano, dal caffè al cappotto, esiste. Non è facile l'euroshopping, né abituale, ma possibile a Bra, capitale del Roero, città cerniera tra la cintura torinese, la ricca Langa [redacted] le alpi marittime. Con altre otto - Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme - è stata scelta come «area pilota», «città palestra» per verificare problemi, vantaggi e conseguenze dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Esperimento che, ufficialmente, inizierà a fine gennaio con tanto di manifestazione e consegna del testimonial «Eurolabel» che verrà affidato dal Commissario Ue Emma Bonino - che proprio a Bra è nata e ha famiglia - al sindaco Francesco Guida.

In attesa che la moneta arrivi concretamente, gli euroacquisti sono comunque possibili: aprendo un conto in moneta europea [redacted] pagando in assegni o carta di credito.

A Bra, la banca più conosciuta è la Cassa di Risparmio con i suoi 17 sportelli [redacted] 160 dipendenti. Alle 8,30, nella sede centrale, chiediamo di aprire un conto. In meno di dieci minuti la pratica è ultimata: conto da 129,11 euro, [redacted] cambio di 250 mila lire. Il problema sono gli assegni: «Non ne abbiamo. Purtroppo la tipografia non è riuscita a rispettare i tempi di consegna - racconta il direttore Gian Piero Neri -. Saranno [redacted] color nero, ma fino al 7 niente da fare. Li riceverà [redacted] appena possibile».

«Di conti, nella sola giornata di lunedì, da lire in euro ne abbiamo convertiti [redacted] trentina - racconta un impiegato -. Soprattutto ad aziende che dovranno cominciare a pagare, ricevere accrediti, ragio- [redacted] nella nuova moneta».

Alla Banca regionale europea i libretti ci sono. «Un pacco nuovo, ancora chiuso in cassaforte. Se aspetta qualche minuto [redacted] in grado di consegnarle il primo». Un quarto d'ora è possiamo pagare con assegni che hanno ben evidente il marchio della moneta unica. Identici agli altri ma al posto delle lire la scritta [redacted] e l'avvertenza in carattere minuscolo «questo [redacted] segno può [redacted] emesso esclusivamente in eur[redacted]

Nel centro di [redacted] i negozi con la scritta «qui l'Euro è benvenuto» sono molti.

Pubblicità o è davvero possibile pagare in euro?

«Se li ha, ben volentieri».

Accettate assegni?.

«E' il primo, ma ci proviamo».

La titolare si arma di [redacted] curiosa piccola calcolatrice che inserendo il prezzo in lire lo riporta in euro e sentenzia: «Sono 79 mila lire, 40,80455 [redacted] è meglio [redacted] controlliamo».

Per farlo c'è l'Associazione dei commercianti (12 Comuni, 2400 associati), con tre esperti che si alternano allo 0172413030. Rispon[redacted] il direttore Luigi Barbero. «Il calcolo è giusto, ma va arrotondato tenendo solo le prime due cifre. Se la terza, dopo la virgola, è superiore a quattro bisogna arrotondare in eccesso, se inferiore in difet[redacted]. 40,80455 [redacted] diventano 40,80».

In un negozio di giocattoli. Un modellino, diecimila lire.

Accettate euroassegni?

«Sono 5,16 euro, ma lo scontrino lo devo fare in lire. Aspettiamo i nuovi registratori di cassa».

Dal giornalaio. Stupito, ma accetta l'assegno: 0,77 euro per un quotidiano.

In farmacia. Una scatola d'aspirina? Seimila lire. Nessun problema per l'assegno di 3,1 euro. Così al bar Converso dove il titolare, di fronte al caffè da 0,77 euro profetizza: «Sicuramente il prezzo diventerà [redacted] un euro. E' pacifico che si dovrà arrotondare».

Otto commercianti, nessun rifiuto. «Frutto - sostiene Luigi Barbero, direttore dell'Associazio[redacted] - del lavoro di preparazione. Abbiamo organizzato convegni, distribuito materiale di spiegazione, allestito il servizio informazioni, fatto corsi di aggiornamento. [redacted] imprenditori piemontesi, i braidesi in particolare, sono pronti a lavorare [redacted] la nuova moneta».

Fine dell'esperimento [redacted] sul parabrezza dell'auto c'è una multa. Con l'italianissima cifra di 60.600 lire. Giusta («Sosta senza esporre il biglietto in zona blu», recita il verbale). Ma di accettare gli euro al comando dei vigili non ne vogliono sapere.

«Impossibile - replica l'addetta - . Non possiamo accettare assegni. Nè carte [redacted] credito. Solo [redacted] il bancomat, ma in lire, [redacted] in euro».

Il sindaco Francesco Guida, guarda la multa, peplesso: «Ci facciamo brutta figura, vero? E' che possiamo sì accettare assegni, anche in euro, [redacted] solo circolari, emessi direttamente dalla banca. Sarebbe un peccato perché, sull'euro, abbiamo investito molto. Siamo [redacted] Comune capofila, abbiamo messo a disposizione di tutta la cittadinanza materiale informativo, da tre anni lavoriamo per preparare Bra, che è città europea [redacted] tutti gli effetti come dimostrano le tante iniziative qui nate [redacted] cresciute, a questo appuntamento».

Il segretario comunale, Francesco D'Agostino sciorina [redacted] di informazioni che dimostrano come Bra, da lunedì scorso, è in grado di pagare dipendenti o ditte fornitrici in euro, di ricevere accrediti ed emettere bollette in euro.

E la multa?

«C'è un regio decreto del 1924, ancora in vigore, che dice che le entrate dello Stato si riscuotono in contanti. Per ogni altra forma di riscossione, se non va a buon fine, [redacted] responsabilità è del funzionario. Per questo abbiamo dato disposi[redacted] di non accettare gli assegni».

Anche [redacted] Bra la multa, ma solo lei, per ora si continua a pagare in lire.

Gianni [redacted]

ABITANTI: 27.311 (ottobre 1998).

[redacted] **FOOD** movimento internazionale per la ricerca e diritto al piacere.

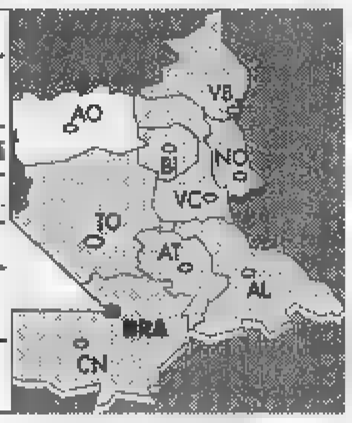
SEDE DELLA LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL [redacted]

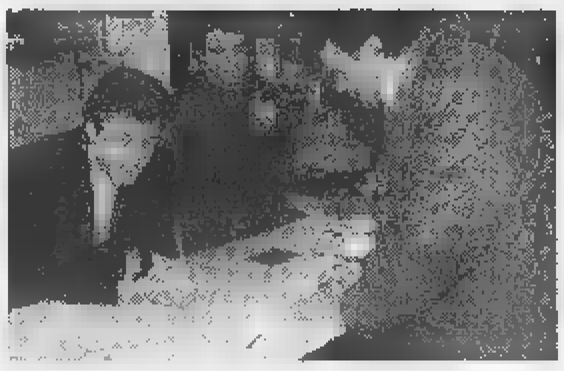
[redacted] **DELLA CARE** agenzia mondiale difesa animali.

OSPITA DEDALUS biennale mondiale del design.

OSPITA CHEESE rassegna mondiale formaggi ad origine protetta.

[redacted] **SLOW** capofila progetto mondiale per città a misura d'uomo.





Sopra, il sindaco Franco Guida. A sinistra, un acquisto in [redacted] negozio dove già s'accetta la moneta unica

[redacted]

[redacted] esperimento

Nella città laboratorio di design e Slow Food

BRA. Città cerniera, città laboratorio, città della buona tavola, città da vivere. Sono alcune delle definizioni che Bra si è trovata cucita addosso negli ultimi 30 anni: slogan, sterotipi, ma con un fondo di verità [redacted] cui chi ci abita potrebbe andare orgoglioso. E che invece fino a qualche tempo fa colpiva soprattutto i braidesi «fuori le mura». Gina Lagorio, nata all'ombra della Zizzola (monumento simbolo della città) anche se la sua infanzia e [redacted] sue esperienze letterarie sono legate soprattutto a Cherasco, ricorda la sorpresa e la commozione che la colsero quando, in un ristorante di New York, sentì pronunciare il nome di Bra da un gruppo di supporter statunitensi dello Slow Food. Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari e alla tutela dei consumatori, dice di sentirsi nella stessa misura cittadina del mondo e figlia della piccola comunità dov'è nata. Ma da qualche tempo a questa parte l'orgoglio [redacted] campanile sembra aver contagiato, in positivo, anche i residenti. Con Cheese, la prima rassegna internazionale sui formaggi di qualità ('97), e con il Salone del Gusto al Lingotto di Torino, nel novembre scorso, è diventato impossibile [redacted] accorgersi che di Bra si parla ovunque, come capitale del «mangiar lento» [redacted] del «diritto al piacere». Con l'Arcigola, altri hanno fatto da battistrada a questo lancio planetario: gli ideatori di «Dodalus», la biennale sul design; e prima ancora gli zoofili della Lega per la difesa del cane, che [redacted] Bra hanno un ufficio nazionale e la sede del coordinamento per la tutela dei diritti degli animali. (g. n.)

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, [redacted] in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla fonte di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIX-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Reed • Ottaviani

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pelliccerie - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il

50%

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

Vademecum cinematografico per l'ultimo giorno di festa nelle sale delle due province

Cartoons nella calza della Befana

In alternativa Zorro-Banderas e i comici italiani

Il mito di Zorro rivive sul grande schermo grazie al bellissimo Antonio Banderas

VERCELLI. Cartoni, tanti cartoni. Poi umorismo, avventura. Insomma: nel cesto della Befana, le *buone occasioni* per il grande schermo non mancano!

Diamo un'occhiata al menù dei film di oggi? Scopriamo la poetica ispirazione ripresa da Sepùlveda nell'animazione di Enzo d'Alò «**La gabbianella e il gatto**», ovvero messaggi di tolleranza, rispetto per le «diversità» e ricerca della propria identità: attraverso la vicenda di una implume piccola gabbiana allevata dai gatti. E' al Mazzini di Biella.

Intanto, la pellicola d'animazione con la principessa cinese che si fa prode guerriero nel disneyano «**Mulan**» è proiettata al Belvedere di Vercelli, all'Impero di Biella, al Lux di Borgosesia e all'Orsa di Trino.

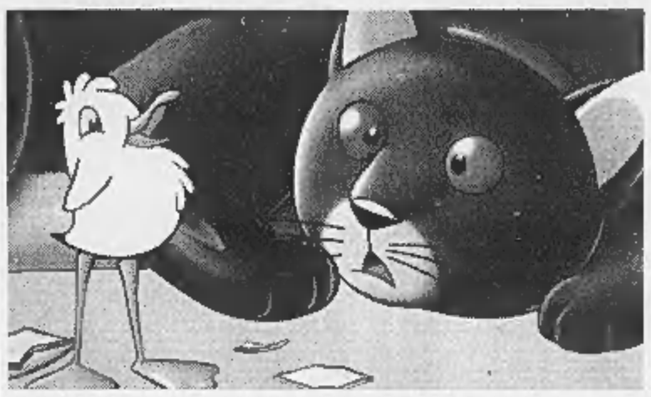
Altro cartone, altro regalo, questa volta al Sociale di Biella, dove l'eroe è il biblico Mosè, ovvero il racconto dal salvataggio dalle acque alle Dieci Tavole, su «**Il principe d'Egitto**», prodotto da Spielberg e soci.

Dai cartoons alle gesta di Banderas e della bellissima Catherine Zeta-Jones, protagonisti de «**La maschera di Zorro**». L'epica avventura ambientata nella California colonizzata dagli spagnoli nella prima metà dell'800, è in programmazione al Principe di Vercelli.

Al Viotti di Vercelli ed all'Odeon di Biella si ride con «**Così è la vita**» di Aldo (detenuto in fuga), Giacomo (poliziotto), Giovanni e Massimo Venier. Altre risate per i fotografi devastanti del film «**Paparazzi**» con Boldi, De Sica, Abantantuono, D'Angelo e Brunetti, al Nuovo Italia a Vercelli e all'Excelsior di Pray. E c'è ancora «**Paulie, il pappagallo che parlava troppo**» all'Angelicus di Mezzana Mortigliengo.

Ricordiamo che all'Odeon di Biella, sabato alle 15, verrà proiettato il cartone animato di Spielberg «**Zeta la formica**», il cui incasso verrà devoluto in beneficenza per aiutare Filippo, il piccolo biellese affetto da una malattia genetica.

Giovanni Barberis



«La gabbianella e il gatto», film campione d'incassi nelle feste di fine anno

Il week-end live della «Peschiera»

Al «Cinecittà» raffica di liscio

COSSATO. Liscio non-stop al Cinecittà. Nella discoteca di Cossato è pronto il programma di gennaio che vede in pedana grandi orchestre, cantanti ed esperti di danze latino-americane.

Sono infatti ormai di casa Dany e Graziano, i due ballerini professionisti biellesi che ogni mercoledì - e naturalmente anche questa sera per la festa della Befana - animeranno il pubblico in pista con le loro evoluzioni. Venerdì c'è una notte tutta dedicata al disco-liscio con ingresso omaggio mentre sabato è attesa l'orchestra di Pier Milani e domenica sarà la volta di Gianni Conte e della sua formazione musicale.

Martedì 12 e giovedì 15 tocca a Claudia Mia che sarà impegnata alla consolle, quindi sabato 16 si torna in pista al ritmo dell'orchestra di Paolo Argento. Domenica 17 si balla con Damiano Cavallaro ed il suo complesso e martedì sarà ospite in cabina di regia Cristina Campi. Fra gli appuntamenti di gennaio ancora Santino Rocchetti e i Krisma sabato 23, e Massimo Proietti il giorno seguente. Lillo Baroni, di casa al dancing di Cossato suonerà invece il fine settimana seguente e sarà poi seguito domenica 31, da Oscar Valentini.

Tutto liscio anche alla Peschiera di **Valdengo**. Il weekend vede in calendario una serata con Roberto Tagliani venerdì, quindi un'esibizione di Dina Manfred sabato ed infine de «I fratelli d'Italia» domenica, la formazione che si è staccata dall'orchestra di Raoul Casadei e che propone il meglio del liscio romagnolo. **[p. g.]**

Notti di liscio al Cinecittà di Cossato

Ultimo giorno per la mostra di fotografie a Villa Virginia di Varallo

Sipario su «All'ombra del Rosa»

Un successo anche per il catalogo di Gnemmi

VARALLO. E' ancora disponibile al pubblico, solo più oggi, la splendida mostra fotografica organizzata dalla Comunità Montana Valsesia sotto il titolo «All'ombra del Rosa».

Il «logo» dell'esposizione di quaranta pannelli che fanno da supporto alle fotografie esposte a Villa Virginia - sede della stessa Comunità, in corso Roma - è un elicottero. E sono proprio suggestive riprese aeree della Valsesia ad essere proposte dall'autore Giorgio Gnemmi. I commenti sono stati scritti da Alessandro Orsi.

Se la mostra è splendida, altrettanto si può dire del catalogo edito dallo stesso Giorgio Gnemmi, già autore dei volumi «Vista sul lago» e «In volo sul lago d'Orta», con panoramiche del Verbano e del Cusio.

Il catalogo della mostra si sviluppa nel dettaglio ancor più delle settantacinque fotografie esposte nelle sale di Villa Virginia, offrendo al lettore centotrentacinque immagini anticipate da una interessante ricerca storica (in italiano, inglese, francese e tedesco) sempre curata da Alessandro Orsi, presidente del Professionale alberghiero «Pastore» di Varallo.

«Ombre del Rosa», sì, ma, come è detto nella presentazione «si parte dalla pianura, con le immagini dei campi e delle risaie, per poi volare sulle colline e le città del vino...»

La copertina del catalogo della mostra edito da Giorgio Gnemmi lo stesso autore delle splendide fotografie aeree che dalle risaie spaziano fino al Monte Rosa

Si prosegue quindi sulla Valsessera e sul Fenera, per far rotta verso Varallo, sul Sacro Monte, sui paesi della Val Mastallone, della Val Sermenza, fino agli alpeggi, ai pendii innevati. E si raggiungono infine i rifugi abbarbicati sul Monte Rosa. Orario della mostra dalle 10 alle 18. **[g.bar.]**

Lunedì sera alle 21

«A chorus line» Il teatro Comunale riapre col musical

COSSATO. Riprende con il musical la stagione del Comunale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino spettacoli». Sarà infatti la Compagnia della Rancia, con le soubrette Antonella Elia, ad essere protagonista sul palcoscenico cossatese lunedì sera alle 21. L'appuntamento è con «A chorus line», celebre non solo come piéce teatrale ma pure per essere stato riproposto in pellicola una decina d'anni fa.

Sempre in gennaio, martedì 19, è annunciato «Una donna di casa» con Ugo Pagliai e Paola Gassman poi a questa serata, ne seguiranno altre sei che spaziano dalla prosa al varietà per finire in bellezza con il cabaret di Dario Fo e Paolo Rossi il 28 aprile. L'assessorato alla Cultura ha previsto la possibilità di abbonarsi alle otto serate con 192 mila lire. Gli «under 18» e gli ultrasessantenni spenderanno 160 mila lire mentre il biglietto per il singolo spettacolo costa 32 mila lire e 27 mila il ridotto. **[c. gi.]**

Al Barbieri giovedì 14

Vercelli, «Assaggi» apre la rassegna Teatro del cuore

VERCELLI. Avrà inizio la prossima settimana la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune con la compagnia Stranomisciuglio. Il primo degli appuntamenti è alle 21,15 di giovedì 14 gennaio al teatro Barbieri di via Parini. Il titolo della pièce: «Assaggi... tra le righe», letture on stage a cura di Fragile, Trans Gabin Express, Teatro Studio e Stranomisciuglio. Ingresso libero. Durante la serata successiva sarà di scena QP produzioni Teatro indipendente con Beppe Rosso, che presenterà «Camminanti».

«Il teatro del cuore» al Barbieri, prosegurà con recite settimanali, fino all'inizio di aprile. L'ingresso costa 10-15 mila. Prevendite e vendite dei biglietti singoli, al botteghino del teatro ogni lunedì che precede la rappresentazione, dalle 18,30 alle 19,30, ed il giorno degli spettacoli due ore prima dell'inizio. Informazioni sul cartellone completo e sugli abbonamenti possono essere richieste telefonando al box office: 0161-253.379. **[g.bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Ecco «Piazza Grande»

Questa sera alle 20,30 andrà in onda sulla frequenza di Quarta Rete Nord (canale 11) la penultima puntata di «Piazza Grande», prima della ripresa del programma «Tutti-Carnevali».

Santhià

Il ballo della Befana

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio alle 15 e questa sera alle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Gianni Caffarena.

Borgosesia

Alla casa dei cow boys

Questa sera, alla Cow Boys Steak House, dalle 22,30, suoneranno i 333 Mhz. Venerdì saranno in programma i componenti della T-Street Band.

Borgovercelli

Il weekend del Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, venerdì si ballerà con l'orchestra di Morena Santamaria, sabato con l'orchestra Castellina Pasi e domenica con l'orchestra di Daniele Comba. Sempre dalle 21,30.

Biella

Un concorso canoro

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». Le adesioni, corredate da una musicassetta, una fotografia ed il curriculum, dovranno pervenire entro fine gennaio a «Stasera ci provo anch'io», Casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara). Alla manifestazione sono ammessi cantautori, interpreti e complessi. Per ulteriori infomazioni 0338-2991729.

Mezzana

«Godzilla» all'Angelus

Prosegue sabato la rassegna cinematografica all'Angelus. Il film in calendario questa settimana è «Godzilla» che verrà proiettato alle 21 e poi domenica alle 16,30.

Gattinara

Recita Rita Zaffalon

Oggi nel salone del cinema Lux di Gattinara, l'attrice biellese Rita Zaffalon, della compagnia di «Noigiovani» porta in scena un monologo vivace intitolato «Ho fatto la plastica».

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te.** Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Or.: 15; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

CANDELO

VERDI. **Camelot alla ricerca della spada.** Or.: 15,30; 17,30; 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

GIULIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 16,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

ISOLABELLA

PARROCCHIALE. Alle ore 16,30 tombola benefica.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. **Paulie, il pappagallo che parlava troppo.** Or.: 16,30. Lire 7000.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 15, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Piraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Dal 15; 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Or.: 15; 16,40; 21,15. Lire 10.000; 7000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE SOLIVO. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario apertura: 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DOCENTISCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Mulan. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Mulan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 335, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio.

Specchio della Stampa
In edicola da sabato 2 gennaio

✓ **Respirate le stagioni.** Anche Specchio, per l'anno nuovo, offre ai suoi lettori un calendario. Dodici immagini di montagne e nuvole, canyon e vulcani, foglie di colori bellissimi, una per ogni mese dell'anno.

✓ **I ragazzi del '99.** Sono al mondo da cent'anni, hanno visto nascere il nuovo secolo, si sono fatti due guerre mondiali. Ci raccontano una giovinezza bruciata al fronte, e un presente che non è poi tanto male: perché in fondo non hanno mai perso l'ottimismo.

✓ **Mille e ancora Mille.** Il millenarismo è poco più di un mito. In realtà nel 999 nessuno si preoccupava della fine del mondo prossima ventura. Oggi le previsioni apocalittiche sono fornate di moda, ma servono soltanto a vendere libri e ad affollare qualche conferenza.

✓ **Bambinoni elettronici.** Da piccoli giocavano con le figurine. Oggi hanno trent'anni, tornano dal lavoro, si blindano in casa e accendono la PlayStation. Vi spieghiamo perché le loro coetanee donne, invece, non si appassionano.

✓ **Un giallo chiamato taxi.** Il tassista raccoglie le confidenze della gente e la influenza. Per capire chi è realmente, siamo saliti su un taxi e ...

✓ **Il magistrato e i tacchi a spillo.** Un'antologia di racconti erotici. Protagoniste le scarpe. Prefazione e capitolo sul feticismo scritti dal pm veneziano Carlo Nordio. Che ci spiega perché le calzature sono così importanti, anche in un'indagine giudiziaria.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pinnatti

Cappuccetto Rosso
Falstaff
Frankenstein
Alice
Pinocchio
Don Rodrigo
Sandokan
Casanova
Marlowe
Achab
Lolita
Tarzan
Faust
Don Chisciotte

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi all'Arena Garibaldi il big-match tra le due maggiori pretendenti alla promozione

C'è Pisa-Pro, in palio una fetta di C1

Bianchi al completo, Motta verso Teti e Cavaliere

I vercellesi sono «costretti» a fare risultato perché un distacco di otto punti sarebbe incolmabile in appena 17 gare Beghetto e Righi pronti a entrare durante l'incontro

Una Pro caricatissima si presenta oggi a Pisa in casa della capolista del girone

VERCELLI

ECCOLA Pisa-Pro la «madre di tutte le partite» di questo girone d'andata. Chiacchierata, immaginata, disegnata, finalmente dalla grande scacchiera tattica si passa al campo, la camera di consiglio da cui uscirà l'unico verdetto «non impugnabile».

Di parole, scritte e non, se ne sono spese a bizzeffe al punto che non se ne poteva più. Pisa-Pro è infatti iniziata appena dopo il triplice fischio che sanzionava la chiusura di Novara-Pro e di Pisa-Viareggio, trascinandosi come una tormentosa telenovela per tutto il periodo natalizio e di fine anno.

Ma oggi, alle 14,30, all'Arena Garibaldi, davanti a una platea di cinque-sei mila persone scoccherà l'ora della verità, tra queste due rivali, candidate massime alla promozione in C1, che tornano ad affrontarsi nella città toscana dopo quasi quarant'anni (l'ultimo match risale all'8 febbraio '59 con i nerazzurri che si imposero per 2-1).

E per restare in tema di «amarcord» un altro precedente illustre segna il passato tra Pro e Pisa: era il 24 luglio 1921 quando allo Stadium di Torino i bianchi superarono sempre per 2-1 i nerazzurri nella finale nazionale, appuntandosi così sulle linde casacche il sesto triangolino tricolore di Campione d'Italia.

«Come allora ci piacerebbe lottare con il Pisa per un altro "scudetto", la promozione in C1, certamente di minor pregio in assoluto, ma fatte le debite proporzioni con i tempi che corrono dall'identico valore» dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo.

Ma perchè il sogno della rincorsa continui è indispensabile che la Pro oggi se ne torni a casa alla fine del grande duello con un risultato positivo. Andrebbe infatti bene il pari, figurarsi la vittoria. Guai, invece a perdere: la sconfitta probabilmente chiuderebbe il discorso per il primato, dato che recuperare otto punti di distacco in appena 17 gare sarebbe un po' come scalare un gigante himalayano tra scariche di roccia e bufere di neve.

Formazione. E' un po' come scegliere il panettone e lo spumante a Natale: c'è solo l'imbarazzo della scelta. La sensazione è che Motta-mister opti per lo schieramento delle prime trasferte, quello delle tre vittorie esterne di fila. Vale a dire con Teti tra i pali, Ragagnin (o Albonetti) e Garlini a coprire le due fasce esterne, Dal Compare e Motta-giocatore centrali, Groppi avanzato a sinistra, Col e Fogli a dirigere il traffico nella stanza dei bottoni, Testa sull'out destro, Fabbrini ariete in attacco. Manca il nome sull'undicesima casella che vede in ballottaggio Cavaliere e Righi. Con il primo indicato come favorito dagli «exit-poll». Tutto questo con licenza di sbagliare.

Perchè Beghetto, ad esempio, è una carta da tenere in seria considerazione visto che è l'uomo giusto per una squadra votata all'offensiva. Una cosa è comunque certa: contro questo Pisa a cui mancano i perni Tommei (difensore) e Logarzo (leader del centrocampo e qualcosa in più) bisogna osare. Ed è quanto la Pro vuol fare. Perchè questa è o non è la madre di tutte le partite?

Roberto Eynard

Biellese, vittoria d'obbligo

Con il Mantova servono 3 punti per bloccare la «serie nera»

BIELLA

VITTORIA indispensabile alla Biellese per uscire dal tunnel imboccato due mesi fa. Servono i tre punti nel delicatissimo match di oggi al La Marmora (s'inizia alle 14,30) contro il Mantova per cancellare la serie negativa (un punto nelle ultime sei giornate), che ha fatto precipitare i bianconeri dal secondo all'ottavo posto.

«E' una partita molto importante in cui abbiamo il rammarico di non poterla affrontare al meglio delle condizioni - afferma il direttore sportivo Sandro Turotti -. Ma chi scenderà in campo darà il 110 per cento per conquistare un risultato di cui abbiamo assoluto bisogno. Il Mantova è un'ottima formazione, ma la Biellese deve guardare soprattutto a se stessa. E la squadra ha le qualità per rialzarsi ed uscire da questo momento difficile. Speriamo che alcuni episodi della gara girino a nostro favore, visto siamo in credito con la fortuna».

L'organico a disposizione di mister Sannino è ancora ridotto. Non saranno della gara i due portieri: il titolare Morello sarà operato domani alla caviglia (circa due i mesi di stop previsti) e il suo sostituto Gerardi deve scontare un turno di squalifica per l'espulsione rimediata a Viareggio (in porta andrà il giovane Depentor). Niente da fare nemmeno per Campese, che sabato sarà sottoposto ad un intervento in artroscopia al ginocchio (3 settimane di attesa). Brutte notizie arrivano anche per Lembo e Guidetti, costretti al forfait dall'influenza.

Un discorso a parte va fatto per i «convalescenti»: Saviozzi, Garegnani, Koffy, La Cagnina e Corradi sono a disposizione, anche se la loro condizione non è ottimale. Tutti sono tornati ad allenarsi, ma mister Sannino deciderà solamente stamane un loro eventuale utilizzo.

Quindi la formazione è decisa solo per sette undicesimi. La linea arretrata sarà composta da Depentor in porta; Severi, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa. Dalla mediana in avanti gli unici sicuri di giocare sono Ferretti e Comi. Sannino scioglierà solo stamane i dubbi sugli altri tre posti a centrocampo (Saviozzi, Garegnani e Giannini?) e sulla «spalla» di Comi. Infatti Millesi ha accusato domenica un dolorino al ginocchio e potrebbe disputare solo uno spezzone di gara. In preallarme La Cagnina, che però è assente dalla seconda giornata di campionato. In alternativa Giannini, con Saresini (o Rossi o Koffy) a centrocampo. **[g. co.]**

Borgo, i punti valgono triplo

Sul neutro di Vercelli contro la Pro Patria

La punta del Borgo Siazzu

BORGOSESIA. Ecco un'altra delle cosiddette «avversarie dirette» per il Borgosesia. Oggi i granata sono ospiti della Pro Patria, ma ospiti per modo di dire visto che la partita avrà luogo allo stadio Piola di Vercelli a causa della squalifica che grava sull'impianto dei lombardi. Dunque pur giocando in trasferta il Borgo potrà contare su un pubblico numeroso in suo favore. O, per meglio dire, questa è la speranza vista la vicinanza con il capoluogo.

Per il Borgosesia come per la Pro Patria questa sfida vale doppio: le due società si trovano infatti sul fondo della classifica e da quando anche il Cremapergo si è rimesso a fare punti, l'ultimo posto (quello che significa la retrocessione immediata) è un po' più vicino.

Il Domenicali-team si presenta a questo impegno con qualche defezione, ma tutto sommato la squadra sta bene: nei giorni di vacanza si è riposata e ha rifinito la preparazione secondo la scaletta preparata dal mister; il tecnico ha alternato giornate di lavoro intenso ad altre di riposo e in mezzo è stata disputata l'amichevole con i vicini di casa della Dufour, formazione che milita in Eccellenza.

Gli assenti certi sono tre: il centrocampista Rubino, che sconterà il turno di squalifica non «pagato» con il Voghera visto che il match, sospeso, sarà ripetuto; il difensore Paganini (ultimamente spesso in tribuna per scelte tecniche), che si è procurato uno stiramento nell'amichevole col Varallo; infine Scienza, il cui infortunio di dicembre non gli ha ancora permesso di riprendere gli allenamenti.

Il resto della rosa è invece in forma. «Si stanno tutti bene - conferma il direttore generale Paolo Guidetti - e speriamo che siano anche determinati al massimo».

Quando si affrontano patite così delicate è effettivamente molto importante il carattere e la capacità di combattere fino all'ultimo secondo. Doti non sconosciute ai granata, ma è anche vero che i giocatori di Domenicali a volte peccano proprio sul piano caratteriale.

Comunque la società è convinta che nel girone di ritorno possano essere compiuti altri miglioramenti. Si lotta per la salvezza nella speranza che possano essere evitati i play out. Proprio per questo la dirigenza ha deciso di compiere un ulteriore sforzo e di tornare sul mercato. Così, Paolo Guidetti è al lavoro in cerca di un valido giocatore: i passaggi potranno essere ufficializzati dal 22 al 29, ma è chiaro che gli accordi si fanno in precedenza, quindi a giorni potrebbe arrivare una piacevole novità. **[i. fo.]**

HOCKEY

Sostituito da Girardelli. E' terza in Coppa

Amatori dopo il ko esonera Caricato

Antonio Caricato

VERCELLI. Antonio Caricato non è più il mister dell'Amatori. Fatale al tecnico gialloverde la sconfitta nella semifinale di Coppa Italia contro il Salerno. Un 4-1 mal digerito dalla dirigenza e dalla tifoseria che ha accompagnato tra i fischi l'uscita della squadra (e in particolare del coach pugliese).

Un fulmine, insomma, a cielo solo parzialmente sereno. Già la sconfitta in Coppa di Lega (sempre al cospetto del Novara) aveva incrinato i rapporti tra società e tecnico. La sconfitta con i campani, per di più sulla pista del Pala Isola, ha accelerato la decisione: «L'esonero è maturato dopo le modeste prestazioni della squadra contro il Salerno - spiega l'Amatori in un comunicato stampa - e nella semifinale di Coppa Lega dello scorso 18 dicembre».

Al momento non è ancora stato ufficializzato il nome del sostituto. Nell'attesa la squadra è stata affidata a Franco Girardelli coadiuvato dal «ds» Gianni Torazzi e dal preparatore atletico Giovanni Cerro. E' stato proprio Girardelli a guidare ieri sera dalla panchina l'Amatori nella finalina di consolazione contro lo Scandiano. Il club vercellese avrebbe voluto schierare far scendere in pista la formazione Primavera, recente vincitrice della Coppa Italia '98. Ma lo Scandiano si è rifiutato di opporsi alle promesse vercellesi richiamandosi ai regolamenti. Così ha giocato la prima squadra che ha conquistato la medaglia di bronzo, anche se ai supplementari (4-3).

«Le colpe - prosegue la nota del club gialloverde - non vanno imputate solo al tecnico, ma devono essere divise con tutti i giocatori. La società guardava alla conquista di Coppa Lega e Coppa Italia come traguardi prioritari. Fallito il primo obiettivo e compromessa dopo la sconfitta con il Salerno, il secondo traguardo, il sodalizio ha deciso d'interrompere la collaborazione con il mister».

Per Caricato, dunque, un esonero amaro che corona quattro stagioni vissute alla grande (due secondi posti in campionato, tre semifinali di Coppa Italia, il titolo di vice campione d'Europa nella finale con l'Igualada) senza, però, centrare nessun traguardo: «Evidentemente è destino - sottolineava il tecnico al termine della sfida con i campani, quasi a presagire l'esonero - che non si riesca a vincere nulla».

Per tornare alla finalina l'Amatori dopo essere passato in vantaggio con Rigo al 10'28" è stato raggiunto al 19'47" per un malaugurato autogol di Bresciani. Il vercellese si è riscattato andando a segno al 1' della ripresa, ma al 3'20" l'ex Marrone ha riequilibrato le sorti del confronti. Si va ai supplementari. Apre lo score Perin al 3' del primo tempo, replica Uva con un tiro a uno al 3' nel secondo, ma ancora Perin al 4'40" realizza il 4-3 definitivo che regala un terzo posto amaro. **[p. m. f.]**

BASKET

Oggi a Vercelli

Australia e Grecia si giocano tutto

BORGOSESIA. Sarà la partita Australia-Grecia ad assegnare il primo «Trofeo internazionale juniores - Provincia di Vercelli». L'incontro è in programma alle 18 al PalaPiacco e sarà preceduto alle 16 dalla sfida Slovenia-Italia.

I match del secondo turno (andato in scena ieri sera al Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia) hanno confermato le indicazioni emerse dopo la prima giornata di gare. L'Australia ha facilmente superato l'Italia mentre Grecia e Slovenia hanno lottato quasi ad armi pari.

Gli azzurri si sono arresi per 50-76. I cestisti di Massimo Bernardi, come era già avvenuto con la Grecia, hanno resistito solo un tempo prima di crollare. Al riposo si è arrivati con i «canguri» in vantaggio di sette punti (41-34); sempre avanti gli ospiti con gli italiani comunque in grado di tenere il passo tanto che poco prima dell'intervallo avevano portato a -4 il divario.

Poi più nulla: appena 6 punti nei primi tredici minuti della ripresa, con gli australiani che hanno deliziato il pubblico (per la verità non numeroso) con giocate e canestri degni dei giocatori più esperti (gli juniores vanno dai 16 ai 18 anni).

Diverso l'avvio di-Slovenia-Grecia (72-66 il finale): perfetta parità a metà della prima frazione (16-15 per gli sloveni), poi gli ellenici perdono padronanza del campo e permettono agli avversari di chiudere il tempo con otto lunghezze di vantaggio (37-28). Più incerta la ripresa con i greci che raggiungono i rivali, ma nel finale la Slovenia riesce a sprintare e a chiudere l'equilibrato match con un successo di appena sei punti.

Ottima l'organizzazione e l'ufficio stampa di Sport 7. **[i. fo.]**

VOLLEY

In gironi a quattro

Pink e Mokaor impegnate in Coppa Italia

BIELLA. In attesa del bigmatch di sabato a Biella, tra Pink e Giletti, che potrebbe decidere le sorti del campionato, torna oggi la Coppa Italia di serie B di volley. In campo femminile la Pink cercherà la qualificazione agli ottavi di finale (obiettivo già raggiunto dalla Giletti) a Rivergaro di Piacenza.

Ecco il programma di oggi. Per i trentaduesimi di finale si affrontano alle 10 il Mantova (B1) e il Piacenza (B2). A seguire Geas Milano (B2) contro Pink Biella (B1).

Alle 18 la sfida tra le due vincenti che darà il visto per gli ottavi e che dovrebbe vedere in campo Mantova e Pink, largamente favorite dal pronostico.

«In tre giorni ci giochiamo la stagione: oggi in Coppa e sabato in campionato contro la Giletti - dice il general manager Luigino Ugazio -. Dopo la delusione per il "ko" di Donoratico è davvero giunto il momento per la squadra di dimostrare il suo valore».

Il tabellone maschile. Fari puntati sulla Libertas Mokaor. I vercellesi saranno di scena, quest'oggi, al Pala Ruffini di Torino per uno dei sedici concentramenti che allineeranno il trofeo agli ottavi.

Per il team di Sarti, secondo in B2, si preannuncia una giornata estremamente calda. Il primo match è fissato, infatti, per le 12,30 (orario quanto mai insolito) contro Cantù, formazione di pari categoria. Superato l'ostacolo canturino, i biancoazzurri dovrebbero affrontare finale (inizio alle 17,30), i padroni di casa Cus Torino, sestetto lanciato verso la promozione in A2. Gli «universitari», nella sessione mattutina, sfideranno il Concorezzo ed è facile prevedere un loro largo successo. **[r. s.]**

NUOVE TARIFFE TELEFONICHE TELECOM ITALIA

La "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" ha modificato le tariffe telefoniche. In sintesi le tariffe interurbane e internazionali vengono ridotte. Le tariffe urbane restano invariate, mentre il canone mensile aumenta con esclusione delle categorie protette (pensionati con la sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa) e degli utenti che hanno aderito a contratti a basso traffico.

Da telefono privato (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie	Fino a 15 km.	Da 15 a 30 km.	Oltre 30 km.
Lunedì-Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	102	191	285
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00, 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00, 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	51	95	152

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono privato in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada-Francia-Germania-Olanda-Svizzera-UK-USA	535	469
Australia-Giappone-Nuova Zelanda	1.555	1.385
Argentina-Brasile-Cina-Corea del Sud-Israele-Taiwan-Venezuela	1.979	1.772
Cuba-Filippine	2.628	2.177

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta per i primi 2 secondi di conversazione.*

Numero Verde 167-16.16.16

Nuovi Canoni mensili Telecom Italia (+IVA 20%) in vigore dall'1.3.99

Categoria di abbonamento*	Simplex	Duplex
Residenziali categoria B (contratto standard)	16.800	12.950
Residenziali categorie protette**	16.300	12.450
Residenziali categoria B a basso traffico***	8.300	4.450
Residenziali categoria C	16.800	15.650
Affari categoria A	26.400	--

** I canoni di abbonamento ISDN, GNR e SP restano invariati.*
*** Per categorie protette si intendono pensionati con sola pensione sociale ed eventuale reddito da prima casa appartenenti a famiglie monoreddito; le modalità applicative verranno successivamente determinate dall'Autorità.*
**** Si intendono le utenze agevolate di cui all'art. 6 del D. M. 28/2/1997; tale contratto è applicabile ai clienti il cui traffico è svolto esclusivamente sulla rete di Telecom Italia.*

Da telefono pubblico (Valori in lire).

Nuove Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa)*

Fasce orarie	Fino a 30 Km	Oltre 30 km
Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 Sabato 08.00-13.00	300	600
Lunedì-Venerdì 00.00-08.00, 18.30-24.00 Sabato 00.00-08.00, 13.00-24.00 Domenica e festivi 00.00-24.00	171	343

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia da telefono pubblico in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Paesi Esteri	Lun.-Sab. 08.00-22.00	Lun.-Sab. 22.00-08.00 Domenica 00.00-24.00
Canada - Francia - Germania - Olanda - Svizzera - UK - USA	916	828
Australia - Giappone - Nuova Zelanda	3.117	2.791
Argentina - Brasile - Cina - Corea del Sud - Israele - Taiwan - Venezuela	3.117	2.791
Cuba - Filippine	4.138	3.429

**Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti alla risposta.

Inoltre, si ridefiniscono le tariffe delle chiamate da telefono fisso (privato e pubblico) a qualsiasi telefono mobile.

(Valori in lire).

Nuove Tariffe da telefono privato a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (+IVA 20%).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	990	590
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	290	

** Costo indicativo arrotondato per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 2 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Nuove Tariffe da telefono pubblico a telefono mobile in vigore dal 6.1.99
Costo al minuto (IVA inclusa).*

Fasce orarie		Prefissi Family**	Prefissi Business***
Lunedì - Venerdì	07.30-21.00	1.558	930
Lunedì - Venerdì Sabato e Festivi	21.00-07.30 00.00-24.00	458	

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti.*
Il valore dello scatto è di lire 200 (IVA inclusa). Per ogni telefonata sono addebitati 3 scatti alla risposta.
*** Prefissi Family: 0330-0338-0339-0360-0368-0347-0349*
**** Prefissi Business: 0335-0336-0337-0348*

Per maggiori informazioni chiamate il 187.

TELECOM ITALIA